RAI E CINEMA. GIRARE INSIEME

LA STAMPA

ANNO 128. N. 231 · · GIOVEDI' 25 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · ·

VERSO NUOVI TRAGUARDI. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONCESSIONE DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Mastella anticipa il piano

Sulle pensioni tagli per tutti

QUEL PATTO SCELLERATO SUL LAVORO

TROPPI e troppo forti sono gli interessi in gioco perché il nodo delle pensioni non divenga nei prossimi giorni ancora più imbrogliato. Leggeremo proposte strumentali o stravaganti come quella di un condono per le pensioni percepite illegalmente. Leggeremo analisi pseudogiuridiche sui diritti acquisiti. Ascolteremo dibattiti in cui molti non cercheranno di fare chiarezza nell'interesse del Paese, ma di rendere la matassa ancora più intricata e il problema, se possibile, insolubile. E saremo tutti soggetti a sollecitazioni contraddittorie. Siamo cittadini, quindi interessati a una soluzione che tenga conto degli interessi generali della comunità nazionale; ma siamo tutti pensionati - direttamente o indirettamente, oggi o domani -, quindi interessati a salvare quello che abbiamo o che ci è stato incautamente promesso. Di tutte le riforme necessarie affinché il Paese passi da una Repubblica all'altra la riforma pensionistica è quella che maggiormente rischia di trasformarsi in una tumultuosa torre di Babele. Il miglior compromesso non sarà quello che darà soddisfazione a una categoria o all'altra, ma quello che ci danneggerà tutti in misura per quanto possibile proporzionale. Alcune considerazioni possono aiutarci a inghiottire il rospo. Eccole.

Cerchiamo di renderci conto, anzitutto, che abbiamo contratto in questi ultimi anni alcune pessime abitudini. Abbiamo lavorato molto meno di quanto non abbiano lavorato i nostri padri e i nostri nonni. Abbiamo studiato di più, abbiamo cominciato la nostra vita lavorativa più tardi, abbiamo smesso di lavorare quando eravamo perfettamente in grado di «tirare la carretta» per altri cin-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Il Consiglio dei ministri che si riunirà domani inizierà la discussione delle misure economiche per la Finanziaria '95. Occorre una manovra da 50 mila miliardi. Secondo le anticipazioni della vigilia, il ministro del Tesoro Dini chiede un «taglio» di 2000 miliardi alla spesa pensionistica. Il sottosegretario Letta conferma che «i diritti acquisiti dei pensionati non saranno messi in discussione». Il ministro del Lavoro Mastella conferma, ma non nasconde la gravità della situazione: è probabile che saranno necessari presto sacrifici per tutti, ma soprattutto per i ceti sociali più abbienti: «Il problema è tagliare gli sprechi: utile, forse, allo scopo il "condono" per i finti invalidi». Secondo i calcoli dell'Eurispes potrebbero essere tre milioni le pensioni-bluff.

Intanto il ministro dell'Industria Gnutti rincara la dose: «Basta sprechi e lotta all'inflazione: frenando i prezzi, otterremo da Bankitalia un nuovo calo dei tassi e i Bot costeranno meno al Tesoro».

F. Amabile, S. Luciano e R. Masci A PAG. 6

Un cortocircuito nella centrale di Latina e un incendio isolano per tre ore il Sud

Il black-out spegne mezza Italia

Bloccati treni, computer, ospedali, banche

Il cortocircuito nella centrale ha bloccato porte elettriche e ascensori

ROMA. Tre ore di panico, con ospedali, treni, ascensori e banche bloccati. Un black out di tre ore ha paralizzato ieri il Sud. I mezzi di soccorso sono dovuti intervenire per evitare che un incidente a una centrale di Latina si trasformasse in tragedia. Tutto è cominciato alle 4,30, quando un cortocircuito ha messo fuori uso un trasformatore. Poi un incendio di sterpaglie nella zona di Valmontone, vicino a Roma, ha fatto saltare un'altra importante linea che riforniscе di corrente Puglia, Basilicata, Campania e Calabria.

Le situazioni più drammatiche negli ospedali di Torre del Greco, Brindisi e Formia, dove la protezione civile è intervenuta con propri generatori per alimentare le sale operatorie rimaste al buio. Ma anche nelle banche ci sono state situazioni difficili: cinquecento persone intrappolate nelle porte di sicurezza hanno rischiato la morte per asfissia perché il black out aveva mandato in tilt gli impianti di aerazione.

M. Anselmo, S. Mancini e F. Milone A PAG. 3

AI CONFINI DEL PASSATO

BLACK out sul Mezzogiorno. Ieri, come un film di fantascienza, un post Blade Runner. E' saltata la luce. «Buio a mezzogiorno» su Campania, Basilicata, Puglia e Calabria. Addio modernità e postmodernità. Duecento treni si son fermati di colpo. Senza vita, senza carica.

Gente bloccata in ascensore tra un piano e l'altro, gente bloccata nelle bussole delle banche. Un congelamento durato dai cinque minuti alle tre ore. Mentre computer e frigoriferi, congelatori e aria condizionata andavano in tilt.

Si è avverato, per poco, uno di quei sogni che piacciono tanto a Ceronetti e a Cioran, a tutti gli apocalittici del pianeta. A quelli che vorrebbero la luce di una candela ad illuminare l'esistenza propria e altrui. A quelli che il progresso gli fa schifo, ma poi senza un fiammifero saprebbero solo battere la testa sul muro.

Black out soffocante nei vagoni dove il vetro non va giù, negli ascensori sempre più stretti, magari con un chilo di pesce che se ne va verso il marcio e un bambino che vuol far pipì. Black out al solleone, magari tra una bussola di banca, con un'avvenente ragazza in bikini, che al fresco direbbe e lì invece sa di creme e sudore che vorresti polverizzarla.

In questi casi uno si accorge veramente di cosa dev'essere stato il confine tra il prima e il dopo la luce elettrica, fra la stella nel cielo e la lampadina sul tavolo. E l'indifferenza che ormai si ha, entrando al buio e azionando un interrutto-

Nico Orengo

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

LETTERA DI PARISI

Se volete vado via subito

Il capo della polizia Vincenzo Parisi (nella foto) ha scritto a Berlusconi: chiede che il suo successore sia scelto subito e mette a disposizione l'incarico. Berlusconi, con Maroni e Previti ne hanno già parlato. E De Gennaro non sarebbe il successore.

A. Mascolini A PAG. 7

Ma Bossi avverte: l'istituto non si tocca. Per Taradash «golpe strisciante dei poteri forti»

An torna all'attacco di Bankitalia

Il ministro Matteoli: «Rema contro il governo»

ROMA. E' ancora polemica su Bankitalia e «poteri forti» che lavorerebbero per far cadere il governo Berlusconi. Mentre Marco Taradash denuncia «l'esistenza di un golpe strisciante» che tenterebbero «alcuni poteri forti» anche con accordi con neocomunisti e neodemocristiani, Alleanza Nazionale continua a «sparare» sulla Banca d'Italia.

Al Meeting di Cl il ministro Matteoli ha detto che «rema contro il governo», e il sottosegretario Parlato ribadisce che le spese per collaborazioni e promozioni non sono state indicate con chiarezza nel bilancio». E se in serata Bossi ha gettato acqua sul fuoco («l'autonomia dell'istituto non si tocca»), nel pomeriggio Maroni aveva attaccato Fiat e Olivetti: «Prevedo che i prossimi computer del ministero difficilmente saranno Olivetti. E le auto della polizia non è detto che siano Fiat o Alfa Romeo».

C. Altarocca A PAG. 2

«Io a libro paga? Querelo»

Buttiglione contro Berlusconi E Bossi precisa ma non smentisce

di Francesco Grignetti A PAGINA 5

Digital esce dall'Olivetti

Il colosso Usa dell'informatica ha venduto in Borsa il suo 9%

di Francesco Bullo e Armando Zeni A PAGINA 21

Maradona fuori per 15 mesi

Punito per il doping ai Mondiali «Una fregatura, vado dal giudice»

di Roberto Beccantini A PAGINA 25

MICHELE SERRA

Guareschi amico del Cuore

Giovanni Guareschi (foto), fustigatore del vecchio poi, ora piace a sinistra: *Cuore* distribuisce *Don Camillo* e Michele Serra scrive un'affettuosa prefazione. A PAG. 17

MIKHAIL GORBACIOV

LA RUSSIA CHE SERVE AL MONDO

ALLA vigilia del terzo anniversario del golpe di agosto ho reso pubblica la proposta di fondare un forte movimento, l'Alternativa democratica. L'assenza dei cambiamenti politici, attesi dopo le elezioni del 12 dicembre dell'anno scorso, contribuisce a rendere pericolosamente attive le forze antiriformiste, intente a prendersi la rivincita. Una delle tante testimonianze palesi di questo fenomeno è stato il verdetto sul caso del generale Varennikov e tutta la campagna di inganno dell'opinione pubblica che ne è seguita.

E' stata l'ansia per il destino della Russia a dettarmi l'intenzione di contribuire alla formazione di un movimento democratico alternativo al regime, un movimento in grado di far superare al nostro Paese la crisi e contribuire alla sua rinascita. Tre anni fa il golpe di agosto diede un colpo mortale all'evoluzione democratica dell'Unione Sovietica. La responsabilità di coloro che lo organizzarono è immensa. Esso avvenne nel momento cruciale in cui stavamo per avviarsi una relativa stabilizzazione della situazione politica e l'unificazione delle forze riformatrici. Nonostante il golpe sia stato sconfitto - ed era condannato ad esserlo fin dal suo nascere perché la perestrojka era andata troppo avanti -, il pericolo della restaurazione del totalitarismo trascinò le repubbliche a proclamare la propria indipendenza da Mosca, spinte e incoraggiate a ciò dal comportamento della stessa dirigenza russa che alimentò il sospetto di volersi sostituire al centro pansovietico. Il trattato dell'Unione fallì per la seconda volta e il complotto dei tre lea-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Lima, annuncio del presidente Fujimori: «Stia con l'opposizione»

La First Lady destituita in tv

POLITICI, state in guardia: il vero nemico non sono le opposizioni petulanti, i giornali aggressivi, la magistratura troppo curiosa, i generali golpisti. L'Avversario lo avete in casa. Conosce ogni vostra mossa, per anni senza fatica ha appreso tutti i vostri segreti, ha gustato con voi il frutto avvelenato della ribalta. Per cercare di batterlo dovrete cancellare un bel pezzo del vostro passato e ammettere di aver sbagliato. Perché è vostra moglie.

L'antico mito di Clitennestra ma in salsa democratico-costituzionale rivive nelle tristi brume di Lima. Guerriglia, terrorismo, golpe, narcotraffico, miseria, sottosviluppo, epidemie: Alberto Fujimori, affettuosamente conosciuto come il cinesino, ha convissuto tranquillamente nei suoi discutibili quattro anni da presidente peruviano con endemiche e apocalittiche catastrofi. Ma ha improvvisamente scoperto che il suo vero, unico, terribile problema in realtà viveva proprio tra le volute barocche del Palazzo. Susana, moglie ma anche ingegnere, esperta di business, madre esemplare, fino all'altro ieri si accontentava di comparire nei ritrattini di famiglia appesi negli uffici pubblici perduti sulle Ande. Improvvisamente ha gettato la maschera, è diventata un domestico Licurgo che denuncia malefatte, brogli, inconfessabili ambizioni del Presidente. Come un aspirante candidato alla successione.

Così Fujimori, maledicendo la sorte che gli ha messo di fronte non un'amante in carne ed ossa ma un nemico impalpabile come il Potere, è andato in tv, e con un bel sorriso ha destituito la moglie condannandola a essere un privato cittadino.

La colpa di tutto, in fondo, è di Hillary. Perché prima che lei inventasse il ruolo di First Lady-presidente chi le ricordava le Prime Signore? Neanche nelle note a piè di pagina dei libri di storia troverete traccia dei grigiori borghesi di madame de Gaulle o di Frau Adenauer. Le First Lady emergevano dal silenzio per i tagli di nastri o la seconda fila, molto defilata, dei banchetti ufficiali. La cucina della politica, quella dove non si fa spettacolo ma si prendono decisioni, in casa e a Palazzo, era rigorosamente riservata ai signori mariti. Le eccezioni, Evita Perón o Imelda Marcos, erano esotiche divagazioni.

Il rischio di contagio, adesso, è universale. Danielle Mitterrand fa già politica estera per conto suo (e non sempre è in accordo con l'Eliseo); e Winnie Mandela guida l'opposizione. Per fortuna ci restano le antiche certezze del silenzio brezneviano della signora Eltsin e la tenace ritrosia di Veronica Berlusconi.

Domenico Quirico

40825 9771122176003

Si rompe la provetta, scienziato contagia involontariamente 75 persone

«Fuga» di virus-killer, paura a Yale

Il governo Usa vuol chiudere il centro di ricerca

NEW YORK. Un grave incidente a un ricercatore potrebbe far decidere la chiusura del centro di ricerca sui virus tropicali dell'Università di Yale, una delle istituzioni scientifiche più importanti del mondo. Per questa soluzione si sono pronunciate sia le autorità federali che quelle di New Haven, la città in cui si trova l'ateneo. L'8 agosto scorso il ricercatore Jean-Paul Gonzalez stava lavorando su un virus chiamato Sabiá (dal nome della località brasiliana da cui proviene), quando la provetta che lo conteneva si è rotta. Gonzalez era protetto, le sue mani erano coperte dai guanti e sul viso aveva la mascherina. Sul momento nessuno ha ritenuto che ci potessero essere conseguenze. Ma dopo qualche giorno Gonzalez ha cominciato ad accusare sintomi simili a quelli della malaria. Il virus lo aveva aggredito agli occhi.

F. Pantarelli A PAG. 12

Marisa Fumagalli • Fabrizio Rizzi

PER AMORE *PER* DENARO

Le signore di Tangentopoli si confessano

Prefazione di Gianna Schelotto

Sperling & Kupfer Editori

Il ministro dell'Ambiente a Rimini: mai detto che voglio i cacciatori nei parchi

«Bankitalia è contro il governo»

Matteoli riapre la guerra sulle «forze occulte»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

No, non ammette fucili nei parchi naturali: lui non è l'Attila di peppole e fringuelli. In compenso spara su Bankitalia e sull'aborto. Altero Matteoli cavalca le polemiche, non le smorza. E' stata la sua giornata, ieri al Meeting per l'amicisia fra i popoli. Eccolo, il ministro dell'Ambiente, deputato di An, livornese, 54 anni l'otto settembre. Schedina personale: legge Soffici, ascolta Battiato, porta cravatte Gucci, frequenta il bagno Miramare di Castiglioncello, cabina 19. Alla cabina 21 andava Spadolini, che non gli rivolgeva mai la parola.

Ministro Matteoli, ha detto o non ha detto che si dovrà sparare agli uccellini anche nelle aree protette? Stamattina i giornali le strillavano contro.

«Cosa c'è scritto qui, su *Caccia e cani*? C'è scritto: "Si può anche cacciare nelle aree protette. Bisogna valutare caso per caso". Era una mia risposta scritta a un'intervista di un mese e mezzo fa. Com'è diventata l'altra sera questa frase su un'agenzia ripresa da tutti i quotidiani? "La caccia va estesa anche alle aree protette". E mi riferivo solo al parco del Delta, ancora da istituire. Figurarsi: non sapevo neanche che cosa sono le peppole... Sono favorevole alla caccia, sì, se ben regolamentata. E allora? Crocifiggetemi, criminalizzatemi... Ma vogliamo scherzare? Avrò il diritto di dire la mia? Per giunta io non caccio. Non ho neppure il porto d'armi».

Anche lei accusa la stampa?

«Nella maggior parte dei casi, non è mai stata così aggressiva con un governo».

Condivide le critiche di Tatarella contro Bankitalia?

«Bankitalia gestisce un potere enorme contro il governo. In Alleanza nazionale siamo tutti d'accordo: chi lo dice in modo più diretto e chi in modo più velato. E' partito per primo il collega Tatarella. C'è poco da circostanziare. La stessa posizione dell'ex presidente del Consiglio, Ciampi, deve essere ulteriormente chiarita».

Può spiegarsi meglio?

«Altri governi hanno fatto le spese di alcune decisioni della Banca d'Italia. Questo governo non vorrebbe farne a sua volta. Chi ha preso decisioni molto discutibili è diventato presidente del Consiglio».

Si riferisce a Ciampi e alla battaglia per sorreggere la lira nel settembre del '92?

«Esattamente. Quella battaglia ci è costata 40 mila miliardi».

E chi l'avrebbe premiato, Ciampi, con la presidenza del Consiglio?

«Non lo so. Forse è stata una coincidenza... Mi dispiace parlare di Ciampi, perché è mio concittadino. E oggi Ciampi torna come presidente onorario alla Banca d'Italia e non si capisce se vuole svolgere un ruolo oppure no. Se lo svolge, che sia alla luce del sole».

Anche lei parla di «poteri occulti»?

«Se non sono occulti questi poteri, dica lei quali sono. La Banca d'Italia deve essere autonoma, ma è chiaro che il governo deve conoscere prima le sue decisioni, per potersi orientare. Ha fatto bene il presidente Scalfaro: l'altro giorno ha difeso l'autonomia di Bankitalia, ma ha difeso anche il governo».

Può anticipare la posizione del governo alla prossima conferenza del Cairo sullo sviluppo demografico?

«Non anticipo nulla, neanche quello che dirò io nel Consiglio dei ministri. Sarebbe scorretto. Confermo però che l'aborto per me è un omicidio legalizzato. L'ho sempre pensata così. E non ho mai parlato di riformare la legge 194 sull'aborto».

Il suo sottosegretario Roberto Lasagna l'accusa di non avergli dato né deleghe né una segretaria.

«Gliele ho date, le deleghe, anche quella su Seveso, e più ampie di quelle che aveva Formigoni. Non le gradirà, ecco tutto. Una segretaria? Non ho mai letto che un ministro debba trovar segretarie. Lui comunque una ce l'ha».

Il verde Mattioli stamattina si è rivolto a lei con queste parole: «Come fa lei, ministro, a tollerare di stare in un governo in cui un presidente del Consiglio, al di là della sua carriera di speculatore edilizio, ha un inquisito in famiglia e un altro inquisito nel suo entourage, l'on. Letta, per corruzione?» Che cosa gli risponde?

«Non vorrei che Mattioli introducesse la norma dell'inquisito familiare. Sarebbe la fine dello Stato di diritto».

Come reagisce alle tante critiche che le sono rivolte?

«Vado avanti. Ce l'ho soltanto coi giornalisti che stravolgono. Io do fastidio perché decido. Mi sento vittima di polemiche strumentali... No, non mi sento vittima. Per temperamento. Vengo da trent'anni di opposizione».

Claudio Altarocca

LE REAZIONI

Il Wwf: è uno schizofrenico

ROMA. Matteoli, valanga di reazioni. Il Wwf ha definito così il vizio del ministro di rilasciare «dichiarazioni opposte»: schizofrenico. E in una nota chiede a Berlusconi di cacciarlo: «Ai cacciatori promette l'apertura della caccia nei parchi e poi di fronte all'opinione pubblica infuriata smentisce. Tutto ciò dimostra che è una persona inaffidabile quale ministro dell'Ambiente». «Spero sia in buona fede - dice Fulco Pratesi - ma certo le continue smentite sono deleterie per una coerente politica ambientale. Lo dico anche per il governo, è una tattica suicida. Sembra tutto frutto di incompetenza e dilettantismo». Grazia Francescato del Wwf: «E' solo questione di buon senso. Qualcuno riesce a immaginare il parco dello Yellowstone in cui si cacci l'orso Yoghi?». Critiche anche da parte degli alleati e dei Club Pannella. [r.int.]

Il ministro Altero Matteoli, di An

PERSONE

Nel paese dei Paperoni

PEGGIO vanno la lira e il deficit pubblico, più si parla di buchi miliardari e di tagli alle pensioni, più alcuni governanti ostentano ricchezza, lusso, fasto. Li vedi alla tv e nelle fotografie in un vortice di opulenza: aerei privati, elicotteri, grandi barche candide abbacinanti, grandi auto scure ad aria condizionata, treni personali, guardie del corpo. Fortini in Sardegna, verdissimi prati ravviati e sgombri come in un sogno, castelli petrosi dai vasti saloni, bambini travestiti da principini, incontri al largo sul mare azzurro più intatto e scintillante, colazioni sugli yacht tra calici con perlage e fiori extra stagione. La casa lombarda del presidente del Consiglio risulta altro che una villa, una Dimora, una Residenza, una Magione, Versailles: e dove siamo, da Paperon de' Paperoni, in una puntata di «Capitol», in una visione da petroliere del Texas?

A essere ricchi non c'è nulla di male, se non si è ladri: anzi. Ma, se si governa un Paese disastrato, ostentare, esibire, sbattere in faccia la propria ricchezza non è granché. Neppure è rassicurante («se ha i soldi non ruberà») perché l'esperienza ci ha insegnato qualcosa: l'ex ministro De Lorenzo ha continuato per anni a ripetere «sto bene di famiglia, sono ricco del mio», finché non s'è visto quanto s'arricchiva del nostro; e i lussi socialisti son finiti in tribunale. Magari ministri e presidente attuali credono che la ricchezza dia fiducia, il lusso faccia simpatia, lo sfarzo abbagli il popolo e guadagni consensi. Forse hanno ragione. L'hanno sempre pensato anche le monarchie secolari, la Chiesa cattolica, gli imperatori asiatici, i dittatori latinoamericani, i potentati africani: strutture politiche tra le meno democratiche al mondo e nella Storia.

Lo stile democratico è diverso. Non dimesso né povero, ma sobrio, discreto, semplice. Magari casto, magari ipocrita, magari demagogico, però privo d'ostentazioni e d'esibizioni lussuose. Più sensibile, anche. Più attento a non urtare cittadini che potrebbero sentirsi feriti dalla clamorosa immensa distanza esistente tra il loro modo di vivere e quello dei governanti; più accorto nel non sfoggiare proprietà e abitudini troppo contrastanti con la condizione del Paese, troppo stridenti. Lasciamo perdere l'impeccabile semplicità e l'eleganza riguardosa di uomini politici di mezzo secolo fa come Luigi Einaudi: ma persino Clinton, che ovviamente vive nel lusso, bada sempre (e con espedienti pure scemi) a mostrarsi modesto, quotidiano, un americano qualsiasi, uno fra tutti. Naturalmente, lo stile democratico non basta: alcuni democristiani tra i più sorvegliati, grigi sino all'invisibilità, son risultati poi grandissimi ladri, paralizzatori rovinosi per l'Italia. Non è una buona ragione per adottare invece una vanagloria grossolana e insensibile da nuovi ricchi.

COM'E'

Com'è che i cubani in fuga verso la Florida e respinti sembrano suscitare meno pena (o nessuna pena addirittura) degli albanesi in fuga ricacciati dall'Italia o del boat-people asiatico alla ventura impossibilitato a sbarcare ovunque? Eppure sono simili le scene di rifiuto, di imbarcazioni stracariche sul mare notturno, di facce scavate e corpi stremati, di bambini e adulti spaventati, di luoghi o campi di concentramento: allora, com'è?

Lietta Tornabuoni

IL CASO

MAGGIORANZA E ECONOMIA

«Accordo grande industria-D'Alema». Maroni attacca Fiat e Olivetti

Taradash: golpe strisciante per far cadere il Cavaliere

La Lega frena su Fazio «Via Nazionale deve restare autonoma»

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

«C'E' in giro un'aria da colpo di Stato bianco, strisciante»: lo dice Marco Taradash riferendosi ad una «specie di autogolpe, per cui i neocomunisti e i neodemocristiani, insieme ad ambienti confindustriali, puntano sulla magistratura perché tolga di mezzo con la violenza Berlusconi». Parole grosse, che arrivano dopo una giornata in cui molti esponenti della maggioranza hanno ancora denunciato l'esistenza di «poteri forti» che ostacolano il governo Berlusconi. Il presidente della commissione di Vigilanza ha commentato anche alcune indiscrezioni apparse sul quotidiano *Mf* su un incontro tra l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, e il segretario del pds D'Alema, sostenendo che è proprio quella del golpe la logica del tirare fuori il nome di Cossiga e del parlare di governo istituzionale. Altrimenti non ha senso tutto questo lavorio».

Secondo Taradash «il clima avvelenato è stato causato da un'anomalia: per la prima volta i grandi gruppi industriali e finanziari sono fuori della stanza dei bottoni della politica. Avevano puntato su Occhetto, ora continuano a puntare su D'Alema e Buttiglione». Quanto a Berlusconi, «per ora gioca in proprio e fino a questo momento non è sceso a patti. Ma, naturalmente gli Agnelli, i Cuccia e i De Benedetti sono pratici e realistici. Sono pronti a liquidare D'Alema e Buttiglione in un attimo se Berlusconi poi scendesse a patti».

Gruppi industriali nel mirino anche del ministro Maroni. In un'intervista a *Panorama*, l'esponente leghista a chi gli chiedava che cosa pensasse dell'atteggiamento della stampa verso il governo, ha risposto secco: «Prevedo che i prossimi computer del ministero difficilmente saranno Olivetti. E le auto della polizia non è detto che siano Fiat o Alfa Romeo». Il ministro dell'Interno ha anche spiegato che ai prossimi 5 anni di governo si giocheranno tutti nel giro di due-tre settimane. Berlusconi deve dire sì o no all'antitrust e privatizzazioni. Ma io sono ottimista».

Le nuove critiche a Bankitalia, invece, arrivano dal sottosegretario al Bilancio Antonio Parlato che, malgrado le dichiarazioni in senso contrario del ministero del Tesoro e di via Nazionale, rileva che le spese per promozione e collaborazioni della Banca centrale «non sono state indicate con chiarezza nel bilancio dell'Istituto». In una intervista a *Milano Finanza*, l'esponente di An insiste: «Voglio sapere da Fazio i nomi di giornalisti ed economisti a libro paga di Bankitalia. Voglio sapere chi sia stato pagato per consulenze, apporti su studi, convegni, perché penso che in quella lista si potrebbero trovare sorprese». E sull'autonomiale, Parlato aggiunge: «E' un diritto discuterne, penso che Bankitalia dovrebbe avere con il governo una sorta di consulenza obbligatoria, perché il Papa è infallibile quando parla ex cathedra e pronuncia dogmi, la Banca d'Italia no. Però anche il Papa prima di parlare ex cathedra, convoca i cardinali ed espone le sue opinioni: ascolta i consigli, e poi decide da solo. Per me Bankitalia dovrebbe avere col governo un rapporto simile a quello che ha il Papa coi cardinali».

E il fuoco di An su Bankitalia non finisce qui. Il deputato Antonio Mazzocchi ha inviato a Berlusconi e Tremonti una nuova interrogazione nella quale chiede se è vero che la fusione tra il S. Paolo e la Bnc (operazione al cui progetto la Banca d'Italia ha dato il consenso) sia ad alto rischio di elusione fiscale. Mazzocchi rileva che «da un esame effettuato dal Servizio di super-ispettori delle Finanze, emerge che tra il 1990 e il 1993 sono state effettuate migliaia di fusioni tra società industriali e istituti di credito e che in queste operazioni si sarebbero eluse decine di migliaia di miliardi al fisco».

In serata, a gettare acqua sul fuoco, sono Gnutti e Bossi: «Nessun attacco del governo all'indipendenza di Bankitalia. Bisogna tutelarla, anche se Bankitalia ha, rispetto ad altre banche, pregi e difetti diversi. Uno dei più grossi difetti è che manca una rappresentanza regionale e che è allo stesso tempo controllata e controllore». Il fossato con An è ancora profondo. [r. int.]

La pornostar replica: darò lezioni di morale al sottosegretario di An

«Meglio Cicciolina di De Benedetti»

Gasparri: l'Ingegnere non può insegnarci economia

ROMA. «Prendere lezioni di economia da De Benedetti è come prendere lezioni di moralità da Cicciolina». Il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri, di An, non ha apprezzato l'intervista al presidente dell'Olivetti apparsa ieri su *La Repubblica*. «De Benedetti - argomenta Gasparri - è il prototipo dell'assistito della partitocrazia. Prendere lezioni di economia da uno che ha svuotato le casse dello Stato in maniera così abbondante è come prendere lezioni di moralità da Ilona Staller».

L'articolo incriminato porta il titolo «Centomila miliardi, ecco la vera cura...». De Benedetti vi dice, fra l'altro: «Il presidente del Consiglio ha confermato in 138 mila miliardi il deficit programmato per il '95, provvedendo una manovra correttiva nell'ordine dei 45 mila. Io mi limito a far presente che, al livello attuale dei tassi d'interesse, la manovra dovrebbe arrivare almeno a centomila miliardi».

«Sull'*house organ* del gruppo De Benedetti-Olivetti - conclude Gasparri - capita già di leggere le farneticazioni di Giorgio Bocca, ex scudiero del gruppo Eni-Giorno, e del cavalier Berlusconi quando lavorava alla Fininvest. Adesso anche De Benedetti. Ci rivolgeremo ad altri per prendere lezioni di economia e di moralità».

L'ingegner De Benedetti non replica all'ardito paragone di Gasparri con Cicciolina, ma provvede lei, tirata per i capelli nella polemica, mentre ha tutt'altre gatte da pelare con quel maledetto ex marito Jeff Koons che si intestardisce a volerle strappare il figlio. «De Benedetti lo so che è un grande fans da tanto tempo di Cicciolina - dice Ilona al Tg5 -. A Gasparri, il sottosegretario, potrei consigliare che, se vuole proprio prendere lezioni su come migliorare l'economia, io potrei darne, perché no?». [r. i.]

Ilona Staller, in arte Cicciolina: l'ha chiamata in causa Gasparri

DALLA PRIMA PAGINA

PATTO SCELLERATO SUL LAVORO

que o dieci anni. In una fase in cui gli italiani vivevano di più e nascevano di meno abbiamo continuato a comportarci come se il costo del «trattamento di quiescenza» non gravasse sulle spalle di una popolazione attiva sempre più piccola. E al momento di andare a riposo lo Stato ha gentilmente calcolato come «lavoro» anche il servizio militare e gli anni dell'università, quasi che il periodo trascorso agli studi fosse un sacrificio nell'interesse del Paese. Non era giusto, ma piaceva a tutti, ricchi e poveri, borghesi, operai, contadini. Accontentava gli oziosi, i parassiti, gli idealisti, i poeti, gli intellettuali organici, i populisti, i sindacati e coloro che si apprestavano, da quel momento, a lavorare «in nero» senza essere costretti a denunciare i loro redditi. Si è detto nelle scorse settimane che ogni pensionato vive alle spalle di un lavoratore. Meglio sarebbe dire che molti pensionati rubano lavoro ai disoccupati. Grazie alla longevità e alla migliore salute dei suoi abitanti l'Italia è piena di gente forte e sana che offre il proprio lavoro sul mercato a un prezzo imbattibile: niente contributi, niente assicurazioni e niente imposte. Si rendono conto i partiti progressisti e i sindacati di avere collaborato in questi anni alla creazione del più «selvaggio» mercato del lavoro che sia mai esistito in una democrazia occidentale? Si rendono conto che il sistema pensionistico italiano ha creato una classe di nuovi «schiavi» composta da centinaia di migliaia di giovani che non troveranno mai un lavoro dignitoso e onestamente retribuito?

Possiamo continuare così? Certamente. Nessun pensionato d'oggi dovrà rimborsare un debito pubblico che, secondo i calcoli di Mario Monti, si aggira, conteggiando le pensioni, sul 360% del prodotto interno lordo. Lo pagheranno verosimilmente i figli e i nipoti quando la nostra economia italiana, prima o dopo, crollerà sotto il peso dei Bot e quando la finanza internazionale negherà all'Italia il credito di cui ha bisogno per continuare a lavorare.

Se queste considerazioni economiche e finanziarie non bastassero, vi è un argomento morale e politico che dovrebbe costringerci a un esame di coscienza. Il sistema pensionistico italiano è al centro della crisi che ha investito il Paese in questi anni. E' sulle pensioni che i partiti hanno costruito la loro fortuna elettorale ed è sulle pensioni che si sono accordati per spartirsi la grande torta dei voti. Piaccia o no molte pensioni italiane hanno una causa politica. Abbiamo pensionati democristiani, socialisti, pidiessini, a seconda delle leggi da cui sono stati beneficiati, delle regioni in cui vivono o dei partiti che hanno chiuso un occhio per non turbare gli equilibri consociativi della Repubblica italiana. E avremo fra poco, se il sistema non verrà radicalmente riformato, pensionati forzitalisti, leghisti e missini.

Se tutti siamo responsabili di questo mostro politico-amministrativo, abbiamo tutti le stesse responsabilità. E' giusto che le opposizioni facciano la loro battaglia. Ma non debbono dimenticare che toccherebbe a loro, se avessero vinto le elezioni, risolvere il problema. Cerchino di dare una mano al governo e di evitare che commetta errori e ingiustizie. Governeranno meglio quando verrà il loro turno.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cottica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 813/1948
Certificato n. 3478 del 19/12/1993
La tiratura di Mercoledì 24 Agosto 1994 è stata di 559.250 copie

Paralisi per un guasto nella centrale di Latina che serve Campania, Puglia, Basilicata e Calabria

Per tre ore il Sud isolato dal mondo

Black-out elettrico, città e comunicazioni in tilt

ROMA. Tre ore di panico, di caos, di treni fermi sotto il sole o in galleria, di ascensori bloccati con la gente dentro, di clienti intrappolati nelle porte di sicurezza delle banche, di interventi chirurgici interrotti. Tre ore di superlavoro per le squadre di soccorso (un migliaio di persone in aggiunta con quattrocento automezzi e trenta elicotteri in aggiunta ai mezzi locali) per evitare che un'interruzione di corrente si trasformasse in tragedia.

Mai l'Italia aveva vissuto un black out così lungo ed esteso come quello che ieri, a partire dalle 11,30 e fino al pomeriggio, ha paralizzato quattro regioni, il Sud, circa diciotto milioni di cittadini. Duecento i treni bloccati (uno addirittura in una galleria sulla tratta Cosenza-Paola, poi tratto in salvo da una motrice a gasolio); banche nel panico per i sistemi di sicurezza inceppati; traffico cittadino in tilt per i semafori fuori uso. «Ma le situazioni più critiche sono state negli ospedali di Torre del Greco, Formia, e Brindisi - dice Elveno Pastorelli, direttore generale della protezione civile -: i gruppi elettrogeni non funzionavano e i chirurghi stavano operando. Per fortuna siamo arrivati in tempo con i nostri generatori».

Anche nelle banche si è sfiorata la tragedia: centinaia di persone sono state liberate dalle porte automatiche. «Erano imprigionate in spazi strettissimi protetti da vetri antiproiettile - continua Pastorelli - e il black out aveva bloccato gli impianti di aerazione. Rischiavano la morte per asfissia».

Nel porto di Napoli, l'intervento delle squadre di soccorso ha evitato che la merce nelle celle frigorifere si rovinasse. Qualche gestore di supermercato nelle località balneari ha denunciato episodi di sciacallaggio.

Tutto è cominciato alle 4,30. Nella centrale Enel di Latina scoppia un trasformatore. Alle 11 un incendio di sterpaglie mette fuori uso un'altra importante linea nella zona di Valmontone. E' una reazione a catena, con una serie di interruzioni automatiche dovute al sovraccarico. Alla fine vaste zone di Campania, Basilicata, Campania e Puglia rimangono senza corrente. Per i più fortunati il black out dura soltanto cinque minuti, ma in molti casi si arriva alle tre ore.

La risposta all'emergenza è stata «tempestiva e massiccia», come ha riconosciuto lo stesso ministro Maroni, che si è complimentato con la direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendio: subito attivati i centri operativi nelle prefetture delle quattro regioni colpite; integrati i contingenti dei vigili del fuoco con l'invio di uomini e mezzi anche aerei.

Molta paura, ma è finito tutto bene e ieri sera la situazione è tornata alla normalità, fatta eccezione per qualche problema di sovraccarico derivato dalla contemporanea attivazione di molti apparecchi elettrici al ritorno dell'energia.

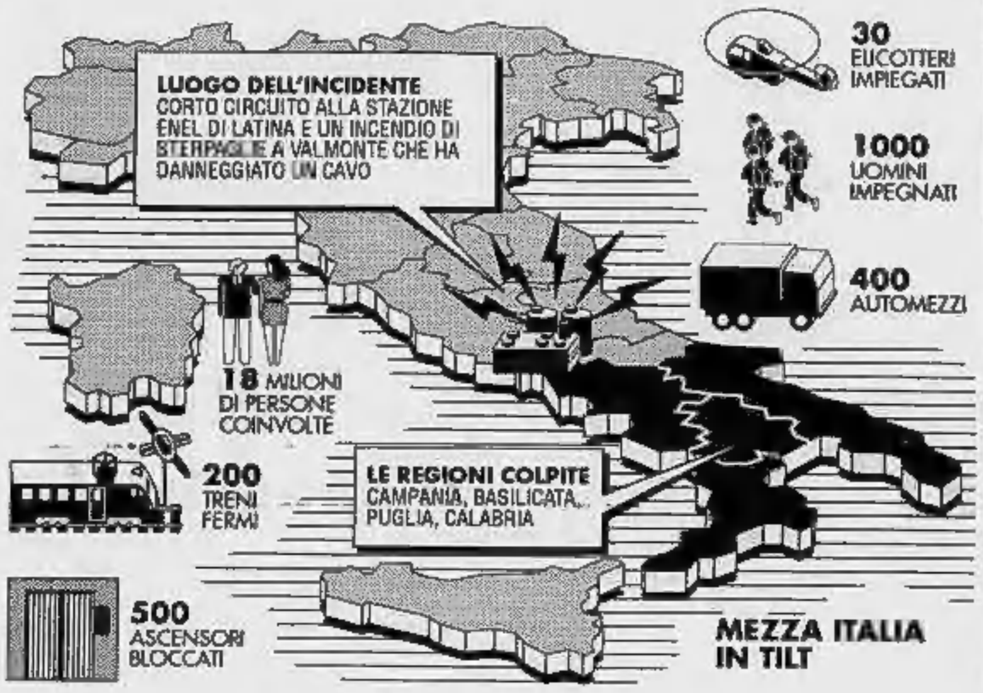
Spiega il direttore generale dell'Enel per il settore produzione e trasmissione Giuseppe Potestio: «Il guasto nella centrale di Latina ha interrotto subito una delle due linee ad alta tensione (380 mila volt) che passano a Latina, ma ha finito per bloccare anche l'altra linea dello stesso tipo che transita sempre nella stessa stazione. L'incendio delle 11 ha poi causato presumibilmente una caduta di isolamento sulla linea Valmontone-Presenzano, interrompendo il flusso sul terzo grande collegamento con il Sud. A questo punto, tutto il flusso di energia elettrica dal Centro-Nord verso il Sud - aggiunge il rappresentante dell'Enel - si è automaticamente dirottato sulla linea adriatica, con conseguenti sovraccarichi e interruzioni del flusso. I nostri tecnici hanno subito proceduto a "ricucire" i collegamenti interrotti, in modo da poter riprendere il servizio, ripristinato attorno alle 14,30».

Alla fine, il direttore della protezione civile è soddisfatto: «Gestire un'emergenza che coinvolge diciotto milioni di persone non è stato facile, ma è andato tutto bene. Ora dobbiamo studiare con l'Enel un piano nazionale di intervento che garantisca una sicurezza ancora maggiore». In particolare si chiede che i gruppi elettrogeni siano messi con tempestività a disposizione dei prefetti per fronteggiare le situazioni più drammatiche.

Stefano Mancini

Mai in Italia uno stop così lungo ed esteso: bloccati duecento treni Negli ascensori 500 in trappola

Panico in alcuni ospedali: i gruppi elettrogeni non hanno funzionato mettendo a rischio le operazioni



PRECEDENTI

NEW YORK

Caos a Manhattan

Una parte di Manhattan e una del Bronx vivono una giornata di caos e paura: per quasi sei ore, fra le 13 e le 19 del 30 dicembre '89, hanno perduto l'elettricità 150 mila tra appartamenti, negozi e uffici, si sono fermati i treni del metrò, tremendi ingorghi hanno bloccato il traffico stradale, un milione di persone sono uscite all'aperto nel gelo polare. Non si verifica nessun incidente grave.

WASHINGTON

Casa Bianca in tilt

Terrore a Washington nell'ora di punta: la sera del 6 gennaio '92 la città piomba nel buio per un black out che trasforma il centro in una trappola per migliaia di persone. Per qualche attimo, prima che entrino in funzione i generatori, saltano le luci persino alla Casa Bianca.

ROMA

L'ospedale impazzisce

Sono le 3 del 30 giugno del '93: un black out getta nel caos l'ospedale San Camillo di Roma. E' stato un guasto nei trasformatori di corrente a far saltare per 17 ore le centraline. I gruppi elettrogeni sono insufficienti per far tornare la normalità, ricoveri e parti vengono dirottati su altri ospedali, molte apparecchiature sono inutilizzabili.

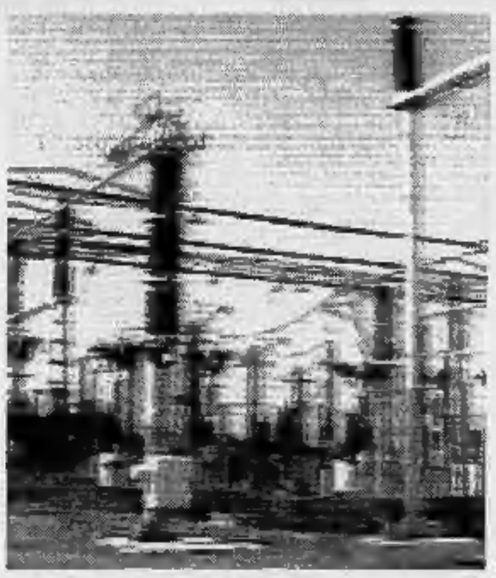
LONDRA

Terrore nel metrò

Centomila persone al buio nelle viscere di Londra. E' accaduto il 6 aprile scorso per un guasto a una delle centrali che alimentano la metropolitana. Trecento convogli sono rimasti bloccati per più di un'ora.

RETROSCENA

METROPOLI IMPAZZITA



La centrale di Latina, principale responsabile del black-out. In alto un bar di Napoli che testimonia uno dei tanti, piccoli e grandi, disagi avvenuti ieri nel Sud Italia

«Noi, ostaggi della luce»

Dal bar senza caffè alla paura in galleria

NAPOLI

Non parlategli mai più di black-out: vi basterà pronunciare le due parolone in lingua inglese per vederlo impallidire e scorgere un lampo di inquietudine nel suo sguardo. Quest'uomo dai modi così cortesi è forse la maggiore vittima del tiro mancino che l'Enel ha giocato a quella parte dello Stivale che va dal Garigliano in giù. Si chiama Bruno Gentile, di mestiere fa il centralinista della sala operativa della caserma dei vigili del fuoco di Napoli. Il suo sistema nervoso ha rischiato di saltare alle 11,29, è andato in tilt proprio come la mega-centrale elettrica di Latina. Da quel momento, per un'ora e mezzo, è stato bombardato da centinaia di squilli dei telefoni. Sulle sue spalle è caduto tutto il peso di una città in bilico fra la paura e la curiosità, che chiedeva aiuto o, più semplicemente, voleva sapere perché l'Enel avesse tagliato la luce a tutto il Sud. «Voi non sapete, non potete immaginare...», mormora il signor Gentile. Cosa? «Ad esempio quante persone prendono l'ascensore: sono tante, centinaia, migliaia. Pareva che tutta Napoli fosse rimasta intrappolata in una cabina ferma tra un piano e l'altro. E io lì, a smistare tutte chiamate...».

Il caffè negato

Riuscite a immaginare Napoli privata da un momento all'altro della classica tazzina fumante, simbolo dell'oleografia partenopea assieme al Vesuvio e alla pizza Margherita? Ieri è accaduto anche questo. Baristi costernati hanno dovuto allargare le braccia davanti ai clienti sull'orlo di una crisi da caffeina. Ciro, cameriere di un piccolo bar a pochi passi da una stazione della metropolitana, ha addirittura affisso un cartello sulla sua vecchia e valorosa macchina per espressi: «Causa black-out siamo impossibilitati a fare il caffè».

Poveri ladri

«Si vede che anche loro sono stati colti alla sprovvista, altrimenti avrebbero tentato sicuramente il colpo». Ora il funzionario della questura la butta sullo scherzo, ma durante quei maledetti novanta minuti ha vissuto momenti di vero panico. Sparita l'energia elettrica, i sistemi d'allarme di banche, uffici postali e gioiellerie sono andati in tilt. La polizia, però, è corsa ai ripari: le auto con il lampeggiatore acceso hanno presidiato le strade a rischio per scoraggiare gli eventuali malintenzionati. Intanto negli istituti di credito è stato vietato l'ingresso ai clienti. «Abbiamo dovuto farlo per motivi di sicurezza», dice Gerardo Bruda, vicedirettore di una filiale dell'Istituto San Paolo di Torino, che ha avuto un bel da fare per calmare i correntisti che si trovavano all'interno, sorpresi dal black-out mentre facevano la fila davanti agli sportelli. «A causa dei terminali fuori uso sono state sospese quasi tutte le operazioni - spiega -. Abbiamo ripreso a lavorare solo mezz'ora dopo il ripristino dell'energia elettrica, il tempo necessario per resettare i computer».

Un treno al buio

Classica situazione da film carico di suspence, quella del convoglio che si ferma in una galleria buia. Ma viverla sulla propria pelle è tutt'altra faccenda. Lo sanno bene i passeggeri di un treno della ferrovia «Cumana», che collega i Comuni a Nord di Napoli. I cavi dell'alta tensione hanno smesso di funzionare proprio mentre i vagoni attraversavano un tunnel lungo un paio di chilometri. Sono trascorsi 30 minuti prima che le carrozze fossero trainate alla luce del sole da una locomotiva a gasolio. Il buio ha provocato crisi di panico ma anche qualche rigurgito di nostrano gallismo: almeno così dice una giovane donna che, una volta al sicuro nella stazione, ha protestato con il bigliettaio sostenendo di essere rimasta vittima della classica «mano morta».

I numeri al lotto

Cessato l'allarme, i napoletani hanno cominciato a meditare. Come mettere a frutto l'esperienza vissuta e aprire il cuore alla speranza di un futuro migliore? Così, nel pomeriggio, le ricevitorie del lotto hanno cominciato a popolarsi più del solito. Il «banco» in via Foria, una delle strade più popolose, si è subito attrezzato. Il compito di consigliare i numeri se lo è assunto l'impiegato Mario Bossi, che della smorfia dice di sapere tutto: «22, 84 e 90, la luce, il black-out e la paura o il popolo. Giocateli, non ve ne pentirete».

Fulvio Milone

DALLA PRIMA PAGINA

AI CONFINI DEL PASSATO

Decine di film e di libri hanno trovato nelle tenebre la chiave per il successo

L'angoscioso fascino del buio

re, aprendo, senza badarci, lo sportello del frigo, azionando, in auto, l'aria condizionata. Gesti meccanici che ci strappano, dal lontano dei secoli, da disagi che non sappiamo più immaginare. Distanze, che sicuramente, portavano dentro di noi ricchezze arcane, sentimenti costretti alla profondità. Ma che oggi non possiamo più sopportare, perché quella «luce» esteriore ci ha reso più sicuri e più fragili. Più, diciamocelo, automatici. Più vicini anche noi, con il nostro corpo, ad essere simili ad un meccanismo elettrico che un black out basta ad inceppare.

E' che non ci si pensa, e già, oggi, chi ieri ha subito l'intoppo è passato a convertirlo in battuta, in piccola avventura, in memoria senza peso. Una rimozione che nasconde la paura del buio. Ciò che siamo stati. E che potremmo tornare ad essere. Per la gioia di Ceronetti e di tutti quegli allegroni degli apocalittici.

Nico Orengo

BLACK-out come incubo. La Notte. Teatro di angoscia e contenitore di caos. Copione infallibile e palcoscenico forte per immagini da thriller. Un contatto, un attimo. Salta la corrente elettrica, gli ambienti precipitano nel buio e la violenza dilaga selvaggia. Che cosa sarebbero film come *Trappola di cristallo* e *58 minuti per morire*, senza black-out? Come avrebbe potuto il detective John McClane interpretato da Bruce Willis in entrambi i film eliminare a uno a uno i terroristi che si sono impadroniti del mega-grattacielo di Los Angeles, se le tenebre non lo proteggessero, mentre tende trappole nei corridoi o si arrampica usando il cavo dell'ascensore bloccato?

Il black-out è l'imprevedibile. Rischio del terrore pagato dall'uomo alla falsa onnipotenza della tecnologia. Teatro dello scontro epico fra buoni e cattivi. E nel cinema, come nella letteratura thriller, specchio e archetipo del conflitto eterno fra bene e male.

In *Black-out l'inferno nella città*, film franco-canadese del '78, uno spaventoso nubifragio lascia per alcune ore New York priva di illuminazione. Tenebre improvvise, paura. E tutto cambia in una manciata di secondi: la città da ordinata diventa caotica, si invertono i ruoli. Cacciatori e cacciati, predatori e vittime. Il black-out precipita la convivenza in scene da incubo: rapine, agguati, stupri. Irreprensibili impiegati diventano banditi. Questuanti ed emarginati abituali si trasformano in killer. Si combatte per le strade. Poliziotti con giubbotti antiproiettile e torce, teppisti che devastano negozi di armi e alzano barricate.

Il black-out non è altro che fabbrica di angoscia. Amato dai criminali che agiscono protetti dalla notte. Ma, a volte, favorevole anche ai buoni che, grazie alle tenebre, prendono in trappola i criminali. Come nel film *Trappola in alto mare*, thriller a sfondo militare girato per quasi la metà al buio. I terroristi occupano a colpi di mitra la corazzata *Missouri* per impadronirsi delle armi nucleari, ma il capo-cuoco Steven Seagal, ex berretto verde in Vietnam, medaglia del Congresso e maestro di arti marziali, si arrabbia e stacca la corrente. Oscurità e paura. La nave è una trappola, ponti e stive diventano una giungla e Seagal elimina senza alcuna pietà i nemici come se fossero vietcong.

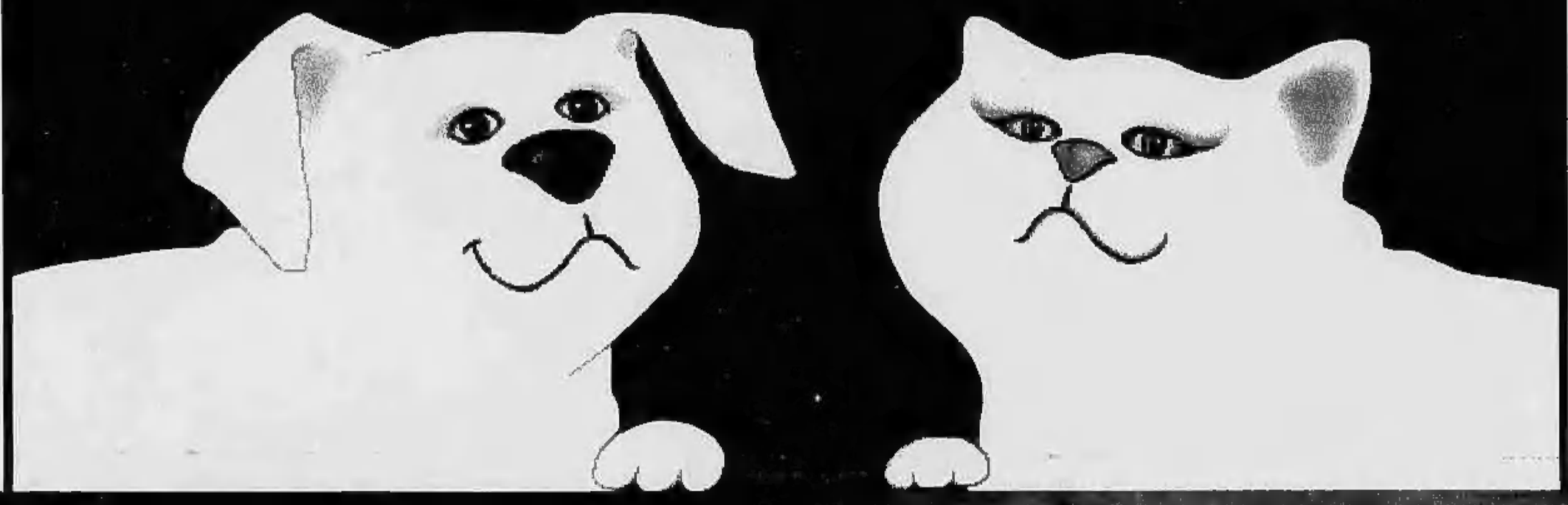
Black-out come richiamo epico. Anche per i romanzi. In *Black-out* di Artur Hayloy, pubblicato una ventina di anni fa da Dall'Oglio e ristampato da Mondadori, il tecnico che fa la guardia alla centrale elettrica di un grattacielo deve vedersela con una banda criminale. Solo, assediato dal buio, uomo dai nervi d'acciaio che usa le conoscenze tecniche acquisite e applicate tutti i giorni nel lavoro per affrontare il male.

Black-out come emblema della follia metropolitana. Miscela di odio, labirinto di intolleranza esplosiva. «A Los Angeles il vuoto è presenza viva, maligna: una specie di spirale del nulla rappresentata da un'equazione in cui il tutto non è mai uguale alla somma delle parti». In *Città Oscura* (Mondadori), il romanzo più famoso di Sergio Altieri, la megalopoli precipita nella guerra civile quando un uragano cancella le centrali elettriche. Sparatorie, massacri. Intere strade trasformate in terra di nessuno. Ancora black-out. Il Potere Oscuro. L'agghiacciante volto della Notte.

Mauro Anselmo

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

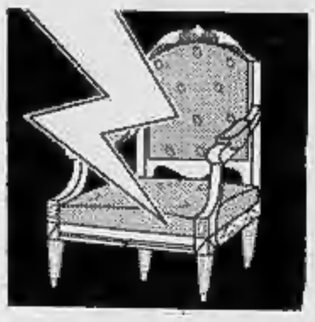
FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

COD 017 - 7/94

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18



Il leader ppi esige, e ottiene, la smentita di Berlusconi e Bossi per una frase sui giornali

«Mai stato a libro paga della Fininvest»

Buttiglione furioso con il Cavaliere

ROMA. Magari il politico avrebbe dimostrato maggiore compressione. Ma il professore ch'è in lui s'è offeso a morte. Rocco Buttiglione, segretario del ppi, quando ha letto ieri sui giornali che Berlusconi avrebbe detto di «averlo a busta paga», non credeva ai suoi occhi. «O smentiscono o io querelo - è sbottato - questi metodi di far politica con le calunnie devono essere sradicati e chi li usa non è degno di sedere nel Parlamento della Repubblica italiana». Era davvero indignato, il filosofo cattolico, tanto più che le parole del premier erano state riferite da Bossi. Mica uno qualunque.

E così tutta la giornata è trascorsa in smentite e precisazioni, con Buttiglione sempre più piccato e Berlusconi sempre più in imbarazzo. Il caso, comunque, stava faticosamente rientrando. Sennonché, a sera, ci ha pensato il solito Bossi a dare la mazzata finale: «Chi se ne frega di quello che dice Buttiglione. Che faccia quello che vuole. A noi non interessa. E poi mi pare che Buttiglione sia molto amico di Berlusconi. Che sia nel suo libro paga è in quel senso lì, ossia appunto che è molto amico. La mia frase su Buttiglione non è stata interpretata correttamente. Diciamo che sono amici. Buttiglione e Berlusconi, e "libro paga" vuol dire che l'odore e il sapore è gradevole a entrambi».

Bossi precisa, dunque. Non smentisce. Anzi. Semmai ne fa una questione di interpretazione. E aggiunge, a quattr'occhi, il veleno finale: «So che Berlusconi ha telefonato a Gnutti per dirgli che avrebbe fatto un comunicato. Ma cosa ci posso fare io se Berlusconi, quando parla di Buttiglione, mi dice sempre così?». E così dicendo, con fare innocente, il leader della Lega ha ributtato sulle spalle del premier una croce che quello aveva cercato di togliersi per tutto il giorno.

Già all'ora di pranzo ci aveva provato il portavoce ufficiale, Antonio Tajani, a chiudere il caso e rabbonire il professore. «Il segretario della Lega non può avere riferito certe parole. Innanzitutto perché il presidente del Consiglio non le ha mai pronunciate. Poi perché non fanno parte del suo linguaggio. Si tratta di ipotesi assolutamente impossibili, come tutti possono ben capire, e oltretutto sarebbero affermazioni contrarie anche all'interesse di chi le avrebbe pronunciate».

Questa prima dichiarazione di palazzo Chigi, però, non aveva assolutamente soddisfatto il segretario del ppi, che dalle spiagge di Gallipoli rilanciava in terza persona: «Se entro 24 ore non arriveranno smentite ufficiali di Silvio Berlusconi e Umberto Bossi, i legali del prof. Rocco Buttiglione presenteranno formale querela per diffamazione per le frasi gravemente ingiuriose e lesive della dignità del professore. Agli stessi legali è stato dato incarico di promuovere una causa civile per congruo risarcimento danni. Chi fa scadere il dibattito politico a questo livello non è degno di sedere nei banchi del Parlamento».

Niente vie di mezzo, dunque. O arriva la smentita o è la rottura. Ed ecco alle 16 la risposta della Costa Smeralda. Scende in campo il Cavaliere: «Ho ritenuto di non dover neppure smentire - è la nota firmata da Silvio Berlusconi - una voce così palesemente infondata e impossibile per il rispetto e la stima che porto al professor Buttiglione. Ho comunque aderito al comunicato dell'ufficio stampa di palazzo Chigi, il cui contenuto confermo e sottoscrivo parola per parola».

L'incidente è chiuso? Manco per niente. Sono le 18,36 e il professore, che ha appena avviato la campagna estiva di rivitalizzazione del suo ppi, rilascia una terza dichiarazione all'Ansa. Incassata la smentita di Berlusconi, si rivolge a Bossi: «Può dire tutto quello che vuole sul piano politico. Quello che io aspetto, o non oltre le prossime 24 ore, è la conferma o la smentita delle dichiarazioni infamanti rese sul mio conto. Qui non siamo più al livello della politica, ma agli attacchi alle persone e alla dignità di ognuno. Quando la politica scende a questi livelli, significa che qualcosa non funziona più a fondo».

Inutile dire che la risposta di Bossi è arrivata immediatamente. I giornalisti l'hanno trovato mentre carucollava per le stradine di Piccolo Pevero, dalle parti di Porto Cervo, scarpe da tennis, canottiera bianca e pantaloni estivi. Gli hanno raccontato la solenne arrabbiatura del professore, che dalla Puglia tempestava di fax i giornali. E se n'è uscito con il fatidico: «Macchisemefrega...».

Francesco Grignetti

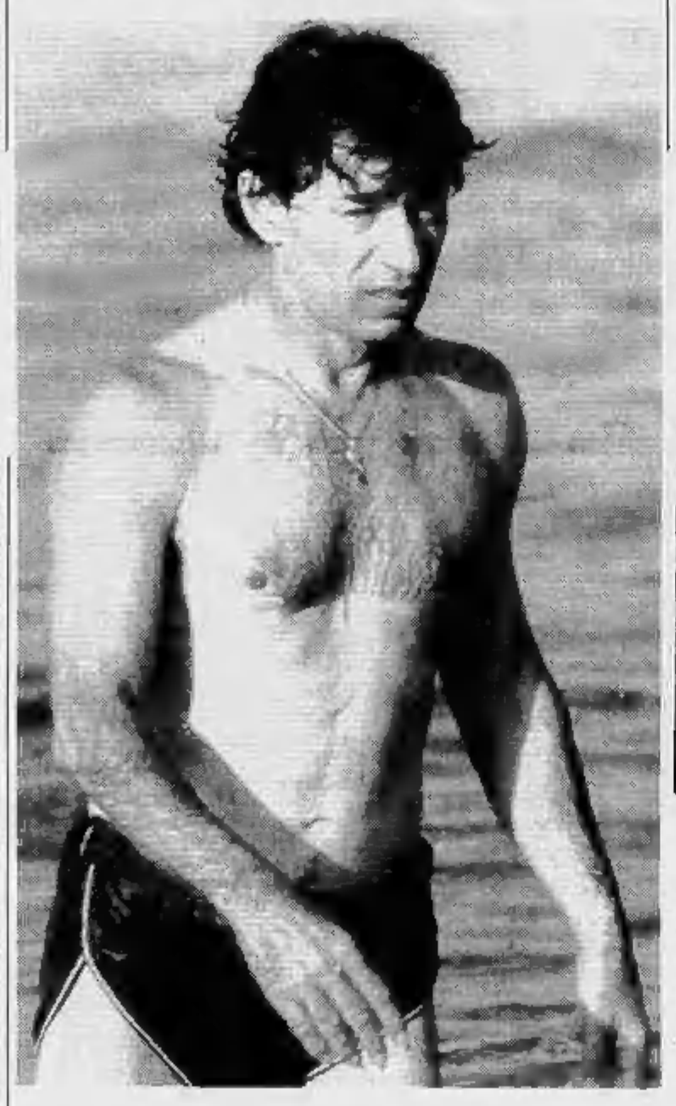
Il segretario del partito popolare, Rocco Buttiglione

Una giornata convulsa: prima la rettifica di Tajani che non soddisfa il professore, poi le scuse del premier, infine la solita precisazione del senatur: sono stato frainteso

«PIVETTI LEADER»

«Pronto il partito del Papa»

ROMA. In caso di crisi del governo Berlusconi, il suo posto potrebbe essere preso dal «partito del Papa», guidato da Irene Pivetti, presidente della camera. L'ipotesi viene avanzata da *L'Italia Settimanale*, la rivista diretta dal filosofo della nuova destra Marcello Veneziani. La copertina del nuovo numero mostra un Wojtyla pensoso, alla vigilia del suo viaggio a Sarajevo, che guarda alla Pivetti, a Fini e Buttiglione. E in questo fantomatico «partito del Papa» viene inserito anche il filosofo progressista Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, che in un dibattito al meeting di Rimini, proprio con il direttore de *L'Italia*, si è definito «papista». A parere di Veneziani, l'eventuale caduta del governo potrebbe aprire le porte ad una coalizione che «abbia come collante la matrice cattolica».



Per Umberto Bossi in Costa Smeralda una vacanza tra mare e incontri politici. Sotto, il presidente Silvio Berlusconi

A cena anche Confalonieri
E i bambini di Umberto
finiscono in braccio a Veronica

RETROSCENA

UN VERTICE TRA CALCIO E GELOSIE

PORTO CERVO

DAI Vito, andiamo che è l'ora del vertice...». Alle otto di sera, sistemati Buttiglione, Tatarella e Casini con quattro fulmini al bar dell'hotel Le Ginestre, Umberto Bossi in canottiera bianca prende il ministro Gnutti in braghe bianche e se ne va. Il tempo di voltar l'angolo e parte una risata che nemmeno Gianni Agus avrebbe fatto meglio: «Chissà che titoli ci tocca leggere, ah!, ah!».

Ghigiato beffardo: «Dunque: se ci vediamo a cena con Berlusconi e famiglie è un vertice; se non ci fossimo visti sarebbe stata rottura; e nessuno crederà mai che abbiamo soprattutto, come direbbe Funari, cazzeggiato».

Bossi ride, scherza, gongola. «Andiamo in elicottero a Palau, poi a ballare con il Cavaliere». Bossi al cazzeggio sfrenato, e così pure tutta l'allegra banda del vertice leghista. L'ultima della serie è questa: oggi trasferta a Roma, con Berlusconi, per un incontro («un vertice») con Tatarella di Alleanza Nazionale e Casini del Ccd, che poveretti si sentono esclusi dall'*esclusive tour* delle ville («da vertice») del Cavaliere. Sosta a Roma per il consiglio dei ministri di venerdì e ritorno in Costa Smeralda la sera. Per un'altra cena e un altro «vertice». Alt, contrordine: la partenza avverrà solo venerdì all'alba.

Epperò non è così, non è solo facezie da Bossi al bar. La cena di martedì sera, che sicuramente andava a celebrarsi in un ristorante, sicuramente si è celebrata in una villa cara al Cavaliere, la sospettata è «la punta» a Piccolo Romazzino.

Per la scaramanzia erano a tavola in 13. Per la mondanità i commensali erano (Bobo Maroni dixit): Berlusconi e signora, Bossi e signora e i due figli, Gnutti e moglie e figlia, la coppia Maroni e Marco Formentini, tocco finale Fininvest con Fedele Confalonieri e consorte. Bossi ride: «Ve l'immaginate un vertice così, con i miei bimbi tra le gambe di Veronica?».

A sentire il milanista Maroni, dalla cena sono uscite solo due notizie preoccupanti: «Marco Van Basten non ce la fa a tornare in campo e Gigi Lentini non sarà più quello di prima». Per il resto, a sentire il ministro Maroni, finalmente riammesso al cenacolo berlusconiano dopo gli screzi sulle nomine al Viminale e il decreto giustizia, tutto va a meraviglia: «Le prossime due settimane saranno decisive per il futuro del Paese». E Maroni, ottimista, già intravede «mare aperto e bonaccia». Come ammetterà nel dopo cena, la vela si era messa al vento dopo il suo incontro con il Cavaliere, nel pomeriggio.

E sarebbe stato questo il vero vertice in Costa Smeralda. La cena sarebbe stato un ripasso della lezione studiata tra il ministro dell'interno, il presidente del Consiglio e il ministro della Difesa Cesare Previti. «Un piacevole incontro tra amici» (Gnutti), «Una nuova occasione, per Bossi e Berlusconi, per conoscersi meglio» (Maroni). «L'ho visto un po' depresso, si sente isolato», aggiunge Bossi. Che, con il Cavaliere, è andato sulla battuta: «Ti sei sgangherato l'indice della mano destra, il dito del potere. Adesso ce l'hai dimezzato». Berlusconi ha risposto con barzellette a raffica. E poi giù a parlottare.

«Questa volta ha proprio capito che il Partito Unico non si può fare», è la sintesi di Bossi. L'avrebbe capito, e da tempo, anche Confalonieri, per anni unico ambasciatore di Berlusconi presso Bossi: «Ma sì, da quel che dice Umberto verrà fuori il Partito Democratico». Ed è proprio questo l'obiettivo di Bossi. Non fa che ripeterlo, l'altra settimana a Ponte di Legno e qui sulla spiaggia. Ieri, mentre era segnalato a bordo di uno yacht del Cavaliere (per il «vertice in mare aperto») se ne stava a discutere con i vicini di ombrellone: «Tra due anni la politica italiana non sarà più quella di oggi».

E così si possono capire gli interessi, questa volta non conflittuali, che portano Bossi e Berlusconi a calare le reti sul Partito Popolare. Su «Bottiglino Buttiglione», come lo chiama Bossi al bar. Su tutta quell'area politica, sinistra compresa, «che si deve ricomporre nel liberismo». Non si sa se ne abbiano parlato, ma Bossi si sta preparando all'appuntamento del 6 settembre a Modena, per la prima volta ospite della festa nazionale de *L'Unità*. Dice e scommette Bossi, con il Cavaliere: «Quanti avrebbero creduto, solo tre anni fa, che la nostra Lega sarebbe arrivata dove è arrivata?».

Ma tra l'incontro maroniano e la cena degli amiconi, la Lega ha elencato a Berlusconi tutto quel che non va nella maggioranza. A partire da Alleanza Nazionale. «Ma lo sai - fa Maroni - che quelli lottizzano come disperati, che il ministro dell'agricoltura Poli Bortone, eletta a Lecce, ha tolto un finanziamento Cee da mille e 500 miliardi per il Grana padano e l'ha passato ai coltivatori di tabacco delle Puglie?». Lega contro An, e da Roma arrivano segnali di malumore. Appunto da Pinuccio Tatarella, ministro delle Poste e vice premier come Maroni, che vorrebbe un incontro urgente. Un altro «vertice», via.

«Vertici? Ma basta...». In Roma, dove è rivolato ieri di buon'ora, Bobo Maroni resta sulla linea del dico e non dico. Dice che «va tutto bene, speriamo che anche la Borsa sia contenta». Non dice fino a che punto l'accordo di Arcore, il primo «vertice» della serie, si è allargato. E' lui, in ogni caso, ad allargarsi d'entusiasmo. Fino al crak sul decreto giustizia era pur sempre considerato il più berlusconiano dei leghisti, addirittura il Cavaliere contava sul più milanista dei leghisti, e dei ministri, per costringere Bossi al Partito Unico del Polo della Libertà.

In spiaggia, a Tarquinia, vecchi incontri (al «vertice») con Andreotti, Forlani o Craxi, Bossi ha risposto così al bagnante politilogo: «Per sapere come è andata dovete chiedere al mio Bobo». Tornato, in grande spolvero, nel ruolo di piccolo grande tessitore, l'avvocato delle cause fini.

E forse è proprio questa la novità che preme a Bossi, tra Berlusconi e il fido Maroni son tornati i giorni belli: gli ha anche regalato un introvabile distintivo del Milan, no? Entusiasta Maroni, ma pure Berlusconi che l'ha fatto chiamare da Gianni Letta per la conferma: «Il Presidente è soddisfatto».

E pazienza se, nella notte, Maroni ne aveva gollardicamente raccontate di tutti i colori: «Gli ho chiesto cosa ne pensava della copertina de *L'Espresso*, quella con Berlusconi con le orecchie da asino. Mi ha risposto dicendo che un suo sondaggio, immediatamente commissionato all'onorevole Gianni Pilo, ha dato come risultato che la maggioranza degli italiani solidarizza con il presidente del Consiglio». Poi, serio stavolta: «L'importante è che, anche dopo questa cena, questo vertice, o lo si chiami come si vuole, l'immagine del governo ne esca più forte». Missione compiuta.

E allora riprende il cazzeggio da Bossi al bar. Tatarella arriva, arriva anche Casini, no meglio che stiano a Roma che oggi decolla un'aereo Fininvest per raggiungere i lamentosi. E poi, quando torneranno, dopo il consiglio dei ministri di venerdì, alla cena berlusconiana ci sarà solo Bossi o anche Tatarella che farebbe più «vertice»? Bossi al bar implora: «Scrivete tutto quello che volete, ma non che viene anche Funari. E' già venuto a Ponte di Legno e magari me lo ritrovo anche qui». E riprende, implacabile, il più funariano dei cazzeggi. Nella notte segnalati ben due «vertici»...

Giovanni Cerruti

«Quelli di An? Tutti lottizzatori»

Bossi: mio caro Silvio, ti vedo depresso

NON SOLO **POLITICA**

Bossi e il vu' cumprà

Più che i giornalisti, regolarmente affabulati su intenzioni e destinazioni, Umberto Bossi teme i fotografi. «Sono dappertutto, l'altra notte ho sentito un rumore e mi sono svegliato. Sono sceso nel giardinetto, mi sono guardato attorno e mi sono accorto che ero nudo. Ho pensato ai fotografi in agguato e via!, son corso immediatamente dentro». Ieri pomeriggio, invece, grande colpo dell'agenzia Olimpya. Bossi in costume avvicinato da un vu' cumprà sudato. E' senegalese, si chiama Fall Mandoumè, 29 anni, da otto in Italia e parla dialetto sardo. Messa in posa, Bossi e Fall si abbracciano. Poi Fall al fotografo: «Ti dò l'indirizzo, mandami la fotografia e i soldi».

Le esternazioni di Gnutti

Una pazienza davvero tutta brosciana, quella del ministro dell'Industria Vito Gnutti. Da una settimana esatta, prima a Ponte di Legno e adesso qui, non passa giorno senza le sue esternazioni sulle pensioni: «Ho calcolato almeno cinque ore ogni giornata». E se non sono pensioni, lui che produce calci in legno per fucili, viene consultato sui mitra Spass 15 della polizia privata berlusconiana. Il suo dopo cena con il Cavaliere è stato massacrante. Dall'una alle quattro del mattino su un divano a rispondere alla solita domanda: «Dove si è tenuto il vertice?». Alle otto l'ha svegliato la Rai: «Volevamo sapere dove si è tenuto il vertice. E poi può dirci qualcosa sulle pensioni?».

Il ministro e Gianni Letta garantiscono solo che chi è già a riposo non verrà colpito

Mastella: pensioni, sacrifici per tutti

Dini chiede «tagli» subito per 2300 miliardi

ROMA. Il governo accelera sulla manovra. Le linee generali della Finanziaria '95 saranno tra le materie del Consiglio dei ministri di domani, per consentire la presentazione della manovra «per metà settembre o, al più tardi, entro il 20», come ha spiegato ieri il sottosegretario al Tesoro, Antonio Rastrelli.

«Per questo - ha aggiunto Rastrelli - è indispensabile che le grandi opzioni, peraltro già in fase di definizione, siano decise in via preventiva venerdì». Il governo è al lavoro, dunque. Il nodo più difficile da sciogliere è rappresentato dalle pensioni: il ministro Dini vorrebbe risparmiare 2300 miliardi quest'anno e 18.300 nel '95. Sulle modalità, però, si sa ancora poco.

Si sa che i 2300 miliardi di quest'anno dovrebbero essere recuperati attraverso lo slittamento dello scatto di scala mobile previdenziale da novembre a gennaio. E si sa che l'esecutivo intende salvaguardare i diritti acquisiti. «Non sono - ha ripetuto il sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta - e non saranno prese in considerazione ipotesi che toccano i diritti acquisiti, cioè i diritti maturati e le pensioni in essere».

Anche il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, si è rivolto a coloro che sono già in pensione per rassicurarli: non avranno nulla da temere dai futuri provvedimenti del governo in materia previdenziale.

Diverso il discorso per quanto riguarda i privilegi. Cambiando di nuovo idea rispetto alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi, Mastella ha specificato che ai cittadini va detto che occorre anche qualche sacrificio, che dobbbiamo fare tutti insieme. A partire da quelli che sono i rami alti, i privilegi, la lotta alle pensioni fasulle».

In realtà, sulle pensioni è al lavoro uno staff tecnico del ministero del Tesoro con il compito di disegnare tutti i possibili scenari per arrivare ad una riforma strutturale del sistema previdenziale ed assistenziale. E sulle pensioni sta lavorando anche la Lega: ieri sono state anticipate alcune linee generali, ma l'intero piano di riforma degli uomini di Bossi verrà reso noto il 15 settembre.

Per quel che riguarda Alleanza nazionale, ieri ha registrato un certo consenso intorno alla proposta lanciata due giorni fa dal sottosegretario Rastrelli, di un condono per false invalidità e ne sta ora mettendo a punto i dettagli: lo stesso ministro Mastella ha definito ieri interessante la proposta.

Un primo accordo tra le varie proposte dovrebbe essere trovato proprio durante il Consiglio dei ministri di domani. Dopo l'esame del Consiglio, la settimana prossima verrà effettuato l'approfondimento per tracciare il quadro normativo specifico. Dopodiché - ha spiegato il sottosegretario Rastrelli - ci vorranno gli ulteriori tempi tecnici per dare l'assetto compiuto al testo della manovra ed eseguire i calcoli definitivi».

Nel frattempo, l'opposizione minaccia una mobilitazione popolare. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, ha affermato in un'intervista che «contro le intenzioni del governo di rimettere in discussione le conquiste dello Stato sociale, che per la grandissima parte dei casi interessano trattamenti pensionistici da sopravvivenza, non si possa non rispondere in maniera nettissima invitando i lavoratori allo sciopero generale».

E Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, si dice poco convinto della possibilità di difendere i diritti acquisiti e risparmiare allo stesso tempo 10 mila miliardi. In un articolo sul quotidiano *l'Unità*, Cofferati ha spiegato che «nemmeno la più ardita riforma» potrebbe avere i benefici finanziari che il governo si attende, senza agire sulle prestazioni in essere. Nel caso però in cui i ministri economici decidessero di eseguire i tagli di spesa per il 1995, le ipotesi di collaborazione con l'opposizione, invocate dal presidente Scalfaro, decadrebbero senza appello. Che il governo si assuma la responsabilità - ha detto Cofferati - «e lo faccia, ovviamente, senza di noi».

Flavia Amabile

Clemente Mastella

In alto, il ministro Dini
A destra il ministro dell'Industria, Vito Gnutti

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

«Se manterremo bassi i prezzi, Bankitalia taglierà i tassi e noi risparmieremo sui Bot»

«Primo obiettivo, basta sprechi»

Gnutti: e contro il deficit, giù l'inflazione

ROMA «L'obiettivo numero uno è e rimane la lotta all'inflazione; mantenendo l'inflazione bassa, potremo contare su nuove riduzioni dei tassi da parte della Banca d'Italia, e gli interessi sui titoli di Stato ci costeranno di meno. Sarà un bel sollievo per la finanza pubblica e per le imprese private, e io confido che molto presto potremo ottenerlo». Vito Gnutti, ministro leghista dell'Industria, fa la «colomba» tra tante fughe in avanti dei colleghi di governo riguardo alla manovra economica. E interpreta fedelmente, da par suo, la linea di Bossi su Bankitalia: fare la pace, e subito. E' reduce dalle cena-fiume in Sardegna tra il suo segretario e il presidente del Consiglio Berlusconi e si sobbarca anche il compito ingrato di portavoce ufficiale a 35 gradi all'ombra. Poi, più tardi, precisa con «La Stampa» il suo punto di vista su alcune questioni fondamentali: parla con ordine, preferisce non rispondere che far confusione. Il che, di questi tempi, è già tanto.

Ministro Gnutti, dunque i tagli alla spesa pensionistica non saranno il cardine della finanziaria '95?

«Parlare di singole misure specifiche è prematuro. Sulle pensioni, la Lega ha proprio oggi esposto la sua linea. Il perno è la distinzione tra oneri previdenziali propri, che in futuro dovranno essere gestiti secondo il criterio della capitalizzazione: tanto risparmio, tanto avrò. E gli oneri assistenziali: tutti i cittadini, anche quelli più poveri, hanno diritto a una pensione: per finanziarli, non c'è che il metodo di sempre. Ma distinguere le due partite è la premessa fondamentale per uscire dal caos».

Già: ma i tagli?

«Con Bossi abbiamo parlato a lungo di questa partita. E le dico che bisogna far chiarezza: evocare sempre stangate, tagli, sacrifici significa fare disinformazione. E' chiaro che ci saranno anche i tagli. Ma l'azione del governo deve esplicarsi anche e soprattutto sul medio periodo. Nel frattempo, taglieremo sprechi e ruberie, quelli sì: i finti invalidi vanno smascherati. Ma il punto non è questo.

E qual è, allora?

«La spesa pubblica, all'80%, si compone di tre voci: stipendi, pensioni e interessi finanziari. Gli introiti sono quelli fiscali. Se non vogliamo aumentare le tasse, e non lo vogliamo, dobbiamo ridurre la spesa. Gli stipendi sono fermi, e gli organici vanno tenuti sotto controllo. Sulle pensioni non abbiamo bacchette magiche, anche se non c'è dubbio che l'età pensionabile andrà gradualmente innalzata, ma certi sperperi vanno eliminati. Restano gli interessi passivi...».

Ancora un appello a Bankitalia?

«Io non credo proprio al complotto, al "potere forte" di via Nazionale schierato contro il governo. Non ho ragione di criticare l'innalzamento del tasso di sconto. Fazio non è smanioso di alzare i tassi. Come ha ritenuto di alzarli, così potrà nuovamente ridurli. Io confido che lo faccia. Per il resto, oggi ho detto a tutti e lo ripeto che la Banca d'Italia, in un sistema di garanzie costituzionali, in un sistema come il nostro che vuole andare verso un liberismo pieno, ha una sua indipendenza indiscutibile e incomprimibile. Naturalmente è un'indipendenza che deve essere finalizzata al rispetto, anzi al controllo dell'inflazione e quindi alla valorizzazione della moneta».

Perché, crede che i fini possano essere altri?

«Le ripeto: lo spero bene, e credo proprio di no».

Ma i mercati hanno dimostrato di credere sempre meno all'Azienda Italia...

«E' chiaro che c'è stata speculazione, ma non complotti. Speculare significare "prevedere": i mercati hanno ritenuto di poter prevedere altri guai per la nostra finanza pubblica, ed hanno colpito la lira. Quando gli dimostreremo che hanno sbagliato, e che devono prevedere piuttosto forti miglioramenti della nostra situazione, torneranno a comprare lire e titoli di Stato italiani».

Lei ci crede?

«Sono ottimista. E' chiaro che dipende anche da me; ma anche qui torniamo all'inflazione, perché è l'indicatore che all'estero fa maggiore impressione...».

La altre priorità economiche?

«Sfruttare al massimo la ripresa, sostenendo l'export e la bilancia dei pagamenti, sostenere le imprese private più che la macchina pubblica, quadrare i conti pubblici».

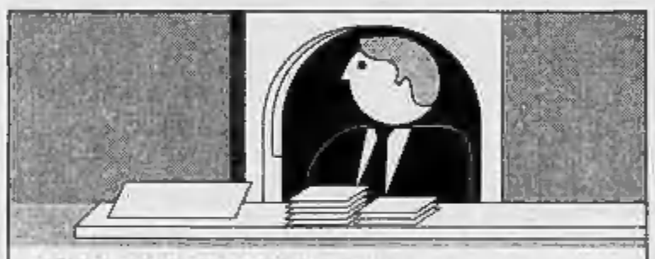
Che ne pensa di un eventuale condono per i finti invalidi?

«Per ora non se n'è parlato in sedi ufficiali».

E le privatizzazioni?

«Stiamo premendo sull'acceleratore. Ne riparleremo fin da domani».

Sergio Luciano



LE PENSIONI DELLA LEGA

I PUNTI-CARDINE DELLE PROPOSTE DEL CARROCCIO

LIMITE DI ETA'
Per tutti i lavoratori, uomini e donne, di ogni settore, il nuovo limite dovrà essere di 65 anni (con deroghe nei casi di lavori usuranti e a rischio). Ci si potrà ritirare anche a partire dai 55 anni di età, però sulla pensione verranno effettuate delle riduzioni.

STATALI E NON
Unificazione totale dei trattamenti e delle regole per lavoratori dipendenti del settore pubblico, privato, autonomo e dei professionisti.

I CONTRIBUTI
Contribuzione: minimo 35 anni, massimo 40 anni. Limite valido per tutti i settori, pubblico e privato, anche per gli autonomi e i professionisti.

ASSISTENZA E NON
Separazione delle spese assistenziali da quelle previdenziali

PENSIONI-BABY
Abolizione delle pensioni- baby del pubblico impiego e delle pensioni di anzianità del settore privato.

GESTIONI FINANZIARIE
Equilibrio tecnico-finanziario delle gestioni

NUOVI CONTEGGI
Introduzione del metodo contributivo per il conteggio della pensione

DIRITTI INVIOLABILI
Garanzia di un sistema di certezze e di diritto validi per tutti.

Disabili, 3 milioni di bluff

Eurispes: minorazioni inventate per pagare il voto di scambio

ROMA. Altro che Belpaese, questa Penisola è un lazzaretto, popolato da milioni di invalidi, anche se il numero è difficile da precisare.

Secondo uno studio dell'Eurispes, pubblicato nella primavera scorsa, i disabili «veri» sarebbero circa 4 milioni. Le pensioni relative sono però 7 milioni. Quindi secondo le stime dell'Eurispes gli invalidi fasulli sono almeno 3 milioni. A questi vanno poi aggiunti gli invalidi parziali, quelli a cui una specifica legge riserva il 10% dei posti pubblici. Sommando i numeri si fa presto a sfiorare il tetto dei dieci milioni.

Come il fenomeno abbia potuto prosperare, lo abbiamo chiesto al direttore dell'Eurispes, il sociologo Gian Maria Fara, e del grande giallo siamo riusciti a ricostruire almeno la mappa di massima.

La pensione di invalidità - e questo è noto - è stata utilizzata spesso come ammortizzatore sociale, quando non era il corrispettivo che i partiti dovevano pagare per il voto di scambio.

In questo quadro, il cittadino che avesse aspirato ad una simile pensione, e che avesse un minimo di requisiti per chiederla (bastavano malattie comuni purché croniche), poteva rivolgersi tramite capetti locali (sindaco, assessore, ma anche prete) al politico influente del luogo, la cui segreteria istruiva la pratica che, in ultima istanza, finiva davanti alla commissione medica provinciale. Poiché queste commissioni erano lottizzate non era difficile forzarne la benevolenza, senza mancare alla legge, per carità, ma solo agendo sulla discrezionalità.

In luogo del politico, l'aspirante pensionato poteva rivolgersi a uno dei «patronati», cioè a quelle istituzioni che servono come sportello del cittadino presso i sindacati: anche quella era una buona via.

Possibile che una persona relativamente sana potesse passare per invalido? Era possibile, perché nella definizione di invalido - ancorché esistessero dei criteri - vigeva un ampio margine di autonomia: un cieco, per esempio, era sicuramente invalido, ma poteva essere ritenuto tale anche chi aveva malattie di vario genere e ne soffriva stabilmente. Insomma, tutta l'abilità stava nel farsi «presentare» dalla persona giusta.

Chi poi non riusciva ad avere il beneficio di una pensione poteva aspirare a militare nella serie B dell'invalidità, dove venivano iscritti quelli che superavano il quaranta 33% ma erano al di sotto del 50. Invalidi sì, ma non totali.

E qui era la cuccagna dei politici che nelle more della legge hanno impiantato la loro fortuna. La norma - nobile negli intenti - stabilisce che il 10% dei posti pubblici a concorso sia riservato agli invalidi, e che questi posti possano essere assegnati per chiamata nominale. In pratica un ministro (ma anche un sindaco, un assessore, o un presidente di un'azienda pubblica) poteva assumere in dieci giorni un invalido senza tante lungaggini concorsuali.

Ma poiché qualche acciacco lo abbiamo tutti, non era difficile per un pover'uomo bisognoso di lavoro farsi iscrivere nel novero dei disabili (categoria B) e così - con lo sponsor giusto - entrare in un posto pubblico senza concorso.

Nessuno gridi allo scandalo. Tutti sapevano (e sanno) di questo andazzo, anche le opposizioni cui spettavano 30 «posti pilotati» su 100.

Le aziende pubbliche - con consigli di amministrazione nominati dai partiti - ovviamente non si opponevano a questa lottizzazione, chiedevano però solo un occhio di riguardo, e cioè che si trattasse di un «invalido fasullo», insomma di uno che potesse lavorare senza tanti problemi.

Raffaello Masci

«A patti con i finti invalidi»

Rastrelli: condono no, ma accordiamoci

ROMA. Scoperta la bomba delle pensioni di invalidità, non resta che disinnescarla. Delle proposte apparse sotto il solleone molte sono state definite «Follie d'estate» dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Il viceministro del Tesoro Antonio Rastrelli, di An, ne ha avanzata una, subito ribattezzata del «condono».

E' una «follia d'estate» onorevole Rastrelli?

«Assolutamente no. E' una proposta serissima e soprattutto non è un condono».

E allora di che cosa si tratta?

«Si tratta di un "patteggiamento per sanatoria", un istituto previsto dal nostro ordinamento che vale in materia penale e anche fiscale. Serve a venire a capo di situazioni complesse e che coinvolgono molte persone».

Quindi si attaglia anche al caso della «giungla» delle pensioni di invalidità?

«Io credo di sì. D'altronde non c'è via di scampo: questo governo non può accettare che continuino a sopravvivere situazioni di palese illegalità, né può aprire un contenzioso con un numero così alto di persone. La via quindi non può essere che quella da me indicata».

Sottosegretario, lei ce lo vede il falso invalido che si va ad autodenunciare per rinunciare a una fonte di reddito?

«Si capisce che ce lo vedo, anzi ne ha tutto l'interesse. Se si autodenuncia può godere di un trattamento di favore, mentre se viene pescato dalla giustizia allora sono dolori, perché deve restituire ogni lira, senza dire delle eventuali sanzioni penali. Io sono convinto che almeno un terzo di questi pensionati "fasulli" potrebbe rispondere sollecitamente ad una simile proposta del governo».

«Questo governo non può permettere palesi illegalità»

Antonio Rastrelli, viceministro del Tesoro (An): «Contro i finti invalidi non propongo il condono»

Considera che molte di queste pensioni non dovute, per alcuni sono diventate un reddito indispensabile.

«Il governo non vuole seminare il terrore, né mettere alla fame nessuno. Se un cittadino onesto ricorrerà al patteggiamento da me proposto e poi si trovasse senza mezzi di sussistenza, avrà una risposta alternativa da parte dello Stato, in termini di assistenza o si vedrà di che cosa. Quello che non si può accettare è che il fenomeno resti impunito e che si perpetui una continuità con la pratica clientelare delle precedenti amministrazioni».

La sua proposta entrerà nella legge finanziaria?

«Per ora la sta studiando il mio partito, quindi la proporremo agli altri partners della maggioranza. L'ultima parola poi è del Consiglio dei ministri».

[r. mas.]

Privatizzazioni

L'ok a 16 enti previdenziali

ROMA. E' giunta finalmente in porto la privatizzazione per 16 istituti di previdenza. Dal 1° gennaio 1995, gli enti cui sono iscritti avvocati, commercialisti, medici, giornalisti e dirigenti d'azienda potranno essere trasformati in associazioni o in fondazioni private. A dare il via libera all'operazione è un decreto legislativo del 30 giugno 1994 finalmente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

I 16 enti gestori di previdenza e assistenza interessati alla trasformazione in persone giuridiche private sono: le casse di avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, architetti, notai, ragionieri; gli enti dei rappresentanti di commercio, dei consulenti del lavoro, dei medici, farmacisti, veterinari, degli impiegati dell'agricoltura. Si aggiungono poi i fondi di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione, gli istituti dei dirigenti d'azienda e dei giornalisti, l'Opera nazionale orfani sanitari nazionali.

Cieco a caccia

In carcere il truffatore

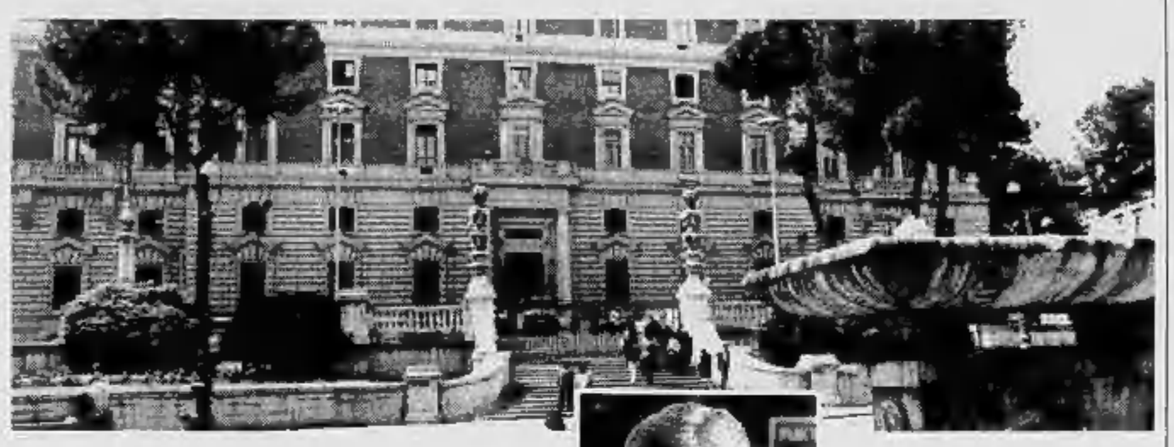
TARANTO. Cacciatore provetto, mira infallibile. Con un solo difetto: è cieco. Anzi, per usare la definizione dell'anagrafe pensionistica, «cieco totale». Anche in questo, nel cacciatore-finto cieco, si sono imbattuti gli uomini del Nucleo tributario della Guardia di Finanza impegnati nelle indagini sulle pensioni di invalidità fasulle.

La persona indagata, della quale non si conoscono le generalità, godeva anche, come cieco, dell'indennità di accompagnamento. La sua pratica aveva destato qualche sospetto. Poi tutti i dubbi sono stati fugati dopo che i finanzieri hanno seguito il falso invalido in una battuta di caccia. E sono rimasti di sasso quando si sono accorti che sparava come un cecchino. Finora, sono quasi 200 gli indagati. Tra questi anche i componenti delle commissioni incaricate di verificare il grado di invalidità dei pensionati. E sono 150 gli invalidi che si sono visti congelare la pensione.

[t. a.]

Giochi riaperti per il vertice della polizia, tre candidati

A lato, il ministro Cesare Previti, il capo della polizia Vincenzo Parisi, Francesco Di Maggio e il Viminale. In basso a destra Gianni De Gennaro, direttore della Dia



Parisi: pronto a lasciare

Ma su De Gennaro Berlusconi frena

ROMA. Hanno parlato a lungo di quella lettera in quell'incontro a «La Certosa», la villa di Berlusconi a Porto Cervo. E davanti ai ministri Maroni e Previti il presidente del Consiglio l'ha definita addirittura «commovente». In quelle due paginette e qualcosa inviate nei giorni scorsi a Scalfaro, Berlusconi e Maroni il «servitore dello Stato» (come ama definirsi l'interessato), Vincenzo Parisi, attuale capo della polizia sulla via del pensionamento, ha posto una serie di questioni al governo in vista della rivoluzione che dovrebbe cambiare i vertici del Viminale. Ma l'argomento più importante, Parisi lo ha affrontato quando ha parlato di sé: in sintesi, il capo della polizia ha spiegato che avendo il suo mandato ormai una scadenza (autunno '95) sarebbe opportuno (per evitare incertezze) che il governo decidesse di indicare immediatamente il suo successore o, addirittura, lo nominasse. E per favorire l'avvicendamento Parisi ha concluso la lettera mettendo a disposizione l'incarico.

Così, l'altro giorno a colazione Berlusconi, Maroni e Previti hanno potuto ragionare del futuro liberi dall'incombenza Parisi. Il probabilmente per gratitudine qualcuno dei presenti, tra una portata e l'altra, ha immaginato per un domani un incarico di consigliere a Palazzo Chigi per l'attuale capo di polizia. Il motivo di tanta riconoscenza è semplice: con la sua iniziativa Parisi ha mirato non poco il governo a completare la rivoluzione che si appresta a fare al Viminale. Indirettamente, infatti, è stata risolta nel «vertice» con l'accordo di tutti anche la questione più spinosa, quella di De Gennaro: l'ex-capo della Dia sarà nominato vice-capo della polizia e responsabile della Criminalpol (come vuole Maroni), ma non sarà lui il successore di Parisi visto che la necessità di individuare in tempi brevi l'«erede» porterà in quel posto un uomo di maggiore esperienza (secondo i desideri di Berlusconi). «Noi - ha spiegato lo stesso Previti - non abbiamo nessun problema sull'arrivo di De Gennaro alla Criminalpol. Anzi. Si è detto di lui che era un uomo di sinistra, come lo si è detto di tanti altri quando tutti si aspettavano che la sinistra vincesse. Quello che conta è che parlano di lui come di uno dei migliori uomini della polizia». Allora bene per un De Gennaro alla Criminalpol ma non per la successione a Parisi: «E' troppo giovane» ha sentenziato Berlusconi.

Trovato un accordo sul «metodo» il presidente e i suoi ministri hanno parlato anche del resto lasciando aperta solo la casella più importante, quella del successore di Parisi. Oltre a De Gennaro potrebbero diventare «vice» anche Gianni e Masone. Ha fatto capolino anche il nome di Serra che alla fine, però, potrebbe succedere allo stesso Masone come questore di Roma. Alla Dia, invece, De Gennaro sarà sostituito dal suo vice, il generale della Finanza Verdicchio. Un tourbillon di spostamenti, e promozioni che potrebbe riservare molte sorprese. «Si continua a parlare - ha detto ieri Maroni - della Dia e di De Gennaro. Ma la Dia è solo un ufficio del dipartimento di ps, che a sua volta è soltanto una delle otto direzioni generali del ministero. La rivoluzione, invece, riguarderà tutte le strutture. E lì ci saranno le sorprese. Io per legge posso nominare direttori generali solo prefetti di prima classe. Ma se individuo altrove la persona giusta non mi fermerò di fronte alle formalità a costo di fare un decreto legge o di scegliere un manager esterno con un contratto di tipo privatistico. Non metterò nei posti di responsabilità i miei amici, come si faceva in passato e come ha iniziato a fare An, nuova lottizzatrice».

Allora tutto fatto? Osserva Titti Parenti, neo-presidente della commissione anti-mafia che ha visto il ministro dell'Interno: «Spero solo che facciano presto. Sui nomi scelga chi deve scegliere e si assuma le responsabilità. Io non voglio sindacare altrimenti diventa un caso tra Tizio, Caio e Sempronio». Questo è quello che dicono tutti, ma si può star sicuri che quando si affronterà il nodo dell'eredità di Parisi ognuno tornerà a dire la sua: Maroni giocherà la partita puntando ancora una volta sulla sponda pidiessina; Berlusconi vorrà sicuramente in quel posto un suo uomo di fiducia; la struttura del ministero vorrà che siano rispettate le «norme» non scritte che hanno sempre regolato ogni avvicendamento; e, sicuramente, l'uomo che sta per mollare, cioè Parisi, vorrà dare il suo «consiglio» (probabilmente è proprio questo desiderio che lo ha spinto a scrivere la lettera).

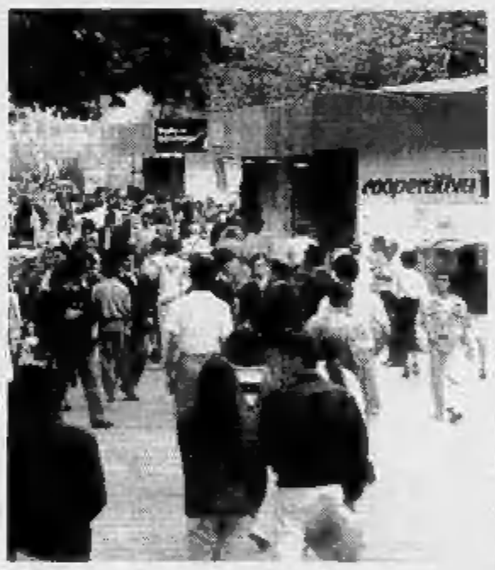
Polemiche, scontri sotterranei, lotte di potere che, comunque, non hanno impedito alla «maggioranza» di modificare in pochi mesi la geografia dei «vertici» degli apparati dello Stato: sono stati sostituiti, infatti, i responsabili dei Servizi, si prepara l'avvicendamento del capo della polizia e di tanti altri incarichi rilevanti. Della «nomenklatura» che ha accompagnato i governi Amato e Ciampi, di fatto, è rimasto poco e niente. Anche Di Maggio, vicedirettore delle carceri alla Giustizia, si prepara a lasciare per tornare ad una commissione Onu sul crimine. Al suo posto dovrebbe andare Vinci, magistrato di Roma.

I «cambi della guardia» avvengono tra le polemiche, ma inesorabili. E anche chi viene sostituito non può alzare la voce. Può lamentarsi, ma poi deve accettare. Come Di Maggio che ieri mentre prendeva un caffè in un pasticceria napoletana al centro di Roma con Liliana Ferraro, si è lasciato andare a commenti amari prima di andare ad un incontro a Palazzo Chigi con Letta. «Io non ne l'ho con questo governo perché i miei problemi sono iniziati prima. La verità è che nessuno mi ha messo in condizione di lavorare. Se parlo con Biondi? No. C'è un problema di sensibilità. Ognuno ha la sua. Con la Maiolo, invece, andremo davanti al giudice civile. Ma come fa a raccontare storie come quella della mia visita al carcere di Parma? Come può dire che gestivo i pentiti? Lei e quel Taradash sono tutti pseudo-garantisti. Ma non lo sanno che in Francia la popolazione carceraria è più alta che in Italia? Che nei penitenziari americani c'è la filosofia della striscia gialla? Ma su...». Parole polemiche appena nascoste, che la Ferraro rende visibili. «Questi ci devono spiegare se vogliono i delinquenti fuori o dentro. Eppoi basta con questa cultura del sospetto: a me non piacevano Pintacuda e Orlando, ma la Maiolo e questi altri usano gli stessi strumenti... Si parla di Vinci per la successione a Di Maggio? Sarebbe un ritorno. Era in quell'ufficio all'epoca di Ugo Sisti... all'epoca dell'affare Cirillo... Come si dice in francese: "Tout se tient"».

Augusto Minzolini

IL CASO

UN SIMBOLO «RIMOSSO»



Domani comincia il festival dell'Unità e del fondatore del pds neanche l'ombra

Occhetto sparito sotto la Quercia

«L'abbiamo invitato ma non vuole venire»

Non è più tempo di Feste dell'Unità per l'ex segretario Achille Occhetto (a destra)

Scrive in Maremma il suo libro «Ci devo pensare»

ROMA

SANYA Tropical e ritorno di Ingrao; fuochi d'artificio e piccola e media impresa; Napolitano e musica peruviana; Nilde Jotti e danza afrocubana...

Occhettiani doc in abbondanza (Petruccioli, Mussi, Fassino, quest'ultimo previsto in ben cinque dibattiti, record presenzialista del meeting), ma di Occhetto nessuna traccia. Non un pensiero, non un sospiro, nulla che richiami la «svolta» o lasci pensare a un possibile recupero del dirigente che bene o male è il fondatore del partito.

Almeno a scorrere il programma del festival nazionale dell'Unità, che inizia domani a Modena, il pds sembra aver cancellato del tutto il suo primo ex segretario, che nell'esilio di Montiano sta ultimando l'atteso libro-intervista che dovrebbe sanzionare il rientro nella politica attiva. Ma intanto, se si osservano con cura gli appuntamenti in cartellone, si ha la più netta impressione che nel prolungato (22 giorni) supermarket pidiessino i libri e le nostalgie culturali di Veltroni (dibattito, ad esempio, sui tessuti, i sapori e i vestiti che non si trovano più) vanno d'amore e d'accordo con le presenze dei più forti esponenti della maggioranza dalemiana (dalle vecchie glorie Reichlin e Tortorella, previsto in tre dibattiti, ai più giovani Folena, Soriero, Minopoli e Livia Turco).

Quel che manca - a meno di considerare l'intervento a Modena di Aureliana Alberici, moglie dell'ex segretario, ma dirigente ben prima del matrimonio - quel che vistosamente è sparito, cancellato, è Occhetto (e l'occhettismo come spensierata categoria politica e massmediologica). Pura e fulminea rimozione, si direbbe a prima vista, di una figura ormai perdente e ingombrante, una stella spenta e per la verità anche un po' bruciacchiata.

In realtà, se il pds pare aver dimenticato con una certa prontezza e altrettanta serenità il suo ex segretario, è anche vero che Occhetto ha fatto lo stesso con il partito. Il responsabile Francesco Riccio, alla sua settima festa, racconta infatti di averlo invitato, «com'è ovvio», con una lettera personale e molto affettuosa, anche a nome dei compagni di Modena: «Gli ho dato, ovviamente, la più ampia disponibilità a intervenire in qualsiasi forma volesse e in qualsiasi momento. Anche ora, se vuol venire all'improvviso, la festa lo accoglierebbe a braccia aperte». Un altro invito, a voce, gli è stato quindi rivolto dallo stesso Massimo D'Alema.

Ma la risposta di Occhetto, almeno per ora, è stata tutt'altro che incoraggiante rispetto a quel genere di allettamenti. «Ci devo pensare, devo decidere», ha fatto sapere a Riccio tramite la sua segretaria Stefania Fredda. Nel frattempo, i giorni passavano e di fronte a quelle esitazioni, meglio di fronte a quel rinvio per interposta persona che faceva tanto pensare a un no sostanziale, il programma del festival è stato stampato. «A questo punto - spiega Riccio - tocca a lui. Di forza non lo possiamo certo portare».

E così, a meno di un colpo politico-pubblicitario in extremis (tipo presentazione del libro di memorie e vendette a Modena, magari in un momento cruciale della festa, con relativo disturbo del tran tran dei dirigenti), di reciproca rimozione comunque si tratta. E mentre, ennesimo strappo con la tradizione comunista italiana, si consolida ormai la figura dell'ex segretario, «l'uomo della svolta» sembra raggiungere provvisoriamente Alessandro Natta nel limbo - se non altro - dei «dimenticabili».

Destino laicamente innovativo, dunque, ma dal punto di vista personale piuttosto malinconico, anzi dolente. Ancora di più per i modi in cui quel destino s'è finora esplicitato. Battuto nel disegno estremo di guidare la propria successione, «addolorato e raggelato» dall'accoglienza tributatagli dal Consiglio nazionale, ma non ancora disilluso sul suo potere di attrazione nel pds, a metà luglio Occhetto ha concesso all'*Unità* una lunga, puntigliosa, sincera e patetica intervista che alla fine lasciava intravedere la possibilità di abbandonare non solo il partito, ma la politica attiva. «Dipenderà anche dalle reazioni che susciterà questo mio intervento - spiegava - . Se stimolerà una riflessione nel pds... O se sarà percepito come un nuovo strappo da parte di quel rompicoglioni che già ci ha fatto tanto soffrire».

Jella delle jelle, l'intervista usciva proprio il giorno delle dimissioni di Di Pietro, quando c'era altro a cui pensare. Solo D'Alema pronunciava parole calde e insieme di circostanza. Tutto il pds, partito giovane però di memoria corta e mutevolissimi entusiasmi, si preparava a dimenticare Occhetto.

Filippo Ceccarelli

IN **BREVE**

Palazzo Chigi: allarme per auto sospetta

ROMA. Allarme a Palazzo Chigi per una auto sospetta parcheggiata all'angolo fra piazza Colonna e via Del Corso, davanti alla sede del governo. Il cessato allarme e il ripristino della normale circolazione che era stata interrotta «per motivi di sicurezza» è venuto dopo il controllo di Polizia e artificieri su una Y10 bordeaux targata Roma 10819Y, notata da alcuni operai e rimossa dalle forze dell'ordine. Il controllo ha dato esito negativo. [Ansa]

Cgil-scuola: D'Onofrio deve passare ai fatti

ROMA. Il prossimo anno scolastico «non si preannuncia tranquillo». Lo sostiene il segretario della Cgil-Scuola, Emanuele Barbieri, per il quale le proposte del ministro D'Onofrio, «sono al di sotto di ogni attesa. La scuola non ha bisogno di ricette fumose, ma di fatti. Per ora D'Onofrio è andato solo asscuola di chiacchiere: la scuola prima di esaminare deve formare». [Ansa]

La madre di Di Pietro operata, è grave

VASTO. La madre di Antonio Di Pietro, Annina Palma, è stata operata ieri all'ospedale di Vasto, in provincia di Chieti, per una improvvisa perforazione intestinale. L'operazione, sotto la direzione del professor Giuseppe Listorto, è iniziata alle 13,30 e finita alle 14,15. Condotta in anestesia spinale, è perfettamente riuscita. Di Pietro è stato contattato immediatamente dai sanitari. [AdnKronos]

Mastella e gli ebrei pace in Sinagoga

ROMA. «Ah, avessi taciuto! Avrei dovuto usare la "briglia delle comari" e tenere a posto la lingua». Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, è stato accolto nella Sinagoga romana a sancire la pace ritrovata tra lui - che nei giorni neri della lira aveva accennato a speculazioni sulla nostra moneta a opera della lobby ebraica - e la comunità israelitica. Il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, non c'era, c'erano il presidente della comunità Fano ed il vicepresidente Pavoncello. [Agi]

Tre arresti per peculato sulle navi della Marina

BARI. Sono salite a tre le ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di sottufficiali della Marina eseguite su ordine della magistratura militare di Bari nell'ambito dell'indagine sulla contabilità di numerose navi militari. Dopo Giovanni Mattiacci, agli arresti Luigi Russo e Alberto De Feo. Per tutti e tre l'accusa è di peculato. [Ansa]

La presidente leghista: qui non siamo in spiaggia

«Basta con le minigonne» Polemica a Palazzo Marino

MILANO. Donne con le (mini) gonne? Sì, ma non a Palazzo Marino. Tira aria di restaurazione nel consiglio comunale milanese, come se non bastassero le polemiche sull'immobilismo della Giunta. Annuncia la presidente (leghista) Elena Gazzola: «Basta con gli abbigliamenti da spiaggia o da safari, basta con le minigonne. Preparerò una circolare da far firmare a tutto il consiglio di presidenza». Dunque, mai più minigonne di stretch, tacchi a spillo, scollature estive per le signore consigliere. «E' un problema di mancanza di rispetto il fatto che nell'aula del consiglio più importante d'Italia l'abbigliamento non sia adeguato», bacchetta Elena Gazzola.

Bacchetta o bacchettona? Non par vero che tiri un'aria così licenziosa, tanto da affidarla ad una apposita circolare, nel consiglio più importante d'Italia. Qualche minigonna si vede, d'estate gli abiti si fanno più leggeri, specie per le signore consigliere più giovani, quelle arrivate a Palazzo Marino con il vento nuovo della Lega che ha travolto i vecchi partiti. Che stia cambiando il vento?

Se il problema c'è, almeno fino ad oggi nessuno l'ha visto. Riccardo De Corato di Alleanza Nazionale ha una sua idea: «Forse la Gazzola ha qualche problema. A Milano ci sono davvero tante cose più importanti della minigonna di qualche consigliera. A meno che...».

A meno che, De Corato? «A meno che il problema non sia la consigliera Raffaella Brizzi, ex leghista ora da noi. La Brizzi è una bella ragazza, ha delle qualità non solo politiche. Che i leghisti vogliano colpire le sue minigonne per attaccarla anche politicamente?».

«Guardi che non è che mi vesto come Cicciolina, non porto abiti indecenti», spiega via cellulare Raffaella Brizzi. E giura che sarà la prima a disobbedire: «Non cambierò il mio modo di vestire perché me lo chiede un'isterica bacchettona». **[f. pol.]**

La polizia elvetica alla procura milanese: ci risulta che volò a Saint Moritz nell'inverno '93-'94

«Così Craxi viaggiò sull'aereo di Berlusconi»

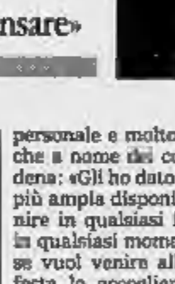
L'ex leader psi: vogliono sapere di me e Silvio? Facciano indagini

MILANO. Volare, o-ob. Sì, viaggiava Bettino Craxi, pochi mesi fa, destinazione Svizzera, aereo privato. Domanda: di chi? Risposta: di Berlusconi, allora non ancora a Palazzo Chigi ma kit del Presidente già pronto e «Forza Italia che suona tantissimi» nell'aria.

«Ma che si occupino degli affari loro», replica da Hammamet l'ex presidente del Consiglio, l'ex segretario socialista, Bettino Craxi.

Di quel volo Oltralpe, unico passeggero Craxi, c'è traccia in una informativa della polizia federale di Berna. La richiesta partiva dai giudici di Mani pulite che volevano sapere se Bettino Craxi risultava essere stato in Svizzera.

Nella richiesta si faceva riferimento ad un periodo successivo al 12 maggio di quest'anno, data del primo provvedimento di ritiro del passaporto a Bettino Craxi. E invece la polizia federale elvetica va oltre. E con precisione (svizzera) dice che no, non sono segnalate presenze di Craxi dopo il 12 maggio '94. Solo prima. Nell'inverno '93-'94, la data non è meglio precisata, Bettino Craxi arriva a Saint Moritz. Niente volo di linea per l'ex segretario psi, ma un passaggio diretto sul Gulfstream privato di Silvio Berlusconi.



L'ex leader del garofano Bettino Craxi

L'informativa non dice cosa Craxi sia andato a fare in Svizzera, non precisa i suoi movimenti a bordo del jet di Berlusconi né a terra. Questo volo, va da sé, non rappresenta nulla. Non è un reato, l'espatrio di Craxi allora era consentito anche se i suoi giudiziari gli erano già piovuti addosso come decine di avvisi di garanzia.

Silvio Berlusconi, poi, non ha mai negato di essere amico di Craxi. «Io non rinnego nulla sul piano personale, su quello politico deciderà la storia», ripete sempre sul punto l'attuale presidente del Consiglio. E' quindi più che normale pensare ad un semplice invito come il prestito di un aereo.

«Ma io non mi sono mai mosso di qui», ripete più volte Craxi al telefono dalla Tunisia. E intende che negli ultimi mesi la sua residenza è sempre stata la villa bianca di Hammamet e non Saint Moritz, e chissà dove. Sì, presidente, ma prima? Gli svizzeri dicono che lui quel volo l'ha fatto a cavallo tra il '93 e il '94.

«E chi se lo ricorda, dovrei chiedere a mia moglie», fa lui sul vago. Poi sbotta: «Se vogliono sapere dei miei rapporti con Berlusconi facciano delle indagini». E sembra di avvertire l'ennesima sfida ai magistrati milanesi.

No, non si arrende Craxi, «anche se ho questa gamba che continua a farmi male. Anzi, aspetti che mi siedo». Dalla villa bianca dice di non ricordare nulla di preciso della neve di Saint Moritz. Ma poi dice: «Ma, sì. A Saint Moritz sarò andato chissà quante volte. D'inverno capitava che mia moglie andasse là, a sciare. E io la raggiungevo».

Non chiedetegli di più, di quel viaggio e dei suoi rapporti con Silvio Berlusconi. Ai magistrati, svizzeri, italiani e di tutto il mondo manda a ripetere quel «si occupino degli affari loro» che è tutto un programma.

Alla fine della telefonata ci ripensa. Fa una pausa. Poi si informa: «Ah, lei è della "Stampa"?». Spara, allora, Bettino Craxi: «Io a Saint Moritz vedevo solo due famiglie amiche, i Berlusconi e gli Agnelli». Clic.

Fabio Poletti

Secondo monito al Vaticano per la visita dell'8 settembre, Santa Sede isolata

L'Onu insiste: Papa in pericolo

Il governo di Sarajevo: i fascisti non fermeranno Wojtyla
E Giovanni Paolo II si riposa sui ghiacciai valdostani

INTROD
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una messa in guardia dell'Onu per il clima di insicurezza che incombe sul viaggio di Karol Wojtyla a Sarajevo ed è il secondo perentorio monito al Vaticano affinché valuti in piena autonomia decisionale la propria volontà, nonostante i ripetuti segnali contrari, l'opportunità di procedere con la visita pastorale del pontefice nella capitale serbo-bosniaca. Ed è toccato a Michael Williams, portavoce del quartier generale delle Nazioni Unite a Zagabria, il compito di ribadire con forza quanto era stato dichiarato l'altro ieri a nome dei responsabili di Unprofor e cioè che mancano ancora «precise garanzie da parte delle varie fazioni» alla loro disponibilità di accettare una tregua di fatto per l'intera giornata dell'otto settembre.

Come dire: la palla torna nel campo della Santa Sede, a essa «spetta la decisione finale». In ogni caso Williams precisa con chiaro riferimento al leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic che spetta al suo governo fornire i richiesti elementi di garanzia, finora clamorosamente disattesi, e che dal canto loro i caschi blu non intendono in alcun modo sottrarsi al compito istituzionale di proteggere la visita «in tutti i modi possibili».

Dal canto suo il governo bosniaco getta acqua sul fuoco per bocca del primo ministro Haris Silajdzic. Vuole, anzi pretende, che «il capo spirituale dei cattolici venga a Sarajevo. Il simbolo è molto importante e metteremo in atto tutti i dispositivi necessari per evitare qualsiasi intoppo al suo soggiorno. Non consentiremo che la città di Sarajevo diventi l'emblema del caos e dell'anarchia». E poi la stoccata ai nemici storici, i serbi. «Una banda di fascisti non deve poter impedire al Papa di giungere fra di noi».

Di segno contrario suonano invece le frasi pronunciate dall'arcivescovo di Belgrado Franc Perko alla televisione jugoslava in cui afferma di temere l'assenza della componente ortodossa all'abbraccio ecumenico che il Santo Padre vede al centro della sua missione di pace nell'ex Jugoslavia. Saltata la sosta a Belgrado, tuttora stretta dalla morsa delle sanzioni decretate dal Palazzo di Vetro, resta ancora aperto lo spiraglio offerto dalla due-giorni del Papa a Zagabria dove dovrebbe incontrarsi con i rappresentanti della Chiesa ortodossa con in testa il metropolita della Croazia Jovan Pavlovic e ridare così corpo e sostanza al suo disegno di dialogare sempre più strettamente con le chiese locali.

E pure un altro prelato di rango, l'arcivescovo di Sarajevo Vinko Puljic, invita alla cautela. «La visita del Santo Padre - dice in un'intervista al quotidiano *Oslobodjenje* - dipende dalle sue condizioni di salute e dalla situazione militare della regione. In una situazione di guerra ci sono sempre molti possibili pericoli. Nessuno di noi può sentirsi al sicuro ed il Papa è pienamente cosciente del pericolo, a modo suo accetta il rischio».

Sono dunque queste le notizie che rimbalzano con fragore fino allo chalet di Les Combes, sede della vacanze estive del papa sempre più ritemprato (ha deciso di prolungare il soggiorno fino a sabato) e che finora rimbalzano contro la rigida barriera del «no comment» da parte del portavoce pontificio Navarro Valls. Il quale precisa a denti stretti che nel corso della gita odierna al ghiacciaio di Goletta, a ridosso del confine francese, non si è parlato di Sarajevo. Karol Wojtyla, salito su un elicottero che lo ha deposto a quota 3100 ai piedi del gigantesco sarcco nel massiccio del Gran Paradiso sotto la Punta Bassac del Parc National de la Vanoise, ha camminato a lungo ammirando il panorama delle cime innevate che gli hanno fatto ricordare i tempi della gioventù, quando il giovane seminarista di Cracovia si arrampicava sui monti della sua amatissima Polonia. Sull'alpeggio del Petit Chaux c'è stato l'incrocio fortuito con una comitiva di escursionisti. Il Papa ha conversato con i gitanti donando ad ognuno un rosario benedetto.

Piero de Garzarolli

Il Papa Giovanni Paolo II sta riprendendo le forze in Val D'Aosta

«Care donne, arruolatevi»

Drammatico appello dell'esercito bosniaco

BELGRADO. Non c'è pace a Sarajevo, che attende con ansia, tra 15 giorni, la missione pastorale di pace di Giovanni Paolo II. Impegnato in un'offensiva militare per riconquistare i territori in mano ai serbi, il ministero della Difesa è giunto ieri alla drastica risoluzione di fare appello alle donne fra i 19 e i 27 anni perché si presentino volontarie nei servizi sanitari e amministrativi dell'esercito bosniaco. In tal modo, spiega l'agenzia bosniaca Onasa, gli uomini attualmente impiegati in quei servizi potranno recarsi a combattere.

Per l'inserimento delle ragazze sono previsti corsi di formazione tecnica e militare. Chi lo desideri potrà anche andare a combattere al fronte, si precisa. Fino ad oggi le donne erano state impiegate su larga scala solo dalle truppe serbo-bosniache.

Intanto, malgrado le intese raggiunte e più volte ribadite tra i contendenti, i cecchini non hanno smesso la loro infame azione che è anzi apparsa in recrudescenza, con scambio di accuse reciproche. Almeno un morto e numerosi feriti, e di nuovo colpito - certamente da tiri serbo-bosniaci - il tram che appena 48 ore prima aveva ripreso a funzionare dopo 17 giorni di interruzione dovuti proprio all'attività di cecchini.

Ma la capitale bosniaca è anche al centro di veri e propri scontri diretti tra truppe musulmane e serbo-bosniache. Le prime cercano di conquistare un'area strategica, Iljias, attualmente in mano ai serbi, che controlla comunicazioni stradali vitali. Per ora i combattimenti non sono di particolare violenza: ma appaiono in crescita. Il rischio è altissimo poiché la battaglia si svolge a cavallo del perimetro di 20 km. all'interno del quale è proibito il ricorso alle armi pesanti, pena l'intervento Nato. Ma le armi pesanti, che dovrebbero essere non solo proibite ma sotto il controllo Onu, sono ancora in azione in tale area: e un solo colpo ben piazzato di tali pezzi di artiglieria, per non parlare di un razzo, non lascerebbe scampo, all'aereo papale.

[r. i.]

Domani i funerali, le famiglie indignate

Marocco, fossa comune per i 44 morti in aereo

Assalto a un hotel, uccisi due spagnoli davanti a decine di turisti italiani

AGADIR. Saranno sepolti in una fossa comune i resti delle 44 vittime, otto delle quali italiane, dell'incidente aereo di domenica in Marocco. I corpi - bruciati e frammentati - secondo le autorità non possono essere identificati e quindi è stata esclusa la loro consegna ai familiari nei Paesi d'origine. La prefettura di Agadir (la cittadina da dove era decollato l'Atr-42 della Royal Air Maroc diretto a Casablanca e poi precipitato dopo appena dieci minuti di volo) ha confermato che domani alle 12 (14 italiane), si terrà una cerimonia funebre presso il locale cimitero musulmano. Un sacerdote cattolico, un rabbino e un imam benediranno ciò che rimane dei 40 passeggeri e dei 4 membri dell'equipaggio.

L'ambasciatore d'Italia in Marocco, Giuseppe Pannochia, ha chiesto un rinvio dei funerali, in un primo tempo previsti per oggi, per consentire ai familiari delle vittime di assistere alla cerimonia. Da parte italiana, è stata intanto espressa la disponibilità ad inviare esperti della polizia scientifica per collaborare con le autorità locali all'eventuale riconoscimento dei resti. Un velivolo dell'Aeronautica militare sarà messo a disposizione dei familiari per consentire loro di partecipare alla cerimonia. La Farnesina replica inoltre alle reazioni, pur comprensibili nel momento di dolore, alla notizia che la traslazione dei resti è impedita dalla impossibilità di procedere all'identificazione delle spoglie.

«Viviamo un momento di grande dolore e di amarezza per il fallimento della diplomazia italiana - commentano i familiari di Rosario Savalli -. Se questi sono i risultati del nuovo ministero degli Esteri, non possiamo che dirci amareggiati. Non è possibile che nel Duemila si debbano tenere cerimonie funebri davanti a una fossa comune. Dopo anni sono tornati in Italia resti di nostri soldati in Russia, in Albania. Abbiamo collaborato per ore con la polizia scientifica per favorire il riconoscimento di Rosario: abbiamo fatto il calco della protesi dentaria e oggetti sui quali sicuramente sono sue impronte digitali. Prima non volevamo andare al funerale, per non avallare la decisione di quel governo, alla fine credo che ci andremo, anche se continuiamo a sperare. Ci accontenteremmo anche di poche ossa, in una bara sulla quale la madre possa andare a piangere e a pregare».

Silenziosi i familiari di Massimo Graziani. «La decisione assolutamente non ci fa piacere. Ma in queste circostanze bisogna aver fiducia nella magistratura e nelle autorità lasciando da parte la cronaca. E questa vicenda sta aggiungendo dolore a dolore, ma noi non vogliamo fare polemiche: mio fratello è morto e nessuno ce lo potrà ridare. Desideriamo solo che tutto si concluda al più presto», dicono i parenti di Sergio Pacifici. «Noi abbiamo deciso di partire lo stesso per il Marocco, insieme con i familiari dei suoi amici Francesca Alunni, Ilaria De Giovanni e Francesco Bravetti. Una cosa però mi amareggia più delle difficoltà incontrate per riavere le salme, ed è il comportamento di un quotidiano nazionale: ha pubblicato l'elenco dei morti nel numero in edicola lunedì, prima che fossimo avvertiti. E poi ha descritto Sergio e i suoi amici come "Giovani, belli e ricchi": due cose che ci hanno offeso e indignato profondamente».

Intanto, il Marocco è stato funestato ieri da una sanguinosa rapina in un albergo di lusso di Marrakech, l'Atlas-Asni, costata la vita a due spagnoli e dalla quale sono invece usciti illesi decine di turisti italiani. **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA RUSSIA CHE SERVE AL MONDO

der di Russia, Ucraina e Bielorussia, alle spalle di tutti, fu il secondo atto illegale che chiuse quella fase.

Ma la disintegrazione dell'Urss non era inevitabile. Affermare che la riunione dei tre leader secessionisti nel bosco vicino a Brest non fu altro che la formalizzazione dello stato delle cose esistenti è non solo un errore: è un tentativo di scaricare le proprie responsabilità. Gli avvenimenti successivi, del resto, hanno ormai dimostrato che le possibilità di conservare il Paese esistevano. Oggi esse si fanno sentire con crescente vigore, tra il popolo e tra le élites politiche. Le elezioni in Russia dello scorso dicembre hanno detto inequivocabilmente che l'opinione popolare rifiuta la linea politica avviata nel gennaio 1992. Nel Parlamento i sostenitori di quella linea sono oggi in schiacciante minoranza.

Anche le recenti elezioni in Ucraina e Bielorussia sono state caratterizzate da una spinta largamente maggioritaria verso la reintegrazione e la rinascita dell'Unione. Entrambi i vincitori avevano espresso con chiarezza questo desiderio, anche se le cause delle loro vittorie sono state complesse e più vaste.

Ormai due dei tre protagonisti del collasso dell'Urss sono usciti dalla scena. E' logico che ciò provochi inquietudine nel terzo, che ancora detiene il potere in Russia. E tuttavia il processo di reintegrazione si presenta come molto difficile. Sia in Ucraina che in Bielorussia si sono già tenute due libere elezioni e, nonostante seri problemi, lo sviluppo politico si è svolto nell'ambito costituzionale e pacifico. Ciò ha rafforzato la statualità di quelle repubbliche.

La Russia, invece, non ha più la Costituzione precedente, quella nuova è stata approvata in forme molto sospette, un Parlamento è stato sciolto con la violenza, a colpi di cannone. In Occidente si ritiene comunemente che la Russia stia facendo le riforme, mentre Ucraina e Bielorussia non lo stanno facendo. In parte è vero, ma questa parte non è il tutto e nessuno si preoccupa, stranamente, di analizzare e confrontare le forme e lo sviluppo della politica nei tre Paesi.

Ora è evidente la tendenza a una sempre più stretta cooperazione di Ucraina e Bielorussia con la Russia in campo economico. Anche se i leader di Kiev e di Minsk non saranno disposti a ridurre la propria autonomia politica e saranno restii ad accettare istituzioni sovra-statali. Ma la chiave della reintegrazione, su basi nuove e rigorosamente volontarie, sta in Russia. Il Cremlino, per ora, si limita ad azioni e dichiarazioni ambigue, che non permettono di individuare una chiara linea di comportamento. Le audizioni promosse dalla Duma - alle quali ho partecipato - hanno evidenziato un vastissimo ventaglio di opinioni.

Tirando le somme, la linea prevalente è stata quella di puntare sul miglioramento della Comunità di Stati Indipendenti (Csi) e su più strette relazioni bilaterali. Non hanno trovato largo consenso né l'idea della ricostituzione pura e semplice dell'Unione Sovietica, né la proposta di Nazarbaev, presidente del Kazakhstan, per una Unione Euroasiatica, né quella di una denuncia degli accordi che hanno dato vita alla Csi.

Questo significa che la reintegrazione è necessaria ma sarà un processo lungo, che dovrà innanzitutto tenere conto del fatto che in questi tre anni i Paesi ora indipendenti hanno preso strade diverse e le percorrono a diverse velocità. Ritengo poco realistica l'idea di un'immediata Unione dei Paesi che fanno parte dell'attuale Csi, ma è sbagliato rinunciare alla Comunità, per quanto non offra grandi speranze. Non escludo che nelle tre repubbliche slave e nel Kazakhstan possa nascere il desiderio di una cooperazione più stretta. La prossima riunione congiunta dei Parlamenti delle quattro repubbliche, che affronterà l'intero groviglio di questioni, dimostrerà quanto sia realistico un tale scenario.

In questo contesto non dovrebbero nascere sospetti in Occidente. Io credo che una graduale reintegrazione non sia soltanto nell'interesse russo, ma sia vantaggiosa per tutto il mondo. Non si tratta di ricostruire nessun impero ma di un processo naturale, dettato dall'amara esperienza. Del resto lo stesso presidente Clinton ha mostrato saggezza nel dire che un tale processo non può che essere accolto favorevolmente, purché nel rispetto della volontà dei popoli e nello sviluppo delle riforme.

Mikhail Gorbaciov
Copyright La Stampa 1994

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1994

Recalbuto Sandra; **Pizzorni** Elena; **Hallinki** Eleni; **Rassa** Christian; **Villaverde** Paola; **Falla** Stefano; **Gamberdello** Paolo; **Gamberdello** Luca; **La Malfa** Alice; **Soldano** Silvia; **Giampietro** Leonardo; **Peter** Marta; **Sevone** Sarah; **Bottiero Costa** Giulia; **Viglietano** Marco; **Capuano** Debora; **Marrone** Erika; **Wilkins** Kevin Cristopher; **Previtali** Luisa; **Esposito** Serena; **Burzotta** Jessica; **Manago** Mario Antonio; **Izza** Fabiola; **Parisacino** Luca; **Meggiore** Sarah; **Occhebello** Mattia; **Ravello** Giulia; **Francisca** Stefania; **Mauri** Riccardo; **Rapola** Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1994

Presso Medicina Legale: **Burzio** Lucia, a. 87.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Parola** Emilia ved. **Baldi**, a. 71, via C. Nigravilla 29/D.

Presso ospedali: **Bargione** Santo, a. 61, corso Regina Margherita 177; **Corda** Mario, a. 78, via E. Salgari 1; **Martelli** Giuseppe, a. 78, via Cirenaica 52/bis; **Stecca** Bruno, a. 76, corso Regio Parco 159.

Presso Ospedali: **Bandini** Girolamo, a. 75, Cottolengo; **Bosio** Bartolomeo, a. 89, Molinette; **Damiano** Peppino, a. 81, Giovanni Bosco; **Domingo** Andrea, a. 28, Amedeo di Savoia; **Gallino** Maria Teresa, a. 65, Maurizio Umberto I; **Mennuni** Pasqua ved. **Gallesandro**, a. 85, Martini; **Milanesio** Maria, a. 85, Maria Vittoria; **Nigra** Carmen ved. **Dottori**, a. 89, Molinette; **Oberto** Pietro, a. 48, Molinette; **Penza** Giuseppe, a. 77, Maurizio Umberto I; **Rey** Giuseppe, a. 79, Maria Vittoria; **Tavaglione** Nicoletta, a. 40, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Domicello** Marietta ved. **Iardillo**, a. 90, Casa di Cura «S. Paolo».

Nati 20 - Morti 19

NATI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1994

Bassi Rebecca; **Valfrè** Luigi; **Fasano** Fabio; **Propizio** Jessica; **Leone** Eleonora; **Flores** McLyndon; **Pregnolato** Marco; **Kertali** Adi; **Catania** Angela; **Trapasso** Francesca; **Ahmad** Hodan; **Pogliano** Ilaria; **Mossa** Pietro; **Bio** Josse Enza Raffaela; **Balmativola** Matteo; **Brancella** Luca; **Palazzo** Miriam; **Pellegrino** Giuseppe; **Iula** Davide; **Sartirano** Carlotta; **Brocca** Alessandro; **D'Agnano** Mattia; **Colotta** Selene; **Nardella** Simone; **Bruno** Cecilia; **Squarotti** Alessandro; **Perperis** Lorenzo; **Gallarosa** Lorenzo; **La Russa** Andrea; **Ronco** Giorgio.

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1994

Presso residenze: **Basso** Olga ved. **Fornari**, a. 80, via S. Donato 37; **Bergamin** Lino, a. 74, strada Lanzo 94/B; **Caruso** Amedeo, a. 94, piazza D. Chiaves 7; **Margainich** Daria ved. **Sansoni**, a. 87, via Boston 108/34; **Martinelli** Andrea, a. 91, corso Casale 56; **Maione** Alessandrina ved. **Ferrin**, a. 94, via G. D. Cassini 24; **Pase** Carolina ved. **Lombardi**, a. 90, via Delle Rosine 6; **Spadaro** Giuseppe, a. 73, via Racomadi Bianchi 42; **Tenti** Zaira ved. **Santi**, a. 84, corso F. Brunelleschi 133.

Presso Ospedali: **Barone** Vittoria, a. 89, Gradenigo; **Bellato** Paolo, a. 60, Molinette; **Centarelli** Mario, a. 72, Molinette; **Cerasaro** Vincenzo, a. 55, Molinette; **Enrione** Serafina ved. **Moretti**, a. 85, Giovanni Bosco; **Garnero** Giuseppina ved. **Tarditi**, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico; **Guidi Colombi** Ugo, a. 43, Molinette; **Magri** Carlo, a. 67, Gradenigo; **Penticelli** Mario, a. 79, Maurizio Umberto I; **Siconolfi** Rocco, a. 43, Molinette; **Spanò** Caterina, a. 86, Centro Rieducazione Funzionale; **Stroppiano** Enrico, a. 83, Martini; **Tramonte** Arturo, a. 82, Giovanni Bosco; **Zanelli** Maria ved. **Ferrero**, a. 61, Cottolengo.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Calderoni** Carmela ved. **Rizzo**, a. 91, Casa di Cura «S. Paolo»; **Pesanti** Maria Pierina ved. **Martini**, a. 78, Casa di Cura «Villa Maria Pia».

Nati 38 - Morti 25

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Simona Rimmaudo
anni 22

Lo annunciano, papà, mamma, fratello, zii, parenti tutti, fidanzato e suoceri. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato, 21 - Torino). Non fiori ma opere di bene.
— **Rivoli**, 21 agosto 1994.

Serenamente è mancata

Giovanna Giraudo ved. Angonoa

Addolorati lo annunciano: la figlia **Marisa Arrighi** con **Massimo, Cristina, Luciana** e **Claudio**. Ciao Nonna Dèi: **Elena, Eugenio, Alessandra**. Funerali nella Collegiata di Carmagnola, venerdì 26 c.m. alle ore 9.
— **Carmagnola**, 24 agosto 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Maestranza tutta** dell'**Arrighi S.p.A.** si uniscono al dolore della dott.ssa Maria Luisa Angonoa Arrighi per la perdita della **MAMMA**.
— **Carmagnola**, 25 agosto 1994.

Lucia e **Antonio, Rita** e **Roberto Gazzola** si stringono affettuosamente alla sig.ra Marisa in questo triste momento.
— **Carmagnola**, 25 agosto 1994.

Le famiglie **Bernato** e **Novello** partecipano al dolore della dott.ssa Maria Luisa Angonoa Arrighi per la perdita della **MAMMA**.
— **Carmagnola**, 25 agosto 1994.

Partecipa al dolore **Franca Perino**.

E' mancato

Mario Lansetti
anziano Microtecnica

Lo annunciano la moglie **Lena**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 26 corr. ore 8 dall'abitazione Strada Comunale di Mirafiori 40/4 Parrocchia San Barnaba.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Dalla casa del Padre ci sorride la nostra Mamma

Olga Basso ved. Fornari

Il funerali avvenuti, con infinito dolore lo annunciano i figli con gli adorati nipoti. Offerte alla società di San Vincenzo, corso Matteotti 11, Torino. Messa di trigesima: sabato 17 settembre, ore 18,30 presso la Chiesa Nostra Signora del Suffragio, via San Donato 31, Torino.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Si è spenta serenamente

Sofia Verona
anni 104

Con rimpianto sorprendente ha testimoniato un secolo di storia italiana: resterà indimenticabile per tutti noi. **Ospiti, Personale, Direzione Casa di Riposo Ebraica.**
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Partecipano la nipote **Ida**, la pronipote **Laura** e famiglia, parenti ed amici.

E' improvvisamente mancata

Luciana Forte
di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia San Giorgio Rosario ore 17,30 di giovedì 25 in parrocchia.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

Serenamente è mancato nella sua casa di Orbassano

Giuseppe Aimar
anni 86

Lo annunciano addolorati la moglie **Enrichetta**, i figli **Pino** con **Carla** e **Gianni** con **Carla**, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali ad Orbassano venerdì 26 agosto ore 17. S. Rosario nell'abitazione di Borgata Ruera giovedì 25 agosto ore 21.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Nella pace del Signore si è addormentata serena a 94 anni

Maria Della Montà ved. Sales

Con cristiano dolore ne danno l'annuncio la figlia **Maria Teresa**, i nipoti e tutti i parenti. I funerali saranno celebrati venerdì alle ore 10,00 nella parrocchia della Crocetta. Nell'impossibilità di farlo singolarmente per iscritto siano sin d'ora ringraziati tutti i partecipanti in spirito.
— **Bruxelles**, 22 agosto 1994.

I nipoti **Andrea, Camillo, Emanuele, Marie** e **Alberto Sales** con le rispettive famiglie sono vicini a Maria Teresa.

Germana Lanotti con **Luciano, Marina** e figli si uniscono al dolore di Maria Teresa e famiglia per la scomparsa della carissima zia **MAFRA**.

Nives, Daniel ed **Enrico** con **Francesca** e **Nicoletta** partecipano commossi.

Angelo e **Rina Musso** con **Piera** e **Sarzina** ricordano con affetto la cara cugina

Maria Sales
— **Torino**, 24 agosto 1994.

La **Comunità Salesiana** dell'**Istituto Don Bosco** di **Châtillon (Ao)** annuncia che il Signore ha chiamato a sè il confratello Salesiano

Primo Sacchetto
di anni 82

Funerali parrocchia di Châtillon (Ao), venerdì 26 agosto, ore 10.
— **Châtillon**, 24 agosto 1994.

La Ditta **Fratelli Cussino** e **Dipendenti** tutti di **Paolo** partecipano con immenso dolore al lutto per l'improvvisa dipartita del

geom. Gianni Rolfo

validissimo e degnissimo collaboratore.
— **Favria**, 24 agosto 1994.

Giulio Einaudi addolorato per la perdita di un amico, vicino ai familiari, ricorda

Paolo Volponi

uomo integro, scrittore grande, fedele come pochi agli ideali di cui ha fatto partecipi negli scritti e nella vita i suoi contemporanei, rara testimonianza per le generazioni future.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti**, i **Consulenti** e tutti gli **Amici** della **Casa Editrice Einaudi** ricordano in

Paolo Volponi

una grande voce della letteratura il cui impegno civile e morale riflette e testimonia l'inquietudine del nostro tempo.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Lionello Centomi invia un pensiero affettuoso e grato all'

avv. Paolo Volponi

caro amico suo e di Marisa, nel ricordo di passati anni felici e tanta solidarietà ed amicizia alle sue care Giovina e Caterina.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Dopo una lunga vita dedicata soltanto alla famiglia ed al lavoro ci ha lasciato il 21 agosto

Giovanni Alfonso Colmanet
di anni 92

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Wilma** con **Stefano, Beppe** con **Grazia**, i nipoti **Rita, Maurizio** con **Sabrina** e **Giulia, Marco** con **Rita, Giorgio** con **Paola, Andrea** con **Simonetta**, i fratelli **Giovanni** e **Mirca**, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. A coloro che con noi hanno condiviso in tutti questi anni il suo amore e la sua genuina semplicità vada tutta la nostra gratitudine. La messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Anna sabato 24 settembre alle ore 9.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Lino Dal Vecchio e famiglia, commossi per la scomparsa del

cav. Alfonso Colmanet
imprenditore costruttore

lo ricordano per l'intelligenza, l'umanità e la grande capacità manageriale espresse in tanti anni di lavoro in comune.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

E' mancato

Giovanni Occelli
anziano FIAT
anni 81

Lo annunciano: la moglie **Maria Casella**, i figli **Marilena, Enrico** con la famiglia, il fratello **Agostino** e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 26 agosto parrocchia Borgo S. Bernardo di Carmagnola, ore 10,30.
— **Carmagnola**, 25 agosto 1994.

Zio, zii **Casimiri** e famiglie sono vicini a Bruneta e Gioia per la perdita di

Alfredo Giordano
— **Torino**, 25 agosto 1994.

L'**Ordine degli Avvocati e Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Alfredo Giordano
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Il **Primario** dal **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale G. Bosca** ed i suoi **Collaboratori** ricordano il

dott. Giuseppe Picerno
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Sentito condoglianze da **tutti i Colleghi** del **Laboratorio Analisi Ospedale di Settimo** per la scomparsa del

dott. Giuseppe Picerno
— **Settimo**, 25 agosto 1994.

Il **Personale** del **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale di Asti** partecipa al dolore di Patrizia, Luciano e familiari tutti per la scomparsa del Primario

dott. Giuseppe Picerno
— **Asti**, 25 agosto 1994.

Improvvisamente è mancato in Loano (SV)

Antonio Spegno

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli **Alessandro, Riccardo**, la mamma, il fratello, la cognata e parenti tutti. I funerali venerdì 26 c.m. alle ore 15 nella Parrocchia di Gesù Nazareno in Torino.
— **Loano**, 23 agosto 1994.

La **Direzione Prodotto** ed il **Servizio al Cliente** di **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano al lutto per l'immatura scomparsa di **ANTONIO**.
— **Savigliano**, 25 agosto 1994.

Franco Lerda, Marco Galivò, Giorgio Paolini partecipano al lutto per la scomparsa di **ANTONIO**.
— **Savigliano**, 25 agosto 1994.

I **Colleghi** e **Amici** degli **Uffici Assistenza Tecnica, Messa in Servizio, Gestione Materiali** e **Pubblicazioni Tecniche** di **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa di **ANTONIO**.
— **Savigliano**, 25 agosto 1994.

E' mancato

Attilio Albrile

Lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, il nipote, parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. ore 10 parrocchia S. Marino.
— **Alpignano**, 24 agosto 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Oloferne in Minerdo
anni 83

La ricordano i figli **Bruna, Germano, Giovanni**, nuore, nipoti, sorelle, fratello, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Stupinigi. Per orario funerale telefonare al 663.55.46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

E' serenamente mancata

Giuseppa Bello (Maria)

Ne danno l'annuncio la figlia **Margherita** con **Luigi**, il figlio **Giovanni** con **Edda**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 8,15 nella chiesa di Santa Rosa - Via Bassiano, 70.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Giovanni Marchisio

pentitamente ringraziano.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1983 1994
Cristina Chiabotto
Ricordandoci con affetto.

1986 1994
arch. Franco Laganà
Con noi, sempre.

1981 1994
Roberto Quario
Ogni giorno vivi con noi.
— **Courmayeur**, 25 agosto 1994.

1986 1994
Liliana Vercelli
Indimenticabile.

1989 25 AGOSTO 1994
Maria Berta ved. Locatelli
La tua vita è stata un insegnamento e il tuo ricordo una forza. **Angioletta e Piero.**

1990 25 AGOSTO 1994
Terenzio Gualini
Sempre vivo nel ricordo. S. Messa 25 agosto ore 10 Lillianes (Ao).

Il tempo non lenisce il dolore. A tre anni dalla morte del

prof. Franco Vercelotti

la moglie e coloro che lo hanno conosciuto lo ricordano con costante desolato rimpianto.
— **Pallanza**, 25 agosto 1994.

1989 1994
Giovanni Giaccone
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1981 1994
Nel trentatreesimo anniversario della scomparsa di

Iolando Ghiglianza

i figli lo ricordano con affetto unendo nel ricordo la mamma

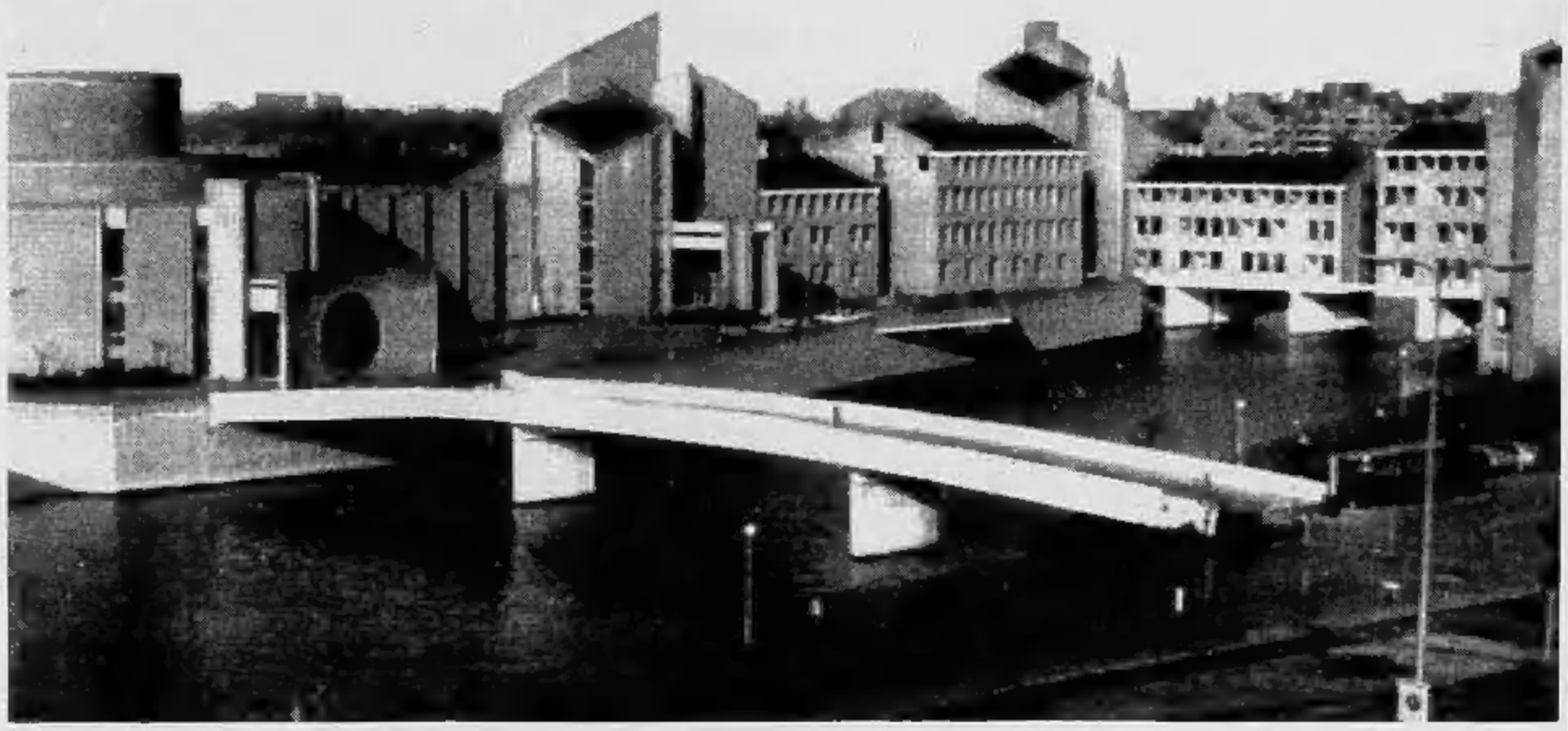
Giuseppina Accinelli
— **Finale Ligure**, 25 agosto 1994.

INTERVISTA

A colloquio con Sergio Romano: «Deve ridurre sussidi e spese pubbliche. E privatizzare»

IL MINISTRO ECONOMICO D'EUROPA

«Bisogna smettere di appesantire il Welfare State Chi lavora ha una responsabilità»



Da sin. Boris Eltsin e Sergio Romano Nella foto grande il palazzo dove è stato firmato il trattato di Maastricht Sotto Leon Brittan ministro economico della Unione europea e Helmut Kohl

«Italia attenta, è tempo di esami»

Brittan: le scadenze di Maastricht incalzano

GLI italiani non se ne accorgono, ma il ticchettio dell'orologio di Maastricht continua a scandire le ore dell'Europa. Distratti dai problemi di casa ci siamo dimenticati di avere firmato, nel febbraio del 1992, un trattato che prevede la creazione di una moneta unica, governata da una banca europea, e fissa per la nascita dell'Unione economico-monetaria due scadenze alternative: 1° gennaio 1997 e 1° gennaio 1999. Costituiranno l'Unione, secondo il trattato, i Paesi che avranno quattro requisiti: il deficit pubblico annuo non potrà eccedere il 3% del pil, il debito pubblico non potrà superare il 60% del pil, il tasso d'inflazione non potrà superare di più del'1,5% quello dei tre Paesi meno inflazionisti, il tasso d'interesse a lungo termine non potà superare di più del 2% il tasso medio degli stessi tre Paesi.

Con un debito pubblico pari al 120% del pil e un deficit che si aggira intorno all'11%, l'Italia parte da lontano. Se non avrà messo a posto i suoi conti prima della fine del 1998, andremo in serie B, insieme alla Grecia e al Portogallo. Come disse Mario Monti qualche mese fa, a un convegno d'industriali, la Corsica finirà nel girone della Baviera, la Lombardia in quello del Piroo.

Ma accanto al problema italiano vi sono per l'Europa altri problemi, ancor più intricati. Stiamo cercando di creare un'Unione economico-monetaria, ma abbiamo aperto le porte della Comunità a quattro nuovi Paesi europei e stiamo negoziando l'adesione di altri cinque. Riusciremo a conciliare «approfondimento» e «allargamento»? Riusciremo a evitare che l'Europa diventi una Dieta polacca in cui due o tre Paesi possono bloccare con il loro veto le decisioni della maggioranza? E ancora: riusciremo a sostenere la concorrenza del Nafta (l'associazione di libero scambio fra Stati Uniti, Canada e Messico) che Clinton è riuscito a fare ratificare dal Congresso negli scorsi mesi? Fino a che punto potremo sostenere il confronto con economie come quelle dell'Asia meridionale in cui la mano d'opera costa un decimo della nostra?

Ho rivolto queste domande a Leon Brittan, «ministro» dell'Unione per i suoi rapporti economici e commerciali con il resto del mondo. Brittan è un paradosso. E' stato ministro degli Interni nel governo della signora Thatcher, quindi collaboratore del leader europeo che ha maggiormente intralciato negli scorsi anni la strada dell'integrazione. Ma a Bruxelles ha dato prova di una impeccabile ortodossia comunitaria. Quando fu commissario alla concorrenza, fino a due anni fa, difese le regole del mercato con l'ostinazione di un bulldog e dette qualche memorabile morso nelle gambe del governo italiano. Come responsabile dei rapporti commerciali dell'Unione ha negoziato l'ultima fase dell'accordo Gatt e tenuto testa brillantemente alla durezza del negoziatore americano. Se non fosse inglese - e quindi, per definizione, in odore di antieuropeismo - nulla gli avrebbe impedito di succedere a Jacques Delors nella carica di presidente della Commissione. Ecco la nostra conversazione.

Il trattato di Maastricht è stato criticato, contestato e finalmente ratificato, in molti Paesi, con maggioranze modeste. Vi saranno pressioni per modificare i criteri di passaggio all'Unione economico-monetaria e il calendario previsto per la nascita dell'Unione. Che cosa accadrà?

«Pressioni ve ne saranno, ma spero e credo che riusciremo a resistere. La prima scadenza, quella del 1997, passerà molto probabilmente con un nulla di fatto. Ma non vedo perché non possa esservi, alla fine del 1998, un numero di Paesi sufficiente per tenere a battesimo l'Unione economico-monetaria. Qualcuno, probabilmente, cercherà di allontanare la seconda scadenza e di annacquare i criteri per l' "esame di passaggio". Il miglior argomento contro tali tentativi è quello tedesco. Se i criteri di ammissione all'Unione divenissero meno rigorosi di quelli definiti a Maastricht, una buona parte della Germania non ci starebbe perché vedrebbe nel "lassismo" una violazione dei principi di rigore monetario che hanno fatto la forza del marco. E senza la Germania l'Unione monetaria non si fa. No, meglio lasciare il trattato com'è: la prospettiva del 1999 eserciterà una forte pressione politica sui Paesi membri, li costringerà a darsi da fare per mettere in ordine i propri conti. E poi non dimentichiamo che il trattato di Maastricht consente un certo margine di flessibilità nel valutare i criteri di ammissione e che vi è spazio per un giudizio discrezionale».

Nonostante le critiche e i malumori lei resta quindi fondamentalmente ottimista.

«Il mio ottimismo si fonda su una considerazione. Nessuno contesta le regole dell'Unione e i suoi meriti. Persino la Gran Bretagna, quando uscì dal sistema monetario, dichiarò che avrebbe continuato a seguire molto seriamente le linee direttive della disciplina monetaria fissata a Maastricht. E così è accaduto. Sono saltate, sulla carta, le bande strette del sistema monetario, ma tutti si comportano di fatto come se fossero sempre valide».

Vi sarà una pressione sui Paesi ritardatari soltanto se i due maggiori Paesi dell'Unione - Francia e Germania - continueranno a battersi perché il trattato venga rispettato. Ma la Germania voterà in ottobre per il rinnovo del Bundestag e la Francia voterà nella primavera del 1995 per l'elezione del Presidente della Repubblica. Molto, quindi, dipende dal risultato delle due elezioni.

«Finché Kohl sarà al potere la Germania farà una forte politica europea. In Francia esistono tendenze contrarie in ambedue le coalizioni, quella di destra e quella di sinistra. Ma non credo che possano o vogliano ribaltare la politica europea del loro Paese».

Quali Paesi potrebbero essere pronti per la scadenza del 1999?

«Naturalmente lei pensa all'Italia. Mi rendo conto di quanto sia difficile, per l'Italia, realizzare le condizioni previste dal trattato, ma non vedo perché non debba fare, in cinque anni, grandi progressi. Certo vorremmo tutti che l'Italia, uno dei sei Paesi fondatori, fosse sin dal primo giorno nel gruppo dei partenti. Ma quel che conta, anche nell'interesse dell'Italia, è che l'Unione decolli. E quanto più chiara sarà tale prospettiva tanto più forte sarà l'impegno del Paese e della sua classe politica».

Nel 1996 si terrà una conferenza intergovernativa sul futuro istituzionale dell'Unione. Che cosa si attende personalmente da tale conferenza?

«Spero che la conferenza affronti i problemi istituzionali e organizzativi da cui dipende in ultima analisi l'allargamento dell'Unione: i poteri del Consiglio, della Commissione, del Parlamento e le procedure di voto. Il trattato di Maastricht purtroppo si è limitato a registrare su questi punti soltanto consenso e buona volontà. Se non faremo chiarezza su questi grandi temi non potremo affrontare il problema dell'allargamento, per il quale abbiamo assunto ormai un impegno storico».

Allargamento, d'accordo. Ma fino a dove?

«Fino a includere tutti i Paesi con cui abbiamo firmato accordi d'associazione: Polonia, la Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania. Occorrerà procedere per tappe. Dopo la fase dell'assistenza e degli aiuti al commercio, già iniziata, occorrerà creare un grande spazio economico europeo in cui i Paesi candidati possano recepire gradualmente le regole della libera concorrenza. Più in là porremmo il problema dei Paesi baltici con cui abbiamo già siglato i primi accordi. Poi verrà il momento della Slovenia e in un momento successivo quello della Croazia. Ma occorre anzitutto dare all'Unione nuove regole costituzionali affinché nessuno possa usare il problema dell'allargamento come pretesto per diluire la Comunità».

Prima o dopo alcuni Paesi dell'Europa centrorientale entreranno a far parte dell'Unione e avranno il diritto di esportare sui nostri mercati la loro produzione industriale. E questo accadrà verosimilmente in una fase in cui le nostre società continueranno a essere caratterizzate da una forte disoccupazione strutturale. Non corriamo il rischio di perdere industrie e lavoro?

«Occorre ricordare, anzitutto, che abbiamo con quei Paesi, e che avremo ancor più col passare del tempo, una bilancia commerciale fortemente attiva. Certo esiste in Europa una notevole disoccupazione strutturale. Ma il modo migliore di affrontarla non è quello di chiudere i nostri mercati all'esportazione dell'Europa centrale, danubiana e balcanica. Le buone terapie sono altre. Occorre anzitutto completare la normativa del mercato unico e lavorare affinché sorgano in Europa imprese e circuiti transnazionali. Il giorno in cui avremo abolito i monopoli di Stato e disporremo di grandi imprese europee, soprattutto nei settori trainanti delle comunicazioni e dell'informatica, saremo più forti sui mercati internazionali. Occorre poi far decollare l'Unione economico-monetaria da cui le imprese trarranno grandi vantaggi. Ne sono convinto persino le imprese inglesi. E occorre infine realizzare le condizioni dell'accordo Gatt sul commercio mondiale. Sono convinto che l'accordo gioverà all'Europa più di quanto non giovi ad altri continenti».

Molti, tuttavia, sostengono che l'Europa è appesantita da un grave handicap: il welfare state più costoso del mondo.

«La prima cosa da fare è smettere di continuare a appesantirlo. Occorre che chi ha un lavoro si renda conto di avere una responsabilità verso chi non l'ha».

Ha l'impressione che i sindacati comincino a dare prova di buon senso?

«Sono i governi che debbono dare prova di coraggio e chiarezza. Non ha senso stare al governo senza pensare al futuro. Occorre una grande campagna di educazione, e il libro bianco presentato un anno fa dalla Commissione dimostra che esiste, in proposito, un largo consenso».

Come affrontare su scala europea il problema delle pensioni?

«Non mi spingo sino a sperare in un sistema pensionistico uniforme per l'intera Unione. Nulla vieta che ogni Paese affronti il problema delle pensioni secondo criteri nazionali. Come nulla vieta d'altro canto che ognuno realizzi nel proprio bilancio un diverso equilibrio tra spese e entrate. Ma la disciplina dell'Unione monetaria e le leggi della concorrenza spingeranno tutti i Paesi verso l'adozione di criteri pensionistici e fiscali tendenzialmente uniformi».

Proviamo a dare uno sguardo al futuro nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione ai Paesi dell'Europa centrorientale. Quali saranno nel 2010 i Paesi agricoli dell'Unione? O, per meglio dire, ci sarà ancora spazio per l'agricoltura in Occidente dopo l'ingresso di Paesi tradizionalmente agricoli come quelli dell'Europa danubiana e balcanica?

«In primo luogo non è detto che nel 2010 tutti i Paesi candidati siano già membri dell'Unione. In secondo luogo vi sono due problemi che restano per il momento insoluti e impregiudicati: quello della politica agricola comune e quello della politica regionale. Con i candidati non abbiamo parlato di politica agricola comune perché il mercato agricolo resta ancora protetto, e non abbiamo parlato di politica regionale perché se estendessimo ai candidati i benefici della politica regionale, richieremmo la bancarotta».

Che rapporti avremo con la Russia?

«A Corfù abbiamo firmato con i russi un accordo di partenariato e cooperazione, e Eltsin stesso, dopo la firma dell'accordo, ha dichiarato che la Russia vuole avere con l'Unione un rapporto forte. L'Unione europea e la Russia saranno partner commerciali: per il momento questo è tutto».

Quali effetti avrà l'esistenza del Nafta sulle esportazioni dell'Europa verso l'America del Nord?

«Abbiamo fatto presente agli americani la nostra speranza che i Paesi del Nafta, nell'abbassare le barriere commerciali interne, non aumentino quelle esterne. Non posso escludere una certa distorsione dei traffici, ma credo che sarà largamente compensata dalla crescita del mercato messicano».

Che cosa raccomanderebbe al governo italiano per arrivare con i conti in ordine alla scadenza del 1999?

«Quando ero commissario alla Concorrenza, sino a due anni fa, il 28% del deficit italiano era rappresentato da sussidi alle industrie. Quello dei sussidi e delle spese per il settore pubblico è il campo in cui occorre intervenire. Cercherei di ridurre drasticamente i sussidi e di continuare la politica delle privatizzazioni».

E la sicurezza sociale?

«E' un problema interno su cui è meglio che gli estranei non mettano bocca».

Sergio Romano

«Entreranno gradualmente le nazioni dell'Est oggi associate Poi sarà la volta dei baltici Slovenia e Croazia»

«E' inevitabile che tutti i Paesi membri si muovano verso l'adozione di comuni criteri pensionistici e fiscali»

«Finché Kohl sarà al potere in Germania farà forti pressioni per l'unità La Francia non rinnegherà le sue scelte»

«Con la Russia di Eltsin ci sarà un rapporto solido di partner commerciali Per il momento questo è tutto»

Spesi sei miliardi: marcia trionfale sulle orme di Leclerc, ballo in piazza, corteo sugli Champs-Elysées

Parigi brucia di gioia, 50 anni dopo

Per la liberazione dai nazisti due giorni di follia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Parigi brucia?» domandò il Führer ai suoi generali, in quella tragica fine agosto '44. O almeno così vuole tradizione, complice l'omonimo film. La risposta che nessuno osò dargli era sì: anziché martirizzarla come Varsavia, la Wehrmacht optò per la resa. Tuttavia stasera - mezzo secolo dopo - Parigi brucerà davvero. Fuochi artificiali, beninteso, ma ben 10 mila chili. E proprio sulla Senna, i cui ponti, nelle intenzioni hitleriane, dovevano saltare per interrompere la rapidissima offensiva anglo-americana. La fantasmagoria prevede li accenda una squadra di sci nautico. Solcheranno il fiume come autentici liberatori per illuminare a giorno la Ville Lumière. Che il 25 agosto 1944 ritrovava le luci sottrattele da oscuramento e coprifuoco per quattro, lunghi anni.

In Normandia, il 6 giugno, la Francia festeggiò l'altrui sbarco. Ma nessun Clinton e alcuna regina Elisabetta accompagneranno oggi e domani Mitterrand, Balladur e il sindaco Chirac nelle molteplici cerimonie previste. Per i francesi, Parigi libera rimane «cosa nostra», un'epopea insurrezionale - il 19 i primi sollevamenti - che «cacciò l'invasore» riscattando in modo esemplare ima forse un poco frettoloso pagine oscure e collaborazionismi vari.

Dunque, che la Festa sia. E lo sarà. Undicimila uomini - Police, Gendarmerie, pompieri - veglieranno sulla kermesse popolare, un 14 Luglio bis quantomeno nelle speranze degli organizzatori. Costo globale, sei miliardi. Nuove placche commemorative, musei alla resistenza, mostre per meglio conoscere i «Sette giorni che cambiarono la Francia». Ma i «clou» saranno due. Anzitutto, la «marcia trionfale», con 1300 comparse e veicoli autentici (tra cui la famosa «Traction Avant» Citroën che si arruolò nella Resistenza con nonchalance dopo un lungo servizio per la Gestapo). Ricalcando l'itinerario dalla banlieue Sud al boulevard St-Michel che percorse la II Division Blindée gollista (la comandava il leggendario general Leclerc, alias Philippe Marie de Hautecloque), porteranno nel Quartiere Latino gioia e nostalgia.

Nuovo spettacolo sul piazzale che fronteggia il municipio. Qui si celebra l'insurrezione, la guerriglia anti-germanica, gli eroismi collettivi e individuali costati in una sola settimana 1500 vittime (quelle tedesche furono quasi il doppio, a riprova di come Parigi fosse ormai trappola mortale per i pochi e depressi Occupanti: circostanza su cui varrebbe la pena riflettere tra un souvenir glorioso e l'altro). Ritrasmissione video su maxi-schermo a Place de la Concorde. Dove orchestrine jazz - Anni 30 e il più fresco be-bop - spanderanno dai camion lo swing su cui la capitale francese danzava frenetica quarant'anni orsono. Ai parigini si chiede di ballare in piazza - la medesima su cui ghigliottinarono Luigi XVI - per tre, quattro ore.

Domani, poi, li attende l'apoteosi. Il 26 Charles de Gaulle solcava aprendo un immenso, festoso corteo, gli Champs-Elysées. Lo definirà, nelle memorie, «l'unico evento che valesse davvero la pena vivere». Ottomila giovani l'imiteranno, con abile regia, un tripudio di bandiere tricolori e gli inevitabili «effetti speciali». Non poteva mancare, infine, la Messa Grande pro-liberazione a Notre Dame. La stessa cattedrale che aveva ospitato nel giugno '40 una funzione propiziatoria per sconfiggere la Germania alla quale parteciparono - pura disperazione - ministri massoni, atei e agnostici della laicissima III Repubblica.

Inutile cercare nel protocollo una qualsivoglia testimonianza o commemorazione germanica. Esclusi su ukase anglo-americano dal grande happening sulle coste normanne, i tedeschi perdono anche la rivincita. «Dove potremmo mai metterli, nei bunker?» si mormora avesse scherzato François Mitterrand. E oggi più che a mani levate e sguardo perso nel nulla, come immaginarseli? Von Choltitz perse la battaglia, nonché un prezioso baule di averi personali (se ne lagnò per lettera con Leclerc). L'uomo cui Hitler aveva affidato le sue ultime fortune oltralpe si arrese alla Gare Montparnasse lasciando che firmasse la capitolazione nelle mani di Rol-Tanguy, semplice colonnello e capo «guerrigliero» dell'armée clandestina francese. Non fece neppure minare (altra diceria dura a morire) il Pont Alexandre e gli altri passaggi sulla Senna. Temeva la Storia lo ricordasse come l'Attila di Parigi. In una guerra che sapeva già persa. E par quell'Hitler apparsogli «folle» nel loro ultimo colloquio.

Così il III Reich smobilitò in sordina dalla metropoli che il Cancelliere voleva trasformare in bordello e città-spettacolo per le sue truppe riversando a Berlino il ruolo di «nuova Parigi». Ernst Junger fece fagotto come gli altri ufficiali, nelle Kommandantur le segretarie versarono smalto da unghie sulla macchine per scrivere (un vero sabotaggio femminile!, chiuse la «Pariser Zeitung», scomparvero i cartelli «Frankfurt 640 km». Eppure ai nazisti di terra francese una minima riconoscenza o comprensione la si poteva accordare. Il 20 luglio appoggiarono in larga misura il conte Stauffenberg e i congiurati. Von Stülpnagel, che comandava la piazza «Gross Paris», mise in cella il generale SS Oberg e i suoi fedeli. Ed era sua intenzione liberare i prigionieri politici. Ma il putsch fallì. Ancora un mese e fu l'«addio alle armi». Il corrispondente di guerra Hemingway lo celebrò da par suo «liberando» mitra in pugno il bar Ritz. Con sbronza finale.

Enrico Benedetto

Una squadra di sci nautico solcherà la Senna accendendo fuochi artificiali (dieci tonnellate)

Tre immagini della liberazione di Parigi Cittadini su un camion tedesco catturato, Hemingway giornalista di guerra e de Gaulle

ISLAM

Il governo vuole isolare i delegati omosex, le autorità aeroportuali minacciano: li intercetteremo all'arrivo

Il Gran Mufti d'Egitto: «Ammazzate i gay»

Appello segreto per la Conferenza del Cairo, rivela un giornale

IL CAIRO. La massima autorità islamica dell'Egitto, il Gran Mufti del Cairo, lo sceicco Mohamed Sayid Tantawi, ha emanato una «fatwa» che impone ai devoti musulmani il dovere di uccidere ogni omosessuale sorpreso a partecipare alla Conferenza sulla popolazione e lo sviluppo dell'Onu che si terrà al Cairo dal 5 al 13 settembre. La notizia è stata resa nota ieri dal quotidiano d'opposizione cairota «Al Ahrar».

Nonostante una successiva smentita, tutta la stampa egiziana ha riportato ieri un lungo comunicato del Gran Mufti che ha esortato il governo egiziano a non permettere a chi si rivela omosessuale di avvicinarsi alla terra d'Egitto».

Le violente polemiche sull'omosessualità stanno relegando in secondo piano il dibattito sull'aborto: il ministro della Popolazione egiziano Maher Mahran ha proposto di relegare i delegati gay delle organizzazioni non governative in uno stadio attiguo alla sede della conferenza, mentre il governatore del Cairo, Omar Abdel Akher, ha preannunciato «il ricorso alla forza» contro ogni manifestazione dei «devianti» e le autorità aeroportuali della capitale si sono dette pronte a «intercettare» i gay in arrivo. Già nei giorni scorsi, infatti, «Al Ahrar» aveva denunciato la possibilità che venisse organizzata una marcia di omosessuali durante la Conferenza, attirandosi le pronte smentite delle autorità.

Quanto all'aborto, il Gran Mufti ha detto di non aver trovato nel documento dell'Onu «un invito esplicito alla sua liberalizzazione, bensì una messa in guardia contro i rischi che comporta». Lo sceicco ha spiegato che l'aborto «è autorizzato dall'Islam solo quando esiste una necessità imprenscindibile, ad esempio nel caso in cui un medico giudichi che il feto metta in pericolo la vita della madre», precisando che non si può affermare che «l'aborto sia proibito in assoluto o permesso in assoluto: sono la legge e il medico - ha spiegato - che devono giudicare caso per caso».

Fra i punti negativi che ha individuato, vi è il passaggio in cui si auspica l'uguaglianza tra uomo e donna per quanto riguarda l'eredità, perché contrasta con il Corano in cui è stabilito che «l'uomo riceva il doppio di quanto riceve la donna». Il Mufti ha poi ribadito che il controllo delle nascite è accettabile solo da parte di coppie legalmente sposate, perché l'islam non ammette relazioni sessuali fuori dal matrimonio, criticando il punto in cui si propugna «la libertà anche degli individui a determinare liberamente il numero dei figli».

Critiche contro la Conferenza del Cairo sono arrivate ieri anche dal Presidente sudanese Omar el Beshir, che ha detto che l'Onu «sollecita azioni che minano i valori religiosi dell'Islam e che possono condurre al caos sessuale». **[e. st.]**

SACERDOTE USA

«Uccidere i medici abortisti è un dovere»

WASHINGTON. «C'è una vita nel grembo materno. E' una persona degna di essere difesa, come un qualunque altro essere umano già nato, e quindi deve essere difesa con tutti i mezzi possibili. Bisogna quindi essere pronti a uccidere chi la minaccia, in questo caso gli abortisti e tutti i loro complici». Non sono le parole di un fanatico militante «pro-life», ma di un sacerdote cattolico di Mobile, Alabama, David Trosch.

La sua teoria che chiunque sia moralmente autorizzato a uccidere i medici e gli infermieri che lavorano nelle «cliniche della morte» ha suscitato l'allarme dell'arcidiocesi di Mobile, che ha deciso di scomunicarlo, togliendogli lo stipendio e impedendogli di dire messa. Contemporaneamente, l'Fbi lo ha messo sotto inchiesta per «complotto».

Mentre si moltiplicano negli Stati Uniti gli attentati e gli omicidi di medici abortisti (come quello avvenuto recentemente davanti a una clinica di Pensacola, in Florida), Trosch si è improvvisamente imposto sulla scena nazionale come la più radicale e la più celebre delle voci del movimento anti-abortista, con una teoria che unisce il cosiddetto «omicidio giustificabile» con brani dei Vangeli e citazioni tratte dalle opere di Sant'Agostino e di San Tommaso.

[e. st.]

DAL **MONDO**

Cargo butta a mare 2 profughi ruandesi

ATENE. La procura del Pireo ha accusato il capitano olandese di un cargo, il primo macchinista russo e due marinai filippini di aver gettato in mare due profughi ruandesi al largo dell'isola di Egina. I passeggeri clandestini sono stati ripescati, esausti, da un pescherecclo greco mentre si tenevano a galla con bidoni di plastica. Continuano a salire, intanto, le stime delle vittime della guerra civile in Ruanda: sarebbero quasi 1 milione e mezzo di persone. [Ansa]

Simpson inchiodato da un capello

WASHINGTON. Un altro indizio, un capello ritrovato vicino ai cadaveri di Nicole Simpson e Ronald Goldman, sembra inchiodare O.J. Simpson, l'ex campione di football accusato del duplice omicidio. Un esame ha concluso che il capello rassomiglia a quelli di Simpson. L'indizio sembra rafforzare la tesi dell'accusa, che l'altro ieri ha reso noto che l'esame del Dna conferma che il sangue trovato nel condominio delle vittime è quello di O.J. [Ansa]

Bobbitt si collauda come attore porno

WASHINGTON. Dimostrerà di cosa è ancora capace in un film porno John Bobbitt, l'«evirato» più famoso del mondo. «Questa sarà la migliore pubblicità per i medici che gli hanno riattaccato il pene», ha detto il regista Ron Jeremy quando a Los Angeles ha iniziato le riprese del film «John Wayne Bobbitt senza censure». Il film pretende di raccontare le disavventure coniugali del protagonista. [Ansa]

Usa, uomo attaccato da 4 mila api killer

WASHINGTON. Un uomo è stato attaccato da 4 mila api assassine che lo hanno ridotto in fin di vita. E' avvenuto a Corpus Christi nel Texas. Christopher Graves, 40 anni, tagliava l'erba nel giardino quando un nugolo i api gli è piombato addosso. «Quando siamo arrivati - ha raccontato il comandante dei vigili del fuoco - l'uomo era coperto di api». [Ansa]

Uccisa dalla polizia Minacciava un gatto

WASHINGTON. Una donna malata di mente è stata uccisa dalla polizia per aver minacciato con un coltello un gatto e ora migliaia di persone, negli Usa, si stanno preoccupando della sorte del micio. L'episodio è avvenuto a Portland, nell'Oregon. [Ansa]

KLAGENFURT

L'ordigno è esploso durante il disinnesco. Torna la paura di una nuova ondata di attentati neonazisti

Bomba xenofoba, strage sfiorata in Austria

Doveva devastare una scuola per sloveni, feriti tre poliziotti

VIENNA. Un agente di polizia ha perso mani e avambracci e altri due colleghi sono rimasti feriti nello scoppio di una bomba rudimentale l'altra notte a Klagenfurt, nell'Austria meridionale. La polizia - almeno per il momento - non ha indizi certi per attribuire la paternità dell'atto terroristico, ma i sospetti si stanno concentrando sugli estremisti di destra. Non a caso, è significativa l'ubicazione scelta dall'autore o dagli autori: la bomba era stata deposta davanti alla scuola elementare «Karl Renner», l'unica frequentata anche da bambini della minoranza slovena di Klagenfurt.

I tre agenti feriti sono accorsi sul posto dopo che un abitante della zona aveva lanciando l'allarme, avvertendo di aver visto una persona deporre un oggetto metallico davanti all'edificio. Si trattava di un tubo lungo una cinquantina di centimetri che i poliziotti hanno immediatamente prelevato e trasferito sulla loro auto per farlo esaminare in laboratorio. Appena deposto sul nastro ai raggi x, però, l'ordigno è esploso: il poliziotto più vicino, Theodor Kelz, è stato investito in pieno dall'esplosione e ha perduto le mani e gli avambracci, il secondo, Guenther Petrisch, è stato scaraventato contro un vetro e, più tardi, gli è stata rimossa una scheggia da una spalla, mentre il terzo, Hermann Knaller, è rimasto ferito a un orecchio. «Non riesco a immaginare nulla di più spaventoso - ha detto Knaller alla radio -. Penso a cosa sarebbe potuto succedere se lo scoppio fosse avvenuto durante il tragitto dalla scuola all'aeroporto. Saremmo stati in tre a bordo dell'auto e forse non avremmo avuto scampo».

Poco ore dopo l'esplosione, ieri mattina, tre telefonate anonime hanno diffuso il panico, annunciando la presenza di altre bombe a Klagenfurt. «Mi chiamo Branko. Bomba nell'edificio. Tutti fuori», ha detto uno sconosciuto a un impiegato di una società nel centro cittadino. La polizia ha fatto evacuare l'edificio senza però trovare alcun ordigno. Le altre due telefonate sono pervenute a un posto di polizia e a un ufficio della Croce Rossa, ma anche in questi casi non è stata trovata traccia di ordigni.

Da Vienna intanto il ministero degli Interni ha imposto un «black out» di notizie e ha inviato a Klagenfurt la stessa commissione che ha indagato sugli attentati di stampo xenofobo dell'anno scorso. Nel dicembre del '93, quattro persone, tra le quali il sindaco di Vienna Helmut Zilk, furono ferite da una serie di lettere esplosive inviate da estremisti di destra ad attivisti e sostenitori di programmi in favore di profughi e minoranze. In quella occasione, vennero arrestate alcune persone sospettate di avere rapporti con gruppi neonazisti, ma, poche settimane dopo, furono rilasciate e l'inchiesta è tuttora aperta.

Per il momento, gli inquirenti sottolineano che la scuola elementare che avrebbe dovuto essere l'obiettivo dell'attentato è la sola del capoluogo carinziano in cui l'insegnamento viene impartito in due lingue, tedesco e sloveno. La sua entrata in funzione, nel settembre del '91, fu preceduta da furiose polemiche e fu necessario anche un placet della Corte costituzionale. Fra le iniziative per la creazione di una scuola bilingue, aveva fatto scalpore uno sciopero della fame nel settembre '90 di molte mamme davanti all'ufficio del presidente della regione, che era all'epoca Joerg Haider, capo del partito liberale di destra fpoe. [Ansa]

NUCLEARE

Erano riusciti a penetrare in una centrale segreta

Russia, «ladri atomici» presi con 10 kg di uranio

MOSCA. Le autorità russe hanno arrestato due uomini che cercavano di rubare quasi 10 chili di uranio 238 a basso grado di arricchimento da un centro di armi nucleari nella Russia settentrionale. La notizia è stata resa nota ieri dalla «Itar-Tass».

L'agenzia ha precisato che l'arresto, effettuato il 20 agosto, è stato frutto di un'operazione congiunta del ministero dell'Interno e degli agenti del servizio di controspionaggio federale.

I ladri sarebbero due disoccupati, secondo quanto hanno rivelato i servizi di controspionaggio. Sono stati sorpresi mentre stavano tentando di portare via dal centro nucleare segreto di «Arzamas-16» 9,5 chilogrammi di uranio 238. Il materiale è stato tutto recuperato.

«Arzamas-16», una delle numerose «città segrete» dell'epoca sovietica che si trova nella regione di Nizhni Novgorod (l'ex Gorki, a circa 500 chilometri a Nord-Est di Mosca), ospita un impianto nucleare tuttora coperto dal segreto e che appartiene al complesso militar-industriale.

I 10 chili di uranio 238 sequestrato ai due contrabbandieri, comunque, non sarebbero stati utilizzabili per la costruzione di armamenti nucleari, secondo quanto hanno dichiarato alla «Itar-Tass» alcuni esperti militari di Mosca, ma sarebbero impiegabili unicamente nelle centrali nucleari civili, e in particolare nei reattori a neutroni veloci.

Gli esperti hanno sottolineato che l'uranio 238 viene commercializzato ufficialmente da diverse società specializzate, e in Russia dalla «Tekhsnabexport», a un prezzo che oscilla tra i 100 e i 200 dollari al chilo. [Ansa]

A fianco, una folla assiste alla partenza di un gruppo di cubani su un gommone; a destra esuli in navigazione

L'Avana chiede un dialogo diretto Obiettivo, la fine dell'embargo

L'«assalto» via terra sarebbe favorito da Castro, gli Usa: reagiremo

Un tam tam tra i cubani Marciare su Guantanamo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

■ «cammino della speranza» dei cubani in fuga potrebbe da un momento all'altro cambiare percorso: non più via mare, sulle zattere che si sbriciolano e i gommoni che si sgonfiano e che poi vengono trovati alla deriva, ■ traccia di coloro che li occupavano e la cui ■ - ■ - si può solo immaginare, ■ via terra, cioè direttamente ai cancelli della base militare di Guantanamo. Da quanto risulta agli americani, l'idea si sta facendo strada fra gli stessi cubani che in questi giorni si riversano sulla spiaggia di Cojmar, una ventina di miglia a Est dell'Avana, alla ricerca ■ «passaggio», ed anche il governo di Fidel Castro - l'indicazione pare che sia contenuta in un rapporto dei servizi segreti - sarebbe pronto a «consigliare» questa soluzione. Il ragionamento che sta prendendo piede è il seguente. Visto che almeno per il momento non ci sono speranze di arrivare negli Stati Uniti con le proprie, precarie imbarcazioni, e l'unica prospettiva è di ■ raccolti dalle motovedette ■ cane e portati a Guantanamo, ■ in territorio cubano, perché mettersi in mare rischiando di finire annegati? Tanto vale andare direttamente lì, forzare i cancelli e consegnarsi alla base militare.

Il «contributo» del governo cubano a questo cambiamento di strategia non sarebbe quello di consigliare apertamente quella via ma di far capire che nell'eventuale ■ di trasferimento (Guantanamo si trova nella costa Sud-Est di Cuba, più o meno di fronte ad Haiti) la polizia non porrebbe molti intralci, così come ■ ne ■ ponendo a quelli che a Cojmar, in queste ore, mettono a punto zattere e gommoni e poi «vendono» i posti disponibili a chi può pagare circa 1500 dollari per affrontare la traversata. In■ dopo anni di proteste contro ■ permanenza degli americani a Guantanamo (il «contratto d'affitto» è del 1903 e non ■ mai stato riconosciuto dal governo rivoluzionario), ora quella base ■ minaccia di trasformarsi in un'arma nelle mani dell'Avana per proseguire in quelle che a Washington chiamano le «provocazioni» di Fidel Castro.

Il ministro della Difesa americano William Perry ha detto che un'iniziativa del genere da parte delle autorità cubane sarebbe considerata «un atto non amichevole» e che gli Usa risponderebbe■ con «adeguate misure». La preoccupazione di Perry durante la conferenza stampa tenuta ieri con il ministro della Giustizia Janet Reno e il sottosegretario ■ Stato Peter Tarnoff, era evidente. La possibilità che si prospetta è quella di una sorta di assalto in massa a Guantanamo.

Tormentati dalle domande dei giornalisti, gli esponenti dell'amministrazione Clinton hanno annunciato due misure base: una è quella che saranno snellite ■ pratiche per il trasferimento legale dei cubani negli Stati Uniti. ■ base ■ leggi ■ Washington, ■ «quota» consentita per quest'anno è di 20.000 persone. Ma siccome la trafila burocratica ■ alquanto difficile, gli aspiranti fuggitivi preferiscono seguire la via spiccia del mettersi in mare, essere raccolti dalle motovedette e poi finire in Florida come «politici», ottenendo automaticamente il permesso di restare. Poiché questo non è più possibile per via del rovesciamento di politica operato da Bill Clinton venerdì scorso, ecco che le pastoie burocratiche saranno rimosse ■ le pratiche snellite, in ■ che il messaggio sia: «Aspettate fiduciosi, invece di prendere il ■».

Credo, l'amministrazione Clinton, alla possibilità che questo possa fermare il flusso di rifugiati? Non molto, si direbbe. Contemporaneamente a quell'annuncio, infatti, ne è stato fatto un altro: la «capienza» della base di Guantanamo sarà ampliata e il numero delle persone che essa è in grado di accogliere sarà portato dalle attuali 10.000 a 40.000 nel giro ■ due settimane, e William Perry ■ detto che «se ■ necessario» si andrà anche oltre.

In sostanza, quindi, è la stessa Casa Bianca a non farsi illusioni su un pronto arresto dell'esodo, così come - a quanto pare - non si fa molte illusioni sulla possibilità di «piazzare» i profughi cubani in qualche altro Paese dei Caraibi.

Due mesi fa, di fronte al problema di un esodo ancora più disperato di questo, quello degli haitiani, Panama, il Suriname, Antigua, Grenada e altri accolsero la richiesta di Washington di «ospitarne» un po'. Poi non fu più necessario, perché gli haitiani, convinti dalla «fermezza» americana, cessarono di prendere il mare. Ora Washington sta tornando alla carica: visto che eravate disposti a prendere gli haitiani, perché ■ vi prendete i cubani? La risposte, per quel che se ne sa, tardano ad arrivare, ed è per questo che intanto Guantanamo viene ampliata. Ieri, intanto, l'ambasciatore cubano all'Onu Fernando Ramirez ha sollecitato gli Stati Uniti ■ avviare contatti ad alto livello con Cuba per sospendere l'embargo economico contro ■ regime di Castro.

Franco Pantarelli

AQABA

Finisce il blocco americano

■ La Marina americana toglierà il blocco al porto giordano di Aqaba, sul Mar Rosso, attraverso ■ quale passa il traffico destinato all'Iraq. Lo ha annunciato un portavoce governativo, secondo il quale il blocco verrà mantenuto davanti al porto iracheno di Bassora. La misura adottata ad Aqaba è «sperimentale»: per un mese le navi mercantili saranno ispezionate da funzionari dei Lloyds di Londra. Deciso nel 1990 da Bush per applicare le sanzioni contro Baghdad dopo l'invasione ■ Kuwait, il blocco viene oggi mantenuto per impedire che l'Iraq ricostituisca ■ suo arsenale. La misura costituisce un «premio» a Re Hussein di Giordania - che durante la guerra del Golfo aveva assunto una posizione favorevole a Saddam Hussein - dopo ■ pace ■ Israele. [Ansa]

LIMA

Ultima puntata della telenovela: Susana è libera di fare politica, ma a titolo personale

Fujimori destituisce sua moglie

«Da questo momento non è più la first lady del Perù»

L'ultima apparizione pubblica, insieme, di Alberto e Susana Fujimori

NOSTRO SERVIZIO

Neanche a parlare di divorzio, in un Paese cattolico come il Perù, e per ■ più pochi mesi prima delle elezioni. Ma d'ora in ■ e fino a nuovo ordine, Susana Higuchi non è più la First Lady del Perù. L'ultimo (per ora) capitolo della telenovela politico-familiare che dagli inizi di agosto appassiona i peruviani è stato reso pubblico martedì notte in diretta televisiva dal presidente e marito Alberto Fujimori. «Mia moglie potrà continuare la sua attività politica ■ e quando riterrà più opportuno - ha annunciato - ma d'ora in avanti come ■ semplice cittadina e non come *primera dama*».

Di fatto, è la conferma ufficiale ■ una separazione già consumata: da più di tre settimane i coniugi Fujimori non dormono sotto lo stesso tetto. Prima, è stata lei a trasferirsi «per un periodo ■ riflessione» ■ casa ■ un'amica. Poi, quando è tornata per due notti nel palazzo presidenziale, è stato lui ad andarsene ■ dormire in una caserma dell'esercito, accompagnato dai quattro figli. Quindi, il presidente ha dato precisi ordini per impedire l'accesso della moglie nel palazzo. Ultimo passo, ■ pubblico ripudio della ormai ■ «prima signora». Una vicenda che ricorda un'altra ■ tumultuosa separazione, quella del presidente argentino Carlos Menem ■ moglie Zulema Yoma, espulsa ■ cerimonie dalla Casa Rosada da alcuni ufficiali dell'esercito. E i paralleli tra le due vicende non finiscono qui. In entrambi i casi, i problemi personali si sono mischiati a quelli politici. Come la moglie di Menem cercò senza successo di preservare l'influenza della famiglia Yoma all'interno del governo argentino, così Susana Higuchi ha ■ inutilmente di ritagliare per sé ed i suoi parenti uno spazio autonomo nelle stanze del potere. Una lotta di clan senza esclusione di colpi.

Caudillo tecnocratico eletto nel ■ senza l'appoggio ■ alcun partito, sin dall'inizio del suo mandato Fujimori ■ è circondato di familiari nei punti chiave del governo; tuttora i suoi collaboratori più stretti sono il fratello Santiago e la sorella Juana, oltre a Vladimiro Montesinos, sinistro ed influentissimo personaggio con oscuri legami con la Cia ed i cartelli dei *narcos* peruviani. Un muro in cui la First Lady - proveniente da una famiglia molto più ricca ed influente - ha cercato più volte inutilmente di far breccia. La tensione, già alta da tempo, si è trasformata in conflitto aperto quando, poche settimane fa, ■ Congresso peruviano ha approvato, pare su diretta richiesta di Fujimori, quella che i giornali di Lima hanno subito ribattezzato «Legge Susana»: un decreto che proibisce ai parenti stretti del presidente di concorrere a qualunque tipo di carica elettiva.

Dopo ■ ■ senza successo ■ far annullare la legge, probabilmente con l'intenzione di candidarsi al Congresso e addirittura alla presidenza, Susana Higuchi è partita all'offensiva. Ha attaccato pubblicamente il governo per ■ suo «comportamento illegale e autoritario», sostenendo di ■ sempre stata contraria all'auto-golpe con cui, nell'aprile 1992, Fujimori fece chiudere il Congresso ed abolire le garanzie costituzionali in ■ me della lotta alla corruzione e al terrorismo di Sendero luminoso. E per dare più forza alle ■ parole, in ■ esplosiva intervista alla rivista *Caretas*, ha accusato due ■ ministri di aver ricevuto una bustarella di 100 mila dollari per favorire alcune imprese, assicurando che il presidente fosse «a conoscenza» dell'operazione. Poi la *primera dama* ha rincarato la ■. ■ servizi segreti del governo ■ seguono ovunque, minacciano i miei collaboratori, intercettano le ■ telefonate - ha raccontato ■ quotidiano *El comercio* -. Vogliono farmi passare per pazza, ma le mie denunce sono tutte ■. Dopo settimane di silenzio, la risposta finale di Fujimori ■n è stata ■ dura. «Susana ha agito sotto l'influenza di personaggi ■nza scrupoli che la circondano, e che hanno alimentato le ■ ambizioni politiche».

Gianluca Bevilacqua

BENAZIR

Primo capo di governo a Gaza

GERUSALEMME. ■ premier pachistano Benazir Bhutto visiterà la zona autonoma palestinese di Gaza il 4 settembre; lo ha annunciato la radio israeliana, precisando che un messaggio è giunto da Islamabad ■ Gerusalemme nonostante lo Stato ebraico e il Pakistan non intrattengano relazioni diplomatiche. La signora Bhutto giungerà via terra dal valico ■ Rafah (fra la striscia di Gaza e l'Egitto) per una missione di alcune ore, nel corso della quale sarà ricevuta da Arafat. ■ questa la prima visita a Gaza di un capo di governo dall'inizio dell'autonomia. Il premier pachistano proseguirà quindi per il Cairo, per partecipare alla Terza Conferenza mondiale sulla popolazione. Israele, ha precisato il ministero degli Esteri ■ Gerusalemme, non ha nulla da obiettare. [Ansa]

TELEVISIONE

«Reti lottizzate»

■ inchiesta 3 tg francesi «filogovernativi»

PARIGI. Il Consiglio superiore dell'audiovisivo francese ha deciso di avviare una procedura amministrativa presso il Consiglio di Stato contro le emittenti televisive Tf1, France 2 e France 3 per il mancato rispetto del pluralismo politico ■ telegiornali.

Secondo l'organismo di ■ trollo, i tempi di parola concessi alle personalità politiche nel mese di luglio «rivelano un netto squilibrio in favore del governo a scapito della maggioranza e soprattutto dell'opposizione. E' la prima volta dalla sua creazione che il Consiglio avvia questa procedura.

In un comunicato, si afferma che già nel primo trimestre ■ quest'anno erano stati constatati ■ importanti squilibri» sui tempi ■ di intervento concessi a personalità politiche nei telegiornali delle reti pubbliche (Tf1, France 2 e France 3, e che erano stati inviati ammonimenti a «rispettare scrupolosamente» ■ pluralismo.

I tre canali reagirono con uno «sforzo di riequilibrio», ma a luglio ■ Consiglio ha constatato «un nuovo netto squilibrio in favore del governo che su due ■ tre canali ha avuto a disposizione più del 50% ■ tempo ■ parola, a scapito della maggioranza e soprattutto dell'opposizione». Il governo avrebbe goduto del 54,2% del tempo su Tf1, del 57,8 su France 2 ■ del 39,4 ■ France 3.

Sugli stessi canali, l'opposizione avrebbe potuto parlare durante il 25,6%, il 23,3 e il 16,3 del tempo. «Mai - ha dichiarato ■ presidente del Consiglio per l'audiovisivo, Jacques Boutet - si era avuta una distorsione simile. Prima delle ultime elezioni legislative, all'opposizione spettava almeno un terzo» del tempo. E ha aggiunto: «Tenuto conto del clima elettorale ■ della scadenza delle elezioni presidenziali, teniamo a far rispettare molto rigorosamente il pluralismo». Boutet ha sottolineato che ■ base alla legge Carignon (ex ministro delle Comunicazioni) la «minaccia al pluralismo» figura tra le condizioni che possono impedire ■ rinnovo automatico dell'autorizzazione a trasmettere.

Per il direttore dei programmi giornalistici di Tf1, Gérard Carreyrou, c'è stato effettivamente «un deplorevole squilibrio fra luglio e l'inizio di agosto dovuto alla permanente preoccupazione di seguire l'attualità (Ruanda, Algeria, ■ Carlos); lo stiamo correggendo». [Ansa-Afp].

I LEADER SEPARATI

Sopra, ■ A fianco, Papandreu Menem e Rocard

Veleni e divorzi di Stato

Da Menem a Papandreu, tra liti e politica

Lui, lei, l'altra. E ■ politica. Colpi ■ testa, amori clandestini a Palazzo, crisi di Stato in agguato e il Paese irrimediabilmente diviso in due fazioni: quelli del partito della comprensione e gli irritati. Scene da matrimoni potenti e divorzi ■ grandi, insomma. Vicende coniugali che non si risparmiano le porte sbattute in faccia, ma che all'immancabile dramma personale aggiungono il prezzo ■ fare il giro del mondo in multicolor.

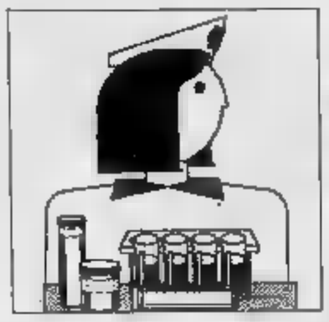
«O la presidenza o l'amante», tuonava ■ più tardi di sei mesi fa l'aut aut degli esponenti del partito popolare austriaco al Capo dello Stato Thomas Klestil, abbandonato platealmente dalla moglie Edith perché innamorato perso della bruna diplomatica Margot Loeffler, di ventitré anni più giovane. Nell'operetta viennese ha vinto la ragion ■ Stato, mentre l'amore e la famiglia sono sprofondate su tutta la linea: «Mi tengo la Presidenza - ha infine annunciato Klestil - e, anche se "con dispiacere", vivrò separato da mia moglie». Quanto all'amica Margot, è stata «confinata» in una sede estera.

Ben altro destino per l'hostess Mimì, da prima amante a first lady greca. Dopo aver dato scandalo presentandosi con Andreas Papandreu, 74 anni, al vertice di Rodi, Dimitra, 38 anni, ne divenne la moglie nel luglio '89 dopo che lui era stato costretto a dimettersi per scandali finanziari e per la loro storia. La telenovela del politico rubacuori greco che pianta l'anziana moglie americana per la giovane e florida greca con il bracciale allo caviglia approdò infine alla puntata dedi■ alla buona uscita finanziaria. Per il divorzio la moglie chiese un mensile di 40 milioni di lire e una liquidazione di 1■ miliardi. Si sarebbero poi accordati, pare, su ■ miliardi.

In terra argentina la trama del divorzio del secolo, quello tra il presidente Menem e Zulema Yoma, è rimasta invece segnata da oscuri giochi di potere. Lui denunciò una congiura ai suoi danni con la moglie come strumento e l'estrema destra militare in regia. Lei lo accusò di adulterio e ingiurie, quindi lo denunciò per non averle corrisposto denaro ■ quando venne cacciata dalla residenza presidenziale. «La presidenza non è un buon coniugale»: con questa frase Menem liquidò la moglie, rea di aver preteso una qualche forma di potere politico, che lui non era disposto a concedere. La coppia, scossa da furibondi litigi, si ■ già separata una volta nell'84, ma si era rappacificata dopo quattro anni, quando Menem era ■ scelto come candidato dai peronisti.

Affari di Stato e affari di cuore si sono invece intrecciati nelle ipotesi sul divorzio tra l'ex primo ministro francese Michel Rocard e la consorte Michèle. Sapendo di dover affrontare una questione scottante, visto che i divorzi in Francia ■ visti come tabù per la classe al potere, Rocard nel '91 scelse la via più diretta e annunciò le ■ intenzioni durante un'intervista. «E' sempre un dramma una coppia che si rompe - disse - ognuno ha la sua parte di fallimento. Non ho voluto cercare l'equilibrio nell'ipocrisia». La ■ confessione a cuore aperto rimase in bilico tra l'indignazione e l'ammirazione generale. Si disse che l'uomo politico cercava serenità e forza per la corsa alle presidenziali. Ma in molti si chiesero: «Rocard ha rivelato il suo segreto, ma dov'è l'amante?».

[c. f.]



Settantacinque persone sarebbero state contagiate dopo la rottura di una provetta nel laboratorio

Nel mirino è finito il primo centro al mondo per lo studio delle malattie tropicali Grave lo scienziato che ha causato l'incidente

A sinistra l'università di Yale: le autorità federali stanno ipotizzando la chiusura del laboratorio di ricerche sui virus tropicali, il più grande del mondo, dopo la contaminazione di 75 persone

Virus semina il terrore a Yale

Le autorità: stop al centro universitario

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da un momento all'altro potrebbe essere decisa la chiusura del centro di ricerca sui virus tropicali dell'Università di Yale, una delle istituzioni scientifiche più importanti del mondo. Per la chiusura, da quanto si sa, si sono pronunciate sia le autorità federali che quelle di New Haven, la città del Connecticut in cui si trova il famoso ateneo. Sono le autorità universitarie, timorose delle conseguenze che una misura del genere avrebbe sulla loro «reputazione», stanno cercando di minimizzare sostenendo che non c'è nessun pericolo. La causa di tutto ciò è un incidente accaduto l'8 agosto scorso. Quel giorno un ricercatore di nome Jean-Paul Gonzalez stava lavorando su un virus chiamato Sabiá (dal nome della località brasiliana da cui proviene), quando la provetta che lo conteneva si è rotta. Gonzalez era protetto, le sue mani erano coperte dai guanti e sul viso aveva la mascherina. Sul momento quindi nessuno ha pensato che quel banale incidente potesse avere delle conseguenze. Ma dopo qualche giorno Gonzalez ha cominciato ad accusare sintomi simili a quelli della malaria: febbre alta, forte mal di testa e conati di vomito. La diagnosi è stata che il Sabiá si era fatto beffe delle protezioni e ha aggredito agli occhi.

A questo punto scatta l'allarme. A New Haven piombano gli esperti del Centro federale per le malattie contagiose di Atlanta, che cominciano a esaminare tutte le persone con cui Gonzalez è stato in contatto dopo l'8 agosto. Il modo in cui il virus può essere trasmesso non è del tutto noto e quindi i controlli devono essere particolarmente rigorosi. Anzi, appreso che dopo qualche giorno - quando ancora i sintomi non si erano manifestati - Gonzalez ha fatto una gita nel Massachusetts, le ricerce vengono estese anche lì. Tutti sentono l'esigenza di non diffondere allarmi esagerati, ma allo stesso tempo c'è la necessità di allertare la gente.

Il Sabiá è un virus poco diffuso e poco noto. Che si sappia, finora ha ucciso una sola persona, un'agricoltore brasiliano colpita da emorragia interna. Un'altra persona, un tecnico di un laboratorio sempre brasiliano che ha avuto un incidente simile a quello occorso a Gonzalez, è invece riuscito a salvarsi. E' stato proprio per la difficoltà di «trattare» il Sabiá che a un certo punto si è deciso di mandarne un esemplare a Yale, nella speranza che il suo celebre laboratorio potesse compiere gli studi avvalendosi delle sofisticatissime attrezzature. E proprio per non perdere questa fama le autorità universitarie stanno resistendo all'idea di chiuderlo. Se ci riusciranno non si sa. Le informazioni che filtrano, dopo il pubblico racconto di ciò che era accaduto, sono pochissime. Fra queste c'è la notizia (non confermata) che sono almeno 75 le persone che si sono presentate con sintomi «strani» e che sono attualmente sotto osservazione.

Anche di Gonzalez si sa poco. Alcune voci lo vogliono in gravi condizioni, altre dicono che sta recuperando grazie alla somministrazione costante di un farmaco chiamato Ribavirin. E' sicuro, comunque, viene considerato un paziente «a rischio». I medici e gli infermieri che lo accudiscono prendono tutte le precauzioni possibili per non entrare mai in diretto contatto con lui, sono continuamente sottoposti a controllo e tutti gli oggetti che lui usa, dalle siringhe per le iniezioni ai piatti, i bicchieri e le posate, vengono distrutti subito dopo. Molte di queste misure sono probabilmente eccessive, dicono all'ospedale in cui lo scienziato è ricoverato, ma il sospetto che si tratti di parole tese solo a tranquillizzare rimane molto forte. L'atmosfera che si è creata, insomma, ricorda quella che a volte è stata raccontata in film di fantascienza in cui per l'appunto accade che da un banale incidente, di per lì neanche preso in considerazione, si scatena una reazione a catena che rende la situazione incontrollabile. In quelle pellicole, tuttavia, di solito arriva il sollievo finale, con il rimedio trovato magari per caso.

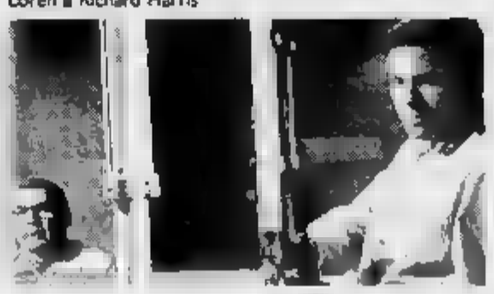
La decisa chiusura del laboratorio, nel caso in cui venisse decisa, non garantisce molto. Non si conosce il risultato dei controlli effettuati su quelle 75 persone di cui si diceva, poichè del Sabiá si ignora quasi tutto non è neppure chiaro quanto tempo dovrà passare prima che possano essere considerate fuori pericolo e i loro sintomi possano con essere catalogati come falso allarme. E il silenzio delle autorità, seppure dettato dal motivo nobile di seminare il panico, non contribuisce certo a calmare la paura. L'indicazione di rispettare le norme igieniche è troppo generica per risultare rassicurante. In particolare, e contribuire alla paura, c'è il fatto che il centro di ricerca di Yale è da sempre considerato estremamente sicuro, tanto che più volte è stato indicato come esempio dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Perfino la circolazione dell'aria al suo interno avviene attraverso speciali filtri che impediscono la comunicazione con l'esterno. Per risolvere il mistero del Sabiá sembrava il luogo più adatto che si potesse immaginare. E invece, è bastata una provetta caduta dalle mani del povero Jean-Paul Gonzalez un giorno di agosto, per provocare un problema al momento insolvibile.

Franco Pantarelli

IL CASO

TRA REALTA' E FINZIONE

A sinistra lo scrittore Crichton, sotto una scena del film «Andromeda», a destra «Cassandra Crossing» con Sofia Loren e Richard Harris



La morte chimica sale sul set

Registi e scrittori sedotti dalle provette

APOCALISSI per fughe di virus da laboratorio, mutazioni genetiche, esperimenti audaci che vanno oltre le intenzioni dei camici bianchi che li hanno pensati. Scenari che la realtà copia dalla creatività dei maestri di fantascienza o verità che si trasferiscono sugli schermi o nelle pagine dei romanzi? Non vi è certezza: esperienza e virtualità corrono parallelamente, l'una soccorre l'altra.

In questi giorni è a Yale, tempio degli studi accademici americani, dove il sabia brasiliano, un rarissimo virus mortale, ha contaminato settantacinque persone; è già nel 1933, ne «L'uomo invisibile» di James Whale, film americano di grande successo, lo scienziato, dopo avere scoperto una sostanza che rende invisibili, diventa un pericolo pubblico, sfruttando deliberatamente senza freni questa sua capacità. Due situazioni diverse, contrastanti - un progetto machiavellico alla base del ricercatore pazzo di Whale, mentre una incolpevole imperizia ha provocato il caos a Yale -, ma lo scenario, tanto spaventoso quanto affascinante è simile.

E' il timore, imponderabile, di una scoperta scientifica, che spesso gode dell'imprimatur di grandi laboratori, di cui forse potrà beneficiare la salute dell'uomo, che può sfuggire al controllo. Una paura, però, che si accompagna spesso alla fascinazione. Non si spiegherebbe il successo di tanti film, che non solo i cinefili rivedono con grande passione: pensate a «Andromeda» di Robert Wise, in cui un gruppo di studiosi tenta affannosamente di salvare da un'epidemia un villaggio infetto, sapendo del grande pericolo che corre; o all'indimenticabile «Cassandra Crossing», dove due terroristi contagiati da armi batteriologiche in un laboratorio svizzero salgono su un treno per Stoccolma e contagiano una parte dei passeggeri.

Virus, non solo. Un esperimento «audace» e, voilà, avvengono anche le mutazioni genetiche. E' il caso, ad esempio, di Brundle, lo scienziato, specialista in genetica, protagonista del film di David Cronenberg «La mosca», che, per pura sfortuna, tentando un esperimento su se stesso si trasforma in mosca.

Ma la creatività in materia di scenari fantascientifici ante litteram la si deve ai letterati. Il «Frankenstein», a volte dai tratti truci a volte caricaturali, protagonista di tanti film e, ultimamente, di cartoni animati, è invenzione dell'inglese Mary Shelley.

E «Dottor Jekyll e Mr. Hyde», riproposti in vari film, in alcuni casi di livello discutibile? Figure di un romanzo, di un ottimo romanzo di Stevenson, divenuto un classico della letteratura mondiale. Non c'è che dire, c'era più fascino, più eleganza in quelle pagine, anche non mancavano le scene truculente. Ma sono i film, vuoi per il forte impatto dell'immagine visiva, vuoi per il maggior seguito, quelli che la gente ricorda.

Ma chi ama le cinematografiche oppure fa fatica a concentrarsi sui libri può pur sempre appagare le sue fantasie di «mondi impossibili» o di realtà superumane con il fumetto. Come non pensare all'«Uomo ragno»: uno studente di chimica, per di più, ironia della sorte, un secchione, che, nel corso di uno dei suoi tanti sofisticati esperimenti, viene punto da un ragno radioattivo e ne acquisisce i poteri. E allora vola, salta da un palazzo all'altro, sempre in aiuto dei giusti e indifesi.

La stessa sorte pare non toccherà al luminare di Yale. **[g. az.]**

Brasile

Larve causano un'epidemia

SAN PAOLO. Milioni di brasiliani sarebbero affetti da neurocisticercosi, una terribile malattia causata dalle larve di vermi parassiti come la tenia, che vanno a installarsi nell'encefalo e causano disturbi che, nei casi più gravi, possono portare alla morte.

Lo ha dimostrato uno studio inedito dell'università di Minas Gerais, dopo aver esaminato migliaia di cadaveri di persone decedute per cause che non sono state chiaramente definite.

Il professor Almir Ribeiro Tavares, che ha guidato l'équipe di ricercatori, ha scoperto che le larve erano presenti nell'8,5 per cento degli oltre 8 mila cadaveri che sono stati messi a disposizione della facoltà di Medicina negli ultimi due anni.

«Per la diffusione della tenia e degli altri vermi parassiti, e le quantità rilevate nei cadaveri, stimiamo che addirittura il due o tre per cento dei 150 milioni di brasiliani potrebbe essere infettato», afferma Tavares. La contaminazione, nel caso della cisticercosi, avviene per le stesse cause della tenia, ma con modalità diversa.

Invece di ingerire le larve con la carne infetta di maiale, la persona, per mancanza di igiene, ingerisce altri cibi le microscopiche uova. Queste migrano nel corpo e vanno ad installarsi nel cervello causando sintomi che possono essere confusi, secondo il ricercatore, con quelli della sifilide o di altre psicosi funzionali. Finora soltanto ad una percentuale bassissima di pazienti il male è stato diagnosticato in tempo per poter essere curato. **[Ansa]**

Fornendo i dati clinici, il terminale dice quante probabilità ha il paziente di vivere

Il computer decide chi deve morire

Annuncio di un medico, è polemica in Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO

La morte verrà dal computer. Sarà lui a decidere - con un piccolo bara sovrastata da una croce bianca lampeggerà sullo schermo - se il paziente deve morire. Non è fantascienza, ma la controversa idea del primario di un ospedale londinese. Il dottor David Bihari, del reparto di medicina intensiva al Guy's Hospital, ha deciso che in futuro la diagnosi definitiva, con una valutazione delle speranze di sopravvivenza del paziente, dovrà essere elettronica: chiunque sia giudicato inguaribile entro tre mesi, sarà abbandonato al suo destino.

E' stata una ondata di proteste: dal suo stesso ospedale, dalla British Medical Association e - non ultimi - dai pazienti che un giorno potrebbero finire nella sua corsia. Il dottor Bihari, che ha annunciato la straordinaria decisione nel corso di un programma della Bbc in onda l'altra sera, dice di non avere scelta. Le economie che gli sono state imposte lo costringono a una scelta: ridurre il numero dei pazienti o la lunghezza delle degenze.

Il programma per il computer esiste già. Si chiama «R.I.P.», macabre iniziali di «Riposa in pace». E' stato messo a punto negli Stati Uniti, per aiutare i medici nel loro lavoro, fornendo un supporto statistico al trattamento che essi intraprendono, o non per condannare i casi più gravi. Basta fornire alla macchina una lunga lista di dati precedenti del paziente e sulle sue attuali condizioni, più una serie di parametri fissi (dai dati fisici all'età) e in pochi attimi il computer valuterà le possibilità statistiche della sua salvezza.

«Dalle nostre prove - afferma il dottor Bihari - risulta che il computer l'azzecca nel 95-96 per cento dei casi. E quel rimanente 4-5 per cento, quei condannati che potrebbero invece salvarsi? Uno scarto spiega il primario: decisamente inferiore al possibile errore dei medici».

Le macchine che gioca con la vita è già in uso, come supporto organizzativo. Ma un portavoce del Guy's Hospital dichiara che sarà mai usata se non per contribuire alla ricerca». E John Pelly, direttore finanziario dell'ospedale, taglia corto: «Le economie si possono fare in un altro modo». Ribatte il dottor Bihari: «Fino a quando posso spendere denaro sapendo che il paziente è destinato a morire?». La sua domanda solleva numerosi interrogativi. Per esempio: quanto vale la vita umana, soprattutto se a pagarla è il contribuente?

«E' una proposta allarmista e irresponsabile», afferma la dottoressa Anne Rodway, vicepresidente della commissione etica della British Medical Association. E mentre si domanda se davvero le economie porteranno a tanto, George Barlow ringrazia la sua buona stella. Ha anni, e proprio il dottor Bihari gli ha salvato la vita. Ma il computer aveva detto no, aveva previsto la sua morte al 99,96 per cento. **[f. gal.]**

Sarà affidata al computer, in futuro, la diagnosi definitiva di un paziente? L'idea è di un medico londinese

«Lo faccio per poter contenere i costi»

Vigevano, il delitto in un bar: la vittima guardando la partita in tv

Paga con la vita un rimprovero

«Abbassa la voce», pensionato ucciso a coltellate

VIGEVANO. Stava guardando la partita al circolo ed ha chiesto un po' di silenzio in sala. Tanto è bastato perché uno dei presenti, che stava litigando con un'altra persona, gli si avvicinasse e gli conficcasse la lama di un coltello a serramanico nel polmone destro. Un delitto che si è consumato sotto gli occhi impetriti di una trentina di persone, per la maggior parte anziani: Nunzio Di Franco, anni, l'aggressore, ha lasciato cadere il coltello in una pozza di sangue e si è gettato a terra disperandosi, come in preda ad una crisi di nervi; Learco Crespi, 64 anni, la vittima, invece si è alzato in piedi e, senza nemmeno aspettare l'arrivo della Croce Rossa, si è diretto correndo verso l'ospedale, che dista nemmeno trecento metri. E' stramazzato sulla soglia del cancello d'ingresso ed è morto mezz'ora dopo, su un lettino del Pronto soccorso, mentre i medici cercavano di rianimarlo.

L'assassino è stato arrestato e accompagnato in ospedale, dove i medici l'hanno visitato e stabilito che stava benissimo. Poi gli agenti lo hanno ammanettato e condotto in cella. Oltre all'arma del delitto, un coltello a serramanico affilatissimo, con lama di dieci centimetri, aveva con sé anche un coltello da cucina, di cui ha cercato di disfarsi all'interno del circolo, mentre inscenava crisi di nervi. E' un padre di famiglia, sposato, due figli, incensurato. Originario della provincia di Enna, è da tempo trapiantato a Vigevano, dove vive svolgendo lavori saltuari.

Il fatto ha avuto decine di testimoni. In via Leonardo da Vinci, all'interno del «Cer», circolo economico ricreativo, a distanza di dodici ore i frequentatori sono ancora scossi, increduli per quanto è successo. Molti hanno passato la notte in commissariato, per mettere a verbale il loro testimonio. «Tutto è cominciato per una stupida lite - spiegano alcuni di loro - per questione di biciclette che uno avrebbe rubato all'altro e viceversa. Il Learco non c'entrava niente, lui stava solo guardando la partita in tv ed ha chiesto agli altri avventori un po' di silenzio, si è alzato ed ha detto: "Zitti, vi no chiamo il 113". Quell'altro si è avvicinato e gli ha ingiunto di farsi gli affari propri, poi gli ha piantato il coltello nel torace». «Era un uomo buono, davvero - dicono gli amici della vittima -, allegro, di compagnia, che non bisticciava mai con nessuno. Era in pensione da cinque anni, dopo una vita di lavoro in fabbrica, anche all'estero, in Francia. Non era sposato e abitava con una sorella». **[e. b.]**

IL CASO

L'ATTORE SOTTO ACCUSA

Gli abitanti: la troupe del suo film Rapa Nui ha stravolto la nostra vita e rovinato i monumenti

Kevin Costner e un'immagine di «Rapa Nui», film girato sull'isola di Pasqua e prodotto dall'attore

Costner, Attila del Pacifico

«Il divo ha corrotto l'Isola di Pasqua»

LOS ANGELES

GRAZIE a «Balla coi lupi», Kevin Costner si è conquistato la stima dei critici, l'adorazione del pubblico e una bella pioggia di Oscar. Non solo: il suo western un po' strappalacrime sulla sorte dei pellerossa gli ha fatto ottenere il favore e la riconoscenza degli indiani d'America, America del Nord e America del Sud. Infatti, quando la Tig, la compagnia di produzione dell'attore, è andata a proporre agli abitanti dell'isola di Pasqua di andare lì a girare «Rapa Nui», Costner è stato accolto a braccia aperte, come uno dei pochi uomini di cinema con il tatto e la sensibilità per poter girare in un'isola così remota con una troupe di duecento persone senza scombussolarne gli antichi costumi di vita e il fragile equilibrio ecologico. Una specie di Romeo e Giulietta polinesiano ambientato nel 1600, prima dell'arrivo dei coloni olandesi. «Rapa Nui» è stato girato l'estate scorsa con Jason Scott Lee e Sandrine Holt nel ruolo di protagonisti.

Circa [illegible] chilometri dalla costa del Cile, cui appartiene, e altrettanti [illegible] Polinesia, l'Isola di Pasqua è la più remota del pianeta, [illegible] per i «moais», giganteschi testoni di tufo alti [illegible] sette metri che continuano a incuriosire gli archeologi, nel linguaggio locale la chiamano Te-Pito-Te-Huna, che significa non a caso «la fine del mondo». Quando l'anno scorso è arrivata la troupe di «Rapa Nui», gli abitanti hanno fatto il tifo per collaborare. Collegati sino a poco tempo fa solo da una nave che arrivava una volta l'anno, erano felici per l'attenzione, i visitatori e i quattrini.

Ma adesso molti di loro sono pentiti. Sostengono che i dollari portati dalla troupe di Costner hanno stravolto i costumi, compromesso il tradizionale stile di vita e generato una grande crescita nell'uso di alcolici. Molti luoghi archeologici, poi, sono stati rovinati. «L'arrivo della troupe ha avuto un impatto orrendo», sostiene Georgia Lee, che oltre a [illegible] archeologa è anche l'editrice del giornale dell'isola.

Quindi c'è la questione della spazzatura. Nell'isola non c'è come disporne e ciò che non può essere bruciato deve venire trasportato in Cile con un lungo viaggio in nave. Con l'arrivo della troupe americana, la quantità di spazzatura è cresciuta a dismisura, ma la casa di produzione di Costner non si sarebbe preoccupata. Avrebbe anzi fatto passare come un atto di generosità la donazione all'isola di molti [illegible]ssi» di plastica costruiti apposta per il film, ma adesso non [illegible] che [illegible] farsene e vogliono [illegible] Costner e soci se li riportino via. Temono inoltre che la notorietà acquistata dal film possa portare a un eccessivo afflusso di turisti, con gravi conseguenze ecologiche.

«[illegible] non vogliono i turisti, che non li facciano arrivare», ribatte Kevin Reynolds, il regista del film. Reynolds aveva accettato di dirigere pensando che si sarebbe trattato di «una grande avventura». Ma adesso, ripensando ai fortissimi venti, alla pioggia che non finiva mai ai terreni verticali che rendevano impossibile piazzare le cineprese, pensa che la parola più appropriata è: «Un incubo».

Un incubo anche per Costner, che pensava di venire accolto come un eroe e che adesso viene [illegible] il solito «yankee» insensibile. Anche dal punto di vista commerciale, poi, il film rischia di rivelarsi un fallimento. Presentato con discreto successo in Italia, è stato giudicato troppo debole per il mercato americano e sarà distribuito in tono minore tra [illegible] tra poche settimane. Per Costner, il bravo [illegible] amato da tutti, l'erede della tradizione degli Henry Fonda e dei Gary Cooper, un brutto colpo e proprio nel momento sbagliato. Due anni fa, la sola presenza era bastata per trasformare in straordinario [illegible] un [illegible] distrutto dalla critica come «Guardia del corpo». [illegible] poi c'è stato «Un [illegible] perfetto», il film diretto da Clint Eastwood che negli Usa ha prodotto «soli» 30 milioni di dollari. «Wyatt Earp», che doveva essere uno [illegible] grandi film dell'estate cinematografica, è [illegible] parso ingnominosamente [illegible] circolazione ed è stato anche ritirato dal Festival di Venezia. Per rifarsi l'attore adesso è alle Hawaii, dove sta girando «Waterworld», un film ambientato in un pianeta sommerso dalle acque del mare. Richiede 120 giorni di riprese e verrà interamente girato in una futuristica città galleggiante. A dirigerlo sarà ancora Reynolds, che soffre di mal di mare.

Lorenzo Soria

«Ora c'è sporcizia e l'alcol abbonda»

IN BREVE

[illegible] con una calza

LIVORNO. Morta per un gioco erotico o uccisa da un cliente? C'è ancora mistero sull'omicidio di una prostituta strangolata l'altra notte nella [illegible] Vincenza Stridi, 44 anni, viveva sola in un appartamento nel centro di Livorno. Schiva coi condomini, si spacciava per un'ostetrica. A scoprire il delitto è stato il convivente, fermato e interrogato a lungo, poi rilasciato. L'autopsia dovrà chiarire le cause della [illegible]. [f. g.]

Delitto in lavanderia In cella seguace setta

TRENTO. Una donna di 50 anni è stata assassinata a Tione. La donna, che probabilmente è stata accoltellata, è Tina Pellegrini, titolare di una lavanderia nei pressi del centro. Il suo cadavere, in una pozza di sangue, è stato trovato dalla fidanzata del figlio dietro il bancone della lavanderia. Poco dopo il delitto, i carabinieri hanno fermato Giampaolo Antolini, 41 anni, di Tione, conosciuto in paese come seguace della setta religiosa indiana «Hare krishna». Sarebbe stato visto uscire dal negozio, con gli abiti sporchi di sangue. [Ansa]

Autobrennero, [illegible] Ferita gravemente

BOLZANO. Una donna è rimasta ferita da una pietra, lanciata da un cavalcavia sull'Autobrennero nei pressi della stazione di servizio di Castelvarco, a Sud di Bolzano. Nadia Cembran, trentina di 29 anni, [illegible] viaggiano con la sua auto sulla carreggiata Nord dell'autostrada, quando è stata colpita da [illegible] grossa pietra, lanciata da uno sconosciuto dal cavalcavia. La pietra ha sfondato il parabrezza e ha poi colpito la donna al petto: lei è stata diagnosticata la frattura dello [illegible] ed un trauma toracico. [Ansa]

«C'è una bomba» Chiusa l'autostrada

[illegible] L'autostrada dei laghi A9 è rimasta chiusa al traffico per un'ora, ieri sera, nel tratto compreso tra il casello Como Sud e la frontiera con la Svizzera, a causa di una telefonata [illegible] che annunciava la presenza di una bomba in un punto indeterminato tra Como e Chiasso. I veicoli in transito sono stati deviati su altre strade nelle quali si sono poi formate colonne. I 5 chilometri di autostrada sono stati setacciati dalle pattuglie dei carabinieri, della guardia di finanza e della polizia, ma della bomba non è stata trovata traccia e il traffico ha potuto riprendere. [Ansa]

Usl di [illegible] non lavorare

ROMA. «Da quattro anni prendo lo stipendio di commessa per giocare con gatti e vagabondare nei corridoi; non mi hanno neanche assegnato un posto». La protesta è di una dipendente di 55 anni dell'ospedale «Regina Elena», che denuncia di non lavorare, da quando, nel 1990, è stata «inspiegabilmente trasferita» dalla sede amministrativa dell'ospedale al «Centro ricerche sperimentali» di Medaglie d'oro. [Ansa]

INTERVISTA

LA NUOVA SFIDA DELLA DI ROSA

Il [illegible] costa 2500 lire [illegible] «Non è un telefono erotico, parlerò del golpe, dei generali e del traffico d'armi»

Una chat-line sui misteri d'Italia

Lady Golpe debutta sul 144: dirò tutta la verità

«Non lo faccio per soldi ma per soddisfare la curiosità di chi continua a cercarmi»

A sinistra Gianni Nardi. A destra Donatella Di Rosa come è apparsa su Playmen e suo [illegible] Michitu

UDINE

CIAO, sono Lady Golpe e ti rivelerò tutti i [illegible] i misteri, gli intrighi d'Italia». Da settembre Donatella Di Rosa sussurrerà al telefono la sua denuncia contro il presunto colpo di Stato ordito dal generale Monticone e dagli alti vertici dell'esercito. Risponderà comporre il numero 144-116119, e la moglie dell'ufficiale Aldo Michitu, [illegible] la [illegible] trasparenza con cui è [illegible] sul paginone di *Playmen*, nell'intimità [illegible] cornetta racconterà a voi e soltanto a voi, la sua verità sui segreti e sui mali [illegible] per 2450 lire al minuto: dai suoi rapporti con i generali alle disavventure giudiziarie, dalla storia del presunto traffico d'armi al «giallo [illegible] caso Nardi».

Intrigante? «Nulla di erotico, per carità - spiega Donatella -. Semplicemente ho pensato di rispondere a tutte le domande che la gente mi ha posto in questi mesi, tempestandomi di chiamate a casa». Brani scelti, insomma, dal suo libro-verità «La scatola nera», pubblicato qualche mese fa. Ma c'è chi quel numero non lo comporrà: Luca Cassonato, 30 anni, il friulano che dice di aver vissuto una love story con Lady Golpe: «Donatella rischia una vittoria di Pirro. L'idea del telefono è anche lodevole, ma non è convincendo la massa degli italiani che si vincono i processi».

Di [illegible], dica la verità: lo ha fatto per soldi?

«Se [illegible] per quello, allora avrei anche accettato l'offerta di girare un film con Tinto Brass. E' noto che paga bene. Invece ho aspettato la parte giusta».

Adesso fa anche l'attrice?

«Sto girando un film a Roma. Sono l'interprete principale. Ma non posso dire di che si tratta. Mi hanno vincolata al segreto».

Non teme di contraddirsi?

«Per nulla. Nella mia vicenda giudiziaria come nella mia vita, io mi comporto [illegible] sono. Mi piaceva l'idea del libro e del telefono a gettone. Le ho realizzate».

Ma dopo le fotografie [illegible] Playmen [illegible] ha paura di essersi screditata?

«Sono [illegible] convinta di aver fatto bene. Mi sono divertita, è stata una scelta mia. In fondo, non sono la prima. Anche la Mussolini... E poi non credo che la credibilità si perda posando senza veli, quando su [illegible] le spiagge d'Italia si vedono seni nudi».

Dica un'altra verità: a lei mancano le telecamere, i fotografi, le interviste?

«Allora adesso sarei in spiaggia a Fregene. Invece sono [illegible] a Udine. Comunque, con i giornali è il classico rapporto di amore-odio. Del resto, [illegible] si salva neppure Berlusconi...».

Teme il processo del 5 ottobre per truffa e tentata estorsione nei confronti di Monticone?

«Vorrei fortemente che fosse domani. Porterò molti testimoni, lo metterò alle strette. Ho voluto questo processo non il rito immediato per chiarire questa vicenda. E non mi tirerò indietro».

Neanche un po' di paura?

«Certo, un po'. Anche perché la sfiducia nella magistratura è notoria. Ho buone armi. Sto aspettando che i miei avvocati tornino dalle vacanze per presentare denuncia per omissione d'atti d'ufficio [illegible] gli inquirenti fiorentini».

Sempre perché lei è convinta che il terrorista [illegible] Gianni Nardi sia vivo?

«Il 9 marzo era stato disposto dal gip di Firenze Barbarisi un esame [illegible] sulle salme riesumate a Maiorca, ma da allora non ne è stato fatto più niente. La verità, se davvero la si vuol sapere, può venire fuori facilmente, ma in questo momento è bloccata. Il giudice spagnolo [illegible] recede, la madre di Nardi neppure... Così andremo avanti all'infinito».

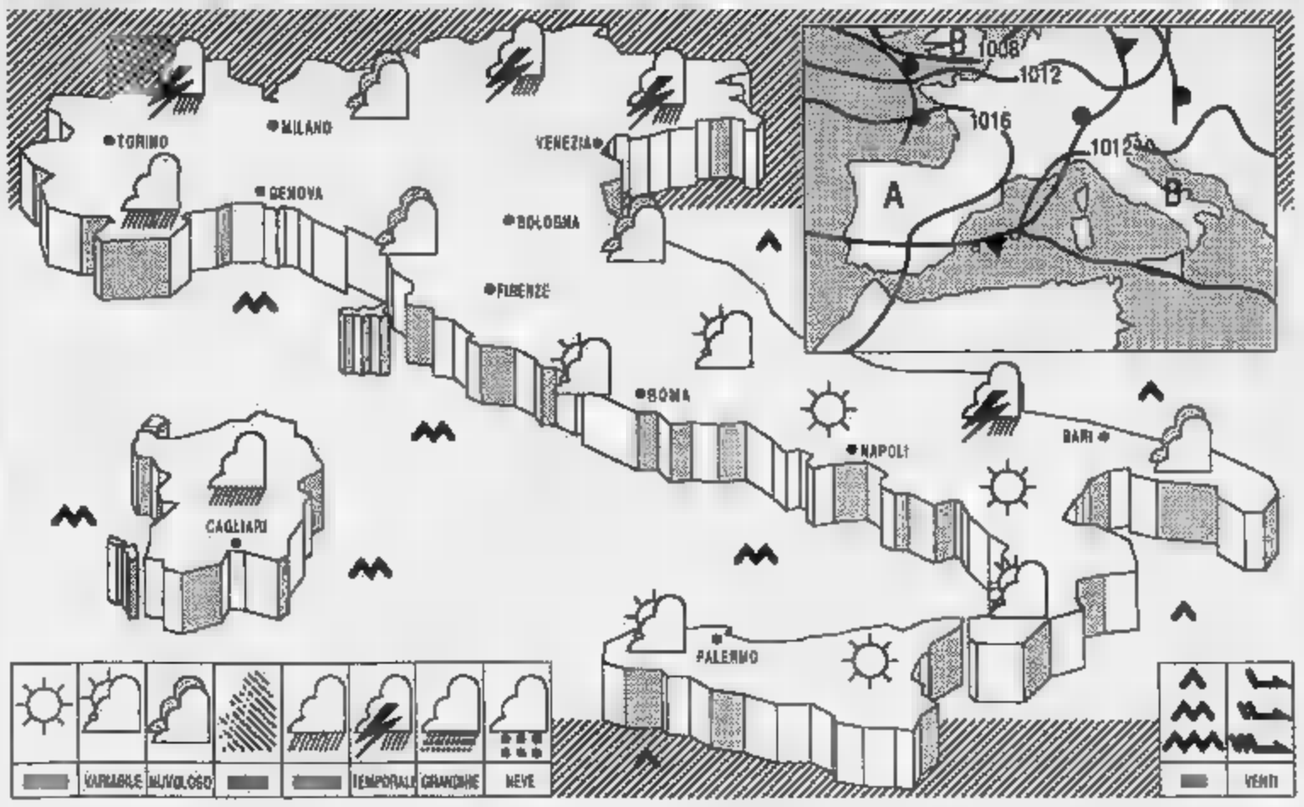
Michele Muioni

Il calciatore e la fiorettista

[illegible] «Le nozze? Un'invenzione»

TREVISO. Pazienza la love story, ma il matrimonio proprio no. Nicola Berti e Dorina Vaccaroni hanno deciso di mettere un freno alle voci sulla loro presunta relazione diffuse da alcuni quotidiani locali. Il popolare centrocampista dell'Inter, reduce dal Mondiale, e la bella Dorina, campionessa olimpica di fioretto, non vogliono proprio sentir parlare di nozze. E a giudicare dalle smentite sembra che nemmeno la loro amicizia [quella [illegible] c'è stata] sia destinata a durare a lungo. Nicola dice una cosa sola, [illegible] basta a chiudere la vicenda: «Spiacente per la signorina Vaccaroni e per chi cerca pubblicità sfruttando il mio nome. Io non ho nessuna intenzione di sposarmi, e soprattutto non con una donna che ho conosciuto una volta sola ad una trasmissione televisiva». Dorina non risponde al telefono. E il fratello smentisce ogni cosa. [a. b.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sulle regioni settentrionali della Penisola insiste un flusso di correnti moderatamente perturbate in intensificazione.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versanti adriatico e ionico nuvolosità irregolare con locali rovesci. Residui annuvolamenti sulle regioni nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna con isolate precipitazioni; tendenza al miglioramento. Sulla Sicilia, sulla Campania e sulla Calabria, cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA: in generale diminuzione, più sensibile al Nord e al Centro, [illegible] nord-occidentali. Moderati, con locali rinforzi, sulla Liguria e sulla Sardegna; deboli, sulle altre zone.
MARI: mossi il mar Ligure, il N medio e alto Tirreno; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante adriatico condizioni di variabilità con locali addensamenti nuvolosi a tratti rovesci. Sulle altre zone condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	30	Firenze	19	34	Bari	24	36
Verona	22	33	Pisa	22	31	Napoli	22	33
Trieste	24	30	Ancona	20	32	Potenza	15	32
Venezia	22	30	Perugia	21	32	S.M. Leuca	26	31
Milano	22	34	Pescara	18	32	[illegible]	28	35
Torino	21	32	L'Aquila	—	33	Palermo	24	32
Cuneo	—	24	Roma Urbe	21	33	Catania	18	33
Genova	24	29	Roma Ciamp.	20	29	Alghero	19	31
Bologna	22	34	Campobasso	20	33	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	variabile	Lisbona	16	26	variabile
Atene	24	35	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	19	31	[illegible]
Berlino	15	21	nuvoloso	Madrid	20	38	[illegible]
Bruxelles	15	23	nuvoloso	Montreal	9	21	sereno
Bucarest	14	31	nuvoloso	Mosca	10	15	nuvoloso
Budapest	19	32	nuvoloso	New York	18	23	nuvoloso
Buenos Aires	4	17	sereno	Parigi	13	20	nuvoloso
Copenaghen	16	24	nuvoloso	Pechino	21	31	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	13	[illegible]	rp
Francoforte	16	28	pioggia	Rio de Janeiro	15	33	pioggia
Gerusalemme	—	—	—	Sofia	17	39	sereno
Ginevra	15	22	pioggia	Sydney	8	18	sereno
Helsinki	6	20	pioggia	Tokyo	24	31	sereno
Johannesburg	2	17	sereno	Varsavia	8	23	[illegible]bile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	16	22	pioggia

Residenza GROSSETO

TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95
■ L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

NONE

Impresa PARISI vende ville ultimate
varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

Box auto L. 25.000.000

Mutuo e dilazioni

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

SANGANO

Impresa PARISI vende direttamente ville
di altissimo pregio, ultimate
a L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

PALERMO, [illegible] A CELENTANO

Adriano Celentano non canterà il [illegible] settembre a Palermo, che doveva essere la prima tappa della tournée europea dopo [illegible] assi dai palchi, perché [illegible] sono arrivati i permessi [illegible]

[illegible] CON PASOLINI

Berlino rende omaggio [illegible] cinema e alla poesia [illegible] Pier Paolo Pasolini: l'Accademia delle Arti gli dedica una serie di manifestazioni che cominceranno il [illegible] settembre per concludersi il 23 ottobre.

RACCONTI D'ESTATE

QUELLA VOLTA CON PAPA'. La figlia Ala racconta le tenerezze private del guerriero futurista

MARINETTI A un romantico al chiaro di luna

«Nel '43, dagli orrori della Russia, mi inviò i profumi della steppa e un fiore: "L'ho colto per te"»

Nell'immagine sopra il titolo, [illegible] la moglie e le tre figlie in una foto del '36. Qui sopra, Cavo, la località dell'Isola [illegible] dove passavano le vacanze. Qui sotto, la figlia [illegible] e, a fianco, Marinetti con Ala bambina e la sorellina Vittoria

ROMA

A Cavo, c'è ancora chi se lo ricorda. Prima, l'urlo lacerante che veniva da Capo Castello. Poi, alle voce: «Il figlio di Marinetti è caduto nel dirupo», tutto un vivai su per la collina intorno a Villa Mazza. E giù la sera, [illegible] i rosari sgranati [illegible] donne, l'attesa spasmodica [illegible] padre che finalmente arrivò, alle due [illegible] notte, su una lancia messa a disposizione dal prefetto. Con sé l'illustre F. T. [illegible] portato il più quotato chirurgo plastico torinese, maledicendo la [illegible] di un luogo così isolato per le vacanze [illegible] suoi [illegible].

In quel punto dell'Elba, infatti, [illegible] c'era nemmeno un porticciolo. Solo [illegible] molletto dove attraccava la barca che faceva la spola col piroscafo. [illegible] là, una [illegible] casette, qualche villino a ridosso del [illegible]ro di [illegible] che finiva nella punta di Capo Castello e sul promontorio, acquattata tra la pineta e i vigneti, un'antica fortezza a picco sul mare. Sotto, [illegible] piedi del dirupo tutto roccia e lentischio, [illegible] ghiaiosa Caletta delle Alghe a levante, la ferrosa Spiaggia di Frugoso a ponente e, di fronte, lo scoglione gibboso dell'Isola dei Topi. Già la descrizione [illegible] la fantasia del «genio-atletico-lirico-palombaro-blindato».

Lontano [illegible] folla, a Cavo avrebbe ritrovato i profumi [illegible] macchia mediterranea [illegible] gli ricordavano l'infanzia egiziana.

[illegible] proprio ciò che voleva, in quell'estate del 1936. La campagna d'Etiopia gli [illegible] attirato [illegible] critiche degli intellettuali francesi. La cultura di regime, al rimorchio del nazismo, s'era [illegible] ad attaccare pesantemente «l'arte degenerata» dell'avanguardia e lo teneva sott'occhio. [illegible] piacevano affatto quei suoi interventi presso il Duce in favore di Parri e di altri confinati, che tuttavia gli valevano [illegible] con[illegible] di Benedetto [illegible].

Anche per questo, da tempo aveva disertato Capri, la «sede a [illegible] Mediterraneo» dove nei primi [illegible] Venti d'estate aveva ricreato una minicentrale futurista con Francesco Cangiullo, Alfredo Casella e la bellissima Benedetta Cappa, la giovane pittrice di ottima famiglia piemontese. Regolarizzata l'unione, nella villa sopra Marina Piccola si erano [illegible] con le «bimbe», [illegible] da quando [illegible] diventato tre, tanti gradini [illegible] salire e scendere, tanta mondanità, l'ave[illegible] [illegible] a optare per la più comoda Villa Pellizzi a Forte dei Marmi. [illegible] là però avrebbe incrociato «Eccellenze, Gerarchi, Padreternoni e Padreternini d'ogni calibro» spaparanzati sulla spiag[illegible] del Poveromo o impettiti alla guida delle loro decappottabili.

Così, sacrificando la sua splendi[illegible] Ardita azzurro-cielo dono della Fiat, s'era deciso per Cavo, per quella casamatta costruita su dei ruderi romani, che la contessa Tullia Hemler Mazza aveva trasformato molto semplicemente in [illegible]itazione con le pareti imbiancate a calce e giusto i mobili essenziali. Proprio il contrario della grande casa di Piazza Adriano a Roma, con l'infilata dei saloni dalle pareti giallo sole e i divani a[illegible] dove tra i mobili intarsiati di madreper[illegible] e [illegible] vasi cinesi, sotto i lampadari [illegible] [illegible] traforato era tutto un «dinamico» affollarsi [illegible] sculture, oggetti d'arte, coloratissimi quazzi e[illegible] «futuristi» firmati Depero.

A compensare tanto scenario, la meraviglia di quel giardino col pergolato al [illegible] e il trionfo rosa-arancione di oleandri e bignonie mescolati ai ciuffi di carrubi e gelsomini. E che silenzio assoluto, che profumo di resina e di finocchio selvatico. Il posto ideale per [illegible] e godersi [illegible] famiglia, lui che passati i sessanta [illegible] [illegible] guitava a propagandare per la penisola il suo futurismo, lanciando idee come fuochi d'artificio. Dopo «l'autotreno-libro», il [illegible]mion «de[illegible]to con fantasia» che spostandosi nei luoghi più re[illegible] avrebbe dovuto «aprirsi come una libreria» e i «paesaggi-sonori» proposti per la «Radia»; dopo la «nuova arte culinaria», il rossetto «tricolore» e i cappelli (pubblicitario; balsamico-terapeutico; luminoso-segnalatore) realizzati da Barbiolo e Borsalino, davvero fantasiosi in quel tetro [illegible] italiano di fez e orbace, [illegible] era tutto preso dai «prodigi» [illegible] tecnologia. E s'era assentato qualche giorno da Cavo proprio per colpa di quella poesia «epico-industriale» che gli fruttava nella testa. A Torino aveva fatto una conferenza. A Biella aveva visitato lo stabilimento della Snia Viscosa, entusiasmandosi [illegible] prodigio di quell'autarchico *Lanital*, «Muscolodel[illegible]... Tessutomaterno» ottenuto dalla caseina. E chissà, forse proprio per associazione, come la figlia aprì gli occhi tra il groviglio delle bende, lì disse: «Sembri un gattino caduto nel latte».

«Quando mi svegliai [illegible] coma, la prima cosa che vidi furono gli occhi neri[illegible]i e vellutati di mio padre», ricorda oggi [illegible] Marinetti nella penombra della sua casa ro[illegible] affacciato sul Quirinale. La secondogenita [illegible] poeta - sorriso dolcissimo, sguardo felino e figura così slanciata che l'abito da ragazza a quadretti bianchi e blu non lo stona affatto - all'epoca era così fantasiosa che il padre la chiamava «la spumeggiante». «Quella mattina, m[illegible] entrò in [illegible] più presto [illegible] solito - co[illegible] a raccontare -. Quando c'era mio padre infatti [illegible] [illegible] molto tardi. Poteva succedere che lui, nel cuore della notte, le dicesse "Benj, lavoriamo un poco"» e davanti alla finestra affacciata [illegible] [illegible] o in giardino [illegible] la luna si mettesse a dettarle i suoi versi. Dunque, mammina vedendo che in un vaso [illegible] dei fiori ormai secchi mi rimproverò dicendomi: "Prendili e [illegible]ili a buttare nel punto più lontano". Corsi in fondo al giardino per gettarli in mare ma come mi sporsi dalla balaustra sentii che cedeva. Mi aggrappai a dei rovi che hanno frenato la caduta sulla pietra e sarei rimasta sfregiata orribilmente se mia madre con le sue splendide [illegible] d'artista [illegible] m'avesse subito riunito i lembi di pelle strappata e fasciato tutta la faccia».

«Quando uscii dal coma disse: mi sembri un gattino caduto nel latte»

Del chirurgo non [illegible] fu bisogno. [illegible] superare lo choc, bastò la tenerezza [illegible] [illegible] Marinetti-padre davvero inedito. «Era un uomo meraviglio[illegible] e, per quanto fosse anziano e impegnatissimo, non ci incuteva alcuna [illegible]zione. Giocava in acqua con noi pescando i ricci di cui era goloso, ci insegnava a distinguere il [illegible] [illegible] api e i canti degli uccelli, a riconoscere le piante dai profumi e dalla rugosità o morbidezza delle foglie e ad acuire le nos[illegible] sensibilità. In particolare, per me che avevo appena [illegible]minciato a strimpellare [illegible] pianoforte, quell'estate, dopo l'incidente, passò ore a [illegible]. Componeva d'istinto, amava Wagner, ma pure Debussy e soprattutto Vivaldi. Suonava spessissimo le *Quattro Stagioni*, prediligeva l'*Inverno* e, suonando, mi diceva: "Ni, [illegible] sei al caldo. Immagina che al di [illegible] dei vetri cadano fiocchi di neve. Guarda quell'omino intirizzito che sul marciapiede vende caldarroste...?"».

Ma come, Marinetti un inguaribile romantico? Proprio lui che aveva proclamato: «Uccidiamo il chiaro di luna!»? «Sì, [illegible] molto romantico nel senso che amava la bellezza, i paesaggi, i colori, i profumi, le erbe dei b[illegible]hi. E questo sentimento era così forte che [illegible] Russia, nel 1943, in mezzo alle privazioni e all'orrore della guerra, [illegible] [illegible] fiore [illegible] una busta [illegible] queste parole: "Ti mando i profumi della steppa e questo fiore colto per te". Mio padre aveva una sua idea [illegible] modernità, ed è riuscito a imporre il futurismo. Ma [illegible] realtà, nella vita privata [illegible] era così robusto come l'hanno dipinto. Era [illegible] [illegible] pieno di sensibilità e di delicatezza». Basta leggere le introvabili *Poesie a Beny* per rendersene [illegible]. Alla [illegible] amata, [illegible] cui occhi «sognare scettro e [illegible] rappresenteva «l'ideale più musicale della vita», Marinetti cinquantenne, ma più che mai lanciato nell'avventura contro il *passatismo*, confessava che «questa vecchia parola Fedeltà / E' la più bella di tutte le parole in libertà».

Curiosamente poi, quel cantore del «bolide sbuffante... dall'alito esplosivo» che non aveva più toccato un volante dopo l'incidente descritto nel *Primo Manifesto del Futurismo*, quell'anarchico intriso di simbolismo che voleva far piazza pulita di tutto il ciarpame artistico-letterario e culturale, compresi il chiaro [illegible] luna, il nudo e [illegible] donna-madonna [illegible]ne argomenti d'ispirazione, oltre ad essere un inguaribile sentimentale era il padre più tradizionale che si possa immaginare - tanto da pretendere [illegible] le figlie leggessero i suoi libri «solo dopo essere sposate, e non prima [illegible] trent'anni» - nonostante l'estrosità che finiva per trasparire [illegible] uno sguardo guizzante o da una battuta [illegible] dice la ancora «spumeggiante» Ala. Sempre durante quella vacanza all'Elba, inedito davvero è poi il Marinetti anfitrione imbarazzato di fronte a un fuori programma divertente come lo spettacolo fra [illegible] della sorpresa» e «aerodanza» messo in scena in quel giardino di Cavo dalle [illegible] figlie, Vittoria, [illegible] e Luce.

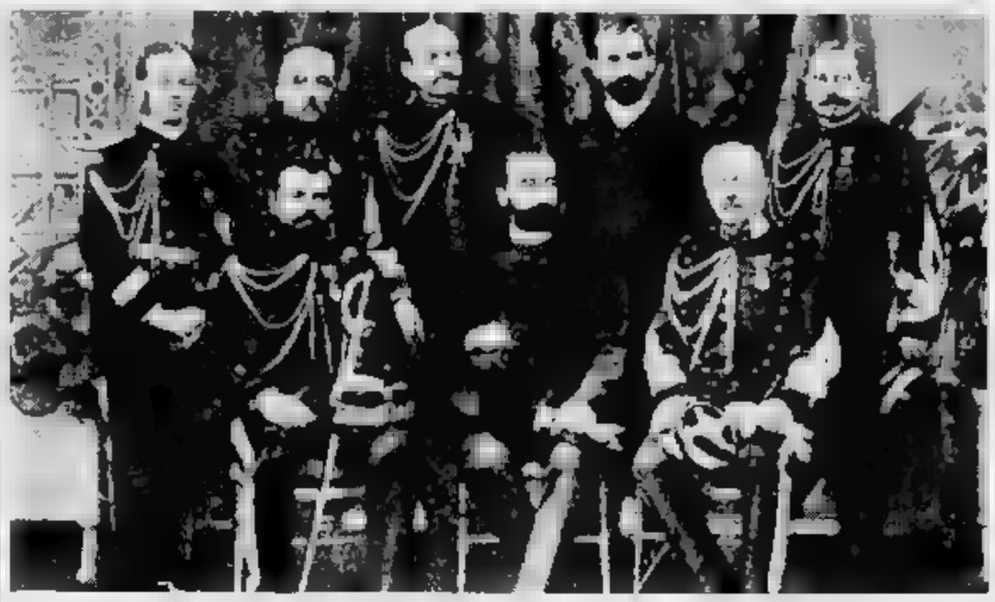
«L'idea era stata mia - racconta ancora Ala -. In quegli anni morivo dalla voglia di diventare ballerina [illegible] [illegible] studiare danza, in [illegible] nostra, [illegible]o a parlarne. Andavamo a scuola al Sacro Cuore a Trinità dei Monti e la nostra vita [illegible] regolata [illegible] orari ferrei, lontana dal vivai di artisti che frequentavano casa nostra... M'inventavo [illegible] giochi in cui potevo esibirmi e quel giorno, sapendo che ci [illegible] stati degli ospiti, dopo molta [illegible] stenza riuscii a ottenere il permes[illegible] di fare un teatrino dopo pranzo. Avevamo cucito bacche e grappoli d'uva fragola sui [illegible] costumini e alla fine [illegible] quel balletto [illegible] li staccammo con un artistico [illegible]cio in aria senza accorgerci [illegible] bombarda[illegible] le giacche immacolate dei signori e gli abiti chiari delle signore. Il risultato fu una settima[illegible] senza scendere al mare». [illegible] chi erano quegli ospiti? «Sicuramente c'erano il maestro Giuseppe Pietri, Franco Marinotti, il prefetto della Toscana, forse la signora Tonietti, che [illegible] [illegible] concessione le miniere e viveva [illegible] castelletto sulla spiaggia disegnato da Coppedè, [illegible] l'altra co[illegible] [illegible] ricordo proprio chi fosse».

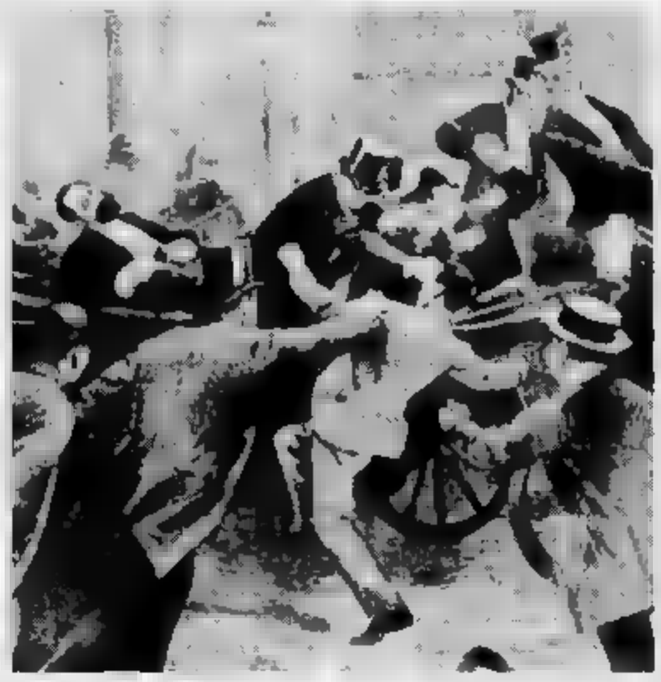
C'era anche Georges Simenon a quel pranzo, dove al compositore di operette in voga e al proprietario della Snia Viscosa fu servita [illegible] [illegible] [illegible] futurista» - [illegible]vanda tattile: bocconi simultanei; polpettone carnoplastico; pollofiat [illegible] cuscinetti a sfera - ma il tipico pasto mediterraneo con l'aborrita pastasciutta accusata di «render pigri»? Ala Marinetti [illegible] può dirla. Ma è certo che quell'estate del 1936, l'allora già celebre giallista sostò per [illegible] mese nelle acque di Cavo su *L'Araldo*, il bercone del capitano Giacomo Canovaro, elbano, adattato a yacht. Insieme a lui, c'erano [illegible] bellissima moglie-fanciulla, una cameriera e un gigantesco mastino marrone. Che già si conoscessero, o che si siano incontrati per la prima volta alla locanda del Pierolli dove la sera si gustava un ottimo cacciucco al suono di improvvisati concertini, la [illegible] pre[illegible] quel giorno appare assai probabile.

Per Marinetti fu, nonostante tutto, [illegible]a delle ultime [illegible]canze felici. Di lì a poco, si sarebbe sentito an[illegible] più stretto tra l'ostilità dell'intelligenzia internazionale e l'anti[illegible] [illegible] regime che non condivideva affatto. Partì poi per [illegible] Russia benché [illegible] glielo avesse «proibito». Ammalato, [illegible] amareggiato per quell'Italia che capiva «sempre meno», sperava forse di finire «con [illegible] pallottola nel petto» come aveva sempre sognato?

Paola Dècina Lombardi

IL CASO. Cent'anni fa veniva ghigliottinato l'uccisore del presidente Carnot





Caserio, omicida pentito

Scoperte le confessioni dell'anarchico

Ora un giudice pubblica i verbali del processo

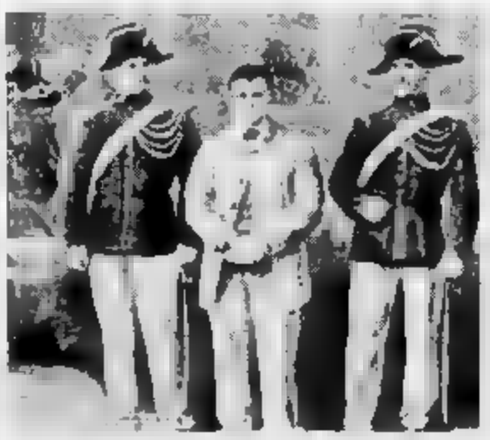
PARIGI
NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno prima di salire al patibolo - era il 16 agosto 1894 - per aver ucciso il presidente francese Sadi Carnot, l'anarchico lombardo Santo Caserio si lasciò sfuggire un anonimo carceriere lionese quel rimorso di cui ombra cercato di allontanare, spavaldo, lungo il processo dichiarando a varie riprese: «Lo rifarei». «Quando gli conficcai il pugnale in petto, mi fissò con i suoi occhi dolci, indifesi. A vederli anche solo un attimo prima, l'arma mi sarebbe caduta di mano», disse.

Una confessione inattesa, la cui sincerità è palmare. Quel Ferrago- di fa, Caserio aveva più giudici impietosire. Nelle frettolose Assise - undici giorni - dopo un'istruttoria che non superò mese (l'assassinio risaliva 24 giugno) l'anarchico aveva assunto in pieno propria responsabilità. Unico scrupolo, coinvolgere altri «compagni»: «Vostro onore, faccio il formale e non la spia», rispose alla domanda su frequentazioni ed eventuali complicità. E non volle presentare domanda di grazia. Né cercò possibili scappatoie o attenuanti (semiinfermità da luel per evitare la ghigliottina. Vi salì, anzi, con determinazione. «Attendo una sola cosa, il boia», ripeteva. E l'ebbe davanti, lanciò quello stesso grido che due mesi prima gli aveva dato la forza per ammazzare: «Viva l'anarchia!».

E' un autorevole procuratore generale Cassazione, Pierre Truche, l'uomo che ha scovato i verbali stesi dal suo predecessore Cyr Benoist interrogando l'uccisore. E li pubblica presso «Fayard» (*L'anarchiste et son juge*) tradendo una qualche comprensione verl'uomo se il killer Caserio. Il quale a differenza dei suoi contemporanei Bresci (Umberto e Luccheni (l'imperatrice Sissi), praticò il regicidio giacchè in Francia l'avevano preceduto i giacobini che sul «terrorismo» a voler maligni edificarono futura «legalità repubblicana», ma volle egualmente per sé il ruolo sublime e tragico del tirannicida.

«Ignoro se Carnot fosse ricco o meno», replica Benoist che gli imputava di soppresso filantropo, in politica per ragioni esclusivamente umanitarie, non affaristiche (lo scandalo «Panama» il contrario presso numerosi colleghi). «Però rappresenta la giustizia borghese», prosegue. Per concludere: faceva la carità ai poveri, beh era inevitabile che il denaro provenisse dalle tasche dei lavoratori. Il mio gesto aveva un solo obiettivo: colpire società iniqua e affamatrice». moglie e i suoi bambini non avevano colpe; come non pensarci, ferendolo a morte? le migliaia anarchici che ha in carcere, non avevano forse i loro cari? Almeno la vedova Carnot non dovrà mendicare». Nell'appassionata autodifesa in aula, che sgomenterà la giuria, Caserio va oltre: «Contro di noi i governi impiegano fucili, catene, prigioni. Dovremmo forse sconfessare il nostro ideale, cioè la verità? Giammai. Rispondiamo contrario con la dinamite, ferro e il fuoco. (...). Signori, volete la mia gettare nel paniere? Prendetela. Ma illudetevi in tal modo di interrompere la propaganda anarchica. Attenzione, chi semina raccoglie».



Qui accanto, Sante Caserio dopo l'arresto. In alto a sinistra, il Presidente Carnot fra i dignitari del suo governo; a destra, il dell'attentato

Parole belle e terribili, come le frasi in cui Caserio spiega: «Credevo in Dio, ma nel vedere la disuguaglianza regnare tra gli uomini mi dissi che il Creatore creatura, umana invenzione per mantenere il popolo nell'ignoranza». Oppure: «Sì, amo i familiari e il loro sofferenza e dolore mi angoscia» - il fratello, maggiordomo in una nobile casa torinese morirà suicida per la vergogna - «ma appartengo a una famiglia più grande, l'umanità, e per quella voglio battermi». «I socialisti? Ve li raccomando. Vivere senza lavorare, ecco il loro obiettivo». (...) Ma il nostro è il Comunismo e l'Anarchia», «rivoluzioni» (sic), «non più signori e domestici: darà secondo le proprie forze, consumando in base ai bisogni».

Una requisitoria fiammeggiante, che già Caserio vedeva tracimare nelle cronache di giornale, in opuscoli e brochures più o clandestini portare oltrefrontiera appiccando il fuoco rivoluzi. Ma Parigi vietò che quelle pagine uscissero dal tribunale. I contemporanei quasi nulla seppero. Meglio accreditare le tesi lombrosiane sulla fisionomia dei criminali anarchici (lo studioso «esaminò» Caserio «attraverso il ritratto fornitogli da periodici» o quelle xenofobe. «La Penisola - scriverà il medico legale Lacassagne, che incontra tra le sbarre il giovine - è terra classica per i crimini di sangue. Ed esporta fra poi troppo l'"omicidio improvviso"». In italiano nel testo.

Come ricordare, allora, che la folla di Lione (il «galantuomo» Carnot chiudeva in trionfo tra il genuino entusiasmo popolal'incarico settennale, dunque Caserio poté uccidere il Simbolo e nulla più) saccheggiò qualche attimo appena dopo l'attacco caffè negozi italiani? Mentre il calesse presidenziale si dirigeva il moribondo verso la prefet- - l'ospedale era metà più logica, ma il protocollo vi si oppose - il pubblico bloccò la fuga del sicario, che per avvicinarsi alla vittima aveva finto (particolare shakespeariano) di volergli inoltrare una supplica. E poi iniziò «caccia all'italiano». Come nel 1893 ad Aigues Mortes dove una sollevazione contro i lavoratori precari napoletani e piemontesi (ora al loro posto vi sono i magrebini) si trasformò in pogrom.

Qualche anno, e l'agitatore Cafinirà nell'oblio. Non era un Pietro Gori, facondo e istruito. E altri soppresso monarchi più celebri, il suo pedigree, infine, era banale. Apprendista ramingo tra Svizzera Francia, ideologo mediocre, «bombarolo» celebrità alla Carlos. In ogni caso, troppo giovane, sbaglio. Anche se il magistrato istruttore gli chiederà, trepido: «Ma è vero che vuole eliminare anche il Papa e il re d'Italia?».

Enrico Benedetto

FATTI E

Umberto Eco a ottobre

ROMA. Il nuovo romanzo di Umberto Eco *L'isola del giorno prima* sarà in libreria 5 ottobre. Pubblicato come tutte le opere dell'illustre intellettuale dalla casa editrice Bompiani, il libro si dipanerà per 475 pagine raccontando la storia un naufrago. Ambientato nel Seicento, il naufrago finito su un'isola deserta ricorda gli passati, l'infanzia in Piemonte, il suo amore infelice, le sue esperienze di guerra, le persone che ha conosciuto a Parigi durante i suoi lunghi soggiorni. Diversamente da *Il nome della rosa* e *Il pendolo di Foucault* il nuovo romanzo non parlerà di libri o biblioteche piene di libri. Oltre che per la trama, *L'isola del giorno prima* si tterizzerà per l'originalità della ricerca linguistica.

, premio da 160 milioni

NEW YORK. Si chiama Premio Tanning dal nome idestrice, la pittrice Dorothea Tanning, vedova del pittore surrealista Marx Ernst, e sarà il premio poesia annuale più ricco d'America. Il premio, la cui istituzione è stata annunciata l'altro giorno dall'Accademia dei poeti americani, è di 100 mila dollari, circa milioni lire, e supera di gran lunga il premio di poesia Kingsley Tufts, la prima onorificenza negli Stati Uniti, che ammonta ad appena mila dollari, e il Ruth Lilly con i oi 75 mila dollari, per non citare i minori Lannan, 40 mila dollari.

Riapre il museo Revoltella

TRIESTE. Rimasto chiuso per vent'anni per interminabili opere di restauro, Museo Revoltella, delle più importanti gallerie d'arte moderna d'Italia, fondata nel per volontà del ricco e asburgico barone Pasquale Revoltella, nuovamente aperto pubblico dal e per questa estate ha ripreso a pieno ritmo l'attività espositiva e di organizzazione di manifestazioni culturali. programma estivo, con apertura sino alle 24, dura sino al 10 settembre un fitto calendario di iniziative.

LETTERE AL GIORNALE

La guerra è uno sporco affare; le pensioni una brutta storia

Quegli inglesi morti ad Ala

Mi riferisco a quanto si vuol fare commemorare l'aereo Raf con militari a bordo caduto nel '44 a Mondrone d'Ala di Stura (*La Stampa* 13 agosto). Sotto il profilo umano mi sento rattristato per la perdita della vita giovanile di quegli otto militari inglesi precipitati per avaria ai loro motori. Dissento, pur nella mia condizione di ex combattente e partigiano, dall'iniziativa di rarli con cippo o altre iniziative certamente onerose nella giurisdizione della municipalità.

La guerra e con essa le lotte partigiana in particolare portava con sé un bagaglio di nefandezze, d'orrori e viltà per un incidente aereo rientrava in quei rischi d'una normale trasferta e fu normale trasferta sia per il numero di uomini (troppi) e di lanci d'armi e viveri non ritrovati dopo l'impatto.

Era l'agosto, forse i primi settembre, 1944, un caccia ricognitore Raf si presentò gagliardo d'evoluzioni nella bassa Val Susa sotto posizione sicura su monte; l'osservavo ad occhio nudo anche con binocolo, dopo studiati volteggi prese l'avvio in direttura sulla provinciale con azione di mitragliamento a quota bassa. Mi chiedevo: cosa tira quello? A quale obiettivo?

No! La sua azione per determinazione del tutto personale s'impegnava contro un carro di patate e verdure a traino di un mulo con alla cavezza anziano montanaro, uno di quelli abbigliati velluto costolato estate ed inverno. Ragione ebbe subito sul mulo il nostro eroe mentre poveretto preso da giustificato panico ricercava la salvezza nella fra i campi. Le virate multiple fu raggiunsero spegnendo la sua vita in modo malvagio su quei prati e campi. Quell'uomo ormai anziano non era un militare, non un partigiano: fu sepolto come un civile ignoto deceduto di peritonite o cirrosi. Lui si meriterebbe una lapide: «Qui un civile aviatore inglese un'azione tiro al bersaglio per diletto troncò la vita... ed annientò la sua unica risorsa umile trasportatore». Mi questo non si può attuare, allora lasciamo quei caduti al superverde loro cimiteri britannici.

Vittorio Data, Torino

Anche Stalin era

Quest'anno ricorre il 55° niversario del patto Hitler-Stalin che, firmato il agosto 1939, permise a Hitler, una settimana dopo, di invadere Polonia, scatenando seconda guerra mondiale, e a Stalin di occupare una parte della Polonia e le tre Repubbliche baltiche: Estonia, Lituania e Lettonia.

Alla fine giugno '41 la megalomania criminale di Hitler lo spinse a far guerra al suo alleato Stalin, *costringendo* quest'ultimo a battersi a fianco delle democrazie occidentali, che già due anni erano in guerra contro i nazifascisti.

Ricordando questo, non è ricamente e moralmente giusto rievocare la Liberazione mettendo sullo stesso piano, come si fa sempre e lo si è ripetuto quest'anno, i comunisti che battevano per instaurare una dittatura sanguinosa e repressiva, come quella di Stalin (milioni di morti e di deportati nei lager sovietici), e gli altri partigiani, che si battevano per la libertà e la democrazia; anche se coraggio e sacrifici erano pari fra gli e gli altri eserciti.

La storia può dimenticare, o far dimenticare, ma non cancellare.

Niccolò Suni, Torino

Chiederemo l'elemosina

Su *La Stampa* del 17 agosto leggo la lettera del sig. Luigi Pesce, pensionato.

Mi unisco alla sua protesta con me altre pensionate anziane e vedove. Siamo stufe di sentir parlare in continuazione tagli alle pensioni, e siamo nel terrore che questa legge venga varata.

Noi pensionati di reversibilità, che già vive male con la poca pensione, dobbiamo anche pagare le medicine per sopravvivere, cosa faremo se ci tagliano già misera pensione? Dobbiamo andare gli extracomunitari senza casa e senza vitto e noi italiani chi ci aiuta?

Non basta togliare gli stipendi ai signori onorevoli scrive il sig. Pesce. Perché non si fanno restituire i soldi che hanno rubato, e sono tanti, signori onorevoli della Sanità? Perché chi lavora per la Rai e la Fininvest guadagna miliardi l'anno, tipo Bonglorno, Baudo, Mengacci, Castagna ecc... Su *La Stampa* del 18, Funari ha dichiarato che ha contratto di nove miliardi l'anno. Miliardi calcio, alla Formula 1 che pretendono milioni al giorno per correre in pista, per difendere la Repubblica Romana nel 1849.

Perché dovremmo, dunque, cambiarlo oggi, quest'inno? Per autorizzare la Seconda Repubblica (ammesso che si possa considerare Seconda e non stracisco della Prima) a cantarsi indipendente dal passato? Oppure perché il signor Moroder, compositore per stadi e altri spettacoli, ha musicato un nuovo inno per cui cerca le parole e i poeti con avvisi sui giornali nazionali? Oppure perché i nostri calciatori o altri atleti non si ricordano parole e motivo nelle cerimonie pubbliche e tengono la bocca chiusa o boccheggiano come pesci fuori d'acqua, mentre la maggioranza delle altre rappresentative del mondo non prova la minima vergogna a cantare? Faremo un referendum tra Modugno e Verdi?

L'unica cosa che mi consoli (è un eufemismo) è leggere che anche a Israele l'inno nazionale è chiacchierato e se ne discutono eventuali varianti. Se la notizia fosse vera, vorrebbe dire che proprio tutto il mondo è Paese. Un inno è bello per la convinzione e l'amore per la Patria di chi canta. E' questo il problema.

Oreste del Buono

RISPONDE O.d.B.

Un inno è bello per amore

Egregio OdB, leggo con attenzione il nuovo dilemma che attanaglia il popolo italiano: quale ha da essere l'inno nazionale? Tralasciando nostalgie e nazionalismi di migliaia che morti associando e desiderio di libertà, tralasciando i costi che comporterà una operazione del genere (lungi da me il pensiero che qualcuno possa guadagnarci sopra tra tangenti e spese varie), ma non abbiamo niente di meglio a cui pensare per far ridere il mondo?

Gianni Felisio
Torino

GENTILE signor Felisio, se non sbaglio in passato abbiamo avuogni tanto qualche discussione, ma, questa volta, lei ha tutta la mia approvazione e anche la mia riconoscenza per aver deciso di trattare questa rubrica questa sciocchezza. Non mi pronuncio affatto sulla qualità letteraria di Goffredo Mameli che scrisse l'inno *Fratelli d'Italia* né sulla qualità musicale di Michele Novaro che lo musicò nel 1847. L'inno sarà magari un poco difficile da ricordare per le parole antiquate o troppo poco solenne da scolture. Ma è un inno risorgimentale e come tale, in segno di buon auspicio, fu adottato nel 1946 dalla Prima Repubblica dell'Italia tornata a unificarsi. Non per nulla il poeta Goffredo Mameli era caduto per difendere la Repubblica Romana nel 1849.

Perché dovremmo, dunque, cambiarlo oggi, quest'inno? Per autorizzare la Seconda Repubblica (ammesso che si possa considerare Seconda e non stracisco della Prima) a cantarsi indipendente dal passato? Oppure perché il signor Moroder, compositore per stadi e altri spettacoli, ha musicato un nuovo inno per cui cerca le parole e i poeti con avvisi sui giornali nazionali? Oppure perché i nostri calciatori o altri atleti non si ricordano parole e motivo nelle cerimonie pubbliche e tengono la bocca chiusa o boccheggiano come pesci fuori d'acqua, mentre la maggioranza delle altre rappresentative del mondo non prova la minima vergogna a cantare? Faremo un referendum tra Modugno e Verdi?

L'unica cosa che mi consoli (è un eufemismo) è leggere che anche a Israele l'inno nazionale è chiacchierato e se ne discutono eventuali varianti. Se la notizia fosse vera, vorrebbe dire che proprio tutto il mondo è Paese. Un inno è bello per la convinzione e l'amore per la Patria di chi canta. E' questo il problema.

Oreste del Buono

Per tutte queste persone i miliardi li trovano, per i pensionati i soldi non ci .

Cosa faremo? Andremo ad abitare con i negri nelle cantine delle diroccate e a chiedere l'elemosina o magari e vendere la droga per vivere? Mentre i signori miliardari se la godono nelle ville con 27 camere e 11 bagni sparse nelle regioni più belle.

Grazie se pubblicate la presente; aiutate anche voi, poveri pensionati, anziani e malandati.

Maria Fabris, Torino

Fai più figli e paghi lo Stato

Dopo la pubblicazione dei dati Istat sul calo della natività leggo le proposte del ministro Famiglia per «dare impulso a far più bambini» e nello stesso tempo ho davanti a un modulo della direzione provinciale del Tesoro di Torino, che comunica a mia moglie, dipendente ministero delle Finanze, l'accertamento di un debito Stato di lire 3.119.800 decurtazione stipendio nel periodo ottobre '83-giugno '84. Cosa ha combinato mia moglie per avere, dopo 10 anni, questa decurtazione? Ha una grossa colpa, nel impunemente ha deciso mettere al mondo il nostro primo figlio, una splendida bimba che oggi 10 anni. Dopo tre anni, scellerati noi, abbiamo deciso di ricadere nell'errore ed è un monello che oggi ha 7 anni; preciso che io, dipendente dello ministero delle Finanze, ho un'altra colpa, la figlia maggiore, oggi anni 23, avuta dal precedente matrimonio fa parte questo attuale mio nucleo familiare.

Dicevo onesima decurtazione, sì dal 1985 riceviamo periodicamente questi avvisi, e per avere mia moglie dedicato i sei mesi di assenza facoltativa nel primo anno di vita ai due bimbi, siamo stati incentivati dallo «Stato le», ad oggi, con decurtazioni dello stipendio di lire 9.500.000.

Da rilevare che essendo mia moglie inquadrata nel personale fuori ruolo, dal 1983 al 1985, per la prima maternità avuto una riduzione di 1/5 dello stipendio nei 5 mesi di obbligatoria, art. 4 legge 19-4-82 n. che discrimina nel trattamento economico in maternità il personale in ruolo da quello fuori ruolo. Assegni famigliari? neanche parlarne. L'unico interesse dello Stato nei nostri confronti è stato quello di maggiorarci ogni anno le tariffe per asili nido, scuola materna, ticket questo stillicidio di decurtazioni, improvvise e effetto immediato che ogni volta hanno provocato disagi alla mia famiglia. Bene hanno agito quelli che hanno rinunciato ad avere figli, non altro possa andare a godersi le ferie in qua mese di agosto, io mia moglie e i miei bimbi, probabilmente, dorinunciare ad un già pianificato soggiorno in Puglia rinviando il tutto al prossimo anno, salvo eventuali altre «Partecipazioni di debito verso lo Stato».

Il ministro della Famiglia riflette queste realtà.

Rocco De Marinis, Ciriè (To)

La

Su *La Stampa* del agosto leggo una intervista professor Franco Cardini a Pino Corrias dove, fra l'altro, dichiara che lui, «intellettdi destra» e «cattolico praticante», è dovuto «accontentare delle porcherie che pubblicavano le piccole case editrici filo-missine, nostalgiche, oppure la cattolicissima Sei».

Onestamente debbo dirgli che non so a quali pubblicazioni della Società Editrice Internazionale intenda riferirsi. Se poi vuole aprire un dibattito serio sulla produzione della , editrice fiera di «cattolicissima» e da un secolo sul mercato del libro della cultura, non mi pare che le sue battute siano molto cortesi appropriate.

don Giuseppe Costa,
dir. editoriale e uff. stampa Sei

Il «settimanale di resistenza [redacted]» rilancia il fustigatore del pci Anni 50: l'affettuoso ritratto di Michele Serra

Guareschi amico del Cuore

Il piccolo mondo di un grande umorista

Giovanni Guareschi con la figlia, a destra Fernandel-Don Camillo e Gino Cervi-Peppone. In alto Michele Serra

«Diffidava di tutto ciò che "arriva dalla città": un nostalgico dell'Italia contadina, come Pasolini»

Proprio lui, il Grande Nemico, il «satiro» destrorso, l'inventore [redacted] quella feroce macchietta dei comunisti [redacted] a tutti d'un pezzo, disegnati [redacted] tre buchi sotto il naso (i «trinariciuti»), come esseri venuti da [redacted] altro pianeta: proprio Giovanni Guareschi è l'ultima «scoperta» [redacted] *Cuore*, [redacted] foglio satirico della sinistra, che [redacted] [redacted] numero di sabato distribuirà il libro più noto dello scrittore emiliano, [redacted] *Camillo*. Michele Serra, padre-fondatore [redacted] animo [redacted] «settimanale di resi[redacted] umana», [redacted] [redacted] una affettuosa prefazione, che anticipiamo in queste pagine.

GIOVANNINO Guareschi nacque il Primo [redacted] (che io scrivo maiuscolo, come farebbe Peppone) del [redacted] a Fontanelle di Roccabianca, nella Bassa Parmense, e [redacted] [redacted] quelle fettaccia di terra che sta tra il Po e l'Appennino», e morì a Cervia nel 1968.

E' [redacted] uno dei più grandi scrittori di storie che l'Italia abbia mai avuto, uno scrittore popolare dal linguaggio forte e semplice, tradotto in una miriade [redacted] lingue tra le quali la più universale del ventesimo secolo, il cinema. I racconti di don Camillo e Peppone sono conosciuti in tutto il mondo grazie anche, ai grandi espressivi volti di Fernandel e Gino Cervi, fino a diventare paradigmi popolari – maschere - del prete e del comunista. Il prete è l'eroe, il comunista è l'antagonista, [redacted] non di cattivo»: entrambi appartengono intensamente all'autore, ai suoi valori tanto nitidi [redacted] chiari [redacted] rischiare spesso l'ingenuità e il moralismo, [redacted] grazie ai quali il «mondo piccolo» di Guareschi [redacted] un'identità universalmente riconoscibile.

[redacted] era un [redacted] passionale conversatore: ma dubito, rileggendolo oggi, che lo si possa definire brutalmente «di destra» senza alimentare equivoci. La forza della tradizione (contadina, patriarcale, cattolica, anti-industriale, anti-cittadina, anti-moderna) domina, con la stessa [redacted] ineluttabilità [redacted] corso del fiume Po, le gesta e i destini tragici[redacted] dei due eroi [redacted] dell'infinità di personaggi minori che abitano il «mondo piccolo». C'è, in Guareschi, un populismo anti-borghese, una diffidente [redacted] per tutto ciò che arriva [redacted] città (uomini e cose) [redacted] dunque dai luoghi dello sviluppo industriale e del divenire sociale, che fa pensare - ovvia[redacted] in ambito radicalmente di[redacted] - all'altro grande nostalgico dell'Italia contadina, Pier Paolo Pasolini: che alla destra tradizionalista, oggi, piace assai, ma fu certamente marxista e comunista, per dire quanto complicata, [redacted] direbbe Guareschi, sia diventata la faccenda.

[redacted] sembri blasfemo o stravagante l'accostamento tra il più intellettuale e il più anti-intellettuale, tra il più complesso e il più semplice degli scrittori italiani del dopoguerra: pochi autori, come Guareschi, hanno saputo descri[redacted] (esorcizzandolo, slidandolo, respingendolo) l'enorme trauma, lo spaesamento, il presagio di irrimediabile perdita di identità e di ordine dell'Italia travolta e stravolta in pochi anni dall'industrializzazione. Don Camillo, Peppone e i loro piccoli eserciti [redacted] spendono la r[redacted]a, allegra, complice faida di paese e di aia [redacted] lo quando si tratta di respingere «quelli di città» esattamente come si fa con gli invasori. La difesa del territorio, della storia e [redacted] geografia [redacted] «piccolo mondo» (isola mezz-storica da difendere dalla storia) è il vero idem-sentire dell'arciprete e del sindaco rosso, entrambi, il cristiano e il miscredente, *religiosamente* convinti che niente possa sostituirsi all'immutabile ordine della civiltà agricola. «Se si ferma una fabbrica per quindici giorni la rimetti in moto e tutto [redacted] a posto. [redacted] [redacted] mungi una mucca [redacted] quindici giorni, la mucca crepa»: ecco [redacted] dei tanti [redacted] principi che finirà per condurre don Camillo e Peppone, deposte le armi, a penetrare in gran segreto dentro una stalla picchettata dai braccianti in sciopero per mungere e sfamare le vacche, e per aggravarne una [redacted] [redacted] morendo di parto.

«Gli uomini cercano [redacted] correggere la geografia bucando le montagne e deviando i fiumi e, così facendo, si illudono di dare un corso diverso alla storia, ma non modificano un bel niente, perché, un bel giorno tutto andrà a catafascio. E le acque ingoieranno i ponti, e [redacted] le dighe, e riempiranno le miniere; crolleranno le case e i palazzi e le catapecchie, e l'erba crescerà [redacted] macerie e tutto ritornerà terra. E i superstiti dovranno lottare a colpi di sasso con le bestie, e ricomincerà la storia»: così Guareschi scrive introducendo la prima edizione economica (Rizzoli) [redacted] [redacted] *Camillo-mondo piccolo*, raccolta dei racconti pubblicati sul grande giornale satirico e umoristico *Candido*.

Se è vero che il vero lievito di ogni linguaggio umoristico - e in specie della satira - è quella sorta di [redacted] cosmico che porta a misurare il clamoroso scarto tra le ambizioni e la vanità degli uomini e l'effettiva modestia [redacted] percorso terreno, [redacted] capisce perché Giovannino Guareschi sia stato un grandissimo umorista. Il vero e proprio smembramento morale (*e tutto ritornerà terra*) citato più sopra riguarda, poi, non i singoli [redacted] mini, ma addirittura il Progresso, il mito [redacted] Moderno e tutti i suoi corollari. L'anticomunismo di Guareschi è soprattutto tenace, scettico, divertito anti-progressismo. Erano quelli gli anni in cui il Progresso (oggi rimosso - con civile prudenza, va detto - dai risorti Progressisti) era [redacted] Santo Graal della sinistra. L'Unione Sovietica (anzi: la Russia) di Giuseppe [redacted] [redacted] la Terra Santa della rapida, travolgente industrializzazione, dello Sputnik imminente, della prodigiosa capacità delle «forze del lavoro» di raggiungere e superare, in pochi decenni, quanto l'odiato Capitale aveva [redacted] in secoli di sfruttamento. E il Giuseppe del mondo piccolo (Bottazzi Giu[redacted] detto Peppone) guarda al Giuseppe del mondo grande con la stessa smisurata [redacted] che [redacted] Camillo dimostra al Cristo, il [redacted] Cristo parlante che dall'altar maggiore discute con il suo servitore delle faccende quotidiane.

Il cattolico Guareschi, naturalmente, vede nei due numi il Bene e il Male, il dio e l'anti-dio, e mentre esalta [redacted] primo deride feroce[redacted]mente [redacted] secondo. Ma [redacted] fede (la buona fede) dei due antagonisti, il [redacted] di Dio e il servitore del popolo, [redacted] per l'autore ugualmente meritevole d'indulgenza e di stima, perché vissuta secondo i crismi guareschiani: l'onestà, la forza morale, il «valor militare» dimostrato dai due omoni nelle tante risse a suon di sberle, pedate e bastonate (secondo una tradizione che ricorda da vicino il teatro dei burattini: e oggi, per la [redacted] rità delle botte e l'esiguità delle conseguenze, [redacted] [redacted] a [redacted] [redacted] - come Tom [redacted] Jerry - fondati sull'inesauribile rissa [redacted] due contendenti).

E' male [redacted] avere fede, perché solo [redacted] fede ci salverà quando tutto ritornerà terra»: lo scrittore cattolico [redacted] conferma, [redacted] ce [redacted] fosse bisogno, che la satira è una branca della morale, che non c'è satira senza morale o moraletta finale. Né ci importa - tanto [redacted] oggi, che tutto è cambiato - se la morale dell'italiano del dopoguerra Giovanni Guareschi piacciа o non piacciа: ci interessa, in sede cosiddetta «critica», di stabilire che quando si applica una griglia «d'ordine» alla realtà, per leggerla attraverso i propri giudizi e pregiudizi, si arriva quasi «naturalmente» a fare satira, e scrivere di satira. Evitando - grazie alla chiave satirica - di [redacted] moralisti lugubri.

Tra le tante altre cose che - [redacted] [redacted] il tempo [redacted] la costanza di studiare, e non fossi [redacted] studente ciuco come fu Peppone - vorrei approfondire, a proposito di Guareschi e del suo mondo, c'è ad esempio la possibile contrapposizione tra il suo «populismo» e il «borghesismo» di Leo Longanesi, l'altro grande del giornalismo conservatore [redacted] cavallo della guerra. Il mito contadino e popolare di Guareschi e il mito urbano e borghese di Leo Longanesi furono, appunto, pure idealizzazioni dell'ordine (un ordine precario e sconfitto nel caso di Guareschi, e addirittura [redacted] sistente nel caso di Longanesi) nella fase di massimo disordine della storia moderna italiano. Sarcasticamente antidemocratico lo snob di Longanesi («la parola democrazia mi fa venire il vomito»), impreparato allo sconvolgente e vitale caos del post-fascismo il moralista Guareschi, entrambi si rifugiaro[redacted] [redacted] rispettivi miti (quello [redacted] borghese intelligente e quello [redacted] popolano buono) e giocarono da isolati [redacted] in definitiva da sconfitti la partita del dopoguerra. Guare[redacted] finì addirittura in galera, lui ultracattolico, per avere dato fastidio, da giornalista ruvido e battagliero, ad Alcide De Gasperi.

Visto [redacted] considerato che [redacted] problema dei problemi, nell'Italia di oggi, è rappresentato dalla disastrosa qualità culturale, politica [redacted] addirittura umana della destra italiana, [redacted] sarebbe opportuno risalire alle radici di questa pochezza e [redacted] questa inaffidabilità - se [redacted] di questo vero [redacted] proprio «sovversivismo delle classi dirigenti» - meditando, per esempio, sul disadattamento del borghese Longanesi [redacted] del «contadino» Guareschi negli anni fatidici della nascita della democrazia, sull'incapacità di far fronte [redacted] rapido mu[redacted] di un mondo fino allora statico. Mito per mito, [redacted] [redacted] la sinistra è vissuta di idealizzazioni. Ma queste, come ridirebbe Giovanni[redacted] Guareschi, sono faccende troppo grosse. [redacted] [redacted] da leggere (o da rileggere) un grande libro di letteratura popolare, ben scritto, carico di sapori, di vita e di morte, di allegria [redacted] [redacted] lutto, insomma un classico che [redacted] sopravvissuto all'autore e [redacted] sopravvivrà a noi lettori odierni. Ci resta da dire che – a parte Emilio Salgari - pochi scrittori popolari italiani hanno saputo [redacted] con tanta disponibilità nei confronti del lettore, e cioè scrivendo [redacted] con un capo e una coda, un inizio e una fine, gesta, frasi celebri, colpi di scena, emozioni.

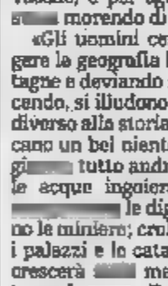
Mi resta da dire, infine, che voglio molto bene a Giovannino Guareschi perché «Don Camillo» [redacted] uno [redacted] primissimi libri che ho aperto e letto avidamente, quando ancora andavo alle elementari, scoprendo il piacere di inseguire le righe di un libro come se fossi a cavalcioni di una creatura concreta, così leggera e minuta, così potente e muscolosa. Nessun mondo è più piccolo di un libro, nessuno è più grande.

Michele Serra

In Duomo a Urbino, poi la sepoltura accanto al figlio a San Cipriano

Volponi, funerali religiosi

Per lo scrittore una tomba nella nuda terra



Paolo Volponi. I funerali religiosi sono stati decisi dalla moglie Giovina

URBINO

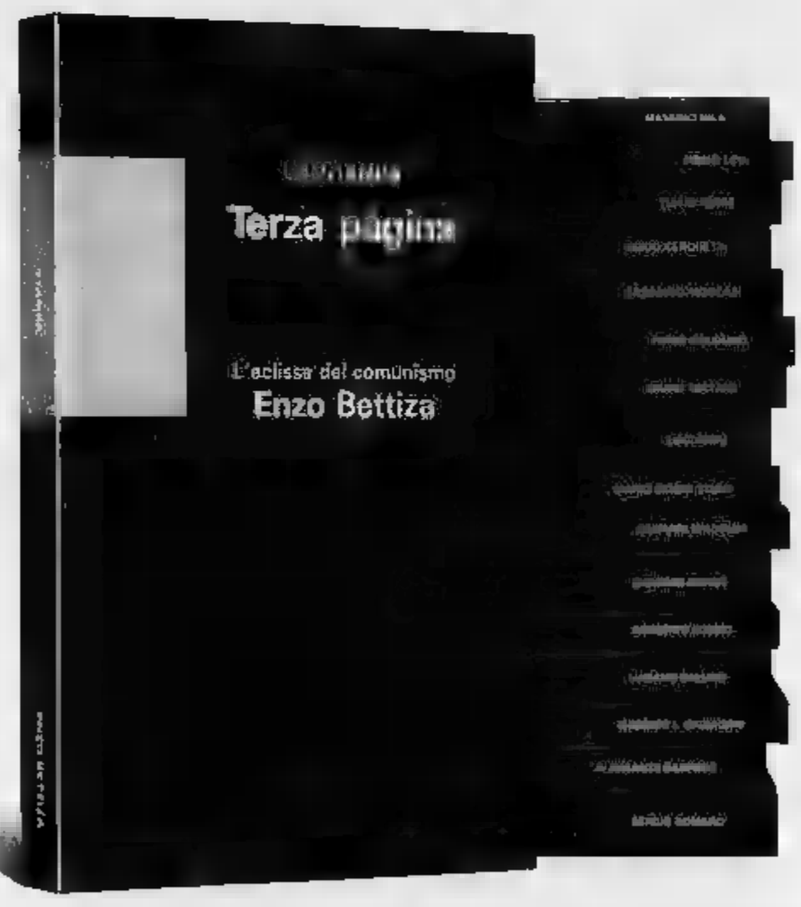
LO scrittore-contro, colui che aveva scelto di stare con gli «ultimi comunisti», avrà [redacted] funerale religioso. Le esequie di Paolo Volponi si ter[redacted] questo pomeriggio alle ore 17 nel Duomo [redacted] Urbino. Così ha voluto la moglie dello scrittore Giovina, dopo essersi consultata con la figlia Caterina. Infatti Volponi non aveva lasciato indicazioni precise. Ma l'approdo alla celebrazione religiosa è apparso più naturale. Così come lo fu, cinque [redacted] or [redacted] quando morì a [redacted] 27 anni in [redacted] disgrazia aerea a Cuba, il figlio dello scrittore, Roberto. Padre e figlio riposeranno da oggi fianco a fianco [redacted] piccolo cimitero di San Cipriano. Su un colle a pochi chilometri da Urbino [redacted] cui si vede [redacted] profilo poco conosciuto [redacted] città ducale. Fu Paolo Volponi a preferire quella piccola tomba [redacted] nuda terra al mausoleo di famiglia nel cimitero principale di San Bernardino.

Nessuna sorpresa, dunque, neanche per gli amici urbinati: [redacted] aveva profondo il senso di una religiosità personale». E aggiunge don Gino Loppi, parroco di [redacted] Cipriano, che concelebrerà insieme ad altri due religiosi la cerimonia: [redacted] parte il fatto che proviene [redacted] una famiglia [redacted] [redacted] tradizione religiosa fortissima e ha una sorella [redacted] in convento, era comunque un uomo troppo intelligente per [redacted] ateo». Non ha dubbi dunque don Gino Loppi: «Dal funerale di Roberto, ogni anno, veniva a San Cipriano per [redacted] Messa [redacted] ricordo il 3 settembre. Lo avevo visto anche due settimane fa per un battesimo». Non si sorprende nemmeno [redacted] rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo: «La decisione è stata presa [redacted] vedova, dunque dalla persona più adatta a decidere. Per quello che ho saputo in Volponi non c'è stata nessuna opposizione netta o rifiuto assoluto».

Centinaia di telegrammi [redacted] giunti alla famiglia, tra cui quello [redacted] sottosegretario Gianni Letta. Da ieri pomeriggio la [redacted] ardente allestita nel collegio Raffaello, nella piazza principale della città, è meta di [redacted] pellegrinaggio muto di centinaia di persone. Il legame con Urbino non è mai mancato, anche [redacted] [redacted] sindaco Massimo Galuzzi ha dichiarato: «Urbino non [redacted] dato [redacted] Volponi quello che ha ottenuto da lui». E non solo per la collezione di quadri donata, in memoria del figlio, [redacted] paio d'anni addietro alla Galleria delle Marche [redacted] Palazzo Ducale. [l. l.]

Gabriella Giuliani Saffiotti

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kalofink" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani suoli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Incontro con Pasquale Panella, il paroliere che da 5 anni ha soppiantato Mogol

Nella foto grande Lucio Battisti in una delle ultime immagini prima del ritiro assoluto. Nella foto piccola, il Battisti dei tempi d'oro

IERI

IL MIO CANTO LIBERO

È un mondo che non ci vuole più, il mio canto
libero sei tu, e l'immensità si apre intorno a noi al di là del limite
degli occhi miei. Nasce il sentimento, nasce in
mezzo al pianto e si innalza altissimo e va. E vola sulle accuse
della gente a tutti i suoi ritagli indifferente,
sorretto da un anello d'amore... di vero amore. In un mondo
che, prigioniero è, respiriamo libertà io e te e la
libertà nuda a noi e limpida è l'immagine ormai. Nuove
sensazioni, giovani emozioni si esprimono
purissime in noi. La veste dei fantasmi del passato, cadendo
lascia il quadro immacolato e s'alza un vento
liquido d'amore, vero amore...

EMOZIONI

Seguo con gli occhi un airone sopra il fiume e poi
ritrovarsi a volare e sdraiarsi felice sopra l'erba ed ascoltare un
sottile dispiacere E di notte passare con lo
sguardo la collina per scoprire dove il sole va dormire.
Domandarsi perché quando cade la tristezza in
fondo al cuore come la neve non fa rumore
e guidare come un pazzo nella notte e farsi spenti
nella notte per vedere se poi è tanto difficile morire. E stringere
le mani per fermare qualcosa che è dentro me
ma nella mente tua non c'è... Capire tu non puoi tu chiamale se
vuoi emozioni tu chiamale se vuoi emozioni.

MI RITORNI IN MENTE

Mi ritorni in mente come sei, forse ancor di
più. Mi ritorni in mente dolce come mai, come non sei tu, mio
angelo caduto in volo questo tu ora sei in tutti i
sogni miei come ti vorrei, come ti vorrei. ma c'è qualcosa che
non scordo.....

OGGI

LA SPOSA OCCIDENTALE (1990)

Non dobbiamo avere pazienza ma accampare
pretese intorno a noi come un assedio ed essere aggrediti dalle
voglie più voluminose. [...] Ti piacciono i dolci ed
io sul tuo terrazzo impianto un'impastatrice industriale che
mescola e sciorina la crema per le scale se tu li
vestilio sul tuo balcone faccio calare in forma di indumenti tutti i
paracadute ed un tendone bianco da scalco e tu
sua scenitura per fermaglio ed è più facile a dirsi che a
dimostrarlo falso e infatti tu lo dico perché non
basta il pensiero. Vuoi prendere un treno di notte pieno di
paraumi e di damasco per dormire sennò a che
serve un treno. Alzo con le mie leve tutti i binari e senza alcun
disagio di viaggiare in discesa scivolano da te
tutti i vagoni. Detto così è semplice e infatti lo è detto così.
Lasciando immaginare la Sposa Occidentale. La
sposa occidentale che sembra quasi ridere invece lei respira
quasi piangere ma gira, dall'altra parte il viso ma
intanto portando sue notizie inaspettate. Amando tutto ciò che
adora chiama con nomi fittizi le cose. Cose
semmai le rose son spasimi per ora.

LA METRO ECCETERA (1992)

La metro dai riflessi già sguardi verso gli
appositi sostegni verticali mani che fatali li discendono e
quelli prizzontali in alto i polsi gli orologi
viaggiano da soli. La metro i seduti di fronte sono
semplicemente gli avanzati del viaggio
precedente che andava dove vanno tutti i presenti eccetera. Un
soffio di porta fa l'impressione bella incatenata
a testa alta. Invece i viaggiatori sono entrati col capo chino e
l'umiltà dei frati. Stella incalzante dai suoi stessi
ormeggi la cinghia della borsa e stringhe mosce e lasca il
camoscio e stratagemmi e morbidi tormenti di
organzino. Si fa la trigonometria nei finestrini corrispondenti
agli occhi alessandrini di lei che guarda fisso un
suo sussulto fuso nel vetro che le ricorda tanto un suo
sguardo. La metro piomba nella galleria come
un eccetera eccetera dove continua tremante per andar di
fretta nel suo attivo mettiere tutta giù a tendente e
più di tutti i giornale del giornale che ha successo una scritta in
caso fa necessità rompere il vetro i trasgressori
saranno eccetera. La metro si avvicina alla stazione prossima
e rallenta. I posti a sedere ad occhiolo croce
diciamo trentasei le scale sono mobili ma le pareti no. E fermi i
corridoi la folla passa e sale. La metro eccetera
eccetera a puntini di sospensione...

E Battisti cantò Hegel

L'album in uscita dopo il 15

SORRENTO. «Mogol?», Pasquale Panella trasecola all'inevitabile domanda che gli è posta, sghignazza: «Mogol è un grande paroliere e io non sono nessuno. Sono tutti bravi, tutti». Silenzio. Parla te se la ride! Pasquale Panella, l'uomo che ha sostituito l'immortale Mogol nel cuore di Lucio Battisti, il Fantasma più amato d'Italia, l'uomo che per lui ha scritto i testi degli ultimi cinque album, a partire da «Don Giovanni» dell'86 fino a «Hegel», il nuovo lavoro della coppia che uscirà dopo il 15 settembre. Definire «paroliere» Mogol è per quest'ultimo un insulto insopportabile, forse Panella non lo sa: di sicuro saprà però che, se Mogol non è più nel cuore di Battisti, resta saldamente in quello del pubblico: le canzoni della coppia Battisti/Mogol sono quelle che si continuano a comprare, suonare e cantare con la chitarra sulla spiaggia, quelle cui, dopo vent'anni, ancora escono ristampe e cover di karaoke applauditissimi. Sono quelle che ha inciso anche Mina in un suo album.

È il simpatico, imbarazzato sghignazzo di Panella è un modo per sottolineare che lui non ci sta né ai paragoni né alle interviste vere, nonché una maniera per ribadire la sua presa di distanza dalla poetica mogoliana. Agli ultraventennali versi «Tu chiamale, se vuoi, emozioni», e «Che sensazione di leggera follia / sta colorando l'anima mia» Panella ha contrapposto: «La metro dei riflessi / Gli sguardi verso il vetro / Gli appositi sostegni verticali / Le mani che fatali li discendono / E quelli orizzontali in alto / I polsi gli orologi viaggiano da soli» («C.S.A.R.», 1992); oppure: «Alzo le mie leve tutti i binari / E senza alcun disagio di viaggiare in discesa / Scivolano da te tutti i vagoni / Detto così è semplice, è infatti lo è. Detto così» («La sposa occidentale», 1990).

«L'importante - spiega al telefono Panella, dalla casa della madre, a Sorrento - è fermarsi a un'assonanza. C'è la presunzione di credere che si abbia una tematica, invece l'importante è la poetica».

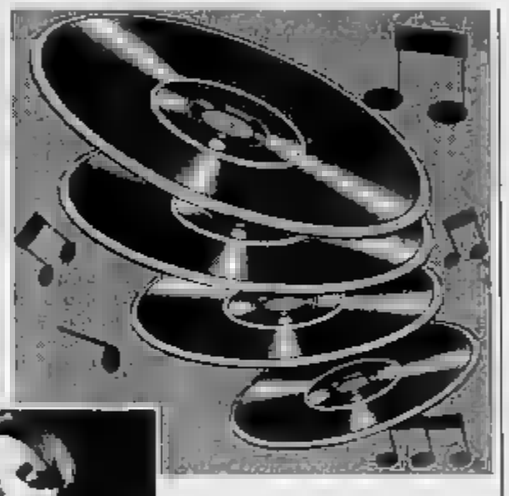
Qualcuno dice che questa sua scrittura è una prosa in giro di quella di Mogol. E lui, Panella, pensa di essere cantato? «Lo decida lei. Il cantante è uno strumento del pubblico che passa dall'altra parte». E Battisti, come sta? Com'è, lavorare con l'Amato Fantasma? «Che c'entro io con lui? - finge di stupirsi - e poi, ogni giorno è su tutte le radio e lei lo chiama fantasma? Tolstoi è un fantasma, Anna Karenina è un fantasma. La canzone è come una statistica, un'astrazione che va bene per tutti. Il pubblico è come una statistica. Bisogna scrivere per truffare la scrittura».

Panella parla da un silenzio che somiglia a quello di Battisti. Si dice che il Fantasma lo tenga vincolato a tacere, pena l'interruzione della collaborazione. E' vero? «La voce popolare è la voce votante. La libertà di parola non la sono preso. Non ho mai parlato perché non voglio vendere nulla, e i recensori non recensiscono che il proprio mal di denti. Ma fate benissimo a bastonarmi, così non vendo. Il Festival di Sanremo, quella è la canzone: cos'è la canzone, non piccoli arrivismi? Le canzoni più belle sono le più stupide: perché una donna deve presumere d'essere stupida? Io ho truffato, ho cercato d'insinuare il dubbio. Cosa vuol dire piacere: un lacchè efficiente? Amerei, piuttosto, che mi dicessero che sono rimbecillito».

Perché il nuovo disco di Battisti s'intitola «Hegel»? «Perché l'estetica di Hegel ci serviva da fermo per la porta. E da quella porta non passa nessuno, perché l'estetica fermo. In realtà, il disco parla di un mio perduto amore: interpretare un amore proibito per i terzi è facile, capiscono tutto perché non ci sono dentro. Di qua c'è la canzone, di là la melma, e io scrivo direttamente per la fogna».

Che si materializzi ai media questo Panella che mastica aforismi, con il suo sarcasmo un poco snob e un poco stralunato, è davvero un piccolo evento: finora, la combriccola Battisti aveva sempre rispettato il silenzio più rigoroso. Che i dischi vogliano finalmente vendere un po' di dischi? Il Battisti dell'ultimo periodo non è mai andato sopra le trecentomila copie, zoccolo duro dei fedelissimi. Panella intanto esulta: «Il mio lavoro di ostetrica è finito, adesso salvate la madre, salvate il disco. Riconsegniamo le canzoni nelle mani dei ginecologi, il pubblico».

Fabrizio Venegoni



Ma nella memoria restano i vecchi testi. Spiega l'autore: «I brani più belli sono i più stupidi»

Nella foto grande Giulio Rapetti, autore dei testi delle canzoni con lo pseudonimo di Mogol. Qui accanto, Mina, che ha scelto i vecchi brani per il suo album «Mazzini canta Battisti»

Ancora fiamme a pochi giorni dall'inizio

Venezia: sulla Mostra infuria la polemica

Raddoppia la Settimana della critica Contestate le nomine e anche Rondi

Un'immagine del film tedesco «Frankie, Johnny e gli altri» I critici hanno fatto scelte molto aristocratiche e sfidano la La più fra le sfide è l'assenza nella selezione di qualsiasi film italiano

Acqua alta a Venezia per la Settimana della Critica. Quest'anno la rassegna organizzata dal sindacato dei critici cinematografici raddoppia: diciassette film contro i dieci o poco più delle passate stagioni, di cui nove opere prime e seconde in concorso e otto eventi speciali disseminati nella settimana, più un paio di dozzina di titoli presentati in passato offerti al pubblico vero di Venezia, grazie all'appoggio del Comune, nel cinema Accademia, dall'1 al 3 settembre. Una settimanona della critica, dunque, in qualche modo in gara con il festival di Pontecorvo dal quale si tiene, anche quest'anno, prudentemente distante. La contestazione alla Biennale, cominciata l'anno scorso per il metodo con cui erano state effettuate le nomine, resta e si rinvigorisce. «Non si parla più di riforma e di uscita dal parastato», dice Franco La Polla che con Fabio Bo, Piera Detassis, Giuseppe Chigi, Emanuela Martini, ha curato l'attuale edizione, «Rondi che giurato di dimettersi la riforma non fosse passata, sta ancora là. Le attività permanenti previste obbligatorie languono abbandonate. Tutto si concentra al solito i 10 giorni della Mostra. E allora perché le nostre posizioni dovrebbero cambiare?».

Forti del successo ottenuto l'anno scorso, i critici quindi vanno in solitudine e sfidano la Mostra con scelte aristocratiche. La più vistosa è l'assenza nella selezione di qualsiasi film italiano. Una scelta non scelta, come che «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario lo avrebbero voluto ma sfila invece nel Panorama italiano solo per scelta della casa produttrice e contro volontà del autore. Un atto che finisce però per diventare atto di inconfutabile stile, dal momento che mai quest'anno il cinema italiano è stato penalizzato dalla crisi, ha prodotto pochissimo e i pochi stracciati, si è quasi annullato in attesa della nuova legge di tempi migliori, e quindi, magari il Panorama, dentro la Mostra, poteva, per una volta, essere perfino cancellato. Invece, paradosso tra i paradossi, non solo c'è ed è nutrito, ma la Mostra accoglie anche, sì quanto volentieri, una vetrinetta dei film scartati che però invece di aperta tutti gli scarti, è frutto anche lei di una selezione, avendo lasciato fuori ulteriori «rifiuti», non è chiaro se per decisione degli organizzatori o per imbarazzo dei prescelti. Così va Venezia.

Dunque la rassegna. Brilla la stella di Jim Jarmusch, ospite a sorpresa Settimana, un po' per divertimento personale un po' perché interprete insieme a Aki Kaurismäki di «Iron Horseman» di Gilles Charmant, Anni Sessanta di moto e di duri ambientata in una falsa California ricostruita in Finlandia, dove però a prevalere come spirito è più la Finlandia di oggi che la California allora. Caratteristica comune di questi nove film in rassegna infatti quella di essere fortemente nazionali, molto legati alle radici, profondamente segnati da una appartenenza etnica, ossessivamente tesi alla ricerca della propria cultura. Fenomeno non nuovo questi anni e molto analizzato: più il mondo sembra restringersi omologarsi e più sente il bisogno di definirsi individualmente stringendosi attorno al proprio campanile. E perciò «Akumulator 1» pur parlando dei pericoli della tv molto cecoslovacco, l'indiano «Illayum Mullum» è molto indiano, il tedesco «Frankie, Johnny e gli altri» molto molto tedesco e via così. Sempre proseguendo nel ragionare intorno al «chi siamo» state organizzate anche le due microrassegne di eventi speciali: la prima presenta una sorta di riflessione sul fascismo e i totalitarismi in genere in cui è stato inserito il recentissimo «Moving the Mountain» di Michel Apted sulla rivolta giovanile cinese di piazza Tienanmen; la seconda un curioso viaggio intorno al fenomeno dei Beatles negli Anni '60 tra cui l'altrettanto nuovissimo «Backbeat» dell'inglese Ian Softley, destinato ad uscire anche da noi. Il grande film riproposto dopo il restauro è «Rancho Notorius» di Fritz Lang. **[si. ro.]**

Successo in America

Una canzone corta e il rap seduce anche le discoteche

WASHINGTON. Dilaga negli Stati Uniti la canzone «Short Man» (Uomo corto), lanciata da Sandra Gillette, una ragazza di che dice di voler protestare contro la prepotenza dei maschi. L'aggettivo corto non si riferisce alla statura dell'uomo, soltanto a una sua parte, intima. «Non riusciamo a fare fronte alle richieste che ci arrivano da tutta America», ha detto un portavoce della Id Records, casa discografica dell'Illinois che sforna ristampa dopo l'altra. La canzone esiste in due versioni. Nella prima, destinata alle radio, i riferimenti sessuali espliciti censurati. La seconda, senza tagli, fa furore nelle discoteche americane. La musica è a tempo di rap. Con voce sensuale, Sandra Gillette canta: «Ti servono le pinzette per mettere quel cosino? Non ho mai visto un affare così piccolo». Poi attacca una filastrocca di 157 insulti verso l'organo maschile.

Dice: «Sono il marito»

Anno di carcere a un fan focoso di Madonna

WASHINGTON. Un fan che per mesi ha perseguitato Madonna e che con vari stratagemmi aveva cercato più volte di entrare in casa sua è stato condannato a un anno di carcere da un tribunale di Hollywood. Todd Lawrence, di 25 anni, era stato bloccato da un gorilla della pop star il 19 luglio mentre stava scalando il muro di recinzione della lussuosa villa della cantante ed era stato consegnato alla polizia. Al processo la pop star non si è fatta vedere ma la sua cameriera e le sue guardie del corpo hanno raccontato che il giovane era come in preda ad una crisi: si nascondeva dietro a cespugli aspettando per ore per vederla uscire di casa oppure suonava il campanello dicendo di essere il marito. Un giudice gli aveva già vietato di avvicinarsi a meno di cento metri dalla cantante.

[s. n.]

STASERA **ESTATE**

Luigi De Filippo fra «Cani e gatti» a Porto San Giorgio Katia Ricciarelli è Desdemona per Montaldo all'Arena

Alessandro Benvenuti, autore e interprete di «Benvenuti in Gori»

- L'orchestra da Camera di Praga e la Radio Sinfonieorchester Stuttgart al Rossini Opera Festival di per «Semiramide», di Rossini, in scena alle 19 al Palafestival. Direttore Roger Norrington, regia di Hugo Ana, con Bernadette Manca di nissa, Rockwell Blake. A **Bagni di Lucca**, parco Villa Fiori, 21,30, il gruppo vocale Il Baluardo in canti della tradizione popolare. Direttore Elio Antieni, al pianoforte Massimo Rugani. A **l'Aquila**, Convitto Nazionale, per il Perdonanzo Festival, 21,30, I Solisti Aquilani diretti da Gianfranco Plenizio eseguono musiche di sottofondo per la proiezione del film «Faust», girato nel 1926 da Friedrich Murnau. A **Rimini**, Rocca Malatestiana, per la Sagra, 21,15, l'Orchestra Filarmonica di Katowice in sinfonie di Gorechi, Brahms. Per il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, Centro Turkovski, 21,15, il Nuovo Trio di Bologna in musiche di Brahms,.

Ad **Asolo Veneto**, chiesa vecchia S. Vitale, ore 21, il duo Ommassini-Poli in ta di mozart, Poulenc e Brahms. A **Santo Pietro** (L'Aquila), chiesa di S.Maria Assunta, ore 21, il coro della Schola Cantorum San e l'ensemble Micrologus di Assisi nel concerto «La devotione fe Sancto Petro Confessore». A **Manfredonia** (Foggia), castello degli Angioini, chiusura della II edizione del concorso internazionale «Re Manfredi» intitolato a Nicola Martinucci.

- A **Barletta**, arena Castello Svevo, ore 21, prima nazionale di «L'ultima notte di Federico II», una produzione della cooperativa «Il Proscenio 88» inserita nell'ambito delle manifestazioni per l'ottavo centenario della nascita Federico II Svevia. A **Rimini**, 1, «L'aquilone, la foresta e il leone di cartone», con Francesca Paganini. Al Teatro Dogana, «I due gemelli veneziani» di Goldoni, con Stefano Braschi e Raffaella Bettini, regia di Franco Branciaroli. All'Auditorium, «recital Ionesco» di Paolo Graziosi, musiche di Dominique Probst. Inizio 21,15. A (Teramo), per Festival «Avanspettacolo e Improvvisazione», ore 21, apertura di rata Magnani e Lucia Doria. Segue «Eh?», di Yves Lebreton.

A **Porto San Giorgio**, teatro Comunale, 21,30, Luigi De Filippo in «Cani e gatti», di Eduardo Scarpetta, regia di Luigi De Filippo. A piazza Grande, 21,15, Antonio Albanese, in «Uo». A **Torino**, Villa Renatico Martini, 21,15, Alessandro Benvenuti, autore, interprete di «Benvenuti in casa Gori». A **Corvio** seconda giornata di rappresentazione del Festival «Arrivano dal mare!», dedicato ai Burattini e alle Figure. Al Magazzeno del Sale, 21, prima nazionale di «La tentation de Saint Antoine / Au temps ou la Berthe filait», con la compagnia Al Botroule. All'Arena della Sirene, 21,30, i Pupi di Stec in «Prezzemolina». Ultimi spettacoli Megazzeno del Sale dove a partire dalle 22,30 susseguono «Marionette in cerca di manipolazione» del Teatro Alegre di Pinerolo, «Art sans paroles», una prima nazionale con Compagnia Pupella-Noguès e «Jonanes, dottor Faust», di Jalinek-Valenti. A (Siena), giardino scuola materna, 21,30, prima assoluta di «Il diavolo a quattro», Adriano Bonfanti. Con Maria Cristina Fioretti, Luciana Frazzetto, Loredana Pronio e Franco Romana Zanni. Regia Camillo Sanguedolce. A **Palermo**, Villa Trabia, 21,30, la Cooperativa Teatro Nuovo presenta «Marina», di E. Albee. A **Taormina**, , 21,30, Assemblea teatro presenta «Puochi», scritto e diretto Renzo Sicco, dal romanzo «Ascanio e Margherita» di Marina Jarre.

OPERA - All'Arena di **Verona**, ore 21, «Otello» di Verdi, con Silvano Carroli, Mario Bolognesi, Katia Ricciarelli. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, regia di Giuliano Montaldo, dirige Daniel Oren.

DANZA - Al Teatro Romano di ore 21, Gheorghe Ianiku e José Luis Carreno danzano in «Coppelia», balletto su musica di Ildebrando Pizzetti le coreografie di Amedeo Amodio. A **Bologna** Medievale, 21,30, «Fuego flamenco», Maria Elena Vilar Gomez. A **l'Aquila**, piazza Teatro Comunale, 22,30, «Prospettiva Nievskij», con l'ensemble di Micha van Hoecke.

ROCK POP JAZZ - Baccini a **Telese** (Napoli). Il **Castello Ipogeo**, per il Festival «Rumori Mediterranei», il progetto «Eso» di Paolo Damiani e L'Italian (I) Notabile Orchestra, Malritte Trio a **Bologna**.

TIVÙ & TIVÙ

Il ritmo è verde alla mattina poi gli U2, speranze e tristezza

È molto gradevole trovare, in televisione, qualcuno che dimostri di sapere quello che fa. Ieri mattina, per esempio, i telespettatori hanno imparato come si riproduce la bagonia rex e che la pervinca era, nel secolo scorso, il simbolo dell'avvenuto innamoramento. Alle 11,25, su Raiuno, va in onda «Verdemattina», un supplemento di «Unomattina» dedicato al giardinaggio. Un programma specialistico, dunque, rivolto a un segmento di pubblico ben preciso. Ehbene, sapete che non annoia, anzi, riesce incuriosisce anche i non adepti alla setta? Certo, è proprio le piante vi danno l'allergia, è la sola idea di una serra vi fa mancare l'aria e il terriccio umido provoca sonori sternuti, allora proprio no, quella è una trasmissione che non è per voi. Ma se vi siete soltanto un poco interessati, vedrete che il verde potrà coinvolgervi più di un telefilm dozzinale. Grazie anche alla capacità dei conduttori, Luca Sardella e Teresa Ruta. Sardella ha sempre il berretto in testa e camicie molto colorate, a imitazione dei suoi fiori; la Maiello, oltre a dare l'impressione di conoscere a fondo quello che fa e di non averlo soltanto imparato a memoria, è davvero carina, e porta con discrezione un bel paio di occhi azzurri impiantati su un viso di classe. Poi la trasmissione ha un gran ritmo, un ritmo accelerato coi parassiti. I pomodori, il granturco e le ricette per tisane naturali. E non è soltanto un contenitore di pubblicità. A metà programma, arriva la Ruta a leggere un notiziario di curiosità che riguardano i prodotti della terra. Volando, canta. Con lei la marcia rallenta e sicuro, e contribuisce a fare di «Verdemattina» la miglior scelta televisiva di quella fascia oraria.

Tra le tante pellicole di questi giorni d'estate, si trova, oltre alle intramontabili vecchie glorie, qualche novità. L'altra sera Raitre ha trasmesso «Volevamo essere gli U2» di Andrea Barzini, lo stesso regista di «Italia-Germania 4-3», il film che ricordava la mitica vittoria nella semifinale degli italiani in Messico, nei Mondiali di calcio '70, rimasta segnata a lettere di fuoco nella memoria dei ragazzi di allora. «Volevamo essere gli U2» è nato come spettacolo teatrale, autore Umberto Marino. Ci sono dei ragazzi che formano un complesso rock, fanno le prove, si esaltano, lavorano insieme per un concerto, hanno un po' di successo, poi tutto finisce. Una storia agrodolce, amara nell'epilogo, con radici nel «Grande freddo» e in «The Commitments», ricca di tutti quegli elementi che incantano: l'illusione, la speranza, «les amour entafantinesa», l'intravista possibilità di cambiare, la concretezza che alla fine ha il sopravvento con il suo triste, quieto, rassicurante grigiore. La malinconia è accentuata dal suicidio finale di uno del gruppo, il più vivace, che non sa reggere al famoso crollo dell'illusione. E allora crolla tutto, il gruppo si scioglie e comincia la vita vera. Il film è riuscito meno bene dello spettacolo di prosa, però è fresco e soprattutto riesce anche lui nello scopo: intristisce.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il prepotente trova Kidd

Bette Davis nel film «Nanny la governante» in onda su Retequattro alle 22,35

[illegible]

1935, alle 14,40 su Raiuno; dur: 87'

Sylvia Scarlett (questo è nome del personaggio interpretato da Katharine Hepburn nel film diretto da George Cukor), indossa vestiti da uomo per sfuggire alla polizia perché è insieme col padre. Scappano a Marsiglia e dopo numerose vicissitudini arrivano in Inghilterra dove si uniscono a due attori girovaghi (uno è Cary Grant). Con questi, figlia e genitore, mettono in piedi una compagnia teatrale ambulante. Sarà soltanto per amore d'un giovane pittore che Sylvia abbandonerà il suo travestimento.

[illegible]

1972, alle 20,40 su Raidue; dur: 83'

Clint Eastwood è l'abile pistolero Joe Kidd assoldato da un colono di Sinola nel Nuovo Messico per combattere i ribelli. I coloni infatti si dividono la terre dei poveri peones che non possono accampare diritti perché i relativi incartamenti che dimostrerebbero la proprietà sono stati distrutti da un incendio. Joe Kidd dopo aver capito come stanno le cose invece di aiutare il prepotente colono si schiera con i contadini aiutandoli nella rivolta, provocando così la rovina del possidente.

TOTÒ' PEPPINO E I [illegible]

1956, alle 20,30 su Raitre; dur: 89'

Diretto da Camillo Mastrocinque il film è la storia d'un povero marito (Totò) che stanco delle soperchierie della ricca moglie (Titina De Filippo), si metta d'accordo con l'amico (Peppino De Filippo) e inscena un finto rapimento per chiedere poi il riscatto alla moglie. La donna paga e i due se ne vanno a scialacquare il denaro nights. Ma la tv (sempre lei) li inquadra in un servizio in onda dal locale e la moglie di Totò, guardando il programma riconosce nel video i due furbastri. Quando tornano al paese li castiga. Totò verrà successivamente rapito davvero dal bandito Ignazio il Torchio (Memmo Carotenuto) ma la moglie che non ci crede più, non vuole sborsare lira.

UNA GITA PERICOLOSA

1987, alle 15 su Italia 1; dur: 88'.

Una terribile avventura nella Sierra selvaggia di Alan. E' questa un'escursione ambita da tutti i ragazzi della città e dunque anche Alan vi partecipa con entusiasmo. Dovrà però purtroppo fare i conti soltanto con natura ostile anche con un istruttore che si dimostrerà qualcosa più che intransigente.

NANNY LA [illegible]

1956, alle 22,35 su Retequattro; dur: '

In casa della famiglia Fane vive da molti anni l'anziana sicura governante Nanny (Bette Davis). Ritorna a casa dopo essere stato internato in un collegio per minorati psichici, il piccolo Joey, che era stato rinchiuso dopo la misteriosa morte della sorellina Susan. Il bambino dimostra subito ostilità nei confronti della governante provocando gravi preoccupazioni ai genitori mentre la vecchia Nanny resta indifferente.

ANTENNA

OGGI

Al *Superkaraoke* Katherine Kelly Lang (Brooke di *Beautiful*, Canale 5, ore 20,30). La giuria di *Beato tra le donne* (Raiuno, ore 20,40) è presieduta da Milly Carlucci. Persone che si sono rifatte una vita a *Ferite*, su Raitre alle 22,45. Su Italia 1 (ore 20,30) *Lazio-Ajax* (amichevole).

Katherine Kelly Lang, 29 anni, due figli, sposata con il regista Scott Snider, ha appena rinnovato per altri tre anni il contratto che la lega a *Beautiful*.

Marco Columbro è in India due mesi a girare documentari sui monaci tibetani, la religione induista, il buddismo, ecc. In uno di questi, un sai baba che lavora nei campi con i bambini pronuncia un discorso e al suo culmine, emette dalla bocca piccole uova di marmo colorato. Titolo dei documentari: *La luce del Buddha* e *Il sorriso della saggezza*. Columbro, per girarli, ci ha investito del suo, ma non li ha ancora venduti.

Il dottor Gian Maria Foroni, 82 anni, di Genova, che, per protestare contro la sospensione del Chizzy, aveva mandato una lettera a «Mike Bongiorno, via Pasubio 5 - Milano», se l'è vista respingere dall'Ufficio postale di Milano-Bovisa con l'intestazione «destinatario sconosciuto».

Marco Columbro, Barbara Rossi, Elisabetta Ferracini e Paola Turci saranno i testimonial dello spot che reclamizzerà il numero a cinque cifre del telefono azzurro, Rai e Fininvest manderanno in onda lo spot gratuitamente il prossimo novembre.

I figli delle due annunciatrici Rai Rosanna Vaudetti e Paola Perissi stanno facendo il servizio militare: Andrea, 21 anni, figlio della Perissi, è autiere dell'esercito, Federico, anni, figlio della Vaudetti, carabiniere.

In netta crisi gli spot da 30 secondi, ormai sempre più spesso sostituiti da quelli da 15. Il risultato è che ogni «break» pubblicitario contiene più messaggi e, di conseguenza, ogni spot sbuca di meno. Alberto Contri, presidente delle grandi agenzie pubblicitarie, ha detto che l'efficacia della pubblicità televisiva è in calo, proprio a causa dell'affollamento e del sempre più forte «effetto marmellata».

Il recupero della radio in America è clamoroso: su cento dollari di pubblicità, 30 vanno alla radio. A maggio gli introiti per spot hanno superato il miliardo di dollari, una cifra che dieci anni fa si raggiungeva in un anno.

FUSCO

Tra le trasmissioni culturali, esemplare quella che conduce alla radio Maria Pia Fusco, terzo programma, tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 19,04 (*Il caffè*). Leggerezza, competenza, personalità, magnifica voce, magnifico modo di porgerla, temi giusti, ospiti giusti, eccetera, eccetera: la Fusco è uno dei trapianti meglio riusciti dalla carta stampata (dove comunque è bravissima) ai grandi mezzi di comunicazione di massa.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERI[illegible]

Telegiornale: 6,45 (3370600); 7 (8350); 7,30 (8757); 8 (7496); 8,30 (4577); 9 (1816); 9,30 (4283125); 10 (18293); 11 (3375729); 12,30 (25670); 13,30 (2787); 18 (28212); 20 (212); (27816); 24 (960[illegible])

6,40 Attualità: «Uno mattina-Estate». (0)

8,35 **Cose** [illegible] **mondo**, telefilm. (6154854)

10 — **Felicità proibita**, film drammatico di Maurice Elvey (G.B., '46). Con Lilli Palmer (0)

11,35 **Verde mattina** (6403380)

12,25 **La signora in giallo** (7883328)

14 — **Ciclismo camp. Mond. cronometro individ. maschi.** Da Catania (5797841)

14,25 **Gli ritorni** [illegible] (2744800)

14,40 **La lunga linea rossa Il diavolo è femmina** commedia di George Cukor (Usa, '35). Con Katharine Hepburn, Cary Grant (4765835)

[illegible]

— — **Orso Yoghi**, cartoni (3701468)

16,40 **Hanna & Barbera robot** (2696038)

17,05 **Gli Antenati**, cartoni (938309)

[illegible]

18 — **Tg1** (0)

18 [illegible] **Spazio:** telefilm. *Rotta di collisione*, [illegible] Landau (1656038)

18,05 **Gli ritorni** di **mento**, varietà, con Ronnie, oggi è ospite cantante pugliese (4058583)

[illegible] **- sport** (56019)

20,40 **Beato tra le donne**, varietà Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. 6ª puntata. Dal «Bandiera gialla» di Rimini (1582651)

23,10 **Anteprima Miss Italia '94**, varietà con Carlo Conti, Lucio Calzzi (9591699)

Bruciapolo (2833570)

0,10 **Sapere**, documenti (4445201)

Doc Club (5801133)

Copperfield, ('65) con Giancarlo Giannini (5806423)

2,45 **Tg1** (33689930)

Senza rete, varietà, ('75) (4936423)

3,55 **Tg1** (18719510)

4 — **Milan-Olimpia Lubiana**, calcio, Coppa dei Campioni 1992 (5414668)

5,15 **Doc Music Club**, musicale (6589571)

6 — **Euronews**, attualità (58392046)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9995187); 13 (5856); 17,15 (5821757); 19,45 (929212); (2112016)

Videocomic, varietà (3293)

— **Euronews**, attualità (38651)

7,10 **Mille capolavori** (2722835)

7,30 **Buffie storie! «Nel della natura»** (3796293)

8,10 **Dinosauri** pot. (77-19651)

8,35 **Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (1850477)

— **Talespin**, cartoni (99748)

9,25 cartoni (1851106)

9,50 **Lassie**, telefilm (8391106)

10,20 **Quando** opera (6098274)

12,05 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. (6499187)

13,30 **Villa Arzilla**, *Farfa* (78-18670)

14,10 **Santa Barbara**, soap opera (49800)

14,55 **- Le repliche**, soap opera (868941)

15,20 **Il figlio del fiume**, film avventura. (Usa '88). Di Christopher Cain, con Charles Durning, Peter Horton (3969380)

Soko 5113, al supermercato (4438116)

18,10 **Sportsera** (319039)

In viaggio con «Sereno variabile», attualità (9016090)

18,35 **Il Kostar**, telefilm. *Fila 7, tomba 11* (4494815)

20,15 **Tg 2 - Lo sport** (9440654)

Io fesi... mee, quiz (2424800)

20,40 **Joe Kidd**, film western, Clint Eastwood, Robert Duvall, John Saxon, Don Stroud (4525-84)

22,15 **- Dossier** (5439468)

23,25 **La Versiliana**, varietà (3212-800)

0,15 **Chérie**, film commedia (Francia '67), con France Anglade, Vittorio De Sica, Bernard Blier. Di Denis de la Patellière (3276607)

1,35 **Tg2 - Notte** (9447268)

2,10 **Sanremo Compilation** (2523-510)

3 — **La peccatrice**, drammatico (Italia, '40). Di Amleto Palermi, Barbara, Vittorio Sica, Gino Cervi (9060152)

I figli degli antenati, prosa con Checco Durante ('59) (9056659)

— **La** (5839-0668)

RAITRE

Telegiornale: 12 (10293); 14 (8564); 19 (496); 19,30 (50757); 22,30 (92106); 0,30 (9376519)

Cartoons - Spazio Estate. Sapere, documenti (1086038)

7,15 **Euronews** (1769570)

8,55 **Ciclismo. Campionati mondiali cron. invid. femm.** (5630-187)

11,25 **Ciclismo. Campionati mondiali cron. individ. masch.** (74387106)

12 — **Tg3 ore dodici** (0)

12,05 **Ciclismo invid.** (5206908)

Schegge jazz, musicale (84-212)

14,50 **Caramella**, varietà (863496)

15,15 **Derby**, sport. nautico pugliese (5886729)

16,20 **Viaggetto sul Po**, documenti (843832)

16,50 (4822421)

Eugenia Grandet, film drammatico di Mario Soldati. (Italia, '46). Con Alida Valli (4288274)

18,45 **Tg3 Sport** (815829)

19,50 **Blob Soup**, varietà (7607361)

20,20 Babà con bigné **Totò, Peppino e i fuorilegge**, film comico di Camillo Mastrocinque. (Italia, '56) con Totò, Peppino De Filippo. Il «bigné» tratto «Totò all'inferno» ('53). (69274)

22,45 **Ferite**, attualità (1617670)

23,40 **Dudley** presenta «Con-» (802545)

1 — **Fuori orario**, (5823046)

1,45 varietà (9573976)

2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (8887355)

2,20 **Cartolina musicale** (5203220)

2,45 **Narciso nero**, film drammatico (G. B., '46) Deborah Kerr, David Farrar (5892688)

4,15 **Baby**, film avventura di David Eady (G. B., '57) con Angela Baddeley (8797775)

5,15 **Beato Angelico**, documenti (5889143)

5,40 **Jazz musica bianca e** (86597539)

CANALE 5

Tg 5: 13 (3212); 20 (9380); 24 (230220)

6,20 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1711600)

8 — **Come salvare un matrimonio e...**, film commedia di Fleder Cook. (Usa, '68). Con Dean Martin, Stella Stevan, Eli Wallach (6957090)

11 — **Arca di Noè**, Colò (58787)

12 — **Bi o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (52583)

12,30 **Beautiful.** Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery (3699)

14 — **Forum** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (45018)

16 — **Pappa e... ciccia**, tf. (3906)

16,30 **Otto sotto un tetto** tf. (3835)

18 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (82564)

18,25 **Le voci della** cartoni (2854458)

18,55 **La pazza storia dell'uomo** (1162315)

17 — **Forest Rangers**, telefilm (37-767)

17,25 **Perry Mason**, telefilm (2200191)

17,35 **James Bond jr.**, cartoni (1903)

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (98361)

— **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (7767)

20,35 **Superkaraoke**, varietà. Con Fiorello, Mirella Principe. Regia di Mario Bianchi (3933309)

22,45 **pazzi**, telefilm. *Non essere egoista*, Con Paul Reiser, Helen Hunt (7419925)

23,15 **Apollo** **Fame**, musicale. Vi prendono parte, tra gli altri, Danny Glover, Ray Charles, Brown, B.B. King, Pryor e Diana Ross. (513748)

2 — **Tg 5 - Edicola** (5520891)

2,30 **Arca di Noè**, con Licia Colò (8538220)

3 — **Tg 5 - Edicola** (8546248)

3,30 **Otto letto**, telefilm (8549336)

4 — **Tg 5 - Edicola** (8540065)

4,30 **Pappa e... ciccia**, telefilm (96-80997)

5 — **Tg 5 - Edicola** (9551626)

5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (9584713)

6 — **Tg 5 - Edicola** (31578064)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9788212); 14 (5870); 19,30 (7309)

8,30 **Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (94017922)

9,30 **Hazzard**, telefilm (58922)

Starsky & Hutch, telefilm (98-038)

11,30 **A-Team**, telefilm (3875038)

12,30 **Fatti** (91-125)

12,40 **Studio sport** (5028583)

12,45 **Spank, lenore rubacuori**, cartoni (3601038)

13,20 **Ciao Ciao Mix** (1515309)

13,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (74361)

13,55 **Fans** (8234534)

14,30 **'94**, musicale (52125)

Il mio amico Ultraman, telefilm. *In cerca di guai* (134496)

15 — **Una gita pericolosa**, film avventura (Usa '87), con Kevin Bacon, Caroline McWilliam. Di (78570)

17 — **Baywatch**, telefilm. *L'isola di Ghilligan* (57212)

17,55 **Wrestling report**, sport (3751-899)

18 — **I miei due papà**, telefilm. *La moglie di Joey* (95767)

18,25 **Pilota di «Festivalbar '94»**, musicale (3732564)

18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Favole e sogni* (9293)

19 — **Gunhori e blue jeans**, telefilm, *è Eirstein* (9035)

20 — **Benny Show**, varietà (79-22)

Lazio-Ajax (69922)

22,30 **Il** film tv fantastico (Usa '89), con Mark Singer, Chuck Connors. Di Harry Falk (4137125)

Starsky e Hutch, telefilm (95-18688)

1,45 **A Team / Baywatch**, telefilm (3173607)

Hazzard / alitier, telefilm (8141688)

5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (9669258)

Benny Hill Show, (98-82355)

6 — **Gentlori in jeans**, (31878826)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

7 **Bionic Boni**, telefilm (5241563)

8,30 **Buona giornata**, varietà (4288-456)

8,45 **Pantanal**, (3726689)

9,40 **Guadalupe**, telenovela (2481-854)

Maddalena, telenovela (5721-019)

11,40 , telenovela. Con Luis Luque (8226748)

12,05 **delle coppie Bosch**, quiz (6417563)

13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (61729)

14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (65545)

15 — **Topazio**, telenovela (9545748)

16,40 **Diritto di nascere**, telenovela (2879748)

17,05 **Buona giornata**, varietà (8885-583)

17,10 **Principessa**, telenovela (8105-

18 — **Perdonami**, attualità Davide Mengacci (21903)

18,30 **La casa nella prateria**, telefilm (6654)

20,30 **Matrimonio proibito**, telenovela Bach (3311-477)

22,35 **Nanny la governante**, film drammatico, di Seth Holt. (G.B., '55) Con Bette Davis, Wendy Craig, James Villiers (5706629)

0,35 **Rassegna stampa** (7089404)

0,45 **Top Secret / Mannix**, telefilm (4312539)

2,40 **Rassegna stampa** (2103510)

Love Boat / Top Secret (4821-0125)

4,30 **Mannix**, telefilm (5409607)

5,20 **Rassegna stampa** (6064681)

Tre cuori in affitto, telefilm (54-

6 — **Love Boat**, telefilm (46959)

7 — **Top Secret**, telefilm (86845084)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (79616); 18,45 (34274); (4658651); 22,30 (3563); 0,30 (9368-959)

7— (5888212)

Mo Man, cartoni (6019)

9 — **Ritorno a** (61019)

10 — **La Formica Atomica** (73-84632)

10,40 **Tre donne intorno al cor** (2654380)

11,50 **Sale, pepe e fantasia** (2845477)

12,30 **Dallas**, serial

Tmc Sport (8767)

Tornerò alla mia terra, (9984651)

16 — **Le mille e una del tappeto volante** (3652-

17,45 **Appunti disordinati viaggio.** (5910654)

19,15 **Ai confini dell'Arizona** (637729)

19,45 **Carlone** (782403)

20,05 Ciclismo: **Campionato del mondo su strada** (63-32477)

22,30 **Gli spezzati**, film (63748)

23 — **Le mille e una notte tappeto volante** (35941)

0,40 **sai che ti dico: Sei un gran...**, film (7384404)

TELE +1

Disappearing World (3792800)

17,40 **Deep Probe Expedition** (7845800)

19,05 **Trappola un killer** (4454293)

20,40 **Giorni di gloria... Giorni d'amore**, film (3851312)

23,05 **Quando la moglie è in vacanza**, film (77400941)

TELE +3

21 — **Lacy's Sieve Vespers**

— **Boccaccio**, film (213563)

1 — **Boccaccio**, film (881475-71)

TELE +2

8 — **+2 Gallery**

11 — **+2 Estate** (29009563)

14,30 **Beach Volley** (699800)

15,30 **Mountainbike** (414090)

16 — **Biliardo** (7162835)

17,45 **Tennis** (5304496)

19,45 **Telesport** (815800)

20 — **Vela - Giro d'Italia. Speciale finale** (137906)

20,20 **Tennis - Torneo A.T.P. di New Haven** (209380)

22,30 **Biliardo** - 9 Mondiale Pro (490545)

24 — **Mountainbike** (299268)

0,30 - Spe- (8726626)

1 — **Tennis - Torneo A.T.P. di New Haven** (78242125)

VIDEOMUSIC

14,35 **The mix**

18,30 **Mix rock** (782274)

19,30 **VM Giornale** (705729)

20 — **Segnali di fumo** (726670)

20,30 **mix** (503583)

22 — **Bjork**, special (715106)

22,30 **Rock revolution** (988903)

23,30 **VM** (85383654)

RETE A

Telegiornale: (70038); 17 (10-583); (78090); 19 (31-; 19,30 (2477); 20 (20-80)

20,30 **Shopping Club** (30306)

22 — **Sh. Club** (70455922)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare a Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori [illegible] chiamate il nostro numero [illegible] silenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; 6; Montecarlo 7; Retl A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIONINO: Gr: 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 6,30 6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; Tra le 9 e le 13,30 Gr - Ciclismo: Campionati mondiali su strada; 9,06 Gr - Radio anch'io; - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 15,37 Bolmare; 16,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion; 18,21 Ascolta, si fa sera; 22,06 Gr - 1858-1870: dagli Stati alla Nazione; 22,44 Bolmare; - Ogni notte: La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

Gr: 6,30; 7,30; 12,30; 17,30; 19,30; 22,10

8,15 Chiloveconequando; 8,52 Un muro di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale Estate; 9,46 I tempi delle mele; 10,41 La luna e il traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt!; 13,53 Tournée; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,15 Tournée; 15,40 I di dell'ozio; 17,10 Gli di boa; 18 Risate dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,40 Dischi dischi, ora vita: «Viaggi organizzati»; 22,15 Planet rock; 24-6 Radiotte.

Gr: 8,45; 18,30

9,01 Appunti di volo; 11,30-15 Radiotre meridiana; 11,30 Opera confini; 13,15 Ricordando Leonardo il giorno della civetta; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana. 16-20 Radiotre pomeriggio; 18 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio (2ª parte); 18,54 Il caffè; 20-24 Radiotre sulle - Il Cartellone; 20,30 Concerto sinfonico - Il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante; 24-6 Radiotre classica.

RAI E CINEMA. GIRARE INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI. RAI Per tutti gli gusti

La nuova stagione su Rai e Fininvest: chi resta, chi torna e chi rischia di andare via

Io, teledivo d'autunno

Raffai prima del tg, Mike senza quiz

L'estate sta finendo, con la sua abbuffata di film, repliche e varietà della tv che fu. Negli studi si prepara la campagna d'autunno, con vecchie star riconfermate, rampanti agguerriti, neomamme all'attacco, indecisi d'oro, e gli inevitabili delusi.

GLI ETERNI. I senatori e mine della tv. **Pippo Baudo**: Raiuno sono io. I maligni dicono che quest'anno la Messa, il presentatore sulla prima rete Rai farà tutto. Alcuni esempi? Lui selezionatore unico di Sanremo '95, conduttore dei varietà «Stasera Festival», «Macedonia» (il martedì sera), e padrone del preserale «La grande staffetta». **Mike Bongiorno** per la prima volta in vita sua rinuncerà al quiz del giovedì, in compenso guiderà una dozzina di galà e ogni giorno sarà il mattino della «Ruota della fortuna», la vera arma da guerra di Canale 5, con cui sono stati sconfitti direttori di rete, telegiornali e talk show. **Fabrizio Frizzi**. Per il presentatore che voleva l'erede di Pippo Baudo il sabato su Raiuno è assicurato, è quasi una condanna, il solito tran tran: prima «Miss Italia» e poi «Scommettiamo che?» con Milly Carlucci. **Maurizio Costanzo** per l'autunno sarà sposato e rimarrà inossidabile ai Parioli con il suo show. La futura moglie **Maria De** ha detto no a Raidue, ma porterà «Amici» in prima serata su Canale 5. **Edmondo Vismara** resta con l'oca giuliva e un po' velenosa Antonella Elia a «Pressing»: la domenica su Italia 1. **Corrado** vuol dire «Corrida», forse una noia, ma nessuno è capace di condurla come lui. **Alberto Castagna** continuerà a rincorrere l'amore per le strade d'Italia, cercando di farci credere che è tutto vero. Insomma bis di «Stranamore», Canale 5.

I RAMPANTI. Ambra Angiolini, più che conduttrice è ormai un fenomeno di costume, rimarrà a «Non è la Rai» con una nuova cucciolata di bimbe in minigonna. «Basta con il Karaoke, lo sa mio fratello **Fiorello**». Per il ragazzo, che è un serio professionista, si spalanca la prima serata di Canale 5, nuovo varietà? Sì, e per ora segretissimo. **Vanna Veneri** donna dell'anno, anche se non è stata una grande annata. Dopo anni di semi-oblio la compagna di Renzo Arbore ha salvato il dinosauro «Domenica in...» ed è stata riconfermata. Stavolta però ha voluto lei i valletti.

Chi consacrazioni. **Gerry Scotti** fugge dalla Fininvest e sbatte la porta. Dai libri di «A tutto volume», passerà al gol della «Domenica sportiva» accanto a De Laurentiis. **Sveva Sagramola**, dopo le confidenze a Raidue condurrà «Caro Diario» show serale per i più giovani. Ma attenzione, c'è già una frangia cattolica sul piede di guerra. **Stefano Mo** è in viaggio: dal rosso «Tunnel» via «Saxa Rubra», primo varietà della destra, è arrivato a «Domenica in». **Paolo Bonolis**, dopo una lunga calda estate a «Beato tra le donne» dove si è fatto onore, e ha racimolato audience, battendo addirittura Fiorello, è stato premiato con la riconferma nei «Cervelloni».

RICOMINCIANO. Per tornare «La più dagli italiani» **Loretta Goggi** guiderà per la Fininvest «Paperissima» il sempreterno Marco Columbro cui settembre presenterà anche un programma benefico: «30 ore per la vita». Quest'anno la vita l'ha data anche lei, mettendo al mondo Sara e regalando ai giornali le foto. **Heather Parisi**, madre di Rebecca, sarà accanto a Baudo nel preserale Raiuno. Avvistata anche **Brigitte Nielsen**, che da fresca mamma anima le notti italiane scatenandosi in danze dei 7 veli.

CHI CAMBIA PELLE. Piero Chiambretti tenta il rientro Raitre con «Il laureato». Dopo un insuccesso Pierino la peste torna all'Università per cercare un '68 che non c'è più. Spiazzerà e sarà spiazzato dagli stessi ragazzi? Lo dirà il programma già definito «un Karaoke delle idee giovanili Anni 90». **Raffaella Fico** cambia rete, ma non genere. Da Guglielmi a Minoli investigherà prima del tg2 20.30. Sempre i maligni affermano che Gianni Minoli l'abbia voluta per creare confusione nelle file storiche di Raitre. Chiedova anche Santoro, ma forse subirà il ritorno di

Donatella Raffai traino al tg2. In alto a destra: Mike Bongiorno e qui Pippo Baudo

A destra: Piero Chiambretti all'Università con «Il laureato» cercherà di spiazzare gli studenti

Valeria Marini nuovo sogno dei maschi italiani, non ha ancora deciso a quale varietà di punta concedere forme e sorrisi

Piero Chiambretti all'Università e Fiorello dice stop al «Karaoke»

Piero Vigorelli. Il giornalista, scacciato dalla seconda e ora passato a «Forza Italia», sta già preparando vendette?

MEDICI. aspetta di sapere se sarà in video Raitre tutte le sere o una volta a settimana, oppure se andrà a dirigere un qualche tg, magari alla Fininvest. **Gianfranco Funari** ha firmato con la Fininvest per un talk show sul tipo di «Funari news», ma la direzione dell'«Indipendente» potrebbe portarlo lontano video. **Alba** incide un disco jazz e di un fatto si è certi: la vedremo ovunque. **Valeria Marini**, nuovo sogno dei maschi italiani, ha ancora a quale varietà di punta concedere forme e sorrisi.

CHI RISCHIA. «Milano, Italia» di **Enrico Beruschi** non è piaciuta alla nuova maggioranza governo ed è improbabile che gli affidato un nuovo programma come i dirigenti di Raitre avrebbero voluto. Situazione difficile anche per **Pippo Franco** specie dopo le polemiche con Raiuno che gli ha bocciato «Sfera». Per **Pippo Baudo**, dopo due anni di assenza dal video e di strisciante boicottaggio ai suoi programmi, peraltro non promisti dall'audience, è ventilato un rientro in grande stile per una direzione di rete o di tg.

[l. car.]

In tv a settembre

Lo spot per «vendere» il teatro

«A teatro si è mai soli» è la scritta che compare alla fine del video televisivo di Gianni Ippoliti che dai primi di settembre comparirà sulle tre reti Rai, in quelle Fininvest, e alcuni altri network. Il video è parte di una serie di iniziative, promosse da Fernando Pinto, per rilanciare il teatro a Roma. «A teatro ci sono sempre le stesse persone e perdipiù negli stessi teatri» ha detto Pinto che ha progettato l'idea «Teatro Card», una sorta di carta di credito che dà diritto a un numero di spettacoli da scegliere nei teatri che aderiscono all'iniziativa. La speranza maggiore è che questo contribuisca a scolare anche il pubblico delle varie sale che, non vincolati dal classico abbonamento, possono curiosare nelle altre programmazioni. E quanti problemi ci sono per cancellare la distanza tra il teatro e lo spettatore? Oltre a un'informazione insufficiente c'è il problema dei mezzi, dei parcheggi. I teatri, quasi tutti nel centro, solitamente chiuso al traffico, di certo non invogliano uno spettatore già pigro con un televisore pronto a catturare le sue serate a lasciarsi incuriosire dal tetro che diventa qualcosa di sempre più astratto e più lontano. Per provare a rimediare almeno agli impedimenti del traffico, c'è un pullmino che dovrebbe collegare, all'uscita degli spettacoli, il con i parcheggi e le piazze più vicine aperte al traffico.

Parla Scaparro promosso alla guida dell'Ente teatrale italiano

«Voglio fabbricare sogni»

Impegni: creatività e spazio ai giovani

ROMA. Fabbricare sogni alla guida di una istituzione pubblica è compito vertiginoso. Appena nominato alla guida dell'Eti, Maurizio Scaparro prende solenne impegno, soppur in tempi difficili come questi.

«Credo di essere un episodio anomalo anche rivelatore - afferma Maurizio Scaparro - perché ho ricevuto la nomina da Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, una nomina né richiesta né sollecitata, che ho tuttavia accettato, dopo molta riflessione, proprio perché ho capito che si vuol dare una nuova immagine all'Eti. Contribuirò dunque a questi sforzi, battendomi sia sul piano nazionale che su quello internazionale, proprio stavo lavorando - a Venezia - alle iniziative promozionali per conto del Comune».

Dopo aver speso parole di ringraziamento per l'opera dell'ex presidente dell'Eti Renzo Giacchieri e del direttore Mauro Carbonori (che continuerà a collaborare con la gestione), Scaparro insistito sulla necessità di riorganizzazione dell'ente di cui sarà presidente - per ora è il commissario straordinario - avendo a fianco quattro consiglieri, nominati dagli organi di governo.

Il regista romano ha detto che si proverà a dare un'anima all'ente di distribuzione pubblico per il teatro in Italia. Egli agirà sia sul settore della promozione sia quello della distribuzione; quest'ultimo, per il '94-'95, è già stato programmato. Per le stagioni successive Scaparro promette di battersi a favore di distribuzione che punti più sulla creatività e sulle scelte di Teatro d'Arte.

Cinque punti qualificanti (tanto per la promozione che per distribuzione): i giovani, il Sud, le regioni, l'attività all'estero, i rapporti con la tv.

Scaparro assicura di non voler ghettizzare le compagnie dei giovani, ma neppure bruciarle. Egli offrirà loro spazi e servizi. Unica garanzia richiesta sarà la professionalità. Per il e le regioni l'Eti cederà alcuni compiti alle autonomie regionali, promettendo coordinamento e sostegno alle regioni più precarie, meno operative.

Se alcune zone del Sud già sono in fermento per conto loro, e qui Scaparro pensa a Napoli, a Salerno, alla Sicilia (dove agiscono due teatri stabili), l'Eti offrirsi riferimento culturale in Puglia e proporre promozionale.

«Io credo nell'Italia delle lingue - ha detto Scaparro -, una versione colta del federalismo e spero che teatri pubblici nascano nelle regioni storicamente più vive dell'Italia, da Venezia a Napoli».

Scaparro: «Ho ricevuto una nomina richiesta»

I bebè fanno sempre botteghino: successo in Usa di «Baby Birba», a settembre in Italia

Il primo attore ha 9 mesi

Due gemelli nel ruolo del protagonista

NEW YORK. Proseguono la serie, e i numeri 3 o 4 dei film con neonati in azione da «Tre uomini e una culla» ed «Arizona junior», a «Senti chi parla», solo per citarne alcuni. John Hughes, ideatore geniale di successi come «Mamma, ho perso l'aereo», torna adesso all'attacco con la commedia «Baby's Day Out», della 20th Century Fox, che uscirà in Italia il 2 settembre con il titolo di «Baby Birba».

La storia si svolge in un ricco sobborgo di Chicago, dove vive Baby Bink, un piccolo di nove mesi. Il bambino comincia la giornata come sempre: colazione, bagnetto e balia inglese che gli legge il libro preferito, «Baby's Day Out». Di lì a poche viene però rapito da un trio di inesperti delinquenti, Eddie, Norby e Veeko, che si spacciano per fotografi. I tre chiedono un riscatto di 5 milioni di dollari, scopriranno che i bambini sono molto più intelligenti di quanto pensassero. Baby riesce infatti a fuggire, e la storia prosegue tutta incentrata sull'inseguimento dei tre al piccolo. Mentre i genitori s'incontrano con l'Fbi, lui, carponi, visita per davvero i luoghi illustrati nell'album. Lo vediamo quindi nel traffico di Chicago, su bus, taxi; allo zoo, nella gabbia di un gorilla; un cantiere diventa il parco giochi. Tutto andrà per il meglio, non si forisce mai (gli inseguitori ne invece di tutti i colori); e torna felicemente a casa.

Nella parte principale si alternano i gemelli Adam Robert e Jacob Joseph Worton, i genitori Laura Flynn Boyle e Matthew Glave. Patrick Read Johnson firma la sua prima regia; e gli effetti speciali sono ancora una volta della Ilm (Industrial Light Magic) di George Lucas.

Una delle imprese più difficili, secondo il regista, è stato «addormentarlo» tra le zampe gorilla (un attore con costume). Spiega: «Quando si gira un bambino si può far altro che aspettare che si addormenti. Abbiamo spento il condizionatore e le luci, e perfino cronometrato i sonnellini gemelli, per sapere quanti minuti avrebbero tenuto gli occhi chiusi. Per farli guardare verso la macchina da presa, sono stati utilizzati laser e riflettori, dritti sui volti degli attori; e ovviamente c'era sempre loro mamma presente sul set.

All'uscita in America, diverse le reazioni della critica, con alcune stroncature; ma c'è chi scrive: divertentissimo, e «risate e valanga». La Mattel ha già pensato al bambolotto; e al debutto nei cinema americani, il pubblico ha risposto piuttosto bene al richiamo Baby che ricorda parecchio «Pisellino», dei primi di Braccio di Ferro. Il film sarà sugli schermi italiani dal 2 settembre.

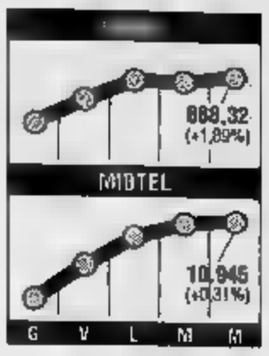
Per il lancio in Italia due psicologi fiorentini hanno messo a punto un gioco dell'oca speciale dedicato ai pericoli e a come i bambini possono evitarli; ti sei allontanato troppo spiaggia, tre caselle indietro; togli alla gorillina i medicinali con cui stava giocando, una casella avanti; hai la in un sacchetto di plastica, torna al via. Allestito su due vagoni ferroviari, il gioco ha toccato le più affollate località turistiche.

[g. b.]

In America insieme al film è stato lanciato il bambolotto che somiglia al protagonista dello schermo, ma anche a Pisellino

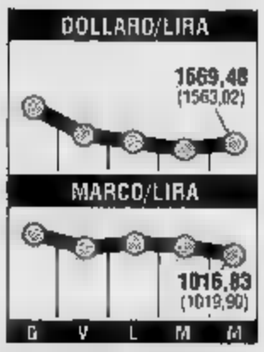
RAIDUE
in collaborazione con
Comune di Pietrasanta
A.P.T. Versilia
LA STAMPA
GRUPPO EDITORIALE
presentano
V
LA VERSILIANA

vista interpretata e viaggiata da
Patrizio Roversi
un programma di Ma Cinque
con la collaborazione di Carlo Fontana
regia Marco Bazzi
produttore esecutivo Nicoletta Leggeri
Tutti i giovedì RAIDUE ore 23,50
otto puntate a partire dal 21 luglio



La lira recupera lentamente

Con i sopiti delle polemiche ferragostane tra i partiti della maggioranza di governo, il lira sembra lentamente ritrovare condizioni di lavoro più equilibrate. Le pressioni speculative si sono ridotte e la lira è stata in grado di recuperare qualche punto rispetto al marco, trascinata da un dollaro che è apparso in netta ripresa dopo l'avvallamento dei giorni scorsi. La lira, dopo un minimo di 1016, è stata indicata nelle battute finali contro marco a 1016,25-1017,50 contro 1019,90 della rilevazione di martedì di Bankitalia. La lira è apparsa in netta ripresa anche nei confronti del franco svizzero che è quotato a 1204-1206 contro 1210,39 di martedì e sul franco francese indicato a 296,50-296,85 contro 297,56 della vigilia, mentre ha perso qualche punto rispetto alla sterlina, terminata a 2434,75-2436,75 (2430,49). Il dollaro dal canto ha dato chiari segnali di recupero nei confronti del marco, portandosi a 1,5406-1,5411 rispetto a 1,5316 di martedì.



Piazza Affari, seduta positiva

Seduta positiva alla Borsa di Milano, anche se l'andamento della giornata è stato discontinuo. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un lieve progresso dello 0,31% a quota 10.945, come in apertura, e dopo aver messo a segno rialzi dell'1% nella parte centrale della giornata. Le oscillazioni del mibtel dipenderebbero dalla resistenza dell'indice a quota 11.000, livello difficile da varcare. La lieve crescita dell'inflazione in Germania non ha prodotto effetti negativi: il dato era nelle previsioni degli operatori. E' cresciuta sul mercato l'attesa per le prime indicazioni sulla finanziaria che dovrebbero scaturire dal Consiglio dei ministri in calendario per domani per i provvedimenti su previdenza e fondi pensione. Le Generali, e molti altri valori assicurativi, sono stati scambiati intensamente. Sui passati di mano oltre 1,7 milioni azioni Generali hanno terminato la seduta in crescita del 2,60% a 41.794 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 25 Agosto 1994

Nel '90 se ne andò la Att, ora anche l'altro colosso Usa lascia Ivrea

Olivetti, ancora un divorzio

La Digital in crisi ha venduto il suo 9%

L'ingegner Carlo De Benedetti presidente dell'Olivetti che da ieri non ha più il suo partner americano

MILANO. C'era volta Digital a Ivrea... Già, proprio avevano immaginato (e sussurrato) gli uomini di piazza Affari che in avevano visto passare non meno di milioni di azioni Olivetti.

«Qualcosa si sta muovendo nel capitale Olivetti», avevano gli operatori più attenti.

E ieri, ecco la conferma: dopo due anni e due mesi di matrimonio, Digital è più azionista Olivetti, il 7,6% del capitale ordinario in suo possesso è passato di mano in Borsa a cavallo Ferragosto, quando il mercato viveva giorni di gran ribasso e un po' tutti si chiedevano chi si nascondesse dietro quelle due o tre Sim che negoziavano a spiano Olivetti. Fatto. Ora è ufficiale: a vendere è proprio la Digital, a comprare decine di investitori istituzionali di mezzo mondo. In sostanza, così spiegano le due società, la quota ex Digital è passata a una moltitudine di fondi fondi pensione, banche d'investimento, brokers di varia nazionalità. Con il risultato che mai come ora il capitale Olivetti risulta polverizzato: 75% in mano a piccoli azionisti e investitori istituzionali, metà dei quali stranieri, 21,2% alla Cir di Carlo De Benedetti, il resto diviso tra gli altri aderenti al sindacato di controllo (Mediobanca, Imi, Credicp, Pirelli, Turis) e Volkswagen.

Nessun mistero apparente. Sul perché della separazione né sull'identità del nuovo socio. Separazione consensuale, raccontano i diretti interessati con tanto di fatti e antefatti. L'antefatto principale è noto: la crisi, gravissima, della Digital, terzo informatico Usa, astro nascente qualche anno nel mondo del computer e in piena crisi di ristrutturazione. Per salvare i conti (dopo la perdita record di 2,16 miliardi di dollari dell'esercizio 1993-94) e forse anche il futuro dell'azienda, il gruppo aveva avviato una rivoluzione. Erano «saltati» i vertici, via se n'era andato Ken Olsen (il fondatore) mentre il nuovo presidente Robert Palmer aveva annunciato lacrime e tagli per 20 mila dipendenti, cessioni di cespiti aziendali, vendita di molte partecipazioni. Inevitabile, a quel punto, lo smobilizzo del pacchetto azionario di Olivetti, i 20,25 milioni di titoli comprati nel giugno '92 a 8500 per (totale: 172 miliardi), i 20,53 milioni di titoli acquisiti a 4547 per azione nel maggio '93, più altri 67 milioni in parte rastrellati sul mercato in parte frutto della sottoscrizione dell'aumento di capitale, fino ai 96,5 milioni dichiarati due mesi fa, nell'ultima assemblea di bilancio Olivetti.

Un investimento tra i 350 e i 400 miliardi, quello di Digital in Olivetti. Ma nessuno ora, quanti di questi quattrini siano rientrati in cassa con la vendita: e se gli interessati non rivelano cifre, tra gli operatori di Borsa si dà per certo che l'incasso è stato inferiore all'esborso precedente. Anzi, c'è in piazza Affari rivela tensioni tra Digital e Olivetti. Digital, dice di sapere, avrebbe tentato un accordo sul prezzo di vendita ma l'offerta (si parla di 2600 lire per azione) serebbe stata rifiutata: a qual prezzo tanto valeva sbarazzarsi delle azioni sul mercato alle quotazioni ufficiali.

Nei comunicati ufficiali, nemmeno l'ombra di polemiche e disaccordi. La Digital, si legge nella nota Olivetti, «ci ha comunicato di trovarsi costretta per esigenze a includere le azioni Olivetti da essa detenute tra gli attivi a cedere». Il rapporto tra le due società proseguirà, si legge nel comunicato Digital, «la Digital continua a essere un importante cliente dell'Olivetti per componenti, terminali e personal computer». Come dire, se lo vorrà, Olivetti potrà servirsi dal microprocessore Alpha prodotto da Digital (così era previsto nell'accordo del giugno '92) per i suoi personal più potenti. Se lo vorrà, s'intende. Soprattutto la converrà: i conti follie a nessuno, men che meno all'Olivetti che miliardi, nel '93, ne ha persi 464 e nel '94 chissà.

Armando Zeni

Corrado Passera, amministratore delegato gruppo Olivetti

I precedenti

Da St. Gobain al gigante Att

IVREA. Di divorzi o, se si preferisce, di separazioni ce n'erano già state due. Il primo avvenne nella fine d'ottobre quando, nel giro una settimana, venne collocato sul mercato l'intero pacchetto mano all'ex partner Saint Gobain.

cento milioni azioni in possesso dei francesi, 23 vennero rilevati Cit-Alcatel, 25 milioni dal gruppo Cir e dalla Famiglia Benedetti, milioni da Mediobanca, Imi e Credicp, 16 milioni fondi di investimento americani e sette da istituti finanziari pei.

L'operazione segnò anche la fine del vecchio sindacato di controllo costituito nel 1980 l'entrata dei soci francesi.

La seconda rottura incominciò nel giugno del 1990, quando il Att ridusse l'investimento in Cir. Gli americani cedettero l'intera partecipazione in titoli di risparmio nella finanziaria capofila del gruppo De Benedetti: 91 milioni di titoli per un controvalore vicino a miliardi di lire.

A comprare il pacchetto, allora, fu la Sprind Gestione, controllata dalla Finanza Futuro (orbita Cofide).

Era un segnale chiaro che l'asse tra l'Att Allen il gruppo Cir di De Benedetti andava solo più visto sotto un profilo strettamente finanziario che, per il colosso americano, il legame l'Italia veniva vissuto più che altro in termini «obbligo temporaneo».

La Cir riusciva così, giocando d'anticipo, ad annullare il rischio di un'improvvisa defezione dell'Att, facendo ricorso al mercato del risparmio.

(fr. bu.)

E ora, alla ricerca di un socio

Nuovo obiettivo, le telecomunicazioni

IVREA. La Borsa questo «divorzio americano» (il secondo) l'aveva già previsto e non l'aveva «sofferto» più tanto. L'uscita della Digital dal capitale Olivetti è stato interpretato infatti come una conseguenza naturale delle difficoltà della multinazionale Usa e non come un giudizio negativo sul gruppo di Ivrea. Ma dopo quest'uscita, quale strada imboccherà De Benedetti?

Su un punto gli analisti sembrano tutti d'accordo: per l'Olivetti non cambierà nulla. «Si possono fare accordi industriali anche accordi finanziari - dice Enrico Ciavenna, responsabile dell'ufficio studi della Albertini Sim - non credo che l'uscita dall'azionariato significherà la fine dei rapporti tra Olivetti e Dec; Ivrea potrà continuare a comprare il microprocessore Alpha».

Ma quali prospettive si aprono? Quale partner cercherà l'Ingegnere? Secondo analisti e operatori Borsa c'è strada obbligata, quella trovare un nuovo «alleato» nel settore delle telecomunicazioni.

Anche qui scopre l'acqua calda. Questa strategia di alleanze nel campo delle telecomunicazioni era già stata anticipata, infatti, dal vicepresidente Gruppo, Elserino Piol, in un'intervista fine luglio al Wall Street Journal. «Olivetti cercando - detto Piol - un'alleanza con delle maggiori compagnie di telecomunicazioni del mondo» per operare insieme sul mercato italiano che si sta liberalizzando. Secondo i «guru» di Piazza Affari il nuovo partner potrebbe un azionista gruppo sporediese, in grado di «sindacare» la propria quota, tra l'8 e il 10%, assieme alla Cir.

Potrebbe essere un alleato già presente in Omnitel

Bob Allen, ex presidente dell'Att già partner, poi divorziato, di Ivrea

Certo è che l'Olivetti si sta guardando intorno e che il nuovo partner sarà scelto nel settore delle telecomunicazioni: forse americano e, più probabilmente, un socio che già partecipa al capitale Omnitel.

Anche questa, per gli osservatori attenti, non una novità. Negli ultimi otto mesi l'Olivetti ha stipulato intese significative, nel campo delle telecomunicazioni, con la Rai, con Northern Telecom, Reta Gate Comunication, Hughes e Bell Atlantic.

Francesco Bullo

LOTTA ALL'EVASIONE

Anche le attività illecite finiscono nel mirino del ministero delle Finanze

Il torchio del fisco sugli strozzini

Saranno tassati i «proventi» di usurai e tangentisti

ROMA. L'evasione fiscale sta per essere snidata? Per ora le buone intenzioni sono racchiuse in una circolare del ministero delle Finanze. Sintetizzando: per usurai, architetti non iscritti all'Albo professionale, commercianti senza licenza e altra autorizzazione amministrativa, «tangentisti», professionisti e imprenditori impegnati in attività poco «pulite» svolte in violazione di prescrizioni obbligatorie o di disposizione della contrattazione collettiva... è finita la vita facile. Sui loro illeciti redditi dovranno pagare Irpef, Irpeg e Ilor né più né meno di chi svolge un'attività alla luce del sole. Gli onesti vessati da un implacabile fisco non potranno che tirare un sospiro di sollievo, contenti di apprendere che finalmente c'è giustizia fiscale in questo Paese.

La circolare illustra gli effetti di una norma, introdotta la Finanziaria '93, stabilisce espressamente la tassabilità dei suddetti guadagni, possibile - ricorda la circolare - «solo se questi proventi non siano stati sottoposti a sequestro o confisca penale». Così, quando l'ispettore del fisco «busserà» per richiedere il pagamento delle imposte , «potrà sempre eccepite - spiega ancora la circolare - l'eventuale avvenuta perdita del provento per confisca o e risarcimento». L'onere della prova, però, sarà a carico del contribuente. Così se uno dei protagonisti di «Tangentopoli» ha intenzione di restituire il denaro guadagnato illecitamente dovrà ricordarsi di farsi dare ricevuta per evitare di doversi «confrontare» anche con il fisco. Chiaro no? Non proprio.

A questo punto incominciano i dubbi e le perplessità. Come si applicherà questa circolare? Con quali strumenti e uomini si farà pagare il giusto a chi alimenta un'economia criminale dalle mille facce e difficile da individuare e quantificare (secondo recente rapporto della Confcommercio avrebbe toccato nel '93 i 72 mila miliardi). Solo l'usura coinvolgerebbe un esercito di ottomila persone capaci tenere in pugno quattro milioni vittime e di far girare diecimila miliardi l'anno. Nel '92 sono denunciate per usura 1358, nel '93.

La risposta del ministero delle Finanze è per disarmante: «Aspettiamo altri chiarimenti: a metà settembre arriveranno altre circolari». E mancano anche precisi sugli effetti di norma che comunque risale al '93.

Per ora restiamo ai buoni propositi dell'attuale circolare che, tra l'altro, sottolinea la retroattività della norma perché già «insita» nell'ordinamento tributario. Si spiega anche il «principio della tassabilità». Così scopriamo che «per tassati i redditi devono essere stati prodotti da attività che, seppure illecite, sono ricomprese negli imponibili ai quali si rendano applicabili i criteri calcolo del reddito relativi a ciascuna categoria». E per chi si perdesse in questo burocratese il ministero fornisce anche gli esempi concreti. Per i risultati di questa nuova lotta fiscale bisogna invece attendere.

Stefanella Campana

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

MERCATO COMUNE

In base ai bilanci '93 escono dalla «hit parade» anche Fiat, Eni e Iri

Povera Italia, è fuori classifica

Nessun tricolore tra le 25 aziende europee più ricche

BRUXELLES. Non c'è più un italiano nella lista delle 25 imprese europee hanno realizzato i maggiori utili nel 1992.

Dalla classifica, nell'arco di biennio cui ha pesato la crisi economica, sono «scomparsi» tra grandi conglomerati: l'Iri, l'Eni e la Fiat. questa una delle indicazioni contenute nelle 1400 pagine dell'edizione '94 del panorama dell'industria comunitaria presentata ieri a Bruxelles. L'Iri ha perso anche il primato europeo del gruppo maggiori dipendenti collocandosi, nel '92, secondo posto alle spalle tedesca Siemens a causa della riduzione della forza lavoro impiegata, scesa da 419.500 a 385.600 unità. La Fiat, termini forza lavoro, è scesa dal quarto al settimo posto (da 303.238 a 285.482 unità).

Più articolato movimento delle imprese italiane (passate da 13 a 14 grazie all'ingresso, al posto numero 100, della Fininvest) all'interno della graduatoria delle prime 200 società europee redatta in base al loro fatturato.

Rispetto al '90 l'Iri ha mantenuto il secondo posto alle spalle della Royal Dutch .

Hanno guadagnato posizioni in classifica l'Enel, la Stet e la Sip. Ferruzzi Finanziaria, Eridania e Alitalia. Fiat, Eni, Enichem, Finmeccanica, Pirelli e Olivetti hanno registrato arretramenti più meno marcati. Pirelli e Olivetti anche uscite dalla lista delle prime 200 industrie mondiali dove, nel 1990, figuravano rispettivamente 163° e 190° posto. In ambito europeo, esaminando le performance delle principali aziende raggruppate per settori di attività, spiccano Stet e Sip. Tra il '90 e il '92 - si legge nel documento comunitario - le due aziende italiane hanno conseguito un incremento dei rispettivi giri d'affari pari 30 e al 23%, inferiori solamente a quello realizzato dalla telefonia spagnola (48%). Il documento comunitario rileva però anche la totale assenza di società italiane prime operanti nel settore della distribuzione.

Nel presentare il volume, funzionari della direzione generale per l'industria della commissione europea hanno ricordato che nell'ultimo biennio la produzione industriale ha toccato il livello più basso degli ultimi venti anni. Parallelamente, sono crollati i profitti e la disoccupazione è arrivata a livelli guardia.

Ora, hanno rilevato gli esperti di Bruxelles, la ripresa sembra aver finalmente preso il via anche se l'incognita di quando potrà adeguatamente affrontato il problema della mancanza di lavoro.

[r. e. s.]

NOMI E COGNOMI

Quei «carbonari» di Santa Severa

La *lobby* di Santa Severa, una tra le più invisibili e potenti tra quelle segnalate al pubblico ludibrio del vicepresidente del Consiglio Pinuccio Tatarella, ha colpito ancora. Lunedì scorso ad Alpbach, infatti, Oscar Luigi Scalfaro ha censurato l'aggressione alla Banca d'Italia, attribuendola non ai perfidi gnomi della finanza rintanati nei loro grattacieli condizionati a Wall Street, ma piuttosto ad uomini di governo, il nostro, magari in operoso ozio a Rosamarina, ridente località sul litorale brindisino. Ora, si deve sapere che il presidente della Repubblica trascorre le vacanze a Santa Severa, sulla costa laziale, nella sua villetta, che sorge a pochi passi da quella di Carlo Azeglio Ciampi, governatore onorario della Banca d'Italia ed ex presidente del Consiglio, il quale, più di chiunque altro, sembra turbare i sonni dei postfascisti e del governo. Li separa soltanto qualche spalliera di *bouganvillea* e possono agevolmente incontrarsi, il presidente e l'ex governatore, vuoi passeggiando in bicicletta, vuoi remando in pattino.

Ecco trovata la chiave dell'esternazione di Alpbach - si sarà detto l'astuto Tatarella -, dev'essere nata in un vertice segreto sul pattino di Ciampi, in navigazione davanti alla spiaggia di Santa Severa. L'occhiuto Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno, avrà poi avuto la prova cartolare o qualche mattinale di polizia, visto che quelli provenienti da Santa Severa sono da lui compulsati con particolare attenzione. Sentite che ha dichiarato martedì scorso al *Corriere della Sera*: «Il presidente onorario della Banca d'Italia si è incontrato nella residenza estiva di Santa Severa con altri esponenti del fronte avverso alla maggioranza: Romano Prodi, Antonio Maccanico, Giuliano Amato». Gasparri sa anche che cosa si sono detti i convenuti in quella riunione di carbonari, visto che, allarmato, si domanda: «Fanno politica? Niente di male - concede -, ma lo facciano alla luce del sole. E Ciampi, soprattutto, o fa politica e è un'istituzione; il problema è lui, non Fazio». Dichiarazione bardata di tutta la diplomazia di cui Gasparri è capace perché, in realtà, lui e i suoi colleghi sospettano che il governatore Fazio sia come una vergine inesperta caduta nelle rapinose mani di un Barbablù. «Fazio è competente - ha detto il sottosegretario al Tesoro Antonio Rastrelli -, anche se il governatore onorario Ciampi potrebbe averlo influenzato nella decisione sul tasso di sconto». Ma guarda che sottile analisi psicologica ha elaborato il sottosegretario al Tesoro, mentre il vicepresidente dei deputati di Forza Italia, Pietro Di Muccio, trascura la psicologia del governatore per rivelare inquietanti aspetti della propria. Ha detto di non sopportare che la Banca d'Italia abbia l'atteggiamento di chi dice ad autorevoli membri del Parlamento (lui?): «Ragazzo, lasciaci lavorare». L'onorevole forzitalista sembra ignorare che questa è la funzione che, per nostra fortuna, l'Istituto di emissione ha sempre cercato di svolgere nei confronti di politiche populiste, irresponsabili o inette, sensibili soprattutto agli immediati interessi elettorali dei partiti, e che, per questo, la sua autonomia sta così a cuore al Presidente della Repubblica. E mai, la Banca d'Italia non ha tirato abbastanza per la giacchetta la nuova maggioranza, visto che, in cento giorni, pare che il costo del servizio del debito pubblico sia aumentato di mille miliardi o giù di lì. Il capo della *lobby* di Santa Severa, in combutta con i Ciampi *boys*, l'aveva ridotto invece di 20 mila miliardi.

E ecco che, mentre a Santa Severa si trama, invisibili, e si discute forse angosciosamente del marco a 1020 lire, a Rosamarina, *buen retiro* pugliese del vicepresidente del Consiglio Tatarella si governa, cristallini, alla luce del sole: si espugna il Consorzio agrario di Foggia per Ambrogio Santangelo, nativo di Cerignola come Tatarella; si conquista *militari* il Consorzio di Bari e Brindisi per Carlo Catapano, antico sodale del vicepresidente; si definiscono le decisive strategie per la Fiera del Levante, che, cascasse il mondo, dovrà vedere in dote il tatarelliano Franco Divella. Ricordate Lattanzio e Signorile? Nulla di nuovo sotto il sole, se non il cospicuo - come dire? - appetito arretrato.

E è credibile che l'attacco alla Banca d'Italia sia soltanto opera di provinciali con tanto appetito, dediti alla conquista di poltrone e poltroncine. Tatarella è un uomo intelligente (Almirante consigliava a Fini di non farselo mai nemico) e è che questa maggioranza, la quale ha condotto per la prima volta al governo i postfascisti, non sopravviverebbe a lungo una politica di rigore finanziario. Anzi, forse ha soltanto via d'uscita, proprio quella cui s'oppone ostinatamente la Banca d'Italia: l'inflazione. Rosamarina batterà allora Santa Severa?

Alberto Statera

Un lungo telex della vigilanza a tutti gli istituti di credito

Banca e impresa più vicine

Partecipazioni, Fazio allarga le maglie

ROMA. Importanti novità della Banca d'Italia a favore delle imprese in difficoltà finanziaria. Antonio Fazio aveva avvertito in maggio: le banche devono imparare a usare i nuovi a disposizione per fare finanza d'impresa pur nel rispetto dei limiti antitrust.

Puntualmente la vigilanza ha tradotto le indicazioni del governatore in istruzioni a maggior favore per le imprese. In un telex riservato inviato alle banche italiane alla fine di luglio, la vigilanza ha così fornito alcuni chiarimenti sul rapporto banca-impresa che portano alla conclusione che è possibile per gli istituti di credito, sia pure in casi precisi e circostanziati, assumere partecipazioni in imprese finanziarie superando il «tetto» del 15% del capitale della società partecipata.

Il documento, secondo un'anticipazione che l'agenzia Radiocor è in grado di pubblicare, cita il caso delle azioni di un'azienda ricevute in pegno dalla banca a fronte di finanziamenti: e l'istituto di credito rinuncia ai diritti di voto connessi alle azioni a pegno, le stesse azioni della società rientrano nel calcolo del tetto del 15%, il cosiddetto «limite di separatezza».

La finalità del «limite di separatezza - spiega la Banca d'Italia - è, in generale, quella di evitare che le banche risultino coinvolte nella gestione di soggetti partecipati che esercitano attività diverse da quelle finanziarie. In tal senso, ciò che rileva è la possibilità di esercitare il diritto di voto, indipendentemente dal rapporto contrattuale sottostante che lo attribuisce alla banca». Bankitalia dunque suggerisce al sistema creditizio di tendere le mani alle imprese in crisi, ma senza poteri di gestione nella fase del risanamento e, soprattutto, senza restare impigliati in eventuali crisi e «salvataggi forzosi». L'obiettivo di salvaguardare l'economicità dell'intervento nelle imprese è infatti ribadito nelle recenti istruzioni di vigilanza. «Ovviamente possono verificarsi eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria e economica del cliente - osserva il documento - ponendo in pericolo il recupero dei finanziamenti concessi. Per preservare la garanzia a tutela dei propri crediti la banca può prevedere nell'accordo con i soci clausole che rendano possibile il riacquisto del diritto di voto». Se dunque il mancato del diritto di alle banche di superare il tetto del 15% delle partecipazioni in un'impresa, vale anche il discorso inverso in caso di crisi. «Ove si determini effettivamente una situazione di patologia del credito, l'obiettivo di tutelare le ragioni creditorie mediante l'attivazione delle predette clausole contrattuali fa premio sul vincolo della separatezza». In tal caso la banca deve ovviamente impegnarsi a portare a termine le operazioni volte a rientrare dai finanziamenti concessi nel più breve tempo possibile».

Se la banca acquista proprietà delle azioni di un'azienda debitrice, prima assunte in pegno a garanzia dei prestiti, aggiunge la Banca d'Italia, si applicheranno i limiti più stringenti già previsti per le partecipazioni acquisite per recupero crediti. Nel documento la vigilanza fa il punto che un'altra forma d'intervento nelle banche nel capitale delle aziende: la partecipazione a società consortili, che ricade sotto la disciplina generale.

BNC-SAN PAOLO

La decisione attesa sabato

ROMA. Il destino della Banca nazionale delle comunicazioni si deciderà definitivamente sabato prossimo quando si riunirà il cda dell'Istituto controllato dalle Ferrovie. Per ora, la Bnc appare ad un passo dalla fusione con il San Paolo di Torino, non si escludono colpi di scena dell'ultima ora. Nel corso del consiglio d'amministrazione, il presidente Giuseppe Consolo interverrà infatti sulle «procedure propedeutiche alla fusione Bnc-San Paolo». Consolo ha davanti a sé due vie: prospettare la sospensione delle procedure di fusione o dare disco verde al San Paolo chiedendo al contempo al tribunale di Torino la nomina di un perito che definisca il prezzo. Rispetto ai 1200 miliardi di cui si parla, il ministro Fiori si è spinto fino ipotizzare recentemente un valore di 1500 miliardi di lire. Intanto, il deputato di An Mazzocchi ha presentato un'interrogazione urgente sull'eventuale elusione fiscale che scaturirebbe dalla fusione.

Antonio Fazio

Gli americani sempre più «freddi», spuntano altri pretendenti

Gft, la Plaid dà forfait?

Scade oggi l'ultimatum delle banche

TORINO. I cancelli di corso Emilia 6 chiusi: riapriranno solo lunedì. Non sono ancora rientrati i big dell'azienda, Alessandro Lorenzi, Paolo Vigitello e Marco Rivetti. Nessuno rilascia dichiarazioni. Eppure i pretendenti del Gft non sono andati in vacanza e hanno tenuto sulle spine tutta l'estate gli oltre duemila dipendenti di uno dei colossi dell'abbigliamento italiano appesantito da 600 miliardi di debiti.

Ecco la situazione del dopo-ferie. Oggi scade il termine posto alla Plaid, l'azienda americana del finanziere arabo Omar Al Askari. Alla Plaid, infatti, Mediobanca e le principali banche creditrici avevano chiesto di presentare una nuova offerta d'acquisto, dopo che la precedente era stata bocciata. Si parla comunque con insistenza di un forfait degli americani: non hanno i soldi necessari e vorrebbero reperirli. Avrebbero voluto farseli prestare dalle stesse banche creditrici del Gft, dando in garanzia il patrimonio del Gruppo acquisito, ma sarebbe un'operazione illecita è stata respinta sia dalle banche che dal Gft.

Marco Rivetti ex presidente del Gft

Se Plaid non potrà fornire le credenziali finanziarie per l'acquisizione del Gft e soprattutto non pagherà 390 miliardi (cash) scadrà l'esclusiva concessa dalle banche e si riapriranno i giochi.

Rientrerebbe in campo l'imprenditore messicano Fabio Covarrubias, che si sarebbe dichiarato disponibile a investire 397 miliardi. Aveva trattato il Gft l'inverno scorso e sarebbe tornato prepotentemente alla carica a fine luglio. Questa volta affiancato dalla 21 Investimenti (Benetton), Euroventure e Citibank.

Negli ambienti finanziari si fa anche il nome della Fila (gruppo Gemina): ma l'interesse non è mai stato confermato ufficialmente. E si parla di un altro misterioso pretendente italiano.

Tornerebbe insomma d'attualità una soluzione nazionale, cara all'ex amministratore delegato Clemente Signoroni. Uomo della finanza di Corso Marconi, Signoroni spingeva per una soluzione italiana, che avrebbe - secondo lui - portato a risultati più immediati e forse più credibili quelli conseguibili con gli americani.

Frattempo, però, al Gft hanno continuato a lavorare sodo. Il bilancio 1993 si è chiuso con una perdita netta consolidata di 196 miliardi (determinata da oneri finanziari e valutari per 82 miliardi e da oneri straordinari connessi al processo di ristrutturazione per 139 miliardi) per il '94 - spiegava una nota - il Gft prevede un consolidamento del fatturato. Un risultato operativo sensibile miglioramento che dovrebbe avvicinarsi agli miliardi contro i 30 miliardi di fine '93».

Agnese Vigna

Privatizzazioni

Nella Renault Mitterrand resta al 51%

PARIGI. La riapertura, lunedì prossimo, dei cancelli dei vari impianti di Renault, e la sfida già lanciata dai sindacati filocomunisti (che hanno già fatto sapere che s'opporranno allo «smantellamento» e all'abbandono «ai predatori della finanza» del gruppo automobilistico pubblico francese) hanno spinto il governo a fare una serie di messe a punto ufficiose sulla prossima «apertura» del capitale che sarà annunciata a metà settembre. A cominciare dalla volontà di mantenerne il controllo (lo Stato francese conserverebbe il 51%).

Oltre ad un'azienda industriale d'interesse strategico e di considerevoli dimensioni (nel 1993 ha fatturato per 169,6 miliardi di franchi con addetti), Renault è un simbolo.

COMUNE DI MARSALA

UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Estratto di gara ad asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e dell'art. 51 L.R. n. 10/93 si rende noto che in data 30.07.94 è stata esperita la gara ad Asta Pubblica ai sensi dell'art. 16, 1 comma, lett. a) del D.L. n. 358/92 - per la «Fornitura di n. 10 Scuolabus» B.A. L. 1.045.000.000.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Ilira s.r.l. - via Turrisi n. 59 - Palermo - con il ribasso del 10,1%.

IL SINDACO

GIORNI di panico

Inciampa chi non riesce a padroneggiare la dentiera nuova. Poi scopre super-polvere e passa dal terrore all'euforia

orasiv

ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 41 NORD

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che questa U.S.L. procederà, con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera b del Decreto Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di una Licitazione privata per la fornitura di indizione di Pubblico incanto per l'acquisto di materiale di consumo per la Divisione di Nefrologia ed Emodialisi del P.O. A. Margherita dell'U.S.L. 41 - Messina Nord -

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato inviato in data 19.8.94 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia per la pubblicazione.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato, viale Europa is. 68, Messina.

IL COORDINATORE AMM.VO
dr. Giuseppe Stancanelli
IL V. COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giorgio Ragona

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 41 MESSINA NORD

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che questa U.S.L. procederà, con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera b del Decreto Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di una Licitazione privata per la fornitura di sistemi diagnostici, reagenti e materiale di consumo vari per i Servizi di Patologia Clinica degli Ospedali «R. Margherita» e «Papardo» e per il Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria dell'Ospedale R. Margherita.

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato inviato in data 19.8.94 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia per la pubblicazione.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato, viale Europa is. 68, Messina.

IL COORDINATORE AMM.VO
dr. Giuseppe Stancanelli
IL V. COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giorgio Ragona

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 41 SS DR

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che questa U.S.L. procederà, con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera b del Decreto Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di una Licitazione privata per la fornitura annuale di presidi medico-chirurgici per tutti i Presidi Sanitari dell'U.S.L. 41.

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato inviato in data 19.8.94 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia per la pubblicazione.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato, viale Europa is. 68, Messina.

IL COORDINATORE AMM.VO
dr. Giuseppe Stancanelli
IL V. COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giorgio Ragona

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

Torna stabile il mercato petrolifero mondiale

Per benzina e gasolio prezzi di nuovo in calo

ROMA. Torna a normalizzarsi la situazione sui mercati petroliferi internazionali e, con essa, si attenua la pressione sui prezzi della benzina in vendita in Italia. Questa settimana, che si è aperta con un calo dei prezzi del greggio, registra anche l'interruzione della progressione dei prezzi della benzina super e senza piombo (ritoccati all'insù di 5-10 lire alla volta nei giorni scorsi) ed a una diminuzione di circa 15 lire al litro per il gasolio auto. Anche se la situazione in Nigeria resta confusa - il leader dell'opposizione Moshood Abiola è sempre in carcere, e i sindacati petroliferi hanno confermato che continueranno lo sciopero di protesta -, si è attenuata la forte richiesta di benzina caratteristica dei mesi estivi e, soprattutto, sottolineano alla Esso, è diminuita la domanda statunitense di prodotti petroliferi avanzata ad inizio agosto, che aveva fatto impennare i prezzi sul mercato internazionale. Così, sulla rete di distribuzione Esso - delle maggiori in Italia - il prezzo della super è indicato a 1745 lire al litro, della benzina «verde» a 1630, e del gasolio a 1240.

Il del Brent (il petrolio del Mare del Nord) è sceso a 15,84 dollari a barile, un livello che non toccava dal maggio scorso, e circa un dollaro in rispetto alla settimana di ferragosto. Il prezzo del greggio americano intermediato dalla West Texas resta invece sui 17 dollari a barile.

La diminuita tensione dei prezzi sui prodotti petroliferi sui mercati internazionali ha consentito di ritoccare al ribasso anche il listino dei prezzi consigliati Agip-petroli. Lo afferma una nota della società (gruppo Eni) in cui si ricorda che il prezzo medio finale è passato da lunedì scorso, per la benzina super, da 1740 a 1735 lire, e sarà 1730 lire a partire da venerdì prossimo. Analogamente - afferma ancora la nota - il prezzo del gasolio è sceso da 1240 a 1230 lire, e sarà di 1225 da venerdì 26 agosto.

No al sabato di lavoro

«Troppa afa» niente straordinari alla Sevel

ATESSA (Chieti). E' troppo caldo e in officina non si può lavorare. Così i lavoratori della Sevel di Atessa, stabilimento Fiat in cui si produce il furgone «Ducato», hanno deciso di rispondere «no» alla richiesta della direzione che ha comandato al lavoro straordinario per sabato prossimo i circa 1600 lavoratori del primo turno. A costringere i dirigenti della Sevel a prolungare la produzione anche di sabato è stata l'esigenza di far fronte alla massiccia domanda dovuta al favorevole andamento del mercato. Ma i lavoratori hanno deciso che sabato non si presenteranno in fabbrica a causa del caldo che - hanno dichiarato i rappresentanti sindacali - «rende difficili le condizioni lavorative anche nei giorni feriali». La Fiat intanto non ha confermato le voci di fonte sindacali 409 nuove assunzioni che sarebbero in vista proprio alla Sevel.

Maxistruttura nel '95 creata dal Cis di Nola

Interporti, il più grande nascerà vicino a Napoli

NOLA. Il più grande interporto d'Italia aprirà i battenti nell'autunno del '95 a Nola, alle porte di Napoli. E' questo il programma di Gianni Punzo, presidente del «Cis», il centro commerciale all'ingrosso campano dove operano 350 aziende sviluppando un fatturato complessivo di miliardi all'anno con 2500 addetti. Per realizzare l'interporto sono stati stanziati 600 miliardi.

«Con la nuova struttura - spiega il presidente Gianni Punzo - vogliamo trasformare le strategie di trasporto e distribuzione delle merci: in ore si raggiungerà Rotterdam, centrale mondiale di smistamento, invece 6 giorni necessari oggi. Napoli diventerà stazione nevralgica per i traffici internazionali, attrezzata per stoccaggio, movimentazione e distribuzione merci». L'interporto di Nola una superficie complessiva di oltre 2 mila metri quadrati, di cui 700 mila coperti. I dirigenti del ritengono di aver ultimato la fase immobiliare: la superfice interessata è ormai di mila metri quadrati, di cui 550 mila coperti, di cui 175 mila destinati al parcheggio e oltre 30 mila autovetture e 200 mezzi pesanti, e 100 mila di verde attrezzato. Nuovi servizi generali completeranno o rafforzeranno quelli già esistenti: ufficio postale, servizio doganale, eliporto, vigilanza interna, ufficio informazioni ed per clienti, centro medico, stazione di servizio, auditorio, sportelli bancari, self-service, ristorante, agenzia di viaggi, spedizioniere nazionale e internazionale, bar, giornali-tabacchi, campi di calcio, tennis, basket e pista di pattinaggio.

A questo punto manca un'integrazione «a valle» nel business commerciale, cioè un grande centro di vendita al dettaglio. E' appunto l'altro progetto di Punzo per i prossimi due anni: un Cis-shopping, una città dei consumi con ipermercati alimentari e centinaia di negozi di generi vari. [a. vig.]

IL TERZO MERCATO

Norditalia Assicurazioni 400-405; Cassa Risparmio di Bologna 22.300-22.600; Obb. Costa C.73; Obb. Ifil ord. 69-69,50; Obb. Rina 4,5% 70; Obb. Pirelli 94/98 103. **WARRANT:** Burgo 260; Sasib risparmio 1000; Sasib ordinaria 1630-1660; Olivetti 94/95 30; Fochi 94/95 1200-1220; Sai 1600; Banco Napoli 385-390; Fnc 94/97 300; Ferfin 850-875; Ferfin 2a ser. 710-750; Cbm Plast 95 13-14; Cbm Plast 98 18-20; Ifil ord. 2090; Ifil risparmio 1120-1150; Rina ord. 1750-1785; Rina risp. 750-780; Costa C. risp. 650-660; Italcementi 550-570; Sifir 150-200.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 414,04 (+0,78%); Bruxelles (Bel-20) 1456,93 (+0,42%); Francoforte (Dax) 2126,37 (+0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 9238,69 (+0,05%); Londra (Ft-se 100) 3205,20 (+0,94%); Madrid (Generale) 306,15 (+0,62%); Parigi (Cac 40) 2006,29 (+0,26%); Sydney (Generale) 2061,10 (+0,46%); Tokyo (Nikkei) 20511,60 (+0,63%); Zurigo (Swiss Market) 2641,10 (+0,40%); New York (Dow Jones) 3846,73 (+1,88%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	[illegible]	Tasso
31-08-94	3	99,990	7,400
30-09-94	35	99,295	[illegible]
[illegible]	66	98,653	7,500
30-11-94	96	98,079	7,650
30-12-94	128	97,427	7,860
30-01-95	157	96,774	7,770
[illegible]	188	96,134	7,860
30-[illegible]	218	95,453	8,050
28-04-95	245	[illegible]	[illegible]
30-05-95	277	94,240	8,050
30-06-95	308	93,520	8,050
14-07-95	322	93,260	8,050

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	[illegible]	8,125
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	[illegible]
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	10,000	10,250
12 mesi	10,500	10,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137000 - 145000
Sterlina n.c.	138000 - 146000
Marengo it.	108000 - 115000
Marengo sv.	108000 - 115000
Marengo fr.	108000 - 115000
Marengo b.	107000 - 115000
20$ oro	543000 - 700000
Krugerrand	552000 - 622000
Argento	251 - 267
Platino (*)	20728 - 20738

(*) Per grammo [illegible]

[illegible]: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	24-08-1994	23-08-1994
Londra	[illegible]	377,50
[illegible]	377,88	377,60
Parigi	[illegible]	381,35
[illegible]	382,13	382,25
Milano (Lire)	[illegible]	18485,00
[illegible]	382,50	381,70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1581,41	[illegible]
ECU	1904,25	1898,57
[illegible]	1019,40	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	2420,45
Fiorino olandese	905,79	906,51
Franco belga	49,209	49,479
Peseta spagnola	12,185	12,213
Corona danese	258,49	257,39
Lira irlandese	2407,11	2401,87
Dracma	6,701	6,721
Escudo portoghese	9,808	9,854
Dollaro canadese	1147,27	1136,86
Yen	15,978	15,887
Franco svizzero	1205,90	1210,30
Scellino austriaco	144,48	144,83
Corona norvegese	231,48	231,92
Corona svedese	205,71	206,52
Marco finlandese	311,47	312,47
Dollaro australiano	1183,38	1182,87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114500	+0,43
Cr. Agr. Bresciano	8200	-0,24
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	+0,08
Banca Pop. Crema	81000	-1,54
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	[illegible]	+0,08
Banca Pop. Lecco	17400	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	11350	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	59600	+0,16
[illegible]	254	0,00
Cat. Veneta	[illegible]	0,00
[illegible] incendio e vita	19800	+2,78
Banca Briantea	11200	+0,44
Banca Prov. Napoli	[illegible]	+0,82
Banco Ambrosiano [illegible]	—	—
Banca [illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
[illegible] Acque	36	-2,77
Credifinanz	8000	0,00
Finance ord.	[illegible]	0,00
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4000	0,00
Zerowatt	4580	0,00
Cibiemme	34	0,00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	+0,52
Ifis priv.	[illegible]	0,00
Invesmap	1,6	0,00
Broggi Izar	1343	[illegible]
[illegible]	736	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 24-08-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]
Enel 85/00 Ind. III	100,10
Enel 86/01 IND	107,10
Enel 87/94 Ind. II	107,30
Enel 88/96 Ind. III	103,00
Enel 89/95 Ind. I	103,15
Enel 89/99 Ind. II	105,15
Enel 89/17 Ind. III	105,70
[illegible]	104,50
Enel 91/01 Ind. I	103
[illegible]	101,45
Enel 92/00 Ind.	100,95
Enel 92/01 Ind. I	100,20
Enel 91/05 T.V. CH	98,95
Enel 93/03 T.V.	98,40
IRI 89/95 T.V.	99
IRI 62/94 T.V. III	99,70
IRI 88/95 T.V. I	99,50
IRI 88/95 T.V. II	99,30
IRI 88/95 T.V. III	99,70
IRI 89/99 T.V. I	95,30
IRI 91/01 T.V. II	98
IRI 91/01 T.V. III	95,30
CCOP 8% 1975/2005	91
CCOP 9% 1976/2000	91,30
COOP Autost. 5% 68/98 I	97,30
COOP Autost. 7% 70/98	95,90
AUTO UNI. 89/09 T.V.	97,60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,25
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	107,50
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	99,55
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	97,50
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 98/08	[illegible]
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	[illegible]

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
IRI 87/95 T.V.	[illegible]
S. Paolo c.f. 3%	105,60
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Com.	34
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	97,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	98
S. Paolo o.p. 5%	96
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
Cir 9% 88/95	[illegible]
[illegible]	117,95
Comit. Sofia c. 6,75% 99	99
Comit. Sofia nc. 6,75% 99	98
[illegible]	119,97
Magneti Marelli 6% 87/95	98,59
Mediob. Allianz 4% 93/99	127,40
Med. Cir 7% 88/96	n.c.
Med. Fi Tessi 7% 90/97	98
Med. [illegible] 7% 88/95	n.c.
[illegible]	100,50
Med. Sais Fibre 6% 88/95	100,25
Med. Unicem 7% 86/96	98,61
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	130
Serfi A.P. 8% 95	104,95
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/94	99,96
C.C.T. 1/10/94	99,96
C.C.T. 1/11/94	99,97
C.C.T. 1/1/95	99,93
C.C.T. 1/2/95	99,96
C.C.T. 1/3/95	99,31
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99,82
C.C.T. 1/5/95	99,65
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,70

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	99,90
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,41
C.C.T. 1/8/95	99
C.C.T. 1/9/95	99,10
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,55
C.C.T. 1/10/95	99,84
C.C.T. 1/11/95	99,30
C.C.T. 1/12/95	99,35
C.C.T. 1/1/96	99,00
C.C.T. 1/2/96	99,25
C.C.T. 1/4/96	98,85
C.C.T. 1/5/96	99,00
C.C.T. 1/6/96	98,40
C.C.T. 1/7/96	97,80
C.C.T. 1/8/96	98,37
C.C.T. 1/9/96	98,74
C.C.T. 1/10/96	98,43
[illegible] 1/11/96	98,64
C.C.T. 1/12/96	98,32
C.C.T. 1/1/97	98,13
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	98,73
C.C.T. 1/3/97	98,85
C.C.T. 1/4/97	97,95
C.C.T. 1/5/97	97,95
C.C.T. 1/6/97	98
C.C.T. 1/7/97	97,50
C.C.T. 1/8/97	98,30
C.C.T. 1/9/97	98,47
C.C.T. 1/2/98	98,40
C.C.T. 1/4/98	98,56
C.C.T. 1/5/98	98,50
C.C.T. 1/6/98	98,61
[illegible]	98,15

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/98	98,50
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	98,45
C.C.T. 1/12/98	98,60
C.C.T. 1/1/99	97,80
C.C.T. 1/2/99	97,71
C.C.T. 1/3/99	97,80
C.C.T. 1/4/99	97,79
C.C.T. 1/5/99	98,45
C.C.T. 1/6/99	98
C.C.T. 1/8/99	97,57
C.C.T. 1/11/95	98,14
C.C.T. 1/1/00	97,75
C.C.T. 1/2/00	97,51
C.C.T. 1/3/00	97,60
C.C.T. 1/5/00	98,42
C.C.T. 1/6/00	98,30
C.T.Ecu 8,65% 26/7/94	n.c.
C.T.Ecu 9,65% 30/6/94	98
C.T.Ecu 10,15% 28/10/94	99,50
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	99,84
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,94
B.T.P. 12% 1/10/95	100,50
B.T.P. 12% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,40
B.T.P. 11,50% 1/3/00	99,60
B.T.P. 11,50% 1/5/00	99,50
B.T.P. 12% 1/4/96	100,10
B.T.P. 12% 1/6/96	99,90
B.T.P. 12% 1/11/96	100
B.T.P. 12% 1/1/97	99,64
B.T.P. 12% 1/6/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,64
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,05

Titoli	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101
B.T.P. 11,50% 1/3/98	96,10
[illegible]	100,78
B.T.P. 12% 20/6/98	99,54
B.T.P. 12% 18/9/98	99,15
B.T.P. 12% 1/1/99	99
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,50
B.T.P. 12% 1/5/01	98,44
B.T.P. 12% 1/1/02	98,90
B.T.P. 12% 1/5/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/02	99,30
B.T.P. 12% 1/1/03	99,45
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,64
C.T.O. 10,25% 1/1/96	100
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,75
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,57
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,70
C.T.O. 12,50% 16/8/95	101,00
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,85
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,20
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,22
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,50
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,95
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100,95
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,65
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101
C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,83
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100,77
C.T.O. 12% 19/6/97	100
C.T.O. 12% 19/9/97	99,85
C.T.O. 12% 20/11/95	101,11
C.T.O. 12% 18/3/98	101,51

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-08	22-08
ITALIANI		
Adriatic Bond	19109	19103
Adriatic Americ.	16960	17079
Adriatic Europe	17917	17929
Adriatic Far East	15505	15500
Adriatic global	16894	16920
Agos Bond	10567	10562
Agrifutura	18611	18600
America	18117	18020
Arca 2000	14033	14032
Arca Az. Italia	18306	18337
Arca BB	31508	31501
Arca Bond	13121	13126
Arca MM	15199	15194
Arca RR	12947	12938
Arca TE	17930	17930
Arca Venturelle	17568	17647
Aristotele	10397	10394
Armonia	13703	13797
Aureo	28679	28680
Aureo Bond	10765	10773
Aureo Global	12978	12719
Aureo Prev.	20312	20309
Aureo Rend.	10794	10832
Azimut	16555	16559
Azimut Borse Int.	12231	12262
Azimut garanzia	14921	14918
Azimut glob. cresc.	15690	15676
Azimut glob. red.	15281	15275
Azimut Rendita Int.	10112	10112
Azimut Tren	16939	16933
Azzurro	20689	20640
Bai Gest Amer. Int.	10577	10600
Bai Gest Azion. Italia	9893	9880
Bai Gest Monet.	11185	11200
B.N. Cash Fondo	13089	13081
B.N. Mondialfondo	14591	14509
B.N. Multifondo	11619	11619
B.N. Rendifondo	11218	11228
B.N. Sicurvita	17821	17858
B.N. Sofibond	9571	9560
Capitalcredit	17448	17475
Capitalfit	22032	22044
Capitalgest	21920	21972
Capitalgest az.	15624	15694
Capitalgest Internaz.	12624	12551
Capitalgest Moneta	11719	11728
Capitalgest rend.	12722	12746
Carifondo	17555	17568
Carifondo Ala	12716	12751
Carifondo Ariete	15563	15620
Carifondo Atlante	18399	18389
Carifondo Bond	11427	11448
Carifondo Carical M	10866	10861
Carifondo Carige	11948	11967
Carifondo [illegible]	22482	22579
Carifondo [illegible]	16399	16304
Carifondo [illegible]	16336	16032
Carifondo P.E.	10093	10066
Centrale America	12278	12245
Centr. America ($)	7,86	7,81
Centrale Capital	20179	20285
Centrale Cash C.C.	11656	[illegible]
Centr. Estr. Dinam.	12796	[illegible]
Centr. Estr. Dr. (lire)	767,21	768,64
Centr. Europa	17369	17367
[illegible] Europa (Ecu)	9,87	9,95
Centrale Global	18893	18880
Centrale Money	16369	16361
Centrale Redd.	20380	20380
Cisalpino Azion.	9949	9962
Cisalpino Azionario	13453	13481
Cisalpino Bilan.	16285	16285
Cisalpino Reddito	8779	8778
Cisalpino Cash	16277	16270
Cisalpino Indice	13743	13799
Clam Azionario It.	8579	8618
Clam Az. Estero	10015	10022
Clam Obbl. Est.	9989	10000
Coral Dynamic	9980	9994
Cooperrend	12903	12899
Coopreval	10490	10491
Cyanus Fondo Azion.	16678	16819
Cyanus Rend.	15429	15440
Cristoforo Colombo	19102	19092
Ct Interazioni	16500	16652
Ct Reddito	11796	11773
Euro Bond	31460	31523
Euro Capital	15383	15353
Euro Money	10961	10959
Euroazionario	18794	18778
Euro [illegible]	14179	14181
Euro Alghero	16426	16478
Euro Andromeda	27230	27299
Euro Antares	12664	12634
Euro Aquila	10673	10680
Euro Vega	11285	11316
Euro Cap. Fund	17298	17299
Euromob. Bond Fund	13895	13942
Euromob. Monetario	12686	12801
Europlus Regia	14376	14324
Euromob. Risk F	20342	20368
Euromob. Strat. F	17349	17372
Eurosviluppo	11771	11756
Europa 2000	18038	18057
Fideuram azione	14849	14872
Fideuram monetaria	17583	17580
Fiducaio Performant	10597	10558
Fiduciario Sicurezza	11276	11299
Finalta Monetaria	11861	11891
Fondo	26433	26480
Fondattivo	11676	11682
Fondersel	44794	44843
Fondersel America	11118	11180
Fondersel Cash	10188	10186
[illegible]	11450	11447
Fondersel ind.	18610	18668
Fondersel int.	13641	13627
Fondersel Orient.	13236	13422
Fondersel red.	12362	12366
Fondersel serv.	12531	12526
Fondica Int.	20277	20478
Fondici 1	11921	11908
Fondici 2	14329	14301
Fondico monetar.	16313	16330
Fondicri Pr. It.	12286	12280
Fondicri P. It. (Ecu)	8,33	8,34

	23-08	22-08
Fondicri 3 I	17777	17803
Fondimpiego	15884	15797
Fondinvest 1	11175	11180
Fondinvest 2	23638	23675
Fondinvest 3	16390	16408
Fondinvest Europa	14786	14775
Fondinvest Pacif. E.	13861	13829
Fondinvest Sprint	17456	17446
Fondo Centrale	22592	22619
Protezione	15482	16606
Protec. Cert. Italia	19858	19854
Protec. Cert. Int.	17492	17512
Profess. Redd. Italia	13527	13539
Profess. Redd. Int.	9787	9749
Profess. Risp.	18808	18815
Fondo Trading	8957	8814
Fondoforum	32710	32710
Galileo	13825	13814
Galileo Intern.	13620	13670
Genercomit	28634	28657
Genercomit cap.	13379	13328
Genercomit gl.	17554	17601
Genercomit int.	15862	16002
Genercomit rec.	16649	16653
Genercomit rem.	14083	14079
Genercomit r.	11,987	11,992
Genercomit Eur.	8059	8206
Genercomit Est (Ecu)	4,74	4,75
Genercomit Arc	8800	8708
Genercomit Arc ($)	5,56	5,55
Geode	16071	16161
Gepocapital	15703	15724
Geporeinvest	16853	16861
Geporend	10747	10764
Gepowork	12689	12711
Ges.Fimi Internaz.	14387	14411
Ges.Fimi Privilege	13369	13406
Ges.Fimi Americhe	10143	10169
Ges.Fimi Previd.	8106	8108
Gestiicredit az.	16061	16059
Gestiicredit Borsit.	13809	13882
Gestiicredit merc.	15118	15114
Gestiicredit fin.	10002	10029
Gestiicredit Global	13659	13670
Gestiicredit mon.	13376	13374
[illegible]	13697	13697
Gestielle A	18095	18052
Gestielle B	13622	13600
Gestielle I	15138	15176
Gestielle M	16788	16728
Gestielle Liquidità	14388	14387
Gestielle S	12454	12479
Gestif. Az. Mamaz	11235	11253
Gestif. Az. Italia	11247	11761
Gestif. Obb. Int.	9323	9330
Gestifondi Monetario	13734	13715
Gestiras	30033	30160
Gestnord Ambiente	9850	9876
Gestnord America	[illegible]	8,87
Gestnord Banking	9390	9338
Gestnord Far East	970,98	970,51
Gestnord P.zza Affari	10155	10086
Giallo	[illegible]	12457
Giardino	13433	13415
Gepor Equity Fund	19156	19134
Grifocapital	18647	18067
Griforend	17095	17066
Imibond	16480	16464
Imicapital	32219	32279
Imi East	19500	18932
Imi Europe	15718	15729
Imirendita	29619	29614
Imi Italy	17270	17297
Imindustria	12638	12653
Investire	14645	14671
Int. West	14668	14654
ING Svil. America	18011	18038
ING Sviluppo Asia	10788	10774
ING Svil. Aristarco	18027	18028
ING Sviluppo Bond	10874	10858
ING Sv. Em. Markets	9879	9879
ING Svil. Europa	17143	17146
ING Svil. Ind. Globale	13471	13471
ING Svil. Iniziativa	17572	17594
ING Sviluppo Mon.	9980	10000
ING Sviluppo Oi	19425	19477
ING Svil. Portafoglio	23430	23448
ING Svil. Reddito	16865	16888
Industria Romagest	12596	12619
Interbanc. az.	24387	24434
Interbanc. re.	24886	24885
Interm. Fondo	18254	18269
Investcamp	12144	12164
Investimese	16921	16977
Investire int.	17838	17701
Investire az.	16479	16443
Investire bil.	16538	16581
Investire Bond	16750	16750
Investire rend.	15971	15919
Investire str.	12063	12069
Investire obl.	13977	13904
Investire Moneta	11925	11925
Investire obb.	22886	22967
Investire pat.	17850	16880
Italmoney	14618	14613
Lagest Az. Italy	24446	24577
Lagest Az. intern.	15269	15360
Lagest obb. Italia	19574	19585
Lagest obb. intern.	13017	12997
Lombardo	19965	20000
Mcformo	10152	10144
Mediceo Aziona	11019	11076
Mediceo Monetario	9989	9980
Mediceo M. Fond.	10945	10939
Mediceo P. Inter.	9920	9933
Medioro Reddito	9895	9932
Mediceo Duality	16914	16926
Meta Int.	12452	12464
Meta risp.	17190	17290
Money Time	14803	14837
Monetaria romagest	14839	14832
Multiras	28799	28682
Nagracapital	21232	21257
Nagrarend	17785	17860
Nordcapital	[illegible]	15867

	23-08	22-08
Nordfondo	17135	17148
Nordfondo Cash	10238	10219
Nordfondo Area II	1881	1880
Nordfondo Asia DM	9,52	9,52
Nagrea	15748	15729
North Europe Bond	6976	6990
North America Bond	6971	6977
Oasi	13622	13622
Occidente Reddito	10222	10217
Oriente Redditop	10079	10131
Olimpo 2000	22283	22598
Pelmo Bond	10270	10240
Padano Indice Italia	9804	9804
Patrim. Obblig.	10063	10054
Performance Azion.	13547	13525
Performance Cont.	11728	11744
Performance Monet.	11679	11670
Personal Lira	11148	11195
Personaldollaro (l)	10,44	10,44
Personalfranco D.M.	10,17	10,18
Personall. az.	15488	15535
Personalfondo azion.	16749	16853
Phenixfund	15384	16025
Phenixfund 2	16995	16986
Phenixfund Top	13800	13816
Pilgrim	12574	12532
Pilgrim int.	16021	16019
Prime M. Am.	16279	16279
Prime M. Eur.	28979	28821
Prime M. Pac.	19212	19224
Primebond	16795	16798
Primecapital	41524	41549
Primecash	11786	11789
Primeclub az.	14224	14231
Primeclub obbl.	16546	16590
Primeglobal	17644	17669
Primeitaly	15402	15479
Primemonetario	19799	16739
Primerendita	18121	18125
Primerend	20839	20896
Quadrifoglio az.	15344	15379
Quadrifoglio bil.	16194	16201
Quadrifoglio int.	9318	9329
Quadrifoglio obbl.	18146	18118
Rendicredit	10995	11016
Rendifit	11014	11009
Rendiras	12437	12434
Rendita	31100	31111
Risparmio Lux	19670	19655
Risp. Italia az.	18233	18264
Risp. Italia bil.	27979	28028
Risp. Italia cor.	13390	13371
Risp. Italia cr.	13215	13220
Risp. Italia red.	22073	22073
Roloamerica	10074	10082
Roloitaly	10059	10061
Rolo [illegible]	9881	[illegible]
Roloitaly	9897	9938
Rolopac	16459	16401
Rolomoney	13829	13846
Salvarr	14693	14615
Salvarzo	12367	12381
Salvaryne	10524	10605
Sanpaolo Cash	10589	10589
Sanpaolo H. Ambient.	10626	10639
Sanpaolo H. Banks	9170	9152
Sanpaolo H. Finance	29780	29435
Sanpaolo H. Industr.	16227	16271
Sanpaolo H. Inter.	16294	16250
Salvadanaio ob.	14478	14526
Salvadanaio bil.	17903	17857
Salvadanaio val.	16101	16260
Spada	9751	8754
Sforzesco	11081	11089
Sogesfit H Ciba	15426	15436
Sogesfit Bond	10965	10950
Sogesfit contanti	10985	10911
Sogesfit domani	17742	17775
Sogesfit Finanz.	12658	12786
Spiga d'oro	16361	16359
Tellus	9274	9277
Venezia Ca' Giona	14387	14374
Venetoblue	19457	19482
Venetocapital	13686	13666
Venetorendita	14869	14862
Verdeoro	14138	14161
Vetoriend	16458	16471
Vesper Bon	15844	15842
Venus	17909	17971
Vescenso	29423	29472
Zetabond	16211	16226
Zetacon	10284	10298
Zetastock	19891	19882
Fondo tra vel. az.	3679,13	3677,41
Fondo tra vel. ex.	1455,58	1461,85
Ex Conto	1683,61	n.d.

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	49571	49679
Fonditalia	134361	134393
Interfund	35443	45137
Int. Sec. Fund	58986	68099
Italfortune cat. a	79874	79674
Italfortune cat. b	16337	16332
Italfortune cat. c	17866	17866
Italfortune cat. d	21933	21633
Italfortune cat. e	10471	10471
Italfortune cat. f	14233	14222
Europa Fund E	50164	49936
Rominvest L. Bond	199352	199289
[illegible] Short T	317927	317944
Romininvest Universal	54360	54394
Rom. D'Milione Pacif	209115	209286
Rom. D'M.Short T	204481	204879
Rom. German Indust.	519448	518184
Rom. French Inds	562572	579625
Rom. French Bonds	148754	148883
Rom. French Sh Term	282864	282796
Europe Fund E	54377	54391
S.Paolo Obblig. Ecu	144,72	145,58
S.Paolo Mone Ecu	144,17	144,07
S.Paolo Azioni Ecu	139,81	141,27
S.Paolo Azioni FF	859,18	840,46
S.Paolo Obl. Fr. FF	833,02	834,83
S.Paolo Obl. Mesta FS	1001	1006
S.Paolo Az. M. DM	131,72	[illegible]
S.Paolo Obl. It. Lit	1,0544	[illegible]
S.Paolo Az. It. Lit	14488	14327

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-08-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	[illegible]	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	71400	+1000	73300	63000	49790	1000
Acq. De Ferrari o	3700	—	5882	3150	6900	2600
Acq. De Ferrari r.	2109	+40	2115	1898	2436	4000
Acque Marcia	548	+22	326	71	574	272000
Acque Marcia r.	330	-12	324	35	389	325000
Aedes	12920	—	13075	[illegible]	14643	1080
Aedes risp.	[illegible]	—	7030	5010	4774	[illegible]
Alitalia cat. A	1172	-14	1135	748	1511	410000
Alitalia priv.	784	+11	805	556	1029	70000
Alitalia risp. n.c.	680	+68	815	650	1148	20000
Alleanza Ass.	18294	+685	15056	14872	20388	710000
Alleanza Ass. risp.	14761	+224	14070	12471	17244	79000
Ansaldo	5880	+81	8490	5000	7884	18000
Assitalia	14450	+87	13800	10045	20987	37000
Attiv. Immobiliari	2544	-76	2627	2494	3905	17000
Auschem	n.r.	—	150	35	900	n.r.
Auschem risp. nc	n.r.	—	100	25	850	n.r.
Autifico	9890	+103	9187	2500	10500	4500
Autostrade To-Mi	11760	—	11[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Autostrade IRI pr.	1784	+51	1569	1536	2553	545000
Avir Finanziaria	8346	+189	7943	5778	8941	16000
B Bastogi Irbs	[illegible]	-3	156	71	205	150000
Banca A. Milanese	8180	—	10056	8100	12785	1000
B. Comm. Ital. ord.	3718	+41	4350	2923	6316	4014000
B. Comm. It. r.n.c.	3677	-136	4329	3496	5958	10000
Banca di Legnano	6964	+155	7995	6752	8714	53000
Banca di Roma	1843	+24	1810	1789	2402	1307500
Banca di Roma w. A	348	+1	357	334	480	217500
Banca di Roma w. B	[illegible]	-4	254	216	325	130000
B.ca Fideuram	1596	+37	1030	1488	2291	625000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12753	-95	12689	11453	16278	23000
B. P. Berg.-C. Vares.	19631	+26	19420	19067	24817	43500
B.ca Pop. Brescia	8880	+37	8100	8153	9874	26000
B.ca Pop. Milano	5179	+29	5140	5621	6396	18000
Bca priv.	1304	+38	1205	1152	2579	45000
Bnl ord.	3584	+93	2740	2987	5898	174000
Bna risp.	861	+24	828	785	1375	144000
[illegible]	8450	-37	9200	8150	10600	1080
Banca Toscana	2937	+43	2865	2856	3961	30000
B. Ambroveneto o.	4284	+49	4180	4071	5309	444000
B. Ambroveneto r.	2518	+6	2545	2506	3457	176000
Banco di Chiavari	3700	+109	3930	3450	4878	5000
Banco Napoli ord.	1771	-6	1728	1718	2380	[illegible]
Banco Napoli r.p. nc	1309	+5	1296	1796	1815	470000
B.co Sardegna risp.	[illegible]	—	15109	13120	17820	[illegible]
Bassetti	9400	-19	9200	[illegible]	10913	22000
Bayer	362500	—	[illegible]	356000	329000	n.r.
Benetton	24464	+884	22380	21184	29564	518000
Berto-Lucchi	4807	—	3590	3610	[illegible]	8000
Bonna [illegible]	[illegible]	—	9372	7350	10517	n.r.
Boniliche Ferrar.	14030	+495	13864	14[illegible]	24658	350
Bred. Siele ord.	[illegible]	+633	22580	14800	29807	2500
Bred. Siele risp.	[illegible]	+113	4800	2945	7381	20500
Briosch	476	-34	500	240	695	46000
Buton	5400	—	8400	8000	6500	n.r.
C Caffaro ord.	1856	+4	2297	1458	3144	42500
Caffaro risp.	2880	—	2490	1650	3371	n.r.
Calcestruzzi	8717	+10	18400	8252	[illegible]	15500
Calp	[illegible]	+58	[illegible]	3510	5480	120000
Caltagirone ord.	1845	+19	2258	1580	2809	532000
Caltagirone risp.	2030	—	2380	1450	3400	n.r.
Cantoni	2900	—	3133	2450	3672	5000
Ceni	[illegible]	—	3539	2500	4808	2000
Cementi Caton.	[illegible]	-53	2956	2350	3449	9800
Cantoni C. risp.	[illegible]	—	2589	2270	3100	n.r.
Cart. Sott. Binda	221	+	245	229	590	950000
Cart. Burgo ord.	9317	+393	8878	8550	13044	[illegible]
Cart. Burgo priv.	9800	+300	9030	8937	10419	n.r.
Cart. Burgo risp.	9850	—	[illegible]	7000	1[illegible]	n.r.
Cementir	1732	+38	[illegible]	1405	2512	1370800
Cement. Augusta	3100	+100	3300	2540	3710	n.r.
Cement. Barletta	7800	—	4804	5160	7790	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	4080	—	4343	0725	5300	n.r.
Cement. Merone	1940	+1	2109	1801	2770	25000
Cement. Merone r.	1950	—	1710	1250	2350	n.r.
Cement. Merone w.	1302	-40	1654	1135	1692	n.r.
Cement. Merone w. r.	1930	+79	2146	1410	2595	8500
Cem. di Sardegna	5650	—	5850	4710	7870	n.r.
Cement. Siciliane	5050	+40	5870	4653	7309	7000
Cemen. 4 Ziroli	144	—	[illegible]	142	231	125000
Cigahotels	1080	+3	1050	980	1225	1770000
Cigahotels risp.	1080	-25	1057	980	[illegible]	[illegible]
Cir ord.	2444	+31	2340	1578	3121	2822500
Cir risp. nc	1340	+27	1288	940	1865	7960000
Cir warrant A	137	+1	173	100	[illegible]	149000
Cir warrant B	138	-1	180	105	241	349000
Cote-Bert.-De Ross.	1080	—	1075	944	1080	1630000

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	[illegible]	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Calcio	[illegible]	+15	1300	1270	1898	1452500
Calcio risp.	1104	+1	1045	687	1394	250000
Calcio risp. nc	154	-1	216	90	290	400000
Capotar ord.	2107	+16	[illegible]	[illegible]	3561	180000
Capotar risp.	2097	+53	1975	1236	2866	79000
Ceresa	2790	+46	2780	2003	3249	45000
Commerzbank	313000	—	324582	298000	389800	20
Cond. Acq. Torino	16409	—	16730	8600	13300	1000
Costa Costiere	4182	-18	4470	3842	5134	20000
Costa Croc. r. n.c.	2300	—	2480	2094	3269	22500
Cr. Commerciale	[illegible]	—	6490	5580	6430	n.r.
[illegible]	[illegible]	+47	4570	[illegible]	6651	[illegible]
Credito Italiano	2098	+53	1990	1900	2775	2126000
Credito Ital. risp.	2086	+49	1980	1[illegible]	2786	32800
Credito Lombardo	2920	-30	3280	2670	3580	10000
Credito Romagnolo	11389	-80	11150	10974	16353	35000
[illegible]	15450	-45	15080	15080	19178	8500
Cantieri Cantoni	1180	—	1230	1010	1560	n.r.
D Dalmine	418	+	412	375	531	220000
Danieli & C.	[illegible]	+32	11250	9907	13414	9400
Danieli & C. risp.	5624	+11	5840	5400	7836	30000
Dalmonte?	1400	—	1527	1400	1900	n.r.
Del Favero	922	—	750	692	2007	n.r.
E Edison ord.	5534	+105	4700	6700	9491	720000
Edison risp. post.						
Edison w. 94/95	165	+	190	159	251	6030000
Ed. Fabbri priv.	4590	+6	3590	3370	4700	23000
Ed. La Repubblica	3778	+22	3225	3048	4600	25000
Editoriale Mondadori	972	-7	1682	872	1375	12500
Elsteca	1700	—	1230	920	1675	n.r.
Eridania Augusta	2983	+3	3069	2699	3390	15000
Ericsson	29985	+397	37330	24807	37034	3250
Eridania Beghin-Say	252000	—	249021	223500	320000	425
Euromobiliare	3980	-10	3490	[illegible]	3585	4000
Euromobiliare risp.	2136	+82	1780	1300	2200	50000
Europa Metalli	927	+1	930	518	1133	285000
F Ferruzzi?	246	—	210	208	1800	n.r.
Fmc	1075	-118	1095	[illegible]	1398	2500
Fiarec	4387	-340	5023	4330	6344	3000
Falck	4853	-194	4580	3464	4658	115000
Falck risp.	6960	-468	7350	4035	8129	3000
Fiar	1[illegible]	—	15400	16400	28700	n.r.
Ferruzzi fin.	1406	+38	1730	1470	[illegible]	1015000
Ferruzzi fin. r. nc	1148	+23	1060	502	1517	435000
Fiar	8100	-140	7400	5800	10071	1[illegible]
Fiat ord.	3606	+84	6270	[illegible]	7345	9462000
Fiat priv.	3989	+57	3730	2158	4587	4704000
Fiat risp.	3984	+61	3630	2258	4396	1598000
Fiat warrant	2/42	+35	2758	1794	3087	932000
Fidis	3443	+182	5110	3726	7296	380000
Finagro risp. p.c.	[illegible]	—	180	120	829	n.r.
Fin. Agroind. ord.	8538	+142	8150	5980	11074	19000
Fin. Agroind. risp.	1675	-325	8085	4500	9455	3000
Finarte	1290	+1	1480	1189	1885	17500
Finarte priv.	612	+12	504	491	798	57500
Finarte r. n.c.	580	+5	526	445	780	37500
Fincasa	1294	-16	1313	1236	1684	27000
Finmeccanica ord.	1748	+2	1715	1432	2452	80000
Finmeccanica risp.	1800	—	1400	1400	2450	n.r.
Finrex	173	—	78	70	475	n.r.
Finrex risp.	205	—	679	10	1155	n.r.
Fiscambi risp.	1600	—	1389	1600	2300	n.r.
Fiscambi ord.	2300	+200	2261	2070	3050	10000
Fisia	1106	—	1156	979	1438	25000
Fochi Filippo	4735	+79	4240	4174	5879	124000
Fondiaria SpA	1[illegible]	+425	14700	10913	17862	556000
Fornara ord.	700	—	710	93	185	n.r.
Fornara priv.	148	—	110	35	350	n.r.
Franco Tosi	[illegible]	+246	19150	18451	26879	10500
G Gabetti	2020	—	2013	[illegible]	2801	12500
Gaic	896	+10	899	767	1522	300000
Gaic risp.	690	+22	675	741	1330	107500
Gemina	1469	+33	1365	1353	1847	7855000
Gemina r. n.c.	1225	+23	1190	1144	1582	245000
Generali	41794	+1061	38650	37565	46781	1561750
Generali w. '91	34410	+1171	35594	30510	40378	63000
Gewiss	23030	+189	22900	16710	25400	7500
Gilardini ord.	1085	-10	1129	1000	1500	40000
Gilardini ord.	4325	-8	4250	2984	4504	380000
Gilardini risp.	2870	—	2908	2178	3332	14000
Gim ord.	3490	-76	3430	2150	4751	24000
Gim risp.	1953	-70	1859	1255	2485	8000
Gottardo Ruffoni	67	—	105	67	1300	n.r.
Grassetto	2029	+31	1980	1214	2880	111000
I Ifi priv.	26358	+363	24900	15470	29865	441000
Ifil ord.	6083	+157	3750	3253	6470	606000
Ifil risp.	3279	+78	3180	2658	4683	408000

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	[illegible]	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
[illegible]	9890	+180	9490	9446	14787	346500
Instit. Metanopoli	1440	+8	1480	1396	2030	18000
Ina	2274	+99	2068	2051	2427	5805000
[illegible]	130	—	350	60	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	135	—	230	135	1360	n.r.
Interbanca ord.	3980	—	24000	—	—	[illegible]
[illegible]	25000	—	26333	20050	32580	n.r.
[illegible]	2400	-10	2[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Ipi	8780	+170	8670	8510	12754	1000
Isefi	831	—	900	600	964	10000
Isvim	[illegible]	—	4831	3600	6325	n.r.
[illegible]	[illegible]	+397	11490	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	6304	+168	6110	5862	8795	470500
Italgas	5260	+116	4825	4749	6367	1165000
Italgas w.	2700	-13	2822	1650	3536	28000
Italgel	1541	+11	1525	1486	1580	225000
Italmobiliare	40635	+838	39340	32874	52946	8500
Italmobiliare risp.	21079	+425	20550	18359	26222	18300
Italmobil. r. nc. w.	16087	—	13526	14000	23264	2450
J Jolly Hotels ord.	7574	+182	4608	6700	9000	[illegible]
Jolly Hotels risp.	11200	—	11700	11200	11700	n.r.
L L'Espresso SpA	4500	+40	4500	4299	5874	3000
La Fondiaria Ass. Spa	7614	+387	7210	6070	10686	66000
La Fondiaria Ass. w.	2153	+90	2505	1200	3491	29000
La Gaiana	3800	—	3709	3590	4350	n.r.
La Previdente	14039	+436	13910	12433	18632	87500
Latina Ass. ord.	5833	[illegible]	5370	4729	[illegible]	1[illegible]
Latina risp.	3264	[illegible]	3710	[illegible]	4990	40000
Linificio ord.	[illegible]	+21	1530	1131	1858	45000
[illegible]	1081	—	1040	909	1362	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	13658	+421	14520	1[illegible]	18463	41500
Lloyd risp. nc	10464	+284	11475	9467	13670	3000
M Madi	4400	—	4100	2719	4658	n.r.
Magneti M. ord.	1554	+13	1407	888	1554	910000
Magneti M. risp.	1466	+3	1306	842	1500	50000
Magona	4233	—	5089	3210	6980	n.r.
Mandelli	2059	—	2099	2089	2098	n.r.
[illegible]	850	—	677	385	980	n.r.
Maratigliani?	4800	—	[illegible]	4430	5864	n.r.
Marzotto	10607	+236	10705	8003	12073	62000
Marzotto risp.	10970	-97	10800	9430	14000	4000
Marzotto risp. nc	5300	-309	5500	[illegible]	7250	7000
[illegible]	[illegible]	+133	13710	13572	19412	[illegible]
Merloni	5108	-43	5600	4629	7009	75000
Merloni risp.	2815	+14	[illegible]	2170	3294	12500
Milano ass. ord.	7851	+449	[illegible]	6277	10570	70500
Milano ass. risp.	4153	+129	3632	3343	5805	65500
[illegible]	[illegible]	+81	1431	1280	1822	30000
[illegible] warrant	540	-30	630	270	624	20000
Mondadori	[illegible]	-50	14550	14080	21420	5600
Mondadori risp.	10800	—	10880	9650	15304	n.r.
[illegible]	1426	+28	1340	885	1631	21886000
Montedison risp. nc.	1500	+15	1385	885	1637	40000
Montedison risp. n.c.	1112	+17	1030	837	1331	2800000
Montedison w. 94/97	339	+3	397	277	[illegible]	6620000
Montefibre	1398	+6	1506	823	1810	170000
Montefibre risp.	919	—	[illegible]	655	1163	40000
N Nai	420	-	463	241	783	50000
Necchi ord.	1025	-15	1190	1025	1587	[illegible]
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuova Pignone	[illegible]	+460	7080	5300	7173	6000
O Olcese	n.r.	—	525	160	830	n.r.
Olivetti ord.	[illegible]	-16	[illegible]	1948	3084	14383500
Olivetti priv.	2598	-42	3415	[illegible]	3265	25000
Olivetti risp. nc	1618	-10	1770	1410	2347	382500
Olivetti w. ord.	140	-7	179	114	233	047500
P Pirelli SpA	2848	+23	2850	1806	3306	7530000
Pirelli SpA r. nc.	2037	-7	1951	1264	2341	775000
Pacchetti	205	+	115	184	341	270000
Parmalat Fin.	1695	+22	1665	1030	2000	3256000
Part. Fin.	1618	+10	1760	1522	2304	17500
Part. F. r. nc cv. w	889	-1	1928	691	1294	45000
Perlier	502	—	585	402	765	n.r.
Pininfarina ord.	18796	+498	19700	11380	21753	9600
Pininfarina risp.	18000	—	18000	10600	20150	n.r.
Pirelli & C. ord.	4717	+86	4680	3644	5952	68000
Pirelli & C. risp.	2456	+48	2240	1477	3006	44000
Poligrafici ord.	4350	-38	4768	3507	5100	2000
Porgi-Ginori ord.	358	—	350	358	358	n.r.
Premafin	2177	+54	2150	1482	2804	780000
R Raggio Sole o.	680	+34	710	661	1477	30000
Raggio Sole r.	659	-1	710	600	964	25000
Ras ord.	25446	+1080	23180	23064	34090	460000
Ras risp.	15950	+535	14100	13219	20700	355750
Ras risp. warrant	3072	+167	n.r.	3285	4100	347000
Rati	3818	+2	3950	2605	4731	37000

Azioni	[illegible]	Differ. Lire	[illegible]	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Recordati ord.	7510	—	6980	6700	8771	2000
Recordati Risp. nc	3890	+140	3980	3643	5310	n.r.
Rinascente ord.	9600	—	8035	7300	9360	500
Rinascente risp.	41800	—	41800	41800	41800	n.r.
Rinascente ord.	9550	+120	9000	8726	12415	214000
Rinascente priv.	5010	—	4910	4583	7223	25000
[illegible]	5385	+177	4870	4587	7453	[illegible]
Risan. Napoli risp.	15246	+196	15881	11500	[illegible]	1000
Risan. Napoli ord.	29654	-130	29634	26140	41862	8000
Rive Finanziaria	5308	-207	5187	4530	6406	n.r.
Rodriquez	2097	—	3800	2087	5000	n.r.
S Saes Getters p.	13400	+400	12200	11500	15400	4500
Saffa ord.	5760	+201	5950	4191	7165	60000
Saffa risp. post.	[illegible]	—	5850	4080	6850	n.r.
Saffa risp. nc	3295	-5	3350	2777	4223	31000
Saffa warrant	478	+12	523	336	671	73000
Saffa ord.	7980	+27	8250	7419	9444	21000
Saffa risp.	9500	—	9300	8000	10300	2800
Sai ord.	20270	+760	19100	17184	25886	742000
Sai risp.	10880	+548	9730	8360	14342	173500
Saiag ord.	[illegible]	—	3280	1207	3825	1[illegible]
Saiag risp.	1700	—	1650	700	2101	3000
Saipem	3380	+85	3000	2950	4435	247500
Saipem risp.	2210	+10	2570	2153	3204	n.r.
San Paolo	9562	-15	8000	9171	11522	480500
Santavalentina?	[illegible]	+1	786	641	1129	30000
Snia ord.	8474	+77	7750	7419	10206	153000
Snia r. nc.	5251	+34	4720	4477	5882	1[illegible]
Schiapparelli w.	136	—	145	85	185	80000
Schiapparelli	277	+21	271	225	381	40000
Sci	[illegible]	+36	818	740	1298	12500
Serfi	8050	-184	8758	4800	7079	1000
[illegible]	534	—	560	350	2091	n.r.
Simint priv.	447	—	450	355	1455	n.r.
Sirti	12385	+253	11469	8012	13616	365500
[illegible]	1385	+115	1108	1009	1598	5000
Sme	3798	+98	3605	2503	4182	704000
[illegible]	355	4	535	480	1053	163000
[illegible] risp.	787	-5	770	393	985	36000
[illegible]	148	-6	211	73	254	340000
Snia Bpd ord.	2275	+41	2110	[illegible]	2703	[illegible]
Snia Bpd risp.	2217	—	2170	1397	2687	n.r.
Snia risp. nc	1318	+12	1298	875	1493	245000
Snia fibre	1116	+36	1200	450	1367	105000
Sogefi	4509	+67	4365	3000	4900	10000
Sogefi w.	980	+37	1111	300	1574	170000
Sopaf ord.	3250	—	3480	2450	4300	10000
Sopaf risp.	[illegible]	-25	2295	1641	2766	13000
Sorin	2747	+24	2805	1898	3401	85000
Spim Biomedica	5034	-18	4110	4580	5607	15000
Stada ord.	[illegible]	—	37000	27560	43865	n.r.
Standa risp.	12312	+312	[illegible]	1	16744	[illegible]
Stefanel	5304	+123	5585	4782	8487	122000
Stet ord.	5295	+104	4835	4105	[illegible]	7507500
Stet risp.	4324	+109	3955	3223	6419	5970000
Stet risp. w. '91	22960	+1157	24768	8750	33640	278000
T Tecnost	3825	+5	3880	3080	4082	12500
Telecomcorp	785	—	[illegible]	520	919	80000
Telecomcorp r. n.c.	[illegible]	+3	545	[illegible]	[illegible]	60000
Teleco Cavi	6811	-159	6665	5765	9628	15000
Teleco Cavi r. n.c.	5144	-116	5560	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom ord.	4577	+134	4130	3362	5036	12665000
Telecom risp.	3272	+82	3435	2958	4253	6510000
Telecom warrant	833	+31	758	534	980	5500000
Terme Acqui o.c.	800	+10	806	550	840	20[illegible]
Terme Acqui	1850	—	1810	1240	1810	n.r.
Toro ass. ord.	27451	+888	25050	24928	35878	89500
Toro ass. priv.	13855	+463	12360	11139	15362	15[illegible]
Toro ass. risp.	13506	+376	11000	10289	15[illegible]	118500
Trenno	2629	+34	2800	2505	3499	27000
Tripcovich	370	—	2634	370	3290	n.r.
Tripcovich risp.	320	—	1288	295	1493	n.r.
U Unicem	10875	[illegible]	11750	10474	16436	23000
Unicem risp.	5800	+117	8270	5468	8278	7500
Unicem risp. w	1771	-128	2213	1450	3000	3000
Unione Sub. Ass.	11110	+377	12250	[illegible]	15755	4500
Unipol ord.	11876	+403	10850	10765	14070	23250
Unipol priv.	8530	+199	7850	6667	8823	70000
V Vianini Ind.	5100	—	5010	3100	5300	12000
Vianini Industria	1075	25	1110	665	1530	35000
Vianini Lavori	3849	-45	4770	3080	6287	383000
Vittoria Ass.	7869	+145	7875	4850	10146	8500
[illegible]	486000	—	464576	415000	540000	n.r.
W Westinghouse	[illegible]	—	6782	5300	7780	2600
Z Zignago	6363	+65	6026	5437	12297	68000
Zucchi	9800	—	9502	8980	11050	1000
Zucchi risp. n.c.	6250	-80	5520	4010	6028	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO

3x2

VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo 740 — 3 pezzi 1480

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 1680 — 3 pezzi al l L. 1697 3360

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo 2640 — 3 pezzi 5280

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 2280 — 3 pezzi al Kg L. 43429 4560

SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 4450 — 3 pezzi al Kg L. 10595 8900

YOGURT YOPLAIT
assortito, confezione 2x125 g
1 pezzo 2050 — 3 pezzi 4100

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125 g
1 pezzo 1160 — 3 pezzi 2320

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 2150 — 3 pezzi al Kg L. 11467 4300

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo 4250 — 3 pezzi 8500

MARCASI

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 1890 — 3 pezzi al Kg L. 3600 3780

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 2980 — 3 pezzi al Kg L. 8278 5960

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Sponna, Centro Le Serre - IVREA - Via Circonvallazione 54 - - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre 41

AMICHEVOLI C'E' LAZIO-AJAX

Nelle amichevoli in programma oggi spicca il match dell'Olimpico tra la Lazio (nella foto l'olandese Winter) e l'Ajax. L'incontro, che avrà inizio alle ore 20, sarà trasmesso in differita su Italia 1 dalle 20,30; a Reggiolo (20,30): Reggiolo-Reggiana; a Fidenza (20,45): Fidenza-Cremonese.

INTER: BERGKAMP VA I CAPRICCI

MILANO. Bergkamp (foto) ha i capricci e, pur guarito dalla lombalgia, non ha voluto giocare nell'amichevole dell'Inter a Legnano per collaudare le condizioni in quelle di Jonk. Il biondo olandese ha detto di non sentirsi pronto. E' finita 3-0 per l'Inter: gol di Delvecchio (2) e Dell'Anno.

OGGI IN TV

8,55 **Ciclismo.** Da Catania: Mondiali, cronometro individuale femminile
11,25 **Ciclismo.** Da Catania: Mondiali, cronometro individuale maschile — Rai tre
12,40 Studio sport — Italia 1
13,30 Tmc sport — Tmc
Ciclismo. Da Catania: Mondiali, cronometro individuale maschile — Raiuno
14,30 **Beach volley.** Da Fregene — Tele + 2
15,15 **Sci nautico.** Da Pescara. **Pugilato.** S. Benedetto del Tronto — Rai tre
15,30 Mountain bike. **Biliardo.** Mondiale pro (r). **Tennis.** Atp di Indianapolis (r) — Tele + 2
18,10 Tga Sportsera — Raidue
18,45 Tg3 sport
18,45 Windsurf, Pallanuoto (r) — Tele + 2
18,45 Telesport, notiziario — Tele + 2
20,00 **Vela.** Giro d'Italia
20,05 Ciclismo. Mondiali su strada — Tmc
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
20,30 **Calcio.** Lazio-Ajax — Italia 1
20,30 Tg1 sport — Raiuno
20,30 **Tennis.** Atp New Haven: finale — Tele + 2
22,30 **Biliardo.** Mondiale pro — Tele + 2
0,30 **Vela.** Giro d'Italia (r) — Tele + 2
1,00 **Tennis.** Atp New Haven: finale (r) — Tele + 2
6,00 **Calcio.** Coppa Campioni '92: Milan-Olimpia Lubiana — Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 25 Agosto 1994 25

Oggi il presidente del Coni incontra Berlusconi

PESCANTE

Difendo l'autonomia dello sport ma c'è molto da cambiare

Pescante, presidente del Coni chiederà oggi a Berlusconi (sopra) interventi a favore dello sport. A sinistra Matarrese e qui accanto l'ex presidente del Coni, Carraro

«Le nostre norme devono rispecchiare le leggi dello Stato Su alcune cose siamo colpevoli, però con molte attenuanti Un complotto contro lo sport? Non credo»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dottor Pescante, Matarrese dice che lei, il presidente del Coni, è d'accordo con la disobbedienza al giudice sul caso-Ravenna. Non è che in nome dell'autonomia voi dirigenti sportivi pretendete di rimanere una repubblica indipendente nello Stato?

«Guardi che obbedire a un giudice che fa il proprio dovere è un grande disagio».

Eppure la Federcalcio e il Coni l'hanno fatto.

«Vedo molti pericoli in queste denunce. Perciò dobbiamo accelerare il cambiamento perché in futuro ci siano norme precise contenute il più possibile in leggi dello Stato, per ridurre al minimo la discrezionalità degli ordinamenti sportivi. Questo è un discorso vasto, che coinvolge pure le strutture di controllo».

Che funzionano male, vero?

«I controlli importantissimi sui bilanci non possono più spettare a un organismo com'è la Covisoc, che riferisce poi alla Federazione. Ci vuole un'autorità esterna, come la Consob in Borsa: un organismo che decide e che non demanda al Consiglio federale per cui può succedere, ad esempio, che la Covisoc esprima dei dubbi sul Palermo e la Federazione l'iscriva lo stesso».

Ma allora l'autonomia?

«Autonomia è nelle decisioni, nelle linee politiche. Non nei controlli, anche se quest'autorità io la vedo eletta in parte dal Governo e in parte dallo sport, perché mi fido più delle nostre scelte che di quelle degli altri».

L'impressione è che come al solito partiate quando il bubbone è scoppiato, invece di inciderlo per tempo.

«Su alcune cose siamo colpevoli di ritardo. Le modifiche della legge '91 andavano decise due o tre anni fa. E altre cose ancora, che avevano subito un'accelerazione imprevista, come l'ingresso di sponsorizzazioni selvagge. Ha ragione Carraro, siamo tutti responsabili, pur con attenuanti. Eravamo impegnati a far funzionare lo sport italiano, che significa organizzare gare e campionati per 12 milioni di sportivi, e il calcio è lavorava per qualcosa che ha reso mille miliardi allo Stato e altri 800 o 900 il finanziamento dello sport. Ma le cose vanno cambiate se fra tre anni ci ritrovassimo allo stesso punto le attenuanti non ci sarebbero più».

Insistiamo. Quando comparivano bilanci di società con l'Irpef inevasa per miliardi, quando si leggeva che club indebitatissimi come il Napoli pagavano ingaggi astronomici ai nuovi giocatori, Carraro Farlaino consigliere federale... perché neppure dal Coni si è levata una voce di dissenso?

«Non si alzava neppure dagli organismi dello Stato, come la Corte dei Conti, che dovevano valutare gli interventi di enti pubblici nel sovvenzionare le società. E poi ci saremmo trovati in una battaglia impari. Io ho contestato l'importazione massiccia di stranieri nel calcio, che danneggia i nostri talenti. Ma se l'avessi vietata avrei guerreggiato con i tifosi, per i quali è meglio comprare uno straniero piuttosto che Manicone. Col risultato ad esempio che in Usa non avevano un centravanti che fosse titolare nel proprio club».

Questo, scusi, è un discorso che non giustifica le follie.

«Ma non dimentichiamoci che per 45 anni lo sport ha vissuto anche grazie ai frutti di una follia, perché un calcio diverso non avrebbe prodotto lo stesso interesse e non avrebbe alimentato nello stesso modo il Totocalcio».

E ora?

«Si cambia, con i limiti di un Paese in cui si parla di sacrifici e tagli, ma al momento decisivo il primo a sottrarsi è il ministro competente, come sta succedendo sulle pensioni».

Torniamo a Matarrese, che ha difficoltà e si sente perseguitato dai politici, dalla stampa e non fida neppure di se per via di quella commissione che ha istituito dopo la denuncia di Farina sull'evasione dell'Irpef.

e gli altri presidenti devono capire che l'autonomia dello sport si salva facendo chiarezza e trasparenza, che è quanto il Coni ha voluto fare istituendo un gruppo di esperti al di sopra di ogni sospetto. Se ci sono stati errori si pagheranno. Insomma io posso capire che i panni sporchi si lavino in famiglia, purché poi si lavino con molto sapone. Altrimenti lo stillicidio di inchieste e di interventi politici non si fermerà e non riusciremo a lavorare. Esattamente come non ci riusciamo ora».

Perché dovete pensare a come è la poltrona?

«No, perché è già molto se si chiude una giornata riuscendo a mantenere gli stessi programmi del giorno prima. E' come per la lira. Le banche d'Italia lavorano tanto per poi riuscire a farla scendere solo di due punti».

E del complotto politico denunciato da Matarrese che cosa pensa? Crede che anche il Coni stia tirando nuovi partiti?

«L'ho pensato subito dopo le elezioni, perché mi sembrava che il Coni potesse essere cronologato alla Rai o all'Iri, per quanto qui le presidenze siano espresse dalla base e non dalla nomina del governo. Poi però ci sono state le dichiarazioni di Berlusconi sulla nostra autonomia...».

Lo diceva anche la Rai...

«Noi abbiamo prodotto bilanci in rosso né lottizzazione».

Ma nella Prima Repubblica i partiti piazzavano i propri uomini nello sport, perché ora non dovrebbero farlo?

«Mah. Onesti che era un socialista sembrava andreottiano, Carraro alla prima decisione politica si dimise, e così via. In passato semmai è stato lo sport a usare, sbagliando, i padrini politici De Michelis, chiamandoli a guidar le leghe per ottenere ciò che per vie normali avrebbe mai ottenuto. Ora questi parlamentari chiedono commissioni d'inchiesta per valutare la legittima o una promozione in B, mica per scudetto se il Sud ha impianti sufficienti. Piccole cose per tutelare i propri collegi. Un complotto è un'altra cosa».

Eppure lei oggi andrà da Berlusconi a chiedere un aiuto perché si parla molto di un sottosegretariato o di un ministero che vi sottrarrebbe certe competenze.

«A Berlusconi chiederò che ci sia un intervento su quanto possiamo fare da soli, migliorare le strutture sportive, alle questioni sanitarie, modificare certe leggi. Il resto lo possiamo fare sempre, visti i risultati che ci additano a modello nel mondo. Un ministro che ci insegni a stilare un calendario non ci serve proprio».

Marco Ansaldo

Dai magistrati

Le accuse del Ravenna e Farina

RAVENNA. L'avvocato Catalanotti ha depositato nella cancelleria del tribunale civile il ricorso contro la decisione del Consiglio federale della Figc di non iscrivere il Ravenna in B, così come aveva disposto il giudice Maria Pia Calabi nell'ordinanza di alcuni giorni fa. Il giudice Parisi deciderà entro domani le modalità dell'esecuzione forzata. Solo oggi l'ufficiale giudiziario andrà in Lega con l'ingiunzione che impone il rifacimento dei calendari. Nel frattempo Catalanotti preparerà una memoria da presentare alla Procura della Repubblica di Roma in cui ipotizzati i reati di abuso di atti d'ufficio e di inosservanza di un provvedimento del giudice civile a carico del presidente della Figc, Matarrese e del presidente del Coni, Pescante.

«Entro domenica - ha detto Catalanotti - ci sarà dunque un nuovo calendario di serie B al cui sarà inserito il Ravenna. Per questo motivo la squadra non potrà scendere in campo a Prato per la prima partita del campionato di C/1: il giudice può indicare tutti i rimedi che ritiene più opportuni perché la sentenza venga eseguita, ovvero perché dall'elaboratore della Lega venga fuori un nuovo calendario con dentro il Ravenna, per il quale naturalmente dovranno essere previsto il riposo alla prima giornata. Non seguiremo il cattivo esempio fornito da Matarrese e Pescante, quello cioè di non ottemperare ai provvedimenti del giudice civile. Noi lo osserveremo, l'abbiamo richiesto, l'abbiamo ottenuto fondatamente, quindi a Prato non giocheremo».

L'avvocato Catalanotti ha aggiunto: «Sia il Coni che la federazione, disobbedendo, hanno violato il resto di una esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice civile. Il professor Taormina (legale della federcalcio, ndr) dovrebbe tornare a scuola per ristudiarsi il codice di procedura penale».

Intanto, il presidente del Modena, Francesco Farina, si è incontrato per quasi quattro ore al Palazzo di Giustizia di Milano con il sostituto procuratore Projetto. Argomento: l'esposto denuncia presentato da Farina il 9 agosto al procuratore aggiunto D'Ambrosio, nel quale erano indicate le squadre di A e B che da anni evaderebbero l'Irpef disponendo quindi di risorse finanziarie illecite per rafforzare tecnicamente gli organici delle squadre. Al termine del colloquio con il magistrato, il presidente del Modena si è dichiarato dispiaciuto «per essere stato costretto a rivolgersi alla magistratura ordinaria. Ma l'autonomia sportiva va la si deve guadagnare». [r. c.]

Il caso di doping ai Mondiali ha praticamente chiuso la carriera del 34enne argentino

Quindici mesi di squalifica a Maradona

Diego ricorrerà in tribunale e dice: mi hanno fregato

Per Maradona punizione identica a quella per cocaina dopo Napoli-Bari del marzo '91

Tassotti era stato punito per la gomitata a Luis Enrique

Respinto il ricorso dell'Italia contro le 8 giornate inflitte all'azzurro Tassotti

INVIATO

Quindici mesi di squalifica «totale», dal 30 giugno '94 al 29 settembre '95 incluso. Più una multa di 20 mila franchi svizzeri (25 milioni). E' il bilancio del secondo doping di Diego Maradona, quello - all'efedrina - smascherato dopo Argentina-Nigeria ai Mondiali: 15 mesi come in occasione del primo, alla cocaina, esploso dopo Napoli-Bari del marzo '91.

Due ore e 45', cioè dura il sinedrio della Fifa. La sentenza - assoluta, inappellabile - è introdotta dal segretario generale Blatter e letta dal presidente del bureau Canedo, messicano. Decisione unanime, e su 11 il nono membro (Grondona, presidente della federazione argentina) si è astenuto. Il dispositivo di tre punti: comincia da Diego, coinvolge Daniel Cerrini, il sedicente dietologo che gli avrebbe procurato l'intruglio dei cinque metaboliti (15 mesi e 5 milioni anche a lui) e sfiora la federazione argentina, ammonita per omesso controllo. Data la complessità del caso le motivazioni, spiega Blatter, seguiranno nei prossimi giorni. Nel ciclostilato distribuito alla stampa, ci si limita a precisare che il Cerrini-Cagliostro è stato considerato, come da fax spedito a suo tempo dagli scagnozzi di Grondona, un delegato ufficiale della spedizione argentina alla Coppa del Mondo. Dunque, un'aggravante.

Stando così le cose, Maradona potrà tornare in campo a 34 anni e 11 mesi. L'«embargo» ha valore universale. Chi scrive s'aspettava come minimo due anni. Sentenza strana, grave in rapporto all'età dell'imputato, mite in relazione al concetto (eluso) di recidività. Sembra quasi che si sia voluto dar credito all'errore e non al dolo. Marcos Franchi, l'agente di Diego, latore di un dossier di 122 pagine, rivela che «Maradona è orientato a portare la Fifa in tribunale, quindici mesi equivalgono a quindici anni». Vuole la guerra? L'avrà, brontola Blatter: «Minacceremo di espulsione la federazione argentina. E qualora la giustizia civile desse ragione al giocatore, vi useremmo tassativamente a tutte le nostre associazioni di tesserarlo».

A Buenos Aires, Maradona esterna per un attimo dal balcone di casa: «Col cavolo che al crepuscolo. Quelli della Fifa hanno famiglia, figlie io sono in pace con la mia. Mi hanno fottuto, amen». E' scosso anche il presidente Menem: credo alla persecuzione, speravo in una pena più blanda, ma la sentenza è accettata». Franchi l'ha con Grondona: «Pur di scaricarlo avete avuto la spudoratezza di raccontare che a convocarlo per i Mondiali foste voi, ma l'amore cieco dei tifosi». Grondona, lui sì rifà a tutti i guai che, dal 1979, ha dovuto passare per e con Diego, sempre riuscito a metterci una pezza; sempre, tranne questa volta».

L'unanimità del verdetto trova conferme sospette. In realtà Johansson, gran capo Uefa e vicepresidente del bureau, avrebbe voluto radiarlo: «Per dare un esempio». Se n'è andato, Johansson, senza pranzare con Blatter e Canedo: la tesi del sorteggio di Ginevra gli incombe, è fragile, non regge. Di solare non c'è un dettaglio, la fine della carriera di Diego. Una fine meschina, malinconica, politica: troppo comodo punir Maradona e il suo stregone e graziare i maldestri tutori della federazione, da Grondona in giù.

Da Maradona a Tassotti. La commissione d'appello, presieduta dal francese Fournet-Fayard e pilotata, come solito, da Blatter, ha respinto il ricorso che, per conto della Figc, aveva redatto e discusso il procuratore federale Martellino. Restano, così, le 8 partite di squalifica per la gomitata - e il naso rotto - a Luis Enrique (lì Italia-Spagna). Martellino puntava a una «derubricazione» del reato in base alla provocazione e all'involontarietà. Visto e rivisto il filmato, ribadito l'allora colpevole silenzio di Matarrese, i blatteriani si sono limitati - bontà loro - ad abbuonarci le spese «tecniche» della procedura, giusto qualche milioncino. Alla faccia.

Roberto Beccantini

Dopo i ko di Lisbona e Marsiglia i dirigenti bianconeri tornano sul mercato per Pusceddu

Tre problemi tormentano la Juventus

Paulo Sousa e Deschamps non ispirano le punte

A lato il Trap nella [illegible] dopo il crollo col Friburgo Il tecnico, attaccato [illegible] giornali, ha imposto il silenzio alla squadra In basso da [illegible] Baggio, Vialli e Lippi: i tre [illegible] i problemi della Juve

1 I malesseri di Baggio

«Da un Avvocato speravo di essere sempre difeso»

TORINO. Non piove ancora sul «coniglio bagnato», ma dense nubi si profilano all'orizzonte. Baggio si sta stancando della Juve? Nel giugno '95 scade il contratto. Sponsor e sirene lo attirano verso altri lidi, magari esotici come quelli giapponesi. Tutto può accadere, [illegible] qualcosa non si muove. Dalla società [illegible] attendo[illegible] segnali. «No comment».

A Villar, domenica l'Avvocato [illegible]va detto: «Baggio dice che non è più un coniglio bagnato? Aspettiamo [illegible] piova. Platini era più uomo squadra». La provocazione ha [illegible] [illegible] frecce di Robi. L'altro ieri la prima risposta: «Agnelli farebbe bene [illegible] aspettare la fine della stagione. Ormai ci ho fatto l'abitudine alle sue esternazioni, voglio andare avanti per la mia strada».

Ieri, durissima, [illegible] seconda frecciata che contiene anche [illegible] messaggio: «L'Avvocato, visto che [illegible] avvocato, dovrebbe difendermi, non attaccarmi. [illegible] ogni caso, [illegible] alla Juve e ad Agnelli non vado più bene, basta che me lo dicano. A fine anno potrei anche andarmene». E' stufo il Codino, da Sacchi in poi non gliene va più bene [illegible] Lui che ha tenuto in piedi l'Italia al Mondiale contro [illegible] Nigeria. Lui, [illegible] [illegible] quale la Juve fa cilecca come a Marsiglia, salvo quando non c'è la sua controfigura, Del Piero, salvatore della patria a Parma.

[illegible] dice [illegible] parla bene Lippi quando afferma che la squadra deve trovare la [illegible] identità a prescindere da me. E [illegible] convinto, mi auguro anzi per il bene della Juve, di avere ragione. Non nego che [illegible] [illegible] e [illegible] Del [illegible] la Juve è un'altra cosa. Ma la squadra a Marsiglia [illegible] stanca [illegible] quando un giocatore non sta bene fa una fatica [illegible]».

E ancora: «Spero di farcela per Verona, mi piacerebbe giocare un tempo. Non [illegible] se [illegible] di più. In questo momento il carico [illegible] lavoro è tale, per me, che mi sembra di avere una roulotte attaccata alla schiena». Anche i centrocampisti non corrono... «Beh, possono sempre salire in motoretta». Una battuta sugli scooter regalati alla squadra dallo stabilimento Piaggio [illegible] Pontedera. [f. bad.]

2 Vialli troppo solo

«Senza Robi [illegible] Del Piero per me tutto più difficile»

TORINO. E' meno grave del previsto, [illegible] l'allarme [illegible] Vialli [illegible] ha subito a Marsiglia una distorsione tibio-tarsica alla [illegible] gli destra, le radiografie hanno escluso altre complicazioni. Dopo due giorni di riposo riprenderà il lavoro forse già domani, ma con cautela. Se lunedì prossimo riuscirà [illegible] allenarsi [illegible] i compagni, potrebbe anche compiere il miracolo [illegible] giocare contro il Chievo in Coppa Italia, il mercoledì successivo. Intanto, per Gianluca, da ieri sono cominciate le terapie di recupero.

A Marsiglia, prima dell'infortunio che l'ha tolto dal campo quando ancora la Juventus sembrava in grado di uscire indenne dall'aspro scontro con l'Olympique, Vialli non ha entusiasmato, al pari di Ravanelli, suo compagno di attacco. A parte l'autogol di Sensini a Parma, nelle altre due partite di un certo spessore tecnico, disputate dalla Juventus [illegible] questo periodo, [illegible] venute due sconfitte: a Lisbona e a Marsiglia. Senza che la squadra reagisse in maniera accettabile.

«E' mancata la lucidità - spiega Vialli, riferendosi all'ultima partita - e non siamo stati capaci di gestire le difficoltà. Bisogna imparare ancora molto, trovare vie alternative. Quando vedi che la giornata [illegible] mette male, occorre saper far correre di più la palla. [illegible] invece abbiamo voluto continuare nel nostro gioco senza tenere conto che gambe e cervello non rispondevano».

E confessa: «La coperta è sempre troppo corta, storia vecchia. A me, è logico, serve e mi facilita [illegible] alle spalle sia Baggio sia Del Piero. La loro fantasia mi è di aiuto. Ma se parlo [illegible] Peruzzi [illegible] Rampulla loro preferiscono di certo avere tanti... Desailly davanti alla difesa e [illegible] centrocampo. Toccherà a Lippi trovare gli equilibri giusti fra le due formule. Io però sono fiducioso, basta aspettare di [illegible] al completo, quando avremo Baggio le cose cambieranno».

Intanto, voci di mercato: il ventenne Sartor andrebbe al Cagliari in cambio di Pusceddu. Che fine ha fatto la linea verde?

Franco Badolato

3 L'attacco non [illegible]

Lippi: paghiamo la fatica e il gioco [illegible] perfezionato

[illegible] Lippi già sotto processo? Non [illegible] un'esagerazione. L'altra [illegible] [illegible] vicepresidente Bettega ha parlato a lungo con l'allenatore, tornando da Marsiglia. Ci teneva a ben figurare il [illegible] dirigente bianconero. Il tecnico, a sua volta, è apparso desolato. «Abbiamo pagato la terza partita in quattro giorni, non è che me l'aspettavo, ma solo così riesco [illegible] giustificare la sconfitta».

L'attacco [illegible] segna, zero gol fra Lisbona [illegible] Marsiglia, un'autorete [illegible] Parma. Ecco la difesa dell'allenatore: «Non è una versione di comodo, ma in questo periodo la fatica si paga. Ravanelli poteva realizzare sullo 0-0, Ma così come non mi [illegible] esaltato per [illegible] [illegible] Parma, non mi abbatto per questa battuta d'arresto. Dagli aspetti negativi si trae sempre qualche indicazione positiva».

A centrocampo Paulo [illegible] [illegible] Deschamps non si battono secondo le attese. «Chi gioca nel ruolo del portoghese non può rendere se al suo fianco non c'è chi riparte e partecipa al gioco. Il francese co[illegible]qu[illegible] mi è dispiaciuto in assoluto».

[illegible] difesa continuate a prendere gol. «Un errore dello stopper (Kohler, ndr) [illegible] di Rampulla ci sta. Siamo stati poco intraprendenti, un po' appesantiti, lunghi tra [illegible] reparto e l'altro, [illegible] stanchezza ha fatto il resto».

Paulo Sousa ha confessato di non [illegible] mai lavorato così tanto: «In Portogallo [illegible] [illegible] faceva una preparazione così dura sul fondo, mi manca la freschezza». [illegible] Livio [illegible] Carrera hanno confidato: «Troppe partite consecutive». E Rampulla: «Qui si lavora dieci volte più che col Trap».

Il professor Ventrone, l'«imbastitore», risponde: «L'obiettivo [illegible] [illegible] è andare [illegible] massimo adesso. Quando fai la preparazione non puoi tenere [illegible] delle partite amichevoli, pensi solo [illegible] portare la squadra in condizione [illegible] per il campionato. Dico condizione e non forma, perché in un gioco collettivo non bisogna mai raggiungere il top perché poi ci sono i [illegible] [illegible] rendimento. Noi invece dovremo raggiungere un livello ottimale [illegible] mantenerlo per tutta la stagione». [f. bad.]

Trap non ride

Bayern travolto «E' colpa mia»

MONACO. I dirigenti del [illegible]ayern confermano piena fiducia in Giovanni Trapattoni dopo [illegible] disastroso scivolone dei campioni [illegible] Germania sul campo [illegible] Friburgo (5-1). I bavaresi [illegible] subivano più un tracollo così pesante dal '78. Un vertice notturno dopo la sconfitta, [illegible] la partecipazione del presidente Scherer, del ds Hoeness e del vice allenatore Augenthaler, ha ribadito la validità del lavoro svolto finora dal tecnico strappato al calcio italiano.

Eppure, nonostante la solidarietà della società, cominciano a serpeggiare i primi dubbi sul nuovo Bayern che, prima di Friburgo, aveva perso la Supercoppa tedesca col Werder Brema, [illegible] stato eliminato [illegible] una squadretta di dilettanti nel primo turno della Coppa di Germania ed aveva rimediato una bocciatura pure nella Coppa Berlusconi.

«Giovanni, che facciamo?», ha titolato il monacense «Abendzeitung», [illegible] limite della pazienza. Durissimo il titolo in prima pagina annunciato dal «Bild» per la [illegible] edizione [illegible] zionale di oggi: «Schlappettonia». Un gioco di parole [illegible] tedesca: «schlapp» vuol dire fiacco, molle, cotto.

«La sconfitta [illegible] mi ha tolto il sonno - si è difeso il Trap col sorriso dietro lo schermo dell'interprete -. Una parte di colpa me la prendo anch'io, forse per un [illegible] nella scelta della formazione. La squadra ha bisogno di maggiore personalità. Come mi sento? Arrabbiato e triste al tempo stesso. Vorrei capire se abbiamo perso per la paura o per l'incapacità di lottare».

Intorno a sé vede molti gio[illegible]i e pochi guerrieri, e sta per arrivare anche la Champion's League. Per raffreddare le tensioni il Trap ha imposto il silenzio stampa, autorizzato a parlare soltanto capitan Matthaeus, l'unico rimasto a galla nella bufera [illegible] Friburgo. «Noi giocatori dobbiamo fare un [illegible] esame di coscienza e lasciare fuori l'allenatore - ha tuonato Lothar -, se di[illegible] tutto quello che mi passa per la testa, rischierei moltissimo. I conti si fanno alla fine, non oggi». [f. a.]

Il torneo delle Capitali alla squadra di Mazzone, ma buona prova dei granata

Il Toro mette alle corde la Roma

Pareggi senza reti con giallorossi e Salernitana

Abedi Pelé ha dato vivacità al contropiede granata contro [illegible] Roma

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Con un gol di Balbo alla Salernitana nella terza partita (1-0), la Roma ha conquistato il torneo delle Capitali [illegible] Rampanti si consola pensando all'ottima prova del suo Torino - privo dell'acciaccato Silenzi - nel match di apertura del triangolare, proprio contro la squadra giallorossa (0-0) allestita a suon di miliar[illegible]. Subito dopo i granata, senza fiato, sono stati costretti ad un altro 0-0 da [illegible] Salernitana scatenata, che ha fatto bella figura nella terza e decisiva partita anche contro i giallorossi, cedendo solo all'ultimo minuto. Giornata doppiamente fortunata per [illegible] Roma, che pare abbia offerte miliardarie per lo sponsor [illegible] forse ha scelto un istituto bancario.

[illegible] parte con Roma-Torino. Giallorossi senza Aidair: giocano Fonseca, Balbo e Thern. Il Toro è in formazione prudentissima con Bonetti otto e Sogliano undici. Un guaio, quest'ultimo, per il supervalutato Moriero che non toccherà palla. Rizzitelli, capitano nella circostanza e soprattutto ex giallorosso con gran voglia di rivincita, è l'unica punta. Alle sue spalle Pelé.

Il Toro è un muro nella sua metà campo. La Roma spinge e rischia sul contropiede organizzati da Bonetti [illegible] Pelé, con Rizzitelli in evidenza. Difficile l'avvio di Angloma, il gioco del Toro sembra pendere a sinistra, complice la frenesia di Bonetti. Benedetti, ex granata, si industria attaccante, non ha nessuno da marcare, ma non punge. Va invece vicino al gol Balbo in mischia: Pastine devia di piede.

Provvidenziali interventi di Maltagliati in difesa, si infuria Rizzitelli per un passaggio sbagliato. I giallorossi, [illegible] il quarto d'ora, decidono l'arrembaggio. E' l'occasione per un contropiede [illegible] Pelé, che inventa un dribbling perfetto, peccato che Bonetti sia in fuorigioco. E quando riparte la squadra di Mazzone, il Toro risponde bene. Per un Angloma in ombra, Rizzitelli mette in crisi Benedetti, tornato in marcatura, e Pelé [illegible] [illegible] fa volare Cervone. [illegible] 22' sempre Rizzitelli, servito da Pelé, fa girare come una trottola Benedetti e costringe Cervone in angolo. Finalmente Angloma schizza fuori da una mischia, però sbaglia il pallonetto.

Mazzone capisce che così non va, fuori Benedetti, dentro Statuto, e Amoni torna su Rizzitelli. Tocca alla Roma andare vicina [illegible] gol con Balbo e Thern anticipati di un soffio da Pastine. Cresce il Toro, siamo alla mezz'ora, con il ritrovato Angloma, Scienza e Pessotto più autorevoli, [illegible] con Rizzitelli sempre pestifero. Toro ancora pronto al contropiede, anche [illegible] lo [illegible] ha meno fretta [illegible] comincia a pensare che magari un pari basta. [illegible] punto [illegible] testa, chi vince ai rigori guadagna solo la possibilità di giocare la terza partita. Al 36', in contropiede, Balbo sfiora il gol: Maltagliati lo ostacola e Pastine salva. Però il Toro [illegible] fare la partita, sulla spina dorsale costituita da Torrisi e Scienza. Si arrabbia Fonseca, urla Piacentini, ma lo 0-0 [illegible] cambia. Poi i rigori costringono [illegible] Toro ad affrontare subito la Salernitana.

Si riparte e Rampanti fa uscire Pelé e Angloma: spazio a Osio e Petrachi. Gambe imbastite, i granata soffrono l'avvio ruggente dei padroni di casa. Può sembrare strano, ma Sogliano ha più difficoltà con Grimaudo che con Moriero. E Torrisi deve superarsi per fermare Pisano. Rizzitelli [illegible] Osio si sentono soli. Dall'altra parte la Salernitana trova un varco con Pisano al 10', anche Pastine [illegible] saltato ma Di Fiorio vuole togliere il gol al compagno: i due si scontrano e il Toro è salvo in extremis.

Si agita Rizzitelli, ma non è più quello di prima. Rampanti [illegible] 15' toglie Carioca per la punta Luiso. Ha capito che non può lasciare l'iniziativa ai caricatissimi padroni di [illegible] sospinti da ventimila tifosi. Si fa vedere poco Petrachi, lo imita Osio. L'assenza di Pelé [illegible] handicap pesante per il Toro. Niente da fare, i [illegible]nata non vanno oltre lo zero a zero, soffrendo.

Nell'ultima partita la Roma, [illegible] Thern e con Aldair, soffre come il Toro. Mazzone litiga con l'arbitro e si fa addirittura espellere. Poi decide Balbo, al 45', [illegible] [illegible] splendido tiro dal limite.

Piero Serantoni

INTERVISTA

DOPO GLI USA CON [illegible]

ROMA

QUASI due mesi di silenzio per «darsi una calmata», trovare tranquillità. Ma anche con il Mondiale Usa ormai «digerito», Beppe Signori non risparmia le frecciate. Un obiettivo, Sacchi. [illegible] futuro? Tutto bene se vi riferite alla Lazio. Per la Nazionale ancora non so. Devo parlare con Sacchi, presto chiariremo tutto».

I tifosi romani non risparmiano [illegible] fischi al ct. Vuole fare un appello alla pace?

«Perché? Io rispetto il p[illegible] degli altri, non faccio polemiche. Non voglio impormi. I tifosi mi [illegible] sempre stati vicini, ovvio che vedendomi [illegible] panchina abbiano pensato, anche loro, che era una cosa strana».

Strana anche per lei?

«Sì. Ho sempre giocato fino alla partita con la Nigeria, la panchi[illegible] [illegible] stata una sorpresa».

Baggio [illegible] detto di essersi sentito tradito? E lei?

«Mi [illegible] sentito deluso per come [illegible] andata. Anche se è normale che un tecnico faccia le sue scelte. Non mi sono sentito tradito. Non penso alla malafede, sono convinto che Sacchi abbia ope[illegible] con la massima onestà».

Il passaggio dal 4-3-3 al 4-4-2 ha bruciato le sue possibilità. E qualcuno ha detto che lei non era in grado fisi[illegible] di agire da centrocampista.

«Avevamo provato [illegible] 4-3-3 per un [illegible] poi, tutti d'accordo, siamo tornati al modulo che [illegible] aveva portato in Usa. Logico, lo provavamo [illegible] due anni. Per quanto mi riguarda penso di aver fatto sempre la [illegible] parte. Mi sentivo bene, con i norvegesi non ho dato troppo, ho dato quello che avevo».

Parreira, ct del Brasile, ha riso pensando a un Romario schierato in posizione [illegible] trata.

«Ognuno sa [illegible] regolarsi. Domandatelo a Sacchi. Io mi[illegible] [illegible] a disposizione, non ho mai preteso [illegible] posto [illegible] punta perché avevo segnato [illegible] reti in campionato. E poi [illegible] due discorsi diversi, la Lazio mi ha preso per segnare, in azzurro [illegible] mi ha mai chiesto i gol. Con Sacchi abbiamo parlato, tranquillamente. Non è volata nessuna seggiola, anche [illegible] qualcuno lo ha scritto».

Si dice che Signori abbia [illegible] peso nella Nazionale.

«Io non credo a pressioni della squadra a mio danno. Abbiamo scelto quel [illegible]odulo perché [illegible] più affidabile. Io fuori dal gruppo? Qualcuno vede cose che non esistono. Titolare o in panchina [illegible] sempre nel gruppo. E ho giocato contro la Spagna, [illegible] fossi uscito dal gruppo avrei solo danneggiato me [illegible] la squadra. Non dimenticate poi che stando in panchina, [illegible] chiamati, si ha la possibilità di far vedere [illegible] ha sbagliato. Certo ho perso [illegible] grande occasione, un po' per colpa mia. Potevo dare di più».

[illegible] quel Baggio al 50% doveva proprio giocare la finale?

«Lo capisco, [illegible] fatto lo stesso al suo posto. Non era al massimo, ma voleva esserci».

[illegible] l'incontro con Sacchi non [illegible] [illegible] positivo, lei potrebbe lasciare la Nazionale?

«E' un'ipotesi che [illegible] ho ancora preso in considerazione. Io so che uscito dai titolari ho preferito non [illegible] polemiche per non danneggiare la serenità del gruppo. In panchina zitto, da professionista. Negli [illegible] siamo riusciti a cogliere [illegible] obiettivo, la finale, che [illegible] mi fosse [illegible] proposto prima della partita con l'Eire, [illegible] accettato subito. Tutto sommato il Brasile ha meritato la vittoria per come ha giocato in tutto il torneo».

Ma lei [illegible]se di poter far coppia con Baggio in azzurro?

«Perché no? Io non vedo nessun problema, abbiamo caratteristiche diverse. Ma è [illegible] ct [illegible] dover decidere».

Sulla vita privata, sulla sua compagna Viviana Natale e il figlio in arrivo, Signori aggiunge: «Di [illegible] [illegible]a non si parla. Nessuna data. So che nell'incontro tra sport e spettacolo, alcuni campioni hanno perso qualità, [illegible] [illegible] questo rischio. Lei c'era anche l'anno scorso [illegible] ho segnato 23 gol». [p. ser.]

GIUDICI

A Biondo 4 turni

Per [illegible]nucci due gi[illegible]ate di squalifica

MILANO. Il terzino milanista Panucci è stato squalificato dal giudice per 2 turni - da scontare in campionato contro Genoa e Cagliari - dopo l'espulsione dell'11 agosto in seguito a una gomitata durante la sfida col Parma. Riguardo le amichevoli fino al 19 agosto, stop di 2 turni a Parente (Como), Manighetti (Bari), Montero (Atalanta) e multa di [illegible] milioni al Brescia (anche diffidato). Per il turno preliminare di Coppa Italia, sospesi Biondo (Lecce) per 4 turni, De Si[illegible] (Juve Stabia) per 2, Gaudenzi (Pescara), De Paola (Cosenza) e Trinchera (Lecce) per 1. Squalificato fino al 6 settembre l'allenatore Mutti (Verona) e inibito fino al 24 settembre il dirigente Rapisarda (Acireale).

Mentre oggi si disputa l'inedita crono iridata, la Nazionale perde un leader

Bugno acciaccato, no al Mondiale

E il ct Martini richiama Cassani

CATANIA
DAL INVIATO

Mentre nella fornace sta per andare in scena l'inedito spettacolo della cronometro individuale, subisce un fiero colpo il cast azzurro di Martini, sbarcato in Sicilia senza uno suoi protagonisti. Bugno resta a La caduta di cui è vittima in allenamento lunedì (un bambino attraversa d'improvviso la strada, lui pur evitarlo finisce piatto sull'asfalto) oltre ad avergli ridotto una caviglia alle proporzioni d'un melone gli ha procurato un sottocutaneo al quadricipite femorale sinistro (referto medico). I dolori e i gonfiori son venuti fuori il giorno dopo, al termine d'un'ulteriore pedalata di sei ore. Lo stratega della Polti, Stanga, s'è detto disponibile a un trasferimento di Bugno in extremis ad Agrigento con privato. Ma un recupero appare del tutto improbabile.

Il posto dell'acciaccato lo prende Cassani, in cantina dal ct per sopraggiunto appassimento e ritornato alla ribalta il successo nella prima delle due premondiali venete (la seconda, ieri, l'ha vinta Faresin). Domanda: perché Bugno di partecipare alle ultime prove insieme ai compagni, si allenava per conto proprio in quel di Bergamo? Risposta: perché secondo Martini un campione, specialmente se conquistato due titoli mondiali, in che modo sistemare i muscoli, è libero quindi di prepararsi secondo i suggerimenti della personale esperienza. Discutere sulla bontà della scelta bugnesca, che il pasticcio è servito, costituisce un'inutile perdita di tempo. Bugno avesse pedalato in gruppo o non in solitudine non sarebbero cambiati i frutti dell'allenamento e la Nazionale manderebbe in campo un capitano in più. Ma esiste ancora qualcuno che si trastulla con i «se»?.

Per fortuna Cassani ha dato segni rifioritura. Martini perde una punta di classe e recupera un regista: è facile supporre che il ct, pur lieto di riabbracciare un fedelissimo dolorosamente scartato, si sarebbe sentito meglio con Bugno nel caricatore.

poi c'è il problemino delle riserve (Bartoli, Della Santa, Pellicciolli?) che sarà affrontato e risolto o domani. E tanto per stare svegli, c'è il Pantani. L'esimio grimpeur è attualmente la scolorita controfigura del gran combattente Tour. Un grimpeur puro al Mondiale era già un fatto strano; un grimpeur puro è fatto da meditarci sopra. E Martini ci sta meditando. Pantani riserva? Il ct ci ripensa e lo boccia dopo averlo promosso? Difficile. Pantani alza la mano e dice: ragazzi, spiacente, ma non ce la faccio. E' via scampo. Ma gli sponsor come la metterebbe il grimpeur asceso alle vette della celebrità? Il Mondiale non è una recita che si replica i pomeriggi.

veniamo alla cronometro (42 km) individuale. Cinquantasei corridori al via. Nomi illustri: il russo Evgeni Berzin, lo Graeme Obree, l'inglese Chris Boardman, il francese Thierry Marie, lo svizzero Alex Zulle, l'olandese Erik Breukink. E gli italiani Andrea Chiurato, professionista, e Luca Colombo, dilettante, fresco vincitore in quartetto delle 100 chilometri. Berzin sarebbe il favorito se in questo periodo avesse la mente più rivolta al che alla bicicletta. Il l'amelico Evgeni insegue ingaggi miliardari, la sua giovane consorte, stufa Broni e dell'Oltrepò pavese, desidera inurbarsi e vagheggia Montecarlo. Boardman è sicuro di batterlo. Obree è sicuro di battere Boardman. ha in programma di battere tutt'e due. Chiurato e Colombo hanno buoni motivi per non allargarsi troppo coi pronostici. Ci è stato Indurain, avremmo una preoccupazione di meno, che i dati anagrafici dell'odierno possibile vincitore costituisce preoccupazione.

cronometro individuale infilata ai Campionati del Mondo rilanciare competizioni moribonde tipo il Gran Premio delle Nazioni, vede in lizza anche le donne. Favorite le francesi Longo (sarà nonna?) e Clignet.

Gianni Romeri

Bugno out per i postumi di una caduta

SPORT

Il Barcellona lo punisce per il mese di vacanze extra dopo Usa '94

Supermulta a Romario: 120 milioni

Ma lui col Mondiale ha guadagnato 2 miliardi

Tempi duri per i bomber del calcio internazionale. Il ventottenne campione del mondo De Souza Faria, alias Romario, torna in Europa con quasi mese di rispetto al previsto per presentarsi al Barcellona, ha trovato un ambiente ostile. Il consiglio direttivo della società catalana ha deciso di multarlo per una somma pari a circa 120 milioni di lire, oltre alla decurtazione dal primo stipendio della cifra corrispondente ai giorni di vacanza non autorizzati.

Il tecnico dei blaugrana, Johan Cruyff, ha commentato la decisione dei suoi dirigenti dicendo che Romario non si fosse presentato nella maniera giusta, avrei chiesto al presidente di cacciarlo. Non volevo più vederlo, ma appena tornato dal Brasile, Romario è venuto a parlarmi in modo molto umile e amichevole. per questo ho deciso di tenerlo».

In realtà è stato il procuratore Branchini a ricucire i fili del disgidio. L'attaccante è stato escluso per ora dalla «rosa» dei titolari che stanno disputando tornei precampionato. A Barcellona, comunque, si considera la notizia brasiliana di un contatto a San Paolo fra Romario e Calleri. Che fosse il Toro a voler fare il colpaccio, avesse alle spalle un altro club italiano, questo è più difficile da sapere.

Le pesante multa non dovrebbe comunque preoccupare più di tanto Romario che, dal successo Mondiale, ha già guadagnato oltre 2 miliardi, firmando un contratto pubblicitario la Nike (600 mila dollari), inaugurando una birreria Venezuela (500 mila dollari) e partecipando ad amichevoli e perfino a un comizio di un politico corsa per diventare governatore dello stato di Paranà (50 mila dollari), senza contare il contratto firmato una società telefonini di Paolo poco prima della partenza, di cui non si conosce l'ammontare.

In una situazione lunga peggiore invece il turco Tanju Colak, «Scarpa d'oro» . Ricercato per un losco traffico di autovetture, è stato incarcerato a Istanbul dopo la sua estradizione dalla Macedonia, dove si era rifugiato. [r. c.]

SPORT

21 Dionigi il azzurrini

FIRENZE. La rinnovata Under ct Cesare Maldini ha vinto 13-0 l'amichevole contro i dilettanti del Porto Ercole. A segno Dionigi (5), Delmorte, Inzaghi e Piero (2), Brambilla e Bigica (1).

AMICHEVOLI Tutto facile per Napoli e Foggia

Napoli-Portici 4-0: Carli, Imbriani, Altomare e Corini. Foggia-San Giovanni Rotondo 16-0: Mandelli (5), Cappellini e Cenicola (3), Kolyvanov (2), Caini e Amoruso (1). Fasano-Bari: Guerrero, Protti, Amoruso, Padone, Tovalieri e Danza (autogol). Padova-Guadalajara 1-4; Cesena-Stoke City 0-2; Lecce-Wolverhampton 0-1; Ancona-Derby County 2-1; Ascoli-Notts County 1-1; Swindon-Atalanta 0-2; Tranmere Rovers-Venezia 2-2; Middlesbrough-Piacenza 0-0; Sheffield-Udinese 1-2.

SIRO Stadio ancora senza gestore

MILANO. Lo stadio di San Siro riapre ufficialmente Supercoppa italiana tra Milan e Samp senza nuovo gestore. La società Iopul, aggiudicatasi l'appalto il 4 luglio, versato prima di 3,6 miliardi entro il 12 agosto. Il Comune continua a gestire lo stadio.

COPPE Il ritorno preliminare

Coppe europee, ritorno del turno preliminare. Coppa Uefa: Akranes-Bangor City 2-0 (qual. Akranes). Champions League: Dinamo Kiev-Silkeborg 3-1 (qual. Kiev); Galatasaray Ankara-Avenir Beggen 4-0 (Galatasaray); Goeteborg-Sparta Praga 2-0 (Goeteborg); Vac Samsung-Paris St. Germain 1-2 (Paris S.G.); Servette-Steaua Bucarest 1-1 (Steaua); Salisburgo-Maccabi Haifa 3-1 (Salisburgo); Hajduk Spalato-Legia Varsavia 4-0 (Hajduk); Glasgow Rangers-Aek Atene 0-1 (Aek). Coppa delle Coppe: Schaan-Pirin 0-1 (Pirin); Hjk Helsinki-Sandoyar Irottarfelag 2-0 (Hjk).

FIRENZE Costa: Platini meglio di

FIRENZE. Costa ...all'avv. Agnelli. Anche per il centrocampista portoghese della Fiorentina il francese Platini più forte del Codino. «Era più completo, sapeva segnare e far muovere la squadra. Baggio è più attaccante, ma oggi con Romario è il migliore del mondo».

SERIE C Anticipi e orari partite

FIRENZE. La Lega ha disposto che la partita Pro Sesto-Massese (serie C1, girone A) agosto anticipata a sabato 27, 16,30. Atletico Catania-Chieti (girone B) domenica alle 20,30 anziché alle 16,30. Infine Turris-Reggina (B) giocata a Portici, stadio San Ciro, alle 16,30.

1 giudizio il 7

PARIGI. La scuderia Benetton-Ford comparirà davanti al Consiglio Mondiale della Fia, in sessione straordinaria, già il 7 settembre e non il 19 per l'inchiesta sull'incendio dell'auto di Verstappen nel GP di Germania. Il team è accusato di aver tolto filtro al tubo di rifornimento della benzina. Intanto la Larrousse-Tourtel per il GP del Belgio di domenica schiererà il francese Alliot posto monegasco Beretta.

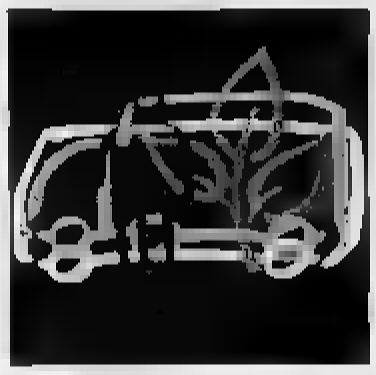
"L'unica cosa che non riesco a programmare sono i miei week-end.

In fondo non è poi così grave, perché il sistema di andare al mare prima o poi si trova. Più difficile è trovare il sistema giusto per far muovere come si deve un intero stabilimento. Però è valsa la pena sacrificare qualche week-end. Ora tutta la produzione può fare affidamento su un sistema di controllo informatico in grado di fornire ai vari macchinari le istruzioni per lavorare e trasmettere ai fornitori interni le richieste dei vari reparti. Così tutto il lavoro si svolge con maggiore regolarità, senza sprechi e anche le vostre auto si guadagnano, vi assicuro. Ma siccome tutto si può migliorare in continuo a pensarci. E continua a pensarci anche la Fiat che ogni anno investe miliardi per lavorare oggi con le tecnologie di domani."

FRANCO
Programmatore Sistemi

LA PASSIONE CI GUIDA

FIAT



Un tema importante alla vigilia del Salone di Hannover

L'alleanza [redacted] il futuro

Strada-ferrovia, trasporti migliori

TORINO. Il trasporto di persone e di beni, una delle necessità primarie delle civiltà industrializzate, coinvolge tutti nelle vesti di utenti della strada, di operatori del settore, [redacted] consumatori di servizi e di mezzi. La domanda di mobilità, ossia di trasferimento di passeggeri e di merci, è profondamente mutata negli ultimi anni e in tale trasformazione si colloca il trasporto «combinato»: strada più ferrovia.

Il Salone del Veicolo industriale di Hannover (che si terrà dal 3 all'11 settembre con la partecipazione di oltre mille espositori provenienti da 32 Paesi) avrà come tema principale pro[redacted] quello della mobilità. Al di là dei prodotti, la rassegna ospiterà interventi sulle possibili soluzioni per una gestione intelligente dei tra[redacted]porti, tra cui, appunto, quella del combinato.

Le prospettive di sviluppo in Italia e in Europa del trasporto strada più ferrovia e i numerosi problemi che esso pone sono stati esaminati in un recente dibattito tenutosi a Bruxelles in una riunione dell'Acea, l'associazione delle Case europee presieduta da Giorgio Garuzzo. Per l'Italia è intervenuto Emilio [redacted] Camillo, direttore generale dell'Anfia e presidente del Comitato politiche industriali dell'Oica, l'organizzazione mondiale dei [redacted] struttori automobilistici.

Dopo aver ricordato i pesanti problemi di congestione del traf[redacted] in Europa dovuti all'incremento della domanda di trasporto che negli ultimi vent'anni è stata di oltre il 50% in tonnellate/km, il direttore dell'Anfia ha fatto [redacted]tare che attualmente più del 66% delle merci Cee viaggiano su strada e che in Italia si arriva addirittura all'84%. Secondo le previsioni comunitarie, [redacted] qui [redacted] 2010, con un incremento del 2% annuo, [redacted] avrà una crescita di circa il 50% nei volumi, che peserà per i [redacted] quarti sulla [redacted] viaria. In questa situazione, soprattutto per l'Italia, [redacted] particolare importanza il potenziamento [redacted] trasporto combinato strada-ferrovia che per ora rappresenta solo una minima parte del complessivo.

Pur riconoscendo che «la convenienza [redacted] combinato è legata a percorrenze superiori ai [redacted]-700 km» e che «una quota minima [redacted] dal 3 al 4%, avviene [redacted] tale distanza», per il nostro Paese esistono particolari condizioni per cui la scelta della ferrovia, e quindi di tale tipo di mezzo, è diventata obbligatoria per il traffi[redacted] merci transalpino, quello attraverso Svizzera e Austria. In questi due Paesi, però, per leggi locali, il volume è congelato ai livelli '91, mentre le previsioni indicano, per il prossimo decennio, un incremento del 70% della domanda di trasporto attraverso [redacted] Alpi.

Visto che le previsioni sono di una saturazione, entro il 1988, delle attuali capacità della ferrovia attraverso i trafori, sono indispensabili alcuni interventi urgenti che la relazione indica [redacted] sollecita attuazione delle nuove gallerie del San Gottardo e del Loetschberg, in Svizzera; nel potenziamento delle linee internazionali (il piano [redacted] dovrebbe essere completato nel 1998 con investimenti per 4500 miliardi di lire); nella riconversione dei servizi di trasporto a favore dell'intermodalità.

Nella Cee - è stato reso noto nella riunione - il combinato ha raggiunto 21,7 milioni [redacted] tonnellate nel [redacted] un totale [redacted] 750 milioni, pari al 2,9%. Se però si calcola il trasporto globale (strada più ferrovia più vie d'acqua), la quota scende ad un misero 0,2%. Né sembra destinata a crescere molto. Le previsioni più favorevoli parlano del 4,3% per il 2000, per raggiungere il quale occorrerebbero però investimenti di circa 3 miliardi di Ecu (circa 6000 miliardi di lire) in infrastrutture e materiale.

Pur tenendo conto di questi limiti, la relazione raccomanda lo sviluppo del combinato, soprattutto per gli attraversamenti alpini. Ma tiene [redacted] di una realtà importante. «Sappiamo di certo che [redacted] Europa gli investimenti per nuove infrastrutture di trasporto rallentano (dall'1,6% del Pil negli Anni 70 si è scesi all'1%), mentre circa 5000 km di autostrade su [redacted] hanno già superato le capacità di assorbimento. [redacted] pertanto prioritario che nella scelta degli interventi venga assicurato il potenziamento della rete stradale per lo sviluppo della mobilità e quindi dell'intera economia». A questo proposito un piano Cee prevede una spesa di 120 miliardi di Ecu (quasi 240.000 miliardi di lire) per il potenziamento delle autostrade europee.

Renzo Villero

TRASPORTO MERCI EUROPEO
(% tonn. per Km)

	[redacted]		STRADA		[redacted]		TUBAZIONI	
	1970	1991	1970	1991	1970	1991	1970	1991
GERMANIA	33,2	20,6	36,7	57	23	18,4	7,1	3,9
FRANCIA	38,7	[redacted]	37,9	59,2	7,3	3,4	16,1	11,4
G. BRETAGNA	21,8	9,9	75,6	82,7	0,3	0,1	2,4	7,2
SPAGNA	16,4	6,5	82	90,7	-	-	1,6	2,8
[redacted]	[redacted]	10,1	68,1	84,3	0,4	0,1	10,5	5,5
EUROPA	30,8	17,7	49,4	66,2	12,4	7,7	7,5	8,5

Una scelta inevitabile per rispondere ai problemi attuali [redacted] alla crescente domanda di mobilità

In Italia l'84% del trasporto merci [redacted] su strada: a lato, teorie di camion

[redacted]

TEST VERDE

Astra elettriche in [redacted]

Esperimenti e test con veicoli elettrici si susseguono in tutta Europa, legando autorità [redacted] costruttori. In Germania [redacted] Opel partecipa al «Progetto Rügen», [redacted] dal governo che ha trasformato l'isola nel Mar Baltico in [redacted] campo prova, in cui operano auto, camion e bus a emissioni [redacted] La Casa tedesca ha fornito dieci Astra Impuls 3, station wagon dotate di motori elettrici: 5 utilizzano batterie al nichel-cadmio [redacted] 5 al sodio nichel-cloruro. [redacted] vetture dispongono di un proprio carica-batteria e possono essere ricaricate da qualsiasi presa di corrente (nella foto, [redacted] speciale colonnina pubblica). I guidatori usano una speciale carta di credito personale.

BMW [redacted]

Tre litri e 286 cavalli

La sportiva [redacted] diventa anche berlina

La gamma della Bmw Serie [redacted] si allarga ancora. Dopo il coupé e la cabrio, [redacted] autunno arriverà un'altra M3, stavolta in versione berlina a quattro porte. Si tratta di una vettura ad alte prestazioni, che monta un 6 cilindri plurivalvole [redacted] litri [redacted] una po[redacted] di [redacted] Cv: scatta da zero a 100 l'ora in 6" e la velocità è «limitata» elettronicamente a 250 km/h. Di serie l'impianto Abs e gli airbag pilota-passeggero. La M3 berlina, rispetto al coupé, è dotata di cerchi in lega da [redacted] pollici e di un assetto più confortevole. Eguale il prezzo: 84.180.000 lire (Iss esclusa).

RENAULT [redacted]

Carrozzeria a 3 porte

Ecco [redacted] Clio Si una berlinetta [redacted] brio

La Renault arricchisce la gamma Clio con la nuova versione Si a tre porte (prezzo chiavi in mano 18 milioni 650.000 lire). La Clio Si si propone come berlinetta sportiva [redacted] cilindrata e costo contenuti. Il motore è il 1390 Energy da 80 Cv unito a un cambio con rapporti più ravvicinati rispetto alle altre Clio 1400. L'equipaggiamento comprende alzacristalli elettrici, chiusure centralizzata con telecomando, servosterzo, contagiri e retrovisori elettrici. Assetto più sportivo con irrigidimento delle sospensioni e barra antirollio posteriore più grande.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO** [redacted] via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri [redacted], t. 442543-442544, **AOSTA**, località Amérique [redacted] Quart, t. 765828, **ARONA**, v.le Baracca [redacted], t. 48002-41700; **ASTI**, via [redacted] Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952-1-8; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; [redacted] via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONF**[redacted]**TO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CA**[redacted]**A**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027, **CATANZARO**, via M. Greco 100, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FI**[redacted] via Berenini 128, t. [redacted]**ZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [redacted] **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, p[redacted] Modica 8, t. 904074 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855. **NOVARA**, via 5 Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235542/3-235728-234980, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]; giacché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10**[redacted]**Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [redacted], personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neroni urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

EDITRICE torinese cerca socio di capitale e opere, esperta contabilità. Scrivere: Publikompass 5113 - 10100 Torino.
FIDUCIARI in due giorni 8/50 milioni ad autonomi e commercianti con estratto conto aperto ad agosto. Tel. [redacted].

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA di ricerca e selezione personale [redacted] mansioni impiegatizie diplomati minimo 19 anni. No corsi. No vendita. Tel. 011 395.819.
STE[redacted]**STE** interpreti, hostess per fiere e congressi cercasi urgentemente. Gruppo Gica. Tel. 011 590 886

[redacted] DOMESTICO BABY [redacted]

GRUPPO GICA ricerca baby-sitter, assistenza anziani, collaboratori/trici domestici massima serietà. Tel. 011 595.819.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A studenti universitari offriamo lavoro area vendita ambito universitario, tempo pieno. Tel. numero verde 1670 110.70

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D offresi anche come magazziniere carrellista, esperienza e max serietà. Tel. 011 780.0625.
[redacted] come custode [redacted] fabbrica appu[redacted] pertinenza. Tel. 0141 939.322

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 1° offresi per mense comunità alberghi anche fuori Torino. Tel. 011 918.7087
RAGAZZO 34enne cerca lavoro nelle ore serali [redacted] pizzeria, ristoranti o generico. Telefonare 318.0098

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] in Torino Barca/Bertolla con giardino 900 mq e magazzino L. 350 milioni. Casapiemonte Sassi 819.3836
A.A. CENTRO 4 camere salotto studio cucina bagno entrata 155 mq ristrutturato L. 275 milioni. Casapiemonte 318.2525
A.A. MADONNA CAMPAGNA splendido 2 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni. Casapiemonte 924.4466
A. CORSO Vittorio corso Racconigi piano alto salone 2 camere cucina biservizi termo ascensore. Nordedil 561.2760
A. LUNGO Po Antonelli libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore Nordedil 561.2760
ADIACENTE corso Umbria libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Nordedil 561.2760
ALLOGGIO via [redacted] Sanctis tutto nuovo [redacted] piano soggiorno cucinotta 2 camere ba[redacted] libero Studio 318.5656
[redacted] **LANZO** in tranquillo palazzino libero [redacted] 1 camera tinello cucinino, bagno. Carozana 539.982.
CASETTA indipendente libera subito sala cucina abitabile 3 camere doppi servizi lavanderia sottotetto 2 posti auto L. 339 [redacted]. Edilmercato 382.1180.
[redacted] 562.8487 libero a L. 99 [redacted] adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno
[redacted] 562.8487 libero corso Potenza ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie prezzo affare.
[redacted] 562.8487 libero corso Svizzera a L. 95 milioni ingresso camera [redacted] bagno tutto nuovo no balatoio 2 arie
EMMEDUE 562.8487 libero presso corso Tassoni casa 1968 camera soggiorno cucinotto bagno tutto nuovo ascensore.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso URSS zona Stadio fronte giardini 3 camere cucina bagno L. 275 milioni
FIMINTER [redacted] 517.0021 Mirafiori Sud strada del Drosso soggiorno angolo cottura bagno L. 96 milioni.
[redacted] **IMMOBILI** 517.0021 piazza Omero corso Tazzoli [redacted]nza spazioso monolocale cucinino bagno balcone ottimo da reddito L. [redacted] milioni.
[redacted] 226.7656 adiacente [redacted] Lanzo recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina
GRIMALDI 229.7858 via Borgaro [redacted] le prestigioso appartamento di 220 mq in casa recente di 2 piani.
GRIMALDI 324.1841 adiacenze piazza Bengasi libero 2 camere tinello angolo cottura servizi ingresso L. 130 milioni.
GRIMALDI 324.1841 precollina 2 camere tinello [redacted] servizi ingresso L. 210 milioni.
[redacted] 324.1841 Santa Rita ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi ampio ingresso 4 balconi
[redacted] 324.1841 via Gorizia libero camera tinello cucinotta servizi ripostigli ingresso 2 arie termoascensore.
GRIMALDI [redacted] corso Racconigi via Frejus [redacted] ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno.
[redacted] 505.917 Mirafiori via Pavese ampio appartamento ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzino.
GRIMALDI 505.917 via Cernaia ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi terrazzino portineria ristrutturato
LA BARCA strada Settimo libero 2 [redacted]re cucina bagno ampio sottotetto giardino L. 125 milioni [redacted].
[redacted] 562.7677 corso [redacted] degli Abruzzi libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore permuta.
PERSONALCASE 562.7677 [redacted] (Pozzo Strada) libero [redacted] tinello cucinino bagno ascensore L. 126 milioni.
PRECOLLINA Reaglie caratteristico appartamento indipendente posto su 2 piani mq 190 L. 170 milioni. Carezana 539.982.
SASSI palazzina recente 2° piano saloncino 2 camere 2 bagni cucina giardino condominiale box libero. Studio 318.5656
[redacted] libero borgata Vittoria (via Breglio) camera tinello ing[redacted] bagno L. 10 milioni e mutuo.
TAIT 562.3931 libero presso via [redacted]miglia (S. Anna) ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni e mutuo.

[redacted] PROVINCIA

A.A. [redacted] centro [redacted] bifamiliare particolare e panoramica L. 380 milioni. Casapiemonte 819.3836
A.A. VILLA grande centrale [redacted] giardino Germagnano [redacted] minuti da Venaria L. 370 milioni. Casa[redacted] 924.4466
A. L. [redacted] Rivarolo (pressi) casa nuova mq 150 su 2 piani da rifinire giardino privato "[redacted]" 388 467.
ABITARE in villa indipendente immersa nel verde [redacted] giardino privato a L. 1.500.000 mq è possibile nel villaggio I Cappi km 10 Torino Nord. Tel. 906.8802
ALLOGGIO con terrazzo mq 35 libero subito 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 165 milioni. Edilmercato 382.1180
BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa privata chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831 251
COLLEGNO libera [redacted] ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 220 milioni mutuabili. Edilmercato 382 1180.
GIVOLETTO recentissimo camera tinello cucinino bagno garage affare. Finsimo 459 7506
ROSTA zona residenziale villa indipendente nuova costruzione disposta su 3 livelli giardino. Grimaldi 415.6556.
SEST[redacted] zona centrale vendo bilocale arredato L. 110 [redacted] Tel. [redacted] 385.225.
[redacted] bifamigliare [redacted] frutteto vendo L. 630 milioni eventuale permuta in Canavese. Tel. 0124 480.18.
VILLE a schiera in Volvera [redacted] Airasca con giardino e box finiture di pregio. Per informazioni Emmedue 582.8207
15 minuti Torino sud casetta indipendente salone cucina 3 camere 2 bagni terreno magazzino fienile e tettoie L. [redacted] e mutuo. Edilmercato 382.1180.

[redacted]

A. L. 90.000.000 Asigliano (Val Cerrina) casa di campagna volendo bifamigliare con 6000 mq terreno. "La Borsa" 368.482.
ASTI 15 km, bella villa [redacted] mq giardino terren[redacted]dificabile 2000 mq, ben servito, splendido posto, privato L. 250 milioni. Tel. 0141 66313.

[redacted]

BERGEGGI 50 mt [redacted]ggia ingresso soggiorno cucinino camera bagno posto auto L. 170 milioni. Fondocasa 019 823.833.
DIANO MAR[redacted] (zona residenziale) impresa vende splendidi bilocali vista panoramica termoautonomi rifiniture pregiate. Tel. 019 876.843 - 0335 258.812.
[redacted] Interessante monolocale [redacted] posto auto condominiale, L. 120 milioni Fondocasa 019 823.833.
SPOTORNO termoautonomo [redacted] tinel[redacted] balcone vista mare box L. 220 milioni. Tel. 019 682.843.
SPOTORNO zona tranquilla ingresso cucina 2 camere bagno terrazzino posto [redacted] privato. Fondocasa 019 823.833.

COSTA AZZURRA

MENTONE acquistabili in [redacted] a [redacted] dal [redacted] mono/bilocali da L. 96 milioni. Italimmobili 011 771 1916.
MENTONE Roquebrune impresa vende direttamente stupendi bi/trilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261 678

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] stabile signorile da mq [redacted] a mq 250 vuoti o arredati patto in deroga e transitori. Tel. 593.901

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino e fronte [redacted] settembre e successivi settimana quindicina e mese. Imm. Angelucci 019 612.343

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMA IMMOBILI tel. 546.775 affitta Torino [redacted] prestigiosi appartamenti liberi di varie metrature stesso casa
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili [redacted] da mq 50/100/300/500/1000 [redacted] giusti. Tel. 315.7111

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Bruno [redacted] 643.241, vicinissimo mare, servizi, cucina [redacted], cortesia, tranquillità, [redacted], tv.
ALASSIO Hotel [redacted] Lucia *** 0182 640.734 sul mare [redacted] a scelta [redacted] e buffet in giardino, familiare
ALL'ARISTON di [redacted] mare ancora disponibilità appar[redacted] villini camere albergo anche pensione completa. Animazione. [redacted] - 610.884
[redacted] Hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410, 50 mt mare, modernamente arredato, piscina idromassaggio sala [redacted] parcheggio custodito [redacted] menù specialità marinare colazione buffet, pensione completa dal [redacted] agosto L. 70 mila, settembre L. 55 mila.
CATTOLICA Hotel Grand [redacted] **** tel. 0541 954.090 direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra [redacted] a balcone [redacted] mare sala climatizzata parcheggio custodito 3 menù a scelta [redacted] marinare colazione [redacted]fet servita sulla terrazza panoramica [redacted] mare, pensione completa dal 23 agosto L. 85 mila, settembre L. 70 mila.
CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 - fax 953.382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. 21/31 agosto L. 57 mila [redacted]bre L. 45 [redacted] complessive sconto bambini fino 50%.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.066, moderno, cucina casalin[redacted], scelta menù, colazione buffet. Dal 21 agosto L. 60 mila - [redacted] 41 mila 500. Sconti famiglie fino 60%.
CATT[redacted]**A** - Hotel Metropol - tel. [redacted] 954.201 Fronte mare, parcheggio, [redacted] menù, buffet. Settembre L. 40 [redacted] bambini metà prezzo.
[redacted] Hotel Sorriso - tel. 0541 [redacted] Simpatico, vicinissimo mare, camere servizi, telefono. Pesce scelta menù carne pesce, colazione buffet. Parcheggio. Fine agosto L. 46 mila - settembre L. 41 mila. Sconti fino 50%.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, fronte mare. tel. 0541 [redacted] 758, fax 954.932, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù, colazione buffet, buffet insalate, camere tv sat, garage, palestra, bagno turco, raggi uva, offerta super: occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (escluso 7-21/8). agosto L. 98 mila/67 mila, settembre L. 69 mila.
DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata - pi[redacted] - parcheggio, tutti i confort. Agosto L. [redacted] - settembre L. 70.000. Bambini 0/5 anni compresi con genitori. Tel. 0183 403.014
DIANO MARINA hotel Metropol *** ampio giardino con piscina e parcheggio camere con balcone vista panoramica sul [redacted] Tel. 0183 495 545
DIANO MARINA [redacted] Roma in passeggiata 40 mt mare con servizi scelta menù prezzi speciali. Tel. 0183 495.474
DIANO MARINA ottimo albergo *** tutti i confort. Bambini [redacted] anni compresi [redacted] genitori. Offre le sue ultime camere. [redacted]
FINALE [redacted] Astoria *** 019 [redacted] ogni confort rinomato Tv balcone parcheggio ottima cucina agosto L. 92 mila, 22-31/8 L. 80 mila spiaggia compresa
LAIGUEGLIA [redacted] in residence Asiona a 70 mt mare bilocali dal 27/8 a settembre. Tel. 0182 690.062.
LIDO SAVIO Hotel Oldrive! sul mare tel. 0544 949.105. Camere servizi, balcone, [redacted] mare. Menù carne/pesce. Agosto L. 49 mila, settembre L. 39 mila
LOANO albergo Rivamare [redacted] gestione famigliare fronte mare telefono tv servizi in camera dal 23 agosto L. 65.000 settembre L. 58.000. Tel. 019 668.265.
LOANO Riviera Ligure Residence Niro appartamenti confortevoli nel verde piscina parcheggio. Tel. 019 673[redacted].
LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty [redacted] mare. Tel. 019 668.007.
NUOVO Residence Club House ****, Cattolica, apertura annuale, sul mare, piscina, idromassaggio sauna, garage, appartamenti con aria condizionata tv angolo cottura forno microonde, una vacanza diversa, condizioni particolari lancio, prenotazioni Cemar. Tel. 0541 951.746 - 961 374.
[redacted] Hotel Garisenda *** tel. [redacted] 644 472 Sul [redacted], completamente climatizzato, camere in cassaforte, scelta [redacted], buffet contorni antipasti, colazione buffet. Offertissima settembre L. [redacted] mila, grossi sconti famiglia.
RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore, tel. 0541 646.284, direttamente sul mare, prestigioso, tutte camere balcone sul mare, parcheggio, serate danzanti, biciclette, scelta menù, colazione buffet, dal 21 agosto L. 69 mila, settembre L. 59 mila Speciale bambini.
[redacted] Hotel Arona *** sul mare tel. [redacted] 392.544 [redacted], tv, telefono balcone giardino parcheggio scelta menù colazione buffet fine agosto L. 54 mila settembre L. 42 mila speciali sconti famiglie.
RIMINI Hotel Eurogarden *** tel. 0541 392.778, 50 mt mare, piscina, giardino, solarium, parcheggio, colazione buffet, scelta menù, offertissima fine agosto L. 52 mila settembre L. 42 mila.
RIMINI Hotel Gemelle vicino mare tel. 0541 372.614 tranquillo familiare cucina casalinga camere servizi, balcone giardino agosto L. 58 mila/48 mila settembre L. 35 mila
RIMINI Hotel Simpaty tel. 0541 370.904. 100 mt mare, piscina, giardino alberato, parcheggio, [redacted] romagnola, scelta menù, buffets. Ultimi giorni agosto - settembre L. 38 mila
RIMINI Marina Centro (zona Grand'Hotel) - Hotel Milton **** - tel. 0541 546.00 fax 546.98. Splendida posizione fronte mare, piscina, sauna, palestra, tennis, camere tv, animazione, menù alla carta, [redacted] buffet. Fine agosto, settembre L. 99 mila 500/89 mila 500. Riduzioni per soggiorni settimanali.
[redacted] Miramare Hotel Sirena tel. 0541 [redacted] fax 371.664. Centrale, vicino mare, giardino, sala tv, cucina casalinga abbondante specialità pesce, colazione buffet. Pensione completa fine agosto L. 49 mila, settembre L. 44 mila.
[redacted] Miramare - Albergo Basileo - tel. [redacted] 373.192. Proprietari, vicino mare, cucina accuratissima. Agosto L. 57 mila - settembre L. 37 mila/40 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi ** tel. 0541 390.924. Vi[redacted] mare, tranquillo ambiente confortevole, cordiale. Giardino, ottima cucina genuina. Settembre L. 36 mila - sconti famiglie.
RIMINI Rivabella Hotel Colombo tel. 0541 551.44, bellissimo sul mare, camere telefono, ascensore, parcheggio, buffets. Agosto L. 48 mila, settembre L. 40 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane *** tel. 0541 375.572, favoloso 28/8 - 4/9, 7 giorni pensione completa L. 420 mila, sconto famiglie, direttamente sulla spiaggia, piscina, camere tv, aria condizionata, scelta menù, colazione buffet.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40.000/55.000 pensione completa. Tel. 0184 506.924.

M[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [redacted] Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 5, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono [redacted] 1056 (aperto agosto).

V[redacted] 12

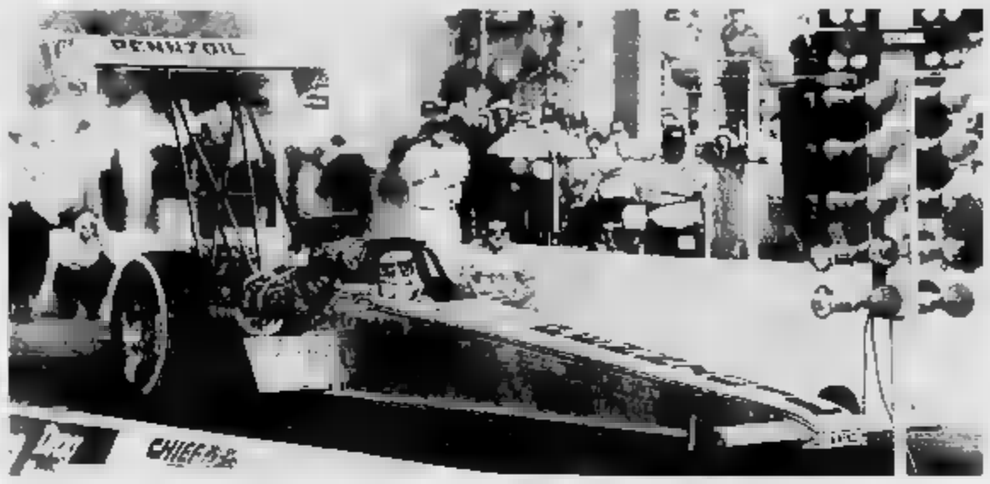
A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0888 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. [redacted] Ge-Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE [redacted] in [redacted] sola [redacted] vi [redacted] tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidia, [redacted]. Telefonare allo 011 696.8773 via Murazion 13 Torino.

aliscafi
LINEE [redacted]
ORARIO 1994
ANZIO - PONZA
DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO
DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO
DAL 1 AL 18 SETTEMBRE
DAL 19 AL 30 SETTEMBRE
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO
DAL 1 AL 18 SETTEMBRE
DAL 19 AL 30 SETTEMBRE
PERCORSI
FORMIA - VENTOTENE
DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO
DAL 1 AL 18 SETTEMBRE
DAL 19 AL 30 SETTEMBRE
FORMIA - PONZA
DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO
DAL 1 AL 30 SETTEMBRE
HELIOS

Dopo gli anni della paura l'industria americana si riscopre forte e punta alla world car

Usa, terra promessa dell'auto

Un Paese e un mercato ricchi di stimoli



Mode e tendenze, nuove iniziative che si diffondono

Il roadstar Bmw made in Usa, gara di dragsters e traffico in freeway

Gli incroci sull'Atlantico

Detroit ora pensa all'Europa Bmw e Mercedes negli States

America, terra promessa dell'auto. Un grande mercato che si è sviluppato in armonia con la motorizzazione, un grande mercato che fa gola a quasi tutti i costruttori e in cui nascono a getto continuo iniziative in campo commerciale, mode e costumi spesso destinate a essere riprese in Europa. Dagli inediti sistemi di vendita al successo del monovolume.

Un punto di riferimento per l'industria dell'auto, un terreno di caccia e di confronto, in un clima di spietata concorrenza. Negli Usa valori che da noi hanno un peso notevole (si pensi al nome dei marchio, alla tradizione) contano relativamente.

Il consumatore medio, quello che fa i volumi, guarda soprattutto ai prezzi, alla qualità, al servizio. E così i giapponesi hanno potuto sferrare negli scorsi anni la loro offensiva, aprendo impianti, invadendo il mercato, costringendo le Case americane a rinnovarsi in modo radicale per sopravvivere.

E dopo gli anni della crisi Detroit è tornata a brillare. Oggi i tre Big, dopo essersi completamente ristrutturati attraverso un processo doloroso, che ha portato alla chiusura di numerosi stabilimenti obsoleti, formano il complesso più internazionalizzato e produttivo del mondo.

General Motors, Ford e Chrysler sono tornate a pensare in grande. Guardano all'Europa, immaginano di poter finalmente realizzare la world car. Non più, come una volta, un'auto buona per tutti i Paesi, ma classe di vetture studiate e progettate per avere una base e componenti comuni, con versioni differenziate in relazione ai vari mercati.

I tre Big perseguono politiche differenti. Mentre Chrysler, che si appresta al lancio della piccole nella Cee, tende a produrre negli Usa e in Canada la maggior parte dei propri veicoli, esportandoli nel mondo (36 mila unità vendute in Europa, dove esiste una fabbrica Voyager a Graz, in Austria, con una crescita del 26% sul primo trimestre '93), General Motors e Ford si sfidano alle filiazioni locali. Prima di tutto in Europa, ma anche in Sud America, Australia e Sud Africa. E presto in pure in Cina.

Quest'autunno sarà particolarmente importante per le strategie General Motors. Su alcuni mercati europei il marchio GM viene portato in secondo piano per lasciare spazio alla controllata europea la Opel, che in questi anni ha saputo cambiare la propria immagine. Ecco allora la Opel Italia (al posto di General Motors Italia) e l'Opel France; Opel America e più Germania. E negli Usa la nuova berlina Omega verrà commercializzata con il prestigioso emblema della Cadillac.

Intrecci sempre più complessi attraverso l'Atlantico. Nei prossimi mesi, seguendo l'esempio dei giapponesi, anche la Bmw (a Spartanburg, nella Carolina del Sud) e, più avanti, la Mercedes, in Alabama, a costruire sotto la bandiera a stelle e strisce. La berlina Serie 3 e un nuovo pimpante roadster per Monaco, un lusso per Stoccarda.

Stabilimenti modernissimi, manodopera e componenti in maggioranza locali. I tedeschi, che negli Usa sono con la Volvo i costruttori europei più forti, hanno fatto i conti e scoperto che l'operazione conviene. Decentrare per risparmiare (i dipendenti americani costano di meno e non c'è il costo del trasporto dalla Germania). Una politica che la Bmw applicherà anche in Messico.

Gli Usa, se così si può dire, sono sempre più vicini all'Europa. E la loro forza nel mondo (l'industria europea dovrà tenerne conto e pensare solo al Sol Levante.

Michele Fenu

I numeri dei costruttori

	Prima metà '94	Prima metà '93	Anno '93	Anno '92
GM (1)		1.513.972	2.996.501	
FORD (2)			1.978.140	1.777.634
CHRYSLER (3)	448.281	441.824		
TOYOTA (4)		372.076		
HONDA (5)	378.569	327.365	715.449	
NISSAN (6)	260.222	236.765	482.334	413.824
MAZDA	151.307	123.900	258.890	248.274
MITSUBISHI	108.428	78.491	167.882	155.590
HYUNDAI	61.887	58.747	108.706	108.649
VW AUDI	53.839	24.944	86.439	87.990
SUBARU	48.948	46.189	104.178	104.805
VOLVO	46.786	38.263	77.836	87.816
BMW	41.672	33.859	70.919	85.090
MERCEDES	36.711	27.562	61.869	63.312
	927.877		1	1.994.322
TOTALE in USA		5.573.872	8.873.935	8.210.489
	4.653.330		8.818.229	8.210.811

(1) Buick + Cadillac + Chevrolet + Oldsmobile + Pontiac + Saturn. (2) Ford + Mercury + Lincoln. (3) Eagle + Plymouth + Chrysler + Dodge. (4) Lexus + Toyota. (5) Acura + Honda. Infiniti + Nissan.

N.B. Le cifre indicano le vendite delle auto, esclusi, fuoristrada, pick-up e monovolume

La carica dei tre grandi

Boom di utili per Gm, Ford e Chrysler

In un emblematico gioco dei contrasti, proprio mentre la popolarità del presidente Clinton tocca, negli Usa, il punto più basso, l'industria dell'auto vive un momento di fulgore. Non soltanto in termini strettamente finanziari, ma anche di immagine e considerazione, da parte tanto dei consumatori americani quanto degli esteri.

Nella prima metà di quest'anno sono stati venduti negli Usa 7.741.503 nuovi veicoli (4.653.338 auto e 3.088.165 tra monovolume, fuoristrada e pick-up), contro i 6,45 milioni consegnati nello stesso periodo, sui 17 mercati Cee. Il risultato statunitense segna un balzo del 10,8% sul corrispondente periodo '93, allorché furono consegnati nuovi veicoli (4.306.545 vetture e 2.682.761 tra monovolume, fuoristrada e pick-up).

Le Tre Grandi (General Motors col 33,6% di penetrazione, Ford col 24,9% e Chrysler col 15,4%) hanno sfiorato la conquista dei tre quarti della torta, firmando quasi il 74% delle vendite. La loro crescita complessiva, del 9,1%, è leggermente inferiore a quella dei giapponesi, visto che soltanto Chrysler ha registrato un +11,2%, contro il +9% di Ford e l'8,3% di crescita di Gm. In confronto sono sciuti più i marchi giapponesi (+13,6%, con picchi di crescita del 33,6% per Mitsubishi, del 23,6% di Mazda, del 18,1% per Honda/Acura e del 15,1% Nissan/Infinity, mentre Toyota/Lexus, con un modesto +4,4%, è abbondantemente al di sotto della crescita del totale e quelli europei (+35,8%). Notevole l'avanzata di Audi-Vw (+101,9%) perché, nonostante Audi abbia registrato una ulteriore perdita del 3% (da 6686 a 6487 consegne), le vendite Volkswagen sono salite del 134,8% (da 21.332 a 50.083).

La spiegazione è abbastanza semplice. La Casa di Wolfsburg ha pagato pesantemente, per alcuni anni, una grave caduta delle vendite, conseguente allo smantellamento della propria fabbrica americana. Soltanto da qualche mese la Golf, nell'ultima versione, è tornata sul mercato statunitense, arrivando dallo stabilimento di Puebla, in Messico. Così Vw ricomincia a prendere fiato con un prodotto arrivato sul palcoscenico Usa con quasi due anni di ritardo.

Sebbene i marchi esteri accrescano nuovamente la loro presenza, ad aumentare, e non di poco, sono i veicoli made in Usa. Per merito soprattutto di un gran numero di auto con marchio giapponese costruite in America, quasi integralmente con componenti locali. Le «gialle» sul territorio americano - soprattutto Honda e Toyota - crescono per numero e livello produttivo.

Non tutti sanno, per esempio, che quasi il 60% delle vetture Honda costruite nel mondo sono prodotte in Usa. E anche Toyota continua a spingere sull'immagine americana delle sue vetture. Tanto che la maggior parte dei consumatori - soprattutto quelli che risiedono in aree vicine agli stabilimenti e, da tale adiacenza, traggono benefici economici - considerano quei prodotti come nazionali.

E così, perdurando la situazione di crisi che, ormai da tre o quattro anni, affligge il mercato interno nipponico, la produzione americana supera in questo '94 quella giapponese, che l'aveva sorpassata nell'80. Una rivincita significativa del made in Usa (seppure, con capitali e tecnologie orientali) che chiuderà l'anno con una produzione prossima agli 11,2 milioni di veicoli (10,3 in Giappone).

Al di là delle unità vendute e prodotte, comunque, fanno testo le cifre dei bilanci. Che sono tornati in solido attivo: circa 2,8 miliardi di dollari (quasi 4400 miliardi di lire) di utili, nel primo semestre del '94, per la General Motors, 2,6 miliardi (4080 miliardi di lire) per la Ford e 1,9 miliardi (quasi 3000 miliardi) per la Chrysler.

La Ford, dal 1° settembre, farà partire negli Usa la commercializzazione delle Mondeo costruite a Cleveland. La world car della Ford sarà distribuita come Ford Contour e Mercury Mystique. Nonostante un incremento di circa 4000 dollari sui modelli che va a sostituire (Tempo e Topaz), per gli accresciuti contenuti, 14.655 dollari (Ford Contour GL) e 15.245 dollari (Mercury Mystique GS), cioè rispettivamente 23 e 24 milioni di lire circa. Assai basse delle quotazioni europee - in Italia la gamma Mondeo spazia tra i 30 e i 40 milioni, mentre col motore V6, che arriva proprio dagli Usa, toccherà i 45 milioni - ma anche al di sotto delle concorrenti giapponesi più dirette: l'Honda Accord LX (17.750 dollari, cioè quasi 27,9 milioni di lire) e la Nissan Altima Gxe (16.869 dollari, 26,5 milioni).

Giulio Mangano

Dragster, corse a stelle e strisce

Roventi sfide di veicoli-mostro sul quarto di miglio

Anche lo sport automobilistico presenta negli States aspetti unici. Dalla Formula Indy alle stock-cars, soprattutto quello che fa spettacolo e che richiama migliaia di spettatori in sorta di grande, variopinta kermesse.

In particolare, c'è un tipo di gara che è caratteristico degli Stati Uniti ma che risulta praticamente sconosciuto in Italia. Si tratta del dragster, in pratica una mostruosa vettura costruita al solo scopo di percorrere il più velocemente possibile, partendo da ferma, un quarto di miglio, pari a 402 metri.

Le prove sono un semplice duello: due sono ogni volta i contendenti che si sfidano lungo rettifilo dove i primi 402 metri sono per accelerare e gli altri mille e più servono a frenare, anche con l'uso di paracadute. Il tutto dura una manciata di secondi, e si ripete ovviamente per decine volte in una giornata di gare, che è ad eliminazione. Migliaia gli spettatori: sui gusti non si discute.

Esistono moltissimi tipi di dragster, suddivisi in categorie secondo la cilindrata e la maggiore o minore elaborazione dei motori e telai. Si parte da vetture quasi di serie e si arriva al «Top fuel» ossia a veicolo costruito soltanto per quel preciso scopo.

Ma com'è fatto un tipico Top fuel? Il passo è di 7 metri e la lunghezza totale di 9: le ruote anteriori sono piccolissime, perché durante la fase di accelerazione praticamente si staccano da terra, mentre quelle posteriori sono larghe e lisce, quelle che si chiamano «slick» e che sono state adottate anche in Formula 1 (se non piove).

La parte più strabiliante è il motore: si tratta di un V8 apparente derivazione dalla serie, in realtà costruito in modo del tutto speciale. Con una cilindrata di 8 litri e la sovralimentazione a 2,5 bar ottenuta mediante compressore volumetrico, si ricava una potenza di ben 5200 cavalli (sì, proprio cinquemiladuecento) a giri al minuto.

Il segreto sta nel carburante usato, il nitrometano. Tale composto, praticamente un esplosivo liquido, è ben noto nel mondo delle corse tanto che per anni è stato per anche sulle auto di Indianapolis, ma pure miscelato al metanolo (che oggi si usa da solo). Anche in F1 negli Anni '80 (allora il carburante era libero) qualcuno ha usato il nitrometano in piccole dosi.

In queste condizioni i motori hanno vita breve, ma per fortuna anche le corse sono molto corte. Il record nel quarto di miglio è di 4,779 secondi. La media sulla distanza è superiore ai 300 km/h ma, dato che si parte da fermi, la velocità finale supera i 450 km/h.

Non c'è il cambio, ma una particolare frizione che slitta un po' alla partenza. Poi, il pilota si affida alle gomme, che pattinano si surriscaldano ed acquistano a dismisura il «grip», ossia la presa sull'asfalto. Naturalmente manca anche il differenziale dato che si corre solo in rettilineo.

La partenza è data con un semaforo. I due concorrenti debbono fare attenzione a non anticipare il via e, poi, impegnarsi nel tenere in strada il veicolo. Superata la fotocellula del traguardo, bisogna azionare il paracadute e poi frenare col pedale.

Angelo Rogliatti

Taccuino di viaggio di un guidatore italiano: dalle enormi code di Los Angeles e New York al vuoto pauroso del deserto

Sulle strade del vecchio West

DOPO due mesi sulle strade americane ci affliggono piccoli dubbi, che l'essere tornati ad affrontare il traffico in Italia riduce a semplici curiosità. Ad esempio, è vero che sulle autostrade si può sorpassare sulla destra abbiamo fatto e abbiamo visto fare, oppure siamo stati degli incoscienti fortunati? E fino a che punto non è un'ipocrisia porre limiti di velocità bassissimi (55 miglia, 90 km/h) quando nessuno ormai li rispetta cogliendone l'intima assurdità con strade larghissime, auto sicurissime e, in genere, un'intensità di circolazione che ricorda il centro di Milano a Ferragosto? Il taccuino di viaggio di un automobilista europeo negli Usa si può riempire di domande anche più importanti di queste.

Nell'approccio alle freeways americane si avverte il disagio che si prova, arrivati a Dover, di fronte all'autostrada che porta a Londra quando ci si scontra con la necessità di invertire la propria prospettiva al volante. Ci si tuffa nel traffico, anche in quello intenso di Los Angeles, con la dolcezza delle cose che ti hanno insegnato la mamma e l'istruttore della scuola guida. Tante corsie dove serve, e quando si scende a una uscita senso di marcia è perché non ci viaggia quasi nessuno e il massimo è essere assaliti dalla paura di troversi soli con la macchina in panne e ogni rumore stonato provoca sussulto.

Noi quella tensione l'abbiamo provata in una notte di viaggio da Durango a Kayenta, tra il Colorado e l'Arizona, sfiorando quell'angolo unico in tutti gli Usa in cui quattro Stati si toccano. Duecento chilometri in pieno West, dalle montagne intorno alla Mesa Verde fino alle prime guglie della Monument Valley.

Di giorno ti può cogliere il sonno. Soltanto le note della radio distolgono dalla monotonia, il buio acutizza i sensi. In quei 200 km, in un senso e nell'altro, avremo incontrato una ventine di auto, con stoppie del deserto sospinte dal vento che rotolano davanti ai fari come animali votati al suicidio.

Le luci raro, si guarda l'indicatore della benzina sperando che non vada giù troppo in fretta, perché le stazioni di servizio sono due, ed escono dalla terra come ai viandanti di cent'anni dovevano apparire le stazioni di posta. Ma c'è cartello che indica quando le incontrerai e soprattutto la incontrerai.

Ecco, guidare in America può offrire anche sensazione di vuoto disperante a chi imbottiglia ogni giorno sul raccordo anulare o vive le emozioni di un ingorgo tra Roncobilaccio e Barberino del Mugello. Al contrario può esasperare all'impazienza. La San Diego Freeway taglia Los Angeles come una vena che corre da Nord a Sud: dicono che la gente ci si fidanzi, programmi i figli, qualche volta impazzisca. Non si capisce perché ma a punto in giorno qualsiasi ti ritrovi a percorrerla a passo d'uomo: non c'è stato un incidente, esiste un cantiere che restringa la carreggiata, non c'è niente di niente. Eppure si va avanti adagio per chilometri.

Non succede soltanto in California. Attorno a New York, nei giorni Mondiale di calcio, abbiamo affrontato code che non si capiva dove nascessero, né perché. Un europeo può andare in tilt finché non impara il semplice segreto degli americani: aspettare. L'auto in realtà non è ferma da noi quando forma una coda, si procede lenti lenti e si può chiacchierare il vicino.

L'impatto psicologico tra questi due estremi. Al resto ci si adatta senza sforzo, persino all'auto il cambio automatico che istintivamente rifiutavamo e che a ogni viaggio troviamo sempre più comodo. La prima volta in America non uscivamo dal parcheggio dell'aeroporto di New York perché pestavamo il pedale del freno convinti che fosse la frizione. si impara in fretta.

L'unica accortezza è di non distrarsi ai semafori, allentando la pressione sul freno: il rischio di trovarsi addosso chi sta davanti è concreto. poi e S. Francisco, dove le strade hanno una pendenza terrificante, è anche peggio.

Con il monovolume Voyager della Chrysler che da Los Angeles abbiamo condotto per seimila chilometri lungo California, Nevada, Colorado e Utah, stavolta non ci sono stati problemi. Buon comfort, preziosi optional, l'aria condizionata che non ci ha traditi neppure nella Valle della Morte: 48 gradi, che a scendere ora come entrare in un forno. Il alto ma con la benzina a dollaro e trenta il gallone (600 lire il litro) si può accettare il sacrificio.

Questa della benzina è la variabile di spesa per ogni viaggio: a seconda della compagnia e soprattutto del posto il prezzo oscilla. Big Sur, sulla costa californiana, il gallone che 30 km prima costava un dollaro e venti, lo si paga 1,72. Ma la pompa successiva verso Los Angeles situata dopo chilometri.

Altre impressioni. Occhio agli incroci, quasi sempre controllati dallo stop in tutte o quattro le direzioni: chi ha la precedenza? Dopo molti tentativi abbiamo capito che la successione è dettata dall'ordine in cui ci si è arrivati e che viene generalmente rispettato. In Italia sarebbe uno scontro ad ogni angolo. E occhio manovre improvvise. Mediamente l'americano non è un guidatore spericolato, ma nei cambi di corsia è imprevedibile: mette la freccia e scarta subito, senza preoccuparsi di chi arriva alle spalle, forse perché il traffico ha una velocità così uniforme che se ci si sposta con decisione si rimane intrappolati nella

A proposito di velocità. Il controllo della polizia più raro quanto raccontano sadicamente gli amici di chi si reca negli Usa. Ormai l'80% degli americani viaggia intorno alle miglia e se si ha l'accortezza di seguire i camionisti è facile prevedere la presenza di controllo: se un camion rallenta all'improvviso significa che dopo un miglio c'è la pattuglia con il radar.

Marco Ansaldo

DOMANI AI CINEMA

OLIMPIA 1 - AMBROSIO - eliseo

DOMANI AL CAPITOL

DOMANI NAZIONALE - adua

DOMANI STUDIO RITZ

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

DOMANI grand'eliseo

DOMANI AL CRISTALLO

Un film esplosivo, che ha scosso il pubblico americano

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Maremco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - TORINO

DOMANI AL DORIA

Per l'inizio della nuova stagione cinematografica ■ DOMANI la MIKADO ha scelto due film ■ grande e originale suggestione.

AL KING-KONG

*UN SEXY-THRILLER A 4 STELLE ****

AL MASSIMO1

PUO' UNA CASA AVERE UN'ANIMA E ■ L'ODIO IN AMORE?...

DOMANI adua 200

MOSTRUOSAMENTE DIVERTENTE

DOMANI ALL'ARLECCHINO

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

IN COLLABORAZIONE CON RAI II

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA SPORTMAX MARELLA WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA - FRILLES PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 25 Agosto 1994 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA SPORTMAX MARELLA WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA - FRILLES PIANOFORTE di MAX MARA
TORINO - 166 VIA NIZZA

Oltre 25 millimetri d'acqua ieri sera in 45 minuti: allagamenti, traffico in tilt

Nubifragio, crolla un'impalcatura

In via Nizza sui binari, bloccati i tram

Città in tilt per il violento temporale che si è scatenato ieri, intorno alle 21, soprattutto sulla [illegible] di Mirafiori e Barriera Nizza.

Dopo il forte acq[illegible] che aveva svegliato i torinesi alle 5, il vento di ieri sera ha abbattuto un ponteggio alto quanto due piani al Lingotto. Centinaia le chiamate alla questura, ai centralini [illegible] vigili del fuoco, [illegible] carabinieri e della polizia municipale per [illegible] caos viario, le sirene d'allarme impazzite e gli allagamenti di strade e cantine. I tombini che tracimavano acqua non si contevano: «Dovremmo avere cento auto stasera, per far fronte a tutte [illegible] emergenze» dicevano alcuni vigili urbani.

L'episodio più drammatico in [illegible] Nizza 348, quasi all'angolo [illegible]n via Passo Buole. Alle 21,10 si è staccato dalla facciata di una [illegible] in ristrutturazione un ponteggio largo una ventina di metri: forse per un fulmine, o per la violenza del vento, sono precipitati sulla carreggiata [illegible] via Nizza, [illegible] binari dell'1 e del 18, [illegible] centoventi metri quadri di impalcature. Fortunatamente, in quel momento [illegible] passava nessuno. Del crollo sarà probabilmente chiamata a rispondere la ditta Edil.B.O. proprietaria del ponteggio: pare che [illegible] alcuni operai lo stessero smontando, avendo ultimato i lavori al terzo e quarto piano. La parziale asportazione della struttura potrebbe [illegible] compromesso la stabilità.

Sul luogo dello schianto sono accorsi vigili, poliziotti e pompieri. I tram sono stati deviati in piazza Carducci: fino a stamane, saranno sostituiti con un servizio su autobus.

Altri disagi per il temporale in tutte le zone della città. Oltre alle numerose cantine invase dall'acqua, la pioggia ha danneggiato [illegible] cantiere d[illegible] teleriscaldamento in via Gorizia all'angolo [illegible] [illegible] Buenos Aires, d[illegible] sono intervenute squadre dell'Acquedotto.

In piazza Carducci è crollato [illegible] lampione dell'Aem. Traffico in tilt in corso San Maurizio, [illegible] Unità d'Italia e nel sottopasso di corso Giambone, per gli allagamenti della carreggiata.

Tra le 21 e le 21,30 sono caduti oltre 25 millimetri di pioggia. Secondo il meteorologo Giorgio Minetti, si è trattato «di un temporale "orografico" tipico della fine della stagione estiva: masse [illegible] aria calda ascendenti [illegible] [illegible] scontrata con correnti fredde provenienti dalle regioni orientali».

Raggiungeva il secondo piano del caseggiato il ponteggio crollato ieri sera in via Nizza quasi all'angolo con via Passo Buole

IN PRIMO PIANO

Marito e moglie dopo la morte

«Loro avrebbero voluto così». E il cappellano dell'ospedale di Molfetta (Bari) ha acconsentito, prima della chiusura della bara, a celebrare simbolicamente le nozze tra Paolo Langianese e Simona Milanese (nella foto), 24 anni entrambi, i due torinesi morti domenica lungo la tangenziale della cittadina pugliese sulle loro The[illegible] schiantatasi [illegible] un guard-rail. Vestiti da sposi, lei in lungo bianco, lui in completo nero, i funerali si celebrano oggi, a Torino, nella chiesa di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Marito e moglie in un'altra vita, saranno tumulati uno vicino all'altra, in due loculi nel cimitero di Pianezza.

Gianni Armand-Pilon A PAG. [illegible]

Presi anche i tre pregiudicati tossicodipendenti che erano con lei e il rapinatore

Cieca e spacciatrice di eroina: arrestata

Aveva sotto la maglia il gioiello rubato un'ora prima

La rapina di [illegible] [illegible] d'oro ha fatto arrestare [illegible] pregiudicati [illegible]sicodipendenti e una cieca cinquantenne, nota spacciatrice, scoperta dai poliziotti con addosso il gioiello del rapinato.

La venditrice di eroina è Rosaria Sapienza, [illegible] anni, via San Massi[illegible] 46. [illegible] vedente [illegible] colpa di una grave malattia, porta occhiali scuri [illegible] un bastone bianco. Ma per commercializzare droga evidente[illegible] le basta il tatto e l'olfatto. Con [illegible] tempo si è anche conquistata una fama sinistra: «Riconosce l'eroina "buona" [illegible] fiuto». «Incassa i soldi delle dosi distinguendo le banconote con le dita».

Le cronache hanno cominciato a occuparsi di lei fin dal febbraio '75. In lungo Dora Colletta, era stata ferita a colpi di pistola da [illegible] collega [illegible] lavoro, poi arrestata per tentato omicidio. [illegible] 1985, forse per l'avanzare della malattia, per la Sapienza c'era stato il cambio di attività con il «gran salto» nel mondo degli stupefacenti [illegible] conseguente affina di arresti. Ma ormai è dal 1988 che [illegible] varca i cancelli di [illegible] prigione ne esce quasi subito visto che è diventata del tutto cieca. L'ultimo arresto nel luglio scorso, i poliziotti l'hanno sorpresa ancora una volta a spacciare (il figlio Antonio, 33 [illegible]ni, l'aiutava negli affari).

Degli altri tre arrestati martedì [illegible] due avevano preso il posto del figlio nel ruolo di procacciatori di tossicodipendenti, Costoro, Cosimo Tisano, [illegible] anni, e Felice Di Bari, transessuale, 38 anni, entrambi residenti in via Fratelli Calandra 11, sono finiti alle Vallette con l'accusa di ricettazione e spaccio di droga in concorso.

Invece il quarto arrestato, Evelino Anelli, 38 anni, via Pacini 37, detto «il tatuato», è quello che ha rapinato la collana ammettendo [illegible] averla [illegible]i data alla Sapienza in cambio di una dose di eroina.

La vicenda ha avuto inizio in piazza Umbria. Il viceispettore Lapertosa [illegible] l'assistente D'Orazio, forti [illegible] anni di esperienza nelle volanti, sono riusciti subito a cogliere alcune contraddizioni nel racconto del rapinato, Eugenio Dolfini, 38 anni, [illegible] Pistoia 26. «Il rapinatore - dice - [illegible] alto, dinoccolato, pieno [illegible] tatuaggi su gambe e braccia; indossava una maglietta bianca [illegible] un paio di bermuda». In seguito il [illegible]fini doveva ammettere che la storia [illegible] un po' diversa anche se lui è pur sempre la vittima. Era andato [illegible] corso Umbria per parlare [illegible] il «tatuato» [illegible] sua figlia tossicodipendente. Costui [illegible] dal Dolfini il saldo [illegible] debiti di droga contratti dalla ragazza, più di un milione. [illegible] quando viene rintracciato e fermato l'Anelli non ha più la catena d'oro. L'ha appena barattata con [illegible] dose - dice - a [illegible] della «cieca di Sorrento».

Pochi minuti [illegible] le volanti sono già in via San Massimo 64. Chi al secondo piano, [illegible] da poco a casa dal carcere Rosaria Sapienza. Con lei [illegible] momento dell'irruzione degli agenti ci sono anche il Tisano e il Di Bari. La perquisizione dell'alloggio fa scoprire di tutto: tre cineprese, un walkman, macchine fotografiche, penne Montblanc, una quindicina [illegible] monili d'oro, 550 mila lire. Ma dalla collana non c'è traccia.

I poliziotti notano invece che Rosaria Sapienza ha il collo della maglia completamente abbottonato, nonostante si [illegible] [illegible] caldo. Questione d'esperienza, le chiedono [illegible] di sbottonarsi [illegible] [illegible] dove [illegible] nascosto la collana d'oro.

Ivano Barbiero

Qui a fianco la cieca, Rosaria Sapienza. A destra Evelino Anelli. In alto il transessuale [illegible] Di [illegible]

Riconosceva la «merce» buona grazie al fiuto

Sospetti

Padre «di lei» dal giudice

Novità nell'omicidio [illegible] Giuseppe Saltafornaggio (nella foto) freddato martedì a Grugliasco a colpi [illegible] pistola. Il sostituto Alberto Giannone ha notificato un'informazione di garanzia a Gaetano Speciale, 53 [illegible]ni, padre della convivente della vittim[illegible], sotto la cui casa è avvenuto il delitto. L'uomo, che era contrario alla relazione della figlia [illegible] il Saltafornaggio, è [illegible] interrogato ma nulla è trapelato.

I Barbiero A PAG. 33

Feriti in bici

Panda investe tre fratelli

Sono gravi (due colpiti al ginocchio, rischiano di perdere [illegible] gambe) tre ciclisti di Torino, tutti fratelli, travolti con un amico sulla circonvallazione di Bricherasio, da una Panda che [illegible] contromano. L'investitrice, Barbara Lionna, 25 anni, di Torino, alla vista del sangue, si è sentita male ed è stata portata in ospedale: il marito, 4 anni fa, venne ucciso da un'auto pirata.

A. Gisimo A PAG. 33

DALL'ODIO AI [illegible]

Ebrea, camiciaia del principe Umberto, aveva attraversato le guerre e le persecuzioni razziali

Addio [illegible] Sofia, la nonnina record di Torino

Aveva compiuto 104 anni: «Non piangete, brindate alla mia salute»

RACCONTAVA una Torino in cui via [illegible] non aveva ancora i portici, in centro viaggiava il tram a cavalli, il giornale costava un soldo [illegible] [illegible] maestre guadagnava quaranta lire [illegible] mese. Si chiamava Sofia Verona: era la nonnin[illegible] [illegible] Torino, la più anziana della città. Si è spenta alla casa di riposo della Comunità Ebraica, alla bella età di [illegible] anni compiuti.

Gli anni di Sofia erano quelli di una donna forte e cocciuta, le cui radici affondavano nei va[illegible] della società ottocentesca. Aveva attraversato due guerre e la crudeltà della persecuzione razziale, ma era approdata lucidissima all'era [illegible] silicio e dei computer. Nata a Vercelli il 9 agosto 1890, era la più giovane di 11 fratelli. Fu camiciaia, [illegible] non [illegible] sposò mai: ai pronipoti raccontava di un grande amore [illegible] un bell'ufficiale, spezzato dalla Prima guerra mondiale.

Nel 1921, [illegible] trent'anni compiuti, aprì una laboratorio di biancheria in via Milano, che trasferì poi in via Botero. A due p[illegible]i c'erano il negozio di confezioni di De Benedetti e il laboratorio di rammendo delle sorelle Lattes. Rideva quando ricordava l'avventura della sorella «che [illegible] giornò andò [illegible] misurare una vestaglia da casa al principe Umberto».

Vennero i tempi del duce, nel 1934 a Torino [illegible] furono i primi arresti [illegible] ebrei: Leo Levi, Sion Segre Amar, Vittorio Foà. Nel 1938 comparvero in città i cartelli che vietavano l'ingresso nei locali pubblici «ai cani [illegible] agli ebrei». Sofia raccontava che il primo di quegli avvisi «era nel più elegante bar di piazza Castello, si chiamava Romana-Bass». Lei si nascose a Montiglio, dove [illegible] in contatto con i partigiani. Tornò in città, nella casa di Lungo Dora Firenze 27, nel 1945. «Ricordo - diceva - che [illegible] o [illegible] abitava [illegible] venditore di [illegible]. Un tabaccaio che riceveva 9 mila lire per ogni ebreo denunciato».

Sofia lavora [illegible] ago [illegible] filo fino a 74 anni: «Poi gli occhi non ce la facevano più». Vive con [illegible] sorelle, poi resta sola. Otto anni fa è accolta nella casa di riposo ebraica. «Era lucidissima - racconta Laura Poggetto, la pronipote -: ha avuto fino allo scorso anno una memoria di ferro [illegible] una salute prodigiosa. Per il [illegible] ultimo compleanno, il sindaco le ha mandato un grande mazzo di fiori».

Scomparsa lei, restano [illegible] in città - secondo dati aggiornati al 31 luglio - 84 centenari: 10 uomini [illegible] 74 donne. Trentacinque [illegible] nati nel 1894, gli altri tra il '90 e il '[illegible]

Oggi, alle 10, si celebreranno i funerali di Sofia. Ha lasciato [illegible] testamento: «Crematemi e spargete le mie ceneri in mare, se si può. Sennò va bene anche nel Po. Non piangetemi: mangiate e bevete alla mia salute. Ho un ultimo desiderio: quando sarò morta mettete sul mio corpo una rosa, [illegible] bruciatela con me». [g. fav.]

Ora restano in città [illegible]4 centenari Dieci uomini e 74 donne

Sofia Verona era nata nel 1890 Il sindaco le ha spedito i fiori per festeggiare l'ultimo compleanno

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
[illegible] GIORNI LA [illegible] £. 336.000
[illegible] GIORNI LA [illegible] £. 288.000
[illegible] [illegible] [illegible] £. 240.000

ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI
SOLO [illegible] TORINO A CASA [illegible] LE 7,30
7 [illegible] LA SETTIMANA £. [illegible]
6 [illegible] LA £. [illegible]

FORMULA COLLINA ANNUALE
SOLO PER I C.A.P. COLLINARI [illegible]
A [illegible] [illegible] [illegible] 7,30
7 [illegible] LA [illegible] £. 465.000
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA £. 400.000

LA STAMPA

Due giovani si schiantano in auto: il sacerdote benedice le nozze dopo la morte

Marito e moglie, in un'altra vita

Fidanzati da tempo, avevano 24 anni: l'incidente a Molfetta
I parenti hanno vestito i corpi con gli abiti del matrimonio

Paolo Langianese e Simona Milanese insieme sulla spiaggia. A fianco un'altra immagine di Simona

Lui era impresario
lei impiegata
al Centro ricerche Fiat

Li hanno vestiti come sposi, nelle due bare della camera mortuaria di Molfetta, provincia di Bari, e il prete chiamato a benedire per l'ultima volta i loro corpi li ha uniti simbolicamente in matrominio. Ventiquattro anni lui, 24 lei, torinesi in vacanza, nella notte di domenica rimasti vittime di un pauroso incidente sulla tangenziale della cittadina pugliese.

In una curva, la Lancia Thema su cui viaggiavano è uscita di strada, schiantandosi frontalmente contro il guard-rail di cemento e lasciando sull'asfalto i segni di un disperato tentativo di frenata.

Lui, Paolo Langianese, corso XI Febbraio 21, impresario edile, è morto per le ferite riportate nell'urto alle 4,30 del mattino di lunedì.

Un'ora dopo m'è andata anche lei, Simona Milanese, via Foligno 108, impiegata presso il centro ricerche Fiat di Orbassano.

I parenti sono arrivati a Molfetta da Torino il giorno successivo, martedì. E al cappellano dell'ospedale hanno chiesto una prima della chiusura delle bare: la celebrazione delle nozze, «loro avrebbero voluto così».

Come religioso, il sacerdote sa bene che si tratta di un matrimonio senza alcun valore sul piano legale, un'unione che nessuno Stato, nessuna Chiesa potrà mai riconoscere. Ma quel mattino, le luci al neon dell'obitorio dell'ospedale, non se l'è sentita di dire di no, e ha accettato che per la benedizione i fidanzati fossero vestiti sposi il giorno delle nozze. Lei nel vestito lungo e bianco, lui in un completo nero. Marito e moglie, in un'altra vita.

I funerali saranno celebrati oggi, a Torino. Cerimonia alle 8,15 nella parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolendo, in corso Potenza 130/b, nel quartiere dove Simona è cresciuta.

Le famiglie hanno voluto una funzione unica per i loro ragazzi, sposi il giorno dopo la morte. Hanno preteso sistemazione che li tenga uniti per sempre. Saranno tumulati vicino all'altra, in due loculi nel cimitero di Pianezza.

Si conoscevano da un anno, Paolo e Simona. Lui era un pezzo d'uomo: 1 e 5 d'altezza, capelli neri, fisico Nell'alloggio al quarto piano del palazzo di fronte al comando dei vigili urbani, viveva con i genitori e il fratello Francesco, più giovane di due anni.

L'appartamento adesso è invaso dai parenti pugliesi venuti per dargli l'ultimo saluto. Il cugino che lo ha visto per primo dopo l'incidente, ricorda che le condizioni gli sono apparse subito gravissime: «Non parlava. Simona, invece, era cosciente: è stata lei a dare le generalità agli agenti della polizia stradale».

La ragazza, figlia unica, orfana di padre da quando aveva due anni, viveva con la madre, Gabriella Lavezzo.

La donna s'è rifugiata sorella: vuole vedere nessuno, «Simona era tutto ciò che le restava» commentano i vicini. Uno zio allontana con cortesia i giornalisti: «Scusateci, riusciamo a condividere con il dolore per la perdita di Simona».

Al centro ricerche Fiat di Orbassano era impiegata da un paio d'anni. Una entusiasta del lavoro. Di lei i colleghi ricordano la grande voglia di vivere e la passione per le fotografie: «Ne scattava in continuazione». E l'amore per Paolo, naturalmente: «L'uomo della sua vita. Erano innamoratissimi. Hanno fatto bene a sposarli, anche se è stato solo un matrimonio simbolico».

Sul sedile posteriore della Thema distrutta c'erano le fotografie della loro estate. Eccoli in spiaggia, con gli amici. A cena con i parenti di Paolo. In discoteca. In piscina. Sempre insieme. Lei bacia lui. Lui bacia lei.

Renato Buttazzo, il collega della Fiat che è andato in vacanza dai loro in Puglia, giura che nessuno voleva credere a quello che è successo: «Una tragedia immensa, ancora più terribile dal fatto che qui a Torino per giorni non si è saputo nulla».

A Torino sono tornati ieri mattina, sulle auto dell'impresa di pompe funebri, chiusi con i loro abiti sposi dentro le bare benedette dal prete nell'ospedale di Molfetta. «Anche se non ha valore - dicono i parenti - noi li seppelliremo come marito e moglie».

Gianni Armand-Pilon

Il calvario di una albanese

Tatiana Radoya in una immagine di qualche tempo fa. Le ha dovuto sottoporsi la hanno perdere i capelli. ospedali del Paese possono assisterla

E' malata di leucemia non può essere curata

E' priva del permesso di soggiorno
Il medico: resta qui, legge o non legge

E' la storia di una donna malata di leucemia, e di un medico che, per curarla, si è messo contro le leggi dello Stato. La donna si chiama Tatiana Radoya, ha 40 anni, è albanese. Il suo permesso di soggiorno nel nostro Paese è scaduto. L'ambasciata italiana a Tirana potrebbe rinnovarglielo, ma solo a condizione che qualcuno accetti di accollarsi le spese per il ricovero in ospedale: centinaia di milioni. Il medico è il professor Luigi Resegotti, primario ematologo alle Molinette. Un uomo convinto che la vita di una persona non abbia prezzo, e che la malattia non sia mai una questione di pelle, né di nazionalità.

L'odissea di Tatiana Radoya nel servizio sanitario nazionale comincia un giorno di qualche mese fa. Ospite presso un amico che è conosciuto per motivo di lavoro (lei è traduttrice) e che vive a Casabianca, nel Chivassese, accusa febbre alta e debolezza. L'uomo, Flavio Frola, la accompagna alle Molinette per un controllo di routine. La diagnosi è di quelle che non lasciano scampo: leucemia acuta.

La donna viene visitata dal professor Resegotti, che dispone il loro immediato ricovero in reparto. ci ho pensato un secondo - ricorda il primario - le condizioni erano gravissime. Del resto, nessun ospedale d'Italia può dire "no" di fronte a un'urgenza». Alle Molinette, Tatiana Radoya resta ricoverata per 4 mesi. Quando esce, fine della scorsa primavera, è un'altra persona: la leucemia è stata sconfitta, la donna può tornare nella casa nel Chivassese. Dovrà tornare in ospedale, ma solo seguire una serie di «terapie di mantenimento» in ambulatorio.

Ma con le dimissioni, cominciano i guai. Quella legge che accetta e «tollera» il ricovero di qualsiasi persona - comunitaria o extracomunitaria - in fin di vita, vista infatti a chi è straniero permesso di soggiorno di portare a termine il ciclo delle cure. Come dire: adesso che ti abbiamo salvato la pelle, torna nel tuo Paese.

Tatiana Radoya pensato. è una soluzione che il professor Resegotti considera inaccettabile per la sua coscienza di e di medico: «Ho scritto al primario ematologo dell'ospedale di Tirana, spiegandogli a quale terapia deve essere sottoposta la donna. qui sua risposta, con traduzione in italiano: in Albania, la paziente andrebbe incontro a un progressivo peggioramento delle sue condizioni di salute, fino alla Laggiù mancano medicinali, plasma, tutto.

Il professor Luigi Resegotti

Conclusione: Tatiana Radoya ha seguito lo stesso il primi ciclo di trattamenti chemioterapeutici presso gli ambulatori del reparto di Ematologia delle Molinette. «Un illecito amministrativo di cui mi assumo colpa» dice il professor Resegotti. Aggiunge Flavio Frola: «Tatiana dovrebbe tornare a settembre per il secondo ciclo. fino a quando il servizio sanitario accetterà farsi carico del caso, sarà sempre considerata malata "sgradita", curata illegalmente».

All'ufficio stranieri della Questura, i dirigenti dicono che non si tratta di un caso isolato: «La legge è legge, e per più negli ultimi tempi sono arrivate direttive che ci impongono controlli severi nei confronti degli extracomunitari che non pagano le cure ospedaliere». Nessuna via d'uscita? In Questura allargano le braccia: «Nessuna, purtroppo. Tra qualche anno, la potrebbe presentare il conto al medico che ha curato quella donna, o al signore che l'ha fatta venire in Italia».

[g. a. p.]

IL CASO

UNA LEGGE CONTESTATA

L'avvocato: ha bisogno di cure in ospedale; il giudice: il suo è un problema psichico

«E' anoressico? Vada in manicomio»

Respinta richiesta di scarcerazione per un detenuto

DETENUTO, ed anche anoressico grave. Ha chiesto la sospensione della pena, ma il tribunale di sorveglianza gli ha risposto di no: l'anoressia è malattia di natura psichica, quindi Paolo Paganoni, 31 anni, se vorrà uscire dal dovrà gnarsi ad andare in manicomio giudiziario.

Ma la moglie, Saveria Ruttico, si rassegna: «E' grave, anzi, gravissimo. Sabato scorso sono andata a trovarlo in carcere, a Fossano. Gli ho portato questa brutta notizia, e lui mi ha detto sola cosa: "Non so se resisterò a lungo"».

La sua è una battaglia, «fatta per mio marito, per nostro figlio che ha dieci anni, anche per gli altri detenuti malati, che non riescono ad ottenere le cure di cui hanno bisogno. marito era un bell'uomo, pesava 78 chili, ora è ridotto a 50 chili. Uno spettro. L'organismo rifiuta il cibo, lui tenta di nutrirsi, ma il stomaco rimette ogni cosa. Lo hanno curato con dei farmaci, ma c'è niente da fare. Anche la cura di flebo si è rivelata inutile. Paolo ha bisogno di cure specifiche, che un centro specializzato in queste malattie può garantirgli».

Paolo Paganoni è originario di Albosaggia, provincia di Sondrio. E' stato condannato a 5 anni e mesi di reclusione per una storia di droga. «Ha girato molte carceri: Sondrio, Como, Lecco, San Vittore. Poi è finito a Fossano - racconta la moglie - un buono, migliore dei precedenti. Ma qui la sua malattia si è aggravata».

L'uomo è in prigione a Fossano
Pesava 78 chili in pochi mesi ha persi 28

Da sinistra l'avvocato Tommaso Servetto, legale del detenuto, e il giudice di sorveglianza Fornace

Negli ultimi la salute è peggiorata davvero, come testimoniano le cartelle cliniche. Lo psichiatra lo definisce paziente lucido, «il suo vomito è di origine nervosa, ed esprime la difficoltà ad adattarsi alla realtà del carcere. La situazione è attualmente aggravata dalla inefficacia degli interventi eseguiti finora. Consigliamo una modifica del regime di detenzione». E diagnostica nervosa di natura reattiva». Anche il medico del carcere conferma: «Si concorda con la diagnosi posta dallo psichiatra, anoressia nervosa».

Sulla base di questi due responsi, l'avvocato di fiducia di Paganoni, Tom Servetto, ha chiesto la sospensione della pena. Il tribunale di sorveglianza di Torino, presieduto dal dottor Pietro Fornace, gli ha risposto: «Il nostro ordinamento prevede questo beneficio solo quando sussiste una grave infermità fisica. Nel caso di malattia psichica, per Paolo Paganoni, l'unico rimedio è il ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario».

L'avvocato Servetto non è d'accordo con la decisione del tribunale, e soprattutto è critico nei confronti di «una legge inadeguata ai tempi, che risale al 1930, quando l'anoressia era una malattia sconosciuta. Il mio cliente non è pazzo: è un malato che ha bisogno di cure. Il ricovero in manicomio giudiziario è previsto per gli incapaci di intendere e volere e le persone socialmente pericolose, in altre parole, per i matti. questo non è il caso di Paganoni. Occorre cambiare l'ordinamento, e dare anche a chi soffre di anoressia la possibilità di beneficiare della sospensione della pena».

Aggiunge l'avvocato: «Il tribunale ha applicato restrittivamente la norma, che va interpretata in maniera estensiva, alla luce delle conoscenze sulle malattie nervose».

Nino Pietropinto

BOLLETTINO METEO

Giovedì 25 Agosto

SITUAZIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con isolati temporali. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione. Venti moderati nordoccidentali.

MASSIMA	
MINIMA	16,3
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7 mm
MEDIA (1913-1988)	58,9

Osservatorio Piazza d'Armi

MASSIMA	29,6	MINIMA	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA		9 agosto 1950	
MINIMA	5,5	30 agosto 1985	

MASSIMA	28,3	MINIMA	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21; cala domani alle ore 12 e 3 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 28 agosto ore

MERCURIO: si trova nella parte inferiore della costellazione del Leone

in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezzo dopo il Sole

MARTE: a 269 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: come particolarità è visibile solo al più vicino Venere

SATURNO: il suo gioco appare circa 1/100 di quello che ci presenta la Luna

URANO: oggi alle 12, l'astronomo 1620 Geographus passa a soli 5 milioni di km dalla Terra

Specchio dei tempi

«Qualità della scuola e criteri per le graduatorie interne» - «La è superflua, parola medico vegetariano» - «Bisogna cambiare le armi disposizione degli agenti» - «Viaggio infernale verso il Sud»

Un lettore ci scrive da Savigliano:

«Un eloquente esempio di come la qualità della scuola stia a cuore ai nostri dirigenti scolastici viene offerto, in questi giorni, analizzando i criteri formazione delle graduatorie interne degli istituti di secondaria, base alle quali, in caso di contrazione d'organico, si stabilisce quale insegnante sia in soprannumero e quindi perdente posto.

«Ebbene tali criteri non tengono in alcun conto della votazione di laurea, del abilitazioni conseguite dal docente e della votazione con cui si sono conseguite, del numero di lauree, dei dottorati di ricerca, dei titoli pedagogici in genere. In compenso rilevante peso è dato alla residenza del coniuge, al numero dei figli, al numero degli anni precariato del docente (che, di solito, corrispondono al numero di anni per i quali è riuscito a superare un concorso) e altri parametri di questo tipo. Alla faccia dell'invocata tanto auspicata qualità!».

Sergio Cassaro

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare a quanto scritto dalla lettrice Paola Lojacono. Come medico dell'Associazione vegetariana italiana posso assicurare che la carne è superflua in quanto l'organismo opera distinzioni tra proteine animali e vegetali. I vegetariani si sottopongono a controlli ematologici, come dovrebbero fare tutti, ma non risultano affetti da anemia in modo significativamente maggiore rispetto a chi ha un'alimentazione carnea.

«Sono spiacente che la lettrice abbia a disposizione una così modesta razione di per la sofferenza altrui. La scelta vegetariana è un'estensione dell'amore e del rispetto per tutti i viventi umani non-umani: soffriamo allo stesso modo per la morte di persone, visoni, polli, vitelli, ecc., ecc.

«Tra i vegetariani ci sono persone impegnate nei problemi sociali ed altre no, esattamente come accade tra chi si ciba di prodotti di origine animale. Nessuno deve fare tutto, basterebbe che facessero qualcosa: ognuno ciò che sente di più. Lasci che chi si occupa di animali continui a farlo, così come pretenderebbe che chi già segue i problemi degli anziani si facesse carico anche di quelli dei bambini.

«A titolo personale posso dirle che negli ultimi 15 sono stata volte in ex Jugoslavia a portare aiuti umanitari e, sempre volontariamente, mi occupo di profughi bosniaci residenti in Piemonte; dono regolarmente il sangue... pur essendo rigorosamente vegetariana da 14 anni».

Luisa Mondo

Un lettore ci scrive:

«Mi pare che il caso delle due agenti di polizia duramente malmenate da un questuante e l'aggressione preordinata di sei agenti di polizia che hanno avuto la ponga in evidenza l'esigenza di una migliore qualificazione degli appartenenti alle forze dell'ordine e di un loro migliore armamento. L'attrezzature dei nostri agenti di forza pubblica è ancora quella tradizionale: il manganello che non serve a granché; il mio o la pistola che possono certamente usati contro la micro-criminalità: non si può sparare ad uno scippatore, un lavavetri o un posteggiatore abusivo. In altri Stati invece le forze di polizia sono dotate bombole urticante, dispensatori di elettroshock, potentissimi flash abbaglianti e simili congegni, meno costosi ma più efficaci delle armi da fuoco. E che dire delle arti marziali? Non mi pare che i nostri agenti debbano seguire corsi di lotta giapponese e simili. E che dire delle poliziotte con quelle belle chiome fluenti, che si prestano così bene quale appiglio a chi voglia acchiappare o malmenare?».

Claudio Viviani

Un lettore ci scrive:

«In occasione del Ferragosto, ho deciso di qualche giorno vacanza in Calabria, e Briatico, a pochi chilometri da Tropea. Il 13 agosto decido di partire con l'espresso 801 in partenza in serata. Solo per un caso ho trovato posto a sedere, alla partenza molti rimasti in piedi. In tutte le stazioni successive c'è stato un vero assalto di persone che riuscivano a trovare posto. Valigie, zaini, borse, bambini piccoli, gente che dormiva nei corridoi; per andare alla toilette si dovevano svegliare decine di persone e farle alzare in piedi per passare. Una situazione davvero inaccettabile, soprattutto dal punto di vista igienico. Veramente si poteva fare qualcosa per evitare tutto questo, magari aumentando le dodici carrozze che per il resto dell'anno sono eccessive?».

Antonino Anile

I malati si rivolgono al reparto delle Molinette che però non riesce a far fronte a tutte le richieste

Venti mesi per una operazione

A cardiochirurgia mancano posti letto

Al Giovanni Bosco c'è una donna che da quasi tre settimane attende di essere operata al cuore. Dalle Molinette, l'unico ospedale a Torino ad avere un reparto di cardiochirurgia, non c'è la disponibilità al trasferimento. «Abbiamo solo 9 letti in terapia intensiva - si giustificano i medici -. Appena si rende libero un posto la chiamiamo». Ogni giorno dopo giorno crescono l'angoscia per il tempo che scorre e l'amarezza di sentirsi un numero in balia del destino.

Luisa Tota Vernier, 63 anni, è entrata al Giovanni Bosco venerdì 5. Ricorda il figlio Virginio: «Oltre ad essere diabetica, è cardiopatica da un anno. Un mese fa ha subito due sincopi e al San Luigi hanno giudicato il caso "grave, urgente". Anche un medico a cui ci siamo rivolti a pagamento ha accertato una grave stenosi aortica e giudicato inevitabile la sostituzione di una valvola sull'arteria». Nel reparto della dottoressa Patrizia Presbitero inizia l'attesa. «Ci hanno chiesto di avere pazienza - ripete Virginio Vernier -. Come possiamo essere tranquilli in queste condizioni?».

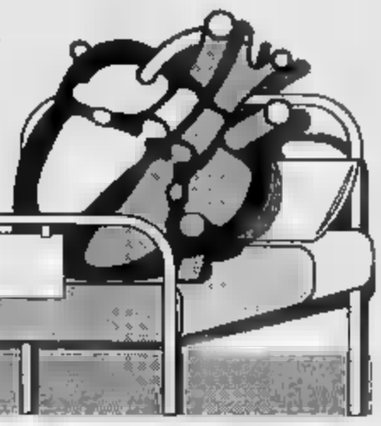
I problemi non finiscono qui. Non si tratta solo di carenza di posti letto. «Sino al 9 settembre - spiegano in direzione sanitaria delle Molinette - uno dei due blocchi operatori è fermo. Il servizio tecnico sta ultimando una serie di lavori di miglioramento e messa a norma del locale». Resta in funzione il nuovo blocco, quello inaugurato qualche mese fa. Ma l'attività risulta dimezzata con ripercussioni sul numero di interventi chirurgici possibili.

Anche se non è un caso limite, la vicenda ripropone il problema della cardiochirurgia. Esistono reparti a Torino e Novara che fanno tutto il possibile. Non basta. Esiste ancora una sproporzione tra la rete di posti letto di cardiologia e le divisioni operatorie. Vediamo di sintesi le cifre. A Torino la cardiologia è in quattro ospedali: due reparti sono alle Molinette (9 letti, 1642 degenti lo scorso anno); Mauriziano (29 letti, 1077 degenti); Maria Vittoria (18 letti, 531 degenti); Giovanni Bosco (8 letti, 9 degenti). La città dispone in totale di 114 posti letto che nel '93 sono stati utilizzati da 2900 degenti.

Tutti questi malati a Torino premono sulle Molinette. Anche noi diamo uno sguardo alle statistiche. Lo scorso anno il reparto universitario di cardiochirurgia del professor Mario Morea ha eseguito, oltre 1618 trapianti di cuore, 887 interventi: 687 sono stati «ordinari» e 200 «urgenti». Per questi malati sono disponibili 51 letti (9 posti di terapia intensiva).

IN ATTESA DI INTERVENTO

	PAZIENTI
ISCHEMIE	200
DIFETTI ALLE VALVOLE	140
DIFETTI ALLA PARETE ATRIO VENTRICOLARE	54
VARIE PATOLOGIE	103



TEMPI DI ATTESA: DA 12 A 23 MESI (Fonte: Ospedale Molinette)

Tanto impegno non basta, c'è spazio per la polemica. «Perché il reparto di Alessandria non decolla?», chiede un medico delle Molinette. «Sono anni che se ne parla. Inoltre non si è fatto molto per razionalizzare le urgenze, per garantire ad ogni cardiologia di poter operare i propri malati». Oggi una media settimanale di tre pazienti «passa» dalle liste d'attesa nel ruolino degli interventi chirurgici. Gli altri posti spettano ai ricoverati: in pratica se un malato viene dimesso, perde la speranza in un intervento in tempi brevi. «L'emergenza richiede provvedimenti idonei - qualcuno propone -. La Regione potrebbe affidare temporaneamente alle cliniche private il compito di smaltire le attese. Nel frattempo potrebbe partire il secondo centro torinese di cardiochirurgia normalizzando la situazione».

Adriano Provera

Patrizia primario del Giovanni Bosco e **Virginio Vernier** che ha denunciato il caso della madre

I medici: «Le urgenze non sono organizzate. Un secondo centro torinese potrebbe normalizzare la situazione»

Farmaco scomparso, polemica

La Regione avvia un'indagine sull'«introvabile» Aminomal R

E' polemica ormai intorno alla vicenda dell'Aminomal Retard, il farmaco broncodilatatore sino a ieri scomparso dalle farmacie. «Probabilmente la colpa è di un grossista che si è dimenticato di fare l'ordine» avevano ipotizzato nei giorni scorsi i responsabili della ditta produttrice, la Malesci di Firenze. Ora giunge netta la puntualizzazione dei grossisti. «Ci sono le prove, possiamo dimostrare d'aver fatto il nostro dovere» sostengono. «Questo è il nostro lavoro, siamo qui per vendere, non per danneggiarci. La Malesci deve neppure pensare ad una simile eventualità».

Chi è dunque il responsabile o perché il farmaco non è stato consegnato? L'indagine decisa dall'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, intanto prosegue. «Se accerterò una responsabilità precisa - promette - passerò tutto ai magistrati». Oggi sono attese le informazioni chieste all'Ordine dei medici ed all'Ordine dei farmacisti. Esclusa la «dimenticanza» dei grossisti, le ipotesi si riducono di numero. Qualcuno rileva che il medicinale ha subito all'inizio del mese un ritocco di prezzo. «Non sarebbe la prima volta - commenta un farmacista - che una ditta frena la distribuzione di una specialità lucrando sul successivo aumento».

Questa ipotesi non regge del tutto. Dicono i grossisti: se fosse così l'Aminomal sarebbe tornato in circolazione entro il 10 del mese. Invece siamo al 25 e incominciano ora i rifornimenti, solo dopo la pubblicazione della notizia sui giornali». I motivi sono altri. Quali? C'è chi teme uno «sganciamento» della Malesci dal mercato italiano: «Così come ha annunciato la Menarini di Firenze. Potrebbe essere un primo segnale». Oppure sta per essere autorizzata l'immissione sul mercato di un medicinale migliore, magari più costoso.

Aveva 24 anni

Altra vittima sulla «statale della morte»

Roberto Viola

Ancora una vittima sulla «460», ormai conosciuta come la «statale della morte». L'altra sera è deceduto al reparto di rianimazione del Cto di Torino Roberto Viola, 24 anni compiuti il mese scorso, di Forno; ricoverato nella notte fra lunedì e martedì, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente, era entrato subito in coma e non ha più ripreso conoscenza. Di professione carpentiere, Roberto Viola abitava a Forno in via Leonardi 8 assieme alla madre Carmela, a 2 fratelli e 2 sorelle. Ancora incerta la data dei funerali; si attende il nulla osta per il trasferimento della salma.

L'incidente di cui è rimasto vittima il giovane è avvenuto poco dopo l'una di notte sulla statale 460 nel territorio di Salasso, in prossimità del bivio con la pedemontana Ivrea-Rivarolo. Roberto Viola stava facendo ritorno a casa insieme ad altri quattro amici, a bordo di una Citroën guidata da Roberto Crocco, 21 anni, studente, residente a Forno in via Circonvallazione 13. Per cause ancora da accertare (l'ipotesi più probabile, comunque, è quella della velocità troppo elevata), l'auto ha improvvisamente sbandato ed ha «tagliato» la strada, andando a schiantarsi contro il guardrail sul lato opposto alla corsia di marcia. Sul posto sono giunti, nel giro di pochi minuti, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Ivrea e i volontari della Croce Rossa, che hanno prestato i primi soccorsi. Le condizioni di Viola sono apparse subito disperate, tanto che i medici hanno deciso per il ricovero al più attrezzato nosocomio torinese. E' grave anche un altro dei passeggeri, Alex Laudari, 18 anni, residente a Rivara in via Faletti 13: è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea.

Roberto Crocco, il conducente, è stato giudicato guaribile in dieci giorni, così come Cristian Furcas, 19 anni, di Forno, via Castagneri 23. Prognosi di trenta giorni, infine, per un altro ragazzo di Forno, Simone Granella, 20 anni, via Circonvallazione 11.

Mauro Revello

Incidente a Bricherasio: i ciclisti investiti da una Panda che ha invaso la corsia opposta

Gravi 3 fratelli travolti in bici

Due rischiano l'amputazione delle gambe

Quattro ciclisti fra cui i fratelli che stavano percorrendo la circonvallazione di Bricherasio diretti in Val Pellice sono stati travolti da una Panda che ha invaso la corsia opposta. Per tre la condizioni sono gravissime: due rischiano di perdere una gamba. I feriti sono i fratelli Alberto, Dante e Camillo Greppi, rispettivamente di 50, 54 e 55 anni. I primi due abitano a Torino in via Germanasca 33, l'altro a Collegno in corso Antony 16. Il quarto ferito, il meno grave, è Alessandro Arese, 66 anni, di Svizzera 48.

La disgrazia alle 10,30. La Panda guidata da Barbara Lionna, 24 anni, Torino, via Duino 189 che viaggiava con Pinerolo, si è spostata di colpo nella corsia opposta: i 4 ciclisti non hanno avuto scampo. Alberto e Camillo Greppi sono stati colpiti all'altezza del ginocchio: rischiano l'amputazione delle gambe.

Drammatica la scena agli occhi dei soccorritori: i feriti sono in una pozza di sangue e solo l'intervento di un medico di passaggio che ha stretto alcuni lacci emostatici alle gambe dei due fratelli Greppi ha evitato che la copiosa emorragia diventasse letale. Mentre alcune ambulanze trasportavano i feriti all'ospedale, l'équipe medica del 118 ha prestato le prime cure a Camillo Greppi. L'uomo, prima di essere caricato sull'elicottero, ha avuto la forza di fare una battuta: «Dopo tanti chilometri in bici ora che con il ciclismo ho chiuso mi spetta un giro in elicottero».

Barbara Lionna sotto choc dopo il drammatico incidente che ha coinvolto 4 ciclisti. La giovane donna quattro anni fa ha perso il marito in moto da un'auto pirata

La donna al volante si distrae per guardare la bambina che gioca col gattino

Un destino beffardo quello dell'investitrice, vedova da 4 anni: il marito Giuseppe Demonte, è stato travolto in moto da un'auto pirata. «Sono sola con mia Alexia - la donna - all'epoca della disgrazia aveva 8 mesi». La donna ha fermato subito l'auto: quando ha visto il sangue per terra si è sentita male. «Stavamo tornando a Torino - racconta -. La bambina era sul sedile posteriore, vicino aveva la gabbietta con un gattino che le avevano da poco regalato. Giocava e voleva aprire la portiera per farlo uscire. Mi sono girata per dirle di non aprire la portiera. Andavo a non più dei 40 km all'ora. Quando ho guardato nuovamente la strada mi sono trovata i ciclisti davanti».

Antonio Gisimo

IL GIALLO

L'AGGUATO A GRUGLIASCO

L'uomo sottoposto alla prova del guanto di paraffina: «Ma io ho un alibi»

Delitto del muratore, un indagato

Avviso di garanzia al padre della convivente

DOPO sole ventiquattr'ore s'è una novità nelle indagini per far luce sull'omicidio di Giuseppe Saltaformaggio, il muratore di 49 anni con piccoli precedenti penali freddato martedì mattina alle 6,15 con tre colpi di pistola in via Fabbrichette 51 a Grugliasco. Il sostituto procuratore, Alberto Giannone, ha notificato ieri un'informazione di garanzia a Gaetano Speciale, di anni. L'indagato, che gestisce una sala giochi a Grugliasco, è padre di Orietta, 26 anni, amica vittima, sotto la cui è avvenuto il delitto.

I carabinieri del Nucleo Operativo e della compagnia di Rivoli stanno vagliando la sua posizione. Nulla è trapelato dal primo interrogatorio che lo Speciale ha sostenuto ieri mattina. L'uomo, assistito dal difensore, avvocato Massimo Francioni, avrebbe ribadito al magistrato quanto detto in un primo momento: «Ho passato tutta la notte fuori casa, assieme ad un'amica». Non avrebbe però voluto dare indicazioni sul nome della donna, tanto sul luogo dell'incontro. Si sa per certo che l'esercente è rientrato a casa una decina di minuti dopo il delitto. Una risposta precisa ai molti dubbi legati all'omicidio può venire dall'esame del guanto di paraffina a cui oltre all'indagato sono state già sottoposte alcune persone.

«Chi mi accusa sbaglia: a quell'ora ero assieme a una mia amica»

Giuseppe Saltaformaggio freddato con tre colpi di pistola

Stando alle voci di alcuni familiari, sembra comunque che Gaetano Speciale fosse contrario alla relazione della figlia con un molto più anziano di lei e non ne facesse mistero. Un risentimento che fra il genitore della ragazza e il suo maturo convivente dovevà essere reciproco, stando anche a dichiarazioni rilasciate ieri caldo da alcune parenti dell'ucciso. Resta inoltre da chiarire dove andava Giuseppe Saltaformaggio così presto e perché il muratore aveva lasciato l'auto ad alcune centinaia di metri di distanza dall'alloggio di Orietta Speciale.

I killer - almeno due, a bordo di una Fiat Uno chiara - non gli hanno dato scampo, tagliandogli ogni via di fuga nella stradina a ridosso del palazzo dove abita l'amica, uccidendolo con tre colpi di pistola calibro 7,65.

Ancora: se non si è trattato di un appuntamento-agguato, facevano i sicari a sapere che era andato a dormire lì quella notte, visto anche che le sue visite ultimamente si erano diradate? **[i. bar.]**

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'OSTRICARO c. Toscana 93.
RISTORANTE PIZZERIA PAPPAMONDO (solo serale), giardino estivo, via Sabaudia 21 Torino tel. 011/861.14.24.
PIZZERIA LA SUEVA via S. Paolo 33 t. 385.1065 dehors estivo chiuso lunedì.
ACCONCIATURE soterium t. 318.2902.
ISTITUTO DI ESTETICA per lui e per lei massaggi anticellulite parrucchiere per uomo. T. 597.706.
BABY CLUB moda bimbi ragazzi premaman sconti 50% Aperto agosto unica sede Via De Sanctis 15 (Piazza Massaua).
COLORI NICOLA c. Palermo 11.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c.so Peschiera 252 tel. 332.040 - 354.250.
OTTICO TATONI occhiali lenti contatto laboratorio proprio c. Torlonia 61. 817.7274.
PROFUMERIA M. CRISTINA Degliani c. Belgio 144. Tel. 899.5561 Solarium.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 159 tel. 7767.611.
AUTORIPARAZIONI t. 752.508 - 746.414.
AUTORIPARAZIONI a Nichelino Corso Torino via Nizza 177/D. Torino. T. 696.7926.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche rapide in giornata tel. 434.3265.

Se la vostra attività prosegue in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
Via Roma 80
Via Mar[illegible]
tel. 65.211

GIORGIO MONTEVERDI
pura cashmere
NUOVO PUNTO VENDITA A TORINO IN
VIA ROMA 316
SALDI TOTALI
DI TUTTI GLI ARTICOLI 100% CASHMERE PURA LANA - CAMICIE DONNA CON SCONTI DAL 25% AL 50%
SOLO IN:
SAN FEDERICO 10/12
VIA [illegible]
CORSO DE GASPERI 0/E
CARTE DI CREDITO - ORARIO CONTINUATO
TEL. 533406
DAL 10.07.94 AL 1[illegible].94
COMUNICATO
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA MARCHI NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

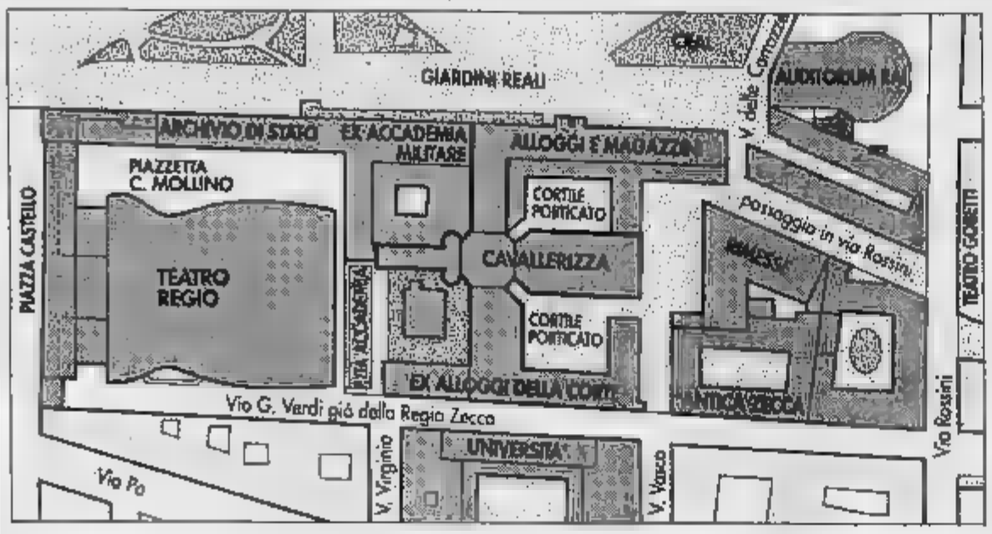
CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
TORINO - VIA PONZA 8 - TEL. 531.168

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

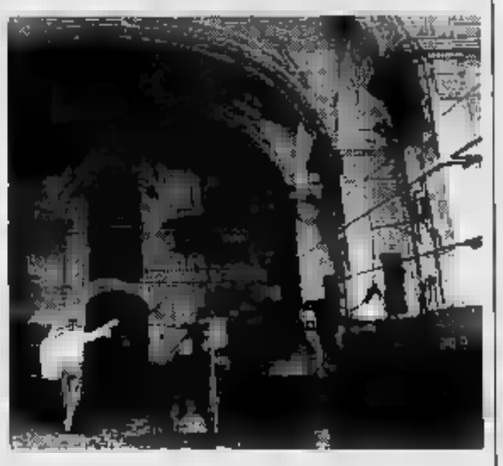
Nel 1997, in occasione dei Mondiali di sci, la città ridarà vita a un quartiere «ibernato» da secoli

Un'Expò per «Torino-Capitale»

Rinascerà il borgo della Cavallerizza



Mappa del borgo che sarà riaperto al pubblico, attorno alla Cavallerizza, il maneggio dei Savoia (a destra)



Un progetto unisce Stato, Regione, Provincia, Comune, banche, militari Camera commercio

Un'«Expò» internazionale [illegible]cato a «Torino Capitale», nel 1997, in occasione dei campionati mondiali di sci a Sestriere, negli splendidi quanto poco [illegible] quartieri seicenteschi dell'Antica Zecca e della «Cavallerizza», il maneggio sabaudo [illegible] via Verdi, fra Giardini Reali, Teatro Regio e Auditorium di via Rossini: è un'idea che affascina il Prefetto Lessona, il Soprintendente Malara, i presidenti della Regione Brizio e della Provincia Ricca, il Sindaco Castellani, le banche Crt e Sanpaolo, Camera [illegible] Commercio e il Comandante della Regio[illegible] Militare, generale Di Napoli.

[illegible] hanno già parlato in un incontro riservato. A giorni si riuniranno per nominare [illegible] coordinatore e pianificare un progetto che potrebbe restituire alla città l'agibilità di un quartiere affascinante, rimasto quasi «ibernato»: gli isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio», sopravvissuti ai tempi in cui ospitavano i servizi e gli appartamenti del personale della Corte sabauda.

[illegible] è mutato [illegible] questo complesso aulico, a cui lavorarono Castellamonte e Benedetto Alfieri, secondo i piani di espansione della città verso il Po, decisi da Carlo Emanuele II di Savoia. In via Verdi, allora via della Zecca, è scomparsa solo parte dell' Accademie Militare, ideata da Juvarra e bombardata nel 1942. Ora accoglie Tribunale e Genio militare. A fianco si trova [illegible] «Cavallerizza», prestigioso esempio di maneggio coperto seicentesco, disegnato da Juvarra. E' composto [illegible] [illegible] rotonda ottagonale per le evoluzioni equestri, dalla quale s'irradiano le stalle che un tempo ospitavano cavalli «Lipizzani» d'alta scuola e oggi mano aristocratiche auto militari.

Ai [illegible]i civici 5, 7 e 9 di via Verdi si scoprono palazzi dai cortili porticati, con alloggi degli antichi funzionari di corte, oggi affittati a dipendenti s[illegible]li. Vi sono anche sedi d'associazioni d'arma, magazzini della Croce Rossa, il Cral Beni Demaniali. Al posto della Regia Zecca, si trova[illegible] il Primo distretto [illegible] Polizia e [illegible] residenza universitaria. Il tutto è unito ai Giardini Reali da [illegible] passaggio che sbocca anche in [illegible] Rossini, dinanzi al Teatro Gobetti. Sono intatte persino [illegible] vie interne, [illegible] gli acciottolati originari, come la romantica «strada delle Carrozze» che [illegible] duce in corso San Maurizio.

In quest'oasi verde, d'austera tranquillità, a due passi da via Po, dall'Università e dalla Mole, prossimo museo del Cinema, l'assessore alla Cultura Perone propone «un' Expò dedicato a "Torino-Capitale europea", prima dello stato sabaudo, poi d'Italia e quindi [illegible] tutto [illegible] di cui è stata antesignana. Il cuore dell'esposizione sarà [illegible] Cavallerizza. Entro il 1997 la renderemo visitabile, sistemeremo i giardini e apriremo al pubblico questo borgo, [illegible] botteghe che proporremo a artigiani, librerie, locali culturali, anche di ristorazione, purchè coerenti con l'ambiente. Godranno [illegible] condizioni agevolate, a patto che i titolari partecipino al recupero dall'esercizio».

Tutto compatibile con il Piano Regolatore? «Certo» [illegible] l'assessore all'assetto Urbano Franco Corsico. Nessun ostacolo? «C'è solo una convenzione pattuita nel 1991 fra Intendenza di Finanza e Università. Prevede che il complesso sia dato in [illegible] all'Ateneo qualora [illegible] liberino i locali. Ma stabilisce che [illegible] Ministero dei Beni Culturali [illegible] diritto ad avallare o [illegible] la cessione. L'Università non mi risulta abbia formalizzato richieste. Ma resta inteso che sarà per noi il primo interlocutore. Questo borgo può accogliere anche residenze studentesche».

I costi? «Per restauri totali - prosegue Corsico - di[illegible] spendere almeno [illegible] miliardi. Ma con 10 sistemeremo già la Cavallerizza. Gli altri immobili non sono malandati. L'importante è creare un contenitore nel quale far confluire nel tempo iniziative e fondi. I consensi di tutti gli enti interessati rivelanno un volontà politica in grado di trovare le [illegible]. «Già quest'anno - nota Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza - trasferiremo il Crai per restaurare i giardini». Altri dovranno andarsene? Ormezzano indica il tribunale militare, il distretto di polizia e i magazzini della Croce Rossa: «Possono avere altre sedi».

Diverse [illegible]iglie residenti hanno ricevuto sfratti. Saranno confermati? «No credo, [illegible] vogliamo un borgo morto» assicura il prefetto Lessona. «La presenza di famiglie residenti sarà garanzia di sicurezza e vitalità».

Maurizio Lupo

[illegible]

INQUINAMENTO

Moria di pesci nel Sangone Uccisi dai solventi

Una moria di pesci è [illegible] segnalata ieri sera, alle 20,30, nel Sangone. Alcuni passanti han[illegible] d[illegible] l'allarme dopo aver visto affiorare, dal ponte di corso Unione Sovietica, centinaia [illegible] animali morti. I vigili del nucleo ecologico ritengono che qualcuno abbia gettato nel cor[illegible] d'acqua, forse a Orbassano, sostanze inquinanti.

FUNERALI

Il pretore Pignatelli sepolto a Pinerolo

Si svolgono oggi i funerali [illegible] pretore Amos Pignatelli, morto sabato a Bruxelles, dove si era recato per un trapianto di fegato. La salma sarà cremata alle 15,30 al cimitero di Pinerolo.

[illegible]

Patteggia quattro mesi per 10 grammi di hashish

Ha patteggiato davanti al gip Mineccia 4 [illegible] di reclusione Loredana Corallo, 31 anni, infermiera alle Molinette, sorpre[illegible] al Murazzi durante una reta[illegible] di polizia [illegible] 10 grammi di hashish in [illegible].

[illegible]

Black out dopo il temporale Mezzo paese al buio

Tre [illegible] senza energia elettrica hanno paralizzato ieri sera Reviglasco. Decine di persone hanno protestato al centralino dei vigili e all'Enel: «Ma nessuno [illegible] ha preso in considerazione - protestava un commerciante - [illegible] è la prima volta che dopo un acquazzone restiamo al buio per tutta [illegible] notte».

Dal primo settembre studenti alle prese con gli esami di riparazione

Rimandati, gli ultimi 21 mila

Se passa la proposta del ministro che prevede soltanto bocciati [illegible] promossi
Il provveditorato: il cambiamento dovrebbe portare maggiore razionalità

Conto alla rovescia per gli esami [illegible] riparazione che [illegible] primo settembre coinvolgeranno 11.716 studenti torinesi: 20.618 in tutto [illegible] città e provincia. Sono gli ultimi: dal prossimo anno - ha ribadito al meeting ciellino di Rimini il ministro all'Istruzione D'Onofrio - gli [illegible]i [illegible] riparazione saranno aboliti.

Tra i più tartassati gli [illegible] alle Magistrali (932 rimandati su scala provinciale contro 1371 promossi a giugno e 330 respinti) e gli alunni di Istituto tecnico industriale (3677 rimandati contro 4782 promossi e 1932 respinti).

Settembre d'esame anche negli Istituti commerciali per geometri (6013 rimandati, 9884 promossi, 2634 respinti) o nei licei artistici (551 rimandati, 763 promossi e 243 respinti). E orizzonti più sereni per gli Istituti professionali per il commercio (233 rimandati contro 788 pro[illegible] e 132 respinti), mentre nei licei classici i rimandati risultano 1180 contro 2719 promossi. Rispettivamente 8693 i promos[illegible] e 4004 i rimandati nei licei scientifici.

La decisione [illegible] abolire gli esami di riparazione era [illegible] anticipata dal ministro [illegible] luglio, nel corso [illegible] una visita all'Avogadro e al D'Azeglio in [illegible] sottolineato l'importanza di un programma di studio più lungo, anticipato ai primi di settembre. Al posto delle prove di recupero, corsi collettivi organizzati [illegible] singoli istituti e finanziati dallo Stato (già previsto uno stanziamento di 205 miliardi) nell'intero arco dell'anno.

Un miraggio per i quasi 21 mila rimandati di quest'ultima tornata, ma un'ipotesi accolta [illegible] perplessità da sindacati e docen[illegible]. Tra le [illegible] contrarie, l'Associazione nazionale presidi che ha liquidato il progetto come «un esempio di politica-spettacolo in contrasto [illegible] la professionalità dei capi d'istituto».

Reazioni più positive al provveditorato di Torino. Commenta il viceprovveditore Carlo Rsimondo: «L'abolizione degli esami di settembre porterà [illegible] una maggior razionalità del servizio scolastico». E' un traguardo [illegible] contribuiscono le statistiche appena terminate: «Si tratta [illegible] una ricerca inaugurata a livello nazionale [illegible] anni fa. Valutare scuola per scuola il numero degli alunni iscritti, ritirati, promossi o bocciati equivale a radiografare l'andamento della popolazione scolastica, consentendo di assecondare e prevenire la [illegible] evoluzione».

Sinodo preoccupato per il revisionismo storico

I valdesi: «Siamo solidali con le comunità ebraiche»

[illegible] Sinodo delle chiese valdesi e metodiste ha approvato all'unanimità un messaggio di solidarietà [illegible] gli ebrei italiani indirizzato alla presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, Tullia Levi. Il Sinodo è allarmato «per il ripresentarsi e il diffondersi di affermazioni polemiche, atteggiamenti ostili e persino atti violenti contro gli ebrei» inoltre esprime preoccupazione «per il diffondersi del cosiddetto "revisionismo storico" che nega [illegible] e distorce i fatti».

Nel messaggio si ribadisce «il vincolo di solidarietà che ha [illegible] evangelici e ebrei in tante battaglie di libertà, in particolare nella partecipazione alla Resistenza». Le chiese metodiste e valdesi si impegnano a «svolgere opera di sensibilizzazione, in particolare nei confronti dei giovani, contro l'antisemitismo, a reagire con fermezza a ogni atteggiamento ostile contro le minoranze, a difendere i diritti e i principi [illegible] libertà e pluralismo sanciti dalla Costituzione».

Il Sinodo ha approvato [illegible] ordine [illegible] giorno relativo alla questione dell'otto per mille. Sarà la Tavola valdese a gestire [illegible] fondi [illegible] base a progetti selezionati [illegible] criteri oggettivi» che saranno utilizzati per attività [illegible]me a quella del culto e una cui «consegna quota» sarà impiegata nel terzo Mondo.

Qualche perplessità ha sollevato nei partecipanti [illegible] Sinodo il [illegible] [illegible] saluto ai lavori inviato dal sottosegretario agli Interni Domenico Lo Jucco. Ha detto il pastore e presidente del Tribunale di Savona, Franco Becchino: «Dopo la firma delle Intese il rapporto [illegible] le confessioni religiose è passato dal ministero degli Interni direttamente alla Presidenza [illegible] Consiglio, [illegible] interlocutore istituzionale».

Il Sinodo ha anche ribadito la necessità [illegible] arrivare [illegible] più presto alla ratifica delle Intese con l'Unione Battista e la Chiesa Luterana e [illegible] avviare quelle con altre religioni, in particolare quella islamica e i Testimoni di Geova.

Ha detto il pastore di Lucca e deputato progressista Domenico Maselli: «Insieme a altri colleghi, tra cui il deputato evangelico leghista Lucio Malan, ho presentato un'interpellanza per sollecitare la presentazione del disegno di legge di ratifica delle Intese. Finora non abbiamo [illegible] risposta anche se, in [illegible] conversazione privata, il ministro Maroni ha assicurato che il governo presenterà il disegno di l[illegible] a settembre». [m. cas.]

Ford

Fiesta Ford. Più sicura. Più Ford.

Oltre all'Airbag oggi anche il Climatizzatore diventa per tutti

Un esempio ?

Fiesta Clima
con Airbag e Climatizzatore
L. 16.370.000
Versione Navy 3 p

Escort Wagon Clima
con Airbag e Climatizzatore
L. 24.970.000
Versione Boston

Prezzi speciali chiavi in mano bloccati fino alla consegna

A.R.I.E.T. esclusa

Equipaggiamento Ford di serie

- Airbag lato guida (+ lato passeggero a richiesta)
- Climatizzatore
- Motore 1.4 a curva di coppia piatta
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Airbag lato guida (+ lato passeggero a richiesta)
- Climatizzatore con funzione di riciclo
- Motore ZETEC 16v
- Servosterzo
- Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo
- Sedili antiscivolamento
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Schienale posteriore frazionato
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

Il climatizzatore incluso nel prezzo è un' esclusiva Ford Torino.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 Agosto '94

Ford TORINO

APERTI IN AGOSTO

C.so G. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 265.42.22
C.so G. AGNELLI, 15 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
[illegible].so FRANCIA, 94 Co-Auto [illegible] Tel. [illegible]
C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel. 738.63.63
Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI [illegible].947.84.55
Str. LANZO, 207 Euromotor BORGARO Tel. [illegible]
Via NIZZA, [illegible] Autostadio [illegible] Tel. 650.65.35
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18
C.so MONCALIERI, 206 Autostadio TORINO Tel. 6613123
C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640.40.38
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Alla festa dell'Unità incontri ravvicinati con la Lega Nord

Bossi sotto la Quercia

Al pds piace il federalismo

E' confermato. Il senatur parteciperà alla festa dell'Unità. Umberto [illegible] si confronterà con Giovanni Bianchi, il popolare che per qualche giorno [illegible] conteso il posto di segretario a Buttiglione, l'ex ministro Andrea Manzella e Walter Veltroni, il direttore del quotidiano del pds. L'appuntamento è per le ore 20.30 al parco Di Vittorio, il tema «Come si può fare politica oggi: programmi, alleanze, prospettive in Italia».

La marcia [illegible] avvicinamento dei compagni [illegible] i leghisti avviene su tutto il territorio nazionale. Bossi e Maroni alla festa di Modena, di nuovo Bossi, Speroni (il 9 settembre ai giardini Sospello) e il leader locale Gipo Farassino (il 15 [illegible] parco Di Vittorio) a Torino.

Gli incontri ravvicinati tra il Carroccio e la Quercia [illegible] destando malumore all'interno delle forze (ad o verdi) che con il pds sono alla guida del Comune, e anche tra gli avversari Ccd o Forza Italia. Temono che di essere scavalcati in favore di nuove alleanze.

«Non cerchiamo alleanze, tantomeno vogliamo tagliare fuori i nostri amici di strada - risponde il segretario provinciale Sergio Chiamparino -. Vogliamo aprire un dialogo [illegible] federalismo in vista delle prossime [illegible] zioni regionali. La Lega ha costruito le [illegible] vittorie su questo campo, bene, noi abbiamo recepito molti dei loro programmi, vediamo se ci sono spazi nuovi [illegible] intesa».

Ma allora hanno ragione Ccd e Forza Italia a pensare a un attacco del pds al Polo delle Libertà. «Auspichiamo che all'interno della Lega prevalgano - dice Chiamparino - le forze che [illegible] battono contro il vecchio sistema partitico, questo [illegible] dosser parlare di allargamento dell'area progressista. Sappiano, però, che [illegible] sono altri punti [illegible] riferimento».

Chiamparino ritiene che il dialogo con i leghisti sia un passaggio obbligato anche verso intese più ampie: «Anche [illegible] Forza Italia [illegible] particolari progetti che servano al rilancio del Piemonte e del Torino, perché [illegible] unire le energie per ottenere dal g[illegible] del Paese l'attenzione dovuta alla nostra regione?».

Al centro del dibattito politico della festa dell'Unità, dunque, ci sarà il testa a [illegible] pds-lega nord. Le manifestazioni si svolgeranno in due luoghi. Uno, [illegible] 30 agosto al [illegible] settembre, [illegible] parco Di Vittorio: su un'area di 30 mila quadri [illegible] saranno [illegible] ranti (10), dibattiti, presentazioni [illegible], spettacoli e concerti. L'altro, dall'1 settembre, ai giardini Sospello: sarà qui, in particolare, nel quartiere operaio di Barriera Milano [illegible] pulserà il cuore rosso del pds. [l. bor.]

Sergio Chiamparino, segretario pds

PISCINE

Record di presenze

Le temperature assai elevate, le giornate [illegible] il sole, ma anche la maggiore permanenza [illegible] città [illegible] torinesi e il prolungamento degli orari di apertura hanno determinato il record di presenze nelle piscine torinesi [illegible] giugno fino a domenica scorsa. Alla Comunale i bagnanti sono stati complessivamente 106.000, Trentamila [illegible] più rispetto all'anno scorso; all'impianto Lombardia l'incremento [illegible] stato del 30 per cento, alla Trecate le presenze sono passate da 16 mila a 20 mila. Soddisfacente anche [illegible] bilancio alla piscina Sempione (36 mila utenti), Colletta (25 mila), e Franzoi (120 al giorno). Consistente l'afflusso al centro Lido, sulle sponde del Po, che registra circa [illegible] ingressi al giorno. Il primo settembre (fino al 20) riaprirà [illegible] piscina Gaidano, che ha funzionato a giugno e luglio ed è rimasta chiusa ad agosto.

Un miliardo per le chiese

Verrà distribuito dalla Regione Servirà a operazioni di restauro

Un miliardo alle chiese piemontesi. Lo [illegible] stanziato la Regione in base alla legge dell'89 che prevede contributi per opere di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento [illegible] vativo degli edifici di culto. Entro il 31 ottobre di ogni anno i rappresentanti delle confessioni religiose possono presentare le richieste al Comune che le trasmetterà poi alla Regione.

Sulla base di tali criteri, gli uffici dell'assessorato ai Beni culturali hanno predisposto per il [illegible] un contributo di un miliardo (920 milioni a favore della Chie[illegible] cattolica, [illegible] milioni a favore della Comunità ebraica e 30 milioni [illegible] favore della Chiesa evangelica valdese). I contributi ver[illegible] erogati per lavori di urgenza indispensabili per l'apertura al pubblico dell'edificio, saranno privilegiati gli interventi su edifici [illegible] valore storico, artistico o monumentali [illegible] gli interventi diretti a piccole comunità. Dei [illegible] milioni riservati alla Chiesa cattolica, [illegible] andranno [illegible] provincia di Torino.

L'assessore ai Beni culturali, Giampiero Leo, è soddisfatto di questo impegno finanziario della Regione a favore delle confessioni religiose, «anche se - afferma - non è stato possibile accontentare tutti. Le richieste [illegible] state superiori alla disponibilità finanziarie».

Nella città che ha visto nascere radio e tv

Dal 14 settembre undici giorni di manifestazioni In eurovisione il concerto finale

Il presidente della Rai Letizia Moratti e il direttore [illegible] sede torinese Sergio Borsi

Premio Italia a Torino

In gara produzioni di 80 Paesi

Un gradito ritorno. La quarantaseiesima edizione del Premio Italia, una delle manifestazioni più importanti del mondo radiotelevisivo, [illegible] svolgerà [illegible] Torino. [illegible] 14 al 25 settembre. Arriveranno in città rappresentanti di 80 Paesi di tutti i continenti. Per la prima volta parteciperanno registi cinesi. E' un appuntamento di [illegible] molto più rilevante di quella che fu organizzata tanti anni dalla sede torinese di via Verdi. Per questo nuovo appuntamento sono attesi circa ottocento ospiti.

Fortunatamente la Rai di Roma si [illegible] ricordata di Torino e di celebrare qui i suoi primati. Quest'anno la tv compie 40 anni, e proprio da via Verdi furono trasmessi i primi programmi sperimentali. La radio di anni ne ha settanta e il capoluogo piemontese le fece da culla.

«Per undici giorni il Premio Italia renderà onore ai meriti di questa città - dice Sergio Borsi, il direttore della sede torinese della Rai -. Anche per questo abbiamo realizzato una serie di manifestazioni con il coinvolgimento degli enti pubblici e privati locali e, soprattutto, dei cittadini».

Si partirà il 14 settembre a Palazzo Reale. All'inaugurazione presenzierà il presidente della Rai, Letizia Moratti. Torino Incontra ospiterà la presentazione dei programmi europei. [illegible] Lingotto avverrà la selezione. Le sezioni sono tre: fiction, musica-arte e documentaristica [illegible] due rami, radio e tv; le giurie [illegible] no sei. La Rai sarà presente [illegible] sette programmi. Tre televisivi: «Michele alla guerra», un film di Franco Rossi, trasmesso da Rai1; «Perché Buddha», documentario di Paolo Brunetto (Rai2) e «Il canto della terra», diretto da Pino Galeotti per il dipartimento scuola educazione di Rai3. I programmi radio sono: «Frammenti sull'Apocalisse» di Daniele Abbado e «Ballata del rovescio del mondo» di Umberto Fiori (sezione musica); «K2» di Adriano Di Maio [illegible] Gianfranco Giagni [illegible] «O, oo, ooh» di Paolo Modugno (documentari).

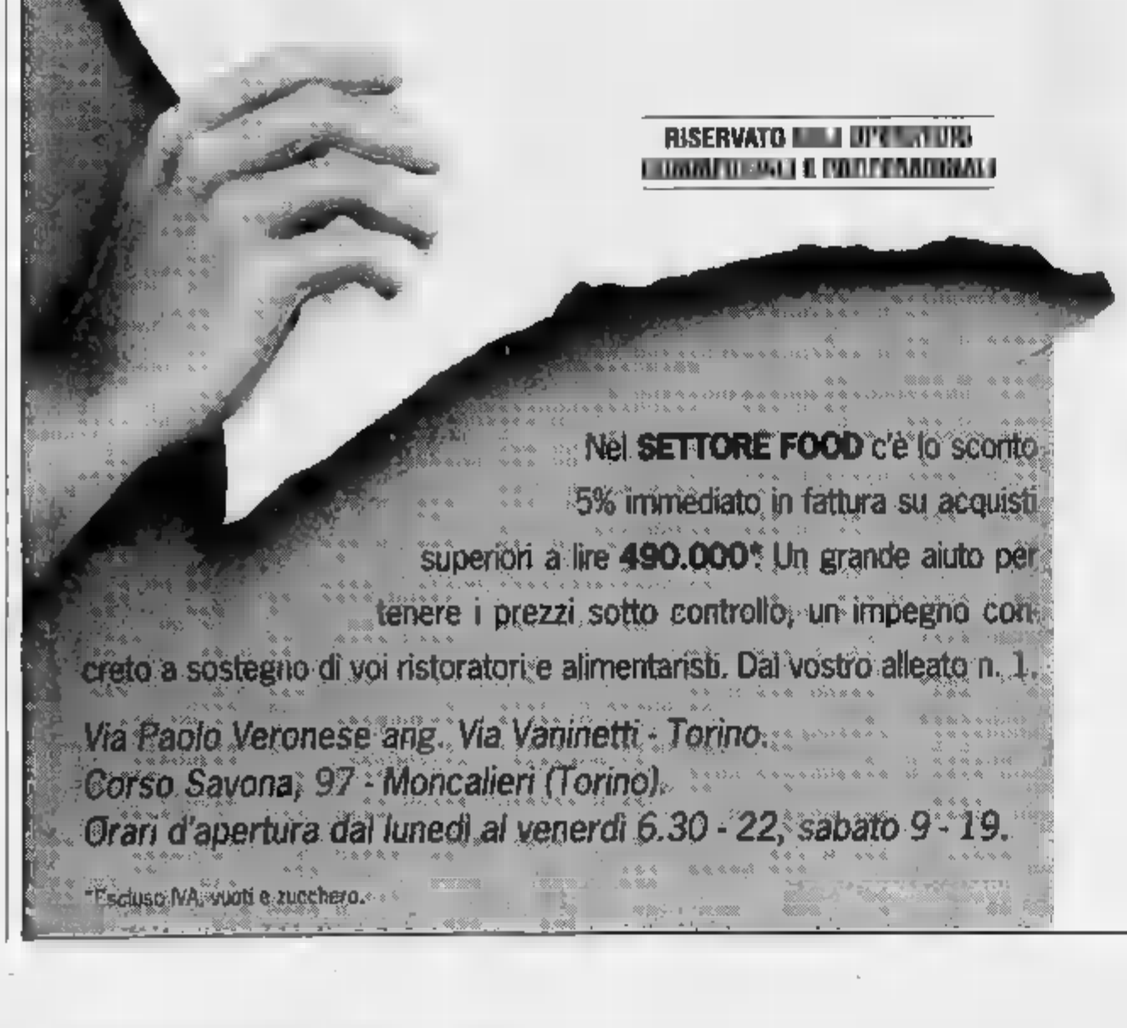
Il 24, nell'auditorium del Lingotto, il gran finale con il primo concerto [illegible] nuova orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretto da Georges Prêtre. La serata sarà trasmessa in eurovisione.

Molte le manifestazioni collaterali. Con il Premio Grinzane Cavour è stato organizzato un concorso sul tema «Scrivi [illegible] tv», hanno risposto [illegible] universitari. Il 15 settembre all'Auditorium sarà trasmessa la prima puntata dell'orginale tv «La famiglia Ricordi»: gli inviti saranno riservati ai torinesi che tra il [illegible] e il [illegible] 14 settembre rinnoveranno l'abbonamento alla stagione concertistica della Rai. Alla Camera [illegible] Commercio sarà allestita una mostra con 130 opere d'arte (mai esposte) [illegible] '900 italiano.

Infine, sempre a Torino, nei prossimi giorni, l'assemblea dei soci del Premio Italia, presieduta [illegible] Paolo Battistuzzi, potrebbe decidere [illegible] aprire questo concorso [illegible] anche [illegible] televisioni private per la prossima edizione.

dal 26/8 all'1/9/'94

METRO SCONTA DI PIÙ



RISERVATO [illegible]

-5%

SU TUTTI GLI ARTICOLI, COMPRESI QUELLI GIA' IN PROMOZIONE

Nel SETTORE FOOD c'è lo sconto 5% immediato in fattura su acquisti superiori a lire 490.000*. Un grande aiuto per tenere i prezzi sotto controllo, un impegno concreto a sostegno di voi ristoratori e alimentaristi. Dal vostro alleato n. 1.

Via Paolo Veronese ang. Via Vaninetti - Torino.
Corso Savona, 97 - Moncalieri (Torino).
Orari d'apertura dal lunedì al venerdì 6.30 - 22, sabato 9 - 19.

*Escluso IVA, vuoti e zucchero.

METRO
IL N. 1 DEI SELF-SERVICE ALL'INGROSSO

EFF. [illegible] LEGGE 80

L'amara estate dei malati cronici, spesso dimessi pur avendo bisogno di cure

«Anziano, un pacco da rispedire»

Gli ospedali sotto accusa

Santanera (Csa): «Ci sono pazienti che vengono rifiutati dai pronto soccorso Quello che serve in questo momento è l'affermazione di una vera cultura dei diritti»

In [illegible] e in [illegible] i diritti dei [illegible] cronici sono spesso violati

Un'altra estate in città a difendere «chi non ha voce»: anziani cronici, handicappati, minori. «Sono 29 anni che difendiamo i diritti dei più deboli», spiega Francesco Santanera, tra i fondatori del coordina[illegible]o sanità e assistenza tra i movimenti di base (Csa). L'estate è stato lunga e faticosa in via Artisti 36, sede dell'associazione (tel. 812.44.69 / 812.23.27).

«Sono venute almeno trenta persone disperate perché gli ospedali volevano dimettere il loro parente anziano malato cronico. E naturalmente l'unica soluzione era rispedirli a casa». Spiega: «Un luogo comune, che è una autentica sciocchezza, si ostina a dire che i parenti cattivi parcheggiano il vecchio in ospedale e vanno al mare. Una falsità».

Si accalora Santanera: «La realtà è che, estate o inverno, i diritti degli anziani cronici vengono violati. Se hai trenta o quarant'anni puoi rimanere in ospedale tutto il tempo che serve; se sei vecchio no, devi fare in fretta anche se hai ancora bisogno di cure».

In attesa che inizino a funzionare le residenze sanitarie-assistenziali (Rsa), da anni molti anziani malati vivono negli istituti di riposo. Santanera: «Il colmo è che per non essere curati, cosa a cui avrebbero diritto gratuitamente, devono pagare una retta alberghiera perché i ricoveri sono considerati di competenza dell'assistenza e non della sa[illegible].

L'altro luogo comune è che inguaribile sia sinonimo di incurabile. Santanera: «Si possono fare molte cose per far vivere meglio chi è cronico». E ricorda le battaglie per l'ospedalizzazione a domicilio che, malgrado sia stata scelta come strada prioritaria nel progetto obiettivo «Tutela della salute degli anziani» approvato tre anni fa dal Parlamento, a Torino continua a funzionare solo nell'Usl 8.

Volontariato dei diritti - dice Santanera - significa «continuare a ripetere sempre le stesse cose, cercare di far crescere una cultura anche quando ti guardano storto, fossi matto e quando dai fastidio a chi amministra o a chi governa».

E ricorda la lontana campagna sulle adozioni: «Adesso negli istituti ci sono in Italia 50 mila bambini, nel '62 erano 300 mila. E gli istituti segnalavano quando un minore era adottabile perché era più conveniente economicamente tenerselo. La legge, per la quale ci siamo tanto battuti, impone di dare una famiglia a chi non l'ha».

«Adesso dire una cosa assolutamente banale come: un anziano è un malato come tutti gli altri, sembra una follia. Si arriva al punto che i malati di Alzheimer vengono rifiutati dai pronto soccorso». Proprio per diffondere la conoscenza su questa terribile malattia degenerativa uscirà il prossimo mese un libro diviso in tre parti: una medica curata dal professor Fabrizio Fabris, una sul profilo giuridico della malattia e una terza sui diritti da garantire a chi è affetto dal morbo.

Santanera: «Durante l'estate, mentre noi qui a fornire consulenze o consigli, a insegnare a scrivere lettere di diffida alle direzioni sanitarie che volevano [illegible] gli anziani malati, ho finito il capitolo del libro di mia competenza».

Quella della persona anziana affetta da demenza senile di Alzheimer e della sua famiglia è una situazione particolarmente drammatica. Nel corso di alcuni anni il malato perde qualsiasi autonomia; nessuno aiuta queste famiglie. Sono completamente sole a affrontare fatiche, frustrazioni, an[illegible] spese.

E' rimasto aperto tutta l'estate anche il Filo d'argento (telefono 283.943), l'associazione nata sei anni fa per la volontà delle donne del sindacato pensionati Spi-Cgil. Cento telefonate hanno scandito la loro attività estiva. «Sono incominciate presto da parte di figli - spiega una delle fondatrici, Ri[illegible] Alba - che volevano l'indirizzo di un albergo o una pensione sicuri dove accompagnare il parente anziano in vac[illegible]za».

E poi tante telefonate causate dalla solitudine, due chiacchiere lungo «il filo» a volte bastano a rendere più sopportabili le giornate. Alba: «Alcune persone le chiamiamo tutti i giorni, si sentono più sicure, sapendo che noi ci [illegible] L'associazione ha anche organizzato gite sul Po e alla Mandria e un pranzo di ferragosto.

Marina Cassi

IL CASO

E i privati vogliono contare di più

Nel dibattito in corso sulla gestione della sanità pubblica si inserisce una società privata, a responsabilità limitata, il Centro sanitario assistenza domiciliare (Cesad), che circa 6 anni opera nel settore sanitario-assistenziale [illegible] dipendenti (infermieri professionali, generici, psichiatrici, ausiliari, personale socio-sanitario, vegliatrici). Dice l'amministratore delegato della società, Pier Luigi Cesarano: «I nostri servizi sono rivolti prevalentemente alla copertura di ospedali: nell'Usl 4 il Maria Vittoria, nell'Usl 7 il Maria Adelaide. Nella Usl 8 una comunità protetta per malati psichiatrici, nell'Usl di Settimo Torinese gestiamo l'assistenza domiciliare rivolta prevalentemente ai malati terminali, mentre per altre Usl i nostri dipendenti sopperiscono alla mancanza di personale di [illegible] operante nei reparti». Il Cesad inoltre collabora all'attività di [illegible] di cura privato.

Aggiunge l'amministratore delegato: «I nostri intenti, oltre quelli che già esprimiamo, sarebbero di gestire autonomamente delle strutture che [illegible] già in possesso della Usl 4, tipo una comunità che sembrerebbe già allestita per ospitare persone con handicap fisici. Tale struttura è in seno all'ospedale Amedeo di Savoia, ma pare che per mancanza di fondi e personale [illegible] possa decollare».

PROVINCIA

Sensi unici nel centro traffico più snello

Sensi unici nel [illegible] storico di Avigliana. Il primo tratto di via Garibaldi si può percorrere in salita, ingresso da corso Laghi, [illegible] parcheggio [illegible] lato destro. Da settembre, l'ultimo tratto di [illegible] Portaferrata sarà consentito soltanto al transito diretto verso piazza Conte Rosso.

[illegible]LIE'

Un [illegible] di reclusione per lesioni aggravate

Angelo Mandolino, [illegible] anni, di Agliè, ha patteggiato ieri in pretura a Ivrea un anno [illegible] reclu[illegible] per lesioni [illegible] e porto abusivo [illegible] coltello. Aveva aggredito Giacomo Guerio, [illegible] anni, invalido, causandogli ferite al braccio e al collo. Mandolino, difeso dall'avv. Formento, è in attesa di altri processi: maltrattamento di animali, furto e violazione [illegible] domicilio.

BARDONECCHIA

Sull'Ape travolge un bimbo di 4 anni

Giovanni Borsotti, [illegible] via Medail 1 a Bardonecchia, sfuggito di mano [illegible] zia, Monica Borsotti, è stato investito ieri dall'Ape condotta [illegible] Ramon Pini, 15 anni, via Pietro Micca 56. E' ricoverato all'ospedale Infantile di Torino.

[illegible]

In [illegible] [illegible] biglietto nigeriane denunciate

Osasumen Osagbokhn, 24 anni, via Madama Cristina; Louetbi Lucky, 27 anni, e Faith Ayo, [illegible] 24, via Silvio Pellico; Aicasan Ogbas, 24 anni, e Jonh Joe, di 19, via Nizza 23; Mary Abu, 25 anni, corso Regina, tutte nigeriane, sono state sorprese in treno presso Brandizzo senza biglietto. Le giovani donne si sono ribellate e quando a Chivasso è intervenuta la polfer [illegible] aggrappate alle maniglie delle vetture, impedendo la partenza del convoglio. Tutte denunciate.

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PREZZI SBALORDITIVI
DAL 22 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

SODDISFATTI O RIMBORSATI

LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

UOVA
10 UOVA FRESCHE
900 conveniente!
1.500

BISCOTTI DANESI AL BURRO
500 [illegible]
L. 3.980 [illegible] / Kg.
1.990 conveniente!
3.250

PESCHE [illegible]
820 gr.
1.950
1.190 conveniente!

BIBITA [illegible] ALL'ARANCIA
10 X [illegible]
L. [illegible]
2.500
1.500 conveniente!

BIRRA SCHWABEN BRÄU
6 X 0,33 litri
L. 985 - / litro
1.950 conveniente!
3.850

LAMBRUSCO [illegible]
L. 1.033 - / [illegible]
1.550 conveniente!
2.550

W5 [illegible] IN POLVERE senza fosfati
8.950
5.750 conveniente!

MANGIME PER [illegible]
1.250 gr.
L. [illegible]
1.850
890 conveniente!

PASTA DI [illegible] DI GRANO DURO
500 gr.
L. 1.100 - / Kg.
550 conveniente!

FORMAGGIO CAMEMBERT
tedesco
125 gr. L. 8.000 - / kg.
1.000 conveniente!

BIRRA GRAFENWALDER HEFE WEIZEN NUOVA
birra originale bavarese
0,5 litri L. 1.980 - / litro
990 conveniente!

WAFER NOCCIOLA
[illegible] gr.
L. 4.857 - / Kg.
850 conveniente!

BIGOLI E TAGLIATELLE FRESCHE
500 gr.
L. 4.600 - / Kg.
2.300 conveniente!

SALAME CACCIATORE
200 gr.
L. 14.750 - / kg.
2.950 conveniente!

SCIROPPO
gusti menta, amarena, arancia o limone
1 Kg.
2.950 conveniente!

CROSTATINE CON MARMELLATA
336 gr.
L. 5.059 - / kg.
1.700 conveniente!

[illegible] DI POMODORO
in brik
500 gr.
L. 800 - / Kg.
400 conveniente!

SPECK
al kg.
13.950 conveniente!

SOAVE CLASSICO
0,75 litri
L. 3.333 - / litro
2.500 conveniente!

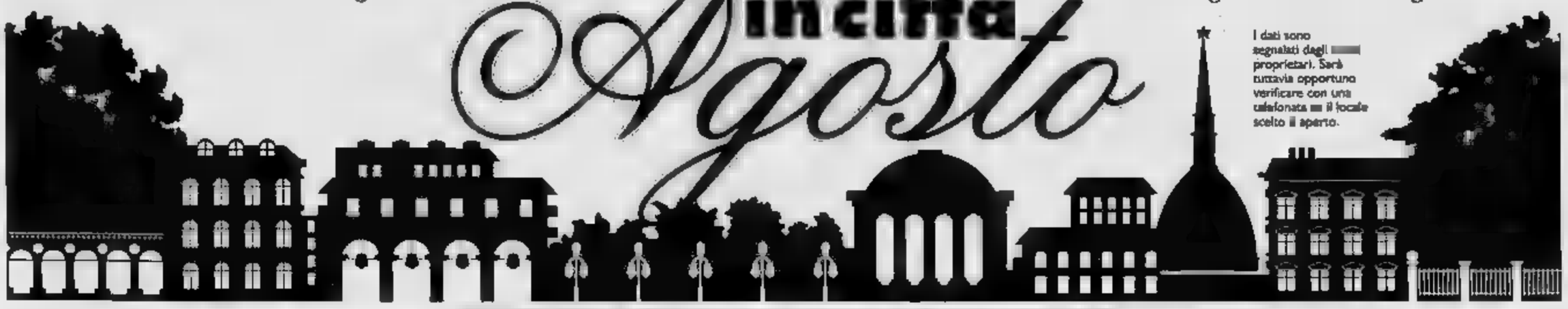
BISCOTTI SALATI
225 gr.
L. 5.111 - / kg.
1.150 conveniente!

I PREZZI PROMOZIONALI SONO LIMITATI ALLA FILIALE DI LEINI' PER IL PERIODO
22 AGOSTO - 3 SETTEMBRE E SONO VALIDI PER L'ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

In città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli esercenti proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904. **Al Brick**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 812.59.50. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Porto di Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.60. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.16.18. **Arsenale**, v. A. Doria 11, tel. **Arsik**, p. C. Felice 10, tel. 517.62.29. **Burgantino**, v. Amendola 6, tel. **Caval 'd Bronz**, p. S. 157, tel. 562.74.83. **Da Giovanni**, s. 24, tel. 539.842. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.20.50. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.069. **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Nicola**, v. Po 20, tel. 817.21.90. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 888.533. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.93.80. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Gianfaldoni**, v. Pastrengo 2, tel. 517.5041. **Il Blu**, c. Siccardi 15/b, tel. **Il Ciclope**, v. S. F. da Paola 48, tel. 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.68.00. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Carabbia**, v. Vasco 2, tel. 839.51.05. **La Fila**, v. Pr. Amedeo 3, tel. 530.634. **La Grotta**, v. Gioberti 26, tel. 562.85.02. **L'Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 668.655. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 612.74.03. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.552. **L'Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.11.91. **La Smarrita**, v. 17, tel. 817.78.79. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 884.526. **L'Osto dei Borghi Val**, v. Tasso 7, tel. 436.03.86. **L'uva**, c. VIII. Emanuele 119, tel. 543.473. **L'uva 2**, v.le Partigiani. **Mella**, v. Venti 33, tel. 817.43.24. **Mow**, c. 15, tel. 562.12.62. **Mc Donald's**, p. Castello 59, tel. 542.542. **Non ti scordar di me**, c. 59, tel. 54.34.14. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 817.10.28. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 167-011.119. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.13.63. **Statuto**, p. Statuto 17, tel. 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, v. 8, Città 8/b, tel. **Trait d'Union**, s. Stampatori 4, tel. 541.979.

Fu Hua, v. 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.61.54. **Hua Tuli**, v. San Quintino 1/bis, tel. 562.7974. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN SALVARIO VALENTINO

Andrivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Bianchini**, v. Gioia 3, tel. 595.233. **Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, tel. 668.97.77. **Ca Ristorante**, via Canova 40, tel 698.41.51. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.92.29. **Da** v. M. Cristina 185, tel. 696.35.15. **Dal Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.58.18. **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 668.76.57; **Firenze**, v. Ormea 1, tel. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 657.115. **Il Filo** s. Pr. Tommaso 2, tel. 669.23.65. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, 669.89.35. , v.le Virgilio 53, tel. **La Creperie**, v. 77/a, tel. 650.76.10. **La magione del Tau**, c. Bramante 61, tel. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. **Oglietto**, v. 5, tel. 669.90.08. **Pasta e basta**, v. M. Cristina 116, 696.33.42. **Raffaello**, c. Raffaello 5, v. Saluzzo 4, 669.95.17.

CINESI:

Cheng Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.87.40. c. Bramante 53, tel. **Portofortuna**, v. 101, tel. 669.28.63. **Away**, v. Cristina 32/d, tel. 669.24.16. **Tienxin**, c. Dante 62, tel. 673.810. **Yong-xing**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **La Pagoda**, s. Gioia 2, tel. 539.897.

SAN SECONDO

Bon Pet, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. Gal 144, tel. 318.51.03. **Good Time**, v. Torricelli 58, tel. 580.79.79. **Il Pittore**, v. Camerana 6, tel. 532.724. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.859. **Lucullano**, v. Assietta 5 tel. 535.723. **Marcello**, c. Stati Uniti 4, **Nuova Parigi**, c. 83, tel. 318.48.17. **Sorriso**, s. San Secondo 43, tel. **Tre colonne**, c. Rossaro 1, 318.52.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047.

SAN PAOLO

Cenisia, c. Vittorio Emanuele II 181, tel. 433.33.03 (dalle alle 2). **I Forchettoni**, v. S. 52, tel. 385.51.53. **Il Pappagallo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Silvano**, v. Monginevro 89, tel. 335.26.51. **Silvestro**, c. Trapani 110, tel. 332.648.

CINESI:

Bambù, s. Peschiera 167, tel. 385.24.64. **Ying Chun**, s. Trapani 139/d, tel. 386.810. **d'Oriente**, s. Monginevro 194, tel. 705.815. **Gui Lin**, v. Vigone 30, tel. 447.4343. **Hua**, c. Racconigi 30, tel. 331.967.

RISTORANTI - PIAZZA CARLINA - BARCA

Accademia, La 8/f, tel. 436.71.54. **Anna e Guglielmo**, v. Ala Stura 43, tel. 220.08.81. **Ambarabaciccicocò**, v.La 6, tel. 436.71.64. **Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 28.13.11. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.20.58. **Dei Giovani**, c. Vercelli 103, tel. **Di Ivo**, c. 75, tel. 852.806. **Da Tony**, v. Lanzo 46, tel. 226.47.60. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 28.03.68. **Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84. **Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.095. **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel. 200.545. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.16.72. **Il M** c. Vigevano 52, tel. 85.04.83. **Il Rusticone**, c. Cesare 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Bella Italia**, v. Verolengo 206, tel. 739.95.55. **La Lanterna**, v. Largo 5, tel. 226.20.98. **La Pergola**, v. Mondrone 8, **Les Rosas**, v. Giachino 71, tel. 29.04.85. **La Volpe**, c. Vercelli 8, tel. **Ginestra**, v. Valprato 15, tel. 85.25.53. **Lo** v. Vistrorio 82, tel. 205.24.90. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.436. **L'ostricaro**, s. Toscana 85, tel. 466.94.00. c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuovo Anonimo Veneziano**, c. G. 110, 248.78.01. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.12.56. **Su Fogu**, v. Marto- 5, 49. **Trattoria Borgo**, v. Sacrgio 85, tel. 221.60.29. **Vittoriano**, c. Grosseto 61, 216.84.13.

CINESI:

Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 218.17.35. **Fiume Giallo**, c. G. Cesare 81, tel. 850.472.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30. **Al Posto**, v. Asiago tel. 411.49.45. **Duchesse**, v. Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I bassetti**, v. Saffi 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.46.59. **Il Cavaliere**, c. Francia 131, tel. 741.24.66. **L'Idea**, v. Cialdini 50, tel. **L'Osteria del Borgo**, v. Berga 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, tel. 385.40.80. **Miró**, s. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, v. De Sanctis tel. 770.87.35. **Nobel**, s. Montanucco 58, tel. 724.636. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.33.30. **Quattrocoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.12.90. **Tu e Io**, v. Adamello 43, tel. 403.0219. **Zi Teresa**, c. Monte Grappa 29, tel. 758.277.

CINESI:

Hang Zhou, c. Francia tel. 779.0997. **Yin**, c. Inghilterra 29, tel. 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 456, tel. 710.301. **Zheng Yang**, v. Principi d'Acaja 61, tel. 447.84.22.

- Alba, v. Bava 2, tel. 817.16.79. **Al Pramzan**, s. Belnasco 5, tel. 859.323. **Barolo**, v. 1, tel. 817.32.04. **Del ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Campus**, v. Torino 2, tel. 835.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05. **Lydia**, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32. **Malibù**, v. Santa Giulia 57, tel. 817.13.77. **Por- Pila**, p. Repubblica 24, tel. 521.35.00. **Taverna degli Artisti**, v. Rossini 14, tel. 812.42.96. **Ristorantine**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Rita**, v. Napione 45, tel. 812.27.14. **Uno più** s. Belgio 114, tel. 696.04.98.

CINESI:

Dong Hua, s. S. Maurizio 25, tel. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Oriente**, v. Vanchiglia 16, tel. 882.711. **Tely**, c. Belgio 25, tel. 837.332.

M. PI - VAL

Accademia, c. Cassia 278, tel. 699.61.00. **Alberoni**, c. 1eri 288, tel. 681.54.33. **A la merenda ci-**, p. Harmada 12, 819.06.13. **Al Bue Rosso**, c. Cassia 10, tel. 819.13.93. **Contrario**, str Moncalvo 102, 696.83.86. **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, 819.51.28. **Birilli**, str. Val S. Martino 8, 819.05.87. **Cafasso**, str. Val 178, tel. 660.14.95. **Ciacci**, c. Chieri tel. 696.02.50. **Cit Cavour**, str. ai Ronchi 14, tel. 661.28.48. **Ciacolen**, v.le XXV Aprile 11, 66.10.911. **Cucco**, c. Casale 69, tel. 819.55.36. **Da Lanfranco**, c. 216, tel. 661.36.49. **Fontana dei Francesi**, strada 123, tel. 861.03.97. **Gardeli**, str. Val Salice 2, tel. 660.39.43. **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. **Gran Corona**, s. Moncalieri tel. 661.01.00. re, v. Monferrato 2, tel. 819.26.68. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60. **Italia**, str. Funicolare Superga 45, tel. 896.01.39. **La Secchia**, str. del 14, tel. 661.04.85. **La Contea**, c. Q. Sella 132, tel. 81. **La Dentera**, c. Casale 321, 698.71.08. **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, tel. 661.26.20. **La Nuova Topia**, c. Moncalieri 478, tel. 661.04.35. **Osteria** da, p. Harmada 10, 819.05.41. **Parco Michelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53.95. **Ponte Sassi**, p Pasini 3, tel. 698.03.71. **Saltindolo**, str. Funicolare Superga 3, tel. 896.06.35. **Tramonti**, c. Casale 209/A, tel. 899.02.71. **Ti del Paso**, p. Gran 8, tel. 819.00.83. **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.25.

CINESI:

La Giunca, c. Moncalieri tel. 660.47.70.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Fojot, c. Orbassano 480, tel. 311.10.25. **Al dio**, via Plava 82, tel. 397.60.48. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 69/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, v. G. Reni 171, tel. 311.45.80. **Blu**, c. 277, tel. 311.50.80. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Entremetier**, s. Mizza 216, tel. 687.05.03. **Il Grisù**, s. Bozzolo 8, tel. 663.70.17. **Il Pomodoro**, v. Caprera tel. 351.572. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 34.20.13. **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 695.53.11. **La Goulette**, v. Passo Buole 56/b, tel. 619.23.63. **La perla nera**, v Spano 16, tel. 318.09.65. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. **La Sangria**, v. Carlo del Prete 72, tel. 317.55.73. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Masinalo**, v. Genova 83, tel. 684.71.01. **Niagara**, c. Orbassano 352, 311.00.77. **theon**, c. Caio Plinio tel. 317.56.30. **Quadrifoglio**, v. Vigliana 22, tel. 35.26.20. **Sertiano**, v. Montevideo 33, tel. 318.25.98.

CINESI:

Jing, p. Bengasi 15, 606.1693. **Jour Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454; **Hua Dou Cheng**, c. U. Sovietica 365, tel. 612.760.

Da domenica 20 compagnie sono in scena a Masseria di Viverone

Serate teatrali sulla riva del lago

Con Bulgakov e la parodia dei «Promessi sposi»

Il simbolo del Festival di Viverone

Venti compagnie per 15 serate di «buono» teatro sulle lago di Viverone. Ce n'è per tutti i gusti: dalla commedia dell'Arte al cabaret passando attraverso la danza e il folklore piemontese. Ad offrire queste variazioni sul è la prima edizione «Teatro Festival Teatro Tre» che si svolgerà da domenica 28 agosto al 25 settembre, nel teatro tenda-Club Europa Lago in frazione Masseria, organizzata dal Gruppo Teatro Territorio di Gassino Torinese diretto da Gianni Serra.

S'inizia alle di domenica con «Carillon ovvero tre lettere per Colombina», divertente vicenda amorosa dall'immancabile lieto fine. Il calendario mercoledì 31 agosto «Un coperto in più», commedia scritta da Maurizio Costanzo e interpretata dal gruppo torinese «Terra di nessuno». Il 2 settembre è di scena «13 a tavola» con gli attori Gatto in tasca di Torino; il 4 settembre Giorgio Franco e Lidia con un doppio spettacolo: «Mimmo, danza e gestualità» in un mondo d'antasy». Poi, la Compagnia Sergio Tofano di Torino in «Cuore di cane» (il 7 settembre) ricco di risvolti comici paradossali; la rivisitazione in chiave comica Promessi Sposi che trasformano in una sceneggiata napoletana (l'11 settembre).

mancano gli incontri la poesia: venerdì 16 settembre viene proposta «... e lasciateci divertire» un percorso musicalpoetico nel mondo di Alda Palazzeschi a cura del gruppo Teatrando di Biella. C'è anche Shakespeare messo in scena dalla compagnia stabile del liceo scientifico Antonelli di N presenta (il 18) «La tempesta» lavoro con il quale il Gruppo si aggiudicò il primo premio alla rassa nazionale «Teatro Scuola». A chi è legato alle tradizioni popolari piaceranno «Un pugn sul capel» (il 21) o «Carlin Cerutti sarto per tutti», esilarante commedia dialettale (il 24).

Inizio degli spettacoli alle 21. Ingresso lire 12.000. Informazioni allo 0161/98644.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *qua e là*

CINEMA

Harrison Ford e Tommy Lee Jones sono i protagonisti film d'azione «Il fuggitivo» in programma stasera al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino. Unico spettacolo alle 22, biglietti a 8 mila lire.

A Susa, presentazione stasera alle al teatro del Seminario vescovile volume dal titolo «Dragone di Chiomonte» di Claudio Marcato. Ingresso libero.

VIDEOCLIP

Seconda all'insegna dei videoclip all'Ippopotamo ZooMusicBar in corso Casale: 22 ne è in programma selezione a cura di Massimo Bertolaccini, regista di Video Music. Il tema è «La realtà non . Ingresso .

BOCCE

E' in programma oggi alla bocciofila di Selvaggio una gara di bocce a cui partecipano ragazzi dai 6 ai 14 anni. S'inizia alle 14.

GIOCHI

Ennesimo appuntamento stasera al Bar Pinocchio di Oulx con il mese di agosto all'insegna «non noi!!!». Alle 12,30 è in programma il «Passaparola». L'ingresso è libero.

FILM

Cinema americano per quanto concerne i film di all'aperto città: «Philadelphia» con il premio Oscar Tom Hanks è in cartellone al Forum King Kong in viale Partigiani ai Giardini Reali, «Il socio» con Tom Cruise avvocato rampante viene proposto all'Arena Metropolis in viale Bolardo 8 Valentino. In entrambi, s'inizia alle 22. Ingresso: 7 mila lire.

PIANEZZA

Film città sotto le stelle in programma stasera: «Sol Levante» con Sean Connary e Wesley Snipes (area San Pancrazio, 21,45). «L'inferno» di Claude Chabrol a Chivasso (arena Cinecittà, ore 21,30), «My life» con Michael Keaton.

A Pialpetta Grosscavallo (cinestesso Levanna, 20,20 e 22,40). «Il tuffo» di Massimo Martella e «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri a Irma (piazza Ottinetti, ore 21,30).

CICLOTURISMO

E' partenza questa mattina piazza Statuto Bardonecchia la gara di cicloturismo mountain-bike, Bardonecchia a Savoulx. Appuntamento alle 9.

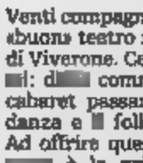
DOCUMENTI

Il Municipio di Torre Pellice ospita sino a domenica 28 agosto la mostra di documenti sull'uso delle acque nella zona dal 1581 al . Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 18. Ingresso libero.

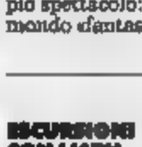
Al circolo «Nonsolocultura» Busoleno, in via Circonvallazione 5, domani alle 21 serata di poesia e due voci Marcello Olivieri e Aldo Cubito.

I SERVIZI *in città*

ESCURSIONI CON L'ATM



Mole v. 20, tel. 8170498. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto salita e discesa, 4 mila . **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**: p. G. Modena, tel. 8982211. di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria . Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle ore 20, con partenze ogni ora; domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore 14 alle (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; e ritorno, 4 mila . Po: Murazzi, tel. 668010. Orari: dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, partenze dai Murazzi anche alle 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stesse cifre sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per prenotazione) previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.



Stadio Comunale: Piscina comunale, Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Colletta**: Piscina comunale, via pazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 5 mila).

Cenisia: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, 723.080. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. 10, . Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 681.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino aperta anche alla sera, e 19,30 alle 21,30 lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Trecate: Piscina comunale, v. Alexandri Vasile 31, tel. 721.636. Orario: giorni feriali e festivi 10,30-18. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia 95, 738.00.08. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Colletta**: Piscina comunale, via pazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).

Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, 723.080. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. 10, . Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

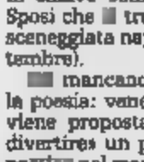
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 681.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino aperta anche alla sera, e 19,30 alle 21,30 lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Trecate: Piscina comunale, v. Alexandri Vasile 31, tel. 721.636. Orario: giorni feriali e festivi 10,30-18. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia 95, 738.00.08. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).

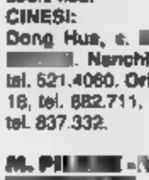
Olimpica: corso Sebastopoli 111, tel. 31.66.766. Orario: da lunedì a sabato 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, 30 mila lire; tessera mensile, 100.000 lire; 10 ingressi, 90.000 lire; 20 ingressi, 160.000 lire.

TINTORIE



Adri, v. Saccarelli 11, tel. 456.832; Clean Quick, via Monginevro 1, tel. 385.6330; Azzurra, Brandizzo 52, tel. 248.4774; Lavasecco Alberti, v. Baretti 14, tel. 669.05.64; Pronto Secco, v. S. Donato 16, tel. 487.288; L'Ideal Pel, v. Timavo 143/15, 321.133; Palmini, v. Barletta 87, tel. 385.638; Bagnato, v. Massena 48, tel. 595.338; La Parca, c. Grosseto 246, tel 226.72.20; Nature, v. Manzoni 16, tel. 541.640; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 164, tel. 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. Paolo 8, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. c. Turati, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extraclean, s. U. Sovietica 229, tel. 317.23.65; Elios, c. Traiano 50, tel. 610.556; Cleanquik, v. Segre S. Michele 36, tel. 710.349; Dogana, v. Giordano Bruno 114, tel. 319.48.38; Panda Sec, s. Palermo 20, tel. 284.331; Leader Sec, v. Tartini 8; Guerriero, c. Montegrappa 57; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli 214; Marrocco, v. Salbertrand 79; Mattassa, Leonardo da Vinci 38; Lavasecco, v. Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. Ayres 32, tel. 31.74.900; Lavanderia Prestig, c. G. Cesare 28, tel. 285.847; Valentino, v. Valperga Caluso tel. 657.126; Tumbarello, v. C. Capelli 104, tel. 74.65.724; Zorzato, v. Vigone 44/bis, tel. 43.45.646; Al 101, c.so Racconigi 101, tel. 33.17.85; Lava e asciuga (self service), v. Sant'Anselmo (orario 8-23, compresi); Leader Pelle, s. Montalcone 17, 324.11.22.

IMPIANTI TERMICI IDRAULICI, ELETTRICI, FABBRI



Ammannato (idraulico), v. Sagetti 16, tel. 434.32.66; Termoidraulica (idraulico), v. Stelvio 4, tel. 385.52.19; Genta (idraulico), Cirié 16, tel. 436.4668; E. (imp. elettrici), via Casalgomberto 125/18, tel. 309.6818 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (imp. idraulico) v. Airasca 5, tel. 389.223; Giovinazzo G. (idraulico) c. Racconigi 20, tel. 77.10.189; Gambadori G. (idraulico) str. Comunale di Mirafiori 19, tel. : Perrucci (idraulica riscald.) v. Mombarcaro 32, tel. 323.710; IDROS di (idraulico) v. Frassinetto 28/A, tel. 334.995 - 746.430; Barberis Armando (Manut. caldaie) v. Capriolo 13, tel. 748.314; Centro Assistenza Vaillant (caldaie) v. Oropa tel. 917.04.54; EMIR ATOMAT (imp. elettrici e idraulici) v. Entraque 1, 389.128; IMET (imp. manut. genere) v. M. Cimone 20, tel. 701.730; Tecno Italia (imp. elettrici) v. G. Reni 84, tel. 308.23.75; Salce Augusto (imp. elettrici) v. Sostegno 65/7, tel. 779.40.77; Andj Clima (imp aria condizionata) v. Gaidano 141/A, tel. 309.43.17; F.D.R. 79 (imp. allarme) v. Bibiana 33, tel. 221.77.31; ILAR (imp. termoidraulici) v. 34, tel. 850.216; Giacometti (Fabbro) v. Polonzo 70, tel. 36.35.400; (elettricista), v. Mosca 78, tel. 216.7837; Susco (elettricista), v. Borgaro 108/2, tel. 216.3834; Casalato (idraulico), Vibò 59, 259.112..

Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; 1678-15015; Ford 1678-11063; 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

GOMMISTI

C. Sommeiller 17, tel. 502.906; c. Moncalieri 204, tel. 661.46.47; c. Matteotti 49, 562.85.50; v. Borgomanero 39, tel. 751.807.

ELETTRAUTO

Gramigna, via Brandizzo 39, telefono 659.162; Lombardi, v. Governolo 4, telefono 568.35.76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese 279, telefono 226.64.42; Panzuello, v. Brandizzo 4, telefono 247.61.60; Celmotto, str. Tetoro del Pino 2, telefono 888.09.29; Edera, via Garizio 16, telefono 740.585.

Dalle 19,30 alle 8: Maffei, piazza Massaua 1, 779.33.08; Nizza, via Nizza 65, tel. 92.

Dalle 19.30 alle 22,30: Mirafiori, via Sanremo, 37; Policlinico, Sempione 112; Porta Susa, corso Francia 1/bis.

Oltre il sound, molte le iniziative singolari per coinvolgere il pubblico

Tra i servizi a disposizione dei frequentatori dei Giardini Reali prestito gratuito di libri e quotidiani

Umberto Tozzi (a destra), torinese sarà in a Mathi il prossimo settembre

A sinistra, Bertolaccini Videomusic: le sue produzioni video stasera all'Ippopotamo. Qui , il rapper Frankie Hi-Nrg all'Autoporto Susa

Calde brioches e Candomblé

Nutrito programma musicale con optional

Musica d'avanguardia ed elettronica stasera al **Cortile di San Filippo** (via Maria Vittoria 7/a, 21,30, ingresso libero) con i quintetto Le Noir Ensemble e gli Jormungand.

Proseguono fino 3 settembre i concerti jazz ai **Giardini Reali**: stasera alle 22 Marco Testa con il «EntertainJazz» (ingresso libero).

Domani suona il trio di Daniele Tions.

Tra i servizi a disposizione dei frequentatori dei Giardini Reali, oltre ai giochi del «Roclò» e alla ristorazione dell'«Uva», c'è anche il prestito gratuito di quotidiani, riviste culturali, periodici jazzistici italiani e stranieri, e libri della «Campus».

Al **Riverside** (murazzi Diaz, 22) stasera suonano gli Showbiz, un complesso torinese di rock blues.

Hard rock e Saasi (piazza Coriolano 1, ore 22) con il gruppo inglese Too Rude.

Un'altra hard rock band piuttosto popolare, i torinesi Trombe di Falloppio, in concerto stasera al **Controcaldo** Grugliasco (corso Allamano 125, ore 22.30, ingresso libero); segue discoteca.

A **Fuoriorario Estate** (Collegno, ex ospedale psichiatrico, ore 21,30, ingresso mille lire) concerto delle band vincitrici delle selezioni di Radio Reporter 93; segue discoteca con Max Castagneris.

Stasera - come ogni giovedì - alla **Cascina Gialone** (via Guido Reni, 21) il «Barrio Tanguero» appuntamento a tutti gli appassionati di tango.

Liscio all'**Albaron** di Balme l'orchestra di Angiolino.

Magiche Valli del Candomblé (via Stradella 16) invita ad uno spuntino mezz brioches appena sfornate.

Il **Paolo Coffee** (via Spalato 7/b) stasera invita i clienti a portare le diapositive delle vacanze: chi vuole, potrà proiettare nel locale.

Karaoke al **Coccodè Estate** (Orbassano, via Gozzano 10, ore 22) e a mezzanotte bagno in piscina.

All'**Ippopotamo** (corso Casale, zoo) stasera è in prog il secondo incontro della serie «La realtà esiste», produzioni video a cura Massimo Bertolaccini Videomusic.

Tra i concerti di maggior richiamo dei prossimi giorni, ricordiamo domani all'Autoporto di Susa il rapper Frankie Hi-Nrg; sabato a Castagnole Lanze (provincia di Asti) i Nomadi; sempre a Castagnole, il 31 agosto i Mau Mau e gli Africa Unite; il 2 settembre a Carmagnola Edoardo Bennato; il 9 settembre a Mathi Umberto Tozzi. Il 13 settembre sarà il giorno dei Pink Floyd allo stadio delle Alpi: per lo spettacolo stati venduti, finora, mila biglietti capienza di 70 mila persone.

[g. fer.]

Edoardo Bennato canterà il 2 settembre a Carmagnola

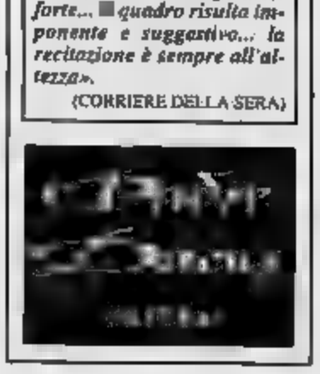
RITROVI

AL BAGATELLE: riapertura.
BEVERLY HILLS - Santhià: Questa sera ore 23 liscio stella Orch. Cordani. Tel. 935.243.
CHALET: ore 15.30 e 21 Philadelphia. Tel.
CLUB 15,30 F. Orsini, 21 Liscio Doc Siriotto.
DU PARC TIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro. + **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. bald 16-19, pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 4841 - 861.5168.
LE ROI GIARDIN 21: sono ma non li dimostra.
RISTORANTE (Pinerolo): cena con orch. dehors. T. 0121 374115.

OLIMPIA

DOMANI
NAZIONALE

«Lo spettacolo è originale e forte... Il quadro risulta imponente e suggestivo... la recitazione è sempre all'altezza».
(CORRIERE DELLA SERA)



PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 69.211

DOMANI ALL'IDEAL

Qualcuno vuole uccidere il campione sul filo del traguardo. Ad aspettarlo ci sarà la vittoria o la morte?

DOMANI AL ROMANO

Una commedia dal regista di "VOGLIA DI TENEREZZA" e "DENTRO LA NOTIZIA"

OGGI AL REPOSI

DOMANI ETOILE E LUX

Corso Mondovì

Improvvisare musica da Cristiano

Il 4° corso di «improvvisazione musicale classica e jazz» si Mondovì.

Ha inizio il agosto e continuerà fino 2 settembre. Il corso è tenuto da Cristiano, noto concertista e docente di pianforte principale Conservatorio di Torino.

Jazzista e autore di colonne sonore per la Rai (nonché pittore raffinato e incisore collezionista di opere del mestro scultore e ceramista Riccardo Gobbo), Cristiano si avvale di un proprio metodo originale per comporre attraverso l'improvvisazione. Dopo un ventina di lezioni infatti, chiunque abbia una conoscenza basilare della teoria musicale e della tecnica strumento (o del canto) è in grado di scrivere o improvvisare un brano di musica. Dice Raf Cristiano: «Molti credono che l'improvvisazione sia legata esclusivamente al jazz ma tutta la musica invece è avvolta di questa tecnica. Bisogna abituarsi ad esprimere con le note come si fa con le parole, i colori o la materia, perché la musica è un linguaggio cui l'uomo può comunicare in modo fantastico. Nelle precedenti edizioni tutti i corsisti si sono esibiti nel saggio finale, suonando un proprio brano. E' stata grossa soddisfazione specialmente per chi non aveva mai scritto una nota. A tutti gli iscritti verrà data in omaggio copia del testo «Invito all'improvvisazione musicale», di Raf Cristiano, pubblicato recentemente dalle Edizioni Ruggineni di Milano.

Asti, di beneficenza il primo settembre

Conte torna al jazz il suo primo amore

ASTI. Paolo Conte torna al suo primo amore, il Jazz. Lo farà la del 1° settembre nella sua città, Asti, al palazzo del Collegio (dove si svolge il festival Asti Teatro). Sarà serata tantum», che gli appassionati considerano da perdere.

Conte non sarà solo sul palco: accanto a lui non suonerà il consueto complesso, la astigiana «Lazy river big bands». «Lazy river» (il fiume pigro è il Tanaro) è il nome del complesso con cui Conte si avviò alla musica, raccogliendo i primi applausi negli Anni '50 e '60. Partecipò anche a concorsi internazionali sia come musicista che come conoscitore di jazz.

Paolo Conte

All'epoca si esibiva al vibrafono, in una formazione che volate con passione allo swing aveva in Duke Ellington la principale fonte di ispirazione. Un'esperienza che ha lasciato un segno profondo nello stile dello chansonnier di «Genova per noi» e «Onda su onda». Il jazz è sempre presente nelle sue canzoni, accanto a sapori esotici di tango e milonga.

«Jazz primo amore» è il titolo della serata, che ha scopo benefico: l'incasso andrà a quattro organizzazioni di volontariato astigiane.

«Non mi piace far pagare i miei concittadini, mi mette in imbarazzo», ripete spesso Paolo Conte, sempre restio a esibirsi nella città.

L'iniziativa è nata dai musicisti della «big band», che sono più gli stessi della formazione in cui militava il giovane Conte. L'orchestra conta una ventina di elementi, con poderosa sezione di fiati è nata tredici anni fa, specializzandosi nel repertorio di Count Basie, Ellington e delle big band. Per alcuni anni è stata guidata dal sassofonista astigiano Gianni Basso. Da tre anni, i musicisti ha deciso di rispolverare il nome «Lazy river»; come biglietto da visita, hanno inciso un album con una decina di classici big band, nell'arrangiamento del trombettista Alberto Mandarini; la direzione è invece affidata al trombonista Gianni Bogliano. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire e sono in prevendita da Orecchia dischi, in Alfieri 256 ad Asti (tel. 0141/593286).

(c. f. c.)

TRAME

DONNE TRUCCO. Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e parecchie autoironia. Consensi di critica e pubblico. **[Lilliput]**

UNA PALLOTTOLA 33 1/3. Terzo appuntamento con le demenziali indagini del tenente Drebin impersonato da Leslie Nielsen. Questa volta è alle prese, alla sua maniera, con dei killer mercenari. **[Fiamma]**

SCUOLA DI POLIZIA - MISSIONE A Torna sugli schermi il bizzarro gruppo di poliziotti guidati dal comandante Lassard. In questo settimo film della serie devono catturare pericoloso criminale internazionale. **[Rapid]**

ARIA TIRA LASSU'. Commedia sportiva, racconta di un giovane assistente allenatore della squadra di basket di college americano che decide di andare in Africa e scoprire giocatori di talento. Lui è Kevin Bacon, il ballerino «Footloose». **[Elisa Bis]**

L'INFILTRATO. L'agente Saxon (Charlie Sheen), sezione antinarcotici, riesce a far parte di una pericolosa banda di motociclisti. Obiettivo: smascherarne i traffici illeciti (droga e armi). **[C. Chaplin 1]**

MINI-NINJA. Secondo film i tre ragazzini ninja Rocky, Colt e Tum Tum. Nell'occasione il trio accompagna il nonno in Giappone per consegnare un pugnale da cerimonia dai misteriosi poteri. Giunto sul posto, il gruppo al centro delle attenzioni di una banda malviventi. **[Elisa Grande]**

Il promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso dimento. Lui fa causa. Dirige Jonathan Demme, pluripremiato con «Il silenzio degli innocenti». **[Erba]**

UNA A due ufficiali della Marina americana viene affidato incarico: riportare alla base un reclu- del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina che tenterà più volte la fuga. **Rossi]**

FATAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodie. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct». **[Ambrosio Multisala]**

O GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un noir imperniato su Jack Grimaldi, corrotto tenente di polizia avido di denaro e donne. **[Olimpia 1]**

IL MIO Il'. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta all'estate 1974 e racconta i primi amori della giovane Vada (Anna Chlumski) in visita dai parenti a Los Angeles. Al suo fianco recita Austin O' Brien. **[Ambrosio Multisala]**

STORYVILLE. Esordio alla regia di Mark Frost, creatore di David Lynch di «Twin peaks». Si racconta di un giovane avvocato (l'emergente James Spader) che si candida alle elezioni e rimane implicato di una ragazza vietnamita accusata di aver ucciso il padre. **[Olimpia]**

DEMOLITION MAN. Fantasteria con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale per il debutto americano di Marco Brambilla. **[Ambrosio Multisala]**

MISTER HOOP. Ambientato alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un giovane (Tim Robbins) che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca di fortuna. **[King Kong]**

PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle po e del loro bambino. **[C. Chaplin]**

DEL PADRE. Nel 1975 un giovane di Belfast viene ingiustamente accusato dalla polizia inglese di aver compiuto due attentati alla periferia di Londra. Ispirato ad una storia vera, è diretto dal regista irlandese Jim Sheridan. Il protagonista è Daniel Day Lewis («L'ultimo dei Mohicani»). **[Empire]**

Il gruppo torinese rappresenterà l'Italia in due grandi raduni «mod»

Gli Statuto all'Isola di Wight

Musicisti militanti minacciati dai neonazisti

Gli Statuto dopo l'Inghilterra, il 2 settembre, saranno di scena all'Autoporto di Susa per la «Bierfest»

I torinesi Statuto rappresenteranno l'Italia ai due grandi raduni mod che si terranno sabato e domenica in Inghilterra, a Brighton e all'Isola di Wight. Il doppio appuntamento, che ha cadenza annuale e al quale partecipano le più importanti band europee, stavolta ha un significato particolare: celebra infatti il trentennale kermesse che si tenne a Brighton nel '64, e che viene ricordata il più grande festival mod della storia: specie il «Woodstock di settore» di cui in Italia, all'epoca, si seppe pochissimo (ma i tempi in cui si confondevano mods e rockers al punto il nostrano Ricky Shayne poteva spacciare alle italiche «Uno dei mods» sfoggiando un giubbotto di cuoio da perfetto «rockers»). I mods, ricordiamolo, negli Anni Sessanta erano quei giovani inglesi che rivendicavano un nuovo stile di vita (moderno) al suono della musica arrabbiata di gruppi quali gli Who, gli Small Faces, gli Eyes e i Creation.

- che dopo la fugace avventura sanremese sono tornati alle battagliere origini di «musicisti militanti» - in luglio sono stati tra le vittime dell'aggressione dei naziskin al Festival della Birra di Casorezzo (Milano): in quell'occasione avevano anche ricevuto minacciosi inviti, da parte dei neonazisti, non farsi più vedere a Milano», in quanto rei di «abiti nei centri sociali».

Invece, la settimana scorsa gli Statuto sono tornati nel capoluogo lombardo, proprio in centro sociale (lo «Spazzali»), per un concerto di solidarietà con lo sfrattato Leonkavallo.

Gli Statuto hanno suonato insieme i Pitura Freska e i Kore Out, e l'intera esibizione - alla quale hanno assistito oltre tremila persone - s'è tenuta quasi clandestinamente: infatti, raccontano gli Statuto, «lo spettacolo stato vietato dalla questura, ma noi siamo riusciti a portare allo "Spazzali" l'impianto d'amplificazione smontandolo e facendolo passare, pezzo dopo pezzo, i posti di blocco delle forze dell'ordine che controllavano la zona».

Al ritorno dall'Inghilterra, gli Statuto riprenderanno il loro tour italiano e il 2 settembre saranno di scena all'Autoporto di Susa per la «Bierfest».

E poi torneranno in studio per dare gli ultimi ritocchi al nuovo album e al singolo «Quella dei sogni», la cui uscita, inizialmente prevista per lo scorso luglio, è stata rinviata all'inizio dell'autunno a causa di alcuni ritardi in fase di mixaggio. **[g. fer.]**

PRIME VISIONI

ARNA 200 c. Giulio Cesare 67. Domani riapertura con **Frankie - Spaziali.**

ARNA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 806.521. Domani riapertura con **Pugni da Abazzem.**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri).**

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Fatal Instinct**, di C. Reiner, con A. Assante. Usa '94 1h 35. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. ing. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio**, di H. Ziff, con D. Aykroyd. Usa '94 1h 39'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone. Usa '93 1h 54'. Dr.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7180 **(chiuso per)**. Riapre 26/8.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.606 **(chiuso per ferie).** Riapre 26/8.

CENTRALE v. C. Alberto 27. 540.110. **Film rosso**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant. Pol. '93, 1h 45'. Dr.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. ingr. 10.000, Alaca 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **L'infiltrato**, di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Dr.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. .

C. 2 v. Garibaldi 32/E. 436.0723. **Senza pelle**, di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, 1h 30'. Non viet. Dr.: 16; 17,40; ; 21; 22,35. Ingr. .

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100 **(chiuso per ferie).** Riapre il 26/8.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **(chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **I nuovi mostri - Viaggio**, di Charles T. Kiinflanis, con V. Wong-Mau, E. Stades, S. Fox. Usa '94 1h 39'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. ingr. , .

ELISEO BLU p. Sabotino Tel. 447.5241. **Che ora tira lancet**, di Paul M. Glaser, con Kevin Bacon. '94, 55'. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non Aria condiz. ingr. 10.000. rid. 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Una bionda sotto scorta**, di Dennis Hopper, con T. Berenger, E. Ebsiak. Usa '94, 1h 42'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. condiz. ingr. 10.000, rid. 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642, **Non sono del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson. G.B. '93, 2h 13' Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. ingr. 10.000, Alaca 7000.

. Moncalieri 241. 661.5447, **Indelphia**, di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. Banderas. Usa '93, 1h 59'. : 20; 22,30. Ingr. 10.000. rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, v. Roma. Tel. 930.353 **(chiuso per ferie).**

FIAMMA v. Po 30. Tel. 817.3323 **(chiuso per ferie).**

Trapani Tel. 385.2057. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Usa '94, 1h 14'. Dr.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 10.000.

GIULIA c. 4. Tel. 521.4316 **(chiuso per ferie).** Riapertura il .

GOLDEN v. Pd 21. Tel. 812.5096. **Mister Mula Mosqu**, di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Usa '93, 1h 52'. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca .

LILLIPUT v. XX Settembre 15 65. Tel. 537.100. **Bisogno senza trucco**, di K. von Garnier con K. Reimann, N. Kronjager. '92, 1h 15'. Dr.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. ing. .

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 **(chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. 8. Tel. 817.1 **(chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Do- **Abaco.**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Domani riapertura con **Pedro Bianco.**

NUOVO ODEON v. Venezia 6. Tel. **(chiuso per ferie).**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco**, di P. Medak, con B. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Usa '94 1h 35. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz. ing. .

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il ministro di Stanyville**, di Mark Frost, con J. Spader e J. Whaley-Kilmer. Usa '94, 1h 46'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. ing. .

. Settembre 15. Tel. 531.400. **di polizia - Illusione e ilusion**, di A. con . Gaines, M. Winslow. Usa '94, 1h 23'. viet. Dr.: 16,30; 18; 19,30; ; 22,30. . 10.000.

. Tel. 562.0145. rtap. con **riera.**

REGINA MARGHERITA v. Cibrario 72. Tel. 749.2907. Prima visione **Passioni selvagge**, Raven, Nina Hartley. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

REGINA MARGHERITA v. C. Mas- . T. 257.681 **(riposo).** Vedi Teatro.

via Saluzzo 12. Tel. 522.4279 **(riposo).**

REPOSI v. Sacchi 18 Tel. 562.1293. **Tutte... appassionatamente**, con Jeanna Rine, Christine Marion. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

RIALTO corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le grazie della contessa**, con Bionca, R. Malone. Ap. 15; ult. 22,30

ROLLYWOOD corso R. Margherita 105. 521.2385 **Una zia molto disponibile**, con Rossana Doll, Jessy Carizzo. Viet. 18. Apertura 14,30.

RUFFINI P. Tommaso 5. Tel. **Amber Personal Best**, con Amber Lynn. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

SAVOIA largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. 1ª vis.: **Sballo segretarie tuttofare**, con Sheila, Mynx e Max. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. 1ª vis.: **Le ragazze della notte**, con P. Penn, V. Hart. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SHERA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le due lune.** Ap. 12; ult. 22,30.

SUSA v. S. Donato . Tel. 467.765. **Lolabro.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. 170. T. 596.3817. **Supertrans supergirls.** Joanna Fine, Alex Springs. Ap. 15; ult. 22,30.

STUDIO via Cibrario 68. Tel. **vaggio,** Raven, Nina Hartley. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

GIORNI D'ESTATE

CORSO v. Partigiani, 22 film: Jonathan Demme. Ingresso L. 7000.

(Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22: «Videotendenza», **La realtà non esiste 2.** Ingresso .

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Bolardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **Il sacco,** di Sydney Pollack. Ingresso L. 7.000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Luminarium,** di Marco Testa. Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO (Palco dell'imbarcadero). Chiuso.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. ore 21,30: **Le noir ensemble** in concerto. **Jazzmungandi** in concerto. Ingresso libero.

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **Attività sportiva e ricreativa.** Ingresso libero.

LA DOLCE ESTATE (dai 55 anni in sù). Chiuso.

CIRCOLO DA GIAU strada Castello di Mirafiori 346. Apertura 14-24.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...QUALI FARMACIE SONO APERTE

in Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi

TELEFONA AL 144 03 0505 (tre 682 al minuto + Iva)

DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il settembre. ai lettori che il telefonico lo stesso.

144 (tre 682 al minuto + Iva)

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Alaca. Impianti stereo e prodyna per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

ARALBO (riposo)

(chiuso .

BELVE via Sansovino ang. via Veneria. Tel. **Il fuggitivo** di A. Davis con H. Ford. Dre 22.

piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 612.2312. **(chiuso per ferie).**

LUCI ROSSE

Tutte... appassionatamente, con Jeanna Rine, Christine Marion. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le grazie della contessa**, con Bionca, R. Malone. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105. 521.2385 **Una zia molto disponibile**, con Rossana Doll, Jessy Carizzo. Viet. 18. Apertura 14,30.

RUFFINI P. Tommaso 5. Tel. **Amber Personal Best**, con Amber Lynn. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

SAVOIA largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. 1ª vis.: **Sballo segretarie tuttofare**, con Sheila, Mynx e Max. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. 1ª vis.: **Le ragazze della notte**, con P. Penn, V. Hart. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SHERA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le due lune.** Ap. 12; ult. 22,30.

SUSA v. S. Donato . Tel. 467.765. **Lolabro.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. 170. T. 596.3817. **Supertrans supergirls.** Joanna Fine, Alex Springs. Ap. 15; ult. 22,30.

STUDIO via Cibrario 68. Tel. **vaggio,** Raven, Nina Hartley. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

CORSO: chiuso per ferie

SABRINA: **pom, Tom e Jerry - Il Vivere**

NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: e disegnati

DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Musical sentimentale**

CHIERI
MARILYN: riposo
: riposo

: **L'interes**
MODERNO: - **L'ostaggio**
colonel
POLITEAMA:

CIRIE'
NUOVO: chiuso per

COLLEGNO
PRINCIPE: **San Valentino**

CUORGNE'
Il mio primo
PERONA:

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO:

IVREA
MREA ESTATE:
BOARO: **Fatal Instinct**
POLITEAMA: riposo

AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING CASTELLO: riposo
NO
: **Messaggio a...**

EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
IN S.

HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 : **Assolven**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Papà ti sposerò io**
ROTZ: **Una famiglia in carriera**

Ace Ventura
D'OULX
SAYONARA: Uni

SESTRIERE
FRAITEVE: **Philadelphia**

SETTIMO
PETRARCA: riposo

: :

TORRE PELLICE
TRENTO: - **Aladdin**; - **Schindler's**

TEATRI

Piazza Castello 215 Tel. . Venerdì 9 settembre ore 21 Serata di Gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinam. artistico di M. Scaglione. Posto unico L. . Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ARENA Corso Giulio Cesare . Tel. 248.2278/7871. **Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Cassiopone 16/I Telefono 819.3529. stagione **Poker d'Alfa: ta, , musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la Teatro Sergio Tofano de Brunil per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

TEATRO Via Chiesa 37. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star. Prenota film. Inizio novità stagione 1994-95. Ingresso vietato ai minori di anni 18. film: 16 e 21. Gr. spettacoli. 17,30 e 22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Paglia-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benuschi, Colombo, Filippo, Proboszt, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19.

ARALBO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione gli uffici del dell'Angelo. Tel. 482.349 - 489.678

RAI Riposo.

Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione in abbonamento** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5/10 10/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

Via M. Cristina 73. Telefono . **Ass. Arcobaleno:** N. Manfredi, Grachetti, **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini **Un americano a Parigi**, Gialjeses, Morante, Sancia in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. Rancia in **Delitti vivi Pere.** Inf. telefonici .

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

GARDUNA TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

«Il Orchestra Sinfonica Torino. **Stagione Sinfonica** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino il 3 settembre inf. tel. - 561.7883.

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. inizio **Torino Città** I migliori artisti e i migliori dall'area torinese. Da oggi è aperta la biglietteria per la prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel.

PIEMONTI p. S 2 bis. Tel. 812.2312. **1994-95.** Artisti in cartellone con eventuali variazioni. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Aspinall, Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. 655.552. Danza Estate con Ramona de Saa e Lilian Ranaldo al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. tel. 859.0668. Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recitaz. iscr. dall'1/9.

TEATRO ARNELLI Tel. 437.6230. Questa sera alle 21,30 a Lucerna S. Giovanni (Torino) Assemblea Teatro presenta **Faceli**, scritto da R. Sicco e M. Jarre, reg. R. Sicco. Musiche di R. Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Comunità Montana Police, tel. (0121) 953.131

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

IN TORINO Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno e Jean Pierre Martel.** Sono aperte le iscrizioni accademico 1994/95. Stage con **Watt Limon Foundation di New York** dal 1 al 7 settembre. Inf. (011) 473.0189 ore 10-14; (011) 778.5803 ore 15-18.

STABILE TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo

ASSOCIAZIONI CULTURALI

FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni lingua francese annuali e intensivi).

DUE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. 25 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

TRE Via 9. Telefono 817.1048 Ingresso L. 6000. Dal 25 luglio al agosto chiusura per vacanze estive.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COME CUCINARE SANO:

Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori

TELEFONA AL 144 66 0909 (tre 682 al minuto + Iva)

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY

RANK XEROX

ovvero:

THE *nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando.
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
s'aggiornava, un nuovo
documento affiorava COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

Mentre oggi si disputa l'inedita crono iridata, la Nazionale perde un leader

Bugno acciaccato, no al Mondiale

E il ct Martini richiama Cassani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre nella fornace catanese sta per andare in scena l'inedito spettacolo della cronometro individuale, subisce un fiero colpo [illegible] cast azzurro di Martini, sbarcato in Sicilia senza uno [illegible] suoi protagonisti. Bugno resta [illegible] casa. La caduta di cui è [illegible] vittima in allenamento lunedì [illegible] (un bambino attraversa d'improvviso la strada, lui per evitarlo finisce piatto sull'asfalto) oltre ad avergli ridotto [illegible] caviglia alle proporzioni d'un melone gli ha procurato [illegible] sottocutaneo al quadricipite femorale sinistro (referto medico). I dolori [illegible] i gonfiori [illegible] venuti fuori il giorno dopo, al termine d'un'ulteriore pedalata [illegible] sei ore. Lo stratega della Polti, Stanga, s'è detto disponibile a un trasferimento [illegible] Bugno in extremis ad Agrigento [illegible] aereo privato. Ma un recupero appare [illegible] tutto improbabile.

Il posto dell'acciaccato lo prende Cassani, messo in cantina dal ct [illegible] sopraggiunto appassimento e ritornato alla ribalta [illegible] il successo nella prima delle due premondiali venete (la seconda, ieri, l'ha vinta Faresin). Domanda: perché Bugno invece [illegible] partecipare alle ultime prove insieme [illegible] compagni, ai allapava per conto proprio in quel di Bergamo? Risposta [illegible] perché secondo Martini un campione, specialmente se ha conquistato due titoli mondiali, sa in che modo sistemare i muscoli, [illegible] libero quindi di prepararsi secondo i suggerimenti della personale esperienza. Discutere sulla bontà della scelta bugnesca, ora che il pasticcio è servito, costituisce un'inutile perdita [illegible] tempo. Se Bugno avesse pedalato in gruppo e non in solitudine non sarebbero cambiati i frutti dell'allenamento [illegible] e la Nazionale manderebbe in campo un capitano in più. Ma esiste [illegible] qualcuno che [illegible] trastulla con i «se»?.

Per fortuna Cassani ha dato segni [illegible] rifioritura. Martini perde una punta di classe e recupera [illegible] regista: è facile [illegible] porre che il ct, pur lieto di riabbracciare un fedelissimo dolorosamente scartato, si sarebbe sentito meglio con un Bugno nel caricatore.

E poi c'è il problemino delle [illegible] (Bartoli, Della Santa, Pelliccioli?) che sarà affrontato e risolto oggi [illegible] domani. E tanto per stare svegli, c'è il caso Pantani. L'esimio grimpeur è [illegible] attualmente [illegible] scolorita controfigura [illegible] del [illegible] combattente al Tour. Un grimpeur puro al Mondiale era già un fatto strano; un grimpeur puro fuori forma è un fatto da meditarci sopra. E Martini [illegible] sta meditando. Pantani riserva? [illegible] ct ci ripensa e lo boccia dopo averlo promosso? Difficile. Pantani alza la mano e dice: ragazzi, spiacente, ma non ce la faccio. E' una via di scampo. Ma [illegible] gli sponsor come la metterebbe il grimpeur acceso alle vette della celebrità? Il Mondiale [illegible] è una recita che si replica tutti i pomeriggi.

E veniamo alla cronometro (42 km) individuale. Cinquantasei corridori al via. Nomi illustri: il russo Evgeni Berzin, lo scozzese Graeme Obree, l'inglese Chris Boardman, il francese Thierry Marie, lo svizzero Alex Zulle, l'olandese Erik Breukink. E gli italiani Andrea Chiurato, professionista, e Luca Colombo, dilettante, fresco vincitore in quartetto della 100 chilometri. Berzin sarebbe il favorito se [illegible] questo periodo non avesse la mente più rivolta ai soldi che alla bicicletta. [illegible] famelico Evgeni insegue ingaggi miliardari, la [illegible] giovane consorte, stufa [illegible] Broni e dell'Oltrepò pavese, desidera inurbarsi e vagheggia Montecarlo. Boardman è sicuro [illegible] batterlo. Obree è sicuro di battere Boardman. Marie ha in programma di battere tutt'e due. Chiurato e Colombo hanno buoni motivi per non allargarsi troppo [illegible] pronostici. Ci fosse stato Indurain, avremmo avuto [illegible] preoccupazione di meno, ammesso che conoscere i dati anagrafici dell'odierno possibile vincitore costituisca [illegible] preoccupazione.

La cronometro individuale infilata nei Campionati del Mondo per rilanciare competizioni moribonde tipo il Gran Premio delle Nazioni, vede in lizza anche le donne. Favorite le francesi Longo (sarà nonna?) e Clignet.

Gianni Ranieri

Bugno out per i postumi di una caduta

Il Barcellona lo punisce per il mese di vacanze extra dopo Usa '94

Supermulta [illegible] Romario: 120 milioni

Ma lui col Mondiale ha guadagnato 2 miliardi

Tempi duri per i bomber [illegible] calcio internazionale. Il ventottenne neo campione del mondo [illegible] Souza Faria, [illegible] Romario, tornato [illegible] Europa con quasi un mese di ritardo rispetto [illegible] previsto per presentarsi al Barcellona, ha trovato un ambiente ostile. [illegible] consiglio direttivo della società catalana ha deciso di multarlo per una somma pari a circa 120 milioni di lire, oltre alla decurtazione [illegible] primo stipendio della cifra corrispondente ai 23 giorni [illegible] vacanza non [illegible]

Il tecnico del blaugrana, Johan Cruyff, [illegible] decisione [illegible] suoi dirigenti dicendo che «se Romario non si fosse presentato nella maniera giusta, avrei chiesto al mio presidente di cacciarlo. [illegible] volevo più vederlo, [illegible] appena tornato dal Brasile, Romario è venuto a parlarmi in modo molto umile e amichevole. Solo per questo ho deciso di tenerlo».

In realtà [illegible] stato il procuratore Branchini a ricucire i fili del dissidio. L'attaccante è stato escluso per ora dalla «rosa» dei titolari che stanno disputando tornei precampionato. A Barcellona, comunque, si considera [illegible] la notizia brasiliana [illegible] un contatto a San Paolo fra Romario e Calleri. Che fosse il Toro a voler fare [illegible] colpaccio, [illegible] avesse alle spalle un altro club italiano, questo è più difficile da sapere.

La pesante multa [illegible] dovrebbe comunque preoccupare più di tanto Romario che, dal successo al Mondiale, ha [illegible] già guadagnato oltre 2 miliardi, firmando un contratto pubblicitario con la Nike [illegible] mila dollari), inaugurando una birreria in Venezuela (500 mila dollari) e partecipando ad amichevoli e perfino [illegible] [illegible] mizio di un politico in corsa per diventare governatore dello stato di Paranà (50 mila dollari), [illegible] contare il contratto firmato con [illegible] società di telefonini di [illegible] Paolo poco prima della [illegible] partenza, [illegible] di cui non [illegible] conosce ancora l'ammontare.

In [illegible] situazione di gran lunga peggiore è invece il turco Tanju Colak, «Scarpa d'oro» 1988. Ricercato per un losco traffico di autovetture, [illegible] stato incarcerato [illegible] Istanbul dopo [illegible] [illegible] estradizione dalla Macedonia, dove si era rifugiato. [r. c.]

SPORT FLASH

[illegible] Dionigi è il [illegible]

FIRENZE. La rinnovata Under [illegible] [illegible] ct Cesare Maldini [illegible] giocato un'amichevole contro i dilettanti del Porto Ercole. Trediol i gol degli azzurrini, con Dionigi protagonista, autore di cinque reti. [illegible] segno con una doppietta ciascuno anche Della Morte, Inzaghi e lo juventino Del Piero (uno dei suoi due gol [illegible] rigore). Le altre reti di Brambilla e Bigica.

AMICHEVOLI
Tutto facile per Napoli [illegible] Foggia

Napoli-Portici 4-0. Facile successo degli azzurri nell'ultima amichevole italiana precampionato; a segno Carli, Imbriani, Altomare e Corini. Foggia-San Giovanni Rotondo 15-0. Assenti Bresciani e Biagioni e i militari Sciacca e Di Biri, un galoppo contro dei dilettanti; hanno segnato Mandelli 5, Cappellini 3, Canicola 3, Kolyvanov 2, Caini e Amoruso.

[illegible] SIRO
[illegible] ancora senza gestore

MILANO. Lo stadio di San Siro riapre ufficialmente [illegible] la Supercoppa italiana tra Milan e Samp senza il nuovo gestore. La società Inpul, aggiudicatasi l'appalto [illegible] [illegible] luglio, non ha ottemperato a tutte le incombenze burocratiche ed economiche e [illegible] [illegible] la prima rata di 3,5 miliardi entro [illegible] [illegible] agosto. Il Comune continua a gestire [illegible] stadio.

SERIE C
Anticipi e [illegible] delle partite

FIRENZE. La Lega ha disposto che [illegible] partita Pro Sesto-Massese (serie C1, girone A) del [illegible] agosto sia anticipata [illegible] sabato 27, [illegible] 16,30. Atletico Catania-Chieti (girone [illegible] domenica alle 20,30 anzichè alla 16,30. Infine Turris-Reggina (2) sarà giocata [illegible] Portici, stadio San Ciro, alle 16,30.

FORMULA 1
Benetton [illegible] giudizio [illegible] [illegible] settembre

PARIGI. La scuderia Benetton-Ford comparirà davanti [illegible] Consiglio Mondiale della Fia, in sessione straordinaria, il 7 settembre per l'inchiesta sull'incendio dell'auto di Verstappen nel GP di Germania. Il team [illegible] [illegible] di aver tolto un filtro al tubo [illegible] rifornimento della benzina. La Benetton [illegible] stata convocata il 19 ottobre. Per dare [illegible] rapida soluzione alla vicenda, il presidente Mosley ha anticipato i tempi.

[illegible] [illegible]
Alliot guida [illegible] Larrousse

PARIGI. Il francese Philippe Alliot piloterà una vettura della scuderia Larrousse-Tourtel nel prossimo GP del Belgio [illegible] F1, domenica a Spa-Francorchamps. Alliot prenderà il posto del [illegible] gasco Olivier [illegible] tte, che sostituirà per tutto [illegible] [illegible] della stagione. Alliot finora [illegible] ricoperto il ruolo di terzo pilota della McLaren e il [illegible] agosto aveva preso parte al GP d'Ungheria, sulla monoposto dello squalificato Hakkinen.

DOPING
Positivi [illegible] cinese e un inglese

La nuotatrice cinese Ren [illegible], vincitrice di tre titoli ai Goodwill Games, è risultata positiva all'antidoping. L'atleta è stata sospesa per due anni e privata delle [illegible] medaglie d'oro. Un altro caso di doping agli Europei di atletica di Helsinki: è il pesista inglese Paul Edwards risultato positivo alle analisi, ma nel [illegible] caso mancano ancora le controprove.

"L'unica cosa che non riesco a programmare sono i miei week-end.

In fondo non è poi così grave, perché il sistema di andare al mare prima e poi si trova. Più difficile è trovare il sistema giusto per far muovere come si deve un intero stabilimento. Però è valsa la pena sacrificare qualche week-end. Ora tutta la produzione può fare affidamento su un sistema di controllo informatico in grado di fornire ai vari macchinari le istruzioni per lavorare e trasmettere ai fornitori interni le richieste dei vari reparti. Così tutto il lavoro si svolge con maggiore regolarità, senza sprechi e anche le vostre auto ci guadagnano, vi assicuro. Ma siccome tutto si può migliorare io continuo a pensarci. E continua a pensarci anche la Fiat che ogni anno investe miliardi per lavorare oggi con le tecnologie di domani."

[illegible]
Programmatore Sistemi

LA [illegible] CI GUIDA

FIAT

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 8 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 442.377,78
Or.: 17/16,50/20,40/22,30

Admiral — **Nella giungla di cemento**
p. Verbano 5
Tel.
Or.: 17,30/16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Adriano — **Uno sporco**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer lavorano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa è complica. N. V. 1h 40'

Ariston — **Una bionda sotto scorta**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 19.30/20.30/22.30
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elanlak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Augustus 1 — **Nella giungla di cemento**
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Augustus 2 — **Quel che resta del giorno**
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, saluti rinnovati, quarantenni di sinistra che scoprono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — **Marie**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10000
di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza inizia salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' Dramm.

Barberini 3 — **Il Libro dell'Imperatore**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/19,35/21/22,30
Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'arcidiocesi in lotta per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 35'

Capranica — **Le notte che non c'incontrammo**
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Del Piccoli
v.le delle Provincie 15
Tel. 855.34.85
Ore 17. **Tom e Jerry il film**. Ingr. 7000.
Ore 21. **Lezioni di piano**. Ingr. 8000.

IL TACCUINO

CINEMA - Al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri), ore 22, «Un'anima divisa in due», di F. Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Maria Sako. Al parco **S. Sebastiano** 23,30, «Il beneficio del dubbio», di Donald Sutherland. Schermo arena circoscrizione Torbellamonaca (via Cambellotti 11), ore 21 «DallaMorte DallAmore», di Michele Soavi, con Rupert Everett, Anna Falchi. Segue «Un'anima divisa in due», di Philip Kaufman, con Sean Connery, Wesley Snipes. Alle 23 «Notti selvagge», di Cyril Collard, con Romane Bohringer.
MASSIMINO - Al **Parco del Colle** (via S. Gregorio), schermo grande ore 21, «Il socio», di Sydney Pollack, con Tom Cruise, Gene Hackman e «Il rapporto Pelican», di Alan J. Pakula, con Julia Roberts, Denzel Washington. Schermo piccolo, ore 21, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard, con Gary Oldman, Tim Roth e «Città dolente», di Hou Hsiao-hsien, con Tony Leung. Al parco, musica con Fabio Petrucci Quartet.
CINEPORTO - **Arena** (via A. da S. Giuliano), 21,15, «Caro diario», di e con Nanni Moretti e «Un'anima divisa in due» di Soldini. Schermo piccolo «Il sogno della farfalla», di Marco Bellocchio, con Thierry Blanc, Simona Cavallari e «Avventura al motel», di Ermanno Polnelli, con Erminio Macario. Ultimi giorni di tempo per visitare l'originale mostra dedicata a Paperino con i pezzi della collezione di Giancarlo Zucchet. Tra gli oggetti, tutti di una certa rarità, una serie di libri e alcune pubblicazioni formato fumetto.
LIVE - Al **Fonclea del Village** (via Libetta 13), gli Emporium. Sonorità mediterranee al Cineporto con Mauro Di Domenico. A (via Trionfale 151), ore 22, bleatlesmania con Annamaria Vinci e la sua band.
LEF - A piazza Nervi, per il **Lunaeuropico Bar**, ore 18, proseguono le mostre pittoriche di Faller Berton, Scaranci e Gonzales. Alle 21,30 il concerto della Banda do Pelò, fautori di un genere new african-bahia pop music ovvero dal dancehall all'afro reggae.
MUSICA - Al **Teatro di Marcello**, per il Tempietto, ore 21, recital pianistico della giapponese Ryoko Tajika con un repertorio di Haydn, Chopin, Frank.
LETTURA - Diversi appuntamenti nei giardini di **Castel S.Angelo** per «Invito alla Lettura». Nell'area spettacolo, 18,30, musica con Nicoletta Cimpanelli. Alle 20 canzoni anni '20/'40 con Simona Giammaruconi e Beatrice Venturi e chiusura con il concerto della LuiSi Orchextra. Previste anche le presentazioni di due libri, «Era bitiol pesto alla genovese» di Riccardo Cassini e «Ciaomaschi» di Anna Maria Mori. Informazioni 653.05.84.
TEATRO MATTA - Al Parco di **S.Sebastiano** in scena «Spettacolcanzoni», commedia musicale interpretata dai cantanti Jimmy Fontana, Riccardo Del Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia gli attori Viviana Toniolo, Anna Lisa Di Nola. La regia è di Attilio Corsini.
TEATRO - Fino ai primi di settembre repliche di due rappresentazioni. Si tratta di «Pelio gloriosus» di Plauto, all'anfiteatro della **Quercia del** (ore 21). Recitano gli attori della compagnia la Plautina, Patrizia Parisi, Lucia Guzzardi, Guido Paternesi, regia è di Sergio Ammirata. Al **Giardino degli Aranci** (via S.Sabina), «Anfitrione di Plauto, Ghigo De Chiara e Fiorenzo Fiorentini che recita e firma pure la regia. Con Gino Bonos, Lilla Katte, Emanuela Bruzzesi.

Fiorenzo Fiorentini per Plauto

[m. pr.]

Eden — **pelle**
p. Cola di Rienzo 74
Tel.
Or.: 17/16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore straniero: il «delatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Triplo gioco**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di P. Mosek, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una dalmidenne russa V. M.14 1h 35' Thriller

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr.
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0969.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 8
Tel. 529.2296. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

v. Biscolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Final Instinct**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.:
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Giulio Cesare — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Metzer, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lerificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Giulio Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. Bodoni 59
Tel.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. Biografico

Greenwich Sala 2 — **Donne senza trucco**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Greenwich Sala 3 — **La strategia della lumaca**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, S. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrona-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50'

Gregory — **I nuovi mini Ninja**
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

King
via Fogliano 37
Tel. 862.057.32
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Madison 1 — **Nel nome del padre**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15'

Madison 2 — **My life**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

Madison 3 — **Mister Hula Hoop**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — **Mr. Wonderful**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala 1 — **Fatal Instinct**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 2 — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Metzer, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I lerificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Maestoso Sala 3 — **omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Maestoso Sala 4 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30'

Majestic — **Film**
v. G. Agostini 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9483
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di giovinezza, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — **Una bionda sotto scorta**
v. M. Gioia 112
Tel. 7049.5568
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elanlak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Pasquino — **Beany Bites**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17,30/18,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
PER

Reale — **Doppia azione**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — **Film rosso**
23
Tel. 488.0083. Ore 16,30
20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h Dramm.

Rouge et Noir — **Doppia azione**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Royal — **I nuovi mini Ninja**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm. Avvent.

S. — **Eden**
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare un traffico di droga e armi N. V. 1h 30'

Savoy — **Mr. Wonderful**
v. Bergamo
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip
v. Gallia e Sistiana 20
Tel. 8620.8806
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **P. motociclista.** Ingresso
AVORIO 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 8000.
piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per** ti. Ingresso 8000.
ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Duro e...** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
go Ascianghi 1, telefono 581.61.16. Chiuso per .
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film** . Ingresso via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti!**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 482.390. . Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e per**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
via Palestro 24, telefono 855.4210. Riposo.
viale Province 41, telefono . Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
via Terni , telefono 701.2718. Chiusura .
S. AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
via Etruschi 40, telefono 495.7762. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso
via Guido Reni, telefono 392.777. 20,30-22,45 **Il rapporto Pelican.** Ore 20,30; 22,30 **Proposta te.** Ingresso lire 7000.

TEATRI

lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
60 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, L 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale Piastrina presenta **gloriosus**, di Plauto, Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE
FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pistà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso 37, tel.
Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
COCCI 69, tel. 576.3502.
SATIRI via Grottapinta 19, tel. 687.7068.
SATIRI v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
LO via Grottapinta 19, telefono 687.1639.
ANTI via Sicilia 59, tel. 481.6538.
via 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
VALLE via Teatro Valle 23, tel.
p.za Euclide 34/a, tel. 80.8
FURIO CAMILLO via Camilla 44, . 788.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono . Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7. Domani ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA via G. Zanazzo 1, . 581.7413.
L'ARCELIUTO piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
via M. 14, 322.3634.
NAZIONALE Viminale 51, . 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
DELLE
SALA via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 806.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. dal 6 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - . Sala B: Dal 5 settembre ore 19,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
SISTINA via Sistina 129, . 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
v. 6, tel. 679.7270.
DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono
TEATRO DELL'OROLOGIO **ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654.8735.
I DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
DI ROMA AR-GENTINA largo Torre Argentina, tel. . Campagna bon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 16-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti , ri-.
DI ROMA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
via Sperani 13, tel. 411.2287.
via 183, . 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo dal 1° al 23 settembre: abbonamenti dal 28 settembre.
PICCOLO ELISEO 183, telefono 488.2114.
COMICO piazza Gentile Fabriano 17, telefono 396.2635.
ELISEO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 38.11.501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
piazzale Nervi. Riposo.
GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono .
TEATRO VITTORIA p. S. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.
POPOLARE
OLIMPIA Donna Olimpia 30, tel. 5820.2369.

Parla la ballerina che ha debuttato a Verona

Durante, una stella nella notte di Cabiria

Una carriera al Royal Ballet di Londra
«Sono tornata per lavorare con Amodio»

VERONA. Anne Kiselgoff del «New York Times» l'ha definita una delle più grandi danzatrici degli ultimi tempi, «magica e piena di talento», Barnes del «New York Post» ha scritto: «Viviana Durante memoria di Margot Fonteyn. E' una artista completa, straordinaria».

Stella del Royal Ballet di Londra, Viviana Durante si è separata momentaneamente dalla compagnia per inseguire sogno. «Volevo ritornare in Italia dopo il successo di "Mayerling", lo scorso anno a Torino, lavorare soprattutto con Amedeo Amodio. Un coreografo che amo e profondamente. Non siamo dei grandi parlatori. Durante le prove c'era intesa fatta di sguardi, di silenzi. Il nostro universo? Il palcoscenico».

Viviana Durante

L'étoile ha debuttato ieri sera al Teatro Romano protagonista di «Cabiria», lo spettacolo firmato appunto da Amedeo Amodio, con le musiche di Giuseppe Colì, i costumi di Luisa Spinatelli, le scene di Claudio Parmiggiani, le luci di Claudo Tissier. Accanto alla ballerina, c'è Gheorghe Iancu, di solito partner di Carla Fracci, con José Manuel Careno e il corpo di ballo dell'Arena di Verona. Lo spettacolo si replica fino al 28 agosto.

«Amodio dà all'interprete la possibilità di esprimersi sollecitando la collaborazione, trasformando le personali intuizioni in coreografia - ha detto ancora la Durante -. Ha creato per me uno dei più bei passi a due della carriera. Nel finale dell'opera una spiaggia, il mare in lontananza, la felicità che Cabiria credeva perduto per sempre».

Prosegue la ballerina: «Cabiria è un ruolo drammatico, complesso. Una a lieto fine con sequenze intensa liricità. Eppure la "rito sacrificale" mi ricorda un altro balletto "The Juda's Tree", un atto di violenza parte di sedici ragazzi contro la protagonista. Mi sentivo impotente, non riuscivo a difendermi, a reagire. vissuto per alcuni momenti il terrore, l'angoscia, la morte.....».

C'è voluto più coraggio ad allontanarsi dall'Italia o a ritornare? «Il mio Paese mi manca molto. L'Inghilterra è diversa. La vita, lo studio, la cultura. Ho lasciato l'Opera di Roma a dieci anni. Ero bambina. quell'età non immagini che ci sono prove durissime da affrontare, sacrifici, anche gioia im».

Una storia simile a quella di un'altra grande étoile della danza internazionale, Alessandra Ferri. C'è qualche cosa che vi lega? «L'amore per la danza indubbiamente. Una grande passione che ci ha spinto, a volte, a scelte estreme, radicali. Ma come danzatrici abbiamo molto poco in comune».

A Cervia si è aperta la rassegna «Arrivano dal mare»

Lo sbarco dei burattini

Tosca, Beckett, Cappuccetto Rosso

Da diciannove anni i burattini di Cervia richiamano grandi e piccoli

CERVIA. Un viaggio tra i turbamenti della Turandot, le speranze di Tosca e le dolcezze di Liù. La fiaba di Coppuccetto moltiplicata in un palazzo degli specchi. Gli atti parole di riproposti tecniche di che si rifanno al Bunraku giapponese. E i virtuosismi dei solitari burattini che agitano sogni e vecchie storie dentro minuscole baracche. Tutto questo e altro ancora nella prima serata del festival internazionale «Arrivano dal mare», aperto ieri tra la curiosità di pubblico sempre più eterogeneo, fatto di bimbi e adulti, appassionati di un genere radicato nella tradizione popolare, ma anche nell'arte contemporanea, dall'neovanguardie in .

Fino a domenica, il festival proporrà nel settecentesco Magazzino del Sale di Cervia, nel Teatro Comunale, all'Arena della Sirena e nelle strade del centro storico un'ampia panoramica (oltre spettacoli) internazionale. «Arrivano mare» è al diciannovesimo anno di vita, confermandosi il più importante appuntamento italiano settore. Ma ragioni della longevità e del crescente interesse vanno anche in altro: nel suo essere l'unica manifestazione che privilegia il target degli under 12 in una riviera dedicata agli adulti e lo voglie edonistiche e consumistiche; alla cultura del «mordi e fuggi», di plastica e lustrini, si contrappone un teatro che si nutre di fantasia e di inventive sceniche, realizzato con materiali poveri, che vive della simbiosi tra attori ed oggetti. Capace al tempo stesso di affascinare anche i palati più esigenti.

Come quelli, ad esempio, degli amanti della lirica, a cui rende omaggio Claudio Cinelli. Il burattinaio toscano, che ha unito spesso i suoi pupazzi al melodramma, ieri sera ha aperto il festival con «Puccini en sortira», uno spettacolo che coglie la figura del grande compositore dal punto vista ed artistico insieme. Attraverso le molteplici espressività di pupazzi ed attori vengono rievocati gli ultimi giorni di vita di Puccini, accudito dalle suore in un ospedale dove prendono forma i tanti personaggi delle sue opere: dall'inquieta Turandot, alla dolce Liù al perfido Scarpia.

Gli «Assondelli e stecchettoni» hanno scelto invece indagare, ricerca di nuovi significati, delle fiabe più tradizionali, smontate e moltiplicata nello spettacolo «Cappuccetti rossi». Ci sono burattini, pupazzi più grandi, oggetti animati, congegni meccanici e strumenti . Il è incalzante. Ogni variazione un pretesto per guardare da più angolature i vari momenti della storia.

Un'atmosfera più raffinata tiene banco negli «Actes sans paroles», di Beckett, proposti da Pupella e Nogues. Scenografia e immagine ispirate ai quadri di Francis Bacon, mentre i pupazzi e la tecnica di animazione si rifanno al Kuruma Ningyo: ogni marionetta ha un animatore seduto su un seggiolino a rotelle, mentre il pupazzo è fissato al corpo dell'animatore che gli presta gambe e braccia facendone un tutt'uno inquietante.

Altre sorprese nei 6 giorni di programmazione: la prima nazionale di Jordi Batran, marionettista catalano che vanta numeri altissima scuola; lo scenografo e regista Zlato Bourek che interpreta una lettura particolare di «Macbetha»; la compagnia «Mastaonica» (Giardino di Immagini) costituita burattinai di Sarajevo e Mostar, ora profuga a Zagabria dove ha prodotto «Immaginario».

Marisa Ostolani

A Dervio

Una mostra per 14 km di ferrovia

MILANO. Quest'anno celebrano i cento anni del tratto ferroviario che collega Bellano a Colico. Il di ferrovia per la verità brevissimo, ma quei 14 chilometri inaugurati all'inizio di agosto del 1894 rappresentano tutt'oggi un vanto della cittadina padana. La si terrà il mese prossimo a Dervio e l'idea della celebrazione all'associazione culturale «Luigi Scanagatta» Varenna affiancata dal gruppo «Ale 883» di Sondrio, dall'amministrazione comunale derviese e dalla Pro loco del centro situato sulla riviera .

Dal 10 al 18 settembre l'appuntamento è alla scuola media di Dervio dove allestite le mostre. I giorni e gli orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle 21 e mentre il sabato e la domenica pubblico potrà entrare 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 22 (ingresso gratuito).

Oltre alle suggestive immagini d'epoca, nei locali della la si potranno ammirare plastici ferroviari e preziosi modellini treni - nelle scale di riduzione più popolari - provenienti da collezioni private. Una sezione di questa mostra verrà dedicata all'esposizione di cimeli amorevolmente restaurati così da poter restituiti al loro aspetto originale.

L'iniziativa dell'associazione culturale «Scanagatta» segue comunque di anni altre manifestazioni si svolgeranno nell'area lariana per un'altra ricorrenza centenaria. Fra due anni si celebrerà la costruzione del tratto Lecco-Bellano che rappresentò tuttora un'importante di comunicazione tra la Brianza e la Valtellina (nel 1800 il trasporto avveniva solo via lago e attraverso una strada militare austriaca). **[r. d.]**

Alla Giudecca

Goldoni e Le mogli gelose

Le «Favole d'estate», tradizionale appuntamento con il teatro veneziano e fino all'anno scorso ospitate nel prestigioso cortile di Ca' Rezzonico, lasciano il centro città per traslocare alla Giudecca. Da giovedì scorso, breve rassegna preso posto Centro culturale delle Zitelle che farà da scenario alla poetica goldoniana fino alla fine del mese d'agosto.

Per cominciare, la veneziana compagnia Teatro 7 di Arnaldo Momo ha in scena «Il campiello» di Carlo Goldoni, commedia rappresentata per la prima volta nel corso del Carnevale del 1756, Laguna, e accolta con grande entusiasmo dal pubblico anche nei luoghi dove il dialetto veneziano era pressoché sconosciuto.

«Nel Campiello - spiega Momo - già la scelta del metro che rifiuta la gabbia dei doppi settenari e rima baciata è una scelta di libertà». Come è pure scelta libertà il luogo e il soggetto dell'azione, un campiello per l'appunto, luogo privilegiato di chiacchierate, giochi, pettegolezzi e liti anche della Venezia .

Archiviato successo l'appuntamento con «Il campiello», la rassegna «Favole d'estate» torna stasera, sempre alle 21,15, proponendo «Le donne gelose», altra commedia di Carlo Goldoni, nuovamente alle Zitelle alla Giudecca, ancora nell'appassionata rivisitazione della compagnia diretta da Arnaldo Momo.

«Le donne gelose» sarà poi replicata domani, sabato e domenica, ogni il medesimo orario d'inizio dello spettacolo.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

Ambrosiano v. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. Chiusura estiva

ANTEO Milazzo 9, tel. 659.7732. **Dasos**. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. Lire .

via De Cristoforis , tel. . **L'infiltrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

via Tunisia 11, . 2940.6054. Chiusura estiva.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Amaral** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

v. S. Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. **Blue**. : 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

Vittorio Emanuele II, telef. 7600.0229. **Tre di cuori**. 1ª visione.Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 659.5779. **Major League la rivincita**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte 84, t. 5990.1361. **Film bianco**. .. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Montenero , . 5990.1361. **L'ultima seduzione**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Rosso**. Kieslowski. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, . 7602.0721. Chiusura estiva.

CORSO Galleria del Corso, . 7600.2164. **Storie di polizia: missione**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **La casa degli angeli**. 1ª visione. Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

Gall. Corso 4, tel. 7600.2354 **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 20,30; . Ingr. 10.000

MAESTOSO piazzale Lodi , tel. 551.5438. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; . Ingr. 10.000.

via Manzoni 40, . 7602.0650. Chiusura .

MEDIOLANUM V. Vittorio Emanuele 24, t. . **Leggende erotiche cinesi**. 1ª vis. V. M. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Tre di cuori** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria Corso 4, tel. . **Triplo gioco**. Or.: 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

NUOVO ARTI Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Ho trovato un milione dollari**. Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.

NUOVO via Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro**, Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Sala I Mullis. - v. S. Redegonda 8, t 874.547. **Fatal Instinct**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.

ODEON Sala 2 Santa Redegonda 8, t 874.547. **Demolition man**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON Sala 3 Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una bionda scorta**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 4 via S. Redegonda tel. 874.547. **Sci** . Or.: 15; 17,25; ; 22,30. Ingr. 10.000.

Sala 5 via S. Redegonda t. 874.547. **Robin - Un uomo calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON Sala 6 via Santa gonda 8, tel. 874.547. **Mrs. Doubtfire**. R. Williams. S. Field. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

Sala 7 Santa Redegonda 8, . 874.547. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON B via Santa Redegonda 8, . 874.547. **Fearless** - **ura**. I. Rossellini, R. P , T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON Sala 8 Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 1/3 - L'insulto**. Or.: 15; 16,50; 18,35; ,30; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel giorno**. A. Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L.

via Cori Zugna , tel. 8940.3039. **Ho trovato un milione dollari**. 1ª visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, tel 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **L'ultima seduzione** 1ª . Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. L. 10.000.

viale Gran Sasso 28, t. 238 5124. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Il ladro dell'arcobaleno**. Orario: 20,45; 22,30. Lire .

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Senza lle**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000

Arianteo - Rotonda della Besana - v. Besana 12, telefono 55015648. Ore 21,45 **Il banchetto di nozze**. L. 8000.

TEATRI

SCALA p.za Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.696. Fine stagione.

c. di Porta Romana 63, telefono 6518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

DELLA 14ª via Ogilo 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.

FIERA DI MILANO Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso Porta Meccanica, s. Spinola. Inf. . 2613207/4997761. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, . 869.3655. Fine stagione.

PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine gione.

LIRICO Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA s. Magenta 24, telefono 8646.4545. Fine stagione.

via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza Diaz 37, telefono 7600.0088/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.

TUBETTO strada Alzata Naviglio Pavese 286, per inf. tel. 843.78.43. Ore 21 **Quartetto di Paolo Tomelleri**.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 392.622.62. Fine stagione.

PARCO v. Crescenzago/v. . Inf. Appi tel. 551.905.45. Riposo.

DUOMO per informazioni . 481.35.53. Milano a cielo aperto. Ore 21 **Café chantant**, di musica leggera, jazz e classica.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.78.63. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel 86.13.30. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono . Fine stagione.

piazza Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.

ELFO via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate chiostri 94. Riposo.

VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca 202. Inf. tel. 895.122.20. Riposo.

CLERICI Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

VILLA LITTA v.le Affori 21, tel. 669.625.51. **Suoni e silenzi** a Villa Litta 101 Network. Per inf. tel. 6698.2551/2. Riposo.

VILLA REALE via Palestro per informazioni tel. 480.170.50. Riposo.

VILLA S via Lessona 43/10 Inf. t. 489.502.23. Riposo.

VILLA SIMONETTA v. Stilicone . Inf. tel. 8136123. 13+13 ore 23 **Concerto Andrea Bonifonti**.

PARCO ACQUATICA v. Airaghi 61, . 4820.0134 Dalle 20 cucina criolla, musica e danze con il gruppo **Jota Jota**.

RITROVI

Al VASCELLO piazza Greco. Telefono 570.4353. Chiusura estiva.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. . Chiusura estiva.

CLUB Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 Alberto Patrucco, il pianoforte Valentino Mancino, canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' Sforza 81. Telefono 8851.1748. Chiusura estiva.

CAPOLINEA Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura estiva.

via saglia 46/3b. Tel. 84.64.731. Ore 21,30 Ballo liscio.

GRILLO MUSIC Naviglio Grande 36. Ore 22,30 **City Dixie blues Band**.

L'AMERICANO A PARIGI v. vico il Moro 131. Tel. . Chiusura estiva.

SCU piazzale Biancamano . Telefono 655.1532. Chiusura estiva.

CA v.le Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **ko pazzo**.

ON galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

via Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 **Black bone / Chicago blues**.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.

v. Molino delle Armi 18. Tel. . Chiusura estiva.

D'ESSAI

via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. L. 8000. Ore 20,10; 22,30 **pura formalità**. Depardieu, C. Rubini, R. Polanski. Regia Tornatore.

2 via Torino 30. Telefono 874.828. L. 8000. Or.: 20,10; 22,30 **nome padre**. E. Thompson, D. D. Lewis. Regia J. Sheridan.

CINETECA ITALIANA - S. M. TRADE Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

AMICIS via De Amicis . Tel. 8645.2716. Chiusura estiva.

MEXICO v. Savona 57. T. 489.5102. L. 7000. Or. 20; 22,30. Rassegna: Omaggio a Kenneth Branagh astro nascente britan-

nico **Enrico V.** K. Branagh, D. Ja-. Regia K. Branagh.

SANLORENZO c. Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

Pacinotti 8. Tel. . Or.: 20; 22,15. **delphia**. T. Hanks, D. Washington. Regia J. Demme.

AUDITORIUM BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. T. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI

Y viale Monza 101, Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2662.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci** viale Montenero . Lire 10.000.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda . Lire 12.000. Lire 12.000. Ap. ore . **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino . Lire 10.000 **Luci**

via F. 8. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Feà di Bruno 8. Lire . **Luci rosse.**

via C. De Sesto 8. Lire 10.000. + film.

LA Bigny 52. 10.000. **rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **rosse.**

via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci se.**

PERLA via degli Imbriani 18. Lire . **Luci**

ROXY Lodi 26. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

APOLLO

Charlie Sheen «L'infiltrato»

film di Ferguson. Charlie Sheen è un giovane dai trascorsi burrascosi che, diventato poliziotto, infiltrato in una banda di spacciatori. La spirale di violenza sembra imprigionarlo e il perverso della doppia identità sembra fargli perdere l'equilibrio psicologico. Ma si penserà la bella Linda Fiorentino a rimetterlo riga

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'** '94 (25 ottobre - 15 marzo).
DUSE. Riposo.
TEATRO via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA **LUCIA.** Riposo.
CORTILE
SIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: ore 21,30 concerto **Magritte trio**. Domani **Duo Richard Galliano - Enrico Rava**. Sabato **Kasanda di Sol**. 30/8 duo **Tommaso Lama - Luisa Cottifogli**. 31/8 **Enrico Pieranunzi** 1/9 **Bosso** **Sottospirituel**. 3/9 **Impossibili Quintet**. 4/9 **Nomos Quartet**. 5/9 **Vocal Jazz** 6/9 **Peter Erskine - John Taylor - Palle Da-**
VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «8 al - Differenze». Ore 22 concerto **Paolo Birro Trio**. Domani **Sabattino.** **Duo viola e pianoforte.** Domenica **Festa**
ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Basile, uomini e dèi». agosto concerto **Mau**. Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders. Proseguono la rassegna di videoarte e «Sat Sat» Maurizio Arcari e Cristina Moser.
MUSEO CIVICO
via Porta Castello 3. «Bologna sogna»: fino al 4 settembre ore 21 **nave dei folli - Partenze immaginarie parcorsi musicali**; stasera spettacolo **Flamenco**. 5 al 10 settembre **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** di Gianfranco Rimondi.
Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC E RISTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
PINI. Via Emilia Ponente 485: 1-16 settembre, **Borgo Mediterraneo**, i suoni, parole storie della cultura popolare.
ARENA PARCO NORD. 26 agosto-19 settembre festival 7/9 concerto **Mingardi**, **Jannacci**, 15/9 **Fo in Mistero n. 2**; 19/9 Concerto **Francesco Guccini**. Tutte le sera **Pensiona Ruggeri** con Gimelli Ruggeri, TrioReno, Citran e Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo Hendel, David Riondino, Antonio Fassari, Maurizio Milani, Silvio Orlando e Fabio Fazio.

TEATRO SORGATTI. Riposo.

Fino a domenica, ore 17-19, **Busters festival**, esibizione concerti da strada.

COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

TEATRO Riposo.
STORCHI. Riposo.
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: ore 21,30 **Antonio Albanese.** **Compagnia europea di Paganini.**
NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Fo.** 6/9 **Arrested Development.** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 . 29 **Bennato.** 30 **The Byrds.** 2/9 **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **the wet sprocket.** **Gangstar.** 16 **Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

PARMA
Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via Felice 28. Domani riapertura con **Senza pelle.**
D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Chiusur
APOLLO via XXI Aprile 8. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono . Or.: fer. e fest. 16, ult. spett. 22,30. **I nuovi mini Ninja** con V. Wong, M. Elliott Slade, regia C.T. Kanganis.
ARCOBALENO 2 via 3, no 265.628. Fer. e fest. apertura ore 16, ult. spett. 22,30. **Che aria tassì?** con K. Bacon, C. Malhaire, regia P. M. Glaser. domani **Una figlia in carriera.**
57, telefono 522.285. Domani riapertura con **Fatal Instinct.** Locale completamente rinnovato.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, . Or.: 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Hula Hoop (The hundsucker proxy)** con T. Robbins, P. Newman, regia J. Coen.
2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Una bionda** T. Berenger, E. Elenlak, regia D. Hopper.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. **Donne senza trucco** con N. Kronjaeger, G. Burkhard, regia P. Von Gernier. Al film è abbinato il documentario **Emilio Muller.**
via Sardegna 15, tel. 542.701. Or.: 22,30. **Kamasutra** con Georgia Emerald regia Chang Lee Sun. V.M. 18.
via Azzogardino 61, telefono 555.553. Domani riapertura **vincere.**
MULTISALA. Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Domani riapertura **Papà il aggiusto io.**
via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **cuori**, con William Baldwin, Sherilyn Fenn, regia Yurek Bogayevicz.
PERLA via Indipendenza 8, telefono 223.73. Fer.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. giovani ed anziani escluso ult. spett. **Major League - rivincita** con Tom Berenger, Charlie Sheen, regia F. Ward.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono . Or.: 20,30; 22,30. **primo - My girl** Dan Aykroyd, Jamie Curtis, regia Howard Zieff, Domani **Fuga da lom.**
via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 2 settembre con il film **Blown Away - Follia esplosiva.**
via Saffi telefono 649.2374. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: - 22,30. **Chiva & Sex.** Viet.
MEDI via Montegrappa 9, . 232.901. Anteprima cinema '94-'95. Ap. ore 16; ult. 22,30. **Amarsi** con Meg Ryan, Andy Garcia, regia Luis Mandoki.
via Indipendenza 38. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'infiltrato**, con Sheen, Linda Fiorentino. Regia Larry Ferguson, Rid. Agis.
via Venturoli 30, telefono 341.921. Feriali 19; 22,30. Festivi 15,30; 19; 22,20. **Schindler's list** con L. Neason; B. Kingsley, regia S. Spielberg. Vincitore 7 Premi Oscar. Domani: **Doppia azione.**
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Feriali 20,30; 22,30. Festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis. **Due** **bronconi**, Jack Lemmon, Walter Matthau, regia Donald Petrie.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riduzioni Agis. Feriali 20,10; 22,30. Festivi 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Fearless - Senza paura**, con Jeff Bridges, Isabella Rossellini, regia Peter Weir.
SETTEBELLO via 21, . 331.506. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Caro diario**, interpretato e diretto da Nanni Moretti, premio miglior regia Festival di Cannes.
via 51, telef. 331.099. Domani riapertura.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. completamente rinnovato.
OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. Domani riapertura
via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 19, telefono 227.926. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 20,30; 22,30. Ridu- Agis. di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob.
RIALTO STUDIO 2 19, telefono Prossima riapertura.
ROMA D'ESSAI Fondazza 4, telefono 347.470. Prossima riapertura.
via Toscana 125, tel. 473.959.Or.: Feriali 20,30; 22,30. Festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Giovani, e disoccupati**, con Winona Ryder, Ethan Hawke, regia Ben Stiller.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura .
ESTIVI
PUCCINI via S. Sello 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Film blu** Krzysztof Kieslowski, con Juliette Binoche.
ARENA TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Or.: 20,30; 22,30. **Rapa** con Jason Scott Lee, E. Morales, regia Kevin Reynolds.
TIVOLI via Massarenti 418, 5329. Orario: 20,30; 22,30. **Rapa Nui** con Jason Scott Lee, E. Morales, regia Kevin Reynolds.
CINECLUB
via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 20,30: **zappa** Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **Bad Boy Bubby** di Rolf De Heer.
LUCI ROSSE
STUDIO. Feriali 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Carosello erotico.** V.M. . Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **Le calde amanti di un gigolò**, con Lia Soul, Nilton Borges, regia O. Angel. Viet. minori di anni
Fer. e 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: **Voluttà... discese all'inferno** con Zara Whites, Borgia. V.M. 18.
Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Lo voleva tutto, ancora di più**, Jacqueline Gogno. Rid. Agis. V.M.

FERRARA

ALEXANDER via F. Sosrio 77, telefono 93.300. Orario: feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **notte che non c'incontrammo.**
1 via Mair telefono 782.002. Or.: fer. 20; 15; ultimo spettacolo 22,30. **prima bacio.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 782.002. Orario: feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **Leagues -** .
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **& Sex**, Viet. ai minori di anni 18.
ARENA NUOVO. Ore 21,30 **Film blu.**
Chiusura
Domani riapertura con **cliente.**
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Domani riapertura con **Doppia**
via Turco 6, telefono 9. Fer.: . Fest. 15. Ult. 22,30. **Hellbound - All'inferno e ritorno.**
RIVOLI via Boccaleone 20, . Or.: 20,30; 22,30. **Triplo gioco.**
8 via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA . Chiusura estiva.

MODENA

ARIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per** Or.: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. V.M. 18.
viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 16; 22,30. **Il danno.**
ASTRA via Rismondo 2. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I nuovi Ninja** con Victor Wong, Max Elliot regia C.I. Kanganis.
via Università 9, telefono 222.411. **L'infiltrato.** Or.: 20,30; 22,30.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Donne senza trucco.** Orario feriali 21; 22,30; festivi 17,30; 21; 22,30.
7B. Or.: 20,30; 22,30. **Bad boy Bubby** un film di Rolf Heer con Nicholas Hope.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.682. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52. All'aperto. Or.: 21. **Biancaneve e i sette nani**, di Will Disney. Cartoni animati.
via 52, telefono 225.713. **League.** Domani: **Che aria tira tassì?** Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 22,30.
piazzale Bruni, telefono 243.361. 20,30; 22,30; festivi 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Scuola di Polizia: missione a Mosca** con Michael Winslow, regia Alan Metter.
via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: feriali 20,35; 22,30; festivi 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** con Sean Young, Jim Carrey, regia Tom Shadyac.
SPLENDOR via Modonella 6, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. Festivi ap. 16,30. **Fatal Instinct** con Sean Young, Sherilyn Fenn, regia Carl Reiner.
ESTIVO via Signorio 390, telefono 306.354. Unico spettacolo ore 21,15: **Banchetto di Nozze** di Ang Lee, Ah-Leh Gua, S. Lung.

PARMA

via 11/C, telefono 233.215. **Triangolo** Or.: 20,30; 22,30.
piazzale Volta 15, telefono 562.178. Chiusura estiva.
ESTIVA ASTRA via Rondizzoni 1, telefono 582178. Due spett. **Molto rumore per nulla.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Il **primo bacio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. Riposo.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.525. Riposo.
ORFEO via Oberdan 5, telefono Riposo.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 268.309. Chiusura
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30. **Doppia Azione.**
Trento 4, telefono 771.265. Chiusura estiva.
1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
VERDI 2 via Paciaudi 10, tel. . Chiusura estiva.

IMOLA

ASTORIA. Domani riapertura
via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia telefono 23.033. riapertura con **Giovani, carini e disoccupati.**
JOLLY Trani 16, telefono 22.794. Ore 15,30; 22,30. **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23. **America oggi.** Orario: 19; 22,20;
MO. Or.: 20,30; 22,30. **Occhi di serpente.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Risp. giov. 25/8.
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 46, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono . Chiusura estiva.
via San Siro 7, tel. 25.640. **program.**
POLITEAMA via San Siro 7, tel. 25.640. **Leggende erotiche cinesi.** Viet. 18.
POLITEAMA VIP via Siro 7, telefono 25.840. **Cyborg 2.**
30, tel. 459.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL Garibaldi 12, tel. . Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. . Chius. estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via San Rocco 8, tel. 436.557. **Free Fall - Caduta** Eric Roberts, regia John Irvin.
2 via San Rocco 8, telefono 436.557. **Chiva Sex** con Lora Luna, Mark Golsalvez. V.M.
via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Scuola di missione** con Michael Winslow, David Graf, regia Alan
via Zandonai 2, 74.247. Chiusura estiva.
1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,30; 22,15. **La casa degli angeli** un film di Colin Nutley, con Helena Bergstrom, Richard Wolff.
. Domani riapertura con **Papà il aggiusto io.**

LA PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: rosso
ARGENTA ESTIVO: insonnia d'e-
BAZZANO
ASTRA: domani riapertura con **Giovani, carini e disoccupati**
domani riapertura con **Instinct**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Triangolo fuoco
FARNESE: Gli amici di
CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Biancaneve e nani**
CAPITOL: domani riapertura con **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
SUPERCINEMA 70: A colpo sicuro
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
L'uomo che guarda
CENTO
ASTRA: domani riapertura **Il cliente**
domani riapertura con **Giovani, carini e disoccupati**
riapertura venerdì 26/8
CENTRALE: chiusura estiva
VITTORIA: L'innocenza lo
GIARDINO: 20,30-22,45 **Molto rumore per** **A:** 20-22,30 **Il fuggitivo**
DUCALE 20-22,30 **Mrs.**
NAZIONI
JOLLY: My
LIDO
SOLE: Quel che del giorno
LUGANO
VITTORIA: Schindler's
CAPITOL: domani riapertura **Geronimo**
SUPERCINEMA: riapertura venerdì 2 settembre
PAVULLO
GIARDINI: Biancaneve e i sette nani
PORRETTA TERME
KURSAAL: riposo
ARENA LUX FERROVIERI: riposo
TEATRO NUOVO: Spett. teatrale
IN PERG
GIADA: film per adulti
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI
NUOVO JOLLY: chiusura
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: domani riapertura
SAVIGNANO SUL PANARO
chiusura estiva
SESTOLA
BELVEDERE: Perdiamoci di vista
LA PERGOLA: 21,15 **Last action hero**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. **Matteotti** 8/C, telefono 940.306. **Cool Runnings.** Ore 20; 22,15.
ITALIA Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Ap. 15,30.
ARENA ESTIVA. Un **fetto.** Ap. ore 21,15.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.232. **Instinct.** Ap. 17,30.
CENTO via 2, telefono 600.820. **Luc** Ap. ore 16.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Domani riapertura con **L'ultima seduzione.**
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. Chiu-
MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.67. **Pacqua per il cioccolato.** Ap.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. Domani riapertura con **L'acchiappanimali.**
Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Trappola** . Ap. ore 18.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Il** . Ore 20; 22.
Luce . Ap. ore 17,30.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Fatal Instinct.** Ap.: 18,30.
PICCOLO p. Martiri fiore 2, tel. 300.224. **blu.** Or.: 20,15; 22.

VENEZIA

Riapertura **Fuga Absolom.**
Dorsaduro 1019, telefono 52 . Chiuso.
S. La degli spirdi. Ap. ore 21.
San Marco 1094, tel. 520.5439. **Posse - La leggenda Jessie.** Ap. ore 17; 19; 21,15.
S. Marco 617, telefono 520.4429. **Instinct.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15;
San Marco 3988, telefono 523.0322. Riapertura domani **L'Acchiappanimali.**

GORIZIA

CORSO corso Italia tel. . **Chinese Kamasutra.** Or.: 16; 20;
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono **Senza pelle.** Ap.: 20,30; 22,15.

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. 960.834. **L'Acchiappanimali.** Or.: 20,15; 22,15.
MARGHERA. **omicidio** Ore 21,15.
SAN viale San Marco, telefono . Riapertura domani con
viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Fatal Instinct.** Ap. ore 20,15; 22,15.
Serragilia 12, tel. 538.1655. Riposo.
ARENA p. Ferretto. **Philadelphia.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Senza paura.** Or.: 20; 22,15.
via Palazzo 31, tel. 971.444. . Or.: 19,50; 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA via 13, telefono 596.327. **trucco.** Or.: 16; 18,25; 20,15; 22,15.
via Spade 19, telefono 595.990. Riapertura domani con **L'Acchiappanimali.**
FIUME via Cere, tel. **giardino di cemento.** Ap.: 18; 20,10; 22,15.
via Roma 3, telefono 596.826. **Jurassic Park.** Ap.: 18; 20; 22,15.
MARCONI Mazzini 15, tel. 594.708. Riposo. Domani: **L'ultima seduzione.**
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **Il** . Ap.: 20; 22,15.
ARDERONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
p.za Bra, tel. . **Fatal Instinct.**

VICENZA

Giard. Salvi, tel. 544.146. **sentimentali.** Ap. 17; 18,45; 20,45; 22,15.
c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Schindler's List.** Ap. 16.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Demolition** . Ap. 16; 20; 22,15.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. **Il** . Or.: 20; 22,15.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Fatal Instinct.** Ap. 18; 20; 22,15.

TRIESTE

- via Gessi 14, telefono 304.222. **giorno.** Ore 21.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Riapertura domani con **L'Acchiappanimali.**
AMBASCIATORI viale Settembre 35, . 68.24.24. Domani: v.le XX Settembre 37, tel. . **Luce** . Ap. 16.
1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. riservato.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. In- Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
II via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Luce rossa.** Ap.:
v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Jurassic Park.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Riapertura domani con **Donne trucco.**

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO Riposo.
ZERO - piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) . Chiuso.
CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Fatal Instinct.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Riapertura domani **Fuga Absolom.** Lire 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 97. **di polizia - Mis-** . Or.: 16; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Una bion-** . Or.: 16; 20; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a** . Ap.: 16.
FERROV. D'ESSAI via Carnaia, telefono 504.674. **L'isola pachidermi.** Or.: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Instinct.** Or.: 16; 20;
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Mr. Wonderful.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TEATRI

TEATRO TONIOLO: piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
MARIA **TA'.**
CAMPIELLO DELLA MADDALENA. 29 agosto ore 21 **Biffia Ensemble** in concerto. Musiche Ravel, Debussy.
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. ottobre **Gente di** di e con N. Manfredi.
CENTRO ETICLE: Oggi 21,15 Le donne gelose di C. Goldoni, regia A. Dono.
19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
Mercoledì 31 ore 21,30 **Cabaret** con Dodi-Franzoni-Rossi.
S. NICOLO'. Mercoledì 30 21,30 Gershwin Jazz Orchestra in concerto.
PARISIO. Oggi ore 21,15 **Il gabinetto del dottor Caligaris** proiezione del film esecuzione dal vivo della colonna sonora. Ingresso libero.
DEI 8 settembre ore 21 **Beppe Grillo.**
Venerdì 9 settembre **Enzo** in Pensione Italia. Inf.
(tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** di G. Verdi, riga D. Ranezzi.

CHIESA S. STEFANO. Sabato ore 21 concerto vocale repertorio popolare sardo.

VICENZA
ASTRA, tel. (0444) 521.711. Venerdì 26 ore 21 Vorax Festival: in concerto.

VERONA
Ore **Otello** G. Verdi.

Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.

UDINE
MATTEOTTI. Oggi ore 18,30 in

LE TV PRIVATE

TV [illegible]

8,30 [illegible] Musicale d'Estate
10 — Rosa de Lejona, telenovela
10,55 Ryu il ragazzo della caverna
11,20 Torton, cartoni
11,50 Commerciali
12,30 Madison Sposa, rubrica
12,45 Vivere a 100 per cento, religioso
14,05 Notiziario
14,40 I 33 giri di Superalx, musicale
15,45 Superalx Motori
16,25 Festival Musicale d'Estate
17 — Notiziario
17,30 Piccolo detective, cartoni
17,45 Ryu il ragazzo della caverna
18,10 Piccoli detective, cartoni
18,25 Torton, cartoni
18,50 Tgg Speciale
19,05 Bella Comigo, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Indio fantasma: ripresa impossibile, film
21,40 Calabrone verde, telefilm
22,20 Notiziario
22,50 Rivediamo sagra del mandorlo
23,25 Madison Sposa
0,15 Notiziario
1,15 Calcio serie C2 93/94, sport
2,50 Trapper John, telefilm
3,45 Peyton Place, telefilm

TMC

10 — Cartoni animati
10,40 Tre donne intorno al cor (R)
11,50 Sale, pepe e fantasia
12,30 Dallas, telefilm
13,30 TMC sport / TMC flash
14,05 Tornerò alla mia terra, film
16 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà (R)
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 Telegiornale
19,10 Ai confini dell'Arizona, telefilm
20,05 Ciclismo. Campionato del mondo su strada
20,30 Django 2 - Il grande ritorno, film
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà
0,30 Telegiornale
0,40 Indio Black, sai che ti dico: sei un gran figlio di..., film
2,35 Cnn news, attualità

Antenna Uno

10,10 Rosa de Lejos, novela
14,05 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
18 — Tgg speciale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Bella comigo, novela
21,30 Ripresa impossibili, film
22,50 Il calabrone verde, telefilm
23,30 Vizi privati...

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Scrupoli, miniserie
14,30 Oggineltizia, notiziario
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per amica
16 — Commerciale
17,30 Superamici, cartoni
18 — China beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Sonno di ghiaccio, film
22,30 Notte Italiana, sexy gioco
23,30 Oggineltizia, notiziario
23,45 Un'astrologa per amica
0,15 Alice, situation comedy

Telescirocco

12 — Luci della notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
15,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 In vacanza con Diagnosi, rubrica
23 — Piazza di Spagna
— — Programmi non stop

[illegible]

12,45 [illegible] da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia, rubrica
18,30 Amici animali, rubrica
19 — [illegible]rili regionale
[illegible] [illegible] e soqquadro, varietà
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,15 Notiziario regionale

Telereggio

11 — Slalat, giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature Match, doc.
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Time out, telefilm
14 — Siciliamo, notiziario
14,30 [illegible] contro l'uomo [illegible]po, film
16 — Superclassic's cartoon
16,25 Non mangiate le margherite
17,15 Proposte [illegible]
19,15 Time out, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm [illegible]
20,15 [illegible] notiziario
[illegible] contro [illegible] serpenti, film
22,15 [illegible] Dick, telefilm
23 — [illegible], notiziario
23,20 Ciclismo, rubrica sportiva
23,50 Filmnotte

Tele+2

9 — +2 Gallery, un anno di sport
11 — +2 Estate, un mare di sport (R)
14,30 Beach volley
15,30 Mountainbike
15 — Biliardo (R)
17,45 Tennis (R)
19,45 Telesport, notiziario
20 — [illegible], Giro d'Italia
20,30 Tennis. Torneo Atp
22,30 [illegible], 9° Torneo Mondiale Pro
24 — [illegible]
[illegible] [illegible], Giro d'Italia. Spec. finale (R)
1 — Tennis. Torneo Atp

[illegible] T.C.I.

13 — Maria Maria, telenovela
14 — Oggineltizia
15,15 Dottore per tutti, telefilm
15,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,45 Duello, film tv
22,30 Oggineltizia, notiziario
23 — Tutto nel buio, telefilm
23,30 Dottore per tutti, telefilm
24 — Informazione lari
0,15 Lady Barbara, rubrica

Tele+1

9,45 L'accompagnatrice, film
11,45 Il mio piccolo genio, film
13,30 [illegible] mondo, film
15,05 Scrivimi fermo posta, film
16,40 +1 news
16,45 Disappearing world
17,40 Deep probe expedition, doc.
18,55 Trappola per un killer, film
20,40 Giorni di gloria... giorni d'amore, film
23,05 Quando la moglie è in vacanza
0,50 Verdetto finale, film
2,35 Malacobra, film

TRM Odeon

12,10 Agile, olio e peperoncino
12,25 Rosa tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., rubrica
13,15 Pianeta terra estate, rubrica
13,50 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
[illegible] Speciale spettacolo
17 — Tango famiglia, talk-show
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Informazioni regionali

CELENTANO

Il tour del «molleggiato» al velodromo di Palermo

Debutterà il 29 settembre al Velodromo Paolo Borsellino il tour di Celentano poi il primo ottobre il molleggiato sarà a Cava dei Tirreni. «Il tour era in pericolo - spiegano gli organizzatori -, è stato deciso il velodromo dopo che avevamo rinunciato a Palermo». Lo staff di Celentano aveva affermato che per «l'assoluta mancanza di spazi adeguati» aveva già cancellato dal tour i concerti [illegible] e sempre lo staff [illegible] criticato «i comportamenti mutuati dalla peggiore burocrazia, consistenti nel rinviare pretestuosamente qualsiasi decisione con l'unico scopo di sfinire e scoraggiare gli interlocutori», e [illegible] ricordato agli amministratori palermitani «che la scusa [illegible] rischio [illegible] danneggiamento del manto erboso non regge più», viste le positive esperienze fatte in concerti allo Stadio delle Alpi di Torino e in quello di Wembley a Londra.

LE TV PRIVATE

19,30 Estate e soqquadro, varietà
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Odeon regione

Canale 21

7 — Cartoni animati
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
18,30 Cartoni animati
20 — Domani tris, rubrica
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
[illegible] Film
0,55 Vg 21 flash

Antenna Sicilia

12 — Kiam genio e sregolatezza, film
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Veronica, il volto dell'amore
20,30 In vacanza con diagnosi
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Matchmusic, rubrica musicale
0,20 Proposte commerciali

Video Mediterraneo

10,25 Telenovela
11,05 Bella Italia
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
[illegible]40 Telefilm
16,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,15 Shazzacolor mania
20,25 Week end al carnevale, film
22 — Telefilm
22,40 Videogiornale

Videomusic

9 — Cornetaise d'estate
11 — The mix, rotazione video
13,30 Arrivano i nostri
14,30 VM giornale flash
14,35 The mix, rotazione video
17,30 Arezzo Wave: Inspiral Carpets
18 — Zona mito, monografia
19,30 Mix Rock
19,30 VM giornale
20 — Segnali di fumo
20,30 The Mix, rotazione video
22 — Bjork, speciale
22,30 Rock revolution
23,30 VM giornale
24 — I video della notte

Vuellesette

7,15 Tuttocartoni
13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
14,30 Gulliver
18 — Mastrotrina, rubrica
18,15 Fbi, telefilm
17,15 Mastrotrina, rubrica
17,30 Luci nella notte
18,30 Piazza di Spagna
19 — Cinquestelle news
20,30 In vacanza con diagnosi
22,30 Cinquestelle news
23 — Pianeta calcio, rubrica sportiva
23,45 Il caso del dottor Galliard, film
1,25 Veronica, telenovela

Tele+3

9 — Boccaccio, film
11 — Concerti di musica classica
13 — Boccaccio, film
15 — Boccaccio, film
17 — +3 news
17,05 Boccaccio, film
19 — Concerti di musica classica
21 — Lacy's Slave Vespers, jazz night
23 — Boccaccio, film
1 — Boccaccio, film

Telespazio 1

8,05 Promozionale, rubrica
13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
18,15 Promozionale, rubrica
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film

TG Sicilia

10,30 Telecity per voi, attualità
12,45 La nostra ricetta, rubrica
13,15 Falcon Crest, serial tv
14,15 Casa Nadia, informazione
15 — Un'astrologa per..., rubrica
15,15 Telecity per voi, attualità
17,30 L'uomo Tigre, cartoni animati
18 — China beach, telefilm
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Sonno di ghiaccio, film
22,50 Notte Italiana, gioco-spettacolo
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
24 — Scrupoli, miniserie
1 — Notte Italiana, gioco-spettacolo

Telejonica

8,50 La costola di Adamo, film
10,15 Affari in tv
13,40 Tg, notiziario
14,10 Due tigri e una sorpresa, film
15,50 Affari in tv
16,50 Truck driver, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Cecchi al ladro, film
22,45 La voce della Sicilia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: [illegible] v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] Informazioni [illegible] 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] (091) 60.53.111
ASSOCIAZI[illegible] CULTURALE [illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEA[illegible]: tel. 582364.
TEATRO [illegible] Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. [illegible] con Pataputfete Show».

CABARET

A[illegible] [illegible] via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.
«L'CAFE' CHANTANT»: via Stabile 135, tel. 585.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. [illegible] 025.9223.
TEATRO [illegible] (tel. [illegible] 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
[illegible] ed discesa Tonnara 4, Arenella, [illegible] 637.5611-637.4584.
[illegible]

CIRCUITI MINORI

AL [illegible] S. Nicola L'Ar[illegible] (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con [illegible] Cipolla, [illegible] Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Tresunquarto. **Tutti i mercoledì «Passo sesto»**. Cabaret di Bianca e Nanfa con Berta Ceglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa e Massimo Melodia.
AL NEAPOLIS: Trabia SS 113 km 229.800. **Cartata e Café**. Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cincaglione 29, tel. 447.503.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, [illegible]

CABARET

NARPAGO: via V. Emanuele 87. Il Gat[illegible] Bar «Faolaco», [illegible] tel. [illegible]
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 49. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. [illegible] lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI SIRACUSANE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: [illegible] archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
[illegible] ARTE: [illegible] informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

[illegible] tel. [illegible].

CINEMA ARENE

[illegible]

CATANIA

GIARRE
[illegible] MARGHERITA: [illegible] uomo in catarsaglia [illegible] POSTO
[illegible]: [illegible] Peter
TRECASTAGNI
[illegible] Lisi

MESSINA

LETOJANNI
MONDO: Mr. Hula Hoop
ROMETTA [illegible]
ARENA DELLA VILLA: L'età dell'innocenza

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Hot Shots 2
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Il socio
PONTICELLO
ARENA PARADISO: [illegible]
ARENA FLORIAL: Fantozzi in Paradiso
CAMPOFELICE ROCCELLA
A[illegible]: [illegible]ro diario [illegible]
ARENA [illegible] Mrs Doubtfire
CAPACI
ARENA KENNEDY: Fantozzi in Paradiso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Trappola d'amore

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 86 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Rauffremont
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
[illegible] — CHIUSURA [illegible]
Tel. 25.805

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

CATANIA

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8 — Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Tiffany
v. F. Agnini (ang. v. Umberto) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna

Capitol
v. Vicenza 16 — [illegible]
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSO [illegible]
Tel. 502.690
Or.: 19/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.689
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 35/a — [illegible]
Tel. 482.849
Or.: 18/22,30

Lo Pò
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Filippo Corridoni 18 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE
Tel. [illegible]

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/21

Solaria
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.094
Or.: 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. [illegible] 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30

Lux
Lgo Seggiola, Is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.266
Or.: 16/22,30

Olimpia
v. degli Arcivescovi, Is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.039
Or.: 18/22,30

[illegible]
v. S. [illegible] 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.85
Or.: 15,30/22,40

Savio
v. Placido [illegible] — [illegible] L'ARENA
Tel. 717.348

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 329.[illegible]

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8547

Ariecchino
v. Imperatore Federico 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45
20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 523.192.
Or.: 21/23

Fiamma
L.go degli Ab[illegible] — [illegible]
Tel. 625.1566
Or.: 16/20,10/22,30
Ing. 10.000

Esperia
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 545.551
Or.: 16,20/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Tiffany
v.le Piemonte [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.5974
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 52 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268

Nazionalino
via E. Amari 158 — [illegible]
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

Ex Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 521.052
Or.: 17,30/23

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 62 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.954

[illegible]
p. Le Pera — [illegible]
Tel. 724.875

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
[illegible] 28.850

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. [illegible] 60 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
p. Mazzini — CHIUSURA [illegible]
[illegible]

[illegible]
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 698.168

Aurora
v. S. Caterina 163 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 4000

Moderno — [illegible] per adulti
p. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

[illegible] [illegible] — **Misterioso omicidio a Manhatt[illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Hunter (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'intraprendenza, [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible] V. [illegible] 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.153

ARENE

CATANIA

Adua — **Lezioni di piano**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Argentina — **Vivere!**
v. Varasco,10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e amori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V, 2h 06 Drammatico

Capitol — **La casa degli spiriti**
via Vicenza 16
Tel. 508.471
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. N. V. 2h 25' Dramm.

Corsaro — **Bronx**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso capo di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Miramare — **Trappola d'amore**
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PALERMO

Aurora — **[illegible] List**
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
di S. Spielberg, [illegible] L. [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible]tale [illegible] riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
Cineclub

Odeon — **La casa degli spiriti**
Mondello
Or.: 21/23
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible] di una famiglia [illegible] da un padre conservatore. N. V. 2h 25' Dramm.

Favorita — **Insonnia d'amore**
v.le Resurrezi[illegible] 10
Tel. 571.02.80
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mellinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica prendi a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

La Sirenetta — **Carlito's way**
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Uno spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

AGRIGENTO

Sciascia — **Cimitero vivente 2**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.151
[illegible] M. Lambert, con [illegible] Furlong, [illegible] Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

MESSINA

[illegible] [illegible] — **Film Rosso**
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione [illegible] lotto del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] — **Beethoven 2**
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] 30' [illegible]

RAGUSA

[illegible] [illegible] [illegible] **List**
v. Nuova 2 - Cassuzza
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle [illegible] a [illegible] oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

CALTANISSETTA

Impero — **La casa degli spiriti**
p.zza Garibaldi, 4
[illegible]: 20,30/22,40
di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TRAPANI

[illegible]
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

CHIEDETELO A LA STAMPA
→ COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 05 0021 (lire 962 al minuto + iva)

ALESSANDRIA corso Borsalino

3x2

su oltre 140 articoli
FINO AL 15 SETTEMBRE

SCONTO 33%
SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E PER LA CASA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano [illegible] Agnesi
1 kg
un pezzo
L. 2690
(da 2690 a lire 1793 al kg)
tre pezzi 5380 anziché L. [illegible]

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
500 g
un pezzo
L. 3490
(da 6980 a lire 4653 al kg)
[illegible] pezzi 6980 anziché L. 10470

Riso Belgioioso Scotti
sottovuoto
1 kg
un pezzo
L. 2890
(da 2890 a lire 1927 al kg)
tre pezzi 5780 anziché L. 8670

Olio extra vergine di oliva [illegible]a dell' Ulivo
75 cl
un pezzo
[illegible]
(da 9305 a lire 5284 al litro)
tre pezzi 13960 anziché L. 20940

Burro formato Contadino
250 g
un [illegible]
L. 3340
(da 13360 a lire 8907 al kg)
tre pezzi 6680 anziché L. [illegible]

Latte Polenghi
parzialmente scremato a lunga conservazione
1 litro
un pezzo
L. 1690
(da 1690 a lire 1126 al litro)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Tonno in olio di oliva Esselunga
2 scatole; 320 g
un pezzo
L. 3940
(da 12312 a lire 8208 al kg)
tre pezzi 7880 anziché L. 11820

[illegible]ssata [illegible] [illegible]oro Del Monte
bottiglia; 700 g
un pezzo
L. 1690
(da 2414 a lire 1609 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

[illegible] [illegible]
cipolline, cetriolini, [illegible] o insalatina
180 g
un pezzo
L. 2290
(da 12722 a lire 8481 al kg)
tre pezzi 4580 anziché L. 6870

2 omogeneizzati [illegible]
gusti assortiti [illegible] carne; 160 g
[illegible] pezzo
L. 4480
(da 28000 a lire 18667 al kg)
tre pezzi 8960 anziché L. 13440

Biscotti Pavesi
[illegible]ette, crostatine e gocciole
500 g
un pezzo
L. 3490
(da 6980 a lire 4653 al kg)
tre pezzi 6980 anziché L. 10470

Caffè Kegusto
macinato o in grani
dalla [illegible]tra torrefa[illegible]
250 g
un pezzo
L. 3780
(da 15120 a lire 10080 al kg)
tre pezzi 7560 anziché L. 11340

Sir Winston Tea
deteinato alla pesca
20 filtri; 30 g
un pezzo
L. 4650
(da 16500 a lire 10333 al kg)
tre pezzi 9300 anziché L. [illegible]

Succhi di frutta Del Monte
pesca, albicocca, pera o nettare di bosco
4 brick; 500 ml
un pezzo
L. 2470
(da 3087 a lire 2056 al litro)
tre pezzi 4940 anziché L. 7410

Acqua [illegible] [illegible] Vera
[illegible] cl
un pezzo
L. 680
(da 493 a lire 302 al litro)
tre pezzi 1360 [illegible] L. [illegible]

Pepsi [illegible]
bottiglia; 150 cl
un pezzo
L. 1780
(da 1185 a lire 791 al litro)
[illegible] pezzi 3560 [illegible] L. 5340

Beltè
Tè alla pesca o al limone; 150 cl
un pezzo
L. 1990
(da 1326 a lire 884 al litro)
tre pezzi 3980 anziché L. 5970

Birra Splügen
2 lattine; 66 cl
un pezzo
L. 1620
(da 2454 a lire 1636 al litro)
tre pezzi 3240 anziché L. 4860

Vini Pasqua
Sauvignon, Pinot Chardonnay, Prosecco o Pinot grigio; 75 cl
un pezzo
L. 3980
(da 5306 a lire [illegible]
tre pezzi 7960 [illegible] L. 11940

Spazzolino M[illegible] Plus
un pezzo
L. 3450
tre pezzi 6900 anziché L. 10350

Detersivo per lavatrice [illegible]
540 g
un pezzo
L. 1980
tre pezzi 3960 anziché L. [illegible]

Ammorbidente Esselunga
1000 ml
un pezzo
L. 1790
[illegible] pezzi 3580 anziché L. 5370

[illegible] Domopak
32 metri
un pezzo
L. [illegible]
tre pezzi 16460 [illegible] L. 24690

Dianex panno tuttofare
cm 40x50
un pezzo
L. 1490
tre pezzi 2980 [illegible]

Guanti Corali
in puro lattice di gomma; misure piccola, media o grande
un pezzo
L. 1270
tre pezzi 2540 anziché L. 3810

Cibo per cani Bao Esselunga
pollo e fegato o manzo; 400 g
un pezzo
L. 1140
tre pezzi 2280 anziché L. [illegible]

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 18-3-80 N° 80

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA® PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

TESTA S.P.A.

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Agosto [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Messa sotto controllo l'atmosfera attorno all'Ausimont

Una spia contro i veleni

Installata dall'azienda nelle scuole [illegible] stazione di monitoraggio. Intesa con Comune e Provincia per la gestione. Si decide sulla soglia d'allarme

ALESSANDRIA. C'è una sicurezza in più per l'area [illegible] Fraschetta e per Alessandria: è infatti sotto controllo l'atmosfera attorno allo stabilimento chimico dell'Ausimont, nel sobborgo [illegible] Spinetta Marengo.

La fabbrica [illegible] quasi al centro dell'abitato, inoltre in caso di emissioni inquinanti, nell'atmosfera, i venti le porterebbero facilmente verso la Fraschetta [illegible] il capoluogo.

Importante, quindi, che - dopo tante richieste degli ambientalisti e degli abitanti delle [illegible] ne interessate - sia stata installata dall'Ausimont la [illegible] di monitoraggio aria-ambiente, in locali [illegible] scuola elementare di via del Ferraio, a Spinetta.

Per la gestione della stazione è stato sottoscritto un protocollo d'intesa [illegible] Comune, Provin[illegible] e Ausimont, firmato dai due assessori all'Ambiente, Antonio Morettini e Marco Barioglio, e dal direttore dello stabilimento Corrado Tartuferi.

«La stazione - dice il direttore dell'Ausimont - è già in funzione, in via sperimentale, e ogni 15 giorni provvediamo a trasmettere i dati a Comune e Provincia». In attesa che nei due enti vengano installate le apparecchiature che consentiranno di ricevere in tempo reale tutta la documentazione.

[illegible] centralina rileva i parametri relativi agli acidi fluoridrico e cloridrico («Sono i più pericolosi anche per il notevole uso in stabilimento», dice Giuseppe Puccio, responsabile del servizio Ambiente [illegible] Provincia) e tutti i dati dell'algoflon, uno dei reparti più [illegible] rischio dello stabilimento spinettese.

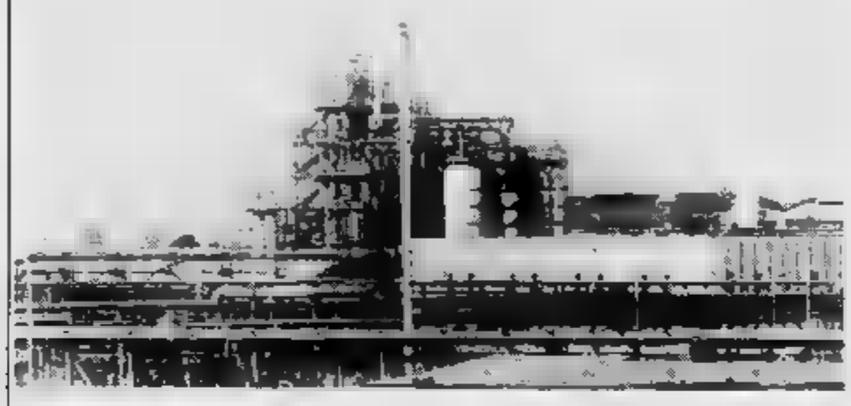
«Sino a oggi - dice il direttore Tartuferi - soltanto in rarissimi casi [illegible] è registrato qualcosa che superi i limiti di sensibilità degli strumenti. Niente assolutamente di preoccupante».

Comunque, dopo questa prima fase sperimentale, l'Ausi[illegible]mont - [illegible] accordo [illegible] il servizio di [illegible] pubblica dell'Usl - concorderà quali dovranno essere i parametri di riferimento per stabilire le soglie di allerta e di allarme.

Da quando la stazione di monitoraggio è in funzione, all'in[illegible] dello stabilimento non [illegible] è avuto nessun incidente, [illegible] che minimo: impossibile pertanto dire se, e in quale misura, situazioni di emergenza all'in[illegible] della fabbrica possano avere riscontri all'esterno, nelle aree abitate. «Possiamo [illegible] comunque dire - sottolinea Giuseppe Puccio - che la possibilità di monitoraggio dell'atmosfera rappresenta per tutti gli abitanti dell'area circostante [illegible] forma [illegible] sicurezza [illegible] più».

Il consigliere comunale ver[illegible]des Pier Luigi Cavalchini ha intanto richiesto [illegible] sindaco e al presidente della Commissione consiliare territorio un incontro della commissione [illegible] tutti i tecnici interessati (Ausimont, Comune, Provincia e Usl) per valutare la rilevanza della stazione, ai fini della salvaguardia della salute.

Franco Marchiaro



Una stazione di monitoraggio aria-ambiente è stata installata dall'Ausimont (nella foto, lo stabilimento) [illegible] locali della scuola elementare di via del Ferraio a Spinetta. I dati vengono trasmessi [illegible] Comune e alla Provincia

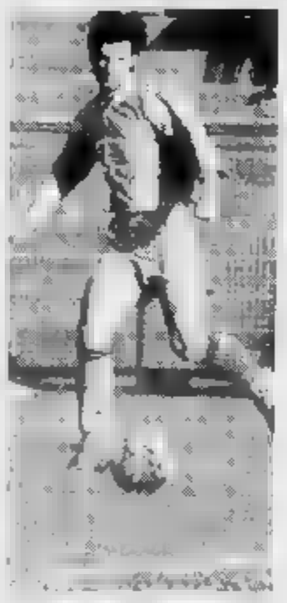
I RIMBORSI DELLA «GELATA»

Gravi danni nei frutteti

Riconosciuto il «carattere di eccezionalità» del gelo primaverile che, anche nei vigneti (nella foto) ha pro[illegible] danni per [illegible]tinaia di milioni. A PAGINA 35

ROSELLI NEI GUAI PER L'ESORDIO

Squalificati 4 giocatori



Uomini contati per la gara col Carpi. Mancheranno gli squalificati Mauro, Maurino, Fiorentini e Farneti. Puglisti (nella foto) è stato ce[illegible]duto alla Vastese. A PAG. 39

Furto a Voghera

Spariti 200 milioni in dolciumi

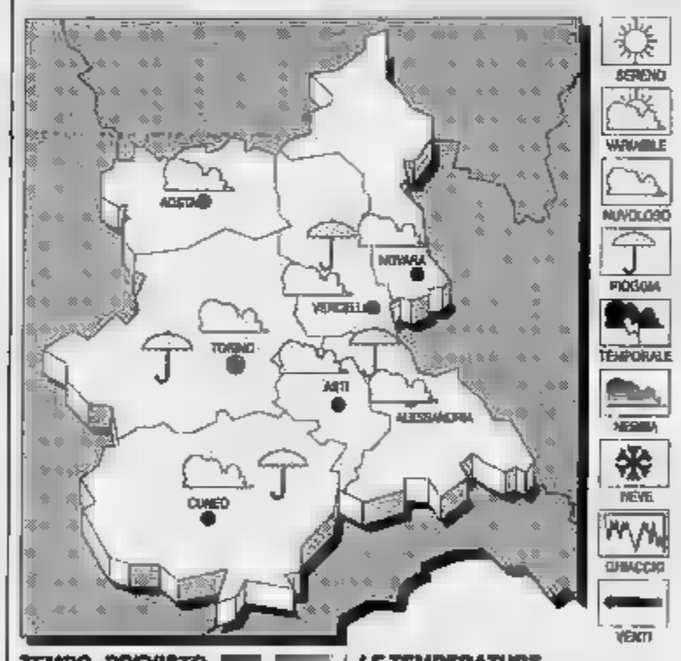
VOGHERA. E' [illegible] in azione a Voghera una banda di ladri evidentemente golosi: hanno ripulito un intero deposito di dolci, presennte in città, in strada Oriolo.

Oltre [illegible] pasta, cioccolata e torte, i ladri hanno anche prelevato due furgoni, [illegible] Fiat 242 [illegible] un [illegible]at Daily, e [illegible] hanno poi utilizzati per trasportare la refurtiva, il cui valore ammonta complessivamente ad oltre duecento milioni. La merce [illegible] soltanto parzialmente coperta da assicurazione.

Ad aver subito [illegible] maxi furto [illegible] Rodolfo Albertin, 52 anni, abitante [illegible] Lungavilla [illegible] titolare del deposito. L'uomo dopo la [illegible] perta del colpo [illegible] ha potuto far altro che denunciare l'accaduto [illegible] carabinieri di Voghera, che hanno subito avviato indagini.

I ladri hanno anche rubato una pistola Smith [illegible] regolarmente denunciata, che ora custodita all'interno del magazzino. [d. sa.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] Annuvolamenti [illegible] associati [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible] In diminuzione.

VENTI. Moderati nord-occidentali.

TEMPO. Condizioni di cielo [illegible] a poco nuvoloso [illegible] salvo annuvolamenti pomeridiani sulle [illegible] interne.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 27; min: 15; media: 21

[illegible]

Max: 29; min: 19; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31,7; Aosta 28; Cuneo 30; Novara [illegible] Vercelli 27; Asti [illegible].

Ieri è tornato in azione il bandito che aveva [illegible] a segno [illegible] colpo un mese fa

Orsara, una «rapina bis» in Posta

Nella precedente occasione l'uomo si [illegible] impadronito di 4 milioni ma la direttrice era riuscita a tenerne nascosti 10. Questa volta il bottino è di 2 milioni. In fuga su un'auto bianca [illegible] Ovada

ORSARA BORMIDA. Ancora [illegible] rapina ieri mattina all'ufficio postale del paese. Verso le undici, un [illegible] a volto coperto, [illegible] fatto irruzione e si è fatto consegnare dall'impiegata i soldi contenuti nella cassaforte, poco più di [illegible] milioni. Poi si [illegible] allontanato in [illegible] in direzione di Ovada.

Il bandito è stato descritto come di età intorno ai 35 [illegible] [illegible] corporatura robusta [illegible] za inflessione. Ed egli stesso si [illegible] fatto «riconoscere», dicendo di essere la [illegible] persona che [illegible] compiuto una rapina con le stesse modalità [illegible] nello stesso [illegible] postale circa un mese fa. In quell'occasione il bandito era riuscito ad impadronirsi di circa 4 milioni. [illegible] decina di milioni erano stati invece «salvati» dalla direttrice, che era riuscita in qualche mod[illegible] [illegible] scondere la somma.

Ieri l'uomo è tornato in azione. Non era armato, ma ha spintonato e minacciato l'impiegata. Dopo essersi fatto consegnare i soldi si è dileguato a bordo di [illegible] Uno o di una Volkswagen Polo bianca targata Asti o Alessandria.

Subito dopo la rapina è scat[illegible] l'allarme [illegible] da Rivalta Bormida [illegible] da Acqui Terme è confluito nella zona un ingente nu[illegible] [illegible] carabinieri. I militari hanno istituito una serie di posti di blocco sulle principali vie di accesso al paese. Ma del bandito fino a ieri sera non erano state trovate tracce.

Evidentemente, l'uomo ha agito con tutta calma, preparando il colpo con precisione, e anche esperienza, [illegible] che ne aveva già messo a segno un altro circa un mese prima. Ha agito [illegible] molta sicurezza e determinazione.

«Mi sembra veramente impossibile che questa mattina abbiano compiuto una nuova rapina - commenta [illegible] anziano del paese -, evidentemente hanno preso [illegible] mira proprio Orsara, visto che l'ufficio postale si trova in un piccolo cortile, lontano dalla strada principale».

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo operativo e gli agenti della polizia postale [illegible] Alessandria, per ricostruire i momenti salienti della rapina [illegible] alla ricerca di piccoli particolari utili per identificare il misterioso bandito solitario.

Quello di ieri mattina è il terzo colpo [illegible] a segno in poco più di un anno all'ufficio postale di Orsara Bormida.

Gian Luca Ferrino

[illegible] TENTATO [illegible]

Tre condanne ad Acqui

ACQUI. [illegible] pretore ha condannato ieri, per tentato furto, le tre persone che l'altra notte erano state sorprese dai carabinieri sul [illegible] della canonica di Bistagno.

Gli inquirenti ritengono che i [illegible] [illegible] per [illegible] a segno un furto di opere d'arte e arredi sacri. Davanti al giudice sono finiti Nicola Garofalo, [illegible] anni, di S[illegible] (4 [illegible] e 5 giorni di reclusione), Antonio Francesca, [illegible] [illegible] di Montesarchio, in provincia di Benevento (pure [illegible] mesi [illegible] 5 giorni) [illegible] Pietro Parrella, 31 anni (anch'egli di Montesarchio, 6 mesi [illegible] reclusione da scontare agli arre[illegible] domiciliari).

I tre [illegible] stati scoperti dai carabinieri dopo che alcuni vicini di [illegible] del parroco avevano udito rumori sospetti provenire dal tetto ed avevano dato l'allarme. Secondo gli inquirenti, le tre persone potrebbero aver agito su commissione. [g. l. f.]

Numerose segnalazioni [illegible] furti, [illegible] lamentele arrivano anche dal camposanto di Alessandria

Casale, ladri di fiori all'opera nel cimitero

Dalle tombe spariscono sia quelli freschi sia quelli di plastica

CASALE. [illegible] chi avrà [illegible]vuto in dono il vaso di ciclamini che una donna [illegible]a collocato qualche giorno fa vicino alle lapidi degli [illegible] genitori defunti nel cimitero [illegible] Casale? Chissà chi sarà l'autore di questo gesto alquanto riprovevole oltre che penalmente condannabile? E' un interrogativo che quasi certamente non troverà risposta: è difficile scoprire i colpevoli in un'area così [illegible] come il camposanto, dove la discrezione e i naturali nascondigli che caratterizzano [illegible] luogo diventano quasi complici [illegible] simili misfatti.

Ma il [illegible] che ha scandalizzato la signora casalese non è isolato, anzi. La donna [illegible] è lamentata con il custode del cimitero, il quale cerca di stare in allerta e ha avvertito anche tutto il personale, ma non [illegible] impresa facile smascherare i colpevoli. Gli episodi sono numerosi e non solo a Casale. Furti di vasi, crocifissi, piante e fiori sono stati lamentati anche ad Alessandria.

[illegible] [illegible] prese di mira [illegible] soprattutto le tombe nei caselari che, ovviamente, [illegible] accessibili a tutti. E' compito arduo e pressochè impossibile stabilire se chi [illegible] in mano un maz[illegible] [illegible] fiori lo sta portando sulla lapide di un defunto o lo ha appena prelevato da quella [illegible] [illegible] sconosciuto, a caso. «Bisognerebbe cogliere qualcuno in flagranza» commentano i responsabili dei cimiteri.

Qualche tempo fa a Casale [illegible] [illegible] presentata anche una denuncia perché [illegible] spariti arredi sacri da una tomba. Nessun elemento è servito, [illegible] momento, [illegible] dare [illegible] svolta alle [illegible]dagini.

Non c'è una predilezione particolare per questo o quel fiore, per una [illegible] per l'altra pianta. Sparisce di tutto: essenze fresche e fiori finti, di plastica o secchi [illegible] di stoffa. I furti subi[illegible] [illegible] un [illegible] nei periodi in cui cadono certe ricorrenze: [illegible] [illegible] la festa della mamma, quella degli [illegible] [illegible]rati, della donna, la Pasqua [illegible] altre ancora. Commenta una casalese: «A me è già capitato un paio di volte di [illegible] trovare più i fiori che [illegible] collocato. Adesso, man [illegible] che mi avvicino alla tomba dei miei cari mi tremano le gambe al pensiero di trovarla ancora spoglia».

Silvana Mossano

Fiori sulla [illegible] un gesto [illegible] pietà cristiana. Sono sempre più numerose in provincia le segnalazioni relative a furti di fiori o piante nei cimiteri

COMUNICATO
A TUTTI I GIOVANI
SCUSATE IL RITARDO,
MA ABBIAMO I LAVORI IN CORSO
ED ALLORA RIAPRIREMO
IL NUOVO MAYERLING
SABATO 3 SETTEMBRE
Mayerling
DISCOTECA

Presto prenderà il via una ricerca su lavoro, scuola e tempo libero

Una radiografia dei giovani

L'iniziativa è della Cisl dell'associazione Delpiano. Il questionario sarà distribuito nella seconda metà di settembre fra mille ragazzi. Un confronto con i dati regionali

ALESSANDRIA. Dopo la prima metà di settembre, prenderà il via la «Giovani fra lavoro, studio e tempo libero», iniziativa che collaborazione del coordinamento giovani della Cisl con l'Associazio- Manfredo Delpiano.

L'inchiesta riguarda tra un gruppo di giovani, presi a campione, sulle attività lavorative, scolastiche del tempo libero.

Un questionario sarà consegnato a mille ragazzi (studenti, disoccupati e lavoratori, anche con contratto formazione): suddiviso in sezioni per conoscere la scuola frequentata il conseguente inserimento nel mondo del lavoro; domande sul luogo dove si svolge l'attività, ma anche sul tempo libero, tre alla richiesta di notizie carattere generale.

Non saranno chieste notizie sull'identità dei ragazzi intervistati, per evitare che il questionario non venga compilato o siano inseriti falsi.

«E' un'iniziativa già sperimentata lo - commenta Silio Simeone dalla segreteria Cisl -. L'inchiesta a dimensione regionale, con spaccato locale. Tra gli studenti intervisteremo ragazzi che frequentano l'università, gli istituti tecnici e probabilmente i centri professionali. E' interessante anche sottolineare che è una ricerca sui giovani condotta giovani, docente coordinerà l'indagine».

Dall'inchiesta condotta l'anno scorso emersi diversi dati interessanti. Per esempio che spesso (57 per cento) i ragazzi scelgono il tipo di scuola per interesse personale non per un probabile inserimento nel mondo del lavoro.

Solo un ottavo degli intervistati ha dichiarato di frequentare i corsi scolastici un perchè per obbligo. Sempre gli studenti, le materie più amate sono quelle tecniche e le più «inutili» lettere e Tutti o quasi (il 95 per cento) sono convinti che la scuola permetterà un buon inserimento nel mondo del lavoro.

L'anno scorso il settore dei lavoratori intervistati era omnicomprensivo: il 70 per cento di giovani assunti con contratto a tempo determinato, il 22 con contratto formazione e lavoro, il resto con formule stagionali e altri tipi di assunzione. Il dato preoccupante emerso nel '93 che più terzo dei giovani intervistati non era soddisfatto del proprio lavoro.

Antonella Mariotti

Giovani in cerca di lavoro: un'inchiesta per conoscerne ambizioni e prospettive

Stranieri

In città sono 5 mila

ALESSANDRIA. L'Anolf Cisl, che si occupa degli extracomunitari, ha condotto un'indagine interna sugli immigrati.

«Sono circa cinquemila gli stranieri in città, secondo i dati della questura - spiega Silio Si- della Cisl -, ma non tutti residenti: gli uffici di Ghilini infatti segnalano anche i passaggi. Le pratiche esaminate dall'Inas Cisl sono oltre duemila 500. Ci occupiamo di assistenza e di procedure contrattuali».

Secondo il rapporto Anolf - Inas, la più alta affluenza mensile di immigrati, nel '93, si è concentrata, nell'anno precedente, mesi dicembre (21,5%) gennaio (13%). maggioranza sono persone provenienti da Marocco, Jugoslavia, Tunisia e Senegal.

Tra le iniziative del sindacato Anolf per i prossimi mesi c'è quella di istituire una consulta provinciale sul fenomeno migratorio e diversi incontri per definire possibili ambiti di collaborazione con le associazioni di volontariato. [a. m.]

Mentre i carabinieri proseguono l'ispezione

Viaggio tra i ricoverati dello «Psichiatrico»

ALESSANDRIA. Continuano i controlli dei carabinieri del Nas all'interno del «San Giacomo», l'ex ospedale psichiatrico dove si trovano ancora ricoverati 213 «matti», 77 donne 136 uomini. «Tutti - precisano i responsabili del "San Giacomo" - già ricoverati nel 1978, quando i manicomi vennero ufficialmente chiusi. Da allora più nessun ricovero è stato effettuato».

I controlli del avrebbero messo in evidenza alcune situazioni di disagio. Proprio per questo i cronisti ieri sono stati invitati dal responsabile della struttura, il dottor Caviggiola, e dalla dottoressa Cotroneo, direzione sanitaria dell'Usl alessandrina, una visita.

Appare evidente che le condizioni mentali molti ricoverati, i più «difficili» (e per i quali è assolutamente proibito uscire dal «San Giacomo» a differenza di quanto avviene per parecchi degli ospiti dell'ex-psichiatrico), rendono molto problematico mantenere condizioni di pulizia e ordine. Questi pazienti sporcano, danneggiano (gli armadietti personali vengono distrutti o utilizzati come orinatoi, dal muro gli elementi dei termosifoni), rifiutano qualsiasi regola di convivenza.

Da qualche giorno è stata cambiata l'impresa di pulizia (la cooperativa che ha operato sino a Ferragosto formata in stragrande maggioranza di ex-ricoverati o tossicodipendenti in fase di recupero). I risultati potranno forse arrivare, ma non è facile.

Migliore la situazione nei reparti dove sono i ricoverati meno «difficili», che frequentano il centro sociale o il centro di rieducazione psico-fisica, dedicandosi anche ad alcuni lavori.

I carabinieri del Nas, tra l'altro, ritengono esista una carenza di personale infermieristico. «Dopo il '78 - dice la dottoressa Cotroneo - non vengano più inviati i corsi per infermieri professionali per ospedali psichiatrici, molti dei vecchi sono andati in pensione: sostituirli impossibile».

Proprio per questo si sta studiando un progetto che dovrebbe consentire di trasferire i ricoverati «difficili» in struttura, sempre nel complesso, assistenti domiciliari specializzati, per consentire a questi malati condizioni migliori e diminuire il numero di assistiti agli infermieri psichiatrici rimasti in servizio. Il progetto dovrebbe essere presentato a giorni. [fra. mar.]

L'ex ospedale psichiatrico. Al «San Giacomo» mancano anche gli infermieri

Stasera è in scena «Cantuma Lisòndria»

Liriche in dialetto all'Agosto vallese

Ancora una replica. Animatori di «Cantuma Lisòndria» sono Gianni Fozzi, Franco Rangone, Vergagni e Giorgio Cellerino

VALLE S. BARTOLOMEO. Si «canta» Alessandria, stasera, a Valle: il trovatore, manco a dirlo, è Gianni Fozzi, che da anni tiene deste la tradizione con le sue liriche, ironiche, delicate, talora malinconiche, nel più puro dialetto «lisandrèn».

La serata è stata voluta dagli Amici del Museo: e anche Fozzi è a suo modo «pezzo museo», per quel suo mai celato orgoglio di alessandrino, non conclamato sempre pudicamente espresso a mezza voce.

La prima cassetta di «Cantuma Lisòndria» è uscita da oltre un decennio, ma la serie non s'interrompe, perché Fozzi ha sempre qualcosa di da raccontare: stasera con lui saranno Franco Rangone, Roberto Vergagni e Giorgio Cellerino, moderni menestrelli. [b. v.]

Ieri confronti serrati per trovare un accordo i sindacati e l'azienda dei trasporti

Arfea: è il giorno delle decisioni

La trattativa è proseguita in tarda serata. Al vaglio la proposta degli autonomi. Stamane dovrebbe pronunciarsi il pretore. Al centro della vertenza l'integrativo e l'avvenuto ricorso alla mobilità

ALESSANDRIA. sulla vicenda Arfea la sentenza che il pretore Ravera dovrebbe emettere oggi, accogliendo respingendo i ricorsi presentati dagli autonomi Silt Cisal, che accusano l'azienda di attività antisindacale e richiedono l'immediata reintegrazione dei lavoratori posti in mobilità.

Ieri il presidente dell'Arfea, Francesco Franco, e il segretario del Silt, Mario Puricelli, si sono incontrati per cercare una mediazione: era presente anche il commissario giudiziale Gherardo Caraccio. La trattativa proseguita in serata: solo stamane si saprà se il sindacato autonomo avrà deciso ritirare i ricorsi, giudicando soddisfacente la contropartita dell'azienda.

Puricelli propone di sostituire i lavoratori oggi in mobilità con un pari numero di volontari vicini alla pensione, disponibili a farsi da parte previo incentivi erogati dall'azienda. Il nodo da sciogliere riguarda cinque mensilità aggiuntive che Silt chiede

Durante la lunga vertenza Arfea i dipendenti avevano presidiato il deposito bus

que corrisposte ai dipendenti temporaneamente allontanati che ora dovrebbero rientrare.

Nell'incontro di ieri, si è discusso anche sulla controproposta integrativo a dal Silt, che differisce in alcune parti dall'accordo da azienda e sindacati confederali, con la mediazione di Regione e Provincia. Con l'applicazione dell'accordo dal 5 agosto, sarebbero richiamati in servizio 10 lavoratori dal primo settembre, mentre per gli altri il recupero sarebbe graduale.

«Una soluzione ideale - dicono i confederali -, che avrebbe il pregio di evitare non solo tutti i licenziamenti, ma anche l'effettiva riduzione di posti di lavoro, diversamente dal "baratto" suggerito dal Silt».

L'assemblea dei lavoratori convocata da Cgil, Cisl e Uil e aperta a (ma disertata dagli autonomi) ha approvato a larghissima maggioranza il testo dell'accordo, con un solo contrario e un astenuto.

La palla torna quindi all'Arfea, che ha dichiarato in un co- di ieri pomeriggio le proposte del Silt «vadano armonizzate con l'accordo approvato dall'assemblea dei lavoratori e la proposta di integrativo sia d'interesse nella misura in cui consente eventuali risparmi». I tempi per decidere erano comunque strettissimi e, se il confronto col Silt avrà dato fumata nera, si arriverà oggi a una sentenza i cui esiti, a sentire il segretario Filt Cgil Marina Boido, «potrebbero anche provolta drammatica». [r. al.]

Grave, era in bici

Si schianta sulla portiera di un'auto

ALESSANDRIA. Un incidente, ieri nella tarda mattinata, in via XX Settembre, ha provocato gravissime conseguenze a un anziano alessandrino. Nino Barco, 66 anni, abitante in via De Gasperi 15 è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale, reparto di Neurochirurgia.

Ieri mattina l'uomo, in bicicletta, stava transitando in via XX Settembre, quando - vicino del numero civico 26 - un'automobilista in sosta ha aperto improvvisamente lo sportello.

Probabilmente, Barco non si è accorto della manovra ha urtato violentemente contro la portiera dell'auto.

Il ciclista ha perso l'equilibrio e, cadendo, ha violentemente il capo sull'asfalto, riportando gravissime lesioni alla testa.

Dopo le prime cure dei medici del pronto soccorso al «Santi Antonio e Biagio», è stato deciso il ricovero. Sul luogo dell'incidente intervenuti gli agenti della polizia stradale e le ambulanze della Croce alessandrina. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La banda Marenco si esibisce in sei»

Vorrei segnalare un episodio da «guinness dei primati», caduto nei giorni scorsi. La banda «Romualdo Marenco» è stata invitata a suonare a Predosa, in una manifestazione locale, si è presentata a prestare il servizio richiesto solo sei (dico musicanti.

A parte la figuraccia, lascio immaginare la qualità dell'esecuzione. Tempo fa, su «La Stampa», erano apparse diverse lettere riguardanti una tribù che coinvolgeva proprio i componenti della banda novese. Non ricordo i nomi di chi difendeva l'operato del gruppo, ma gradirei che ora quelle persone si facessero avanti per giustificare l'operato della banda, vera offesa nei confronti di chi ha commissionato il servizio musicale. Ringraziando, attendo una risposta.

Roberto Belloni, Novi Ligure

Carcasse di piccioni agli angoli vie

In questi giorni escrementi e di piccioni si trovano agli angoli delle strade, con i rischi che ne conseguono per l'igiene in città e la salute degli alessandrini. Vorrei invitare la municipalizzata Amiu a pronto intervento per evitare che, soprattutto i bambini, possano contrarre malattie.

Lettera firmata, Alessandria

Trasmette serenità il Centro VI

Il 2 agosto ho avuto la fortuna essere presente alla loro partenza dal Centro Paolo VI Casalnoceto. Sono partiti su due pullman. Questa mia fortuna voglio estenderla alle persone che vogliono accettarle.

Parlo dei due pullman carichi di giovani handicappati, ospiti del Centro di don Reimotti che lunedì agosto, verso le 11, arriveranno in piazza Milano a Tortona. Ritornano dal soggiorno marino. Consiglio di andare in piazza e mettersi a breve distanza dal pullman, e con «tranquillità» assistere a quanto accade al loro arrivo. La «serenità» che si riceve da questi due pullman è grandiosa.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430

Basaluzzo: Croce Verde 469.877

Bassignana: Pubblica Assistenza 926.641

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.525

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Carezzo: Croce Rossa 714.433

Casale M.to: Croce Rossa 452.268

Castellazzo Bormida: 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.795

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791.616

Gavi: Croce Rossa 542.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Pontone: Croce Rossa 370.370

San Salvatore: Croce Rossa 233.050

Serravalle S.: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.380

Vignale: Croce Rossa 933.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

di turno (diurno e notturno) Castoldi, Dante 111, tel. 252.235. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione le notte mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).

Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 52 (452.617).

Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).

Ovada: Moderna, via Cairoli (80.348).

Tortona: Comunale 1, via corso Oriane 51/a (862.639).

Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, ; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856. **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Novi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI: Ramona Di Vita, Thomas Voi- , Giulia Lipari, Marco Pedretta, Matteo Mari, Marco Lepido, Jessica Gigli, Alex Gigli, Alessandro Crepi, Matteo Marchino, Achille Cavallini, Alessandro Manteifi, Fabio Vido, Juan Ivan Parodi, Luca Eugenio Ivaldi, Anout Daniel Salomo.

SI Enea , pensionato, con Grazia Giordano, insegnante; Giampaolo Vaccaluzzo, operatore postale, e Sabrina Bertala, disoccupata; Massimo Martello, programmatore computer, e Claudia Muscente, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Entrerà in funzione nelle prossime settimane un nuovo camion automatico per la raccolta dei rifiuti urbani di **Casale**. Con braccio telescopico sarà in grado di scaricare automaticamente i cassonetti. Così il Comune utilizzerà solo un operatore per ogni automezzo, al posto degli attuali tre attuali.

E' stata l'impresa milanese Costruzioni generali ad aggiudicarsi l'appalto dei lavori di formazione della piazza in frazione Mombisaggio a **Tortona**, con il sistema della licitazione privata. L'impresa ha garantito la messa in opera della nuova costruzione per un importo complessivo 105 milioni 3.600 lire.

GLI APPUNTAMENTI

AIDO

Una «lotteria» alle Piscine

Si riunisce oggi alle 21, nella sede di piazza Carmagnola, il direttivo dell'Aido di S. Salvatore. In discussione gli ultimi dettagli della tombola a premi di bato alle Piscine. [r. c.]

ASCOD

In gruppo contro la droga

L'Ascod, associazione che combatte le tossicodipendenze, ha alla circoscrizione Galimberti, p Torriani 4, Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto e consulenza telefonica: 0131-251416. [m. ru.]

CENTRO

Un centro per gli alcolisti

E' in funzione al distretto sanitario dell'Usl novese un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. [m. pu.]

CROCE ROSSA

Le magliette della Pace

La Croce Rossa, ad Alessandria, ha fatto stampare due t-shirt realizzate dallo studio grafico R Panelli comunicazioni. Le magliette della Pace si possono acquistare nella sede della Cri in corso Lamarmora, telefono 0131/254014. [a. m.]

AMBIENTE

Ancora un mese di Ecotombola

Ultimo mese per partecipare all'Ecotombola, il gioco premi ideato dall'assessorato all'Ambiente di Casale. Ai magazzini comunali via XX settembre si ricevono bottiglie di plastica, lattine e giornali: in cambio cartelle della tombola. [t. f.]

DIOCESI

Il convegno pastorale a Casale

S'inizia oggi a Casale il convegno pastorale diocesano; il tema «Servire i poveri nella solidarietà». Alle 20, il vescovo Carlo Cavalla celebra la messa a San Filippo. Successivamente, all'Auditorium di via P lli, il professor Pierfranco Seno parlerà di «Vocazione cristiana, dovere per tutti». [t. f.]

In primavera accertati dalla Regione danni per centinaia di milioni

Gelo nei frutteti: i rimborsi

Riconosciuto il «carattere di eccezionalità» delle gelate tra il 5 e l'11 aprile. Domande di risarcimento entro il 21 settembre. In provincia interessate le aziende di 50 Comuni

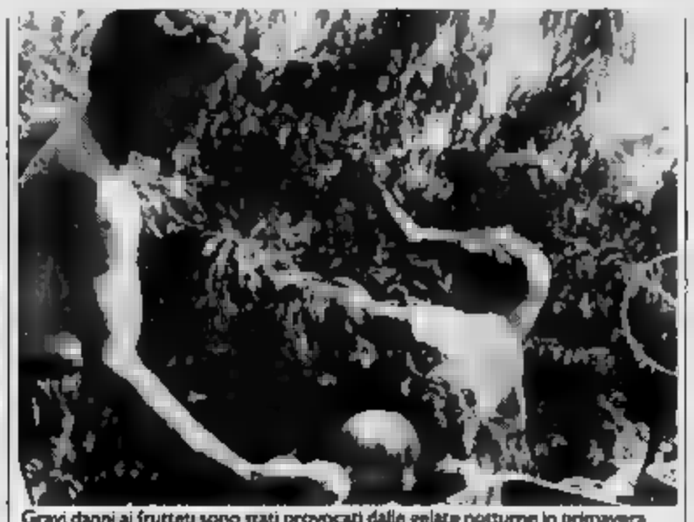
ALESSANDRIA. Il gelo notturno, in primavera, ha causato danni per centinaia di milioni all'agricoltura in tutto l'Alessandrino. Ora si può accedere ai rimborsi, previsti dalla Regione. Anche tramite le associazioni di categoria, le aziende agricole devono presentare domanda di risarcimento entro il prossimo 21 settembre.

Con un comunicato, la Coldiretti ricorda che - sulla Gazzetta ufficiale n. 184 agosto scorso - è stato pubblicato il decreto di dichiarazione dell'esistenza di «carattere di eccezionalità delle gelate» che hanno interessato, dal 5 all'11 aprile, la provincia di Alessandria.

«Dalla data di tale Gazzetta - dicono dagli uffici Coldiretti - decorre quindi il termine perentorio di 45 giorni, il quale devono essere presentate le richieste di rimborso per i danni subiti alle produzioni. E' importante che le domande pervenute dopo il 21 settembre '94 non saranno poste in istruttoria e verranno quindi archiviate senza ulteriore comunicazione».

I finanziamenti riguardano i danni ai vigneti e frutteti: le gelate, infatti, hanno distrutto milioni di gemme, compromettendo irreparabilmente crescita, maturazione e raccolta.

I Comuni interessati dal Decreto una cinquantina: Alessandria, Acqui Terme, Alfiano Natta, Alice Bel Colle, Altavilla, Avolasca, Bistagno, Brigniano Frascata, Camagna, Capriata d'Orba, Carentino, Carpeneto, Carrosio, Cartosio, Castellania, Castelletto d'Orba, Castelletto Merli, Cerreto Grue, Conzano, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Francavilla Bisio, Frassinello, Gamalero, Gavazzana, Masio, Momperone, Montegioco, Morsasco, Odalengo Piccolo, Ovada, Ozzano, Pontestura, Ponti, Ponzano, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccagrimalda, Rosignano, Sala, San Giorgio Monferrato, Sezzadio, Silvano d'Orba, Terzo, Trisobbio, Villaromagnano, Visone.



Gravi danni ai frutteti sono stati provocati dalle gelate notturne in primavera

La domande dal Servizio regionale decentrato all'Agricoltura saranno inviate alle Commissioni comunali che dovranno esprimere il parere su ogni singola richiesta, controllando che i dati siano completi, soprattutto quelli riguardanti la superficie aziendale.

Sono previste tre possibilità di finanziamento: contributo in conto capitale fino a un massimo di 3 milioni; prestito quinquennale con 40 per cento a fondo perduto; prestito quinquennale di esercizio.

Stop ai roghi

Una telefonata salva i boschi

ALESSANDRIA. Numerosi gli incendi boschivi in estate, anche nell'Alessandrino. La prefettura fornisce i numeri telefonici che si possono utilizzare per segnalare incendi appunto e situazioni di rischio.

Viene sottolineata, in particolare, la possibilità di porre il verde telefonico 167807091 della sala operativa antincendi di Torino, in funzione su 24: in tempo reale, consentirà l'intervento delle varie squadre radiocollegate.

Altri numeri utili: Coordinamento regionale Corpo forestale a Torino 011-5623151; Coordinamento provinciale Alessandria 0131-263500/266285; Comando stazione Acqui 0144-58606; Comando stazione Alessandria 0131-262776; Comando di Cabella Ligure 0143-99123; Comando di Ovada 0143-81540; Comando di San Sebastiano Curone 0131-786116; Comando di Stazzano 0143-61066; Comando di Voltaggio 010-9601462. [m. ru.]

Alienazione di beni: «in salvo» farmacia e 3 market

Novi mette in vendita tutti i bar del Comune

NOVI LIGURE. Saranno presto in vendita i «gioiellini del Comune? E' l'auspicio dell'assessore al Patrimonio, Giuseppe Ponta, che ha predisposto in questi giorni i criteri per l'alienazione dei beni demaniali.

Martedì prossimo, il progetto sarà esaminato dalla giunta; a settembre toccherà al Consiglio esprimere un parere.

L'elenco degli immobili che Novi intende cedere ai privati per dare ossigeno alla casse comunali è piuttosto lungo, e comprende una quindicina tra pubblici esercizi, case e terreni.

In particolare, spiccano il bar Demicheli via Verdi, il Mixer viale Saffi, il di piazza Settembre e il bar Mercato corso Marenco.

Le aree alienabili in via Manzoni e nella zona del Rio Gazzo. potrebbero essere venduti anche un alloggio in via Ovada e l'edicola all'inizio di viale Saffi. prefiggiamo di ricavare oltre due miliardi - dice Ponta -. Li utilizzeremo per il completamento di una più opere di fondamentale importanza per la città».

La priorità era stata data al Marenco, i cui lavori di restauro sono fermi da anni. Ma, con l'entrata in funzione del impianto del Circolo Ilva corso Piave, non si esclude che il denaro sia destinato a Palazzo Dellepiane, futura sede del municipio, o agli edifici scolastici che sono in attesa di ristrutturazione.

Dalla lista dei alienabili, sono stati esclusi i supermercati di proprietà comunale e la farmacia di via Verdi, che inizialmente figuravano in prima linea».

«In tema di market, una normativa regionale di recente istituzione vieta la vendita di quelli sottoposti al collaudo per l'agibilità negli ultimi 15 anni - afferma l'assessore Ponta -. E, purtroppo, i tre "iper", nei quartieri G1, G2 e G3, sono di recente realizzazione e rientrano in quella cerchia».

E' diverso il discorso della farmacia di via Verdi che, nel '93, ha chiuso con un sorprendente bilancio in pareggio. Nessun utile, dunque, per l'amministrazione comunale, che avrebbe ceduto volentieri l'esercizio.

L'ipotesi della privatizzazione era però stata contestata da alcuni consiglieri di minoranza e dagli abitanti del quartiere Pieve, clienti abituali della farmacia, che pratica sconti su diversi prodotti. Forse, le rimostranze di una parte della popolazione hanno indotto l'assessore al Patrimonio ad escludere l'esercizio di via Verdi dall'elenco dei beni alienabili: «Abbiamo già avviato l'Ordine dei farmacisti per una soluzione alternativa - conclude Ponta -. Con ogni probabilità, procederemo a uno speciale controllo di gestione».

Massimo Delfino

Gas e rumori

Più controlli sul traffico

NOVI. Saranno quasi certamente accolte le richieste degli abitanti di alcune vie del centro storico che si lamentano per il rumore provocato dalle auto in transito e per l'inquinamento da gas di scarico.

L'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, spiega che la situazione di via Durazzo, via Castello, via Solferino e via Paolo da e drammatica come in via Mazzini e Marenco», ma ammette che necessari provvedimenti per evitare che la viuzze centro si trasformino in camere a gas».

«Le questioni viabilità di mia competenza, ma chiederò ai vigili urbani maggiori perlustrazioni nella zona, per controllare il traffico - dice Roticiani -. Ritengo, poi, sia opportuna la collocazione di un segnale di divieto di sosta permanente in via Durazzo. Infine, in via Castello e in via Solferino sarà indispensabile la diminuzione del flusso di veicoli. Per la tutela della salute dei cittadini, quelle strade dovranno diventare a senso unico». [m. d.]

IN BREVE

Esposto anti Magistrato del Po per la discarica di Bazzani

Roberto Quirino, ex presidente del Consorzio rifiuti di Casale, ha presentato alla magistratura un esposto contro il Magistrato per il Po. Secondo Quirino, questo è colpevole non essersi ancora pronunciato in merito alla collocazione della discarica di Bazzani. la zona è esondabile a causa del Rotaldo - dice Quirino -, il Magistrato del Po deve dirlo. E soprattutto deve spiegare perché, se è esondabile a Bazzani, non lo è in tutta l'area industriale di Occimiano. Nel qual caso, perché è stato è costruire stabilimenti?». [a. m.]

Danno fiamme mille quintali di fieno

Incedio doloso a Predosa: l'altra notte sono andati distrutti mille quintali di fieno, danno di oltre milioni. Le di fieno nel campo di Angelo Santagostino, anni. Sempre a Predosa un incendio ha di circa un ettaro. Distrutta anche una tettoia. [r. bo.]

ACQUI

i bagnanti arrestati e condannati

Sono stati arrestati da carabinieri di Acqui rubavano oggetti sulla auto dei bagnanti nel torrente Erro. Gesuino Nuvoletta, anni, a Vincenzo De Sessa, 48, entrambi Genova, stati arrestati. Ieri no stati processati in pretura e condannati a 8 mesi. [g. l. f.]

CASALE

Rogo doloso in cascina vigili di nuovo all'opera

Sembrava spento, invece l'incendio doloso che ha distrutto l'altra mattina 40 quintali di fieno nella cascina di Carlo Scarrone, a Torcello Casale, si è riattivato ed sario intervento dei vigili del fuoco. [s. m.]

Solo il premio partita al quiz di Mike Bongiorno

Fugace apparizione di una giovane impiegata Garbagna (lavora provvisoriamente in ditta di cablaggi) alla Ruota della Fortuna, gioco televisivo a quiz condotto da Mike Bongiorno e in onda Canale 5. Nella puntata dell'altro giorno Simona Colla ha tentato di scalare il campione Fulvio Genovese Salerno. Ma ce l'ha fatta. E' tornata a casa con il premio partita (1 milione) e con la scatola del gioco. [g. l. f.]

Frattura al naso

Cantoniere aggredito da 4 giovani?

SILVANO Un dipendente comunale, forse in seguito a un'aggressione, è finito in ospedale per la frattura del setto nasale. E' Diego Massa, anni, via Gramsci, cantoniere, spesso impegnato anche in servizi di vigilanza.

L'altra sera, al campo sportivo, si stava svolgendo uno spettacolo pirotecnico; una strada secondaria di accesso era stata sbarrata da una spranga. Vicino allo sbarramento, era stata posteggiata un'auto e Massa avrebbe invitato il conducente a rimuoverla. Non si sa con precisione che sia poi successo. Secondo quanto ha raccontato il cantoniere, i quattro che erano a bordo dell'auto lo hanno aggredito.

Diego ha dovuto ricorrere alla cure dei medici del di Ovada che lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. I carabinieri Capriata hanno individuato i quattro giovani ovadesi di cantoniere. Continuano le indagini per stabilire le responsabilità. [r. bo.]

Lapidi imbrattate

Un oltraggio al Sacrario del Turchino

GENOVA. Un oltraggio è stato compiuto ai danni del Sacrario del Turchino, fatto erigere dal Comune di Genova a ricordo dei 59 giovani trucidati dai nazifascisti nel 1944.

Scritte pittura nera («Partigiani criminali», «Heil Hitler», «Per noi la guerra non è finita», «Sangue «Nuovo Ordine europeo») ora imbrattano i marmi che riportano i nomi dei alcuni dei quali trucidati ancora ventenni. I teppisti hanno tentato anche di scardinare le lapidi, riuscirvi; allora hanno strappato e calpestato le corone con i nastri tricolori, deposte nella a monumentale.

L'eccidio del Turchino compiuto all'alba del 19 maggio 1944 per rappresaglia.

I 59 partigiani prelevati dal carcere di Marassi, e fucilati sulla del monte, dove il giorno precedente prigionieri avevano scavato un'enorme fossa. I partigiani furono abbattuti a raffiche di mitra ai bordi della fossa, dove caddero. [r. bo.]

Ad Acqui sollevano anche qualche polemica i lavori di restauro nel centro storico

Vetri e specchio nell'antica chiesa

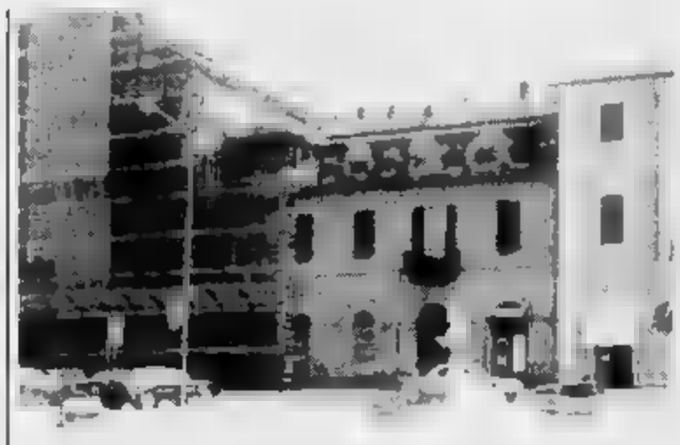
Finiscono sotto accusa i lucernari posti sui due portali di San Francesco. Ieri mattina sopralluogo dei funzionari della Sovrintendenza. Ora è attesa la sentenza sul nuovo «look» dell'edificio sacro

ACQUI Nuovo look per la chiesa di San Francesco, con qualche polemica. Continuano in città i lavori di abbellimento e restauro di strade, piazze e facciate, per riportare all'antica bellezza quello che una volta era salotto del Vecchio Piemonte».

In quest'opera è impegnata anche l'amministrazione comunale, di stimolo e consiglio per i privati che nel centro storico stanno rifacendo le facciate dei principali palazzi.

Ma, in questi giorni, è aperta una polemica, riguardante l'installazione di alcune a mezza luna sulla facciata appena della chiesa di San Francesco. Infatti, ultimati i lavori di rifacimento del tetto e la ripulitura della facciata dallo e dal colombi, sono due vetrate con triangoli a specchio che - secondo gli intenditori - non hanno molto a che fare con lo stile dell'antica chiesa.

«Come Comune, abbiamo concesso il permesso per il rifacimento del tetto e per i lavori di della facciata - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, all'Urbanistica e al centro storico -. Non essendo nostro il cantiere, possiamo intervenire sul problema dei lucernari posti sui due portali della chiesa».



L'antica chiesa di S. Francesco (a sinistra nella foto): nuove vetrate sott'accusa

Del problema stati interessati i funzionari della Sovrintendenza Arti di Torino che, ieri mattina, hanno compiuto un sopralluogo in città per verificare i lavori di restauro dei principali palazzi e monumenti, tra i quali quello della chiesa di San Francesco che si trova a poche centinaia di metri dal Comune.

«Sicuramente - si dice in città - i funzionari avranno notato, come molti acquesi, la distonia architettonica tra la facciata e le nuove vetrate». Ora si attende conoscere le della Sovrintendenza. Dovrà stabilire se lasciare le vetrate a specchio o consigliare soluzione diversa che sia consona allo stile dell'antica chiesa, to francescano.

Intanto, il Comune ha intenzione realizzare, in tempi brevi, la copertura - in materiale trasparente, per consentirne la visione - degli scavi di epoca romana corso Roma, nelle vicinanze di piazza Levi. Per quanto riguarda le terme, anch'essa di epoca romana, nei sotterranei di palazzo Valbusa, in Bagni, sono allo studio diverse soluzioni «per rendere accessibile ai visitatori, patrimonio storico rimasto molti anni dimenticato dagli acquesi e non visibile da turisti e studiosi». [g. l. f.]

Tortona, oggi arrivano i 33 ospiti del progetto Gioventù per l'Europa

«Benvenuti da Malta e Irlanda»

Svago, murales ed escursioni per 2 settimane

La Madonnina, simbolo di Tortona

TORTONA. Oggi è previsto in città l'arrivo di trentatré giovani - 18 dall'Irlanda e 15 dall'isola di Malta - che saranno ospitati fino al 5 settembre.

La città, secondo le procedure previste dal progetto «Gioventù per l'Europa», è stata inserita nei programmi di finanziamento della Cee, nell'ambito degli Scambi internazionali.

Per le soggiorno a Tortona dai gruppi provenienti da Malta e dall'Irlanda è finanziata la di undici milioni. Il programma comprende l'attivazione di laboratori per la costruzione di fondali, scenografie, murales; escursioni di interesse naturalistico e culturale, tempo libero e ricreativo, incontri sul tema della cooperazione e dell'Europa. Tutte queste attività verranno svolte e coordinate dal Centro di aggregazione.

Per quanto riguarda l'ospitalità notturna, i ragazzi potranno usufruire della Comunità San Giuseppe, in via Pernigotti, poichè il loro soggiorno coincide con il periodo di chiusura del centro. I 18 giovani irlandesi fanno parte un oratorio cattolico che lo anno ha ospitato 20 ragazzi di Tortona. A Malta invece altri giovani tortonesi sono stati ospitati quest'anno nel mese luglio.

Il tema dello scambio è: il Nord e il Sud Europa, attraverso l'incontro dei paesi più lontani. All'iniziativa collabora anche l'oratorio di San Matteo, affinchè i giovani possano incontrare realtà simili alla loro.

Una giornata sarà dedicata proprio all'incontro fra i due oratori. Un momento di attività comune sarà poi la continuazione del murales del mercato, in piazza Milano. Due giorni saranno trascorsi in campeggio a Monterosso alle Cinque Terre, e altri due giorni a . Nicolas, in Val d'Aosta. [m. t. m.]

sindaco accusa l'amministrazione precedente, minoranza replica

Rosignano, è lite sulle scuole

I bimbi andranno alla materna di Cella Monte

ROSIGNANO. Mentre ormai stato deciso definitivamente trasferire, almeno temporaneamente, la materna nel Comune di Cella Monte, in paese è polemica per l'utilizzo delle scuole. La in Consiglio comunale da settimane detto di contraria ad ogni decisione che comportasse lo spostamento definitivo della scuola in un altro locale del paese e che quindi non accettava alcuna proposta di vendita dell'edificio che finora ha ospitato le scuole.

«Voglio sapere dov'erano finora quelli che stati battuti alle ultime elezioni e che adesso si permettono di dettare condizioni a chi è stato scelto dalla gente per governare il paese - dice il sindaco Luigi Patrucco -. Nelle scuole abbiamo trovato impianti elettrici risalenti a decenni fa, senza condizioni di sicurezza, anche . La scuola materna, poi, è in

Il sindaco Luigi Patrucco contesta i precedenti

condizioni ambientali disastrose. Senza contare che si trova in un edificio inglobato tra gli altri, ad strada frequentatissima e senza adeguata illuminazione solare».

Mentre ormai è certo che per qualche mese i bimbi della materna frequenteranno l'edificio di Cella Monte (che, tra l'altro, è molto più moderno: c'è una palestra attrezzatissima» dice Patrucco), non si sa precisamente l'intenzione dell'amministrazione in merito al futuro delle scuole Rosignano.

«Ci stanno lavorando alcuni tecnici ingegneria scolastica di levatura nazionale - dice Patrucco -: potremmo realizzare un nuovissimo edificio di cui abbiamo già individuato il terreno, di proprietà. trova in una valle tra Cella Monte e Rosignano, soleggiata e idonea a una scuola. Oppure potremmo dislocare tutte le scuole nelle attuali elementari, in modo da avere anche economie per quanto riguarda il riscaldamento e il personale».

parte minoranza si sostiene «che l'unica soluzione per di perdere anche la materna, dopo aver perso la presidenza dell'Istituto Lugaria, è di sistemare l'attuale edificio in tempi brevi. Ci già i soldi stanziati. Poi potremmo ragionare anche per organizzare un asilo nido che potrebbe servire tutta la zona». [t. f.]

I soldi serviranno anche per acquistare apparecchiature diagnostiche

Casale, tre miliardi per l'Usl

La somma [illegible] a disposizione dalla Regione. Verrà, tra l'altro, rifatta la sala operatoria di ostetricia. Intanto l'ispezione dei carabinieri del Nas «promuove» l'ospedale «S. Spirito»

CASALE. Un «regalo» di quasi tre miliardi. La Regione ha de[illegible] stanziamento di 2 miliardi e 700 milioni a favore dell'Usl monferrina. I soldi ser[illegible] per nuove strutture e per l'acquisto di apparecchiature diagnostiche.

Spiega l'amministratore straordinario, Gabriella Novarese: «Un miliardo e mezzo è stato destinato al rifacimento della sala operatoria del reparto di ostetricia». Sarà risistemata con le apparecchiature mediche e diagnostiche più moderne. Mesi fa era stata rifatta per lo stesso costo analogo anche la sala operatoria di traumatologia. Tra le modifiche adottate, l'uso di apparecchiature in grado di mantenere l'aria che entra nelle sale operatorie a condizione costanti e di eliminare ogni particella esterna.

Altri [illegible] milioni serviranno all'Usl per ammodernare il reparto di ostetricia in modo da renderlo più adeguato all'esigenza delle utenti.

Infine, 800 milioni saranno destinati alla sostituzione di molte apparecchiature diagnostiche. «Purtroppo la sostituzione di quelle inadatte comporterà la spesa della maggior parte dei finanziamenti previsti: resterà poco a disposizione per [illegible] apparecchiature» spiega la dottoressa Novarese.

Intanto, nell'ambito delle strutture dell'Usl è già entrato in funzione il nuovo centro di piazza San Domenico, che ha trovato sede in un vecchio fabbricato dell'Usl ristrutturato. Ora sono [illegible] localizzati lì il Consultorio e il Centro per tossicodipendenze. La [illegible] struttura sarà inaugurata ufficialmente a settembre.

All'interno dell'ospedale, invece, [illegible] già stati effettuati alcuni traslochi. E' stato trasferito l'ambulatorio di oncologia, che ora si trova addossato al corridoio di sinistra, entrando al «Santo Spirito», accanto al reparto di Medicina donne.

Presto potrebbero [illegible] anche i servizi forniti [illegible] Centro unico di prelievi. Ora vi si possono effettuare tutte le prenotazioni per le visite ai poliambulatori [illegible] distretti. Inoltre, il Centro serve per tutti i servizi esterni del reparto [illegible] sfusionale.

Intanto l'amministratore straordinario ha annunciato che giorni fa anche l'ospedale di Casale è stato ispezionato dai carabinieri del Nas su disposi[illegible] del ministero. «Non han[illegible] rilevato irregolarità» spiega Gabriella Novarese.

Tino Ferrarotti

L'ospedale di Casale. La Regione ha stanziato quasi tre miliardi per l'Usl

Bonifica ex magazzini

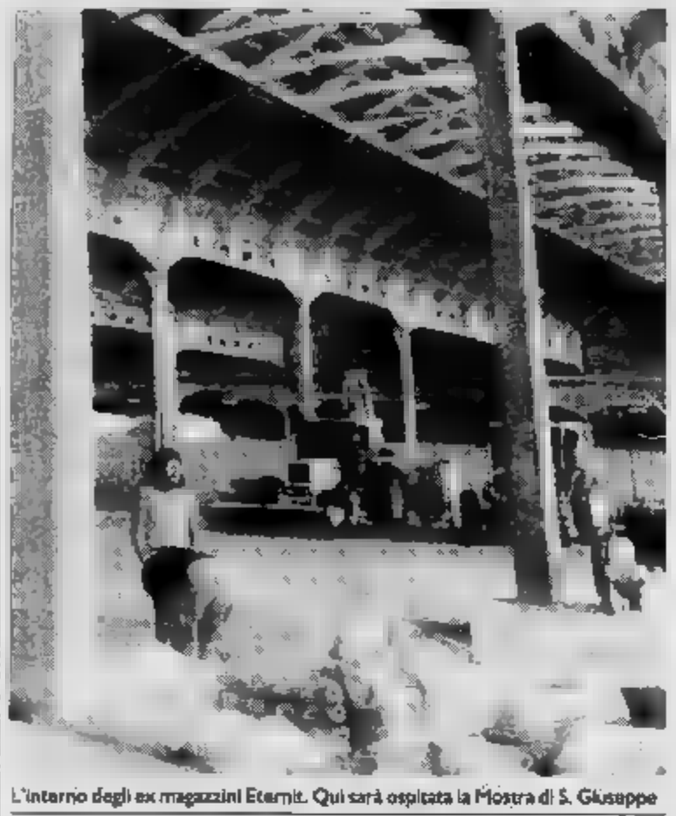
Un Consiglio comunale lampo per approvare il maxi mutuo

CASALE. E' stato forse [illegible] dei Consigli comunale più veloci [illegible] storia di Palazzo San Giorgio quello che era in programma l'altro ieri sera: in tutto non più di trenta minuti. Contro [illegible] ore [illegible] durata [illegible] una seduta normale, [illegible] prosegue solitamente ben dopo la mezzanotte.

Il Consiglio «estivo» [illegible] stato convocato in pieno periodo feriale soprattutto per approvare [illegible] più velocemente possibile il mutuo [illegible] poco meno [illegible] un miliardo [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti per finanziare la ricopertura degli [illegible] magazzini Eternit. «Intendiamo fare il possibile per completare i magazzini nel prossimo mese [illegible] febbraio, per rendere possibile lo svolgimento della Mostra [illegible] San Giuseppe all'interno, [illegible] l'uso di strutture prefabbricate, che in[illegible] dovrebbero prevedere se i tetti degli ex magazzini non si dovessero costruire - ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo -. Per questo anche poche settimane possono [illegible] importanti. Quindi abbiamo de[illegible] di anticipare a fine agosto il Consiglio, che si sarebbe altrimenti dovuto convocare per inizio [illegible] settembre».

Ma il Consiglio comunale ha approvato [illegible] un mutuo da mezzo miliardo, che servirà per la costruzione di una strada di collegamento tra corso Valenti[illegible] e regione San Bernardino, un'area dove [illegible] costruendo il Palasport e dove passerà anche la «bretella», la superstrada che unirà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria. E' [illegible] strada importante per collegare la bretella ad una zona centrale della città. Anche [illegible] dovrà risolvere il problema dell'incrocio con corso Valentino e via Buozzi, un'area caratterizzata da intenso traffico.

E' [illegible] invece rimandato al Consiglio comunale che verrà convocato a settembre l'analisi [illegible] nuovo regolamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti: prevede lo sconto per chi vive [illegible] solo. [t. f.]



L'interno degli ex magazzini Eternit. Qui sarà ospitata la Mostra di S. Giuseppe

MOSTRA S.[illegible]

Coinvolti più Comuni

CASALE. La 49ª Mostra di [illegible] Giuseppe si terrà [illegible] 10 al 19 [illegible] nel quartiere fieristico della Cittadella. Lo ha annunciato il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Angelino. [illegible] una lettera ai sindaci di tutti i Comuni della [illegible], Angelino ha fatto presente che nella tradizionale rassegna e nelle iniziative promosse dall'Ente Manifesta[illegible] intende coinvolgere [illegible] i paesi del Monferrato, [illegible] anche estendersi [illegible] Lomellina e al Valenzano, cercando affinità e punti in [illegible]. Il [illegible] presidente vuol coinvolgere nel progetto di promozione turistica tutta [illegible] zona che ruota, sia dal punto di vista storico [illegible] vitale, attorno a Casale allargando comunque i confini tradizionali.

La Mostra sarà allestita all'interno degli ex magazzini Eternit bonificati, [illegible] utilizzando [illegible] [illegible] mobili [illegible] [illegible] del completa[illegible] dei lavori [illegible] sistemazione dell'edificio. [s. m.]

Casale, si è trasferito in Seminario

Dopo le dimissioni il vescovo trasloca

CASALE. [illegible] vescovo trasloca. Da qualche giorno monsignor Carlo Cavalla non abita più nell'antico Vescovado, [illegible] duomo, in [illegible] Liutprando. Si è invece trasferito in [illegible] alloggio realizzato all'ultimo piano [illegible] Seminario di piazza Calabiana.

Monsignor Cavalla dal [illegible] giugno, giorno del [illegible] 75° compleanno, aveva presentato le dimissioni [illegible] una lettera inviata a papa Giovanni Paolo II. [illegible] dimissioni erano state annunciate ufficialmente [illegible] monsignor Cavalla durante la cerimonia pubblica con cui era stata posta la prima pietra della nuova chiesa parrocchiale del quartiere Ronzone.

E' il Codice di diritto canonico a stabilire che i vescovi diano le dimissioni al compimento dei 75 anni.

Il trasferimento in Seminario di monsignor Cavalla da molti sacerdoti monferrini viene visto come un segnale di un eventuale rapido avvicendamento ai vertici della diocesi. Anche se per ora nessun nome trapela ufficialmente.

Monsignor Carlo Cavalla 75 anni. E' nativo di Villafranca d'Asti

Monsignor Cavalla, nato a Villafranca d'Asti nel 1919, [illegible] stato consacrato [illegible] a Roma nell'aprile del 1971 dal cardinale Confalonieri. Aveva fatto il suo ingresso solenne nella diocesi di Casale il 30 maggio del 1971. Subentrava a monsignor Giuseppe Angrisani.

Segretario del vescovo da anni è monsignor Francesco Mancinelli, recentemente nominato [illegible] del Seminario. La curia è composta da monsignor Felice Moscone, vicario generale, dal vicario giudiziale mons. Pietro Bisoglio e [illegible] cancelliere mons. Guido Coppo. [t. f.]

Bocciato l'accorpamento con Alessandria

Il Coreco di Asti non smobiliterà

ASTI. Il Coreco di Asti [illegible] si tocca, almeno per ora. Il [illegible] governativo ha infatti «bocciato» la delibera relativa all'accorpamento della sezione astigiana [illegible] quella [illegible] Alessandria.

La cancellazione della sede di via De Amicis rientrava nel piano di riduzione dei comitati di controllo sugli atti degli [illegible] locali (Comuni, unioni di Comuni, comunità montane, Ipab), previsto dalla legge regionale approvata a maggioranza a fine luglio.

Dei 15 Coreco, secondo il disegno [illegible] legge a suo tempo presentato dall'assessore Enrico Nerviani, poi convertito [illegible] legge, ne sarebbero rimasti solo quattro (Torino, Cuneo, Alessandria e Novara). Asti [illegible] destinata ad Alessandria insieme con Casale.

La [illegible] dimagrante imposta ai Coreco piemontesi era stata motivata [illegible] la necessità [illegible] «tagliare» spese, attraverso la riduzione di sedi, personale e budget. Ma già allora (era il giugno dello scorso anno) [illegible] le-

L'avvocato Luigi Gambino presidente [illegible] Coreco di Asti è in carica dal gennaio del [illegible]

vata più di [illegible] voce discorde, come quella del presidente della sezione astigiana, l'avvocato Luigi Gambino, eletto nel gennaio precedente, il quale non aveva risparmiato critiche alla decisione della Regione.

Anche per questa la notizia [illegible] mantenimento del Coreco è [illegible] accolta [illegible] soddisfazione: «La delibera verrà ovviamente ripresentata - ha dichiarato Gambino - ma per ora ri[illegible] tutto com'era. Vedremo nel frattempo [illegible] si evolveranno le [illegible] Sono dell'avviso [illegible] l'accorpamento [illegible] sia in grado di portare ad una effettiva riduzione dei costi; caricherebbe [illegible] l'altro di lavoro Alessandria che a mio parere non è [illegible] grado di riceverci, creando problemi ai nostri Comuni. Ricordo - aggiunge il professionista - che per il mantenimento del Coreco ad Asti è [illegible] importante l'intervento del [illegible] gliera regionale Porcellana».

Il Coreco di Asti nonostante i tagli alle competenze dei comitati operati dalla legge 142 (l'Usl 68, per esempio, è passata sotto la giurisdizione del Core[illegible] di Torino) ha esaminato nel solo 1993, seimila atti, disponendo di otto componenti e di altrettanti dipendenti.

L'attuale comitato si è [illegible] diato ufficialmente l'11 gen[illegible] 1993, presentandosi [illegible] molti volti nuovi: due sole le conferme (Piero Remotti, vice prefetto vicario e l'avvocato Giancarlo Caracciolo che facevano già parte di quello precedente), [illegible] i volti nuovi: Luigi Gambino, l'ex parlamentare Oddino Bo, il commercialista Marisa Caracciolo, il magistrato Rodolfo Prosio, l'avvocato Giorgio Todeschini e il dirigente della prefettura Adelio Basso.

Il comitato [illegible] poi eletto a maggioranza assoluta (come prevede la legge) Gambino alla presidenza e Marisa Caracciolo vicepresidente.

Franco Cavagnino

Rubati a Bistagno

Recuperati mobili e oggetti d'antiquariato

ACQUI. In [illegible] operazione che ha visto collaborare fianco a fianco i carabinieri della compagnia di Acqui e quelli di Sarzana, [illegible] provincia di La Spezia, è stata recuperata refurtiva per un valore di circa venticinque milioni: mobili antichi ed oggetti d'arte, sottratti a Roberto Carozzi, [illegible] antiquario, residente a Bistagno.

Gli uomini dell'Arma, dopo meticolose indagini, hanno scoperto la refurtiva in un negozio di antiquariato [illegible] Sarzana. L'uomo ha dimostrato l'acqui[illegible] regolare della merce, con tanto di fatture, che erano però state rilasciate da un pregiudicato abitante nell'Ovadese (sul nome è mantenuto il riserbo).

Le indagini sono tuttora aperte e non si esclude che nel traffico di oggetti di antiquariato possano essere coinvolte altre persone e che scattino provvedimenti per iniziativa della magistratura. [illegible] [l. f.]

In cella un casalese con precedenti per furto

Arrestato per la rapina alle Poste di Terruggia

CASALE. Il casalese Fabrizio Cebrario, [illegible] anni, corso Verdi 45, [illegible]rosi precedenti per furto annotati sulla sua fedina penale, è finito in ca[illegible] perchè sospettato di essere l'autore del «colpo» all'ufficio postale di Terruggia, a inizio di agosto.

[illegible] [illegible] confronti il gip Gennaro Di Bernardo ha spiccato un ordine [illegible] custodia cautelare in carcere. In cella, a Vercelli, Cebrario - è difeso dall'avvocato Germano Carpenedo - attende che venga attuato [illegible] [illegible]imento personale, [illegible] parte di alcuni testimoni. «Solo [illegible] - spiega il difensore - [illegible] potranno avere elementi per chiarire la posizione del mio cliente».

Fabrizio Cebrario, alcuni anni fa, era salito ripetutamente agli [illegible] della cronaca per il numero incredibile di furti compiuti in città. Per diversi mesi, il [illegible] Cebrario equivaleva per gli investigatori al [illegible] furti». Aveva sperimentato di tutto: borseggi, furti in auto e in alloggio. Spesso si spostava a bordo di una bicicletta e metteva a segno i [illegible] progetti [illegible] celerità, a distanza ravvicinata l'uno dall'altro.

Uscito dal carcere non molto tempo fa, deve aver pensato ad una svolta. Gli indizi raccolti dalla polizia nei [illegible] confronti, [illegible] avrebbero indotto il [illegible] gistrato a spiccare il provvedimento restrittivo, portano a ritenere che [illegible] l'autore della rapina messa a segno alla Posta [illegible] Terruggia il 9 agosto.

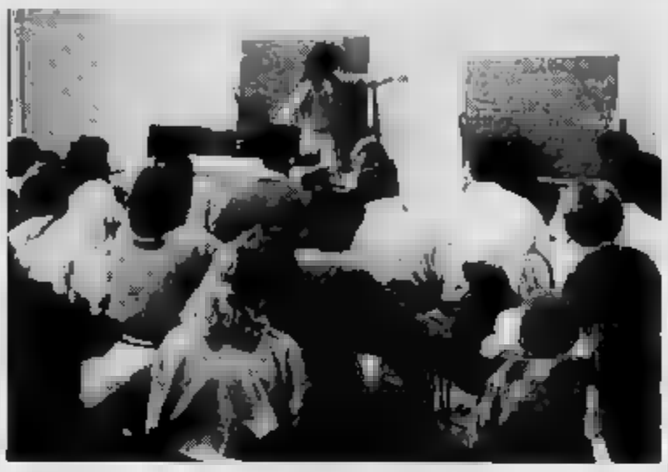
Un bandito, col volto coperto [illegible] una calzamaglia e una mano nascosta sotto la maglietta - a simulare la presenza di un'arma - era entrato nell'ufficio e aveva intimato alla direttrice: «Spostati, devo prendere i soldi». Aveva arraffato denaro dai cassetti del bancone e dalla cassaforte, poi era fuggito a bordo [illegible] una utilitaria rubata nella stessa matti[illegible]. [s. m.]

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e di diploma sono attivati non solo a Torino, ma anche nelle province. Ad Alessandria vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a Cuneo giurisprudenza e scienze politiche; ad Aosta il diploma universitario in scienze delle telecomunicazioni e la specializzazione per architetti nel restauro dei beni ambientali; a Novara medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, economia e commercio; a Vercelli lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.



Ad Alessandria ha 6 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

ALESSANDRIA. La prima lezione nelle aule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente il 3 ottobre. Gli addetti alla segreteria però non hanno ancora la certezza della data d'inizio dei corsi. Chi desidera prendere contatto con le segreterie studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al sesto anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono sette: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza. L'anno scorso le iscrizioni raggiunsero quota 2600.

Poche le novità rispetto al precedente anno accademico: anche c'è più il test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per le altre facoltà sono stati attivati tutti gli anni di corso di laurea.

Il 2 settembre si chiuderanno le iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico di Torino, e lì gli studenti dovranno sostenere un test di ammissione.

Il maggior successo tra gli studenti l'ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto ogni numero di iscrizioni Scienze politiche: erano circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andamento in crescita anche per la facoltà scientifiche, con biologia in testa per numero di iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella sede di viale Teresa Michel e in parte dell'Itis «Volta» i corsi di ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica, a numero chiuso: sessanta iscritti per corso (dieci in più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione fa testo, oltre alla prova, anche il voto conseguito alla maturità: vi vengono aggiunti millesimi e sommato al voto della prova in programma il 3 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le tasse d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 90 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi del «Polo» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di un milione e 500 mila lire.

A Casale è attivata la Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni sono a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Il giorno dopo gli studenti devono sostenere un test di ammissione.

La Scuola di amministrazione è nata su iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

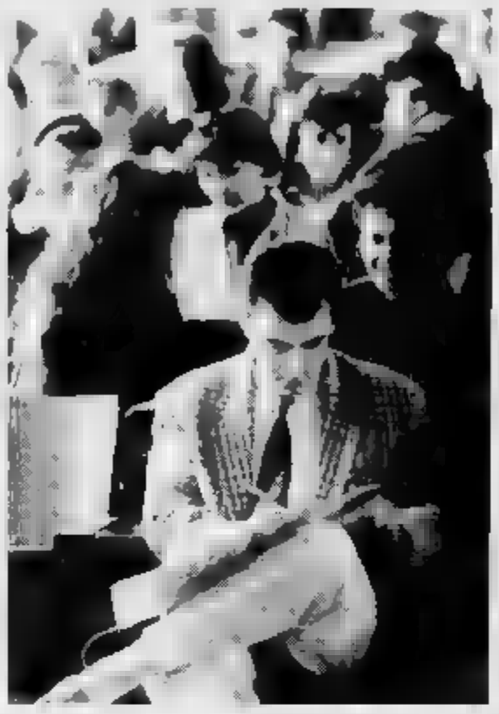
Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia di richieste per Medicina e Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Alla sede di Novara di Economia e Commercio fino ad oggi si sono iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al 5 novembre. Le tasse d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno (il primo anno sono un milione e 300 mila lire) ma anche negli anni scorsi la corsa alla facoltà di via Costantino Porta è iniziata soltanto dalle ferie. L'anno scorso le matricole erano addirittura cinquecento. Una cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' servito a poco invece l'appello dell'Ordine dei medici a scoraggiare a iscriversi a Medicina e Chirurgia per evitare il fenomeno dei dottori disoccupati. In segreteria di facoltà hanno già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare i 75 matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino di 80 mila lire e c'è tempo fino al 31 agosto. Per gli altri anni le domande vanno consegnate entro il 6 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non si sa ancora. La segreteria non ha ancora ricevuto disposizioni. Si sa soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano 334 mila lire per la prima rata, 437 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente di più.

Novara offre anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo anno c'è tempo fino al 5 novembre. Finora si sono presentati in segreteria 40 studenti e anche in questo caso l'«esplosione» si avrà tra settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole erano 115. Per contenere le domande da Chimica e Tecnologie farmaceutiche è ora sollecitata l'adozione del numero chiuso a 60 posti. Una misura che sembra soltanto rimandata al prossimo anno accademico. I costi. La prima rata 600 mila lire a cui vanno aggiunte 90 mila lire di tassa regionale. Sulla seconda rata si paga a marzo) non ci sono ancora disposizioni precise. Sarà comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**



I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita ma «test» più difficili

VERCELLI. Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arrive una pioggia di cattedre al Politecnico, Lettere e Filosofia già istituito nuove materie nel '93. C'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: dal '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare un test attitudinale più difficile. E inoltre c'è il «numero chiuso»: non più di 250 nuovi studenti.

Gli sportelli delle segreterie hanno riaperto nei primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno dando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante erano nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma non solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), verranno inaugurate 15 cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 materie nuove; 10 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è stata scelta come sede della laurea breve in Energetica: il corso di diploma è stato approvato dal ministero, ma per l'istituzione manca l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio delle lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole in Ingegneria, inoltre, (le domande si accolgono fino ai primi di settembre) devono superare un test diviso in quattro prove: matematica, logica, scienze e comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare una seconda volta: dovrà ottenere un punteggio di almeno 401 millesimi. Non dovrebbe esserci alcun malumore il cosiddetto numero chiuso: 250 nuovi iscritti (al massimo), ma le previsioni parlano di 230.

A Lettere, invece, le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia e Lingue e letterature straniere. Dal '93 si possono seguire lezioni di Storia della musica e anche seminari di cinema: il livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) è davvero eccellente. **[g. bu.]**

Così ad Asti

Dottori per il vino

ASTI. Il Piemonte riserva anche un diploma universitario in tecnologia alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il corso dura tre anni. Le materie propedeutiche verranno svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/655.048, 655.338), le materie professionali alla scuola enologica di Alba (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1600 ore (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria. Gli esami sono 16. Il corso è a numero chiuso (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella Vallée è in funzione da anni un corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso è organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria ed è previsto il «numero chiuso» a 50 studenti.

Il 2 settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno 5 si terrà il Politecnico la prova di selezione. Il 19 settembre, nella sede di Aosta, s'inizieranno i pre-corsi di base di matematica e di informatica. **[b. bas.]**

15 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

CUNEO. Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue e corsi specializzanti. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce di nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia di cultura post-diploma.

A Cuneo sono aperte le iscrizioni al primo anno di Scienze politiche: i corsi molto probabilmente si terranno nel salone della nuova ala del palazzo della Provincia in corso Dante. Nel centro storico invece proseguirà il «cammino» di Giurisprudenza: nella sala Incp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati a Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra un record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a. Ai corsi per diplomati (numero chiuso con 50 studenti) le domande per il momento 70 contro le 35 dello scorso anno. Le prove di selezione si svolgeranno il 3 settembre, mentre il 5 è in programma il Family day, con presentazione alle famiglie dei corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alle Saa previsti anche corsi per quadri aziendali. I preiscritti sono già 20 con aumento del 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: da ottobre rilascerà diploma universitario.

A Fossano prenderanno il via le lezioni del primo anno di Lingue straniere (inglese francese e tedesco). Alba propone i corsi di tecnologie alimentare, mentre Saluzzo è sede dei corsi in tecniche fitoiatriche (lotta contro i parassiti delle piante).

Per il Politecnico Mondovì è ormai una seconda Torino con il vantaggio di offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa è una delle armi vincenti del polo universitario monregalese, l'atteso tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono il 2 settembre e le «matricole» possono scegliere fra tre proposte: i corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura e il diploma di primo livello (la laurea breve) in Ingegneria meccanica. Il 5 settembre gli iscritti dovranno sostenere un test attitudinale nella sede del Politecnico di Torino: non si tratta di uno «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel caso il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso di laurea in Ingegneria, di cui è attivo anche il secondo anno, dispone di 230 posti e prepara a tutti gli indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 300 posti, funziona il biennio. E' tutto monregalese il diploma in Ingegnerie meccanica. La laurea breve ha 100 posti al primo anno e si consegue dopo un triennio. **[r. s.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Giovanni Ciravegna

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

NIZZOLE
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione del metanolo continua. Sono passati più di otto anni da quando nella casa del Ciravegna cavalier Giovanni, commerciante di vini, le forze dell'ordine sequestrarono le cisterne colme di «vino killer». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava causando in tutt'Italia la morte di 18 consumatori e la cecità per altri dodici. Otto anni, tra processi, una sentenza definitiva passata in Cassazione, che ha rimandato in appello il commerciante e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, una pena di 14 anni.

Il cavalier «dudes e mesa», nomignolo che in questo paese senza vigne si era conquistato sul campo per l'abilità nell'«aggiustare» qualsiasi vino a gradazione voluta, nei mesi scorsi prima di entrare in prigione (per lui, a 81 anni, quasi una condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la sua verità». In un memoriale, consegnato al procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto accuse a intrallazzi, raccontando di aver lui, «grossista d'assalto» nel sottobosco dei vini sofisticati, si garantisse impunità e quieto vivere. Pure avesse particolari entrature tra i funzionari della Repressione frodi. Si parla di decine di milioni al mese. «Certi spessori servono a far trabalIare l'azienda» aveva detto in una intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo ciò, nel ruolo di unico mostro del metanolo che si sta».

Il procuratore Corsi ha letto il memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è stato per primo un funzionario dell repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ex ufficiale dei carabinieri, arrestato nello settimane scorse con l'accusa di aver rilasciato false dichiarazioni al pm. Ora è tornato in libertà ed stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha chiamato come testi anche altri funzionari, commercianti e industriali del vino.

Le presunte rivelazioni di Ciravegna si sono inserite in un quadro di inchieste, già in movimento, che interessano anche le procure di Asti e di Acqui. Una matassa difficile da districare anche per i giudici, dove si muovono vari organismi di controllo, dai Nas dei carabinieri alla Guardia di Finanza, dai servizi statali di Repressione frodi agli speciali nuclei regionali che il Piemonte si è dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza del metanolo. Corpi e servizi con la legge del dopo scandalo volava rinforzati e coordinati, ma che in realtà sono andati avanti in ordine sparso.

Resta il fatto che il dossier Ciravegna si è arricchito anche in un giallo a puntate di nuovi episodi, lontani dal dramma del metanolo, ma che confermano le esigenze di «pulizia» del settore. Il misterioso furto di 1500 ettolitri di vino nel febbraio scorso alla cantina sociale di Acqui, che ha affittato i locali alla ditta dei fratelli Martini di Cassano (il cui amministratore delegato è stato interrogato martedì), alla scoperta del commercio di sostanze vietate in enologia, con un centinaio di aziende che avrebbero acquistato vino dall'Est di Nizza.

I carabinieri dei Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero, una denuncia alla ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti con il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni di bottiglie ai Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco confine). Un filone dove è entrato in qualche modo anche un personaggio come Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva essere in soggiorno obbligato ad Asti) con in tasca soldi e la foto di un dirigente della repressione frodi emiliana. Perché? In questo mare di veleni, navigano produttori, aziende consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Sperando che i consumatori sappiano distinguere le navi buone da quelle corsare.

Sergio Miravalle

Lo show «Bravissima» farà tappa domani a Salice

La tv a caccia di miss

La puntata andrà in onda il 2 settembre su Italia Uno. In gara un centinaio di concorrenti. Tutte le tappe nei locali del paese

SALICE TERME. Domani sarà presa d'assalto Salice Terme da un centinaio di concorrenti pronte a esibire il proprio corpo, unito ad altre capacità artistiche, nell'ambito delle selezioni per il programma «Bravissima», trasmesso in queste settimane da Italia Uno.

A dirigere il complesso macchina dello spettacolo sarà Beppe Recchia, mentre chiamato a presentare il programma è Valerio Merola, 39 anni, assieme alla bella ventiquattrenne Terry Schiavo.

Le registrazioni dello spettacolo s'inizieranno durante la mattino, nella piscina posta all'interno del parco termale, per poi proseguire per tutta la giornata in altre zone della località turistica. Le cento ragazze si esibiranno di fronte alla giuria che, dopo averle osservate da vicino, dovrà selezionarne quindici, valutando in particolare le loro qualità estetiche.

La kermesse di Italia Uno continuerà nel pomeriggio, quando le quindici ragazze rimaste in gara dovranno mostrare le proprie qualità, esibendosi di fronte al pubblico in una serie di locali e punti di ritrovo di Salice. Le telecamere le riprenderanno alla Buca e al Club House, le due discoteche poste sempre nel parco, e alla Sala dei galati, al Presidenth Hotel. Quindi, gran finale nei saloni delle Terme.

E' da una decina che gli organizzatori di «Bravissima» hanno cominciato a valutare le concorrenti, che si sono iscritte inviando un coupon, distribuito nelle settimane scorse direttamente all'interno dei locali pubblici salicesi. Con una parte di loro hanno poi preso contatti gli organizzatori dello spettacolo: le prescelte sono state invitate domani alla gara, che continua a ottenere un notevole successo di pubblico televisivo.

Nei prossimi giorni il programma verrà montato e quindi trasmesso da Italia Uno molto probabilmente venerdì 2 settembre alle 22,30. Le vincitrici andranno a disputare le finali di «Bravissima '94», che si terranno a fine settembre a Riolo Terme, in provincia di Bologna. Ignoto, almeno per ora, il nome delle concorrenti, molte comunque provengono dai dintorni di Salice.

Daniele Saferno

Valerio Merola 39 anni presenta lo show con la bella Terry Schiavo ventiquattrenne

ALLA RIBALTA

Un mix in tre versioni per il casalese Alex

UNA d'adrenalina: Alex Raimondi, dj casalese di 19 anni, definisce così il suo primo mix, in distribuzione nei negozi da settembre. «Adrenalina» è anche il suo pseudonimo, il pezzo si chiama «Take me back». «E' stato registrato in tre versioni - spiega Alex -: "energy", "progressive" e una "european version". La prima è la più carica, con un ritmo molto , mentre la seconda è per i fautori della tendenza, con sound glaciale che potrebbe piacere a chi frequenta i locali della riviera adriatica. Infine, c'è la versione europea: in pratica è quella originale, la più commerciale».

Alex è molto giovane, l'esperienza non gli manca: si è fatto le ossa al Diva di Casale, locale che oggi non esiste più. Alex, all'epoca conosciuto come Sandrino, l'indiscusso mago della consolle: dal microfono lanciava spesso appelli in sintonia con l'impegno proibizionista del gestore. Il Diva era stato anche soprannominato «discoteca antidroga». Poi ha lavorato al Queenie, all'Archivolto di Altavilla e nelle raffinate discoteche vercellesi Estasi e Maciste.

Appassionato dal campionatore, lo più in auge in questi tempi per la sintesi di tutti i , Alex un giorno risposto all'invito che Graziano Pegoraro, produttore di musica «dance», ha lanciato dalla rivista «Future style».

Alex Raimondi, dj casalese di 19 anni

«Cercava nuovi talenti - spiega -, invitava a spedire materiale. Ho pensato di inviargli una cassetta, il sogno si è fatto realtà: andato a trovarlo nel suo ufficio: la mia idea gli è piaciuta. Mi ha dato qualche suggerimento tecnico per un risultato migliore. Allora ho rimixato il pezzo uno studio professionale e, quando gliel'ho riproposto, mi ha dato l'okay».

«Take me back» verrà stampato un'etichetta molto vicina a un prestigioso network milanese. Subito tremila copie di tiratura, poi, se i risultati saranno incoraggianti, ad Alex potranno aprirsi le porte del grande giro.

Brunello Vescovi

E NOTTE

Due commedie al Bisio

Due commedie scritte da Domenico Bisio saranno proposte questa sera alle 21 a Gavi, al campo sportivo «Pedemonte», dalla compagnia teatrale di Basaluzzo «Bottazzi». Sono «Ir puntel» e «Goli e galelnis». **[m. pu.]**

POZZENGO

Grigliata e poi danze

S'inizia oggi la festa patronale di Pozzengo di Mombello: c'è la grigliata e si balla con Los Bukanky. **[m. g.]**

PONTECURONE

Festa rossa nella ex fornace

A Pontecurone, nell'ex fornace, prosegue fino a domenica 28 la «Festa rossa» di Rifondazione comunista. Si balla liscio e musica Anni . **[m. ru.]**

LERMA

Il Karaoke è con musica dal vivo

A Lerma, seconda serata del 1° festival Karaoke. La gara si concluderà il 1° settembre ed è originale: affida il fondo musicale non ad nastro registrato, ma ad una esecuzione vivo, del pianista Gigi Ricci. **[r. bo.]**

SILVANO D'ORBA

Si cena e danza con il partito

Prende oggi al campo sportivo comunale di Silvano d'Orba festa de l'Unità, cena e si danza. **[r. bo.]**

CASTELFERRO

Salamini d'asino: ultimo giorno

Termina questa sera a Castelferro la sagra dei Salemini d'asino. **[r. bo.]**

ARQUATA

Serata rock con tre gruppi locali

Rassegna di musica rock stasera, a partire dalle 21,30, alla festa de l'Unità ad Arquata, organizzata dalla sinistra giovanile. Si esibiranno tre gruppi della zona. Sulla saranno infatti i Sodacaustica, gli Elektra e gli Haske Basy. **[m. pu.]**

PAESI IN GARA» IN TELEVISIONE

Il Castelspina e il San Giuliano Vecchio

Prosegue la sfida fra i promossa da Paolo Paoli su Quarta rete tv. Questa sera, alle va in onda la quinta puntata. E' la prima semifinale «Paesi in » e vedrà in lotta» i portacolori del Castelspina e quelli del San Giuliano Vecchio. E' una sfida giocata all'insegna confronto più serrato. Il Castelspina ha già battuto il Gamalero, mentre il San Giuliano si è imposto sulle Piscine Alessandrie. Nella fotografia la formazione del Castelspina **[m. ru.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ARENA 200 c.so G. Cesare 57. Domani riapertura con: **Freaks-Sportsi.**
ADUA 400 c.so G. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Cigna Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. M. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct**. Non vietato. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.. Sala 2: **Il mio primo bacio**. Or.: 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 29/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE p. Alberto 27. **Film**. Or.: 16.30; 18.40; 20.40; 22.30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
EDEN piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Aria fina fasoù.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una sotto scorta.** Or.: ; ; . Aria
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il nome del padre.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Or.: 20; 22.30. Non vietato.
ESPERIA v. B. Buozzi ang. v. . Chiuso per ferie
Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Une petite fois spuntata 23 1/2 - L'insulto finale.** Or.: ; 19.30; 21; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Hoop.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata.
LUX G San Federico. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8 per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. riapertura con: **Fuga da Absolom.**
2 Pomba 7. riapertura con: **Padre Dems.**
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
2 via Arsenale 31. Or.: 16.30; ; 20.30; 22.30. condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30
Gall. Subalpina. Domani riapertura con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Acqui 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 di gala in onore del M. Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Pidò e M. Vukotic. Orchestra Teatro Regio diretta M. , artistico di M. Scagliona. Unico L. . Biglietteria (ore 13/18.30). T.
CARIGNANO. Stagione , Dal 2/9 riapertura biglietteria. Inf., via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 617.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga vecchi , posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dall 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. , ore 20-23.

LE TV PRIVATE

20,30 **Duello,** tv movie
22,30 **nel buio,** tel
23 — **Amichevolmente... con vol.** attualità
23,30 **Astro.** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1 — **Un dottore per tutti.** telefilm
1,30 **Sette nel buio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza «Diagnosi»**
4
23 — **Speciale noi**
0,30 **Crazy dance,** sogni Italia

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonottizie**
20,10 **Speciale Videonottizie**
20,30 **Il cervello del mostro,** film
22,30 **Videonottizie**
22,40 **Speciale Videonottizie**
24 — **Rita Video**
0,30 **Hot Rod**
1 — **Saul night**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Sonno di ghiaccio,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
Falcon Crest, famiglieare
0,55 **e italiane,**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo e Destini,** telenovelas
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **India fantasma: «Ripresa impossibile»,** documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
Cambogia Express, film
22,15
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La tampada di Aladino,** spettac.
Match Music,
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19,30 **Ikkunshan,** cartoni
20 — **Chappy,** cartoni
20,30 **Amore e stupro,** film
23 — **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro,** film
22,30 **Pink,** varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La grande pioggia,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,25 **Maxi Dog,** telefilm
23,55 **s,** telefilm
0,25 **Uno strano investigatore,** tf

Telecampione

20,30 **s news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
Business news
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
22,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1 — **Charlie Chan,** telefilm
2 — **Dottor Ciclope,** film
Incidente a Bucarest, film

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino! «La Chiesa degli impiccati»**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 —
20,30 **Guatemala,** documentario
21,30 **Suoni e luci alla Palazzina di Caccia di Stupinigi**
22,30 **Speciale Telesub: «Un tipo speciale»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7

20, **La mantide omicida,** film
22,40 **Informa**
23 — **Sexy and soda,**
Informa
0,30 **Famiglia felice,**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

Eventuali errori e programmi causati tempestive emittenti

STASERA AL CINEMA

Ace Ventura - L'acchiappanimali
Tel. (0131)
Or.: 20/22,30 L. 10/8000

Trappola d'amore
Tel. 252.079
Ore 22
L. 8000 (posto unico)
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'effetto per la figlia. V, M, 14 1h 40' **Drammatico**

SALA GRANDE
Tel. 234.240
PER

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240

Corso
Tel. 255.060
Or.: 20/22,15
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272 Or.:
17,30/19/20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 9000 Posto unico
Fuga

Moderno
Tel.
Or.:
Ore
Scuola - a
di A. Metter, con G. Baynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporetta pirata di computer. N. V. 1h 20' **Comico**

Cristallo
(0144)
Or.: 20/22
Ore
CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
(0144) 322.695
CHIUSO FERIE

Fatal instinct
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20-22,30
L. 10.000/7000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cova Adagio
Tel. 0142 452.291
Ore 21,30
L. 7000 (posto unico)
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie uccisa e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V.

Moderno
(0142) 452.816
Ore 20-22,30
L. 10.000 (posto unico)
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

Aladdin
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,20/22,20
L. 8000 posto unico
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h . **Cart.**

Caro diario
Ex Parco Nadri Pio
Tel. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
Lire 8000 (posto unico)
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con panna e vaniglia. N. V. 1h 40'

Mister Wonderful
VBia Caffa
Tel. (0143)
Or.: 21,15
Lire 7000 posto unico
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'

L'età dell'innocenza
Arena Cardinal
Tel. 952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale -Tel. 3061

Il fresco del cascinale,
una cena o un drink,
una musica da ballare!
RISTORANTE
PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Roselli deve fare i conti con la convalescenza di Bonadei e il «disco rosso» a 4 giocatori

Grigi, emergenza per le squalifiche

Un turno a Fiorentini, Farneti, Mauro e Maurino

Per mister Roselli è diventata ormai abitudine battagliare contro le avversità. Era capitato nella seconda parte dello campionato fra infortuni e squalifiche. Sta ripetendosi anche ora nell'imminenza della prima giornata di che vedrà i grigi ospitare «Moccagatta» il Carpi.

In un colpo solo l'allenatore dell'Alessandria dovrà, infatti, rinunciare a ben quattro giocatori e tutti in quanto devono anscontare giornate di squalifica inflitte dal giudice sportivo a giugno. Saranno dunque Cristian Mauro, Roms Maurino, Franco Farneti David Fiorentini.

«A tutt'oggi - dice Roselli - siamo a malapena in undici. E per domenica in pratica devo ricostruire il reparto arretrato. Certo nelle prime due partite dovremo stringere i denti e fare, come si suol dire, di necessità virtù. Una partita davvero difficile contro il Carpi ma questo già lo sapevamo».

La squadra modenese che pure ha vissuto, luglio, vicissitudine societarie, è affidata a Giovanni De Biasi. «In pratica - continua Roselli -, i modenesi hanno mantenuto inalterato l'organico della stagione. Pertanto l'amalgama è già un dato acquisito. Ne consegue che siamo chiamati a ragionare molto per non incorrere in inconvenienti spiacevoli».

Il difensore Maurino deve giornata di squalifica inflittagli dal giudice sportivo dopo l'espulsione nella gara di ritorno dei playout con l'Empoli. Bloccati per un turno anche i nuovi acquisti Fiorentini, Farneti e Mauro

Giorgio Roselli ricorda la sconfitta immeritata subita lo gennaio al «Cabassi». «Un tiro da lontano del libero Carpinese dopo un quarto d'ora di gioco - dice -, decise l'incontro che noi abbiamo dominato in lungo ed in largo. Una battuta di arresto davvero sfortunata».

Intanto il jolly difensivo Massimiliano Pugliatti che domenica sera ha disputato 80' di Coppa Italia contro l'Aosta, è stato ceduto alla Vastese, squadra che milita in C2, dove un altro ex grigio, l'attaccante Claudio Fermanelli.

Gelato

Tennis: Falleti nei quarti

Dopo la partenza ad handicap si impone anche sulla Mirtillo

ALESSANDRIA. Chi l'avrebbe mai pensato che Emanuela Falleti, quell'aria da brava ragazza di una volta, coltivasse segretamente anche il «gusto del sadismo»?

La tennista alessandrina, alle prese con la sarda Patrizia Mirtillo, nel secondo turno degli Italiani C, ha vinto dopo due condotti sul filo del rasoio, senza risparmiare soffe si suoi fans della Canottieri. Partenza ad handicap, co nell'esordio la valdostaVisentin, poi il primo risolto dopo un faticoso testa a testa, da 4-5 al 7-5.

Sorrisi e ammiccamenti fra il pubblico, soliti commenti dal tipo va in discesa», confortati dalle prime fasi del secondo set, con i passanti vincenti dell'alessandrina, sottolineati isolate e folkloristiche grida di incoraggiamento («fenomeno») platea.

Poi, il calo repentino e il gran crescendo della Mirtillo, che infilava addirittura tre giochi in successione e arrivava a servire per il match.

Tra gli scongiuri della gente, Manuela arpionava il tie-break e infine usciva un po' caracollante, ma a braccia alzate sotto il sole della mezza, pronta a ricevere i rimbrotti maestro: «Se anche stai per morire, non darlo a vedere».

Prossima avversaria della Falleti è oggi Sabina Da Ponte, friulana under 16, che ha messo sotto in tre set la veronese Carla Degli Albertini, di ascendenza nobili, anche dall'illustre tifo del prefetto.

Con buon repertorio di colpi la capacità di tenere un buon , Da Ponte avversaria più difficile delle precedenti: «Manuela dovrà re molto gli angoli - dice il maestro Marchegiani - e giocare bene a rete. Parola d'ordine: concentrazione».

Per i quarti di finale, giocheranno anche Maggio (Sicilia) contro Zanella (Veneto), Beltrami (Emilia) contro Gagnor (Piemonte) e Olcese (Liguria) contro Andrei (Toscana).

Negli ottavi sono cadute altre teste di serie: Antonella Pozzi, numero 4, sconfitta in tre partidalla Maggio, che giocherà il doppio a fianco della Falleti, Valentina Mortello (numero 7) e Carla Degli Albertini (numero 8). [b. v.]

Emanuela Falleti

CALCIO

Domenica a Garbagna triangolare col Libarna

Si disputerà domenica a non bato come annunciato il triangolare di Garbagna, al quale ha aderito, oltre alla formalocale anche Libarna e Viguzzolese. L'inizio fissato per le 16,30. [r. c.]

La Val Curone sfida i leoncelli del Derthona

Domani alle 21 inaugura il sportivo di Brignano Fra. Per l'occasione si affronteranno una rappresentativa della Val Curone e Derthona. [r. c.]

FEDERCALCIO

A fine mese i calendari dei campionati regionali

La stesura dei calendari di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, nonchè Juniores, prevista per fine del mese, alla riapertura degli uffici del Comitato regionale, chiusi sino giovedì. [r. c.]

Tutto alessandrino il girone H juniores

Tutto alessandrino il girone Juniores 12 squadre: Acqui, Castellazzo, Derthona, Felizzano, Fulvius Valenza, Libarna, Monferrato, Novese, Ovada, Pontecurone, Sarezzano, Viguzzolese. [r. c.]

PODISMO

Una corsa di 5 chilometri domani a Casalnoceto

Domani si disputa a Casalnoceto iniziativa degli Amici della montagna il 3° trofeo «bar Diana», marcia podistica chilometri ritrovo alle 19,30 partenza alle 20,40. palio coppe, medaglie e premi in natura. [b. v.]

I migliori al mondo nel meeting di Salice

Ha preso il via a Salice meeting «Freccia d'argento» che vede la presenza dei migliori arcieri mondiali. La gara in programma nel parco concluderà domenica. Gli atleti provengono Polonia, Taiwan, Eire, Spagna, Italia, Svizzera, Australia Croazia. [d. sa.]

La Torre basket in C2

La società di basket sansalvatore con nuova denominazione di Torre basket, è in . Disputerà quindi un campionato assai più impegnativo, agli ordini del riconfermato coach Francesco Marchino. [r. c.]

CALCIO SERIE D

La squadra ha segnato solo tre gol in quattro incontri: un malanno passeggero?

Valenzana afflitta da astinenza

Ma Simoniello è fiducioso: «Per fallire le occasioni bisogna crearle. E' proprio qui che il collettivo si dimostra d'essere in salute». Valeri è al meglio, Peretto troppo solo per fare miracoli

VALENZA. Soffre di astinenza ma non sembra grave. Sempre che il malanno si rivali passeggero e tutti sono pronti a giurarci. L'illustre paziente è la Valenzana, che nelle prime quattro partite d'inizio stagione, ha segnato solo 3 gol. Un bilancio poco soddisfacente, anche se si mette in conto il blasone delle formazioni affrontate, nell'ordine Alessandria, Pro, Casale, Moncalieri.

«Tanto più - sottolineano i supporter - che lo slancio dei rossoblù è sempre stato notevole, provocando decine di opportunità, non finalizzate». Ribatte il tecnico Antonio Simoniello: «Ma per fallire le occasioni, bisogna crearle ed è proprio qui che la squadra dimostra grande salute. Contro il Moncalieri, nella prima gara di Coppa, abbiamo costruito decine di spunti, che chiedevano solo di essere tramutati in reti».

In effetti, la Valenzana è grande nella prima tre quarti campo, produce geometrie efficaci, che ispirano, sulla destra, al tornante Pace e, sulla sinistra, al fluidificante Fea, perfezionandosi poi nel lavoro delle mezze ali Costantino e Gatti, ma ai limiti dell'area, il bel meccanismo s'inceppa e solo le invenzioni di Peretto danno qualcosa di più concreto. Valeri soprattutto, sembra nel suo compito di bomber designato. «Non dimenticato che il centravanti, nell'ultima stagione, è stato per cinque mesi, a causa di grave infortunio polpaccio destro - puntualizza Simoniello -. Soltanto adesso si sta rimettendo in sesto, pur risentendo della fatica preparazione».

Valeri stesso riconosce di non essere ancora al meglio: «Mi manca ancora la velocità, una delle armi più temibili per un attaccante. Il polpaccio mi dà più noia, per cui spero di entrare nella forma ottimale per l'inizio campionato».

Come compagno di punta in questi primi test, Valeri ha avuto Diego Santoro, diciassettenne di scuola interista, che volta ha difettato in tiro: «Diego non abituato alla preparazione intensiva che ho svolto - aggiunge il mister -. Ora sta pagando lo scotto della fatica accumulata». Sul suo valore non ci sono da dal selezionatore Borrattini nella Nazionale junioad un altro giovane costaneo, il libero Andrea Di Tullio. Martedì, Simoniello li ha portati al raduno di Salsomaggiore, dove hanno raccolto consensi. «Borrettini ha promesso di chiamarli ancora in azzurro», sottolinea il mister.

Insomma, la Valenzana 1994/'95 sembra nascere all'ombra dell'azzurro. Sarà sinonimo di cielo sereno? «Sono sicuro di - sbotta presidente Alberto Omodeo -. L'ho rifatta quasi nuova, questa squadra e scommetto sulla efficienza». Ancora volta, il responsabile rossoblù non ha lesinato sugli acquisti, portando Valenza nuovi giocatori. E canto ai giovani Bacco, Sal Alessio, Santoro, Sasso (Casale), e Pizzoni (Alessandria), ecco gli esperti Signoroni (Voghorese), Getti e Panizza (Aosta), a reggere la loro esperienza il peso della categoria. In una cosa tutti d'accordo: la Valenzana oggi è più equilibrata della precedente e, sottolinea l'allenatore in seconda uregato, «con tasso tecnico più elevato».

Rodolfo Castellaro

La «rosa» del rossoblù

COGNOME E NOME	ETA'		
	18	centrocampista	confermato
BACCO	17	portiere	
BIASOTTI Massimiliano	23	centrocampista	confermato
CANONICO Andrea	17	difensore	confermato
CANUTI Daniele		centrocampista	confermato
COS Marco	29	centrocampista	confermato
DI TULLIO Andrea	17	libero	confermato
FEA Alessandro	19	difensore	confermato
GATTI Stefano	23	centrocampista	Aosta
	28	stopper	confermato
MARTINI Federico	20	attaccante	confermato
MERLONE Marco	28	portiere	confermato
Fabio	18	tornante	Alessandria
Emanuele	28	difensore	Aosta
	24	fluidificante	confermato
PIERONI Gianni	18	centrocampista	Alessandria
PORRETTO Corrado	18	centrocampista	confermato
Roberto	17	portiere	confermato
SAL Alessio	17	mediano	
SAL Manuel	19		confermato
SANTORO Diego	17	attaccante	
SASSO Sandro	18	difensore	Casale
SCHIAVONE Carmelo	21	centrocampista	confermato
SIGNORONI Enrico	30	difensore	
VALERI Oscar	27	attaccante	confermato

Ecco l'identikit di uno dei più promettenti corridori dell'Alessandrino

Melis è a caccia di nuovi record

Due vittorie in 8 giorni a Oleggio e Mongrando

VALENZA. Prima andare in ferie, Cristian Melis si è riscattato, con due vittorie in 8 giorni. Ora i dirigenti dell'Anpi sport Valenza aspettano il ritorno dalla Sardegna, terra d'origine, perché ottenga altri successi. Melis è uno dei più promettenti ciclisti della provincia, dominatore passata stagione tra gli esordienti, incorso nelle difficoltà del passaggio categoria.

Allievo del primo anno, si è trovato di fronte gente smaliziata che non esita a far ricorso a tutte le astuzie per Così, all'inizio Melis non è riuscito a essere protagonista, collezionando serie di piazzada far invidia, senza ottenere medaglie d'oro.

Solo in pista, il maggio, Cristian riusciva a prevalere nella velocità, poi doveva attendere sino al 14 giugno per salire ansul mo gradino del podio, nel «Città di Valenza».

In seguito, solo p d'onore: terzo nelle due indicative regionali, a Pont S. Martin e Rosta, veniva selezionato per i campionati italiani di Lariano, ma falliva la prova a causa di una caduta. Si rifaceva in parte, il luglio, a Bassano del Grappa, agli Intercentri (campionati rappresentative regionali), arrivando secondo nell'individuale e quinto con il quartetto.

Le sofferenze, comunque, erano destinate a finire: settimana dopo, eccolo sbancare Oleggio, una fuga a quattro, terminata con una volata incontenibile. La domenica successiva, il sole torrido non gli impediva ripetersi a Mongrando: vinceva a mani alzate, distanziando sullo strappo in salita che porta al traguardo i tre compagni di fuga. Due affermazioni di buon auspicio per i campionati italiani su pista, in programma a metà settembre. [r. c.]

Il promettente Christian Melis

Bertoni concede il «bis» e s'impone a Carbonara

DAVIDE Bertoni del Gs Ferro byke di Pavia ha vinto Maranzana per distacco il primo Gran premio dell'Asti spumante, di mtb nizzata dalla macelleria Ricci di Acqui, con 85 partecipanti. I corridori hanno dovuto percorrere tre volte un circuito di circa 10 chilometri.

Dopo il primo giro, Bertoni e già staccato gli avversari; il solo a non arrendersi è stato il quindicenne Federico Berta del Gs cioli Cartosio, mentre più attardati inseguivano Fabio Pernigotti (costretto a un cambio di bicicletta per rottura della sella) e Gian luca Rovera. Quando sembrava ormai prossima la volata tra i due fuggitivi, che accumulato un vantaggio di minuti, Berta è stato costretto alla resa da una foratura, permettendo a Bertoni di vincere a mani alzate.

Il giovanissimo alfiere della Cartosio è comunque riuscito a mantenere la seconda piazza davanti Rovera, Sedaboni e Lacertosa. Nella graduatoria veterani-gentlemen, primo posto per Guido Caravaggio della Cartosio, davanti a Roberto Girardi (cicli Zanini Torino) Bruno Chiesi (Valle Stura Genova). L'astigiana Marzia Musso ha vinto la classifica femminile: al p d'onore Monica Biale della Zanini, terza Magda Pasquale del certosa Genova.

Bertoni, che è stato anche nazionale di ciclocross, ha concesso il bis nella gara mtb di Carbonara, organizzata dal Amatori Derthona su un tracciato di 5 chilometri da ripetere cinque volte. Fabio Pernigotti del Gs Cartosio è stato il suo avversario più irriducibile per le sue doti di «grimpeur», anche se sul falsopiano è stato costretto ad affannosi inseguimenti. Bertoni ha portato l'allungo decisivo all'ultimo giro e Pernigotti ha dovuto accontentarsi del posto d'onore. Terzo si è classificato Mirko Merlo del Gs Allegro, davanti Marco Borgarelli (Mtb Pozzolo) Italo Marchelli (Gs Culligan Pavia). Tra i veterani, ancora Caravaggio su Ghigliona (Casaccia Genova) e Ferrari (club Due ruote Alessandria).

Gian Piero Panella del Ri ha vinto Guazla gara organizzata dal Gs Inbici Voghera su un percorso di 66 chilometri: al via, un centinaio corridori. Panella ha promosso fuga decisiva insieme al foggiano Gian Carlo Monache (giunto secondo) Piero Caffera del Giesse Genova, terzo. Mauro Bellocchi del Gs Subacchi di Novara vinto tra i veterani, davanti a Franco Reto della Ceramiche Sonaglio.

Intensa attività nell'Alessandrino

Vescovi

PRIMA CATEGORIA

Ecco i nuovi ingaggi

Cassine prepara l'amichevole l'Acqui

CASSINE. Tante iniziative at al Cassine, neo promosso in Prima categoria. Il nuovo mister Augusto Papalia, al suo pri incarico come allenatore Fige, sta mettendo in atto tutti gli accorgimenti possibili per potenziare la squadra.

I primi risultati sono incoraggianti: dalla Novese arrivata la punta Perfumo, è sfumato l'ingaggio Nini (Monferrato), passato Pontecurone. Sempre dal club biancoceleste stato prelevato il libero Alessandro De Faveri dal Pontecurone il portiere Gamalero.

Tra gli acquisti, anche tre acquesi - tra i 16 e i 19 anni -, Roggero, Olivieri Olivo: possiedono le qualità per giocare subito in prima squadra. «Ora dovrebbe mancare solo una punta - dice Papalia -. Ci sono trattative, ma non è facile trovarla».

Già in allenamento, il Cassine mercoledì prossimo ospiterà l'Acqui (ore 20,30). [r. c.]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
DOMANI SERA
REVIVAL
S.S. ASTI MARE
D'ASTI
TEL. 0141/952.132

NIGHT CLUB
SE PEZZANA
CASALE - 3 km da VC
ERA

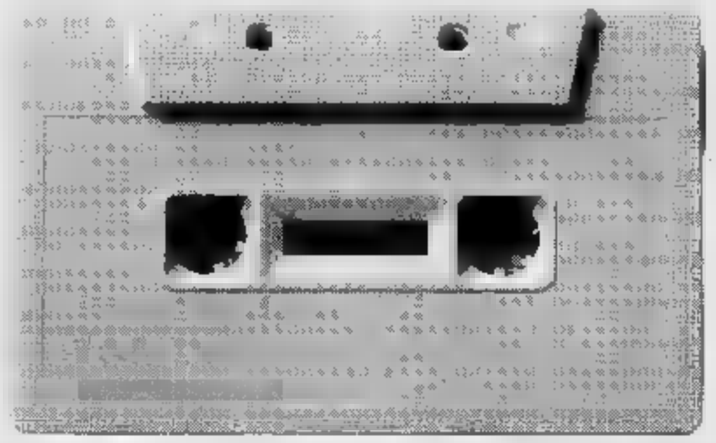
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Dip. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

MUSEO [illegible]
DI SCIENZE NATURALI
ST. PI[illegible]
Tel. 016[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] ED ALTRI
[illegible] NELL'AMBIENTE
VALDOSTANO [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 25 Agosto 1994 ao 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogato il commerciante arrestato per associazione per delinquere di stampo mafioso

Martino: «Non sono in alcuna cosca»

Edoardo Bich sentito ieri per due ore in questura

La villa in frazione Busseyaz di Salvatore Martino. Qui sopra, il consigliere Edoardo Bich che ieri è stato sentito in questura per due ore sul suo viaggio in Calabria nell'agosto 1991

AOSTA. Venti minuti in cui Salvatore Martino [illegible] negato [illegible] far parte della cosca Iamonte. Ieri [illegible] commerciante, [illegible] per delinquere di stampo mafioso, è stato interrogato in [illegible] dal giudice Nicola Clivio. Una serie di «no». La vicenda di Carmelo Iamonte, numero 3 della [illegible] di Melito Porto Salvo [illegible] al confine tedesco-polacco è stata confermata. Il boss era ad Aosta il giorno prima dell'arresto, dormì in albergo e incontrò Salvatore Martino: «E' un amico, non sapevo fosse latitante», ha detto il commerciante.

Per gli investigatori Martino gli procurò l'auto per raggiungere la Germania. Con Iamonte c'era anche un aostano di origine calabrese. Di lui gli inquirenti [illegible] svelano nulla. Potrebbe chiarire molte cose. Ma le visite dei latitanti della cosca sono state parecchie. [illegible] commerciante in [illegible] da lunedì dice di [illegible] saperne nulla.

[illegible] indagini vanno avanti [illegible] tutte [illegible] direzioni», dicono alla squadra mobile. Anche in quel[illegible] politica. Ieri pomeriggio Edoardo Bich è stato sentito per due [illegible] [illegible] si è trattato di un interrogatorio, [illegible] di una richiesta di informazioni dopo [illegible] dichiarazioni che il consigliere regionale ha rilasciato [illegible] «La Stampa» sul suo viaggio del 1991 [illegible] Melito Porto Sal[illegible].

Viaggio avvenuto mentre il suo movimento, autonomia [illegible] cialista, stava decidendo [illegible] assorbire [illegible] mano [illegible] miv, nato nel 1990 alla vigilia delle comunali di Aosta e morto qualche mese dopo. E al [illegible] ritorno, dopo alcune «voci» che lo volevano firmatario [illegible] un «patto di sangue» con alcuni boss, [illegible] andò dalla polizia, parlò con [illegible] questore per sottoporre una lista di nomi e sapere così [illegible] tra quelli [illegible] fossero indagati.

[illegible] disse nulla però [illegible] suo incontro [illegible] Natale Iamonte e altri componenti della [illegible] All'epoca Iamonte [illegible] ritenuto un boss, ma non era [illegible] stato arrestato. E [illegible] consigliere [illegible] gionale assicura: «Non sapevo chi fosse».

Quell'incontro ha un peso nell'inchiesta. [illegible] [illegible] soltanto in senso accusatorio, potrebbe anche escludere la pista politica, quell'ipotesi che vuole la cosca in [illegible] con esponenti politici valdostani per ottenere «protezione» in cambio [illegible] finanziamenti.

Ma Bich rivela: «Se così fosse perché dal [illegible] abbiamo ereditato soltanto debiti? Noi di autonomia socialista ci autotassammo per far fronte ai conti in rosso. Siamo stati nella sede del miv quasi un anno, non avevamo [illegible] una lira, neanche la [illegible] intestata e il telefono era lucchettato».

Nulla, [illegible] il [illegible] regionale, può confermare un'ipotesi [illegible] finanziamento [illegible] provenienza illecita. Di Martino Bich sa poco. Dice: «Con [illegible] non è mai stato e con il miv credo avesse litigato. Da quel mo[illegible] [illegible] con [illegible] poche persone oltre [illegible] Pasquale Tripodi».

Ci sarebbero invece riscontri sull'intenzione di riciclare in Valle d'Aosta centinaia di miliardi. Tuttavia i documenti sequestrati nella villa di Martino (non nei magazzini sigillati dal fallimento) non sarebbero eclatanti.

Enrico [illegible]

VACANZE PAPALI

Le «sorprese» del Pontefice

Incontri improvvisati martedì per Giovanni Paolo II [illegible] Colle del Gran San Bernardo. Ieri la gita sul ghiacciaio La Goletta e a Petit Chaux, sul Gran Paradiso. SERVIZIO A PAGINA 35

L'INTERVISTA

PAOLA ALOISI VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

La riunione fu a Melito Porto Salvo il 25 agosto del 1991

«Iamonte? Mai incontrato»

«Ho fatto un viaggio di [illegible] giorno, per trovare Pasquale Tripodi». «Non ho mai avuto contatti poco legali». La nascita del miv e quella di autonomia socialista

L'ANNO è il 1991, il 25 agosto. E' il giorno dell'incontro [illegible] Melito Porto Salvo tra alcuni valdostani [illegible] esponenti della [illegible] Iamonte. E' la «pista» politica dell'inchiesta di mafia che ha portato gli inquirenti fino ad Aosta. Un incontro combinato o soltanto una coincidenza? Era una festa [illegible] casa di Pasquale Tripodi, leader del movimento immigrati valdostani costituito nel [illegible] Il miv moriva [illegible] stava per confluire [illegible] autonomia socialista.

A quella serata partecipò anche Edoardo Bich, all'epoca presidente del Consiglio regionale. Bich era in Calabria per [illegible] regata velica. Fu invitato dall'allora vice presidente del Consiglio regionale calabrese, Antonio Zito, che venne qualche [illegible] dopo inquisito per voto di scambio e che ancora [illegible] è sospeso dall'assemblea.

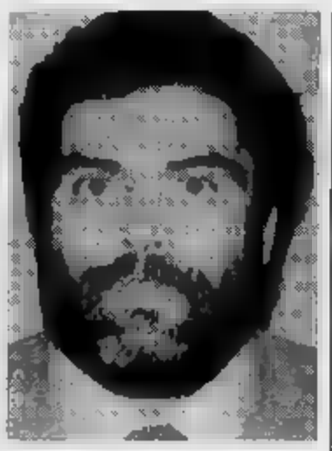
Si sa per certo che a quella serata rifiutò l'invito un esponente del psi di Aosta. Bich però ricorda la presenza di Giovanni Aloisi, [illegible] attuale compagno [illegible] movimento (autonomia socialista) e vice presidente del Consiglio regionale. Aloisi in questo momento [illegible] in vacanza a Palermiti, [illegible] paese natale, nella provincia di Catanzaro. Al telef[illegible] ricorda che quel 25 agosto era a Melito Porto Salvo, ma non riesce a rammentare l'incontro con Natale Iamonte, boss dell'omonima [illegible].

«Non andai giù con Bich - dice - fu [illegible] blitz d'un solo giorno. Andai a trovare Pasquale Tripodi. Come faccio sovente».

Andò a casa sua, dove c'era anche Natale [illegible]

«No, non andai [illegible] casa sua, lo incontrai in un locale. No, niente del genere. Iamonte? Non l'ho mai conosciuto. Contatti poco legali non li ho mai [illegible]. Nel modo più assoluto, né per mia cultura, [illegible] per coscienza. Certo che non chiedo [illegible] fedina penale a tutti quelli che incontro».

Se dell'arresto [illegible] Salvatore Martino [illegible] Aosta?



Il vice presidente Giovanni Aloisi

«Me lo dice lei».

Che rapporti aveva Martino con il suo movimento?

«Nessuno [illegible] quanto so. Lo conosco, certo, ma niente [illegible] più».

E' possibile un collegamento tra cosche calabresi [illegible] alcuni residenti in Valle?

«Non c'è alcun nesso tra criminalità calabrese e Valle d'Aosta. Sarò un ingenuo, [illegible] io non ci credo. Non esiste criminalità organizzata in Valle, ripeto è [illegible] fenomeno che non esiste, c'è soltanto microcriminalità».

Lei si è p[illegible] [illegible] Eu[illegible] in Calabria. Qualcuno le ha offerto voti [illegible] modo strano, da farle pensare a un interessamento di qualche cosca?

«No. Io [illegible] [illegible] Palermiti dove la mafia non esiste. Ho preso 1200 voti, 650 al mio paese, 40 nella provincia [illegible] Reggio Calabria».

C'è qualcosa di poco chiaro nella [illegible] [illegible]

«Non mi risulta. Era una costola del psi che [illegible] andava in polemica [illegible] Bruno Milanesi».

Poi il miv è confluito nel vostro movimento.

«Sì, [illegible] [illegible] abbiano "ereditato" tutti». **[s. mar.]**

Sorpresa con il bottino da un carabiniere

Nomade arrestata per furto in alloggio

PONT-SAINT-MARTIN. Una telefonata a un cellulare, fatta [illegible] una nomade, ha insospettito [illegible] appuntato dei carabinieri di Donnas fuori servizio. Il militare ha avvertito i colleghi [illegible] il suo intuito è stato premiato.

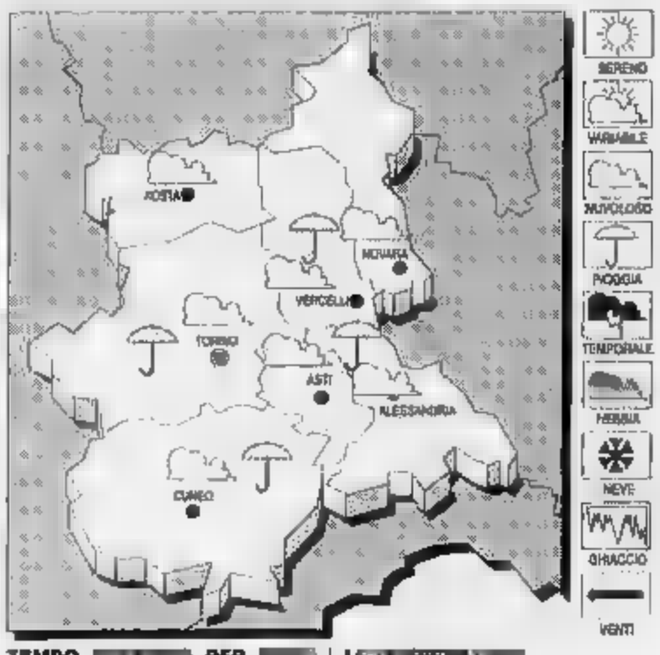
Nelle tasche della zingara c'erano banconote per 1 milio[illegible] e 600 mila lire, oltre a bracciali, anelli e catenine per oltre un milione. Tutto appena rubato in una [illegible] [illegible] Hône. E per Marjana Dragutinovic, [illegible] anni, [illegible] origini croate [illegible] domiciliata a Torino, in strada Aeroporto 235, si sono aperte le porte del carcere di Brissogne, martedì alle 19,30. La giovane donna [illegible] [illegible] di furto aggravato, per [illegible] «ripulito» i cassetti dell'abitazione di Gilda Jacquin, [illegible] anni, abitante [illegible] Hône in via Varasina.

Martedì, intorno a [illegible] giorno, la donna si è allontanata pochi minuti [illegible] [illegible] alloggio, per andare a trovare [illegible] [illegible] dre. Pochi minuti più che sufficienti a Marjana Dragutinovic per entrare nell'abitazione di Jacquin, prendere banconote [illegible] gioielli [illegible] fuggire. La giovane, arrivata [illegible] Pont-Saint-Martin, si è diretta in pia[illegible] IV Novembre, in una cabina telefonica.

E lì è arrivato un appuntato dei carabinieri in servizio [illegible] Donnas, che martedì era a riposo e stava passando in piazza per caso. Il militare ha notato la nomade e, insospettito, si è avvicinato. La ragazza ha composto sulla tastiera [illegible] telefono pubblico il numero di [illegible] cellulare, forse per chiamare il complice con l'auto, per tornare verso Torino. Ma il carabiniere non le ha dato il tempo, ha av[illegible] la caserma di Donnas [illegible] in pochi minuti è [illegible] la pattuglia dei militari.

La giovane aveva [illegible] refurtiva in tasca. I militari hanno fermato anche altri sei nomadi a Pont-Saint-Martin. Un'accurata perquisizione in caserma, poi Marjana è finita in carcere, la refurtiva è tornata nelle mani di Gilda Jacquin. **[s. sar.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Annuvolamenti [illegible] associati ad isolate precipitazioni.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Moderati nord-occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
Max: 29; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 24; min: 16; media: 19

[illegible] [illegible]
Torino 31,7; Alessandria 27; Cuneo [illegible] Novara 29; Vercelli 27; Asti [illegible].

Visita a Brissogne del senatore Borghezio

«Gli appalti in [illegible] saranno sott'indagine»

BRISSOGNE. «Proporrò un'indagine amministrativa sulle ditte appaltatrici [illegible] "sopravvitto" (ciò che i detenuti possono acquistare [illegible] a quanto [illegible] loro fornito di diritto, ndr). C'è qualcuno che forse ha approfittato della situazione». Parola del [illegible] leghista Mario Borghezio, sottosegretario del[illegible] di Grazia e Giustizia, che sta visitando tutte le [illegible]ri [illegible] Nord [illegible] Centro Italia per accertare le condizioni [illegible] detenuti.

Ieri pomeriggio, [illegible] [illegible] stato a Brissogne. E' entrato in tutti i reparti, ha parlato con i carcerati «tranne quello appe[illegible] arrestato per reati [illegible] mafia. Deve ancora [illegible] interrogato, è una questione di opportunità» spiega. Così ha saputo dei prezzi «gonfiati» di alcuni prodotti. «Mi hanno parlato [illegible] pomodori a 3 mila lire al chilo, mi sembra un po' tanto anche se consideriamo che la Valle d'Aosta non ha certo prezzi bassi» dice Borghezio.

Il senatore della Lega Nord Mario Borghezio ha visitato ieri pomeriggio tutti i reparti del carcere di Brissogne

E aggiunge: «Non c'è sovraffollamento, almeno questo problema è estraneo alla Valle. C'è [illegible] [illegible] attività per il recupero sociale dei detenuti, [illegible] i corsi [illegible] formazione professionale».

I 178 detenuti di Brissogne hanno incontrato Borghezio, che si è soffermato in una lunga chiacchierata con gli [illegible] collaboratori di giustizia. «Sono preoccupati per il futuro, temono che lo Stato non mantenga le promesse quando torneranno [illegible] liberà» aggiunge. **[c. l.]**

Courmayeur, presentati ieri i nuovi stranieri della squadra di hockey

Il CourmAosta parla americano

L'ultimo «colpo»: Camazzola resta giallonero

COURMAYEUR. Sono già i be[illegible] [illegible] tifosi. L'Hockey club CourmAosta ha presentato ieri al giardino dell'Ange di Courmayeur i tre nuovi giocatori stranieri e l'allenatore della squadra. Niente più russi sul ghiaccio di Aosta per la stagione 94/94, ma americani. I sostenitori gialloneri ieri hanno potuto conoscere [illegible] tecnico Steve Smith e gli attaccanti Bob Reynolds, Jason Lafreniere e Bill McDougall.

I tifosi hanno salutato i quattro con grandi applausi, riservando qualche ovazione [illegible] più per Reynolds, con [illegible] quale hanno già cominciato a fraternizzare. La società, rappresentata dalla neo vice presidente Wanda Jacquemod, ha premiato i nuovi arrivati [illegible] quattro grolle. I [illegible] attaccanti hanno già scelto il numero delle loro [illegible]glie: Reynolds avrà il 15, McDougall il 9 e Lafreniere il 10.

Intanto l'entusiasmo è già molto anche ad Aosta. Ieri, alla prima seduta d'allenamento del CourmAosta, sugli spalti del Palaghiaccio c'era una [illegible] santina di persone. E le ultime notizie sulla definizione della [illegible] sono ancora migliori: oltre alla conclusione della trattativa con Markus Brunner, ieri è arrivata anche la conferma per la prossima stagione di James Camazzola, il perno della difesa giallonera nell'ultima stagione. Jim, nonostante le offerte dall'America, resterà in Valle.

[gio. mac.]

[illegible] sinistra Steve Smith, [illegible] Reynolds, Bill McDougall e Jason Lafreniere

L'assessore «tecnico» Bruno Ferrero non conferma né smentisce le voci

Dimissioni ai Lavori Pubblici?

Il pds commenta: «La notizia è arrivata anche a noi, non abbiamo però ricevuto comunicazioni ufficiali». L'ipotesi del rimpasto per consentire l'ingresso in giunta della fédération autonomiste

AOSTA. Aria di dimissioni all'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. L'assessore «tecnico» Bruno Ferrero sembra intenzionato a lasciare libera la poltrona. L'assessore non conferma nè smentisce. Semplicemente dice «di non volerne parlare». Dalla segreteria regionale del pds (il partito che all'atto della costituzione dell'attuale maggioranza aveva indicato Bruno Ferrero per l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici) confermano: «Le indiscrezioni sulle dimissioni di Bruno Ferrero arrivate anche qui. Ma noi non siamo informati ufficialmente». Nel caso la notizia fosse fondata «noi - dicono al pds - chiederemo a Ferrero di non dimettersi. Abbiamo la fiducia nell'operato dell'assessore Ferrero, che non dobbiamo dimenticare sta lavorando in una situazione difficile, con tanti settori in grave crisi. Ferrero sta facendo del meglio».

Il pds accredita l'ipotesi che le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici possano essere l'avvio dell'annunciato rimpasto nell'esecutivo regionale, e debbano servire a facilitare l'ingresso in giunta di un rappresentante della federazione autonomista. «Noi ribadiamo che Ferrero deve restare al suo posto. Di eventuali rimpasti - dicono al pds - e di chi debba farsi da parte per lasciare il posto ad altri è argomento di cui discutere le forze della coalizione».

Da sinistra: Bruno Ferrero, assessore ai Lavori Pubblici, e Piero Ferraris del pds

Bruno Ferrero è stato nominato nel Consiglio regionale del 30 giugno su indicazione del pds. Laureato in scienze politiche, Ferrero ha un passato politico di tutto rispetto: consigliere comunale al capoluogo regionale nel biennio 1970/71, ricercatore e insegnante, nel 1979 è stato eletto deputato al parlamento nelle fila del pci e quindi eurodeputato nel 1984. Nel ruolo di assessore regionale, Ferrero ha avuto due punte di crisi: quando ha proposto un «tetto» al finanziamento dei mutui per la prima e quando ha ingaggiato un braccio di ferro (che dura tuttora) con gli imprenditori edili, associazione che imputa all'assessorato ai Lavori Pubblici responsabilità nel perdurare della crisi dell'edilizia e per questo ha chiesto le dimissioni.

(a. c.)

Volantini di protesta degli imprenditori edili

AOSTA. Ancora tensioni tra imprenditori edili e Regione. «La crisi è pesante - ripete per l'ennesima volta Federico Jacquin, presidente dell'associazione valdostana imprenditori edili - e vogliamo tentare tutte le strade per cercare di tirarci fuori». E l'ultima iniziativa degli impresari è il coinvolgimento dell'opinione pubblica attraverso un'azione di volantinaggio.

Alcuni mesi fa la giunta regionale aveva sbloccato appalti per una settantina di miliardi e la tensione era calata. Ora la polemica è esplosa. «S.O.S. edilizia» è il messaggio che viene lanciato da 350 manifesti e la distribuzione di 10 mila volantini. «Decine di aziende costrette a chiudere. Centinaia di lavoratori licenziati. La Valle d'Aosta che avrebbe potenzialità da avviare lavori per centinaia di miliardi, preferisce lasciare andare le imprese e le famiglie alla deriva» si legge nel documento.

Il bersaglio è l'amministrazione regionale. «Dove sono i responsabili del governo regionale che hanno compito istituzionale quello di sostenere politiche economico-sociali-imprenditoriali?» è la domanda sul volantino. L'assessore Ferrero: «Nessun commento».

Replica invece il presidente della giunta Dino Viérin: «La situazione di crisi dell'edilizia è ben presente all'interno dell'esecutivo. La situazione viene esaminata con molta attenzione. Ma non intendiamo essere il capro espiatorio di tutto e di tutti». Aggiunge il presidente della giunta: «Come governo regionale intendiamo assumerci tutte le responsabilità anche gli altri devono assumersi le loro». Viérin critica il metodo utilizzato dagli imprenditori edili. «Gli edili - dice - sanno che siamo sempre stati disponibili al dialogo e lo siamo ancora. Ma il volantinaggio non ci sembra il sistema giusto per aprire un confronto».

Federico Jacquin spera che «questo ultimo sforzo ottenga qualche effetto e smuova qualcosa a palazzo regionale». **(a. c.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

E' morto un salesiano dell'Istituto Don Bosco

Dopo una breve malattia, martedì notte, è morto Primo Sacchetto, 82 anni, salesiano laico dell'Istituto Don Bosco di Châtillon dove era insegnante di musica. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Châtillon.

AOSTA

Raccolta firme per l'Arco d'Augusto

L'Associazione archeologica ha organizzato, da domani a domenica, una raccolta di firme in piazza Arco d'Augusto per ottenere la nomina a monumento romano «bene dell'umanità» dall'Unesco. La raccolta firme è aperta dalle 9,30 alle 19,30.

LA THUILE

Gite in montagna con una guida alpina

Per tutto il mese di agosto vengono organizzate gite in montagna con l'accompagnamento di una guida alpina e in collaborazione con la struttura visite guidate al giardino alpino Chanousia.

COURMAYEUR

I «realistici ritratti» del pittore Gontero

E' aperta, nella sala espositiva di viale Monte Bianco, la mostra del pittore Riccardo Gontero. L'autore espone i «realistici ritratti» fino al 5 settembre con orario 10-12/17-22.

PERLOZ

Nuova strada per località Tour d'Hérâraz

Sabato a Perloz celebrazioni per inaugurare la nuova strada comunale, che collega il capoluogo con Tour d'Hérâraz, attraversando il torrente Lys. Sarà presentato anche il nuovo gonfalone.

AOSTA

Un percorso turistico culturale alternativo

«Les coins inconnus d'Aoste» è il titolo della mostra fotografica alla galleria d'arte «Unicum» organizzata dall'Arci Valle d'Aosta. Propone un progetto per un percorso turistico culturale alternativo». La rassegna, che raccoglie nel locale di passage Folliez un centinaio di fotografie di Luca Poggianti e Mauro Caniggia, può essere visitata, con orario 8,30-12,30/14,30-18, fino al 30 settembre.

COGNE

I lavori in ceramica di Anna Biancardi

E' aperta nel salone polivalente della biblioteca comunale la mostra di Anna Biancardi dal titolo «Terramica», lavori in ceramica che resteranno esposti da domenica a agosto.

Era ricoverata in medicina generale ad Aosta da più di 60 giorni

Anziana sarà trasferita all'ospedale di Padova

AOSTA. E' stata dimessa ieri dall'ospedale di Aosta, su sua richiesta, Freddolina Senigaglia, la donna di 73 anni ricoverata nel reparto di medicina generale da più di 60 giorni. Da oggi è a casa del figlio, il preside Gianfranco Vicentini e lunedì sarà ricoverata a Padova.

Sul trasferimento della donna dal nosocomio aostano c'era stata nei giorni scorsi una polemica fra il figlio, i medici e la direzione sanitaria. Per Gianfranco Vicentini c'era stato un atteggiamento di non collaborazione, quasi di ostruzionismo, con una perdita di giorni preziosi date le delicate condizioni di salute di Freddolina Senigaglia affetta da un sospetto tumore che interesserebbe l'apparato linfatico.

Secondo il preside la vicenda vissuta da lui e dalla madre è stata una sua propria «odissea». Il direttore sanitario Pietro Bosso ha detto di essere sicuro che il personale amministrativo ha operato con la massima correttezza.

Il primario del reparto di medicina generale, Giovanni Cardellino, dice: «La situazione clinica della paziente è tale da richiedere un "iter" diagnostico complesso, con esami e analisi. Inoltre di solito non vengono rilasciate cartelle cliniche a chi chiede di essere dimesso di sua volontà dall'ospedale».

Il direttore sanitario Pietro Bosso

Continua Cardellino: «Ho acconsentito alla richiesta di Vicentini di poter disporre di una dettagliata relazione sulle situazione clinica generale di sua madre».

Da lunedì 29 agosto toccherà ai sanitari di Padova prendere in cura Freddolina Senigaglia che anche nella città veneta sarà seguita dal figlio e dagli altri famigliari.

Vicentini dice ancora: «Il posto-letto a Padova è già prenotato per oggi ma, a causa di ritardi per l'uscita di mia madre dall'ospedale di Aosta, è slittato a lunedì prossimo».

Da parte dell'ospedale è stato fatto notare che la richiesta di uscita da parte della paziente è stata avanzata dal figlio lunedì scorso 22 agosto e che comunque, dopo le ultime osservazioni cliniche, la preparazione dei documenti e la relazione è parte del dottor Cardellino, la Senigaglia è andata via ieri mattina. **(b. bas.)**

Due servizi in città organizzati in accordo con l'amministrazione regionale

Il Comune sceglie le «navette»

Dal 3 ottobre sarà riconfermato il collegamento già avviato l'anno in modo sperimentale. I percorsi vanno dal piazzale della stazione all'ospedale e dall'area Ferrando all'Arco d'Augusto. Una linea anche in collina

Un pullman che faceva servizio di navetta alla fermata in via Festaz ad Aosta

AOSTA. Viabilità più sicura con il potenziamento dei trasporti pubblici. E' il fulcro del programma predisposto dal Comune che, in collaborazione con l'assessorato regionale ai Trasporti ha stabilito la data di avvio dei due autobus navetta, in servizio continuo nelle vie principali della città. «Il 3 ottobre - afferma l'assessore comunale alla viabilità, Pietro Dégioz - partiranno due navette, istituite lo scorso anno in via sperimentale. Ci sarà una ogni 15 minuti».

Dal piazzale della stazione all'ospedale e dall'area Ferrando all'Arco d'Augusto: questi sono i due tragitti previsti dal piano. La prima navetta passerà in piazza Chanoux, per proseguire in corso Padre Lorenzo, corso XXVI Febbraio, viale Ginevra e fermarsi in via Guédoz, davanti all'ospedale. Dall'area Ferrando la seconda navetta percorrerà l'asse via Chambéry, via Festaz, via Torino fino al piazzale Arco d'Augusto, da dove, dopo una breve sosta, ripartirà per il terminal di corso Battaglione.

«A giorni - fa sapere l'assessore Dégioz - verranno istituite 2 nuove linee di pullman destinate ai rioni più decentrati, il villaggio Dora e una zona della collina, i cui abitanti sollecitano da tempo un servizio di trasporto regolare». Dal quartiere Dora, ci sarà un collegamento diretto con il cimitero. Un altro pullman agevolerà gli spostamenti degli abitanti di Pléod percorrendo via delle Betulle, quartiere St-Martin, via Monte Grivola, via Chambéry, fino alla stazione.

Il «capitolo» viabilità riserva importanti novità anche per i portatori di handicap, per i quali il Comune ha definito l'aumento di posteggi nel centro città. In via Gramsci verrà disegnato un rettangolo, due in via Losanna, uno in via Guido Rey e due in piazza Arco d'Augusto. «Automatizzeremo i semafori - riprende l'assessore - costruendo una centrale nella sede del comando dei vigili urbani per consentire una verifica immediata dei guasti». **(a. l.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

ATTUALITÀ REGIONALE

Un centro storico da terzo mondo

Si è fatto un gran parlare di turismo, di Aosta e di amministratori che non fanno niente per migliorare la situazione. Anche noi, una decina di commercianti di via Sant'Anselmo, abbiamo qualcosa da dire. Sulla situazione commerciale attuale pensiamo che peggio di così non potrebbe essere. Ma i mali quali possono essere? Innanzitutto non siamo concorrenziali con altre città turistiche. C'è poi una mancanza assoluta di strutture per accogliere un turismo giovane. Aosta ha un centro storico da terzo mondo: facciate delle case schifose, stradine interali completamente abbandonate e sporche, illuminazione scarsa, pavimentazione da slogatura, vie sporcate di escrementi animali e rifiuti umani (per mancanza di cestini). La lista del degrado continua ancora con un Teatro Romano impacchettato da decenni, mancanza totale di fioriere e panchine. L'orario di carico e scarico nel centro storico non viene rispettato con automezzi in contromano a forte velocità, pure motorini e biciclette. Non sarebbe opportuno un vigile o un poliziotto di quartiere? Dove la pavimentazione è stata rifatta, la pendenza è sbagliata e nei giorni di pioggia, si formano pozzanghere enormi. Che dire dei lavori di allacciamento del metano fatti in pieno luglio con martelli pneumatici, compressori, fiamme ossidriche, polvere e rumore? Manca poi un parcheggio per i pullman turistici nelle vicinanze del centro storico. Alcuni rimedi? Perché utilizzare il vecchio macello? Mettiamo libertà di orario per i negozi, organizziamo sfilate folcloristiche dei costumi tradizionali, cori e canti valdostani (e non solo artisti nazionali) piccole orchestrine dislocate nelle vie e piazzette. La fortuna dell'amministrazione regionale è che i commercianti sono molto solidali fra loro e quindi non riescono prendere una decisa protesta. Per concludere, aggiungiamo che siamo anche stati insultati da turisti italiani, perché la nostra città non è bella come viene pubblicizzata nei depliants.

Seguono 5 firme. Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezioni civili: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 256 /
Percorribilità strade: 303.754 /
Soccorso alpino: 34.883

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle ore 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Champdepraz.*
Distr. *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

GIORNALINI DI TURNO

Domenica 28 agosto 1994
Aosta: *Agip*, via Festaz 1 febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*, Agip; **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina*; (Arsene). **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S.); **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesheil*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon /., **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

VIGILI DI

Questura: tel (0165) 29.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

Morti. Lucia Rosset, 66 anni, casalinga, Saint-Christophe; Giorgio Benassi, anni, pensionato, Casalecchio di Reno; Proia, 27 anni, muratore, Donnas; Riccardo Biancat, 83 anni, pensionato, Aosta; Antonello Corda, 42 anni, Ammungia (Cagliari). **Rhêmes-Notre-Dame.** Si riunirà oggi alle 18,30 il consiglio comunale: si discuterà l'approvazione dei verbali della precedente seduta, variazione di bilancio, e deliberazioni consiliare per lavori a lungatura, all'aumento degli importi per gli oneri di concessione edilizia.

La Comunità Salesiana dell'Istituto Don Bosco di Châtillon annuncia che il Signore ha chiamato a sé il confratello salesiano

Primo Sacchetto

di anni 82

I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Châtillon venerdì 26 agosto alle ore 10. Ringraziano quanti vorranno partecipare al suo mesto dolore.

— **Châtillon**, 24 agosto .

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Casale-Brunet** profondamente per la grande dimostrazione di stima ed sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro

Ugo

— **Saint-Christophe**, 23 agosto 1994.

GLI APPUNTAMENTI

PILA
Racconti in piazza

Oggi alle 21 ultimo appuntamento con «Racconti in piazza». Marino Magnabosco, in versione «cantastorie» terrà fiabe e leggende valdostane.

ETROUBLES
Cinema per ragazzi

Oggi il municipio ospita alle 21 libero per ragazzi». Sono in programma i cartoni animati di «Superpippo».

ANTEY-SAINT-ANDRE'
Discoteca e karaoke

Il piazzale del tennis ospita oggi alle una in discoteca con karaoke. All'ufficio informazioni è disponibile l'elenco canzoni.

[illegible]
Passeggiata a Tantanè

Domani gita con guida alpina al Monte Tantané, traversata al colle Portola. Partenza alle 7,30 da Cervinia, piazza della chiesa; Valtournenche, 7,15, ufficio informazioni; Antey-Saint-André, 8, ufficio informazioni; La Magdeleine, 8,20, piazzale Artaz.

CHAMPOLUC
Secondo incontro con Dolci

Il docente e «pensatore» Danilo Dolci, 8 volte candidato al premio Nobel per la pace, sarà oggi dalle 16,30 alle 18,30 a Champoluc, nell'ufficio Apt, per parlare e discutere di «Come concretizzare strutture che favoriscono la creatività».

CHATILLON
Mostra della pittrice Gemetti

La biblioteca ospita fino al 31 la personale pittrice Ita Gemetti, organizzata dall'associazione Impronta. E' aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

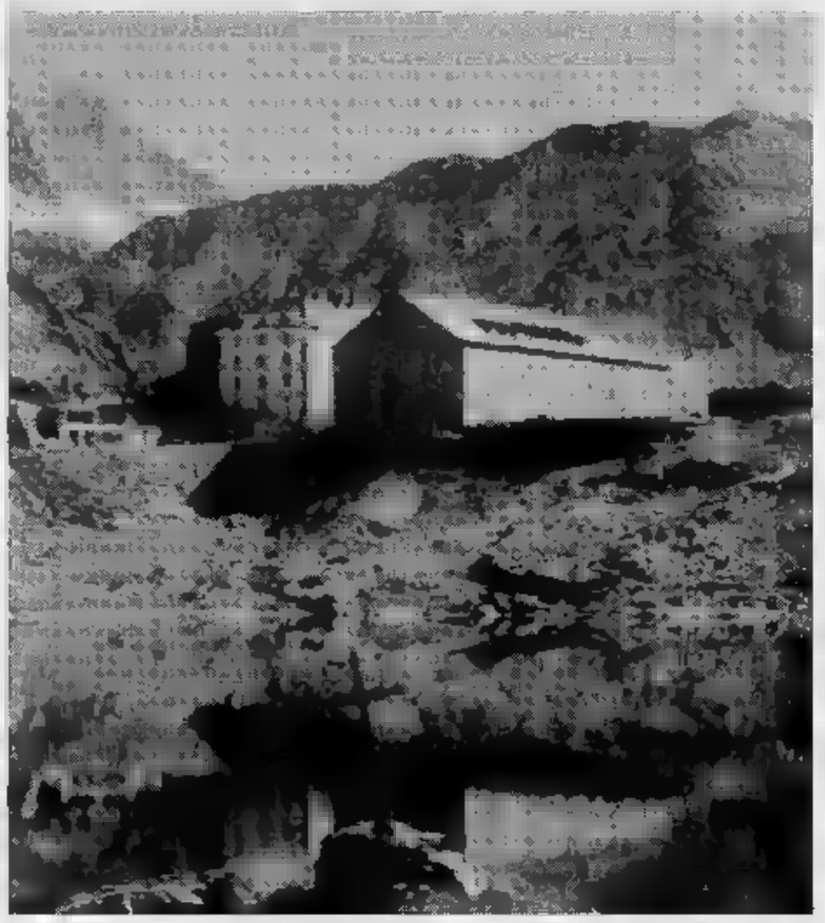
COURMAYEUR
Incontro d'autore a fiera

Il giardino dell'hôtel Ange ospita oggi alle 18 un «incontro d'autore» Giorgio Abram. A Entrèves c'è la fiera dell'artigianato di Santa Margherita.

Martedì al Colle del Gran San Bernardo con deroga al programma ufficiale

Visita «a sorpresa» del Papa

Il priore dell'Ospizio era a pranzo quando è stato avvertito della presenza del Pontefice. Il breve colloquio in auto. Poi l'incontro con le titolari dell'«Albergo Italia». Ieri in gita sul Gran Paradiso



Nella foto piccola, il Papa ripreso durante l'incontro domenica coi fedeli, a Cogne. Qui a fianco il Colle del Gran San Bernardo dove il Pontefice si è recato martedì. Sullo sfondo del lago l'Ospizio in territorio svizzero

GRAN-SAN-BERNARDO. E' stata una visita breve quella compiuta da Giovanni Paolo II martedì al Colle del Gran San Bernardo dove il Papa è riuscito a passare inosservato, malgrado le centinaia di turisti, ad incontrare il priore dell'Ospizio, Michel Gabioud e il canonico Noël Voëffray.

L'auto del Papa è giunta al Colle alle 12 e si è fermata a ridosso del guard-rail che costeggia il lago, a pochi metri dalla frontiera italo-svizzera e dai «baracchini» che vendono souvenir. Seduto vicino all'autista Giovanni Paolo II poteva vedere l'Ospizio, in territorio svizzero. Lì ha atteso che monsignor Alberto Maria Careggio raggiungesse il vicino «Albergo Italia» per telefonare ai canonici del Gran San Bernardo e invitare il priore e un suo confratello all'incontro con il Pontefice.

Nessuno si è accorto che l'auto ferma vicino alla frontiera trasportava Giovanni Paolo II. Questo nonostante la presenza degli uomini della scorta, stretti intorno alla vettura per impedire a chiunque di vedere nell'abitacolo, facesse pensare che sull'auto c'era una personalità.

«Monsignor Careggio è entrato in albergo - dice la titolare, Andreina Brunod - e mi ha chiesto di fare una telefonata riservata all'Ospizio. L'ho accompagnato in cabina e di lì a poco ho saputo che il Papa era al Colle. Monsignor Careggio ha chiesto del priore, quindi gli ha detto che il Pontefice lo aspettava».

Per il canonico Gabioud la telefonata è stata una «graditissima sorpresa». «Eravamo a tavola - racconta - quando Albert Careggio mi ha detto che il Papa era al Colle. Con il canonico Voeffray mi sono recato all'incontro».

Il colloquio riservato è durato poco più di un quarto d'ora.

Che cosa vi siete detti? «Nulla di straordinario - risponde il priore dell'Ospizio -. E' l'ordinario che è stato straordinario. Si è trattato di una sorpresa che mi ha riempiti di gioia. Il Pontefice ci ha chiesto quanti siamo all'Ospizio, gli ho detto "attualmente in quattro". Poi ha voluto sapere cosa fa[illegible], ho spiegato la storia della nostra Casa, e infine, prima di congedarci, ci ha dato la sua benedizione».

Come ricordo del fugace, ma intenso, incontro i canonici Gabioud e Voeffray hanno ricevuto dal Papa dei rosari in dono.

«Avevo visto il Pontefice in altre occasioni, ma mai mi era capitato di parlargli - dice ancora il priore -. E' stata una grande gioia il sentirlo così vicino a noi e a quello che facciamo».

Una deroga al programma ufficiale della «passeggiata» di Giovanni Paolo II è venuta dalla sosta del tutto inattesa del Papa in prossimità dell'«Albergo Italia» per incontrare, soltanto per pochi minuti, due delle titolari dell'hotel, Andreina Brunod e la figlia Gioia Viganò.

La vettura sulla quale viaggiava il Pontefice è stata fatta fermare dietro all'albergo, un punto poco esposto agli sguardi indiscreti. Andreina Brunod è stata invitata ad avvicinarsi all'auto, mentre qualcuno dall'interno dell'abitacolo la presentava al Papa aggiungendo «la sua è una grande famiglia valdostana di fede».

Andreina Brunod non approfondisce il colloquio avuto con Giovanni Paolo II. «E' stata una cosa brevissima e personale».

Quindi il Papa ha parlato con la figlia Gioia, al sesto mese di gravidanza. Le ha chiesto «E' il tuo primo bambino?». «Quando gli ho detto che era il quarto, ha sorriso, mi ha detto "brava"- racconta Gioia Viganò -. Ho chiesto di pregare per il piccolo che dovrà nascere e lui mi ha detto "preghiamo insieme". Mi ha toccato la pancia, abbiamo recitato insieme l'Ave Maria e infine mi ha dato la sua benedizione. E' stato emozionante, davanti al Papa si resta senza parole».

Sotto una pioggia battente Giovanni Paolo II ha lasciato il Colle del Gran San Bernardo alle 12,30 per raggiungere Etroubles dove in un casotto di caccia, dietro l'ex sede dell'Enpaia, il Papa e i suoi accompagnatori si sono fermati per il pranzo seguito da una breve passeggiata a Les Combes.

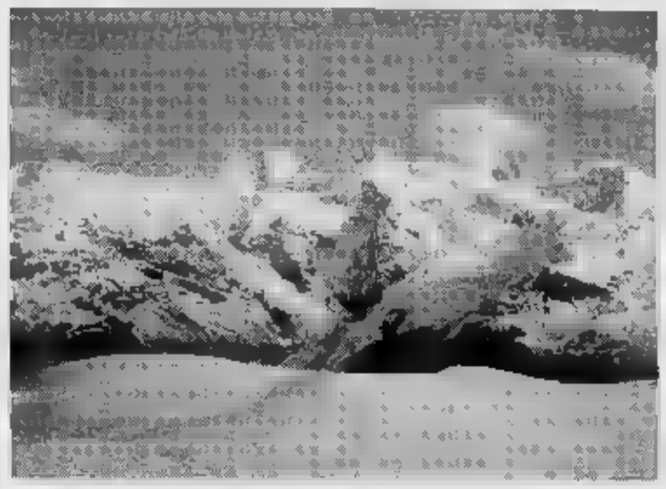
Ieri il Pontefice ha, invece, raggiunto in elicottero il ghiacciaio La Golette, a 3100 metri di quota, sul Gran Paradiso. Dice il suo portavoce: «Il Papa era entusiasta del panorama e ha detto che queste montagne gli ricordano quelle della Polonia».

In auto Giovanni Paolo II è salito a 2400 metri di Petit Chaux dove ha fatto una breve passeggiata durante la quale è stato riconosciuto da alcuni escursionisti che lo hanno fermato ricevendone in dono dei rosari. Alle 18 circa il rientro.

Beatrice Mosca
Antonella Torre

GLI ITINERARI

Escursione all'Hochliecht nella valle di Gressoney



Durante l'escursione all'Hochliecht si può vedere il ghiacciaio Lys sul Rosa

Il toponimo walser Höchliecht tradotto in italiano suona letteralmente Alta Luce. Esso designa un'elevazione di 3185 metri, posta in valle di Gressoney al di sopra del lago Gabiet. La salita rappresenta uno splendido e facile itinerario di alta montagna al cospetto di alcune delle più elevate del massiccio del Monte Rosa, quali il Castore, i Lyskamm e la Piramide Vincent.

Per intraprendere l'escursione all'Höhliecht è necessario salire nei pressi del lago Gabiet con la telecabina. Nelle vicinanze della stazione superiore dell'impianto ha inizio un evidente sentiero pianeggiante (segnavia 6 A) che si dirige verso l'imponente ghiacciaio del Monte Rosa. Esso raggiunge un piccolo alpeggio e sale quindi a mezzacosta nel vallone di Mos. Raggiunto il fondovalle, si attraversa il torrente su un ponticello e, a un vicino bivio, si imbocca il sentiero di destra per la capanna Gnifetti.

Costeggiato per un breve tratto il torrente, il sentiero supera una breve rampa che dà accesso a un ampio pianoro acquitrinoso, che si aggira sulla sinistra puntando verso l'incombente Piramide Vincent. Superata questa zona pianeggiante e erbosa, il sentiero sale tra desolati ghiaioni rocciose. Raggiunto un altopiano, il sentiero prosegue pianeggiante tra dossi arrotondati, fino a una valletta, oltrepassata la quale esso riprende a salire in direzione Nord Ovest, passando nei pressi di un valloncello che si apre sulla sinistra, dove evidenti curiose formazioni rocciose verdastre finemente laminate. Le ripide rampe successive conducono a un bivio situato in un piccolo pianoro dove, sulla sinistra, si diparte il sentiero per l'Höhliecht.

Esso prosegue pianeggiante tra pietraie a grossi elementi, fino a raggiungere una ripida costiera detritica che scende dall'Höchliecht. Una mezzora conduce sullo spartiacque con il vallone della Salza, dove il sentiero prende a inerpicarsi con stretti tornanti tra ripidi macereti. Superato un modesto pianoro, esso riprende a salire fino a accedere a una pianeggiante zona detritica. A questo segue ancora una breve salita verso sinistra, in direzione del vertice rocciose che costituisce la cima dell'Höchliecht, che senza alcuna difficoltà si raggiunge in tre ore da Gabiet. Si ritorna per lo stesso percorso.

Pietro Giglio

Per le bombe su Pont-St-Martin nel '44

«Quel microfilm esiste davvero»

Alberto Crétaz, sindaco di Pont

PONT-ST-MARTIN. «Lavoro dietro a quella vicenda da 10 anni. Chiedendo ai generali e alle ambasciate è improbabile ottenere informazioni così dettagliate quelle relative a un bombardamento aereo». Roger Juglair, autore della pubblicazione le ultime, clamorose, novità sul bombardamento di Pont-St-Martin del agosto 1944, difende la sua lunga ricerca e i documenti trovati negli archivi americani.

La pubblicazione dell'opuscolo continua a far discutere nel centro della Bassa Valle, lasciando soprattutto stupiti gli studiosi che hanno lavorato a lungo dietro a quell'oscura vicenda. Ai dubbi sulla veridicità dei documenti citati e fotocopiati nella pubblicazione, Juglair risponde: «Le ricerche sono state, in passato, sempre improntate all'ufficialità. Ma in questi casi, chiedendo a generali o ambasciatori, è difficile ottenere dati precisi.

Il documento che ho trovato è in possesso, perchè acquistato, di un esperto di aviazione di Firenze, Ferdinando D'Amico, collaboratore delle più prestigiose riviste mondiali del settore. E quel microfilm è custodito negli archivi militari Usaaf degli Stati Uniti. Chi avesse ancora qualche dubbio, potrà rivolgersi all'ambasciata americana chiedendo se esiste un microfilm con riferimenti identici a quelli da me citati nella pubblicazione. E scoprirà che è tutto vero».

La scoperta del microfilm è comunque sconcertante per altri aspetti. L'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin ha chiesto, in veste ufficiale, alle ambasciate americane e inglesi se il 23 agosto 1944 ci fossero missioni nella zona di Pont-St-Martin. E la risposta furono categoriche: «No».

Dunque, i diplomatici inglesi e americani mentirono? O non sapevano? E un altro interrogativo è fatto in questi giorni da più persone: perchè scoperta tanto importante per Pont-St-Martin è stata pubblicata in qualità così modesta e la minima pubblicità? Risponde il sindaco Alberto Crétaz: «E' vero, questa pubblicazione è uscita un po' sottotono. Ma ci sono motivi precisi. In occasione della celebrazione di un avvento tanto luttuoso per il nostro paese, ci sembrava inopportuno diffondere un evento eclatante una pubblicazione incentrata su esplosivi, bombe e militari. Secondo noi, avrebbe richiamato troppi ricordi in tanta gente di Pont-St-Martin. Comunque, prenderemo in considerazione questa pubblicazione, chiamando magari quell'esperto toscano per un incontro pubblico». **[s. ser.]**

LA

Inchiesta

Recuperati i resti dell'aliante

LA MAGDELEINE. Sono tornati all'aeroporto di Saint-Christophe i resti dell'aliante schiantatosi domenica sulla pietraia del monte Tantané, dietro allo Zarbion. Ai comandi del velivolo c'era la guida alpina Hans Marguerettaz, di Courmayeur, morto nell'impatto tra l'aliante e le rocce. Ieri pomeriggio i tre esperti della commissione Civilavia, nominati dal ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, hanno fatto un'ispezione di ciò che resta dell'aliante bianco, sigla Iayez, di proprietà dell'Aéro club Valle d'Aosta. Con i tre tecnici (un dirigente del ministero, del Registro aeronautico italiano e il vicedirettore dell'aeroporto di Caselle) c'erano anche i responsabili dell'Aéro club, che hanno ottenuto la custodia giudiziaria dei resti. Gli esperti, saliti in elicottero sul Tantané, hanno fatto gli ultimi rilievi necessari a ricostruire la dinamica dell'incidente, poi hanno dato il benestare alla rimozione dell'aliante distrutto. I resti sono stati trasportati a una quota più bassa con l'elicottero, poi recuperati da un camion e trasportati all'aeroporto di Saint-Christophe, sede dell'Aéro club. Dalle prime indagini fatte dai carabinieri e dai rilievi svolti subito dopo l'impatto con la roccia, sembra che la caduta dell'aliante sia stata provocata da una improvvisa corrente «catabatica», una massa di aria fredda che, spinta dalla forza di gravità, scende lungo i pendii montuosi. Forse Hans Marguerettaz, esperto pilota con oltre 200 ore di volo all'attivo, stava virando. L'aliante si è schiantato quasi parallelo alla pietraia, con il primo impatto sotto il pilota. Sembrano esclusi guasti tecnici ai comandi dell'aliante. **[s. ser.]**

«Caleidoscopio»

Fondi Cee per iniziative culturali

AOSTA. Iniziativa Cee per favorire la cooperazione e gli scambi nel settore culturale. La Comunità europea ha finanziato per il 1995 il programma «Caleidoscopio» per manifestazioni artistiche e culturali. Per le manifestazioni è stato previsto un contributo che non può superare il 25 per cento del costo totale progetto e comunque non potrà essere superiore alla cifra di 30 mila ecu (milioni).

E' poi previsto un contributo comunitario per le associazioni e per gli organismi culturali sotto forma borse di studio destinate ad artisti, autori e interpreti che partecipino ad attività di perfezionamento e sperimentazione. In questo caso l'ammontare massimo una borsa di studio è stato fissato in 4 mila 500 (9 milioni) ecu per ciascun partecipante.

E' stato previsto inoltre un aiuto forfettario limitato a 10 mila ecu quale contributo alle spese organizzazione del progetto. Inoltre viene sovvenzionata la cooperazione culturale organizzata in «reti», cioè con collaborazioni fra varie associzioni od organismi dello stesso Paese o di paesi diversi, con un contriuto pari al 30 per cento del costo del progetto. Per ogni singolo progetto però il contributo comunitario non può superare l'ammontare massimo di 50 mila ecu (100 milioni).

La presentazione delle candidature da parte degli interessati dovrà avvenire entro il primo dicembre . Ulteriori informazioni possono essere richieste alla presidenza della Giunta regionale, servizio rapporti istituzionali e relazioni esterne, ufficio documentazione programmi e politiche comunitarie. **[b. bas.]**

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea
tel. 0125/750172-752178

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico ■ storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le ■ scelte ■ volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ■ ■ (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact 1992 ■ 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno ■■■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. ___
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli ■ Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare o spedire questo ■■■■ a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e di diploma sono attivati non solo a Torino, ma anche nelle province. Ad Alessandria vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a Cuneo giurisprudenza e scienze politiche; ad Aosta il diploma universitario in delle telecomunicazioni e specializzazione per architetti nel settore dei beni ambientali; a Novara medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, commercio; a Vercelli lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.

Ad Alessandria ha 6 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

ALESSANDRIA. La prima lezione nelle sule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente ottobre. addetti alla segreteria però non hanno la della data d'inizio dei desidera prendere contatto le segreterie studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono sette: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza. L'anno le iscrizioni raggiunsero quota 2500.

Poche le novità rispetto precedente anno accademico: non c'è più test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per altre facoltà sono stati attivati tutti gli anni di corso laurea.

Il 2 settembre si chiuderanno iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico Torino, e il 5 gli studenti dovranno sostenere un test ammissione.

Il maggior successo tra gli studenti lo ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto iscrizioni Scienze politiche: erano circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andamento sempre in crescita anche per le facoltà scientifiche, con biologia in testa per iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella sede di viale Teresa Michel e in parte dell'Itis «Volta» i corsi ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica numero chiuso: iscritti per (dieci in più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione test, oltre alla prova, anche voto conseguito alla maturità: viene trasformato in millesimi e al voto della prova in programma il 5 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 90 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi «Poli» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un di un milione e mila lire.

A Casale è attivata la Scuola amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Qualche giorno dopo gli studenti devono sostenere test di ammissione.

La Scuola di amministrazione nata su iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

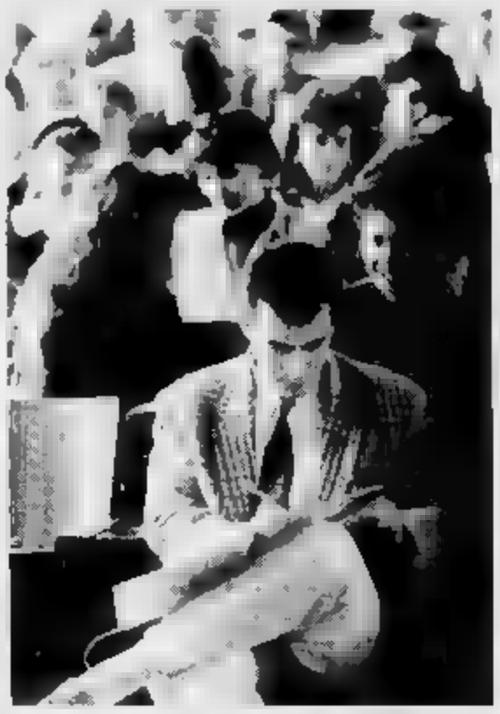
Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia richieste per Medicina e Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Alla sede di Novara Economia e Commercio fino ad oggi iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al 5 novembre. Le d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno primo anno costa un milione e 300 mila lire) anche negli anni scorsi corsa alla facoltà di via Costantino Porta iniziata soltanto al rientro dalle ferie. L'anno scorso le matricole erano addirittura cinquecento. cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' a poco invece l'appello dell'Ordine dei non iscriversi Medicina e Chirurgia per evitare il fenomeno dei dottori disoccupati. La segreteria della facoltà ha già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare le 75 matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino mila lire c'è tempo fino al 31 agosto. Per gli altri le domande vanno spedite entro il 5 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non ancora. La segreteria ha ancora ricevuto disposizioni. Si sa soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano mila lire per la prima rata, 437 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente di più.

Novara offre anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo c'è tempo fino al novembre. Finora si sono presentati alla segreteria 28 studenti ma anche in questo caso l'«esplosione» settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole furono 115. Per domande da Chimica e Tecnologie farmaceutiche era sollecitata l'adozione del numero chiuso a settanta posti. Una misura che sembra soltanto rimandata prossimo anno accademico. I corsi. La prima rata costa 500 mila lire a cui vanno aggiunte mila lire tassa regionale. Sulla seconda rata (si paga a marzo) ci sono ancora disposizioni precise. Sarà comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**



Così ad Asti

Dottori per il vino

ASTI. Il Piemonte riserva anche un diploma universitario in tecnologie alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il dura anni. Le materie propedeutiche verranno svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/655.048, 655.338), le materie professionali alla scuola enologica Alba (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1800 (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria, esami 16. Il corso chiuso (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella Vallée è in fun da tre anni un di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico Torino. Il organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria ed è previsto il «numero chiuso» studenti.

Il settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno 5 si terrà al Politecnico la prova di selezione. 19 settembre, nalla sede Aosta, s'inizieranno due pre-corsi di base di matematica informatica. **[b. bas.]**

I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita ma «test» più difficili

Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arriva una pioggia cattedre Politecnico, mentre Lettere Filosofia aveva già istituito nuove materie nel '93. Ma c'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: dal '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare test attitudinale più difficile. E inoltre c'è il chiuso non più di 250 nuovi studenti.

Gli sportelli della segreterie hanno riaperto nei primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno andando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma non solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), verranno inaugurate 35 cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 materie nuove; 10 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è stata scelta sede della laurea breve in Energetica: il corso diploma è stato approvato dal ministero, per l'istituzione l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio delle lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole Ingegneria, inoltre, per iscriversi (le domande si accolgono fino primi di settembre) devono superare un test diviso quattro prove: matematica, logica, scienze comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare una seconda volta: dovrà ottenere un punteggio di almeno 401 millesimi. Non dovrebbe creare alcun malumore il cosiddetto chiuso: 250 nuovi iscritti (al massimo), ma le previsioni parlano di 230.

Lettere, invece, le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia Lingue letterature straniere. Dal '93 possono seguire lezioni di Storia della musica anche di cinema: livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) davvero eccellente. **[g. bu.]**

I 5 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

CUNEO. Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue straniere e corsi specializzati. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia la cultura post-diploma.

A Cuneo stato aperte le iscrizioni primo Scienze politiche: I corsi molto probabilmente terranno salone della nuova ala palazzo della Provincia in corso Dante. Nel centro storico proseguirà «cammino» di Giurisprudenza; nella sala Iacp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra un record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce Al corsi per neo diplomati (numero chiuso con studenti) le domande per il momento sono 70 contro la 36 della Le prove di selezione si svolgeranno il 19 settembre, mentre in programma il Family day, con presentazione famiglie di corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alla Sas sono previsti anche corsi per quadri aziendali. I preiscritti sono già 20 con aumento 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: da ottobre rilascerà diploma univeraitario.

A prenderanno via le lezioni del primo anno di Lingue straniere (inglese francese e tedesco). Alba propone i corsi tecnologia alimentare, mentre Saluzzo sede dei corsi in tecniche fitoiatriche (lotta i parassiti delle piante).

Per il Politecnico Mondovì è ormai una seconda Torino con il vantaggio di offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa delle armi vincenti del polo universitario monregalese, l'ateneo tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono il 2 settembre e le «matricole» possono scegliere fra tre proposte: i di laurea in Ingegneria e in Architettura il diploma primo livello (la laurea breve) Ingegneria Il 5 settembre gli iscritti dovranno attitudinale nella sede del Politecnico di Torino: non si tratta di «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel caso il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso di laurea in Ingegneria, cui è attivato anche il secondo anno, dispone di posti e prepara a tutti indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 160 posti, funziona il biennio. E' tutto monregalese diploma Ingegneria meccanica. La «laurea breve» ha 100 posti al primo anno e si consegue dopo un triennio. **[r. s.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

Giovanni Ciravegna

NARZOLE
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione del metanolo continua. Sono passati più di otto anni da quando nella villa del Ciravegna cavalier Giovanni, commerciante di vini, dell'ordine sequestrarono le cisterne colme di «vino rosso». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava causando in tutt'Italia la morte di 18 consumatori e la cecità per altri dodici. Otto anni, processi, definitiva passata in Cassazione, che ha rimandato in carcere il commerciante e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, con una pena di 14 anni.

Il cavalier «dudes e mesa», nomignolo che in questo paese sempre vigne si conquistato sul campo per l'abilità nell'«aggiustare» qualsiasi vino alla gradazione voluta, mai mesi scorsi prima entrare in prigione (per lui, a 65 anni, quasi una condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la «sua verità». un memoriale, consegnato procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto accuse e intrallazzi, raccontando lui, «grossista d'assalto» sottobosco dei vini sofisticati, si garantisse impunità e quieto vivere. Pare avesse particolari entrature tra i funzionari della Repressione frodi. Si mormora di mazzette da 2 milioni al mese. «Certi spessori servono non far traballare l'azienda» detto in una intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo «io, nel ruolo di unico mostro metanolo sto».

procuratore Corsi ha letto memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è stato per primo un funzionario della repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ufficiale carabinieri, arrestato nelle settimane scorse con l'accusa rilasciato false dichiarazioni al pm. Ora tornato in libertà stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha chiamato come testi anche altri funzionari, cianti e industriali settore.

Le presunte rivelazioni Ciravegna si inserite in un quadro di inchiesta, in movimento, che interessano anche procure di Asti e di Acqui. Una matassa difficile da districare anche per i giudici, dove si muovono vari organismi di controllo, dai dei carabinieri alla Guardia Finanza, dai servizi statali di Repressione frodi agli speciali nuclei regionali che Piemonte si dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza metanolo. Corpi e servizi che la legge del dopo scandalo voleva rinforzati coordinati, ma che in realtà andati avanti in ordine sparso.

Resta fatto dossier Ciravegna si arricchito come in un giallo a puntate di nuovi episodi, lontani dramma del metanolo, ma che confermano le esigenze di «pulizia» del settore. Dal misterioso furto 1500 ettolitri vino nel febbraio scorso cantina sociale Acqui, che aveva affittato i locali ditta dei fratelli Martini di Cossano (il amministratore delegato è stato interrogato martedì), scoperta del sostanze vietate in enologia, con un centinaio aziende che avevano acquistato «in nero» dall'Enotecnica di Nizza.

I carabinieri del Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero, con denuncia della ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti con il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni bottiglie ai Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco). Un mondo difficile dove è entrato in qualche modo anche personaggio Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva essere in soggiorno obbligato ad Asti) in soldi e la foto di dirigente della repressione frodi emiliana. Perché? In questo di veleni, navigano a vista produttori, consorzi e aziende oneste, consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Sperando che i consumatori sappiano distinguere le navi buone quelle corsare.

Sergio

Stasera a Saint-Vincent l'ultimo dei «concerti d'estate»

L'opera di Rossini

Interpreti di fama internazionale proporranno sul palcoscenico di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto il «Barbiere di Siviglia»

SAINT-VINCENT. L'opera di Rossini è protagonista stasera nella cittadina termale. Un appuntamento di assoluto prestigio per l'ultimo dei «Concerti d'estate» organizzati da Apt, biblioteca e società concertistica Musicanova. Per il «gran finale» sono stati scelti interpreti di fama internazionale, che proporranno sul palco allestito in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto «Il barbiere di Siviglia», celebre opera del 1816 di Gioacchino Rossini.

Al pianoforte ci sarà il giapponese Shuji Yokoama, di Tokyo, dove si è diplomato insegnando al «corso di opera lirica». Non è nuovo ai palcoscenici italiani, avendo già collaborato a Master Class con Katia Ricciarelli, Bergonzo, Scotti, Olivero e altri interpreti di grande valore. Yokoama è protagonista di concerti in tutto il mondo, con particolare predilezione per i migliori teatri di Italia, Francia e Giappone.

Con lui ci saranno stasera (ore 21, ingresso libero) Renzo Musacci, che interpreterà il Conte d'Almaviva. Musacci ha debuttato al Nuovo di Milano, partecipando poi a molte «dirette» televisive per Italia, Svizzera e Germania. Andrea Monaco sarà Figaro: è sulla scena dei migliori palcoscenici dal 1972, ha recitato nell'Aida, Butterfly, Rigoletto, Traviata, Bohème, partecipando a tournée in Francia, Austria, Olanda e Germania in concerti cameristici.

Un momento dell'opera di Rossini «Il barbiere di Siviglia» stasera a Saint-Vincent

Don Bartolo sarà interpretato da Angelo Nosotti, dall'esperienza trentennale alla Scala di Milano, Fenice di Venezia, Opera di Roma, Regio di Torino, Arena di Verona, ospite a Parigi, Berlino, de Janeiro, Tokyo, Metropolitan di New York. La figura di Don Basilio sarà proposta da Pietro Vultaggio, vincitore del premio Città di Milano, interprete di musica sinfonica, sacra e cameristica, oltre che di opera. E' stato alla Biennale di Venezia, a Praga, Mosca, Pietroburgo.

Rosina sarà interpretata dalla bulgara Petra Malakova, già scelta nel «Flauto magico» di Mozart, «Requiem» e in «Così fan tutte». Ha suonato in il mondo, in particolare in Italia, Francia e Giappone. [s. ser.]

A Brusson si conclude «Festenal»

Musica etnica con i Camino

BRUSSON. Cala il sipario domani sera sul percorso valdostano di «Festenal», la rassegna di musica etnica europea arrivata alla 18ª edizione. Una manifestazione che ha riempito piazze e saloni della val d'Ayas e Verrès. Il grande successo di pubblico è anche merito degli organizzatori, che sono riusciti a portare in Valle i migliori interpreti internazionali di un genere che non ha «sfondato» sul grande mercato discografico.

Forse questo aspetto ha salvato la musica etnica dalle influenze, molte volte negative, dei grandi circuiti commerciali. Le tradizioni popoli europei, vecchie di secoli, trasformate in musica, strumenti caratteristici e melodie e testi che rimandano all'importanza della difesa delle minoranze etniche.

Domani la chiusura ufficiale della è affidata ai «Camino», un trio di musicisti confini della tradizionale e all'inizio della "word music": Montao, gitano, chitarrista di grande talento e fantasia di Manitas de Plata e del gruppo Gipsy Kings; Aurelio Calabro, bassista e sassofonista, molto conosciuto anche per la abilità di arrangiatore; Michael Van Der Weht, di ghironda, abilissimo musicista, noto in tutta Europa.

I «Camino» arrivano dalla Germania, propongono un genere molto ritmico, arricchito da improvvisazioni e passaggi di grande virtuosismo. Si derano il centro del crocevia musicali europei, traendo spunto dagli infiniti generi tradizionali tramandati diverse . Domani sera suoneranno nel salone delle manifestazioni di Brusson. I «Camino» chiudono un «Festenal» fatto di grandi protagonisti.

Hanno dato il via i «Tazenda» con «Li troubaires de Coumboscuro», dove la splendida voce dei cantanti dei due gruppi ha grande ammirazione nel pubblico di Ayas. Dall'Est europeo sono poi arrivati i «Ghymes», testimoni della mi- ungherese in Slovacchia, cinque giovani musicisti al loro esordio in Italia. Le splendide melodie della Grecia sono state proposte dai «Sirtos», eredi di antichissime tradizioni musicali, con influenze orientali.

Nella piazza di Verrès gremita si sono poi esibiti i celebri «Milladoiro», con le loro bellissime musiche ispirate alla tradizione della terra di Galizia al mondo celtico, limite sud della stessa Galizia. Le loro cornamuse, le «performance» chitarre hanno lasciato stupito il pubblico di Verrès. E domani sarà la volta dei «Camino». Sabato gruppo sarà poi a Coumboscuro, piccolo centro tra Liguria e Val Susa, di antiche tradizioni provenzali. Sarà la conclusione «Festenal», festa di etnia musicale. [s. ser.]

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Miss Mont Blanc

La discoteca «Abat-Jour» ospita questa la finale valdostana di «Miss Mont Blanc», a cui parteciperà anche tre locali da ballo francesi, «Le pèle» Chamonix, «L'esquinade» di Mégève» e «Nuits des temps» di Saint-Gervais. La finalissima manifestazione si terrà il 7 settembre alla discoteca di Saint-Gervais. Le iscrizioni per la selezione all'«Abat-Jour» sono aperte.

Festival della magia

Il Jardin dell'Ange ospita questa sera il «Festival della Magia». L'appuntamento per le 21,30 è organizzato dall'apt Monte Bianco.

SIGNAYES
Serata di ritmi sudamericani

Proseguono alla discoteca «Byblos» gli appuntamenti del giovedì sera dedicati alla musica sudamericana. Dalla samba al merengue. Dalle 21,30 alle 22,30 il corso di ballo con maestro. Di seguito si balla le caratteristiche musiche latinoamericane. Mentre a partire dalla mezzanotte torna la discomusic.

Cristiano André in concerto

Al campo sportivo di Champoluc stasera concerto del cantautore «figlio d'arte» Cristiano De André. Inizio alle 21. I biglietti in vendita all'azienda di promozione turistica.

AOSTA
Musica a Saint-Etienne

Ultimo appuntamento il Festival internazionale di concerti per organo domani sera nella chiesa di Saint-Etienne. Protagonista della serata musicale l'ensemble «Pian&Forte». L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

Concerto Antonella Bucci

Oggi alle 21, nel palatenda, esibizione della giovane Antonella Bucci, già vincitrice Festivalbar di Castrocaro.

Reportages e grande cinema tra i programmi delle televisioni francofone

Un thriller avvincente su Tsr

F2 propone la serata sulla «libération de Paris»

«*Quentin Durward*» (Usa, 1955, 100'), film Richard Thorpe con Robert Taylor inaugura i programmi pomeridiani Tsr, alle 14,25. Liberamente tratto da un romanzo di Walter Scott, il film segue le vicende di un giovane avventuriero scozzese, la cui strada, per volere Storia, si incrocia con quelle di alcuni grandi aristocratici, dal re Francia Luigi XI, al duca di Borgogna, alla bella Isabelle de Marcroy. Un feuilleton piuttosto divertente.

In serata alle 20,05, per «*Temps présent*», Tsr trasmette «*Un monde gay, gay, gay*», un reportage Philip Brooks, sulla manifestazione del movimento omosessuale, che svolta a New York nel giugno scorso. Per una settimana le strade di Manhattan sono state invase dai gay di tutto il mondo sono risuonate loro slogan, ora festosi ora polemici.

Alle 21,10 la rete svizzera

L'attore Kevin Costner

presenta invece «*Sens unique*» (Usa, 1987, 110'), un film di Roger Donaldson con Kevin Costner e Sean Young. Ne protagonista un ufficiale di marina americano, che di trare al servizio del segretario di Stato alla Difesa. Dovrà curare i collegamenti con la Cia. Giunto Washington, l'uomo ha anche la possibilità di rivedere una sua vecchia fiamma, la quale riprende una passione d'amore mai spenta. La donna è tuttavia legata proprio al suo superiore, che, scoperto tradimento, in una crisi di gelosia la incaricato dell'indagine sarà proprio il tenente di vascello, che, qualsiasi traccia segua, trova solo unico indiziato: lui stesso. Una storia davvero avvincente, un Costner in piena forma.

Alle 21,45 2 presenta «*Commémoration de la libération de Paris*», serata speciale condotta da Claude Sérillon, alla presenza del Presidente della Repubblica Francese. Più tardi, alle 23,40 Tsr manda in onda «*Les aveugles*», portage sulle condizioni di vita dei non-vedenti. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. Domani riapertura con: **Freaked-Sgarbi.**
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. Domani riapertura: **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. .
AMBRA v. Chiesa 17. Vedi .
MULTISALA c. V. . Sala 1: **Fatal Instinct.** . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria . Sala 2: **Il primo bacio.** .: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria . Sala 3: . Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
c. 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. 2a. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
LE v. Alberto 27. **Film rosso.** . 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. **L'infinito.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi 32/e. **pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,55.
CRISTALLO v. Golzio 3. Chiuso per ferie. riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** : 16,30; 18,30; 20,30; . Aria condizionata.
ELISEO BLU p. **Che ora lei lasci.** Or.: , 16,20, 20,25; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sette sconti.** : ; 16,30; . Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8. **Nel dal padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241 **Philadelphia.** Or.: . Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi v. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KONG via Po 21. **Hula Hoop** . 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILIPUT v. XX Settembre 15 bis **Donne sempre fresche.** Or.: 16,30; 18; : 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Domani riapertura: **Fuga da Absolom.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Radio Dems.**
NUOVO ODEON 8. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Sleepyville.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; Aria condizionata.
REPOSI v. Settembre 15. **Scuola di polizia** . Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
RIO Gli. Susalpina. riapertura con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
v. Roma per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M. Cesare Gallino il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra Teatro gia diretta da M. Rota. Coordinam. artistico di M. Scaglione. Posto Unico L. 10.000. Biglietteria (ore 13/18,30). T. 8815 241/242.
CARIGNANO Stagione in G. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18; domenica riposo. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
Stagione di , danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso , ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Diario dell'Alta Via nr. 2**

Radiouno
La voix de la

17 La voix de la Vallée
14,15 **café** di Katy Pastel

Tele
12,40; 19; 22,15 **Alpidine**, notiz. reg.
13 — **Il mio nome è Shangai Joe**, film
15 — **le all.** telefilm
16 — **Cart**
17 — **Crazy Dance**
18 — **Chuck**
18,30 **Beverly**
In montagna sarò tua, film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Tv
9,10 **Top models**
9,30 **La vérité est au fond de la marmite**
9,55 **Histoire naturelle de la sexualité**
10,45 **Dossier justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Bargeroo**
14,30 **Quentin Durward**, film
16,05 **Marsupilami**
16,55 **Cap danger**
17,20 **MacGyver**
18,55
19,30 **Tj-sole**
Tempo présent
21,10 **Sens unique**, film
23 — **Je suis comme je suis...**
23,30 **Tj-nuit**

Reporter
8,30 **diretta**, notizie locali
; 14,25; 15,25 **News**, ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attuoni

Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 15; 17; il globo; notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
10,15 **Hit club nostalgia**
11,30 **45SS**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta
9 — **Liscio in**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario delle Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound con Andrey**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **Hit radio Italiana**

Radio Aosta
; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
Gli annunci di
10,55 **Liscio per favor**
Hotta italiana

St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
— **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
I farocchi con Ange

Supersix
12,30; 19,15; **Cronache regionali**

Top Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic**
17 — **Club**, musica italiana
18 — **Italia doc**
stop

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
Mercatino delle occasioni
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'on. Cavaliere
17,05

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

TEATRI AL CINEMA

Corso
Or.: 20; 22
L. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. R. 1h 45'

Ar. T. Romano
all'aperto
Ore 21,30
L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

Sant'Anna
L. 10.000
Or.: 17,30/20/22.30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Gran Paradiso
Or.: 17/20/22
Tel. (0165) 841.208.
L. 10.000
Sister Act
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris fonda nei pressi della chiesa per aiutare le suorine del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti peste? N. V. 1h 50' Comm.

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Lire 10.000. Or.: 17/20,22
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tanara e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Ore 20/22
Lire 13.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

CHIUSO
Tel. (0125)
Or.: 20/22
Lire 6000

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Lire 6000
Or.: 20,10; 22.10

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Breuil, gara podistica sul Cervino

Sfida in salita per superatleti

Ettore Champrétavy tra i migliori protagonisti degli «skyrunners»

Bruno Brunod è entrato nel team degli «skyrunners» da poco tempo

CERVINIA. Il «Kilometro verticale». E' l'ultima invenzione degli Skyrunners, il team di podisti che fanno maratona ai limiti delle possibilità sulle montagne più alte del mondo. Domenica a Cervinia si svolgerà il primo «Kilometro verticale», una sorta di sprint che prevede il superamento di 1000 metri di dislivello un percorso lungo circa 8 chilometri dalla pendenza media del 35 per via verrà dato dal piazzale Guido Maquignaz di Cervinia, a 2006 metri di quota; l'arrivo sarà sopra la Croce Carrel, a 3006 metri; il percorso lungo la via classica Cervino. Le partenze di ogni concorrente avverranno con minuto distanze. I partecipanti potranno usare i bastoncini da sci.

Alla competizione prenderanno parte una cinquantina atleti, tra cui la squadra degli skyrunners, costituita tra gli altri dai valdostani Ettore Champrétavy e Bruno Brunod, dal vincitore dell'ultima Skymarathon del Monte Rosa campione europeo di scialpinismo Fabio Meraldi e il campione mondiale supermaratona Pascal Bertrès.

La oltre all'aspetto agonistico, avrà anche una componente scientifica grazie alla p medici che controlleranno le reazioni fisiche degli atleti allo sforzo in alta quota. L'anno prossimo, sempre al Breuil, si svolgerà una «3 giorni» in cui previsti test medici, il «kilometro verticale» e la gara Cervinia-Plateau Rosa-Cervinia.

Quello di domenica è il penultimo appuntamento del circuito Skymarathon il 1994. La rassegna si concluderà in ottobre nel Tibet. E' prevista una maratona sulla classica distanza di 42 chilometri, con altitudini che superano i 4000 metri e dislivelli da superare di oltre 3000 metri. Novità rispetto agli anni scorsi sarà la partecipazione di maratoneti keniani, per gara che gli organizzatori hanno ribattezzato «la sfida tra i corridori del cielo e i corridori degli altipiani». [gio. masc.]

La squadra termale affronta stasera in amichevole a Chambave il Fenusma

Il St-Vincent/Châtillon al test

Il presidente dei biancoazzurri annuncia: «L'obiettivo è di raggiungere la salvezza. I problemi di bilancio ci hanno costretto a sacrificare alcuni giocatori. Però abbiamo un organico giovane»

NUS. Un'amichevole per verificare lo stato di salute collettivo e per progredire la tenuta sul piano individuale. Il odierno tra il Fenusma e il Saint-Vincent/Châtillon, in programma alle 20 a Chambave, atteso con curiosità dai tifosi delle due squadre. I termali hanno già destato un'ottima impressione domenica nell'esordio in Coppa Italia, infliggendo un tennistico 6-0 al Borgosesia, mentre i castellani alla prima uscita stagionale.

«Non abbiamo ancora digerito l'amara retrocessione giunta all'ultima giornata per un solo punto - dice l'addetto stampa del Fenusma, Roberto Aterini -. L'organico non ha subito grandi mutamenti proprio perchè l'intenzione della società è quella puntare subito al ritorno in Eccellenza. Cercheremo di sopperire alle partenze di Pasquato e di Zoppo con arrivi adeguati. nuovo allenatore Carlotto può per il momento contare sui giovani Domaine e Perron, giunti dall'Aosta».

I blucerchiati sperano chiudere in breve tempo trattativa per l'acquisto di Anile e di Adamo.

il centrocampista e l'attaccante giungeranno alla corte di Carlotto, è indubbio che il Fenusma partirà con il ruolo di favorito nel prossimo campionato. Problemi di salute impediranno a Rivelli di re disponibile per tutta la stagione, ma la sembra sufficientemente competitiva per recitare un ruolo da protagonista.

Il presidente biancoazzurro, Perron

L'allenatore del Fenusma, Carlotto

Il Saint-Vincent/Châtillon presenta all'amichevole galvanizzato perentorio cesso di Coppa. squadra di Caviglia è già in gran salute, ma in biancoazzurre regna la massima cautela in vista del campionato Interregionale che si preannuncia ostico.

«L'obiettivo è quello di raggiungere una salvezza tranquilla - dice il presidente Roberto Perron -. Problemi di bilancio ci hanno costretto a sacrificare alcuni giocatori importanti, però abbiamo messo a disposizione di Caviglia un organico giovane e con tanta voglia di fare bene. Il girone si presenta difficile per la presenza delle compagini toscane, ma siamo contenti di aver evitato le trasferte in Sardegna».

«Siamo favorevoli alla novità di giocare al sabato - aggiunge Perron -. La speranza che il pubblico ci segua con passione. I tifosi di Châtillon e Saint-Vincent devono capire i nostri sforzi finanziari ed i vicini.

Nelle stagioni precedenti non hanno certo risposto ci aspettavamo ai sacrifici che abbiamo fatto per allestire squadre competitive».

La trasformazione in società a responsabilità limitata è ormai una realtà. I dirigenti del sodalizio biancoazzurro contano molto sull'acquisto delle quote azionariato popolare, in vendita a 250 mila lire l'una. L'accordo l'amministrazione comunale di St-Vincent che ha fruttato contributo di 180 milioni (compresa la gestione dello stadio) è certo sufficiente a coprire le spese. La società si aspetta nuove entrate.

«Quest'anno ci siamo pati anche dell'organizzazione del Memorial Baretti - conclude Perron -. Pensavamo di fare il pienone, però abbiamo venduto biglietti anzichè i preventivati 3500. La formula con tre partite da 45' ciascuna in un'unica è rivelata sbrigativa e meno codel passato e dovrebbe essere ripetuta anche nel .

[s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Presentazione del Memorial Rolando

Verrà presentato questo pomeriggio, nella saletta del palazzo regionale Aosta, il «Memorial Attilio Rolando» di calcio in calendario a Verrès il 1° e il 2 settembre. Sei le squadre partecipanti: mista Donnas/Perloz/Hône, Valpellinе/Etroubles, Crer Valle d'Aosta (girone A). Corpo forestale valdostano, Pont-Saint-Martin e Bionaz/Oyace (girone .

CALCIO A

allenamenti dell'Aymavilles/Gressan

Sono cominciati gli allenamenti dell'Aymavilles/Gressan di calcio a 5 al campo di Gressan agli ordini del preparatore Danieli e degli allenatori Chabod e Ghirardi. Sono stati convocati: Alzori, Ducoli, Belvedere, Di Donato, Brigantino, Dorre, Balbis, Lano, Raffaelli, Gentili, Malacrino, Bognani, Sisti, Guarda e Aimone. La prima uscita amichevole sarà il 31 agosto alle 20,30 al Bel Air contro una squadra di serie C, poi il 3 settembre contro il Bialla calcio a cinque.

MOUNTAIN BIKE

Disputato il Trofeo Vens, ultima prova prima del campionato valdostano della specialità in programma Valtournenche

Mauri si aggiudica il duello con Riva

Luca Mauri dell'Ok Moto vinto il Trofeo Vens staccando di 46 secondi Riva

Dopo 32 chilometri di gara l'atleta di Roisan ha battuto il rivale diretto per 46 secondi. In campo femminile successo di Marina Ferrandoz. Buone le prestazioni dei valdostani che hanno preso parte alla Trans Alp

CERVINIA. Gli appassionati di mountain hanno vissuto nell'ultimo fine settimana due appassionanti appuntamenti. Trentadue biker hanno preso parte a Vens alla prima edizione Trofeo Vens, una vera e propria prova del nove in vista della gara di campionato valdostano di domenica a Valtournenche, della Maratona Gran San Bernardo dell'11 settembre a Etroubles e delle Gran Paradiso Bike del 18 settembre a Cogne.

Molto bello stato il duello sulla distanza dei km tra Luca Mauri e Paolo Riva, con successo misura del primo, ingegnere di Roisan tesserato per l'Ok Moto. Dopo un lungo tratto insieme nel finale, Mauri ha forzato i tempi e si è imposto in 1 42'22" con un vantaggio di 46" su Paolo Riva del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira. A 6'5" è finito Angelo a del Nus Fénis, oltre 8' Christian Cesa del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira e a poco 11' Paolo Pesse del Lucchini. Nei primi dieci finiti anche Gianlino De Canal del Racing Gal Sport (battuto da Pesse allo sprint), Paolo Cardini della Ciclotour, Daniele De Maria Capella, Virgilio Bosonin del Lucchini e Italo Arlian del Racing Gal Sport.

In campo femminile il successo è andato a Marina Ferrandoz del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira su un percorso di 13 km. Nelle varie categorie tra gli juniores ha vinto Guido Bosonin, in da categoria Luca Mauri, Christian Cesa e Italo Arlian, in terza Paolo Riva sul torinese De Maria, in quarta Angelo Maruca su Paolo Pesse e sul canavesano Cardini, nei veterani Gianlino De Canal Virgilio Bosonin e Sergio Branche.

Buono è anche il comportamento delle due coppie del Monte Bianco Valmotor che si sono sobbarcati per sei giorni la fatica della sesta edizione di Trans Alp Adventure superando 312 chilometri e metri di dislivello attraverso Bardonecchia, Casana, Aiguilles Francia, Prali, Perosa Argentina e Cervinia. Tra 57 coppie italiane e inglesi Giampiero Bari e Paolo Vuillermoz sono terminati undicesimi nella manifestazione vinta dai genovesi Roberto Parodi e Riccardo Barbieri (vincitori di tre tappe) sui bergamaschi Fabio Vassalli e Maurizio Solagna (vincitori di tre tappe) e sui piemontesi Orfeo Corradin e Piercarlo Lagna. Molto bene si sono difesi anche Massimo Bari e Massimo Denarier, ventiseiesimi nonostante sei forature nella quarta tappa. Bari e Vuillermoz hanno ottenuto rispettivamente due ottavi posti a Perosa e domenica a Cervinia, ad Aiguilles, un decimo nella cronoscalata da Cervinia Rifugio Riondé a quota 2800 metri, un undicesimo a Cesana e un ventisettesimo posto a Prali.

In questa tappa Prali meglio di loro (ventiseiesimi) hanno fatto Bari e Denarier, che vantano anche il 19° posto domenica a Cervinia, il 28° della cronoscalata di sabato, i ventisettesimi posti nelle prime due tappe e il 44° posto di Perosa.

Le due giornate conclusive della molto spettacolari, sia sabato nella cronoscalata ai metri dello Riondé, sia domenica lungo i 64 km della Gran Balconata del Cervino domenica.

Cerise

I piazzamenti dei valdostani ai campionati europei in Francia

AOSTA. Sono stati 6 i valdostani che hanno partecipato a Metabief in Francia ai campionati europei mountain bike, mentre Giancarlo Benato di Arvier ha fatto da meccanico alla squadra azzurra. Il più felice Corrado Herin che ha conquistato la medaglia di bronzo discesa dopo aver ottenuto il miglior tempo nella prima prova ed migliorato anche nella seconda manche, primo italiano di una spedizione che relegato Migliorini al 12° posto, il vice campione del mondo Caramellino al 15° e Bonanomi al 17°. L'unico rammarico è per la cancellazione formula che sino all'anno scorso prevedeva soltanto una manche; in questo caso Herin sarebbe campione d'Europa.

Sempre in discesa si è infortunata Michelina Cerise, quinta nelle qualificazioni e ventottesima nella prima manche finale nonostante abbia gareggiato con una spalla slogata e fasciata per una rovinosa caduta. Una foratura ha messo invece ko nel finale Persida Favre in una gara femminile di cross country dove Giuliana Lamastra, 35ª, risultata la quinta azzurre guidate dalla vincitrice Pezzo. Lo juniores Erik Del Degan è piazzato 35° e terzo italiano nella gara vinta francese Martinez; Rudy Garbolino nei veterani ha chiuso al 44° posto nella prova vinta dall'azzurro Noris. Luca Mauri e lo juniores Marco Forcaillon hanno rinunciato dopo visionato giovedì il percorso ritenendolo troppo fangoso.

[c. c.]

BOULE

Campionato

Giornata decisiva a Fénis

CHAMBAVE. chiuderà sabato a Fénis il campionato valdostano delle boule valdôtaine l'assegnazione del Gran Premio Banca Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel. La sesta prova si è disputata domenica a Septumian Chambave e ha visto i 48 giocatori partecipanti impegnati in tre partite a baraonda con differenze punti. A imporsi è Remo Zublena di Saint-Marcel che ha vinto tutte e tre le partite la differenza punti +22; secondo è finito Francesco Riviera con +18, Enrico Dolean con +17, quarto Luigino Verthuy con +17, quinto Mario Tricca con +15 e Fabio Laurenzio con +6. Alla vigilia dell'ultima prova individuale di sabato alle 14 a Fénis sono ancora 5 i candidati al successo finale: Enrico Verthuy di Chambave e Silvano Pinet di Issogne hanno 34 punti, Remo Zublena di Saint-Marcel e Francois Verthuy di Chambave hanno 32 punti, quinto è Giacomo Zenti Quart 27 punti.

CICLISMO

Saranno undici le nazioni che prenderanno parte alla competizione

Anche i russi al Giro della Valle

Tra gli italiani il favorito alla vittoria è Piepoli

FENIS. Ci sarà anche la Russia una formazione di giovani molto quotati a livello internazionale al 31° Giro della Valle d'Aosta per dilettanti che scatterà lunedì alle 17 con la cronosquadre di Fénis per concludersi dopo sette giorni (sei tappe oltre al prologo, tre in Valle e tre in Francia) a Chamonix.

A questo punto le nazioni in gara saranno undici, se si aggiungono le migliori squadre italiane, i francesi (presenti quattro squadre), gli svizzeri, i belgi, i tedeschi, gli austriaci, i cechi, i moldavi, gli olandesi e il giapponese che fa parte della squadra svizzera di Mendrisio.

I più quotati stranieri i russi Proutskjim (in gara al Mondiale in Sicilia) e Kokorin, l'austriaco Luttenberger (in gara anche lui a Capo d'Orlando martedì) e l'intera squadra moldava guidata da Orel che ha partecipato alla rassegna iridata.

In casa italiana saranno presenti tre dei sei titolari Mondiali: Bellini (figlio del grande Giancarlo), Borghi (tre tappe secondo posto in classifica al Giro) e Pistore e la riserva Sgnaolin. Potrebbe aggiungersi all'ultima nel team Cosmos Locatelli anche Mazzoleni; non Pianegonda e Casagrande.

Per il finale correranno anche scalatori puri come Piepoli (il pugliese ha vinto il Giro d'Italia e nove corse ed è il grande favorito), Frigo, Dal Sie, Poser e Savoldelli, già protagonisti in passato.

Le squadre italiane presenti il Brunero-Bouris con Bellini, la Cosmos di Borghi e Frigo, la Ecoclear di Pistore e Dante, la Meclo Idrojet di Sgnaolin e Dal Sie, la Record Caneva di Piepoli, la Franciacorta, la Prodat di Poser, la Prodat Siracusa dell'ex campione del mondo juniores Palumbo, la Giusti Bottegone, la Langhe Roero, la Padovani del fratello di Cenghialta, la Motel al Cavalire, la Ruggeri Granatelli, la Brescialat, la Casano, la Mg Doni di Mosole, la Zalf Fior, la Polti di Savoldelli, l'Addax Podenzano e la Panor.

Infine il Nus Fénis presidente Albino Voyat schiererà i piemontesi Bonato, Riccardo Negliato, Dario Sumin e i due fratelli originari di Introd Eddy e Cedric Millery.

Con le novità dei il record di partecipanti è salito a 161, il record precedente risaliva allo scorso anno con 151. Giovanni Ramires, patron della che farà tappa a Saint-Vincent, Arvier e Fontainemore prima di «espatriare», è raggiante per il livello dei partecipanti e per il grande interesse per questo Memorial Diego Pellegrini.

[c. c.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
GIORNI LA SETTIMANA
£.
GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

YOUNG & RUBICAM

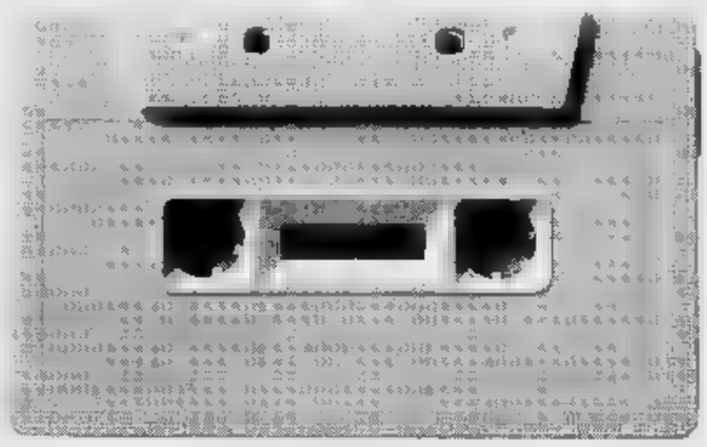
THE DOCUMENT COMPANY

RANK XEROX

ovvero:

THE *nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, allllllllllllllllungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di [redacted] i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** ■ ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • [redacted]. Fedor Dostoevskij ***"Le [redacted] bianche"*** • [redacted]. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì Agosto 1994 AT

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"Lo TM"
Asti
strada Valmaniera 65
Tel. 530.287

La visita a Quarto del sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio

Discarica e carcere, troppo vicini?

L'emergenza rifiuti e quella penitenziaria

ASTI. In giro per l'Italia a approfondire il problema carcerario, ieri mattina Mario Borghezio, sottosegretario alla Giustizia, ha fatto tappa ad Asti.

Due ore è durata la visita al penitenziario di Quarto. L'esponente del Carroccio era accompagnato da dai quattro parlamentari leghisti astigiani: Sebastiano Fogliato e Paolo Franzini Tibaldeo.

Il sopralluogo è servito ad approfondire, in particolare, due questioni: quella sul funzionamento della struttura carceraria e quella sull'ipotesi di costruire la futura discarica di Asti a circa 400 metri dal carcere circondarla.

Accolte, poco prima delle 10,30, dal vicecomandante della polizia penitenziaria Michele Ierardi, la delegazione parlamentare ha visitato la struttura, ispezionato alcune celle, dialogato brevemente con detenuti (263 quelli attualmente ospitati) e agenti (189 complessivamente in servizio). Assente, per lutto familiare, il direttore Pietro Buffa.

Nelle due ore del sopralluogo, sfidando un sole caldissimo, sul piazzale antistante il penitenziario, oltre a cronisti e fotografi, si è radunato un gruppo di abitanti di Quarto deciso ad accompagnare Borghezio sul sito individuato dal Comune come possibile sede della discarica.

Così è successo verso le 12,30, quando il sottosegretario ha raggiunto l'area. A illustrare le ragioni dell'opposizione alla discarica, i consiglieri comunali Francesco Bonaccorsi (Forza Italia) e Pierfranco Verrua (Lega Nord).

Poi di corsa nella sede del Carroccio ad Asti per una breve conferenza stampa. Primo argomento il carcere. «Il clima interno è abbastanza buono - ha rilevato Borghezio - anche se il personale denuncia carenze di organico e segnala la preoccupazione per la mancanza di alcuni mezzi per la sicurezza».

Da parte dei detenuti, soprattutto l'esigenza di «fare qualcosa durante il giorno. «La possibilità di poter lavorare o studiare dentro al carcere non deve restare un'eccezione - ha ricordato Borghezio - ma divenire la regola: in tal senso, ci adopereremo anche per Asti».

Altri problemi segnalati: la scarsità di educatori (attualmente sono due), il difficile rapporto tra guardie e detenuti extracomunitari, la mancanza di un servizio di trasporto pubblico per collegare il carcere al centro cittadino, la necessità di collocare un semaforo lampeggiante all'incrocio con la statale per evitare il rischio di incidenti. «Complessivamente, comunque, per il carcere, un voto sufficiente», ha sottolineato Borghezio.

Sull'area della probabile discarica. Da sin. i deputati Fogliato e Franzini, il consigliere comunale Verrua. A sinistra di Borghezio, Francesco Bonaccorsi consigliere comunale

Secondo argomento: la discarica. «Esigenze di sicurezza e opportunità - ha detto il sottosegretario - imporrebbero che il carcere, un voto sufficiente, costruire l'impianto vicino al carcere. Quest'ultimo deve essere considerato un segmento della società civile a tutti gli effetti, penalizzarlo ulteriormente sarebbe un errore».

Successivamente, per Borghezio, breve incontro col prefetto Palmiero e il sindaco Bianchino, che da oggi sarà in ferie con la famiglia per un paio di settimane.

«Il sottosegretario - ha segnalato una nota del Comune dopo la riunione - si è riservato di compiere una più approfondita valutazione delle informazioni ricevute in municipio con gli uffici del ministero, al quale il Comune ha già fatto pervenire una relazione, e di comunicarne al sindaco, i tempi brevi, le conclusioni».

Poi Borghezio è partito per la Valle d'Aosta, distante pochi metri dalla discarica, che una delegazione astigiana, capeggiata da Bianchino, ha visitato due settimane fa.

Laura Nosenzo

Allarme bomba

All'ex sede di via Testa

ASTI. L'allarme è scattato verso le 23,35 di martedì. In questura è giunta una telefonata segnalando la presenza di una bomba nel carcere di via Testa. Agenti delle volanti e vigili del fuoco sono accorsi per controllare. Dopo un'ora di inutili ricerche l'allarme è rientrato.

Uno scherzo, che potrebbe essere collegato alla visita del sottosegretario alla Giustizia Borghezio al carcere di Quarto. Nell'istituto di via Testa non più detenuti, sebbene resti in gestione al Ministero.

Il sottosegretario Mario Borghezio al termine della visita al carcere di Quarto

Gli investigatori della polizia hanno fermato la proprietaria dell'auto usata per il colpo

Arrestata per rapina a pensionato

Una giovane nomade di Carmagnola è finita in carcere con l'accusa di rapina e di simulazione di reato
Aveva denunciato il furto della propria vettura il giorno stesso dell'aggressione all'anziano agricoltore

Una nomade è finita in carcere per la rapina compiuta la mattina ai danni di un anziano contadino vicino alla stazione dei pullman di Asti. Le manette, su ordine di carcerazione richiesto dal gip Giuseppe Dioneda e firmato dal pm David Monti, sono scattate per Desideria Laforè, 28 anni, residente a Carmagnola (Torino) in via Rubetto 31. Le accuse sono di concorso in rapina e simulazione di reato.

Il fatto aveva destato impressione: la vittima, un contadino di 72 anni abitante nell'Alessandrino, era stata aggredita il 17 agosto da due sconosciuti nel sottopasso di via Artom che collega le piazze Leonardo Da Vinci e Medaglie d'oro (la stazione dei pullmani). Gli avevano rubato la borsa in cui c'erano circa 3 milioni in banconote, 600 mila prelevati in centro. L'anziano era stato anche malmenato. Gli aggressori erano poi fuggiti su una Uno grigia. Una testimone era riuscita a leggere i numeri di targa.

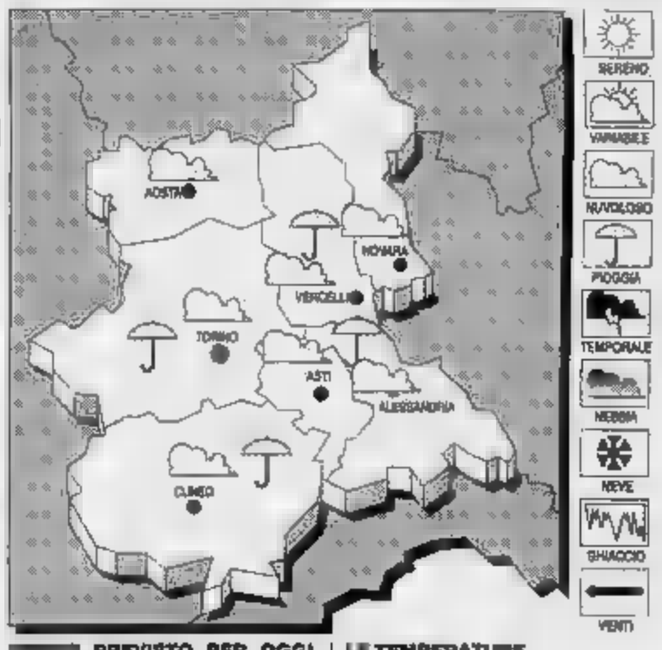
L'arrestata, Desideria Laforè, 28 anni. Accanto, il punto in cui la scorsa settimana è stato rapinato un pensionato

Gli investigatori erano risaliti alla proprietaria, Desideria Laforè, che aveva denunciato il furto della propria auto, avvenuto nello stesso pomeriggio della rapina. La donna ha raccontato di essere andata a trovare un'amica a Carmagnola; al ritorno la Uno non c'era più.

Subito dopo agli accertamenti degli uomini della mobile, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone, il racconto della donna non sarebbe convincente; da qui l'accusa di simulazione di reato. L'indagine prosegue e non si escludono sviluppi.

Desideria Laforè, assistita dall'avvocato Caranzano, durante l'interrogatorio avrebbe simulato una crisi di nervi. Ora si trova nel carcere femminile di Alessandria. [c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti residui associati a precipitazioni.

TEMPERATURA. In

VENTI. Moderati nord-occidentali.

DEL Condizioni di cielo a poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

LE TEMPERATURE DI AD ASTI
Max: 30; min: 19; media:
UN ANNO
Max: ; min: 23; media:

IN
Torino 31,7; Aosta ; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 27; Alessandria 27.

Rubati gli attrezzi per completare i lavori delle voliere di Val Baciglio

Svaligiato il centro della Lipu

Appello degli animalisti: «Qualcuno ci aiuti»

ASTI. Volendo risparmiare sulle spese, per terminare i lavori di allestimento del Centro recupero fauna selvatica di Valle Baciglio i volontari di Lipu e Enpa si erano fatti prestare da un gruppo di amici un generatore di corrente, un decespugliatore, alcuni trapani e altri attrezzi: per colpa dei ladri, però, ora non resta più niente.

Tutte le attrezzature (valore 5 milioni) sono sparite: il furto, avvenuto alcune notti fa, è stato denunciato ai carabinieri da Raimondo Campa, tecnico Usl e direttore del futuro Centro. Il materiale è stato sottratto forzando la serratura di una gabbia in cui erano custoditi.

«Ci hanno portato via tutto, cancellando mesi e mesi di lavoro - racconta Campa - ora dovremo ringraziare gli amici che ci avevano aiutato e racimolare soldi per comprare nuovi attrezzi. Più facile dirlo che farlo».

Delusione e amarezza nelle parole del giovane animalista.

Raimondo Campa della Lipu si occupa con gli altri volontari del futuro centro per il recupero della fauna selvatica

L'inaugurazione del Centro era stata fissata per la fine del mese prossimo. «Da alcuni mesi stavamo lavorando sodo per allestirlo - racconta Campa - avevamo già costruito la recinzione e in questi giorni ci accingevamo a sistemare il cancello e a terminare la costruzione di una grande voliera. Ma adesso il furto ha rovinato tutto. Chissà se riusciremo a concludere i lavori entro fine settembre?».

Campa, a nome di Lipu e Enpa lancia un appello: «C'è qualcuno disposto a donarci attrezzi oppure a versare contributi in denaro? Anche chi ha voglia di dare una mano è ben accetto: si può telefonare alla sede delle nostre due associazioni, al 531.693».

Un pensiero particolare a enti pubblici e istituti di credito: «Chiediamo loro un segnale concreto di collaborazione - dice il direttore del futuro Centro - speriamo davvero che il nostro appello non cada nel vuoto».

Infine una richiesta all'Enel: «In altre province è stata "regalata" corrente elettrica a centri analoghi al nostro - ricorda Campa - ci piacerebbe che anche per Valle Baciglio succedesse lo stesso».

Intanto, nell'attesa di veder realizzata la grande voliera (35 metri di lunghezza, 5 di larghezza, 3 di altezza), gli uccelli feriti raccolti da Lipu e Enpa si accontentano di sistemazioni provvisorie in cliniche veterinarie e abitazioni: ma certo poiane, allocchi, piccoli gufi e civette ambirebbero a qualcosa di più. [l. n.]

Nel tardo pomeriggio

Trovato cadavere di pensionato nel Tanaro

ASTI. Il corpo senza vita di un uomo è affiorato ieri nel tardo pomeriggio in riva al Tanaro. Un passante sul Lungotanaro, all'altezza del ristorante «Gener Neuv», ha fatto la macabra scoperta e ha dato l'allarme.

Sono intervenuti carabinieri, polizia e vigili del fuoco, che hanno recuperato il cadavere. Dopo alcuni accertamenti, l'uomo è stato identificato come Santo Noto, 78 anni, pensionato, abitante in via Pavese 33 ad Asti.

Stando alle prime indagini, pare che l'uomo fosse uscito di casa ieri poco dopo pranzo, senza più dare notizie di sé ai familiari.

E' stata aperta un'inchiesta; l'autopsia potrà fornire chiarimenti sulla morte dell'anziano. Per il momento non è stato possibile accertare se si è trattato di un incidente o vi siano altre cause. [r. s.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTI ANNUALI POSTALI

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Dopo l'incidente di domenica. Gli abitanti: «Velocità folli»

Petizione per un semaforo in corso Venticinque Aprile

ASTI. Una raccolta di firme da inviare al sindaco per chiedere un semaforo. La proposta viene da un gruppo di abitanti di corso XXV Aprile, dove domenica notte di un grave incidente in cui è rimasto gravemente ferito un radiologo investito da un'auto.

«L'iniziativa è nata spontaneamente - spiega il dottor Claudio Lucia, tra i promotori dell'iniziativa - Domenica la gente è scesa in strada per prestare soccorso ed è rimasta scossa».

E' stato questo l'ennesimo incidente in una via che vanta un'alta densità di traffico con problemi di inquinamento acustico ed atmosferico.

Una zona molto frequentata anche dai pedoni. Lungo il corso (porta da piazza Lugano all'incrocio con corso Torino) vi sono alcuni negozi e scuole: la media «Martiri della Libertà», il Quinto Circolo elementare, e «Brofferio» (che si affaccia su piazza Lugano) e un asilo comunale (di fronte alla questura)

«Quel che più ci preoccupa è la velocità. La strada invita a schiacciare sull'acceleratore - aggiunge il medico che abita nella zona - oltre 20 auto - Molti superano di gran lunga i 100 all'ora: si rischia la vita nell'attraversare la strada per andare a gettare la spazzatura nel cassonetto».

I abitanti chiedono che il Comune provveda ad installare un semaforo all'altezza di via Bruno Buozzi, davanti alla piazzola del parco Rio Crosio. Una richiesta che si aggiunge ad altre fatte in passato; all'epoca era stato chiesto di piazzare il semaforo poco dopo la questura.

Fra le proposte degli abitanti, che prenderanno anche contatti con il comitato di quartiere, vi è inoltre quella di realizzare «rotonde» per rallentare l'afflusso di auto.

«Organizzeremo in questi giorni una raccolta di firme che consegneremo al sindaco - spiega Lucia - l'importante è che si faccia qualcosa: quel che è successo al radiologo non deve più accadere».

La proposta di sistemare il semaforo non trova però favorevoli i vigili urbani. «Si rischia di spendere decine di milioni e non risolvere nulla: con un semaforo c'è il rischio di congestionare il traffico con lunghe code, soprattutto nelle ore di punta - spiegano - non bisogna dimenticare che a poche decine di metri c'è quello di piazza Lugano».

I vigili propongono invece di sistemare alcuni «dossi» sull'asfalto in modo da costringere gli automobilisti a diminuire la velocità. «Oltretutto - concludono - la presenza di dissuasori di velocità è prevista dal codice della strada». Intanto le condizioni del radiologo, Nicola Bonavolontà, 39 anni, che ha riportato serie ferite in varie parti del corpo migliorano lentamente.

Corso Venticinque Aprile. La strada è già stata teatro di molti incidenti (l'ultimo domenica). Sotto accusa l'alta velocità

IN BREVE

Ladri in azione in due case approfittando della festa

Doppio furto martedì sera a Viarigi. I ladri hanno approfittato della serata di festa patronale e hanno fatto «visita» a due abitazioni di via XX Settembre; in entrambe hanno rubato monili in oro e denaro. Amara la sorpresa al rientro a casa per i due proprietari, Fernando Vipiana e Giovanni Calvi. Pare che i ladri siano entrati dalle porte sul retro delle abitazioni; stando agli indizi, avrebbero agito con la basista. Le denunce sono state presentate ai carabinieri di Montemagno. [r. a.]

Torna in libertà giovane arrestato per droga

E' tornato in libertà Roberto Duretto, 23 anni, di Vigliano, arrestato lunedì dai carabinieri. Il giovane, difeso dall'avvocato Mirate, era stato trovato in possesso di involucro contenente eroina. [r. gon.]

Nuovi impianti di sicurezza per la scuola elementare

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha avviato una licitazione privata per affidare l'appalto dei lavori per mettere a punto l'impianto di sicurezza nella scuola elementare di via Mercandillo. La spesa preventivata è di 160 milioni. I lavori sono stati appaltati alla ditta Ossola Refrancore i lavori di adeguamento alle norme vigenti dell'impianto elettrico all'Ipsia «Andriano» (istituto tecnico statale per l'industria e l'artigianato). [m. l.]

GENTE DI PALIO

Corsa in piazza Alfieri la parola passa ai rettori

La biglietteria di via Battisti. I biglietti di tribuna venduti sinora sono 300

SONO 300 i biglietti di tribuna venduti sinora per il Palio del 18 settembre.

Numerose le prenotazioni arrivate dall'estero: all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39, (telefono 355.524, fax 355.475) si intrecciano domande e risposte in lingua straniera, dal tedesco al francese, all'inglese; è giudicata buona la richiesta di biglietti esteri per assistere alla sfilata in costume e alla corsa tra i 21 rioni e Comuni.

Dicono all'ufficio Palio: «La media delle richieste è identica a quella degli anni scorsi. Si deve tener presente che molti astigiani sono ancora in vacanza e la vendita dei biglietti decollerà a fine mese, come sempre».

Questi gli orari della biglietteria: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domenica 11 e domenica 18 settembre dalle 9 alle 12.

I prezzi sono invariati rispetto all'anno scorso: tribuna centrale Alfieri coperta 100 mila; Solaro e Roero 80 mila; Guttuari, Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti, Catena, 50 mila. Parterre 10 mila. In questi giorni è anche iniziato l'imbandieramento della città. Sono già comparsi, per esempio, i vessilli di San Secondo, Torretta, San Silvestro, quelli del Comune e di altri borghi.

Numero verde. L'ufficio Palio attiverà, a partire dalla prossima settimana, un numero verde, in funzione 24 ore su 24, per ogni informazione sulla manifestazione.

Collegio dei rettori. All'inizio della prossima settimana verrà convocata l'assemblea dei rettori, l'organismo consultivo che affianca il Consiglio del Palio.

Il tema più scottante all'ordine del giorno riguarda la sede della corsa dopo che l'assessore alla Viabilità e ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto ha lasciato intendere che il '94 potrebbe anche essere l'ultimo anno di piazza Alfieri. In proposito vi sono già state prese di posizione da parte di personaggi del mondo del Palio. La cosa si disputa nel «salotto» di Asti il settembre 1988.

Secondo. Il rione biancorosso ha definito l'ingaggio di Dario Colegè, detto «il buffera», il fantino che ha vinto il Palio dell'Assunta, a Siena. Commenta Enzo Bertolino, rettore del Santo: «Abbiamo fatto il segno del colpo importante. A Siena ha vinto senza problemi. Ora lavoreremo per la scelta del cavallo. Una decisione verrà presa a fine luglio. Colagè aveva già corso per San Secondo due volte, ma senza fortuna. Lo scorso anno è stato San Silvestro.

San Silvestro. Una trasferta a Cassine (Alessandria) per partecipare alla tradizionale rievocazione storica: è l'iniziativa che l'attivo rione oro-argento ha messo in programma per domenica 4 settembre.

Sempre all'inizio di settembre verrà inaugurato, in via Pietro Micca un negozio di artigianato storico legato al Palio di proprietà della famiglia Panza. [d. cot.]

ANNULLI FILATELICI

Tre timbri per gli astigiani

In occasione del Festival delle Sagre (nella foto momento della scorsa edizione) le Poste astigiane garantiranno, domenica 11 settembre, l'annullo filatelico: il servizio si svolgerà in piazza Campo del Palio dalle 8 alle 14. La stessa iniziativa si ripeterà anche in coincidenza con la Sagra della Val Triversa (il 17 settembre a Villafranca) e per il Palio d'Asti (domenica 18)

Sono volontari

Nominate 27 guardie venatorie

ASTI. Ventisette aspiranti alla qualifica di guardie venatoria volontaria riceveranno l'attestato di idoneità.

I candidati, che hanno frequentato il corso organizzato dall'associazione Libera Caccia, sono stati giudicati idonei dalla commissione, presieduta dall'assessore Giuseppe Fassino.

Affiancheranno i guardiacaccia della Provincia nel controllo dell'attività venatoria.

I volontari sono: Marco Amandola, Giovanni Angrisani, Celeste Baracco, Nazareno Barel, Carmine Belvedere, Valter Bergamasco, Ugo Bergamo, Giancarlo Boano, Mario Bruno, Teresio Chirone, Bruno Cosso, Piero Demarchis, Salvatore Falcone, Davide Garbaro, Antonio Giardo.

Seguono Angelo Giovara, Marco Gonella, Stefano Marchiaro, Giuseppe Ottone, Gennaro Pisani, Antonio Pomo, Gino Roero, Marco Ronco, Massimo Ruffa, Luigi Stellini, Giuseppe Torchio, Giovanni Venturello.

Proviene da Alba

Un nuovo sostituto procuratore

Luciano Tarditi, 42 anni, di Bra è stato nominato sostituto procuratore ad Asti

ALBA. Il gip (giudice delle indagini preliminari) del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, è stato nominato sostituto procuratore presso il tribunale di Asti da parte del Consiglio superiore della magistratura.

E' stata così accolta la domanda di trasferimento presentata qualche tempo fa dal magistrato che assumerà il nuovo incarico a fine settembre.

Tarditi ha 42 anni ed è originario di Bra; è in servizio ad Alba dal 1984: ha svolto le funzioni di giudice istruttore, di gip e vicario e presidente del tribunale. [g. f.]

Commerciava gomma

San Marzano E' fallita la Nova plastic

ASTI. Sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale di Asti. Riguarda «Nova plastica», società con sede a San Marzano Oliveto in frazione Salina.

La società si occupava della produzione e del commercio all'ingrosso di manufatti in plastica e gomma.

La «Nova plastica» si trovava in difficoltà economiche da tempo. Nei mesi scorsi era stato nominato il liquidatore, Luciano Lovisolo, residente a Torino.

Poi la sentenza di fallimento. L'esame del passivo, ancora da accertare, è stato fissato per il 10 ottobre: curatore è stato nominato il ragionier Carlo Rava, di Torino. Giudice delegato sarà invece Enrico Della Fina.

Sono già 17 le ditte dichiarate fallite dall'inizio dell'anno contro le 13 che l'anno precedente, nello stesso periodo, hanno chiuso i battenti. A fine anno furono 27.

Fino ad oggi sono state invece 60 le istanze di fallimento presentate contro le 67 dell'anno precedente. [r. gon.]

Rifiuti non autorizzati

Valle Manina Il ministero parte civile?

ASTI. Il ministero dell'Ambiente si costituirà parte civile al processo sul conferimento di rifiuti non autorizzati alla discarica di Valle Manina?

L'ipotesi pare probabile dopo che l'Avvocatura di Stato di Torino ha contattato, nei giorni scorsi, alcuni enti astigiani (tra cui l'Usl) per acquisire documentazione sulla lunga e travagliata vicenda della discarica consortile.

«Con ogni probabilità - indicano all'Usl - si vuole applicare un articolo di legge piuttosto dimenticato che prevede la richiesta di risarcimento per danni ambientali». «Se così fosse potremmo che valutare favorevolmente questa iniziativa» è la dichiarazione di Alberto Pasta, legale del Comitato Asti Nord-Ovest.

Intanto l'11 ottobre si terrà l'udienza preliminare della maxi inchiesta su Valle Manina chiusa dopo oltre un anno di indagini: i rinvii a giudizio chiesti dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un platano ingombrante

Non vorrei far discutere Monza, ma quel grosso platano all'imbocco viale cimitero è davvero un po' troppo in mezzo alla strada, per chi deve svoltare a destra. Che si può fare?

Aldo B.

Canelli ci siamo noi»

Per dovere di informazione, comunichiamo che a Canelli, oltre alle ditte spumantiere citato nell'articolo del 21 agosto «Brindisi l'export», ha sede la nostra ditta.
La nostra azienda nel '93 ha consolidato un fatturato di 14.336.499.813 lire producendo 6.624.740 bottiglie di spumante di cui 5.653.470 di Asti Spumante, fatturando all'estero 13.000.257.142 lire con Usa, Germania, Regno Unito, Portogallo, Russia.
Quanto sopra fa credere di poter essere annoverati tra le ditte spumantiere di Canelli.

Pietro Lovisolo, amministratore delegato Ariona spa

Diamo atto, alla Ariona di operare a Canelli, la dimenticanza non era voluta, ma forse indotta, anche se non giustificata, dal fatto che l'impresa ha sede amministrativa e un secondo stabilimento a Castiglione in provincia di Cuneo.

Un po' di calcoli sulla mia pensione

In questa nuova bufera di riforma della riforma, con grosse parole e minacce sulle pensioni, non essendo lontano dai 40 anni di servizio utile ai fini del conseguimento della pensione, ho fatto i calcoli di quanto dovrebbe ammontare il mio mensile e, prendendo tutte le buste-paga, ho anche valutato i versamenti contributivi effettuati, a valore reale, nei vari anni.
Ho così appurato che i contributi versati, con gli interessi al tasso minimo del 5% (e non il tasso dei Bot e Ctt corrente nei vari periodi) e rivalutati secondo gli indici Istat, notoriamente inferiori alla vera inflazione corrente, vanno a costituire un capitale i cui semplici interessi sono sufficienti a coprire la rendita vitalizia della mia pensione. Inoltre, in caso di morte, il capitale verrà interamente incamerato dall'Ente pensionistico.
Viene pertanto il dubbio che tutto questo polverone sia sollevato per una speculazione, questa volta sulle spalle dei lavoratori, futuri pensionati, per sanare il disavanzo dello Stato con i contributi previdenziali e per continuare ad utilizzare questi soldi anche a fini assistonziali, cioè ammortizzatori sociali.
Circa la «solidarietà», un poco provocatoriamente, faccio domanda: si chiede solidarietà nel campo delle pensioni (bene futuro che ciascuno è pagato), perchè l'industria in fase florida, come per esempio Fininvest, non tende la mano della solidarietà alla piccola azienda in crisi?

dott. Gianfranco Ferraro, segretario Sindacato autonomo medici italiani, Asti

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876548
Mombercelli: 877.
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Carabinieri: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 978.444
Canelli: 821
Castelnuovo (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero 878.
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 721.
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.944
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144)
Canelli: 822.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione le farmacie *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, Felice Cavallotti 2a, tel. 593.491.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTO

Incontro dei problemi frazionali

Surroga del consigliere dimissionario Francesco Villata (pds) e individuazione dei problemi urgenti della frazione: questi i due argomenti all'ordine del giorno all'assemblea di stasera della Circoscrizione Quarto, Valenzani. L'incontro s'inizierà alle 21 nel centro civico di Quarto. A Villata dovrebbe subentrare Antonio Scardino.

Nomine Consiglio ventina

Nel centro civico di Valleandona, si riunirà stasera il Consiglio di circoscrizione (comprende anche Casabianca e Montegrosso Cinaglio). I lavori s'inizieranno alle 21,30. In calendario la nomina del rappresentante delle frazioni commissione Edilizia.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si terranno domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti le chiamate per avviare lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, di cupazione da oltre due anni. Gli avviamenti riguardano enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego è in via Crispi 17.

Il 4 viaggio Staffarda

Aperte le iscrizioni per la gita all'abbazia di Staffarda e al castello di Manta del 4 settembre organizzata dall'Accademia «L'Erca» Nizza. Per informazioni telefonare ai numeri 793.173/726.353.

DISTRIBUTORI

Dove fare benzina

Ecco i distributori che resteranno aperti per tutto agosto: Import, corso Alba 19; Amalberto Gestione, corso Alessandria 582; Ballario Giovanni, via C. Verde 71; Beta Import, via Micca 2; F.lli Amalberto, corso Savona 124; Aip, corso Einaudi 135; Ballario Giovanni, fraz. Sessant 277; Ip, piazza I Maggio (sospensione turno notturno); Montesheil, corso Torino 143; Q8, corso Torino 435; Q8, corso Alba 100.

Presentato al Consorzio dei 18 comuni un progetto dell'azienda Aimeri

Rifiuti, soluzione in Vallebelbo?

L'ipotesi prevede servizio metà fra lo stoccaggio e discarica tradizionale
L'impianto potrebbe essere costruito in tempi brevi. Prevista la raccolta differenziata

CANELLI. Mentre si avvicina inesorabilmente la scadenza, prevista per il 15 settembre, dell'ennesima regionale, il Consorzio smaltimento Media Valbelbo è al lavoro per trovare una soluzione all'emergenza rifiuti. Fino a metà mese prossimo la Media Valbelbo potrà trasportare i propri rifiuti urbani nella discarica Basse di Stura, nel Torinese.

Martedì sera in municipio a Canelli, i funzionari dell'Aimeri, azienda raccolta rifiuti titolare del servizio nettezza urbana in numerosi centri dell'Astigiano (tra cui Nizza e Canelli), hanno incontrato, presidente e Consiglio del Consorzio.

«Per la verità era da maggio che l'Aimeri chiedeva quest'in- - precisa Oscar Bielli, presidente del Consorzio sindaco Canelli - Ora ci è stata presentata un'idea che potrebbe risolvere il problema della raccolta smaltimento dei rifiuti urbani nei diciotto Comuni del Consorzio».

«Da quello che ci stato illustrato - spiega il primo cittadino - gli impianti potrebbero essere costruiti anche tempi medio brevi». Bielli preferisce non aggiungere altro; sul vago soprattutto non vuole entrare nel dettagli del progetto. «Anche perchè aspettiamo di valutare la proposta, esaminando un progetto più particolareggiato» ammette.

Si sa però che l'ipotesi Aimeri dovrebbe qualcosa a metà tra lo stoccaggio e una discarica tradizionale. L'azienda avrebbe intenzione avviare una seria raccolta differenziata, scopo di ridurre il volu- dei rifiuti, in tutti i centri del Consorzio (un'iniziativa che nel Astigiano mai stata realizzata su scala così grande).

I rifiuti non riciclabili verrebbero poi stoccati in aree locali, evitando in questo modo il problema di trasportare i rifiuti in discariche lontane, come succede , con il risultato di far lievitare enormemente i costi smaltimento.

Riserbo strettissimo anche per quanto riguarda le aree a disposizione dell'Aimeri. Si sa solo che l'azienda canellese sarebbe già proprietaria di due ti e starebbe perfezionando l'acquisizione di un terzo. Tutti i terreni comunque sarebbero nell'area di competenza del Consorzio presieduto da Bielli. «Se strada indicata dall'Aimeri sarà percorribile potremo dimostrare alla Regione di mani progetto to e fattibile» sostiene Bielli.

Più la posizione Flavio Pesce, sindaco di Nizza: «In settimana andremo a vedere un impianto che l'Aimeri ha già costruito Lesegno nel Cuneese. Se la cosa ci convincerà potremmo anche sciogliere le ri- sull'emergenza rifiuti nel Sud Astigiano», afferma.

[fi. l.]

Il Consorzio rifiuti della Media Vallebelbo è alla prese l'emergenza

MONTEMAGNO

E' polemica per un pozzo

E' disputa tra gli abitanti di frazione San Carlo il sindaco di Montemagno, Ernesto Pistrasante, a causa di un vecchio pozzo, chiuso per anni. «Il agosto si aperta una grossa buca nel terreno, a vecchio pozzo, e le richieste, il Comune non è intervenuto. Quel buco pericoloso; ha un diametro di un metro ed è profondo almeno 5 o spiega Ghidella, che abita San Carlo. Aggiunge: è riaperto durante la costruzione della fognatura. Gli operai lo hanno coperto provvisoriamente, il Comune deve fare qualcosa. Il pericolo rimane». Il sindaco minimizza: «Non appena il nostro tecnico tornerà dalle ferie farà un sopralluogo. Ad inizio agosto era stato sul posto il messo comunale, ma la situazione non era apparsa grave». Aggiunge: «Dopo aver sentito il tecnico, valuteremo l'ipotesi di sistemare il pozzo a regola d'arte, per rimetterlo a disposizione della gente». **[bru. m.]**

IL MALE CAL

La gente «del Mango» e il confine che non c'è

SIAMO strani noi manghesi, la burocrazia amministrativa ci ha voluti «cuneesi», sud- quella provincia Granda napoleonica e sabauda che va dal Monviso alla piana Torino. nostro bricco questi con- non si vedono. Guardiamo da sempre he l'Astigiano, (anche la Sip ha dato lo stesso prefisso telefonico 0141), e non per vezzo da bastian contrario. La storia, quella vera documentata ci ricorda che per oltre tre secoli Mango è un tro «monferrino». Oggi la provincia di Asti è lì a un passo, basta andare a bere bicchiere a Coazzolo o scendere al mercato a Canelli.

Il vero confine è quello della collina che fin da noi, sui 500 metri di altitudine si lascia coltia vigna oltre, più alto non conceda altro che boschi e noccioleti.

Ma a noi in tocca questo ruolo di paese cerniera tra genti e nature piace e ne facciamo un vanto. Sono modi diversi essere piemontesi.

Il mio destino cittadino di Mango credo si sia concretizzato nel 1928. In quell'anno, in una giornata tormenta neve, mio padre servizio come medico condotto.

La prima esperienza l'aveva vissuta a Robilante, in val Vermenagna, poi, consigliato padre, medico Cortemilia, per un paese d'alta collina. Da , mio padre sumò la sua vita a Mango. Lui, rigoroso di , prova- profonda delusione quando si accorgeva che i pazienti, a volte, ricorrevano a settimini e mediconi. Ma poi deva il te di sempre, a cavallo o a piedi, at- quei bricchi completamente privi di strade.

Ereditai da lui l'attaccamento alla terra, alla collina, anche se in modo meno costante, mano fermo, con finalità meno umanitarie e più folcloristiche.

E, proprio perchè ero il figlio medico di qual medico), i miei concittadini mi perdonarono le e ancor oggi tollerano le mie «follie organizzative».

A Mango ho passato una fanciullezza felice, purtroppo interda lunghi periodi di struggente lontananza trascorsi in quindici anni di collegio (allora si veniva a casa solo Natale Pasqua). allievo convittore degli Scolopi, in quel di Carcare, che, veniva chiamato dai ragazzi «Carcausens», evocando i lager.

Vi trascorrevo le mie giornate nel doloroso rimpianto delle mie Langhe. Il viaggio di ritorno lunga avventura: durava un'intera giornata, con tre coincidenze di treno e una di corriera. Mi confortava il fatto che, poco dopo Ceva, stazione di Castellino, saliva il mio compaesano, segretario comunale e poeta, Natale Gallina, che, per tutto il tragitto, mi narrava storie paesane e mi legge poesie (in andecasillabi sciolti). Mi pareva così di essere già a casa.

Noi siamo orgogliosi, anche scendendo da Valdivilla a Santo Stefano Belbo, ero considerato un «gagio» e, ad Alba, un «paco», ho sempre sostenuto grinta di essere «del Mango» fino a difendere questa mia origine anche a pugni nelle di paese.

I fatti della vita mi hanno portato a lunghi distacchi, ma non ho mai tagliato il cordone ombelicale. Ho avuto la fortuna di vi- la rivoluzione incruenta questo piccolo centro di frontie-: il passaggio dalla povertà al benessere di oggi. Ho simpatizzato al fianco dei produttori nel- battaglia moscato per far cessare il sistema dell'intermediazione ancor quello di mettere la mano dietro al sedere per ricevere, non un pre- equo delle uve, ma un obolo.

Ora queste immagini, fortunatamente appartengono al eravamo. Il castello, prima fatiscente, ora è un'enoteca regionale, accogliente luogo di riferimento turistico.

Credo di non poter vivere felin altro paese che questo, storicamente anticonformista, giacobino e libertario.

Ora che vi risiedo a tempo pieno, di averlo ancora scelto perchè paese diverso per i suoi umani, gli amici veri, il colore del cielo, l'asprezza terra, il morbido alternarsi delle stagioni, capacità di allacciare dialogo continuo la mia anima.

Raoul Molinari

Scorci di Mango: in alto l'entrata del castello che ospita l'enoteca regionale del to. A lato, la palazzina di proprietà della Cassa di risparmio di Cuneo, che diventerà una delle sedi del parco letterario e dell'agenzia di informazioni turistiche

L'ORGANIZZATORE

Un ponte tra Asti e Alba

Raoul Molinari, è nato a Mango il 10 giugno . Personaggio conosciutissimo tutta la Langa. Sposato, ha due figli. Maria Cristi- enologo e Federico, studente di economia ed operatore turistico. Per dieci anni è stato direttore di «Alba manifestazioni» che organizzava la Fiera tartufo e la rassegna dei vini di Pasqua. Attualmente consulente editoriale ed addetto relazioni esterne dell'Associazione Commercianti Albesi.

Molinari presidente Pro loco di Mango e segue l'attività dell'enoteca regionale. Collabora e riviste e settimanali. Dopo diretto il quindicinale «La Bilancia» fino al 1975, oggi editorialista della «Gazzetta d'Alba», ha collaborato la dal Canton Ticino. E' i fondatori di Telecupole, come direttore artistico. Studioso di cultura locale ha scritto una raccolta testimonianze di vita paesana dal titolo: «Anche i pacu hanno un'anima». Il suo sogno: provincia del che comprenda Asti, e il Monferrato.

Molinari con l'attrice Milly D'Abbraccio, a Mango durante l'ultimo «Erosvinando»

A Villanova

Scontro d'auto sulla statale Due feriti

VILLANOVA. Scontro sulla statale per Torino martedì poco prima di . Per cause in via di accertamento parte di carabinieri di Villanova, la A112 condotta da Ermanno Romanet, San Torinese, si scontrata Ford Mondeo guidata Carmelo Villa, anni, pensionato, di Torino.

La A112 immettendo via Mezzaluna sulla statale, quando la Mondeo, che giungeva da Asti, l'ha urtata violentemente. L'utilitaria si è sull'asfalto, ed è stato necessario l'intervento dei vigili fuoco di Asti per estrarre i passeggeri. Accanto Ermanno Romanet c'era la fidanzata, Luisa Di Cesare, 18 anni, studentessa di Villanova.

I due sono stati portati al pronto dell'ospedale di Chieri dove sono stati ricoverati in osservazione per trauma cranico. Romanet è stato giudicato guaribile in 5 giorni, la ragazza in tre. Il conducente della Mondeo è invece rimasto illeso. **[r. s.]**

Composizioni floreali in vendita per restaurare chi

Fiori in mostra per beneficenza

Sabato e domenica a Villafranca

Trecento composizioni fiori secchi, migliaia che gli abitanti minuscola frazione di San Grato (duecento abitanti circa) potrebbero descrivere a a uno: perchè era inverno quando hanno seminato, il mese in cui hanno visto i primi risultati, aprile-maggio quando è iniziato il periodo di raccolta e l'essicazione dei fiori.

L'estate infine ha portato la lettura di libri e volumi sull'arte sistemarli, per poi preparati al prossimo week- quando s'aprirà la prima «Mostra dei fiori secchi» allestita nella canonica di Grato. ricavato vendita servirà ancora una volta restauro chiesetta dalla frazione.

piccola comunità non è nuova a queste iniziative: l'anno scorso tutti gli abitanti hanno collaborato realizzare un banco beneficienza con oggetti realizzati da loro per cogliere fondi.

Chi tiene le fila dell'organizzazione è Vincenzo Bordone, dipendente delle Ferrovie, che a gennaio ha messo a disposizione appezzamento di terreno 1500 metri quadrati.

«Abbiamo seminato un po' di tutto - racconta Bordone - gladioli, tulipani, rose, iris. Decine di varietà».

ancora soddisfatti però, i sangratesi si sono occupati anche qualità e difficili far crescere, riuscendo comunque ottenere buoni risultati. Sono così composizioni multicolori, finti bonsai, fasci di grano «millespighe» in decine di combinazioni diverse.

Alcune sono state poi collocate in ceramiche o terrecotte create appositamente in un laboratorio di Asti, con il marchio «San Grato».

C'è perfino chi non ha resistito a creare in proprio: Anna Maria Comollo ad esempio l'autrice trenta opere realizzate mollica di pane, riuscite da sembrare fiori di cera. Oppure ci sono i piccoli capolavori in miniatura. I giovani, specialmente le ragazze, si sono trasformate in instancabili «critici d'arte», ricerca di riproduzioni di quadri di ogni epoca dove i fiori siano il soggetto privilegiato.

Tutto per la chiesa del Settecento che domina la frazione. Di proprietà comunale per lungo tempo, ha subito il degrado dell'incuria. Qualche tempo è deciso di tornare a farne un centro di incontro.

Dopo i primi lavori per il recupero, i raccolti lo scorso anno dai sangratesi (una quindicina di milioni) sono stati consegnati al Comune affinchè li destinasse alle varie gare d'appalto. «Purtroppo - spiega Bordone - ora è fermo per intoppi burocratici. Le aste sono andate deserte».

Con quei soldi si potrebbe re- l'esterno, Le vendita di sabato e domenica (le richieste sono già decine) serviranno per avviare le opere terme.

La mostra-mercato resterà aperta con il seguente orario: sabato 9,30-12,30/16-23, domenica 9,30-12,30/17-23.

Manuela Tallone

La Regione ha destinato all'Astigiano un finanziamento di 50 milioni

Aiuti per i restauri di otto chiese

Vi è anche la Trinità di Cocconato, gioiello del '600

Sono solo «gocce», ma utili per portare termine i lavori. La Regione ha stanziato 50 milioni destinati ai restauri di otto edifici religiosi dell'Astigiano. somma fa parte di un finanziamento plessivo un miliardo, distribuito nel resto del Piemonte.

Cinque milioni andati per la chiesa della Trinità di Cocconato, gioiello del Seicento per cui è preventivata una spesa complessiva di circa 400 milioni. «Va bene lo stesso - è il parere del parroco Renato Dalla Costa - Serviranno come incentivo per continuare la raccolta di fondi». Il terzo lotto di lavori partirà tra breve grazie anche ai 47 milioni già disponibili e frutto della sottoscrizioni di privati, associazioni e ditte.

Raggranellando qua e là (il Comune ha contribuito con dieci milioni) il restauro procede dal 1988, direttore dei lavori l'architetto Palmina di Aramengo (niente a che vedere con lo studio di restauro omonimo). «I primi due lotti - spiega - hanno compreso il rifacimento del tetto, del campanile e un in- urgente nella parte della sacrestia soggetta a pericolose infiltrazioni di acqua che avevano causato crepe».

Già allora furono necessari 80 milioni per soccorrere la chiesa, sulla strada più antica di Cocconato, quella detta «asLumas» per la consuetudine ad ospitare il .

Altri 50 sono stati necessari a convogliare le acque di scolo. Ora si tratterebbe di mettere mano agli stucchi dalle volte e agli intonaci, in attesa che la Sovrintendeza alle gallerie si pronunci restauro dell'icona sull'altare, della scuola del Moncalvo.

Il piano dei lavori prevede inoltre la sistemazione del pavimento con la posa di piastrelle di cotto e della balaustra.

Con sorpresa il parroco di Cortazzone, don Domenico Val- commenta l'arrivo dei soldi: «Si tratta forse dal finanziamento chiesto quattro anni fa». Insieme ai parrocchiani e al Comune, don Valsania ha intenzione realizzare un oratorio e una sala polifunzionale. I soldi della Regione destinati a Frinco saranno invece utilizzati per la sistemazione scalinata d'accesso alla chiesa. A Costigliole contributo di dieci milioni per la chiesa Nostra Donna di Loreto. La spesa preventivata è di 112 milioni. Ne servono circa 200 per ristrutturare la chiesa di San Tommaso a Canelli dove la Regione ne invia dieci. Altri finanziamenti sono andati per la parrocchia di San Bartolomeo a Castagnole (5), S. Vittore Corona Grazzano (5), S. Secondo a Montegrosso (5, per la torre campanaria). **[re. t.]**

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Ultimi giorni per l'iniziativa promossa da «La Stampa-edizione di Asti e provincia» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno una fotografia, nella quale evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata piscina Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest.

Castagnole Monferrato

Caso allevamento domani incontro

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sulla questione dell'allevalle porte del paese, di proprietà di Edoardo Marengo, interviene Corrado Rendo, responsabile Servizio di sanità pubblica dell'Usl 68. abitanti rione San Sebastiano hanno deciso di costituirsi in comitato e dar vita a una protesta (il primo atto è stato una lettera al sindaco e agli organi sanitari) per «porre rimedio alla terribile puzza che viene dalla porcilaia».

In lettera inviata al sindaco Lidia Bianco, Rendo scrive: «Le assicuro che al più pre- e con sollecitudine verrà avviata un'indagine sull'allevamento in questione; un primo controllo sugli scarichi era già stato effettuato il 22 luglio». Su invito di Rendo, domani si terrà municipio a Castagnole un incontro con sindaco e comitato per discutere il problema. **[bru. m.]**

I soldi serviranno anche per acquistare apparecchiature diagnostiche

Casale, tre miliardi per l'Usl

La somma messa a disposizione dalla Regione. Verrà, tra l'altro, rifatta la sala operatoria di ostetricia. Intanto l'ispezione dei carabinieri del Nas «promuove» l'ospedale «S. Spirito»

CASALE. Un «regalo» di quasi tre miliardi. La Regione ha deciso lo stanziamento di 2 miliardi e 700 milioni a favore dell'Usl monferrina. I soldi serviranno per le strutture e per l'acquisto di apparecchiature diagnostiche.

Spiega l'amministratore straordinario, Gabriella Novarese: «Un miliardo e mezzo è stato destinato al rifacimento della sala operatoria del reparto di ostetricia». Sarà risistemata con le apparecchiature mediche e diagnostiche più moderne. Mesi fa era stata rifatta per un costo analogo anche la sala operatoria di traumatologia. Tra le modifiche adottate, l'uso di apparecchiature in grado di mantenere l'aria che entra nelle sale operatorie a condizione costanti e di eliminare ogni particella.

Altri milioni serviranno all'Usl per ammodernare il reparto di ostetricia in modo da renderlo più adeguato all'esigenza delle utenti.

Infine, 800 milioni destinati alla sostituzione di molte apparecchiature diagnostiche. «Purtroppo la sostituzione di quelle inadatte comporterà la spesa maggior parte dei finanziamenti previsti: resterà poco a disposizione per apparecchiature» spiega la dottoressa Novarese.

Intanto, nell'ambito delle strutture dell'Usl è già entrato in funzione il centro di piazza San Domenico, che ha trovato sede nel vecchio fabbricato dell'Usl ristrutturato. Ora sono stati localizzati lì il Consultorio e il Centro per tossicodipendenze. La nuova struttura sarà inaugurata ufficialmente a settembre.

All'interno dell'ospedale, invece, sono già stati effettuati alcuni traslochi. E' stato trasferito l'ambulatorio di oncologia, che ora si trova addossato al corridoio di sinistra, entrando al «Santo Spirito», accanto al reparto di Medicina donne.

Presto potrebbero aumentare anche i servizi forniti dal Centro unico di prelievi. Ora vi si possono effettuare tutte le prenotazioni per la visite ai poliambulatori dei distretti. Inoltre, il Centro serve per tutti i servizi esterni del reparto trasfusionale.

Intanto l'amministratore straordinario ha annunciato che giorni anche l'ospedale di Casale è stato ispezionato dai carabinieri dei Nas su disposizione del ministero. «Non hanno rilevato irregolarità» spiega Gabriella Novarese.

Tino Ferrarotti

L'ospedale di Casale. La Regione ha stanziato quasi tre miliardi per l'Usl

Bonifica ex magazzini

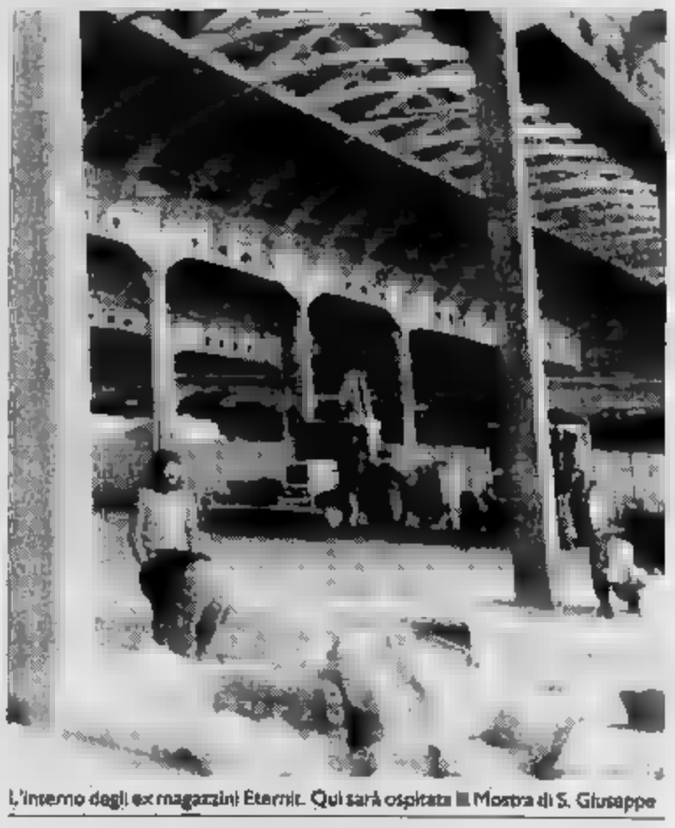
Un Consiglio comunale lampo per approvare il maxi mutuo

CASALE. E' stato forse uno dei Consigli comunale più veloci della storia di Palazzo San Giorgio quello che ha in programma l'altro ieri sera: in tutto non più di trenta minuti. Contro le ore di durata delle sedute normale, che prosegue solitamente ben dopo la mezzanotte.

Il Consiglio «estivo» era stato convocato in pieno periodo feriale soprattutto per approvare il più velocemente possibile il mutuo di poco meno di un miliardo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per finanziare la ricopertura degli ex Eternit. «Intendiamo fare il possibile per completare i magazzini nel prossimo mese di febbraio, per rendere possibile lo svolgimento della Mostra di San Giuseppe all'interno, senza l'uso di strutture prefabbricate, che invece si dovrebbero prevedere se i tetti degli ex magazzini non dovessero costruire - ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo -. Per questo anche poche settimane possono essere importanti. Quindi abbiamo deciso di anticipare a fine agosto il Consiglio; che si sarebbe altrimenti dovuto convocare per inizio settembre».

Ma il Consiglio comunale ha approvato anche un mutuo di miliardo, che servirà per la costruzione di una strada di collegamento tra corso Valentino e regione San Bernardino, un'area dove si sta costruendo il Palasport e dove passerà anche la «bretella», la superstrada che unirà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria. E' una strada importante per collegare la bretella ad una zona centrale della città. Anche se si dovrà risolvere il problema dell'incrocio con corso Valentino e via Buozzi, un'area caratterizzata da intenso traffico.

E' stato rimandato il Consiglio comunale che verrà convocato a settembre l'analisi del nuovo regolamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti: prevede lo sconto per chi vive da solo. [t. f.]



L'interno degli ex magazzini Eternit. Qui sarà ospitata la Mostra di S. Giuseppe

MOSTRA S. GIUSEPPE

Coinvolti più Comuni

CASALE. La 49ª di San Giuseppe si terrà dal 10 al marzo nel quartiere fieristico della Cittadella. Lo ha annunciato il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Angelino. In una lettera ai sindaci di tutti i Comuni della zona, Angelino ha fatto presente che nella tradizionale rassegna e nelle iniziative promosse dall'Ente Manifestazioni intende coinvolgere tutti i paesi del Monferrato, anche estendersi alla Lomellina e al Valenzano, cercando affinità e punti in comune. Il neo presidente vuol coinvolgere nel progetto di promozione turistica tutta la zona che ruota, sia dal punto di vista storico che vitale, intorno a Casale allargando comunque i confini tradizionali.

La Mostra sarà allestita all'interno degli ex magazzini Eternit bonificati, utilizzando ancora strutture mobili in attesa del completamento dei lavori di sistemazione dell'edificio. [g. m.]

Casale, si è trasferito in Seminario

Dopo le dimissioni il vescovo trasloca

CASALE. Il vescovo trasloca. Da qualche giorno monsignor Carlo Cavalla abita più nell'antico Vescovado, accanto al duomo, in via Liutprando. Si è trasferito in un alloggio realizzato all'ultimo piano del Seminario di piazza Calabiana.

Monsignor Cavalla dal 19 giugno, giorno del suo 75° compleanno, aveva presentato le dimissioni con una lettera inviata a papa Giovanni Paolo II. Le dimissioni erano state annunciate ufficialmente da monsignor Cavalla durante la cerimonia pubblica con cui era stata posta la prima pietra della nuova parrocchiale del quartiere Ronzone.

E' il Codice di diritto canonico a stabilire che i vescovi diano le dimissioni al compimento dei 75 anni.

Il trasferimento in Seminario di monsignor Cavalla da molti sacerdoti monferrini viene visto come un segnale di un eventuale rapido avvicendamento ai vertici della diocesi. Anche se per ora nessun nome trapela ufficialmente.

Monsignor Carlo Cavalla 75 anni. E' nativo di Villafranca d'Asti

Monsignor Cavalla, nato a Villafranca d'Asti nel 1919, era stato consacrato a Roma nell'aprile del 1971 dal cardinale Confalonieri. Aveva fatto il suo ingresso solenne nella diocesi di Casale il 30 (nel 1971). Subentrava a monsignor Giuseppe Angrisani.

Segretario del vescovo in anni è monsignor Francesco Mancinelli, recentemente nominato rettore del Seminario. La curia è composta da monsignor Felice Moscone, vicario generale, dal vicario giudiziale Pietro Bisoglio e dal cancelliere mons. Guido Coppo. [t. f.]

Bocciato l'accorpamento con Alessandria

Il Coreco di Asti non smobiliterà

ASTI. Il Coreco di Asti non si tocca, almeno per ora. Il commissario governativo ha infatti «bocciato» la delibera relativa all'accorpamento della astigiana con quella di Alessandria.

La cancellazione della sede di via Amicis rientrava nel piano di riduzione dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, comunità montane, Ipab), previsto dalla legge regionale approvata a maggioranza a fine luglio.

Dei 15 Coreco, secondo il disegno di legge a tempo predisposto dall'assessore Enrico Nerviani, poi convertito in legge, ne sarebbero rimasti quattro (Torino, Cuneo, Alessandria e Novara). Asti sarebbe dovuto ad Alessandria insieme a Casale.

La drastica dimagrante imposta ai Coreco piemontesi è stata motivata con la necessità di «tagliare» spese, con la riduzione di sedi, personale e budget. Ma già allora (era il giugno dello scorso anno) si era levata più di una voce discorde, come quella del presidente della sezione astigiana, l'avvocato Luigi Gambino, eletto nel gennaio precedente, il quale non aveva risparmiato critiche alla decisione della Regione.

L'avvocato Luigi Gambino presidente del Coreco di Asti è in carica dal gennaio '93

Anche per questo la notizia del mantenimento del Coreco è stata accolta con soddisfazione: «La delibera verrà ovviamente ripresentata - ha dichiarato Gambino - ma per ora rimane tutto com'era. Vedremo nel frattempo come si evolveranno le cose. Sono dell'avviso che l'accorpamento non sia in grado di portare ad una effettiva riduzione dei costi; caricherebbe tra l'altro di lavoro Alessandria che a mio parere non è in grado di riceverci, creando problemi ai nostri Comuni. Ricordo - aggiunge il professionista - che per il mantenimento del Coreco ad Asti è stato importante l'intervento del consigliere regionale Porcellana».

Il Coreco di Asti nonostante i tagli alle competenze dei comitati operati dalla legge 142 (l'Usl 68, per esempio, è passata sotto la giurisdizione del Coreco di Torino) ha esaminato nel solo 1993, seimila atti, disponendo di otto componenti e di altrettanti dipendenti.

L'attuale comitato si è insediato ufficialmente l'11 gennaio 1993, presentandosi con molti volti nuovi: due sole le conferme (Piero Remotti, vice prefetto vicario e l'avvocato Giancarlo Caracciolo che facevano già parte di quello precedente), tra i volti nuovi: Luigi Gambino, l'ex parlamentare Oddino Bo, il commercialista Marisa Caracciolo, il magistrato Rodolfo Prosio, l'avvocato Giorgio Todeschini e il dirigente della prefettura Adelio Basso.

Il comitato aveva poi eletto a maggioranza assoluta (come prevede la legge) Gambino alla presidenza e Marisa Caracciolo vicepresidente.

Franco Cavagnino

Rubati a Bistagno

Recuperati mobili e oggetti d'antiquariato

ACQUI. In una operazione che ha visto collaborare fianco a fianco i carabinieri della compagnia di Acqui e quelli di Sarzana, in provincia di La Spezia, è stata recuperata refurtiva per un valore di circa venticinque milioni: mobili antichi ed oggetti d'arte, sottratti a Roberto Carozzi, un antiquario, residente a Bistagno.

Gli uomini dell'Arma, dopo meticolose indagini, hanno scoperto la refurtiva in un negozio di antiquariato di Sarzana. L'uomo ha dimostrato l'acquisto regolare della merce, con tanto di fatture, che sono però state rilasciate da un pregiudicato abitante nell'Ovadese (sul nome è mantenuto il riserbo).

Le indagini sono tuttora aperte e non si esclude che nel traffico di oggetti di antiquariato possano essere coinvolte altre persone o che scattino provvedimenti per iniziativa della magistratura. [g. l. f.]

In cella un casalese con precedenti per furto

Arrestato per la rapina alle Poste di Terruggia

CASALE. Il casalese Fabrizio Cebrario, 28 anni, corso Verdi 45, numerosi precedenti per furto annotati sulla fedina penale, è finito in carcere perché sospettato di essere l'autore del «colpo» all'ufficio postale di Terruggia, a inizio di agosto.

Nei suoi confronti il gip Gennaro Di Bernardo ha spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere. In cella, a Vercelli, Cebrario - è difeso dall'avvocato Germano Carpenedo - attende che venga attuato il trasferimento personale, da parte di alcuni testimoni. «Solo allora - spiega il difensore - si potranno avere elementi per chiarire la posizione del mio cliente».

Fabrizio Cebrario, alcuni anni fa, era salito ripetutamente agli onori della cronaca per il numero incredibile di furti compiuti in città. Per diversi mesi, il caso Cebrario equivaleva per gli investigatori al «fenomeno furti». Aveva sperimentato di tutto: borseggi, furti in auto e in alloggi. Spesso si spostava a bordo di una bicicletta e metteva a segno i suoi progetti con celerità, e a distanza ravvicinata l'uno dall'altro.

Uscito dal carcere molto tempo fa, deve aver pensato ad una svolta. Gli indizi raccolti dalla polizia nei confronti, che avrebbero indotto il magistrato a spiccare il provvedimento restrittivo, portano a ritenere che sia l'autore della rapina messa a segno alla Posta di Terruggia il 9 agosto.

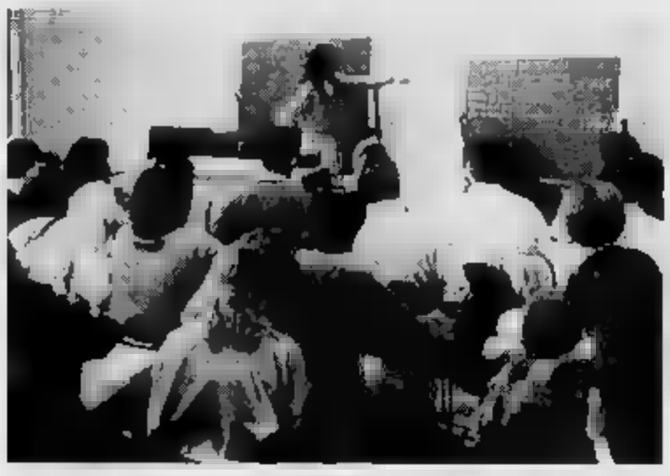
Un bandito, col volto coperto da una calzamaglia e una mano nascosta sotto la maglietta - a simulare la presenza di un'arma - era entrato nell'ufficio e aveva intimato alla direttrice: «Spostati, devo prendere i soldi». Aveva arraffato denaro dai cassetti del bancone e dalla cassaforte, poi è fuggito a bordo di una utilitaria rubata nella stessa mattinata. [s. m.]

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e diploma sono attivati non solo a Torino, ma anche nelle province. Ad **Alessandria** vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a **Cuneo** giurisprudenza e scienze politiche; ad **Asti** il diploma universitario in scienze delle telecomunicazioni e la specializzazione per architetti nel settore dei beni ambientali; a **Novara** medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, ed economia e commercio; a **Vercelli** lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.



Ad Alessandria ha 6 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

ALESSANDRIA. La prima lezione nelle aule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente il 3 ottobre. Gli addetti alla segreteria però non hanno ancora la certezza della data d'inizio dei corsi. Chi desidera prendere contatto con le segreteria studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al sesto anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza. L'anno scorso le iscrizioni raggiunsero quota 2500.

Poche le novità rispetto al precedente anno accademico: non c'è più il test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per le altre facoltà sono stati attivati tutti gli anni di laurea.

Il 2 settembre si chiuderanno le iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico di Torino, e il gli studenti dovranno sostenere un test di ammissione.

Il maggior successo tra gli studenti l'ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto come di iscrizioni politiche: erano circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andamento sempre in anche per facoltà scientifiche, con biologia in testa per numero di iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella di Teresa Michel e in una parte dell'Itis «Volta» i corsi di ingegneria elettrica, e Ingegneria chiuso: sessanta iscritti per corso (dieci più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione fa testo, oltre alla prova, anche il conseguito alla maturità: viene trasformato in millesimi e sommato della prova in programma il 5 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le tasse d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 90 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi del «Poli» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di un milione e 500 mila lire.

A Casale è attivata la Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni sono a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Qualche giorno dopo gli studenti devono un test di ammissione.

La Scuola di amministrazione è su iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

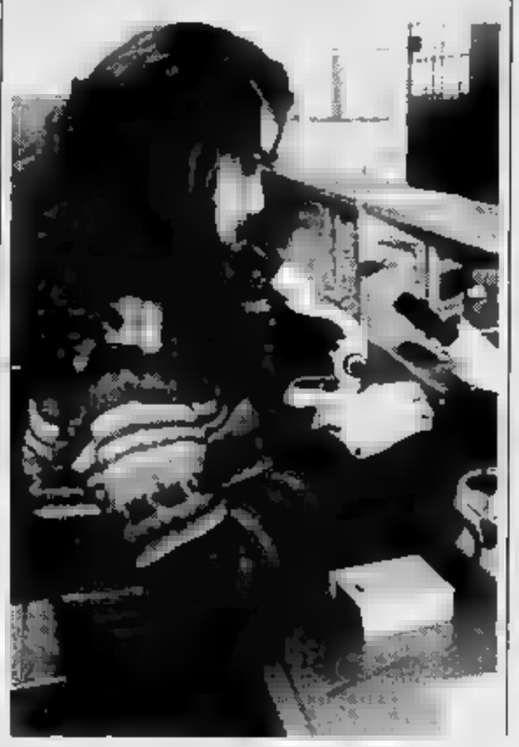
Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

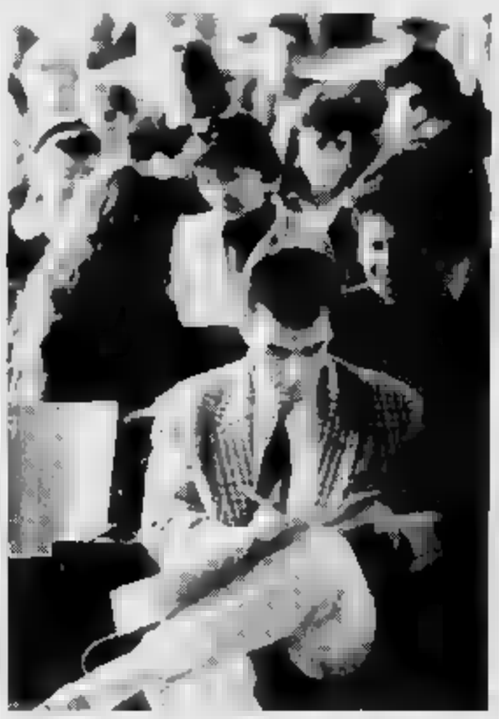
NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia di richieste per Medicina e Chimica e Tecnologia farmaceutiche.

Alla sede di Novara di Economia e Commercio fino ad oggi si sono iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al novembre. Le cifre d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno (il primo anno costa un milione e mila lire) anche negli anni scorsi la alla facoltà di Costantino Porta è iniziata soltanto al rientro dalle ferie. L'anno le matricole erano addirittura cinquecento. Una cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' servito a poco invece l'appello dell'Ordine Medici a non iscriversi a Medicina e Chirurgia per il fenomeno dei dottori disoccupati. La segreteria della facoltà autonoma ha già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare le matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino di 20 mila lire e c'è tempo fino al 31 agosto. Per gli altri anni le domande vanno consegnate entro il 5 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non si sa ancora. La segreteria non ha ancora ricevuto disposizioni. Si soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano 334 mila lire per la prima rata, 437 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente più.

Novara anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo anno c'è tempo fino a novembre. Finora si no presentati alla segreteria 28 studenti anche in questo l'«esplosione» si avrà settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole erano 115. contenere domande Chimica e Tecnologie farmaceutiche e sollecitata l'adozione del numero chiuso e settanta posti. Una misura che sembra soltanto rimandata al prossimo anno accademico. I costi. La prima rata costa 500 mila lire a cui vanno aggiunte 90 mila lire di regionale. Sulla seconda rata (si paga a marzo) non ci sono disposizioni precise. comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**





I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita ma «test» più difficili

VERCELLI. Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arriva una pioggia di cattedre al Politecnico. Lettere e Filosofia aveva già istituito materie nel '93. Ma c'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare un attitudinale più difficile. E inoltre c'è il «numero chiuso»: più nuovi studenti.

Gli sportelli delle segreterie hanno riaperto i primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno andando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante erano nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), verranno inaugurate cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 materie nuove; 10 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è scelta come sede della laurea breve in Energetica: il corso di diploma è stato approvato dal ministero, ma per l'istituzione manca l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole di Ingegneria, inoltre, per iscriversi (le domande si accolgono fino ai primi di settembre) devono superare un test diviso in quattro prove: matematica, logica, scienze e comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare seconda volta: dovrà ottenere punteggio almeno 401 millesimi. Non dovrebbe creare alcun malumore il cosiddetto numero chiuso: nuovi iscritti (al massimo), le previsioni parlano di 230.

A Lettere, invece, iscrizioni aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia e Lingue e letterature straniere. Dal '93 si possono seguire lezioni di Storia della musica e anche seminari di cinema: il livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) è davvero eccellente. **[g. bu.]**

Corsi ad Asti

Dottori per il vino

Il Piemonte riserva che un diploma universitario in tecnologia alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il corso dura tre anni. Le materie propedeutiche verranno svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/655.048, 655.338), le materie professionali alla scuola enologica di Alba (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1600 ore (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria. Gli esami 18. Il corso è a numero chiuso (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella è in funzione da anni un corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso è organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria ed è previsto il «numero chiuso» a 50 studenti.

Il settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno terrà al Politecnico la prova di selezione. Il settembre, nella sede di Aosta, s'inizieranno due pre-corsi di base di matematica e di informatica. **[b. bas.]**

I 5 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

CUNEO. Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue straniere e corsi specializzati. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce di nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia la cultura post-diploma.

A **Cuneo** sono aperte le iscrizioni al primo anno di Scienze politiche: i corsi molto probabilmente si terranno nel salone nuova ala del palazzo della Provincia corso Dante. Nel centro storica invece proseguirà il «cammino» di Giurisprudenza: nella sala Iacp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati a Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di Santa Croce 6/a. Ai corsi per neo diplomati (numero chiuso studenti) le domande per il momento sono 70 contro le 30 dello scorso anno. Le prove di selezione si svolgeranno il settembre, mentre il 5 è in programma il Family day, presentazione alle famiglie di corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alla Sua sono previsti anche per quadri aziendali. I preiscritti sono già aumento dal 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: da ottobre rilascia diploma universitario.

A **Possano** prenderanno via le lezioni del primo anno Lingue straniere (inglese francese e tedesco). **Alba** propone i di tecnologia alimentare, mentre **Saluzzo** è sede dei corsi tecniche fitoiatriche (lotta contro i parassiti delle piante).

Per il Politecnico **Mondovì** è una seconda Torino con vantaggio offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa è una vincenti polo universitario monregalese, l'ateneo tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono 2 tembre e le «matricole» possono scegliere fra tre proposte: i corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura il diploma primo livello (la laurea breve) in Ingegneria meccanica. Il 5 settembre gli iscritti dovranno «test» attitudinale nella sede del Politecnico di Torino: non si uno «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso laurea in Ingegneria, di cui attivato anche il secondo anno, dispone 230 posti e prepara a gli indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 160 posti, funziona il biennio: E' tutto monregalese il diploma Ingegnerie meccaniche. «laurea breve» ha 100 posti al primo e consegue dopo un triennio. **[r. s.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

NARZOLE dal NOSTRO

La maledizione del metanolo continua. passati più di otto anni da quando villa del Cirevegna cavalier Giovanni, commerciante vini, le forze dell'ordine sequestrarono ci colme di «vino rosso». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava causando in tutt'Italia morte di tre matori e la cecità per altri Otto tre processi, una definitiva passata Cas, che ha rimandato in carcere il commerciante e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, con una pena 14 anni.

Il cavalier «buono e mesa», nomignolo che in questo paese senza vigne era conquistato sul campo per l'abilità nell'«aggiustare» qualsiasi vino alla gradazione voluta, nei scorsi prima di entrare in prigione (per lui, 65 quasi condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la «sua verità». In un memoriale, consegnato al procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto accuse e intrallazzi, raccontando di come lui, «grossista d'assalto» nel sottobosco dei vini sofisticati, garantisse impunità e quisto. Pare particolari entrature tra i funzionari della Repressione frodi. Si mormora da 2 milioni al «Certi spessori servono a non far traballare l'azienda» aveva detto Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo «io, nel ruolo di unico del metanolo ci sto».

Giovanni Ciravegna

Il procuratore Corsi ha letto memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è stato per primo un funrepressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ex ufficiale dei carabinieri, arrestato nelle settimane con l'accusa di aver rilasciato false dichiarazioni pm. Ora è tornato in libertà ed stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha come anche altri funzionari, commercianti e industriali del settore.

La presunte rivelazioni di Ciravegna si sono inserite in un quadro inchieste, già in movimento, che interessano anche le procure Asti e di Acqui. Una difficile districare anche per i giudici, dove si muovono vari organismi di controllo, dai Nas dei carabinieri alla Guardia di Finanza, dai servizi statali di Repressione frodi agli speciali nuclei regionali che il Piemonte si è dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza del metanolo. Corpi e servizi che la legge dopo scandalo voleva rinfor e coordinati, ma che in realtà sono andati avanti in ordine s.

Reste il fatto il dossier Ciravegna si arricchito in un giallo e puntate nuovi episodi, lontani dal del metanolo, ma che confermano le esigenze «pulizia» del settore. Dal misterioso furto di 1500 ettolitri vino febbraio scorso alla cantina sociale Acqui, che aveva affittato i locali alla ditta dei fratelli Martini Cossano e cui amministratore delegato è stato interrogato martedì), alla scoperta del commercio sostanze vietate in enologia, con centinaio di aziende che avevano acquistato «nero» dall'Enotecnica di Nizza.

I carabinieri Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero, con la denuncia della ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni di bottiglie Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco confine). Un mondo difficile dove entrato in qualche modo anche un personaggio come Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva essere soggiorno obbligato ad Asti) con in tasca soldi e la foto di un dirigente della repressione frodi emiliana. Perché? In questo mare di veleni, navigano a vista produttori, aziende oneste, consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Speriamo che i sappiano distinguere le navi buone da quelle corsare.

Sergio Miravalle

Pierangelo Bertoli ha numerosi estimatori a Grazzano, dove canterà domani

«Il vento soffia» a Grazzano

Domani sera Pierangelo Bertoli terrà un concerto in piazza

GRAZZANO BADOGLIO. La leva del '76 festeggia alla grande il compimento del 18° anno di età un fine al l'insegna della musica. I festeggiamenti prenderanno il stasera, alle 21.30, in piazza Cotti con discoteca di Radio Valle Belbo.

Fiore all'occhiello della manifestazione è concerto Pierangelo Bertoli. Domani con inizio alle 22. L'esibizione del popolare cantautore emiliano è l'avvenimento più importante dell'estate monferrina. Da quasi vent'anni protagonista musicale italiana, Bertoli proporrà canzoni inedite e successi ieri. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

La festa proseguirà sabato con una serata rock, animata dal complesso «Ritmo tribale» che eseguirà brani famosi i successi dell'ultima stagione; fine serata sorpresa con la danzatrice Tania. Domenica alle 20,30 «Gran canone dei buongustai d'agosto». Lunedì, serata teatrale nella piazzetta «Drè Bula». **[bru. m.]**

Stasera quattro appuntamenti di «E... state teatro»

Un poker di commedie

A Mombercelli recitano i «Tira Tardi», la Baudetta Valfenera La compagnia di Settime ospite a Cinaglio, i Gavasagrin a Bubbio

MOMBERCELLI. Fino settima- fitto appuntamenti con lo spettacolo per la rassegna «E... state a teatro 8», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera quattro i paesi che ospiteranno compagnie amatoriali astigiane: ne vedranno delle belle a Mombercelli, Cinaglio, Valfenera e Bubbio. Ci sarà appuntamento domani sera Portacomaro, e due seguiranno sabato a Viale e Montegrosso. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21 avranno ingresso libero.

Stasera a Mombercelli ci saranno gli astigiani «Tira Tardi», compagnia guidata Bruno Massaglia e diretta dal regista Gian Piero Biello. Porteranno in scena dei loro cavalli di battaglia: «Se la fumna 'a-l'è bela... boja-fauss, che carriera!», adattamento in dialetto piemontese compiuto da Massaglia sul testo di un fortunato vaudeville Hennequin e Weber (titolo originale è «La presidentessa»). ride con equivoci, qui pro quo colpi di scena, intorno intrecci amorosi.

A Cinaglio, Compagnia Teatrale di Settime diretta Vittorio Croce porta in scena «Durand Durand», altro vaudeville di Valabregue Ordonneau. Anche in questo caso la comicità è offerta serie equivoci.

A Valfenera la Compania

Bruno Massaglia e Monica Mazzinghi dei «Tira Tardi», stasera a Mombercelli

'dla Baudetta di Villafranca porta uno dei suoi cavalli di battaglia, «Per colpa toa» Elio Leotardi Giulio Berruquier. Una delle commedie più divertenti delle coppie di attori-registi, presentata la consueta da una delle compagnie più comiche dell'Astigiano. Due contadini tornano i qualità fantasmi per tenere la loro famiglia lontana dai guai.

A Bubbio arrivano «lj Gavasagrin» con alcune scenette raccolte sotto il titolo «An pòch per serio e... tant per ridi!!!». Il gruppo guidato da Isabella Bigliuti proporrà «Clinica antistress» e «Patente illuminante» tratti da testi di Franco Roberto, e «Televendo»; «Agenzia Aeternum» e «Quando i conti avevano le corna» di Isabella Bigliuti e Franco Cerrato.

Domani sera a Portacomaro, la compagnia astigiana dei Fagnan porterà in «Smercion», commedia Giovanni Pesce ispirata alla «Mandragola» di Machiavelli, adattata in dialetto da Giovanni Dovico.

Sabato sera appuntamenti a Viale, con il Gruppo Tuatro Estate che porterà in scena un classico della comicità del '600, «Maestro Padlin», nell'adattamento di Luciano Nattino. Sempre sabato, a Montegrosso, la compagnia della Baudetta, rappresenterà la recente commedia «Filfer» di Leotardi e Berruquier. **[c. f. c.]**

Osservazioni astronomiche

Stasera alle 21,30 appuntamento con l'astronomia a Variglie. gruppo «Beta Andromedae», mette a disposizione i propri telescopi. L'osservazione sarà preceduta diapositive mentate da Pietro Baudino, presidente gruppo.

Si presenta di poesie

Stasera alle 21 Montegrosso, nella sala musica della scuola media, l'insegnante Giovanna Fassio e presenterà libro di poesia «Là nel magico Cilento» di Bianca Capone Ferrari.

MONTECHIARO

Si balla con due discoteche

Doppia discoteca doppia pista da ballo a Montechiaro da stasera in piazza del Mercato per i festeggiare San Bernardo da Mentone. Ingresso 6 mila lire.

Pizza e i ritmi di Uno

Festa a San Martino Alfieri: alle 21 aprirà il banco di beneficenza si potrà ballare con la discoteca Radio Uno. Sarà distribuita pizza.

La «Super Cerot band» stasera suonerà per inaugurare festa di Callianetto

Liscio al «Terrazzo

Ultimo appuntamento il liscio al Terrazzo Belvedere Robella. Stasera dalle 21,30 ballerà «I Continentali».

ROCCHETTA

Festa con la Leva del 1976

La leva del 1976 Rocchetta Tanaro organizza 4 di festa. S'inizia stasera alle 21,30, con la discoteca mobile Music Power, in collaborazione con Radio Acqui 97,8; animerà la serata dj Beat.

CALLIANETTO

Suona la «Super Cerot band»

S'inizia la festa patronale di Callianetto. Dalle suonerà Super Cerot band guidata dal cantautore Aldo «Cerot» Marello. In repertorio brani rhythm'n'blues e rock. Previsto anche servizio ristoro.

MOMBARUZZO

e musica a Bazzana

S'inizia la festa in frazione Bazzana a Mombaruzzo. 19 s'inaugura la mostra «Cose di vetro» Bruna Chiarle e la 1ª mostra-concorso di pittura «Bazzana e sue colline». Alle 20 apre lo stand gastronomico; alle 21 si balla con la discoteca di Radio Vallebelbo e il dj Roberto Greganti. Ingresso libero.

BUTTIGLIERA

Bocce in frazione Crivelle

Proseguono oggi alle 14 le gare bocce per la frazione Crivelle di Buttigliera.

Bottega del grignolino

Musica celtica come aperitivo a Portacomaro

PORTACOMARO. Appuntamento stasera 21,15, in piazza Marconi con il «Concer- sperltivo», organizzato dalla Bottega del Grignolino. Sul palcoscenico i «Blackstone Folk», gruppo specializzato in musica celtica, che trae origine dalla tradizione delle popolazioni una vasta area geografica comprendete l'Irlanda, la Scozia, il Galles e la Bretagna. Ingresso libero.

Del gruppo fanno parte: l'irlandese Dominic Ronayle (violino, chitarra, voce), Silvia Bianchi (voce, percussioni), Enrico Tiso (fiati, chitarra, tastiere), Roberto Villani (chitarra, banjo, mandolino).

Al seguirà una cena fredda, preparata dai cuochi della Bottega del Grignolino; ogni portata sarà accompagnata dai vini doc dei produttori Portacomaro. Informazioni al 202.686 e 202.580; il della cena è mila lire. **[bru. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura con: **Freaked-Sportivi.**
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Saluzzo 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Instinct.** Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.. 2: **Il mio primo bacio.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 3. man. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. C 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza I nuovi mini-Ninja. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una Bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or 22,30. Non vietato
ETOILE v. 9 s. Chiuso per ferie
FARO v. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
via 21. Hula Hoop. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria Federico. Chiuso per Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Fuga da**
2 Domani riapertura con: **Padre**
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triple giuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Sleepyville.** Or.: 16,30; 18,30; Aria condizionata.
XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Domani riapertura con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
II. Reiss 336. per Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

, Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore M. Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra dei da M. Rota. Coordinam. di M. Scaglione. Posto Unico L. . Biglietteria (ore 13/18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione
4-9. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per via Roma 46, ot. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto Carignano e Alfieri Colosseo). 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
Stagione prosa, d Cabaret in abbonamento a posto ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

Duello, movie
22,30 **Sabo** ballo,
23 — **Amichevolmente...** vol. attualità
23,30 , oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
1 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,30 **Un dottore per tutti**, telefilm
1,50 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con «Diagnosi»**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
Crazy dance, segue **Carta bianca**

Videogruppo

Orchestra compilation
20 — **Videonotizie**
Speciale Videonotizie
20,30 **Il carrello del mestre**,
22,30 **Videonotizie**
Speciale Videonotizie
24 — **Mtv Video**
0,30 **Hot Rod**
1 — night

Telecity

19,30 , telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
Un'astrologa , rubrica
Crest, saga famigliare
Notte Italiana, varietà

Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo e Destini**, telenovela
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Isola fantasma: «Rip impossibili»**, documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Cambogia Express**, film
22,15 **Stazzonko**
Vili polvari
0,15 **La lampada di Aladino**,
1,30 **Music**,
2,15 **Notte Zapping**

Quinta

18,30 , cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Albore di stupro**, film
23 — **Un salto** buio,
23,30 **I colori** notte
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**,

9 Tal

Telegiornale 9
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La grande pioggia**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,25 **Arriva Mazi Dog**,
23,55 **Skywalk**, telefilm
Ho strano, tf

Telecampione

Business news
20,45 **Pellacordo**, show
22,15 **Business**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

Francisco, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Dottor Cyclops**, film
3,30 **Incidente a Bucarest**, film

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Teama Torino: «La Chiesa degli impiccati»**
19, **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,20 , documentario
21,10 **Suoni e luci alla Palazzina di Caccia di Stupinigi**
22,30 **Speciale «Un tipo speciale»**
23 — **Il regionale**
23,30

7 Piemonte

20,30 **La mantide omicida**, film
22,48 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **and soda**, varietà sexy

programmi sono tempestiva comunicazione emittenti

LA SETTIMANA DEL CINEMA

Lux PER
Tel. 564.147

CHIUSO PER FERIE

Tel. CHIUSO PER FERIE

Tel. 595.040 CHIUSO FERIE

Pal. del Collegio — **Tra cielo e terra**
Or.: 21,45 — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salverla e guiderla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramma.
L. 6000

Don Bosco
Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.899

Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459
Or.: apertura 20,30

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 875.124

Lux
Tel. 875.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor
Tel. 971.667 — CHIUSO PER FERIE

Tribuna centrale pericolosa? Il Comune ordina una perizia

Il Comunale è «mutilato» e l'Asti calcio protesta

ASTI. «Sono preoccupato dopo la chiusura della tribuna centrale dello stadio comunale, l'impianto sul quale disputiamo Coppa Italia e campionato. E' da mesi la situazione è al punto di partenza. Sono tornato vacanze e tutto è prim Piacenza, presidente dell'Asti calcio, non nasconde le preoccupazioni sul futuro della struttura nale che risale agli Anni 50.

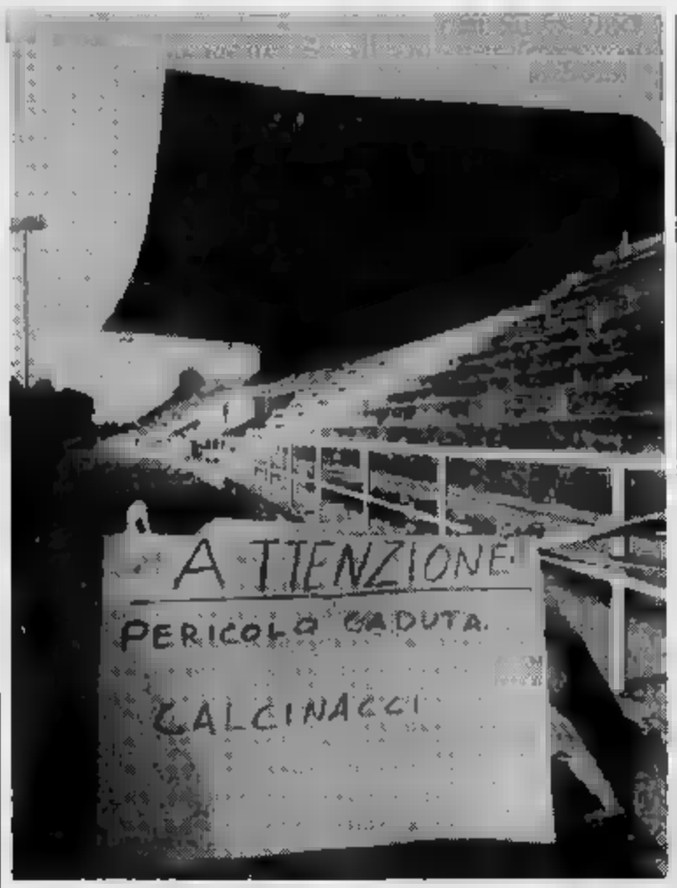
La società astigiana aprirà la campagna abbonamenti per la stagione 1994-95 all'inizio della settimana prossima (i prezzi no gli stessi dell'anno scorso). Dice Piacenza: «E' già molto difficile fare sport in una città Asti, dove il pubblico è freddo. Ogni anno ci lamentiamo perché abbiamo pochi abbonamenti. Se le tribune rimarranno bloccate per tutto l'inverno, ancora meno spettatori. Cosa possiamo vendere? Con il freddo e la pioggia sarà problema attirare la gente allo stadio offrendo loro i "popolari"». Continua il presidente dei biancorossi: «Mancano 10 giorni al nostro primo impegno ufficiale, la partita di andata di Coppa Italia contro il Sandamianferrere. I hanno chiesto di poter disputare l'incontro, che in programma a Sandamiano, allo stadio astigiano. Noi siamo d'accordo. Ma il Comune deve sulla tettoia, quando intende iniziare i lavori? Non c'è molto tempo».

Angelo Tollemeto, assessore Lavori pubblici, spiega: «Il problema della tettoia, dalla quale cadono calcinacci, è vecchio. Ci siamo interessati, non appena ci è stato segnalato. disposto di le tribune per tutelare l'incolumità delle persone. Ma questo non impedisce all'Asti di il terreno di gioco. Ho disposto perizia, contattando una ditta specializzata. Il risultato lo conoscerò fine. Se mi diranno che la tettoia è sicura, toglieremo transenne. In caso dovremo intervenire».

I dirigenti dell'Asti calcio sollevano anche il problema economico, a partire costo dei campi di calcio: «Non nascondo che, dal punto di vista economico, l'Eccellenza è impegnativa. Non abbiamo uno sponsor. è rimasto la Beta-Import dall'anno scorso e, forse Icom-Tori. La Cassa di Risparmio, però, è l'istituto che più ci aiuta. In questi momenti di crisi anche un contributo 5 milioni è importante».

Intanto, la squadra continua gli allenamenti. Sabato, alle 16,30, giocherà a Novi Ligure, contro la Novese, delle avdel girone A di Eccellenza.

Daniela Cotto



Comunale di Asti. La tribuna centrale è stata transennata e vietata al pubblico

S. Damiano

Riprende la preparazione

SAN DAMIANO. Ritorno lavoro anche per il Sandamianferrere (Promozione): il mister Vito Sollazzo, riconfermato sulla panchina dei rossoblù, ha convocato i suoi atleti per lunedì.

I dirigenti hanno rivoluzionato in parte formazione, puntando su giocatori più giovani rispetto alla rosa che disputato il campionato l'anno scorso.

Questa la squadra che scenderà in campo per la stagione 1994-95: Cimino e Arri (portieri); Francesco Sacco, Boero, Marchioretti, Musso, F. Novelli (difensori); G. Novelli, Bottino, Derelitto, Crea, Mazzucco, Fu- e Zanellato (centrocampisti); Sorba, Corsara, Migliasso e Vincenzo Sacco (attaccanti).

Il Sandamianferrere è sorteggiato nel girone C della Promozione. Non si conosce il calendario che non ancora definito. Commenta l'allenatore: «Non giocheremo più contro le vecchie avversarie torinesi. Le compagini no il don Bosco, Nichelino ed Trofarello. Ci sono anche molte alessandrine, Lucento, Ovada, Pontecurone e Castellazzo. Poi vedremo le altre».

Presidente dirigenti sono soddisfatti del campionato dell'anno scorso e, quest'anno, puntano a salire nei primi posti classifica di Promozione. Vito Sollazzo un'analisi dei nuovi acquisti: voluto cambiare molto della formazione che avevo. Ho preferito puntare sui giovani. Non ci sono più Fresina e Vigilante, girati in prestito al Don Bosco, e Lamattina che è libero ed il cartellino Abbiamo preso, a titolo definitivo, Mazzucco e Sorba, Carrara in prestito. Musso, inoltre, è rientrato dal Don Bosco. Il mio obiettivo è infondere determinazione ai giocatori, per evitare ciò che è successo l'anno scorso, quando la squadra ha mollato a fine stagione».

I rossoblù debutteranno il 4 settembre in Coppa Italia, contro l'Asti calcio di Gerardo Bochicchio. «Per noi non un appuntamento determinante - dice Sollazzo -. Nella preparazione siamo in ritardo di quindici giorni rispetto quella dell'Asti. Abbiamo chiesto di poter giocare allo stadio comunale perchè ci sono problemi con il nostro campo, e Sandamiano. La partita di Coppa Italia per noi sarà un ottimo allenamento un derby contro una squadra di classe. Nulla di più. Infatti non abbiamo ambizioni di andare avanti».

[d. cot.]

SPORT FLASH

«allievi» in gara domenica a Fontanile

La Polisportiva Fontanilese, in collaborazione con Coni e la federazione ciclismo, organizza per agosto gara ciclistica riservata alla categoria Allievi. Il ritrovo dei partecipanti è previsto 13,30. I giovani ciclistici partiranno alle 15 e dovranno percorrere per volte il tracciato Fontabile-Mombaruzzo Stazione-bivio Guaranti-Costelletto Molina-Fontanile. Sono previsti coppe e trofei per atleti e squadre. La polisportiva offrirà il pranzo ai primi cinquanta atleti classificati. **[r. s.]**

TIFOSI

Al via la campagna abbonamenti del Toro Club

aperte le prenotazioni per l'abbonamento alle partite casalinghe del Torino. Per adesioni e informazioni i tifosi del Toro possono telefonare al sig. Giancarlo Momentè 273.660 e a Gerbi vini 530.217. A tutti coloro che effettueranno le prenotazioni un simpatico omaggio del Torino Club di Asti. **[d. cot.]**

A Cassinasco il torneo «Langa astigiana Valbormida»

E' in svolgimento il 2° torneo bocce «Langa Astigiana Valbormida» organizzato al santuario dei Caffi di Cassinasco. Il torneo, dopo prime battute, si gioca sui campi della bocciofila cassinaschese e entrerà nel vivo lunedì (29 agosto) 21 quando saranno disputati iquarti di finale. Semifinali e finale previsti per mercoledì 31 agosto alle 21 e venerdì 2 settembre sempre alle 21.Nella foto una gara nell'Astigiano. **[fi. l.]**

Rinnovata la concessione alla Federazione

Nell'Astigiano la Fips (Federazione italiana pesca sportiva) diritti esclusivi di pesca sul Tanaro. Il Consiglio provinciale ha infatti deciso di rinnovare la concessione, attiva dal 1989, l'associazione. La Federazione astigiana (4500 iscritti nel 1993) alla Provincia un canone annuale 5 milioni e si occupa del ripopolamento ittico una spesa non inferiore agli 11 milioni annui. **[l. n.]**

vendita i biglietti della lotteria del pedale

Sono in vendita, nelle tabaccherie e nelle ricevitorie astigiane, i biglietti della seconda della «Lotteria del pedale» abbinata al campionato italiano a cronometro a «lui e lei» che si disputa domenica 2 ottobre sul tracciato di 23,600 chilometri che collega Oviglio Montegrosso. L'intero incasso manifestazione, organizzata dal De Nadai-Chiesa e dall'Udace, sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro. L'estrazione dei biglietti avverrà domenica 2 ottobre, alle ore 12, Montegrosso, al termine della premiazione della gara ciclistica. **[ca. l.]**

IMPIANTI

Campi gioco dove c'era il tiro segno?

Il Comune ha fatto domanda, nei giorni scorsi, al ministero della Difesa per acquisire l'area demaniale dell'ex tiro segno. progetto allo studio dell'amministrazione comunale, prevederebbe di utilizzare la superficie demaniale per ampliare l'attuale impianto sportivo, realizzando nuovi campi di gioco. **[m. t.]**

CICLISMO

In Montechiaro per il trofeo Pro loco

Si corre giovedì 1° settembre a Montechiaro il Trofeo Pro Loco, gara in circuito Il tracciato, ricavato nel centro del paese completamente chiuso al traffico, misura 1,100 chilometri e verrà ripetuto più volte. L'organizzazione curata dalla sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti dalla Pro loco di Montechiaro, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 18,30 presso sede dalla Pro Loco. Alle è partenza dei corridori di seconda serie alle 21,30 di quelli prima. **[ca. l.]**

CLUB

Pronti abbonamenti Juventus

Si è iniziata la campagna abbonamenti dello Juventus Club per la stagione 1994-95. Il prezzo dell'abbonamento in curva sud/nord è di mila lire. Per informazioni prenotazioni, telefonare al club, in corso Alfieri 174, oppure telefonare 33364 nei giorni di martedì e venerdì, dalle 21,30 alle 22,30. **[cot.]**

Le squadre si giocheranno domenica un posto nei play off del campionato cadetto

Finale al veleno tra Asti e Vignale

La federazione ha scelto per l'importantissima gara lo sferisterio di Montechiaro già teatro della Supercoppa Gli alessandrini contestano la scelta: «Hanno avvantaggiato gli astigiani». La replica dei dirigenti federali

ASTI. Non si è ancora sopita l' della «Supercoppa» disputata domenica a Montechiaro, che ha visto protagonisti gli atleti del Castelferro e del Bonate Sotto, e il tamburello si prepara ad una nuova scadenza.

Domenica 28 lo sferisterio montechiarese sarà ancora una volta protagonista: ospiterà un'altra importante gara, quella tra Asti e Vignale, che vale un posto ai play-off nazionali di serie B.

Il Camerano aveva già conquistato l'accesso alle finali al termine del campionato, lo scorso 7 agosto, arrivando in vetta alla classifica a quota 39 punti.

Per sapere della seconda finalista, invece, bisognerà attendere lo spareggio di domenica le due damigelle d'onore che hanno chiuso il campionato in parità, a quota 36 punti.

Intanto in questa giornata di attesa prende corpo una polemica ed è proprio sferisterio montechiarese a vestire i panni discordia. I dirigenti del Vignale contestano la scelta fatta Federazione (Fipt). «E' stato scelto il campo del Montechiaro per far un favore all'Asti, del resto possiamo vanconoscenze ed amicizie a livello federale», sparano a zero Mario Severino e Sergio

Insistono: «Noi non vogliamo privilegi, soltanto essere equità. Per l'Asti giocare Montechiaro è come giocare in casa, noi partiamo svantaggiati; le condizioni iniziali di un spareggio non devono avvantaggiare alcuno».

Pronta è la risposta dei dirigenti federali. Per Silvano Rosso, presidente provinciale della Fipt, la scelta era quasi obbligata: «Per spareggio ci vuole un campo al massimo della regolarità; tolto quello Asti, per ovvi motivi, non quello di Montechiaro. Abbiamo chiesto anche le disponibilità di Revigliasco, che però non poteva darci le garanzie organizzative dell'Associazione Giovani di Montechiaro».

Nella querelle dice la anche Ezio Oddone, collega di per Alessandria: «La commissione tecnica della Federazione nazionale prima di decidere ha sentito entrambe le società che hanno espresso un parere massima Montechiaro andava bene anche per Vignale; non capisco tutta questa polemica. E, poi, il fatto campo non sempre determinante; lo si è visto nella finale torneo a muro: il Fortaco- - conclude - ha scelto terreno di gioco ed il Castell'Alfero ha vinto». Tra Asti e Vignale, dunque, una vigilia al «veleno».

[bru. m.]

VIARIGI

Vince il Montemagno

E' Montemagno la squadra vincitrice del quadrangolare tamburello Viarigi. quintetto formato da Fabrizio Crisafi, Andrea Costanzo, Giovanni Volpe, Giorgio Palermino, Gianmarco Griffi e dalla riserva Giorgio Griffi, ha conquistato il trofeo in palio dall'amministrazione comunale, battendo il padroni di casa ai trampolini di spareggio, per 4-1. La gara, tutta sul filo della parità, molto regolare e ricca di scambi combattuti in tutte le tre ore di gioco.

Per il Viarigi sono scesi in campo Beppe Spinoglio, Massimo Cattaneo, Piermarco Alciati, Giancarlo Calvi, Franco Gatti, Angelo Mortara. Al terzo posto si è classificato il Monale, al quarto Torino. La coppa del miglior giocatore della finale è stata assegnata Fabrizio Crisafi, battitore e giovane promettente del Montemagno.

[bru. m.]

CICLISMO

Prende il via oggi il Giro della Langa (quattro tappe) organizzato dall'Acsi e giunto quest'anno alla quinta edizione

I corridori sulle strade delle tre Comunità montane

Una competizione che ben si adatta agli scalatori. La conclusione domenica 28

ASTI. Tutto è pronto per quinta edizione del Giro ciclistico delle tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno (Al)- 1° Memorial Luciano, Marcello, Augusto.

La manifestazione prende il oggi per concludersi domenica 28 agosto dopo quattro tappe.

La corsa, che le più impegnative manifestazioni a tappe del ciclismo riale, rappresenta uno dei punti forza del calendario del Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) che cura l'organizzazione insieme al Consorzio sviluppo Valle Bormida.

Sono ammesse alla competi- le seguenti categorie: cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen. La gara si dimostra particolarmente adatta agli scalatori.

Per tutte le tappe il ritrovo è fissato per le 13; la partenza verrà data alle 15. Sono in palio otto premi (borse con prodotti tipici della Val Bormi- per ogni categoria e riconoscimenti in denaro per i leader delle classifiche «amatori» e «veterani».

Ricco il montepremi per le graduatorie finali di fascia mountain bike in palio per i primi due classificati e medaglie d'oro per i piazzati. Bicicletta anche per il primo corridore della categoria «gentlemen». Trofeo alla società i migliori piazzamenti e coppe per quelle dal secondo al quinto posto.

Le iscrizioni (30.000 lire per le 4 prove) si ricevono presso il Comitato Acsi di Asti, via Bonzanigo 36, tel. 0141-599550/31601; fax E' obbligatoria la partecipazione alle quattro prove.

[ca. l.]

LE PRIME TAPPE

Oggi il Giro della Langa prende il via con la prima delle quattro frazioni. Quella oggi una tappa a cronometro individuale, che si snoda sulla distanza di 10 chilometri.

I corridori partendo Bistagno raggiungeranno Bubbio, attraversando i Comuni Sessame Monastero Bormida. Nella seconda frazione (26 agosto) il ritrovo dei concorrenti per le 13 Cortemilia, presso l'hotel S. Carlo, Divisione Alpina.

Alle partenza per Castino, Campetto, Bosia, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, bivio per Murazzano, Monesiglio, Gorzegno, Levice, Torre Bormida, con arrivo a Cortemilia dopo 76 chilometri.

LA TERZA TAPPA

Nella terza e penultima tappa in programma sabato 27 agosto (penultimo giorno della manifestazione), la «carovana» del «Giro della Langa» avrà come partenza e arrivo il Comune di Bubbio.

I corridori saranno impegnati su un tracciato che sviluppa chilometri.

Queste le località interessate dal della : Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponti di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone.

I corridori raggiungeranno quindi Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida.

Di qui i partecipanti al Giro della Langa faranno ritorno a Bubbio.

LA QUARTA TAPPA

La quinta edizione Giro delle Langa si concluderà domenica agosto l'ultima tappa.

La frazione conclusiva della manifestazione langarola si snoda un percorso chilometri.

Ha come teatro le strade di Bubbio, Cassinasco, Canelli, San Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Calcea (bivio Opessina).

I corridori proseguiranno quindi per Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno.

Infine Sessame, Monastero Bormida, Bubbio da dove i corridori avevano iniziato la loro fatica e dove gli organizzatori hanno voluto l'arrivo.

EDEN ESTATE
LAGO DI GUARENE
ALBA - Telef. 0173 611.177
GIOVEDI' 25 AGOSTO
ORCHESTRA SPETTACOLO
FRANCO BAGUTTI
In caso di maltempo le serate si svolgeranno all'Eden di Alba

Symbol SUMMER
QUESTA
LELE
DOMANI
REVIVAL
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

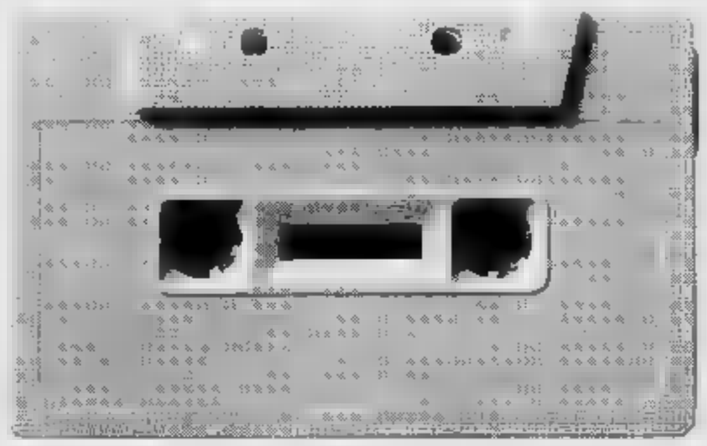
AVIS
Viale Vittoria,
c/o Ospedale - Tel. 57857

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

caffè dō mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 25 Agosto 1994 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

E' la nona provincia d'Italia

Cuneesi leader nel benessere

CITTA'			SCARTO				SCARTO
TRENTO	1	8	+ 5	MODENA	20	2	- 18
SIENA	2	14	+12	[illegible]	21	48	+27
AOSTA	3	18	+15	VERCELLI	22	31	+ 9
BOLOGNA	4	1	- 3	MANTOVA	23	24	+ 1
VERONA	5	8	+ 3	ANCONA	24	26	+ 2
PIACENZA	6	29	+23	[illegible]	25	10	- 15
SONDRIO	7	42	+35	[illegible]	25	6	- 20
CREMONA	8	23	+15	TREVISO	27	25	- 2
CUNEO	9	35	+26	BRESCIA	28	12	- 16
MILANO	10	3	- 7	PORDENONE	29	11	- 18
PISA	11	44	+33	VITERBO	30	46	+16
AREZZO	12	37	+25	ROVIGO	31	58	+17
PARMA	13	6	- 7	PESARO-URBINO	32	33	+ 1
PADOVA	14	22	+ 8	UDINE	33	13	- 20
BOLZANO	15	21	+ 6	MACERATA	34	17	- 17
[illegible]	16	5	- 11	NOVARA	35	27	- 8
FIRENZE	17	4	- 13	RAVENNA	36	19	- 17
BELLUNO	18	38	+20	GROSSETO	37	50	+13
BERGAMO	19	30	+11	LUCCA	38	47	+ 9

FONTE: «IL MONDO».

CUNEO. Trento, Siena, Aosta, Bologna, Verona, Piacenza, Sondrio, [illegible] e Cuneo. Tra le novantacinque province italiane la «Granda» conquista i vertici della classifica del [illegible]ere».

Era al trentacinquesimo posto nel '91, risulta [illegible] nel '94. La classifica è pubblicata dalla rivista «Il Mondo» (sul numero [illegible] 29 agosto ma già in edicola) che in base a una complessa comparazione di dati sulla «qualità della vita» pone la Granda ai vertici [illegible]nali e al primo posto in Piemonte.

Seguono, distanziate, Vercelli (22), Novara (35), Alessandria (41), Torino (46), Asti (54).

Per decidere il livello di benessere sono state realizzate una se[illegible] classifiche [illegible] temi precisi. La somma [illegible] posizioni nelle [illegible] ha determinato questa «classifica generale». [illegible] argomenti trattati sono: omicidi, delitti contro il patrimonio, microcriminalità, criminalità giovanile, spaccio e traffico di droga, numero di morti per infarto, per tumori, suicidi, mortalità infantile. E ancora: pre[illegible] di grandi macchinari ospedalieri, numero e specializzazione di medici, posti letto ospedalieri, persone affette [illegible] Aids.

I ricercatori hanno preso poi in considerazione il [illegible]iale: pensioni, disoccupazione, sfratti, «disagio abitativo». E la ricchezza suddivisa in reddito procapite, consumo di elettricità, grande distribuzione, sportelli bancari, depositi bancari e postali, automobili di lusso, imprenditori, rischi industriali.

Insomma una radiografia complessa che va a toccare anche servizi «secondari» come il [illegible] dalle librerie, la quantità [illegible] verde utilizzata, le assicurazioni sulla vita, le spese pro-capite per gli spettacoli, il numero di utenze telefoniche.

La provincia di Cuneo non è al vertice di [illegible] di queste singolari classifiche ma si pone, quasi sempre, nel [illegible]pp[illegible] di testa. Qualche esempio. E' quarta in Italia per numero di sportelli bancari rispetto agli abitanti. Il reddito pro-capite «disponibile» sarebbe di 21 milioni 799 mila lire con [illegible] annua, di 17 milioni 425 mila lire. Ogni [illegible] abitanti ci sono sessanta associazioni di volontariato e [illegible] librerie.

Ogni abitante spende oltre diecimila lire l'anno per [illegible] cinema (a Rovigo ne spendono 5, a Venezia 12), per il teatro (è una tra le ultime in Italia) [illegible] mila [illegible] lire. Elevato il numero [illegible] suicidi: 0,34 ogni [illegible] abitanti (0,19 a Bergamo, 0,45 ad Asti). Tra le più basse d'Italia la percentuale sulla mortalità infantile: 5,4 (per mille abitanti) contro medie che oscillano tra il 7 e l'8 per mille nelle altre province. Sotto la media nazionale anche il numero di decessi per infarto [illegible] per mille) e sulla microcriminalità: 10,50 per mille contro il 33,03 di Genova o il 40 e 59 di Milano. (g. mar.)

Prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore sull'assassinio di Renato Motta

«Indaghiamo su altre persone»

Ieri il Tribunale della Libertà non ha deciso sulla scarcerazione del rappresentate savonese sospettato per l'omicidio. L'ordinanza entro domenica. Il «giallo» delle telefonate [illegible] casa della [illegible] di Federica

CUNEO. Il tribunale della libertà ha preso tempo. Soltanto nei prossimi giorni si saprà se Mauro Ansaldi, il trentenne [illegible] Bergeggi, indagato per l'omicidio [illegible] Renato Motta, dovrà ri[illegible] in cella e [illegible] sarà [illegible]rato. Dall'inchiesta intanto spunta l'ipotesi di coinvolgimento di altre persone nel «giallo» di via Statuto.

Ieri mattina, [illegible] 11,15, [illegible] cellulare dei carabinieri ha trasferito il rappresentante di articoli da golf, amante della figlia [illegible] del dottor Motta, [illegible] Cerialdo a Palazzo [illegible] Giustizia. L'uomo è stato accompagnato in [illegible] al primo piano del tribunale. Alle 11,30 è iniziata l'udienza. Accusa e difesa hanno esposto le due tesi contrappo[illegible] Da una parte il p[illegible] il dottor Giorgio Giraudo, che contesta all'Ansaldi «contraddizioni, cambiamenti di versione sulla [illegible] presenza a Cuneo il giorno del delitto, [illegible] convincente».

Il legale [illegible] fiducia del savonese controbatte che «l'accusa si basa solo su indizi, [illegible] alcuna prova; l'unica possibilità che possa confermare la tesi degli inquirenti è che il mio assistito sia [illegible] killer di professio[illegible]

Sentite le parti, alle 12,42, il tribunale della libertà (presidente Carlo Maroglio, giudici Gianoglio e Meinardi) [illegible] riservato la decisione. Secondo i termini previsti dalla legge, l'ordinanza dovrà essere depositata [illegible] domenica (entro dieci giorni dalla [illegible]ssione della richiesta di riesame della custo[illegible] cautelare in carcere).

Il legale di Mauro Ansaldi, l'avvocato Flavio Battisti, contesta un «salto logico» nella tesi accusatoria: quello dalla dichiarazione di Ansaldi (di [illegible] a Cuneo [illegible] giorno del delitto) all'ipotesi di [illegible] l'assassino del padre della sua amante. «Secondo gli indizi a disposizione dell'accusa - prosegue Battisti [illegible] nella [illegible] argomentazione - Ansaldi è arrivato a Cuneo alle 8,30. [illegible] telefonato per due volte, a distanza di pochi minuti, a [illegible] della nonna di Federica Motta, [illegible] [illegible] a trovarla. Lo scontrino fiscale che attes[illegible] l'acquisto da parte di Renato Motta delle medicine per la [illegible] glia maggiore Elena conferma che alle 9,30 il medico era [illegible]ra vivo. La tessera telefonica di Ansaldi dimostra che alle 9,58 ha chiamato Federica [illegible] una cabina a Beinette. In quello spazio di tempo è stato fermato al[illegible]

A fianco, il rappresentan[illegible] savonese Mauro Ansaldi (30 anni) al suo arrivo in manetta [illegible] al tribunale [illegible] Cuneo
Sotto, Federica Motta figlia minore del [illegible] ucciso il 21 luglio [illegible]

l'uscita [illegible] Cuneo [illegible] polizia stradale. Soltanto un professionista sarebbe riuscito in 20 minuti a prendere contatto [illegible] la vittima, a ucciderla a randellate, a spostare il cadavere, cambiarsi e pulirsi da macchie di sangue per non lasciare tracce e poi fuggire, in ora di punta, verso Mondovì».

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo ha confermato che gli inquirenti [illegible] indagando anche in altre direzioni: «Stiamo valutando [illegible] posizione di altre persone per capire se nei confronti [illegible] queste sussistono responsabilità, come ad esempio l'ipotesi [illegible] favoreggiamento. Ci [illegible] elementi pur minimi che possono risultare importanti. Rimangono alcuni punti oscuri, dubbi e contraddizioni sugli orari [illegible] il [illegible] di telefonate fatte da Ansaldi a Federica Motta la mattina del delitto».

Nel ventaglio delle person[illegible] che potrebbero essere coinvolte nell'inchiesta c'è anche Federica Motta, figlia minore dell'ex-primario ucciso [illegible] amante [illegible] Mauro Ansaldi, in carcere da sedici giorni [illegible] il sospetto di [illegible] l'omicida del padre [illegible] donna.

Martedì Federica Motta è sta[illegible] sentita [illegible] magistrato per sette ore. [illegible] assisteva l'avvocato di fiducia Fulvio Gianaria, di Torino. Durante il colloquio so[illegible] stati ricostruiti tutti i suoi spostamenti il giorno del delitto.

Giampaolo Marro

Cuneo, controlli dei carabinieri anche [illegible] medici e infermieri

Blitz dei Nas al Santa Croce Reparti e farmaci: tutto ok

CUNEO. La «piccola patria» del ministro della Sanità [illegible] Costa non [illegible] stata risparmiata dai carabinieri [illegible] Nas, che stanno facendo controlli a tappeto negli ospedali, su farmaci e personale. Ma il capoluogo della «Granda», [illegible] differenza [illegible] quanto [illegible] [illegible] in altre città d'Italia, [illegible] è uscito a [illegible] alta: [illegible] magazzini del [illegible] Croce» non [illegible] stato trovato alcun farmaco scaduto e medici e infermieri di turno erano regolarmente ai loro posti.

Il «blitz», martedì, [illegible] passato quasi inosservato ai ricoverati in ospedale. Due militari della Nucleo antisofisticazione (che per il Piemonte ha sede ad Alessandria) hanno trascorso la mattinata al terzo e quarto piano del «Santa Croce», dove hanno sede i reparti [illegible] Ortopedia, Odontostomatologia, Oftalmica e Otorinolaringoiatria. I carabinieri sono stati accompagnati dal dottor Mirco Grillo, della direzione sanitaria dell'ospedale, [illegible] ispezione, lunga [illegible] meticolosa. Sono stati visitati i magazzini [illegible] farmaci dei vari reparti: in ogni caso è [illegible] [illegible] l'assenza [illegible] [illegible]eriale scaduto e la corretta con[illegible] E' [illegible] verificato anche il rispetto delle norme [illegible] regolano la custodia delle sostanze stupefacenti, utilizzate come antidolorifici. Il personale infermieristico addetto al[illegible] terapie è stato anche interrogato sulle procedure [illegible] somministrazione dei farmaci: tutti «promossi» a pieni voti.

Il controllo dei [illegible] si [illegible] poi esteso ai dipendenti. Sulla base delle tabelle relative ai turni [illegible] servizio sono state controllate le cartoline nelle tibratrici e le presenze [illegible] medici, infermieri [illegible] personale non specializzato. Anche in questo [illegible] i dipendenti del «Santa Croce» hanno dimostrato di [illegible] praticare l'assenteismo.

Dal verbale redatto dai Nas, insomma, [illegible] può certo uscire un giudizio definitivo sull'efficienza globale dell'ospedale cu[illegible] ma la fotografia parziale, scattata l'altro giorno, è decisamente rassicurante per chi vi è ricoverato.

Il «Santa Croce» è una delle più importanti «aziende» [illegible] «Granda» e, unico in provincia, è destinato a diventare ospedale autonomo [illegible] valore nazionale con l'entrata in vigore della legge di riforma [illegible] Usl. Vi lavorano 270 medici, 600 infermieri, 110 tecnici, [illegible] ausiliari, 15 biologi, chimici e fisici.

Nelle tre sedi («Santa Croce», «Villa» [illegible] «Carle») so[illegible] distribuiti quaranta Divisioni [illegible] Servizi specialistici. I posti letto sono complessivamente 863, più 41 in «day hospital». L'occupazione dei posti letto nel '93 [illegible] stata del 75 p[illegible] cento, i ricoverati 27.794 e i giorni di degenza totali 245.554.

La durata media dei periodi di degenza è tra le più basse in Italia, di 8,7 giorni. Il bilancio annuale (sempre riferito al '93) ha superato i trecento miliardi di lire. (m. bo.)

IN CARCERE A FOSSANO

Un appello per detenuto

Paolo Paganoni, 31 anni, da due in carcere a Fossano, è ammalato di una grave forma di anoressia: la moglie chiede di sospendere la pena.

IN CRONACA DI TORINO

L'animale era precipitato domenica scorsa in uno stretto canalone sugli alpeggi della montagna Bisalta oltre Boves

Da due giorni in elicottero [illegible] di salvare una [illegible]

I vigili del fuoco sono bloccati dalla scarsa visibilità. Oggi [illegible] nuovo tentativo

BOVES. Stamane alle 9,30 si riuniranno [illegible] municipio i veterinari, i tecnici del Comune e i Vigili del fuoco per decidere come risolvere quello che è diventato «un caso.» Da due giorni [illegible] squadra dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] elicottero, [illegible] impegnati nel tentativo di recuperare una vacca ferita in Bisalta, [illegible] montagna su [illegible] sorge la città. L'animale, caduto domenica in un canalone in località Ceresole, fa parte di una mandria [illegible] cento capi di proprietà di Dovilia Dalmasso affidata all'alpeggiatore Aldo Dalmasso, abitante in località [illegible] del Soglio, per il periodo estivo.

Con la vacca, nel canale, era anche precipitato [illegible] vitello che è [illegible] salvato dal margaro e dal marito della proprietaria, Giacomo Bo, avvertito dell'incidente nel pomeriggio di domenica. Per rimuovere l'animale adulto, che ha il bacino fratturato, il margaro ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Martedì da Torino-Caselle [illegible] decollato un elicottero dei Vigili del fuoco che ha tentato [illegible] raggiungere il «pianoro [illegible] Buscajè», oltre la frazione San Giacomo di Boves, per agganciare la vacca che i mandriani erano riusciti a imbragare. Il tentativo è fallito per mancanza di visibilità. Fallito anche un secondo tentativo, fatto ieri verso le 13: lo [illegible] equipaggio, al comando [illegible] pilota Vincenzo Antona con a bordo il comandante dei Vigili del fuoco di Cuneo Antonio Viviani, il capo-squadra Mario Giordano e il veterinario Renzo Tassone.

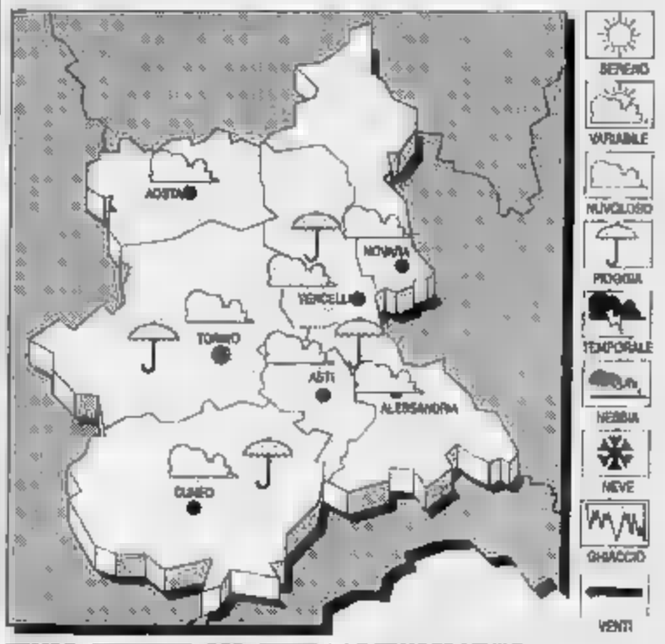
L'elicottero [illegible] Vigili del fuoco si alza in [illegible] Buscajè sulla Bisalta pilotato [illegible] Vincenzo Antona (sotto)

A rendere particolarmente complesso l'intervento dei vigili è la vegetazione che si affaccia sullo [illegible] canalone in [illegible] è precipitato l'animale: l'elicottero non può calarsi e un mezzo più piccolo [illegible] non la farebbe a sollevare [illegible] vacca. Nel pomeriggio di ieri il veterinario, [illegible] [illegible] squadra di tecnici, ha raggiunto a piedi il canalone per valutare la situazione e decidere se l'animale dovrà [illegible] soppresso sul posto.

Dice l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Peano: «Vorrei rispondere a quanti ritengono inutile, non solo in questa occasione, impegnare elicotteri e personale per salvare animali in montagna. Ricordo - aggiunge [illegible] - che è stato sempre motivo di orgoglio per [illegible]i recuperare gli animali, vivi o morti, grandi o piccoli che siano, su tutto il territorio, sia in m[illegible]gna sia in pianura. Non è solo una questione di igiene ma di rispetto [illegible] la [illegible]».

Beppe Sajeva

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Annuvolamenti residui associati ad isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] [illegible]enti nord-occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni [illegible] [illegible] o poco nuvolo[illegible] salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 30; min: 17; [illegible]: 22
UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 19

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 31,7; Aosta 29; Alessan[illegible] 27; Novara [illegible] Vercelli [illegible] Asti [illegible]

Lo ha annunciato ieri il sindaco confermando il progetto di spostare il mercato settimanale

«Isola in via Roma solo il martedì»

Nella strada principale del centro storico saranno sistemate 23 bancarelle. Oggi si riuniscono gli ambulanti Beppe Menardi s'incontrerà con il Comitato di quartiere: «Cerchiamo proposte per rivitalizzare Cuneo Vecchia»

CUNEO. «L'isola pedonale? Per ne parla soltanto martedì». Il sindaco Beppe Menardi ha annunciato ieri mattina che prossimo Consiglio comunale, in programma a metà settembre, sarà presentata una delibera per lo spostamento di decine di bancarelle del to di piazza Galimberti via Roma, con conseguente «via libera» alla chiusura al traffico della strada, per la giornata del martedì.

«La rivoluzione dell'area mercatale - dice primo cittadino - scatterà non appena delibera diventerà operativa: immagino entro la fine settembre o al massimo a inizio ottobre. Si dovrà seguire iter burocratico: domani (oggi ndr) si riunirà la commercio-ambulante, durante la quale gli operatori del settore discuteranno piano».

«Lo studio - dice Vittorio Sabbatini, dirigente settore licenze e mercati - è subordinato alla rivoluzione del traffico, l'attivaizone dei sensi unici sui corsi ciliari. Piazza Galimberti diventerà una rotonda. L'attuale sistemazione del mercato è incompatibile: i primi a spostati saranno i banchi che si trovano sul sedime stradale e in prossimità degli incroci, oltre decine di furgoni posteggiati intorno al sagrato. La previsione è creare in via Roma 23 spazi, tenuto conto nuovi arredi urbani e dei dehor dei bar. Sarà garantita una corsia d'emergenza, riservata passaggio dei mezzi di

Ogni estate via Roma (chiusa al traffico) ospita un mercatino dell'antiquariato

Intanto oggi, alle 17, in municipio previsto un incontro fra il sindaco Menardi e una delegazione del Comitato per il futuro del storico. parlerà di parcheggi, i nuovi divieti sosta nelle vie laterali della mancanza riservate agli abitanti.

Da parte del primo cittadino c'è una precisazione: «La rivoluzione del traffico fa parte un ragionamento complessivo sul centro storico. L'idea è portare il anche in via Paveragno e piazza Boves. Non capisco come si possa interpretare in senso negativo l'impegno "a tutto campo" Comune per questa parte di Cuneo. Nessuno vuole perseguitare il quartiere». [g. p. m.]

Code e disagi

Lavori urgenti sul ponte Gesso

CUNEO. Code per quasi chilometro, ieri mattina, all'ingresso della città, in frazione Borgo San Giuseppe. Motivo dell'ingorgo sono stati lavori di manutenzione all'acquedotto comunale. I cantieri hanno interessato la del ponte Gesso. Molti automobilisti sono stati costretti a deviazioni sulla Bovesana e a percorso alternativo lungo la direttrice Borgo-San Rocco Castagnaretta.

I responsabili del comando dei vigili urbani sottolineano che i lavori erano stati apposi programmati tenendo conto dell'esigenza non creare disagi maggiori nei giorni di mercato. Il traffico è stato regolato a senso unico alternato per oltre tre .

Il caos all'ingresso dell'altipiano evidenzia l'urgenza di avviare i cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso che non è in grado di sopportare l'attuale volume traffico. Dall'Enas è ancora stata comunicata la d'inizio lavori, già finanziati e appaltati. [r. s.]

Statale 20

La rivolta di Robilante

ROBILANTE. «E' ora di dire basta alla vergogna della variante alla statale 20 di Robilante Roccavione». La protesta è del comitato costituitosi in Valle Vermenagna per sbloccare i lavori delle due minicirconvallazioni, che dovrebbero eliminare le due strozzature, rappresentate dall'attraversamento dei paesi sulla direttrice Cuneo-Limone-Tenda-Ventimiglia. Robilantesi e altri abitanti della si sono autoconvocati per domenica alle 16, in piazza Regina Margherita, «per dimostrare concretamente la volontà ottenere completamento i lavori e l'apertura delle varianti». «Pretendiamo - dicono i responsabili del Comitato - che la strada sia aperta al più presto».

I lavori per la variante di Robilante Roccavione (almeno per l'asta principale) sono finiti da due anni, ma la strada rimane chiusa, a causa di opere di rifinitura ancora da terminare. Intanto - dicono nei due paesi - il traffico è diventato insostenibile [r. s.]

I bar con dehors devono pagare tasse più care per l'occupazione del suolo pubblico

IN COMUNE

Si paga la tassa sui dehor

Scade lunedì il termine per pagare tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Devono versare la «Tosap» tutti i titolari di occupazioni permanenti strade, corsi e piazze su tutti i beni comunali, comprese le aree private servitù di pubblico passaggio. Ricadono sotto queste casistica anche i passi carrai (compresi gli accessi ai fondi agricoli), gli allacciamenti a fognature, le fioriere su suolo pubblico, le gne bandiere», tende, pensiline, gli espositori (ad esempio di cartoline nei pressi dei negozi di tabaccheria), i cavalletti (con i menù dei ristoranti) o i banchi vendita. possono ulteriori informazioni sulla all'ufficio Settore tributi, in via Roma 37 (terzo piano), tutti i giorni - escluso il sabato - dalle 9 alle 12; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 17. poccono ottenere chiarimenti anche sulla nuova segnaletica relativa ai passi carrabili. [r. c.]

GRANDE CUNEO

PAESE PER PAESE

Caccia al tesoro all'oratorio Salesiani

Domani mattina, all'Oratorio Salesiani, in via Don 21, si terrà una caccia al . L'iniziativa fa parte delle attività programmate nell'ambito dell'«Estate ragazzi» della parrocchia. [c. g.]

ACCEGLIO

«Raccontate le avventure in montagna»

concomitanza le «Giornate internazionali dell'Escursionismo», dall'8 all'11 settembre, bandito concorso «Vecchio Scarpone»: si tratta di con video, fotografie, scritti o oralmente, avventure in montagna. Per informazioni (tel. 0171/900061). [c. g.]

MOROZZO

Un di disegno naturalistico nell'oasi

Rimangono aperte alla Riserva naturale dell'oasi Crava-Morozzo le iscrizioni al corso di disegno naturalistico. Telefono, 0171/734021. [b. s.]

BOVES

Pulizia lampioni per San Bartolomeo

Boves bella in vista festeggiamenti di San Bartolomeo. I tecnici del Comune, stanno controllando pulendo tutti i lampioni di piazza Italia (nella foto) vie adiacenti. [b. s.]

Sabato e domenica

Valle Maira alla scoperta delle borgate

CANOSIO. Due giornate alla scoperta della storia e dell'architettura Valle Maira. L'iniziativa, programma per sabato domenica, organizzata dalla sottosezione Cai Dronero.

Per sabato pomeriggio è prevista una visita ad alcune costruzioni caratteristiche Comune di Canosio e alla frazione Preit. In si raggiungerà il rifugio Gardetta (2335 metri di quota). Alle 21, conferenza del dottor Alberto Bersani sulla campagna Gallo-Ispanica che nel 1744 ha interessato le Alpi Occidentali, compresa la Valle Maira. Seguirà la proiezione di dispositi sull'architettura locale, commentate dall'ingegner Luigi Massimo.

Domenica, alle 9, è in programma una passeggiata sul pianoro della Gardetta con la visita agli antichi insediamenti militari del colle Salvagno.

Per informazioni e prenotazioni telefonare all'ufficio turistico della Valle Maira, 0171/917080. [c. g.]

Amministratori locali protestano contro la burocrazia che intralcia sagre e raduni

Polentate «proibite» in montagna

I cuochi i camerieri volontari che nelle tavolate all'aperto devono il libretto sanitario L'amministratore dell'Usl di Dronero Bramardi: «Massima collaborazione con associazioni e Pro loco»

DRONERO. La polenta è nel mirino delle autorità sanitarie e le Pro Loco del Cuneese lanciano l'allarme contro l'eccessiva burocratizzazione delle licenze per organizzare le tradizionali feste campagnole. «Stiamo superando i limiti del buon senso – spiega don Eligio Ghio, parroco della frazione Sacra Famiglia di Roccabruna –. Lo anno la festa patronale ha rischiato di saltare. Quest'anno ci siamo organizzati: abbiamo preparato la polenta facendo capo alla cucina della canonica. Un tempo le feste d'estate si ganizzavano con tanta più facilità: oggi per semplice riu è una montagna di certificati».

Secondo le normative igieni sanitarie, la polenta campagnola deve essere preparata in ambiente chiuso, almeno su tre lati, dotato acqua corrente e pareti lavabili. Tutto il personale addetto preparazio e al servizio del cibo deve essdotato di libretto sanitario. Nelle immediate vicinanze della cucina deve essere allestito un servizio igienico.

Una polentata organizzata dall'Associazione gastificatori della «Granda»

Valerio Carsetti, uno responsabili della Pro Loco Rupicapra Macra: «L'unico modo per evitare gli intoppi burocratici è organizzare delle cene dove i partecipanti portano da casa i piatti preparati. L'iniziativa è molto coinvolgente. La cittadinanza è invitata a partecipare attivamente alla festa. A questo punto la Pro Loco garantisce soltanto un appoggio organizzativo».

«I nostri controlli - spiega Mariuccia Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl 59 di Dronero - vengono eseguiti partendo dal principio di salvaguardare le regole sanitarie e, contemporaneamente, le tradizioni culturali della . Siamo disposti ad offrire la massima collaborazione con le associazioni volontariato impegnate nelle manifestazioni».

Gabriela Ghigo, dell'ufficio igiene dell'Usl 59: «Ogni anno organizziamo dei corsi, gratuiti, per la formazione del personale addetto alle manifestazioni patronali. Al termine delle lezioni rilasciato un attestato, temporaneo, di idoneità sanitaria. L'iniziativa raccoglie sempre numerose adesioni».

Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, dice: «Il problema è generale: non si possono mettere sullo stesso piano, punto di vista fiscale e sanitario, attività private e iniziative volontaristiche breve durata». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

accesi durante la sosta

Nonostante una disposizione che vieta i motori accesi durante la sosta, sono pochi quelli che rispettano questa elementare norma. Un esempio: ai semafori, nessuno, ma proprio nessuno spegne motore aspettando il via, facendo respirare a chi è in bicicletta i gas di scarico.

Lettera firmata, Cuneo

roccioso in corso Ferraris

In riferimento alla lettera pubblicata il agosto, riguardante il giardino di corso Galileo Ferraris, ritengo doveroso precisare quanto segue.

Nell'area ove sono stati sistemati i grossi massi, è prevista realizzazione di un giardino roccioso; assolutamente infondate le notizie relative al presunto spostamento del monumento degli alpini di corso Dante. Per quanto concerne l'attuale indecoroso di quel modesto appezzamento adiacente la zona del parco-giochi, mantenuta - per altro - in perfetto ordine, posso assicurare che prossimi giorni saranno avviati i lavori per la costruzione di un giardino botanico aperto al pubblico.

La temporanea sospensione dei lavori (che verranno realizzati dal personale del Verde pubblico) è stata provocata dal vertiginoso accrescimento delle manutenzioni occorrenti al verde comunale, causate dal particolare andamento climatico stagionale.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Trasporto cavalli «Tutto regolare»

Nell'articolo «Arriva la Finanza, chiuso il maneggio» apparso il 14 agosto, è stato scritto che il trasporto dei cavalli da un Comune all'altro è stato abusivo: non è affatto vero perché il co Cervasca dipende dall'Usl 59 Dronero non dall'Usl 60 Borgo San Dalmazzo.

Emanuele Viale
Alessandro Bertaina
Argentera

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; : 318.313, Cri 441 ; **Alba-Bra T.:** 520.144; gnolo: 382.839; **Borgo:** 346.252; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063, Mora: 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 772.655; **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.117; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245 – 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

DI

A **Cuneo** oggi di turno, con orario dalle 9 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bozzasso, via Caraglio 4, . Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente:

Sattimo, Risorgimento 8, tel. 440.024.

Bra: *Rocco*, via Principe 9, tel. 41 .

Cumino, via Roma 77, tel. 60.318.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, Italia, tel .

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santa , tel. 712.978.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Cuneo
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra 420.273
Usl Ceva 72.31
Usl Dronero
Usl Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl Savigliano 719.111

INIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - : 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444. **Savigliano:** 22.333.

IZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **lizzo:** 42.116. **To-Sv:** (0172) 495.600.

DEL FUOCO

115. **Com. prov.** .

STATO CIVILE

NATI. Piola ; Parola Marco, Giovanni; Cuniberti Matteo; Mattiauda Veronica; Bergia Gloria; la Michela; Pellegrino Luca; Alpigia ; Grigolon Alice; Mattalia Luisa, Teresa, Graziella; Menna Giulia; Fantino Paolo; Ortu Veronica Tomatis Stefano, Luigi; Roggero Patrick; Praia Alessia, Iolanda; Revelli Michele; Lorusso Giulia; Monaco Roberto, Ignazio; De Angelis Enrico Maria; Bernardi Giacomo.

MORTI. Robba Guido, anni (residente a Cuneo); Ferrero Natalino, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pettavino Sebastiano, 70 anni (residente a Vernante), pensionato; bero Amelio Giovanni Battista, 64 anni (residente a Vernante), impiegato; Barbera Francesanni (residente a Cuneo), pensionata; Panero Margherita, anni (residente a Cuneo), pensionata; Gazzola Flavia, anni (residente a Cuneo), pensionata; Garro Maddalena, 72 anni (residente a Peveragno), pensionata; Romito Matilde, anni (residente a Torino), pensionata; Benza Giuseppe, anni (residente a Cuneo); Iori Giuseppina, 70 anni (residente a Carrara), casalinga; Cappellino Giovanni, 84 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Garnero Anna, 62 (residente a Cuneo), casalinga; Musso Francesco, anni (residente a Cuneo), pensionato; Perosino Vittorio, 91 anni (residente a Torino), pensionato; Giordana Luigi, 63 anni (residente a Roccavione), pensionato; Pezzana Giuseppe Giovanni, 63 anni (residente a Cuneo), mezzadro; Turco Maria Luigia, 84 anni (residente a Roccavione), pensionata; Mina Anna, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Cavallo Giuseppe, anni (residente a Cuneo), pensionato; Barale Teresa, 84 anni (residente a Borgo Dalmazzo), pensionato.

MATRIMONI. Cosciona Paolo (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Giordano Grazia, Sonia (residente a Cuneo), assistente domiciliare; Gallo Dario (residente a Borgo San Dalmazzo), guardia finanza, Biandi Bo (residente a Cuneo), impiegata; Dutto Massimo (residente a Cervasca), commerciante, Brignone Franca, Giuseppina (residente a Cuneo), insegnante; Magnaldi Giu (residente a Cuneo), nico, con Tassone Carla (residente a Peveragno), collaboratrice familiare; Alimone Marco, Carlo (resia Cuneo), operaio, Ippolito Paola (residente a Cuneo), com .

APPUNTAMENTI

MARGARITA

Una mostra d'antiquariato

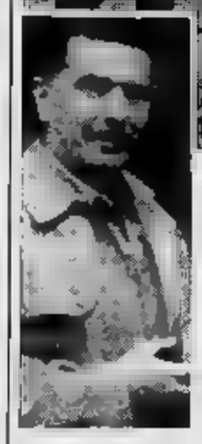
Il Comitato per le manifestazioni di Margarita, in collaborazione con Comune, ha organizzato per il 2, e 4 settembre, nelle stradine storico, che saranno chiuse al traffico, culturale di antiquariato ed esposizione di ceramiche «Vecchia Mondovì». [b. s.]

La festa del

Movimento femminile coltivatori diretti sta organizzando, in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni Comune il Credito cooperativo Cassa rurale e artigiana, la tradizionale serata gastronomica del Ricetto, che si svolgerà lunedì: nella centrale via Roma le stradine vicine saranno imbandite lunghe tavole. Inizio della cena alle 19,30. I buoni pasto sono in vendita, al prezzo 10 mila lire (bevande escluse), negli esercizi pubblici; quest'anno il ricavato sarà devoluto totalmente all'Associazione italiana sclerosi multipla. [b. s.]

IL CASO

[illegible] DELLE ZONE PROTETTE



Bruno Vigna presidente provinciale della Federcaccia propone abbattimenti selettivi nelle aree protette

Polemiche sull'idea attribuita al ministro all'Ambiente

Aprire i parchi alla caccia Coro di «no» dalla Granda

CUNEO. La proposta del ministro dell'Ambiente Matteoli di aprire [illegible] caccia le aree finora protette ha suscitato [illegible] reazioni indignate delle associazioni ambientaliste, ma è stata accolta con perplessità [illegible] opinioni negative anche dagli amministratori provinciali e dai rappresentanti delle organizzazioni venatorie.

La «Granda» è una delle province dove le zone di salvaguardia per la selvaggina sono tra le più estese del Piemonte. Oltre ai 5 parchi, alle 6 [illegible] faunistiche, alle 9 zone di ripopolamento sono operanti anche 188 zone di rifugio dove gli animali selvatici che vivono sul territorio delimitato non possono essere cacciati. La più antica è quella di «Ciastella», in valle Stura, dove la caccia è vietata da quasi un quarto di secolo.

L'iniziativa del ministro [illegible]teoli [illegible] lasciato «esterrefatta» la [illegible] Ada Gazzola, consiglie[illegible] nazionale della Lipu. Commenta: «Gli animali selvatici so[illegible] patrimonio di tutti, appartengo[illegible] ai cittadini europei. Moltissime specie, come le peppole [illegible] il ministro vorrebbe lasciare cacciare, [illegible] oltre il circolo polare artico e poi svernano anche [illegible] noi. In Italia si dovrebbero creare [illegible] più vaste aree di protezione anzichè distruggere quelle poche che esistono. Quella del ministro Matteoli è pura demagogia che [illegible] [illegible] discussa. Credo che neppure i cacciatori, se sono veramente difensori dell'ambiente e della natura, possono[illegible] d'accordo con Matteoli».

Bruno Vigna, p[illegible] provinciale della Federcaccia presidente nazionale [illegible] cacciatori di montagna, spiega: «Noi anzichè aprire indiscriminatamente alla caccia [illegible] aree protette chiediamo [illegible] modifica della legge sui parchi per una loro migliore ge[illegible] tecnica. Gli abbattimenti selettivi dovrebbero essere affidati [illegible] solo più all'intervento delle guardie [illegible] [illegible] anche ai cacciatori per [illegible] efficace opera [illegible] [illegible] degli animali dove [illegible] veramente troppi. Poichè noi siamo disponibili a pagare una [illegible] ragionevole per ogni capo abbattuto e scelto fra gli anziani, i malati e i debilitati l'amministr[illegible] del parco potrebbe disporre di nuovi introiti in denar[illegible] per far fronte alla cronica carenza degli interventi finanziari pubblici».

Anche l'assessore provinciale [illegible] Caccia Giovanni Ciravegna è perplesso sulla proposta del ministro Matteoli. Dice: «Le [illegible] protette devono rimanere vietate alla caccia, salvo casi eccezionali e documentati. Sono invece d'accordo sugli abbattim[illegible] selettivi più consistenti nel numero e non [illegible] [illegible] evviene oggi. L'istituto di biologia della selvaggina di Bologna fornisce studi e indicazioni sulla consistenza della selvaggina e [illegible] capi che si possono eliminare ma non sempre i suoi orientamenti vengono poi seguiti nella pratica».

Secondo l'assessore provinciale [illegible] dovrebbe operare più incisivamente nel controllo delle specie in soprannumero e che, come i cinghiali, provocano seri danni all'agricoltura». Giovanni Ciravegna cita a questo p[illegible]to il caso emblematico della zona di rifugio di «Ciastella» che si estende d[illegible] Colle della Lombar[illegible] a Bagni di Vinadio: E spiega: «In quest'area dopo 25 anni [illegible] protezione [illegible] trova numerosa selvaggina, soprattutto camosci e mufloni. I capi anziani però scacciano i giovani che diventano così preda dei cacciatori provocando il degrado faunistico».

Gianni De [illegible]

Aree protette

PARCHI	ZONA DI RIPOPOLAMENTO
ARGENTERA	CA DEL BOSCO
CHIUSA PESIO	MONASTEROLO
PALANFRE'	GRANA
BENE VAGIENNA	CHIAPPETTI
BELBO	SAN BERNARDO
OASI NATURALI	SUCCHI
CRAVA-MOROZZO	TORRENTE MAIRA
OASI FAUNISTICHE	TORRENTE VARAITA
PALANFRE'	PESCHIERA DI BARGE
BOSCO DELL'ALEVE'	**ZONA DI [illegible]**
NAVETTE	SONO 188 SPARSE SU TUTTO
DEMONTE	IL TERRITORIO CON UNA
FARIGLIANESE	ESTENSIONE [illegible] DI
MELLEA DI GENOLA	500 ETTARI CIASCUNA

D'inverno all'Argentera sono morti 800 camosci

VALDIERI. Lo scorso inverno sono morti nel parco dell'Argentera oltre 800 camosci. Lo sostiene il dottor Bruno Vigna, presidente della Federaccia, e il dato impressionante [illegible] [illegible] confermato dalla dottoressa Patrizia Rossi, direttrice del Parco regionale. Divergono invece le opinioni sulle cause della [illegible] degli ungulati.

Sostiene il dottor Vigna: «Quando noi chiediamo la modifica della legge sui parchi per consentire anche ai cacciatori di partecipare agli abbattimen[illegible] selettivi troviamo conforto alla nostra tesi nelle centinaia di camosci deceduti [illegible] parco ai quali si sarebbe potuto risparmiare una dolorosa agonia. Gli ungulati sono diventati troppo numerosi rispetto alle possibilità alimentari del parco. Molti [illegible] sono deceduti perchè travolti dalle slavine, [illegible] tantissimi sono purtroppo morti di inedia, perchè debilitati nel fisico dalla carenza di cibo. Se si fossero sfoltiti i branchi, eliminando i capi più anziani e deboli, la morìa sarebbe stata contenuta. L'amministrazione [illegible] Parco [illegible] sicuramente [illegible] delle migliori d'Italia e infatti [illegible] da tempo stiamo ripopolando di stambecchi numerose zone alpine italiane. Lasciamo quindi partecipare i cacciatori agli abbattimenti selettivi e il Parco anche economicamente ne trarrà notevoli vantaggi».

Per la dottoressa Rossi, direttrice [illegible] Parco regionale, [illegible] [illegible] tanti camosci non ha stupito: «E' la selezione naturale - argomenta - perchè nel territorio vivono oltre cinquemila animali e quindi la perdita è relativamente contenuta. Se ci fossero nel parco dei predatori la selezione sarebbe sicura[illegible] efficace, e non ci sarebbe bisogno dell'intervento dell'uo[illegible]

A parere della dottoressa Rossi una soluzione potrebbe [illegible] quella di una zona centrale del parco a protezione assoluta [illegible] delle aree marginali, dei preparchi, dove gli abbattimenti selettivi potrebbero essere concessi ai cacciatori locali.

[g. d. ro.]

Dopo anni di rinvii sarà rifatto l'edificio [illegible] via Craveri nel centro storico di Fossano

Abbattuto un palazzo pericolante

Il Comune ha autorizzato la costruzione di un nuovo fabbricato. I lavori di sbancamento saranno seguiti dalla Sovrintendenza ai Beni storici. Sarà smantellato il muro di cinta verso piazza Vittorio Veneto

FOSSANO. Per anni l'edificio pericolante di Via Craveri ha caratterizzato l'ingresso al Centro storico della città. Il cartello arrugginito [illegible]ciava ai passanti la pericolosità dell'edificio, che non costituiva un buon biglietto da visita per Fossano, che tuttavia pareva [illegible] [illegible]si liberare di questo impaccio. In realtà il palazzo [illegible] Via Craveri era stato un tempo una struttura gradevole, ma si era degradata, al punto che i proprietari avevano ritenuto di [illegible] procedere alla ristrutturazione. Nel frattempo il piano particolareggiato del Centro storico aveva previsto alcuni vincoli all'edificabilità, che hanno ritardato la possibilità di un intervento.

«La situazione si è sbloccata alcuni anni fa, con una variante al piano particolareggiato - spiegano all'Ufficio Urbanistica -. La zona è sottoposta [illegible] vinco[illegible] paesaggistico, per cui qualsiasi progetto va sottoposto al controllo [illegible] servizio regionale competente». Di qui il protrarsi di una demolizione di cui si parla da anni. Nei giorni scorsi l'impresa cuneese di costruzioni Fantino, che opera per [illegible] d[illegible] società immobiliare «Do[illegible]», ha avviato l'opera di demolizione, [illegible] l'ingresso Sud [illegible] Fossano ha cominciato a [illegible] biare aspetto. Il progetto presentato dalla società che ha acquisito l'area prevede la [illegible] zione di un complesso degradante verso via Roma. «La particolare configurazione della struttura è stata studiata a salvaguardia del profilo della città - spiega l'Amministratore della Domus, Giuseppe Tomatis -. Prevediamo la realizzazione di una quindicina di alloggi oltre a uffici e negozi». L'edificio terminerà con una terrazza su Via Roma, così come la vecchia ca[illegible] di Via Craveri. Il progetto prevede [illegible] demolizione [illegible] muro di cinta che delimita il confine tra il vecchio caseggiato e Piazza Vittorio Veneto. La Domus ha dovuto acquisire una striscia [illegible] terreno comunale (quella che un tempo [illegible] chia[illegible] «strada della lingera»); la realizzazione del nuovo edificio comporterà la demolizione di una parte del marciapiede [illegible] piazza. I lavori di scavo saranno sottoposti al controllo della Sovrintendenza ai beni storici. «Dai sondaggi non sono stati riscontrati impedimenti alla costruzione - dice Tomatis - speriamo di poter procedere senza intoppi».

[l. a.]

La macerie dell'edificio abbattuto a Fossano, all'ingresso del centro storico

Sollecitato l'intervento dell'«Associazione consumatori»

I pendolari del Monregalese contestano gli orari dei treni

MONDOVI'. «Siamo letteralmente tagliati fuori dai grandi collegamenti ferroviari». Carlo Fechino, monregalese, abituale utente delle FS, è pronto a dare battaglia sulla questione.

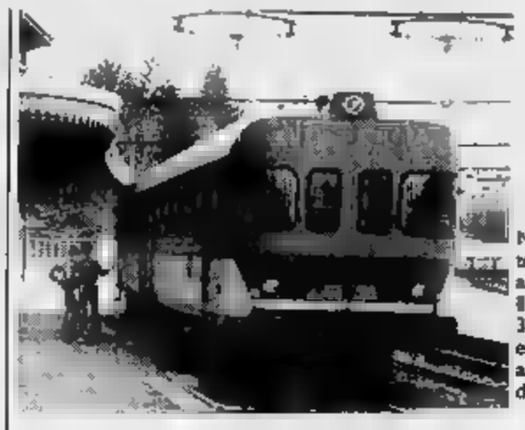
«[illegible] già preso contatto con l'Associazione consumatori [illegible] Mondovì - spiega Fechino -, ho scritto lettere ai giornali locali. Non è escluso che nei prossimi mesi [illegible]nga organizzata anche una raccolta [illegible] firme per sensibilizzare i responsabili dell'Ente ferrovie [illegible] problema dell'isolamento [illegible] Monregalese. Al mattino presto ci sono tre partenze [illegible] Torino: alle 4,02; 5,24; 6,14. I primi due convogli arrivano nel capoluogo regionale rispettivamente alle 6,02 (Porta Susa) e alle 6,58 (Porta Nuova). Ritengo assurdo che in entrambi i casi sia necessario attendere circa un'ora per la coincidenza per Milano. Insomma [illegible] ore per percorre, appena, [illegible] chilometri».

Il Monregalese [illegible] un bacino d'utenza di circa 60 mila abitanti.

«Per il ritorno in serata la si[illegible]a si complica fino al paradosso - dice Fechino -. Un tre[illegible] da Milano giunge a Torino alle 18,55: nello stesso istante in cui parte il convoglio Torino Mondovì. Una situazione analoga si ripete ogni sera anche alle 20,55».

Contestazioni vengono sollevate pure a proposito della linea Mondovì-Cuneo. «Con l'automazione dei passaggi a livello - conclude Fechino - tutto pareva risolto per abbreviare il tempo di percorrenza. Niente affatto: [illegible] necessari 32 minuti per arrivare a Cuneo [illegible] [illegible] media [illegible]a di 54,38 chilometri. Ritengo che al piano di ridu[illegible] dei costi, elaborato dalle Ferrovie dello Stato, avrebbe dovuto corrispondere anche un miglioramento del servizio».

[c. g.]



Nel tratto tra [illegible] a Cuneo il treno impiega 32 minuti e viaggia alla [illegible] oraria di 54,38 km

DALLA GRANDA

PIASCO

Ferito [illegible] un incidente pensionato di 82 anni

Ieri mattina, sulla Provinciale [illegible] Valle Varaita, in località Sant'Antonio. La «Fiesta» guidata da Bruno Vincenti, 30 anni, operatore socio assistenziale, di Venasca, via II Reggimento Alpini 8 si è scontrata con la «Renault 21» condotta da Jean Beltrando, [illegible] anni, pensionato di Tolone. Nell'urto è stata coinvolta anche la «Golf» guidata dall'artigiano Marcello Soffientino, 28 anni, di Cuneo. Il Beltrando è stato giudicato guaribile in sessanta giorni; [illegible] Vincenti in dieci giorni. Illeso il Soffientino. **[g. ne.]**

S. [illegible]

Incendio all'«Ici» Danni per 50 milioni

Un incendio è divampato in [illegible] degli essicatoi dell'«Ici» (industria chimica legno». Il fuoco ha distrutto due carrelli a [illegible] pannelli in «Ledo[illegible]. Il bilancio dei danni ammonta a oltre 50 milioni. **[l. f.]**

FAULE

Morto il vicesindaco Lascia [illegible] moglie [illegible] un figlio

E' morto all'età di [illegible] anni Giovanni Rolfo, [illegible] sindaco del paese. Sposato, padre di un ragazzo di 15 anni, era impiegato al Molino [illegible] fratelli Cussino. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. **[r. a.]**

CEVA

Si festeggiano i [illegible] nati e vissuti nel Cebano

Oggi, alle 10, nel duomo, si svolgerà la celebrazione annuale per festeggiare i sacerdoti, i religiosi e le religiose nati e vissuti nel Cebano. **[p. a.]**

CAVALLERMAGGIORE

[illegible] Il nuovo presidente [illegible] «Piemonte Asprolat»

Albino Pistone, di Cavallermaggiore, è il nuovo presidente del[illegible] «Piemonte Asprolat» della Coldiretti di Cuneo. Sostituisce Tomaso Mario Abrate che rima[illegible] [illegible] presidente delle Cooperative agricole piemontesi e delle Cooperative lattiero casearie. **[g. d. m.]**

Petizione al prefetto per bloccare la manifestazione del 3 e 4 settembre

«Protesteremo durante la gara»

Pontechianale divisa sul raduno dei centauri

PONTECHIANALE. Ormai è guerra aperta tra l'Amministrazione comunale e gli oppositori alla gara di [illegible] fuoristrada «Pontechianale 200», in programma per il 3 e 4 Settembre, in Alta Valle Varaita.

Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha [illegible] l'autorizzazione alla manifestazione sportiva. Il sindaco Pietro Ruffa, in una lettera alla Prefettura, ha denunciato una [illegible] vra politica» nei suoi confronti.

«La raccolta di firme contro la manifestazione - si legge nel comunicato - è stata organizzata da [illegible] tale Maria Chapel, che risulta trasferitasi a Pontechianale, proveniente da Roma, in data 22, aprile, 1992; e che quindi ha già assistito alle ulti[illegible] due gare [illegible] questo genere, senza alcuna reazione. E' difficile spiegarsi per quali motivi, quest'anno, l'interessata la pensi diversamente. Bisogna quindi pensare che essendo alla porte il rinnovo delle amministrazioni locali, tale scadenza può influenzare i comportamenti di chi, a tutti i costi, vuo[illegible] mettersi in evidenza».

Per quanto riguarda [illegible] per[illegible] di gara il sindaco respinge le accuse di irregolarità.

«La strada che dal rifugio Cai di Savigliano porta a monte della seggiovia - viene ribadito nella lettera alla Prefettura - non risulta segnalata [illegible] alcune mappa ufficiale, nè [illegible] alcun documento agli atti d'ufficio risulta essere classificata [illegible] strada militare: è invece considerata come percorso fuori strada perchè ne aveva e ne ha tutti i requisiti».

I contrari alla sfida motociclistica [illegible] decisi ad impedire la manifestazione: [illegible] giorno della gara [illegible] pronti a manifestare contro la Giunta che ha autorizzato [illegible] raduno dei [illegible] tauri. Speriamo però di poter ottenere, [illegible] prossimi giorni, l'annullamento della competizione motoristica, per motivi ambientali. Ci stiamo attivando per raggiungere questo scopo. Ci [illegible] conto che gli amministratori locali stanno subendo le pressioni dei commercianti. Dunque, [illegible] profila il pericolo che gli interessi [illegible] una minoranza prevalgano sui diritti della maggioranza degli abitanti di Pontechianale».

Intanto [illegible] sta profilando un secondo fronte di polemiche. In passo è stata, infatti, indetta una seconda raccolta di firme, questa volta contro [illegible] costruzione [illegible] [illegible] [illegible] complesso sportivo. Gli oppositori [illegible] progetto ritengono che l'opera sia inutile, eccessivamente costosa, non compatibile [illegible] [illegible] il tradizionale stile dell'architettura [illegible] che [illegible] sempre contraddistingue il paesaggio dell'Alta Valle Varaita.

Carlo Giordano

EDEN ESTATE
LAGO DI GUARENE
ALBA - Telef. 0173 611.177
GIOVEDI' 25 AGOSTO
ORCHESTRA SPETTACOLO
FRANCO BAGUTTI
In caso di maltempo le serate si svolgeranno all'Eden di Alba

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Note di fiscio
MARIO VALENTI
Locale con [illegible] condizionata

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LELE PORRE'
[illegible] SERA
DISCOTECA [illegible]
S.S. [illegible]
[illegible]
TEL. 0141/852.132

Con due cancelli si impedirà l'accesso di notte

Bra chiude il sottopasso «E' sporco e pericoloso»

BRA. Due robusti cancelli, da chiudere ogni sera: così gli amministratori comunali sperano di risolvere i problemi di sicurezza e di «decenza» del sottopasso pedonale di piazza Roma-via Piumati. La soluzione «metropolitana», suggerita dalla polizia municipale, è proteggere da vandali e sbandati il tunnel che c'è all'altezza della stazione ferroviaria.

Costruito trent'anni fa per facilitare il transito di pedoni e ciclisti tra i due quartieri in cui la città è divisa dal passaggio a livello più trafficato, il sottopassaggio - come molti simili, ormai anche in provincia - ha sempre avuto la «doppia vita»: normale collegamento di giorno, diventa di notte - e stazione «impresenziata», quindi deserta - scenario di atti di teppismo e di maleducazione. Scritte sulle pareti, impronte di scarpe fin sul soffitto, per terra ogni genere di rifiuti. Inutile, persino controproducente intensificare la manutenzione: «Sembra nulla vietare i vandali un intonaco fresco» commentano tre pensionati dell'Oltreferrovia che più volte al giorno, in bici, attraversano il passaggio a livello.

Adesso, su proposta dell'Ufficio tecnico, la giunta comunale ha deciso un rimedio drastico: chiudere il tunnel di notte, quando il traffico - dei treni e dei pedoni - è praticamente ridotto a zero. I lavori saranno eseguiti in economia», dai cantonieri, sistemando le estremità del sottopasso due cancelli di ferro. Il preventivo per l'acquisto dei materiali, comprese le vernici, è di 5 milioni.

Il sottopasso pedonale di piazza Roma-via Piumarti all'altezza della stazione Fs

In una maggior vigilanza che scoraggi i teppisti è difficile sperare, perché quanto accade sotto terra sfugge facilmente al controllo delle pattuglie in servizio sulle strade e nella vicina stazione ferroviaria di notte non c'è nessuno: il «movimento» si riduce a poca cosa tra le 23,56 (arrivo dell'ultimo convoglio) e le 4,23 (partenza del primo treno per Torino), per completamente le 0,30 e le 2,54. In queste le sale d'aspetto e gli altri locali della stazione sono chiusi, gli spazi esterni, accessibili, diventano rifugio dell'ormai consueta variegata «clientela» di senzatetto, tossicodipendenti, balordi. «Troviamo tracce del loro passaggio anche negli scompartimenti, nei corridoi e nelle toilette dei treni che restano fermi a Bra tutta la notte - dicono i pendolari - e che, da quando un paio d'anni fa il servizio è stato sospeso, nessuno provvede a ripulire».

Grazia Novellini

Gli albergatori e i ristoratori di Alba hanno deciso di ricorrere ai mezzi legali

Lotta all'agriturismo abusivo

Un avvocato avrà l'incarico di richiedere alle autorità locali il rispetto delle norme Sindaci sollecitati a fare controlli. Dalla Regione la bozza di una proposta di legge

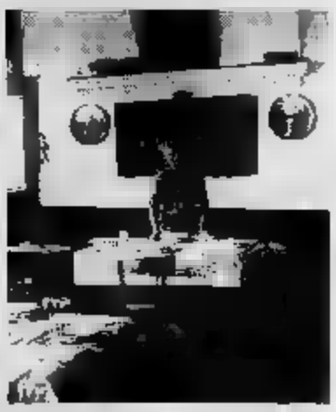
ALBA. E' guerra aperta tra ristoratori, albergatori e titolari di aziende agrituristiche.

Dopo alcuni incontri le parti all'insegna della buona volontà, l'Associazione ristoratori albergatori albesi e il Consorzio turistico Alba Bra Langhe Roero aderenti all'Aca, hanno deciso di ricorrere a vie più energiche per far valere le loro ragioni.

Pur riconoscendo che molte aziende agrituristiche rispettano le regole, secondo i ristoratori albesi, altre non si comporterebbero correttamente, esercitando una concorrenza sleale. E fanno riferimento a pranzi di nozze, comunioni, menu addirittura esotici che andrebbero oltre ai limiti della legge sull'agriturismo legati ai prodotti dell'azienda. E qui la decisione di rivolgersi a uno studio legale al quale è stato affidato l'incarico di richiedere alle autorità competenti il rispetto delle norme.

«Se ciò non avverrà - dice Giancarlo Drocco, direttore dell'Aca - si passerà alle denunce avvalendoci delle prove che stiamo raccogliendo. Non abbiamo nulla contro l'agriturismo: è una forma valida di offerta turistica diversificata, un'esperienza più vicina al mondo rurale. L'azione che abbiamo intrapreso è rivolta all'abusivismo. I ristoratori-albergatori non intendono subire danni solo per le proprie aziende, ma anche per l'immagine della zona faticosamente costruita».

Sono numerose in Langa le aziende agrituristiche dove si trascorrono le ferie a contatto con la natura



Ma affinché l'azione legale non sia una corpresa per amministratori e operatori, l'Aca ha inviato in questi giorni una lettera a tutti i sindaci dell'Albese (più di cento) firmata dai presidenti del Consorzio turistico, Carlo Zarri e dell'Associazione ristoratori albergatori, Albino Gallina.

Rivolgendosi ai sindaci scrivono: «Dobbiamo tornare, nostro malgrado, sul noto e tormentato tema delle attività agrituristiche e di quelle che, presentate come tali, invece svolgono la propria ristorazione, in sleale concorrenza con chi tale attività svolge a livello professionale, senza benefici fiscali e con notevole aggravio di oneri e spese». Proseguono sollecitando i sindaci a esercitare controlli nel proprio territorio, informandoli della decisione di rivolgersi allo studio legale.

Aziende agrituristiche non in regola e Comuni sono dunque avvisati: se non cambierà nulla si passerà alla carta bollata.

Un altro passo è stato compiuto dai ristoratori in Regione: hanno esposto i loro problemi agli assessori all'Agricoltura Libero Riba e al Turismo Renato Montabone, chiedendo interventi.

Dice Drocco: «Abbiamo ricevuto dalla Regione la bozza della proposta di legge che modificherà le norme sull'agriturismo. Ci auguriamo che serva a disciplinare meglio le materia». Infine, i ristoratori si sono rivolti ai colleghi delle altre province piemontesi per concordare azioni comuni. **(g. f.)**

In occasione della tradizionale fiera dedicata alla pecora di Langa e ai formaggi doc

Ovini da tutta Italia a Murazzano

Domani sono attesi soprattutto gli allevatori delle regioni centrali e meridionali. In programma un convegno al quale parteciperà il ministro Raffaele Costa. I prodotti caseari saranno esposti domenica prossima in piazza

MURAZZANO. Per tre giorni, da domani a domenica, il paese dell'Alta Langa riaffermerà il suo ruolo di «capitale» locale dell'allevamento ovino e della produzione casearia. L'occasione per portare alla ribalta pecore e formaggi delle Langhe è costituita dalla mostra degli ovini e da quella del «Murazzano» doc in programma nel fine settimana.

La mostra degli ovini della razza autoctona delle Langhe da quest'anno è a carattere nazionale. Sono attesi allevatori provenienti, oltre che da Piemonte e Liguria, anche da regioni dell'Italia centrale e meridionale; come Emilia, Toscana, Abruzzo e Puglia, dove da alcuni anni vengono allevate le pecore delle Langhe. L'arrivo e la sistemazione degli ovini e l'inizio dei lavori delle giurie che dovranno valutare i capi è previsto per domani.

Accanto alla mostra di animali e formaggi è previsto anche un momento di riflessione sull'allevamento della pecora delle Langhe e sulle prospettive del settore. Sabato, alle 10, nella palestra comunale si terrà un convegno dal titolo «Pecora delle Langhe, ambiente e produzioni tipiche tra successi e insuccessi, quale futuro?», al quale prenderanno parte esperti del settore e il ministro della Sanità Raffaele Costa.

Il direttore Piercarlo Adami

«Puntiamo - spiegano gli organizzatori del seminario - a fare una disamina obiettiva di luci e ombre di questa attività, tenendo conto dei positivi, anche dei problemi del settore».

Relatori saranno: Marcello Bianchi, docente universitario; Mario Valpreda, responsabile del settore veterinario della Regione e Piercarlo Adami, direttore della Cooperativa Zootecnica Alta Langa; interverranno il direttore dell'Associazione provinciale allevatori Bartolomeo Bovetti e il direttore dell'Associazione nazionale della pastorizia Nazzario Nazzarri.

Oltre agli appuntamenti «tecnici», la fiera offrirà anche un momento di svago e contatto diretto con la produzione casearia locale, con la mostra-mercato del formaggio Murazzano, in programma domenica sulla piazza dalle 8 alle 17. Saranno esposti cestini di formaggi, e una giuria di esperti ne valuterà anche l'aspetto estetico, sia quello qualitativo. **(c. o.)**

IN BREVE

COSTIGLIONE

Incidenti stradali Feriti due giovani

Sergio Ivaldi, 19 anni, via San Bovo 5 è uscito di strada mentre viaggiava in moto. Ha riportato politrauma: è al Cto di Torino in prognosi riservata. All'ospedale di Alba è stato ricoverato Alessandro Colosimo (27) abitante a Torino: è finito fuori strada con la sua auto mentre viaggiava nell'Albese. Anche per il giovane torinese i medici si sono riservati la prognosi. **[g. f.]**

BRA

Seminari e viaggi premio per allieve delle Magistrali

Una studentessa dell'Istituto magistrale «San Giuseppe», Miriam Menghi, avendo vinto un bando della Regione parteciperà a settembre a Bordonecchia a un «seminario di formazione europea». Un viaggio premio a Strasburgo, in programma a novembre, si è aggiudicata un'altra allieva delle Magistrali, Elisa Sclavo. **[g. n.]**

ALBA

Venticinquenne denunciato per «ricettazione»

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Sergio Fiore, 25 anni, di Canale, per ricettazione di un autoradio di provenienza sospetta. Sono state trovate sulla sua auto «Renault 19». **[g. f.]**

ALBA

Furto in un appartamento oro per 6 milioni

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Franco Remussi, 27 anni, di Bordini 15. I ladri hanno portato via oggetti d'oro (anelli, orecchini, collane) per sei milioni. **[g. f.]**

BRA

Festa con gli anziani in frazione Fey

Un «pomeriggio con i giovani di ieri» è in programma domani, alle 15, in Fey, nell'ambito della festa indetta dal comitato di frazione. Gli anziani potranno usufruire di un pullman. Informazioni all'Ufficio servizi sociali, tel. 0172/438336. **[g. n.]**

ALBA

Trasferito ad Asti

Il tribunale perde il gip Luciano Tarditi

Luciano Tarditi (42 anni) originario di Bra ha svolto ad Alba funzioni di giudice istruttore gip e vicario di presidente del tribunale

ALBA. Il gip del tribunale, Luciano Tarditi, è stato nominato sostituto procuratore al tribunale di Asti dal Consiglio superiore della magistratura. E' stata accolta la domanda di trasferimento presentata dal magistrato che assumerà il nuovo incarico a fine settembre. Il dott. Tarditi, 42 anni, braidese, è ad Alba dall'84: ha svolto le funzioni di giudice istruttore, gip e vicario di presidente del tribunale. **[g. f.]**

ALBA

Sull'alimentazione

Docente inglese ha vinto il premio Ceretto

ALBA. Il premio «Langhe Ceretto» per la cultura dell'alimentazione (15 milioni) è stato assegnato alla docente universitaria inglese Emily Gowers per l'opera: «The loaded Table. Representations of food in Roman literature» edito da Clarendon Press, Oxford. All'Arcigola Slow Food vanno 7 milioni e mezzo per il complesso dell'opera editoriale. Al libro di ricette «La cucina mediterranea. Ricette di terra e di mare» di Rory Buonassisi (editore Giunti) il premio di 5 milioni istituito in collaborazione con Peyrano Giocoolato e azienda Agrimontana. Infine, la giuria ha scelto le migliori tesi di laurea tra le 14 candidate, conferendo quattro premi (2 milioni ciascuno) a Raffaella Marcolin (università di Trieste); Maria Teresa Mascarello, Valeria Meirano e Monica Odasso (Torino). La consegna il 5 settembre alla Tenuta «La Bernardina». **[g. f.]**

Al Festival di Debrecen

Sbandieratori trionfano in Ungheria

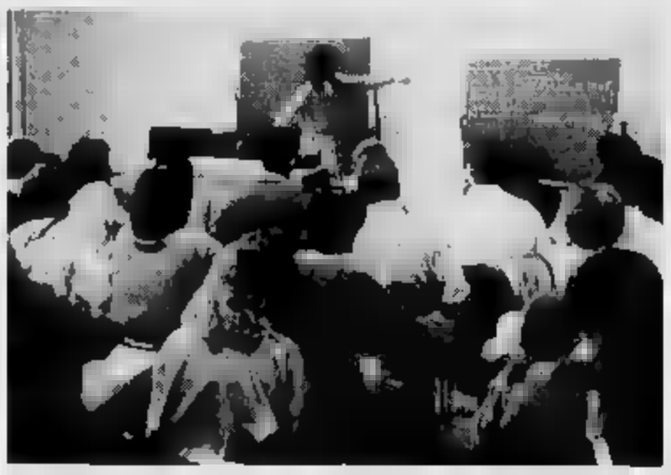
ALBA. Gli sbandieratori della città di Alba si sono classificati primi al Festival internazionale tenutosi a Debrecen, in Ungheria. Erano presenti 25 gruppi provenienti da Germania, Giappone, Francia, Israele, Italia, Slovacchia e Ungheria. Le manifestazioni, aperte con un grande corteo, che si è snodato per le vie della cittadina ungherese, si sono svolte nello stadio comunale alla presenza di duecentomila spettatori. La municipalità di Debrecen ha consegnato agli sbandieratori albesi il premio consistente in una targa e cinquantamila fiorini. La delegazione albese era accompagnata da Sergio Destefanis, Gigi Castellengo e dal direttore Apt, Tommaso Lo Russo. Secondo gli organizzatori la manifestazione è servita a promuovere l'immagine di Langhe e Roero all'estero e tra gruppi provenienti da mercati turisticamente appetibili. **[g. f.]**

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e di diploma sono attivati solo a Torino, ma anche nelle province. Ad **Alessandria** vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a **Cuneo** giurisprudenza e scienze politiche; ad **Aosta** il diploma universitario in scienze delle telecomunicazioni e la specializzazione per architetti nel settore dei beni ambientali; a **Novara** medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, economia e a Vercelli lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.



Ad Alessandria ha 5 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

La prima lezione nelle aule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente il 3 ottobre. Gli addetti alla segreteria però non hanno ancora la data d'inizio dei corsi. Chi desidera prendere contatto con le segreterie studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al sesto anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono sette: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza. L'anno scorso le iscrizioni raggiunsero quota 600.

Poche le novità rispetto al precedente anno accademico: non c'è più il test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per le altre facoltà sono stati aboliti tutti gli anni di corso di laurea.

Il 5 settembre chiuderanno le iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico di Torino, e il 6 gli studenti dovranno sostenere un test di ammissione.

Il maggior successo tra gli studenti lo ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto come numero di iscrizioni Scienze politiche: erano circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andamento sempre in crescita anche per le facoltà scientifiche, con biologia in testa per numero di iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella sede di viale Teresa Michel e in una parte dell'Itis «Volta» i corsi di ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica, a numero chiuso: 60 iscritti per anno (dieci in più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione fa testo, oltre alla prova, anche il voto conseguito alla maturità: viene trasformato in millesimi e sommato al voto della prova in programma il 5 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le tasse d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 90 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi del «Poli» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di 1 milione e 90 mila lire.

A Casale è attivata la Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni sono a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Qualche giorno dopo gli studenti devono sostenere un test di [illegible].

La Scuola di amministrazione è una iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia di richieste per Medicina e Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Alla sede di Novara di Economia e Commercio fino ad oggi si sono iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al 6 novembre. Le tasse d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno (il primo anno costano un milione e 600 mila lire) ma anche negli anni scorsi la corsa alla facoltà di via Costantino Porta è iniziata soltanto al rientro dalle ferie. L'anno scorso le matricole erano addirittura cinquecento. Una cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' servito a poco invece l'appello dell'Ordine dei Medici a non iscriversi a Medicina e Chirurgia per evitare il fenomeno dei dottori disoccupati. La segreteria della facoltà autonoma ha già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare le 75 matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino di 20 mila lire e c'è tempo fino al 31 agosto. Per gli altri anni le domande vanno consegnate entro il 6 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non si sa ancora. La segreteria non ha ancora ricevuto disposizioni. E' soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano 334 mila lire per la prima rata, 600 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente di più.

Novara offre anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo anno c'è tempo fino al 6 novembre. Finora si sono presentati alla segreteria 28 studenti anche in questo caso l'«esplosione» si avrà tra settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole erano 115. Per contenere le domande da Chimica e Tecnologie farmaceutiche si era sollecitata l'adozione del numero chiuso a settanta posti. Una misura che sembra soltanto rimandata al prossimo anno accademico. I costi. La prima rata costa 500 mila lire a cui vanno aggiunte 90 mila lire di tassa regionale. Sulla seconda rata (si paga a marzo) non ci sono ancora disposizioni precise. Sarà comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**

I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita «test» più difficili

Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arriva pioggia di cattedre al Politecnico, mentre Lettere e Filosofia aveva già istituito nuove materie nel '93. Ma c'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: dal '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare un test attitudinale più difficile. E inoltre c'è il «numero chiuso» per più di 250 nuovi studenti.

Gli sportelli delle segreterie hanno riaperto nei primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno andando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante erano nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma non solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), inaugurate 35 cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 nuove; 11 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è stata scelta come sede della laurea breve in Energetica: il corso di diploma è stato approvato dal ministero, ma per l'istituzione manca l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio delle lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole di Ingegneria, inoltre, per iscriversi (le domande si accolgono fino ai primi di settembre) devono superare un test diviso in quattro prove: matematica, logica, scienze e comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare una seconda volta: dovrà ottenere un punteggio di almeno 401 millesimi. Non dovrebbe creare alcun malumore il cosiddetto numero chiuso: 250 nuovi iscritti (al massimo), le previsioni parlano di 230.

A Lettere, invece, le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia e Lingue e letterature straniere. Dal '93 si possono seguire lezioni di Storia della musica e anche seminari di cinema: il livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) è davvero eccellente. **[g. bu.]**

Così ad Asti

Dottori per il vino

ASTI. Il Piemonte riserva anche un diploma universitario in tecnologia alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il corso dura tre anni. Le materie propedeutiche verranno svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/655.048, 655.336), le materie professionali alla scuola enologica di Alba (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1800 ore (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria. Gli anni sono 18. Il corso è a numero chiuso (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella Vallée è in funzione da anni un corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso è organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria. E' previsto il «numero chiuso» a 60 studenti.

Il 2 settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno 5 si terrà al Politecnico la prova di selezione. Il 19 settembre, nella sede di Aosta, s'inizieranno due pre-corsi di base di matematica e di informatica. **[b. bas.]**

I 5 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue straniere e corsi specializzati. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce di nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia la cultura post-diploma.

A **Cuneo** sono aperte le iscrizioni al primo anno di Scienze politiche: i corsi molto probabilmente si terranno nel salone [illegible] ala del palazzo della Provincia in via Dante. Nel centro storico proseguirà il «cammino» di Giurisprudenza: nelle sala Iacp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati a Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra un record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a. Ai corsi per neo diplomati (numero chiuso a 60 studenti) le domande per il momento sono 70 contro le 36 dello scorso anno. Le prove di selezione si svolgeranno il 19 settembre, mentre il 5 è in programma il Family day, con presentazione alle famiglie di corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alla sede sono previsti anche corsi per quadri aziendali. I preiscritti sono già 20 con un aumento del 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: da ottobre rilascerà diploma universitario.

A **Fossano** prenderanno il via le lezioni del primo anno di Lingue straniere (inglese francese e tedesco). **Alba** propone i corsi di tecnologia alimentare, mentre **Saluzzo** è sede dei corsi in tecniche fitoiatriche (lotta contro i parassiti delle piante).

Per il Politecnico **Mondovì** è una seconda Torino con il vantaggio di offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa è una delle armi vincenti del polo universitario monregalese, l'ateneo tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono il 6 settembre e le «matricole» possono scegliere tra due proposte: i corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura e il diploma di primo livello (la laurea breve) in Ingegneria meccanica. Il 5 settembre gli iscritti dovranno sostenere un «test» attitudinale uguale a quello del Politecnico di Torino: non si tratta di uno «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel caso il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso di laurea in Ingegneria, di cui è attivato anche il secondo anno, dispone di 60 posti e prepara a tutti gli indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 160 posti, funziona il biennio. E' tutto monregalese il diploma in Ingegneria meccanica. La laurea breve ha 100 posti al primo anno e si consegue dopo un triennio. **[r. a.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Giovanni Ciravegna

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

DAL NOSTRO

La maledizione del metanolo continua. Sono passati più di otto anni da quando nella villa del Ciravegna cavalier Giovanni, commerciante di vini, le forze dell'ordine sequestrarono le cisterne colme di «vino». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava causando in tutt'Italia la morte di 18 consumatori e la cecità per altri dodici. Otto anni, tre processi, una sentenza definitiva passata in Cassazione, che ha rimandato in carcere il commerciante e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, una pena di 14 anni.

Il cavalier «duemila e mesa», nomignolo che in questo paese senza vigne si era conquistato sul campo per l'abilità nell'«aggiustare» qualsiasi vino alla gradazione voluta, nei mesi scorsi prima di entrare in prigione (per lui, a 65 anni, quasi una condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la «sua verità». In un memoriale, consegnato al procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto accuse e intrallazzi, raccontando di come lui, «grossista d'assalto» nel sottobosco dei vini sofisticati, si garantisse impunità e quieto vivere. Avesse particolari entrature tra i funzionari della Repressione frodi. E mormora di mazzette da 3 milioni al mese. «Certi spessori servono a non far traballare l'azienda» aveva detto in una intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo allo, nel ruolo di unico mostro del metanolo [illegible] «lo».

Il procuratore Corsi ha letto il memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è per primo un funzionario dell repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ex ufficiale dei carabinieri, arrestato nelle settimane scorse con l'accusa di aver rilasciato false dichiarazioni al pm. Ora è tornato in libertà ed stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha chiamato anche altri funzionari, commercianti e industriali del settore.

Le presunte rivelazioni di Ciravegna si sono inserite in un quadro di inchieste, già in movimento, che interessano anche le procure di Asti e di Acqui. Una matassa difficile da districare anche per i giudici, dove si muovono vari organismi di controllo, dai Nas dei carabinieri alla Guardia di Finanza, dai servizi statali di Repressione agli speciali nuclei regionali che il Piemonte si è dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza del metanolo. Corpi e servizi che la legge dal dopo scandalo voleva rinforzati e coordinati, ma che in realtà sono andati avanti in ordine sparso.

Resta il fatto che il dossier Ciravegna si è arricchito di un giallo e puntate di nuovi episodi, lontani dal dramma del metanolo, ma che confermano le esigenze di «pulizia» del settore. Dal misterioso furto di 1500 ettolitri di vino nel febbraio scorso alla cantina sociale di Acqui, che aveva affittato i locali alla ditta dei fratelli Martini di Cossano (il amministratore delegato è stato interrogato martedì), alla scoperta del commercio di sostanze vietate in enologia, centinaio di aziende che avevano acquistato «nero» dall'Enotecnica di Nizza.

I carabinieri dei Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero, con la denuncia della ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti con il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni di bottiglie ai Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco confine). Un mondo difficile dove è entrato in qualche modo anche un personaggio come Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva stare in soggiorno obbligato ad Asti) con in tasca soldi e la foto di un dirigente della repressione frodi emiliano. Perché? In questo mondo di veleni, navigano a vista produttori, consorzi e aziende onesti, consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Sperando che i consumatori sappiano distinguere le navi buone da quelle [illegible].

Sergio Miravalle

A ENTRACQUE

Ragazza di Bra concorde il bis nel ruolo di «stella» del Real Park

Il concorso, svoltosi domenica scorsa nell'area attrezzata del Real Park, ha richiamato oltre 2000 persone. Partecipanti tredici ragazze che hanno sfilato davanti a una giuria coordinata dal presidente Giovanni Maccagno. Ha vinto anche quest'anno Monica Pregliasco di Bra; Miss Sorriso è Giuditta Binola di Mondovì e Miss Gambe Elena Giuliano, abita a Boves (FOTO CRAMAROSSA (BRA))

L'appuntamento è per domenica sui sentieri di Sampeyre

Torna «Lu Cianto Viol»

Una passeggiata in musica con la partecipazione dei gruppi folk
La manifestazione prenderà il via sabato sera. Cinque itinerari

Ritorna domenica l'atteso appuntamento con «Lu Cianto-Viol», di Becetto il cantesentieri, che ogni anno richiama sempre grande numero di turisti attratti dal binomio musica-natura.

«Lu Cianto Viol» è infatti in sui sentieri all'«Adreca» (il versante solatio, sinistro orografico) del Comune di Sampeyre, che sono stati opportunamente segnalati dalla Pro loco della frazione Be-

manifestazione - spiegano gli organizzatori - rappresenta un'occasione d'incontro tra diversi gruppi di musica e canto popolari, invitati a partecipare alla passeggiata».

Le varie formazioni si uniranno lungo i sentieri, alle comitive e animeranno l'intera giornata di festa.

«In questo modo - proseguono gli organizzatori - si vogliono valorizzare aspetti legati alla tradizione pastorale-contadina delle montagne della Valle Varaita. Da un lato il momento della festa con i canti, le musiche e le danze che tale tradizione ha elaborato, conservato e tramandato; dall'altro il lavoro e il modo di vita del montanaro che ha profondamente segnato il paesaggio (quello delle "maire" e degli alpeggi attraverso i sentieri), riuscendo a trasformare e adattare il territorio alle proprie esigenze senza tuttavia entrare in conflitto con la natura».

Piazze, sagrati e prati si trasformeranno in sale da ballo all'aria aperta Protagonisti gruppi musicali che proporranno repertori di brani folk

«Lo spirito della festa - spiegano gli organizzatori - è un po' diverso da quelle similari. Non è il solito folclore locale con esibizione e premiazione dei gruppi di suonatori che sono intervenuti poiché diversi sono i partecipanti. Al "Cianto Viol" lo spettatore è, e deve essere, parte integrante dell'appuntamento musicale».

Piazze, sagrati chiese, prati, si trasformeranno in sale da ballo all'aria aperta; lo stesso paese diventerà un allegro e colorato palcoscenico.

I festeggiamenti per «Lu Ciante viol» s'inizieranno già sabato sera, ore 21, in piazza della Vittoria con i e le danze proposte dai gruppi «I Refoli» e «La Cucarda».

Gli itinerari per lo «Cianto Viol» saranno cinque, si potrà così scegliere il più adatto alle proprie capacità, alle 11,30 è previsto l'arrivo di tutti i gruppi sulla piazza di Becetto e dopo la grande polentata (da prenotare alla partenza). Alle 14,30 presentazione gruppi di canto e musica che hanno partecipato alla passeggiata del mattino, interverrà anche un gruppo folcloristico valdostano.

In caso di maltempo non si faranno le passeggiate sui sentieri, ma la festa si terrà ugualmente in locali coperti. La manifestazione non è competitiva ed è aperta a tutti. Per eventuali informazioni gli interessati possono telefonare allo (0175 / 977120).

Nadia Conte

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Film al castello

Proseguono gli appuntamenti con le «Giornate di cultura indiana». Stasera, alle 21, nel castello sarà proiettato il film «La città della gioia», di Roland Joffé, interpretato da Patrick Swayze e ambientato nei quartieri poveri di Calcutta.

Teatro dialettale

Stasera, alle 21,30, nei locali dell'ex convento, spettacolo di teatro dialettale con la compagnia della Pro loco di Sinio che proporrà la commedia «L'eredità 'd magna Ninin».

Piano bar

Alle 21, stasera al bar gelateria «Cappuccini», in via IV Novembre, si terrà una serata di piano bar con Cristina.

C'è l'orchestra

Nell'ambito della «Festa del buon vin» stasera si balla sulle note dell'orchestra «Gruppo Fantasia».

Fanfara in concerto

L'anfiteatro di Monserrato ospiterà stasera, ore , il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Karaoke con Cocò

La Cooperativa «Valgas» ha organizzato stasera, alle 21,30, un karaoke condotto da Cocò. La manifestazione si svolgerà nei locali di via Molino.

Duo in gelateria

Alla gelateria Degli Angeli, ore 21, piano bar con il duo Alchemia che proporrà successi italiani e stranieri.

CARRÙ

Festa in frazione

Alle 21, in frazione Mursecco, il trio Giuliano Rigo, Renato Casti e Bruno Conti, già premiato come «Nuove espressioni» della canzone popolare piemontese, proporrà «Ciao ragazzi Ciaoi». Ci saranno anche il complesso rock Escape» e il comico Milenr.

Vincitore del Tenco

Alla «Le Masche» di frazione San Giacomo stasera si esibirà Federico Sirianni, vincitore del premio Tenco '94.

Classica in chiesa

Musica classica stasera, alle 21, nella chiesa di San Pio X al Cerialdo: la comunità «Il Cenacolo» suor Elvira presenta un intercalato testimonianze di alcuni componenti comunità; eseguiti brani Beethoven, Puccini, Verdi, Mascagni, Brahms Ginastera. Al piano Marcelo Cesena. Canto: Diamantina Petrozzi.

Blues birreria

Stasera alla birreria «The jester» concerto blues con «Ra- Brothers band».

Doveva esibirsi il quintetto di Pape Migliaccio

Sospeso concerto jazz alla discoteca di Envie

Il sassofonista fossanese Pape Migliaccio durante un concerto

ENVIE. E' stato sospeso all'ultimo momento jazz che era in programma stasera alla discoteca all'aperto «Chateau». Ad esibirsi sulla pista doveva essere il quintetto jazz di «Pape Migliaccio», la formazione avrebbe proposto un repertorio di brani standard, raccontando, col linguaggio delle note, alcune delle pagine più belle storia del jazz firmate da Parker, Davis e altri nomi illustri. Lo spettacolo è stato sospeso in seguito ad alcuni controlli dell'Usl che ha disposto chiusura momentanea del locale.

La formazione, composta dai fossanesi Pape Migliaccio (sax contralto), Enrico Gonella (pianoforto) e Marcello Burdese (tromba), da Loris Bertot di Torre Pellice (contrabbasso) - che sostituisce Francesco Bertone - e saluzzese Giovanni Gullino (batteria), stata invitata per offrire serata alternativa alla pubblico che frequenta il locale.

Il quintetto, nonostante sia da poco, ha già numerosi successi grazie all'esperienza dei componenti, collaboratori di altre formazioni jazz. Dall'inizio dell'anno si esibiti a manifestazioni la rassegna ja organizzata dal «Circolo I di Saluzzo oppure l'«Acajazz» Fossano. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 298 c.so G. Cesare. Domani riapertura con: **Freaked-Sgorbi.**
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. Domani riapertura con **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salone 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52: Sala 1: Instinct. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. 2: **Il mio primo bacio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condiz. Sala 3: **Demolition** . 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.
. 5 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a L'Impero: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Senza pelle.** : 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
Sabotino. **I nuovi mitici Ninja.** Or.: ; ; ; . Aria condizionata
ELISEO BLU p. Sabotino **Che sela ha lassà.** Or.: 15,15: ; 22,30. Aria cond
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
d. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. Il. Sauzzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Fiochetto 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57 **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** : ; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING via Po 21. **Mister Nota Hoop.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne sempre troppo.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21: aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Padre Gaens.**
NUOVO ODEON via Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Silent Hill** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - a Moscai** Non visto. Or.: ; 18; 19,30; 21; 22,30.
Gall Subalpina. Domani con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M. Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukolic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinam. artistico di M. Scaglione. Posto Unico L. 10.000. Biglietteria (ore 13/18,30). T. 8815 241/242.
CAR . Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vec abb. posto fisso Caignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. ore 20-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
Duello, tv movie
Salto nel buio, telefilm
— **Amichevolmente... con voi,** attualità
Astro, oroscopo
— **Superzap,** varietà
I forti Forte Coraggio,
— **Un dottore per tutti,** telefilm
Salto nel buio.

Telecupole Cinquestelle
Tg 4
In vacanza con «Diagnosi»
Tg 4
— **Speciale con noi**
Crazy dance, segue **Canta Italia**

Videogruppo
Orchestra compilation
—
Speciale Videonotizie
Il cervello del mostro, film
Videonotizie
Speciale Videonotizie
— **Mitu Video**
—
— night

Telecity
telefilm
— **Ken il guerriero,** cartoni
Sonno di ghiaccio, tv movie
Notte italiana, varietà
Un'astrologa per amica, rubrica
Falcon Crest, saga familiare
Notte italiana, varietà

Supersix
Tgg - Questa Italia
Bella Comigo e , telenovela

Quarta Rete Tv
Tg 4
Salvagente
Cambogia Express, film
—
privati
di **Aladino,**
Music, musicale
Notte

Quinta Rete
Ikkushan, cartoni
— **Chappy,** cartoni
Amore e stupro, film
— **Un salto nel buio,**
I colori della
—

Quadrifoglio Odeon
Estate a scquadre, varietà
I cacciatori del cobra d'oro, film
Pink Pink, varietà
Odeon regione
Sexy stars, varietà

Rete 8 TV
Telegiornale 9
Università Cattolica
La grande pioggia,
— **Telegiornale 8 flash**
— **Telegiornale 9**
Università Cattolica
Arriva Mazi Deg. telefilm
Skywalk, telefilm
Uno strano investigatore, tf

Telecampione
Business news
Pallacanestro, talk-show
Calabrone verde, telefilm
— **Isola fantasma: «Ripresa impossibile»,** documentario
Business news
Emporio tv

G.R.P.
Francisco, telefilm
Il principe e il povero, film
Edgar Wallace, telefilm
— **Charlie Chan,** telefilm
— **Dottor Cyclope,** film
Incidente a , film

Rete
Casavese
— **Telenovela**
— **Film**
—

Telesubalpina
— **T come Torino: «La Chiesa degli impiccati»**
Domani celebriamo
Il regionale
— **Cartoni animati**
Guatemala, documentario
Suoni e luci alla Palazzina di Caccia di Stupinigi
Speciale Telesub: «Un tipo speciale»
— **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte
La mantide omicida, film
Informa 7
— **Sexy and soda,** varietà sexy
Informa 7
Famiglia felice, telefilm
Informa 7
Sexy and soda, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 20/22. Lire 10.000
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' — **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554 — Feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Ace Ventura, l'acchiappanimali

Italia — Tel. 692.951. — Or.: lav. e fest. 16/17,30 16/20,30/22 — Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

Eden — Tel. 353.021 — Or. lav.: 17,30/21 — Fest.: 14/17,30
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50 — fest. 16/18/20/22
CHIUSO

Comunale — Tel. 345.901 — Or.: feriale 21,15 — Fest.: 21,15 spett. unico
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Hunford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo padre. N. V. 2h 01'

All'aperto — Tel. 654037 — Or.: 21.45
OGGI RIPOSO

Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Tel. 412.317 Ore 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Ace Ventura Facchiappanimali

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35'

Lux — Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

Ferrini — PER
Galaxy — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 915.393 — Or.: 20,15/22,15
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15'

Politeama — Tel. 52.407
CHIUSO PER FERIE

Excelsior — Ore 21,15 — Lire 7000
Dave - Presidente per un giorno
Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — **Commedia**

Lux — Tel. 927.554 — Lire 5000
Stanotte vi I bello nudi
Quel che resta del giorno

Bertola — Tel. 47.888 — Lire 6000/7000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI

Ambrosio — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — **Commedia**

Civico — Tel. 43.750 — Fer.: 20/22. Fest.: 14/18 — Lire
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Roburent — Or. 20,30/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — 712.477
CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

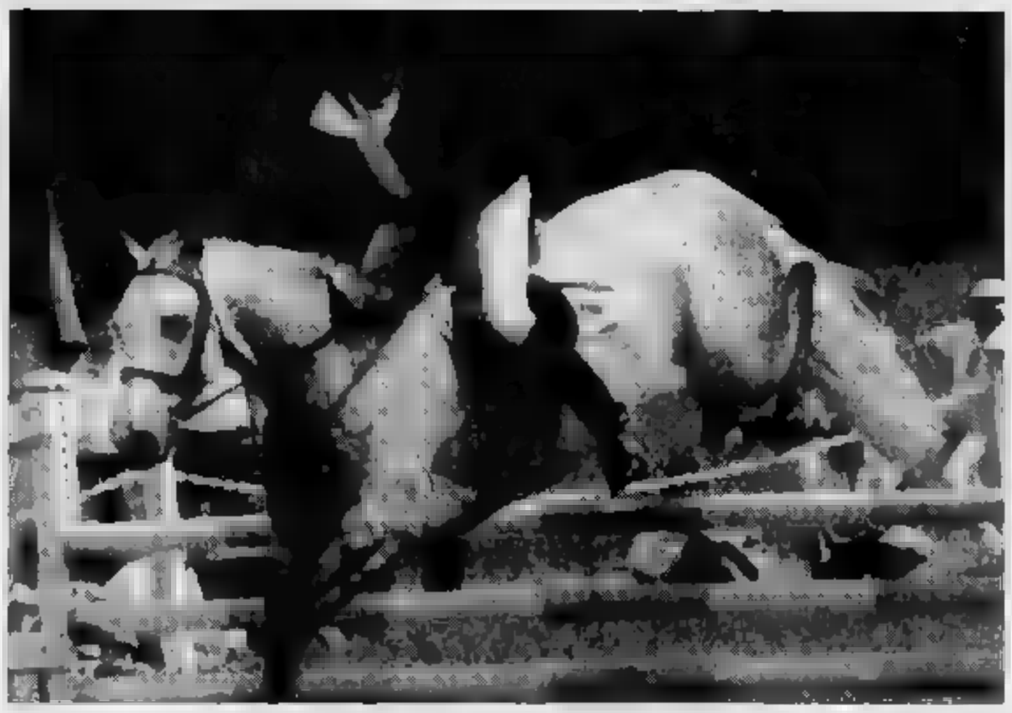
Prima giornata del concorso ippico nazionale sul campo di gara allestito nel rione Altipiano

Oggi Mondovì scopre l'equitazione

La manifestazione di «Formula 2» si concluderà domenica sera. Parteciperanno 280 cavalieri da tutta Italia
Entusiasmo degli organizzatori: «Sarà un grande spettacolo sportivo con alcuni dei più famosi campioni»

MONDOVI'. Per la prima volta nella città oggi è il giorno dell'equitazione ad alto livello. L'appuntamento è per le sul campo di gara allestito nel cuore del rione Altipiano e la manifestazione «Formula si concluderà domenica. I cavalli in gara saranno 280, ospitati nei box costruiti lungo corso Europa. Mondovì primo di vita insidia come prestigio i grandi appuntamenti nazionali, in questo periodo molti campioni all'estero, quelli attualmente in Italia hanno scelto il concorso organizzato dall'Ente manifestazioni e dall'associazione ippica monregalese.

Il che ospiterà il concorso sorto, grazie soprattutto al febbrile lavoro di molti volontari, al centro del rione Altipiano, uno dei quartieri più popolosi di Mondovì. organizzatori del grande appuntamento sportivo hanno scelto l'area di parco Europa, un prato che difficilmente si poteva ipotizzare così suggestivo adatto per un ippico. Prima dell'intervento l'area era e piena rovi: ora è stata sistemata ospiterà i 300 box per i cavalli, po di gara (5 mila quadrati), un campo prova (1800 metri quadrati), bar-ristorante, gli «stand» degli espositori, due grandi parcheggi i mentre nelle vie adiacenti realizzate le zone di sosta per le auto dei visitatori.


Le gare del Gran premio nazionale di equitazione si inizieranno stamane alle 8 e si concluderanno domenica sera

Per tutti i quattro i giorni l'ingresso alla manifestazione gratuito, anche perché il primo obiettivo degli organizzatori è quello far conoscere e apprezzare il grande spettacolo dell'equitazione a livello nazionale. «Sarà grande appuntamento - dice la segretaria Erika Rossato - per l'ambiente la qualità campioni».

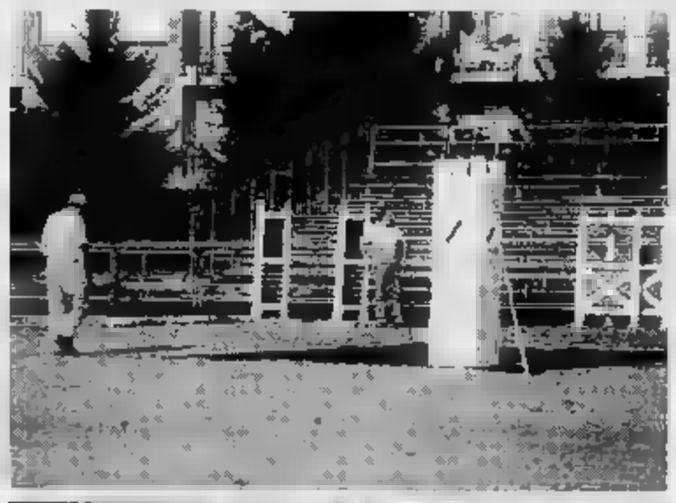
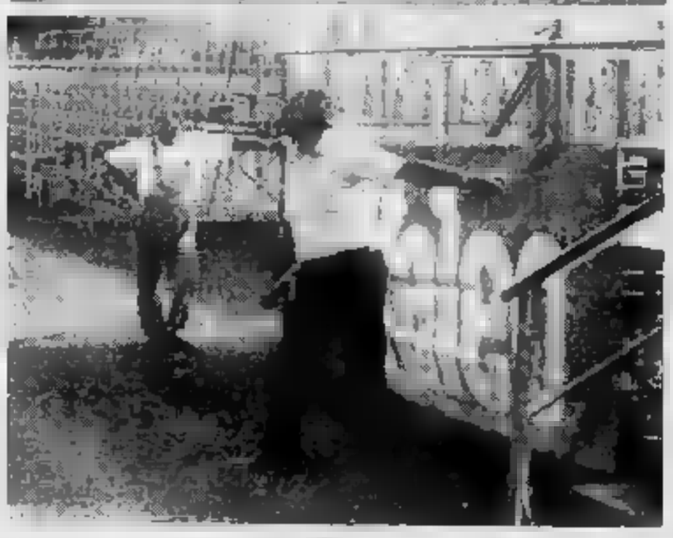
I cavalieri professionisti, oltre ai compensi in denaro fissati dalla Federazione, potranno aggiudicarsi anche due auto «innocenti», un ciclomotore «Honda», un viaggio Alpitour a Jerba, undici settimane bianche ad Artesina (per due persone con ski-pass), «mountain-bike», 18 racchette da tennis, 25 sterline d'oro e cinquanta confezioni di vini Manfredi. [l. f.]

Proteste

«Dimenticata l'area verde»

MONDOVI'. Campo di gara, ristorante, box, di prova, tutto in pieno centro dell'Altipiano: il concorso ippico ha sconvolto la vita nel rione, suscitando proteste per i disagi alla viabilità cittadina. E c'è chi si è scagliato decisamente contro l'iniziativa, come la sezione monregalese Rifondazione che ha tapezzato il quartiere di volantini, sottolineando come il disputi in zona da anni destinata a diventare area verde «senza che nessuno sia intervenuto».

«Ancora una volta i padroni della città preferiscono fare una favore pochi, di proporre iniziative pensate per l'intero collettività. La adiacente Parco Europa destinata area verde alcuni l'amministrazione comunale non si è ancora impegnata in tal senso ed ora ha realizzato questo assurdo galoppatoio». Rifondazione comunista contesta anche l'opportunità del concorso ippico: «Mondovì in questo momento non ha bisogno di manifestazioni di immagine rivolte a soddisfare i pruriti economici di pochi, deve sviluppare servizi ed iniziative che abbiano realmente cuore la crescita della città». «Contestiamo la scelta - spiegano gli autori della protesta - dedicarsi con tanto impegno a questo tipo di manifestazione, mentre Mondovì ha bisogno di molte altre un centro sociale e un impegno concreto, ad esempio per risolvere le difficoltà di impianti delle società sportive». [l. f.]



I lavori per montare il campo di gara di Parco Europa sono terminati ieri mattina

CHIACCHIERE SPORT

TENNIS

di Sanremo vince in Toscano

Matteo Viale, promessa tredi- Tennis club Sanremo, si è aggiudicato a sorpresa i tornei singolare del circolo «Fonti San Bernardo» di Garessio battuto 2-6; 6-1; 6-4 Sandro Ferotti Torrano) e il trofeo «Torre Guelfa» di Ceva (battuto 6-3; 6-2 l'imperiese Ramella). [s. c.]

CALCETTO

A Garessio si gioca sul telone insaponato

Sono aperte nei bar «Roma», «Johnny», «Magic» «Torino» e «Sport» le iscrizioni al primo calcetto su telone insaponato, una divertente spettacolare versione calcetto tradizionale. Le squadre cinque atleti dovranno composte da quattro ragazzi e da . Le sfide disputeranno a partire sabato sul campo allestito dagli organizzatori nella zona del bocciodromo comunale. [s. c.]

NUOTO

Sulla pista di Bra gli italiani in notturna

Sabato 10 settembre alle 20 sulla pista dell'«America boschi» di Bra si disputerà una prova del Campionato italiano di supercross. La gara sarà indoor in notturna. [r. s.]

PEDALATA

«Quindici km» ecologica di Limone

Sabato sui sentieri di Limone è in programma pedalata ecologica. La «Quindici chilometri» in mountain bike partirà alle 15 da piazzale Nord. Le iscrizioni (lire 15 mila) aperte alle 13,30. Tra i premi ci sono biciclette, «buoni pasto» «ski-pass». [r. s.]

MOTOCROSS

Domenica Farigliano ospita la tradizionale «10 ore»

Domenica le da «Enduro» regine della fiera del «Bon vin» Farigliano. Sulle strade della Langa monregalese si affrontano i centauri della «10 ore». [l. f.]

PANTALERA

Stasera a Mussotto d'Alba c'è Fontanone-Somano

Si gioca (ore 21) a Mussotto, l'ultimo turno di qualificazione del torneo «pantalera». Si affronteranno Assicurazioni Generali A (Fontanone-Abbate) Termoindustriale Piobesi (Somano-Adriano). Da sabato sono in programma le semifinali. [a. s.]

CALCIO ELASTICO

Stasera sfida che vale la semifinale

Bellanti cerca punti in casa di Sciorella

CUNEO. Incontro di cartello stasera (ore 21,15), a Diano Castello dove Sciorella (Conad Imperia) e Bellanti (Ipersidis Cuneo) si giocano terzo posto nella poule A del campionato di pallone elastico.

La terza posizione, che vale l'accesso diretto alle semifinali, è alla portata Bellanti, fresco vincitore della Coppa Italia '94, che ha due punti vantaggio in classifica sul rivale in caso successo sarebbe matematicamente certo della terza piazza. I pronostici sono dalla sua parte, perchè il leader dell'Ipersidis sta attraversando un periodo di ottima forma. Non troverà però uno Sciorella demotivato, poichè anche il giocatore ligure ha ancora la possibilità di conquistare il posto. L'incontro promette spettacolo: i due giocatori in campo possiedono caratteristiche tecniche simili e grado di dare vita ad una di alto livello.

Intanto a Taggia si è giocato l'atteso confronto fra Taggese e Cortemiliese Mario Sidis che interessava i primi posti della graduatoria. La gara aveva perso però gran parte del suo interesse, perché i due capitani, Pirero e Dotta, assenti per infortunio. battaglia delle «spalle» ha visto il taggese Alcardi che ha superato il cortemiliese Belmonte per 11-2 al termine di un incontro a unico. La squadra ospite non ha potuto schierare battitore riserva Luca Dogliotti, promettente prodotto del vivaio langarolo, perché impegnato sua squadra in serie C1.

classifica la Taggese raggiunge la Merlo a quota 24. Entrambe le formazioni sono già qualificate per le semifinali, ma, a questo punto, divengono la lotta per il primo ed il secondo posto ed il conseguente abbinamento con gli avversari nelle semifinali. Stasera, sempre alle 21,15, si gioca anche l'incontro del Mermet Alba fra Rosso II e To- per il girone B. Rosso deve vincere per conservare la speranza riagganciare Molinari primo posto. [a. s.]

VOLLEY

Ieri prima mattinata di allenamenti per formidabile centrale del sestetto di Prandi

Galli: «Alpitour verso l'Europa»

L'ex stella del Milan considera la squadra fra le candidate a entrare in manifestazione internazionale
Soddisfazione per l'avventura cuneese: «Non ho mai giocato in città dove la pallavolo è lo sport principe»

Claudio Galli nella sala pesi del «Body center» con Roberto Serniotti (BIONO)

Pesi al «Body center» di Borgo San Dalmazzo e, al pomeriggio le visite mediche. Così è trascorsa la prima giornata Claudio Galli, il «ragno», nuovo importante punto di forza dell'Alpitour-Traco.

Con i compagni il centrale si subito ambientato a fargli guida ha pensato Liano Petrelli suo compagno di squadra a Parma e negli anni della Nazionale juniores. Anche Sil- Prandi Claudio Galli ci ha già avuto a che fare: hanno lavorato insieme nell'86, quando il «professore» selezionatore azzurro.

Il «ragno» è contento essere a Cuneo e di provare una nuova avventura. Parla po' scaramanzia prossimo campionato: «Cuneo ha una buona squadra, probabilmente non sarà in grado di vincere subito lo scudetto, ma il nostro obiettivo deve essere un posto Europa, la qualificazione ad manifestazione internazionale non ci deve sfuggire».

Milano, Parma e poi di nuovo Milano, «Ragno» l'esperienze nella pallavolo alto livello manca davvero, ma a Cuneo trova degli stimoli totalmente nuovi: mai giocato in una città dove la pallavolo è lo sport più importante, dove nei confronti dei giocatori di volley c'è un atteggiamento simile a quello che altrove si riscontra soltanto nei confronti del calcio. A Cuneo c'è molta attenzione, grande richiesta di risultati. E' bello che ci entusiasmo, magari molta pressione addosso, ma il pubblico saprà essere vicino potrà essere fondamentale per i nostri risultati futuri».

Intanto l'Alpitour ha definito il programma di amichevoli e soltanto ad ottobre, prima campionato, giocherà a Cuneo. Per assicurarsi un posto i tifosi devono attendere la campagna abbonamenti che si aprirà primo settembre filiali «Crc», bar «Oscar», allo sportello Alpitour Vbc di IV novembre nell'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante. [l. f.]

Staccato di 10 minuti

Desderi secondo sul traguardo di Vinadio

VINADIO. Questa volta Danilo Desderi non ce l'ha fatta. Dopo i successi di Frazzo e del Vrs vigile del fuoco di Cuneo ha dovuto accontentarsi del secondo posto all'arrivo di ieri sera a Vinadio, terza frazione dell'«Iron bike». Desderi si è arreso all'alessandrino Giovanni Maiello, ma ha battuto il forte russo Vladimir Varava. I ciclisti hanno scalato il Col Vars, Col de Larche e la Roche del Croix. Nelle coppie successo di Danilo Marro (Cervasca) e Diego Balzan (Vinadio). Oggi gli «iron bikers» affronteranno l'impegnativa frazione Vinadio a Casterino, affrontando il colle dell'Arpione (1761) e il colle del Sabbione (2308 con passaggi a Entracque e Trinità. L'arrivo dall'«Ironbike» è previsto sabato pomeriggio a Cuneo nei padiglioni della Grande Fiera d'Estate. Il primo concorrente dovrebbe presentarsi tra le 14 e le 14,30. [r. s.]

Per il titolo tricolore

Pilota albese al terzo posto nel Superslalom

ALBA. Riprenderà il settembre con la tredicesima edizione Molini di Triora-Langan (Imperia), Superslalom '94, campionato automobilistico in salita organizzato dalla scuderia Supergara di Alba. Dopo 7 prove la classifica è guidata dal biellese Silvio Salino (Peugeot 205 Rally) con 70 punti ed una sola lunghezza di vantaggio sul torinese Lorenzo Saracco (Lancia Superdelta). terzo posto, con punti, l'albese Giacomino Sandroni (Abarth Scott Warren). La lotta per la vittoria finale dovrebbe essere ristretta a questi piloti. Nella stagione tricolore si sono imposti due volte Saracco ed Antonazzo, ciascuno Niosi, Rossi e Cesari.

Dopo la gara di Molini di Triora, il 18 settembre disputerà Cantalupo Ligure-Pallavicino (Alessandria); tre corse ad ottobre: Bardineto-Scravaion (Savona); Monza e Susa-Moncenisio. [a. s.]

gara Mondovì

Duelli nei cieli con i francesi e gli svizzeri

MONDOVI'. Appuntamento con l'aeromodellismo domenica al campo di via Torino. La manifestazione internazionale, durante la quale si sfideranno i migliori piloti italiani e gli francesi e svizzeri, s'inizierà alle e si concluderà alle con premiazione. Per il tradizionale appuntamento arriveranno a Mondovì aeromodelli ogni genere alcuni «pezzi» molto ricercati per le particolari caratteristiche tecniche. Tra i piloti uno dei più attesi Giuseppe Dardanello, monregalese, che ha conquistato numerosi titoli italiani.

Si tratta di una manifestazione ad altissimo livello che garantirà al pubblico una spettacolare esibizione e la possibilità di vedere in volo jet, elicotteri, aerei reazione sia in versione guerra che civili, che appassionati e collezionisti hanno preparato dopo ore di lavoro. [r. s.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

GIORNI LA
£. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

YOUSO K BUDOCAN

THE DOCUMENT COMPANY

RANK XEROX

ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Giovedì 25 Agosto 1994 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A colloquio con Fabio Capocaccia, commissario del Consorzio del porto

«Bisogna lavorare per Genova»

«L'accordo sulle acciaierie di Riva va rivisto, le polveri devono essere abbattute». «Sansa? Un intelligente, non vincolato e che crede quello che fa. Comune e Cap hanno spazi enormi da risanare»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«I Riva hanno presentato un ricorso al Tar per la questione della «strada del Papa» che passa attraverso le acciaierie. Ne abbiamo parlato a caldo, ieri mattina con il sindaco, con i presidenti della Provincia e della Regione. Credo di essere d'accordo con loro: l'accordo sulle Acciaierie va rivisto. Riva guadagna molto in questo momento: io credo che le polveri vadano abbattute e la «loppa» alla foce del Polcevera vada rimossa e la deve rimuovere Riva. Non deve dimenticare che la concessione demaniale è precaria e non definitiva e che il titolare della concessione è il Cap. Se ne può riparlare».

Il piglio deciso non è d'un politico alla ricerca facile popolarità, ma è del commissario del Cap, ing. Fabio Capocaccia, 59 anni, professore associato in aspettativa, musicofilo. Alla ripresa autunnale, Capocaccia, gettate alle spalle le polemiche che avevano contrassegnato la sua nomina, ha incontrato tra il pomeriggio di martedì e la mattinata di ieri i tre vertici amministrativi: «Un dialogo libero, aperto - dice - con moltissimi elementi di consenso. Si può lavorare per Genova, superate esitazioni. La politica non c'entra. Sono più importanti le istituzioni democratiche e il bene della collettività». Capocaccia ironizza bonariamente sul suo «look» in epoca di «civiltà della comunicazione», e aggiunge: «Credo che mi muoverò concretamente, con un profilo basso, senza scalpore. I «comunicatori» a Genova fallirebbero: chi tenta di volare alto viene immancabilmente impallinato».

Ma quello che gli sta più a cuore è il dialogo con Sansa, che lui definisce «un intelligente, libero, non vincolato e che crede in quello che fa». Intanto sono nati il fronte comune per ridimensionare Riva che «procrastina gli impegni logici che ha promesso» e che «ostacola» la realizzazione della strada che attraversa l'area siderurgica di Cornigliano. «Le possono raccontare e chi vogliono - aggiunge - ma non a me che ho fatto l'ingegnere all'Ansaldo sino a dieci anni fa. Non è possibile che un così limitato tasso di occupazione occupi tutto quello spazio. Come Cap titolare della concessione demaniale intendo agire, d'accordo con tutti gli altri. C'è la possibilità di cercare a recuperare spazi per la «zona franca». Voglio vedere Riva di fronte all'opinione pubblica come se la cava. Non c'è Tar che tenga».

Il dialogo con Sansa che è durato due ore, dalle 17 alle 19 di martedì nello studio del sindaco, ha prodotto dell'altro: «Siamo d'accordo per varare, per la prima volta nella storia, il piano regolatore dei due enti in pieno accordo. Non ci devono più decisioni che non tengano conto delle esigenze reciproche. Ci sono spazi comuni da recuperare, il Ponente da risanare, Voltri da far decollare. Sia chiaro, nessuna interferenza, ma sola integrazione costruttiva. Sansa ha una visione moderna dello sviluppo che io condivido e mi piace quel suo volersi piegare ai compromessi «utilitaristici» della vecchia politica».

Fin qui sul fronte esterno del Cap, ma sul fronte interno? Capocaccia dice di voler stringere i tempi per ottenere dal Comune la concessione edilizia per la nuova stazione marittima dei traghetti. Il sindaco gli ha promesso tutto l'appoggio, cercando di evitare eccessi di burocrazia municipale. I problemi veri, però, sono altri e si chiamano «multipurpose».

Una immagine del porto di Genova e, nel riquadro, l'ingegner Fabio Capocaccia

Il commissario spiega: «Parliamoci chiaro: la «Spinola terminal» che ha fatto fuoco e fiamme, per usare un eufemismo, per ottenere la concessione adesso deve prendere precisi impegni. Deve versare un canone molto alto, come vuole la convenzione, sono un gruzzolo di miliardi. Io credo che nessuno si possa impegnare impunemente e occupare degli spazi senza pagare. Il Cap non lo può tollerare. Quindi ho scritto alla «Spinola» per mettere i punti sulle «i». Io credo a questa operazione che davvero può fare evolvere la Culmv in impresa. Però le regole e le leggi debbono essere rispettate da tutti. Se l'accordo già raggiunto sulla darsena fallisce, mi resterebbe che riaprire una gara internazionale. Mi auguro che non si arrivi a questo, visto come si è arrivati alla concessione». Capocaccia, come Sansa, era favorevole alla divisione del «terminal», ma allora non fu possibile.

Paolo Lingua

IL GENOA NON DECOLLA

Per Spinelli primi fischi

Il presidente (nella foto) è stato contestato l'altra sera a Marassi durante il triangolare. Positive la prova di Ruotolo.

A PAGINA 35

In Comune, intanto, scattano severi ordini di servizio sulla gestione di gare e capitolati

Sansa denuncia, la magistratura indaga

Appalto cimiteri e lavori stradali: massimo riserbo sulle inchieste

GENOVA. Il «giallo» che denunce che sarebbero state presentate alla procura della Repubblica dal sindaco Adriano Sansa per un paio d'appalti sospetti avrebbe ora una soluzione. Il condizionale è d'obbligo perché di conferme ufficiale da Palazzo di Giustizia non ne arrivano. «E anche se avessi quelle denunce qui sul tavolo non potrei parlare per il riserbo che devono avere queste indagini» afferma il capo della procura Giovanni Virdis.

Il cronista resta altro, dunque, che dare credito a un'altra fonte, non ufficiale, ma ugualmente autorevole, che indica nel sostituto procuratore Vito Monetti il probabile futuro coordinatore dell'inchiesta già avviata da pochi giorni a questa parte. A quanto sembra, sia a causa del periodo di ferie che ha reso quasi deserti gli uffici di magistrati e della polizia giudiziaria, sia forse perché le denunce si sono incamminate nel normale iter di ricevimento delle centinaia di esposti che arrivano in procure, fino a tre quattro giorni fa nessuno sapeva che fine avessero fatto.

Il sindaco Adriano Sansa

Verrebbe da pensare che il sindaco ne abbia parlato pubblicamente anche per questo motivo, per dare un'accelerata all'inchiesta, ma è una supposizione che trova finora affidabile riscontro, non conoscendo la data dell'invio in procura. Il segreto che circonda l'operazione «Appalti Puliti» del primo cittadino non è di sapere i nomi delle aziende che avrebbero messo in illeciti. Sansa ha soltanto detto che si tratta di appalti nell'ambito dei cimiteri e delle strade. Troppo poco per fare nomi «sospetti». Che il sindaco sia, non solo da ora, attento alla «trasparenza» della gestione pubblica è cosa nota e trova in un ordine di servizio che il primo luglio scorso il segretario generale Tursi Giuseppe Albanese e il suo vice Francesco Livellara hanno inviato ai dirigenti degli uffici comunali per mettere in guardia contro le gestioni troppo «allegre» per l'assegnazione degli appalti. Albanese sottolinea il ricorso alla trattativa privata al posto della gara pubblica avvenga solo le indicazioni fornite dagli assessori e la disposizione del regolamento comunale sull'attività contrattuale. Il ricorda anche ai dirigenti come «si ricorra alla trattativa privata solo in circostanze eccezionali».

Per di più, si dice nell'ordine di servizio, le responsabilità delle scelte graveranno sulle spalle dei funzionari. Un chiaro monito per rendere sempre più trasparente il rapporto tra imprenditori e Comune.

Attilio Lugli

GIUSTIZIA

Respinto il ricorso

L'Iritecna non ha tenuto un comportamento antisindacale nella vertenza che ha avuto come epilogo il licenziamento di 11 dirigenti. Lo ha stabilito il pretore del lavoro Alvaro Vigotti che ieri mattina, il ricorso dei «quadri» contro il provvedimento dell'azienda. E' questa la prima volta che i magistrati danno ragione alla società del Mattone nella «guerra» a suon di carta bollata e i dipendenti messi in cassa integrazione o in mobilità. Un primo gruppo di 40 cassintegrati è stato reintegrato (almeno formalmente) nel posto di lavoro dopo la duplice decisione favorevole ai lavoratori di pretore e giudici del tribunale. Lo stesso è avvenuto per altri 23 dipendenti messi in mobilità. L'azienda, però, ha inviato nuove lettere di messa in integrazione agli altri lavoratori reintegrati. Per un' ulteriore fascia di 11 dipendenti venerdì prossimo si terrà l'ultima udienza. **(a. l.)**

IN ORA

ANTEPRIMA

Camion perde la frutta ripulita la carreggiata

E' proseguito il lavoro per ripulire la carreggiata della «A7» dal carico di frutta perso martedì sera da un autoarticolato all'altezza di Busalla. Il pesante mezzo, che si è rovesciato sull'asfalto, è stato rimosso soltanto ieri mattina. **[p. c.]**

Le carte d'identità rubate anche all'Anagrafe di Voltri

Secondo furto di carte di identità in pochi giorni. E' stato scoperto ieri mattina negli uffici comunali di via Fravi. All'anagrafe mancavano un migliaio di fogli di identità in bianco rubate nella notte. **[p. c.]**

VICOLI

Feroce rissa tra immigrati dito staccato un morso

Rissa tra extracomunitari, la notte scorsa, in piazza Cavour. Uno dei contendenti, un marocchino di 30 anni, ha staccato con un morso la falange del dito di un «avversario». E' stato bloccato su un bus dopo un rocambolesco inseguimento nella notte. **[p. c.]**

Aveva marijuana in garage è denunciato dagli agenti

Coltivava la marijuana nel garage, attrezzato a serra per l'occasione. S. O., 23 anni, è stato denunciato dagli agenti di Cornigliano. **[p. c.]**

Lavori sulla Genova-Spezia tra Chiavari e S. Margherita

Sulla linea ferroviaria Genova-La Spezia sono previsti lavori di manutenzione alle linee aeree. La direzione compartimentale informa che martedì 30 agosto i lavori interesseranno la linea aerea sul binario pari tra le stazioni di Chiavari e Santa Margherita. Non sono previsti disagi, eccetto che per il treno regionale in partenza da Sestri Levante alle 8.50 per Genova Brignole: effettuerà una sosta di 30 minuti a Chiavari. **[p. c.]**

Ladri sulle auto in sosta arrestati dai carabinieri

Sono stati arrestati dai carabinieri di Acqui mentre rubavano oggetti sulle auto dei bagnanti nel torrente Erro. Gesuino Nuvoletta di 40 anni, e Vincenzo De Luca di 48, abitanti a Genova, sono stati arrestati per aver rubato alcuni oggetti a due borse dalle auto di Rocco Di Vito di Settimo Torinese e di Giancarlo Vacchino, residente a Genova, parcheggiate sulla statale del Sassello. **[p. c.]**

Tribunale del riesame

Gennarino Fucci resta in carcere l'istanza respinta

GENOVA. Rimane in carcere Gennarino Fucci, 21 anni, accusato dell'omicidio di Cosimo Felice, 21 anni, condannato all'ergastolo, ma poi assolto per l'assassinio del fratello di Gennarino, Gianni, freddato con un colpo di pistola alla testa il 31 marzo del '91 in Lungobisagno Istria.

I giudici del tribunale del riesame hanno respinto l'istanza di libertà presentata dal difensore dell'indagato, l'avvocato Vittorio Pendini. Gennarino Fucci è stato anche accusato di due rapine alla Carige in via della Libertà e all'interno di Villa Scassi. Per la prima i giudici gli hanno negato la libertà per mancanza di indizi sufficienti. Secondo l'accusa, nella rapina di Villa Scassi Gennarino Fucci, che nega tutto, avrebbe usato lo stesso paio di baffi finti e la barba posticcia utilizzati nell'omicidio di Felice avvenuto all'interno del night Alcazar di via XII Ottobre nella notte tra il 21 e il 22 giugno scorso. **(a. l.)**

Studiava al «Mazzini»

Morto a 15 anni ieri i funerali nella chiesa di Prà

GENOVA. Stroncato a quindici anni da un tumore al cervello. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Prà i funerali dello sfortunato ragazzo, Sami Harmarneh. Alla cerimonia hanno preso parte numerosi compagni di scuola di Sami, che frequentava il liceo classico Mazzini.

I compagni raccontano che Sami ha affrontato la malattia con grande coraggio. Era stato costretto ad abbandonare la scuola a metà anno per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Era cominciato il triste pellegrinaggio tra i principali centri per la cura delle neoplasie cerebrali, ma i medici avevano escluso la possibilità di intervenire chirurgicamente.

Sami aveva sopportato il dolore con grande dignità, assistito dai genitori. La madre è medico, il padre, di origine giordana, lavora nel campo scientifico. Gli amici non l'hanno dimenticato. Il feretro è stato portato a spalla da quattro coetanei. **[p. c.]**

Si profila una nuova «guerra di privilegi»: Roma ha perso la sua identità, Aosta invece ha conservato il leone rampante

Le nuove targhe di Genova con la croce di San Giorgio?

Si discute sulle immatricolazioni. Un problema d'immagine, ma anche di cultura

GENOVA. Nuova rivoluzione per le targhe degli autoveicoli? Per quanto sappia ancora qualcosa di ufficiale, sembra che questa ulteriore novità stia arrivando: lo vuole il ministro dei Trasporti Publio Fiori che aspetterebbe solo, per decidere, il parere di una commissione di esperti. La solleciterebbe la Comunità Europea. Le attuali targhe cosiddette alfanumeriche (due lettere - tre numeri - due lettere) sarebbero troppo anonime, renderebbero difficile l'identificazione. Meglio - si sostiene al ministero - «personalizzare» la vettura tornando ad inserire nella targa un elemento regionale o provinciale. Si parla anche di una targa tricolore per rendere immediatamente riconoscibile la nazionalità della vettura.

«Noi abbiamo avuto alcuna disposizione e continuiamo ad immatricolare come sempre ad un ritmo di circa 3 mila 500 vetture al mese», precisa Rosario Longo, dell'ufficio della Motorizzazione. Le targhe, così come sono (le primissime furono consegnate 21 anni fa) verrebbero dunque cambiate dopo solo pochi mesi dalla loro entrata in vigore. Chi è favorevole elenca i vantaggi: la targa segue il veicolo, quindi in caso di vendita o di permuta si risparmia tempo e denaro. Inoltre con il nuovo sistema l'immatricolazione può avvenire presso qualunque ufficio provinciale della Motorizzazione. Protestano a Roma, l'unica città che trasferisce per intero il suo nome nelle targhe: «Un simbolo che non può essere sacrificato a una normativa internazionale».

Contro le nuove targhe alfanumeriche è partita una specie di crociata. Sono accusate di rendere troppo anonimi gli automobilisti e di annullare dopo 90 anni il privilegio di Roma che era l'unica città ad avere il nome riportato per esteso

All'Automobile Club di Genova non c'è entusiasmo, ma sono abbastanza favorevoli: «Sempre che non costi, siamo in un periodo molto delicato», osserva un funzionario, Pietro Contri. Il ministro Fiori parla di costo zero, ma che l'operazione non vada a incidere sui bilanci pare molto difficile. Intanto, che ne sarà delle targhe già stampate e in attesa di essere distribuite? Alla Motorizzazione ne hanno una notevole scorta. Finiranno nei magazzini?

In fatto di auto i genovesi, che hanno il peggior rapporto autostrade, sono abbastanza critici, ricordando fra l'altro la «barzelletta» dei limiti di velocità dell'allora ministro Ferri. D'accordo con il nuovo sistema il presidente delle Cooperativa taxisti di Genova (869 soci), Marco Sastri: «Ora leggere le targhe è un'operazione da iniziati, manca un diretto riferimento alla regione. Giusto "personalizzare" il più possibile le auto, come in tutti gli stati americani».

Si dice che il ministro consenta di fare incidere nella propria targa un motto, un simbolo, uno slogan: Asti aggiungerebbe ai numeri la frase «produttori del vino», Roma ha bandito un concorso per la realizzazione e Genova è in applicare - quando sarà possibile - nella targa, e Aosta è già stata autorizzata a inserire accanto alla targa alfanumerica il leone rampante. E a Genova? Io metterei la croce di San Giorgio stilizzata», afferma l'ingegner Flavio Cerruti, assessore provinciale ai Trasporti.

Comunque, non sarà facile far capire ai genovesi quattro cose. La prima: perché si cambiano targhe in vigore da appena qualche anno. Secondo: se è vero che questa rivoluzione non costerà danaro dei contribuenti. Terzo: possibile che l'Italia sia il solo Paese al mondo nel quale girano auto con cinque diverse targhe? Quarto: per i tappisti da studio sarà più facile scatenarsi su una che abbiano una targa «nemica».

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono
RECCO
Savo: piazza Nicolosio da Recco, t. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri, tel. 287.169
RAPALLO
Internazionale: via Mille Ignoto, tel. 231.063
ZOAGLI
Valbrina: p.zza Novembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via Martiri, tel. 313.484
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo, tel. 410.24
MONEGLIA
Marconi: v. Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.206; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9198.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.361; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.658 - 47.791
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 302.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9151.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, , Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Ippolito, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Radiotaxi: : Recco: 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60/40.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

Ariston 1 — **Fatal Instinct**
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assanta, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — **c'incontrammo**
Tel. 208.549. Or.:15,45 17,30/19,10/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419 Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403. Or.: 16,30 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — **Major League - La**
Tel. 561.881. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I golf e Waldgatti Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nettuno — **Un'anima divisa in due**
all'aperto Ore 21,30 Lire 7000/5000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Beka (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04'

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 382.8296 Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — **I nuovi mini Ninja**
Tel. 581.416 Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fai (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 36' **Comm. Avvent.**

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Roma — **Sud**
Ore 21,30 L. 8/6000 Anteprima L. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Universale — **L'infiltrato**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000
di L. Ferguson, con G. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Universale — **Una bionda sotto scorta**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Danials, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — **Che aria**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
di P. Medak, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — **Triplo gioco**
Tel. 562.137 Or.: 20,30/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Solomi (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

[illegible] — **Film a luce rossa**
Tel.

Cristallo — **Film a luce**
Tel. 299.967

Eldorado — **Film a luce rossa**
Lire 6.000

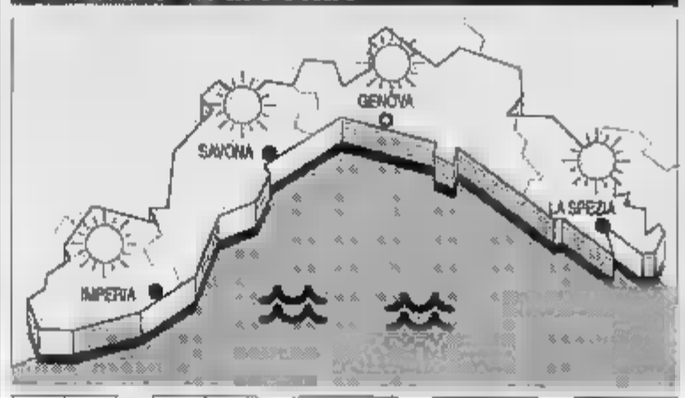
Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.936

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033

PEGLI
Eden-Peglicinema — **I tre moschettieri**
Tel.
Ore 21,30 Lire 7000/5000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: temporaneo aumento della nuvolosità alternata a schiarite, con possibilità di brevi e isolati temporali nell'interno, vento moderato con rinforzi a 45 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve . **IERI.** Temp. del mare 28 °C, umidità rel. 75%; vento Est 15-25 km orari, mare poco mosso-localmente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

VALORI DI

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **31**	min **24**
Imperia	max **28**	min **22**

D FA AI IMPERIA
: **27**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La Luna tramonta alle 10,59 e sorge alle 21,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porlezza.

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000

Arena Italia — **Senza pelo**
Ore 21,15 Lire 7000/5000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Arena est. Verdi — **Festa in casa Muppet**
Tel. 918.3231 Ore 21,30 Lire 6000/4000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Centrale — **Ho trovato un milione di dollari**
Tel. 290.033 In. Ore 18 L. 10.000

Augustus — **Schindler's List**
Tel. 61.951 Ore 21,30 Lire 8000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Mignon — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 15,30 Lire 8000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Cantero — **Film bianco**
Tel. 309.838 Or.: 16 Lire 6000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Gran**

Ariston — **Quel che resta del giorno**
Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, (Inghilterra/Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SAVONA

Eldorado — **My Life**
Tel.: 820.563 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Diana 1 — **Major League II**
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I golf e maldauri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **Il mio primo bacio**
Tel. 825.714 Or.: L. 7000/5000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Diana 3 — **Matinée**
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror sceglie tensioni effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

Ar. est. Don Bosco — **Benny & John**
Ore 21,15 L. 6000/3000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Colombo — **Ace Ventura**
Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000

Ritz — **Schindler's List**
Tel. 640.427 Or.: 21,15 L. 9000/6000/4000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra — **Mrs.**
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Freddo di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e volitiva governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor — **Impatto immanente**
Tel. 50.567 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, a contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Arena Vittoria — **Trappola d'amore**
Ore 21 Lire 6000/3000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Astra — **Free Willy**
Ore 21,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Arena Piani — **La famiglia Addams**
Lire 8000/6000 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra amorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Ondina — **Sister Act**
Or.: 21 Lire 8000/6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. **Commedia**

Ondina — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Tel. 882.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Corallo — **Rapa Nui**
Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Loanese — **I tre moschettieri**
Tel. 089.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Giardino Principe — Serata per un amico. Manifestazione in favore dell'Avis
Ore 21,30 L. 10.000

Anni 90 seconda parte
Tel. 875.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che recita la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

King — **Philadelphia**
Ore 21 Lire 7000/5000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Verdi 1 — **Sister Act**
Tel. 97.249 Or.: 21,10; 22,50 Lire 9000/7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h

2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 97.249 Or.: 21,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, passacuori politici: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. **Dramm.**

Arena Roma — **Il mio primo bacio**
Ore 21 Lire 7000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Mr. Hula Hoop**
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,18/22,30 Lire 7000: rid. 5000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — **Caro diario**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pantofole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino (aperto) — **La famiglia Addams 2**
Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — **Il figlio della Pantera Rosa**
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'inseguito di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garibaldi — **Sister Act 2**
(all'aperto) v. Sierra Tel. 400.846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del di S. Caterina: basterà il rock'n'roll a redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Cristallo —
Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000

Dianese — **Fiorenni**
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pappe Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Smeraldo — **Beethoven 2**
(estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, Tom (Usa '93) — Non pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30'

Ariston — **Inn**
Teatro
Or.: 22,30 L. 25.000 con consumazione

Centrale — **Fatal Instinct**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Anteprima agosto L. 7000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assanta, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fantozzi in Paradiso
Or.: in.: 15,30: ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, geniali impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel. 82.233 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000

Ariston Ritz — **Il mio primo**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Ingr. 10.000 rid. 8000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Tabarin — **Il banchetto di nozze**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Ariston Roof Sala uno — **La notte che non c'incontrammo**
Tel. (0184) 506.060 Or.:

Ariston Roof Sala due — **Una bionda sotto scorta**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Danials, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Un mondo perfetto**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/23,30 Lire 10000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0618 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana commentate dal dietologo Giorgio Calabrese

Se il progetto sarà accolto, bagnarsi con il mare agitato diventerà un reato penale

Tuffi «vietati»: tutti d'accordo?

Cresce il consenso attorno all'ordinanza del commissario di Camogli. L'Assobalneari «sponsorizza» l'estensione del provvedimento al territorio nazionale. La proposta sarà portata ufficialmente a Roma

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Bandiera rossa, pericolo di bal[illegible]. Doppia ba[illegible] sa, divieto di tuffarsi. E' quanto propone l'assobalneari del Tigullio per contribuire ad aumentare la sicurezza in mare.

L'iniziativa era stata lanciata la [illegible] settimana da Alessandro Riccomini, presidente [illegible] Confesercenti, che era intervenuto sulla vicenda [illegible] tuffo proibito a Camogli. Con un'ordi[illegible] il 8 agosto, il commissario prefettizio del borgo aveva previsto il divieto di balneazione in caso di mareggiata. Pena: una multa di [illegible] milione di lire per il bagnante sorpreso in acqua.

A rilanciare la proposta è Fabrizio Licordari, vice presidente dell'Assobalneari, che [illegible]nterà l'iniziativa anche al [illegible]dante del Circomare di Santa Margherita durante un incontro di fine stagione in programma a settembre.

Spiega Licordari: «In quell'occa[illegible] cominceremo a parlare di programmazione per l'estate 1995. Proporremo all'autorità marittima locale di farsi portavoce presso il ministero della Navigazione, della nostra iniziativa. Il comandante Damiano Capurso è sensibile al problema sicurezza e auspichiamo un intervento autorevole a Roma. Il provvedimento, se sarà adottato, è chiaro che dovrà risultare operativo a livello nazionale».

Al posto della dicitura «pericoloso» dovrà essere [illegible] la parola «divieto». Nessuno potrà entrare in acqua. Chi fa il bagno nonostante il divieto rischierà una denuncia penale come si prevede per ogni trasgressione delle ordinanze dell'autorità marittima. Il provvedimento avrà inoltre l'effetto di manle[illegible] il personale di salvataggio in [illegible] di incidenti, anche se, naturalmente, i bagnini dovranno intervenire e fare tutto il pos[illegible] per salvare i bagnanti in difficoltà.

Continua Licordari: «Non vogliamo nasconderci, ma non mi sembra giusto mettere a repentaglio la vita dei bagnini a causa di incoscienti che non vogliono saperne di seguire i consigli di chi è più esperto di loro. Se qual[illegible] vuole sacrificare la propria vita, deve farlo spontaneamen[illegible] E' chiaro, comunque, che il bagnino deve fare sempre tutto il possibile per [illegible] tragedia. La prevenzione, in questo caso, è lo strumento migliore per risolvere il problema: l'unica soluzione è quindi il divieto».

Il problema dei bagnini è sta[illegible] sollevato anche da Cesare Boggiano, gestore dei bagni Marini a Lavagna. Spiega Boggiano: «E' giusto che siano costretti a rischiare le pelle [illegible] la bandiera rossa e i ripetuti avvertimenti di pericolo? In determinate condizioni di mare è giusto vietare il tuffo».

Il [illegible] di vascello Damiano Capurso che ha firmato l'ordinanza balneare 1994 in cui vengono fissate regole soprattutto in materia di sicurezza, porterà a Roma le richieste [illegible]l'Assobalneari. Dice Capurso: «L'iniziativa deve essere adottata a livello nazionale. E' un buon progetto che però deve essere pensato nel quadro di [illegible] intervento su tutto il territorio della penisola. Incontrerò i responsabili dell'Assobalneari e contatterò in seguito il ministero per avanzare la proposta».

Fabrizio Graffione

Mare «grosso»: bandiera rossa, segnale di pericolo. E' sufficiente per la sicurezza?

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Via al [illegible] collettore
[illegible] 1 miliardo e 400 milioni

Sono cominciati ieri i lavori per la realizzazione di un collettore fognario che unirà la rete del Comune di Leivi a Chiavari. Si tratta di un'opera della Provincia che costa un miliardo e 400 milioni. Utilizzando l'alveo del torrente Rupinaro il collettore di fondo valle terminerà in cor[illegible] Millo a Chiavari. [f. gr.]

RAPALLO

E' nata «rumenta drink» la [illegible] dell'estate

E' stata definita la bevanda dell'estate: acqua tonica e altri ingredienti «top secret». Il cocktail dissetante di colore verdino è stato inventato a Rapallo e si chiama «Rumenta drink». In Riviera ha ottenuto un grande successo. L'idea è di una caratteristica taverna del [illegible] storico rapallese dove viene ricreato il clima delle incursioni del pirata Dragut. [f. gr.]

LAVAGNA

Cassonetto in fiamme spe[illegible] dai vigili del fuoco

Un rogo ha distrutto un cassonetto della spazzatura ieri poco dopo l'una e trenta dietro l'ospedale di Lavagna. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari [illegible] h[illegible] spento l'incendio in mezz'ora. Un secondo intervento dei pompieri è avvenuto poco dopo a Carasco dove bruciava della legna vicino un casolare. [f. gr.]

[illegible]HIAVARI

Pescatore punto da tracina non trova l'antitetanica

Negli ospedali e farmacie del Tigullio [illegible] esaurendo le scorte [illegible] siero antitetanico. L'ultimo caso è capitato l'altro giorno ad un pescatore di Lavagna punto da un tracina, il pesce ragno. L'uomo si è rivolto [illegible] pronto soccorso di Lavagna, dove i medici non hanno potuto fare altro che prescrivergli il siero. L'unica farmacia [illegible] l'ultima dose disponibile è stata rintracciata a Casarza Ligure. [f. gr.]

LEVANTO

Renata [illegible] [illegible] sabato nella [illegible] S. Andrea

Il soprano Renata Scotto si esibirà sabato sera nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Levanto. La Scotto canterà nell'ambito di un concerto di mu[illegible] da [illegible] dal titolo «notte trasfigurata». Nel corso del [illegible] [illegible] eseguiti brani di Handel, Gluck, Mozart, con la partecipazione del coro di Levanto «Musica Insieme» diretto dal maestro Aldo Viviani e [illegible] l'orchestra de «Gli archi italiani» diretta da Giorgio Mazzanotte. [g. gh.]

In Fontanabuona voci polemiche: «Più collaborazione tra Regione e Protezione civile»

Incendi, ottanta zone «a rischio»

Vertice in prefettura per mettere a punto un piano di prevenzione. Individuate le aree più soggette allo svilupparsi dei rogbi. Per ognuna [illegible] indicate le vie d'accesso e le possibili tecniche d'intervento

[illegible] Ottanta possibili focolai d'incendio, ottanta zone a rischio in tutta la Provincia che saranno tenute [illegible] controllo. «Da Cogoleto a Moneglia abbiamo individuato [illegible] zone a rischio di incendio, [illegible] presa la Val Bisagno», [illegible] il prefetto Aldo Marino.

Ieri mattina la prefettura si è svolto un vertice per esaminare il nuovo piano di Prevenzione e Vigilanza contro [illegible] incendi predisposto dalla Protezione civile. Erano presenti i responsabili dei corpi di polizia, [illegible] vigili del fuoco, e della Forestale, l'assessore provinciale Paolo Tizzoni, rappresentanti dei Comuni e delle comunità montane. I lavori [illegible] stati guidati dal prefetto Aldo Marino, che ha ribadito l'importanza del coordinamento delle forze in campo nell'azione antincendi.

«Dal giorno in cui mi sono insediato - ha sottolineato a margine della riunione - ho voluto incontrare i sindaci in rappresentanza delle popolazioni locali poichè ritengo fondamentale la sensibilizzazione e l'attenzione di tutti al problema. Il piano che abbiamo sottoscritto oggi va [illegible] questa direzione».

Il piano è stato illustrato [illegible] colonnello Umberto Ronini, responsabile del distaccamento provinciale della Protezione civile. «La novità [illegible] nell'aver individuato [illegible] [illegible] a rischio e nell'averle trasferite [illegible] [illegible] mappa topografica, indicando gli itinerari di accesso. Questi territori saranno presidiati con l'impiego di squadre antincendio, volontari, e forze di polizia, sotto il coordinamento del corpo della forestale dello Stato.

Gli esperti non usano toni allarmistici, ma la statistica del fenomeno degli incendi nella provincia di Genova sortisce lo stesso effetto: praticamente tutta la fascia rivierasca è a rischio. Il piano sarà trasmesso a tutti i sindaci e diventerà operativo entro [illegible] fine del mese. «Nella nostra provincia - sottolinea il prefetto Marino - la frequenza degli incendi, secondo gli intensifica a settembre e nei primi mesi dell'anno, quando le condizioni della vegetazione sono più favorevoli all'attecchimento delle fiamme».

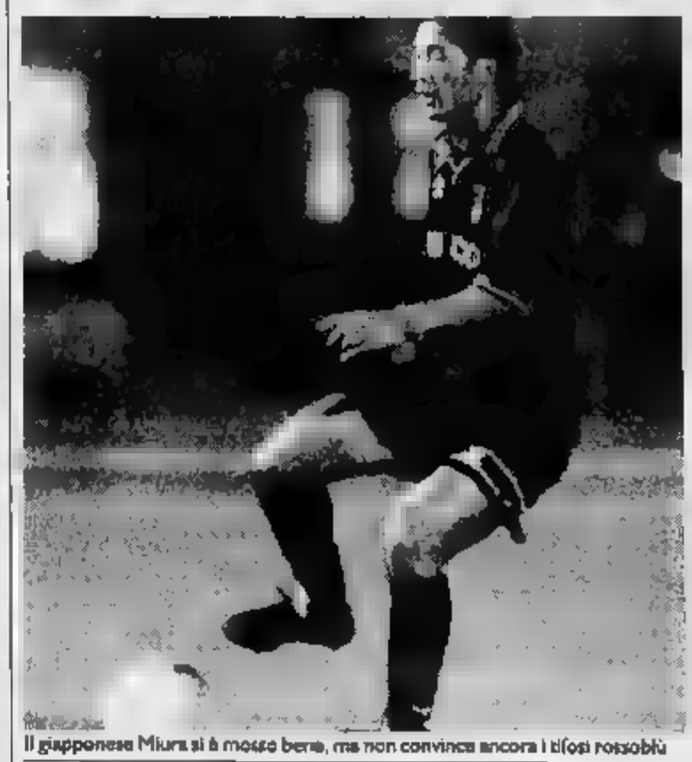
In Liguria torna l'emergenza incendi

Sulla [illegible] dolosa [illegible] gran parte degli incendi che ogni anno devastano anche la provincia di Genova, e in particolare il parco del monte di Portofino, non sembrano ormai esserci dubbi. La materia però continua ad offrire molti spunti alle domande della gente, come riferisce Romano Federighi, presidente della comunità [illegible] della Val Fontanabuona e sindaco di Neirone: «Ci chiediamo quale sia il business che sta dietro agli interventi antincendio. La popolazione dell'entroterra è delusa. Nessuno ci ha mai ascoltato. A nostro parere, e ci riferiamo alla pratica di anni di interventi antincendi, non esiste collaborazione [illegible] Regione e Protezione civile. Serve un'attività di prevenzione "vera". Sappiamo che [illegible] Regione ha acquistato trecento falcetti che non servono a nulla. Le squadre di volontari fanno il loro dovere e non si vedono riconosciuto il giusto merito. Non si capisce perchè lo spegnimento di incendi, a differenza delle alluvioni, non rientra nel campo di interventi della Protezione civile».

Paola Cavaliere

QUI PARASSI

Se il Genoa non brilla ecco subito il malessere


Il giapponese Miura si è mosso bene, ma non convince ancora i tifosi rossoblù

[illegible] Santiva aria di contestazione: per questo Aldo Spinelli è rimasto a Prato Nevoso dove, viene seccamente [illegible]tito, non ha affatto incontrato, [illegible] si sussurrava, Paolo Di Canio.

Il giocatore prevederebbe un esborso immediato di 7 miliardi di lire, cifra che il presidente non è affatto disposto a spendere. [illegible] non avverranno colpi di scena, per ora imprevisti, il Genoa affronterà il campionato, il 4 settembre, con la squadra attuale: così afferma Maurizio Casasco, direttore sportivo della società, il quale fa balenare qualche ingaggio per l'autunno inoltrato.

Non c'è da stare allegri. Il Genoa visto l'altra sera [illegible] Coppa del Mediterraneo ha certo molte scusanti (specialmente [illegible] gara contro il Panathinaikos, che ha visto il festival dei rigori parati da Stefano Tacconi [illegible] anche quello dei tiri dal dischetto sbagliati), ma è un fatto che contro il Milan la squadra è apparsa povera di idee: non ba[illegible] a giustificarne i comportamenti tecnici l'espulsione di Dalli Carri.

I rossoblù hanno presentato il loro pupillo ad alta fedeltà, Kazù Miura, che ha esordito a Marassi. Ha giocato benino, ma questo certo non basta: con le gare a 3 punti per chi vince, i tifosi speravano in una squadra offensiva, che [illegible] è vista poco. Chi è Miura? Un contravanti che, una volta ambientato, saprà andare a rete sfruttando i suoi astuti dribbling, come sostiene la società? Oppu[illegible] un grazioso soprammobile orientale, come [illegible] qual[illegible] tifoso? Con Skuhravy [illegible] meglio della [illegible] condizione, non c'era da aspettarsi molto. E così è stato. Dalle grandi promesse di giugno siamo passati ad una squadra che [illegible] soddisfa, il timore è che il Genoa - come dicono al Coordinamento dei club - ci faccia soffrire come sempre sino alle soglie dell'infarto». Le situazione di notevole difficoltà (e di scarsa fiducia nell'avvenire) [illegible] po' incrina i rapporti di vertice. Aldo Spinelli, dal suo lontanissimo ritiro, fa capire che molte promesse furono espresse da Franco Scoglio e non appieno condivise (per quanto riguarda le spese degli ingaggi) dalla so[illegible] Sarebbe stato quindi il tecnico a seminare manciate di illusioni, come coriandoli?

Scoglio cerca di parlare il meno possibile, ma si sa che è molto contrariato: la squadra da lui sognata, quella almeno da centroclassifica, oggi appare un po' lontana. Bisogna ancora affidarsi all'oscuro lavoro di Bortolazzi, a Luca Signorini e naturalmente a Skuhravy se il boemo riuscirà a trovare la sua condizione fisica migliore. Se Skuhravy non è in forma fisica, [illegible] non spicca nell'elevazione, dove vanno a [illegible]si i cross dal centrocampo verso la prima linea?

C'è già, e molto chiaro, un sintomo del malessere per una squadra che avrebbe dovuto essere e che non è: gli abbonamenti superano di poco la soglia dei 12 mila. L'attesa per Miura, comunque, non è andata delusa, [illegible] qualcuno ha riversato sul giapponese qualche malignità, Kazù ne è del tutto estraneo.

Lui è il giocatore che [illegible]miglia a Pato Aguilara, è rapido, gli si può perdonare anche il rigore sbagliato. [illegible] tutto il resto, nella squadra, supera appena i livelli della mediocrità.

Si fa sentire il Coordinamento dei club con un lungo comunicato nel quale fra l'altro si rileva come «le speranze di una reale competitività sul mercato calcistico siano andate deluse». Si incita Franco Scoglio a cercar di sopperire alle mancanze. Ma chi è il mister di Lipari, Mandrake?

[g. cop.]

Gli stand, oltre un centinaio, aperti da sabato: in programma mostre e convegni

Expofontanabuona si presenta

A Calvari la 10ª edizione della «Fiera del Levante»

GENOVA. La Fiera Campionaria [illegible] Levante Ligure, più nota come Expo Fontanabuona (ma questo nome, piano piano, sarà eliminato perchè «Expo» non porta fortuna, vedi le Colombiane) è giunta alla X edizione. I battenti [illegible] quartiere fieristico si apriranno il 27 agosto a San Colombano Certenoli, nel quartiere di Calvari.

Si tratta della classica esibizione dei prodotti dell'artigianato e dell'agricultura della zo[illegible] e anche, antologicamente, della Liguria. In primo piano l'ardesia e tutti i suoi impieghi dall'oggettistica all'edilizia, per poi passare ai tessuti, agli oggetti in legno e ai prodotti più o meno «doc» dall'olio al vino con manifestazioni di contorno e degustazioni e confronti.

Quest'anno, come novità, si approfondisce - spiegano gli organizzatori - la qualità: si tornerà a parlare di seta, di damaschi, [illegible] macramè, [illegible] velluti, frutto [illegible] aree liguri dove storicamente certe culture e tradizioni non si sono perdute.

In cifre la Fiera Campionaria vede allineati 100 stand e 120 espositori [illegible] superficie [illegible] 6 mila metri quadrati. L'anno scorso i visitatori furono [illegible] mila circa, [illegible] un giro d'affari reale sui tre miliardi e mezzo. Durante la durata della manife[illegible] - sino al 4 settembre, [illegible] orario decisamente «turistico», dalle 16 alle [illegible] con la possibilità di fermarsi a cena - sono previsti dibattiti, tavole rotonde e incontri.

[illegible] batterà molto sul vino e sulla possibilità di tutelare i vini della provicia di Genova, in particolare [illegible] vorrebbero presentare i vini della «Val Polcevera» e del «Golfo del Tigullio». Con tutta la buona volontà, l'impresa appare ardua, anche se curiosa. Si tratta di aree profondamente diseguali, per composizione [illegible] terreno, per clima e soprattutto fortemente condizionate dalle trasformazioni urbanistiche, per non parlare di decenni e d[illegible] di presenza industriale (la Val Polcevera).

Al di là [illegible] divertimento della riscoperta dei vitigni della leggendaria «bianchetta» o dei recuperi dei rari vitigni [illegible] «bosco», occorrerà valutare con un pizzico di prudenza il prodotto, che tuttavia non potrà mai raggiungere, per mancanza quantitativa di produzione, il «doc», obiettivo che comunque non è servito, al di là delle strumentalizzazioni politiche, a migliorare la qualità dei vini, peraltro superiori, del Ponente o della Val di Magra, per non parlare della scomparsa dei vini delle Cinqueterre.

Comunque, tutti gli sforzi onesti vanno lodati e incoraggiati. Vini zolfigni per Giancarlo Mori, presidente della Regione, che sabato prossimo taglia il nastro. [p. l.]

A Sestri Levante

[illegible]ecchio di [illegible] per i [illegible] del [illegible]

SESTRI LEVANTE. I Volontari del Soccorso di Sestri Levante hanno organizzato, per iniziativa del socio Loreno Costa e degli abitanti della frazione San Bernardo, una raccolta di fondi per dotare di una radio ricetrasmittente un'ambulanza del parco mobile.

Il ricavato sarà consegnato al presidente dell'associazione tramite assegno e alla presenza dei volontari, soci e assistiti, nella sede di via Nazionale 234 oggi alle 11.

La pubblica assistenza intende ringraziare pubblicamente il promotore dell'iniziativa e tutti coloro che contribuiscono al successo della raccolta dei fondi.

I Volontari del Soccorso [illegible] Sestri Levante ricordano che sono disponibili 24 ore su [illegible] per [illegible] emergenze al [illegible] telefonico 480.760 e per il settore di medicina pediatrica al numero 459.533. [f. gr.]

Manuelina
IL SAPORE LIGURE DELL'OSPITALITA'
Presenta
TUTTI I VENERDI' D'AGOSTO
GENOVA CHE RIDE
CABARET CABARET
VENERDI' 26
FRANCO DIOGENE
RISATE • GASTRONOMIA E CHAMPAGNE POMMERY a tutto pasto
OMAGGIO DEL PIATTO DEL BUON RICORDO ALLE SIGNORE
CHAMPAGNE POMMERY
AZIENDA AGRARIA ANFOSSI
S.Bernardo
TUTTO INCLUSO L. 90.000 a persona
Per prenotazioni tel. 0185-75364

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori ■ la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA

In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a [illegible] **mt** [illegible] completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

[illegible] **mt mare**, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze di rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assicurazione sul posto fiscale e bancaria (per vendita)
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria bancaria CRÉDIT AGRICOLE

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NOME (TO) - BS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - BS MONCENISIO 78 • TÉL. (011) 986.77.74

s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

E' POLEMICA ALL'OMBRA DELLA CRISI

Alassio: dura lettera della Confesercenti a Roberto Avogadro

«Caro sindaco, ci ripensi»

Replica [illegible] di alcuni commercianti al rimprovero di «spremere la città»
La polemica nasce dalle affermazioni del primo cittadino a Parco San Rocco

[illegible] «Eh no, [illegible] ci stia[illegible] a dover affrontare una crisi economica durissima e sentirci poi [illegible] dal sindaco che [illegible] ritiene degna dalla città la maggioranza dei commercianti». Questo, in sintesi, il contenuto di una lettera aperta indirizzata dal presidente della Confesercenti alassina, Ruggero Ruggieri, [illegible] sindaco Roberto Avogadro per le affermazioni espresse pubblicamente in occasione della manifestazione «Settevoltemoda», [illegible] Parco San Rocco, sabato scorso.

In quella occasione Avogadro aveva detto: «Il gruppo dei commercianti organizzatori della [illegible] dovrebbe essere preso ad esempio da tanti altri, che pensano soltanto a spremere Alassio». Il sindaco ha poi aggiunto: «Non si può continuare a sprem[illegible] [illegible] limone quando non ha più nulla da offrire».

Ruggieri, nella sua lettera, dopo aver riconosciuto la validità di una manifestazione come «Settevoltemoda», argomenta: «Ricordiamo al sindaco che negli ultimi cinque anni le attività che hanno cessato sono innumerevoli. La situazione degli scoperti bancari degli imprenditori del [illegible]ercio è [illegible] dir poco preoccupante e in molti casi gli istituti [illegible] credito han[illegible] ormai negato la fiducia agli stessi imprenditori, i quali per poter continuare l'attività si [illegible] dovuti rivolgere a forme

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro

[illegible] finanziamento che, come ha dimostrato la recente indagine della nostra associazione, in molti casi non possono più essere considerate nella legalità».

In altre parole: di fronte alle difficoltà che quasi tutti i commercianti [illegible] trovano a dover affrontare, «il sindaco non può lanciare accuse [illegible] parassitismo». Avogadro ha anche colto lo spunto per richiamare [illegible] le categorie commerciali ad [illegible] maggiore collaborazione «proprio in una [illegible] nella quale Il Comune ha investito direttamente nel turismo la bella cifra di 600 milioni».

«Siamo certi che a tutti quanti i nostri associati piacerebbe aver un bar, [illegible] ristorante o un negozio [illegible] quelli che si vedono pubblicizzati nelle riviste o nei depliant, [illegible] purtroppo le circostanze economiche che hanno, in negativo, [illegible]gito sul [illegible] settore non permettono [illegible] tutti investimenti [illegible] questo tipo», conclude [illegible]ggieri.

La scomparsa di «Vivalassio», l'associazione che raggruppava tutti gli operatori turistici [illegible] che sul piano delle manifestazioni [illegible] dato nel pas[illegible] un notevole contributo, avvalora in qualche modo lo «sfogo» del sindaco. [illegible] qualcuno fu anche notare che [illegible] si [illegible] alla ricerca di una «clientela media di tipo familiare» (questo l'obiettivo nel settore turistico da parte della giunta) [illegible] si possono offrire solo negozi che vendono capi di abbigliamento anche da 6 milioni e mezzo.

«Mi rendo conto che [illegible] mio discorso rischia [illegible] [illegible] impopolare [illegible] occorre richiamare gli operatori ad un maggior [illegible] di collaborazione [illegible] nel migliorare la propria immagine sia partecipando all'organizzazione di manifestazioni di prestigio», spiega [illegible] [illegible] che già nel passato [illegible] «ripreso» quelle attività commerciali e turistiche che [illegible] non si presentano competitive.

[illegible] Strisciali

[illegible]

[illegible] M.

Conto alla rovescia per [illegible] dell'ex Agrimont

Alla fine [illegible] agosto l'Agrimont di San Giuseppe cesserà ufficial[illegible] d'esistere. I dipendenti [illegible] in attività passeranno sotto la tutela della società Scilla, incaricata [illegible] amministrare quel che resta dell'ex Agrimont, fino al perfezionamento della cessione ai privati per l'insediamento di nuove aziende. Un'operazione che dovrebbe concludersi entro l'anno, sulla quale al momento continuano [illegible] esserci dubbi, in particolare per quanto [illegible] la [illegible] struzione della centrale elettrica Westmoreland. [e. m.]

[illegible]

E' [illegible] [illegible] progetto della zona industriale

Non accenna a diminuire l'opposizione dei proprietari [illegible] terreni dove sorgerà la zona industriale [illegible] Roccavignale [illegible] progetto por[illegible] avanti dal Comune e [illegible] un gruppo di imprenditori. Alcuni proprietari dei terreni sono decisi a rivolgersi alla magistratura per tutelare i loro diritti, mentre del problema si sta interessando la Lega Nord di Millesimo. [e. m.]

[illegible]

Ricordate le [illegible] [illegible] rappresaglie [illegible]

Numerosi abitanti della località Acquafredda [illegible] Roccavignale si [illegible] riuniti ieri per ricordare i cinque fucilati per rappresaglia dalle truppe tedesche, il 24 agosto del 1944. Dopo 50 [illegible] ci sono [illegible] molti testimoni [illegible] quella tragica giornata. [e. m.]

SALICETO

Nessuna traccia del pensionato scomparso

Ancora nessuna [illegible] di Giovanni Battista Concas, pensionato di Saliceto, che nel pomeriggio del 16 luglio [illegible] [illegible] uscito di ca[illegible] per andare nell'orto. [illegible] allora, nonostante le ricerche [illegible] le indagini dei carabinieri, si è persa ogni [illegible] dell'anziano. [fl. b.]

Il giovane di Carcare accusato di tentato omicidio sarà ascoltato oggi dal magistrato

Vigile ferito, nuovo interrogatorio

Il giudice vuole [illegible] sentire Riccardo Cinti, protagonista di [illegible] fuga rocambolesca la notte di lunedì
L'arrestato spiega che non voleva uccidere l'agente e difende la fidanzata denunciata per favoreggiamento

SAVONA. Nuovo interrogatorio, oggi, per Riccardo Cinti. Questa volta dovrà rispondere alle contestazioni del giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, che potrebbe non limitarsi ad accettare la confessione dei fatti [illegible] cui [illegible] stato protagonista, la notte fra domenica e lunedì scorsi, resa dal giovane nell'ora [illegible] [illegible] interrogatorio davanti al [illegible] procuratore Alberto Landolfi.

Il magistrato, nel corso del primo interrogatorio, ha [illegible] stato [illegible] Riccardo Cinti i reati di tentato omicidio, duplice sequestro di persona, rapina, furto, resistenza a pubblici ufficiali, porto [illegible] detenzione abusiva [illegible] pistola, spari in luogo pubblico.

Il giudice Francesco Maloni [illegible] chiamato [illegible] confermare [illegible] [illegible] (ma quest'ultima ipotesi appare inverosimile) l'arresto di Riccardo Cinti, per i reati per cui è stato colto in flagranza (scippo, detenzione [illegible] porto abusivi di pistola), [illegible] a firmare un ordine [illegible] custodia cautelare per gli altri.

Il rifugio di Cinti, nel riquadro, una zona trasformata in dormitorio [illegible] drogati

[illegible] corso del primo interrogatorio, il tentato omicida ha cercato di dare una versione riduttiva dei fatti: soprattutto di escludere la premeditazione della fuga e il coinvolgimento della fidanzata. I rapporti della Mobile trasmessi al sostituto procuratore Alberto Landolfi, invece, sembra dipingano a tinte fosche il comportamento di Riccardo Cinti durante il sopralluogo in cui ha ferito il vigile Italo Mallino, nei due sequestri di persona per evitare la cattura e anche la sua reazione, quando [illegible] un'azione da manuale sottufficiali e agenti della Mobile lo hanno immobilizzato a Carcare, prima che potesse mettere mano alla pistola rubata al vigile.

Il giudice Francesco Maloni potrebbe approfondire anche questi particolari nel corso dell'interrogatorio [illegible] cui Riccardo Cinti [illegible] assistito dal difensore di fiducia, Attilio Bonifacino.

Italo Mallino continua a migliorare. Sono [illegible] escluse lesioni cerebrali e oggi i medici dovrebbero sciogliere la prognosi. Fra pochi giorni potrà rispondere alle domande dei giudici. Intanto, nel bivacco dietro le scuole elementari [illegible] Carcare, dove passavano [illegible] notti numerosi tossicodipendenti [illegible] balordi della [illegible] Bormida, non c'è più nessuno. L'arresto [illegible] Riccardo Cinti [illegible] il giro di vite dei carabinieri di Cairo e Carcare ha dato il [illegible] a [illegible] [illegible] di fuga collettiva. La notte scorsa i carabinieri hanno setacciato la zona e controllato decine [illegible] persone.

Enrico [illegible]

La «Mangialonga»

Buongustai da Carcare al Piemonte

CARCARE. Impossibile resistere [illegible] richiamo della «Mangialonga», la tradizionale rassegna cultural-gastronomica [illegible] programma domenica prossima a La Morra, vicino ad Alba. Ad aggirarsi [illegible] i «chioschi» sistemati qua e là tra i vigneti ci saranno, infatti, anche un centinaio [illegible] valbormidesi. Da Carcare partiranno addirittura due pullman [illegible] [illegible] da Cossoria naturalmente con auto al seguito. L'iniziativa, che si ripete da alcuni anni, è organizzata come sempre da [illegible] gruppo di clienti del centralissimo b[illegible] «Milly».

Ai partecipanti [illegible] «faticoso» itinerario gastonomico-enologico i promotori, tra [illegible] Paolo Oliveri, detto Pasi, consegneranno un'inconfondibile [illegible] glietta con su scritto, rig[illegible] mente [illegible] dialetto, «beviamone ancora [illegible] bicchiere». Insomm[illegible] un [illegible] di riconoscimento per quanti, al termine della lunga giornata, magari un po' frastornati da [illegible] vini e cibi, si troveranno in difficoltà per il rientro in Val Bormida.

[l. b.]

Carcare, un progetto

Uno spettacolo per la ricerca nella sclerosi

CARCARE. Trenta ore di musica, spettacoli e sport per raccogliere fondi da destinare alla ricerca e alla cura della sclerosi multipla. La manifestazione, che rientra nel programma dell'associazione nazionale presieduta dal premio Nobel, Rita Levi Montalcini, potrebbe tenersi a Carcare a metà settembre.

Sulla richiesta la giunta [illegible] munale ha espresso parere favorevole e nella serata [illegible] ieri si [illegible] tenuto un primo incontro con le associazioni culturali, sportive e [illegible] categoria che operano in paese. «Un'iniziativa che potrà [illegible] attuata solamente [illegible] ci sarà collaborazione da parte di tutti», ammonisce l'assessore Alberto Berretta. Aggiunge: «Una manifestazione che permetterà ai carcaresi di partecipare in prima persona a questa gara [illegible] solidarietà». I risultati della riunione [illegible] resi [illegible] nelle prossime [illegible]

[l. b.]

Cairo, malumore per [illegible] propaganda negativa

Protesta in Val Bormida «Basta [illegible] la Guerinoni»

[illegible] M. «Sono passati sette anni dalla tragica morte di Cesare Brin. La magistratura ha scoperto e condannato in modo definitivo i responsabili di questo delitto. E' tempo che i familiari di Brin siano lasciati in pace [illegible] che i colpevoli [illegible] in carcere la loro condanna. Non c'è più [illegible] persona ragionevole, [illegible] Cairo [illegible] in generale in Val Bormida, a cui interessi come vive Gigliola Guerinoni [illegible] dove stia scontando la pena [illegible] questo momento». Cesarin Gueirazza, uno dei decani [illegible] i commercianti [illegible] Cairo, è sfufo di sentire parlare di Gigliola.

Aggiunge: «Si tratta [illegible] un atteggiamento comune alla maggioranza dei cairesi. La Val Bormida ha tanti difetti, ma anche molti aspetti positivi. E' inaccettabile dover vedere l'entro[illegible] di Savona continuamente citato solo in relazione ai [illegible] pricci di [illegible] signora, condan[illegible] per omicidio, che [illegible] Cairo

Gigliola Guerinoni, condannata per l'omicidio [illegible] Cesare Brin, [illegible] al [illegible] di una protesta [illegible] gente di Cairo

ha vissuto per pochi anni». Lo sfogo di Cesarin Gueirazza è condiviso da Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo: «L'avevo sottolineato durante [illegible] mio mandato amministrativo. Cairo ha avuto solo [illegible] propaganda negativa dal [illegible] Guerinoni. Abbiamo aziende all'avanguardia in Europa e problemi da risolvere. Non è possibile [illegible] [illegible] a citare Cairo esclusivamente in relazione [illegible] [illegible] Brin-Guerinoni». [e. m.]

Riparte da zero lo staff presieduto da Ezio Garra

Ecco la Carcarese rinata mister e squadra nuovi

CARCARE. Lo spirito sociale che ha animato la [illegible] rinascita della «Carcarese», che [illegible] la prossima stagione scenderà sui campi della Terza Categoria, non è stato tradito. Al contrario. Il nuovo staff, presieduto [illegible] Ezio Garra, impiegato, [illegible] giocatore biancorosso e [illegible] dall'altra parte della barricata, partendo da zero, non senza difficoltà, ha messo [illegible] piedi la squadra (i nomi dei giocatori verranno resi noti solo nei prossimi giorni), e ha reperito il «mister», colui che avrà in mano le redini [illegible] spogliatoio [illegible] panchina.

Allenatore è stato designato Leandro Fassera, 35 anni, altarese, un passato alla guida della squadra locale. Insomma, un personaggio noto nel mondo calcistico valbormidese che [illegible] quest'anno potrà contare sul ritorno dei colori biancorossi che un tempo infiammarono centinaia di tifosi. La nomina è stata ufficializzata nel corso della riunione [illegible] programma l'altra sera.

Alla vigilia del «rientro», la preparazione si inizierà a partir[illegible] dal 1° settembre, data cui seguiranno l'11 e il 16 due amichevoli rispettivamente con l'under del Vado [illegible] con il Millesimo. Garra, il quale sarà affiancato alla vicepresidenza [illegible] Enzo Oliveri e Ugo Scarrone, ricorda nuovamente l'aspetto sociale dell'intera operazione che, con l'appoggio di oltre 110 soci [illegible] qualche sponsorizzazione, ha permesso di ridare vita all'antica e gloriosa società, na[illegible] nel lontano '29.

Obiettivo della Carcarese, che farà scendere in campo allenatore [illegible] giocatori a costo zero e che naturalmente non mancherà di avere un occhio di riguardo ai risultati sportivi, è innanzitutto quello di «gettare le basi per un futuro solido».

[l. b.]

DOVE ANDIAMO STASERA

LOANO - RIVIERA 87
OPEN ai [illegible]
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO LUNEDI'
MEGADISCO-AREA

DEVIL
&
SHARK
APERTO TUTTE LE SERE
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO LIBERO
(escluso serate [illegible] invito)
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

SAITTA DANCING
DANCING SAITTA
Aperto [illegible] le [illegible]
due orchestre, due piste:
■ I TEOREMA
nel locale climatizzato
• [illegible] GITANOS
sulla terrazza panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

la familiare
trattoria in albissola marina
piazza del popolo, 8
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

RS
ristorante scola
Specialità funghi
VIA PENNAVAIRE, 166 - TEL. (0182) 77.015 - CASTELBIANCO

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia [illegible]
RIUNIONE [illegible] 25 AGOSTO ORE 20,30
[illegible] [illegible] DI SAVONA; L'AUTORICAMBIO - Savona; CENTRO [illegible] - Savona; Ristorante Pizzeria DA ENZO - Savona; Ristorante CONCA VERDE - Savona; SPOTORNO [illegible] CUCINA - Spotorno; [illegible] VERDE FIORI E FANTASIA - Spotorno; MONTEI GIOIELLI - Albisola Sup.; MASPELL [illegible] SOTTOVUOTO - Cairo Montenotte.
Pronostici offerti da: POLO NORD NON SOLO SURGELATI - Albenga
INGRESSO: UOMINI L. [illegible] DONNE L. [illegible]

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO 31

by STUDIO 3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

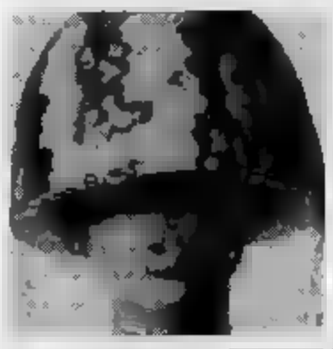
Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***
Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENTI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!



Liguria Stile

LA STAMPA 25 Agosto 1994 Lo 39

«HARLEY PARTY» AL JIMMY'Z

MONACO. L'estate regala ancora divertimento e notti di festa a Montecarlo. Questa sera, nella discoteca più celebre della Costa Azzurra il «Jimmy'z», si riuniranno moltissimi possessori di Harley Davidson. E' un appuntamento ormai tradizionale, che ogni anno riscuote sempre un grande successo. La serata Harley Davidson darà vita ad una passerella suggestiva di alcuni dei più famosi modelli del blasonato marchio americano. Inoltre è prevista un'estrazione che permetterà al più fortunato di vincere una nuova e fiammante Harley. I biglietti verranno venduti all'entrata del locale. L'attesa estrazione verrà effettuata intorno all'una di notte. Oltre allo splendido modello sono in palio molti altri premi. Musica, spettacolo e naturalmente tanta «ambiance» per un altro elettrizzante party offerto dal «Jimmy'z». Il periodo di massimo afflusso turistico in Costa Azzurra per concludersi, fra poco sarà tempo di bilanci. [a. mun.]

Inaugurata con «La spiaggia» ■ Spotorno la rassegna cinematografica

Ecco la Liguria degli Anni 50

Questa alla sala Ariston viene riproposta «La contessa scalza», con Ava Gardner ■ Humphrey Bogart (ingresso 3 mila lire). Un omaggio a Lattuada e mostra di manifesti

SPOTORNO. «La scalza», di Josef Mankiewicz, con Ava Garner, Humphery Bogart e Rossano Brazzi, è il secondo film in programma a Spotorno (ore 21, cinema Ariston di Matteotti), per la rassegna «Film liguri degli Anni '50», inaugurata ieri con un omaggio ad Alberto Lattuada.

Ieri è stato proposto «La Spiaggia», per due terzi girato a nel 1954, uno dei film che ha fatto la storia del cinema italiano. «Il colore dalla "Spiaggia"» era il titolo del galà che ha avuto fra gli ospiti Mario Carotenuto l'ex «commendatore» dei film di Lattuada.

Fu detto Titti Sanguineti, curatore della rassegna e del catalogo ufficiale: «"La spiaggia" è un film importante. Senza che quasi nessuno se ne accorga Lattuada è a Spotorno dieci anni prima di quello che farà Antonioni a Ravenna il "Deserto Rosso". E' ridipinge il suo set, ridisegna i colori del paesaggio».

L'indovita rassegna del Comune di Spotorno, in collaborazione il Centro di sperimentazione Cinematografia e la Cineteca nazionale di Roma, è diventato un evento nazionale proprio per la concidenza dei quarant'anni «La spiaggia». L'idea è quella di presentare pellicole degli Anni '50 che hanno un legame la Liguria anche perchè in parte realizzate a o Riviere.

Oggi verrà proposto «La contessa scalza», girato nel 1954 alcune scene in un albergo Portofino.

Domani sarà proiettato «Sissignora», realizzato nel 1941 da Ferdinando Mario Poggiali e ambientato anche in una balera di Genova-Pegli, con Emma e Irane Grammatica, Maria Denis e Alberto Lattuada presente come collaboratore soggetto e sia come aiuto regista.

Sabato sera, ultimo appuntamento con «Film liguri degli anni '50». Sarà proposto all'Ariston Spotorno «Racconti d'estate» di Gianni Franciolini, una idea di Alberto Moravia, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michele Morgan e Claudio Ferzetti sullo sfondo golfo dei Tigullio.

Il biglietto d'ingresso agli spettacoli costa solo 3 mila lire. Una occasione unica per gli amanti del italiano oltre che per i cineasti.

Contemporaneamente alla rassegna dell'Ariston, nella sala del «Palace», sul lungomare, è allestita la mostra «invito viaggio», manifesti turistici Liguria di fine Ottocento-primi Novecento.

La mostra è del pittore spotornese Gigetto che realizzò alcune delle tele proprio durante le riprese sul litorale dalla «Spiaggia» di Lattuada.

Augusto Rambado

Un omaggio al regista Alberto Lattuada

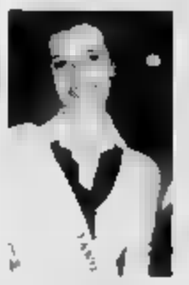
Martedì 13 settembre nei giardini davanti al Comune

Alassio, moda e bellezza con la «Miss delle miss»

ALASSIO. «Alassio, moda e bellezza»: l'edizione 1994 de «La miss miss», manifestazione che lo scorso anno aveva avuto abbinata al «Galà di fine estate», cresce e si fa maggiorenne. Comune, boutique, commercianti, esercenti alassini avevano unito le forze dimostrando che si potevano fare cose egregie per il turismo e lo spettacolo lavorando tutti assieme e senza spendere cifre eccessive.

Tremila persone, ai giardini comunali, avevano applaudito le attrazioni della . Quest'anno, ancora con la collaborazione de La Stampa e di Onda Ligure, la manifestazione ritorna ad Alassio alcune sorprese. Ad organizzarla è l'agenzie «Ecocci». La serata si svolgerà martedì 13 settembre, sempre nei giardini tra il palazzo Comune e il muretto.

Spiega Marco Dottore, degli organizzatori: «L'aspetto più significativo è l'abbinamento delle miss boutique di Alassio. Sarà dunque una vera e propria sfilata moda con le ragazze più belle dell'estate. Ogni partecipante, a sorte, sarà abbinata ad una delle boutique di Alassio che vorranno partecipare e sfilerà in passerella tre volte, una con il costume e una un vestito fantasia con un abito da sera o da sposa. La giuria darà i voti in base a tutte le uscite delle ragazze, abbinando così moda e bellezza».



Elisabetta Mandraccio eletta l'anno scorso prima «Miss delle miss»

La ragazza che vogliono partecipare alla manifestazione devono essere in possesso di un requisito indispensabile: durante l'estate 1994, fascia di miss, devono state insomma regginette di bellezza in uno dei tanti concorsi svoltisi in tutta la Liguria, dal confine francese a quello toscano.

Per iscriversi (gratuitamente) le miss devono telefonare all'agenzia di spettacolo «Ecocci» di Alassio allo 0182/646707. Per le più belle (e per boutique abbinate) ci saranno ovviamente molti premi.

Alassio, con i suoi negozi, i suoi commercianti, il Comune, insomma coloro che «fanno» il turismo, diventa per una sera specchio la Liguria, rappresentata dalle ragazze, per offrire, finire dell'estate, una manifestazione aperta a tutti che ci si augura possa ripetere successo dello scorso anno. [s. p.]

LE LETTERE

SALVA RIVIERA TI SCRIVO

Critiche, lodi e segnalazioni dei turisti: molti rivendicano il diritto a divertirsi

«I camperisti ringraziano Andora»

Un gruppo vacanzieri piemontesi e lombardi esprime soddisfazione per la creazione di un'area attrezzata con servizi adeguati. Un astigiano, invece, si lamenta per le spiagge di Sanremo

Luci e ombre sulla Riviera. Dalle segnalazioni arrivate questa settimana i motivi per lamentarsi sono diversi ma, contemporaneamente, emergono segnali positivi, ringraziamenti e sottolineature episodi che sembrano dimostrare il rilancio turistico della Liguria. Ma anche le critiche, costruttive e motivate, possono trasformarsi in stimoli per migliorare e far diventare sempre di più la Liguria, già turistica per ancora più ospitale. Le segnalazioni a «Cara Riviera» variano dalle manifestazioni alla mancanza strutture, dalle spiagge libere alle carenze parcheggi al plauso per la realizzazione di aree di sosta per i camper. Chiunque voglia fare la sua segnalazione a «Cara Riviera» può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa. A Imperia in piazza Marconi 3/6, telefono 019 / 802081; Imperia via Bonfante 1, telefono 0183 / 273371; a Sanremo via Gioberti 47, telefono 0184 / 503003; a Genova Varese 2, telefono 010 / 585716.

La prima segnalazione è un plauso al Comune di Andora. Viene da un folto gruppo di campeggiatori piemontesi e lombardi. «Abbiamo letto con piacere su La Stampa che Andora si è un'area destinata ai camper. La soddisfazione è più grande perchè l'area in questione è collegata al villaggio turistico, l'Ariston, che ha servizi adeguati a questo tipo di turismo. L'area poteva essere gestita dal Comune anzichè da privati ma ci rendiamo conto che si sarebbe trattato di un costo per la comunità e che, purtroppo, l'area avrebbe potuto fare la stessa fine spiagge libere, cioè trascurate e in mano ai vandali», scrivono i camperisti.

E a proposito di spiagge libere, da Sanremo, la segnalazione di Angelo Codigoni, turista astigiano: «Anche quest'anno sono a spendere soldi in uno stabilimento balneare. Le spiagge libere a Sanremo non mancano ma sono troppo e quelle libere o sono malcurate o si limitano a rocce dove è impossibile prendere il sole senza provocarsi ustioni. Perchè il Comune interviene curando maggiormente le spiagge libere? Mi rendo conto che è un problema che riguarda la Liguria e che ogni anno viene denunciato penso che se le spiagge libere fossero curate maggiormente ne guadagnerebbe l'immagine turistica dell'intera regione».

Camper. Andora un'area attrezzata

Da Albenga a Spotorno la protesta sui provocati da concertini e spettacoli. A Spotorno è Claudio Arca, albergatore, a chiedersi per quale motivo è stata presa la decisione di vietare piazza Matteotti ai concertini. «Spotorno si sta spegnendo di giorno in giorno. Per risollevarsi avrebbe bisogno di quel turismo giovane che invece va lontano da noi alla ricerca di altri posti dove trovare divertimento. E a Spotorno si vietano i concerti in piazza che, comunque, non proseguivano mai oltre alla mezzanotte», scrive Arca. Stesso problema Albenga dove gruppo di cittadini sta raccogliendo firme in favore «La piazzetta degli artisti». Il locale, nel storico, aveva organizzato serie di appuntamenti cabarettistici musicali. Il palco, però, è stato smontato perchè i rumori superano i decibel previsti dalla legge. «Chiediamo di far inserire Albenga i Comuni turistici che hanno diritto ad avere qualche decibel in più. Quest'anno non ci concerti, non c'è stato nulla per i giovani se non le organizzate dalla "Piazzetta". Se vogliono che Albenga turistica muoia non devono fare altro che continuare così», spiega Guido Parodi, promotore della petizione.

Posteggi, troppo pochi e troppo quelli regolati a parcometro, è il problema segnalato da Giorgio Carli, in vacanza ad Alassio: «Ad Alassio trovare un parcheggio è sempre stato difficile anche perchè molti turisti arrivano e mettono il talone all'auto senza più muoverla per settimane. Quest'anno abbiamo problemi anche a parcheggiare ad Albenga, con l'aggravante che in centro, in piazza della Croce , adesso si mille lire all'ora. Troppo, secondo me, visto che per visitare il bel ci vogliono diverse [a. p.]

Finale, sabato i premi del «Palma d'oro»

Giovani musicisti in cerca di laurea

FINALE LIGURE. «Sit pax entrantis», la pace sia con chi entra, augura la scritta sul frontone d'ingresso della Sala Capitolare: ma i concorrenti che varcano quell'uscio sono trepidanti come liceali all'esame di maturità. Li attendono in questi giorni, qui alla Badia Benedettina, le prove pubbliche del «Palma d'Oro», ed è molto dura la selezione per ammessi alla finale e ai premi di questo concorso, felicemente approdato 21ª edizione.

Sono 120 i giovani giunti a Finalpia da ben Paesi del mondo, e tutti sono talenti alla ricerca e riconoscimento di prestigio. Dal '74, alla fine di agosto, Finalpia diventa un immenso laboratorio musicale. Note sgorgano dalle finestre aperte delle aule della scuola elementare, dove i partecipanti (niente italiani, quest'anno, e prevalenza di volti orientali, dagli occhi a mandorla) si addestrano all'eliminatoria. E preludi di Bach, nate di Mozart e studi di Chopin e Liszt si inseguono nella quiete dell'erioso, fiorito chiostro che ospita le prove. Sul muretto, lo spartito, dimenticato aperto su una Sonata di Brahms, tradisce la tensione di un ragazzo, pronto a sottoporsi al vaglio della qualificata giuria, che è presieduta dal pianista tedesco Dirk Joeres.

Dietro le quinte, sorveglia che tutto vada bene Aloyse Vecchiato, il compositore che del «Palma d'Oro» è ideatore e realizzatore: «Il livello è sempre elevato, ma ancora nessuno è parso meritare il primo premio, per ricevere il quale bisogna essere davvero eccelsi. D'altra parte, il Busoni, da , non lo assegna». Nel pianoforte, il premio va all'ucraina Bogdana Nabolubova, il 3° e il premio speciale per miglior esecuzione pezzo d'obbligo a Yu-King Chou (Taiwan). E, duo per due pianoforti, 3° premio per i francesi Roger Sala e Katia Burger. Domani e sabato nella Basilica di San Giovanni Battista, concerti pubblici dei vincitori e premiazioni.

Stefano Delfino

Partenza da S. Margherita, a i fondali del promontorio di Portofino

Di notte, alla scoperta degli abissi

Domani una suggestiva gita in sottomarino

SANTA MARGHERITA. I fondali di Portofino con i suoi coralli stando comodamente duti una poltroncina.

E' l'opportunità offerta dal sottomarino «Tritone 2», che per tutta la giornata è a disposizione dei turisti nello specchio acqueo antistante il promontorio.

Domani sera è in programma gita notturna. La società «Planctон» armatrice del mergibile turistico ha preparato un'immersione serale al prezzo di 85 mila lire. La vista degli oblò sarà più suggestiva anche perché il fondale sarà illuminato dai potenti riflettori del «Tritone 2».

Come per altre gite sott'acqua, anche per l'immersione notturna varrà lo sconto offerto ai lettori «La Stampa». Presentando il talloncino, si ottiene uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila lire nei festivi.

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio Portofino. Partenza ogni Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori anni L. 39.000; militari e superiori anni L. 52.000. Biglietti partenza, prenotazioni presso Planctон, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 biglietto nei giorni feriali, e L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

agosto 1994

Un drink gratis con l'iniziativa «Disco cin cin»

La festa non finisce mai al «Covo» e alle «Vele»

SAVONA. «Top dance-Disco cin cin» prosegue anche queste calde notti di fine agosto. L'iniziativa organizzata dal di Savona, il sindacato che raccoglie la maggior parte delle discoteche, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure continua ad avere grande successo. Diventare protagonisti della notte in Riviera semplicissimo. Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno (escluso il sabato, quando «Disco cin cin» è sospeso e il lunedì quando è valido il coupon della domenica) su La Stampa, presentarsi al bancone dei locali che aderiscono all'iniziativa e ricevere in omaggio seconda consumazione analcolica.

Un'iniziativa che avendo successo anche «Il Covo» di Finale Ligure e a «Le Vele» di Alassio, punti di riferimento per il della notte. «Il Covo» da qualche anno si specializzato in discoteca di tendenza. La musica è di quella più scatenate e ritmate. Ad alternarsi sui piatti i dj più famosi e quotati d'Italia. In sera, ad esempio, si è svolto un proprio raduno con nomi spicco del . Il pubblico apprezza e riempie ogni il locale dotato bella pista sulla terrazza che domina il porto.

Vista sp anche a «Le Vele». Chi preferisce il romanticismo pista da ballo può accomodarsi verso il domi- nato dall'isola Gallinaro. Ma i giovani, più che per il paesaggio, affollano «Le Vele» per la musica il fresco, la simpatia di Pinuccio, la sicurezza di trovare bella gente. Basta dire che ha avuto tra gli ospiti Vasco Rossi e che nei giorni scorsi le ragazze che hanno partecipato a «Miss Muretto», dopo le premiazioni, si sono spostate in blocco a festeggiare (e consolarsi) i ritmi della discoteca tra e Albenga. [s. per.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Musica e arte nel porto antico

Continuano le manifestazioni sul Piazzale delle Feste: da «Oltre il juke-box» alla rassegna Spaziarte
A Camogli, sul Rivo Giorgio, è di scena «Musicamuggi». Mambo, cha cha cha e merengue a S. Margherita

Ecco i principali appuntamenti della serata a Genova e in Riviera:

Genova. Cinema all'aperto. Al **Roseto di Nervi**, a Villa Grimaldi, proiezione del film «Sud», di Gabriele Salvatores, con Francesca Neri, Silvio Orlando, Claudio Bisio.

Al **Nettuno di Principe**, a Villa Adua, «Un'anima divisa in due», con Fabrizio Bentivoglio, Felice Andreasi, regia di Silvio Soldini.

All'**Expo**, nal Porto Antico, prosegue questa sera alle 21, la rassegna riservata agli artisti dilettanti «Oltre il Juke Box». Fra i partecipanti, la Mantis Band, gli Heartquake, I Funny Vibe, i Movin'Thing, gli Anticorpi e i Belief.

Visite guidate ai dipinti e agli arazzi dell'Appartamento del Doge, e **Palazzo Ducale**. In svolgimento all'Expo anche la rassegna «Spaziarte» che promuove pittore, artisti, fotografi e musicisti dilettanti. A cura del Comune, del circolo Artemusica e del progetto Sonda.

Alla **Nave Italia**, alle 21, selezione per l'elezione di Miss Musical T-Shirt, condotta dal presentatore-dj Lucas.

Cogoleto. Biblioteca in spiaggia, a Cogoleto, al mattino e al pomeriggio iniziativa della Provincia di Genova. I libri del Bibliobus sono in prestito gratuito.

Valtrebbia. Alle 21, ballo campestre mascherato con i premi alle migliori maschere.

Valle Stura. Aperta nel circolo di via Leoncini, presso il palazzo comunale di Campo Ligure, la rassegna Arte con opere in legno di sculture Franco Timossi e di altri artisti.

Valverde. Cominciano i festeggiamenti patronali a San Martino di Paravanico. Alle manifestazioni religiose sono abbinate serate gastronomiche e giochi.

Camogli. Prosegue questa sera, alle 21, sul rivo Giovo, la rassegna rock «Musicamuggi» organizzata dall'Associazione Zizzania con il Comitato di Resistenza Umana e Time for Peace. Prevista l'esibizione di diversi gruppi fra cui la band croata dei Fancy Lazy. Ingresso libero.

Santa Margherita. Salsa, merengue, cha cha cha, alle 23, al Covino, con l'orchestra cubana Havana Mambo. Alle 17, lezione gratuita di ballo latino-americani per i musicisti del gruppo.

Al Covo di Nord Est, discoteca con i dj Robertino, Marco Francìosa, Massimiliano Giannini, Stefano Cariet.

Rapallo. Serata con musica da discoteca, a Villa Porticciolo con il dj Bidu.

Chiavari. Concerto in piazza Fenice, alle 21, della Big Band della Società Filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante». Ingresso libero.

Sestri Levante. Serata con cucina afrodisiaca, alle 21, al «Polpo Mario», in carrugio.

Moneglia. Pinno bar, alle 21, in lungomare Longhi.

Monterosso. Musica e stand gastronomici, alla 21 sul lungomare per la festa del Genoa Club.

Framura. Aperto a Costa Framura, nell'Oratorio della S.S. Annunziata le mostre di pittura parallele «Viaggio fantastico in Lunigiana» e «Cinque Pievi della Lunigiana».

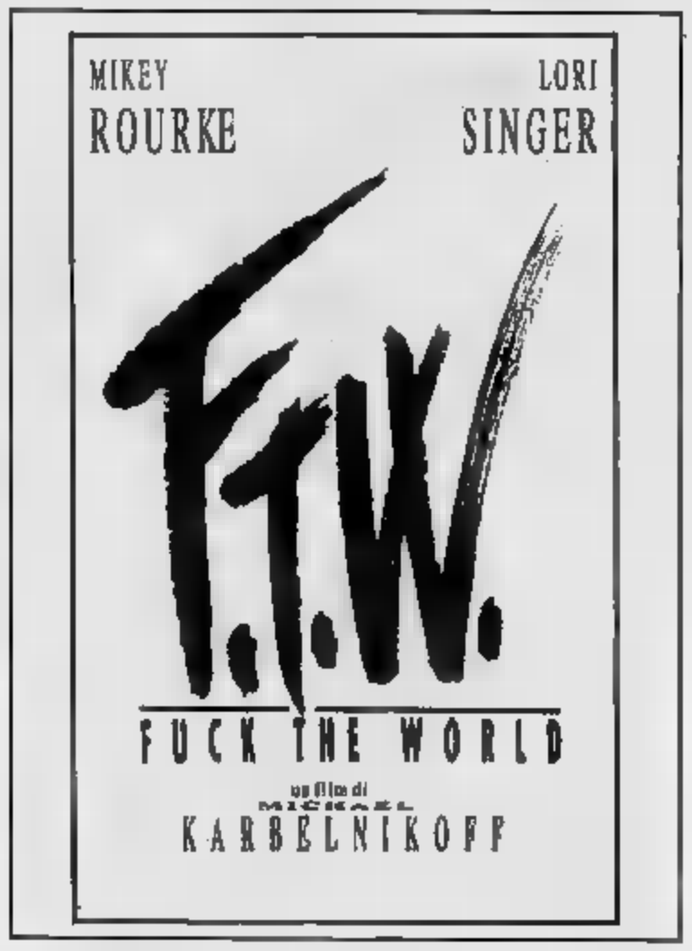
Varese Ligure. Al castello dei Fieschi è aperta la rassegna «Varese Ligure Città d'Arte, con importanti quadri, sculture e fogli di grafica dei migliori artisti italiani». [m. b.]

Francesca Neri, protagonista di «Sud» in programmazione al Roseto di Nervi

A SAVONA

Biennale della ceramica

La ceramica antica e moderna dal 2 al 22 settembre sulla Fortezza del Priamar. La rassegna, sotto il prestigioso marchio della VI Biennale della ceramica d'arte «Città di Savona», è nata per volontà del Comune e dall'associazione «Amici del Priamar» e sarà curata dalla PriamArte srl nell'ambito del progetto di rilancio della Fortezza come contenitore per manifestazioni culturali e artistiche. La mostra sarà divisa in quattro sezioni. La prima dedicata alla Ricerca plastica nella ceramica contemporanea, comprenderà 42 opere di artisti. La seconda sezione riguarderà le Opere per la arte contemporanea e vedrà l'esposizione di pezzi d'arte appartenenti ai più noti artisti contemporanei che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Biennale. La terza sezione, dal titolo Antiqua Savona, offrirà una panoramica storica della ceramica ligure dal XVI al XIX secolo. La quarta sezione sarà dedicata alla ceramica italiana del periodo 1920-1940 e comprenderà opere d'arte prestate per l'occasione dal museo Richard Ginori di Doccia, dalla casa-museo Giuseppe Mazzotti di Albissola, dalla banca Carige e dalla Mitchell Wolfson Jr. Collection di Miami e Genova. [a. z.]



Le ragazze parteciperanno alla finale regionale di sabato prossimo a Imperia

Cinque genovesi per il Festival

Al «Pascià» le selezioni di «Una voce per Sanremo»

Si sono concluse a Sanremo le selezioni per la Liguria di «Una voce per Sanremo». Al pub Pascià sono state laureate le ragazze, cinque genovesi accederanno alla finale regionale di sabato, in piazza Vittoria a Imperia, insieme ad altri 22 concorrenti selezionati in tutta la regione. Francesca Ceselli, 20 anni, di Sestri Levante, si è iscritta al conservatorio. «Mi interessa molto anche la lirica», ha detto. Per il provino ha scelto una canzone insolita: «Non specialmente», di Rettore. La commissione tecnica l'ha premiata per le «buone doti interpretative e per il carattere».

La bionda Manuela Domeniconi, 17 anni, di Genova, è stata scelta «per la voce». Ha interpretato «Gli amori diversi» di Rossana Casale e Grazia Di Michele. La bella bruna Claudia Pastorino, 29 anni, ha affascinato la giuria con una canzone dedicata ai gatti. Antivivisezionista, si è ispirata a versi di Baudelaire per la canzone «Gli uomini». Giudizio della giuria: «Per l'originalità sua e del brano».

La più giovane che avrà una chance alle finali regionali è Alessandra Perria, 16 anni, che la commissione tecnica ha premiato per il «coraggio per aver scelto un brano impegnato». Si tratta de «Gli uomini» di Mariella Neva, una cantautrice che stima particolarmente.

Ultima concorrente che passa il turno, ma solo in ordine alfabetico, è la cantautrice Elena Vivaldi, 26 anni. Ha scritto la sua «Attimi», «quelli in cui siamo veramente noi», ha spiegato. Ha apprezzato lo stage gratuito per i finalisti del concorso: «Già Mogol ne ha creato uno, ma per due settimane si paga da 7 a 15 milioni», ha commentato.

Elena ha alle sue spalle diverse esperienze: quella più importante è a «Partita doppia», programma di Pippo Baudo, mentre quest'anno è arrivata in finale a un altro concorso nazionale: «Bravissima». La giuria ha detto di lei: «Ottimo esempio della scuola genovese femminile».

Gli altri concorrenti della serata: Valeria Bruzzone di Cogoleto, Gennaro Campana di Boissano (Savona), Marco Delis di Rapallo, Alessio Forlano di Finale Ligure (Savona), Pinuccia Intanno, Midia Carlo Prato e Antonino Scarbaci di Genova, Mario Luciano di Zoagli, Barbara Ponzi di Vezzano Ligure di Spezia) e Mauro Zunino di Campochiesa d'Albenga (Savona).

Daniela Borghi

Elena Vivaldi (a sinistra) e Manuela Domeniconi, finaliste per «Una voce...»

Musica giovane

Rock all'Expo con le band più alternative

GENOVA. Prosegue all'Expo la lunga rock di «Oltre il juke box» che quest'anno ha ospitato la prima volta anche la rassegna «Rock targato Italia», grazie all'instancabile lavoro del Circolo Arte Musica e delle associazione che, in collaborazione il Comune di Genova, hanno lavorato a lungo per organizzare questa settimana di musica giovane la partecipazione di tutte le principali band affermate o emergenti del panorama ligure e nazionale.

Domani sera, alle 21, sul palcoscenico della Piazza delle Feste, sotto il tendone dell'Expo, si esibiranno le seguenti band: Tempi Moderni, Atmosfera, Nuovo Giorno, Marzano e Ugolotti, Turang, Alita e Tupelo Twins.

Sabato sarà la volta di altri cinque gruppi: Blackburn, Finisterrae, Alterama, Cattivo Compagnie e Urbani Marginali.

Domenica sera, gran finale con Qual treno per Yuma, Suggestione, Logore, Midnight Special, Pornogoats e Full Stop. [m. b.]

Recco: l'attore sarà accompagnato da Enza Nalbone

Cabaret, alla Manuelina arriva Franco Diogene

RECCO. Toccherà all'attore cinematografico genovese Franco Diogene e alla cantante e chitarrista Enza Nalbone chiudere, domani sera, alla Manuelina di Recco la rassegna Cabaret su Cabaret che ogni venerdì d'agosto abbina gastronomia, comicità e buona cucina nel noto locale di Gianni Carbone.

Franco Diogene, un'ottantina di film alle spalle (fra cui importanti produzioni come Fuga di mezzanotte del regista Alan Parker e In nome della rosa) e centoventi di simpatia non è un cabarettista nel senso stretto del termine. E' un attore, un caratterista che non disdegna l'intrattenimento, le storielline divertenti, gli aneddoti. Sarebbe curioso che sul palco della Manuelina, fra un piatto e l'altro della cucina del Genovesato (ci sarà, oltre allo chef di casa anche quello dell'Antica Osteria del Baj) Diogene raccontasse i suoi incontri, sul set e fuori, con tanti mostri sacri del cinema che lui ha conosciuto da vicino. Ne verrebbe sicuramente fuori uno spettacolo inconsueto e divertente, magari con il coinvolgimento del pubblico ai tavoli.

Anche domani sera, sarà ospite della Manuelina il conduttore-principe di Radio Babboleo Enrico Cirone che spera nella presenza in sala di qualche vip dello sport e della politica.

La colonna sonora dell'ultima serata di Cabaret sul Cabaret sarà affidata alla bravissima Enza Nalbone. L'artista genovese, diplomata in chitarra classica al Conservatorio Nicolò Paganini presenterà alcuni brani del suo repertorio e alcuni pezzi in genovese di Gino Paoli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi e Sergio Alemanno.

La serata avrà inizio alle 20,30. [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI ALLE

A: Redazionali; 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news, notiziario; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 18,30 TgA news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 23 Shopping club.

EURO TV: 15,15 ..., telefilm; 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato ..., telefilm; ... Fbi, telefilm; ... Squadra anticrimine, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme, 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con diagnosi; ... Informazione regionale; 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy Dance; Programmi non stop.

... 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Commerciale; 16,15 La ribelle telenovela; 17,15 Luci della notte, 18,30 Piazza di Spagna, varietà, 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con diagnosi. 22,30 Telegiornale.

CANALE 7: 7 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioiello; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,20 Los Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 19 Tg Liguria; 19,25 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Special ... Tg Liguria notiziario; ... shop, rubrica; ... Documentario; 24 Telefilm; 0,50 Telenews, informazione; 1 Tg Liguria, notiziario; 1,30 Canale 7 non stop.

... Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con voi; 16,50 Crazy dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Duello Rai tv; 22 Tg 8 flash, notiziario; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, ...

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, ragazzi; 11 ...; ... Film; 14 ... Road; 16,30 Informazione commerciale; ... Music, rubrica; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale (R).

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica, 14,15 TgA; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica.

TELE NORD: 10,30 Beverly Hillbillies, sitcom comedy; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 16,15 Help, cartoni; 18,45 ..., telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good ..., ... comedy; 18,05 Motor shop; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19,05 Telegiornale Tn4; 19,20 Tg Genova; 20,05 Telegiornale; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 22 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; Motor shop; 0,30 Orchestra compilation; 1 Telegiornale Tg4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews; 1,55 Telenord non stop.

...: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; ... Cartone animato; ... Peyton Place, telefilm; 16,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; ... 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla comigo, telenovela.

RETE ...: ... mia, rubrica; 12 Piacere di ...; ... Pronto... ..., videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22,10 Primo piano, notiziario; 23,15 ... Price show; 22 ... lo ... Fatti e misfatti; 22,10 Primo ... notiziario; 23,15 Con simpatia in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 La ..., telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 ... d'oro; 16 ..., rubrica; 16,15 La ...; 17,15 Malvivente; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna, 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 In vacanza con diagnosi, ...; 23 Incontri preziosi; 0,30 Il mondo dell'occulto, rubrica.

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Figc ha reso noti ieri i calendari dei tre maggiori tornei regionali: si parte il 25 settembre

Si apre il sipario sul calcio «minore»

Al via è subito in programma Sammargheritese-Lavagna

Il presidente della Figc, Nicchiotti

ECCELLENZA

1ª giornata
Ventimiglia-Vado
Sammargheritese-Lavagna
Sestri Levante-Imperia 87
Cairese-Loanesi S. Francesco
Entella-Albenga
Finale Ligure-Sanremese
Pegliese-Ceparana
Migliarinese-Pontedecimo

2ª giornata
Lavagna-Migliarinese
Ceparana-Entella
Pontedecimo-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Pegliese
Sanremese-Sammargheritese
Albenga-Cairese
Imperia 87-Ventimiglia
Vado-Finale Ligure

3ª giornata
Ventimiglia-Lavagna
Ceparana-Sanremese
Sammargheritese-Imperia 87
Sestri Levante-Migliarinese
Cairese-Vado
Entella-Loanesi S. Francesco
Finale Ligure-Pontedecimo
Pegliese-Albenga

4ª giornata
Lavagna-Sestri Levante
Pontedecimo-Cairese
Loanesi S. Francesco-Ceparana
Sanremese-Albenga
Imperia 87-Entella
Vado-Sammargheritese
Finale Ligure-Ventimiglia
Migliarinese-Pegliese

5ª giornata
Ventimiglia-Entella
Lavagna-Sanremese
Ceparana-Vado
Sammargheritese-Pontedecimo
Albenga-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Finale Ligure
Cairese-Migliarinese
Pegliese-Imperia 87

6ª giornata
Ventimiglia-Pegliese
Pontedecimo-Sanremese
Sestri Levante-Cairese
Imperia 87-Ceparana
Vado-Loanesi S. Francesco
Entella-Lavagna
Finale Ligure-Albenga
Migliarinese-Sammargheritese

7ª giornata
Lavagna-Pontedecimo
Ceparana-Ventimiglia
Sammargheritese-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Imperia 87
Sanremese-Migliarinese
Albenga-Vado
Cairese-Finale Ligure
Pegliese-Entella

8ª giornata
Ventimiglia-Cairese
Pontedecimo-Albenga
Sestri Levante-Loanesi S. Francesco
Imperia 87-Sanremese
Vado-Lavagna
Entella-Sammargheritese
Finale Ligure-Pegliese
Migliarinese-Ceparana

9ª giornata
Lavagna-Imperia 87
Ceparana-Finale Ligure
Sammargheritese-Ventimiglia
Loanesi S. Francesco-Migliarinese
Sanremese-Cairese
Albenga-Sestri Levante
Vado-Entella
Pegliese-Pontedecimo

10ª giornata
Ventimiglia-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Vado
Imperia 87-Pontedecimo
Cairese-Ceparana
Entella-Sanremese
Finale Ligure-Sammargheritese
Pegliese-Lavagna
Migliarinese-[illegible]

11ª giornata
Lavagna-Cairese
Pontedecimo-Ventimiglia
Sammargheritese-Ceparana
Loanesi S. Francesco-Finale Ligure
Sanremese-Sestri Levante
Albenga-Imperia 87
Vado-Pegliese
Migliarinese-Entella

12ª giornata
Ventimiglia-Albenga
Ceparana-Pontedecimo
Loanesi S. Francesco-Lavagna
Imperia 87-Vado
Cairese-Sammargheritese
Entella-Sestri Levante
Finale Ligure-Migliarinese
Pegliese-Sanremese

13ª giornata
Lavagna-Finale Ligure
Pontedecimo-Vado
Sammargherit.-Loanesi S. Francesco
Sanremese-Ventimiglia
Albenga-Ceparana
Sestri Levante-Pegliese
Cairese-Entella
Migliarinese-Imperia 87

14ª giornata
Ventimiglia-Migliarinese
Ceparana-Sestri Levante
Loanesi S. Franceco-Pontedecimo
Albenga-Lavagna
Imperia 87-Cairese
Vado-Sanremese
Entella-Finale Ligure
Pegliese-Sammargheritese

[illegible]ª giornata
Lavagna-Ceparana
Pontedecimo-Entella
Sammargheritese-Albenga
Sanremese-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Ventimiglia
Cairese-Pegliese
Finale Ligure-Imperia [illegible]
Migliarinese-Vado

PROMOZIONE

1° turno: Brugnato-Pro Recco; Sampier.-Torriglia; Fezzanese-Vezzano; Rutese-Ligorna; S. Stefano-Baiardo; Ortonovo-Sesta; N.S. Fruttuoso-Carlo Grasso; Folbas-Praese. 2°: Torriglia-Folbas; C. Grasso-S. Stefano; Praese-Fezzanese; Ligorna-N.S. Frutt.; Sesta-Sampierd.; Baiardo-Rutese; Vezzano-Brugnato; Recco-Orton. 3°: Brugnato-Torriglia; C. Grasso-Sesta; Sampier.-Vezzano; Fezz.-Folbas; Rutese-Recco; S. Stefano-Ligorna; Orton.-Praese; N.S. Frutt.-Baiardo. 4°: Torriglia-Fezzan.; Praese-Rutese; Ligorna-C. Grasso; Sesta-Baiardo; Vezz.-S. Stefano; Recco-Sampier.; Orton.-Brugnato; Folbas-N.S. Frutt. 5°: Brugnato-S. Stefano; Torrig.-Sesta; C. Grasso-Recco; Sampierd.-Praese; Baiardo-Ligorna; Fezz.-Orton.; Rutese-Folbas; S. Frutt.-Vezzano.

6°: Brugnato-N.S. Fruttuoso; Praese-Sesta; Fezzan.-Rutese; Vezzano-C. Grasso; Pro Recco-Ligorna; [illegible]. Stefano-Torriglia; Ortonovo-Baiardo; Folbas-Sampierd. 7°: Torriglia-Praese; C. Grasso-Brugnato; Sampierd.-Fezzanese; Ligorna-Vezzano; Sesta-Folbas; Baiardo-Recco; Rutese-Orton.; N.S. Fruttuoso-S. Stefano. 8°: Brugnato-Rutese; Praese-Baiardo; Fezzanese-Ligorna; Vezzano-Sesta; Recco-Torrigl.; S. Stefano-Sampierd.; Orton.-N.S. Fruttuoso; Folbas-C. Grasso. [illegible] Torriglia-Vezzano; C. Grasso-Orton.; Sampier.-Brugnato; Ligorna-Folbas; Sesta-Rutese; Baiardo-Fezz.; Recco-S. Stef.; N.S. Fruttuoso-Praese. 10°: Brugnato-Ligorna; Fezzanese-Pro Recco; Vezzano-Praese; Rutese-C. Grasso; S. Stefano-Sesta; Ortonovo-Sampierd.; N.S. Fruttuoso-Torriglia; Folbas-Baiardo.

11°: Torriglia-Rutese; Praese-Brugnato; Sampier.-C. Grasso; Ligorna-Orton.; Sesta-Fezz.; Baiardo-Vezzano; Recco-N.S. Frutt.; Folbas-S. Stef. 12°: Brugnato-Baiardo; C. Grasso-Praese; Ligorna-Torrig.; Vezz.-Recco; Rutese-Sampier.; [illegible]. Stef.-Fezzanese; Ortonovo-Folbas; [illegible]. Fruttuoso-Sesta. 13°: Torriglia-Ortonovo; Praese-Recco; Samp.-Ligorna; Sesta-Brugnato; Baiardo-C. Grasso; Fezzanese-N.S. Fruttuoso; Rutese-S. Stefano; Folbas-Vezz. [illegible]: Brugnato-Folbas; C. Grasso-Fezz.; Ligor.-Praese; Baiardo-Torriglia; Vezzano-Rutese; Recco-Sesta; S. Stef.-Orton.; N.S. Fruttuoso-Sampierd. 15°: Torriglia-C. Grasso; Praese-S. Stef.; Sampierd.-Baiardo; Sesta-Ligorna; Fezzanese-Brugnato; Rutese-S. Fruttuoso; Ortonovo-Vezzano; Folbas-Pro Recco. [g. o.]

PRIMA GIRONE D

1° turno: Borghetto-F. Coraggio; Canaletto-Ponzanese; Marola-Ponente; Villaggio-Casarza; Santeran.-Riva; D. Bosco-Carasco; Ceula-Bolanese; Marinella-Monter. 2°: Ponzanese-Marinella; Bolanese-Santeren.; Monter.-Marola; Casarza-Ceula; Carasco-Canaletto; Riva-Villaggio; Ponente-Borghetto; F. Coraggio-D. Bosco. 3°: Borghetto-Ponzan.; Bolanese-Carasco; Marola-Marinella; Villaggio-F. Corraggio; Santere.-Casarza; D. Bosco-Monter.; Ceula-Riva. 4°: Ponz.-Marola; Monter.-Villaggio; Casarza-Bolanese; Carasco-Riva; Ponente-Santer.; F. Coraggio-Canaletto; [illegible]. Bosco-Borghetto; Marinella-Ceula. 5°: Borghetto-Santeren.; Ponzan.-Carasco; Bolanese-F. Coraggio; Canal.-Monterosso; Riva-Casarza; Marola-D. Bosco; Villaggio-Marinella; Ceula-Ponente.

6°: Borgh.-Ceula; [illegible]er.-Carasco; Marola-Villaggio; Ponente-Bolanese; F. Coraggio-Casarza; Santeren.-Ponzan.; D. Bosco-Riva; Marin.-Canaletto. 7°: Ponzan.-Monter.; Bolanese-Borgh.; Canaletto-Marola; Casarza-Ponente; Carasco-Marin.; Riva-F. Cor.; Villaggio-D. Bosco; Ceula-Santer. 8°: Borghetto-Vill.; Monterosso-Riva; Marola-Casarza; Ponente-Carasco; F. Coraggio-Ponzanese; Santer.-Canaletto; D. Bosco-Ceula; Marinella-Bolanese. 9°: Ponzan.-Ponente; Bolanese-D. Bosco; Canaletto-Borghetto; Casarza-Marinella; Carasco-Villag.; Riva-Marola; F. Coraggio-Santeren.; Ceula-Monterosso. [illegible]: Borghetto-Casarza; Marola-F. Coraggio; Ponente-Monter.; Villaggio-Bolanese; Santer.-Carasco; D. Bosco-Canaletto; Ceula-Ponzan.; Marinella-Riva.

11°: Ponzanese-Villaggio; Monter.-Borghetto; Canaletto-Bolan.; Casarza-D. Bosco; Carasco-Marola; Riva-Ponent.; F. Coraggio-Ceula; Marinella-Santer. 12°: Borghetto-Riva; Bolanese-Monter.; Casarza-Ponzan.; Ponente-F. Coraggio; Villaggio-Canaletto; Santer.-Marola; D. Bosco-Marinella; Ceula-Carasco. 13°: Ponzan.-D. Bosco; Monter.-F. Cor.; Canal.-Casarza; Carasco-Borghetto; Riva-Bolanese; Marola-Ceula; Villaggio-Santer.; Marinella-Ponente. 14°: Borgh.-Marinella; Bolanese-Marola; Casarza-Monter.; Riva-Ponz.; Ponente-Villaggio; F. Coraggio-Carasco; Santer.-D. Bosco; Ceula-Canaletto. 15°: Ponzanese-Bolanese; Monter.-Santer.; Canal.-Riva; Carasco-Casarza; Marola-Borgh.; Vill.-Ceula; [illegible]. Bosco-Ponente; Marinella-F. Coraggio. [m. no.]

PRIMA GIRONE C

Esordio in trasferta per le tre levantine inserite nel girone C di Prima, con l'inizio di questo torneo previsto per il 2 ottobre, dopo la prima fase di Coppa Liguria. Il Camogli debutterà a Cogoleto, il [illegible] Fazzini in casa del Marassi Pontecarrega, la matricola Caperanese sul terreno del Panificio Quintano. Tutte in casa alla seconda giornata: Camogli col Panificio Quintano, Riviera Fazzini col Città Giardino e Caperanese opposta al Fegino. I derby di andata al 3° turno il 16 ottobre (Riviera-Caperanese), al 5° il 30 ottobre (Riviera-Camogli) e [illegible] 14° il 15 gennaio (Camogli-Caperanese). Nel frattempo sono cambiati i gironi di Coppa Liguria levantini, [illegible] l'innesto [illegible] Villaggio e Ceula. [g. s.]

Pure il Sestri scottato dai diktat di Scoglio?

Entella, amichevole col Genoa in dubbio

Celeri, attaccante dell'Entella

CHIAVARI. «Effetto Coppa [illegible] Mediterraneo»: non è il titolo [illegible] un nuovo film, magari di Gabriele Salvatores, ma l'inghippo scaturito dopo la deludente prova del Genoa nel «triangolare» di martedì [illegible] contro Milan e Panathinaikos. In soldoni: il professor Scoglio ha dato ordine di annullare l'amichevole della «Primavera» rossoblù in programma stasera a Chiavari contro l'Entella, per avere [illegible] i [illegible] a [illegible] disposizione.

Probabilmente per convocarne in numero massiccio per l'altra sgambata in Riviera, quella [illegible] domani pomeriggio al «Sivori» di Sestri Levante. Agli umori del «professore» devo sottostare pure il tecnico entelliano, Stefano Risaliti, che ha visto saltare i suoi piani: «Ieri alle 10 mi ha chiamato il dirigente Lupi, dicendomi che l'amichevole contro la Primavera del Genoa, in programma per stasera, era saltata. Lo aveva da poco chiamato Maselli, scusandosi per l'imprevisto, ma di fronte alle scelte di Scoglio... Probabile che quindi il professore utilizzi molti giovani d[illegible]a Sestri, [illegible]sti sono particolari che non mi riguardano. Però nel pomeriggio la situazione è cambiata, Lupi ha in[illegible]selli e stamani avremo una risposta precisa: spero di poterla fare, quest'amichevole. Anche perché altrimenti sarei costretto a giocare contro l'Under, per un test [illegible] livello inferiore. Ho anche cercato un'altra squadra con cui giocare, ma poi pare che tutto [illegible] sia normalizzato...».

Rimane comunque l'interrogativo se stasera (ore 18), al Comunale di via Gastaldi, assisteremo a [illegible] Entella-Genoa Primavera o a un Entella A-Entella Under. Questo cambio di programma di Scoglio potrebbe pertanto ripercuotersi sul test di domani sera, quel Sestri Levante-Genoa prima squadra, programmato in [illegible] primo tempo per le 20,30 e poi spostato alle 18. «Anche qui è intervenuto Scoglio, chiedendo l'anticipo d'orario. Per noi potrebbe risultare la perdita di una parte dell'incasso, questa variazione; speriamo che [illegible] cambio possa rappresentare il debutto [illegible] la maglia [illegible] Genoa [illegible] un... Di Canio o di qualche altro acquisto eclatante. A parte la battuta, ringrazio Landini e Scoglio per averci onorato di un'amichevole a Sestri, [illegible] voci [illegible] questi cambi di programma [illegible] inattese», replica il d.s. rossoblù Paterlini. [g. s.]

Pallanuoto: D'Angelo [illegible] per fare la conoscenza con [illegible] suo nuovo club

Recco, appuntamento [illegible] lunedì

Sta per scoccare l'ora del raduno a Punta S. Anna

RECCO. Lunedì 29, ore 16, piscina di Punta S. Anna. Questa la data, l'orario e la sede stabilita dall'Ansaldo Recco, [illegible] da Vin[illegible] D'Angelo, per prendere il primo contatto con la squadra di pallanuoto. Alle 16, il tecnico napoletano incontrerà i dirigenti per fissare il programma della stagione '94-'95 (in particolare il nome dello straniero, anche se pure scontato [illegible] D'Angelo attenderà [illegible] conclusione dei Mondiali per esprimere una preferenza), quali giocatori confermare e quali acquisti operare sul «mercato» italiano.

Ovviamente, dopo aver considerato vari punti: innanzitutto che il vivaio della Pro Recco, nonostante i risultati inferiori alle attese dell'ultimo periodo, è uno fra i più validi [illegible] Italia; poi, rispettando la linea societaria, [illegible] limitare al [illegible] le spese. Anche nella pallanuoto, [illegible] nel calcio, [illegible] finiti i [illegible] delle cifre folli, perlomeno a livello ligure. Fuori regione, agiscano come credono.

Vincenzo D'Angelo non è però un tecnico perdente, [illegible] quindi dopo [illegible] accettato la «corte» del presidente Gianni Carbone, chiederà pure qualche rinforzo [illegible]d hoc». Eccolo: «La scelta di Recco mi lusinga, perché è in [illegible] cittadina che la pallanuoto italiana e mondiale ha [illegible] una serie di successi incredibili. Quindi la sede è prestigiosa, ed inoltre in me [illegible] il desiderio di confrontarmi con una nuova realtà, dopo gli [illegible] anni vissuti alla Canottieri Napoli; lavorando nelle ultime stagioni soprattutto sui giovani, ottenendo a questo livello notevoli soddisfazioni. Anche a Recco troverò un gruppo giovane desideroso di affermarsi, composto dai vari Vio, Riccadonna, Temellini, Mangiante, [illegible] non vorrei dimenticarne altri. Quindi tutte le prerogative per lavorare con profitto. Però, insieme al lavoro, mi piacerebbe anche vincere qualcosa subito: [illegible] consapevole che abbinare i due fattori sarà problematico, ma [illegible] insieme [illegible] dovere di provarci».

Un tecnico vincente, [illegible] allenatore che non è certo venuto a Recco per svernare. E il suo pri[illegible] «tifoso» [illegible] Liguria [illegible] il presidente regionale della Fin, Enri[illegible] Cappitti, il quale affe[illegible]: «Per D'Angelo [illegible]o una stima immensa. Pensi che, anche quando lavorava a Napoli, ogni settimana ci sentivamo telefonicamente per scambiarci pareri sul mondo della pallanuoto. [illegible] poi è [illegible] napoletano come me, quindi il legame che mi lega a Vincenzone è doppio. Sono proprio felice che la Pro Recco abbia fatto questa scelta, [illegible] dà tanti anni che proponevo il nome di D'Angelo alle società liguri, [illegible] poi tutte glissavano.... Ora il Recco ha saputo colmare queste lacu[illegible]. [illegible]. s.]

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

LA STAMPA
"La N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

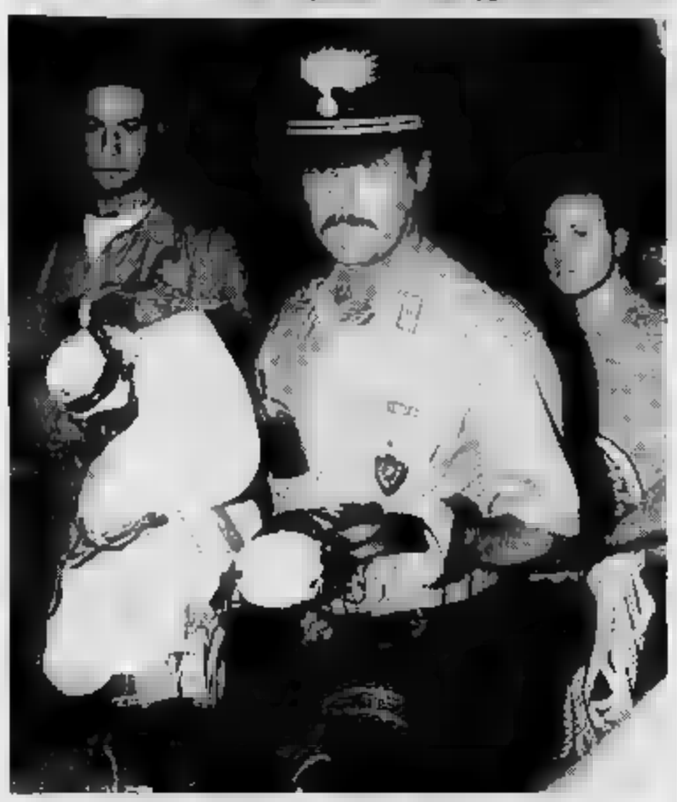
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso le edicole i libri da ascoltare

Giovedì 25 Agosto 1994 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il fratello del pilota è precipitato in mare, inutili fino a tarda notte le ricerche

Elicottero in avaria sulla spiaggia panico tra i bagnanti a Ventimiglia



Nel fotoservizio di Maurizio Gatti: in alto l'elicottero si è appena posato sull'isolotto artificiale;
qui sopra i carabinieri controllano l'equipaggiamento della cabina

VENTIMIGLIA. Panico in spiaggia ieri pomeriggio a Ventimiglia. Un elicottero francese in avaria, ha più volte tentato un atterraggio di fortuna tra i bagnanti che stavano tranquillamente prendendo il sole. Poi è riuscito ad allontanarsi, posandosi su un isolotto di scogli davanti al ristorante «Costa Azzurra». Il pilota si è salvato mentre il fratello, che viaggiava con lui, è precipitato in mare. Fino a tarda notte dato per disperso.

Il velivolo, un Agusta Bell 206, è decollato dall'aeroporto di Figari, nel Sud della Corsica, nel primo pomeriggio. Il pilota, Jean-Pierre Vivenot, 38 anni, residente a Laigle, vicino a Parigi, è stato incaricato dalla ditta parigina «Global Aero Finance» di riportare il velivolo, in avaria alla «Heli-Corse», a Frejus. Dopo uno scalo a Calvi, durante la traversata i primi segnali di un'avaria, probabilmente al motore. In quel momento i fratelli Vivenot si trovano a circa 41 miglia al largo di Nizza (50-60 chilometri in acque francesi), in un tratto di mare indicato sulle cartine con il nome «Merlot». Preoccupati, hanno indossato entrambi il giubbotto di salvataggio. Samuel, 27 anni, per motivi ancora da stabilire, dopo un volo di 2-3 metri è caduto in mare. Non è chiaro se si sia gettato di proposito, in preda allo choc, o se sia stato sbalzato da un brusco movimento del mezzo.

Il pilota, impotente, non ha potuto far altro che proseguire il volo verso la costa. E' però riuscito a vedere il fratello che, galleggiando faceva segnali con le braccia. Poco prima delle 15 il pilota è arrivato nelle vicinanze del lungomare Trento Trieste. In prossimità del «bivio» ha più volte tentato di posarsi sul piccolo fazzoletto di spiaggia. I bagnanti, ancora numerosi a quell'ora, si sono visti piombare addosso, minaccioso, il velivolo. Sabbia, ombrelloni e sdrai sono stati sollevati come da un tornado, seminando il panico. «Via, via», urlava il pilota ai bagnanti dallo sportello aperto. Lo spazio per l'atterraggio era esiguo: Vivenot ha così deciso di tentare di posarsi sull'isolotto artificiale di fronte al bivio per via Dante.

Volando di traverso sul pelo dell'acqua e sfiorando pericolosamente gli scogli con la coda, è riuscito ad atterrare. Un denso fumo ha avvolgeva l'Agusta Bell, ormai completamente fuori uso.

Il pilota, Jean-Pierre Vivenot

In pochi minuti polizia, Vigili del fuoco, carabinieri, Croce Rossa, vigili erano già arrivati. Con la gommone, il pilota, in stato choc, è stato portato a terra: l'unico pensiero poter recuperare al più presto il fratello in alto mare. Intanto una folla di curiosi, attirato dall'insolito avvenimento e dall'imponente spiegamento di forze, è accorsa sul lungomare. Contemporaneamente le Capitanerie di porto della Riviera e della Costa Azzurra, l'aeroporto di Nizza e quello di Genova sono state allertate.

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, immediatamente intervenuto, dopo un'ora di perlustrazione è rientrato alla base per volontà delle autorità francesi, che hanno chiesto di proseguire da sole le ricerche. La zona del naufragio, infatti, si trova in territorio francese, almeno per quanto riguarda lo spazio aereo. Alle 21 erano però ancora sul posto, oltre a due elicotteri francesi, anche due motovedette italiane.

I vigili del fuoco, con un battello, raggiungono la zona dell'amerraggio di fortuna

Dopo l'arresto del proprietario dalla Dia di Milano per traffico di droga

Hotel Kristina, sono ore decisive

I giudici oggi decidono se confermare il sequestro

Ore decisive per conoscere le sorti del Kristina, l'hotel che sarebbe stato comprato coi soldi delle cosche catanesi. Questa mattina i giudici del tribunale d'Imperia si riuniranno per decidere se confermare, annullare o modificare il provvedimento di sequestro adottato il 12, dopo un paio d'anni di approfondite indagini. Accertamenti patrimoniali e finanziari eseguiti da squadra mobile e Fiamme Gialle d'Imperia sul conto del proprietario dell'albergo, Antonio Barreca, 60 anni, residente a Diano Castello, da tempo in odore di mafia.

In primavera, l'uomo è stato arrestato dalla Dia di Milano per traffico di droga.

Intanto il Kristina, nel nel rione di Borgo Peri, a Oneglia, al civico di un piccolo giallo. Il Comune ha sospeso la licenza commerciale per una ventina di giorni, a partire dal 22 agosto, in quanto i carabinieri avevano appurato la presenza di ospiti non registrati.

In questi giorni, tuttavia, i clienti hanno continuato a occuparne le stanze, il ristorante a servire pasti e il parcheggio è pieno di vetture straniere.

L'Hotel Kristina è sotto sequestro

Cosa è successo? I custodi giudiziali Abbo e Fontana, che nel frattempo hanno ricevuto l'incarico dal Tribunale imperiese di gestire l'attività dell'impianto ricettivo, hanno chiesto e ottenuto una proroga.

«Non è possibile far evacuare la struttura. Siamo in piena stagione, i visitatori non riuscirebbero a trovare in tempo utile soluzioni alternative».

Con l'assessore del Commercio si è così concordato di far partire la sospensione della licenza dal 12 settembre, in un periodo più tranquillo dal punto di vista turistico. Il Kristina rischia comunque, sempre che la magistratura avvalori le tesi accusatorie delle forze dell'ordine, di essere confiscato dallo Stato. Lo prevedono i recenti leggi sul riciclaggio di denaro. Barreca, che risulta intestato l'albergo alla moglie Anna Maria Elli, a capo della società David, si è visto sequestrare anche la villa con piscina e giardino, tre lussuose autovetture, un quadro e [illegible]. Il valore dei beni finiti sotto controllo della magistratura ammonta a circa tre miliardi. Per gli inquirenti arriverebbero alle attività illecite di Barreca, sospettato di essere un importatore di eroina e cocaina.

Il suo difensore, Erminio Annoni, cercherà già da oggi, in camera di consiglio, di smontare le tesi accusatorie. Il suo assistito dovrà però spiegare come riuscisse a disporre di un flusso così imponente di denaro (firmava e riceveva assegni miliardari), risultando nullatenente. Per il fisco infatti la famiglia Barreca era indigente.

Nei modelli 740 presentati negli ultimi anni esaminati dalla polizia tributaria, venivano dichiarati bilanci modesti, che potevano contare dai quattro ai dieci milioni annui. Cifre che stridevano col tenore di vita di Antonio Barreca, che si permetteva un giardiniere e macchine costose. [m. v.]

Per la precedenza

Lite in strada giovane finisce all'ospedale

[illegible] stato ricoverato a «Santa Corona» il giovane [illegible] picchiato l'altro giorno in corso Mombello nel corso di una disputa con un automobilista di Varese. Giuseppe Fava, 27 anni, è in prognosi presso il reparto Maxillofacciale di Pietra Ligure dove i medici hanno riscontrato prognosi di due mesi. Ha gomitate al volto e i pugni rimediati nella della lite hanno provocato la frattura del setto nasale, della mascella e un lieve trauma cranico.

Intanto, la polizia ha aperto un'indagine sull'accaduto. Gli atti relativi all'aggressione di Fava sono ieri mattina sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica dove nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogato Mario Elzeriberg, il turista che ha deciso di denunciare la violenza per deririme questione dovuta, secondo i primi accertamenti, al problema di precedenze. L'uomo rischia una denuncia per lesioni aggravate. [g. ga.]

CANNES

Truffa con assegni falsi

Avevano un conto scoperto la banca sono arrestati

CANNES. Due torinesi sono stati arrestati per truffa 4 e una donna denunciata: avevano aperto un conto a Nizza, hanno firmato assegni scoperti per 15 mila franchi, soprattutto in gioiellerie. Il primo a punto da Mauro Cerini, agente commerciale di 33 anni, era semplice e ingegnoso: il 9 agosto ha aperto un conto in una banca di Nizza, depositando 15 mila franchi. Quando ha ritirato il libretto degli assegni, ha ritirato 11 mila franchi in contanti. Poi, insieme con Antonio Quagliano, 41 anni, e con una giovane donna torinese, ha fatto spese a Monaco, Antibes e Cannes, dove quattro bigiotterie sono rimaste vittime del trio. Un gioielliere di Cannes, però, si è insospettito e ha dato l'allarme. Nel weekend, però, le banche erano chiuse e non si poteva verificare se gli assegni fossero scoperti. Un poliziotto, però, ha controllato tramite l'unica filiale aperta. [d. bo.]

IMPERIA

Al campo di atletica

Torna la cicogna Ha fatto il nido a Porto Maurizio

IMPERIA. Una cicogna allo stadio di atletica: l'arrivo del pennuto, poco comune nel Ponente ligure, è stato notato ieri al campo sportivo di Prino, dove la specie migratrice ha fatto il nido su un palo della luce. La presenza del volatile ha focalizzato l'attenzione di una piccola folla di curiosi, accorsa a vedere l'insolito ospite; qualcuno ha anche portato con sé macchine fotografiche, per immortalare l'evento.

Osserva Sergio Seccatore, residente in via Littardi, che è stato fra i primi ad arrivare: «In città, dove dominano piccioni e gabbiani, non siamo più abituati a simili sorprese. Anche per questo molta gente si è raccolta intorno alla "casa" della cicogna».

Un paio di anni fa, un altro esemplare aveva deciso di fermarsi in un altro posto insolito, in pieno centro cittadino, a Oneglia. In quel caso, l'animale aveva nidificato sulla cima del grattacielo. [e. f.]

Emergenza incendi, scatta la caccia ai piromani

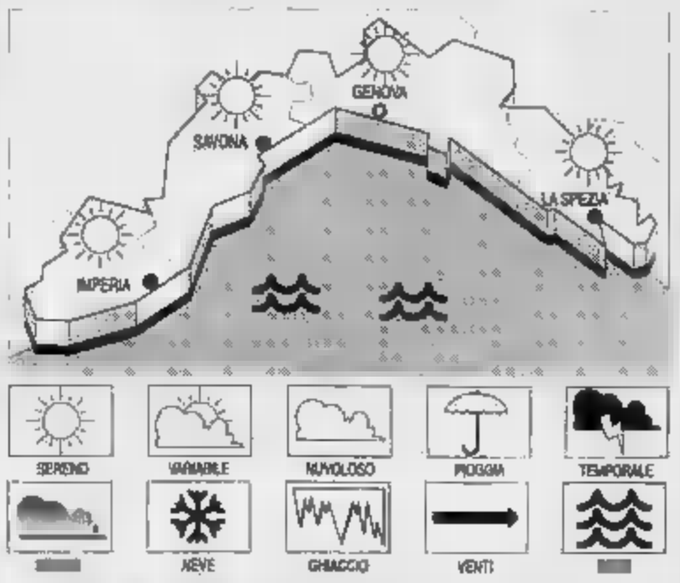
San Lorenzo, le fiamme circondano l'ospedale

Ancora incendi dolosi nell'imperiese

SAN LORENZO. Niente tregua per i piromani, che proseguono senza tregua la loro offensiva nelle zone interne. Ieri mattina, l'allarme è scattato nelle campagne alle spalle di San Lorenzo al Mare, con una serie di incendi di scoppiati quasi nello stesso tempo a zone poco distanti una dall'altra. Un particolare che indica la matrice dolosa. Le fiamme hanno anche aggredito le aree verdi intorno a Diano Castello. E' immediatamente scattata la caccia all'incendiario, ma senza alcun esito.

Vigili del fuoco e uomini della Forestale d'Imperia sono stati impegnati per un paio d'ore in tre località vicine a San Lorenzo al Mare. Assaliti dalla furia di fuoco e calore sono state le coltivazioni di olivo situate ai pressi del bivio per Civezza, quelle davanti alla [illegible] cena e la vegetazione che circonda l'ospedale di Costarainera. L'emergenza è rientrata poco prima delle 12. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI: temporaneo aumento della nuvolosità a schiarie, con possibilità di brevi e isolati temporali nell'interno, vento moderato con rinforzi a 45 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani**: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. mare 26 °C, umidità rel. 75%, vento Est 15-25 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, cielo nuvoloso, pressione 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 31	min 24
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** tramonta alle 10,59 e sorge alle 21,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Duro colpo all'immagine di Oneglia, ma ci sono anche problemi igienici

Calata Cuneo sommersa di melma

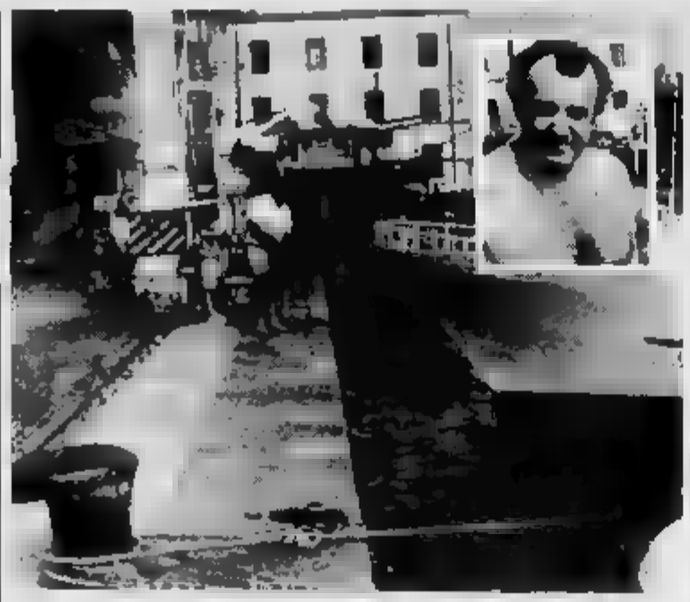
Il mare di fronte alla banchina di Oneglia da giorni è diventato fogna a cielo aperto. Sull'acqua galleggiano escrementi, pannolini e assorbenti. In «fuga» anche la Finanza. Chiesti immediati interventi

In fuga da Calata Cuneo. Ieri mattina non si poteva proprio sulla banchina di Oneglia. Lo scarico della fogna, proprio la gru inutilizzata ormai da anni che si trova di fronte all'unico cantiere navale, ha allontanato i turisti interessati alle attività del mercato ittico e al lavoro maestri d'ascia. La puzza e soprattutto la vista pannolini, assorbenti ed escrementi che galleggiavano superficie del mare, hanno fatto scappare un po' . Hanno resistito solo alcuni pescatori dilettanti che, turandosi il naso, hanno gettato l'amo dove l'acqua era più torbida. Forse perchè i rifiuti che uscivano tubazioni pastura, attirando i cefali.

La gente del posto è stanca di subire passivamente. Ci si lamenta per i cattivi odori, ma anche e di più per il degrado. C'è anche chi paga le conseguenze della scarsità di igiene. Sergio Ramella, 48 anni, titolare del negozio di articoli marinari Rivamare, che rifornisce di carburante barche e motovedette, ha le gambe piene di pustole. «Succede sempre quando mi metto i calzoni corti», spiega indicando ferita. Praticamente a contatto ogni giorno con i miasmi e gli effluvi che salgono dalla condotta fognaria. Il tubo «vomita» sotto il suo distributore di carburante.

Aggiunge: «Ho informato più volte le autorità, ma non c'è mai stato nulla fare. Nessuno si è mosso. Ed è un peccato, perchè Calata Cuneo potrebbe essere un gioiello turistico se soltanto le portasse maggiore rispetto. Basta guardare i muri sbrecciati. Pareti che cadono letteralmente a pezzi. Ma quello forse è altro discorso. L'allarme ora riguarda quella fuoriuscita, sotto la banchina. Succede ogni anno. Sempre stessa storia. E lavorare diventa arduo».

Anche la motovedetta della Guardia di finanza, ieri mattina, ha fatto il pieno e poi è «scappata». Gli agenti non hanno resistito alla puzza. L'acqua, per un buon tratto, fino quasi a raggiungere primo pontile del molo lungo, era lirnacciosa, densa come il fango. Le conseguenze? Sono disastrose. Oltre ai pesci, gli scarti che vengono espulsi dal «ventre» di Oneglia attirano gabbiani. problema che, fino a qualche giorno fa, sembrava riguardasse soltanto San Lorenzo e Porto Maurizio. da quando la situazione è è fatta insostenibile a dei liguami, intere colonie di uccelli marini sono migrate in Calata Cuneo. E' nato così un problema, legato alla massiccia presenza di volatili. Ogni angolo di porto è merso dal guano. Senza contare il rischio delle zecche.



La banchina del porto dove sfociano le fogne e nel riquadro Sergio Ramella

Alessandro Mastroianni, anni, consigliere della quinta circoscrizione, allarga le braccia. Ha raccolto anche ieri diverse proteste, ma fa capire che, anche quelle, fanno parte della tradizione e sono destinate a stagnare. «E pensare che, quest'estate, è andata meglio che in passato. Gli operai accorsi più di volta per rimediare agli inconvenienti causati dalla "cloaca". Ma, nello stesso tempo, questo significa che ci sono numerose richieste d'intervento. Andrebbe rifatta l'intera rete di canali sotterranei, non in grado ormai di sopportare le enormi quantità di rifiuti che vengono scaricate durante la stagione turistica. L'impianto è inadeguato».

Maurizio Vezzaro

al Prino bagni vietati

Il Comune sollecitato dall'Usl dopo la rottura di una tubazione

Ancora un controverso in un'estate caratterizzata da mille . E' divisti di balneazione al Prino, davanti allo spiazzo in cui si trovano il ristorante «Au Recantu» e la discoteca Tamurè. Il passo è stato deciso dopo uno scambio di tra Usl e Comune, che hanno evidenziato come lungaggini burocratiche possano rendere ingarbugliate le situazioni. Ieri, tuttavia, nonostante la collocazione di un cartello che vieta di fare il bagno per una perdita dell'impianto fognario, molti amanti del tuffi erano tranquillamente in acqua.

Secondo la dottoressa Francesca Di Bello, responsabile dell'Ufficio Igiene dell'Unità sanitaria imperiese, la disposizione avrebbe dovuto essere adottata qualche giorno fa. Afferma: «E' una caso di inquinamento massivo, che appare evidente. In questi caso non neppure necessarie analisi».

Dopo che nel quartiere si era verificata la rottura delle condutture per le acque nere in corrispondenza dei bagni «Prino Uno» e più a Ponente, oltre gli stabilimenti Saracena, i tecnici del Comune intervenuti e tutto appariva sotto controllo. Alcune famiglie che frequentano la zona si erano però preoccupate per il manifestarsi di alcuni piccoli sfoghi cutanei e dermatiti.

Il divieto di balneazione arriva verso la fine di una stagione che, se ha visto varie proibizioni in altri settori, non ha registrato emergenze gravi per lo stato di salute del . Esistono tuttavia problemi in corrispondenza della foce del torrente Caramagna e di recente arrivate segnalazioni alla Guardia costiera da bagnanti che frequentano tratti di spiaggia a S. Stefano. Ma alcuni specchi acquei davanti a vari centri del litorale ponentino, al contrario, stati giudicati fra i più puliti d'Italia. Due facce della medaglia. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

Tossicomane salvato in tempo dalla droga e farmaci

Salvataggio in extremis per un tossicodipendente di Torino, finito in overdose l'altra sera mentre si trovava da un'amica a San Bartolomeo al Mare. Il giovane, G. V., di anni, ha raccontato alla polizia di essersi iniettato eroina e di aver preso anche dei farmaci. La droga se la sarebbe procurata in Piemonte. Soccorso in tempo, è stato trasferito al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce d'oro di Cervo. Lo hanno dimesso poco dopo. **[b. v.]**

per ferie arriva protesta

Lamentele di turisti e residenti per la chiusura per ferie della biblioteca civica. La sala, chiusa dai primi di agosto, riaprirà lunedì prossimo. «Tre settimane di sospensione sono troppe», lamentano i frequentatori. «Anche questo dimostra il torpore culturale in cui è sprofondata il capoluogo». **[b. v.]**

Ancora indagini sul Karavell ascoltato il proprietario

Proseguono gli accertamenti della polizia amministrativa sul Karavell di via Caboto, il locale che ospita il karaoke e che è finito nel mirino delle forze dell'ordine proprio perchè i clienti. I vicini si erano lamentati per il volume troppo alto. Al vaglio degli inquirenti ci sono ora le sanitarie e la posizione lavorativa dipendenti. Il titolare, Valentino Lanzillotta, sarà sentito oggi. **[m. v.]**

DIANO MARINA

In via Bellamadre

Discarica abusiva sul Parco

DIANO MARINA. Si moltiplicano le segnalazioni di discariche abusive in provincia. Dopo quella dei Pini Rosso, colline che sovrastano Imperia, dove sono intervenuti i volontari del Servizio civile internazionale, l'attenzione si trasferisce sui cumuli di rifiuti di via Bellamadre, sul dia- Capo Berta. Le caratteristiche simili al deposito di rottami scoperto capoluogo: anche in questo caso, si tratta di uno spiazzo isolato in un'area panoramica, che dovrebbe costituire una meta per passeggiate e è diventato «monumento» all'inciviltà di turisti e residenti.

Pure in frazione Poggi, a Porto Maurizio, si accumulano rifiuti di ogni tipo. un'era sopra l'autostrada, vengono raccolti frigoriferi e altri elettrodomestici, oltre a letti. La presenza discariche è un grave problema anche nei greti dei torrenti: negli ultimi giorni, lungo il tratto terminale dell'Impero si cartoni e armadietti arrugginiti. **[e. f.]**

LUCINASCO

Dopo il rimprovero

Albanese ferisce un dipendente comunale

LUCINASCO. Gli chiesto non spingere, con il pneumatico della moto, la metallica che circonda il campo sportivo di Lucinasco, dove quel momento si stava giocando partita di calcetto. «La puoi danneggiare». Per tutta risposta è stato colpito al volto da un pugno, che gli fratturato il setto nasale. Carlo Carenzo, dipendente piccolo Comune, è ora ricoverato all'ospedale La prognosi di pochi giorni.

La polizia, che si sta occupando del fatto, cercando un extracomunitario. Sarebbe un albanese quello che ha sferito colpo da ko a Carenzo, che aveva semplicemente a cuore le sorti campo. Sapeva quanta fatica e quanti soldi ci vogliano per riparare i danni arrecati all'impianto e ha cercato di convincere lo straniero a smetterla di fare pressione con la ruota sul tratto di recinzione. Alle insistenze dell'addetto, però, l'immigrato dell'Albania ha risposto con violenza. **[m. v.]**

IL CASO

LA PER UN POSTO SOTTO CASA

Atti di teppismo a Imperia: automobili danneggiate, inchiesta dei carabinieri

C'è la guerra dei parcheggi a Baitè

Le «bande» rivali si contendono i pochi posti

IMPERIA. La guerra per i parcheggi conosce tregua, nè limiti. Per ritagliarsi il proprio spazio vitale, dove posteggiare l'auto, si è disposti a tutto: anche a dannegiare la vicino di casa se necessario. Fa proprio legata a una «faida» tra residenti la serie di atti vandalici che viene compiuta da paio di regione Baitè, quartiere alle spalle del Comune. Alcuni automobilisti si sono trovati le gomme tagliate, la «sfregiata», bucata coi cacciavite. Forme d'intimidazione per convincerli a posteggiare altrove.

Del fatto sono informati i carabinieri della Stazione d'Imperia, che hanno avviato le prime indagini. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di episodi che nascono dalla disputa sulle di . Le strade del rione anguste, qualsiasi striscia d'asfalto disponibile finisce per suscitare aspre contese. Le rivalità questa volta esplose nel teppismo. L'inchiesta appare già a buon punto. Il responsabile potrebbe avere le contate.

Tra quelli che hanno avuto la macchina presa di mira dai teppisti col miraggio parcheggi c'è Teresio Avalle, anni, titolare di un'officina in piazza Francesco, a Oneglia. La sua Fiat Tipo di colore bianco è stata anche sporcata con lo spray : «Credo che non si sia di fronte ai soliti atti di vandalismo e stessi. Nel mirino mi sono di solito quelli che, pur tra mille difficoltà, riescono a trovare un angolino dove lasciare l'automobile. Ipotizziamo che qualcuno, tra gli esclusi, abbia voluto scaricare la propria rabbia sui più "fortunati". Ho deciso pertanto di rivolgermi alle forze dell'ordine. Presto lo faranno anche altri residenti contrari alle vendette personali o al ricorso a squadre di vigilantes. Ma nello stesso tempo siamo stanchi di dover subire le prepotenze di chi crede di vantare diritti sugli spazi liberi a Baitè».

I problemi del rione sono comuni a quelli molte altre zone d'Imperia. I passaggi stretti e la cronica carenza di parcheggi contribuisce ad aumentare le difficoltà e la rabbia degli automobilisti. Si registrano spesso situazioni limite. Una paio di mesi fa, sempre per lotte intestine tra inquilini e caccia di posti auto, c'era chi lasciato bottiglie molotov inesplose a fianco di garage privati, in strada Colombera, a Porto Maurizio. avvertimento, era stata l'ipotesi formulata dai carabinieri, rivolto a chi occupava con regolarità piazzole. I penalizzati, che magari tornavano dal lavoro in ritardo rispetto ad altri inquilini, avevano voluto sfogare il proprio risentimento. Non si era riusciti a dimostrarlo con prove, ma fatto che, dopo alcune perquisizioni, la pace era tornata in strada Colombera. **[m. v.]**

Teresio Avalle, abitante di Baitè

BORGO MARINA

Proteste per le multe

Dopo la raffica di multe da 200 mila lire elevate a Borgo Marina dalla capitaneria di Imperia, in base al divieto di parcheggio in corrispondenza dello scalo portuale e sui moli, esplodono le polemiche di turisti e abitanti. Dice un gruppo di automobilisti: «L'anno scorso, nell'area davanti al Circolo velico, la presenza di paletti con la catena impediva la sosta. Nei giorni scorsi, la catene erano state rimosse e chi si fermava per fare la spesa credeva di poter posteggiare. I turisti, vista la presenza di altre auto ferme, si sistemavano senza sapere che era proibito. Sono contravvenzioni anche per chi aveva le barche in porto». Aggiungono altri abitanti: «Per i ragazzi che hanno lasciato moto sul molo, presenza di una netta demarcazione, ci sono meno scuse, anche se sessanta contravvenzioni in un giorno appaiono eccessive. Inoltre le vetture in transito alla Marina dovrebbero moderare la velocità: i pedoni costretti ad attraversare di se vogliono evitare di investiti». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Giorgio I

Caro Giorgio, tu dici «sono stanco dopo trent'anni ritengo sia giusto passare la mano». Che la fatica per il lavoro che hai fatto ti ha spinto a dire questo lo capiamo, noi che ti abbiamo seguito non lo vorremmo più sentire, pensiamo che non sia giusto «passare la mano». Il Principato di Seborga il «messaggio nella bottiglia» di un mio non venuto dalla tempesta ma un uomo che concentra in sintesi perfetta di valori culturali, di realismo politico, di coscienza limpida e rente, e che si rivolge ai contemporanei e forse ancor più ai posteriori. Vedi, Giorgio, nel in cui ci accingevamo preparare carte per la Corte per l'arbitrato dell'Aia ed alla Suprema Corte di Helsinki e adesso che abbiamo terminato Statuti Generali, non ci costringere di colpo a «saper volare». Abbiamo ancora tanto bisogno di te.

Per la gente Pigna Sanremo «Lui Cerin Principe della Scarpetta» Sanremo

Marina deve tornare tranquilla

A Diano è necessario trovare una soluzione i problemi principali, evidenti soprattutto ad agosto: quello dei parcheggi e l'arrivo scalmanati che tolgono la nità alla cittadina. Le ferme ovunque: i pedoni non possono camminare, i mezzi riescono a circolare. Comitive invadono spiagge e giardini provocando danni.

A mio parere un modo per risolvere le cose potrebbe consistere nel tenere a disposizione di tutta la cittadinanza le strade centro e gli spazi pubblici, vietando il posteggio e le scorrerie di teppisti. Aree di sosta decentrate, idonea illuminazione e sorveglianza, possono accogliere le vetture. I vigili hanno bombardato di multe chi ha fatto i propri comodi? sembra giusto, e il sindaco non abbia paura delle minacce degli indisciplinati che intendono tornare a Diano per finiti della polizia!

a Calvi, Diano

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1 Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.046.
Diano Marina: telefono 495.095.
Dolceacqua: telefono 208.133.
Ospedaletti: telefono 59.015.
Pieve di Teco: telefono 36.209.
Pornassio: telefono 36.960.
Riva Ligure: telefono 486.754.
Santo Stefano al Mare: telefono

Sanremo: telefono 509.095.
Arma di Taggia: telefono 45.199.
Ventimiglia: telefono 351.269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Alovero, via Bonfante 64/66, telefono 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.318.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele , telefono .
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Stdo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Pavloni*, via Palazzo 58, telefono 570.071.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** 358.735.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.666
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

24 AGOSTO

NATI. A Imperia: Simone .
MORTI. A Imperia: Sodina Terroni (82 anni); Rosa Corallo (91); Onno Staub (81); Mario Cigliuti (72).

L'amministrazione comunale di Pietrabruna depositerà in segreteria una copia deliberazione relativa all'adozione di una variante per il piano regolatore generale. Il provvedimento del giugno stabilisce una porzione di terreno contrassegnata al catasto nel foglio VI del Comune suario Boscomare (mappali n. 972 e 1066) venga destinata a zona di vizi. Inoltre l'area contrassegnata al foglio V sempre di Boscomare (mappali 796, 793, 794, 795, 76, 73, 75, 84, 85, 82, 83, 601, 832, 799, 833 e 484, per un totale di 8315 metri quadrati) andrà a costituire una nuova zona tigianale per l'insediamento di attività produttive e di trasformazione dei prodotti. La potrà visionare per quindici giorni dal giorno successivo di pubblicazione dell'avviso, previsto per il 7 settembre, ossia fino al 22 settembre. Fino a quindici giorni dopo la periodo di deposito, i proprietari di immobili compresi nell'ambito che riguarda piano possono presentare opposizioni, chiunque ne interesse può presentare osservazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A lezione di yoga

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia 14, a Oneglia, partono corsi di yoga per tutti. Dal 20 settembre, le lezioni si martedì (18,15-19,30) e giovedì (19,45-21). Per informazioni si può chiamare il 24.729. **[e. f.]**

PORNASSIO

Musica d'assieme a

Gli strumentisti del Neuma Ensamble, una formazione cameristica di Alessandria, si occupano di un corso dedicato alla musica d'assieme, che si svolge all'Accademia dell'ambiente, lungo Statale a Colle Nava (Pornassio). Domenica, termine del ciclo, gli allievi ricevaranno un attestato di frequenza. **[e. f.]**

SANTO STEFANO

Sport e divertimento

Alla ex delle Tartarughe, sul molo principale di Diano Marina prosegue il 1° di beach rugby, una manifestazione promozionale promossa dalla Delta di Imperia. Il prossimo appuntamento è per domani, dalle 21 .

SANREMO

Appuntamento con il bridge

Torneo bridge, oggi alle 21, al «Tennis & bridge Club» Borgo Marina. Le che prevedono il sistema «mitchell», sono aperte a tutti i tesserati. **[g. ga.]**

SANREMO

Donatori di organi

E' imminente la ripresa dell'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare il cc 10990 della Babca Credito Agrario Bresciano. **[g. ga.]**

Nuova all'Oceanografico

Il museo Oceanografico Principato ospita in questi giorni una nuova esposizione. Si tratta dei reperti relativi alla mostra «Pesci del che si am- sala dell'Orso». **[g. ga.]**

Un nuovo piano del Comune per cercare di rendere più snella la circolazione

Traffico, la città cambia ancora

Previsto il senso unico in via della Republica. Sarà eliminata la corsia preferenziale di Marconi
I filobus cambieranno capolinea. Più spazi in centro per le moto. L'assessore: «Modifiche sperimentali»

SANREMO. Per il traffico, si annuncia un'altra mini-rivoluzione: segnaletica in punti strategici, modifiche agli impianti semaforici, spostamento capolinea dei filobus, altri parcheggi per le moto. La strategia è quella dei piccoli interventi per cercare di rendere più snella la circolazione. Ieri, il comandante dei vigili Claudio Frattarola e l'assessore Marco Medlin hanno effettuato una ricognizione sul territorio per mettere a punto l'operazione viabilità. E' già pronto un progetto delle cose da fare». Intanto, s'intensifica il fenomeno del posteggio selvaggio.

Corso Marconi. L'amministrazione vuole eliminare la corsia preferenziale riservata a bus e taxi, per costruire il marciapiede sul lato monte. «A dire il vero l'idea è stata all'ingegnere capo Bellosta. Ed è piaciuta a tutta la giunta, tanto che l'Ufficio tecnico ha già effettuato i rilievi», spiega Medlin, impegnato sul fronte della viabilità. Ma cancellando la preferenziale si corre il rischio di ottenere l'effetto contrario. fatto della prova, con cronometro alla e scoperto che l'utilità è limitata. Serve più che altro agli incoscienti che aggirano le colonne sorpassando a d. Eliminandola avremo più spazio sulle due principali».

Filobus. I due capolinea cambieranno sede. A ponente, i mezzi della Rt faranno manovra all'area di Pian di Poma (ora girano davanti a Villa Helios), tre a levante si sposteranno sino al mercato dei fiori (attualmente capolinea è in Mazzini). «L'obiettivo è quello di migliorare il servizio, offrendo un'alternativa in più agli operatori del mercato. Ogni modifica deve comunque essere interpretata come un», spiega Medlin, alla Rt di procedere all'elettrificazione di via

Ma non è tutto: in Garibaldi si tornerà all'antico, con la dei filobus a monte. scopo è quello di recuperare le due fermate soppresse dalla precedente amministrazione.

Via Repubblica. E' la strada principale del rione Martino. Presto diventerà a senso unico, da monte a valle, e nella parte terminale saranno eliminati alcuni posteggi che dono più difficile l'innesto con Cavallotti. Al contempo nuove aree di grazie all'eliminazione di una corsia. traffico diretto verso l'Aurelia bis sarà tutto di in via Lamarmora, dove prevista la realizzazione di un nuovo marciapiede.

Semafori. La sera, verde avrà tempi più lunghi in via Roma e alla Foce, mentre all'incrocio con corso Mombello sarà installato uno spartitraffico.

Moto. La parola d'ordine «più spazio per le moto». L'obiettivo è duplice: liberare i marciapiedi dagli scooter e invogliare i sanremesi a usare di più la moto e sempre meno l'auto. posteggi ricavati in via Agosti, via Roma e di fronte all'ex Morgana.

Rondò Garibaldi. Con la rotatoria definitiva, due di corso Cavallotti riservate ai veicoli in uscita: l'opposto della situazione attuale.

Posteggio selvaggio. Un turista polacco ha lasciato ieri auto e roulotte lungo via Marsaglia, in pieno centro, paralizzando il traffico. E' intervenuto il attrezzi ed è scattata maxi-multa.

Gianni Micalotto

La roulotte e l'auto bacianti in sosta vietata lungo via Marsaglia FOTO GATTI

MENSE SCOLASTICHE

E' giallo per la verifica

Si tinge di giallo la vicenda dell'appalto per la refezione scolastica. Nella delibera con la quale la giunta ha deciso di avviare un'attenta verifica delle eventuali anomalie delle offerte presentate dalle ditte partecipanti (il ribasso d'asta era risultato notevole), l'incarico prima viene affidato dott. Antonio Semeria, vicepresidente dell'Ordine dei commercialisti di Sanremo, e poi, senza alcuna spiegazione, ad Alberto Carini, un altro professionista. Con la stessa somma stanziata per la parcella (4 milioni e 855 mila lire). Per alcuni consiglieri d'opposizione è questa la vera anomalia». In attesa di chiarire il piccolo giallo, ci si interroga anche sui tempi della verifica, interessa 5 ditte. L'amministrazione vuole vederci chiaro prima di assegnare un servizio così importante, in passato al centro di polemiche per la qualità dei cibi. Ma i tempi burocratici ora rischiano di far slittare l'appalto ad un periodo successivo all'apertura delle scuole, con ben immaginabili conseguenze. Le ditte soggette alla verifica sono la Comarest di Roma (ha praticato il ribasso record del 47,5%), la So.Ris.It di S. Giovanni Valdarno, Ristochef di Milano, Ge.Ma di Verona e Siber di Taranto. [g. mi.]

CITTA'

SAS

Stasera cerimonia per l'arrivo del metano

E' prevista per questa l'inaugurazione della rete di distribuzione del metano a Sanremo. Il collegamento della condotta per fornire agli utenti il «gas pulito» è ultimato negli ultimi giorni dall'Italgas che ha già iniziato le operazioni di smantellamento della vecchia centrale Goethe. La cerimonia, alla presenza del sindaco Davide Oddo, in programma 21 nel piazzale antistante palazzo Bellevue. [g. ga.]

CONTROLLI

Ondata furti, superlavoro per forze dell'ordine

Polizia carabinieri sono mobilitati in serie di controlli per individuare i ladri che continuano a colpire gli appartamenti di Sanremo. Secondo gli ultimi dati il numero delle denunce registrato luglio agosto è altissimo, più un centinaio. I sistemi di sempre più perfezionati, I furti al e quelli dei «ladri acrobati» sono ormai all'ordine del giorno. A residenti turisti vengono consigliati accorgimenti antifurto che dall'installazione sistemi di sicurezza precauzioni più tradizionali come quella di tenere il telefono di occupato o di lasciare accese le luci delle stanze si affacciano sulle strade. [g. ga.]

Croce Rossa raccoglie fondi per

Anche il sottocomitato sanremese della Croce è impegnato nella raccolta di fondi per l'acquisto di farmaci «salvavita» altri generi prima necessità da inviare popolazioni del Ruanda. Chi fosse può effettuare versamenti sul conto corrente filiale di Roma, n. 21.80.20 intestato a Cri, via Toscana Roma o sul conto corrente postale n. 30.00.04 sempre intestato alla Cri (in entrambi i casi la causale è «Pro Rwanda»). [g. ga.]

ESPOSTO

Comune e per gli impianti fognari

segretario cittadino di An, Francesco Santavicca, ha presentato esposto-denuncia alla Procura per segnalare che ede anni gli abitandi di S. Bartolomeo, Villa, Gozzo, S. Lorenzo e Massè pagano importi e addizionali per un collettore fognario che è tuttira inesistente nonostante le petizioni. mirino, Comune e Aamaia, verso i quali Santavicca chiede di avviare accertamenti per verificare se siano stati commessi eventuali reati. [g. mi.]

ONORIFICENZA

nominato Cavaliere della Repubblica

La città dei fiori ha un nuovo Cavaliere al merito Repubblica. La nomina arrivata per meriti sportivi a Gino Battilani, originario di La Spezia ma trapiantato da anni a Sanremo. [g. ga.]

IL CASO

CONDOMINIO PER LE LUCI

Si allarga il commercio delle videocassette hard con dilettanti reclutati in Riviera: decine di prenotazioni

Pornovideo in casa, film anche a Sanremo

Caccia alle protagoniste mascherate, scatta un'indagine

. Video amatoriali targati anche Sanremo e Ventimiglia. E' questa l'ultima novità sul «fronte porno» dopo la di ieri relativa all'arrivo nei videonoleggi di due cassette con attori dilettanti di Arma di Taggia, mentre nel piccolo della Riviera è scatenata la caccia pornodiva mascherata, I negozi specializzati hanno ricevuto una valanga richieste. Tutti vogliono avere una copia dei film girati in Riviera dove ad essere protagoniste sono pornostar del calibro di Moana Pozzi o Milly D'Abbraccio ma attrici dal volto mascherato, donne insospettabili con il «vizietto» del videotape.

La ditta distributrice, la «Covares '93» di Bologna, ieri ha inviato due rappresentanti per i rifornimenti. Commenti e reazioni sprecano. '94 ha rivelato comunque aspetti nuovi della Riviera: ondata di prostidi mercenari del sesso dai paesi nordafricani e dall'Est europeo, chiusura di quattro case d'appuntamento a Sanremo e ora il «boom» dai video amatoriali.

Il mercato pornografico invade quindi sempre più la Riviera e la novità è oggi rappresentata dalle dove protagoniste orge sfrenate, scherate e , potrebbero essere la vicina di casa o magari la commessa negozio alimentari. La curiosità di svelare il segreto delle attrici del «video-privati» spinto centinaia persone a rivolgersi ai noleggiatori. richiesta in aumento costante - dicono nti - c'è gente che si prenota, disposta anche a pagare qualcosa di più pur di poterli vedere prima degli altri».

Dopo Arma di Taggia è il turno di Sanremo Ventimiglia. Sempre attori mascherati, sempre video amatoriali. Per quanto riguarda il contenuto delle individuare gli attori sembra cile come del resto anche le zone della città dove trova la camera d'appartamento trasformata in set cinematografico. I clip si aprono con vedute dal quadrivio Rossat di Arma e con l'incrocio di Ventimiglia del Colle di Tenda. Niente di più. primo film ci sono donne con tre uomini (uno senza maschera è un professionista), nel secondo si esibisce invece una coppia che non mostra corpi e muscolosi, lui ha paio di grossi baffi. Niente a che vedere pin-up di Playboy i corpi delle modelle delle riviste hard-core patinate.

Spettacoli squallidi? «Si tratte di coppie di esibizionisti che amano riprendersi con la videocamera. Noi siamo solo un - dicono della Coveres '93 - Non ci occupiamo comunque solo di questo tipo produzioni. Negli ultimi tempi ci sono video de Liguria». Nell'elenco ci La Spezia, Recco e Spotorno.

E ad Arma di Taggia la caccia alla pornodiva è in pieno svolgimento. «Al bar stato assalito dagli amici - racconta l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto - Non si parla d'altro. Ma è bene o un male? «Innanzitutto meravigliato da questo fenomeno che mi stupisce in una città tranquilla Arma. Al tempo stesso, co amministratore, sento però l'amarezza una pubblicità negativa. Preferirei che la città fosse pubblicizzata per le sue spiagge e per il clima piuttosto che per i video vietati minori».

L'ultimo colpo di scena, ieri pomeriggio quando i carabinieri si sono recati dai videonoleggiatori Arma consigliando loro di sospendere provvisoriamente la distribuzione dei film. Probabilmente i militari hanno avviato un'indagine destinata ad presto sviluppi. Vogliono che ci siano state violazioni legge.

Giulio Gavino

PROSTITUZIONE

Il dilagare del fenomeno

Si fa sempre più preoccupante il dilagare della prostituzione a Sanremo. Dall'inizio dell'anno le indagini forze dell'ordine hanno permesso di rivelare il volto dell'amore mercenario: extracomunitarie di colore che stanno sul marciapiede, polacche e slovene nei notturni, brasiliane e marocchine che ricevono nelle case d'appuntamento. fatto più eclatante dell'estate è stata la chiusura di quattro «alcove a pagamento», appartamenti dove I clienti richiedevano prestazioni prenotazione che andavano dal rapporto orale a quello sadomaso. E' nel corso di un blitz che ha portato alla denuncia della tenutaria per sfruttamento della prostituzione che la Procura della Repubblica è entrata in possesso anche di agende con numeri di telefono indirizzi, di registri dove venivano annotati «appuntamenti delle giornata. Ora, c'è un nuovo interrogativo: è che casalinghe studentesse che frequen «case squillo» possano essere le stesse che si sono esibite nei video amatoriali? [g. ga.]

La porno-star Ilona

In via Escoffier

Tossicom è salvato dai carabinieri

tossicodipendente fermato dai carabinieri per un controllo accusato l'altra sera un'improvvisa crisi ed è stato trasportato all'ospedale dopo un intervento di primo effettuato dagli stessi militari. E' accaduto via Escoffier, traversa di via Matteotti, in pieno centro, gli occhi di decine persone. Secondo una prima ricostruzione i carabinieri in borghese del reparto operativo di Imperia hanno proceduto ad un normale controllo di routine quando il giovane tossicodipendente, quale sono le generalità, si è accasciato al suolo accusando difficoltà respiratorie.

I militari, timore di un'overdose, hanno proceduto quindi ad un primo intervento di soccorso praticando la respirazione artificiale al ragazzo e chiamando immediatamente l'ambulanza. Nel giro di pochi minuti l'eroinomane è stato affidato alle cure dei medici dell'ospedale che lo hanno poi dimesso in nottata. [g. ga.]

CONCERTO A VEREZZO

Suonano per il dipinto restaurato

Un concerto due giovani organisti sanremesi ha segnato termine del restauro del dipinto seicentesco Bartolomeo Gazzano nella chiesa di San Donato a Verezzo. La tela, due metri per tre, rappresenta la Madonna con il bambino tra I santi Gregorio Magno, Donato Vescovo, Bartolomeo Apostolo e Bernardo da Chiaravalle. I giovani musicisti, nella foto di Manrico Gatti, sono Mirco Barbero, anni, e Tiziana Zunino, di 20. [g. ga.]

Lettera di protesta del Comitato Villa Helios: «Il sindaco deve intervenire»

Camper e roulottes nel mirino

Sporcizia e degrado al posteggio di Pian di Poma

. Camper e roulottes sono ormai sinonimo di sporcizia e disordine in Sanremo che, anche quest'estate, ha dimostrato in grado di ospitare degnamente i turisti «fai da te». accusa è finita l'area Pian di Poma, Villa Helios. Una lettera inviata dagli abitanti della al sindaco Davide Oddo e una serie di telefonate vigili urbani non servite a nulla.

La gente esasperata «camperisti» che lavano auto, stendono biancheria e gettano immondizia sullo sterrato adiacente a corso Marconi, ponente della «perla della Riviera». Nella loro lettera si parla «indegno biglietto da visita per la città dei fiori» e traspare minaccia (forse una provocazione?) sindaco: «Che cosa si aspetta per fare qualcosa? Forse che qualcuno esasperato si decida a lanciare una "bottiglia molotov" come accaduto recentemente a Genova?».

Le lettera firmata dal «Comi Villa Helios» riunisce proteste degli abitanti di via Privata al Sole, via Pietralunga, via Due Valloni e via Privata Flesia. Dalle finestre condomini dove un appartamento fino a sei, sette milioni metro quadrato, lo spettacolo sconsolante. Camper e roulott occupano le piazzole disordinatamente, i turisti utilizzano il piazzale sterrato punto di La miglia più a quella di un campo nomadi che ad un camping.

Gli abitanti dello oltre a denunciare la spazzatura scaricata dai campeggiatori esprimono una di proteste per la presenza di di nomadi alla quale corrisponde un puntuale aumento nel numero dei furti negli appartamenti nella zona. Al panorama del degrado si vanno ad aggiungere il marciapiede dissestato di corso Marconi, erbacce che no a ridosso dell'Aurelia, sterparglie sulla massicciata della ferrovia che corre a poche di metri dalle abitazioni.

Per quanto riguarda i camper, comunque, è trovare eventuali responsabilità per la situazione attuale. L'area Pian di Poma, per un breve periodo in concessione all'Aci, era poi appaltata da Palazzo Bellevue ma alla scadenza del contratto l'amministrazione più provveduto a garantire il servizio.

Era il '92. Da allora tre g ed un commissario prefettizio sono riuscite a risolvere problema. Lo scarico dei liquami non viene controllato, nessuno provvede alla riscossione della per lo stazionamento che potrebbe forse riuscire, vista l'affluenza, a coprire le spese relative al periodo estivo. [g. ga.]

Lettera al sindaco: nel mirino spiagge e giardini

Riva, consigliere «Vedo rifiuti e degrado»

RIVA Spiagge sporche, giardini pubblici trascurati, passeggiata a mare poco accogliente. E' un quadro a tinte fosche quello dipinto dal consigliere comunale d'opposizione Anselmo Aveva, ex assessore ora capogruppo Nuova Riva.

In una lettera inviata al sindaco Franco Montesano e, per conoscenza, all'assessore al Turismo, Vincenzo Boeri, il leader della minoranza consiliare mette a fuoco quattro situazioni emblematiche dell'attuale immagine turistica Riva. L'analisi critica si apre con il giardino di Allavena, nel del paese: «Si avverte l'assoluta di vigilanza e manutenzione. Esiste poi un pericolo reale per la di grossi rami dagli alberi di eucalipthus: l'altro giorno una fronda si è staccata all'improvviso e ha sfiorato anziano. Inoltre, ovunque si notano lattine, bottiglie o rifiuti vari. A quando una radicale pulizia?».

L'obiettivo di Aveva si sposta poi sulle spiagge libere: «Meno male che i turisti hanno provveduto a raccogliere la spazzatura, perchè pulizia sistemazione degli arenili sono lasciate all'azione del mare...».

Il terzo punto della lettera protesta è legato alle condizioni della passeggiata di via Martiri: «Di questo passo diverrà un'altra spiaggia, per non rimosso. Per il lavaggio, invece, ci ormai rassegnati ad aspettare le piogge invernali. Le aiuole, poi, piene erbacce e con recinti da eliminare al più presto perchè i ferri di sostegno sono arrugginiti, pericolosi soprattutto per i bambini».

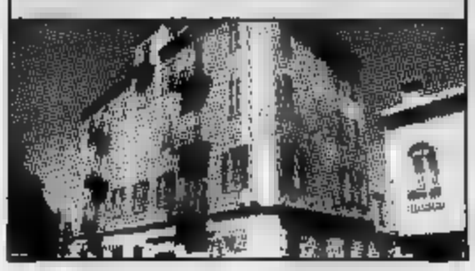
Infine, il gabinetto pubblico: «Chi vuole usufruire toilette è costretto ad andare nei bar, nonostante le promesse dell'amministrazione. Anche questo non è il modo giusto per fare turismo». [g. mi.]

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata [redacted] turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori ■ la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA
In pieno centro, nel Borgo storico vicino al porto, a **Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.



In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt** [redacted] completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

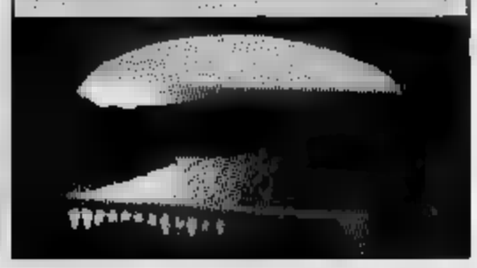
MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

800 [redacted] mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
[redacted] posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare. Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.



- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti ■ stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul piano fiscale e locativo post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CREDIT AGRICOLE

ÉTUDE INTÉRIEURE
■ NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO ■ TÉL. (011) 986.54.44
■ ROETA [redacted] - SS MONCENISIO 35 ■ TÉL. (011) 996.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ■ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Ventimiglia: per i festeggiamenti della ricorrenza patronale di San Secondo

Coro di no al «mercato corto»

Gli ambulanti contestano la proposta di smontare le bancarelle alle 13 per fare in modo che alle 14 la piazza sia libera. Il sindaco: «Ci saranno i fuochi, è un problema di sicurezza»

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti si oppongono al «mercato corto». [illegible] ra, in [illegible] della ricorrenza patronale di San Secondo, [illegible] sarà [illegible] grande [illegible] con lo spettacolo pirotecnico. Per motivi di sicurezza, però, [illegible] tradizionale mercato del venerdì dovrà finire alle 13, per fare in modo che alle 14 sia già sgombero e pulito. I fuochi [illegible] infatti «sparati» dalla foce del Roia, in corrispondenza della «passerella», in piena [illegible] di [illegible].

Gli ambulanti protestano: non vogliono perdere le vendite di uno degli ultimi ricchi pomeriggi [illegible] agosto. Dice Roberto Benassi dell'Anva Confesercenti: «C'è stata un'assoluta man[illegible] d'informazione nei nostri confronti. E' arrivato [illegible] fax solo ieri, a [illegible] richiesta, altrimenti sarebbe stato dato tutto per scontato, a discapito dei colleghi che arrivano da più lontano: forse c'era una delibera all'albo pretorio, [illegible] ambulanti [illegible] possono andare a controllare ogni giorno».

Benassi denuncia anche l'irregolarità della commissione commercio: «E' [illegible] convocata 48 ore prima, e non [illegible] giorni come previsto: la Confesercenti non vi ha partecipato». L'ambulante afferma che «non saranno [illegible] forme di protesta per rispetto alla cittadinanza ma non certo all'amministrazione». Aggiunge: «Ha dimostrato un livello pe[illegible] di sensibilità, non solo nei nostri confronti, ma soprattutto in quelli della clientela francese ed este[illegible] che, dopo aver percorso molti chilometri per venire a Ventimiglia, troverà [illegible] mercato chiuso». Benassi conclude «ringraziando» l'amministrazione: «Se verrà perso per sempre qualche cliente, è merito loro».

Replica il [illegible] Franco Molinari: «[illegible] ambulanti [illegible] che domani il mercato ci [illegible] stato solo al mattino: due settimane fa avevano iniziato [illegible] raccogliere [illegible] proprio per questo motivo. C'è comunque un'ordinanza [illegible] prefatto che predispone la chiusura anticipata del mercato. Ricordo inoltre che, in tutta Italia, le fiere finiscono alle 13, [illegible] solo a Ventimiglia [illegible] ambulanti hanno questa opportunità; se qualche volta devono rinunciarvi, potrebbero essere meno polemici». Il sindaco Claudio [illegible]engiero spiega che la chiusura anticipata è dovuta per l'«incolumità e [illegible] pubblica che investe tutto il mercato nella malaugurata necessità di fuga per un qualsiasi incidente mentre si montano le strutture [illegible] fuochi artificiali».

Daniela Borghi

Ancora una protesta degli ambulanti

LA REPLICA

«L'ex vescovo va premiato»

«Monsignor Verardo merita eccome un p[illegible] dalla città: ha fatto molto [illegible] è stato il primo a [illegible] la mancanza di trasparenza dall'amministrazione. Era un vescovo "scomodo" che ha lasciato un'impronta alla città». Il consigliere Franco [illegible]nari replica con [illegible] all'intervento [illegible] amministratore Bernardo «Dino» Ferrarini, che non ritiene l'ex vescovo degno del premio S[illegible] Segundin d'Argentu. Si accende sempre più il clima in vista della festa patronale di domani quando, alle 11, nella cattedrale della città [illegible] verrà consegnata la statuetta a un cittadino che si è particolarmente contraddistinto. «Monsignor Verardo, vescovo di Ventimiglia dal '67 all'88, aveva pubblicamente preso posizione contro il modo di far politica della massoneria - dice Molinari. All'epoca ero in minoranza, nella Democrazia proletaria, e avevo avuto uno scambio di lettere con lui che, per primo, si è battuto per la trasparenza e contro il regno delle logge». Continua: «Ferrarini era, insieme ad altri amministratori locali, tra i componenti della Loggia Liguria, come rilevato dalla commissione per la P2 di Tina Anselmi. Per questo gli dà fastidio che monsignor Verardo venga premiato». Il premio San Segundin d'Argentu è assegnato dal Comitato pro centro storico. Ferrarini ritiene che l'ex vescovo non amì Ventimiglia, [illegible] quanto si è trasferito a Sanremo, e che non abbia «meriti recenti» per meritarsi il riconoscimento. «Mi auguro che in futuro la giuria sia un po' meno opportunista», sostiene Ferrarini. **[d. bo.]**

Bordighera: replica del sindaco alla proposta di Lora

«Le proprietà comunali non saranno vendute»

BORDIGHERA. «Le proprietà comunali [illegible] vanno vendute, ma valorizzate e rese produttive[illegible]. Il sindaco Alvaro Vignali replica alla proposta di Giancarlo Lora, consigliere di «Per il progresso di Bordighera», che nell'ultimo Consiglio comunale [illegible]a proposto all'amministrazione di mettere all'asta i beni che non rendono.

«Non vedo perchè ci sia la necessità di vendere: il [illegible] Co[illegible] non [illegible] in deficit ma, al contrario, c'è un avanzo [illegible] amministrazione», ha commentato [illegible] il primo cittadino, dichiarandosi contrario alla vendita di qualsiasi bene immobile: «Ci devono essere fondati motivi, altrimenti sarebbe una decisione azzardata: nel [illegible] si dovessero comprare, le cifre sono sempre altissime».

Vignali ha interpretato la proposta di Lora come una «volontà di allinearsi al livello nazionale», d[illegible] le proprietà comunali è diventata una tendenza sempre più seguita. Aggiunge che l'amministrazione è impeg[illegible] nell'ultimazione dell'inventario degli immobili, per verificare [illegible] ogni singola situazione.

Nel Consiglio comunale si era venuti a [illegible]on[illegible] che su un patrimonio di sei miliardi e 190 milioni [illegible] [illegible] un reddito [illegible] affitti di [illegible] milioni l'anno. «Troppo poco - abotta Lora - Senza contare che per le sp[illegible] [illegible] manutenzione, a volte ne spende cento». **[d. bo.]**

FLASH

[illegible]

Furto [illegible] [illegible] Dopolavoro, [illegible] denunciato

Ruba il guadagno di un'intera giornata dalle casse della mensa [illegible] Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, gli agenti della Polfer lo individuano e scatta così una denuncia. Il fatto è accaduto ieri mattina. L'unico indizio è la forzatura della porta. Gli agenti, però, hanno sospettato di Marco Marcianò, 34 anni, residente in via Ro[illegible] bloccato nei bagni della stazione mentre tentava di iniettarsi una dose di eroina e [illegible] addosso l'ammontare della refurtiva, poco più [illegible] mila lire.

MENTONE

Si estraggono i premi per i giocatori

Domani il casinò [illegible] Mentone organizza il «Grande gioco [illegible] Caraibi». Alle 18,30, nella hall della [illegible] da gioco, saranno estratti [illegible] sorte premi per chi [illegible] partecipato ritirando i numeri alle [illegible] delle slot-machine e sistemando una p[illegible] del biglietto nell'urna. [illegible] patio una crociera nei Caraibi per d[illegible] pe[illegible].

VENTIMIGLIA

Scontro [illegible] [illegible] motorino, un giovane è ferito

Incidente stradale [illegible] Ventimiglia nella mezzanotte di martedì. Secondo i primi rilievi dei carabinieri la Ibiza guidata [illegible] Massimo Papalia, 58 anni, residente in via Sottoconvento, uscendo da una [illegible] nelle vicinanze dell'ospedale, ha colpito un motorino che viaggiava sull'Aurelia, guidato da Alberto Rapini, 28 anni, residente [illegible] via Isnardi: si è procurato ferite alle braccia e [illegible] gambe [illegible] la frattura della scapola, per una prognosi di 60 giorni.

[illegible]

La seconda rassegna del teatro dialettale

E' tutto pronto per la seconda rassegna dialettale interregionale di Bordighera, organizzata dalla Compagnia stabile Città di Bordighera e dall'assessorato al Turismo e [illegible] Cultura. Si svolgerà al Palazzo del Parco, il 2, 3, 9 e 10 settembre.

Ventimiglia, fuggito con 500 mila lire

Rapina col coltello in farmacia «Viale»

[illegible] Rapina a mano armata l'altra sera, intorno alle 19, ai danni della farmacia «Viale» di piazza Costituente 22. Un uomo a viso scoperto, occhiali scuri, [illegible] circa 1 metro e 75, capelli scuri, di circa [illegible] anni, che indossava un paio di jeans corti [illegible] una maglietta colorata, è entrato nel negozio poco prima della chiusura. Dopo aver [illegible] un coltello a serramanico dalla tasca, ha intimato al dipendente di consegnare l'incasso dell'intera giornata. Fulvio Sugliarelli, 37 an[illegible] nato [illegible] Milano e residente in Francia, [illegible] stato [illegible] choc, [illegible] prelevato circa cinquecento mila lire [illegible] registratore [illegible] [illegible] e, dopo averle consegnate in mano al rapinatore, questo è fuggito facendo perde[illegible] ogni traccia. I poliziotti ritengono che, fuori dalla farmacia, ci fosse stato [illegible] complice che ha fatto da «palo», per dare l'allarme in caso di clienti che stessero per [illegible]ti.

Al momento della rapina, secondo quanto affermato dagli inquirenti, nel negozio [illegible] [illegible] presente nessuno altre [illegible] dipendente. Circa un quarto d'ora dopo il dipendente, che [illegible] ancora impaurito, ha chiamato gli agenti di polizia di Ventimiglia. Questi lo hanno tranquillizzato, hanno fatto scattare [illegible] ricerche [illegible] iniziato i primi rilevamenti. I gestori dei negozi confinanti dicono di non aver visto nè sentito nulla di particolare.

Le indagini, che [illegible] senza sosta, sono indirizzate all'ambiente della microcriminalità locale e della tossicodipendenza.

I poliziotti ritengono di [illegible]re qualche elemento che potrebbe aiutarli nell'identificare il rapinatore.

L'ultima rapina, a Ventimiglia, risale ad un paio di mesi fa, quando [illegible] [illegible] presa di mira la filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo. Delle indagini si sono occupati i carabinieri [illegible] Ventimiglia. Nonostante l'incessante inchiesta, finora i responsabili non [illegible] ancora stati rintracciati [illegible] puniti. **[d.bo.]**

Drammatico incidente la notte [illegible] sul lungomare di Ventimiglia

Rischia di bruciare in auto

Il figlio di un impresario edile ha perso il controllo della macchina ed [illegible] andato a sbattere contro sei vetture in sosta. Benzina sull'asfalto, tempestivo intervento

[illegible] Inquietante incidente stradale l'altra sera a Ventimiglia: [illegible] è sfiorata la tragedia a causa di una forte perdita [illegible] benzina. Il fatto è accaduto intorno [illegible] 24, lungo la passeggiata Trento Trieste.

Mich[illegible] De [illegible] Palù, [illegible] anni, residente in passeggiata Trento Trieste, figlio del noto imprenditore edile Gian Ro[illegible] [illegible] al volante [illegible] sua Alfa Romeo 164, sul lungomare in direzione Nervia-centro città.

Arrivata in corrispondenza dell'ex dispensario, l'auto è [illegible] ed [illegible] finita sul marciapiedi, tamponando a catena [illegible] tri sei veicoli che erano posteggiati, compresa un'auto dell'Usl provinciale. Dall'Alfa Romeo, ormai ferma con i semiassi e il frontale distrutti, [illegible] fuoriuscito un grande quantitativo di benzina, creando il panico tra la gente.

Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia ha evitato una catastrofe. [illegible]rebbe stata infatti sufficiente una scintilla per trasformare l'auto in una vera bomba e [illegible] lungomare in [illegible] rogo. E' anche intervenuta una pattuglia della polizia stradale [illegible] Sanremo, che ha fatto i primi rilevamenti e verificato con l'etilometro lo stato di ebbrezza di De Villa, uscito quasi indenne dall'incidente, al quale è stata ritirata la patente. La pratica è passata ora alla Procura della Repubblica.

Michele De Villa Palù

Fortunatamente l'incidente si è verificato in un momento in cui [illegible] passante si trovava nel lato della [illegible]da in cui [illegible] stati tamponati i veicoli. La passeggiata a mare, per motivi di sicurezza [illegible] per consentire l'opera dei pompieri e i rilievi della Stradale, [illegible] rimasta chiusa per circa due [illegible].

Un altro noto personaggio di Ventimiglia, Andrea Castrogio[illegible]i, residente in [illegible] Pescatori 7, fratello dell'albergatore Enzo, è stato trovato esanime a terra [illegible] alcuni passanti l'altra notte, [illegible] 21,30, in via Turati, di fronte al negozio di elettrodomestici «Modestia», con [illegible] ferita alla testa.

Quasi privo [illegible] sensi, è [illegible] dai volontari della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia e trasportato all'ospedale di Bordighera. Non è ancora chiara qu[illegible] sia la causa che lo ha ridotto in quelle condizioni. **[d. bo.]**

FAVOLOSO ORIENTE
IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE
20-29 OTTOBRE
THAILANDIA DEL NORD
BANGKOK
26 [illegible] - 9 OTTOBRE
CINA
GLOBOTOUR Viaggi Sanremo
corso Imperatrice 96 - telef. 53.24.66

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia [illegible]
RIUNIONE DEL 25 AGOSTO ORE 20,30
Premi: COMUNE DI SAVONA: L'AUTORICAMBIO - Savona; CENTRO DIMAGRIMENTO - Savona; Ristorante Pizzeria DA ENZO - Savona; Ristorante CONCA VERDE - Savona; SPOTORNO AMBIENTE CUCINA - Spotorno; IDEA VERDE FIORI E FANTASIA - Spotorno; MONTEI GIOIELLI - Albisola Sup.; MASPELL ESSICCATOI SOTTOVUOTO - Colro Montenotte.
Pronostici offerti da: POLO NORD NON SOLO SURGELATI - Albenga
INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

Grande manifestazione (a ingresso gratuito) da domani allo stadio Devens

Meeting di star [illegible] Montecarlo

Gli attori si sfideranno a baseball, tennis e golf

MONACO. Monica Seles, Neil Simon, Roger Moore, Sean Connery, Eric Braeden, Gina Tolle[illegible] Thicke, Miss Mondo 1992, Michelle McLean, Miss Universo e addirittura l'ex sindaco della città [illegible] New York, David Dinkins, sono alcuni dei protagonisti di questi giorni a Montecarlo. Personaggi famosi del mondo dello sport, dello spettacolo, della politica [illegible] musi[illegible] per dare vita [illegible] un finale di stagione ve[illegible] all'altezza dell'immagine di Monaco e che il principe Ranieri vede di buon occhio per la promozione [illegible] piccolo regno. Occasione [illegible] questo grande meeting un incontro di baseball, uno di golf e uno di tennis. In campo scenderanno [illegible]rio loro, attori, scrittori, campioni e soprattutto miss, che d'estate vanno sempre di moda. Monica Seles ha dato per certa la sua presenza da [illegible] per le simpatiche sfide sportive. Con lei [illegible] sarà il tennista indiano Ashok Amritray. Grande mente teatrale [illegible] creativo dalla penna illustre Neil Simon con i due [illegible] più famosi, Roger [illegible] e Sean Connery. Altro atteso attore è Eric Braeden, fra i protagonisti della [illegible] opera «Febbre d'amore». Ed ancora, dai palcoscenici dei più famosi teatri Tony Randall [illegible] Jack Klugman, poi Steve Guttenberg, che tanto [illegible] divertito al cinema nella fortunata serie «Scuola di polizia» e [illegible] «Co[illegible] E ci saranno anche Patrick Wayne, figlio del grande John, Michael Nouri, [illegible] [illegible] di «Flashdance», e Trini Lopez che nei mitici anni del rock'n'roll e del twist [illegible] «If I had a hammer».

Anche Monica Seles parteciperà alla grande manifestazione di Montecarlo

Il programma della manifestazione: domani dalle 13,30 allo stadio «Devens» di Beausoleil l'incontro di baseball, che durerà circa [illegible] ore, gags ed animazioni comprese. L'ingresso è gratuito. Sabato invece si impugneranno [illegible] racchette da tennis, inizio alle 10,30 al Country [illegible] di Montecarlo. I migliori si giocheranno le finali domenica. In entrambe le occasioni scenderà [illegible] campo anche il principe Alberto a difendere i colori di casa. Le serate: sabato festa allo Sporting con lo spet[illegible]colo degli Eart, Wind and Fire e domenica cena [illegible] Salle Empire dell'Hotel de Paris.

Andrea Manuri

Mentone: confermata la collaborazione tra artisti

Un concerto di [illegible] al «Palais de l'Europe»

MENTONE. Un concerto [illegible] giovani musicisti sanremesi per rinnovare la trentennale collaborazione culturale e artistica tra la Riviera e la Costa Azzurra, [illegible] la scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo della professoressa Mirella Salesi [illegible] l'«Association pour les jeunes artistes musiciens» di Martine Ducloy Molinari. L'appuntamento è fissato per le 18 di oggi pomeriggio nella sala grande del Palais de l'Europe, nel centro di Mentone, [illegible] poche decine di metri dal [illegible]sino.

L'appuntamento musicale [illegible] molto importante e vede la partecipazione dei migliori allievi della «Ottorino Respighi». C'è da segnalare, inoltre, che proprio gli elementi migliori terranno a battesimo a Mentone un'aria dell'o[illegible] «La barricata di Eureka» del nuovo musicista compositore Roberto Hazon.

Per la direttrice Mirella Salesi il concerto di oggi rappresenta un ulteriore successo e conferma come la scuola sanremese sia l'unica vera realtà per un apprendimento musicale professionale.

Questi gli allievi che prendono parte al [illegible] Silvano [illegible] matteis al flauto, Marco Zaccaria al pianoforte, Manuela [illegible] soprano e Jean-Pierre Morel [illegible] pianoforte. Tra i brani in programma figurano: sonata per flauto e pianoforte di Donizetti, il «Valzer di Musetta» dalla «Bohème» di Puccini, le «Collina d'Anacapri» di Debussy, il «Valzer del Governatore» dall'opera «La barricata di Eureka» di Hazon, [illegible] in [illegible] Maggiore [illegible] Haendal, «Carnevale di Venis» [illegible] Genin e il «So anch'io» dal «Don Pasquale» di Donizetti. La «Respighi» di Sanremo segnala inoltre [illegible] [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] corsi di strumento, teoria e solfeggio e storia della musica. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria di palazzo Nota. **[g. ga.]**

I biglietti [illegible] lotteria nazionali e i [illegible] "Gratta e vinci" sono [illegible] vostra disposizione telefonando [illegible] numero: 0182[illegible]
Vi saranno consegnati a domicilio!
Biglietti lotteria nazionali L. 5.000
Gratta e vinci L. 2.000

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefon[illegible]606

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[illegible] della
buona tavola

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO
AGOSTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

by STUDIO 3
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
3

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1,50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENTI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

liguria Sette

LA STAMPA 25 Agosto 1994 La 39

«HARLEY PARTY» AL JIMMY'Z

[redacted]. L'estate regala ancora divertimento e notti di festa a Montecarlo. Questa sera, nella discoteca più celebre della Costa Azzurra, il «Jimmy'z», si riuniranno moltissimi possessori di Harley Davidson. E' un appuntamento ormai tradizionale, che ogni anno riscuote sempre un grande successo. La serata Harley Davidson darà vita ad una passerella suggestiva di alcuni dei più famosi modelli del blasonato marchio [redacted]. Inoltre è prevista un'estrazione che permetterà al più fortunato di vincere una nuova e fiammante Harley. I biglietti verranno venduti all'entrata del locale. L'attesa estrazione verrà effettuata intorno all'una di notte. Oltre allo splendido [redacted] sono in palio molti altri premi. Musica, spettacolo e naturalmente tanta «ambiance» per un altro elettrizzante party offerto dal «Jimmy'z». Il periodo di massimo afflusso turistico in Costa Azzurra sta per concludersi, fra poco sarà tempo di bilanci. [a. mun.]

Inaugurata con «La spiaggia» a Spotorno la rassegna cinematografica

Ecco la Liguria degli Anni 50

Questa sera alla sala Ariston viene riproposta «La contessa scalza», con Ava Gardner e Humphrey Bogart (ingresso 3 mila lire). Un omaggio a Lattuada e una mostra di manifesti

[redacted] contessa scalza», di Josef Mankiewicz, [redacted] Garner, Humphery Bogart e Rossano Brazzi, è il secondo [redacted] in programma a Spotorno (ore 21, cinema Ariston di via Matteotti), per la rassegna «Film liguri degli Anni '50», inaugurata ieri [redacted] ad Alberto Lattuada.

Ieri è stato proposto «La Spiaggia», per due terzi girato a Spotorno nel 1954, uno dei film che ha fatto la storia del cinema italiano. «Il colore della "Spiaggia"» era il titolo del galà che ha avuto fra gli ospiti Mario Carotenuto l'ex «commendatore» del film di Lattuada.

Ha detto Titti Sanguineti, curatore della rassegna e del catalogo ufficiale: «"La spiaggia" è un film importante. Senza che quasi nessuno se ne accorga Lattuada fa a Spotorno dieci anni prima quello che [redacted] Antonioni a Ravenna con il "Deserto Rosso". E' cioè ridipinge il suo set, ridisegna i colori del paesaggio».

L'indovita rassegna del Comune di Spotorno, in collaborazione con il Centro di sperimentazione Cinematografia e la Cineteca nazionale di Roma, è dedicata [redacted] nazionale proprio per la coincidenza dei quarant'anni [redacted] «La spiaggia». L'idea è stata quella di presentare pellicole degli Anni '50 che hanno un legame diretto con la Liguria anche perchè in parte [redacted] a Genova e sulle Riviere.

Oggi [redacted] proposto «La contessa scalza», girato nel 1954 con alcune scene in un albergo di Portofino.

Domani sarà proiettato «Sissignora», realizzato nel 1941 da [redacted] Mario Poggiali e ambientato anche in una bella [redacted] Genova-Pegli, con Emma e Irene Grammatica, Maria Denis e Alberto Lattuada presente [redacted] come collaboratore al soggetto e sia come aiuto regista.

Sabato sera, ultimo appuntamento con «Film liguri degli anni '50». [redacted] proposto all'Ariston di Spotorno «Racconti d'estate» di Gianni [redacted], [redacted] una idea di Alberto Moravia, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michele Morgan e Claudio Ferzetti sullo sfondo del golfo dei Tigullio.

Il biglietto d'ingresso agli spettacoli costa solo 3 mila lire. Una occasione unica per gli amanti del cinema italiano oltre che per i cineasti.

Contemporaneamente alla rassegna dell'Ariston, nella sala del «Palace», sul lungomare, è allestita la mostra «Invito al viaggio», manifesti turistici della Liguria di fine Ottocento-primi Novecento.

[redacted] del pittore spotornese Gigetto Novaro che [redacted] sue tele proprio durante le riprese sul litorale della «Spiaggia» di Lattuada.

Augusto Rembado

Un omaggio al regista Alberto Lattuada

Martedì 13 settembre nei giardini davanti al Comune

Alassio, moda e bellezza con la «Miss delle miss»

ALASSIO. «Alassio, moda e bellezza»: l'edizione 1994 [redacted] delle miss», manifestazione che lo scorso anno aveva avuto succ[redacted] al «Galà di fine estate», cresce e si fa maggiorenne. Comune, boutique, commercianti, esercenti alassini avevano unito [redacted] dimostrando che si potevano fare cose egregie per il turismo e lo spettacolo lavorando tutti assieme e senza spendere cifre eccessive.

Tremila persone, ai giardini comunali, avevano applaudito la [redacted] serata. Quest'anno, ancora con la collaborazione [redacted] La Stampa e di Radio Onda Ligure, la manifestazione [redacted] Alassio con alcune sorprese. Ad organizzarla è l'agenzia «Eccoci». La serata si svolgerà martedì 13 settembre, sempre [redacted] giardini tra il palazzo del Comune e il mitico [redacted] retto.

Spiega [redacted] Dottore, uno degli organizzatori: «L'aspetto più significativo è l'abbina[redacted] con le boutique di Alassio. [redacted] dunque una vera e propria sfilata di moda [redacted] le ragazze più [redacted] dell'estate. Ogni partecipante, a sorte, sarà abbinata ad [redacted] delle boutique di Alassio che vorranno partecipare e sfilerà in passerella tre volte, una con il costume e una un vestito fantasia e una terza con [redacted] sera o da [redacted]. La giuria darà i voti in base a tutte le uscite delle [redacted] mo[redacted] e bellezza».

Elisabetta Mandraccio eletta l'anno scorso prima «Miss [redacted] miss»

[redacted]

[redacted] ragazze che vogliono partecipare alla manifestazione devono [redacted] in possesso di un requisito indispensabile: aver indossato, durante l'estate 1994, [redacted] fascia [redacted] miss, devono [redacted] essere insomma regine di bellezza in [redacted] dei tanti concorsi svoltisi in tutta la Liguria, dal [redacted] francese a quello toscano.

Per iscriversi (gratuitamente) le miss devono telefonare [redacted] agenzia di spettacolo [redacted] Alassio allo 0182/646707. Per le più belle (e per la boutique abbinate) ci saranno ovviamente molti premi.

Alassio, [redacted] i [redacted] negozi, i [redacted] commercianti, il Comune, insomma tutti [redacted] che «fanno» il turismo, diventa per una sera specchio di [redacted] la Liguria, rappresentata dalle ragazze, per offrire, sul finire dell'estate, una manifestazione «aperta a tutti che ci si augura possa ripetere il successo dello scorso anno. [s. p.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Critiche, lodi e segnalazioni dei turisti: molti rivendicano il diritto di divertirsi

«I camperisti ringraziano Andora»

Un gruppo di vacanzieri piemontesi e lombardi esprime soddisfazione per la creazione di un'area attrezzata con servizi adeguati. Un astigiano, invece, si lamenta per le spiagge di Sanremo

Luci e ombre sulla Riviera. Dalle segnalazioni arrivate questa settimana i motivi per lamentarsi sono diversi ma, contemporaneamente, emergono segnali positivi, ringraziamenti e sottolineature di episodi che sembrano dimostrare il rilancio turistico della Liguria. Ma anche le critiche, se costruttive e motivate, possono trasformarsi in stimoli per migliorare e far diventare sempre di più la Liguria, già turistica per vocazione, [redacted] più ospitale. Le segnalazioni arrivate a «Cara Riviera» variano [redacted] manifestazioni alla mancanza di strutture, dalle spiagge [redacted] alle carenze di parcheggi al plauso [redacted] per la realizzazione [redacted] aree di sosta per i camper. Chiunque voglia fare la sua segnalazione a «Cara Riviera» può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri [redacted] La Stampa. A Savona in piazza Marconi 3/6, telefono 019 / 802081; ad Imperia via [redacted] 1, telefono 0183 / 273371; a Sanremo via Gioberti 47, [redacted]no 0184 / 503003; a Genova via Varese 2, telefono 010 / 565716.

La prima segnalazione è un plauso al Comune di Andora. Viene [redacted] un folto gruppo di camperisti piemontesi e lombardi. «Abbiamo letto con piacere su La Stampa che Andora si è attrezzata con un'area destinata ai camper. La soddisfazione [redacted] è [redacted] più grande perchè l'area in questione è [redacted] con un villaggio turistico, l'Ariston, che ha servizi adeguati e questo tipo di turismo. L'area [redacted] poteva essere gestita dal Comune [redacted] dai privati [redacted] ci rendiamo [redacted] che si sarebbe trattato di un [redacted] per la comunità e che, purtroppo, l'area avrebbe potuto fare le [redacted] sa fine [redacted] le spiagge libere, [redacted] trascurate e in mano ai vandali», scrivono i camperisti.

E a proposito di spiagge libere, da Sanremo, la segnalazione di Angelo Codigoni, turista astigiano: «Anche quest'anno sono stato costretto a spendere soldi in uno stabilimento balneare. Le spiagge libere attrezzate a Sanremo non mancano ma sono sempre troppo affollate e quelle libere e sono malcurate o si trovano [redacted] e rocce dove è impossibile prendere il sole [redacted] prosciugate [redacted] ustioni. Perchè il Comune non interviene curando maggiormente le spiagge libere? Mi rendo conto che è [redacted] problema che riguarda tutta la Liguria e che ogni anno viene denunciato ma penso che se le spiagge libere fossero [redacted] maggiormente ne guadagnerebbe l'immagine turistica dell'intera regione».

Camper, ad Andora un'area attrezzata

Da Albenga e Spotorno la protesta sui rumori provocati da concertini e spettacoli. A Spotorno è Claudio Arca, albergatore, a chiedersi per quale motivo è stata presa la decisione di [redacted] tare piazza Matteotti ai concertini. «Spotorno si sta spegnando [redacted] giorno in giorno. Per risollevarsi avrebbe bisogno [redacted] quel turismo giovane che invece va lontano da noi alla ricerca di altri posti dove trovare divertimento. E a Spotorno si vietano i concerti in piazza che, comunque, non proseguivano [redacted] oltre alla mezzanotte», [redacted] Arca. [redacted] problema ad Albenga dove un gruppo [redacted] cittadini sta raccogliendo firme in favore de «La piazzetta degli artisti». Il locale, nel centro storico, aveva organizzato una serie di appuntamenti cabarettistici e musicali. Il palco, però, è stato smontato perchè i rumori superano i decibel previsti dalla legge. «Chiediamo di far inserire Albenga tra i Comuni turistici che hanno diritto ad avere qualche decibel in più. Quest'anno [redacted] ci sono stati concerti, non c'è stato nulla per i giovani se [redacted] le [redacted] organizzate dalla "Piazzetta". Se vogliono che Albenga turistica muoia [redacted] devono fare altro che continuare così», spiega Guido Parodi, promotore della petizione.

Posteggi, troppo pochi e troppo [redacted] quelli regolati e parcometro, è il problema segnalato da Giorgio Cerli, [redacted] in vacanza ad Alassio: [redacted] trovare un parcheggio è sempre stato difficile anche perchè molti turisti arrivano e mettono il telone all'auto senza più [redacted] per settimane. Quest'anno abbiamo avuto problemi anche a parcheggiare ad Albenga, con l'aggravante che in centro, in piazza della Croce Bianca, adesso si paga mille lire all'ora. Troppo, secondo [redacted] visto che per visitare il bel centro storico ci vogliono diverse ore». [s. p.]

Finale, sabato i premi del «Palma d'oro»

Giovani musicisti in cerca di laurea

FINALE LIGURE. «Sit [redacted] tranti», la pace sia con chi entra, augura la scritta sul frontone d'ingresso della Sala Capitolare: [redacted] i concorrenti [redacted] varcano quell'uscio sono trepidanti coetanei all'esame di maturità. Li attendono [redacted] questi giorni, qui alla Badia Benedettina, le prove pubbliche del «Palma d'Oro», ed è molto dura la selezione per essere [redacted] alla finale e ai premi di questo concorso, felicemente approdato [redacted] 21ª edizione.

Sono 120 i giovani giunti a Fi[redacted] da ben 21 Paesi del mondo, e tutti [redacted] talenti [redacted] ricerca [redacted] riconoscimento di prestigio. Dal '74, alla fine di agosto, Finalpia diventa un immenso laboratorio musicale. Note sgorgano dalle finestre aperte delle aule [redacted] elementare, dove i partecipanti (niente italiani, quest'anno, e prevalenza [redacted] volti orientali, dagli occhi a mandorla) si addestrano all'eliminatoria. E preludi di Bach, sonate di Mozart e studi di Chopin e Liszt si inseguono nella quieta dell'arioso, fiorito chiostro che ospita le prove. [redacted] muretto, lo spartito, dimenticato aperto su una [redacted] di Brahms, tradisce la tensione di un ragazzo, pronto a sottoporsi al vaglio [redacted] qualificata giuria, che è presieduta [redacted] pianista tedesco [redacted] Joeres.

Dietro le quinte, sorveglia che tutto vada bene Aloyse Vecchiato, il compositore che del «Palma d'Oro» è [redacted] e realizzatore: «Il livello è sempre elevato, ma sinora nessuno è parso meritare il primo premio, per ri[redacted] il quale bisogna essere davvero eccelsi. D'altra parte, [redacted] Busoni, da 6 anni, non lo assegna». Nel pianoforte, il 2° premio [redacted] all'ucraina Bogdana Nebolubova, il 3° e il premio speciale per la miglior esecuzione del pezzo d'obbligo a Yu-King Chou (Taiwan). E, nel duo per due pianoforti, [redacted] premio per i francesi Roger [redacted] e [redacted] Burger. Domani [redacted] sera, nella Basilica [redacted] San Giovanni Battista, concerti pubblici dei vincitori e premiazioni.

Stefano Delfino

Partenza da S. Margherita, meta i fondali del promontorio di Portofino

Di notte, alla scoperta degli abissi

Domani una suggestiva gita in sottomarino

SANTA MARGHERITA. I fondali di Portofino con i suoi co[redacted] stando comodamente seduti su una poltroncina.

E' l'opportunità [redacted] dal sottomarino «Tritone 2», che per tutta la giornata è a disposizione [redacted] turisti nello specchio acqueo antistante il promontorio.

Domani sera è in programma una gita notturna. La società «Plancton» armatrice del sommergibile turistico ha prepara[redacted] un'immersione serale [redacted] prezzo di [redacted] mila lire. La vista dagli oblò sarà più suggestiva anche perché il fondale sarà illuminato dai potenti riflettori del «Tritone 2».

Come per le altre gite sott'acqua, anche per l'immersione notturna varrà lo sconto offer[redacted] [redacted] lettori de «La Stampa». Presentando il tagliando, si ottiene uno [redacted] di diecimila lire nei giorni feriali e [redacted] cinquemila lire nei festivi.

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. [redacted] bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai [redacted] anni L. [redacted] Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

25 agosto 1994

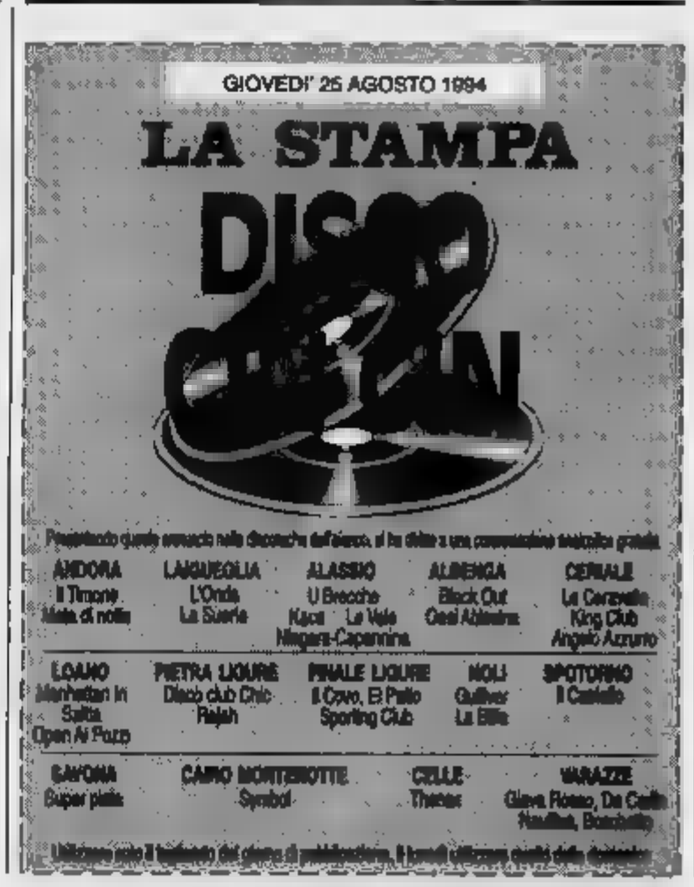
Un drink gratis con l'iniziativa «Disco cin cin»

La festa non finisce mai al «Covo» e alle «Vele»

SAVONA. «Top dance-Disco cin cin» prosegue anche in queste calde notti di fine agosto. L'iniziativa organizzata dal Silb [redacted] Savona, il [redacted] raccoglie la maggior parte delle discoteche, in collaborazione [redacted] La Stampa e [redacted] Onda Ligure continua ad [redacted] grande successo. Divantare protagonisti della notte in Riviera è semplicissimo. Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno (escluso il sabato, quando «Disco cin cin» è sospeso e il lunedì quando è valido il coupon della domenica) su La Stampa, presentarsi al bancone dei locali che aderiscono all'iniziativa e ricevere in omaggio una seconda consumazione analcolica.

Un'iniziativa che sta avendo successo anche a «Il Covo» di Finale Ligure e a «Le Vele» di Alassio, punti di riferimento per il popolo della notte. «Il Covo» da qualche anno si è specializzato in discoteca di tendenza. La musica è di quelle più scatenate e ritmate. Ad alternarsi sui piatti i dj più famosi e quotati d'Italia. Ieri sera, ad esempio, si è svolto [redacted] vero e proprio raduno [redacted] nomi di spicco [redacted] [redacted]. Il pubblico [redacted] riempie ogni sera il locale dotato di [redacted] bella pista sulla terrazza che domina il porto.

Vista splendida anche a «Le Vele». Chi preferisce il romanticismo alla pista da ballo può accomodarsi verso il mare dominato dall'isola Gallinara. Ma i giovani, più che per il paesaggio, affollano [redacted] Vele» per la musica, il fresco, la simpatia di Pino e soci, la sicurezza di trovare bella gente. Basta dire che ha avuto tra gli ospiti Vasco Rossi e che nei giorni scorsi le ragazze che hanno partecipato a «Miss Muretto», dopo le premiazioni, si sono spostate in blocco a festeggiare (e a consolarsi) con i ritmi della discoteca tra Alassio e Albenga. [s. pez.]



Ecco il programma degli spettacoli di questa sera in provincia e Costa Azzurra

Il rock irrompe in Riviera

Al Papagayo di Arma tornano gli Ironoia, gruppo ligure. La Karamazov al Pian di Nave Sanremo. Discoteche all'aperto. La «Corrida» Ospedaletti. La banda nei carrugi di Ventimiglia

E' un giovedì a tutto rock in molti centri della Ponente. Accanto alle esibizioni di band locali, sono in programma serate per i più piccini, appuntamenti in discoteca e concerti bandistici all'aperto.

Diano Marina. Continua il ciclo «Diano Marina in fiaba», a cura dell'amministrazione municipale. L'animatore Mauro Pagan racconterà favole di vari Paesi a una platea composta interamente da bambini.

Imperia. Al Tamurè di Borgo Prino saranno proposti successi tutti da ballare dagli Anni '60 agli '80. Alla consolle siede il dj Marco Ferri. Al Novè, altra discoteca all'aperto sul lungomare Vespucci, l'attenzione è incentrata sui ritmi sudamericani, abbinati alla dance.

Arma di Taggia. Da oggi, alla rhumeria Papagayo, sul lungomare, si esibiscono gli Ironoia. La formazione comprende Aldo Bergatta, voce solista, il bassista Sandro Bettoni, Tiziano Pavone alla batteria, i chitarristi Angelo Donzelli e «Ubi». Il complesso ha in repertorio inedite versioni di grandi successi come il classico del rock'n'roll «Johnny B. Goode», «Another brick in the wall» dei Pink Floyd, «Delusa» di vasco Rossi. Sono inoltre presentati collage di brani delle atmosfere differente: «Satisfaction», inno dei Rolling Stones, il unita al rap di Jovanotti, la «Stand by me» fa seguito alla tirata «You really got Il via 22. Alle 21, nella zona della darsena, animazione e discoteca all'aperto.

Continua la rassegna «Concerti in piazza», organizzata dal Comune e dall'Agimus. Alle 21,30, nello spiazzo di Pian di Nave, sarà alla ribalta la Karamazov brothers band di Imperia, composta da Giampiero Gandini e Alessandro Rossini alla chitarra, accanto al batterista Alessandro Tagarelli. Sono in scaletta pezzi rock dagli Anni '60 agli Anni '80, oltre a classici blues come «See see rider» e «Crossroads». Alle 22,30, l'Ariston ospita il finale di «Disco inn-teatro», in compagnia di vari dj e gli speaker di radio Rtl 102,5. Il biglietto d'ingresso, che garantisce anche consumazione, costa mila lire. All'Auditorium Alfano di Parco Marsaglia, si tiene il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost. Al fianco della formazione, la violinista Laura Gorna. Saranno eseguite Danze popolari romene di Bela Bartok, il Concerto n. 5 in La maggiore di Vieuxtemps, e estratti della Carmen di Bizet.

Seborga. Nel cuore del borgo, alle 20, è tempo di gastronomia e danze.

Apricale. Festa per bambini nella piazza principale.

Bordighera. In frazione Sasso, ciclo dedicato alla commedia dialettale.

Ospedaletti. In piazza 4 Novembre, alle 21,45, «La Corrida» permette ai dilettanti di esibirsi in luce canzoni e scenette.

Ventimiglia. Dalle 21, la banda musicale cittadina si esibisce nei carrugi. Ai giardini pubblici suona la «Saint Tropez Orchestra». [e. f.]

Stefano Zecchi presenta il suo ultimo libro al bar Tre Alberi di Arma di Taggia

CULTURA

Stefano Zecchi ad Arma

Stefano Zecchi, ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», torna in Riviera per presentare il suo nuovo libro, «Sillabario del nuovo millennio», edito dalla Mondadori. Lo scrittore, docente di estetica all'Università di Milano, spesso le nell'Imperiese e oggi, alle 21,30, sarà protagonista dell'incontro al bar Tre Alberi, sul lungomare di Arma di Taggia. Ad introdurre il noto personaggio sarà il poeta armese Lamberto Garzia, che sta curando la realizzazione di un volume con le poesie dei quattro vincitori del premio «Oasi di seppia». Lo stesso Zecchi era fra i giurati. Il libro sarà pubblicato in mille copie a cura dell'amministrazione comunale di Taggia, stasera sarà rappresentata dall'assessore Mario Manni. Osserva Garzia: «L'appuntamento conclude la stagione letteraria. Il "Sillabario" presenta analogie con le tavole che per i bambini, segno dopo segno, costituiscono il primo rapporto con la parola. Con l'opera di Zecchi, riflessione dopo riflessione, c'è la possibilità di essere poeticamente in noi stessi e nel mondo. Bisogna superare vari ostacoli che impediscono di cogliere la vera bellezze, individuati dall'autore nel nichilismo, la scienza, la tecnica, il denaro, la moda o l'incapacità di saperci meravigliare di fronte all'amore e all'amicizia». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.971 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Mr. Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scatenano l'ideologia con perenne vena N. V. 1h 40' Commedia

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sterilizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' Comm.

Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. 400.548. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: bastarà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid.
Aladin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo tra deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart.

Smeraldo — (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, R. Tom (Usa '93) — Non pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Ariston — Or.: 22,30 L. 20.000 con consumazione
Dico inn

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Anteprime agosto L. 7000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — di qua per un pompino e invocato fallo prima con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodie del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Ingr. 10.000 rid. 8000
Il mio primo bacio
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 30' Commedia

Taborin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000
La notte che non c'incontreremo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000
Una bionda sotto scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Estrak, W. Mahlmann (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito dal ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Loanese — Tel. 668.661 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
I tre moschettieri
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 852 al minuto + Iva)

SAVONA

Ar. sal. Don Bosco — Ore 21,15 L. 6000/3000
Benny & John
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... R. V. 1h40' Commedia

Colombo — Tel. 540.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
Ace Ventura

Ritz — Tel. 540.427 Or.: 21,15 L. 9000/8000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Fatal instinct
Ariston 2: La notte che non c'incontrammo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Luce: Major league. La rivincita
Nettuno: Un'anima divisa in due
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: I nuovi mini-Ninja
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Rossini: The snapper
Universale 1: L'infiltrato
Universale 2: Una bionda sotto scorta
Universale 3: Che ora ti lasci?
Verdi: Triplo gioco
Centrale 1: Film a luce rossa
2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Film a luce rossa
Sideratio: Film a luce rossa

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI
Ideapeglichrome: I tre moschettieri

CHIAVARI
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO
Arena Italia: Senza pelle

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Festa in casa Muppet

«Disco inn teatro»

Nuova sfida tra i dj all'Ariston

SANREMO. Nuova sfida tra i dj discoteche della Liguria questa sera al «Teatro Ariston» di via Matteotti dove alle 22,30 va in scena «Disco inn teatro». Il che coinvolge gli animatori delle ha riscosso un discreto successo di pubblico e rappresenta una novità in assoluto nell'intrattenimento serale per i giovani.

Le discoteche in gara questa più prestigiose della regione: parte dal «Nessundorma» di Genova per arrivare all'«Odeon» di Sanremo, dal «Novà» di Imperia al «Kursaal» di Bordighera. Presenteranno la serata Alex Oliva e Alex Beecroft sotto la direzione organizzativa di John e Paolo Morabito e con l'ausilio di due animatori del network radiofonico . La finalissima tra le discoteche di «Disco inn Teatro» che passeranno le selezioni è in programma intorno all'una e trenta questa notte ed ogni dj-animatore avrà a disposizione 10 minuti di tempo per dimostrare di essere il migliore. [g. ga.]

Un itinerario culturale nell'antico borgo terremotato alle spalle di Sanremo

Bussana diventa un museo d'arte

In esposizione le opere della mostra «De Valigia»

SANREMO. Il borgo Bussana Vecchia si trasforma a partire oggi in un di arte contemporanea ospitando le della «De Valigia» espressione dell'interpretazione artistica di un oggetto comune al quale legati gni, simboli, fantasie.

La storia dell'esposizione inizia nell'estate del '93 quando D. Moravecia costruisce una valigia di mattoni che dedica all'architetto catalano Antonio Gaudì. In seguito, propone ad altri amici artisti di fare ciascuno la propria valigia è così che l'autunno dello anno vede una prima grande mostra a Cison Valmarino (Treviso) con la prima tappa dell'esposizione.

La mostra itinerante a unico inizia così a raccogliere ad ogni tappa opere nuove come nel caso dell'esposizione all'«Open Haven Museum» di Amsterdam dove l'apporto principale arriva dagli artisti olandesi. Altri lavori si aggiungono nel di altri allestimenti in Veneto, sempre nel trevigiano.

A Bussana Vecchia, su iniziativa degli artisti del borgo terremotato, il numero delle opere esposte è salito ad Visitare la mostra è semplice: un itinerario tra carrugi e piazzette permette di raggiungere gli allestimenti unici di «De Valigia» realizzate in cantine e botteghe d'artista che saranno aperti al pubblico fino al 15 settembre (orario: dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23). Le tappe seguenti per il «deposito bagagli viaggiante» saranno a Treviso, Lipsia, Praga e Londra. I lavori, tutti interessanti, danno la possibilità al visitatore di vivere un impatto personale con l'opera d'arte, di gustare sensazioni e impressioni nell'atmosfera unica e magica che aleggia, grazie alla comunità di artisti, tra i vicoli di Vecchia.

Tra i nomi noti del panorama artistico internazionale che hanno aderito a «De Valigia» figurano Heather Ackroyd e Dania Harvey mentre sono moltissimi gli artisti di Bussana che hanno contribuito ad aumentare fino ad 80 il numero delle opere esposte: Horst Ahlborn, Emilio Baiocco, Ariane Barudio, Joe Barudio, Gianna Canova, Cinzia, Denise Fermon, Nando Gandini, Elena Guarnieri, George Gunter, Nella Gunter, Carlo Maglitto, Silvano Manco, Daniele Mercante, Marie-Eve Morillou, Marco Orsetti e Giulia Trettel, Scia Orsetti. [g. ga.]

Una delle originali «valigie» che fanno parte della mostra allestita a Bussana

Il concorso ha «laureato» nuove leve della musica

Cinque giovani genovesi a Una voce per Sanremo

SANREMO. sono concluse a Sanremo, nella città del Festival, le selezioni per la Liguria di «Una voce per Sanremo». Al pub Pascià sono state «laureate» 6 ragazze, tutte genovesi: accederanno alla finale regionale sabato, in piazza Vittoria ad Imperia, insieme ad altri selezionati in tutta la regione. Francesca Caselli, 20 anni, di Sestri si è iscritta al conservatorio. Per il concorso ha scelto una canzone insolita: «Di notte specialmente» di Retiore. La commissione l'ha premiata per «buone doti interpretative e per il carattere». La bionda Manuela Dominiconi, 17 di Genova, è stata scelta «per la voce». Ha interpretato «Gli amori diversi» di Rossana e Grazia Di Michele. La bella bruna Claudia Pastorino, 29 anni, ha affascinato la giuria con una canzone dedicata ai gatti. Antivivisezionista, si è ispirata a versi di Baudelaire per la sua canzone. Non è la prima volta che partecipa a questo concorso che, in passato, si chiamava Famosi». Giudizio della giuria: «Per l'originalità e del brano». La più giovane che avrà chance alle finali regionali è Alessandra Ferria, 16 anni, che la commissione tecnica ha premiato per il «coraggio per aver scelto brano impegnato». è tratta de «Gli uomini» di Mariella Nava, cantautrice che stima particolarmente. Ultima concorrente che passa il turno, ma solo in ordine alfabetico, è autrice Elena Vivaldi, anni. Ha la «Attimi», «quelli in cui siamo veramente noi», spiegato. Elena ha alle sue spalle diverse esperienze: quella più importante è a Partita doppia, programma di Pippo Baudo. La giuria ha detto di «Ottimo esempio scuola genovese femminile». [d. bo.]

RETE A: 6 Redazionali; 15 TgA flash news; 16,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news, notiziario; 17,10 Shopping club; 19 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19,30 TgA news; 20,20 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO SEVEN TV1: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 18,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 Fbi, telefilm; 21,20 Squadra antidroga, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con disgnosi; 22,30 Informazioni regionali; 23 Speciale con noi; 6,30 Crazy Dance; Programmi non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Commerciale; 15,15 La ribelle telenovela; 17,15 Luci della notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con ; 22,30 Telegiornale.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 dres Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioiello; 15,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 19 Tg Liguria; 19,30 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Special comici, 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop, rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,30 Telenews, informazione; 1 Tg Liguria, notiziario; 1,30 Canale 7 non stop.

TELESTARS: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 18,30 Crazy dance; 19,05 Maria Maria, later@vela; 20 Tg 8; 20,30 Duello film tv; 22 Tg 8 flash, notiziario; 22,05 Sotto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 Market; 12 Film; 14 Portobello ; 16,30 Informazione 16,15 Match Music, rubrica; Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale (R).

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 16,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa flori; 19,30 TgA; L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica.

TELI RIVIERA: 16,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra antidroga, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,30 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good Times, situation comedy; 18,05 Motor shop; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19,05 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 22 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestra compilation; 1 Telegiornale Tg4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,40 Telenews; 1,55 Telenord non stop.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 16,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 18,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,40 Bella comigo, telenovela.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via, videogame; 16,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22,10 Primo piano, notiziario; 23,15 Special Price show; 22 Se lo fossi; 23,10 Fatti e misfatti; 23,15 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia in casa vostra, rubrica; 3 Notturno per l'Italia.

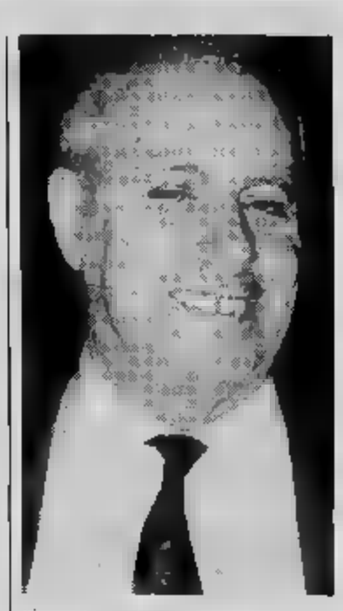
TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 8,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Occasioni d'oro; 16 Mediverina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Mediverina; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I poldi e la città; 20,30 In vacanza con disgnosi, medicina; 22 Incontri proibiti; 0,30 Il mondo dell'occulto, rubrica.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Figc ha reso noti ieri i calendari dei tre maggiori tornei regionali: si parte il 25 settembre

Si apre il sipario sul calcio «minore»

Già al debutto Sestri-Imperia e Finale-Sanremese



Il presidente della Figc, Nicchiotti

La Federcalcio ha reso noti ieri anche i calendari del campionato regionale Juniores. Tutte le imperiesi fanno parte del girone A, assieme a società della provincia di Savona. Ecco la prima giornata: Imperia 87-Albisola; Cairese-Argentina; Finale-Ventimiglia; Sanremese-Carlin's Boys; Alassio Auxilium-Pietra Ligure; Loanesi S. Francesco-Vado; Albenga-Legino.

L'unica savonese non inserita nel girone [illegible] Varazze, che giocherà nel «B». D'altronde, la società nerazzurra, neoretrocessa, ha scelto di andare verso Genova anche con [illegible] prima squadra: disputerà infatti le Prima categoria addirittura nel girone C, che comprende formazioni fino al Tigullio.

[m. no.]

ECCELLENZA

1ª giornata
Ventimiglia-Vado
Sammargheritese-Lavagna
Sestri Levante-Imperia 87
Cairese-Loanesi S. Francesco
Entella-Albenga
Finale Ligure-Sanremese
Pegliese-Ceparana
Migliarinese-Pontedecimo

2ª giornata
Lavagna-Migliarinese
Ceparana-Entella
Pontedecimo-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Pegliese
Sanremese-Sammargheritese
Albenga-Cairese
Imperia 87-Ventimiglia
Vado-Finale Ligure

3ª giornata
Ventimiglia-Lavagna
Ceparana-Sanremese
Sammargheritese-Imperia 87
Sestri Levante-Migliarinese
Cairese-Vado
Entella-Loanesi S. Francesco
Finale Ligure-Pontedecimo
Pegliese-Albenga

4ª giornata
Lavagna-Sestri Levante
Pontedecimo-Cairese
Loanesi S. Francesco-Ceparana
Sanremese-Albenga
Imperia 87-Entella
Vado-Sammargheritese
Finale Ligure-Ventimiglia
Migliarinese-Pegliese

5ª giornata
Ventimiglia-Entella
Lavagna-Sanremese
Ceparana-Vado
Sammargheritese-Pontedecimo
Albenga-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Finale Ligure
Cairese-Migliarinese
Pegliese-Imperia

6ª giornata
Ventimiglia-Pegliese
Pontedecimo-Sanremese
Sestri Levante-Cairese
Imperia 87-Ceparana
Vado-Loanesi S. Francesco
Entella-Lavagna
Finale Ligure-Albenga
Migliarinese-Sammargheritese

7ª giornata
Lavagna-Pontedecimo
Ceparana-Ventimiglia
Sammargheritese-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Imperia 87
Sanremese-Migliarinese
Albenga-Vado
Cairese-Finale Ligure
Pegliese-Entella

8ª giornata
Ventimiglia-Cairese
Pontedecimo-Albenga
Sestri Levante-Loanesi S. Francesco
Imperia 87-Sanremese
Vado-Lavagna
Entella-Sammargheritese
Finale Ligure-Pegliese
Migliarinese-Ceparana

9ª giornata
Lavagna-Imperia 87
Ceparana-Finale Ligure
Sammargheritese-Ventimiglia
Loanesi S. Francesco-Migliarinese
Sanremese-Cairese
Albenga-Sestri Levante
Vado-Entella
Pegliese-Pontedecimo

10ª [illegible]
Ventimiglia-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Vado
Imperia 87-Pontedecimo
Cairese-Ceparana
Entella-Sanremese
Finale Ligure-Sammargheritese
Pegliese-Lavagna
Migliarinese-Albenga

11ª giornata
Lavagna-Cairese
Pontedecimo-Ventimiglia
Sammargheritese-Ceparana
Loanesi S. Francesco-Finale Ligure
Sanremese-Sestri Levante
Albenga-Imperia 87
Vado-Pegliese
Migliarinese-Entella

12ª [illegible]
Ventimiglia-Albenga
Ceparana-[illegible]
Loanesi S. Francesco-Lavagna
Imperia 87-Vado
Cairese-Sammargheritese
Entella-Sestri Levante
Finale Ligure-Migliarinese
Pegliese-Sanremese

13ª [illegible]
Lavagna-Finale Ligure
Pontedecimo-Vado
Sammargherit.-Loanesi S. [illegible]
Sanremese-Ventimiglia
Albenga-Ceparana
Sestri Levante-Pegliese
Cairese-Entella
Migliarinese-Imperia [illegible]

14ª giornata
Ventimiglia-Migliarinese
Ceparana-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Pontedecimo
Albenga-Lavagna
Imperia 87-Cairese
Vado-Sanremese
Entella-Finale Ligure
Pegliese-Sammargheritese

15ª giornata
Lavagna-Ceparana
Pontedecimo-Entella
Sammargheritese-Albenga
Sanremese-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Ventimiglia
Cairese-Pegliese
[illegible] Ligure-Imperia [illegible]
Migliarinese-Vado

[illegible]

1° turno: Carlin's-Rivarolese; Albaro-Olimpic; Italstr.-S. Olcese; Culmv-Coalma; Argent.-Pietra; Alassio-Busalla; Audace-Molas.; Bolzanet.-Arenzano. 2°: Olimpic-Bolzan.; Molass.-Argentina; Arenzano-Italstr.; Coalma-Audace; Busalla-Albaro; Pietra-Culmv; S. Olcese-Carlin's; Rivarol.-Alassio. 3°: Carlin's-Olimpic; Molassana-Busalla; Albaro-S. Olcese; Italstr.-Bolzanetese; Culmv-Rivarolese; Argentina-Coalma; Alassio-Arenzano; Audace-Pietra. 4°: Olimpic-Italstrade; Arenzano-Culmv; Coalma-Molassana; Busalla-Pietra; S. Olcese-Argent.; Rivarolese-Albaro; Alassio-Carlin's; Bolzanetese-Audace. 5°: Carlin's-Argent.; Olimpic-Busalla; Molassana-Rivarol.; Albaro-Arenzano; Pietra-Coalma; Italst.-Alassio; Culmv-Bolzanet.; Audace-S. Olcese.

6°: Carlin's-Audace; Arenz.-Busalla; Italst.-Culmv; S. Olcese-Molassana; Rivarol.-Coalma; Argentina-Olimpic; Alassio-Pietra; Bolzanetese-Albaro. 7°: Olimpic-Arenzano; Molassana-Carlin's; Albaro-Italst.; Coalma-S. Olcese; Busalla-Bolzanatese; Pietra-Rivarol.; Culmv-Alassio; Audace-Argentina. 8°: Carlin's-Culmv; Arenzano-Pietra; Italst.-Coalma; S. Olcese-Busalla; Rivarol.-Olimpic; Argentina-Albaro; Alassio-Audace; Bolzanet.-Molassana. 9°: S. Olcese-Olimpic; Alassio-Molassana; Carlin's-Albaro; Bolzanetese-Coalma; Culmv-Busalla; Italstrade-Pietra; Argentina-Rivarol.; Arenzano-Audace. 10°: Coalma-Carlin's; Rivarolese-Italstrada; Arenzano-S. Olcese; Molass.-Culmv; Busalla-Argentina; Albaro-Alassio; Olimpic-Audace; Pietra-Bolzanetese.

11°: Culmv-Olimp.; Carlin's-Arenz.; Molas.-Albaro; Alassio-Coalma; Italstr.-Busalla; S. Olcese-Pietra; Audace-Rivar.; Argentina-Bolzanet. 12°: Carlin's-Pietra; [illegible]na-Arenzano; Coalma-Olimpic; S. Olcese-Rivar.; Culmv-Albaro; Argentina-Italst.; Alassio-Bolzanet.; Audace-Busalla. 13°: Olimpic-Alassio; Arenzano-Rivarol.; Albaro-Coalma; Busalla-Carlin's; Pietra-Molassana; Italst.-Audace; Culmv-Argent.; Bolzanetese-S. Olcese. [illegible] Carlin's-Bolzanet.; Molassana-Italst.; Coalma-Arenzano; Pietra-Olimpic; S. Olcese-Culmv; Rivar.-Busalla; Argentina-Alassio; Audace-Albaro. 15°: Olimpic-Molass.; Arenz.-Argent.; Albaro-Pietra; Busalla-Coalma; Italst.-Carlin's; Culmv-Audace; Alassio-[illegible]. Olcese; Bolzanet.-Rivarole-[illegible].

[m. no.]

[illegible]

1° turno: Cisano-Pietrabruna; Bordighera-Ospedaletti; S. Stefano-Vallecrosia; Bragno-Borgio; Arma-Zinola; Quiliano-Poggese; Legino-Altarese; Finalborghese-S. Ampelio. 2°: Osped.-Finalb.; Altarese-Arma; S. Ampelio-S. Stefano; Borgio-Legino; Poggese-Bord.; Zinola-Bragno; [illegible]allecr.-Cisano; Pietrab.-Quiliano. 3°: Cisano-Osped.; Altarese-Poggese; Bordigh.-Vallecrosia; S. Stefano-Finalb.; Bragno-Pietrab.; Arma-Borgio; Quiliano-S. Ampelio; Legino-Zinola. 4°: Ospedal.-S. Stefano; S. Ampelio-Bragno; Borgio-Altarese; Poggese-Zinola; Vallecr.-Arma; Pietrab.-Bordigh.; Quiliano-Cisano; Finalb.-Legino. 5°: Cisano-Arma; Osped.-Poggese; Altarese-Pietrab.; Bordighera-S. Ampelio; Zinola-Borgio; S. Stefano-Quiliano; Bragno-Finalbor.; Legino-Vallecrosia.

6°: Cisano-Legino; S. Ampelio-Poggese; S. Stefano-Bra-[illegible] Vallecrosia-Altarese; Pietrab.-Borgio; Arma-Osped.; Quiliano-Zinola; Finalb.-Bordighera. 7°: Ospedal.-S. [illegible]lio; Altarese-Cisano; Bordigh.-S. Stefano; Borgio-Vallecr.; Poggese-Finalb.; Zinola-Pietrab.; Bragno-Quil.; Legino-Arma. 8°: Cisano-Bragno; [illegible] Ampelio-Zinola; S. Stefano-Borgio; Vallecrosia-Poggese; Pietrab-Ospedal.; Arma-Bordighera; Quiliano-Legino; Finalb.-Altarese. 9°: Ospedal.-Vallecrosia; Altarese-Quiliano; Bordighera-Cisano; Borgio-Finalb.; Poggese-Bragno; Zinola-[illegible]. Stefano; Pietrab.-Arma; Legino-S. Ampelio. 10°: Cisano-Borgio; S. Stefano-Pietrab.; Vallecr.-S. Ampelio; Bragno-Altar.; Arma-Poggese; Quiliano-Bordighera; Legino-Ospedal.; Finalb.-Zinola.

11°: Osped.-Bragno; S. Ampelio-Cisano; Bordighera-Altarese; Borgio-Quiliano; Poggese-S. Stefano; Zinola-Vallecr.; Pietrab.-Legino; Finalb.-Arma. 12°: Cisano-Zinola; Altarese-S. Ampelio; Borgio-Ospedal.; Vallecrosia-Pietrab.; Bragno-Bordigh.; Arma-S. Stefano; Quiliano-Finalb.; Legino-Poggese. 13°: Osped.-Quiliano; S. Ampelio-Pietrab.; Bordigh.-Borgio; Poggese-Cisano; Zinola-Altarese; S. Stefano-Legino; Bragno-Arma; Finalb.-Vallecrosia. 14°: Cisano-Finalb.; Altarese-S. Stefano; Borgio-S. Ampelio; Zinola-Ospedal.; Vallecrosia-Bragno; Pietrab.-Poggese; Arma-Quiliano; Legino-Bordighera. 15°: Ospedal.-Altarese; S. Ampelio-Arma; Bordighera-Zinola; Poggese-Borgio; S. Stefano-Cisano; Bragno-Legino; Quiliano-Vallecrosia; [illegible].-Pietrabruna.

[g. o.]

Balon: stasera a Diano la sfida a Bellanti

Sciorella, un [illegible] in una sola partita

Superando [illegible] 11-2 la Cortemiliese, la Taggese ha agganciato in vetta i diretti avversari. L'in-[illegible] di [illegible] non [illegible] [illegible]. Ancora bloccato per infortunio Pirero, al suo posto ha giocato Aicardi. La Cortemiliese era senza Dotta, ancora alle prese con la contrattura alla schie-[illegible]. Come battitore ha giocato Walter Balmonte, che [illegible] un campo «mancino» e tecnico [illegible] me Taggia è stato letteralmente annullato da Aicardi.

L'interesse degli appassionati è ora tutto incentrato sull'incontro di stasera, [illegible] 21,15, a Diano tra Sciorella e Bellanti. [illegible] [illegible] [illegible] vittoria aggancerebbe [illegible] al [illegible] posto, con buone possibilità [illegible] difendersi sabato a Spigno da Dogliotti. Bellanti cerca la vittoria decisiva per restare matematicamente terzo, [illegible]si da scontrarsi direttamente alle semifinali. Una sfida attesissima e incerta. I dirigenti dell'Imperiese: «Sciorella, dopo un periodo opaco, è [illegible] su buoni livelli e qui riesce a sfruttare [illegible] caratte-[illegible] [illegible] campo. La squadra [illegible] trovato un suo equilibrio [illegible] nelle ultime gare ha gi[illegible] con buon agonismo. E' il match più incerto e importante del torneo, non è facile [illegible] ma non partiamo battuti».

Bellanti, in forma notevole, si presenta freglandosi del successo in Coppa Italia [illegible] lunedì [illegible] S. Stefano Belbo, dove ha battuto Arrigo Rosso a Ghibaudo. Ha giocato bene, quasi benissimo, [illegible] convinzione [illegible] concentrazione finora mai viste in campionato. [illegible] due punti [illegible] vantaggio su Sciorella, può giocare con maggior tranquillità.

Ma giocarsi una fetta [illegible] stagione in una sola gara non è poi [illegible] [illegible], e Bellanti dovrà resistere al «forcing» [illegible] Sciorella. Stasera, per i [illegible]ut, giocano ad Alba Arrigo [illegible]osso e Tonello. Sabato, per l'ultimo turno di qualificazione, a Spigno superafida Dogliotti-Sciorella e domenica [illegible] Cuneo Bellanti-Pirero (o Aicardi). [illegible] base [illegible] risultato [illegible] oggi a Diano, i due incontri po-[illegible]bbero risultare inutili se vincerà Bellanti, o al cardiopalmo se prevarrà Sciorella. [e. m.]

SPORTFLASH

TENNIS TAVOLO

Tre imperiesi nella prossima serie C

Tre squadre imperiesi in lizza nel prossimo campionato di serie C: che scatterà 17 settembre: alle «veterane» Libertas Sanremo e Gatt Bordighera si è aggiunta la novità [illegible] 5 Torri Vallecrosia. Nella [illegible] giornata subito derby Libertas Sanremo-5 Torri. Il Gatt Bordighera esordirà [illegible] [illegible] contro il Cirié. [b. m.]

NUOTO

[illegible] trionfo al Miglio [illegible]

BORDIGHERA. Antonio [illegible] ha vinto [illegible] terza [illegible] del «Miglio Marino» di Bordighera, gara di fondo a cui hanno preso parte 40 atleti. Satta è stato il primo assoluto; Arianna Arcangeli si è imposta invece in campo femminile, Tiziano Migliaratti negli amatori tra 11 e 20 anni, Alessan[illegible] Guglietta tra gli amatori 21-30 anni e [illegible] Montissori tra gli «over 30». [b. m.]

GOLF

Il «Carosello» premia Guarnerio

[illegible]. Giampiero Guarnerio ha vinto il «Carosello Golf [illegible], gara stableford disputata al Circolo degli Ulivi. Il miglior «lordo» è stato di Niccolò De Lucis; Luisa Mortigliengo ha vinto tra le signore, e Luciano Cassini tra i Seniores. [b. m.]

[illegible]

Iscrizioni aperte al «Massaferro»

TRIORA. Si sono aperte le iscrizioni al 21° «Trofeo Aldo Massaferro», classica corsa campestre che si svolgerà domenica 4 settembre a Creppo di Triora (partenza ore 9,30). Il percorso, tutto su sentieri [illegible] montagna tra i 500 e i 900 metri di dislivello, sarà di otto chilometri e mezzo. [b. m.]

Caos societario, i baby abbandonati a se stessi

Sanremese, ora scoppia la «grana» del vivaio

[illegible] E adesso [illegible] Sanre-[illegible] rischia anche di perdere il [illegible] giovanile. Anzi c'è [illegible]-rittura chi parla [illegible] un trasferimento in massa - otto squadre e circa 160 ragazzi - all'Argentina Arma. Sono i possibili effetti [illegible] [illegible] biancazzurro che attende, di ora in ora, una difficil-[illegible] soluzione per sapere a quale gruppo (Borra o il duo Bassi-De Pasquale) dovrà far riferimento la Sanremese, ammesso che il club abbia un futuro.

Il settore giovanile potrebbe [illegible] la prima [illegible]ima dalla situazione. Assiste impotente alle polemiche che scuotono il club ai massimi livelli ed [illegible] abbandonato a se stesso. «Siamo preoccupati. Non sappiamo dove allenarci, non abbiamo direttive, bisogna perfezionare le iscrizioni. [illegible] [illegible] fermos, dice Silvio Astini, uno dei dirigenti [illegible] vivaio. Proprio stasera c'è una riunione cui parteciperanno alcuni dirigenti, tecnici e genitori alla presenza di Marcello Pallini, ultimo responsabile [illegible] settore che spazia dalla Scuola calcio [illegible] Juniores.

[illegible] dovrà decidere se aspettare che si trovi una soluzione ai guai biancazzurri (con tutti i rischi [illegible] caso) [illegible] se [illegible] altre soluzioni. Alcuni dirigenti [illegible] tecnici [illegible]ingono per avviare l'attività subito, [illegible] liberi i ragazzi al loro destino. Sarebbe una malinconica fine per un vivaio che negli ultimi 15 anni, [illegible] sfornato giocatori (Bordin, Gualco, Gatti, etc.) che han raggiunto la [illegible] serie.

L'Argentina, ricca di attrezzature e organizzazione societaria a prova di bomba (capace di resistere tranquillamente [illegible] contraccolpi dalla retrocessio-[illegible] della prima squadra) sarebbe pronta, si dice, [illegible] accogliere una buona fetta di questo vivaio [illegible] [illegible] vicende [illegible] Sanremese non garantissero un futuro ai baby biancazzurri. [b. m.]

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Agosto 1994 av. SS
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

Il tribunale rinvia la decisione sulla libertà ad Ansaldi

Altre persone coinvolte nell'omicidio del medico

CUNEO. Il tribunale della libertà ha preso tempo. Soltanto nei prossimi giorni si saprà se Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, indagato per l'omicidio di Renato Motta, dovrà rimanere in cella o se sarà scarcerato. Dall'inchiesta intanto spunta l'ipotesi di coinvolgimento di altre persone nel «giallo» di via Statuto.

Ieri mattina, alle 11,15, un cellulare dei carabinieri ha trasferito di articoli da golf, amante della figlia minore del dottor Motta, dal Cerialdo a Palazzo di Giustizia. L'uomo è stato accompagnato al primo piano del tribunale. Alle 11,30 è iniziata l'udienza. Accusa e difesa hanno esposto le due tesi contrapposte. Da una parte il pm, il dottor Giorgio Giraudo, che contesta all'Ansaldi «contraddizioni, cambiamenti di versione sulla sua presenza a Cuneo il giorno del delitto, nessun alibi Il legale controbatte che l'accusa si basa solo su indizi, ma non c'è alcuna prova; l'unica possibilità che possa confermare la tesi degli inquirenti è che il mio assistito sia killer di professione».

Sentite le parti, alle 12,42, il tribunale della libertà (presidente Carlo Maroglio, giudici Gianoglio e ardi) si è riservato la decisione. Secondo i termini previsti dalla legge, l'ordinanza dovrà essere depositata entro domenica (entro dieci giorni dalla trasmissione della richiesta di riesame della custodia cautelare in carcere).

Il legale di Mauro Ansaldi, l'avvocato Flavio Battisti, contesta un «salto logico» nella tesi accusatoria: quello dalla dichiarazione di Ansaldi (di essere stato a Cuneo il giorno del delitto) all'ipotesi di essere l'assassino del padre della sua amante. «Semando gli a disposizione dell'accusa - prosegue Battisti nella sua argomentazione - Ansaldi è arrivato a Cuneo alle 8,30. Ha telefonato per due volte, a distanza di pochi minuti, a della nonna di Federica Motta, senza riuscire a trovarla. Lo scontrino fiscale che attesta l'acquisto da parte di Renato delle medicine per la figlia maggiore Elena conferma che alle 9,30 il medico era ancora vivo. La tessera telefonica di dimostra che alle 9,58 ha chiamato Federica da una cabina a Beinette. In quello spazio di tempo è stato fermato all'u- a Cuneo dalla polizia stradale. Soltanto un professionista è riuscito in 28 minuti a prendere contatto con la vittima, a ucciderla a randellate, a spostare il cadavere, cambiarsi e pulirsi da macchie di sangue per non lasciare e poi fuggire, in ora di punta, verso Mondovì».

Renato Motta l'ex primario di Cuneo assassinato nella sua abitazione

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo ha confermato che gli inquirenti stanno indagando anche in altre direzioni: «Stiamo valutando la posizione di altre persone per capire se nei confronti di queste sussistono responsabilità, come ad esempio l'ipotesi di favoreggiamento. Ci sono elementi pur minimi che possono risultare importanti. Rimangono dubbi e contraddizioni sugli orari e il di telefonate fatte da Ansaldi a Federica Motta la mattina del delitto».

Gianpaolo Marro

Mauro Ansaldi mentre varca la soglia del tribunale di Cuneo

Danni ingenti

Nubifragio flagella l'entroterra

CAIRO M. casa scoperchiata a Rocchetta di Cairo, ve il vento ha abbattuto anche numerosi alberi, vigili del fuoco e Protezione civile mobilitati, allagamenti a Cairo e in altri centri della Val Bormida. Il violento temporale di acqua mista a grandine, che si è abbattuto nella tarda serata nell'entroterra di Savona ha creato molti problemi. I danni maggiori nella zona di Rocchetta di Cairo.

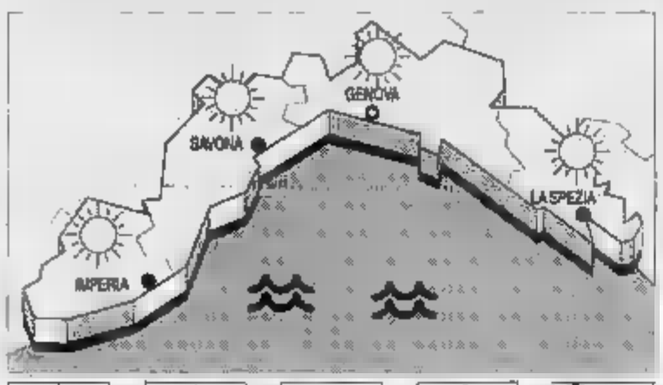
In via Amalfetani il tetto un'abitazione dove risiede Ce- Pizzocri è stata parzialmente scoperchiato dalla violenza del vento, in seguito a una tromba d'aria. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Cairo. E' stata allertata anche la protezione civile di Savona. Alcuni mezzi dei vigili del fuoco sono stati fatti affluire nell'entroterra per fronteggiare la situazione. Sempre a Rocchetta è stato necessario rimuovere cinque alberi, che erano abbattuti sulla della ex statale , all'interno dell'abitato del paese bloccando la circolazione.

Alberi abbattuti sono stati segnalati anche a Dego e Giusvalla. L'acqua, mista a grandine, ha rovinato numerose culture agricole, in particolare i frutteti nella zona dell'Alta Val Bormida. Allagamenti sono stati segnalati in numerosi paesi e i vigili del fuoco di Cairo sono stati impegnati per ore a fronteggiare le situazioni più gravi. Molte linee elettriche e telefoniche sono saltate. Anche il centralino dell'ospedale di Cairo è andato in tilt e ha potuto funzionare solo il numero dell'emergenza medica.

Numerose le auto danneggiate dalla grandine, che in alcuni momenti è caduta con particolare violenza e con chicchi del diametro di noce. La circolazione proceduto con grande difficoltà, rallentata dalla pioggia anche sulle principali strade statali. Molte le auto rimaste in panne in seguito al temporale. Anche a Savona la pioggia ha costretto vigili del fuoco a una serie di straordinari per fronteggiare le richieste per allagamenti. Per alcuni minuti la grandine è caduta anche sul capoluogo e su alcuni paesi della Riviera.

I danni del temporale sono ingenti e solo oggi sarà possibile fare un bilancio complessivo di una precipitazione che in poche ore ha mandato in tilt la Val Bormida e creato problemi anche a Savona e in alcuni maggiori costieri. [e. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO per: temporanee nuvolosità schiarite, con possibilità di brevi e isolati temporali nell'interno, vento moderato con rinforzi a 45 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI Temp. 28 °C, umidità ril. 75%, vento km orari, mare poco mosso-localmente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

Di

	max 29	min 23
Savona	max 31	min 24
Imperia		23

ANNO A
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 23.
Il sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La Luna tramonta alle 10,59 e sorge alle 21,57 (fase calante).
Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

«Sono innocente e lo proverò»

Dal carcere Mauro Ansaldi si difende

SAVONA. «Saprò dimostrare la mia innocenza. Ora ringrazio chi mi è stato vicino, chi mi ha aiutato». Queste, le parole scritte in una lettera ai familiari e ai giornali da Mauro Ansaldi, in carcere da due settimane per l'omicidio di Renato Motta, radiologo a Cuneo. A riferire il messaggio è il padre del giovane, Bruno, che ha trascorso la mattinata ieri nell'attesa spasmodica e vana di una decisione dei giudici. «Non ho il minimo dubbio - assicura Bruno Ansaldi -. Mio figlio non ha mai fatto male a una mosca. Non ha ucciso il medico piemontese, il padre di Federica Motta, la ragazza che amava negli ultimi tempi».

La vicenda, vista dalla famiglia dell'indiziato, i contorni paradosso. corrente della relazione tra il giovane rappresentante di articoli sportivi, sposato, padre di un bambino molto malato, e la graziosa ragazza di Bergeggi. Il padre di Mauro Ansaldi si limita a ricordare «sembravano amici, lei era una bravissima persona, era perfino amica di mia nuora». Una passione nascosta. E nascosta molto bene.

Federica Motta è stata interrogata a lungo dai giudici di Cuneo

Mercoledì 20 luglio, la vigilia del delitto, Mauro chiede al genitore (ex bidello in pensione) di dargli una mano: c'è da aiutare Federica in un trasloco, da Bergeggi a Cuneo, per volontà del padre. E' la sua ultima decisione, prima essere massacrato nel suo studio. Renato Motta vuole che la figlia lasci la Riviera e torni a Cuneo. La separazione forzata, secondo gli investigatori, sarebbe la probabile causa di un risentimento di Mauro nei confronti del professionista. è ancora Bruno Ansaldi a riferire la tenace difesa gio accusa: «Altro che rancore, mio figlio ha addirittura partecipato al trasloco. E non ha mai mostrato di essere contrariato per la partenza di Federica».

Venerdì, due giorni dopo, è prevista una festa per accogliere il figlioletto di ritorno dall'ospedale. Ma giovedì il savonese in viaggio. Bruno Ansaldi: «Ha sbagliato, è stato nella mattinata di giovedì che quel ragazzo si è rovinato le sue mani. Voleva rivedere Federica: l'aveva vista le sera prima, ma non gli bastato».

Ora, l'indiziato di omicidio annuncia di avere gli elementi per provare il suo alibi, per spiegare le ragioni dei suoi spostamenti per confutare le accuse. Una per una. La sua verità è racchiusa in un documento. Un dossier che il padre assicura di aver letto: preso appunti, ha scritto tutto». [m. p.]

IL CASO

CONCORRENZA TRA «GIANO» E RISTORATORI

Il presidente dell'Ascom, Dottino

L'accusa: «Per tre giorni ha fatto affari un ristoratore dell'entroterra»

Sagra del pesce e delle polemiche

Albissola, litigano l'Ascom e i Bagni marini

ALBISSOLA M. La sagra pesce azzurro ta dall'Associazione bagni marini delle Albissole non è piaciuta ai ristoratori zona.

La «tre giorni» dedicata alle fritture, che si è conclusa martedì scorso sulla spiaggia di Albissola Marina, davanti alla piazzetta degli artisti, ha infatti innescato una scia di polemiche tra i bagni marini e gli esercizi pubblici aderenti all'Ascom che hanno mal tollerato la scelta titolari degli stabilimenti balneari promuovere, proprio sotto il naso di tanti ristoratori, una affidata alla gestione di un ristoratore di un paese dell'entroterra che a detta degli aderenti all'Ascom avrebbe venduto a caro prezzo le fritture.

«Quando ci è stato detto che veniva organizzata una sagra pesce - spiegato il presidente dell'Ascom, Claudio Dottino - non avevamo nulla in contrario perché pensavamo che si fosse ripristinata l'antica tradizione di offrire la frittura ai turisti servita su un piatto di terracotta da portare a casa come souvenir. In realtà, si è trattato di stands con tanto di tavolini, bibite e tariffario, fatto gestire da un ristoratore che non è di Albissola. Tenuto conto dei costi elevati dei piatti serviti, abbiamo scritto una lettera al sindaco, ai carabinieri e all'usl per sapere se l'iniziativa, dal punto di vista sanitario e commerciale fosse in regola».

In attesa delle risposte, Dottino tiene poi a precisare che la polemica con i bagni marini, dopo il primo polverone, non s'inasprirà ulteriormente perché, comunque, l'Ascom, riconosce alla neonata zione il merito di aver fatto, in una sola stagione, quel che da anni i bagni marini non facevano in Albissola. Un notevole salto in avanti per quanto riguarda l'offerta turistica.

«Ho parlato presidente bagni Daniele Ottino - ha aggiunto Dottino - e le cose si sono appianate. L'idea, per il futuro, è di lavorare insieme per l'organizzione manifestazioni, evitando di creare malumori tra le categorie e favorire privati che nulla hanno da spartire Albissola. Per quanto riguarda la sagra del pesce, penso che la soluzione migliore offrirlo gratis ai turisti come festa di fine estate».

(a. z.)

VARAZZE

Sindaco contro Televideo

Smentita a tempo record per un'inesattezza di Televideo Rai. Il sindaco Giovanni Battista Parodi e l'assessore Teresi hanno mobilitato l'altra mattina i vertici Rai per correggere un dato inesatto riportato in video nelle pagine relative alla balneabilità delle spiagge. Basandosi un'ordinanza emessa dal sindaco il 1° maggio '94 e revocata il dello la indicava un divieto di balneazione alla foce del Teiro, nonostante avesse da tempo ricevuto un fonogramma sulla revoca dell'ordinanza.

Il divieto era stato emesso per la rottura di scarico di emergenza attivato durante i lavori di manut dell'impianto depurazione. «Siamo rimasti sconcertati - ha detto Teresi - per la leggerezza la quale vengono compilati i Televideo. In una stagione nella quale il mare è mai stato tanto pulito, è assurdo essere penalizzati dalla scarsa professionalità di un servizio nazionale». Dopo la scoperta dei falsi dati, il sindaco ha inviato alla Rai una diffida nella quale precisava che in mancanza di provvedimenti immediati avrebbe chiesto il risarcimento danni. E nel giro di qualche ora, voce «Varazze» è scomparso il dato relativo alla non balneabilità in zona Teiro. «La nostra fortuna - ha concluso Teresi - è che la maggior parte dei turisti, a dispetto di Televideo, non ha potuto che apprezzare la particolare limpidezza del mare». [a. z.]

Liceo in via Maciocio, elementari in via don Bosco

«Rivoluzione» a scuola per i lavori del Comune

SAVONA. Il classico in via Maciocio, le elementari ospiti di Ragioneria e viene dimezzata la scuola materna di Zinola. Questi i provvedimenti della giunta Garvasio per ovviare ai lavori di ristrutturazione che coinvolgeranno alcuni istituti savonesi per i prossimi 18 mesi. Cambiamenti in vista anche per le medie Corradini. Dopo una lunga trattativa con le famiglie degli alunni e i presidi scuole, l'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo è riuscito a trovare una sistemazione per tutti.

Classico. «Le dodici classi liceo classico che dovranno lasciare via Manzoni - spiega Maiolo - verranno ospitate per la maggior parte in Maciocio. Tre verranno inoltre a disposizione dall'Istituto tecnico Nautico».

Elementari. «Abbiamo accolto la richiesta genitori dei bambini delle elementari di via Cava di trasferire le classi al primo piano Ragioneria in via don Bosco».

Corradini. «La scuola è occupata solo per quarto e ci sono sprechi enormi anche per le spese di riscaldamento - spiega Maiolo - Per quest'anno la scuola ospiterà ancora una zione staccata delle Guidobono ma in seguito dovrà essere occupata da un istituto superiore». I candidati più accreditati l'artistico «Martini» sacrificato all'ultimo piano di via Manzoni, il nautico «Leon Pancaldo» che divide un edificio antico e cadente con il classico e le segretarie d'azienda del «Mazzini» oggi alloggiata in via Manzoni. Non sarà facile convincere i presidi ad accettare trasferimenti in periferia.

Materna di Zinola. «Verrà ridotta a sola sezione - spiega Maiolo - Le spese erano eccessive e il numero di alunni troppo esiguo. Con i soldi risparmiati a Zinola organizzeremo il servizio mensa alle elementari di Villapiana, La Rusca e Lavagnola». [c. b.]

Un incontro con le circoscrizioni sui semafori

Villapiana, gli abitanti «Ora sfideremo le ruspe»

SAVONA. La giunta Gervasio annuncia la rivoluzione del traffico in corso Mazzini ma tre gli abitanti di Villapiana insorgono contro il parcheggio sotterraneo di piazza Bologna.

Corso Mazzini. L'assessore al Traffico Barlocco ha convocato le Circoscrizioni per annunciare l'accensione dei nuovi semafori, l'apertura di corso Mazzini nei due sensi di circolazione. E' previsto l'annuncio e il primo settembre dovrebbero scattare i primi esperimenti. Il progetto è noto: collegare direttamente corso Tardy & Benech a corso Mazzini. In questo modo corso Mazzini diventerà l'arteria principale per il traffdico pesante degli autotreni del porto. Contestualmente il Comune accenderà anche i famigerati semafori installati da alcuni mesi fra corso Mazzini e via Corsi. Un insieme di provvedimenti che rischia di ingarbugliare ulteriormente la precaria viabilità savonese.

Piazza Bologna. «Ci sdraieremo davanti alle ruspe per impedire gli scavi». E' la clamorosa protesta degli abitanti di Villapiana che insorgono contro il nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. Al di là delle manifestazioni di protesta, si è costituito un comitato di quartiere capeggiato da Mario Quintavalla, Aldo Bussi, Giulio Vallarino e Giovanni Garofalo. I quattro rappresentanti oggi porteranno al sindaco una lettera di protesta con centinaia di firme. Tante le contestazioni: la durata dei lavori, la viabilità bloccata per almeno 18 mesi, il pericolo degli scavi in una zona ricca di falde acquifere, il taglio degli alberi della piazza. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ribatte: «Il progetto è valido e daremo tutte le garanzie necessarie. Organizzeremo anche incontri pubblici per spiegare l'intervento».

Aree ferroviarie. Il sindaco Gervasio e il direttore compartimentale delle Ferrovie, Carlo Rebagliati, si sono incontrati per discutere la cessione delle aree occupate dalla vecchia linea ferroviaria. Il Comune è particolarmente interessato alla Squadra Rialzo.

Priamar. La giunta comunale ha imposto alle associazioni che svolgono manifestazioni a pagamento sul Priamar di garantire comunque il libero accesso alla fortezza dei cittadini. Gli organizzatori dovranno recintare quindi l'area degli spettacoli, cui potranno accedere solo le persone interessate alle manifestazioni pagando il biglietto.

Ernanno Orance

VILLA ZANELLI

Sindacati contro Spolitu

Il personale di Villa Zanelli respinge le polemiche sui presunti maltrattamenti inferti agli handicappati e critica i dirigenti dell'Usl. Affermano i sindacalisti Cgil, Antonino Miceli e Andrea Luvarà: «Innanzitutto è necessario chiarire che la presunta aggressione all'handicappato sarebbe avvenuta il 24 aprile mentre solo un mese e mezzo dopo il responsabile della clinica, Biagio Spolitu, si è deciso a sporgere denuncia. E' curioso che la denuncia sia stata inoltrata solo dopo che le organizzazioni sindacali avevano presentato un esposto alla magistratura su provvedimenti adottati da Spolitu e lesivi dei diritti dei lavoratori. Inoltre se il responsabile di Villa Zanelli ha visto un operatore che prendeva a schiaffi un handicappato perchè non è intervenuto subito? Crediamo che questa omissione di soccorso». I sindacalisti non risparmiano nemmeno il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi: «Oltre quattro mesi fa abbiamo chiesto un incontro a Fracassi per discutere i problemi delle strutture che ospitano gli handicappati. E' veramente grave che il commissario non abbia trovato opportuno convocarci per una questione così rilevante». [e. b.]

I pensionati sono oltre 110 mila e costano all'Inps più di 900 milioni al mese

A Savona ventimila invalidi

Oltre 14 mila sono assistiti dalla Previdenza sociale, 6 mila dalla prefettura
Dai controlli a tappeto ordinati dal governo non sono emerse gravi irregolarità

SAVONA. Oltre 110 mila pensionati e 14 mila i savonesi col fiato sospeso per i tagli del governo. Mentre Berlusconi prepara la «stangata» finale, l'Inps, la prefettura e l'ufficio del Tesoro stanno passando al setaccio i propri assistiti alla ricerca di finti invalidi. Sinora tuttavia le indagini si sono rivelate in gran parte infruttuose.

«Periodicamente vengono effettuate indagini sugli indagini per verificare i requisiti che danno diritto a percepire gli assegni assistenziali - affermano i dirigenti della prefettura - Sinora sono emerse situazioni preoccupanti. Molte pensioni sono state revocate per il venir meno delle prerogative economiche. Sono infatti previsti limiti di reddito annuale che vanno da poco più di 4 milioni a oltre 19 milioni a seconda del tipo di invalidità. Mentre per quanto riguarda i requisiti di invalidità fisica sono accertate al massimo riduzioni di alcuni punti di invalidità». La prefettura gestisce circa mila invalidi civili, una categoria che in passato ha prestato il fianco a truffe clamorose.

Il presidente regionale dell'associaizone mutilati e invalidi civili, Luigi Panneri, la caccia alle streghe che si scatena periodicamente: «Ogni anno al momento di compilare la Finanziaria c'è chi pensa di risolvere tutti i problemi del Paese tagliando gli assegni degli invalidi. Credo che non sia giusto prendere in giro i cittadini e i contribuenti. E' vero che in alcune Regioni si verificano abusi sull'invalidità mentre mi risulta che a Savona la situazione sia sotto controllo. Sono ben felice che vengano effettuate indagini anche per fugare ogni dubbio. Attualmente l'unica inchiesta aperta riguarda alcuni dipendenti delle Poste assunti dietro la copertura di presunte invalidità».

L'Inps gestisce la partita più sostanziosa degli invalidi sul lavoro che in provincia ammontano a 14 mila 884. La media mensile degli assegni pro capite si aggira intorno alle mila lire. La Previdenza sociale tuttavia sono critiche: «Gli invalidi dal lavoro erano 11 mila nel 1982 e sono a 14 mila 884 quest'anno. La situazione è pertanto pienamente sotto controllo».

Per quanto riguarda i pensionati, invece, i conti sono assai più pesanti. In provincia di Savona gli assistiti sono oltre 110 mila, di cui 96 mila a carico dell'Inps. Per la Previdenza sociale la spesa ammonta a oltre 900 milioni al mese. [e. b.]

CASO UMANO

Vagabondo da tre mesi

Vive da tre mesi alla stazione ferroviaria di Savona, è malato, soffre di un handicap psico-fisico, non ha denaro per mangiare e curarsi. Una situazione drammatica, quella di Sergio Fiodo, 40 anni, reduce da un lungo calvario negli istituti di accoglienza di Liguria, ed ora costretto a vivere da vagabondo.

Fino allo scorso anno, Sergio era stato ospite di Villa Zanella. Di qui, il trasferimento (per motivi indipendenti dalla sua volontà) a Villa Azzurra di Genova. Quest'ultima strutture è però sgomberata per una frana.

La tappa è stato il centro di accoglienza di Alpicella: «Era un posto isolato, troppo lontano, ed io non posso fare molta strada a piedi e da solo», spiega il disabile.

Alla fine Sergio Fiodo si ritrova alla stazione, dove ha la sua camera da letto con brandina nella sala d'attesa di prima classe. Ogni mattino, quando si alza, Sergio lascia perfettamente pulita e in ordine la sala e se ne va. Ad aiutarlo sono solo i ferrovieri e gli uomini delle volanti, dipendenti della questura che sono alla ricerca di una sistemazione per l'amico sfortunato. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Litiga con la convivente e sfascia l'appartamento

Massimo Sirello, 25 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Brogi 12/1, nel corso di un diverbio con la convivente, ha sfasciato parte dell'appartamento, malmenato la giovane e si è ferito è stato medicato al pronto soccorso. Il pronto intervento dei carabinieri di Albisola ha evitato il peggio. I militari, infatti, avvisati da una telefonata di un vicino dalla coppia, sono riusciti a bloccare Massimo Sirello prima che infierisse ulteriormente sulla convivente. [b. b.]

ALLARME

Bomba in valigia? Paura ieri al «Topsy»

Allarme bomba a Savona poco dopo le 18. All'ora di pranzo un uomo distinto, di circa 40 anni, ha lasciato valigia di grosse dimensioni all'interno del ristorante self-service "Topsy" di piazza Diaz. La zona è transennata e chiusa al traffico paralizzando la città. La squadra di artificiari ha provveduto ad aprire la valigia che conteneva documenti. [m. p.]

SAVONESE

Un appello ai sindacati «Salvate Stoviglie»

I sindacati chiedono ai liquidatori di garantire la prosecuzione dell'attività produttiva alla cooperativa Stoviglie di Albisola. «La liquidazione coatta amministrativa - sostengono Cisl e Cgil - deve essere l'ennesimo epitaffio di una fabbrica ma tappa per garantire la ristrutturazione dell'azienda con nuovi soci». [e. b.]

SAVONESE

S. Bartolomeo, alla fiera anche carabinieri a cavallo

Carabinieri a cavallo per la festa di San Bartolomeo. La tradizionale processione ha visto ieri sera la partecipazione dei carabinieri della sezione di Milano che hanno aperto il corteo. In fiera, per la prima volta c'erano bancarelle di articoli artigianali, folkloristici e d'abbigliamento diversi da quelli del mercato settimanale del sabato. [a. z.]

CELLE L.

Caccia all'auto pirata sull'Aurelia e sull'A-10

Caccia al pirata per alcune ieri sull'Aurelia e sull'A10 in direzione Genova. Luigi Pucci, , abitante ad Arenzano in via Repallo, attraversava un passaggio pedonale quando è stato investito da una Golf che si è allontanata senza prestare Le ricerche non hanno dato alcun esito. [a. z.]

Varazze, in spiaggia

Gonna rubata turista torna in slip

VARAZZE. Trascorre giornata sulla spiaggia. Viene derubata della gonna e ritorna a in slip.

E' accaduto a indossatrice di Varese che l'altra sera si è attardata sulla spiaggia dei Bagni Jolanda in compagnia di un amico. Quando è stato il momento di rivestirsi, si è accorta che le avevano portato via la costosa gonna firmata che indossava. Poichè i negozi di abbigliamento erano chiusi, la turista ha dovuto rientrare a Varese con il treno coperta solo dalle mutandine del costume da bagno e dalla tee shirt che fortunatamente non le avevano rubato.

Prima di salire sul treno la donna si è rivolta al comando dei carabinieri di Varazze per denunciare il furto. Dalle indagini, sarebbe stata individuata la responsabile del reato: un'insospettabile impiegata milanese che avrebbe di aver rubato la gonna in preda all'irrefrenabile impulso di possedere un capo d'abbigliamento firmato. [a. z.]

Una rissa in centro

Botte in strada per il diritto di precedenza

SAVONA. E' stato un banale diverbio per precedenza a provocare, ieri mattina in corso Vittorio Veneto, una violenta lite finita con un ricovero in ospedale e una denuncia per lesioni.

Protagonisti della zuffa, Marco Torrente (19 anni, residente a Savona in via Montenotte) e Lorenzo Pomilia (51 anni, residente in via Paganini). Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia, Torrente procedeva in sella a motorino e Pomilia era al volante di un'automobile.

Dopo un acceso battibecco al centro della strada, per ragioni ancora in fase di (ma probabilmente legati alla condotta di guida), Torrente avrebbe sferrato pugno al volto dell'automobilista che è stato trasportato all'ospedale San Paolo per una lesione al nasale. Guarirà in trenta giorni. Lievi contusioni guariranno in quattro giorni, invece, per il diciannovenne in motorino, che è stato denunciato in questura per lesioni. [m. p.]

Rintraccia il ladro

Ritrova la moto poche ore dopo il furto

SAVONA. Subisce il furto di un motorino e rintraccia il ladro nel giro di poche ore, da solo, l'aiuto di un'incredibile fortuna. Protagonista della vicenda è Renato Zino, anni, di Savona. Si è nella prima mattinata di ieri quando il giovane si rivolge agli agenti della questura per denunciare la scomparsa del suo ciclomotore parcheggiato in centro. La polizia avvia le ricerche, ma è il proprietario del motorino a risolvere il «caso» poche ore dopo.

Il trentaquattrenne scorge per strada un ragazzo in sella a un ciclomotore identico a quello rubato. Lo blocca. E pochi istanti dopo scopre che è proprio quello il mezzo che gli è stato sottratto. Subito il giovane in sella alla moto giura di essere il legittimo proprietario dello : di averlo acquistato il giorno stesso un marocchino, al prezzo stracciato di appena ventimila lire. Per l'acquirente, la denuncia per scatta in giornata negli uffici della questura. [m. p.]

primo esemplare a Savona catturato in via privata Loreto

«Zanzare tigre» alla Villetta un bambino scopre l'insetto

Marcello Garreffa, 11 anni, e il fratellino mostrano la «zanzara tigre» catturata

SAVONA. Una tigre», catturata da un bambino nel quartiere della Villetta. E' la prova di una fastidiosa presenza che dalla zona di si è spostata anche a Savona. A catturare l'esemplare - il primo, in questa estate all'insegna degli allarmi-insetti - è stato Marcello Garreffa, 11 anni, residente I genitori e un fratellino in via privata Loreto 4. Il piccolo «cacciatore di zanzare» ha imprigionato l'animaletto ancora vivo in un contenitore di plastica.

Si tratta di una spiacevole conferma ai timori sanitari: era inevitabile che, dopo aver infestato i quartieri di Staglieno e Marassi nella vicina Genova, gli insetti approdassero prima o poi anche agli specchi d'acqua stagnante del Savonese. E' nota la particolare aggressività di questa specie rara, molto più famelica della piccola «cugina» nostrana. Le punture della tigre» sono caratterizzate da gonfiori e pruriti anomali. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, alla ricerca della via che c'è

Ad Albenga esiste una «via che c'è». Si tratta di via Puccini, dedicata al celebre autore di opere liriche, «sulla carta», si trova nella a mare e che taglia via Venezia partendo dalla passeggiata Colombo, all'altezza dell'albergo «Il bucaniere». Io vivo in via Puccini ma l'unica indicazione della sua esistenza (una palina segnaletica posta all'altezza della più importante via Venezia) è da mesi che è stata abbattuta e portata via. Chi deve trovare via Puccini fatica a lungo, in mancanza di più precise indicazioni.

Luciana Valerga, Albenga.

Cemento e Pietra solo popolari?

Sono il turista «fantasioso» che aveva scritto a «La Stampa» preoccupato per la futura cementificazione di Pietra Ligure. Il sindaco ha avuto l'amabilità di rispondere precisando che è la Regione a decidere nei dettagli dove si può e dove non si può edificare. Mi scuso quindi di aver sbagliato indirizzo. Il sindaco dice anche che io sono fortunato ad avere una casa, mentre molti pietresi aspettano da vent'anni di potersela costruire (non siamo ancora all'incitamento ad operazioni di pulizia etnica, ma quasi).

Il merito di quest'ultima dichiarazione vorrei comunque fare i seguenti commenti.

E' vero: mi considero nel complesso un uomo fortunato, ma il mio povero suocero l'appartamento 22 anni fa non l'ha vinto alla sagra del Nostralino. Gli è costato una vita di lavoro e non credo sarebbe tanto contento del suo investimento.

Ritengo che l'amministrazione comunale intenda far costruire solo case popolari, dato che gli appartamenti in vendita si può dire che manchino.

Basta contattare una delle tante agenzie immobiliari, tappezzate da annunci «vendesi».

Alberto Manferrari, Pietra L.

La diga di Varazze è pericolosa

L'articolo de «La Stampa» sulla diga dell'acqua ferraginosa non è altro che la conferma delle critiche della Lega Nord al fatto che si sia deciso di svuotarla e non di non demolirla.

La diga è pericolosa per la sua struttura, ma per lo scarico del troppo pieno.

Prima di asfaltare la strada sottostante, l'invaso aveva scarichi di troppo pieno molto grossi che durante i lavori di asfaltatura sono stati rimpiccioliti creando le pericolosità per la sottostante autostrada. Inoltre, il rianello sottostante è riempito di scarichi abusivi quando si è provveduto a eliminare una frana sulla strada.

In sede della Lega Nord esistevano fotografie comprovanti quanto da me riferito.

chiediamo che verificato quale ingegnere ha progettato i nuovi scarichi del troppo pieno in modo che venga invitato a rifare il lavoro a sue spese.

Giovanni Damele, «La Lega»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.344
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlaio: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Torretta, v. Paleocapa 3, telefono 85.18.63.
Di Legino, 19, telefono
Farina, via Manzoni 13, 827.496.

Il servizio notturno è garantito in *Piazza Della Ferrara*, c. 153, tel. 827202.

ALASSIO
Inglese, corso 344, tel.
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Portici 31, telefono
Comunale, Aurelia 136, tel. 991.046.
CENGIO
Longo, v. Padre Garello 66, t. 55.40.45
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 19, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via 63, tel.
VARAZZE
San Nazario, 11, t. 934.682.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e
Distretti Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Calizzano: telefondi 79.697
di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 24 AGOSTO

NATI. Alessandra Palmeno.
Paolo Alia e Sara sarati.

MORTI. Rosa Gravano in Fazio, di 73 anni, ad Albisola in corso Parata 128/18; trasporto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Albisola Marina. Maria Merlo ved. Fernando, di 84 anni, residente a Varazze in via Marconi 7/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Enrichetta Bonsilo ved. Citarella, di 88 anni, residente a Vado Ligure in via Caduti della Libertà; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori ha inviato una lettera a Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio per chiedere maggiore attenzione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici.

RINGRAZIAMENTO

I familiari tutti del caro

Mimmo Astengo

impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano di cuore coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa di San Raffaele al Porto lunedì 19 settembre alle ore 18.
— Savona, 25 agosto 1994.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Arriva il pub «Porky's»

Un locale ad Albissola Marina. In viale Parata 22 verrà inaugurata domani la birreria e ludoteca «Porky's». Nel bar sarà possibile gustare spuntini e ghiotti panini e tutte le birre internazionali. [e. b.]

ALBISOLA

Una guida in inglese

Una guida al Priamar in lingua inglese. L'iniziativa è stata realizzata dalla tipografia Sabatelli che ha creato un volume corredato di fotografie, mappe e precise indicazioni storiche e artistiche. Il libro viene distribuito dalle Aziende di promozione turistica. [e. b.]

PONTINVREA

Raduno equestre a pic-nic

Sabato grande raduno equestre a Pontinvrea nell'area pic-nic Scarsi di Giovo Ligure. L'appuntamento è previsto per le 9, con la partecipazione di cavalieri provenienti da Liguria, Piemonte e Toscana che si affronteranno lungo i sentieri del Giovo. [e. b.]

Albissola Marina, una raccolta di firme contesta lo spostamento dell'impianto industriale

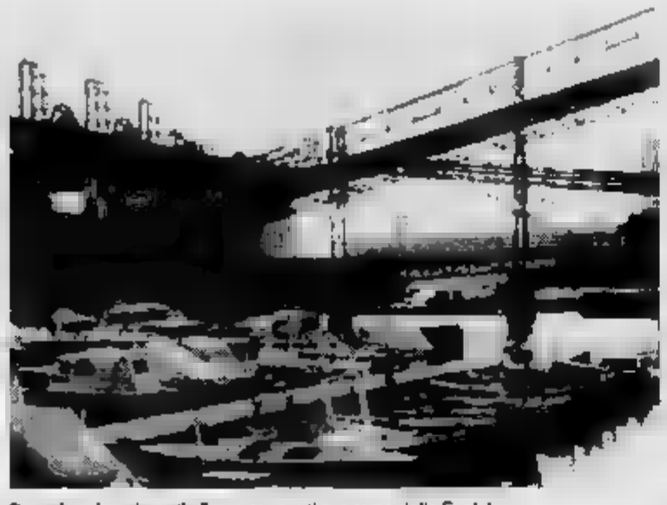
In 2 mila contro il progetto Funivie

Gli oppositori incontrano oggi l'onorevole Nan di Forza Italia, ieri interpellato il deputato leghista Canavese
Si teme l'impatto ambientale negativo della linea di vagonetti e le polveri trasportate dal vento di tramontana

ALBISSOLA M. Oltre duemila firme contro lo spostamento delle Funivie e incontri del comitato albissolese con senatori e deputati. Dario Alleteo, Piero Garrone, Lorenzo Barile, Nicola Peluffo, Franco Grosso (medico), Giambattista Feverello, membri del comitato scientifico in difesa del «no» all'ipotesi di spostamento delle Funivie, hanno martedì sera insieme al vice sindaco di Albissola Marina, Adriano s, il deputato della Lega Nord, Rino Canavese, che in qualità ingegnere dell'Ente Porto di Savona ha fornito spiegazioni sul progetto della tà Alto Tirreno. Dopo un lungo dibattito, Canavese, ha preso atto delle problematiche sostenute dal comitato.

Oggi, sullo stesso tema, il gruppo incontrerà l'onorevole Enrico Nan di Forza Italia. «Stiamo lavorando a ritmo serrato - ha esordito Adriano Bocca - per dimostrare ai politici e cittadini che appoggiano la nostra battaglia che abbia intenzione di abbassare la guardia su un tema tanto scottante. Quel che ci stupisce è come sia possibile che la cittadi sottovaluti il problema punto da disinteressarsene completamente. Voglio sperare che si tratti di semplice disinformazione, e non una precisa scelta in favore di uno sviluppo incompatibile con l'ambiente».

Le uniche voci contrarie


Raccolte oltre duemila firme contro il progetto delle Funivie

progetto levatesi fino ad oggi da Savona provengono dal quartiere di Mignone, dove è prevista la ricongiunzione tra i futuri nastri trasportatori del nuovo impianto sottarraneo e la linea dei vagonetti per San Giuseppe di Cairo. Tra gli incontri che il Comitato albissolese ha fissato per la prossime settimane, c'è quello le categorie commerciali e turistiche di Savona alle quali verrà suggerito di dare corso, anche nel capoluogo, ad raccolta di firme. In ambito comprensoriale, è prevista la raccolta di altre firme ad Albisola Superiore dove il Consiglio comunale, il 9 agosto scorso, ha votato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si ribadisce la contrarietà al trasferimento. Non si esclude che altre petizioni possano essere firmate a Celle e Varazze dove si teme il negativo impatto ambientale dovuto alla presenza delle Funivie in zona Alti Fondali e delle polveri che secondo alcuni studi, con il di tramontana che spira da settembre a marzo, potrebbero essere trasportate oltre gli 800 chilometri in linea d'aria.

Alessandra Zacco

I ritardi del depuratore

La Provincia lancia l'allarme Un guasto anche a Valloria

SAVONA. La Provincia lancia l'allarme per il ritardo dei lavori di ristrutturazione del depuratore di Zinola. A 10 mesi dalla scadenza dell'ordinanza regionale, la maggior parte degli interventi che dovrebbero portare l'impianto a regime stati neppure avviati. Intanto si è verificata una nuova perdita di liquami nella di Valloria nelle condutture che trasportano i liquami al depuratore.

L'assessore all'Ambiente della Provincia Donatella Ramello ha chiesto un incontro urgente al sindaco Gervasio per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. L'intervento dovrebbe ripristinare la funzionalità del depuratore che alcuni anni filtra solo il 50 per cento dei liquami. La Regione aveva concesso 18 mesi di tempo per riportare l'impianto a livelli accettabili ma la tabella di cia dei lavori sinora non è stata ispettata. Gli della Provincia temono quindi che il depuratore possa essere chiuso se non verranno rispettate le scadenze fissate dalla Regione.

«Gli impegni erano precisi - afferma l'assessore Ramello - e mi risulta che sinora siano stati rispettati. Finchè siamo in tempo ho chiesto la a zione di riunione con il sindaco Gervasio e i responsabili Consorzio di depurazione. vorrei arrivare alla scadenza con il depuratore ancora fuori dai parametri». L'allarme giustificato perchè un'eventuale chiusura del depuratore costringerebbe tutti i Comuni costieri a ripristinare le condotte delle fogne che da anni non vengono utilizzate e sono ormai in condizioni fatiscenti.

Intanto i dirigenti del Consorzio di via Caravaggio progettando un nuovo intervento sistemazione tubature depuratore. A Valloria si è infatti verificata nelle condutture da cui filtra nel terreno una consistente quantità di liquame. I lavori tuttavia potranno essere realizzati solo al termine della stagione balneare. [e. b.]

Farmacie nel mirino dei piromani

Loano, caccia agli incendiari

LOANO. Potrebbe esserci un legame fra l'incendio doloso messa segno lunedì notte ai danni della «Farmacia Nuova», in via Doria a Loano e quello, avvenuto poco dopo, ai danni della boutique «Nuccia» in via Aurelia Varigotti. Il negozio di abbigliamento infatti a fianco di una farmacia. A quest'ipotesi, ma è una delle tante, stanno lavorando i carabinieri. La farmacia di Loano è stata di mira con liquido infiammabile. Il rogo è stato evitato dal pronto intervento di un vigile notturno. Anche Varigotti stato usato della benzina. In questo caso a domare le fiamme è intervenuta la proprietaria della boutique «Nuccia», Giuseppina Bavassano di Savona. Sarebbe facile, secondo gli inquirenti, confondere l'ingresso del negozio con l'adiacente farmacia. I titolari delle due attività hanno smentito di aver mai ricevuto minacce. Fra le ipotesi anche quella che gli autori dei fatti possano tossicodipendenti ma a volte facile, o comodo, dare colpa ai soliti «balordi della . Le indagini proseguono. Loano e Pietra, in particolare, sono da mesi nel mirino dei piromani. In pochi mesi si è verificata nelle due località una decina di incendi dolosi praticamente rimasti tutti senza un colpevole. Un incendio, in questo caso non doloso, è verificato anche altra sera in un condominio in via Aurelia, a

La farmacia incendiata

Loano. p fuoco una fiamma ossidrica utilizzata alcuni operai nel locale caldaia. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato i rischi di una pericolosa esplosione. A Loano aumentano i problemi con i locali notturni dopo la chiusura forzata della discoteca «Arcadia», sul lungomare, e la riduzione d'orario, decisa dal sindaco, per il bar «Mai a letto» di Borgo Castello. I titolari delle attività ricorso e si lamentano di essere presi di mira dai vigili urbani ai quali già state inviate lettere di protesta. [a. r.]

Albenga: le associazioni di categoria alle vie legali per by-pass sull'Arroscia

Acqua, la rivolta degli agricoltori

I prelievi dal torrente all'altezza di Pieve di Teco stanno asciugando le campagne tra Ortovero e Villanova
La situazione potrebbe mettere in difficoltà i pozzi di molti consorzi. Il sindaco Viveri: «Ci vuole prudenza»

ALBENGA. La guerra annunciata è esplosa. Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori passano a vie legali e, nel tempo, denunciano come l'apertura del by-pass tra i torrenti Arroscia e Impero all'altezza Pieve di Teco stia già provocando i primi danni all'agricol. A denunciare la situazione, con un documento congiunto, i tre presidenti provinciali associazioni, Ennio Fazio, Claudio Fiorito e Flavio Sanguineti. «C'è già un prosciugamento rapido delle acque superficiali dell'Arroscia. Già ieri questo fenomeno aveva superato il confine tra Ortovero e Villanova ma la secca sta risalendo a velocità impressionante», denunciano gli agricoltori.

A preoccupare, però, non è tanto la siccità in superficie quanto quella sotterranea. «Se le condizioni atmosferiche cambiano e il by-pass continua a travasare dall'Arroscia, che serve la Piana, all'Impero, che serve Imperia, in pochi giorni arriveremo alla dell'alveo anche nei punti in cui partono le canalizzazioni dei diversi irrigui. Un fatto che pregiudicherà l'utilizzo dei pozzi. E questo proprio in un momento che l'agricoltura richiede il massimo impiego di acqua vista la semina floridi settembre», spiegano i presidenti.

E' tornato d'attualità il problema della crisi idrica nel Ponente a causa del by-pass dell'Arroscia

Angelo Viveri, sindaco di Albenga che nel 1990 aveva guidato la rivolta degli agricoltori, non sembra intenzionato questa volta a mettersi a capo della rivolta: «A Pieve Teco, quattro anni fa, previsto e d pubbli che terminata l'emergenza allora il problema idrico di Imperia non sarebbe stato risolto. Purtroppo ho avuto ragione. Siamo a fine agosto e non penso che il prelievo durerà molto. Prima di prendere una decisione, però, aspettiamo valutare meglio la situazione», spiega.

agricoltori, però, non sembrano voler temporeggiare. A Genio civile, prefetture, Regione, Province hanno ricordato come i prelievi del 1990 (ripetuti per poche settimane anche nel 1992) provocarono danni ambientali con il di pesci, economici con i disagi per le colture agricole e, soprattutto, sociali con manifestazioni e blocchi stradali. «In allora le osservazioni fatte dagli agricoltori non furono accolte con i danni che ne conseguirono. Adesso chiedia di intervenire, accertamenti tecnici, prima che salga la tensione e si apisodi quelli del 1990», spiegano.

Nuove contestazioni, insomma, possono essere alle porte. [s. p.]

Li ha sposati ieri mattina in Comune il sindaco Matteo Ravera

Love story di due tedeschi fino a Spotorno per dire «sì»

La giovane coppia di turisti sposata dal sindaco di Spotorno, Ravera

SPOTORNO. gemellaggio al matrimonio. Si sintetizza così la storia d'amore, a lieto fine, di Fritz Heizmann e Sibylle Steisposati l'altra mattina sindaco di Spotorno, Matteo Ravera.

I due giovani non hanno scelto a caso la località del Ponente Savonese per il fatidico sì. Spiega Claudio Barisone, amico della coppia: «Tutto nasce nell'85 dal gemellaggio fra Savona e Villigen in Germania. Da allora sono stati avviati tanti rapporti d'amicizia fra le due città e in particolare con Spotorno. Fritz e Sybylle si sono sposati, all'insaputa dei genitori, nella nostra città dove c'è una grande festa in loro onore che sarà replicata a Villingen al loro rientro».

I neo hanno fatto passeggiata a Spotorno dopo il matrimonio in Comune. Testimoni dell'evento Ingrid Kirchmaier e Angelo Calabrese, un italiano residente a Villingen fra i primi ad aderire gruppo italo-tedesco dopo il gemellaggio dell'85. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Stasera Consiglio comunale e si annunciano polemiche

Si preannuncia molto accesa riunione del consiglio comunale Loano in programma . Oltre ai punti all'ordine del giorno è scontato che rimbalzeranno nell'aula consigliare le recenti polemiche, sollevate gruppo consigliare della Lega Nord, sugli spettacoli di danza al «Giardi del Principe». [a. r.]

PIETRA L.

Colpito da aneurisma arriva l'elicottero

Elmon Raimondo, anni Nasino, è stato trasferito ieri pomeriggio alle 13,30, con elicottero «4|12» dei vigili del fuoco, dal Santa Corona reparto di cardiochirurgia al San Martino di Genova. L'uomo è stato colpito da un grave aneurisma dell'aorta. [a. r.]

L.

Crisi della «Piaggio» interpellanza al governo

«Cosa intenda fare il governo per risolvere la gravi crisi della "Rinaldo Piaggio" dopo che i lavoratori hanno respinto l'ipotesi di sdoppiamento dell'azienda?». Lo chiedono, in una interrogazione i parlamentari Maura Campirano e Roberto . A Finale prosegue l'occupazione della fabbrica. [a. r.]

FINALE L.

Controlli dei vigili nei pubblici esercizi

Controlli a tappeto dei vigili urbani in centro a Finale Ligure in numerosi negozi ed esercizi pubblici. «E' stata una gradita sorpresa trovare tutto in ordine, non è stato fatto neppure un verbale», l'assessore, e sindaco, Luigi Rolla. [a. r.]

Completato la pulizia del torrente Torsero

Si sono conclusi a Ceriale i lavori di pulizia dal Rio Torsero da parte di quindici ragazzi «Volontariambiente 1994». Il progetto, sponsorizzato da Provincia e Comune, ha portato alla pulizia del parco naturale pieno di fossili. [s. p.]

Accusato abuso

Viveri assolto per il Consiglio perchè

ALBENGA. sindaco di Albenga, Angelo Viveri, aveva alcun interesse personale ha cercato di tutelare interessi altri, quando la notte del cembre 1980 ha sciolto il Consiglio comunale di Albenga, dove una consistente frangia che si era staccata dal partito (pci), tentò di ribaltare la maggioranza. Questa, in sintesi, la ragione per cui il tribunale di Savona ha assolto Angelo Viveri, già sindaco della città all'epoca dei fatti, dall'accusa di abuso d'ufficio. Lo scrive nella motivazione della sentenza depositata ieri, il presidente del tribunale Vittorio Frascarelli. Il sindaco, Virginia Belleli e Vittoo D'Oria sono stati assolti anche dall'accusa di oltraggio a corpo elettorale, per gli insulti volati contro gli avversari. «Perchè - spi - il presidente Frascarelli - Angelo Viveri aveva già sciolto legittimante il consiglio». [b. b.]

Grande mobilitazione per spegnere le fiamme. Il fumo ha convinto le forze dell'ordine a bloccare il traffico sulla statale

Brucia il bosco, l'Aurelia chiusa per oltre un'ora

L'incendio divampato vicino alla Carrettera ha minacciato villette e campeggi

Un vasto incendio boschivo divampato vicino ad Albenga ha bloccato l'Aurelia

L'Aurelia chiusa per quasi un'ora tra Albenga e Alassio, all'altezza della Carrettera ieri pomeriggio. Colpa di incendio e, dalla via Aurelia, si è velocemente propagato sino a villaggio Iris minacciando da vicino le villette della zona residenziale e le strutture del «Monti e . Vigili del fuoco, Guardia forestale, Polizia stradale e carabinieri sono stati impegnati per oltre due ore. Alla fine l'incendio è stato domato senza che le fiamme provocassero danni alle abitazioni. Ma è stato un pomeriggio drammatico.

L'allarme poco dopo le 16. Un automobilista di passaggio lungo l'Aurelia si rende che dietro la curva che segna il confine tra Albenga e Alassio un principio d'incendio, spinto dal vento caldo, rischia di provocare danni notevoli. Chiama i Vigili del fuoco e, in pochi minuti, alla Carrettera arrivano le squadre di intervento. Assieme ai pompieri arrivano i forestali. Da Villanova decolla l'elicottero dell'Eliliguria munito di benna portacqua. Le fiamme, nonostante l'intervento tempestivo, sono già alte e viaggiano veloci dirigendosi verso villaggio Iris, sulla collina albenganese.

Mentre gli uomini della Guardia forestale cercano di tagliare le fiamme i Vigili del fuoco raggiungono la residenziale dove gli abitanti, in allarme, lavorano già fronde e pompe dell'acqua. Le villette vengono irrorate di continuo per evitare che le fiamme, altissime, entrino nei giardini e nelle abitazioni. contro ad Albenga ci si rende dell'per il passaggio continuo di auto a sirene spiegate. Alle 17,15 il vento cambia direzione. Il fumo del bosco bruciato viene spinto verso la via Aurelia. Gli uomini della Polizia stradale, i carabinieri e i Vigili urbani decidono di chiuderla al traffico. Il fumo impedisce la visuale per diverse decine di metri. La coda diventa chilometrica in direzione Alassio sia in direzione Ceriale.

Per quasi un'ora il traffico paralizzato con ripercussioni anche centri abitati. Le operazioni spegnimento continuano incessantemente sino alle 18,30 quando le fiamme vengono circoscritte. Sino alle 19,30 gli uomini della forestale lavorano per spegnere gli ultimi focolai ma l'incendio, ormai, definitivamente domato. In totale le fiamme hanno attraversato 6 ettari di bo e macchia mediterranea. Difficile stabilire le del l'incendio. Per una volta, però, potrebbe trattarsi di un cone di sigaretta lanciato da un'auto lungo l'Aurelia. terreno arido e le sterpaglie secche avrebbero fatto da facile esca al fuoco. [s. p.]

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA
In pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, **Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette,
in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 210 milioni.

800 mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta ad ogni fase legale e burocratica post-vendita
Possibilità mutui bancari a 15/16 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

TORINO s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NICE (FR) - 55 STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 996.54.44
• JUSTA (TO) - SS MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 996.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

E' POLEMICA ALL'OMBRA DELLA CRISI

Alassio: dura lettera della Confesercenti a Roberto Avogadro

«Caro sindaco, ci ripensi»

Replica di alcuni commercianti al rimprovero di «spremere la città» La polemica nasce dalle affermazioni del primo cittadino a Parco San Rocco

ALASSIO. «Eh no, ci stia- a dover affrontare una crisi economica durissima e sentirci dire dal sindaco che non ritiene degna della città la maggioranza dei commercianti». Questo, il contenuto di lettera aperta indirizzata dal presidente della Confesercenti alassina, Ruggero Ruggieri, al sindaco Roberto Avogadro per le affermazioni espresse pubblicamente in occasione della manifestazione «Sottovoltemoda», a Parco San Rocco, sabato scorso.

In quella occasione Avogadro aveva detto: «Il gruppo dei commercianti organizzatori della serata dovrebbe essere preso ad esempio da tanti altri, che pensano soltanto a spremere Alassio». Il sindaco ha poi aggiunto: «Non si può continuare a spremere limone quando ha più nulla offrire».

Ruggieri, nella sua lettera, dopo aver riconosciuto la validità di una manifestazione come «Sottovoltemoda», argomenta: «Ricordiamo al sindaco che negli ultimi cinque anni le attività che hanno sono innumerevoli. La situazione degli scoperti bancari degli imprenditori del commercio è a dir poco preoccupante e in molti casi gli istituti credito hanno ormai negato la fiducia agli stessi imprenditori, i quali per poter continuare l'attività si dovuti rivolgere a forme

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro

finanziamento che, come ha dimostrato la recente indagine della nostra associazione, in molti casi non possono più essere considerate nella legalità».

In altre parole: di fronte alle difficoltà che quasi tutti i commercianti si trovano a dover affrontare, «il sindaco non può lanciare accuse parassitismo». Avogadro ha anche colto lo spunto per richiamare tutte le categorie commerciali ad una maggiore collaborazione «proprio in una stagione nella quale il Comune ha investito direttamente nel turismo la bella cifra di 600 milioni».

«Siamo certi che a tutti quanti i nostri associati piacerebbe aver un bar, un ristorante o un negozio come quelli che si vedono pubblicizzati nelle riviste nei depliant, purtroppo le circostanze economiche che hanno, in negativo, agito sul non permettono tutti investimenti questo tipo», conclude Ruggieri.

La scomparsa di «Vivalassio», l'associazione che raggruppava tutti gli operatori turistici e che piano delle manifestazioni aveva dato nel passato notevole contributo, avvalora in qualche modo lo «sfogo» del sindaco. Ma qualcuno fa anche notare che se si va alla ricerca di una «clientela media di tipo familiare» (questo l'obiettivo nel settore turistico parte della giunta) non si possono offrire solo negozi che vendono capi di abbigliamento anche da 6 milioni e

«Mi rendo conto che il mio discorso rischia di essere impopolare ma occorre richiamare gli operatori ad un maggior collaborazione sia nel migliorare propria immagine sia partecipando all'organizzazione di manifestazioni di prestigio», spiega ancora il sindaco che già nel passato aveva «ripreso» quelle attività commerciali e turistiche che oggi non si presentano competitive.

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

M.

Conto rovescio per la cessione dell'ex Agrimont

Alla di agosto l'Agrimont di San Giuseppe cesserà ufficialmente d'esistere. I dipendenti ancora in attività passeranno sotto la tutela della società Scilla, incaricata di amministrare quel che resta dell'ex Agrimont, fino al perfezionamento della cessione ai privati per l'insediamento di nuove aziende. Un'operazione che dovrebbe concludersi l'anno, sulla quale al momento continuano a esserci dubbi, in particolare per quanto concerne la costruzione della centrale elettrica Westmoreland. [e. m.]

E' scontro sul progetto zona industriale

Non accenna a diminuire l'opposizione dei proprietari terreni dove sorgerà la zona industriale di Roccavignale al progetto portato avanti dal Comune da gruppo di imprenditori. Alcuni proprietari dei terreni sono decisi a rivolgersi alla magistratura per tutelare i loro diritti, del problema si interessando la Lega Nord di Millesimo. [e. m.]

MILLESIMO

Ricordate rappresaglie naziste

Numerosi abitanti della località Acquafredda di Roccavignale si sono riuniti per ricordare i cinque fucilati per rappresaglia dalle truppe tedesche, il 24 agosto del 1944. Dopo 50 anni ci sono ancora molti testimoni di quella tragica giornata. [e. m.]

Nessuna traccia pensionato scomparso

Ancora nessuna notizia Giovanni Battista Concas, pensionato di Saliceto, che nel pomeriggio del 16 luglio scorso era uscito di casa per andare nell'orto. Da allora, nonostante le ricerche e le indagini dei carabinieri, si è persa ogni traccia dell'anziano. [l. b.]

Il giovane di Carcare accusato di tentato omicidio sarà ascoltato oggi dal magistrato

Vigile ferito, nuovo interrogatorio

Il giudice vuole ancora sentire Riccardo Cinti, protagonista di fuga rocambolesca la notte di lunedì L'arrestato spiega che non voleva uccidere l'agente e difende la fidanzata denunciata per favoreggiamento

SAVONA. Nuovo interrogatorio, oggi, per Riccardo Cinti. Questa volta dovrà rispondere alle contestazioni del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che potrebbe limitarsi ad la confessione dei fatti di è protagonista, la fra domenica e lunedì scorsi, del giovane nell'ora e mezza di interrogatorio davanti al sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Il magistrato, nel corso del primo interrogatorio, ha contestato a Riccardo Cinti i reati di tentato omicidio, duplice sequestro di persona, rapina, furto, resistenza a pubblici ufficiali, porto e detenzione abusiva di pistola, spari luogo pubblico.

Il giudice Francesco Meloni è chiamato a confermare o no (ma quest'ultima ipotesi appare inverosimile) l'arresto di Riccardo Cinti, per i reati per cui stato colto in flagranza (scippo, detenzione e porto abusivi di pistola), e a firmare ordine di custodia cautelare per gli altri.

Il rifugio di Cinti, nel riquadro, una trasformata in dormitorio dai drogati

corso del primo interrogatorio, il tentato omicida ha cercato di dare una versione riduttiva dei fatti: soprattutto di escludere la premeditazione della fuga e il coinvolgimento della fidanzata. I rapporti della Mobile trasmessi sostituto procuratore Alberto Landolfi, invece, sembra dipingano a tinte fosche comportamento di Riccardo Cinti durante il sopralluogo in cui ha ferito il vigile Italo Mellino, nei due sequestri persona per evitare la cattura e anche reazione, quando con un'azione da manuale sottufficiali e agenti della Mobile lo hanno immobilizzato a Carcare, prima che potesse mettere mano alla pistola rubata al vigile.

Il giudice Francesco Meloni potrebbe approfondire anche questi particolari nel corso dell'interrogatorio in cui Riccardo Cinti sarà assistito dal difensore di fiducia, Attilio Bonifacino.

Italo Mellino continua a migliorare. Sono state escluse lesioni cerebrali e oggi i medici dovrebbero sciogliere la prognosi. Fra pochi giorni potrà rispondere alle domande giudici. Intanto, nel bivacco dietro le scuole elementari Carcare, dove passavano le notti numerosi tossicodipendenti e balordi della Val Bormida, non c'è più nessuno. L'arresto di Riccardo Cinti e il giro di vite dei carabinieri di Cairo e Carcare ha dato il via una specie di fuga collettiva. La notte scorsa i carabinieri hanno setacciato la zona e controllato decine di persone.

La «Mangialonga»

Buongustai da Carcare al Piemonte

CARCARE. Impossibile re al richiamo delle «Mangialonga», la tradizionale rassegna cultural-gastronomica in programma domenica prossima a La , vicino ad Alba. Ad aggirarsi tra i «chioschi» sistemati qua e là tra i vigneti ci ranno, infatti, anche un centinaio valbormidesi. Carcare partiranno addirittura due pullman e uno da Cosseria naturalmente con auto al seguito. L'iniziativa, che si ripete da alcuni anni, è organizzata come sempre da un gruppo di clienti del centralissimo bar «Milly».

Ai partecipanti al «faticoso» itinerario gastronomico-enologico i promotori, tra cui Paolo Oliveri, detto Pasi, consegneranno un'inconfondibile maglietta su scritto, rigorosamente dialetto, «beviamone ancora un bicchiere». Insomma, un segno di riconoscimento per quanti, al termine della lunga giornata, magari un po' frastornati tanti vini e cibi, si troveranno in difficoltà per il rientro in Val Bormida.

[L. b.]

Carcare, un progetto

Uno spettacolo per la ricerca sulla sclerosi

CARCARE. Trenta ore di musica, spettacoli e sport per raccogliere fondi da destinare alla ri- e alla cura della sclerosi multipla. manifestazione, che rientra nel programma dell'associazione nazionale presieduta dal premio Nobel, Rita Levi Montalcini, potrebbe tenersi a Carcare a metà settembre.

Sulla richiesta la giunta comunale ha espresso parere favorevole e nella serata di ieri si è tenuto un primo incontro con le associazioni culturali, sportive e di categoria che operano in paese. «Un'iniziativa che potrà essere attuata solamente ci sarà collaborazione da parte di tutti», ammonisce l'assessore Alberto Barratta. Aggiunge: «Una manifestazione che permetterà ai carcaresi di partecipare in prima persona a questa gara solidarietà». I risultati della riunione verranno resi noti nelle prossime ore.

[L. b.]

Cairo, malumore per la propaganda negativa

Protesta in Val Bormida «Basta con la Guerinoni»

CAIRO M. «Sono passati sette anni dalla tragica morte di Cesarin Brin. La magistratura ha scoperto e condannato in modo definitivo i responsabili di questo delitto. E' tempo che i familiari Brin siano lasciati in pace e che i colpevoli scontino in carcere la loro condanna. Non c'è più nessuna persona ragionevole, a Cairo e in generale in Val Bormida, a cui interessi come vive Gigliola Guerinoni e stia scontando la pena in questo momento». Cesarin Queirazza, dei decani tra i commercianti di Cairo, è sfinito di sentire parlare di Gigliola.

Aggiunge: tratta di un atteggiamento ingiusto alla maggioranza dei . La Val Bormida ha tanti difetti, ma anche molti aspetti positivi. E' inaccettabile dover vedere l'entroterra di Savona continuamente citato solo in relazione ai pricci signora, condannata per omicidio, che a Cairo

Gigliola Guerinoni, condannata per l'omicidio di Cesare Brin, è al centro di una protesta della gente di Cairo

ha vissuto per pochi . Lo sfogo di Cesarin Queirazza è condiviso da Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo: «L'avevo sottolineato durante il mio mandato amministrativo. Cairo ha avuto solo una propaganda negativa caso Guerinoni. Abbiamo aziende all'avanguardia in Europa problemi da risolvere. Non è possibile continuare a citare Cairo esclusivamente in relazione al caso Brin-Guerinoni». [e. m.]

Riparte da zero lo staff presieduto da Ezio Garra

Ecco la Carcarese rinata mister e squadra nuovi

CARCARE. Lo spirito sociale che ha animato la recente rinascita della «Carcarese», dalla prossima stagione scenderà sui campi Terza Categoria, è stato tradito. Al contrario. Il nuovo staff, presieduto da Ezio Garra, impiegato, giocatore biancorosso e ora dall'altra parte della barricata, partendo da zero, senza difficoltà, ha in piedi la squadra nomi dei giocatori verranno resi noti nei prossimi giorni), e ha reperito il «mister», colui che avrà in mano le redini di spogliatoio e panchina.

Allenatore è designato Leandro Pansera, 35 anni, altarese, un passato alla guida della squadra locale. Insomma, un personaggio noto nel mondo calcistico valbormidese che da quest'anno potrà contare sul ritorno dei colori biancorossi che un tempo infiammarono centinaia di tifosi. La nomina è stata ufficializzata nel corso della in programma l'altra sera.

Alla vigilia del «rientro», la preparazione si inizierà a partire dal 1° settembre, data cui seguiranno l'11 e il 15 due chevoli rispettivamente con l'under del Vado e con il Millesimo. Garra, il quale sarà affiancato alla vicepresidenza da Enzo Olivari e Ugo Scarrone, ricorda nuovamente l'aspetto sociale dell'intera operazione che, l'appoggio oltre 110 e qualche sponsorizzazione, ha permesso di ridare vita all'untica e gloriosa società, nata nel lontano '29.

Obiettivo della Carcarese, che farà scendere in campo allenatore e giocatori a costo zero e che naturalmente mancherà di avere un occhio di riguardo ai risultati sportivi, è innanzitutto quello di «gettare le basi per un futuro solido».

[L. b.]

DOVE ANDIAMO STASERA

LOANO
OPEN ai prezzi
APERTO TUTTE LE ESCLUSO LUNEDI'
MEGADISCO-AREA

DEVIL
SHARK
APERTO TUTTE LE
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO LIBERO
(escluso serate ad invito)
&
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

SAITTA DANCING
DANCING SAITTA
Aperto tutte le sere due orchestre, due piste:
nel locale climatizzato
LOS GITANOS sulla panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

la familiare
trattoria in albissola marina
piazza del popolo, 8
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

RS
ristorante scola
Specialità funghi
VIA PENNAVAIRE, 166 - TEL. (0182) 77.015 - CASTELBIANCO

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
AGOSTO ORE 20,30
Premi: COMUNE DI SAVONA; L'AUTORICAMBIO - Savona; CENTRO DIMAGRIMENTO - Savona; Ristorante Pizzeria DA ENZO - Savona; Ri CONCA - Savona; SPOTORNO AMBIENTE - Spotorno; IDEA FIORI - Spotorno; MONTEI GIOIELLI - Albisola Sup.; CATOI SOTTOVUOTO - Cairo Montenotte.
Pronostici offerti da: POLO NORD NON SOLO SURGELATI - Albenga
INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO
15
AGOSTO
by STUDIO 3
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

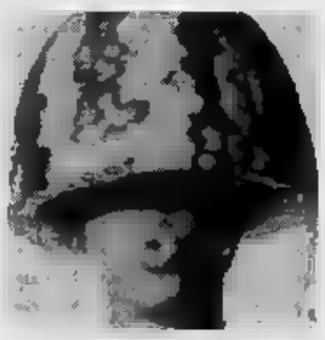
Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENT
IN COMOD
RATE SENZ
CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!



liguria stile

LA STAMPA 25 Agosto 1994 pag. 39

«HARLEY PARTY» AL JIMMY'Z

MONACO. L'estate regala divertimento e notti di festa a Montecarlo. Questa sera, nella discoteca più celebre dalla Costa Azzurra, il «Jimmy'z», si riuniranno moltissimi possessori di Harley Davidson. E' un appuntamento ormai tradizionale, che ogni anno riscuote sempre un grande successo. La serata Harley Davidson darà vita ad una passerella suggestiva di alcuni dei più famosi modelli del blasonato marchio. Inoltre è prevista un'estrazione che permetterà a più fortunato di una nuova e fiammante Harley. I biglietti verranno venduti all'entrata del locale. L'attesa estrazione verrà effettuata intorno all'una di notte. Oltre allo splendido modello in palio molti altri premi. Musica, spettacolo e naturalmente «ambiance» per un altro elettrizzante party offerto dal «Jimmy'z». Il periodo è massimo afflusso turistico in Costa Azzurra per concludersi, fra poco sarà tempo di bilanci. [a. mun.]

Inaugurata con «La spiaggia» di Spotorno la rassegna cinematografica

Ecco la Liguria degli Anni 50

Questa sera alla sala Ariston viene riproposta «La contessa scalza», con Ava Gardner e Humphrey Bogart (ingresso 3 mila lire). Un omaggio a Lattuada e una mostra di manifesti

SPOTORNO. «La contessa scalza», di Josef Mankiewicz, con Ava Garner, Humphery Bogart e Rossano Brazzi, è il secondo film in programma a Spotorno (ore 21, cinema Ariston di via Matteotti), per la rassegna «Film liguri degli Anni '50», inaugurata ieri con un omaggio al Alberto Lattuada.

Ieri è stato proposto «La Spiaggia», per due terzi girato a Spotorno nel 1954, uno dei film che ha fatto la storia del cinema italiano. «Il colore della "Spiaggia"» era il titolo del galà che ha avuto fra gli ospiti Mario Carotenuto, l'ex «commendatore» del film di Lattuada.

E' detto Titti Sanguineti, curatore della rassegna e del catalogo ufficiale: «"La spiaggia" è un film importante. Senza che quasi nessuno se ne accorga Lattuada fa a Spotorno dieci anni prima di quello che farà Antonioni a Ravenna con il "Deserto Rosso". E' cioè ridipinge il set, ridisegna i colori del paesaggio».

L'indovita del Comune di Spotorno, in collaborazione con il Centro di sperimentazione Cinematografia e la Cineteca nazionale di Roma, è diventato un nazionale proprio per la coincidenza dei quarant'anni de «La spiaggia». L'idea è stata quella di presentare pellicole degli Anni che hanno un legame diretto con la Liguria anche perchè in parte realizzate a Genova o sulle Riviere.

Oggi verrà proposto «La contessa scalza», girato nel 1954 alcune scene in un albergo di Portofino.

Domani è proiettato «Sissignora», realizzato nel 1941 da Ferdinando Mario Poggiali e ambientato anche in una balera di Genova-Pegli, con Emma e Irene Grammatica, Maria Denis e Alberto Lattuada presente come collaboratore al soggetto e sia aiuto regista.

Sabato sera, ultimo appuntamento con «Film liguri degli anni '50». Sarà proposto all'Ariston di Spotorno «Racconti d'estate» di Gianni Franciolini, un idea di Alberto Moravia, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michele Morgan e Claudio Ferzetti sullo sfondo del golfo dei Tigullio.

Il biglietto d'ingresso agli spettacoli è solo 3 mila lire. Una occasione unica per gli amanti del cinema italiano oltre che per i cineasti.

Contemporaneamente alla rassegna dell'Ariston, nella sala del «Palace», sul lungomare, è allestita la mostra «invito al viaggio», manifesti turistici della Liguria di fine Ottocento-primi Novecento.

La mostra è del pittore spotornese Gigetto Novaro che realizzò alcune delle sue tele proprio durante le riprese sul litorale della «Spiaggia» di Lattuada.

Augusto Rembado

Un omaggio al regista Alberto Lattuada

Martedì 13 settembre nei giardini davanti al Comune

Alassio, moda e bellezza con la «Miss delle miss»

ALASSIO. «Alassio, moda e bellezza»: l'edizione de «La miss miss», manifestazione che lo scorso anno aveva abbinata al «Galà di fine estate», è fa maggiorenne. Comune, boutique, commercianti, esercenti alassini avevano unito le forze dimostrando che si potevano fare egregie per il turismo e lo spettacolo lavorando tutti assieme e senza spendere cifre eccessive.

Tremila persone, ai giardini comunali, avevano applaudito la della serata. Quest'anno, ancora con la collaborazione de La Stampa e di Radio Onda Ligure, la manifestazione ritorna ad Alassio alcune sorprese. Ad organizzarla è l'agenzia «Eccoci». La serata si svolgerà martedì 13 settembre, sempre ai giardini il palazzo del Comune e il mitico muretto.

Spiega Marco Dottore, uno degli organizzatori: «L'aspetto più significativo è l'abbinamento delle miss le boutique di Alassio. Sarà dunque una propria sfilata di moda le ragazze più belle dell'estate. Ogni partecipante, a sorte, sarà abbinata ad delle boutique di Alassio che vorranno partecipare e sfilerà in passerella tre volte, una con il costume un vestito fantasia una terza abito da sera da sposa. La giuria darà i voti in base a tutte le uscite delle ragazze, abbinando così da bellezza».

Elisabetta Mandraccio eletta l'anno scorso prima «Miss delle miss»

Le ragazze che vogliono partecipare alla manifestazione devono essere in possesso di requisito indispensabile: aver indossato, durante l'estate 1994, fascia di miss, devono essere state insomma reginette di bellezza in dei tanti concorsi svoltisi in tutta la Liguria, dal confine fi a quello toscano.

Per iscriversi (gratuitamente) le miss devono telefonare all'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio allo 0182/646707. Per le più belle (e per le boutique abbinate) ci ovviamente molti premi.

Alassio, con i suoi negozi, il Comune, insomma tutti coloro che «fanno» il turismo, diventa per sera specchio di tutta la Liguria, rappresentata dalle ragazze, per offrire, sul finire dell'estate, una manifestazione aperta a tutti che ci si augura possa ripetere il successo dello scorso anno. [s. p.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Critiche, lodi e segnalazioni dei turisti: molti rivendicano il diritto a divertirsi

«I camperisti ringraziano Andora»

Un gruppo di vacanzieri piemontesi e lombardi esprime soddisfazione per la creazione di un'area attrezzata con servizi adeguati. Un astigiano, invece, si lamenta per le spiagge di Sanremo

Luci e ombre sulla Riviera. Dalle segnalazioni arrivate questa settimana i motivi per lamentarsi sono diversi ma, contemporaneamente, emergono segnali positivi, ringraziamenti e sottolineature di episodi che sembrano dimostrare il rilancio turistico della Liguria. Ma anche le critiche, se costruttive e motivate, possono trasformarsi in stimoli per migliorare e far diventare sempre di più la Liguria, già turistica per vocazione, ancora più ospitale. Le segnalazioni arrivate a «Cara Riviera» variano dalle manifestazioni alla mancanza di strutture, dalle spiagge libere trascurate alle carenze di parcheggi al plauso per realizzazione aree sosta per i camper. Chiunque voglia fare la segnalazione a «Cara Riviera» può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa. A Savona in piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; ad Imperia via Bonfante 1, telefono 0183/273371; a Sanremo via Gioberti 47, telefono / 503003; a Genova via Varese 2, telefono 010/565716.

La prima segnalazione è un plauso al Comune di Andora. Viene da un folto gruppo di camperisti piemontesi e lombardi. «Abbiamo letto con piacere su La Stampa che Andora si è attrezzata un'area destinata ai camper. La soddisfazione è ancora più grande perchè l'area in questione è collegata con un villaggio turistico, l'Ariston, che ha servizi adeguati a questo tipo di . L'area attrezzata poteva essere gestita dal Comune anzichè dai privati ci rendiamo conto che si sarebbe trattato di un costo per la comunità e che, purtroppo, l'area avrebbe potuto fare la stessa fine delle spiagge libere, cioè trascurate e in mano ai vandali», scrivono i camperisti.

E a proposito di spiagge libere. A Sanremo, la segnalazione di Angelo Codigoni, turista astigiano: «Anche quest'anno sono costretto a spendere in stabilimento balneare. Le spiagge attrezzate a Sanremo non mancano ma sempre troppo affollate e quelle libere o malcurate o si limitano a rocce dove è impossibile prendere il sole senza provocarsi ustioni. Perchè il Comune non interviene curando maggiormente le spiagge libere? Mi rendo conto che è un problema che riguarda tutta la Liguria e che ogni anno viene denunciato ma penso che se le spiagge libere fossero curate ne guadagnerebbe l'immagine turistica dell'intera regione».

Camper, ad Andora un'area attrezzata

Da Albenga a Spotorno la protesta sui rumori provocati da concertini e spettacoli. A Spotorno è Claudio Arca, albergatore, a chiedersi per quale motivo è stata presa la decisione di vietare piazza Matteotti ai concertini. «Spotorno si sta spegnendo di giorno in giorno. Per risollevarsi avrebbe bisogno di quel giusto che invece va lontano da noi alla ricerca di altri posti dove trovare divertimento. E a Spotorno si vietano i concerti in piazza che, comunque, non proseguivano mai oltre alla mezzanotte», scrive Arca. Stesso problema ad Albenga dove un gruppo di cittadini sta raccogliendo firme in favore de «La piazzetta degli artisti». Il locale, nel centro storico, aveva organizzato di appuntamenti cabarettistici e di musica. Il palco, però, è stato smontato perchè i rumori superano i decibel previsti dalla legge. «Chiediamo di far inserire Albenga tra i Comuni turistici che hanno diritto ad avere qualche decibel in più. Quest'anno non ci i, c'è stato nulla per i giovani non organizzate dalla "Piazzetta". Se vogliono che Albenga turistica muoia non devono fare altro che continuare così», spiega Guido Parodi, promotore della petizione.

Posteggi, troppo pochi o troppo cari quelli regolati a parcometro, è problema segnalato da Giorgio Carli, in vacanza ad Alassio: «Ad Alassio un parcheggio è sempre stato difficile anche perchè molti turisti arrivano a mettono il telone all'auto più muoverla per settimane. Quest'anno abbiamo problemi anche a parcheggiare ad Albenga, con l'aggravante che in centro, in piazza della Croce Bianca, adesso si mille lire all'ora. Troppo, secondo me, visto che per visitare il centro storico ci vogliono diverse [a. p.]

Finale, sabato i premi del «Palma d'oro»

Giovani musicisti in cerca di laurea

LIGURE. «Sit pax entrantis», la pace sia con chi entra, augura la scritta sul frontone d'ingresso della Sala Capitolare: ma i concorrenti varcano quell'uscio sono trepidanti come liceali all'esame di maturità. Li attendono in questi giorni, qui alla Badia Benedettina, le prove pubbliche del «Palma d'Oro», ed è molto dura la selezione per essere ammessi alla finale e si premi di questo concorso, felicemente approdato alla 21ª edizione.

Sono 120 i giovani giunti a Finale da ben 21 Paesi del mondo, e tutti talenti alla ricerca di un riconoscimento di prestigio. Dal '74, alla fine di agosto, Finalpia diventa un immenso laboratorio musicale. Note sgorgano dalle finestre delle aule della scuola elementare, dove i partecipanti (niente italiani, quest'anno, a prevalenza volti orientali, dagli occhi a mandorla) si addestrano all'eliminatoria. E preludi di Bach, sonate di Mozart e studi di Chopin e Liszt si inseguono nella quiete dell'arioso, fiorito chiostro che ospita le prove. Sul muretto, lo spartito, dimenticato aperto su una Sonata di Brahms, tradisce la tensione di un ragazzo, pronto a sottoporsi al vaglio della qualificata giuria, che è presieduta dal pianista tedesco Dirk Joeres.

Dietro le quinte, sorveglia che tutto vada bene Aloyse Vecchiato, il compositore che del «Palma d'Oro» è ideatore e realizzatore: è sempre elevato, ma sinora nessuno è parso meritare il primo premio, per il quale bisogna essere davvero eccelsi. D'altra parte, anche il Busoni, da 5 anni, non lo assegna». Nel pianoforte, il 2° premio va all'ucraina Bogdana Nebolubova, il 3° e il premio speciale per la miglior del pezzo d'obbligo a Yu-King Chou (Taiwan). E, nel duo per due pianoforti, 3° premio per i francesi Roger Sala e Katia Burger. Domani e sabato sera, nella Basilica di San Giovanni Battista, concerti pubblici dei vincitori e premiazioni.

Stefano Delfino

Partenza da S. Margherita, meta i fondali del promontorio di Portofino

Di notte, alla scoperta degli oblò

Domani una suggestiva gita in sottomarino

SANTA MARGHERITA. I fondali di Portofino con i suoi coralli stando comodamente seduti su una poltroncina.

E' l'opportunità offerta dal rino «Tritone 2», che per tutta la giornata è a disposizione dei turisti specchio acqueo antistante il promontorio.

Domani sera è in programma gita notturna. La società «Plancton» del sommergibile turistico ha preparato un'immersione serale al prezzo di mila lire. La vista dagli oblò sarà più suggestiva anche perché il fondale sarà illuminato dai potenti riflettori del «Tritone 2».

Come per le altre gite sott'acqua, anche per l'immersione notturna varrà lo sconto offerto ai lettori de «La Stampa». Presentando il talloncino, si ottiene sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila lire nei festivi.

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. . Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si uno sconto di L. 10.000 biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

agosto 1994

Un drink gratis con l'iniziativa «Disco cin cin»

La festa non finisce mai al «Covo» e alle «Vele»

SAVONA. «Top dance-Disco cin cin» prosegue anche in questa calde notti di fine agosto. L'iniziativa organizzata Silb di Savona, il sindacato che raccoglie la maggior parte delle discoteche, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure ad avere grande successo. Diventare protagonisti della notte in Riviera è semplicissimo. ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno (escluso sabato, quando «Disco cin cin» è sospeso e il lunedì quando è valido il coupon della domenica) su La Stampa, presentarsi al bancone dei locali che aderiscono all'iniziativa e ricevere in omaggio seconda consumazione analcolica.

Un'iniziativa che avendo successo anche a «Il Covo» di Finale Ligure e a «Le Vele» di Alassio, punti di riferimento per il popolo della notte. «Il Covo» da qualche anno è il specializzato in discoteca di tendenza. La musica è di quelle più e ritmate. Ad alternarsi sui piatti i più famosi e quotati d'Italia. Ieri sera, ad esempio, si è svolto un vero e proprio rudino con nomi di spicco settore. Il pubblico apprezza e riempie ogni sera il locale dotato di una bella pista sulla terrazza che domina il porto.

Vista splendida anche a «Le Vele». Chi preferisce il romanticismo alla pista da ballo può accomodarsi verso il mare dominato dall'isola Gallinara. Ma i giovani, più che per il paesaggio, affollano «Le Vele» per la musica, il fresco, la simpatia di Pino e la sicurezza di trovare bella gente. Basta dire che ha avuto tra gli ospiti Vasco Rossi e che giorni scorsi le ragazze che hanno partecipato a «Miss Muretto», dopo le premiazioni, si sono spostate in blocco a festeggiare (e a consolarsi) con i ritmi discoteca tra Alassio e Albenga. [s. pes.]

GIOVEDI' 25 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del circuito, vi ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Onda	U Brecche	Black Out	Le Caravelle
Mista di notte	La Suerte	Kaos · Le Vele	Oasi Abissina	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Salita	Disco club Chic	Il Covo, El Patio	Gulliver	Il Castello
Open Al Pozzi	Rajah	Sporting Club	La Bilia	
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thenax	Gianni Rosso, Da Carlin	
			Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti con il divertimento di oggi in Riviera ed entroterra

Finale ricorda il grande Govi

Parte una rassegna gastronomica culturale ispirata al Medioevo al castello di Balestrino
Concerto di musica classica all'oratorio del Cristo Risorto di Savona. Jazz ad Alassio

Gastronomia e cultura «Nel Borgo Medioevale» a Balestrino, l'ultima serata della rassegna teatrale dialettale «Oltre Govi» a Finalborgo, jazz in piazza ad Alassio e musica classica a Savona. Sono solo alcuni degli appuntamenti di oggi in provincia.

Varazze. Festa e fiera di San Bartolomeo. Serata con musica Anni '60 e '70, con l'orchestra Santamaria, al dancing Boschetto (22).

Albissola M. Concerto del cantante Marco Stella al bar Testa in piazza del Popolo (22).

Albisola S. Prosegue la festa patronale di San Bartolomeo in frazione Ellera.

Carcare. Prosegue alla «Baracca di Palmira» la festa di San Giovanni Del Monte con specialità locali.

Calizzano. Mostra dell'artigianato in località Caragna.

Sassello. «Lo spettacolo lo fate voi», alle 21,30, al parco Archu Mu.

Savona. Concerto per violino, e pianoforte, alle 21,15, all'oratorio «Cristo sorto», nell'ambito del Festival di musica da camera, con il trio Andrea Testa, Roberto Scebba e Mauro Castellano. Festa di Rifondazione comunista (19) a Zinola. Festa del mare, sino a domenica, alle Fornaci, tutte le sere gastronomia dalle 19 alle 24. Lunapark, tutte le sera, al prolungamento a .

Vado L. Festa di San Genesio e sagra della melanzana in centro (19).

Il teatro di Gilberto Govi in scena questa sera ai Chiostri di Finalborgo

Spotorno. Lunapark e giochi, tutte le sere, in località Serre.

Finale L. Si conclude alle 21 (ingresso lire 12 mila) nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna «Oltre Govi» organizzata dall'associazione «Centro storico del Finalese: in scena «Che ceati gente!» della compagnia «U Castellu» di Chiavari. «18° Mostra mercato dell'artigianato ligure», sino a domenica, a Varigotti nelle scuole elementari di via Aurelia. Giovedì «Golden Classic», i brani più ballati negli Anni '70 e '80, allo Sporting club. Musica d'ascolto e video juke box al Trocadero sul lungomare.

Borgio V. Serata danzante con Master Bubi, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», al Giuditta Rockcafè (ore 24). Prosegue lo stage «La danza nel teatro» tenuto da Pippo Delbono e Pepe Robledo. Corale «Monte Grappino», con canti da montagna, alle 21, in piazza Gramsci a Verezzi.

Pietra L. Musica dal vivo con Enzo Cioffi al piano bar Airone in piazza XX Settembre (21,30), karaoke al Delphin bar sul lungomare Bado, lunapark in via Sauro, pista di pattinaggio in funzione dalle 15 alle di notte via Soccorso.

Loano. «Serata per un amico» in favore dell'Avis, Giardino del Principe, in programma un concerto della banda «SM Immacolata». Nel «Giardino» di viale Italia è allestita la mostra dal titolo «Le radici culturali del ». Spettacolo di burattini, alle 21,15, nella piazza del Mercato. Musica dal vivo e genere dance al Tapatapa piazza Cadorna.

Balestrino. Inizia oggi (19) la rassegna gastronomica-culturale «Nel borgo Medioevale» ai piedi del Castello dei Del Carretto: piatti regionali, concerti, serate danzanti (21).

Ceriale. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle», nel pomeriggio (15) acquadance «Vicky dj».

Albenga. In frazione Leca, alle 21,15, concerto della corale «Albenga canta».

Villanova. Corse e scommesse, dalle 20, all'Ippodromo dei fiori.

Alassio. Concerto jazz dei «four fires» alle 21 nei giardini di palazzo civico. Dance di successo al Kaos. Musica «commerciale» al Devil.

Andora. Serata underground alla 22 alla discoteca Enigma. [a. r.]

Corso di musica

Spotorno insegna l'arpa

SPOTORNO. Inizia oggi a Spotorno il secondo internazionale di arpa, organizzato dall'Associazione «Gruppo amici dell'arpa», l'unica del settore in Italia, e dall'Istituto per l'educazione, che fa capo all'Ipermusica di Torino. I corsi proseguiranno sino a domenica 28.

Fra i componenti del comitato artistico ci Camillo Vesposi (direttore artistico e docente dei corsi) e Irene Rossi (presidente dell'associazione). Don Carlo Rebagliati, ex parroco di Spotorno, è fra i sostenitori dall'iniziativa «in favore di tanti giovani che dedicano il loro impegno all'arte musicale».

Sede del corso d'arpa è l'hotel «Park» di Spotorno. Il primo appuntamento è fissato per le 18,30 di oggi. Le prove si terranno invece nella sala del Castello. Il to dei vincitori in programma il 28 agosto (11,30) nella sala del «Park».

Spiegano organizzatori: «L'idea è proprio dall'intento di valorizzare quest'impegno, segnalando all'attenzione del mondo musicale giovani di talento meritevoli di sostegno».

E aggiungono: «Saranno gadella massima serietà del concorso i componenti italiani e della giuria che avranno il compito di individuare a premiare innanzitutto la musicalità dei concorrenti». [a. r.]

ANDIAMO AL CINEMA

Savona

Eldorado — Tel.: 820.583 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Commedia

1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Major League II di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Berman (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miscugli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il mio primo bacio di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Matinée di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Benny & John di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicotica, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Colombo — Tel. 540.263 — Or.: — L. 9000/5000/4000
Ace Ventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 21,15 — L. 9000/6000/4000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolare, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Trappola di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia V. M. 14 1h 40'

Astra — Ore 21,30
Free Willy di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, di liberarla con una clamorosa . N. V. 1h 52'

Abba — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22,20
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Arena Piani — Lire 6000/5000 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 6000/5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita ottandica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Arena Ondina — Or.: 21
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
pallottola spuntata 33 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura damenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
I tre moschettieri di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
Serata per un amico. Manifestazione in favore dell'Avis

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Film 90 di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy pudi una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

King — Ore 21 — Lire 7000/5000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Ore 21,30 — 7000/5000
Manifestazione organizzata dal Comune

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. Dramm.

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10; 22,50 — Lire 8000/7000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Il mio primo bacio di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia

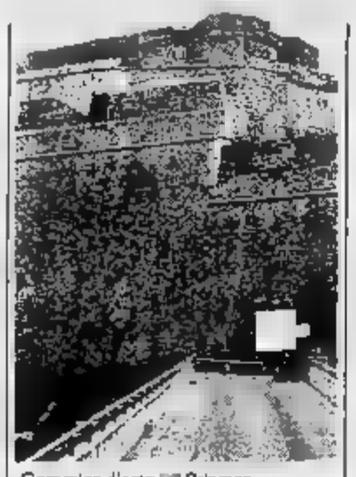
Sulla fortezza savonese allestite quattro sezioni, tra cui una speciale dedicata alle antichità

Priamar, venti giorni di ceramica d'arte

Con la VI edizione della Biennale 42 opere di grandi maestri

SAVONA. La ceramica e moderna dal 1 al 22 settembre sulla Fortezza del Priamar.

La rassegna, sotto il prestigioso marchio della VI Biennale della ceramica d'arte «Città di Savona», è nata per volontà del Comune e dall'associazione «Amici del Priamar» e sarà curata dalla PriamArte srl nell'ambito del progetto rilancio della Fortezza come ideale contenitore per manifestazioni culturali e artistiche. La mostra sarà divisa in quattro sezioni. La prima dedicata alla Ricerca plastica nella ceramica contemporanea, comprenderà 43 opere di artisti tra i quali: Enrico Baj, Giancarlo Bergoni, Carlos Carlé, Hsiao Chin, Ansgar Elde, Agenore Fabbri, Luciano Fiannacca, Sandro Lorenzini, Ignazio Moncada, Giampaolo Parini, Mario Rossello, Marco Silombria, Sandro Soravia, Danielle Sulewic. La seconda zione riguarderà le Opere per museo di arte contemporanea e vedrà l'esposizione di pezzi d'arte appartenenti ai più noti artisti contemporanei che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Biennale state acquistate dal Comune in vista della realizzazione di un museo ad hoc. La terza sezione, dal titolo Antiqua Savona, offrirà panoramica storica della ceramica ligure dal XVI al XIX secolo. Si tratta un'ampia selezione pezzi provenienti da collezioni private di esponenti del sindacato Arte Antica della Provincia di Genova. La quarta sarà infine dedicata alla ceramica italiana del periodo 1920-1940 comprenderà opere d'arte prestate per l'occasione dal museo Richard Ginori Doccia, dalla casa-museo Giuseppe Mazzotti di Albisola Marina, dalla banca Carige e dalla Mitchell Wolfson Jr. Collection Miami e Genova.



Ceramica d'arte Priamar

In occasione della Biennale saranno presentati i cataloghi relativi alle diverse sezioni firmati da Franco Dante Tiglio con testo di Massimo Trogu e Federico Marzinot con testi di Silvia Bottaro e Elisabetta Epifori.

Oltre alle mostre, è previsto un nutrito cartellone di teatro danza, musica da camera, pop e d'avanguardia, mercatini di antiquariato, artigianato e collezionismo, moda e folklore, intrattenimenti bambini. [a. z.]

Fare la sagra del Buzzetto

Dal due settembre a Quiliano con Radio Riviera e La Stampa

Verrà inaugurata venerdì 2 settembre la Sagra del Buzzetto, giunta alla ventiduesima edizione.

La manifestazione organizzata da Radio Riviera Music e dal Comune di Quiliano si avvale della collaborazione de «La Stampa» e del Banco di Chiavari. Ricco il programma delle tre giornate. L'apertura nifestazione è per le 17,30: potranno visitare gli stand situati in piazza del Comune. Alle apertura del «Ristorante» gestito da Grano e Ceci che offrirà piatti tipici liguri. Alle 21 grande con la gara di karaoke. Le iscrizioni si ricevono da oggi nella sede di Radio Riviera Music. Sabato alle apertura della Mostra mercato agricola e zootecnica. Per tutta la giornata funzioneranno gli stand gastronomici, mentre alla in programma festa danzante.

Domenica 4 settembre alle 10 l'apertura della rassegna del «Buzzetto» tipico locale. Per tutta la gornata sarà possibile degustare il vino tipico quilianese. Di sera gran chiusura con i concerto del Coro polifonico di Valleggia.

Nel comune di Quiliano per tutta durata della manifestazione si svolgerà una mostra curata dall'Associazione ceramisti di Albisola. [r. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

RETE A: 8 Redazionali; TgA ; **18,10** Shopping , rubrica; **17** TgA flash news, notiziario; **17,10** Shopping club; **18** TgA flash news; **18,10** Shopping club; **19,30** TgA news; **20,30** Shopping club; **21,15** Shopping club; **22** Shopping club.

EURO MIXER: **15,15** Fbi, telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Tg Impero. **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari regionali; La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **20,30** Fbi, telefilm; **21,30** Squadra antiorimine, telefilm

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme. **16,15** La ribelle, telenovela. **17,15** Luci nella notte, rubrica. **18** Piazza di Spagna, ; **19,25** Informazione regionale; **20,30** In vacanza con diagnosi, **22,30** Informazione regionale; Speciale con noi; **0,30** Crazy ; Programmi non stop

TELEREGIONE: **10** Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; **1** ; **16,15** La ribelle telenovela; **17,15** della notte; **18,30** Piazza di Spagna, varietà; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanza con diagnosi; Telegiornale.

CANALE 7: **10** Atlas Ufo Robot, cartoni; **10,30** La famiglia Patridge, telefilm; **11** Andrea Celeste, telenovela; **11,45** Lotteria, telefilm; Tg Liguria; **14** compilation, **14,30** Appuntamento con i giocattolo; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Los Angeles, : **18,30** Laurel e Hardy, animati, **19** Tg Liguria; **19,35** Telenews, **19,55** Tg Liguria; **20,30** Special comici, musicale; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **23** Motor shop, rubrica; **23,30** Documentario; **24** Telefilm; **0,50** Telenews, informazione; 1 Tg Liguria, notizia: **1,30** Canale 7 non stop.

TELESTAR: **13** Adam 12, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; Cartoni per tutti, telefilm; **15,15** Amichevolmente noi; **15,50** Crazy dance; **16,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg II; **20,30** Sullo film tv; **22** Tg II flash, notiziario; **22,** Sabato sulo, telefilm; **23,50** Emotions, varietà.

C. **7** Circuito Junior tv. per ragazzi, **11** ; **12** Film; Portobello Road; **15,30** Informazione commerciale; **16,15** Match Music, rubrica; Primogiornale; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale; **23** Film; **1** Primogiornale (R)

13,35 Match music, rubrica; **14,15** TgA; **14,30** Junior tv, per ragazzi, **19,15** Lo sport, rubrica, **19,22** Borsa flon; **19,30** TgA; L'opinione, rubrica; **20** music, rubrica.

NORD: **10,30** Beverly , situation comedy; **11** Tormento d'amore; **11,30** Orchestracompilation; Help, cartoni; **12,30** La famiglia Patridge, telefilm; **13** Squadra antiorimine, telefilm, **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Il tenente O'Hara, telefilm; **16,45** Beverly Hillbillies, situation comedy; **16,15** Help, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation; **17,45** Good Times, situation comedy; **18,05** Motor shop; **18,30** Boys and girls, telefilm; **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Concorippico; **22** Telegiornale Tg4; **22,30** Appuntamento con i gialelli; Motor shop; **0,30** Orchestra compilation; Il Telegiornale Tg4; **1,25** Tg va; **1,35** Imperia; **1,45** Telenews; **1,55** Telenord stop.

14,30 rock, musicale; **15,30** vetrina, rubri **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton telefilm; Tg sera; **20** Il celebrone verde, telefilm; **20,30** ; **21,15** Condo, comedy; **21,45** Bella comigo,

RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; **15** Pronto... via, videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22,10** Primo piano, notiziario; **22,15** Special Proe show, **22** Se io fossi; **22,10** Fatti e misfatti; **,15** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia in casa vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia

7,30 Buongiorno Cinquestelle; **7,40** ribelle, telenovela; **8,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** giornale flash; Un'amica a vostra, ; Occasioni d'oro; Mauvetrine, rubrica; **16,15** ribelle, telenovela; **17,15** Mauvetrina; **17,30** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** I politici e la città; **20,30** Vacanza con diagnosi, medicina; **23** Incontri proibiti; **0,30** Il mondo dell'occulto, .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 68 8021 (ore 9/2 al mese + iva)

La Figc ha reso noti ieri i calendari dei tre maggiori tornei regionali: si parte il 25 settembre

Si apre il sipario sul calcio «minore»

Già al debutto Cairese-Loanesi e Finale-Sanremese

Il presidente della Figc, Nicchiotti

ECCELLENZA

1ª giornata

Ventimiglia-Vado
Sammargheritese-Lavagna
Sestri Levante-Imperia 87
Cairese-Loanesi S. Francesco
Entella-Albenga
Finale Ligure-Sanremese
Pegliese-Ceparana
Migliarinese-Pontedecimo

2ª giornata

Lavagna-Migliarinese
Ceparana-Entella
Pontedecimo-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Pegliese
Sanremese-Sammargheritese
Albenga-Cairese
Imperia 87-Ventimiglia
Vado-Finale Ligure

3ª giornata

Ventimiglia-Lavagna
Ceparana-Sanremese
Sammargheritese-Imperia 87
Sestri Levante-Migliarinese
Cairese-Vado
Entella-Loanesi S. Francesco
Finale Ligure-Pontedecimo
Pegliese-Albenga

4ª giornata

Lavagna-Sestri Levante
Pontedecimo-Cairese
Loanesi S. Francesco-Ceparana
Sanremese-Albenga
Imperia 87-Entella
Vado-Sammargheritese
Finale Ligure-Ventimiglia
Migliarinese-Pegliese

5ª giornata

Ventimiglia-Entella
Lavagna-Sanremese
Ceparana-Vado
Sammargheritese-Pontedecimo
Albenga-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Finale Ligure
Cairese-Migliarinese
Pegliese-Imperia 87

6ª giornata

Ventimiglia-Pegliese
Pontedecimo-Sanremese
Sestri Levante-Cairese
Imperia 87-Ceparana
Vado-Loanesi S. Francesco
Entella-Lavagna
Finale Ligure-Albenga
Migliarinese-Sammargheritese

7ª giornata

Lavagna-Pontedecimo
Ceparana-Ventimiglia
Sammargheritese-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Imperia 87
Sanremese-Migliarinese
Albenga-Vado
Cairese-Finale Ligure
Pegliese-Entella

8ª giornata

Ventimiglia-Cairese
Pontedecimo-Albenga
Sestri Levante-Loanesi S. Francesco
Imperia 87-Sanremese
Vado-Lavagna
Entella-Sammargheritese
Finale Ligure-Pegliese
Migliarinese-Ceparana

9ª giornata

Lavagna-Imperia 87
Ceparana-Finale Ligure
Sammargheritese-Ventimiglia
Loanesi S. Francesco-Migliarinese
Sanremese-Cairese
Albenga-Sestri Levante
Vado-Entella
Pegliese-Pontedecimo

10ª giornata

Ventimiglia-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Vado
Imperia 87-Pontedecimo
Cairese-Ceparana
Entella-Sanremese
Finale Ligure-Sammargheritese
Pegliese-Lavagna
Migliarinese-Albenga

11ª giornata

Lavagna-Cairese
Pontedecimo-Ventimiglia
Sammargheritese-Ceparana
Loanesi S. Francesco-Finale Ligure
Sanremese-Sestri Levante
Albenga-Imperia 87
Vado-Pegliese
Migliarinese-Entella

12ª giornata

Ventimiglia-Albenga
Ceparana-Pontedecimo
Loanesi S. Francesco-Lavagna
Imperia 87-Vado
Cairese-Sammargheritese
Entella-Sestri Levante
Finale Ligure-Migliarinese
Pegliese-Sanremese

13ª giornata

Lavagna-Finale Ligure
Pontedecimo-Vado
Sammargherit.-Loanesi S. Francesco
Sanremese-Ventimiglia
Albenga-Ceparana
Sestri Levante-Pegliese
Cairese-Entella
Migliarinese-Imperia 87

14ª giornata

Ventimiglia-Migliarinese
Ceparana-Sestri Levante
Loanesi S. Francesco-Pontedecimo
Albenga-Lavagna
Imperia 87-Cairese
Vado-Sanremese
Entella-Finale Ligure
Pegliese-Sammargheritese

15ª giornata

Lavagna-Ceparana
Pontedecimo-Entella
Sammargheritese-Albenga
Sanremese-Loanesi S. Francesco
Sestri Levante-Ventimiglia
Cairese-Pegliese
Finale Ligure-Imperia 87
Migliarinese-Vado

PROMOZIONE

1° turno: Carlin's-Rivarolese; Albaro-Olimpic; Italstr.-S. Olcese; Culmv-Coalma; Argent.-Pietra; Alassio-Busalla; Audace-Molas.; Bolzanet.-Arenzano. 2°: Olimpic-Bolzan.; Molass.-Argentina; Arenzano-Italstr.; Coalma-Audace; Busalla-Albaro; Pietra-Culmv; S. Olcese-Carlin's; Rivarol.-Alassio. 3°: Carlin's-Olimpic; Molassana-Busalla; Albaro-S. Olcese; Italstr.-Bolzanetese; Culmv-Rivarolese; Argentina-Coalma; Alassio-Arenzano; Audace-Pietra. 4°: Olimpic-Italstrade; Arenzano-Culmv; Coalma-Molassana; Busalla-Pietra; S. Olcese-Argent.; Rivarolese-Albaro; Alassio-Carlin's; Bolzanetese-Audace. 5°: Carlin's-Argent.; Olimpic-Busalla; Molassana-Rivarol.; Albaro-Arenzano; Pietra-Coalma; Italst.-Alassio; Culmv-[illegible].; Audace-S. Olcese.

6°: Carlin's-Audace; Arenz.-Busalla; Italst.-Culmv; S. Olcese-Molassana; Rivarol.-Coalma; Argentina-Olimpic; Alassio-Pietra; Bolzanetese-Albaro. 7°: Olimpic-Arenzano; Molassana-Carlin's; Albaro-Italst.; Coalma-S. Olcese; Busalla-Bolzanetese; Pietra-Rivarol.; Culmv-Alassio; Audace-Argentina. [illegible] Carlin's-Culmv; Arenzano-Pietra; Italst.-Coalma; S. Olcese-Busalla; Rivarol.-Olimpic; Argentina-Albaro; Alassio-Audace; Bolzanet.-Molassana. 9°: S. Olcese-Olimpic; Alassio-Molassana; Carlin's-Albaro; Bolzanetese-Coalma; Culmv-Busalla; Italstrade-Pietra; Argentina-Rivarol.; Arenzano-Audace. 10°: Coalma-Carlin's; Rivarolese-Italstrade; Arenzano-S. Olcese; Molass.-Culmv; Busalla-Argentina; Albaro-Alassio; Olimpic-Audace; Pietra-Bolzanetese.

11°: Culmv-Olimp.; Carlin's-Arenz.; Molas.-Albaro; Alassio-Coalma; Italstr.-Busalla; S. Olcese-Pietra; Audace-Rivar.; Argentina-Bolzanet. [illegible]°: Carlin's-Pietra; Molassana-Arenzano; Coalma-Olimpic; S. Olcese-Rivar.; Culmv-Albaro; Argentina-Italst.; Alassio-Bolzanet.; Audace-Busalla. 13°: Olimpic-Alassio; Arenzano-Rivarol.; Albaro-Coalma; Busalla-Carlin's; Pietra-Molassana; Italst.-Audace; Culmv-Argent.; Bolzanetese-S. Olcese. 14°: Carlin's-Bolzanet.; Molassana-Italst.; Coalma-Arenzano; Pietra-Olimpic; S. Olcese-Culmv; Rivar.-Busalla; Argentina-Alassio; Audace-Albaro. 15°: Olimpic-Molass.; Arenz.-Argent.; Albaro-Pietra; Busalla-Coalma; Italst.-Carlin's; Culmv-Audace; Alassio-S. Olcese; Bolzanet.-Rivarole-[illegible]

[m. no.]

PRIMA GIRONE A

1° turno: Cisano-Pietrabruna; Bordighera-Ospedaletti; S. Stefano-Vallecrosia; Bragno-Borgio; Arma-Zinola; Quiliano-Poggese; Legino-Altarese; Finalborghese-S. Ampelio. 2°: Osped.-Finalb.; Altarese-Arma; S. Ampelio-S. Stefano; Borgio-Legino; Poggese-Bord.; Zinola-Bragno; Vallecr.-Cisano; Pietrab.-Quiliano. 3°: Cisano-Osped.; Altarese-Poggese; Bordigh.-Vallecrosia; S. Stefano-Finalb.; Bragno-Pietrab.; Arma-Borgio; Quiliano-S. Ampelio; Legino-Zinola. 4°: Ospedal.-S. Stefano; [illegible]. Ampelio-Bragno; Borgio-Altarese; Poggese-Zinola; Vallecr.-Arma; Pietrab.-Bordigh.; Quiliano-Cisano; Finalb.-Legino. 5°: Cisano-Arma; Osped.-Poggese; Altarese-Pietrab.; Bordighera-S. Ampelio; Zinola-Borgio; [illegible]. Stefano-Quiliano; Bragno-Finalbor.; Legino-Vallecrosia.

6°: Cisano-Legino; S. Ampelio-Poggese; S. Stefano-Bragno; Vallecrosia-Altarese; Pietrab.-Borgio; Arma-Osped.; Quiliano-Zinola; Finalb.-Bordighera. 7°: Ospedal.-S. Ampelio; Altarese-Cisano; Bordigh.-[illegible]. Stefano; Borgio-Vallecr.; Poggese-Finalb.; Zinola-Pietrab.; Bragno-Quil.; Legino-Arma. 8°: Cisano-Bragno; S. Ampelio-Zinola; S. Stefano-Borgio; Vallecrosia-Poggese; Pietrab-Ospedal.; Arma-Bordighera; Quiliano-Legino; Finalb.-Altarese. 9°: Ospedal.-Vallecrosia; Altarese-Quiliano; Bordighera-Cisano; Borgio-Finalb.; Poggese-Bragno; Zinola-[illegible]. Stefano; Pietrab.-Arma; Legino-S. Ampelio. 10°: Cisano-Borgio; S. Stefano-Pietrab.; Vallecr.-S. Ampelio; Bragno-Altar.; Arma-Poggese; Quiliano-Bordighera; Legino-Ospedal.; Finalb.-Zinola.

11°: Osped.-Bragno; S. Ampelio-Cisano; Bordighera-Altarese; Borgio-Quiliano; Poggese-S. Stefano; Zinola-Vallecr.; Pietrab.-Legino; Finalb.-Arma. 12°: Cisano-Zinola; Altarese-S. Ampelio; Borgio-Ospedal.; Vallecrosia-Pietrab.; Bragno-Bordigh.; Arma-S. Stefano; Quiliano-Finalb.; Legino-Poggese. 13°: Osped.-Quiliano; S. Ampelio-Pietrab.; Bordigh.-Borgio; Poggese-Cisano; Zinola-Altarese; S. Stefano-Legino; Bragno-Arma; Finalb.-Vallecrosia. 14°: Cisano-Finalb.; Altarese-S. Stefano; Borgio-S. Ampelio; Zinola-Ospedal.; Vallecrosia-Bragno; Pietrab.-Poggese; Arma-Quiliano; Legino-Bordighera. 16°: Ospedal.-Altarese; [illegible]. Ampelio-Arma; Bordighera-Zinola; Poggese-Borgio; S. Stefano-Cisano; Bragno-Legino; Quiliano-Vallecrosia; Finalb.-Pietrabruna.

[g. o.]

VELOCE E VALAZZE

Due savonesi di «Prima» gravitano quest'anno su Genova. Questo il cammino della Veloce nel girone B: Gargiulo (in casa), Voltrese (fuori), Multedo (c.), Serra Riccò (c.), Bogliasco (f.), Piave (c.), Cep (f.), Genoa club Mignanego (c.), Ossidal (f.), Cosmos (c.), Castagna (f.), San Gottardo (c.), Piccarello (f.), Grafiche del Cielo (f.), Casellese (c.).

Così invece il Varazze, inserito nel girone C: Ronchese (fuori casa), Morassi (in casa), Città Giardino (f.), Riviera Fazzini (c.), Borgoratti (f.), Camogli (f.), Masone (c.), Virtus (f.), Biga Quezzi (c.), Cogoleto (f.), Quintano (c.), Certosa Rissi (c.), Fegino (f.), Mediterranée (c.), Capereanese (f.). Da segnalare [illegible] derby fuori casa con il Cogoleto, alla decima giornata. [g. o.]

Oggi la partita, così gli Junior regionali

Alassio ed Albenga è il derby dei guai

ALASSIO. E' un derby da un sapore speciale quello che [illegible] in scena stasera alle 20,30 al «Ferrando». L'amichevole Alassio-Albenga si gioca infatti in un momento difficile per le due squadre, alle prese con problemi che esulano dalla sfera puramente sportiva.

La vicenda-Zenari per i gialloneri e il braccio di ferro tra il presidente Gualerzi e il sindaco Viveri nel sodalizio ingauno, hanno avvelenato non [illegible] il clima della preparazione estiva. Questo [illegible] però sarà il calcio giocato il solo, vero protagonista: gli spettatori avranno diversi motivi d'interesse per seguire la sfida, non ultimo la presenza di Casazza nella squadra di De Luca.

L'ex vadese ha infatti raggiunto ieri un accordo con la società, [illegible] Giorgio Bartoli, direttore sportivo bianconero, non può sorridere al cento per cento: «Abbiamo vinto il campionato, e allestito una squadra competitiva per l'Eccellenza. Questo però sembra [illegible] colpa visto che, [illegible] 'ringraziamento', siamo stati costretti a giocare in esilio. [illegible] i tifosi non ci abbandonano: in questi giorni a Garlenda sono stati numerosi i sostenitori venuti ad assistere agli allenamenti».

L'Alassio invece presenterà tutti i [illegible] «gioielli [illegible] casa», visto che l'intenzione [illegible] società è valorizzare al massimo i baby di casa. Finché Zenari non avrà risolto i suoi problemi, la squadra è affidata ad una commissione tecnica. Solo in un secondo tempo, se eventualmente il caso-Zenari dovesse non risolversi, la società giallonera procederà all'ingaggio di un altro [illegible].

La Figc ieri ha intanto anche diramato i calendari del campionato regionale Juniores. Tutte le savonesi e le imperiesi figurano nel girone A, [illegible] il Varazze inserito nel «B». Que[illegible] la prima giornata del raggruppamento A: Imperia 87-Albisola; Cairese-Argentina; Finale-Ventimiglia; Sanremese-Carlin's Boys; Alassio-Pietra; Loanesi-Vado; Albenga-Legino.

[g. o.]

IPPICA

E oggi si corre ancora

Poldi Om e Rillero protagonisti a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. An[illegible] una serata di grandi [illegible] all'«Ippodromo dei Fiori»: una serie di eventi che hanno permesso al totalizzatore di superare il muro dei duecento milioni. Nella gara principale della serata, il Premio «Boutique Way Alassio» si è avuta una grande dimostrazione di potenza da parte [illegible] favorito Poldi Om, che sul rettilineo d'arrivo p[illegible] si metteva [illegible] scia del battistrada Penta Sol, per poi superarlo con decisione proprio in vista del traguardo. Nella corsa riservata [illegible] tre anni bella prestazione [illegible] Rillero, falloso in partenza [illegible] capace poi di recuperare, e nel finale di battere al fotofinish il rivale Ramar. E stasera, di nuovo in piste per altre [illegible] corse [illegible] bella fattura. C'è molta [illegible] i driver per Enrico Bellei, [illegible] figlio di Nello. Oltre a Bellei, occhio a Luca Orlandi, Marco Guzzinati, William Casoli.

[m. no.]

BALON

Riflettori su Diano

La Taggese vince e stasera Sciorella [illegible] gioca tutto

Aggancio al vertice della Tagge[illegible] nei playoff. La formazione giallorossa, pur priva di Pirero, ha battuto 11-2 il Cortemilia campione d'Italia, però in campo a sua volta senza l'infortunato Dotta. I riflettori sono però ora tutti puntati sullo sferisterio «Quaglia» di Diano Castello dove s[illegible] alle 21,15 l'Imperiese di Alberto Sciorella si gioca contro l'Ipersidis di Bellanti la qualificazione alle finali-scudetto. E' una partita molto attesa e sentita: si prevede il «tutto esaurito». L'Ipersidis è in crescita, ha vinto in settimana la Coppa Italia superando nella finale a tre la Maglianese di Ghibaudo e l'Albese di Arrigo Rosso. Intanto nel [illegible] pionato di C1 la Bormidese è approdata ai quarti di finale. La quadretta di Navoni affronterà adesso la Canalese: [illegible] scontro è in programma sabato alle 21, allo sferisterio «Pertini Mayorca» di Bormida.

[r. p.]

BEACH-VOLLEY

Finali ai bagni Valerio

Fusco e Rosciano hanno vinto il «Riviera Ligure»

[illegible] LIGURE. Con la finale del circuito «Riviera Ligure '94», svoltasi ai Bagni Valerio, si avvia alla conclusione l'intensa stagione [illegible] beach-volley. La manifestazione, organizzata dalla «New Event», è stata vinta da Andrea Fusco ed Alessio Rosciano, una coppia molto affiatata e che ha già conquistato diversi successi in questa disciplina. In finale hanno avuto la meglio sugli imperiesi De Angeli e Lizza mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Accinelli e Oliveri. Il titolo [illegible] miglior giocatore del t[illegible] che assegnava il premio «Magazzini AZ», è andato a Roberto Spinelli, il quale in coppia con Anrico si è piazzato al quarto posto. L'ultimo appuntamento stagionale è per il prossimo weekend, sempre ai bagni Valerio con la finale del circuito «Sideout '94». Al via le 16 coppie selezionate durante i cinque tornei di qualificazione.

[g. o.]

GOLF

Alla Coppa Menaggio

I più brillanti sono [illegible] e Guglielmone

GARLENDA. Si è svolta al Golf club [illegible] Coppa Menaggio, gara internazionale a 18 buche «medal». Via ha partecipato una cinquantina di concorrenti, e nella Prima categoria il successo è andato [illegible] Mino Guglielmone di Lugano, che ha superato Massimo Germani di Varazze e Guido Cravero [illegible] Torino. Primo nel «lordo» si [illegible] classificato Lorenzo Silva. Nella Seconda, vittoria di Alessandro Piraggino di Torino davanti alla milanese Cristina Della Valle e al [illegible] se Marco Drago. In Terza successo tedesco: Julian Dango si è imposto a Ettore Pirocchi (Vigevano) e Carlo Nespoli (Milano). Prima tra le signore Michèle Pepin [illegible] Milano, Luciano Castanetti [illegible] Torino ha vinto tra i Senior. Nella Coppa Gioielleria Gnocchi, successo della coppia Massimo Germani (Varazze)-Alfredo Gramigna (Genova) che ha superato Mandelli-Nespoli [illegible] Galbiati-Ponzano.

[r. p.]

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

Da Progetto

la ripresa ha già ingranato la marcia

500 ED

PREZZO	10.650.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	9.650.000
ANTICIPO	1.650.000
RESTANTE IMPORTO	8.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 334.000

PANDA L

PREZZO	12.600.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	11.600.000
ANTICIPO	3.600.000
RESTANTE IMPORTO	8.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 334.000

SCEGLI
LA TUA AUTO
A TASSO D'INTERESSE

0%

UNO START 3P

PREZZO	13.700.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	12.700.000
ANTICIPO	2.700.000
RESTANTE IMPORTO	10.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 417.000

TIPO 1.4 S 3P

PREZZO	19.250.000
VALORE MIN. USATO	2.000.000
RESTANTE IMPORTO	17.250.000
ANTICIPO	2.250.000
RESTANTE IMPORTO	15.000.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 625.000

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/8/94 su tutte le versioni disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese [illegible] L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000

APERTI IN AGOSTO

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIE'

dal 19 al 28 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 25 Agosto 1994 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
QUESTA SERA 25 AGOSTO
PAPILLON
(Spettacolo pirotecnico)

E ieri disagi per un nubifragio

Alluvione, danni coperti al 90%

L'incrocio tra viale Giulio Cesare e viale Piazza d'Armi è stato sommerso d'acqua

[illegible]. Ricevaranno [illegible] contributo a fondo perso che coprirà [illegible] per cento del danno accertato le imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, di servizi e turistiche che [illegible] colpite [illegible] fenomeni alluvionali nei mesi [illegible] settembre a dicembre dell'anno scorso. Lo stabilisce la legge numero 471 del 25 luglio che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, del [illegible] luglio (numero 176) [illegible] converte il decreto n. 328 del 30 [illegible] sulle «Disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali».

Nel passaggio da decreto a legge è stata introdotta l'importante modifica sul tetto massimo di copertura per i danni ad impianti [illegible] attrezzature. La Prefettura informa che le domande per [illegible] i finanziamenti vanno presentate, a modifica delle disposizioni precedentemente previste, alla Camera di Commercio, Industria [illegible] Artigianato entro sessanta giorni a decorrere dal 30 luglio. La scadenza, dunque, è a fine settembre.

[illegible] domande che nei mesi scorsi sono già state inoltrate alla Prefettura di Novara saranno dirottate per competenza all'ente camerale che seguirà l'iter burocratico [illegible] vicenda.

Le fortissime precipitazioni che [illegible] a partire dalla fine di settembre misero letteralmente [illegible] ginocchio tutta la provincia. Particolarmente colpita fu l'Ossola [illegible] tutti i centri rivieraschi del Lago Maggiore che per settimane [illegible] con molti quartieri sommersi. Diversi paesi di montagna rimasero isolati, la strada del confine con la Svizzera si sbriciolò.

Oggi, [illegible] distanza di un anno, molto è stato fatto per recuperare almeno l'immagine. Le aziende, però, sollecitavano il provvedimento legislativo per sbloccare i finanziamenti.

Ma proprio mentre si [illegible] accende [illegible] il semaforo verde per aiutare le ditte colpite è arrivato un [illegible] brivido. Il nubifragio che si è abbattuto l'altra notte su Novara e molti ha fatto [illegible]re il peggio. Vigili del fuoco e vigili urbani sono [illegible] tempestati di chiamate fin dalle prime [illegible] dell'alba. Alcuni anziani hanno telefonato spaventati per le raf[illegible]e [illegible] vento e d'acqua. In diversi punti della [illegible] si sono formate grosse pozze. Il punto critico, ancora una volta, nel tratto di viale Giulio Cesare e [illegible] traverse di viale Piazza d'Armi [illegible] viale Ragazzi del '99 dove alcuni tombini [illegible] sono nemmeno collegati alla rete fognaria. «E' da tempo che chiediamo di sistemare quel tratto che è senza marciapiede - [illegible] Raffaele Giardino, responsabile della Commissione lavori pubblici [illegible] quartiere Sud-Est -. Ed anche questa volta siamo finiti sott'acqua. Alle nostre richieste il Comune non ha mai risposto con i fatti».

I vigili del fuoco sono intervenuti sulla provinciale tra Galliate [illegible] Cameri dove un fulmine ha sezionato un gro[illegible] albero che [illegible] caduto sulla strada. [illegible] traffico è stato bloccato fino a quando i vigili h[illegible] tagliato l'albero con le motoseghe e poi l'hanno rimosso. Un'altra squadra è uscita per rimuovere un'antenna tv che si era appoggiata alle linee elettriche. Nu[illegible] anche le cantine allaga[illegible]. In mattinata comunque la situazione è tornata normale. [c. bo.]

Vigevano, vittima un pensionato. Chiedeva silenzio per guardare la partita

Accoltellato nel bar per un litigio

L'assassino è stato subito arrestato, per evitare il linciaggio si è dimenato fingendo una crisi di nervi
Prima di morire l'anziano avventore è riuscito a trascinarsi al Pronto Soccorso, distante 300 metri

VIGEVANO. Stava guardando la partita in televisione [illegible] [illegible] colpa [illegible] stato quella [illegible] chiedere un po' di silenzio, mentre due persone all'interno del circolo stavano litigando per futili motivi. Learco Crespi, 64 anni pensionato, si [illegible] alzato in piedi ed ha esclamato: «Zitti, per favore, se no chiamo il 113». Una frase buttata là, che ha scatenato la follia omicida di uno dei due litiganti. Nunzio Di Franco, 42 anni, gli [illegible] è avvicinato, gli ha ingiunto [illegible] farsi gli affari propri e, [illegible] aggiungere altro, gli ha vibrato una coltellata al torace: un colpo secco, profondo, e la lama affilatissima gli è penetrata all'interno del polmone destro.

Il pensionato ha avuto la forza di alzarsi in piedi [illegible] di andare in bagno a pulirsi dal sangue, che intanto continuava a sgorgare dalla ferita. [illegible] si udivano la sirene dell'ambulanza [illegible] arrivo, [illegible] l'uomo ha preferito non aspettarla [illegible] [illegible] incamminato a piedi [illegible] pronto soccorso, che dista solo trecento metri. Una corsa sempre più trafelata, con un polmone squarciato, che si è conclusa sulla soglia dell'ingresso dell'ospedale, dove è stramazzato a terra. I medici [illegible] accorsi ed hanno cercato [illegible] rianimarlo, [illegible] non c'è stato nulla da fare: il suo cuore ha [illegible] di battere [illegible] mezz'ora dopo.

L'assassino è stato arrestato. Dopo la coltellata, si è gettato a terra dimenandosi come in preda ad una crisi [illegible] nervi: una [illegible] che forse è valsa ad evitargli il linciaggio. Ha abbandonato l'arma del delitto in una pozza di sangue ed ha cercato di disfarsi [illegible] un altro coltello da cucina che teneva con [illegible]. Quando sul posto sono giunti gli uomini [illegible] del Commissariato e della Croce Rossa, lo hanno accompagnato al pronto soccorso. I medici lo hanno visitato, constatando che non aveva niente. A quel punto gli agenti lo hanno dichiarato in arresto per omici[illegible] volontario. Ora è rinchiuso nel carcere dei Piccolini, dove è già stato interrogato dal sostituto procuratore Monica Faganni.

Learco Crespi, 64 anni, il pensionato ucciso e Nunzio Di Franco, 42, l'omicida

Teatro di questa tragedia assurda ed incomprensibile è il «Cera», circolo economico ricreativo, un locale pubblico in [illegible] Leonardo da Vinci, punto di ritrovo per pensionati, che si danno appuntamento per giocare [illegible] partita a scopone o be[illegible] un bicchiere di vino. L'omicidio è avvenuto martedì verso [illegible] 23,30. All'interno del locale c'erano una [illegible] di persone. L'assassino non era un habitué del circolo, si vedeva solo qualche volta. Originario dalla provincia di Enna, Nunzio Di Franco è da tempo [illegible] Vigevano, dove risiede con la moglie e due figli in via Dusa 17. Svolge lavori saltuari e non ha precedenti penali. La famiglia attualmente si [illegible] Sicilia.

Crespi, [illegible] vittima, [illegible] era sposato e viveva con la sorella e una nipote in [illegible] XX settembre 29. Era in pensione da cinque anni, dopo una vita di lavoro all'Ursus gomma, un'industria calzaturiera [illegible] Vigevano, e in precedenza anche in Francia.

[illegible] [illegible]

Incidente l'altra notte [illegible] Garbagna, sulla statale per Mortara

Muore sbalzato dalla moto

Vittima è [illegible] marocchino di 27 anni. In sella a un ciclomotore, è stato tamponato dall'Aprilia guidata da [illegible] giovane di Galliate. Gli accertamenti dei carabinieri

NOVARA. Un giovane marocchino è morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente stradale a Garbagna, sulla statale Novara-Mortara. Piuttosto singolare la dinamica di quanto accaduto, peraltro ancora [illegible] vaglio delle indagini dei carabinieri di Vespolate. A entrare in contatto sono state due moto, una di grosse cilindrata, l'altra un ciclomotore. Ad avere la peggio è stato il marocchino, in sella a un Garelli: dopo [illegible] [illegible] tamponato violentemente è finito [illegible] [illegible] riportando un grave trauma cranico.

Ancora sconosciuta la [illegible] identità. Pare che l'extracomunitario viaggiasse privo di documenti personali. Nonostante le indagini [illegible] carabinieri pres[illegible] amici e conoscenti [illegible] del[illegible]duto [illegible] le lunghe ricerche nel campo dove [illegible] stato sbalzato, ancora fino a ieri sera non si era riusciti a risalire al suo esatto nome. Sembra però che [illegible] 27 anni, che abitasse [illegible] Novara in via Rovetta 31 e che esercitasse l'attività di venditore ambulante.

Il luogo in cui è avvenuto l'i[illegible]

Da una prima ricostruzione dei fatti, tutto sarebbe accaduto attorno alle 21,30. Paolo Borgini, 19 anni, residente a Galliate in [illegible] Matteotti 16, stava viaggiando da Mortara verso Novara in sella a un'Aprilia [illegible] Etx. Vicino a Garbagna, [illegible] pressi del bivio per la cascina Moncucco, in [illegible] tratto scarsamente illuminato, Borgini ha tamponato il Garelli [illegible] condotto dall'extracomunitario. Nell'urto, piuttosto violento, il marocchino [illegible] stato catapultato in [illegible] risaia, sbattendo la testa [illegible] suolo. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Vespolate che hanno chiamato in soccorso la Cri di Novara. I due [illegible] stati trasportati dalle autoambulanze all'ospedale Maggiore di Novara, [illegible] alle 22,15 l'extracomunitario ha cessato di vivere. [illegible] e dimesso invece Paolo Borgini, che guarirà in otto giorni. Per tutta la giornata [illegible] ieri i carabinieri hanno cercato di risalire a parenti o amici del deceduto.

Nella tarda [illegible] di ieri sarebbe stato rintracciato il fratello, che vive a Torino, il quale avrebbe provveduto alla rituale identificazione. [m. p.]

Caso Enoc, la richiesta del segretario ppi

«Adesso De Silvestri porga pubbliche scuse»

NOVARA. La polemica provocata dalla richiesta di dimissioni del presidente della provincia Luciano De Silvestri [illegible] confronti del consigliere Mariella Enoc si allarga a macchia d'olio.

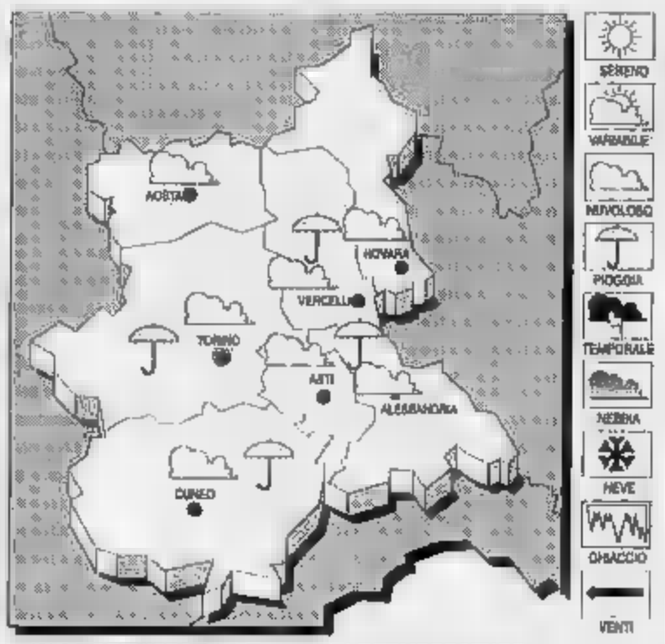
Dopo la ferma presa [illegible] posizione del capogruppo pds Sergio Vedovato («Si dimetta piuttosto De Silvestri che ha dimostrato di essere incoerente») registriamo oggi l'intervento [illegible] segretario ppi Pier Luigi Tolardo. «Speriamo che non tardino pubbliche scuse che costituiscono un fatto di ordinaria amministrazione per persone intelligenti che possono sbagliare ma che [illegible] anche in grado [illegible] riconoscerlo».

Dunque De Silvestri si scusi con Enoc, chiede Tolardo «Per [illegible] lettera irrituale [illegible] inaccettabile nei toni e i contenuti [illegible] la quale chiede impropriamente e senza motivo le dimissioni del consigliere Enoc [illegible] quale va la piena responsabilità della segreteria provinciale del ppi».

Pierluigi Tolardo segretario [illegible] chiede al presidente: «De Silvestri si scusi pubblicamente con Mariella Enoc»

Tolardo sottolinea poi il sen[illegible] del dovere e l'attaccamento alle Istituzioni della Enoc etestimoniato dal suo impegno sociale e politico oltre che dall'appoggio leale che l'attuale giunta ha sempre ricevuto da questa componente del Consiglio interessata unicamente [illegible] buon funzionamento dell'Ente in questa fase di divisione fra le due Provincie». Dal canto [illegible] [illegible] Presidente ha voluto evitare qualsiasi commento. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] Annuvolamenti residui associati [illegible] isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati nord-occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

LE TEMPERATURE
DI IERI A NOVARA
Max: **29**; min: [illegible];
UN ANNO FA
Max: **29**; min: **20**; media: **22**

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino **31,7**; Aosta **29**; Cuneo **30**; Alessandria **27**; Vercelli **27**; Asti **30**.

Al momento dell'irruzione nei locali erano presenti solo gli impiegati, i banditi sarebbero arrivati a bordo di una moto

Rapinano l'ufficio postale armati di pistola e mazza

Ieri mattina a Piedimulera, i due malviventi fuggono con il bottino di 10 milioni

PIEDIMULERA. Rapina [illegible] mano armata, ieri mattina, all'ufficio postale che si trova nel centro del paese. [illegible] malviventi a volto coperto, muniti di una pistola [illegible] una [illegible] hanno svuotato il cassetto dell'ufficio dove [illegible] riposti circa dieci milioni. Poi si sono dileguati a bordo di una [illegible].

E' [illegible] [illegible] in pochi attimi. Nell'ufficio postale, in quel momento, [illegible] c'era nessun utente: all'interno soltanto i tre impiegati che stavano lavorando chini sulle scrivanie. Non c'era neppure la direttrice, che è in ferie.

All'improvviso dalla porta d'ingresso che dà su viale Stazione (una piccola via alberata che parte dalla stazione per ar[illegible] vicino alla chiesa) sono entrate due persone. [illegible] il volto coperto con caschi da motociclisti; si pensa siano arrivati con una moto sino a pochi [illegible] dalle Poste.

Uno [illegible] malviventi aveva in mano una pistola che ha puntato [illegible] gli impiegati, l'altro teneva [illegible] pugno una mazza. Minacciando di rompere il vetro di protezione hanno intimidito i dipendenti e si [illegible] fatti [illegible] guare i soldi.

Uno dei due ha arraffato quanto c'era nel [illegible]: in tutto circa dieci milioni [illegible] lire. Poi i due se [illegible] sono svignata: certamente [illegible] sono allontanati subito dal paese a bordo della [illegible] che [illegible] lasciato in strada.

Un'azione fulminea che [illegible] stata notata da alcuno. Neppure nel vicino bar [illegible] [illegible] i gestori e i clienti si sono accorti di quanto accadeva. Probabilmente qualcuno può [illegible] notato [illegible] motocicletta ma non ha minimamente pensato che in sella ci fossero due rapinatori [illegible] bottino rubato alle [illegible].

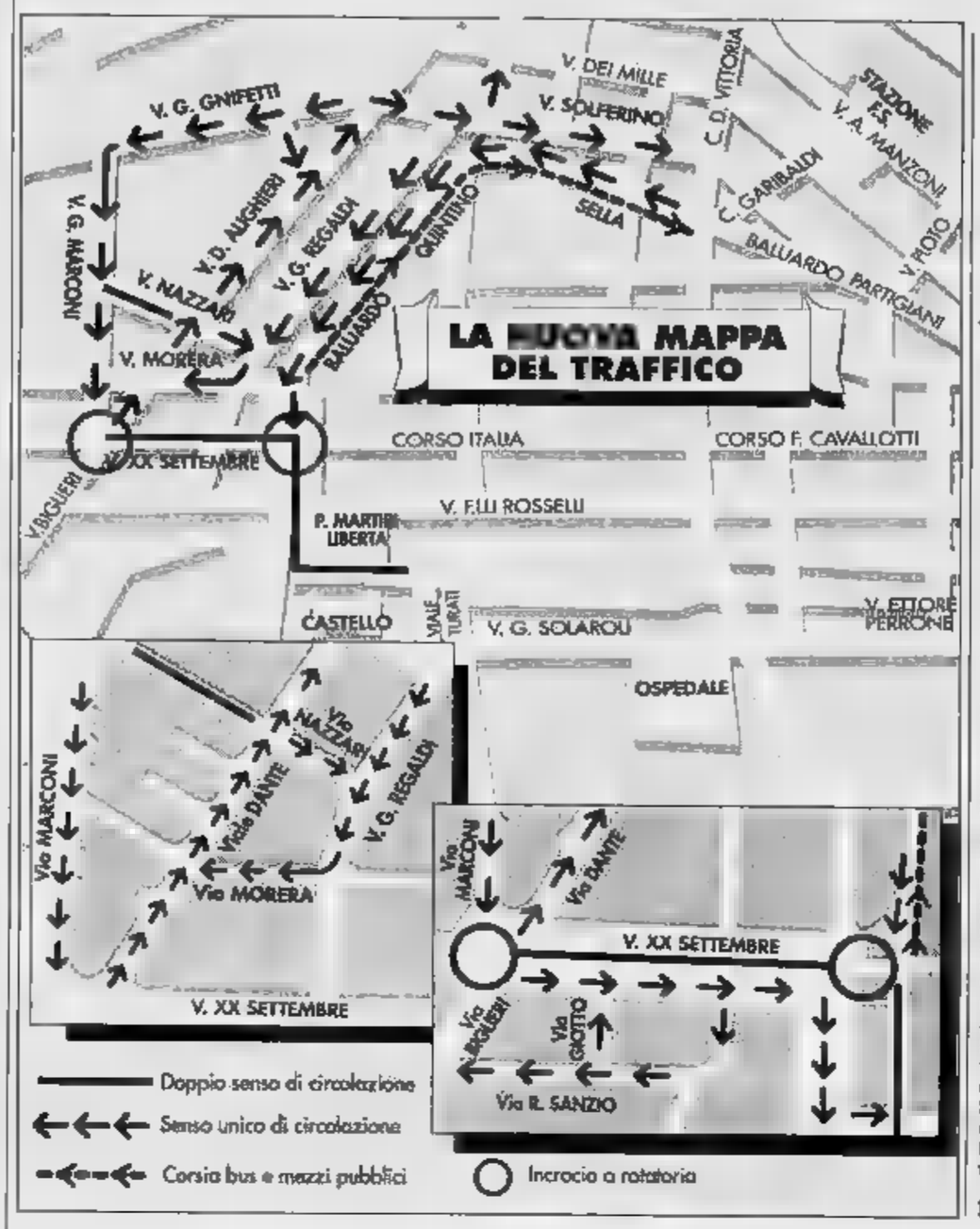
Immediatamente [illegible] scattato l'allarme. I carabinieri di Premosello [illegible] Verbania sono giunti sul posto. Una breve descrizione dei due, fatta dagli impiegati, ed è scattata [illegible] caccia [illegible] malviventi. Pare si tratti [illegible] due giovani che indossavano jeans e maglietta.

Sono stati organizzati subito dei posti di blocco: per ora [illegible] dei rapinatori [illegible] traccia. Ieri pomeriggio i carabinieri hanno sentito a lungo gli impiegati delle Poste per cercare di tracciare un più preciso identikit dei rapinatori.

«Erano almeno 7-8 [illegible] che la posta non veniva rapinata» ricorda Fausto Sgro, sindaco del paese. In effetti [illegible] compiuta tre rapine in pochi giorni [illegible] gli uffici postali di Piedimulera [illegible] Pieve Vergonte.

Tra l'altro gli uffici di Piedimulera sono stati [illegible] [illegible] pochi mesi. E' stato installato un vetro antiproiettile proprio per proteggere chi lavora all'interno. Il lavoro però non [illegible] stato terminato ed è rimasto un pertugio tra il vetro e una finestra. Soltanto [illegible] caso ha voluto che dentro l'ufficio al momento dell'arrivo dei banditi non ci fossero utenti. [re. ba.]

In paese ieri si commentava l'accaduto, l'ultima rapina risale a sette anni fa



Da domenica cambia la circolazione in alcune vie del centro

«Rivoluzione» da 400 milioni

E' la somma prevista per progetti e interventi. Un pieghevole e un numero telefonico per informare la gente. Torna il doppio senso sul Quintino Sella e in piazza Martiri

NOVARA. Domenica mattina, all'alba, si parte la «piccola controrivoluzione al piano del traffico. Interesserà zona circoscritta della città, quella compresa nel quadrilatero fra Marconi, via Gnifetti e Solferino, baluardo Quintino Sella e viale XX Settembre. Ma si tratta di zona «calda» per circolazione, come hanno avuto modo sperimentare i come hanno constatato i progettisti del Cta.

Vediamo principali novità. Baluardo Quintino Sella diventa percorribile piazza Cavour alla Barriera Albertina. Lo Baluardo viene utilizzato dai bus nei due sensi di marcia con corsia preferenziale. La parte centrale viale XX Settembre diventa doppio di marcia. Piazza Martiri largo Costituente vengono aperti alla circolazione a doppio di In viale Dante, il di marcia sarà da largo Don Minzoni verso le vie Gnifetti Solferino. Via Gnifetti diventa a senso unico: da viale Dante via Marconi. Invertito il senso marcia in via Marconi che diventa via Gnifetti largo Don Minzoni. Senso unico dal viale Dante a corso della Vittoria, in via Solferino. Cambiano poi altri sensi unici in vie di minore impatto.

Cambia anche la disponibilità di parcheggi. Ne scompaiono alcuni sul baluardo e in via XX Settembre, se ne recuperano altri in via Solferino e via Regaldi. saldo risulta negativo per 18 posti auto. Ma le novità più eclatanti e onerose, per i parcheggi matureranno a settembre quando saranno poste pagamento le aree di Largo Bellini, Largo Piemonte via Solferino. Sono complessivamente 534 posti auto che vanno ad aggiungersi ai mille attuali dove già installati i parcometri. «Una soluzione obbligata - sostengono, il sindaco Sergio Merusi e l'assessore Paolo Rastelli - perchè ce lo impone una legge che speriamo venga modificata. Ma stiamo pensando attrezzare anche parcheggi esterni di scambio per venire incontro alle esigenze dei lavoratori che provengono da fuori Novara ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici».

L'assessore al Traffico Paolo Rastelli

E' tutto pronto per «mini rivoluzione». La segnaletica orizzontale è stata realizzata Ferragosto. Quella verticale, ancora incappucciata, sarà «scoperta» domenica mattina dai vigili mobilitati l'intera giornata. Per informare i novaresi il Comune ha fatto stampare pieghevole le punti critici. E per le prime due settimane, di rodaggio, prima della ripresa generale e la riapertura delle scuole, i vigili daranno a chi si trova in difficoltà. E' stato istituito anche un numero di telefono, il 370321 (rispondo i vigili), per avere delucidazioni.

Ma quanto costeranno, alle casse comunali, questi nuovi interventi? «Fra progetti, rilievi dei flussi di traffico, demolizioni e rifacimenti a piedi ecc. - risponde Rastelli - contiamo spendere circa 400 milioni che coperti dai proventi dei parcometri affidati alla Sun. Una gestione che fino anno dovrebbe avere un utile di circa 800 milioni da reinvestire per interventi sulla viabilità». [r. a.]

Lavori in corso

Viale Manzoni chiuso due giorni

NOVARA. Traffico bloccato per due giorni in viale Manzoni. Domani e sabato la strada verrà chiusa per lavori e la circolazione sarà consentita soltanto agli abitanti della via e ai mezzi servizio delle Poste delle Ferrovie.

Viale Manzoni transennato all'altezza del cavalcavia per Sant'Agabio e nei pressi della stazione ferroviaria.

blocco è necessario per consentire lo spostamento della gru utilizzata nella costruzione dell'autosilo all'interno dell'edificio.

Per raggiungere piazza Garibaldi le auto potranno seguire un percorso alternativo lungo viale Ferrucci, corso Cavallotti, imbocco del cavalcavia e via San Francesco d'Assisi. «I disagi saranno limitati - assicura comandante dei vigili urbani, Sergio Vedovato -. Abbiamo scelto questi giorni proprio per approfittare ancora periodo estivo e della conseguente riduzione di traffico». [b. c.]

Marocchini e albanesi, in via San Bernardino

Stabile sgomberato da 10 extracomunitari

NOVARA. Dieci extracomunitari che occupavano abusivamente uno stabile in via san Bernardino da Siena sono stati sorpresi e allontanati l'altra mattina dagli agenti della questura.

Per tre di loro sono scattate le manette, un minore è stato denunciato piede libero altre tre persone sono state punite con un decreto di espulsione. Al «blitz», sono scampate soltanto tre persone, perchè in possesso dei permessi.

Il tutto nel quadro di un'operazione coordinata tra squadra mobile, ufficio stranieri e squadra volante della questura, mirata al controllo dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio novarese.

Da diverso tempo, infatti, la questura sta svolgendo questo tipo di servizio per scongiurare un fenomeno che in città ha già registrato alcuni precedenti.

Lo sgombero degli appartamenti occupati abusivamente è stato possibile grazie a una segnalazione giunta giorni scorsi in questura.

Nello stabile di via Bernardino già da qualche tempo erano presenti i dieci extracomunitari.

Durante i controlli, sette dei dieci sono stati trovati in regola con la particolare normativa di soggiorno nel territorio italiano.

I tre extracomunitari stati (perchè dovevano già rispondere di un decreto di espulsione) si chiamano Ali Wagnovi, siriano, pregiudicato di 19 anni, Arben Meme, albanese, 26 anni, e Ebraim Ahmed Kalil, 23 anni, pregiudicato, originario del Marocco.

Saranno tutti e tre processati questa mattina per direttissima.

Per lo stesso motivo, un mi- Marocco, del quale sono state rese note le generalità, è stato denunciato piede libero.

Altre persone, due cittadini albanesi e un altro marocchino, state munite di decreto di espulsione, al quale dovranno ottemperare entro due settimane. [m. p.]

Novara, bilanci e progetti del servizio comunale che porta l'aiuto a domicilio ai pensionati in difficoltà

Da diciotto anni nelle case degli anziani soli

«Senza l'assistente sarei un barbone, ma in cucina comando io»

NOVARA. Vive solo, ha forti difficoltà ad affrontare i problemi quotidiani spesso è addirittura a letto alla sedia a rotelle. E' l'utente-tipo servizio di assistenza domiciliare gestito dall'amministrazione comunale, da giugno potenziato con orario più lungo e senza pause nei giorni festivi. Ieri era giorno di festa: circa trenta assistiti si riuniti per il tradizionale appuntamento estivo insieme con gli anziani dello «Sveglianti agosto» nel cortile del vecchio De Pagave.

Il servizio è nato in via sperimentale nel '76. Oggi impegna 45 assistenti domiciliari della cooperativa «Punto Service» coordinati da sette assistenti sociali comunali si occupa di trecento persone. Sono per lo più anziani (soprattutto nei quartieri Centro, San Martino e Sacro Cuore) ma anche disagiati psichici, invalidi, famiglie problematiche. Non esiste lista d'attesa e tutte le richieste sono soddisfatte. Per finanziare l'esdomiciliare il Comune previsto nei bilanci '94-95-96 miliardo e quattrocento milioni annui cui si aggiungono anche i contributi degli utenti, quote orarie (che dalla gratuità alle diciottomila lire) fissate in base al reddito.

Lo scopo è dare una mano chi riesce a gestirsi da solo, senza però costringerlo lasciare la sua casa e il suo mondo: le assistenti fanno la spesa, puliscono la casa, cucinano, curano l'igiene personale e organizzano gite e giornate di festa quella Ieri. «Ogni intervento è pensato "su misura" - dicono le assistenti sociali Tiziana Salsa e Mariangela Martelli -. In base alle segnalazioni verifichiamo le necessità della persona e quindi concordiamo con i nostri operatori il tipo di aiuto da prestare. In alcuni casi si tratta di un paio di visite alla settimana, altri più nella giornata. Per lanciare un "sos" è sufficiente rivolgersi settore Servizi sociali del Comune in corso Cavallotti 23 (telefono 370.505) e ci muoviamo subito».

Questo ha segnato per servizio una grossa novità: un più ampio (dalle 7,30 alle 20,30) e senza più blackout del fine settimana e dei giorni di festa. «E' un potenziamento significativo - precisa Mimma Calletti, funzionario dei Servizi Sociali Comune -. La continuità porta un rilevante miglioramento qualitativo e grossi risultati dal punto vista psicologico nell'assistito».

E ieri, nel giardino del vecchio De Pagave, erano in molti a dare ragione. Giovanni Garbi, 66 anni, diversi problemi di salute e un unico amico mondo, un collega che da anni lo segue e aiuta. Riconosce senza esitazioni: «Senza queste assistenti saprei cosa fare. Mi lavano, tengono in ordine la casa e i vestiti. Da solo, sarei un barbone». Su un aspetto ammetto aiuto: fornelli ci penso io. Ho da sempre la passione per la cucina ancora oggi il pranzo voglio prepararmelo. Almeno ci provo».

E' stata festa grande, ieri, per trenta anziani che vengono assistiti a domicilio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le righe testo.

«In discarica serve la carta d'identità»

I dirigenti della Snu, l'azienda incaricata della nettezza urbana, dovrebbero diramare un comunicato stampa ben dettagliato e/o inondare la città con cartelli di avvertimento. Dovrebbero in altre parole informare cittadinanza dei documenti di cui ci si deve dotare per entrare alla discarica della Bicocca.

Sì, perché una persona «normale» (l'unica sua colpa è quella di voler smaltire ecologicamente alcuni chilogrammi carta straccia), per soddisfare una semplice incombenza pensa certo di munirsi di passaporto o carta d'identità! Invece deve. La solerte postazione di controllo transiti posta all'ingresso della discarica, in modo più efficiente dei doganieri di confine, impedisce l'ingresso a chi è sprovvisto documenti personali di identità. Decisione più che saggia.

E' patto però che l'utente abbia l'occasione apprendere a priori ciò che deve portarsi appresso per varcare il confine... e pardon... il cancello discarica.

Rita Toscani, Novara

Commercianti, crisi e le ferie d'agosto

Nonostante la crisi, ho constatato (e da quest'anno) che quasi tutti i commercianti e i ristoratori di Novara alle ferie sono costretti a rinunciare. non bastano, ahimè, le buone intenzioni del Comune diffondere l'elenco dei locali aperti: per almeno venti giorni è stata un'impresa trovare una pizzeria aperta, comperare il pane, non parliamo di una lavanderia. Magari stato sfortunato io, ma nessuno toglie dalla testa che mentre tanti cittadini che fanno lavori diversi in città, tanti commercianti e ristoratori erano via per ferie. Mi viene in mente quella canzone che fa «Ma dov'è questa crisi...».

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.063; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 53.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; (0323) 33.350; **Trecate:** , **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 93.188.

GUARDIA MEDICA

: (0322) .61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** 491.334; **Oleggio:** .167; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Camagio, c.so Italia 22/a, tel. 82.60.80 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre alle 13,15 il servizio viene effettuato a battenti obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, via 23 Marzo 216, tel 40.21.51 con notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e battenti aperti alle 8,45 il viene a con obbligo medica urgente e diritto L. 7.500). Le farmacie già altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presenti, di notte mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 58.118.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per Libertà 20, (0331) 97.24.79.

Gozzano: *Muzzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. (0322) 94.040.

Bogogno: Capiaschi, p. Municipio, (0322) 80.68.14.

(Pallanza): *Giusumi*, vi. 75, tel. (0323) 55.83.42.

Oleggio: *Cammarari*, p.zza Colla, tel. (0323) 20.508.

Premosello: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.

Cannobio: *Fide*, Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.136.

Villadossola: *Montagna*, vi. Zonca 8, tel. (0324) 51.167.

Baceno: *Merinone*, via Roma 7, (0324)

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti , (0324) 95.018.

Trontano: *Calderara*, St. della Vigezzo 9, tel. (0324) 24.24.03.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordon 6, tel. (0323) 84.00.77.

Arona: *De Marchi*, via 1, tel. (0322) 99.81.14.

Santhià Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 45.97.01.

STATO CIVILE

NATI. Ghadan Aziz Faa; Roberta Barona; Gabriele Magnoni; Nicholas Cometti; Giulia Boero; Stefano Zanoni; Irene Giani; Andrea Trenti; Laura Partipilo; Noemi Leinardi; Andrea marini; Alice Fornara; Jessica Pichierri; Ilaria Poletti; Mara Frigerio; Federica ; Veronica Bolognesi; Sadiel Allano; Stefano Simonotti; Federico Moroso. Federica Ferrari; Benedetta Tudaro; Margherita Ferrari; Alessandra Curcio; Ndeye Ciasi; Valentina Ceruti; Matteo Caligari; Silvia barbieri; Marco Dipietromaria; Matteo Vicari; Nicole Mariucci; Federica Molleni; Luca Bagnoli; Giacomo Medina; Luca Crisà; Valentina Vedovato; Anna Pastore; For- Vicari; Alessandro Carutti; Giulia Rasino; Edoardo Mora; Chiara Travaglini; Cristina Resta; Mara Savaldi.

MORTI. Arnido Prescianotto; Piera merlo. Antonia Nicodemo; Ermenegildo Orsina; Maria Assunta Genovese; Ada Rinaldi; Carlo Nicolazzi; Ludmilla Schneider; Florina Bellini.

Le famiglie Egidio , Paolo Pedrazzoli, Giuseppe Orisaldi si uniscono al dolore della madre Carla Purinan per la scomparsa del caro

— **Novara**, 25 agosto 1994.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

La storia Agrate Conturbia

«Conturbia e Agrate: spunti di storia locale» è il tema dell'incontro di domani alle 21 nel circolo di via Castello 10 a Conturbia. Relatore sarà Giuseppe Balosso, dell'associazione Storia della Chiesa Novarese. [b. c.]

MOSTRE

Treni, modellini Omegna

Modelli di treni in mostra oggi al cinema oratorio di via De Amicis Omegna. L'esposizione un plastico ferroviario in movimento prosegue sino a domenica 28 agosto. La mostra è organizzata dal Model Club di Gravellona Toce. [b. c.]

Festa della birra a Biandrate

oggi a domenica, al centro sportivo di Biandrate, a partire dalle 21, si svolgerà la seconda festa della birra. In programma ci sono grigliate e musica dal ogni sera: si esibiranno i «Road House Blues Band», «Kaoslord», «Rock Band», «Sio- e altri ancora. [r. l.]

FESTE

Suno, sagra dell'uva fragola

Prosegue a Suno la sagra dell'uva fragola. D e fuochi d'artificio sono programma festa per oggi. Alle 21,30 si balla sotto il tendone con i «Papillon». Alle 23 tutti con il nasu all'insù per ammirare lo spettacolo pirotecnico in patrono san Genesio. [b. c.]

ESPOSIZIONE

Tappeti persiani antichi Orta

Alla galleria d'arte «La Motta» continua la mostra dei tappeti persiani antichi moderni didatticamente illustrati dagli esperti dagli stessi realizzatori. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto. [r. b.]

MUSICA

Due appuntamenti Lago

Continua «Musica 2000» a Verbania. Oggi alle al Chiostro (Famiglia Studentil si esibisce il duo composto dai pianisti Pricco e Cavè. Domani alle 21 a Someraro di Stresa concerto pianistico Celestino. [b. c.]

Dall'inventario dei beni spuntano diversi appartamenti a Milano «dimenticati»

Arona, il Comune si stopre ricco

Anche nelle frazioni l'Amministrazione ha proprietà immobiliari che da tempo non vengono più sfruttate
A Dagnente tre stabili stanno andando in rovina. Al catasto l'ex asilo figurava soltanto prato

ARONA. Essere ricchi e non saperlo. E' quanto potrebbe succedere al Comune di Arona. Entrata in possesso del «palazzo» da poco, la nuova amministrazione di Roberto Barra, il sindaco voluto da «Arona progressista» e «Insieme per Arona», sta facendo, giorno dopo giorno, scoperte sorprendenti.

L'ultima riguarda alcune proprietà che il Comune di Arona avrebbe addirittura a Milano. Lo conferma il vice Gianpiero Masseroni, braccio destro di Barra in qualità di assessore a sport, cultura e turismo. «Abbiamo saputo - dice - che il Comune è proprietario a Milano di alcuni appartamenti. Ma non posso aggiungere altro. Stiamo facendo proprio in questi giorni l'inventario di tutte le proprietà. Anche ad Arona, però, il Comune ha molti stabili, alcuni neppure sfruttati, che devono essere sistemati, ristrutturati, o magari venduti per ricavare denaro da investire in modo vantaggioso».

Alla frazione di Dagnente, dove lo stesso Masseroni è medico condotto, il Comune di Arona è proprietario di tre stabili che stanno andando in rovina. Le precedenti amministrazioni, nonostante la solita propaganda elettorale, non hanno praticamente mosso un dito. Si tratta dell'edificio delle scuole elementari di via Scardi, dell'ex asilo infantile sito nella medesima via e di una casa a due piani al centro del paese, in via Manzoni, provvisoriamente occupata da alcuni albanesi.

Il Comune procedendo all'inventario dei beni ha scoperto proprietà dimenticate

L'edificio delle elementari è chiuso da anni. Adesso i ragazzi in età scolare scendono ad Arona. Qui, ogni tanto, arrivano da Arona, il pulmino, gli iscritti all'Università della terza età: qualche corso di laboratorio, composizioni, ceramica, disegno.

La villetta dell'ex asilo, invece, è chiusa da quando le suore benedettine che lo gestivano rientrate alla casa madre di Voghera: pochi bimbi, gestione passiva, impossibile continuare.

Dice Masseroni: «Abbiamo voluto vederci chiaro anche per questo edificio ed abbiamo scoperto che la costruzione non è stata neppure registrata al catasto. In pratica figura solo un prato, cioè il terreno che a suo tempo venne regalato per la realizzazione dell'asilo». Il terreno venne offerto dal compianto architetto Ferdinando Reggiori, già presidente del Touring Club Italiano, in tre lunghi periodi della sua vita a Dagnente, in una villa con parco confinante con quello della celebre coppia Zuccoli-Bongiorno. Adesso c'è (e la si può vedere alle spalle del monumento ai Caduti, anche se il sindaco la ignora) questa moderna costruzione che va in rovina senza che nessuno intervenga. La costruzione venne realizzata con il sostegno di una banca aronese che vi ha lasciato, all'entrata, una propria targhetta.

Ancora in peggiori condizioni la casa di via Manzoni, occupata in questi giorni da un gruppo di albanesi fuggiti dal loro paese. Il sindaco Barra non lo sa, anche questo stabile è del Comune. Lo lasciò don Antonio Bellotti, sul finire del secolo, a condizione che il Comune vi ospitasse un asilo infantile. Ma qui l'asilo non c'è più da alcuni decenni e tutta la proprietà va in malora. Se il sindaco Barra volesse fare una visita al paese che fu di Felice Cavallotti, vedrebbe coi propri occhi.

Luciano Bottelli

NOVARA

Scoppia incendio in alloggio comunale

Un incendio è divampato ieri nel tardo pomeriggio in un alloggio comunale di via Mantova, al numero civico 4. Le cause sono ancora in via di accertamento. Sembra che l'appartamento fosse trasandato e sul posto, oltre ai vigili del fuoco con l'autopompa, sono intervenuti anche gli agenti di polizia urbana. [r. s.]

L'Anas riprende i lavori sulla a Villa Caccia

La «strettoia» di Romagnano Sesia ha i giorni contati. La frana avvenuta alcuni mesi fa sotto Villa Caccia aveva causato la parziale interruzione del traffico, la conseguente circolazione è unico alternato che persiste tuttora e crea disagi alla circolazione sulla statale della Valsesia, con lunghe code il fine settimana. L'Anas ha comunicato al sindaco sesiano Luciano Brugo l'approvazione della spesa e dalla prossima settimana compiaterà i lavori e la strettoia verrà eliminata. [m. g.]

Mergozzo, l'impianto gestito dal Consorzio sviluppo Basso Toce in fase di verifica

Inceneritore al via entro un mese

La data di avvio è il 19 settembre, ma potrebbe slittare di qualche giorno. Il forno a griglia pare offrire sufficienti garanzie. Ma gli ambientalisti nutrono perplessità sulle centraline di rilevamento inquinamento

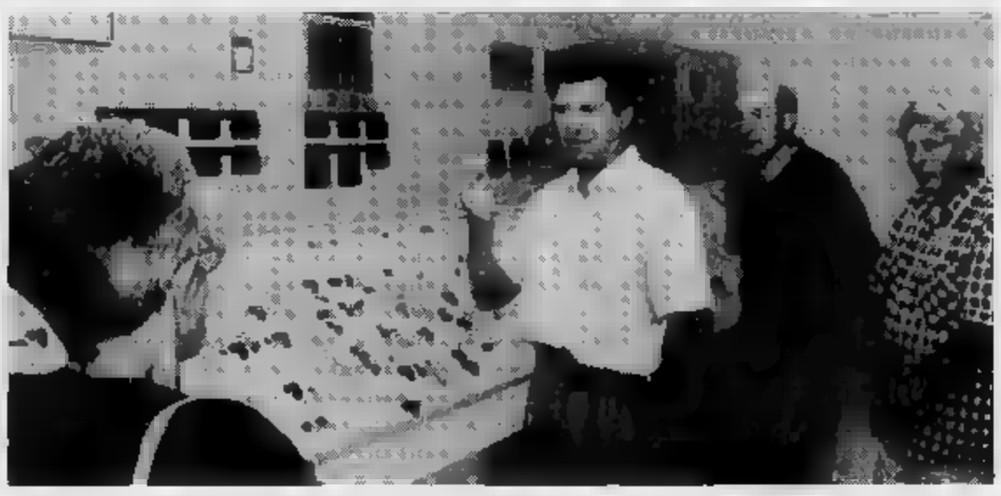
MERGOZZO. Tra meno di un mese, presumibilmente il 19 settembre, entrerà in funzione il forno inceneritore gestito dal Consorzio per lo Sviluppo del Basso Toce. Gli impianti sono attualmente in fase di verifica ma ormai tutto lascia supporre che gran parte dei problemi legati allo smaltimento dei rifiuti, nella vecchia e nuova provincia, sarà presto risolta.

«La data è ovviamente indicativa e potrebbe slittare di qualche giorno - ha ribadito il presidente del "Basso Toce" Giorgio Lorini -. I tecnici stanno procedendo agli ultimi controlli delle diverse fasi dei cicli chimico - fisici e delle centraline per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Oggi è stato avviato il riscaldamento dei refrattari all'interno del forno per una prima prova termica».

Ma se da una parte sembrerebbe regnare un cauto ottimismo per il futuro dell'inceneritore di Mergozzo, dall'altra non ha abbassato la guardia la Lega Ambiente il cui segretario, Amelia Alberti, aveva richiesto nelle scorse settimane di poter visitare gli impianti dell'inceneritore. La visita ha avuto luogo l'altro ieri alla presenza dirigenti Consorzio Basso Toce, del presidente dell'Aspan Silvio Carniel, del consulente tecnico della Provincia, Fausto Borghini, di quello Lega Ambiente, Cesare Ardizzoia e dei tecnici delle ditte che hanno provveduto alla ristrutturazione dell'impianto preesistente.

Si tratta di un inceneritore a griglia con una linea di abbattimento fumi che, teoricamente, dovrà offrire sufficienti garanzie. «Qualche perplessità l'abbiamo sulle centraline per il rilevamento dell'inquinamento - ha spiegato Amelia Alberti - e per l'analizzatore automatico delle emissioni, soltanto al camino, i cui dati, peraltro, non vengono memorizzati e quindi l'indispensabile raccolta di parametri di confronto. Il problema si può risolvere collegando un computer all'analizzatore consentendo così ai tecnici la lettura continua dei dati rilevato».

Della delegazione Legambiente faceva parte anche Pietro Ricchi, consigliere comunale del gruppo Verdi a Verbania: «Gli ambientalisti - ha aggiunto - hanno un atteggiamento di vigilanza, interesse e paura - ma se si tratta di un passo inevitabile si compiano allora controlli prima, durante e dopo l'avvio del forno. La prima impressione, anche rispetto all'impegno dei responsabili del Consorzio nell'affrontare i problemi, è cautamente positiva».



Il quadro di comando del forno inceneritore di Mergozzo gestito dal Consorzio lo Sviluppo Basso Toce (foto di scena)

Il presidente del Consorzio «Basso Toce», Lorini, ha preannunciato due interessanti iniziative: un convegno sul problema dello smaltimento dei rifiuti inceneritori e sistema integrato, che si terrà il settembre all'istituto Cobianchi, a Intra; nella stessa giornata, a Gravellona Toce, la presentazione caratteristiche funzionali dell'inceneritore di Mergozzo. [a. r.]

Dalla direzione

All'Usl di Borgo premiati i benemeriti

BORGOMANERO. Sono quattro i «Benemeriti '94» dell'Usl 54. L'ufficio direttivo dell'Unità Socio Sanitaria di viale Zoppis ha assegnato l'ambito riconoscimento, in modo particolare all'ostetrica Maria Adele Aina «che ha guidato - così si legge nella motivazione - l'assistenza al parto di almeno due generazioni», e agli ex primari Umberto Baraldi (chirurgia generale), Franco Bizzetti (che «ha contribuito alla nascita del fondamentale ed importante servizio di rianimazione») Ugo Mauri, che, oltre ad avere a lungo diretto il reparto Radiologia, ha ricoperto anche il ruolo direttore sanitario. Tra l'altro, come è noto, Mauri - pensionato da giugno - da qualche settimana è stato richiamato «in servizio» a causa della carenza di personale che affligge la stessa Usl 54.

Il «incarico» attribuito al presidente della Croce borgomanerese è, in ogni caso, a termine: si protrarrà per mesi fino all'ingresso primario. [r. s.]

STRESA

Stasera un ricordo

I soggiorni di Hemingway sul Lago

Ernest Hemingway trascorse due periodi sul Lago Maggiore, proprio a Stresa. La prima fu nel '18, quando, diciannovenne, il futuro scrittore era convalescente dalle ferite riportate sul Piave negli ultimi mesi di guerra.

La seconda volta Hemingway a Stresa risale al '48, durante un lungo soggiorno in Italia. In tutte e due le occasioni fu il Grand Hotel «Des Iles Borromées» a ospitare l'autore di «Il vecchio e il mare» e «Per chi suona la campana», i suoi romanzi più celebri. Stasera alle 21,30, nella Sala delle Camelie dell'hotel, il professor Gian Piero Malaspina parlerà di Hemingway e del suo rapporto con l'Italia e presenterà il nuovo libro «Sulle tracce di un vecchio leone», che ha dedicato alla figura dell'amico scrittore. L'iniziativa è della direzione dell'Hotel che ha rivolto l'invito a Malaspina. [m. p. a.]

Trovate in un canneto

Le biciclette abbandonate sono rubate

ARONA. Due biciclette, certamente rubate, sono state trovate in via Usellini. Adesso sono in un locale del municipio di Arona in attesa dei legittimi proprietari, i quali - precisa un avviso affisso all'albo - hanno tempo un anno per riprendersi i propri mezzi. Finora, però, non si è presentato nessuno.

Le due bici sono state ritrovate nei pressi di un canneto a breve distanza dalle rive del lago, di Europa. Sulle prime si era pensato a due giovani che potevano aver lasciato la città per un bagno nelle acque del lago. Ma il giorno dopo le bici erano ancora lì. Una disgrazia? L'ipotesi è stata scartata dopo un rapido giro di telefonate degli inquirenti alle stazioni dello stretto circondario. Nessun «giallo». Le due bici erano state semplicemente sottratte in qualche scantinato a chi, forse, non sapeva più neppure di averle. [s. bot.]

#omcar

CONCESSIONARIA CHRYSLER

presenta

CHRYSLER JEEP
TUTTI I MODI DI ESSERE UNICI

Jeep Cherokee

Jeep Grand Cherokee

Wrangler

APERTO TUTTO AGOSTO

Chrysler Voyager

Chrysler Vision

Da settembre, in anteprima europea, la nuovissima

CHRYSLER NEON

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. NOVARA-BORGOMANERO KM 24
TEL. 0322 89.488-89.489-89.666

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 25
GRAN GALÁ DEL LISCIO
nel giardino estivo con l'orchestra spettacolo di
ARMANDO SALINI

SABATO 27
Due sale due tendenze musicali:
Nel giardino estivo direttamente dal
BANDIERA GIALLA di RIMINI
STEFANO SALINI
in discoteca
ROBERTO DELLE DONNE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Statale della Valle Vigezzo, parte la richiesta di un provvedimento d'urgenza del magistrato

«Riaprite la strada per i frontalieri»

I disagi continuano e i negozi di confine sono in crisi

RE. La Comunità Montana ed i sindaci della Valle Vigezzo chiedono ■ magistrato il dissequestro della statale per la Svizzera ■ la riapertura ■ fasce ■■■■ per i frontalieri, mentre ■ Re ■ Camedo lamentano gravi danni economici dopo dieci mesi ■ chiusura della strada.

Sono ripresi i lavori per completare il primo lotto della statale 337, posta sotto sequestro dalla magistratura ■■■po la fra■■ della galleria di Olgia, ma i frontalieri ■■ i ■■■■■■■■ italiani ■ svizzeri lamentano danni altissimi e disagi crescenti e chiedono che la strada venga almeno riaperta ai lavoratori che ogni giorno fanno la spola fra Vigezzo ■ Ticino.

Il coro delle lamentele è unanime ed ■■■■■■■ i frontalieri italiani ai commercianti svizzeri di Camedo, il primo paese che s'incontra dopo la frontiera di Ponte Ribellasca. Qui i negozi vivevano sullo shopping dei turisti italiani. Ora gli unici clienti sono i frontalieri vigezzini che scendono dal treno delle Centovalli e salgono sull'au■ per recarsi al posto di lavoro: i chioschi di benzina, i negozi e i bar hanno rivoluzionato gli orari ed ormai aprono soltanto al mattino presto, quando arriva la corsa dall'Italia, e nel tardo pomeriggio, quando i lavoratori rientrano.

«Il mancato passaggio di italiani e stranieri ha causato danni molto seri ai nostri esercenti - dice il vicesindaco di Camedo, Giordano Fiscalini - soprattut■ ■ commercianti che hanno i negozi sulla strada cantonale».

Agli esercenti di Camedo però, ricordano i colleghi italiani di Re, è stato assegnato subito un indennizzo per i mancati incassi, mentre per i commercianti vigezzini ■■■ c'è nessuna agevolazione in vista. «Ave■■■■ stilato un documento per chiedere degli sgravi fiscali a favore degli esercenti - dice Silvano Puliani, presidente della Comunità Montana - ma non abbiamo ottenuto neppure ■■■ risposta. Ed ■■■■ sarebbe ■■■ misura necessaria perché in questa stagione, almeno qui ■ Re, gli affari sono diminuiti al■■■ ■■ 30 per cento».

La situazione peggiore ■ comunque quella dei residenti nella frazione Isella, in prossimità del confine di Ponte Ribellasca: «Una situazione paradossale - spiega Giancarlo Bionda - perché ■ ■■■■ della frazione sono tutte al di là dell'area chiusa al traffico. Siamo isolati, visto che la strada è sotto sequestro non possiamo neppure venire a casa nostra con l'automobile».

Ad Isella c'è anche ■■■ trattoria, l'ultima prima del confine, dal nome indicativo, «Alle Porte d'Italia». Anche l'esercizio pubblico è al ■ là della barriera, irraggiungibile in auto, ma la signora Maria Nuva, una delle figure più caratteristiche ■■■■ valle, continua ■ tenere aperto ■ spera che un giorno la strada possa tornare ad essere frequentata: «E' un disastro, ci hanno bloccato ogni attività. Qui a Isella siamo tagliati fuori, eppure che cosa costerebbe darci il permesso ■ poterci arrivare almeno in macchina?»

Ai disagi ■ Isella si aggiungono quelli dei frontalieri: «C'è gente che deve prendere la macchina per arrivare alla ■■■zione della Vigezzina - dice Mario Bonzani, assessore di Re - poi scende ■■ treno fino a Camedo ■ Locarno, e lì deve riprendere un'altra automobile per andare a lavorare magari in Valle Maggia. Non è possibile continuare una vita di questo genere, siamo stufi di dovere sempre aspettare che l'Anas e lo Stato si muovano».

Sembra che ■■ in fase ■ completamento il primo lotto ed anche su questo punto le polemiche si sprecano. «Di lotti ne mancano ancora due - sottoli■■■ Puliani - e quanto ci verrà per completare i lavori? ■■■ era meglio riunire tutto in un solo lotto? ■■ ■■■■ la galleria è finita. Basta soltanto completare la ripulitura ■■■■ pareti ■ fissare le maglie d'acciaio. L'Anas, dietro nostra sollecitazione, ha assicurato che nel giro ■ due, tre settimane appalterà anche gli altri due lotti: l'importante ■ che la strada venga riaperta il più presto possibile».

Marcello Giordani

A CANNOBIO

Di notte transito vietato

La litoranea che da Sant'Agata di Cannobio porta al confine svizzero di Piaggio Valmara resterà chiusa per cinque notti per consentire all'Anas l'ampliamento della carreggiata e l'eliminazione delle curve che si trovano prima della salita per Sant'Agata, un chilometro ■ Nord ■ Cannobio. Il tratto di statale verrà chiuso il 29, 30 e 31 agosto, il primo ed il due settembre. L'interruzione del traffico andrà dalle 22 all'una e dalle due alle cinque del mattino. «In un primo tempo - dice ■ sindaco ■ Cannero, Carlo Henke - l'Anas aveva proposto la chiusura della strada per cinque giorni consecutivi, ■■■ questo avrebbe significato paralizzare l'intero traffico dei frontalieri ■ del commercio. Un'assurdità. Fortunatamente, dopo le ■■■■ insistenze, abbiamo ■■■■■to la chiusura limitata alle ore notturne, con l'intervallo di un'ora per l'eventuale transito di chi ha queste esigenze». **[m. g.]**

La strada che porta al confine ■■■ stata ■■■■ dopo la tragedia nella galleria di Olgia dove persero la vita tre frontalieri

Stasera alle 21

L'«Andolla» apre la festa di Villa

VILLADOSSOLA. Sarà l'«Andolla» ad aprire ufficialmente i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo. ■ coro, che compie quarant'anni ■ che vanta succ■■■i anche all'estero, si esibirà questa sera (ore 21) nella palestra «Franco Livolsi» alla scuola media «Attilio Bagnolini» in un concerto che vedrà partecipi anche i coristi che nel 1954 fondarono l'«Andolla». L'esibizione di due formazioni, quella attuale diretta dal maestro Franco Pallotta e quella di 40 anni fa diretta da Luciano Rolandini, permetterà di raccogliere fondi per aiutare ■■■ ragazza di Villadossola costretta alla sedia a rotelle.

San Bartolomeo '94 proseguirà con appuntamenti sportivi, ■ musica a folclorisitci sino ■ lunedì sera quando ■ chiuderà il banco di beneficenza (1700 premi) che ha in palio un'autovettura Ford.

E' attorno ■ banco che ■■■■ questa patronale che vedrà sabato sera un concerto ■ due cantanti degli Anni 60 e 70 (Ivan Cattaneo ■ Betty Curtis) e della cabarettista Marisa Rampin, compagna televisiva ■ Gianfranco Funari. Immancabili, sabato sera, i tradizionali falò nell'Ovesca.

Il programma vuole che domani sera si corra la «Quatar pass par Vila» intitolata ■ Fabio Ponta, ■■■ giovane deceduto l'anno scorso durante la festa patronale in un incidente stradale. **[re. ba.]**

E il sindaco di Macugnaga replica: «Chiediamo solo garanzie»

«Due nuovi impianti di risalita bloccati dai vincoli del Comune»

MACUGNAGA. Non si farà il ■■■■ skilift ■ Pecetto, ■■■ come non si farà la seggiovia al Monte Moro. Le due opere rimarranno così nel cassetto dei progetti irrealizzati. Con un danno non ■ poco ■■■■ per il turismo della stazione turistica ■ Macugnaga che vive soprattutto grazie alla stagione invernale.

«Nella decisione presa dalla società proprietaria degli impianti -affermano i cinque rappresentanti del consiglio di amministrazione- ha avuto ■■■ peso determinante il difficile confronto con Comune».

«Avevamo chiesto di realizzare uno skilift in posizione sicura dal rischio ■ valanghe -dicono alla Società Funivie del Monte Rosa- ma la concessione da parte del Comune ci veniva data a condizioni che ■ ■■■■ sciovia funzionasse contemporaneamente alla seggiovia. Un controsenso! I due impianti sarebbero stati assolutamente indipendenti. Crediamo di avere l'autonomia per decidere noi quali impianti far funzionare, valutando le condizioni di innevamento, ■ rischio ■ ■ numero dei fruitori degli impianti».

Da due anni il consiglio di amministrazione della società ha dato incarico ad uno studio tecnico esperto nella realizzazione di impianti sciistici di risalita per ■■■ «studio di fattibilità» alla conca ■■ Monte Moro (Smeraldo e San Pietro). La proposta della realizzazione di ■■■ funivia che avrebbe dovuto collegare le Roccette alla Cresta San Pietro, lasciando ampio spazio alle piste.

«Ha incontrato invece opposizione in Comune -dicono alle Funivie- da parte di pseudo esperti. Questo è stato l'epilogo di ■■■ vicenda che visto il ■■■mune di Macugnaga richiedere alla società degli impianti una data certa per l'elettrificazione al Monte Moro, in cambio del permesso di costruzione della seggiovia. Recedendo poi da questa richiesta, ■ Comune stesso si deve ■■■■ poi reso conto che una società privata e delle nostre dimensioni non può e non potrà mai sostenere una spesa di questa importanza».

Ricordano poi gli amministratori delle Funivie che «a fine aprile, l'amministrazione comunale ha ingiunto l'apertura degli impianti, quando gli alberghi erano giù chiusi, era brutto tempo e gli sciatori che hanno utilizzato gli impianti erano 15. Tenendo ■■■■ che gli addetti impegnati erano diciassette».

Insomma una vera e propria telenovela.

«I soci non ■ ■■■■ mai diviso alcun utile -ricordano alle Funivie-. Tutto è sempre stato reinvestito sugli impianti. E' incredibile trovarsi di fronte a continui ostacoli. Non ultimo il vietare il transito ai pulman a Pecetto, obbligando i turisti ■ fare quasi un chilometro a piedi per raggiungere ■ seggiovia dove c'è un ampio piazzale che permette sia la sosta che la manovra dei grossi ■■■■.

I consiglieri delle Funivie sostengono che «non ci siano idee su come ■ voglia far funzionare la stazione turistica macugnaghese». ■■ aggiungono: «Speriamo solo nevichi per aprire la stagione il ■ ottobre».

■■ Comune, ovviamente, rigettano le ■■■■ ricordando, a proposito di contributi, che la società ha ottenuto addirittura 400 milioni ■■■■ Regione per gli impianti dei Burky.

«La richiesta di tenere aperti gli impianti se fosse entrato in funzione ■ skilift di Pecetto - dice il sindaco Tiziano Jacchini- ■■■ ■■ perentoria, ■■■ solo ■ garanzia che tutti gli impianti funzionassero, evitando chiusure per ■■■■■■■ solo quello ■ Pecetto. In fondo la nostra è un'azione ■ tutela del ■■■■■ di Macugnaga. Eppoi ricordo che c'è una legge regionale che dice che tocca al Comune stabilire gli orari di funzionamento degli impianti». ■ conclude: «La funivia al Moro? Ci ■■■ bene ■■■ credo ■■ difficile far funzionare un impianto ■■■ a ■■■■ metri, sapendo poi che per nove mesi all'anno lì soffia un forte vento».

Renato Balducci

A Macugnaga erano in progetto un nuovo skilift a Pecetto e ■■■ funivia al monte Moro

IN ■■■■■

Proteste per le condizioni della strada Mozzio-Cravegna

Lamentele per la strada provinciale che sale da Crodo ■■■ a Mozzio, Viceno e Cravegna: è pi■■■ di rattoppi procovati dalle asfaltature provvisorie. La strada, realizzata nel '58, non è mai stata rifasfaltata completamente. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Proposta ■ legge sulle altezze dei locali

L'onorevole Marco Zacchera ha preparato una proposta di legge per risolvere il problema delle licenze edilizie legate alle altezze minime ■ locali ad uso abitazione nelle località montane dopo che l'Usl aveva categoricamente imposto altezze minime di 2 metri e 70. **[re. ba.]**

E' pronto il trimestrale dei giovani del paese

E' in edicola il terzo numero della rivista «Il Paese», edito dai giovani di Misasino con cadenza trimestrale. **[v. a.]**

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
Massima qualità, maggiore convenienza
dal vero importatore a prezzi di prima mano
ANCORA DI PIU'
SCONTI FINO AL 60%
SINO AL 10 SETTEMBRE
SU TUTTI I TAPPETI DI ALTA QUALITA'
ANTICHI - VECCHI - MODERNI E KILIM
PER RINNOVO MAGAZZINO
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA A NORMA DI LEGGE
Visitateci in via De Amicis 39 e... sentirete il sapore dell'oriente
SI EFFETTUANO LAVAGGIO E RIPARAZIONI CON L'ASSISTENZA
DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO - RECAPITO TELEFONICO 0323 643.567
DOMENICA APERTO
EFF. CON. LEGGE ■

NIGHT CLUB
PARADISE ■ PEZZANA
■■■■■■■■■■ - 3 km da VC
« OGNI SERA »
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

■■■■■■■■ - SOLCIO
Vista panoramica irripetibile, vendesi - eccezionale occasione - appartamento bilocale ■■■ cucina, ripostiglio, bagno, portico, riscaldamento autonomo, piccolo giardino inglese, posto macchina coperto. Collocato in zona verde. ■■■ notizie telefonare 0322/7457.

LA STAMPA
ogni ■■■■■■
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e di diploma sono attivati non solo a Torino, ma anche nelle province. Ad Alessandria vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a Cuneo giurisprudenza e scienze politiche; ad Aosta il diploma universitario in scienze delle telecomunicazioni e la specializzazione per architetti nel settore dei beni ambientali; a Novara medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, ed economia e commercio; a Vercelli lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.

Ad Alessandria ha 6 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

ALESSANDRIA. La prima lezione nelle aule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente il 3 ottobre. Gli addetti della segreteria però hanno ancora la certezza della data d'inizio dei corsi. Chi desidera prendere contatti con le segreterie studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al sesto anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono sette: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, politiche e giurisprudenza. L'anno scorso le iscrizioni raggiunsero quota 2500.

Poche le novità rispetto al precedente anno accademico: non c'è più il test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per le altre facoltà sono attivati tutti gli anni di corso di laurea.

Il 2 settembre si chiuderanno le iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico di Torino, e il 5 gli studenti dovranno sostenere una prova di ammissione.

Il successo tra gli studenti lo ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto anche per numero di iscrizioni Scienze politiche: circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andate anche le facoltà scientifiche, con biologia in crescita per numero di iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella sede di viale Teresa Michel e in una parte dell'Itis «Volta» i corsi di ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica, a numero chiuso: sessanta iscritti per corso (dieci in più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione fa testo, oltre alla prova, anche il voto conseguito alla maturità: viene trasformato in millesimi e sommato al voto della prova il programma il 5 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le tasse d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 80 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi del «Polo» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di un milione e 500 mila lire.

A Casale è attivata la Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni sono a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Qualche giorno dopo gli studenti devono sostenere un test di ammissione.

La Scuola di amministrazione è nata su iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

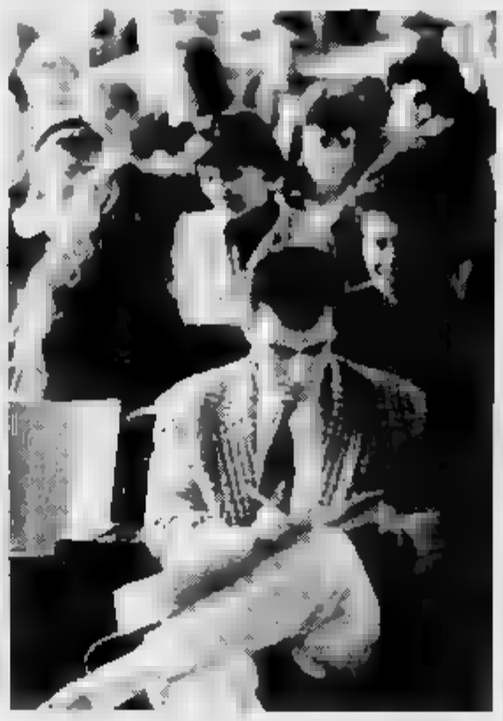
Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia di richieste per Medicina e Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Alla sede di Novara di Economia e Commercio fino ad oggi sono iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al 5 novembre. Le tasse d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno (il primo anno costa un milione e 300 mila lire) ma anche negli anni scorsi la corsa alle facoltà di via Costantino Porta è iniziata soltanto al rientro dalle ferie. L'anno scorso le matricole furono addirittura cinquecento. Una cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' servito a poco invece l'appello dell'Ordine dei medici a non iscriversi a Medicina e Chirurgia per evitare il fenomeno dei dottori disoccupati. In segreteria della facoltà autonoma ha già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare le matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino di 20 mila lire e c'è tempo fino al 31 agosto, per gli altri anni le domande vanno consegnate entro il 5 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non si sa ancora. La segreteria non ha ancora ricevuto disposizioni. Si sa soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano 334 mila lire per la prima rata, 437 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente di più.

Novara offre anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo anno c'è tempo fino al 5 novembre. Finora si sono presentati in segreteria studenti ma anche in questo caso l'«esplosione» avrà tra settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole erano 115. Per contenere le domande da Chimica e Tecnologie farmaceutiche si era sollecitata l'adozione del numero chiuso a 200 posti. Una misura che sembra soltanto rimandata al prossimo anno accademico. I costi. La prima rata costa 500 mila lire a cui si aggiunge 90 mila lire di tassa regionale. Sulla seconda rata (si paga a marzo) non ci sono ancora disposizioni precise, sarà comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**



I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita ma «test» più difficili

VERCELLI. Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arriva una pioggia di cattedre al Politecnico, mentre Lettere e Filosofia aveva già istituito nuove materie nel '93. Ma c'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: dal '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare un test attitudinale più difficile. E inoltre c'è il «numero chiuso»: non più di 250 nuovi studenti.

Gli sportelli delle segreterie hanno risposto nei primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno andando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante erano nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma non solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), verranno inaugurate 35 cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 materie nuove; 10 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è stata scelta come sede della laurea breve in Energetica: il diploma è stato approvato dal ministero, per l'istituzione manca l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio delle lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole di Ingegneria, inoltre, per iscriversi (le domande si accolgono fino ai primi di settembre) devono superare un test diviso in quattro prove: matematica, logica, scienze e comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare una seconda volta: dovrà ottenere un punteggio di almeno 401 millesimi. Non dovrebbe creare alcun malumore il cosiddetto numero chiuso: 250 nuovi iscritti (al massimo), le previsioni parlano di 230.

Lettere, invece, le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia e Lingue e letterature straniere. Dal '93 si possono seguire lezioni di Storia della musica e anche moduli di cinema: il livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) è davvero eccellente. **[g. bu.]**

Corsi ad Asti

Dottori per il vino

ASTI. Il Piemonte riserva anche un diploma universitario in tecnologia alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il corso dura tre anni. Le materie propedeutiche vengono svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/656.048, 655.338), le materie professionali alla scuola enologica di Asti (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1800 ore (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria. Gli esami sono 16. E' previsto il «numero chiuso» (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella Valle è in funzione da tre anni un corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso è organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria ed è previsto il «numero chiuso» a 80 studenti.

Il 2 settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno 5 si terrà al Politecnico la prova di selezione. Il 12 settembre, nella sede di Aosta, s'inizieranno due pre-corsi di matematica e di informatica. **[b. bas.]**

I 5 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

CUNEO. Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue straniere e corsi specializzati. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce di nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia la cultura post-diploma.

A Cuneo sono aperte le iscrizioni al primo anno di Scienze politiche: i corsi molto probabilmente si terranno nel salone della nuova ala del palazzo della Provincia in corso Dante. Nel centro storico invece proseguirà il «cammino» di Giurisprudenza: nella sala Iacp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati a Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra un record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 68. I corsi per neo diplomati (numero chiuso con 80 studenti) le domande per il momento sono 80 contro le 36 dello scorso anno. Le prove di selezione si svolgeranno il 19 settembre, mentre il 5 è in programma il Family day, con presentazione alle famiglie di corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alla Saa sono previsti anche corsi per quadri aziendali. I preiscritti sono già 60 con aumento del 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: 80 posti riservati scarà diploma universitario.

A Mondovì prenderanno il via le lezioni del primo anno di Lingue straniere (inglese francese e tedesco). Alba propone i corsi di tecnologie alimentare, mentre Saluzzo è sede dei corsi in tecniche fitoiatriche (lotta contro i parassiti delle piante).

Per il Politecnico Mondovì è ormai una seconda Torino con il vantaggio di offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa è una delle carte vincenti del polo universitario monregalese, l'ateneo tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono il 2 settembre e le «matricole» possono scegliere fra tre proposte: i corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura e il diploma di primo livello (la laurea breve) in Ingegneria meccanica. Il 5 settembre gli iscritti dovranno sostenere un test attitudinale nella sede del Politecnico di Torino: non si tratta di uno «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel caso il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso di laurea in Ingegneria, di cui è attivato anche il secondo anno dispone di 230 posti e prepara a tutti gli indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 160 posti, funziona il biennio. E' tutto monregalese il diploma in Ingegnerie meccanica. La «laurea breve» ha 100 posti al primo anno e si consegue dopo un triennio. **[r. s.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Giovanni Ciravegna

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

MANZOLE
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione del metanolo continua. Sono passati più di otto anni da quando nella cascina Ciravegna cavalier Giovanni, produttore di vini, le forze dell'ordine sequestrarono 2 milioni di litri colmi di «vino rosso». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava uccidendo in tutt'Italia a morte di 18 consumatori e la cecità per altri dodici. Otto anni, 3 processi, una sentenza definitiva passata in Cassazione, che ha rimandato in carcere il produttore e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, con una pena di 14 anni.

Il cavalier «dudes e mess», nomignolo che in questo paese senza vigne si era conquistato sul campo per l'abilità nell'aggiungere qualsiasi cosa alla gradazione voluta, nei mesi scorsi prima di entrare in prigione (per lui, a 73 anni, quasi una condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la «sua verità». In un memoriale, consegnato al procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto nomi e intrallazzi, raccontando di come lui, «grossista d'assalto» nel sottobosco dei vini sofisticati, si garantisse impunità e quieto vivere. Pare avesse particolari interessi con i funzionari della Repressione frodi. Si mormora di mazzette da 2 milioni al mese. «Certi spessori per far traballare l'azienda» disse in una intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo «io, nel ruolo di unico mostro del metanolo non ci sto».

Il procuratore Corsi ha letto il memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è stato per primo un funzionario della repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ex ufficiale dei carabinieri, arrestato nelle scorse con l'accusa di aver rilasciato false dichiarazioni al pm. Ora è tornato in libertà ed stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha chiamato come testi anche altri funzionari, commercianti e industriali del settore.

Le presunte rivelazioni di Ciravegna si sono inserite in un filone di inchieste, già in movimento, che interessano anche la procure di Asti e di Acqui. Una matassa difficile da districare anche per i giudici, dove si muovono enti organismi di controllo, dai Nas dei carabinieri alla Guardia di Finanza, dai servizi statali di Repressione frodi agli speciali nuclei regionali che il Piemonte si è dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza del metanolo. Corpi e servizi che la legge del dopo scandalo voleva rinforzati e coordinati, ma che in realtà sono andati avanti in ordine sparso.

Resta il fatto che il dossier Ciravegna si è arricchito come in un giallo a puntate di nuovi episodi, lontani dal dramma del metanolo, ma che confermano le esigenze di «pulizia» del settore. Dal misterioso furto di 4 ettolitri di vino nel febbraio scorso alla cantina sociale di Acqui, che aveva affittato i locali alla ditta dei fratelli Martini di Cossano (il cui amministratore delegato è stato interrogato martedì), alla scoperta dal Nas di sostanze vietate in enologia, con 4 aziende che avevano acquistato vino nero dall'Enotecnica di Nizza.

I carabinieri del Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero con la denuncia della ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti con il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni di bottiglie ai Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco confine). Un mondo difficile dove è entrato in qualche modo anche un personaggio come Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva stare in soggiorno obbligato ad Asti) con in tasca soldi e la foto di un dirigente della repressione frodi emiliana. Perchè? In questo mare di veleni, navigano a vista produttori, consorzi e aziende oneste, consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Sperando che i consumatori sappiano distinguere le navi buone da quelle corsare.

Sergio Miravalle

Novara, Chiara Maio fra i nuovi talenti di scena al «Bolgia Umana» di Milano

Jannacci scopre la signora Wanda

L'emozione del provino: «Lui si è messo davanti e ha detto "Fai"». Dopo tre prove il debutto
Da aprile a luglio l'attrice ha proposto il personaggio inventato da lei e Giovanni Lucini

NOVARA. Il sogno di Chiara Maio, da Carpignano Sesia, 30 anni, un metro e sessanta di grinta e simpatia, «professione soubrettes», come dice lei, si è avverato una sera di aprile a Milano. Dopo tanti provini, spettacoli nelle piazze, festival di teatro più e meno noti e qualche risposta del tipo «Brava, ma per adesso il quadro è completo», Chiara ha fatto centro. Può esibirsi davanti a un pubblico vero, esigente, che vuole ridere e vedere gente in gamba sul palcoscenico.

Il palcoscenico che adesso Chiara calca è nel tempio del cabaret milanese, il «Bolgia Umana», locale a due passi dal Duomo in via Santa Maria Segreta, aperto pochi mesi fa da Enzo Jannacci che ne cura tutto, in particolare la direzione artistica insieme al figlio. «Il Maestro», come Chiara e gli altri giovani talenti del «Bolgia» chiamano Jannacci, sottopone i candidati a provini pomeridiani. Chiara riassume: «Una fifaaa! Io la trentunesima della giornata. Lui si è seduto davanti e ha detto con il viso imperturbabile 'Fai'».

La soddisfazione è ancora più grande perché il personaggio che lei ha proposto, ed è piaciuto subito, è la mitica signora Wanda. Il pubblico novarese già lo conosce: inventato da lei e da Giovanni Lucini, ora raffinato in tante riuscite repliche e rinnovato «con i testi del maestro - racconta Chiara - che te li scrive in cinque minuti, venti fogli con la scrittura da medico e ti dice 'Va', studia. Tra un quarto d'ora in scena'».

Sopra, Enzo Jannacci proprietario del «Bolgia Umana» dove si esibisce la novarese Chiara Maio con altri giovani talenti del cabaret e affermati musicisti jazz

Il 5 settembre riapre il «Bolgia Umana» e Chiara con altri cabarettisti sarà lì. Ma com'è si è iniziato tutto? «Per fortuna ho imbroccato il provino migliore che abbia mai fatto. D'istinto mi è uscita una battuta rivolta al Maestro. Era la Wanda che parlava, mica io». E Jannacci: «Parti sempre così o ti è andata culo?». E Chiara: «Quale delle due per avere il posto?». Il 2 aprile la signora Wanda ha debuttato.

Nel locale l'attrice novarese si esibisce con altri nomi emergenti del cabaret milanese: Enzo Limardi e Andrea Bove, che con i «Diavoli volanti», Osvaldo Ardenghi e la vocalist Elena Paoletti. «L'ambiente è eccezionale - prosegue Chiara - anche se l'emozione mi ha accompagnato ogni sera, dall'inizio al 30 luglio». Comprensibile. La prima volta fra il pubblico al «Bolgia» c'erano Vittorio Gassman e Paolo Rossi, un'altra volta Andrea Giordana e Ivana Monti, per fare qualche nome.

Alla ripresa degli spettacoli Chiara e gli altri comici proporranno «Un filo musical»: «Un allestimento nuovo che dovremo mettere a punto in queste settimane. Il bello è che ogni volta si aggiunge qualche cosa. Dobbiamo studiare e ristudiare le parti. Così la signora Wanda negli ultimi tempi era diventata molto meno timida. Riusciva finalmente a controllare la situazione. Al pubblico interviene, partecipa. Mi sono persino messa a cantare. Ma ho dovuto dare forfait per qualche settimana a maggio, a causa del ricovero in ospedale per una brutta appendicite».

Quando non stava bene, il Maestro si informava di lei e l'aspettava al Bolgia: «Jannacci è la prima persona seria e davvero brava che abbia incontrato nel mondo dello spettacolo. Pensa, la prima sera io ero arrivata a Milano in treno e dopo lo spettacolo non sapevo come tornare. Il Maestro mi ha riaccompagnata a Novara. Avevo l'auto parcheggiata in corso della Vittoria. Ehi, sono stata la macchina di Jannacci... peccato che erano le tre di notte. Per strada non c'era nessuno, regolare».

Maria Paola Arbeis

A Belgirate

Classici del '900 a 4 mani

Nuovo appuntamento con «Lago Maggiore Musica», la rassegna nata dalla collaborazione tra Gioventù musicale d'Italia e l'omologo sodalizio della Svizzera Italiana. Protagonista della serata la musica classica, proposta al pubblico in un contenitore d'eccezione: la chiesa Vecchia di Belgirate (ingresso libero dalle 21). Artefice della performance sarà il duo pianistico Masi. Un'esecuzione a quattro mani delle principali opere classiche del '900: è il piatto forte di Christa Masi-Butzberger e del marito Piernarciso. Esordiranno e concluderanno la loro esibizione con brani di Schubert alternadoli a quelli di un altro mostro sacro, Ludwig Van Beethoven. I due musicisti suonano insieme dal 1981. La ragione dell'ottima tecnica realizzativa è presto chiarita e risiede nelle esperienze che caratterizzano il percorso formativo del duo. Nata a Zurigo, Christa ha debuttato nell'ambiente musicale a 14 anni. Allieva di Ehrismann al conservatorio di Winterthur ha inizialmente intrapreso una brillante carriera di solista suonando con gruppi da camera europei. Piernarciso Masi, senese di nascita, ha frequentato l'accademia nazionale di Santa Cecilia. I due pianisti oltre ad esibirsi in concerto tengono seminari e corsi di perfezionamento in accademie italiane ed

[r. l.]

A OMEGNA

Sul lungolago c'è Fred Bongusto

L'appuntamento con la magia delle canzoni di Fred Bongusto è questa sera alle 21,15 (ingresso gratuito). I fans che si sistemeranno sotto il palco del lungolago chiederanno a gran voce «Una rotonda sul mare», «Frida», «Quando mi dici così» e gli altri indimenticabili successi dell'intramontabile Fred

Stasera a Verbania

Danze del Ruanda poi il gruppo Le Genzianelle

VERBANIA. Secondo giorno di appuntamenti di AssociazioniInFiera, la manifestazione promossa dal sodalizio «Perché no?» a Madonna di Campagna. Si inizia alle 15 con lo spazio ragazzi, una rapida successione di giochi e animazione sportiva. Gli animi verranno successivamente rapiti dal dibattito in programma alle 16. Pier Maria Mazza della Croce Rossa di Verbania parlerà di Diritto internazionale unitario. Dopo a base di specialità gastronomiche piemontesi sarà il tempo delle danze. Sul palco dalle 21,30 si esibiranno le «Donne del Ruanda» con lo spettacolo curato dall'associazione «Nonsoloaiuto». Alle 22,30 liscio al palchetto con il gruppo folk Le Genzianelle di Verbania. L'iniziativa durerà fino al 28 agosto, un'occasione per conoscere i risultati e le promozioni del lavoro svolto a livello locale. [r. l.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Il juke-box latino

Musica a richiesta, ma solo studiata dalle 23 alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Con il «juke-box latino» si potranno ascoltare e ballare dal vivo i pezzi più conosciuti della musica latinoamericana.

MULLIGAN

Il sound della M&M

Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band», si esibiscono stasera dalle 22 all'Irish pub «Mulligan» di Gattinara con il loro apprezzato repertorio, basato sul country folk di stampo americano.

SLANG

Sfida al karaoke

Stefano Viola presenta stasera allo «Slang» di Robbio Lomellina la sfida al karaoke.

GARDEN

Strip in pista

Proseguono gli appuntamenti «piccanti» del giovedì notte al dancing «Garden» di Mergozzo. Stasera dalle 23 è tempo di strip dance con i Principi della notte, dir. artistica commerciale; alla consolle, Mister Jekyll.

LA SOLIVA

Suonano i Prestige

Saranno i «Prestige» a caratterizzare la nottata in musica al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Eseguiranno un repertorio incentrato sulla musica italiana e straniera con le covers più famose. Dalle 22.

EMBASSY

Covers in Tandem

E' ancora il duo «Tandem» ad esibirsi stasera al pianobar «Embassy» di Stresa. In programma una vasta carrellata di pezzi italiani e stranieri.

Danze sotto le stelle

I dj del team «B.B.O.» organizzano una a base di discoteca, acqua, sabbia. Appuntamento con il divertimento dalle 23 al nuovo Bulè di via Cesarina a Bellinzago.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura con: **Freaked-Sperbi.**
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Tivoli.
AMERA v. Chieri Sabbi 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 62. 1. **Fatal Instinct.** Non vietato. Or.: 16,30; 20,20; 22,30. Aria condiz.. Sala 2: **Il mio primo bacio.** Or.: 16,30; 18,30; Aria condiz. Sala 3: **Del** Or. Aria condiz.
BECCHINI c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/9.
S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
a. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30, 18,40, 20,40; Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Gi di 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Giannoni 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza I nuovi mini-Ninja. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che ora fa Harold.** Or.: 16,15; 18,50; 20,25; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO g. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 22,30 vietato
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Chiuso per ferie.
Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18,30; 21; 22,35
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KONG via Po 21. **Hula Hoop.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza** o. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MOLINO ROSSO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7. con. **Padre Dasna.**
NUOVO ODEON via Venetico 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; ; ; Aria condizionata.
XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a** Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 21; 22,30.
PRINCIPE Gal. Subalpina. Domani riapertura con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Arquà 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M. Cesare Gallino nel suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinam. di M. Scaglione. Posto Unico L. Biglietteria (ore 30) T. 8815 241/242.
TEATRO STABILE DI TORINO. Stagione in S. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per via Roma 49, cr. 10-18, domenica riposo. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga abbonamenti vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento e posto fisso. Bigl. ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

TD corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
via Milazzo 9. Pa Orario: 17,20; 19,50; 22,30. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON del Corso. **Donne senza trucco e Emilio Muller.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto Chiusura
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Blue** Or. 20,40; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Major League - Rivincita.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte 84. **Film Bianco.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
via Monte Nero 8. **Bad Boy Bubby.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Tre colori:** - **L'amore al primo sguardo.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.
CORALLO largo C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Corso 2013. **Scuola di polizia: missione** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64. Rassegna: **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 20; 30. L.
EXCELSIOR Galleria Corso. **I nuovi mini** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.
Lodi Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni Chiusura estiva.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª visione Vietato minori 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; Ingresso 10.000.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Cho tira lassù?.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda **Levante.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35.
ODEON 5 via Santa Radegonda 8. **Hood - Un mo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. giorno. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
via Zugna 50. Chiusura
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura
via Abruzzi. 28. Chiusura estiva.
largo Augusto 1. piccoli. Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 20,45; 22,30. Lire

TEATRI A MILANO

piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
via C. Correnti 11, fono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile Tel. 2900.67.67. Riposo.
corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 89.3659! Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni Riposo.
PICCOLO via Rovello 2, 877.663. Riposo
il via Manzoni , telefono Riposo.
CIAK via Sangallo 33, 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per inf. 832.2580. Riposo.
via Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO Pastrengo 16, 607.16.95. Riposo.

AL CINEMA

Eldorado — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. 624.158
Or.: 20,25/22,15
Lire 1

Vip — **di polizia: Missione a**
Tel. 625.696
Or.: 20,25/22,15
L. 10
di A. Mallor, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer. N. V. 1h 23' Comico

Faraggiana — **Basta vincere**
Tel. 627.676
Or.: 20,10/22,15
L. 10.000/8000

Broletto — **Film rosso**
All'aperto. Or.: 21,15
Maltempo: al Faraggiana
Lire 7000/5000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tetro dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 46' Dramm.

Vittoria — **Fatal Instinct**
Tel. 623.395
Or.: 20,30; 22,15
Lire 10.000/8000
di C. Reiner, con S. Farr, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato infilo alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

S. Cuore — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 485.494

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

Cine all'Aperto — **Rapa Nui**
p.le S. Graziano. Ore 21,15
in caso di pioggia al S. Carlo
Tel. 240.568. Lire 8000/4000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Chinese Kamasutra**
Tel. 82.151
Ore 20/22
Lire 10000/8000
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le erotiche esperienze. V. M. 18 1h 30' Erotico

Nuovo — **Trappola d'amore**
Tel. 81.741
Ore: 20,15/22,15
Lire 7000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Piccolo — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 81.741
Ore 20,15/22,15
Lire 7000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, sfruttatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Gallardini — Tel. (0337) 244.384
Lire 5000. Ore 21,30

Corso —

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

1 - — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 540.201
Or.: 16/20/22

Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183

Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

Auditorium — **Biancaneve**
Inizio ore 21,15
L. 6000/5000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve sfuggita dal sotto nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Telefono 401.940

All'Aperto — **Film rosso**
Corso Mediterraneo in caso di pioggia al Vip
Tel. 401.940
L. 6000/4000. Ore 21,45
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è bella inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Sociale (Intra) — **Il cliente**
Tel. 401.940
Inizio ore 20,15; 22,30
Lire 10000/8000
Lunedì feriale 6000

Sociale (Pall.) — **Fuga da Absolom**
Tel. 501.954
L. 10.000/7000
Or.: 20/22,15

LE TV PRIVATE

: 19,30 Videonovara notizie; Tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano, rubrica; 20,30 In vacanza Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina / Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20&30 Tutti piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO LA STAMPA
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 8821 (lire 952 al minuto + iva)
COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 8000 (lire 952 al minuto + iva)

Ieri sera a Suno è stata sospesa l'amichevole contro il Novara

La pioggia rovina la festa

I «lupi» compiono 70 anni di attività. Il nubifragio ha causato un black-out all'impianto di illuminazione dopo un'ora di gioco. Rete di Vitalone al 30'. Espertimenti tra gli azzurri

SUNO. Peccato che la pioggia e il conseguente black-out all'impianto d'illuminazione abbiano rovinato la festa che il Suno aveva organizzato col Novara.

Al quarto d'ora della ripresa, con gli azzurri in vantaggio per 1-0 (gol di Vitalone alla mezz'ora), sulla collinare è caduto un nubifragio. L'arbitro Bottino ha atteso per un po', poi tutti a casa. Neppure il potente avv. Luigi Bareggia, che da questo paese, negli Anni Sessanta, ha spiccato il volo come dirigente, arrivando fino al Consiglio federale, nulla ha potuto contro eventi atmosferici.

E dire che i «lupi» di Suno avevano fatto le cose per bene, dovendo festeggiare, oltre all'uva fragola, San Genesio, il patrono del paese, i 70 anni di una società da sempre al vertice del calcio dilettantistico provinciale. Fondata dall'avv. Gaspare Voli e Genesio Baroli, ha oggi al vertice il nipote secondo, Carlo Sacchi, titolare di un calzaturificio. La guida, dalla panchina, Pinuccio Fornara. Obiettivi? far bene, come sempre, e imporsi nel difficile torneo di Promozione, ma non sarà facile. E ieri sera i «lupi» hanno regalato anche sprazzi di buon gioco, in particolare con Brustia, il classico Borroni e la punta Giavarra.

Dal canto suo, un Novara piuttosto incompleto (mancavano Armanetti, Biagianti, Borgobello, Venturi e Frattini) ha svolto un buon allenamento badando a curare, in particolare, collegamenti e intesa fra i reparti. Colomba ha presentato l'inedita coppia di difensori centrali Padula-Sottana, Castiglioni e Pedretti sulle fasce e Comiti impiegato a centrocampo, un ruolo piuttosto inedito. Al di là dell'impegno relativo si sono viste buone giocate.

Francesco Comiti, l'esperto difensore azzurro proveniente dall'Olbia

Si sono confermati su buoni livelli, in particolare, Guindani e Maloguti in al campo. I due ragazzi crescono, si trovano, ed hanno margini di miglioramento. Quando in avanti ci sarà anche chi saprà concretizzare il loro lavoro... E a questo proposito rinascono fra i dirigenti azzurri le speranze di ottenere Molino dal Cagliari. Interessa anche il libero che impostа e fa gol D'Aloisio che ha giocato a Fano. Nella ripresa s'è visto in campo anche Corrado Giannini, figlio dell'ex golden boy Luigino. Il ragazzo si allena solamente gli azzurri ma rientra nei piani della società.

Spunti interessanti hanno fatto vedere anche Testa, Vitalone e Guatteo, in particolare in apertura di ripresa, ma quando la partita si stava facendo interessante ci ha pensato la pioggia a spegnarla. E la festa proseguirà per tutta la settimana con liscio, baraccoini, grigliate e domenica calcio e il triangolare Sunese-Arona-Momo e tanto campanile. **[r. amb.]**

IN BREVE

CALCIO

Sparta passa a Borgomanero 6-1 doppiette dei giovani

Rotonda vittoria (6-1) per la Sparta ieri nell'amichevole di Borgomanero, contro i rossoblù rimaneggiati. I marcatori: Gasparrini (15'), Capparella (20' e 25'), Abbrescia (60'), Gasparrini (70'), Andreolli (80') e Piana (89'). **[m. p.]**

CORSA IN MONTAGNA

Gara internazionale con partenza da Forno

Il Gruppo sportivo Genzianella di Ceppo Morelli e il Circolo Operaio di Forno in Valstrona organizzano per domenica a Forno una gara interregionale di corsa in montagna a staffetta, prova unica di campionato regionale. **[s. b.]**

CALCIO

Omegna per beneficio oggi al «Liberazione»

Omegna in amichevole a sfondo benefico. I rossoneri, oggi alle 18 al «Liberazione», sfidano una rappresentativa della Valstrona. Il ricavato dell'incasso verrà interamente devoluto in beneficenza. **[m. p.]**

Aperte le iscrizioni per la gara a Cavagliano

Aperte le iscrizioni alla gara di triathlon, che si terrà sabato a Cavagliano. In programma 250 metri di nuoto, 15 km di «bike» e 4 km di corsa. Per informazioni, rivolgersi al 927284 o 0330/540976. **[m. p.]**

Domenica torna la regina delle corse podistiche

Sgamelàa, 26 chilometri tra i boschi vigezzini

SANTA MARIA MAGGIORE. Ultimi preparativi per la Sgamelàa d'Vigezz, la delle corse podistiche del Novarese.

Organizzata dalla Associazione Atletica Vigezzo con il patrocinio della Comunità Montana, del settimanale Eco Risveglio e della Azienda di Promozione e Turismo dell'Ossola, si disputerà domenica e sarà pure valida per il calendario della Gamba d'oro, che proprio per tale occasione riprenderà la propria attività dopo la lunga pausa ferragostana.

Si tratta di una «marcia non competitiva» sulla distanza di 26 chilometri. Ma per favorire quanti proprio non se la tissero di affrontare l'intero percorso, gli organizzatori hanno predisposto anche un minigiro di 4 chilometri nei dintorni di Santa Maria.

L'iscrizione è salita a 8 mila lire (il minigiro è a sole 2 mila), ma a tutti i concorrenti vengono consegnati souvenir e medaglia ricordo. La partenza è alle 9,30, tempo massimo 6 ore. La maggior parte dei concorrenti la cava sotto le 3 ore, i primi sgambettano in tempi mozzafiato.

E' una corsa tanto affascinante quanto difficile. Un paesaggio fantastico, un clima quasi sempre mite. Occorrono fiato e gambe buone: non tanto per la lunghezza, quanto per il continuo alternarsi di salite e discese che spezzano il ritmo. Soltanto il fresco dei boschi concede ai concorrenti di respirare. Dalla piana di Santa Maria Maggiore si punta su Druogno, quindi la salita di Buttogno, la discesa su Crana, un'altra salita per arrivare a Toceno, poi di attraverso Craveggia e Zornasco, l'impennata a Villette, un'altra discea fino al Santuario di Re.

La Sgamelàa richiama moltissimi atleti. E' previsto anche un minigiro di 2 km

A questo punto stati percorsi 16 chilometri esatti e per molti è già tempo di tirare i remi in barca: nel senso che il resto della Sgamelàa si trasformerà in un autentico calvario: più si avanti e più le gambe rischiano di bloccate crampi.

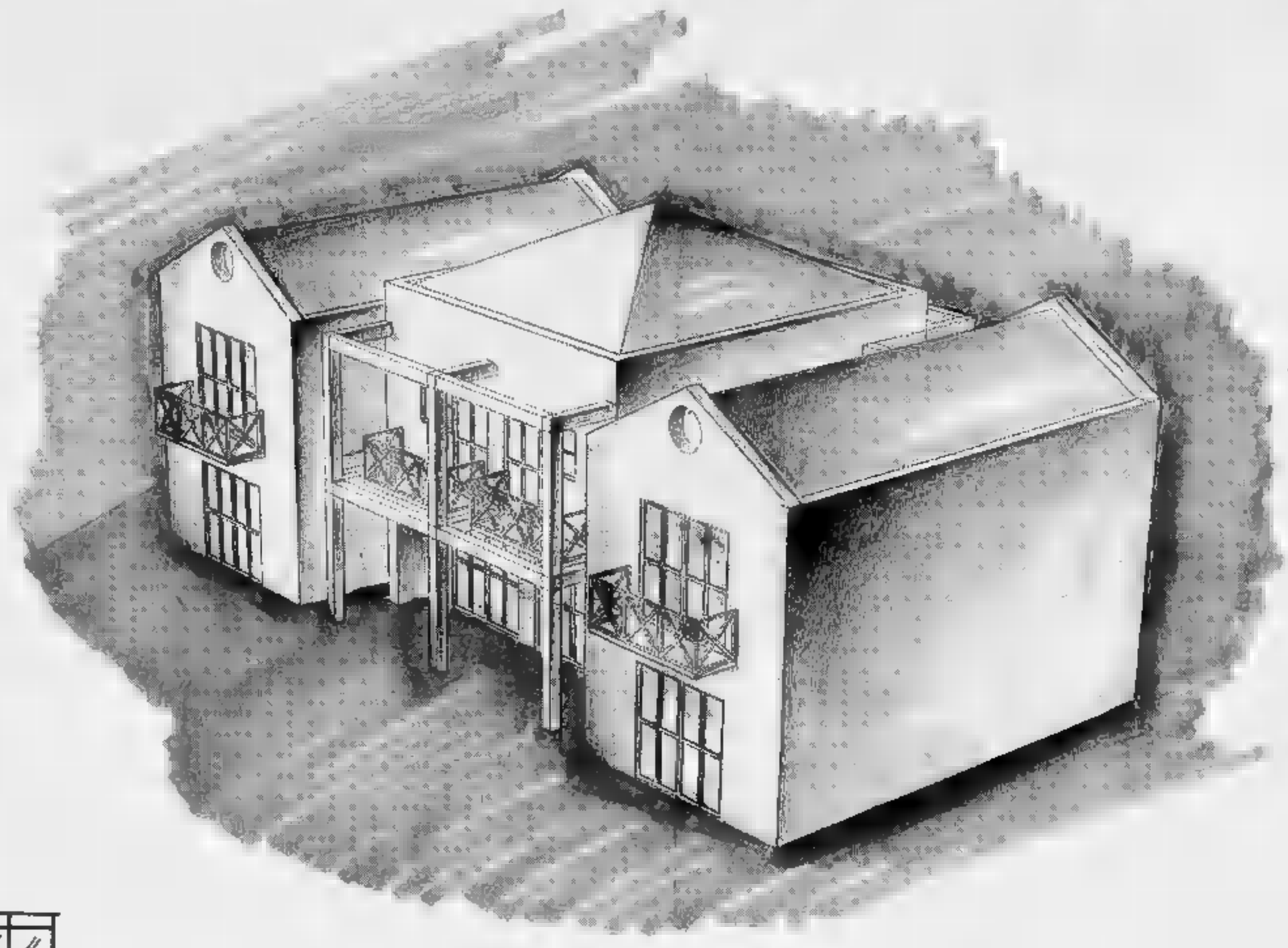
Naturalmente si prosegue: ponte sul Melezzo, Malesco, gli ultimi tormentati chilometri fino al traguardo di Santa Maria Maggiore, al Centro del fondo. Se l'obiettivo di tutti è quello di arrivare, per i big è importante anche vincere.

Nelle edizioni precedenti (nel '92 la corsa non è stata disputata per difficoltà di carattere organizzativo) si registrano 3 successi di Aldo Allegranza, 2 di Alfredo Bernardini, Elvezio Monastra, Vito Minaini, Graziano Ronchi e Gian Piero Omodei, una vittoria di Donato D'Agostino, Stephan Soler, Adriano Darioli, Mario Andreolotti, Bruno Zanoletti, Giancarlo Morelli, Adamo Foglia, Ivano Cartini, Franco Ambrosioni, Claudio Galeazzi e Luciano Galletti. Come si vede, i grandi di casa nostra ci sono quasi tutti. Per i due maratoneti Severino Bernardini e Marcello Curioni c'è naturalmente ancora tempo.

Ma non è da escludere che uno dei due, magari proprio l'ossolano Bernardini, possa presentarsi al via proprio domenica. Sarebbe una grossa soddifazione per gli organizzatori, ma anche e soprattutto per tutti i partecipanti.

Incredibile ma vero, ci sono tre podisti che hanno preso parte a tutte e 21 le edizioni. I loro nomi: Giancarlo Boggian, Domenico Del Barba e Mario Gnuva. **[s. bot.]**

OMEGNA AI PIEDI DEL MOTTARONE, COMPLESSO RESIDENZIALE FEDERICA



Edil DUE ESSE s.n.c.
Costruzioni Ricostruzioni
via 4 Novembre, 153 ● 28023 CRUSINALLO (NO)

IMPRESA COSTRUTTRICE, VENDE DIRETTAMENTE VILLE A SCHIERA: IN CORSO DI COSTRUZIONE, DOPPIA AUTORIMESSA, SU 2 PIANI, CON MANSARDA E GIARDINO ESCLUSIVO. FINITURE SIGNORILI, CON POSSIBILITA' DI MODIFICHE INTERNE, MUTUO AGEVOLATO.

TEL. 0323 / - 63604

VOLUME A RICHIESTA

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX
ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, allllllllllllllllungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048

QUAREGNA strada Biella-Cossato

3x2

su oltre 140 articoli
FINO AL 15 SETTEMBRE

SCONTO 33%
SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E PER LA CASA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di grano duro Agnesi
1 kg
un pezzo
L. 2690
(da 2690 a lire 1793 al kg)
tre pezzi 5380
anziché L. 8070

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini e a nido
500 g
un pezzo
L. 3490
(da 6980 a lire 4653 al kg)
tre pezzi 6980
anziché L.

Riso Belgioioso Scotti
sottovuoto
1 kg
un pezzo
L. 2890
(da 2890 a lire 1927 al kg)
tre pezzi 5780
anziché L. 8670

Olio extra vergine di oliva dell' Ulivo
75 cl
un pezzo
L. 6980
(da 9306 a lire 6204 al litro)
tre pezzi 13960
anziché L.

Burro
250 g
pezzo
L. 3340
(da 13360 a lire 8907 al kg)
tre pezzi 6680
anziché L. 10020

Polenghi
parzialmente scremato a lunga
il litro
un pezzo
L. 1690
(da 1690 a lire 1126 al litro)
pezzi 3380
anziché L. 5070

Tonno in di oliva Esselunga
4 scatole; g
un pezzo
L. 3940
(da 12312 a lire 8208 al kg)
tre pezzi 7880
anziché L. 11820

Passata di pomodoro Del
bottiglia; 700 g
un pezzo
L. 1690
(da 2414 a lire 1609 al kg)
tre pezzi 3380
anziché L. 5070

Sottaceti Coelsanus
cipolline, cetriolini, olive o
180 g
un pezzo
L. 2290
(da 12722 a lire 8481 al kg)
tre pezzi 4580
anziché L. 6870

2 omogeneizzati Gerber
assortiti alla carne; 160 g
pezzo
L.
(da 28500 a lire 18667 al kg)
tre pezzi 8960
anziché L.

Biscotti
lunette, o gocciole
500 g
un pezzo
L. 3490
(da 6980 a lire 4653 al kg)
tre pezzi 6980
anziché L.

Caffè Kegusto
macinato o in grani
nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3780
(da 15120 a lire 10080 al kg)
tre pezzi 7560
anziché L. 11340

Sir Winston Tea
pesca
20 filtri; 30 g
un pezzo
L. 4650
(da 15500 a lire 10333 al kg)
tre pezzi 9300
anziché L.

Succhi Del
pesca, albicocca, o
brick; 800
un pezzo
L. 2470
(da 3087 a lire 2058 al litro)
tre pezzi 4940
anziché L. 7410

Acqua minerale gassata Vera
150 cl
un pezzo
L. 680
(da 453 a lire 302 al litro)
tre pezzi 1360
anziché L. 2040

Pepsi Max
bottiglia; cl
un pezzo
L. 1780
(da 1186 a lire 791
tre pezzi 3560
anziché L. 5340

Beltè
Tè alla pesca o al limone; 150 cl
un pezzo
L. 1990
(da 1326 a lire 884 al litro)
tre pezzi 3980
anziché L. 5970

Splügen
2 lattine; 66 cl
un pezzo
L. 1620
(da 2454 a lire 1636 al litro)
tre pezzi 3240
anziché L.

Vini Pasqua
Sauvignon, Pinot Chardonnay, o Pinot
grigio; 75 cl
un
L. 3980
(da 5306 a lire 3537 al
tre pezzi 7960
anziché L. 11940

Spazzolino Plus
un pezzo
L. 3450
tre pezzi 6900
anziché L. 10350

Detersivo per
540 g
un pezzo
L. 1980
tre pezzi 3960
L.

Ammorbidente Esselunga
1000 ml
un pezzo
L. 1790
tre pezzi 3580
anziché L.

Alluminio Domopak
32
un pezzo
L. 8230
tre pezzi 16460
anziché L. 24690

Dianex panno
cm 40x50
un pezzo
L. 1490
tre pezzi 2980
L.

Guanti Corall
in puro lattice di gomma; misure piccola, media o grande
un pezzo
L. 1270
tre pezzi 2540
anziché L. 3810

Cibo per cani Bao Esselunga
pollo e fegato o manzo; 400 g
un
L. 1140
(da 2850 a lire 1900 al kg)
tre pezzi 2280
L. 3420

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 N° 80

ARMANDO TESTA S.p.A.

I NOSTRI SERVIZI

- **CARTA ESSELUNGA**
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- **FATTURA FISCALE**
OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
S[illegible]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
[illegible] (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 25 Agosto 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

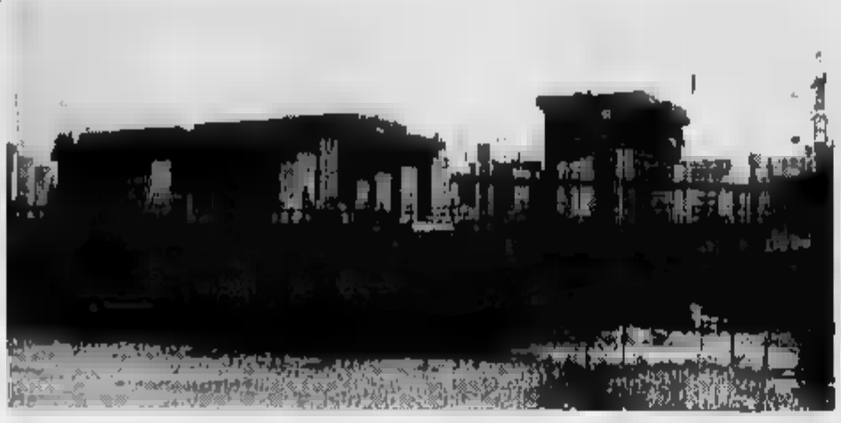
Usl e Comune in guerra contro il parassita che infesta l'area verde del Cda

Biella, via al piano antizecche

Gli interventi stabiliti ieri nel summit tra l'assessore, i medici dell'Ufficio d'igiene e del servizio veterinario. Raise: «Però la zona più colpita appartiene [illegible] privato». Il «giallo» di piazza Duomo

BIELLA. Tutto è pronto per la guerra contro le zecche. Il piano di battaglia per eliminare il fastidioso parassita che infesta alcune aree verdi della [illegible] è stato predisposto ieri, durante il summit che si è svolto in municipio tra l'assessore Doriano Raise e i responsabili dell'Ufficio d'igiene e del servizio veterinario. Erano stati questi ultimi, [illegible] segnalazione di numerosi cittadini, a riscontrare la [illegible] presenza dell'acaro, salito alle ribalte [illegible] cronaca per il drammatico episodio avvenuto a Mazara [illegible] Vallo, dove un giovane è morto a seguito del suo morso.

Il singolare conflitto ecologico e sanitario della città, contro l'invasione delle zecche, è però subito caratterizzato da [illegible] colpo di [illegible]. La zona verde maggiormente infestata dal parassita [illegible] è infatti pubblica, ma privata: la bandierina rossa di maggiore pericolo è stata idealmente issata sui prati che fanno parte dell'area del cantiere del Centro [illegible].



L'area verde del Cda di via Lamarmora (nella foto di Michelotti) è quella maggiormente colpita dalla presenza delle zecche che si riproducono grazie anche al gran caldo

Evidentemente l'area, in attesa [illegible] trasformarsi nel gioiello architettonico [illegible] tutti atteso, è diventata terra di conquista per [illegible] cani e gatti. La presenza degli animali, unitamente al periodo di gran caldo, ha favorito il proliferare di questi parassiti.

L'amministrazione quindi vede ridursi il proprio raggio d'azione. «Per quanto mi riguarda, [illegible] possiamo far altro che consigliare al più presto la proprietà - dice l'assessore Doriano Raise - . Bisognerà tagliare l'erba e poi passare al piano di intervento predisposto dall'Ufficio d'igiene e dal servizio veterinario».

Quale sia il progetto studiato ieri resta, per ora, [illegible] mistero. Al riguardo infatti l'[illegible] passa la palla ai medici ed ai tecnici dell'Usl. I quali però annunciano un comun[illegible] stampa per oggi, in cui sarà spiegato dove e come si [illegible] battaglia alle zecche.

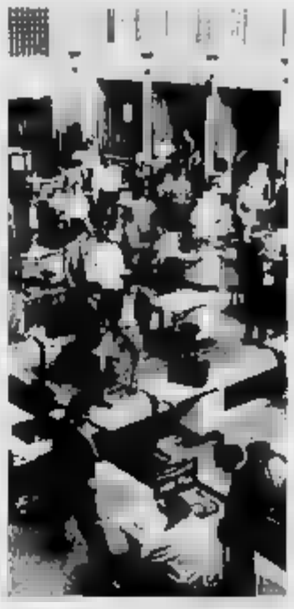
«Posso soltanto aggiungere che i responsabili dell'Unità [illegible] niteria non ritengono esservi alcun pericolo per [illegible] salute pubblica - spiega Raise -. La presenza [illegible] parassiti esiste [illegible] I cittadini possono [illegible] tranquilli: a loro [illegible] capiterà nulla di grave».

Resta [illegible] piccolo giallo il caso di piazza Duomo. Anche qu[illegible] sembreva infatti infestata dagli acari, con numerose segnalazioni [illegible] cittadini che addirittura lamentavano l'impossibilità di telefonare nella cab[illegible] Sip che si trova a lato della piazza. Ma [illegible] controlli dell'Unità sanitaria sembra invece che la situazione [illegible] assolutamente normale.

Daniele Pasquarelli

ATTESA PER LA BORSA

E fa discutere la «Herba»



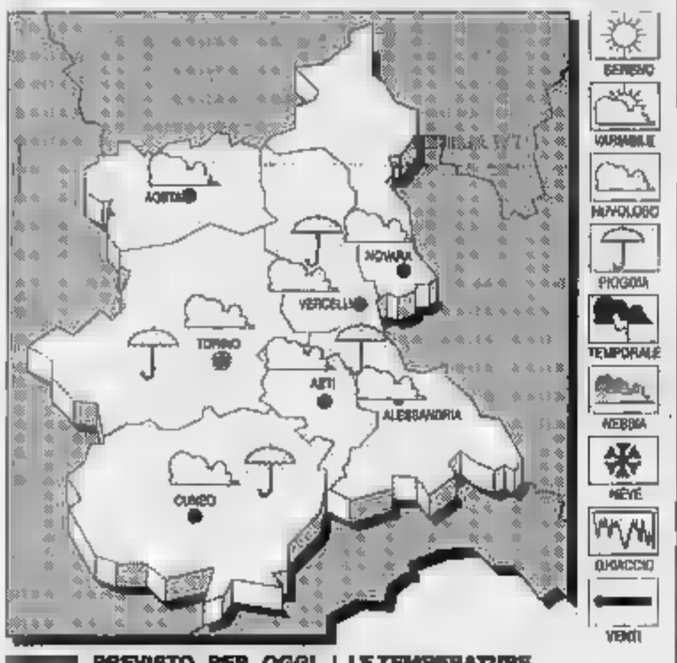
Nessuna quotazione martedì in Borsa a Vercelli, ma [illegible] aspetta [illegible] raccolto che le previsioni degli esperti ritengono [illegible] record. A PAGINA 34

IL GIALLO KARAOKE

Ma Fiorellino piacerà?

L'arrivo del fratello [illegible] [illegible] Biella, Serravalle [illegible] Borgosesia divide i giovani: e non sono in pochi ad apprezzare anche «Fiorellino». [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti residui [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible] In diminuzione.

VENTI. Moderati nord-occidentali.

[illegible] Condizioni di cielo [illegible] a poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 19; media: 23
UN ANNO FA
[illegible]: 29; min: 17; media: 23
[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 31,7; Aosta 29; Cuneo 30; Novara [illegible] Alessandria 27; [illegible]

E' finito in tragedia il legame sentimentale tra due donne: la vittima [illegible] 30 anni ed abitava [illegible] Roma

Oropa, litiga con l'amica del cuore e si uccide

Si è impiccata e già il giorno prima aveva tentato il suicidio

BIELLA. Un'amicizia particolare tra due donne si è conclusa in tragedia, l'altro pomeriggio, in [illegible] cascinale [illegible] Tracciolino, la strada panoramica che collega il santuario di Oropa a quello di Graglia. A ca[illegible] di una lite, D. E., una donna di 30 anni, residente a Roma, si è tolta [illegible] [illegible] impiccandosi con una corda legata al soffitto della baita. Il tragico gesto [illegible] un precedente, molto recente. Il giorno prima infatti la vittima aveva [illegible] [illegible] uccidersi ingerendo [illegible] pastiglie. Qualcuno aveva però dato l'allarme, vanificando il tentativo [illegible] suicidio.

Entrambi gli episodi però sono avvolti dal più fitto mistero. Magistratura e forze dell'ordine hanno [illegible] intorno [illegible] triste vicenda un invalicabile cordone [illegible] riserbo. A grandi linee la storia [illegible] confermata, [illegible] i particolari rimangono [illegible] [illegible] i fogli del rapporto in mano al sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari.

Andiamo con ordine. Nella mattinata [illegible] lunedì [illegible] chiamata mette in allarme il centralino della Croce rossa. La richiesta [illegible] intervento riguarda una donna che, nei dintorni del santuario di Oropa, si [illegible] la per aver ingerito [illegible] tubetto di tranquillanti.

Quando l'ambulanza giunge sul posto, l'interessata rifiuta di [illegible] sulla lettiga. I volontari chiedono aiuto al commissariato. Invano: nemmeno gli [illegible] riescono a convincerla ad andare [illegible] ospedale. Gli uomini della Cri si fanno firmare il foglio di rifiuto [illegible] ricovero e se ne [illegible]. Poco dopo arriva anche [illegible] pattuglia dei carabinieri e, quale sia stato il risultato [illegible] quest'ultimo intervento, fa parte dei lati ancora oscuri di questa vicenda. C'è chi sostiene che la donna non fosse in gravi condizioni e quindi sia rimasta ad Oropa. [illegible] circola anche l'indiscrezione secondo cui, dopo lunghe insistenze, D. E. [illegible] [illegible] accompagnata in ospedale e sottoposta ad [illegible] lavanda gastrica.

Dalla violenta discussione con agenti e militari emerge però il motivo [illegible] [illegible] suicidio: [illegible] lite [illegible] con un'altra donna, alla quale [illegible]. E. è legata affettivamente. [illegible] rapporto p[illegible] ultimamente era entrato [illegible] crisi e la donna di Roma era caduta in un profondo stato [illegible] depressione. Non è chiaro però [illegible] D. E. [illegible] [illegible] ad Oropa da sola, proprio per cercare di superare il difficile momento, oppure si [illegible] in compagnia dell'amica o di qualcun altro.

L'episodio sembrava comunque non avere avuto seguito. Invece il giorno dopo, martedì, intorno alle 14, una telefonata fa scattare nuovamente l'allar[illegible] [illegible] [illegible]rma di carabinieri: «In [illegible] baita di Oropa, in regio[illegible] Case sparse, [illegible] donna si è impiccata. Venite, presto».

Il cadavere era proprio quello di D. E., appeso con una corda ad una trave del soffitto. La sal[illegible] è stata così trasferita in obitorio per l'autopsia. **[d. p.]**

La conca di Oropa è diventata scenario di un drammatico suicidio PICHELOTTI

Il promoter Catricalà: «Un'occasione gettata al vento, [illegible] farò lo stesso le prevendite». Lo show allo stadio «Palli»

Guccini l'anarchico arriva a settembre: ma va a Casale

Dopo il «no» del Comune per il Robbiano, scippato il concerto del 16 a Vercelli

VERCELLI. Dopo la barzelletta dell'Augustus Fest, arriva lo scippo di Guccini. Il cantautore della «Locomotiva» doveva esibirsi il 16 settembre, e [illegible] farà. Però a Casale, non a Vercelli. L'ha confermato, a malincuore, Mimmo Catricalà [illegible] Radio City, l'uomo che ha tentato [illegible] organizzare il [illegible] [illegible] stadio.

Che il Comune [illegible] negato il «Robbiano», per non disturbare il campionato di calcio della Pro, [illegible] sapeva già [illegible] luglio, quando Catricalà - che l'anno scorso portò a Vercelli Vasco Rossi (e i 11 mila spettatori) - aveva gettato la spugna: [illegible] non ci danno lo stadio non [illegible] sono alternative. Disdiremo tutto». Che [illegible] approfittare dell'occasione fosse proprio [illegible] città vicina, però, nessuno se l'aspettava. Racconta il *patròn* di Radio City: «Ad acquistare la data del 16 è [illegible] [illegible] manager di Torino, che poi l'ha girata ad un'emittente di Casale. [illegible] farò le prevendite dei biglietti, da oggi». E se la ride: «Praticamente, da padrone sono diventato servo».

Inutile chiedersi dove suonerà Francesco Guccini, il mito dei quarantenni, l'anarchico dell'«Avvelenata»: allo stadio «Natale Palli», naturalmente. Con buona pace del Comune e della squadra [illegible] calcio locale, che gioca in Eccellenza. Catricalà, ex consigliere del pds, oggi non vuole tornare sulle vecchie polemiche. Ma non ha cambiato idea su quel che è successo: «Il Comune ha detto di [illegible] per il Robbiano, [illegible] [illegible] ha proposto altre soluzioni».

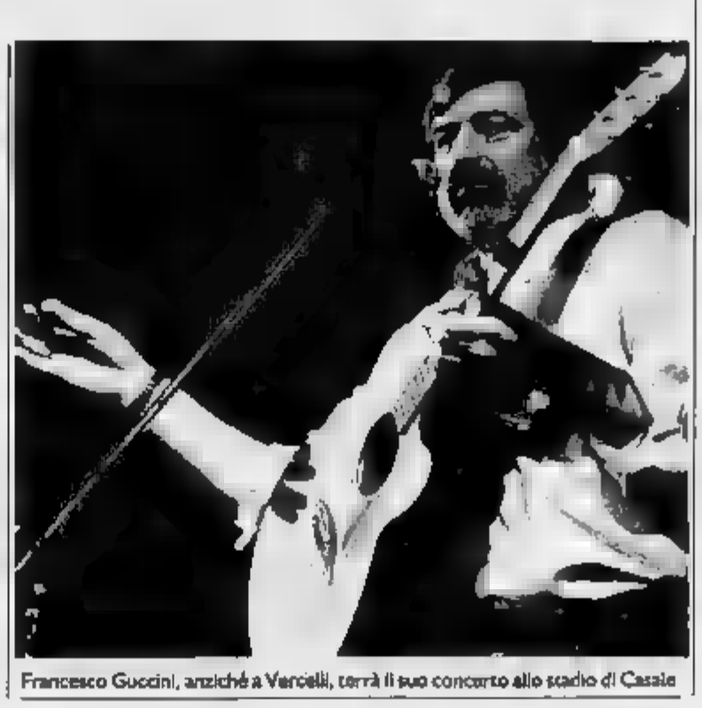
L'assessore Bossi aveva chiesto se non era possibile spostare la data del concerto («Guccini [illegible] [illegible] quel [illegible] voglio io», aveva risposto disarmato Catricalà). E nemmeno la partita della Pro Vercelli (che il [illegible] gioca in casa) [illegible] poteva rinviare. Così addio Francesco.

«Vercelli [illegible] perso una grande occasione - aggiunge il [illegible]ietario di Radio City -: Guccini era già stato in città nell'82, ed erano venuti 8 mila spettatori. Quest'anno ne aspettavamo 1800, ma i nostri sforzi non sono serviti a nulla. In fondo, il [illegible] unico obiettivo [illegible] quello di offrire un buon concerto ai vercellesi. Sarebbe stata un'occasione per trovarsi, per ascoltare ottima musica, per fare cultura, [illegible] attirare gente da fuori. In[illegible] ora siamo noi che dobbiamo spostarci per avere tutto questo».

Nel deserto dell'estate vercellese, così, resta l'amaro ricordo dell'Augustus Fest, che il Comune ha ospitato senza indugi, e che ha fruttato 60 milioni di debiti (fra tasse e [illegible] d'albergo non pagati). Eroine della kermesse, le ragazze [illegible] «Non [illegible] la [illegible] e Simona Tegli. Altro che Guccini.

Chi volesse andare [illegible] [illegible] concerto, comunque, può comprare i biglietti da oggi, a Radio City. Costano 33 mila lire, più il viaggio a Casale.

Giuseppe Ruffa



Francesco Guccini, anziché a Vercelli, terrà il suo concerto allo stadio di Casale

Varallo, era stremato dopo una lunga marcia

Bimbo telefona al 112 «Aiuto, sono stanco»

VARALLO. «Venite a prendermi: ho delle grosse vesciche ai piedi e [illegible] riesco più a camminare».

L'appello che una voce giovanile e concitata ha rivolto al 112 poteva semplicemente sembrare uno scherzo, invece si trattava della [illegible] di [illegible] curioso episodio che ha avuto [illegible] protagonista un ragazzino milanese di 12 anni [illegible] vacanza in Valsesia.

Il giovane, che con [illegible] famiglia [illegible] trascorrendo il [illegible] di agosto a Varallo, si è incammi[illegible] [illegible] nel pomeriggio [illegible] martedì con l'intenzione di compiere una lunga passeggiata verso l'alta valle. Ma dopo un'ora di cammino, giunto in prossimità dell'abitato [illegible] Vocca (a [illegible] chilometri da Varallo) ha iniziato a soffrire i primi sintomi della stanchezza e i primi problemi agli arti inferiori.

Era solo o forse, oltre che di un guaio fisico, [illegible] è trattato anche di un problema psicologico: fatto sta che il ragazzino si è fatto prendere dall'ansia.

Ha così deciso di entrare in [illegible] cabina della Sip e fare la chiamata gratuita al 112 dei carabinieri spiegando la propria situazione.

Il centralinista ha capito perfettamente [illegible] situazione e ha innanzitutto calmato il giovane, garantendogli che, di lì a poco, sarebbe stato aiutato. Ed infatti, una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto il luogo indicato, [illegible] cuperando il ragazzino e riportandolo ai genitori che nel frattempo stavano incominciando a impensierirsi per l'ingiustificata assenza del figlio.

Una storia a lieto fine che ribadisce la sensibilità dei militari dell'Arma di fronte a casi [illegible] coinvolgono i giovani. Spesso i carabinieri insistono sul fatto che, se in difficoltà, chiunque può rivolgersi [illegible] 112. Il ragazzi[illegible] milanese ci ha creduto e, anche se il suo caso non era drammatico, è stato aiutato. Ora farà sicuramente tesoro [illegible] questa esperienza. **[p. q.]**

La Risi Ravenna spiega la trattativa con l'importante gruppo di Siviglia

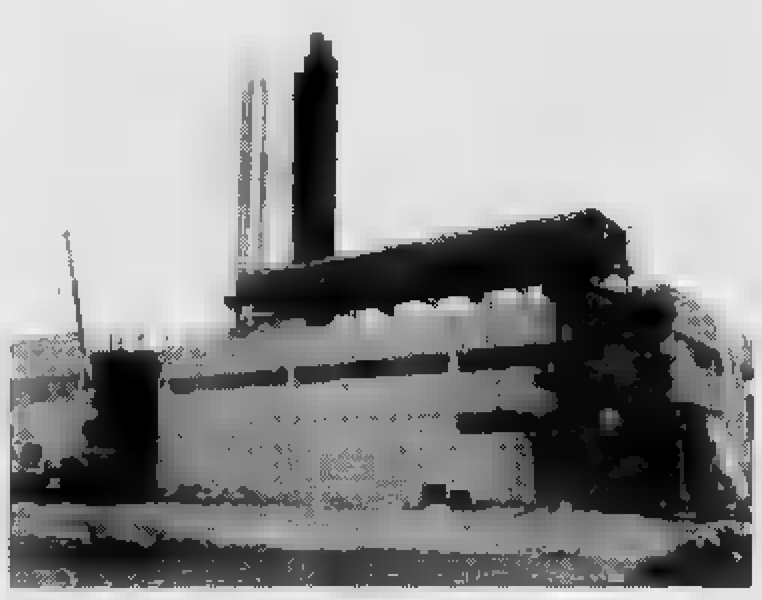
«La verità sull'operazione Herba»

L'Associazione industrie risiere: il settore riso della Ferruzzi non è passato agli spagnoli. Ma gli impianti di via De Rossi sono stati ceduti. Nessun disimpegno di Eurico da Vercelli. Stagione-record?

VERCELLI. «In riferimento agli articoli apparsi [redacted] "La Stampa", le Industrie Risi Ravenna ci comunicano, [redacted] preghiera di darne pubblicità, che le notizie riportate [redacted] completamente inesatte». Questo il comunicato che l'Airi, l'Associazione industrie [redacted]iere italiane, ha diffuso [redacted] giornali dopo il nostro articolo di domenica, in cui davamo l'annuncio che la riseria [redacted] De Rossi era stata ceduta dall'Eurico (tramite uno scambio [redacted] pacchetti azionari) al Gruppo Herba [redacted] Siviglia.

È, nonostante la premessa del comunicato dell'Airi, è proprio quanto è avvenuto. Lo scarno comunicato dell'associazione degli industriali del riso dice testualmente: «Il settore riso del gruppo Ferruzzi [redacted] è passato alla spagnola Arrocerias Herba. Al contrario, la quota del 50 per cento detenuta da Arrocerias Herba nel gruppo Industrie Risi Ravenna (che detiene il 100 per cento della Eurico Italia) è [redacted] dalla stessa ceduta al gruppo Eridania Beghin-Say che quindi, dal 29 luglio [redacted] detiene il 100 per cento della società. Ovviamente Eurico Italia resta quindi [redacted] per cento detenuta da Industrie Risi Ravenna e quindi da Eridania Beghin-Say».

Nel suo comunicato, l'Airi omette il passaggio determinante di questo scambio azionario: che cioè la Herba [redacted] ceduto il suo 50 per cento di quota dalla Irr in cambio della riseria di via De Rossi, quella della Eurico: dunque, come avevamo scritto domenica, una [redacted] più importanti industrie di trasformazione italiane del riso è diventata [redacted] proprietà spagnola. Se dunque, come l'Airi precisa, è sbagliato titolare [redacted] la Ferruzzi [redacted] ceduto l'Eurico alla Spagna è invece giusto affermare che la riseria, che fino al 28 luglio era dell'Eurico, è adesso di proprietà della Herba.



Gli impianti della Eurico di via [redacted] sono passati alla Herba di Siviglia

Le strategie [redacted] e il ruolo di Vercelli

Anche se l'Airi non lo dica ufficialmente, [redacted] responsabili dell'Eurico preme soprattutto far notare che il grande gruppo risiero italiano, pur avendo ceduto gli impianti [redacted] via De Rossi, è tutt'altro che intenzionato ad abbandonare Vercelli.

Già domenica avevamo scritto che Eurico, pur puntando adesso sulle proprie industrie di trasformazione di Valle Lomellina e di Ravenna (dove verrà riattivata la riseria portuale), non lascia [redacted] nostra città, [redacted] vuole [redacted] piantare una nuova sede al rione Canadà. E, per la trasformazione del riso, oltre alle sue industrie, si rivolgerà pure ai contoterzisti.

L'accesa [redacted] la «Euricom»

Fra i due giganti dell'industria risiera italiana (che fino al 28 luglio si fronteggiavano, con i loro impianti, a Vercelli) [redacted] in atto una fortissima [redacted]nza. Secondo stime attendibili, la lotta fra i due colossi per la leadership nazionale vede leggermente in testa l'Euricom di Sampio che (le nostre cifre [redacted] riferiscono al '92-'93) avrebbe lavorato circa il 13 per cento del prodotto italiano, un punto in percentuale in più rispetto ad Eurico. Può comunque darsi che le cose siano cambiate nell'ultimo anno anche [redacted] c'è [redacted] rilevare che poprio qualche mese fa, Euricom ha piazzato quello che in termini sportivi potremmo definire un «colpaccio», acquisendo la Curti riso.

[redacted] ogni caso, il testa a testa fra Eurico [redacted] Euricom esalta la competitività imprenditoriale [redacted] di riflesso, stimola il mercato. E, a proposito [redacted] mercato, qual è il futuro dell'Italia in ambito comunitario?

Il [redacted] verso [redacted] italo-francese?

Secondo [redacted] dei maggiori esperti italiani di politiche [redacted] riso, il giornalista Enrico Villa (direttore dell'autorevole mensile "Il risicoltore") non è escluso che l'Italia possa ricercare, in un futuro [redacted] prossimo, un'intesa [redacted] la Francia per acquisire sempre più forza all'interno della Cee.

[redacted] vero che, nel settore risicolo, il nostro Paese è nettamente [redacted] avanti agli altri produttori europei (58 per cento della produzione europea contro [redacted] 16 della Spagna e il 6,3 della Francia) [redacted] altrettanto [redacted] che a Bruxelles nessuno sa farsi sentire quanto la Francia. «Ecco perché - osserva Villa - un'intesa con i transalpini potrebbe tornarci davvero utilissima».

Produzione [redacted] queste [redacted] previsioni

E concludiamo con qualche anticipazione fornita dall'Ente risi: quest'anno la superficie coltivata [redacted] stata di 236.900 ettari, 5160 in più rispetto [redacted] '92-'93: la produzione dovrebbe dunque aggirarsi intorno al milione e 400 mila tonnellate, un record.

[redacted] De [redacted]

Secondo [redacted] previsioni, [redacted] pochi giorni [redacted] mietitura del riso

OBIETTIVO [redacted]

C'è attesa per le prime quotazioni della Borsa

MARTEDI' ha riaperto i battenti la sala contrattazioni della borsa risi di Vercelli dopo quattro settimane [redacted] sosta estiva. Come [redacted] prevedibile [redacted] una seduta fiacca.

Di risoni del vecchio raccolto ne esistono esigue scorte (gli ultimi dati dell'Ente risi riferiscono che alla data del [redacted] agosto erano disponibili solo 43.030 tonnellate pari al 3 per cento del prodotto vendibile); in secondo luogo gli operatori sono in attesa del nuovo raccolto di cui [redacted] disponibili [redacted] i primi campioni fra una quindicina di giorni.

A fronte di tale situazione la commissione del listino prezzi ha tenuta una brevissima seduta concludendo con la salomonica decisione [redacted] non quotare i risoni «in attesa del nuovo raccolto», il quale si presenta buono, abbondante ed in anticipo grazie al caldo persistente di [redacted] estate anomala. C'è da [redacted] che il diavolo non ci debba mettere la coda scatenando dannosi fatti calamitosi.

Comunque, nell'ultima seduta prima delle ferie, la borsa [redacted] chiuso in rialzo [redacted] I prezzi scontati allora dovrebbero influire positivamente - almeno è nelle speranze degli operatori - sulle future contrattazioni. Prezzi racchiusi in una stretta forbice che andava [redacted] un minimo di 673 lire il chilogrammo (Elio e Cripto) ad un massimo di 712 lire (Roma, Baldo ed Arborio). Capitolo a parte per l'indica Thaibonnet attestato a quota 860 lire il chilo.

Durante la seduta variamente commentata l'operazione che ha portato allo scambio di pacchetti azionari fra l'Eurico Italia di via [redacted] Rossi (gruppo Ferruzzi) [redacted] le industrie Erba associate spagnole: ne parliamo, tra l'altro, nell'articolo qui a fianco.

[redacted]

I premi domenica 4 settembre

L'annuale festa delle consegna dei premi ai vincitori del concor[redacted] nazionale fra i produttori di sementi di [redacted] certificate, pro[redacted] dalla fondazione Conte Gian Giacomo Morando Bolognini, in collaborazione con l'Ente [redacted] risi [redacted] l'Ente nazionale sementi elette, avrà luogo quest'anno domenica 4 settembre ad Isola della Scala, in provincia [redacted] Verona.

Permanente per molti anni [redacted] Vercelli la premiazione, [redacted] sette, [redacted] diventata itinerante per dare maggior lustro [redacted] quei produttori operanti nelle località prescelte. Ciò sta [redacted] significare che [redacted] colti[redacted] del riso non è limitata alle province tradizionali di Vercelli, Pavia e Novara: oggi, in almeno altre dodici province del territorio nazionale [redacted] ri[redacted]

E così, [redacted] oltre un lustro la festa degli «Oscar del riso», lasciata Vercelli è approdata dapprima ad Oristano in Sardegna, per passare, [redacted] a Ferrara, Belgioioso, Sant'Angelo Lodigiano, Casale, Novara ed infine, ad Isola della Scala, [redacted] vocata [redacted] coltura varietale [redacted] Vialone nano.

Quest'anno la selezione è stata severissima. [redacted] 133 concorrenti solamente [redacted] sono stati considerati meritevoli di premio. La parte del leone in fatto di riconoscimento [redacted] stata fatta da Oristano (19) e da Pavia (17). Magro il bottino per Novara e Vercelli (6 premi ciascuno). La Sardegna dunque si segnala sempre più all'avanguardia in questo settore.

I produttori vercellesi premiati rispondono ai nomi di Alberto Vittone (Santhià), Giuseppe Roncarolo (Collobiano), Massimo Roncarolo (Albano), Giovanni Bertone (Arborio) e Antonio Dellarole (Robella [redacted] Trino). Un premio anche alla tenuta Vanaria di Lignana della Sai Agricola.

Walter [redacted]

CITTA' BRUTTA

Quei cespugli [redacted] via Rodi

L'immagine scattata dall'obiettivo di Renato Greppi è eloquente: spesso l'erbaccia invade i marciapiedi della città, e qualcuno dovrebbe provvedere estirpandola. Ci penserà il Comune?

Allarme dall'opposizione: «Il Comune rischia la paralisi»

Niente «extra» ai funzionari Consigli di quartiere addio?

VERCELLI. Addio alle commissioni comunali? Addio alle riunioni dei consigli [redacted] quartiere? Il rischio è denunciato da Teresio Pareglio, del pds, e dall'ex leghista Mauro Chiocchetti. I funzionari, infatti, hanno esaurito [redacted] «pacchetto» [redacted] straordinari a loro disposizione, e quin[redacted] le riunioni si possono tenere soltanto negli orari d'ufficio. Cioè quando la maggior parte dei consiglieri [redacted] può esser presente, perchè lavora.

Il piccolo «scandalo» è esploso l'altro pomeriggio, durante una seduta della prima [redacted]missione, quella che si occupa (fra l'altro) [redacted] censimento [redacted] della vendita del patrimonio del Comune. Il segretario (un funzionario di palazzo Civico), ha letto [redacted] circolare firmata dall'assessore al Personale Gino Cattin, [redacted] anche dal sindaco Mietta Baracchi e dall'assessore al Bilancio Carlo Rebughini.

«In pratica - spiega Pareglio - , la lettera diceva che i funzionari non possono più partecipare alle commissioni, se non durante gli orari di ufficio: quindi fino alle 17, [redacted] addirittura non dopo le 14 [redacted] quanto riguarda il venerdì». Il «monte-ore» [redacted] straordinario previsto all'inizio dell'anno, insomma, è già andato esaurito: «In soli 6 mesi? - sbotta Mauro Chiocchetti -. E perchè così in fretta? [redacted] calcolo non è stato fatto per un anno intero?».

Il vicesindaco Gino Cattin

Chiocchetti, l'altro pomeriggio, ha abbandonato la commissione, e adesso [redacted] scrivendo una lettera [redacted] protesta al sindaco e al presidente del Consiglio comunale. La situazione [redacted] difficile, perchè senza i funzionari le commissioni rischiano la paralisi. Dice Teresio Pareglio: «Il segretario, in teoria, potrebbe farlo uno di noi consiglieri, a rotazione: ma sarebbe una soluzione ridicola. Non possiamo fare un lavoro che non è [redacted] nostro». Peggio ancora per i Consigli di quartiere, che si riuniscono solo la sera: che [redacted] accadrà? Le sedute avranno anche qui un segretario «fai da te»? Ora tutti, in municipio (funzionari compresi) sperano si possa trovare una soluzione.

Aggiunge Mauro Chiocchetti: «Comunque sarà interessante sapere che fine hanno fatto queste ore [redacted] straordinario. Inoltre, [redacted] i funzionari hanno diritto di essere pagati, questo vale anche per i dipendenti: in[redacted] mi risulta che gli impiegati che seguono i Consigli comuna[redacted] non ricevano retribuzioni extra. Recuperano le ore nei giorni successivi». [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

L'onorevole e i miliardi

Quale fonte ha divulgato le cifre scaturite da un recente incontro sulla viabilità con i sindaci della Val Mastallone da parte [redacted] un parlamentare biellese?

Trentaquattro miliardi su strade della zona e 700 milioni per il tratto Gula di Cravagliana? Si tratta di informazioni generiche, che credo sia doveroso ridimensionare in questi tempi di forti illusioni. Ecco alcuni quesiti che il lettore può porre: chi stanzia cifre così esorbitanti? Per quali lavori? [redacted] dove?

Personalmente conosco invece la fonte dei 700 milioni sulla Gula: la Provincia di Vercelli, dopo uno studio preliminare col Politecnico di Torino, ha finanziato il consolidamento di quel versante franoso; credo che qualche effetto abbiano sortito anche le mie ripetute sollecitazioni in questi anni in sede consiliare sul pericolo di transito per caduta massi nelle strade di montagna.

Norberto Julini, Varallo

Il parlamentare biellese è Claudio Regis, e le notizie pubblicate sono state diffuse da un suo portavoce. [r. s.]

Asfalto a pezzi in via Gamba

Ho visto che in questo spazio del giornale fioccano spesso le segnalazioni [redacted] piccoli e grandi problemi della città. La rubrica, [redacted] quanto vedo, [redacted] seguita con attenzione dagli amministratori. Per questo [redacted] permetto [redacted] segnalare un inconveniente che [redacted] notato in via Gamba a Chia[redacted]. Circa all'altezza del centro d'incontro per anziani la sede stradale è deformata. C'è un avvallamento molto pronunciato nell'asfalto, formatosi dopo uno dei tanti rappezzi.

Pur viaggiando a velocità normale, le automobili subiscono fortissimi contraccolpi agli ammortizzatori. Ma [redacted] peggio capita quando piove: si forma un bel laghetto. Vi lascio immaginare la soddisfazione dei pedoni, spesso raggiunti dagli spruzzi o di chi aspetta il bus alla fermata poco distante. [redacted] Comune [redacted] può intervenire?

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: [redacted]. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; [redacted]inara: tel. (0163) [redacted].600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted] Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[redacted]à: telefono (0161) 929.211
[redacted]: telefono (015) 350.3313.

[redacted]CIE DI [redacted]

[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [redacted] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [redacted]ica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607

A **Biel[redacted]** principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Fogna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681; turno sussidiario: [redacted] *Massimo Servo*, [redacted] Italia 11, tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nei [redacted] altre [redacted] le farmacia apre [redacted] pre[redacted] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [redacted] urgente.

[redacted] *Dr. Pio Passarini*, [redacted] Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: [redacted] *Pagani*, corso Vercelli [redacted] (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Biella (Cossila [redacted] Grato): [redacted] *Italo Cagna*, [redacted] Oropa 52, tel. (015) 351.807.

[redacted] (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, [redacted] Ogliaro 16, tel. (015) [redacted].

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, [redacted] 14, tel. (015) 63.188.

[redacted] *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, [redacted] San Secondo 2, tel. (0161) 89.131.

[redacted] *Dr. Ruggero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, telefono (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: tel. (0161) [redacted] **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] [redacted]153) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossa**[redacted] tel. (015) 922.801; **Crescentino:** te. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [redacted]. (0161) 829.585.

STATO [redacted]

BIELLA

NATI. Federica Coggiola, Elena Pramaggiore.
[redacted] Maurizio Calcagno, [redacted] anni, pensionato; Carlo Torre, 73 anni, pensionato.
[redacted] Davide Marchesini, [redacted] anni, operaio, con Roberta Casetta, 25 anni, commerciante.

OCCHIEPPO [redacted]

[redacted] Loris Vairetto.
MORTI. Francesco Gili, 84 anni, pensionato; Aurelio Pizio, 83 anni, impiegato; Domenico Fazzari, [redacted] anni, pensionato; Flavio Turetti, 85 anni, pensionato.

[redacted] MICCA

MORTI. Mario Gecchelin, 74 anni, pensionato; Angiolina Garodetti, 85 anni, pensionata.
[redacted]. Maurizio Vineis, [redacted] anni, impiegato, con Monica Antonello, [redacted] anni, infermiera.

[redacted]

NATI. Eleonora Boffa Ballaran.

ATTIVITA' [redacted]

Varallo. In [redacted] al regolamento comunale sulla tassa per i rifiuti, gli abitanti devono presentarsi entro giovedì 15 settembre allo sportello dell'ufficio tributi per denunciare le [redacted] sinora [redacted] tassate (autorimesse, cantine e balconi.

[redacted]

[redacted]

L'esposizione di Trino

[redacted] aperta ai visitatori, in questi giorni, la trentesima edizione della «Mostra regionale di pittura ed attività artistiche», organizzata al Teatro civico di corso Cavour, in occasione della festa patronale [redacted] San Bartolomeo. Oltre alle opere [redacted] pittu[redacted] sono in mostra sculture in legno, bronzo, terracotta, marmo e ceramiche. Questi [redacted] gli orari di esposizione [redacted] pubblico: dalle 20,30 alle 23 durante i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 nei festivi.

[redacted]

Francobolli, [redacted] ed hobby

Aprirà i battenti nella prima decade del [redacted] di ottobre il [redacted] Circolo filatelico, numismatico ed hobbistico, che avrà sede [redacted] villa Tournon di Crescentino. Chi è interessato, può informarsi [redacted] iscriversi [redacted] club mettendosi in contatto con gli organizzatori: si deve telefonare allo 0161 - 843.653, anziché allo 0161 - 843.366, come annunciato [redacted] precedenza.

[redacted]

I menù [redacted] questa [redacted]

Questa sera si conclude a Stroppiana la Sagra di Lapagiun. Lo stand gastronomico di piazza Libertà propone, dopo le 19,30, [redacted] lista che comprende panissa, panne, agnolotti, grigliate e cotiche con fagioli. Il Festival dell'Unità di Grignasco, che si apre sempre stasera, al parco Vinzio, propone ai gourmet specialità tipiche e rustiche: arrosti e baccalà arrotolato. Al Festival di fine estate che si inaugura stasera a Rovasenda, si possono invece gustare piatti a base di rane.

[redacted]

Mostra collettiva ai Cappuccini

Venerdì 2 settembre alle 18,30, nel cortile [redacted] Sagra della Rana organizzata ai Cappuccini di Vercelli, verrà inaugurata la mostra collettiva [redacted] pittura «La mogia»: espongono i pittori vercellesi Arrigo Bersano, Pier Giorgio Doimo, Anna Finotello, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti [redacted] Pier Giuseppe Occleppo.

DIBATTITO

PIACERA' IL KARAOKE SENZA LA STAR?

Biella, i giovani pronti a salutare con entusiasmo anche il fratello minore

Fiorellino raccoglie consensi

«L'importante è cantare tutti assieme». Ma c'è chi parla di presa in giro ■ pronostica: in piazza, quattro gatti. Il sindaco di Serravalle: «Per la mia piccola città resta un avvenimento importante»

Fiorello e la piazza dove il fratello minore si esibirà a Biella, il 13 settembre

Dall'alto in basso, da sinistra a destra Manuela D'Addetta, Alex Caprioglio, Giordana Amabili e Tommaso Buscaglia

BIELLA FIORELLO o Fiorellino non ha importanza, basta che sia spettacolo. La sfida canora in cartellone per il 13 settembre in piazza Martiri, ha messo in fibrillazione giovani e meno giovani, le mamme e i fans del popolare presentatore che ha lanciato la karaoke-mania.

L'ultimo colpo di scena, e cioè il fatto che probabilmente non sarà il celebre show-man con la coda di cavallo a condurre lo spettacolo ma bensì il fratello più giovane, ha suscitato sentimenti contrastanti tra il pubblico biellese che da tempo segue accanitamente sul piccolo schermo, il noto programma televisivo.

C'è chi, alla notizia che sarà Fiorellino a condurre le tre puntate Fininvest, manifesta disappunto, quasi rabbia. «Eh no, se non c'è Fiorello io non ci vado nemmeno a vedere lo spettacolo», «In piazza Martiri? resteranno quattro gatti, sarà un buco nell'acqua, così imparano a prenderci in giro». Poi di rito, si aggiungono a queste battute, le insinuazioni sull'inganno premeditato, su una promessa non mantenuta, quasi un offesa personale a chi ormai da tanto tempo in prima serata, e poi alle 21, ha preso l'abitudine di accendere la tv per seguire la sfida.

D'altro canto, soprattutto i più giovani, accolgono la notizia quasi con soddisfazione: «Sono contenta che ci sia Fiorellino al posto di Fiorello - commenta infatti Emanuela D'Addetta che ha 19 anni -. E' meno artefatto di suo fratello, è una novità. Ero andata a Cerrione quest'inverno, quando per la prima volta la trasmissione era passata da Biella. E' evidente che Fiorello recita, che è un po' "montato". Fiorellino invece l'ho visto qualche volta insieme a lui in tv e mi è sembrato molto più naturale e spontaneo».

Martina Minero e Giordana Amabili, giovanissime, discutono vivacemente fra loro. Andare a vedere lo spettacolo sarebbe bello, ottenere un autografo qualunque esso sia, è addirittura un sogno, ma i pareri sul ruolo due presentatori sono discordi: «Fiorellino è più vicino a noi, è più simpatico» dice la prima mentre l'altra sentenzia: «Il karaoke l'ha lanciato Fiorello, la mania è scoppiata con lui, il vero sono simpatici tutti e due ma a me piace di più lui».

Anche Alex Caprioglio quattordicenne di Cossato e Tommaso Buscaglia sedicenne, sono dello stesso parere, per loro l'importante è lo spettacolo.

Ma c'è anche chi Fiorello, l'ha addirittura conosciuto personalmente agli inizi della sua carriera, e tradisce un po' di rammarico per la mancata presenza. «All'epoca era animatore in un villaggio - racconta Marco Fiore -. Io l'ho conosciuto in vacanza. L'avrei rivisto volentieri ora che è diventato importante anche se il contrattempo non mi impedirà di tentare di arrivare alle selezioni. Mi piacerebbe provare l'emozione dal microfono».

In fondo pare quasi che gli organizzatori del popolare spettacolo televisivo siano stati più lungimiranti del previsto. Dopo tutto questo travolgente successo anche lo show canoro forse ha bisogno di rinnovarsi un po', di offrire all'affezionato pubblico una ventata d'aria nuova. Fiorello non abbandona del tutto il palcoscenico ma passa il testimone al suo epigono, uguale in tutto e per tutto a lui, solo qualche anno di meno.

«Per noi questo evento con Fiorello o con Fiorellino, resta pur sempre un fatto eccezionale - conclude Gian Luca Bonanno, sindaco di Serravalle -. Siamo un paese di 5 mila abitanti e probabilmente in piazza Libertà per ci altrettante persone a seguire lo spettacolo. Si tratta di una trasmissione televisiva importante e Serravalle è forse la realtà più piccola che fino ad oggi ha ospitato le del karaoke».

Prosegue: «L'investimento? Per l'amministrazione è minimo ed oltretutto abbiamo già trovato gli sponsor che finanzieranno le spese vive, complessivamente costerà tutto meno di 5 milioni di cui buona parte già coperti da chi approfitta dell'occasione per farsi un po' di pubblicità. Ma la cosa più importante è che con questa ocasione potremo rilanciare il paese, aiutare i commercianti e gli esercenti».

Paola Guabello

Dai carabinieri

Arrestate due «lucciole» nigeriane

VERCELLI. Due giovani prostitute nigeriane sono state arrestate l'altra sera dai carabinieri durante un blitz condotto tra Santhià e Stroppiana.

Si tratta di Ozemgwa Edit Mariy, di 26 anni, e di Humon Hgeadughi, 24 anni, entrambe domiciliate a Torino: sono finite in manette per inosservanza del decreto di espulsione. Inoltre una delle due donne dovrà rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Sempre durante la stessa operazione altre due donne extracomunitarie sono state segnalate all'autorità giudiziaria, mentre è stata proposta l'espulsione di altre persone.

Queste ultime fermate dai militari per un normale controllo sono state trovate senza documenti d'identità e senza un regolare permesso di soggiorno in Italia. Altre operazioni di controllo nei confronti degli extracomunitari si erano già svolte nei mesi scorsi: anche allora furono arrestate giovani donne fuggite in Italia in cerca di fortuna. **(g. mo.)**

Con la telecamera

Annegato Senza posa le ricerche

VIVERONE. Continuano nelle acque del lago vercellese le ricerche del cadavere di Diego Clérin, 31 anni, meccanico di Saint Vincent residente a Issogne, annegato nel pomeriggio di domenica 7 agosto dopo essersi tuffato dal pedalò sul quale era salito insieme con la fidanzata.

Le ricerche, iniziate appena dopo che era stato lanciato l'allarme, sono condotte a turno dalle squadre di sommozzatori vercellesi e milanesi dei vigili del fuoco con l'impiego di una speciale telecamera subacquea, vengono interrotte nelle notturne e riprendono alle prime luci del giorno successivo.

A rendere molto difficili le ricerche del cadavere contribuisce il fondo eccessivamente melmoso del lago, provocato dal fenomeno dell'eutrofizzazione. Ogni minimo movimento intorbidisce l'acqua in modo tale da escludere la visibilità per diversi minuti, ed in queste condizioni neppure la telecamera subacquea riesce a perforare la «nuvola» di fanghiglia in sospensione. **(w. ca.)**

Lo ha versato un amministratore della Lega Nord di un'azienda del Comune di Vercelli

Ai bimbi il compenso di un mese

643 mila lire ■ Specchio dei tempi per padre Minghetti. «Non voglio rivelare il nome; spero che altri politici seguano il mio esempio». Un'offerta dalla media di Trino in ricordo del professor Rosso. A quota 28 milioni

VERCELLI. «Tenete questo assegno circolare: è di 643 mila 671 lire, la spettanza al netto delle ritenute per il di agosto quale amministratore di un'azienda del Comune di Vercelli. Non scrivete il mio nome, non voglio pubblicità. Spero che il mio esempio sia uno stimolo per qualche altro collega. E' un piccolo contributo ai bambini di padre Minghetti. Quello che sta facendo ogni elogio e tanta solidarietà». A parlare è ieri, a mezzogiorno in redazione, un esponente della Lega Nord, un amministratore di un'azienda comunale (per mantenere l'anonimato la riveliamo) che ha voluto «girare» ai cinquanta bimbi della Bertagnetta il compenso di agosto.

Anche ieri è proseguita la raccolta di fondi per i bimbi di padre Minghetti. Le offerte hanno superato il milione e portato il totale generale a quasi 28 milioni

Ma non è stato l'unico esempio di solidarietà che ci è pervenuto ieri a favore dei cinquanta bambini ruandesi che da tre settimane sono ospiti alla Bertagnetta. Ad esempio la scuola media di Trino ha aderito alla sottoscrizione lanciata dalla Fondazione Specchio dei Tempi con 150 mila. La somma era accompagnata da un biglietto che trascriviamo: «La scuola media di Trino devolve questa a favore dei bimbi del Ruanda in memoria del professor Celso Rosso, preside del liceo classico di Vercelli».

E ancora il giostraio Caroselli ha specificato il «piano d'azione» ideato da lui e dai colleghi: domani sera a Trino sarà indetta una raccolta di fondi pubblici vicino alla giostra «Ufo». Oltre al proprietario dell'attrazione, Gualeni, saranno presenti lo stesso Caroselli e alcune . L'iniziativa ha avuto il pieno appoggio dall'amministrazione comunale, con il sindaco Giovanni Tricerri in prima fila.

Lo stesso avverrà lunedì pomeriggio a Vische, centro del Canavese in occasione della patronale, e poi a Saluggia e a Cigliano in settembre.

E ancora ieri ci hanno fatto pervenire le loro offerte una nonna di Carisio e i familiari due persone scomparse. In totale abbiamo ancora una volta in un giorno superato il milione e portato il totale generale a quasi 28 milioni, un tetto comunque di già superato in quanto il Borgosesia calcio ha già raccolto oltre mila lire e il banco fiori di Caroselli a Cavaglià devolverà 135 mila lire. Ecco l'elenco delle offerte di ieri: nonna di Carisio 200.000; in memoria di Rosa Michelone 100 mila; in memoria di Giuseppe Spalla 100.000; la scuola media di Trino in memoria del professor Celso Rosso 150 mila; un amministratore della Lega Nord di un'azienda del Comune di Vercelli 643.671 che hanno portato il totale generale a L. 27.780.671. **(r. eyn.)**

La scultura di Santa Barbara, molto cara ai fedeli, già da oggi potrebbe tornare nella nicchia della panoramica Zegna

Ritrovata dopo due mesi la statua rubata a Veglio

E' stata recuperata ad Asigliano: i ladri l'avevano abbandonata per strada

VEGLIO. E' stata recuperata dai carabinieri la statua di Santa Barbara, la scultura in bronzo rubata alla fine di giugno dalla nicchia di Veglio. L'hanno ritrovata, l'altro giorno, i militari della stazione di Desana: i ladri, al momento ignoti, per disfarsene non hanno trovato di meglio che abbandonare la scultura lungo la strada provinciale di Asigliano.

Sicuramente la notizia del ritrovamento farà piacere agli abitanti del piccolo Comune montano Biellese, che, non ci sono difficoltà, già nelle prossime potrebbero riavere la Madonnina dei minatori (così viene anche chiamata), diventata da tempo oggetto di devozione per tutti i fedeli che vivono nella zona.

La statua, pur avendo un valore economico che non supera i cinque milioni di lire, conserva, infatti, un importante valore affettivo, che gli abitanti di Veglio, Trivero e Bielmonte non vogliono assolutamente perdere.

E la storia della scultura che rappresenta Santa Barbara ci riporta indietro cinquanta anni, quando il conte Ermenegildo Zegna decise di donarla alla popolazione di Veglio, così da diventarne prezioso simbolo.

Fu immediatamente posta in una nicchia, poco prima della seconda galleria che gli automobilisti incontrano salendo da Bielmonte a Trivero lungo la suggestiva strada della panoramica Zegna.

Sino al mese di giugno erano in molti a fermarsi ogni giorno davanti a quello che era diventato un luogo di preghiera, una sosta a cui non si poteva rinunciare.

Poi un mattino qualcuno scoprì che la Madonnina dei minatori non era più al suo posto. All'inizio gli abitanti pensarono ad uno scherzo di cattivo gusto giocato nella notte, ma un sopralluogo dei carabinieri confermò che si trattava di un furto. La cripta che conservava da secolo l'imponente statua in bronzo, alta un metro e 42 centimetri, era stata effettivamente rubata.

Tra l'altro la tradizione vuole che i fedeli in preghiera lasciassero cadere una moneta dall'altra parte dell'inferriata: così i ladri quella notte, oltre a rubare la statua, presero dalla cripta tutte le elemosine donate dagli abitanti, lasciando solo tre monete da 10 lire.

Per il momento non sono ancora chiari i motivi che abbiano spinto a compiere un simile furto: non è escluso che si tratti di un gesto vandalico, compiuto unicamente allo scopo di danneggiare uno dei simboli più cari agli abitanti del posto.

Giancarlo Moroso

La statua di Santa Barbara, rubata due mesi fa, è stata recuperata dai carabinieri

La cerimonia domani pomeriggio a Saluggia

I funerali dell'anziana travolta dalla moto

SALUGGIA. Si svolgeranno domani alle 16 i funerali di Giovanna De Maria, la donna di anni investita mentre attraversava la strada sulla carrozzella spinta dal nipote. Vedova, madre di due figli, Maria abitante a San Mauro e Michele Chivasso, la morte della pensionata ha provocato vasto cordoglio.

Giovanna De Maria, l'altro pomeriggio, aveva trascorso qualche ora con alcune amiche, ospiti della Casa di riposo «Tamburelli» di strada per Rocca Villareggia.

Erano passate le 16, quando l'anziana invalida ha salutato per l'ultima volta le amiche: poco dopo è, infatti, accaduto l'incidente. Questa la dinamica: Giovanna De Maria stava attraversando la carreggiata, spinta dal nipote Daniele Guglia, anni, mentre da una curva giungeva la moto guidata da Marco Vittone, 18 anni, abitante a Saluggia.

Con ogni probabilità nulla sarebbe accaduto se Marco Vittone intenzionato ad evitare la carrozzina, non fosse spostato sulla propria sinistra. Il nipote di Giovanna De Maria, infatti, pensando di fare in tempo a raggiungere il marciapiedi opposto tentato di spingere la carrozzella più velocemente.

Ma lo scontro è stato inevitabile. Lo motociclista è caduto a lato della strada, procurandosi la frattura di una clavicola.

Per Giovanna De Maria, invece, la situazione è parsa subito disperata: trasportata con l'Elimbulanza al Cto di Torino, la pensionata è morta poche ore dopo senza mai riprendere con per i traumi riportati dall'incidente.

Unico indenne il nipote ancora, però, visibilmente sotto choc. **(p. a. r.)**

Stop al calo demografico, Comune nei guai: troppi iscritti alle elementari

E la scuola trasloca nel convento

Villa Macchi a Cossila San Giovanni è insufficiente. La giunta progetta di trasferire i 100 allievi nella casa dei padri redentoristi. Si tratta per l'acquisto: la congregazione chiede 850 milioni

BIELLA. Il calo demografico si è arrestato e il Comune deve fare i conti gli effetti una natalità tornata livelli normali: asili affollati, scuole elementari che scoppiano.

Il primo segnale di questa in- di tendenza dalla Valle di Oropa che, nella parte medio bassa, è diventata una delle residenziali più ambite. La scuola elementare di Villa Macchi a Cossila San Giovanni non è più in grado di contenere gli oltre cento bambini iscritti quest'anno.

Immersa nel verde di un parco, con un corpo insegnante di primordine, in questi anni diventata una dei plessi più alla moda. Diverse famiglie affrontavano più volte al giorno la de- di chilometri che separa la scuola dal centro dalla città pur di portare i loro figli a Cossila San Giovanni. Ma dopo il piano razionalizzazione degli istituti cittadini la chiusura degli altri due plessi della vallata (operazione voluta proprio dall'attuale sindaco Susta), a Villa Macchi confluivano anche i bambini di Oropa e del Favaro.

Tutto è andato bene per un paio di anni, ora le aule, già ricavate locali di una villa patrizia, non possono più garantire un corretto sviluppo dei programmi didattici. Che fare?

Il problema è stato affrontato ieri dalla giunta. Il sindaco e l'assessore all'istruzione Giulio Salivotti avevano preparato un'ampia realazione: «Secondo una stima nostro ufficio tecnico - spiega l'avvocato Su- - per adeguare le strutture di Villa Macchi alle mutate genze e alle normative di legge sarebbero necessari lavori per oltre milioni, senza avere la sicurezza di avere comunque una sistemazione ottimale. Così abbiamo deciso di puntare su una struttura alternativa, l'ex convento dei padri redentoristi».

Il caseggiato si trova circa metri più a Villa Macchi, nell'abitato di Cossila San Giovanni, lungo la strada vecchia per il Favaro. Chiuso da tempo, è stato messa vendita dall'ordine religioso.

E' iniziata così una delicata trattativa: i padri redentoristi chiedono milioni; il Comu- è disposto arrivare a 700; forse la transazione potrà essere chiusa a 750 milioni. La giunta però sta tentando ancoo di ottenere in affitto l'ex convento.

«Sia che riesca avere lo stabile in affitto sia che si debba acquistare contiamo di definire la trattativa entro settembre - aggiunge il sindaco Susta -. Pur considerando i tempi tecnici per accendere il mutuo e far eseguire i lavori per adeguare le strutture alle nuove esigenze, credo che entro Natale potremo dare scuola nuova alla Valle Oropa».

Ma il nuovo anno scolastico è ormai alle porte. Così su proposta dell'assessore Salivotti la giunta sta pensando di spostare temporaneamente qualche classe di Villa Macchi nella scuola materna che sta chiudendo. Nello edificio potrebbe trovaposto anche l'ambulatorio medico del quartiere.

Maurizio Alfisi

Nelle foto di Micheletti, a fianco scorcio di Villa Macchi e sotto la casa dei padri Redentoristi sulla strada vecchia per il Favaro

IN BREVE

LUTTO

A Vigliano i funerali commerciante Gino Zugno

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Gino Zugno, morto l'altro giorno all'età di 54 anni. L'uomo da aveva in paese un avviato commerciante di bibite ed era quindi conosciutissimo. Un tumore lo ha stroncato in pochi mesi. Lascia nel dolore la moglie Franca, i figli Giuseppe, Loredana, Milena ed Alessandra. Dopo il rito funebre nella chiesa dell'Assunta, Gino Zugno è stato sepolto nel cimitero di Vigliano. **[d. p.]**

La Cri Cossato cerca nuovi volontari

Proseguono le ai corsi di pronto soccorso e di educazione sanitaria organizzati dal sottocomitato cossatese della Croce Rossa per tutti gli aspiranti volontari. Uomini e donne che abbiano compiuto i 18 anni possono rivolgersi nella sede di via Amendola 91, per compilare gli appositi moduli. Le lezioni s'inizieranno venerdì 23 settembre alle 21. Si tratta di dodici serate teoriche e di altre pratiche, svolte a piccoli gruppi in orari e giorni da concorda-. Per informazioni telefona allo 015 - 922148. **[p. g.]**

MANIFESTAZIONI

La sedicesima edizione della «Festa gente»

Si ripete anche quest'anno a Crocemosso nuovo appuntamento con la «Festa della gente», tradizionale manifestazione giunta alla sedicesima edizione che richiama paese molti visitatori. Sabato pomeriggio alle verrà dato il via ai festeggiamenti che si protrarranno poi domenica con un alternarsi di musica, danze, specialità gastronomiche, mostre d'artigianato. Chiudere in bellezza con i fuochi d'artificio. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

In festa il Centro incontro di Occhieppo inferiore

Per festeggiare il quattordicesimo anno di attività, Centro incontro di Occhieppo inferiore ha organizzato tre giornate animazione. S'inizia domani sera con uno spettacolo del mago Ollis alle 21, poi il programma prosegue con menù gastronomici, orchestre, gruppi folkloristici e piano bar. Chiusura, lunedì con la cena del «Suet di Cap». **[p. g.]**

PELLEGRINAGGI

A Oropa i bambini del Ruanda e i malati Oftal

Si iniziato ieri al santuario di Oropa il tradizionale pellegrinaggio dell'Oftal. Centinaia ammalati accompagnati da barellieri, medici e crocerossine, salgono ogni anno a pregare ai piedi della Madonna Nera in una manifestazione di fede che si tramanda decenni. Domani invece giungeranno al santuario i bambini del Ruanda portati in salvo a Vercelli padre Minghetti. **[r. b.]**

Il 4 settembre

Si ricordano i caduti all'Alpe Noveis

CAPRILE. L'Associazione partigiani del Biellese della Val- con la collaborazione del Comune di Caprile e della Comunità montana, ha organizzato per domenica 4 settembre una manifestazione per ricordare i caduti dell'Alpe Noveis coinvolgendo la gente della zona.

Si tratta di una delle pagine più cruente Lotta di Liberazione nel comprensorio laniero che pure fu caratterizzata da decine di scontri a fuoco, imboscate, attentati e rastrellamenti. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9 del mattino a Noveis nel piazzale del ristorante; primi scambi di ricordi e di impressioni in attesa della funzione religiosa. Seguirà infatti alle 10 una messa al campo. Porteranno poi il saluto delle popolazioni della montagna il sindaco di Caprile e il presidente della Comunità montana.

La cerimonia quindi proseguirà l'orazione ufficiale che tenuta dal professor Alessandro Orsi. **[r.b.]**

BIELLA

Ma il pm smentisce

Blitz antidroga dei carabinieri Un arresto?

BIELLA. Operazione antidroga dei carabinieri, l'altra notte in città e nel circondario. Sono stati impiegati alcuni uomini che, con discrezione, hanno lavorato per parecchie ore. L'obiettivo era quello stroncare il traffico di stupefacenti nel Biellese, che negli ultimi tempi pare aver registrato un'impennata.

Ma l'esito dell'intervento militari è un giallo. Secondo indiscrezioni, gli uomini del Nor avrebbero arrestato una persona e sequestrato un discreto quantitativo di eroina. La magistratura smentisce, sostenendo che nessuna perso- ha varcato la soglia carcere.

Non è escluso comunque che l'operazione continui nei prossimi giorni, ulteriori appostamenti. Nel mirino vi sono soprattutto gli spacciatori extracomunitari, che hanno in mano la gestione di gran parte traffico locale. Intensificati infine i controlli nel rione Riva, in seguito all'accoltellamento dei giorni scorsi. **[d. p.]**

Banditi gli appalti per il completamento dei lavori di restauro del Chiostro di San Sebastiano

Quattro miliardi per il «Beaubourg»

Prende forma il Museo del territorio: ecco la mappa delle sale

BIELLA. Un finanziamento quattro miliardi e mezzo e il cantiere della cultura può ripartire. E' la penultima tranche di lavori programma per ristrutturazione del Chiostro San Sebastiano. Il piccolo (ma troppo) Beaubourg biellese: museo e luogo di incontro, cor- per dibattiti, proiezioni concerti. Insomma, tutto quello che manca alla città sul versan- produzione culturale, fino ad oggi «rappezzato» meglio.

Il progetto per concludere i lavori era pronto fin dal 1990, ma una impressionante sequenza di contrattempi burocratici, strette creditizie e normative ha reso difficile il reperimento del denaro. Alla fine, dopo la bufera abbattutasi sui Comuni e restrizioni operate dalla Cassa depositi e prestiti, è arrivata l'onda lunga di tangentopoli. Pur avendo la disponibilità di un mutuo della Cassa di Risparmio, il neosindaco Gianluca Susta preferì soprassedere nel'92 sull'operazione, che prevedeva l'aggiudicazione diretta dei lavori. Ora si riparte, in omaggio alla trasparenza, con una gara d'appalto pubblica. L'architetto Mauro Vercellotti, progettista lavori ristrutturazione restauro dell'antico chiostro cinquecentesco, spiega: «Il denaro ci consentirà di completare le finiture, vale a dire i pavimenti, i serramenti e l'orditura, veramente impegnativa, degli impianti elettrici». E chi dovessero sorgere delle perplessità in merito alla cifra impegnata rispetto alla apparente esiguità dei lavori, ribatte: «Abbiamo più di cinquemila metri di superficie coperta. Al termine l'opera di rifacimento costerà circa 15 miliardi di lire, vale a dire poco di tre milioni per metro quadrato. Certamente la ristrutturazione fosse proseguita più speditamente, anche i costi finali si sarebbero sensibilmente ridotti. Del resto Biella è l'unica città del Piemonte a non avere una attrezzatura museale; si è sempre rimandato, non si è mai speso».

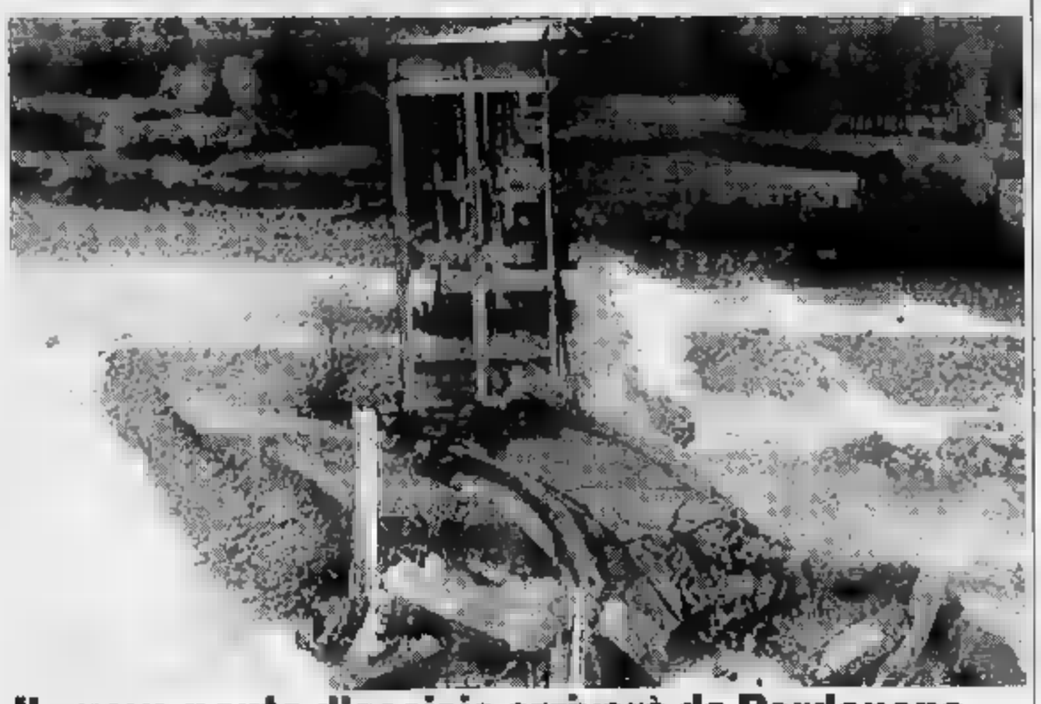
San S si prospetta tuttavia come un semplice, benché importante, «contenitore». Il progetto prevede di farne anche un luogo produzione culturale: al pianterreno (una superficie di duemila metri quadrati) o sede un luogo di accoglienza e ristoro, gli uffici amministrativi, una sala di proiezione e, soprattutto, una zone dedicata alle esposizioni temporanee circondata di affreschi rinascimentali. Al primo piano sarà collocata l'esposizione museale e una sala didattica, mentre i cavean ospiteranno le opere di minore rilievo, utili però alle rassegne monotematiche. D'altro canto, il recupero dell'edificio rappre- anche recupero di un profilo sommerso della città cinquecentesca. I lavori hanno portato in luce solo l'architettura e gli affreschi originali, ma persino alcune partiture musicali Rinascimento (appallottolate nelle volte), persino qualche pagina della «Stultifera Navis» di Sebastiano Brant.

Marco Conti

Durante i lavori di restauro del chiostro sono venuti alla luce preziosi reperti

---

IL VIADOTTO CROLLATO



Il nuovo ponte d'acciaio arriverà da Pordenone

L'Anas ha assegnato ieri i lavori per la ricostruzione della tangenziale (nella foto Micheletti campate abbattute dal Cervo nell'autunno del '93). L'impresa Cimolai avrà ora 120 giorni tempo per terminare l'opera. L'azienda confermato che la struttura di metallo destinata a sorreggere le arcate sarà costruita in laboratorio per essere poi trasportata a Biella e assemblata

BIELLA

Bottino ingente

Topi d'alloggio rubano gioielli in Cavour

BIELLA. Due furti, l'altro giorno, in pieno centro: uno è riuscito, l'altro stato sventato. Il primo è avvenuto nell'abitazio- della famiglia Gastaldi in via Cavour: approfittando dell'assenza dei padroni casa, i ladri sono entrati nell'alloggio ed hanno fatto bassa di denae oggetti preziosi. Il bottino sarebbe piuttosto ingente. Sull'episodio lavorando gli agenti del commissariato ed i carabinieri.

Il secondo episodio ha invece visto protagonista la segretaria dell'avvocato Savio. L'impiegata, uscendo dall'ufficio via Trento, si è accorta di un giovane che stava forzando la porta della sua .

La giovane si è subito messa ad urlare. Il ladro eva già quasi aperto la portiera ma, vistosi scoperto, ha preferito darsi alla fuga bordo un'altra vettura parcheggiata a motore acceso. **(d. p.)**

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Crescono gli studenti nonostante l'aumento della tassa. La mappa del «numero chiuso»

Università, ecco le istruzioni per l'uso

Un vademecum sui corsi nelle facoltà in provincia

Sta per iniziare l'anno accademico. Corsi di laurea e di diploma sono attivati non solo a Torino, ma anche nelle province. Ad **Alessandria** vi sono i corsi di laurea: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza; a **Cuneo** giurisprudenza e scienze politiche; ad **Aosta** il diploma universitario in scienze delle telecomunicazioni e la specializzazione per architetti nel settore dei beni ambientali; a **Novara** medicina, chimica e tecnologia farmaceutica, ed economia e commercio; a **Vercelli** lettere e ingegneria. Ecco un «vademecum» sull' Università nelle province.

Ad Alessandria ha 6 anni

Giurisprudenza «piace» di più Bene le facoltà scientifiche

ALESSANDRIA. La prima lezione nelle aule di Palazzo Borsalino, in via Cavour, si terrà probabilmente il 3 ottobre. Gli addetti alla segreteria però non hanno ancora la certezza della data d'inizio dei corsi. Chi desidera prendere contatto con le segreterie studenti, può telefonare dalle 9 alle 11, tutti i giorni, allo 0131/444.111.

L'università alessandrina è ormai al sesto anno di attività. Tre le facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali, Scienze politiche, e Giurisprudenza. I corsi di laurea sono sette: matematica, fisica, biologia, chimica, informatica, scienze politiche e giurisprudenza. L'anno scorso le iscrizioni raggiunsero quota 2500.

Poche le novità rispetto al precedente anno accademico: non c'è più il test orientativo per il corso di laurea in giurisprudenza. Inoltre, per le altre facoltà sono stati attivati tutti gli anni di corso di laurea.

Il 2 settembre si chiuderanno le iscrizioni ai diplomi universitari attivati in città dal Politecnico di Torino, e il 5 gli studenti dovranno sostenere un test di ammissione.

Il maggior successo tra gli studenti lo ha ottenuto Giurisprudenza, che nell'anno accademico '93/94 ha battuto come numero di iscrizioni Scienze politiche: erano circa 1200 gli aspiranti magistrati e avvocati, più di 800 gli iscritti ai quattro anni di Scienze politiche. Andamento sempre in crescita anche per le facoltà scientifiche, con biologia in testa per numero di iscrizioni.

Per quanto riguarda i diplomi di laurea, il Politecnico ha attivato nella sede di viale Teresa Michel e in una parte dell'Itis «Volta» i corsi di ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica, a numero chiuso: sessanta iscritti per corso (dieci in più degli anni scorsi). Per la valutazione della domanda di ammissione fa testo, oltre alla prova, anche il voto conseguito alla maturità: viene trasformato in millesimi e sommato al voto della prova in programma il 5 settembre.

Una spiacevole novità riguarda le tasse d'iscrizione. Sono lievitate sino a 500 mila lire per i corsi di laurea tradizionali, a cui si devono aggiungere 90 mila lire di contributo regionale. Per i diplomi del «Poli» le cifre possono triplicare: si va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di un milione e 500 mila lire.

A Casale è attivata la Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Vercelli. Le iscrizioni sono a numero chiuso, 40 studenti, e il termine per le iscrizioni è il 27 settembre. Qualche giorno dopo gli studenti devono sostenere un test di ammissione.

La Scuola di amministrazione è nata su iniziativa dell'Università di Torino in collaborazione con enti locali. **[a. m.]**

Novara dopo il boom

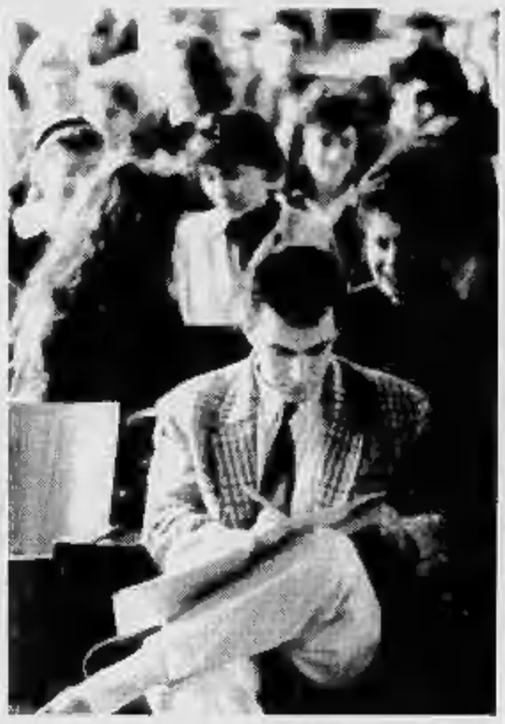
Sono poche le matricole a Economia (erano 500)

NOVARA. Pochissime iscrizioni (per ora) a Economia e Commercio, pioggia di richieste per Medicina e Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Alla sede di Novara di Economia e Commercio fino ad oggi si sono iscritti in venti ma c'è tempo per farlo fino al 5 novembre. Le tasse d'iscrizione raddoppiate potrebbero essere un notevole freno (il primo anno costa un milione e 300 mila lire) ma anche negli anni scorsi la corsa alla facoltà di via Costantino Porta è iniziata soltanto al rientro dalle ferie. L'anno scorso le matricole erano addirittura cinquecento. Una cifra che quest'anno sarà comunque difficilmente raggiungibile.

E' servito a poco invece l'appello dell'Ordine dei Medici a non iscriversi a Medicina e Chirurgia per evitare il fenomeno dei dottori disoccupati. La segreteria della facoltà novarese ha già accolto 140 domande per il test che dovrà selezionare le 75 matricole che potranno accedere ai corsi. Per iscriversi al test bisogna pagare un bollettino di 20 mila lire e c'è tempo fino al 31 agosto. Per gli altri anni le domande vanno consegnate entro il 5 novembre. Quanto costa studiare medicina? Non si sa ancora. La segreteria non ha ancora ricevuto disposizioni. Si sa soltanto che l'anno scorso le matricole spendevano 334 mila lire per la prima rata, 437 per la seconda. Quest'anno studiare costerà sicuramente di più.

Novara offre anche il Corso di Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Per iscriversi al primo anno c'è tempo fino al 5 novembre. Finora si sono presentati alla segreteria 28 studenti ma anche in questo caso l'«esplosione» si avrà tra settembre e ottobre. L'anno scorso le matricole erano 115. Per contenere le domande da Chimica e Tecnologie farmaceutiche si era sollecitata l'adozione del numero chiuso a settanta posti. Una misura che sembra soltanto rimandata al prossimo anno accademico. I costi. La prima rata costa 500 mila lire a cui vanno aggiunte 90 mila lire di tassa regionale. Sulla seconda rata (si paga a marzo) non ci sono ancora disposizioni precise. Sarà comunque inferiore alla prima. **[c. bo.]**



I mille di Vercelli

Iscrizioni in crescita ma «test» più difficili

VERCELLI. Per docenti e presidi, questo sarà l'anno del decollo definitivo dell'ateneo vercellese. Arriva una pioggia di cattedre al Politecnico, mentre Lettere e Filosofia aveva già istituito nuove materie nel '93. Ma c'è un'altra novità, per le aspiranti «matricole»: dal '94, per frequentare Ingegneria bisogna superare un test attitudinale più difficile. E inoltre c'è il «numero chiuso»: non più di 250 nuovi studenti.

Gli sportelli delle segreterie hanno riaperto nei primi giorni di agosto. Le iscrizioni stanno andando bene, e il popolo universitario quest'anno supererà di molto le mille persone (quante erano nel '93). Ecco le innovazioni più importanti. Al Politecnico, la facoltà preferita dai giovani di Vercelli (ma non solo: alcuni allievi vengono addirittura dalla Sicilia e da altre regioni del Nord), verranno inaugurate 35 cattedre in più, che serviranno per potenziare i tre corsi di laurea già attivati. Ingegneria civile avrà 14 materie nuove; 10 Elettronica e 11 Meccanica. Vercelli, fra l'altro, è stata scelta come sede della laurea breve in Energetica: il corso di diploma è stato approvato dal ministero, ma per l'istituzione manca l'ok definitivo. Una formalità che, quasi sicuramente, farà slittare l'inizio delle lezioni al prossimo anno accademico.

Le aspiranti matricole di Ingegneria, inoltre, per iscriversi (le domande si accolgono fino ai primi di settembre) devono superare un test diviso in quattro prove: matematica, logica, scienze e comprensione verbale. Chi fallisce al primo tentativo può provare una seconda volta: ma dovrà ottenere un punteggio di almeno 401 millesimi. Non dovrebbe creare alcun malumore il cosiddetto numero chiuso: 250 nuovi iscritti (al massimo), ma le previsioni parlano di 230.

A Lettere, invece, le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. I corsi di laurea sono tre: Lettere (antiche e moderne), Filosofia e Lingue e letterature straniere. Dal '93 si possono seguire lezioni di Storia della musica e anche seminari di cinema: il livello dei docenti (molti in arrivo da Torino) è davvero eccellente. **[g. bu.]**

Così ad Asti

Dottori per il vino

ASTI. Il Piemonte riserva anche un diploma universitario in tecnologia alimentare, orientamento in viticoltura-enologia. Il corso dura tre anni. Le materie propedeutiche saranno svolte alla Facoltà di Agraria a Torino (segreteria telefono 011/655.048, 655.338), le materie professionali alla scuola enologica di Alba (telefono 0173/441.920). L'attività didattica comprende 1800 ore (200 di tirocinio). La frequenza è obbligatoria. Gli esami sono 18. Il corso è a numero chiuso (tra le 20 e 30 unità): per iscriversi, bisogna avere un titolo di studio di scuola media superiore e superare l'ammissione. **[d. cot.]**

Ad Aosta

Laurea breve in Ingegneria

AOSTA. Nella Valle è in funzione da tre anni un corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso è organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale della Pubblica istruzione. La frequenza è obbligatoria ed è previsto il «numero chiuso» a 50 studenti.

Il 2 settembre scadono i termini per le preiscrizioni, il giorno 5 si terrà al Politecnico la prova di selezione. Il 19 settembre, nella sede di Aosta, s'inizieranno due pre-corsi di base di matematica e di informatica. **[b. bas.]**

I 5 atenei del Cuneese

Nella Granda creato un polo di cultura «post-diploma»

CUNEO. Scienze politiche, Giurisprudenza, Scuola di amministrazione aziendale, Politecnico, lingue straniere e corsi specializzati. Il panorama universitario nel Cuneese si arricchisce di nuovi corsi e indirizzi, confermando l'esigenza di «portare» in provincia la cultura post-diploma.

A **Cuneo** sono aperte le iscrizioni al primo anno di Scienze politiche: i corsi molto probabilmente si terranno nel salone della nuova ala del palazzo della Provincia in corso Dante. Nel centro storico invece proseguirà il «cammino» di Giurisprudenza: nella sala Iacp si svolgeranno le lezioni, tenute dagli stessi docenti impegnati a Palazzo Nuovo a Torino. Nel capoluogo si registra un record di preiscrizioni: si tratta della Scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a. Ai corsi per non diplomati (numero chiuso con 50 studenti) le domande per il momento sono 70 contro le 36 dello scorso anno. Le prove di selezione si svolgeranno il 19 settembre, mentre il 5 è in programma il Family day, con presentazione alle famiglie di corsi, locali e particolarità della scuola che rilascia diploma universitario. Alla Saa sono previsti anche corsi per quadri aziendali. I preiscritti sono già 20 con un aumento del 100 per cento rispetto al '93. C'è infine la scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali: da ottobre rilascerà diploma universitario.

A **Fossano** prenderanno il via le lezioni del primo anno di Lingue straniere (inglese francese e tedesco). **Alba** propone i corsi di tecnologia alimentare, mentre **Saluzzo** è sede dei corsi in tecniche fitoiatriche (lotta contro i parassiti delle piante).

Per il Politecnico **Mondovì** è ormai una seconda Torino con il vantaggio di offrire agli allievi più tranquillità e un migliore rapporto con i docenti. Questa è una delle armi vincenti del polo universitario monregalese, l'ateneo tecnologico coordinato dal professor Teresio Sordo. Le iscrizioni si chiudono il 2 settembre e le «matricole» possono scegliere fra tre proposte: i corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura e il diploma di primo livello (la laurea breve) in Ingegneria meccanica. Il 5 settembre gli iscritti dovranno sostenere un «test» attitudinale nella sede del Politecnico di Torino: non si tratta di uno «sbarramento», ma di una selezione che sarà utilizzata solo nel caso il numero di posti non sia sufficiente. Il Corso di laurea in Ingegneria, di cui è attivato anche il secondo anno, dispone di 230 posti e prepara a tutti gli indirizzi compreso il nuovo Ingegneria gestionale. Ad Architettura, 160 posti, funziona il biennio. E' tutto monregalese il diploma in Ingegnerie meccanica. La «laurea breve» ha 100 posti al primo anno e si consegue dopo un triennio. **[r. s.]**

IL CASO

GLI SVILUPPI NELLE INDAGINI

Giovanni Ciravegna

Il memoriale di Ciravegna al procuratore Corsi lancia accuse di «intrallazzi e protezioni» presso la repressione frodi

Vino al metanolo 8 anni dopo: la maledizione continua

L'immagine di aziende e consorzi onesti danneggiata da nuovi scandali

NIZZOLE
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione del metanolo continua. Sono passati più di otto anni da quando nella villa del Ciravegna cavalier Giovanni, commerciante di vini, le forze dell'ordine sequestrarono le cisterne colme di «vino rosso». Era l'intruglio killer che in quei giorni disperati stava causando in tutt'Italia la morte di 18 consumatori e la cecità per altri dodici. Otto anni, tre processi, una sentenza definitiva passata in Cassazione, che ha rimandato in carcere il commerciante e il figlio Daniele, colpevoli di omicidio colposo plurimo, con una pena di 14 anni.

Il cavalier «dudes o mesa», nomignolo che in questo paese senza vigne si era conquistato sul campo per l'abilità nell'«aggiustare» qualsiasi vino alla gradazione voluta, nei mesi scorsi prima di entrare in prigione (per lui, a 65 anni, quasi una condanna all'ergastolo), ha voluto raccontare ai giudici la «sua verità». In un memoriale, consegnato al procuratore torinese Vittorio Corsi, ha messo per scritto accuse e intrallazzi, raccontando di come lui, «grossista d'assalto» nel sottobosco dei vini sofisticati, si garantisse impunità e quieto vivere. Pare avesse particolari entrature tra i funzionari della Repressione frodi. Si mormora di mazzette da 2 milioni al mese. «Certi spessori servono a non far traballare l'azienda» aveva detto in una intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, aggiungendo «io, nel ruolo di unico mostro del metanolo non ci sto».

Il procuratore Corsi ha letto il memoriale di Ciravegna con estremo interesse. E a farne le spese è stato per primo un funzionario dell repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, di Govone, ex ufficiale dei carabinieri, arrestato nelle settimane scorse con l'accusa di aver rilasciato false dichiarazioni al pm. Ora è tornato in libertà ed stato risentito lunedì dal magistrato, che nel frattempo ha chiamato come testi anche altri funzionari, commercianti e industriali del settore.

Le presunte rivelazioni di Ciravegna si sono inserite in un quadro di inchieste, già in movimento, che interessano anche le procure di Asti e di Acqui. Una matassa difficile da districare anche per i giudici, dove si muovono vari organismi di controllo, dai Nas dei carabinieri alla Guardia di Finanza, dai servizi statali di Repressione frodi agli speciali nuclei regionali che il Piemonte si è dato, unica regione italiana, dopo la tragica esperienza del metanolo. Corpi e servizi che la legge del dopo scandalo voleva rinforzati e coordinati, ma che in realtà sono andati avanti in ordine sparso.

Resta il fatto che il dossier Ciravegna si è arricchito come in un giallo a puntate di nuovi episodi, lontani dal dramma del metanolo, ma che confermano le esigenze di «pulizia» del settore. Dal misterioso furto di 1500 ettolitri di vino nel febbraio scorso alla cantina sociale di Acqui, che aveva affittato i locali alla ditta dei fratelli Martini di Cossano (il cui amministratore delegato è stato interrogato martedì), alla scoperta del commercio di sostanze vietate in enologia, con un centinaio di aziende che avevano acquistato «in nero» dall'Enotecnica di Nizza.

I carabinieri dei Nas controllano bottiglie di vino in un negozio

E poi i controlli sullo zucchero, con la denuncia della ditta Musso di Nizza e i tentativi di scoprire i canali segreti che riforniscono il mercato clandestino di mosti concentrati ottenuti con il saccarosio e non dall'uva. E hanno sorpreso i magistrati quelle vendite di milioni di bottiglie ai Paesi dell'Est a prezzi «impossibili» (un marco, franco confine). Un mondo difficile dove è entrato in qualche modo anche un personaggio come Graziano Mesina, andato a Parma (quando doveva essere in soggiorno obbligato ad Asti) con in tasca soldi e la foto di un dirigente della repressione frodi emiliana. Perché? In questo mare di veleni, navigano a vista produttori, consorzi e aziende oneste, consapevoli che ogni iceberg che emerge, è uno danno per l'immagine del vino, quello vero. Sperando che i consumatori sappiano distinguere le navi buone da quelle corsare.

Sergio Miravalle

Sordevolo, sono incominciate al monastero della Trappa le riprese del film sul Medioevo

L'amore contrastato di Bella Nera

L'opera di Agata Chiusano è interpretata dai biellesi Manuela Pacilli (che impersona la protagonista) e Paolo Zanone, che dà il volto al diabolico vescovo Fieschi. Con loro recita l'attore romano Valerio Mele

SORDEVOLO. Ciak si gira e la Trappa, l'antico monastero sul Tracciolino, imponente e severa costruzione di pietra che domina la Valle Elvo, diventa il set di un film ambientato nel medioevo.

Un intreccio amoroso, incantesimi, gelosie e tradimenti, ma soprattutto un velo di intrigante mistero, sono gli ingredienti fondamentali della storia che proprio in questi giorni si sta trasformando in videopellicola, sotto l'attenta regia di Agata Chiusano. La troupe, tutta romana, è già all'opera con luci, cavalletti ed obiettivi; il «casting», l'individuazione degli attori, è avvenuta poche settimane fa - un'operazione quasi affidata al caso ma soprattutto all'intuizione della Chiusano - e i tre protagonisti principali, i biellesi Paolo Zanone e la giovanissima Manuela Pacilli insieme a Valerio Mele che invece è di Roma, sono pronti a recitare il loro ruolo.

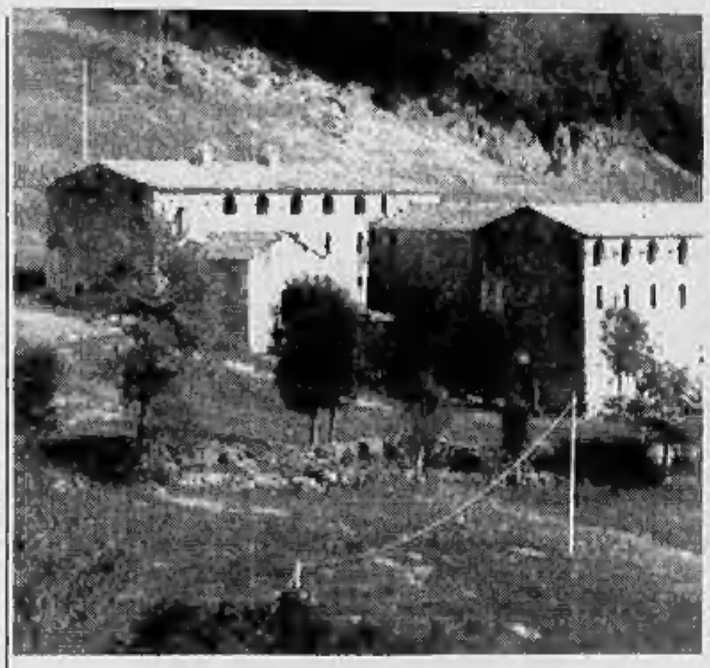
Praticamente senza dialogo, solo un commento musicale fra l'altro scritto appositamente da uno degli interpreti, lo stesso Mele, il lavoro punta tutto sull'immagine, sulle sequenze che si alternano e raccontano la leggendaria storia d'amore della Bella Nera (Manuela Pacilli) contrastata dal diabolico vescovo Fieschi (Paolo Zanone).

«La scelta degli interpreti è stata quasi casuale - spiega Agata Chiusano, nata a Biella ma ormai cittadina romana da tantissimi anni -. Ho incontrato Zanone quest'estate durante lo spettacolo al castello di Zumaglia e Manuela al mercato, mentre faceva la spesa con la mamma. I suoi capelli neri, lunghi fino alla schiena mi hanno subito colpita. Ho capito che era la persona giusta per interpretare la Bella Nera. Le riprese? Si gira di giorno ed anche di notte. Non ci poniamo limiti di tempo, sia per la realizzazione, quasi interamente ambientata alla Trappa e nei dintorni, che per la durata della pellicola che sapremo quanto sarà lunga solo al momento in cui sarà concluso il montaggio».

La troupe de «La iena», questo il nome del gruppo che in questi giorni è alle prese con il lavoro, non ha fretta. Il titolo del video non è ancora stato scelto, le idee ci sono, anche se provvisorie. In compenso i progetti per il futuro sono precisi: la storia della Bella Nera appena terminata, sarà presentata e concorrerà a festival nazionali ed internazionali, a manifestazioni di cinema, quello sperimentale, perchè questo è l'indirizzo scelto da Agata Chiusano per realizzare il suo film.

«Se troveremo l'occasione giusta il film sarà proiettato sicuramente anche a Biella - conclude la regista -. Essendo un lavoro realizzato in video ci vogliono attrezzature particolari».

[p. g.]



Nella foto di Corrado Micheletti, il monastero della Trappa (che originariamente era un opificio) e la regista del film Agata Chiusano

Ritratti di viaggio e domestici, alla scoperta del popolo dei gitanti con le ditte di articoli per la casa

Quelli delle pentole, in cento fotografie

A Torino la mostra «Tutto compreso» del santhiatese Piredda

SANTHIA'. Quelli delle pentole vanno in mostra. Il popolo delle gite semi-gratis, al seguito di rappresentanti di stoviglie e articoli per la casa, è stato ritratto da Giuseppe Piredda, giovane fotografo di Santhià.

Il suo reportage, adesso, è esposto sino alla fine di settembre in una delle migliori gallerie d'arte di Torino: quella della libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13 (che ha lanciato alcuni fra i migliori fotografi italiani).

Titolo della mostra: «Tutto compreso». Come quei viaggi, appunto, cui partecipano quantità inaspettate di anziani. Piredda ha scelto di raccontare le loro storie senza alcuna ironia: «E' gente come i miei genitori: persone che si divertono, che non badano alla meta del viaggio, ma al viaggio stesso. Per loro l'importante è stare insieme: cercano occasioni di ritrovo».

La mostra viaggia su due binari paralleli: le immagini scattate durante le gite (e sono la maggior parte) si alternano ai ritratti domestici dei partecipanti. La vita di sempre e il giorno, magico, del viaggio. Piredda, insomma, ha voluto raccontare le persone, più che il fenomeno delle escursioni «tutto compreso».

«Avevo cominciato il mio servizio per venderlo ai giornali - spiega il fotografo -: poi il lavoro di ricerca si è approfondito, ed è nata quest'opera».

L'esposizione doveva chiudersi il 31 luglio, ma visto il notevole successo è stata prolungata di due mesi: si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 (tranne il lunedì). Piredda, 31 anni, vive e lavora a Santhià: ha studiato fotografia all'istituto Bauer di Milano.

[g. bu.]

Una delle immagini della mostra «Tutto compreso», del fotografo santhiatese Giuseppe Piredda. L'esposizione è alla libreria Agorà di Torino (sino alla fine di settembre)

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendite per «Grazie '94»

Sono iniziate in questi giorni le prevendite per lo spettacolo «Grazie '94», la prima edizione di una manifestazione che vedrà premiati sul palcoscenico del teatro Odeon, i nomi più in vista ed importanti dello spettacolo, dello sport, della moda e del giornalismo. L'appuntamento con i vip (fra loro ci sarà Vittorio Sgarbi, Stefania Belmondo, Cristina D'Avena, Giorgio Armani ed altri personaggi ancora), è fissato per il 10 di ottobre alle 21. I biglietti si possono già acquistare da «Invicta shop» di via Vescovado 4 a Biella. I posti numerati in platea costano 25 mila lire, quelli in galleria 20 mila.

MUZZANO

Karaoke in piazza

Appuntamento con la musica questa sera, in piazza del municipio. Per tutti gli aspiranti cantanti che vogliono cimentarsi sulle basi musicali dei classici e delle canzoni più belle di questa estate, per chi si sente pronto ad affrontare il giudizio del pubblico, l'appuntamento è alle 21 con il karaoke.

PONZONE

Ritorna sul palco Anniverdi

Dopo la pausa estiva ritorna alla ribalta la carovana di «Anniverdi estate». L'ultimo spettacolo della tournée che ha visto protagonisti oltre una ventina di artisti locali, è stato fissato per il prossimo 3 settembre nell'ambito della manifestazione «Festa longa». All'ultima tappa del varietà, che si svolge al mercato coperto, prenderà parte anche l'arpista Eleonora Perolini come ospite d'onore della serata. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21.

MASSERANO

Musica antica alla Collegiata

E' in programma per questo sabato alla Collegiata dell'Annunziata il concerto dell'ensemble barocco del Cspma. Lorenzo Girodo ai flauti, davide Rebuffa alla chitarra, Beatrice Sterna al clavicembalo e Carlo Tagliasuzzo al violoncello eseguiranno alle 21,30 canzoni,, ballate e ciaccone di autori del Cinquecento e del Seicento.

LIVORNO FERRARIS

Sfilata di moda per la Patronale

E' di scena la moda, stasera in piazza Possis. Sarà una sfilata ad inaugurare la festa patronale, che prosegue domani con un concerto della banda musicale del paese e una recita della compagnia del Teatro Instabile.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Voglia di ricominciare**
Int. or. tel. 255.045 — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Berlin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55'
Informaspettacolo t. 89.633 — Drammatico
L. 7000 Ore 21,30 spett. unico

Nuovo Italia
Int. or. tel. 54.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 89.633

Principe
Int. or. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 89.633

Viotti
Int. or. tel. 250.845 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 89.633

Belvedere
Int. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux
Int. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico
Int. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

SALUSSOLA
Italia — **Film a luce rossa**
Int. tel. (0163) 833.106
Orario: 20,30/22
L. 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Int. or. tel. (0161) 826.600

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. (015) 23.785

Impero — **Fatal Instinct**
Int. tel. (015) 22.736 — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.
Lire 10.000

Chiostro di San Sebastiano — **Senza tregua**
Lire 7/4000 Or.: 21,45 — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller
Spettacolo unico

Odeon — **Fuga da Absolom**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **Papà ti aggiusto io**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Mr. Wonderful**
Int. tel. (015) 253.68.27 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia
Ore 22,15
Lire 10.000/7000

CORIGLIA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 78.320

CossATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 925.820
Lire 10.000
Or.: 20/22

FRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0163) 450.416

VARALLO
All'aperto — **Mr. Jones**
Cortile Palazzo dei Musei — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Ore 21,30 ap. unico
Lire 7000/5000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura con: **Freaked-Sgorbi.**
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct**. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.. Sala 2: **Il mio primo bacio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che ora ti fanno.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Fuga da Absolom.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Domani riapertura con: **Padre Dasss.**
NUOVO ODEON via Verolino 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Domani riapertura con: **Una figlia in carriera.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M. Cesare Gallino per il suo 80° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinam. artistico di M. Scaglione. Posto Unico L. 15.000. Biglietteria (ore 13/18,30). T. 8815.241.242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per info., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Duello,** tv movie
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con «Diagnosi»**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** segue **Canta Italia**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Il cervello del mostro,** film
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Hot Rod**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Sonno di ghiaccio,** tv movie
22,30 **Hello Italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte Italiana,** varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La grande pioggia,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,25 **Arriva Mazi Dog,** telefilm
23,55 **Skywale,** telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgv - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo e Destini,** telenovela
21,30 **Calabrona verde,** telefilm
22 — **India fantasma: «Riprese impossibili»,** documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Cambogia Express,** film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

19,30 **Ikkiushan,** cartoni
20 — **Chappy,** cartoni
20,30 **Amore e stupro,** film
23 — **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della notte**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **I cacciatori del cobra d'oro,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telesubalpina

19 — **T come Torino: «La Chiesa degli impiccati»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guatemala,** documentario
21,30 **Suoni e luci alla Palazzina di Caccia di Stupinigi**
22,30 **Speciale Telesu: «Un tipo speciale»**
23 — **Il regionale**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
22,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1 — **Charlie Chan,** telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La mantide omicida,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice,** telefilm

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,30 **Video top**
21,30 **Il centro ippico...**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **20&30 Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... CORA IN DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

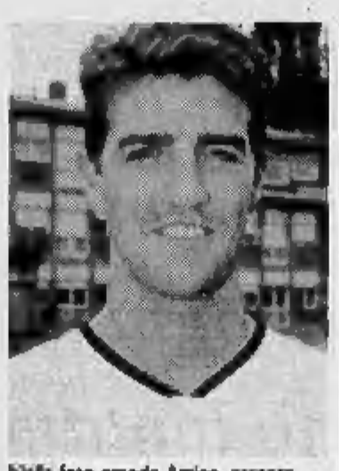
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

... COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 68 0060 (lire 952 al minuto + Iva)

Buon match d'allenamento per le due squadre in vista delle gare di Coppa

Borgo-Pro, galoppo senza reti

Sono mancati i gol, ma non le emozioni. Tra i bianchi hanno provato Roveda del Pavia e Castagna del Giarre. Nella ripresa ha esordito Roda. Tra i valsesiani bella prestazione di Riva e Mattavelli



Nella foto grande Antico, assente ieri nell'amichevole di Borgosesia e il granata Riva che, invece, è rientrato dopo il turno di squalifica

BORGOSESIA. Meglio la C2. Il Borgo dimentica la scoppola di Saint Vincent e si rimette in carreggiata in attesa del derby-rivincita di domenica, qui al Comunale di viale Marconi, mentre la Pro affila le armi per dare l'assalto al Novara nel ritorno di Coppa al Robbiano.

E' stato un buon galoppo quello di ieri tra Borgosesia e Pro: 0-0 il risultato finale a conclusione di un match che nonostante il nulla di fatto ha offerto spunti interessanti. In primo luogo la formazione di Rosa non è quella pallida squadra umiliata dai valdostani: con i rientri di Riva, efficace anche in fase offensiva, e di Mattavelli (la sua grinta in mezzo al campo si è fatta sentire) l'undici valsesiano si è rivelato molto più efficace in fase di copertura, tanto che la difesa si è ben disimpegnata soprattutto nel primo tempo quando la Pro ha presentato la coppia d'attacco titolare.

Sull'altro fronte Caligaris seguendo il modello di Terry Venables, coach del Tottenham, ha preferito osservare dalla tribuna la disposizione in campo dei suoi ragazzi, in particolare Castagna del Giarre e Roveda del Pavia, due giocatori in prova. Il primo è rimasto in campo per tutti i 90 minuti, giostrando a ridosso delle punte: la condizione non è certo ottimale, ma il trequartista ha dimostrato di possedere molta qualità.

Da rivedere, invece, il laterale di fascia: la sua prova non ha certo entusiasmato anche perchè la sua zona del campo è stata poco utilizzata.

Nella ripresa Caligaris ha poi schierato negli ultimi venti minuti Roda: il difensore, particolarmente atteso, è subentrato nel ruolo di libero a Storgato, anche per evitare eventuali contrasti «duri».

La cronaca è ricca di occasioni da gol. Al 3' il colpo di testa di Riva sfiora il palo mentre al 14' Provenzano su punizione centra il legno destro della porta di Pagani. 17' Col chiude su Carrettoni lanciato a rete e al 33' Col imbecca Provenzano, il cui tiro viene respinto da Pagani.

Nella ripresa al 55' una bella combinazione Lo Conte-Scienza viene conclusa dal «capitano» con un tiro alto mentre al 75' una bella punizione di Pingitore costringe Bordin alla deviazione in tuffo. Infine all'86 l'ultima emozione: Biscaro lancia Ielmini che tutto solo davanti a Beccari spreca a lato.

Piermario Ferraro

Borgosesia: Pagani (66' Bordin); Riva, Carrettoni; Biscaro, Rocca (46' Rastello), Vitillo; Lo Conte (59' Guidetti), Mattavelli (59' F. Pagani), Cotti (46' Ielmini), Scienza (69' Ramella), Biolcati. **Pro Vercelli:** Beccari; Tonin, Montebugnoli; Loporto, Storgato (69' Roda), Roveda (53' Serrano); Pingitore, Col (46' Monetta), Welfort (46' Rinaldi), Castagna, Provenzano (46' Gabesio).

Abbonamenti

Le tessere dei granata

BORGOSESIA. Anche in casa granata è scattata «l'operazione abbonamenti» per la stagione '94-'95, quella della serie D ritrovata. «Sinora i tifosi stanno rispondendo abbastanza bene - precisa il direttore sportivo dei valsesiani Paolo Guidetti - anche se ci auguriamo che, prima dell'inizio del torneo il numero possa aumentare sensibilmente».

La «campagna-tessere» del Borgo si chiuderà, in pratica, il 10 settembre quando, alla seconda giornata il team di mister Rosa esordirà all'ex Mit ospitando il Pinerolo. «Avremo alle spalle già l'incontro di Coppa con la Biellese e la prima uscita in campionato con il Camaiore - conferma Guidetti -, due gare che, speriamo, possano far dimenticare l'incidente di Saint Vincent».

I prezzi sono stati fissati in 170 mila lire per il «prato», 300 mila per la tribuna. I ragazzi sotto i 12 anni entreranno gratuitamente. [p. m. f.]

VERSO IL DERBY

E il Novara recupera Borgobello e Biagianti

Nel Novara rientra Borgobello

NOVARA. DERBY di ritorno, meno quattro. Su una sponda e sull'altra cresce l'attesa per la rivincita di Coppa di domenica pomeriggio al Robbiano. E contemporaneamente s'iniziano a preparare i piani di battaglia. La Pro studia come dar corpo alla rimonta, il Novara si modo non solo di difendere l'1-0 dell'andata ma di realizzare quella rete che gli garantirebbe con ogni probabilità il passaggio del turno. E quello che arriverà a Vercelli con ogni probabilità sarà un Novara potenzialmente superiore all'andata. Innanzitutto anche se mister Colomba rinvia ogni decisione a sabato mattina al centro dell'attacco vi sarà Borgobello, il bomber ex Giorgione tanto atteso. Il centravanti, che aveva saltato l'andata per un'infiammazione ad un tendine, ieri ha ripreso gli allenamenti a pieno regime.

Con lui ha sostenuto la seduta atletica anche Biagianti, l'altro grande escluso dell'andata. Inoltre ci saranno pure Frattin e Venturi che pur sostenendo il servizio militare alla compagnia atleti già stasera si aggregheranno al gruppo. In totale Colomba dovrebbe contare su gran parte degli effettivi e soprattutto su una formazione più avanti nella preparazione. Non per nulla il tecnico degli azzurri si aspetta un «derby che confermi i progressi. Il campionato si sta avvicinando e quindi in prospettiva dobbiamo fare bene. Atleticamente abbiamo superato la fase d'imballaggio e quindi nelle gambe avremo maggior velocità. Poi sarà una partita agonisticamente vera che permetterà sia a noi sia alla Pro di entrare in clima campionato».

Possibilità di passare il turno? «A noi interessa più che altro constatare il grado di forma - aggiunge Colomba -. Però il derby è sempre il derby e quindi stavolta il risultato avrà la sua bella importanza. Rispetto alla Pro abbiamo un handicap: i bianchi sono molto più amalgamati mentre noi dobbiamo ancora perfezionare i meccanismi. Una cosa è comunque certa: sarà un match acceso. Su questo non ho dubbi». [r. eyn.]

LE RIVALI IN SERIE D

Pochi cambi nell'organico bluamaranto

Camaiore scommette sulla stessa rosa

CAMAIORE. Ha cambiato poco o nulla il Camaiore rispetto alla passata stagione. Confermato l'allenatore Gianluca Benedetti, una sicurezza per la categoria, confermata l'ossatura dello scorso torneo tanto che il club versiliese è riuscito a tenersi ben stretti, il portiere Alberti, il centrocampista Massimo Benedetti e l'attaccante Vitaliano Bonuccelli, 25 anni, 101 gol in attività, un vero pericolo pubblico per le difese avversarie.

Invece per problemi di lavoro ha dovuto dare forfait, Luciano Coluccini, un libero d'esperienza. In compenso il Camaiore è riuscito a ricomporre un tandem difensivo niente male: Cavallo-Dianda, come ai bei tempi del Pisa, visto l'approdo in Versilia dello stopper nerazzurro. Una sicurezza su cui poter lavorare in chiave futura. E per restare in tema di campagna trasferimenti è stato ceduto al Verona il giovane difensore Gabriele Gemignani.

Il lavoro del bluamaranto senza dubbio alla lunga sta dando i suoi frutti per la gioia dei dirigenti che con non pochi sacrifici sono pronti ancora una volta ad affrontare un'altra avventura nel Cnd. L'anno scorso il Camaiore ha recitato un ruolo decisamente importante in quanto ha giocato alla pari con molte formazioni titolate occupando per diverse settimane le posizioni di vertice della classifica.

Ora, addirittura sono in molti a credere che nel prossimo torneo i toscani faranno ancora meglio. E a mandare subito in estasi i tifosi è stato il bomber Bonuccelli, apparso immediatamente in forma. Il bomber non ha perso il vizio del gol, tanto che ha già realizzato cinque reti (quattro in amichevoli, una in Coppa domenica scorsa al Pietrasanta). Una garanzia, quindi. E' stato a lungo corteggiato dalla Massese, formazione di C1, ma il giocatore è legato al Camaiore ancora per due anni e di conseguenza se non ci sarà una contropartita economica adeguata il salto di categoria non sarà possibile.

Come tutti gli altri club della serie D il Camaiore ha dato spazio ai giovani, anche se questa politica per la verità è seguita già da diverse stagioni. In difesa ha trovato posto il «baby» Rajnovic, uno dei tanti prodotti del vivaio assieme a Farnocchia, Benedetti Simone, Rombi, Mallegni.

Una fucina di promesse che formano il telaio portante di una squadra che ha comunque la possibilità di interpretare un ruolo da protagonista, come ha fatto l'anno scorso. «Siamo alla ricerca di una punta che possa affiancare Bonuccelli - dice l'allenatore Gianluca Benedetti - mi auguro che l'operazione riesca. Trovando l'elemento giusto possiamo togliere un po' di responsabilità al nostro bomber il solo che attualmente può decidere una partita». E le ultime voci indicano in Mosti, ex attaccante del Pietrasanta, la possibile spalla di Bonuccelli.

Questa è la rosa della squadra. Portieri: Alberti, Frugoni, Mazzoni; difensori: Rombi, Dianda, Cavallo, Rajnovic, Merciadri, Gemignani (un giovane del '77), Lippi; centrocampisti: Samaria, Todde, Farnocchia, Baldacci, Benedetti Simone, Mallegni, Benedetti Massimo, Boggi, Apuleo, Mazzuoli, Lari; attaccanti: Bonuccelli, Frediani, Battisti, Bertolini, Moretti.

Roy Lepore

RIFLETTORI PUNTATI

I bianconeri ospiti d'onore al triangolare di Cossato con gli azzurri di Francisetti e il Domo di Granai

La Biellese scalda i motori per l'esordio

S'inizia alle 20,30: in cartellone tre sfide incrociate di 45'

Capitan Mazzia stasera guiderà la Biellese nel triangolare di Cossato (foto recente)

COSSATO. Primi esperimenti, questa sera al «Fila» di Cossato, per Cossatese e Domo nel triangolare «Memorial Piana» che vedrà pure impegnata la Biellese di Paolo Sollier. Al mister della compagine bianconera la serata estiva servirà, invece, per limare gli ultimi problemi tecnico-tattici in vista del primo impegno ufficiale della stagione, domenica in quel di Borgosesia, nel turno di Coppa Italia, contro i granata di Paolo Rosa.

I riflettori, alle 20,30, si accenderanno sullo scontro tra Cossatese e Domo, match di 45 minuti. A questo incontro seguiranno quello tra la perdente e la Biellese. Saranno infine proprio i lanieri a chiudere la serata contro la vincente del confronto d'apertura.

Per i tifosi cossatesi l'appuntamento di questa sera è di quelli che contano, al pari dei dirigenti della gloriosa società. I primi, che sembrano convinti della bontà dei nuovi acquisti, sono desiderosi di riavvicinarsi alla squadra azzurra dopo le cocenti delusioni dello scorso anno (nessuno di loro ha dimenticato il 12° posto finale in un non proibitivo girone «B» di Promozione). I secondi, invece, sono impegnati in una grande opera di restauro dell'intero sodalizio, per troppo tempo relegato in una posizione piuttosto anonima, dopo i fasti degli anni '70, quando gli azzurri fecero una onorevolissima apparizione tra i professionisti della serie C.

E proprio il desiderio di tornare a dire la loro, tra i dilettanti, ha portato Guido De Girardi e i suoi collaboratori ad operare senza risparmi sul mercato, dove sono riusciti a prendere elementi di provata esperienza e capacità, come Casadei, Vercelli, Gigi Coppo (provenienza Biellese) e promesse di rilievo quali Lanza, Monti e Baglio, approdati a Cossato dalla Pro Vercelli.

Insomma, una Cossatese motivatissima, anche se i suoi dirigenti evitano accuratamente di sbandierare proclami o altro che assomiglino, in qualche modo, ai trionfi, sicuramente per scaramanzia (il recente passato insegna).

Stesso discorso per mister Enzo Francisetti, a sua volta deciso a smaltire tutti i rospi ingoiati la scorsa stagione, quando fù costretto a rispondere anche di colpe altrui.

Tutto da vedere pure il Domo guidato da Angelo Corinno Granai, rinnovatosi ulteriormente e, soprattutto, decisamente rinforzatosi con gli arrivi di Fracasso, Balangero e Gianni Alberto.

Infine, il triangolare di questa sera costituirà un buon banco di prova anche per la Biellese, in vista del derby di Coppa Italia contro il Borgosesia, domenica pomeriggio.

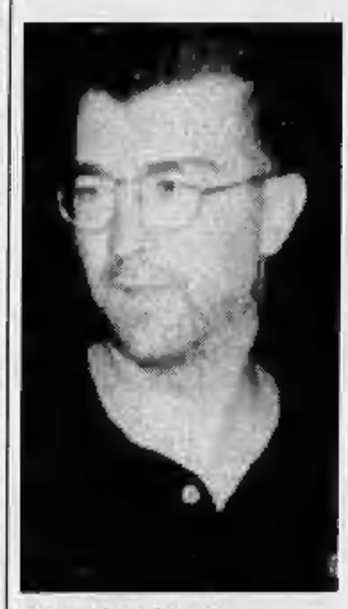
Sul campo dei valsesiani il clima non potrà che essere quello rovente di sempre, anche con una motivazione in più per entrambi: i granata perchè impegnati a cancellare il crollo di Saint Vincent, i bianconeri per provare a centrare il primo obiettivo della stagione con il passaggio del primo turno. [r. s.]

PALLACANESTRO

I lanieri hanno stilato il match precampionato: si apre il 31 agosto con i «fratelli» della C2

Ing Biella, la «prima» mercoledì con l'Uclit

D'Anna: «Dopo 7 giorni sono contento del lavoro dei ragazzi»



D'Anna, coach del Biella

BIELLA. L'Ing Sviluppo Pallacanestro Biella ha iniziato la preparazione da poco più d'una settimana. Doppia seduta giornaliera (parte atletica e individuale al mattino, tecnico-tattica la sera) agli ordini di Federico D'Anna, coach di navigata esperienza chiamato a guidare i lanieri nell'emozionante avventura della B2.

Sette giorni sono un periodo già sufficiente per capire, anche se non proprio appieno, le potenzialità della squadra: «Questa prima fase del lavoro la giudico in maniera estremamente positiva - sottolinea D'Anna -, i ragazzi stanno rispondendo tutti in maniera positiva. C'è qualche piccolo problema fisico, come l'infortunio che ha bloccato Piatto per un paio di giorni, ma tutto rientra nella norma dell'inizio preparazione».

Il tecnico giallobl ù è soddisfatto: la squadra esegue con molta attenzione quanto richiesto. «Non parlo dei singoli ma del collettivo - aggiunge D'Anna -. Nel gruppo c'è molto entusiasmo, aspetto determinante per raggiungere buoni traguardi». Tutto, dunque, procede per il meglio in attesa dei primi test amichevoli: «Per il momento posso parlare soltanto a livello d'impegno - spiega D'Anna - ma mi auguro di trovare delle certezze anche quando, a fine mese, inizieremo il ciclo d'incontri e tornei in vista del campionato».

Già stilato il pacchetto delle uscite: esordio «in famiglia» il 31 agosto contro la formazione dell'Uclit che milita in C2, quindi dopo un'altra partita con i «cugini» (sabato 3 settembre), l'Ing tornerà sul parquet mercoledì 7 settembre per affrontare il Castelletto (C1).

Il weekend del 9 e 10 sarà dedicato a un quadrangolare con due compagini di B1 e il Borgomanero. Il 14 quindi altro test a Varese mentre il 18 e 19 la Pallacanestro Biella disputerà il torneo di Collegno. Ultima sfida pre-campionato a Vigevano. Osserva l'allenatore laniero: «Si tratta di gare appositamente create per trovare il giusto amalgama e la miglior condizione prima dei match da due punti».

Sul torneo e sulle possibilità dell'Ing D'Anna è cauto: «Non è ancora possibile sbilanciarsi. Oltre al nostro valore, ancora tutto da scoprire sul parquet, ci troveremo a giocare una categoria che non conosciamo perfettamente. Anche in questo caso dopo aver visionato un po' tutte le rivali potremo avere un quadro più esatto».

Intanto una voce di mercato, particolarmente attendibile, dà quasi per certo, con la riapertura delle liste a novembre, l'arrivo a Biella dell'ex Auxilium Torino Carlo Gaddo. [p. m. f.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 25
GRAN GALÁ DEL LISCIO
nel giardino estivo con l'orchestra spettacolo di
ARMANDO SAVINI

SABATO 27
Due sale due tendenze musicali:
Nel giardino estivo direttamente dal
BANDIERA GIALLA di RIMINI
STEFANO SALINI
e in discoteca
ROBERTO DELLE DONNE.

NIGHT CLUB
PARADISE A PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
« OGNI SERA »
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea
tel. 0125/750172-752178

YOUNG & RUBICAM

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX

ovvero:

THE (*nella notte dei fax*
da un ufficio americano
copiatrici d'ogni dimensione
mandarono lontano
megaproclami, macropoemi,
microsinossi e icona su icona
a ritmo di rumba
rispose Pechino con un bilione
di ideogrammi rossi,
era per dire che il giovane scanner
di un saggio polacco
aveva trascritto in mille varianti,
colori, formati e alcuna fatica
la storia del mondo fino in fondo.
Ciascuno vide, toccò e capì,
trascrisse veloce parole e parole,
ridusse, alluuuuuuuuuuuuuungò,
pinzando e zoomando,
nessuno però cambiò
le cinque battute più sagge:
Relax era la parola,
la storia del mondo
si aggiornava, un nuovo
documento affiorava) COMPANY

Per ogni informazione telefonate al 1678-35048